TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE.

LA STAMPA

ANNO 130. N. 287. VENERDI' 18 OTTOBRE 1996 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

ANCHE A BASSO VOLUME. RAI Radiotelevisione Italiana. Di tutto, di più

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655224. RELAZIONI IN ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472501, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/29010448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.234/235; 011/535634, FAX 011/6627658. TARIFFE PER L'ITALIA E MARITTIMI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 398.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000, COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Lewa 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 16; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tol. 340; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 5,00; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,60; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA Fiorini 315; USA $ 2,50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8647049, 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521111, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 40X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.400.000. FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 18.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Giallo al Cremlino. Il leader del pc Ziuganov: verso la guerra civile. Gli Usa: affari interni

L'ordine di Eltsin: via Lebed

Il generale, accusato di golpe: farò il Presidente

LIVELLO DI GUARDIA

SUBITO dopo il terribile tuono del ministro degli Interni Kulikov contro il generalissimo Alexandr Lebed, accusato di ordire un golpe strisciante con l'aiuto dei ribelli ceceni, è arrivato nel giro di 24 ore il colpo d'ariete dello stesso presidente Eltsin. Redivivo per l'occasione d'emergenza, rigido e incravattato davanti alla telecamera, Eltsin ha sollevato Lebed dall'incarico di segretario del potente Consiglio della sicurezza nazionale accusandolo di errori, incompetenze, incapacità amministrative, e lasciando intendere che s'era stabilito un clima di congiura e di tradimento fra il generale radiato ed un altro generale sospetto già allontanato dal Cremlino: quel sinistro Korzhakov, ex comandante della guardia del corpo presidenziale. Poi, sempre in diretta televisiva, Eltsin ha voluto firmare teatralmente e drammaticamente il decreto d'espulsione di Lebed dal governo. Ha trovato anche il modo e il tempo per condire l'atto del siluramento con due battute. A proposito delle supposte trame cospiratorie fra Lebed e Korzhakov, Eltsin ha detto: «Due compari degni l'uno dell'altro. Proprio uguali, questi due generali!». Quindi, a proposito del nome Lebed, che in russo significa «cigno», il Presidente, quasi di buonumore, ha dato la pennellata finale: «Nella fiaba russa del cigno, del gambero e del luccio, è il cigno che semina zizzania. E' lui che fa una serie di movimenti non concordati con gli altri, e questo, come la favola c'insegna, è davvero inammissibile!».

La sortita inattesa e alquanto brutale di Eltsin è stata alla sua maniera storica. Essa ricorda l'orso siberiano salito sulla torretta del carro armato, nell'agosto 1991, per arringare la folla e i soldati contro i golpisti dell'epoca; essa evoca altresì le cannonate del 1993 contro il Parlamento ribelle, dominato dai filocomunisti che intendevano avvantaggiarsi delle libertà democratiche per bloccare il processo della liberalizzazione.

La decisione di colpire con tanta durezza un personaggio popolare e potente come Lebed, che aveva raccolto sul suo nome il 15 per cento dell'elettorato durante le elezioni presidenziali di giugno, non è stata un gesto da poco. S'intuisce che la lotta per il potere e per la successione, ingaggiata tra militari, ministri e tecnocrati intorno al cuore vacillante di Eltsin, era giunta a un punto critico che forse minacciava davvero di sfociare in un colpo di Stato. Le oscure manovre fra i rivali devono essersi accelerate in vista dell'imminente intervento cardiologico che Eltsin dovrà subire entro metà novembre: momento grave e decisivo per la tormentata vicenda politica della Russia postcomunista. Non si sa ancora con quale piano preciso e con quali precisi mezzi e intenzioni Lebed abbia predisposto le sue pedine sul terreno dello scontro; di certo si sa che ne è uscito perdente, e che ora rischia di essere arrestato e deferito per alto tradimento davanti a una corte marziale. Le gravissime accuse di Kulikov, confermate dalla defenestrazione firmata in diretta da Eltsin, fanno presumere il peggio per la sua stessa immunità personale.

Cade così nella polvere dai vertici del potere e della popolarità uno dei personaggi più risoluti, più dinamici e più ambigui della recente storia russa. Ex pugile, ex paracadutista, ex combattente in Afghanistan, ex negoziatore di fragili tregue in Cecenia, Lebed pensava di estendere il suo dominio sulle forze di polizia e dell'esercito avvantaggiandosi del posto chiave che Eltsin gli aveva offerto, cooptandolo nella coali-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Boris Eltsin ieri in televisione è apparso gonfio e in difficoltà nei movimenti

IL NUOVO RASPUTIN

Così il borghese Chubais ha sconfitto il soldato

di Domenico Quirico A PAGINA 3

MOSCA. Licenziato. La carriera fulminante di Alexandr Lebed al Cremlino è stata chiusa ieri da Boris Eltsin. Ci sono volute meno di 24 ore perché l'accusa del ministro dell'Interno Kulikov, che mercoledì aveva denunciato il generale come l'autore di un «golpe strisciante», arrivasse fino al sanatorio del Presidente. E la reazione è stata immediata: da uno degli uomini più potenti della Russia, segretario del Consiglio di sicurezza e consigliere presidenziale, Lebed è diventato nessuno. Per comunicare la sua decisione il Presidente russo malato è perfino apparso in tv: «La situazione con Lebed si è fatta intollerabile, ha commesso errori inammissibili e dannosi per la Russia». Il generale non si scompone: «Mi presenterò alle prossime presidenziali», annuncia. Il leader comunista Ziuganov vede «rischi di guerra civile», per gli Usa sono «affari interni». E in Cecenia torna il terrore: si teme che la guerra possa ricominciare.

Zafesova A PAG. 3

DOMANI CON LA STAMPA

Anche «Specchio» gioca il SuperTris

Domani parte «SuperTris», gioco a premi riservato ai lettori di Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta. Ogni sabato si troveranno con «La Stampa» le schede per giocare durante la settimana: una acquistando solo il giornale, due con «La Stampa» e «Specchio» insieme. Molte altre le sorprese domani con «Specchio». E l'annuncio delle Primissime: dal 26 ottobre, «La Stampa», «Specchio» e un film mai visto in tv a 14.900 lire.

La Spezia, cadono le accuse di traffico d'armi, falso e truffa per Pacini: l'inchiesta trasferita a Roma?

Tolto il processo a Salamone: «E' nemico di Di Pietro»

Servizi segreti, pronte le nomine del governo per i nuovi vertici

ROMA. Clamorosa decisione della procura generale: il processo di Brescia è stato tolto al pm Salamone per «inimicizia grave» e «odio privato» nei confronti di Di Pietro. L'ex magistrato aveva indagato, ai tempi di Mani pulite, sul fratello di Salamone, per tangenti in Sicilia. Alla Spezia Pacini Battaglia e Emo Danesi rimangono in carcere, ma il Tribunale della libertà di Genova ha fatto cadere l'accusa relativa al traffico d'armi «perché La Spezia non è territorialmente competente». Si parla di un trasferimento dell'inchiesta a Roma.

Intanto, mentre si attenua la polemica tra il comandante dell'Arma dei carabinieri Federici e il governo (Veltroni ha incontrato il generale) torna in primo piano la «rivoluzione» ai vertici dei servizi segreti. Il governo avrebbe pronto il pacchetto delle nomine per Sisde, Sismi e Cesis: molta l'attesa, dunque, per l'odierno Consiglio dei ministri.

Cerruti, Grignetti, Marelli, Moli, Mondo, Polotti e Sillpo ALLE PAG. 5, 5 E 7

Non si pagheranno le medicine

I farmacisti sospendono la protesta Prodi: entro l'anno la Lira nello Sme

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 15

Inferno allo stadio, 79 morti

La tragedia a Città del Guatemala per una rissa tra tifosi ubriachi

SERVIZIO A PAGINA 11

«Fermate il film sul caso Sutter»

I familiari di Milena contro la Rai «Fumettone dai contorni ambigui»

di Paolo Lingua A PAGINA 14

INTERVISTA CON ANDREATTA

«Non consegneremo l'Arma al Polo»

ROMA. «Non è una ribellione, ha espresso opinioni». Il ministro della Difesa Andreatta (foto) smorza la polemica del generale Federici. «Il centro-sinistra non consegni l'Arma all'opposizione». Rampino A PAG. 6

I POLITICI CONTRO TONINO

«Hanno difeso un intoccabile»

ROMA. La decisione della procura generale di Brescia solleva in Parlamento un coro sdegnato contro Antonio Di Pietro (foto): «Hanno difeso un intoccabile, siamo in uno Stato di polizia». Minzolini A PAG. 5

Usa, l'ultima moda dei «senza radici»: una tomba nel vecchio campus

Eterno riposo all'università

WASHINGTON UNA volta c'erano le tombe di famiglia, più o meno maestose, più o meno originali. Poi le fantasmagoriche conquiste della società moderna suggerirono a qualcuno soluzioni più spettacolari, come le ceneri disperse nello spazio di cui trattava il film «Il caro estinto». Adesso è arrivato il momento dei cimiteri accademici. Sta rapidemente diventando una moda travolgente e non è una questione di cultura. Senza fare giochi di parole, è un problema di radici.

Secondo gli storici del fenomeno cominciò tutto alla Stetson University di Deland, Florida, pochi anni fa. Un ex alunno chiese alle autorità amministrative di quella che era stata la sua «Alma Mater» il permesso di far disperdere le sue ceneri sul vecchio «campus». Il permesso venne accordato e, qualche tempo dopo, a cerimonia officiata, all'università arrivò un inaspettato e ben accolto assegno di 10 miliardi di lire.

Parecchie università americane hanno cimiteri più o meno piccoli, ma tradizionalmente vi venivano inumati solo i presidi o alcune personalità che avevano frequentato la scuola. Adesso quasi tutte le università americane stanno allargando i loro cimiteri o costruendone di nuovi. La domanda è altissima.

E' ancora una volta l'effetto di un grillo saltato in testa all'immensa generazione dei «baby boomers», la cui prima coorte, presidente Bill Clinton in testa, ha appena girato l'angolo dei 50 anni. Invecchiando, i «baby boomers» diventano più mistici, cominciano a pensare all'aldilà e si accorgono di non avere un posto dove godere l'eterno riposo.

Negli ultimi anni la mobilità degli americani, che è sempre stata molto elevata, è diventata frenetica. Nell'arco di una vita, ogni individuo finisce con il vivere e lavorare in una decina di posti diversi. E perde le radici. Che senso ha, a quel punto, tornare a riposare nella propria città, nel proprio paese, abbandonati e mai più rivisitati da decenni?

Ecco allora che l'unico posto al quale l'americano medio di cinquant'anni scopre di essere rimasto legato, l'unico nel quale può ritrovare radici, è la vecchia università dove si sono passati gli anni più belli e dove ci si è formati. E ci si può mettere d'accordo con vecchi compagni di corso per stare vicini durante una rimpatriata eterna.

Paolo Passarini

NORBERTO BOBBIO

Ricordi e dubbi del secolo breve

Norberto Bobbio (nella foto) oggi compie 87 anni ed Einaudi pubblica *De senectute*, il suo libro sulla vecchiaia. Gustavo Zagrebelsky ha letto per «La Stampa» le nuove pagine del filosofo, caso unico di «illuminista pessimista», mediatore alieno dagli estremismi e uomo del dialogo. Zagrebelsky A PAG. 21

Sponsorizzazioni, Baudo in procura a Milano: ho chiarito tutto sui festival

Flirt-scandalo per il pm di Merola

Il giudice di Biella con l'ex fiamma di Sabani

MILANO. Finisce sulla copertina di «Novella 2000» il pm dell'inchiesta sui provini e luci rosse, che ha coinvolto molti vip dello spettacolo. Il sostituto procuratore di Biella Chionna è stato immortalato mentre saluta teneramente Anita Ceccariglia, fino al '95 fidanzata di Gigi Sabani, tuttora sotto inchiesta. La ragazza è una delle prime testimoni d'accusa dell'indagine. Enrico Gumina, procuratore capo di Biella, ha commentato: «Il comportamento del dottor Chionna non ha comunque nessuna rilevanza, né penale né civile. Nei confronti del mio sostituto non è stato e non verrà emesso alcun provvedimento penale o disciplinare». Ieri a Milano è stato interrogato Pippo Baudo, per l'inchiesta sulle sponsorizzazioni tv. Il presentatore ha dichiarato di aver chiarito tutto sui festival di Sanremo e Castrocaro.

Cabras e Pasquarelli A PAG. 13

Norberto Bobbio

De senectute

Il bilancio di una vita. La vecchiaia come occasione per ripensare un secolo di impegno civile e di passioni intellettuali.

A cura di Pietro Polito.
«Gli struzzi», pp. 200, L. 15 000

Einaudi

Il premier ha incontrato il Cancelliere a Bonn, «anche la Germania ha bisogno di noi»

Prodi: lira nello Sme entro fine anno

Kohl: non ostacoleremo il vostro ingresso nell'Uem

BONN. «Non voglio assolutamente che sorga l'impressione che i tedeschi abbiano interesse o desiderio di tenere l'Italia fuori dall'Unione monetaria». Con queste parole il cancelliere tedesco Helmut Kohl ha accolto il presidente del Consiglio Prodi nella Cancelleria a Bonn per un rapido colloquio di consultazioni. Prodi, accolto da Helmut Kohl che l'ha salutato con un «ciao Romano», è apparso sollevato per la dimostrazione personale di sostegno da parte del Cancelliere tedesco, dopo che nei giorni scorsi nei media si erano diffuse voci in senso opposto, cioè di una volontà di escludere l'Italia dalla prima fase dell'Unione monetaria. Il presidente del Consiglio ha confermato il rientro della lira nel Sistema monetario europeo entro il 31 dicembre. «La lira si è rafforzata - ha detto Prodi - ma non facciamo la gara per avere una lira sempre più forte». Il rientro della moneta italiana nel Sistema monetario europeo è infatti una condizione essenziale per la partecipazione dell'Italia all'Unione monetaria. In Germania il presidente del Consiglio ha cercato e trovato un appoggio per la linea di politica economica del suo governo. «Quando si propone ai cittadini un'ipotesi di Finanziaria come quella dell'Italia, gli orizzonti devono essere realistici, la gente deve sapere che l'obiettivo è degno di essere perseguito» ha detto Prodi. Il cancelliere Kohl, che parla sempre di un gruppo di sei o sette Paesi che entreranno fin dall'inizio nell'Unione monetaria, non si è però sbilanciato al punto da includere l'Italia nella cordata dei primi. Tema dei colloqui, che sono stati molto cordiali anche per la simpatia personale che lega i due uomini politici, sono state le riforme dell'Unione Europea, la sicurezza interna, il rafforzamento della polizia, la lotta contro la criminalità organizzata. Il Cancelliere si è dimostrato «curioso» sui particolari della manovra e sugli aspetti permanenti dei suoi risultati.

I tempi per l'esame dei promossi alla moneta unica diventano sempre più stretti. Lunedì è arrivato a Bonn il primo ministro spagnolo Aznar per sondare le posizioni tedesche. Oggi è arrivato il presidente del Consiglio italiano. Ma se Prodi può trovare un alleato in Kohl e in una certa misura anche nel ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel, appare di altra opinione il governatore della Bundesbank, Hans Tietmeyer. In Germania, infatti, si nota ultimamente un attrito crescente tra i fautori di un'interpretazione morbida dei criteri di Maastricht e i seguaci della linea dura. Per Tietmeyer i criteri di Maastricht devono essere «strettamente portati a termine senza margine di sconto». Il ministro delle Finanze tedesco, invece, pure insistendo sull'adempimento dei criteri e sul «patto di stabilità» che dovrebbe garantirgli anche per gli anni a venire, è più propenso a chiudere un occhio, non fosse altro che per i problemi di casa propria. Nel 1995, infatti, la stessa Germania non ha adempito i criteri di Maastricht e un destino simile accadrà nel 1996. La visita di Prodi arriva infatti nel giorno stesso in cui la Bundesbank, nel suo rapporto mensile, conferma la tendenza alla crescita del debito tedesco. I 60 mila miliardi di lire previsti dal ministro delle Finanze, Theo Waigel per il 1996 verranno superati abbondantemente. «Da gennaio a settembre 1996, il deficit delle casse dello Stato tedesco ha raggiunto 54 mila miliardi di lire», scrive la Bundesbank. Più ottimista, invece, la posizione della Banca Centrale sulla congiuntura economica tedesca. E' in ripresa soprattutto grazie alle esportazioni.

«Non si parla più di rinvio dell'inizio della moneta unica», ha detto Romano Prodi. Ormai in Germania l'opinione diffusa è che l'Unione monetaria partirà puntualmente nel 1999. Anche i politici tedeschi però in questi giorni discutono su come riempire i buchi del bilancio nazionale, reso ancora maggiore dai diecimila miliardi di lire aggiuntisi in seguito all'approvazione di un aumento degli assegni familiari.

I politici di Bonn parlano proprio in questi giorni di alzare le imposte sulla benzina o di aumentare di un paio di punti percentuali l'Iva.

Francesca Predazzi

DECRETI

Sì del Senato, no della Camera all'accordo

ROMA. Accordo raggiunto, in linea di massima, al Senato per una corsia preferenziale che consenta l'esame dei decreti-legge giacenti in Parlamento dopo che la Corte Costituzionale ne ha vietato la reiterazione. Ma dalla Camera (al cui assenso è condizionato il varo dell'intesa) arriva una frenata da parte del gruppo di Forza Italia. «Nessuno sconto sui decreti giacenti, non si può dar luogo ad alcuna modifica dei regolamenti al di fuori della riforma della Costituzione», dicono i 4 vicepresidenti dei deputati Antonio Marzano, Giuseppe Calderisi, Giorgio Rebuffa e Stefania Prestigiacomo. E ricordano come questa sia la posizione espressa dal capogruppo Beppe Pisanu in una intervista al «Sole 24 ore» in cui si «riconoscono pienamente».

A Palazzo Madama invece tutti i rappresentanti dei gruppi, ad eccezione della Lega Nord, hanno dato il loro assenso all'ipotesi di discutere i decreti-legge solo nelle commissioni competenti, evitando il passaggio in assemblea, finora obbligatorio. Sarà ora necessario raccordare il Senato e la Camera: sarebbe infatti del tutto inutile che la «corsia preferenziale» fosse adottata in un solo ramo del Parlamento. [r. i.]

Il presidente del Consiglio Romano Prodi e il Cancelliere tedesco Helmut Kohl. Nella foto grande sotto Massimo D'Alema con Umberto Bossi

Berlusconi

Ascoltato sulla «cimice»

ROMA. Silvio Berlusconi è stato ascoltato come testimone dal procuratore aggiunto Vittorio De Cesare nel quadro degli accertamenti sul ritrovamento della microspia nel suo studio in via del Plebiscito. L'audizione si è svolta ieri pomeriggio negli uffici bunker in piazza Adriana. Nel corso della deposizione Berlusconi, che era accompagnato dal suo legale di fiducia, Giuseppe De Luca, ha detto di non nutrire sospetti su chi possa aver ordinato l'intercettazione ambientale. Il presidente di Forza Italia ha inoltre spiegato i motivi che lo hanno indotto a far fare subito una bonifica degli uffici di via del Plebiscito.

Negli ambienti della Procura si è poi precisato che l'interrogatorio di Berlusconi «è il primo atto che normalmente si compie quando viene presentata una denuncia».

Silvio Berlusconi

Nei prossimi giorni il procuratore aggiunto De Cesare ascolterà, sempre nella veste di testimoni, gli ex parlamentari Michele Caccavale (FI) e Giuseppe Lazzarini (ex deputato dell'Fid) e l'onorevole Enzo Savarese. I primi due saranno convocati dopo che Caccavale, in un'intervista mercoledì scorso ad un telegiornale, ha affermato che qualcuno voleva piazzare una cimice nella casa di Berlusconi, in via dell'Anima, già un anno fa». L' ex deputato ha poi aggiunto che Lazzarini gli confidò di essere stato avvicinato da qualcuno che gli propose di mettere la cimice in quanto aveva accesso allo studio di Berlusconi». La circostanza è stata confermata anche da Lazzarini il quale, contattato dallo stesso Tg, ha detto che rifiutò la proposta aggiungendo che ad avvicinarlo erano state «persone vicine a politici del Polo, una sorta di intrallazzatori».

Il magistrato, che non ha ancora affidato le consulenze sulla microspia e sul floppy disk fatto recapitare da un anonimo all'agenzia Adn-kronos, avrebbe intenzione di ascoltare anche altre persone che hanno accesso allo studio del leader di Forza Italia. Quanto a Savarese (attuale deputato di FI), il suo nome invece, sarebbe stato fatto nei corridoi parlamentari dallo stesso Caccavale. Savarese ieri ha presentato una denuncia per diffamazione che il procuratore reggente Giuseppe Volpari ha già delegato con assegnazione automatica, tramite computer. [r. i.]

PERSONAGGIO

IL SENATUR FACCIA A FACCIA CON D'ALEMA

ROMA VENTOTTO minuti. Tanto basta a Massimo D'Alema e Umberto Bossi per dirsele tutte, ma senza rancore, nel corso di un incontro che più rapido non poteva essere. Nel suo studio di Montecitorio, Bossi ha comunicato a D'Alema che «la Lega entrerà nella Bicamerale» (e questo si sapeva), ha fatto capire che voterà sì al varo della commissione, che non ci sarà un vicepresidente leghista, ma soprattutto ha chiesto «un referendum di indirizzo, al momento impraticabile, sull'unità del Paese. E D'Alema gli ha risposto che «no, il referendum non si può fare», ma ha preso atto con un certo piacere della decisione della Lega di partecipare ai lavori della Bicamerale.

Ventotto minuti, un faccia a faccia rapidissimo, ma in un clima cordiale: nel corso degli anni D'Alema e Bossi hanno consolidato un buon rapporto personale, che sconfina nella simpatia reciproca. Qualche giorno fa, quando D'Alema lo ha chiamato, Bossi gli ha risposto: «Se vuoi venga io da te a Botteghe Oscure...».

Poi, l'incontro si è tenuto nello studio di Bossi al primo piano di Montecitorio e non ha fruttato molte novità. Alla fine, a chi gli chiede come sia andata, D'Alema risponde con una leggera smorfia, tre secondi di silenzio e queste parole: «Mah... è stato uno scambio di idee.... rapido».

Bossi, in un'improvvisata conferenza stampa, ha ripetuto il suo radicale scetticismo sulla Bicamerale ed ha anticipato il no al voto che varerà la commissione, in parole povere ha precostituito per la Lega un ruolo di unica opposizione nel caso in cui il Polo dovesse decidere di entrare in commissione con spirito collaborativo. Semmai la piccola sorpresa è il tono pacato col quale Bossi annuncia il suo scetticismo e ad un certo punto dice persino che «non saremo contro quel poco che la Bicamerale potrà dare». In realtà, come spiega il ccd Francesco D'Onofrio che conosce Bossi meglio di tutti gli altri polisti, «Bossi pregusta già l'idea di un accordo Ulivo-Polo nella Bicamerale in modo da poter risultare l'unico oppositore. Ed è anche questo quel che il Polo dovrà valutare in vista dell'incontro con D'Alema: al Nord la Lega può restare l'unica opposizione?».

E intanto il Polo continua ad oscillare tra il possibilismo di Berlusconi e lo scetticismo di Fini. Il Cavaliere, in realtà, è sempre più aperturista. In una riunione a porte chiuse con i coordinatori di Forza Italia ha parlato della Bicamerale con toni quasi enfatici: «La Bicamerale è un momento di aggregazione con altre forze politiche per ricostruire insieme un tessuto del Paese, in cui tutti possano riconoscersi» e visto che «ci troviamo in una situazione di palude», occorre mettersi insieme per fare le riforme».

Tutt'altro approccio quello di Fini, anche quando alcune sue affermazioni possono sembrare più duttili. Ieri per esempio, nella prima tappa del suo viaggio nel nordest, il capo di An ha detto che «bisognerà riflettere bene prima di votare la Bicamerale e molto dipenderà dalla posizione del pds: se ci sarà totale preclusione verso il presidenzialismo, come sostengono Bianco e Bertinotti, allora diremo: non prendeteci in giro!».

E sulle riforme bisticciano il politologo Giovanni Sartori e il presidente del Senato Nicola Mancino. Scrive Sartori su *Panorama*: «Sulle riforme i politici stanno dicendo montagne di sciocchezze», come dimostra «la balzana proposta dell'elezione diretta del capo del governo. E tra i suoi bersagli c'è proprio Mancino che non saprebbe distinguere «tra capo dello Stato e premier» e «non dovrebbe confondere nel gran calderone del premierato, tra sistema americano, semipresidenziale francese». Mancino alla «lezioncina del professor Sartori», risponde, rivelando lui che è presidente del Senato, di «continuare a ritenere migliore il cancellierato tedesco». [f. mar.]

Bossi: no alla Bicamerale

Ma la Lega partecipa ai lavori

SONDAGGIO DIRECTA

Forza Italia e pds in flessione

MILANO. A sei mesi di distanza dalle elezioni politiche del 21 aprile, l'osservatorio politico e sociale di Directa rileva mutamenti significativi negli orientamenti di voto degli italiani. Flettono Forza Italia (-2,5%), pds (-1,7%) e Lega nord (-0,8%). Crescono An (+1,7%), rifondazione comunista (+1,2%), lista pannella (+0,7%) e ccd-cdu (+0,5%). I partiti del centrosinistra perdono in sei mesi complessivamente lo 0,8% passando dal 43,3 pc al 42,5. Anche il centrodestra perde lo 0,3% passando dal 42,1 al 41,8. La maggioranza degli italiani sembra poco favorevole ad un accordo tra D'Alema e Berlusconi come evidenziano i risultati della domanda: «Si parla di un accordo per le riforme tra D'Alema e Berlusconi; secondo lei è un bene o un male per il Paese?». E' un bene per il 25,3%, un male per il 53,4, senza opinione 21,3. [Adnkronos]

Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha incontrato ieri a Milano l'arcivescovo della diocesi milanese, Carlo Maria Martini. L'incontro è avvenuto in occasione della cerimonia di celebrazione del trentacinquesimo anniversario della fondazione dell'istituto di scienze religiose, che ha sede proprio presso l'arcivescovado di Milano. La cerimonia si è svolta presso l'aula magna dell'arcivescovado, e a porte chiuse.

L'incontro era stato organizzato, in particolare, per ricordare la figura di Giovanni Battista Guzzetti, fondatore dell'istituto. Scalfaro aveva partecipato dieci anni fa ad una cerimonia analoga, in occasione del venticinquennale della fondazione dell'istituto, quando era ministro dell'Interno. Il Presidente, giunto in arcivescovado alle 16,10 in compagnia della figlia Marianna, non ha però voluto fare dichiarazioni.

Secondo quanto riferito da alcuni dei partecipanti invitati all'incontro, il capo dello Stato è intervenuto a chiusura della cerimonia. Nel suo intervento si è soffermato in particolare - è stato riferito - sui difficili rapporti esistenti oggi tra politica, cultura e fede.

Scalfaro ha lasciato l'arcivescovado di Milano alle 18,40, dopo aver partecipato a una messa ed essersi intrattenuto brevemente con il cardinal Martini.

Al termine dell'incontro non vi è stata però nessuna dichiarazione né da parte di Scalfaro (che ha poi raggiunto Napoli dove oggi farà visita, accompagnato dal sindaco Bassolino, agli impianti dell' ex Ilva), né da parte del cardinale Martini. [Ansa]

Il Presidente ieri a Milano, oggi a Napoli

I rapporti tra politica e fede Dialogo Scalfaro-Martini

Il procuratore di Palermo a Bruxelles: il dibattito in una sede istituzionale

«Politici-giudici, intervenga il Csm»

Caselli propone: può coordinare il confronto

BRUXELLES. Giancarlo Caselli rilancia dal Parlamento europeo la sua proposta di un confronto tra giudici e politici per superare quella che definisce una «sofferenza». E lo precisa, chiedendo non una tavola rotonda, ma «una sede istituzionale», coordinata dal Parlamento o dal Csm. E' una proposta conciliatoria, che però contiene di fatto il germe di un rafforzamento del ruolo politico dei magistrati.

Il gruppo liberal-democratico dell'Europarlamento l'ha invitato a parlare di mafia. E il procuratore di Palermo parla della criminalità organizzata come della «prima industria del pianeta», con un patrimonio occulto stimato tra i 700 ed i mille miliardi di dollari». Si dice favorevole a «sanzioni economiche contro quegli Stati che ostacolano i controlli patrimoniali, e propone di esportare in Europa la legislazione italiana sui pentiti. Poi, finito il dibattito, il discorso si sposta sull'Italia.

Il procuratore della Repubblica di Palermo Giancarlo Caselli

A chi parla di Stato di polizia, Caselli risponde che è una forzatura polemica. Ci sono ancora notevolissimi sforzi da fare per ripristinare un minimo di legalità, soprattutto in alcune regioni devastate dalla mafia». Eppure le vicende degli ultimi giorni hanno reso ancora più drammatico lo scontro tra la magistratura ed il mondo politico, che denuncia le invasioni di campo dei giudici. «Se si riesce a trovare una sede istituzionale nella quale magistrati e politici discutano apertamente, ciascuno portando il suo contributo, si potrà raggiungere un accordo che superi le contrapposizioni - dice Caselli - e credo possa essere fatto un passo avanti verso l'uscita da questo tunnel, da questa sofferenza in cui ci troviamo».

Che non sia l'ennesima tavola rotonda, però: «Una sede istituzionale, che potrà essere prevista dal Parlamento, o coordinata dal Csm. Naturalmente lasciando poi al Parlamento il compito di dettare le regole, di elaborare le norme. Un contributo soltanto consultivo e di riflessione sulla base delle esperienze dei vari settori». Ma questo non significa esorbitare dal ruolo e dalle funzioni che la Costituzione assegna alla magistratura? «Non c'è niente che possa significare esorbitare dalle competenze - risponde Caselli - se è vero che poi le regole spettano, ovviamente, a Parlamento e governo. Soltanto un contributo di riflessione, ma in una sede istituzionale, perché non ci sia solo una contrapposizione attraverso interviste o conferenze stampa». [f. sq.]

Proteste al Senato

Troppi assenti Forza Italia e An lasciano l'aula

ROMA. Seduta movimentata al Senato durante il dibattito sul decreto per le alluvioni nelle province di Lucca, Massa, Udine e Pordenone del giugno scorso. Tra urla e insulti per l'assenza di molti senatori, i rappresentanti di Forza Italia e Alleanza nazionale hanno abbandonato l'aula in segno di protesta. Ad accendere le polemiche è stato l'intervento di Emidio Novi (fi). «Io sono presente sempre e risulto sempre assente quando si tratta di esprimere il voto - ha detto Novi -, questo è un diritto, così come quello dell'ostruzionismo». Fra opposizione e maggioranza ci sono state grida di «buffoni, buffoni» a cui si è replicato con «fannulloni, fannulloni». D'Onofrio ha ricordato che nel confronto tra dc e pci uno degli strumenti usati dall'opposizione era quello di far mancare il numero legale. Mancino ha risposto: «Il filibustering è ammesso. Un ostruzionismo di sistema finisce col corrodere il sistema stesso». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Trupos
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino; RTT srl, v. C. Fracchi 128, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Ghisolfa 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Edair, 13-15 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1 c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Giovedì 17 Ottobre 1996 è stata di 454.877 copie

L'ex capo della Sicurezza: pazienza, non cerco vendette ma mi candiderò per succedergli

Eltsin a Lebed: la licenzio in tronco

Il Presidente malato in tv lo accusa di tramare per il potere

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Licenziato. La carriera fulminante di Alexandr Lebed al Cremlino è stata chiusa ieri da Boris Eltsin. Ci sono volute meno di 24 ore perché l'accusa del ministro dell'Interno Kulikov, che mercoledì aveva denunciato il generale come l'autore di un «golpe strisciante», arrivasse fino al sanatorio del Presidente. E la reazione è stata immediata: da uno degli uomini più potenti della Russia, segretario del Consiglio di sicurezza e consigliere presidenziale, Lebed è diventato nessuno.

Per comunicare la sua decisione il Presidente russo è perfino apparso in tv dal sanatorio di Barvikha e, pallido, visibilmente provato dalla malattia, con lo sguardo assente in contrasto con la voce ferma e dura, ha scandito il suo verdetto: «La situazione con Lebed si è fatta intollerabile, ha commesso errori inammissibili e dannosi per la Russia». Eltsin ha ricordato di aver respinto appena qualche settimana fa una richiesta di dimissioni del ribelle generale, consigliandogli di imparare a «cooperare» con gli altri dirigenti dello Stato. Invece Lebed ha continuato a seminare discordia tra gli uomini del Presidente.

Non una parola sull'ipotetico tentato golpe, ma in compenso Eltsin ha lanciato un'accusa che per lui è altrettanto grave: Lebed ha creato nella leadership russa «un clima di campagna elettorale», manifestando chiaramente la sua intenzione di diventare Presidente e di raggiungere il suo obiettivo prima del 2000. Un'allusione alla salute e alle capacità di governo di zar Boris che per lui è insopportabile.

Infine, Lebed agisce di testa sua e disobbedisce al suo Presidente. Di questi atti di insubordinazione Eltsin è sembrato particolarmente infuriato per l'amicizia tra il generale e l'ex capo delle guardie del corpo presidenziali Alexandr Korzhakov, per 11 anni l'ombra di Boris Nikolaevich e ora, a quanto pare, suo nemico. Lebed nei giorni scorsi ha presentato questo ambiguo personaggio, soprannominato «il Rasputin di Eltsin» come suo «erede» al Parlamento. «Guarda che razza di successore si è trovato», ha commentato il Presidente.

Dopo i capi d'imputazione la condanna: Eltsin si siede alla scrivania, prende la penna e, lentamente, a fatica, pone la sua elaborata firma sul decreto di licenziamento, sotto le telecamere.

L'ultimo atto del dramma è stato preceduto da una giornata piena di tensione. In mattinata Lebed è stato convocato dal premier Cernomyrdin e «processato» da tutti i suoi nemici al completo: i ministri della Difesa, dell'Interno e della Sicurezza e il capo dell'amministrazione presidenziale Anatolij Chubais. Ha tentato di giustificarsi, di dare spiegazioni, di contrattaccare a sua volta Kulikov. Ma non è servito a un'ora dopo Cernomyrdin è apparso in tv con faccia grave: «Purtroppo molte delle accuse contro Lebed hanno trovato conferma». Il premier ha però detto di non credere alla faccenda dei «golpe e rivolte», ma ha ammonito Lebed contro un eccesso di «bonapartismo casereccio». Poi ha telefonato a Eltsin e gli ha fatto rapporto.

A quel punto il destino di Lebed era ormai segnato. Lo stesso Cernomyrdin l'ha confermato più tardi commentando: «Licenziarlo era inevitabile, mi stupisco perché il Presidente non l'abbia fatto prima». Il generale ha fatto un ultimo tentativo di chiedere un'udienza al Presidente, ma era troppo tardi. Poche ore dopo arrivava la decisione di zar Boris.

Nel frattempo i «ministri della forza» erano impegnati a «spiegare» l'affare Lebed ai loro subordinati, in altre parole, a intimare loro di non sostenerlo. E il generale si era divertito a pizzicare per l'ultima volta Kulikov: ha arrestato quattro agenti della polizia che lo stavano pedinando. Il ministro dell'Interno ha contraccambiato denunciando Lebed alla procura per aver silurato un'operazione anticrimine.

La reazione del diretto interessato si è saputa solo a tarda sera ed è stata inaspettatamente tranquilla: «Non sono offeso, non ho intenzione di protestare - ha detto un Lebed calmo e sorridente - ormai mi sono fatto una scorza così dura che non me la prendo con nessuno. Nessun appello alla vendetta, nessun risentimento, quasi contento: «Ero pronto da tempo a questo finale». Non ha alcun rimpianto: «Non vado bene come funzionario, non so inchinarmi, non sono un servo».

Ma alla domanda se sa chi c'è dietro il suo siluramento non esita a fare nomi: «Chubais innanzitutto, per lui ero un grosso ostacolo». E poi, naturalmente, il «partito della guerra» in Cecenia, Kulikov e i suoi generali-falchi, e ancora quelli che sulle macerie di Grozny facevano miliardi: «Due giorni fa avevo mandato a Eltsin materiali che denunciavano i colpevoli. Ma non sono mai arrivati».

Lebed non si sente sconfitto, anzi, l'impressione è che ieri abbia cominciato una nuova vita. Ha una quantità enorme di progetti. Per prima cosa si farà «una bella dormita». Ma già da lunedì promette di iniziare un'intensa attività politica a tempo pieno. Innanzitutto vuole formare una struttura che lo appoggerà alla prossime elezioni: «Sì, mi candiderò, ma non farò nulla finché il Presidente è vivo». Come a dire: so che non durerà a lungo.

Per il resto la vastità dei piani di Lebed è impressionante: «Mi occuperò di Cecenia, delle relazioni tra la Nato e la Russia, regolerò la situazione in Afghanistan e nelle altre zone calde. Il lavoro non mi mancherà». In effetti, anche se non si capisce bene in quale veste l'ex segretario del Consiglio di sicurezza svolgerà queste missioni. Lebed infatti da ieri non è nessuno: il suo mandato di deputato è stato sospeso dalla Duma appena tre giorni fa e ora non ha nemmeno un ufficio. Ma non sembra preoccuparsene: «Farò il centravanti vagante».

Anna Zafesova

Aleksandr Lebed (a sinistra) con il ministro degli Interni Anatoli Kulikov

LE FRASI DELLA GIORNATA

BORIS ELTSIN
«La situazione con Lebed è diventata intollerabile. Commette errori gravi, disobbedisce ai miei ordini e semina zizzania. Se uno litiga con tutti non risolverà mai nessun problema».

ALEKSANDR LEBED
«Sono quasi contento. Non sono un funzionario, non sono uno che si inchina. Oggi ha vinto il partito della guerra. Io farò il battitore libero, mi occuperò di Cecenia e Nato, in attesa delle prossime presidenziali».

VICTOR CERNOMYRDIN (primo ministro)
«Non si può andare avanti con l'irresponsabilità, l'incompetenza, il complesso napoleonico, il bonapartismo casereccio che stanno chiaramente prendendo il sopravvento negli ultimi tempi».

RETROSCENA

I NUOVI RASPUTIN

RASPUTIN questa volta ha una faccia simpatica da presentatore televisivo, crede solo alle idee che rendono, maneggia milioni di dollari e forse per questo piace ai banchieri americani, veste con proprietà e parla bene l'inglese. Nel primo cerchio del Cremlino, dove una classe politica più arretrata della società che amministra recita un copione metà shakespeariano metà bolscevico, fatto di rivoluzioni di palazzo e intrighi burocratici, Anatoli Chubais è uno stupendo tipo di moderno cortigiano: scaltro, un'incarnazione di perfidia, adulazione e orientale ipocrisia. E' il teorico delle privatizzazioni, teoria economica che a Mosca assomiglia purtroppo a una rapina in banca; incarna e dà voce a quella «borghesia» arraffona appena uscita dalla miseria e che già disprezza i misari. E' lui che ha studiato, costruito e portato a termine l'«Operazione Lebed».

Il complotto è cominciato il sedici giugno. Eltsin ha appena vinto, ansimando, il primo turno delle Presidenziali braccato da Ziuganov, che ha nascosto dietro parole dolci gli antichi dèi del focolare comunista. Dovrà affrontare però l'umiliazione, e il pericolo, del secondo turno. E' un uomo stanco, logoro, al limite del collasso. Chubais e i suoi lo hanno spremuto come una spugna in lungo e in largo per la Russia. I medici li hanno avvertiti; e infatti pochi giorni dopo Eltsin scompare. Un'influenza, raccontano: oggi sappiamo che era stato colpito dal primo, terribile infarto.

Chubais è un uomo astuto e ha pronta una straordinaria carta di riserva. Si chiama Alexander Lebed, il generale massiccio, dalle idee semplici, tagliate nella pietra, che ha conquistato un lusinghiero terzo posto e un po' del futuro della politica russa. E' uno che ha letto la storia e sa che, da Suvarov a Zukov, i salvatori della patria sono stati spesso dei generali. Con il suo aspetto da mujiko, le promesse di mettere al muro ladri e mafiosi (cioè i complici di Chubais), questo gagliardo spartano ha in dote un bel pacco di voti della gente semplice, di chi si è arricchito ma ora vuole legge e ordine, di una parte dei militari.

Il generale aveva un problema quando si è lanciato in politica: gli mancavano quelli che sono indispensabili per la vittoria, cioè i soldi. E così Chubais, segretamente e generosamente, ha convinto Eltsin a saldargli i debiti. Adesso sa che è arrivato il momento di chiedere il saldo della cambiale. I risultati del voto non sono ancora asciutti sui verbali e il generale anticorrotti, in perfetto abito da cerimonia, senza nemmeno una delle sue orribili cravatte, va al Cremlino per accettare la carica di capo della Sicurezza e regalare alcuni milioni di voti allo zar traballante.

Nello scenario del Termidoro eltsiniano, dove ogni cosa perde contorni netti e assume come un fondo torbido e dilagante, è iniziata la grande partita, una corsa contro il tempo. Sarebbero stati più svelti Chubais e i cortigiani nello schiacciare, macinare, vaporizzare l'ingombrante Napoleone russo? O quest'ultimo sarebbe riuscito a sbarazzarsi di loro, cogliendo il frutto del potere?

I congiurati hanno cominciato a lanciare esche sempre più grandi per avvolgerlo nella rete. La testa di Graciov, per esempio, ministro della Difesa le cui uniche qualità strategiche erano la sottomissione al potere e la passione per le automobili di lusso, un complice ormai impresentabile. Poi una preda più grossa: un uomo massiccio e volgare, Aleksander Korzhakov, un gorilla fedelissimo che ha la chiave della stanza del Presidente, dei suoi segreti, del suo apparato di sicurezza. Chubais non ha finora osato affrontarlo, ma adesso può usare il carro armato Lebed e con un falso complotto lo fa licenziare in due ore insieme con il socio Barsukov, che controlla lo spelacchiato ma ancora temibile feudo del Kgb.

Lebed sembra a un passo dal trionfo e può drappeggiarsi mollemente nelle belle pieghe del delfino: «Io sono un incontentabile - dice -, voglio tutto». In realtà non ha niente, è solo in ostaggio nei saloni del Cremlino. Invece del potere gli affibbiano un regalo avvelenato: l'onore di risolvere la guerra in Cecenia. Nel piano di Chubais, Grozny doveva diventare la tomba politica del generale «use e getta». Ma i congiurati hanno sottovalutato le sue risorse; aggira le trappole, mette in riga i generali trafficoni che in Cecenia fanno la guerra per finta e gli affari sul serio, conquista la fiducia dei ribelli e firma, comunque, una pace.

Adesso è diventato un vero pericolo; con la vita di Eltsin appesa a un filo e lo spettro di nuove elezioni presidenziali, questo Cincinnato ha le carte per vincere. Anche perché si è alleato proprio con Korzhakov, l'ex Rasputin in disgrazia, pieno di voglia di vendetta e soprattutto con gli armadi pieni di dossier, di scheletri, di retroscena in grado di dare fuoco a quella nube di malcontento perennemente depositata sulla nuova Russia. Con una frettolosa provocazione, che dimostra la paura dei congiurati, l'eroe è stato cacciato dal Palazzo, sembra debole e isolato. Ma ora è anche meno controllabile e ricattabile. E se Rasputin avesse sbagliato il calcolo finale?

Domenico Quirico

Il generale spremi, usa e getta

Storia di un'imboscata alla corte dello zar

IL CASO

ALLARME IN CECENIA

Un grido a Grozny: è la guerra

Con il suo artefice silurata anche la pace

MOSCA

E' la guerra, è la guerra». Queste parole passano di bocca in bocca a Grozny mentre la radio e la tv trasmettono l'annuncio del licenziamento di Alexandr Lebed. I ceceni sono indignati e spaventati, ma non stupiti: se l'aspettavano. E ora dicono con perfino un po' di orgoglio che il politico russo più originale e popolare degli ultimi anni è caduto in disgrazia per aver portato loro la pace.

L'esile filo della pace cecena, tenuto intero solo grazie alla tenacia di Lebed, ha resistito finora a tutti gli attacchi dei falchi. Ieri nella capitale cecena si è tenuta la prima riunione della commissione congiunta tra rappresentanti di Mosca e dei separatisti, voluta proprio dal generale. Avrebbe dovuto decidere la formazione di un governo di coalizione e indire elezioni che avrebbero dovuto riportare la Repubblica ribelle a una seppur fragile legittimità.

Ora è tutto in forse. «Il licenziamento di Lebed sarà una tragedia per la Russia», ha dichiarato il ministro degli Esteri del governo indipendentista Ruslan Cimaev. Secondo lui, il generale-pacifista è caduto vittima del «partito della guerra» a Mosca che vuole riprendere la carneficina. Una carneficina di cui il principale nemico di Lebed, il ministro dell'Interno russo Kulikov è diretto responsabile: Cimaev afferma che il falco numero uno del Cremlino non vuole che vengano alla luce gigantesche fosse comuni di civili trucidati dalle truppe russe.

Del resto, lo stesso Lebed, appena saputo delle sue dimissioni, ha promesso subito che «il fuoco ceceno» divamperà con nuova forza. «Ma a quel punto - ha aggiunto con amarezza - sarà un problema delle madri russe». Quelle madri alle quali aveva giurato, dopo aver firmato gli accordi di pace ad agosto, che nessun soldato russo sarebbe più caduto nel Caucaso.

Ma se Lebed un giorno riuscirà a diventare Presidente russo lo dovrà soprattutto alla Cecenia, alla pace che è riuscito a concludere, a sorpresa, rapidamente, in circostanze ancora non del tutto chiare. Il solito Kulikov aveva accusato qualche giorno fa il suo avversario di aver approfittato dei servigi di un certo Serghej Drogush, attualmente sotto processo a Mosca per una gigantesca truffa finanziaria ordita insieme con la criminalità cecena. Drogush sarebbe stato spedito nelle montagne del Caucaso per preparare i negoziati per Lebed e ci sarebbe riuscito proprio grazie alle sue conoscenze dei boss della mafia cecena.

Il generale non aveva respinto l'accusa, spiegando semplicemente che «un informatore non può essere un angelo». Comunque sia andata, in meno di 24 ore Drogush è riuscito a far incontrare Lebed e il comandante dei guerriglieri Maskhadov e pochi giorni dopo veniva firmata la pace di Khassaviurt, quella che è costata a Lebed violentissime critiche a Mosca e forse anche la stessa carica di segretario del Consiglio di sicurezza.

In compenso è diventato un idolo in Cecenia: è l'unico politico russo del quale gli indipendentisti si fidano e che accettano come interlocutore serio. La notte della firma gli anziani ceceni gli hanno regalato un mantello di lana bianca, il colbacco di astrakan e un pugnale con il fodero d'argento, i simboli tradizionali del loro popolo, riconoscendolo uno di loro. E una folla di guerriglieri agitava i Kalashnikov e gridava: «Viva Lebed».

Ora Kulikov accusa Lebed di aver preparato una rivolta nella quale lo avrebbero dovuto aiutare 1500 terroristi ceceni. Gli indipendentisti smentiscono, il generale invece si è limitato a riderci sopra. Ma se Lebed vorrà davvero fare il Presidente, può contare con certezza, se non sulle armi, sicuramente sui soldi ceceni. **[a. z.]**

Gli Usa

«Un affare interno»

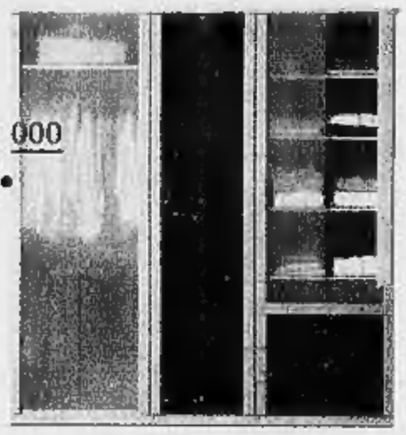
WASHINGTON. L'annuncio con cui Elstin ha silurato Lebed è piombato senza preavviso su un'amministrazione Usa completamente concentrata nella campagna presidenziale. Le prime reazioni ufficiali di Washington sono state improntate alla più rigorosa non interferenza: «E' una questione di politica interna russa - ha detto il portavoce della Casa Bianca David Johnson - e Eltsin ha agito chiaramente in base alle sue prerogative secondo la Costituzione».

«Non abbiamo alcun commento da fare - gli ha fatto eco dal dipartimento di Stato Nicholas Burns - su un evento che riguarda il governo e il popolo russo». «Corvo bianco», secondo quanto ha riferito Burns, ha fatto informare il segretario alla Difesa Usa William Perry delle sue decisioni «un paio di minuti» prima di renderle note in tv. Bill Clinton, ancora a San Diego, è stato messo al corrente degli sviluppi a Mosca dal numero due del Consiglio della sicurezza nazionale Sandy Berger.

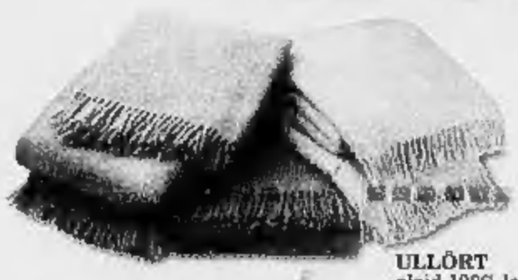
Anche il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini, a Seul, interrogato dai giornalisti sulla decisione di Eltsin di destituire l'ex generale Lebed dalla carica di segretario del Consiglio federale di sicurezza ha preferito evitare ogni commento limitandosi alla frase: «Sarebbe un'interferenza in una questione interna». **[Ansa]**

Sperimenta nuove combinazioni.

KVINTOL
lampada da tavolo
in faggio
69.000

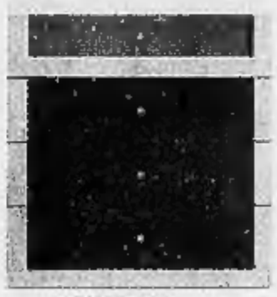


ASKEDAL
guardaroba
1.678.000
complementi interni
e faretti esclusi



ULLÖRT
plaid 100% lana
cm 130x170
49.000

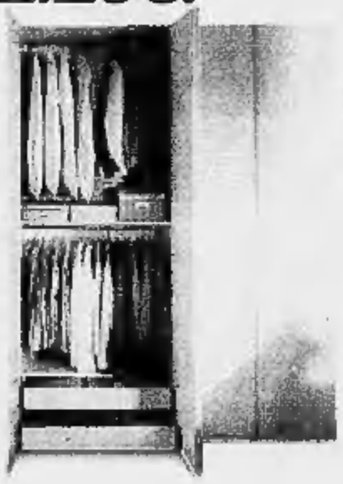
ASKEDAL
cassettiera 6 cassetti
445.000



ASKEDAL
cassettiera
4 cassetti
398.000

FINNVARD
guardaroba
componibile.
Questa
combinazione
cm 180x250,
prof. cm 58
490.000

GERMUND
armadio 4 ante
h cm 260
1.295.000



LETTY
set copripiumino
matrimoniale
con 2 federe
35.000

BAKKA
struttura letto
matrimoniale imbottita
690.000

FURA
copriletto matrimoniale
cm 220x250
59.000

HARPUN
scarpiera
a 3 scomparti
129.000
scarpiera
a 5 scomparti
lire 189.000

EMILIA
set copripiumino
matrimoniale
con 2 federe
59.000

BARHALD
struttura letto
matrimoniale imbottita
660.000

INDIRA
copriletto
cm 220x250
39.000

ANTIFONI
lampada
98.000

KURS
cassettiera
3 cassetti
188.000

ALM
set copripiumino
singolo con 1 federa
59.000

* Chiedi il regolamento in negozio. R.D. 25.7.40 N° 1077 Art. 105

Offerte valide fino ad esaurimento scorte.

Perché restare fedeli a un solo stile? Per la tua camera da letto noi te ne proponiamo decine, da scegliere, combinare e scombinare compreso lo stile tradizionale italiano, quello con gli armadioni e i lettoni, per intenderci. E poi lampade, cassettiere, biancheria e tessuti per tutti i gusti. Con una combinazione di vantaggi che trovi solo qui: prezzo più basso garantito, 30 giorni per cambiare idea e consulenze d'arredo gratuite. Come vedi, facciamo di tutto per portarti a letto.

IKEA®

IL 19 OTTOBRE I PRIMI 3 CHE ARRIVANO IN PIGIAMA SI PORTANO A CASA IL LETTO.

SCRIVI UNA STORIA E PARTECIPA AL FAVOLOSO CONCORSO LETTERARIO IKEA - "MILLELIRE STAMPA ALTERNATIVA"

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Orari: Lunedì 14 - 20, Martedì - Venerdì 10 - 20, Sabato 9-20.

Brescia, clamorosa decisione della procura generale. Gli avvocati: tra i due c'era la guerra

Vince Di Pietro, Salamone silurato

«Il pm ha un odio privato»

A sinistra il pm Fabio Salamone, a destra il pg Raimondo Giustozzi

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Alle 8 e 55, prima ancora di iniziare, è già tutto finito. Fabio Salamone lascia la toga come gli viene imposto, e legge quelle due pagine col timbro del procuratore generale Marcello Torregrossa. Poche parole, in cui si mescolano termini come «odio privato», «incompatibilità», «gravi elementi» e «inimicizia grave». Tutto per dire che Fabio Salamone non può più sostenere l'accusa al processo sul presunto complotto contro Antonio Di Pietro, che al suo posto alla prossima udienza del 4 novembre andrà il sostituto procuratore generale Raimondo Giustozzi. E che anche Silvio Bonfigli, l'altro pm mai nominato nelle due pagine, si deve fare da parte.

All'origine di questa decisione, secondo il procuratore generale di Brescia, c'è una vicenda sola. Scrivo, l'alto magistrato: «E' notorio che il dottor Di Pietro svolse rilevanti indagini nei confronti del dottor Filippo Salamone (è il fratello del pm rimosso, ndr)». E ancora: «Con l'effetto di concorrere alla sua incriminazione per gravi delitti in vari procedimenti, nei quali risultano implicate persone notoriamente legate alla criminalità organizzata».

«Posso solo dire che questa mattina un ufficiale dei carabinieri mi ha notificato il provvedimento. Non aggiungo altro», dice Fabio Salamone, nero in volto, la voce che trema per la rabbia e per questo stop che arriva dopo 17 mesi di indagine e un processo già partito, tre testimoni sentiti e un calendario fitto programmato.

Meno - se si può - dice Silvio Bonfigli. A lui il procuratore generale non dedica nemmeno una riga, nemmeno un perché alla sua defenestrazione, comunicata all'improvviso ma nell'aria da sempre, dalle prime polemiche, dai primi scontri con Antonio Di Pietro che qui a Brescia non voleva essere processato e nemmeno essere parte lesa per quelle dimissioni improvvise, di cui nessuno sa ancora perché.

Soddisfatto, molto soddisfatto è invece l'avvocato Massimo Dinoia che arriva di corsa da Milano, sorpreso pure lui da questo provvedimento veloce come la luce. Commenta: «Adesso faremo un processo normale. Se mi era mai capitato un caso simile? Non mi era nemmeno capitato di vedere comportamenti analoghi a questo».

La stoccata è per Fabio Salamone. Che nel corridoio al secondo piano del Tribunale non si fa vedere, chiuso nel suo ufficio, gli uomini della Digos accanto, gli unici in tutta la procura vicini al pm isolato e rimosso.

Antonio Di Pietro è molto lontano da qui. Di lui c'è traccia solo nei mille faldoni, nelle trentaduemila pagine di un'inchiesta finite in un processo che adesso sarà un'altra cosa. Anche Di Pietro è soddisfatto.

«Se c'era una grave inimicizia? Basta leggere i miei esposti per rendersene conto», confida agli amici più stretti l'ex magistrato numero uno di Mani pulite. Come dire che tutto era già scritto, che questa decisione non deve sorprendere nessuno.

«Cose così non le ho mai viste in tutta la carriera... Forse capitavano negli Anni 60, quando i procuratori generali venivano chiamati granduchi...», commenta Oreste Dominioni. Che qui difende l'imputato Paolo Berlusconi e che tutto sommato dovrebbe essere contento che la pubblica accusa che ha chiesto il rinvio a giudizio per il suo assistito sia stata messa da parte.

Aggiunge, Dominioni: «Se è vero che Di Pietro ha contribuito a mettere nei guai il fratello di Salamone forse la decisione è fondata... Io comunque non ho avuto sensazione di gravi inimicizie». Lo contraddice un altro avvocato, il difensore di Cesare Previti, Vittorio Virga: «Fra Di Pietro e Salamone c'era la guerra. Non potevamo star qui a guardare mentre si sparavano addosso. Certo che il provvedimento è tardivo...».

La «bomba», oltre che in faccia a Salamone, esplode sulla scrivania del procuratore capo Giancarlo Tarquini. Lunedì aveva invitato il pm ad astenersi dal condurre il processo, ma aveva escluso che ci fosse un problema di grave inimicizia.

Il procuratore generale lo mette in crisi. Tarquini scivola sulle parole: «Il problema va studiato, va valutato, se vorrà studiarlo il dottor Salamone... Rispetto profondamente la decisione, ma in linea teorica... Non vorrei che le mie parole venissero fraintese...».

Mezz'ora per dire che non sa se è possibile ricorrere, se si può appellare il magistrato singolarmente o deve essere l'ufficio. Una discussione infinita che coinvolge Salamone, Bonfigli, tutti gli altri sostituti procuratori più Tarquini, dalle 16 fino a sera. Dal procuratore capo arrivano solo quattro parole, a difesa del due pm: «Se sono amareggiato? Certo non sono felice».

Eppure era nell'aria che si potesse arrivare a questo. Antonio Di Pietro ne era convintissimo e si preparava da tempo. Anche scrivendo al ministero della Giustizia il 25 settembre scorso, chiedendo di avere accesso agli atti del processo bresciano. Domanda respinta dal capo di gabinetto, tre giorni dopo, con lettera indirizzata al ministro Di Pietro nel suo ufficio di Roma.

Da giorni, da settimane l'ex magistrato andava all'attacco anche con nuovi esposti contro Salamone, l'ultimo martedì scorso, in cui il suo avvocato tira nuovamente in ballo le indagini su Filippo Salamone condotte da Di Pietro.

Indagini ininfluenti, secondo Fabio Salamone: mai depositate come fonte di prova a Palermo e successive - tranne in un caso - alle confessioni rese da suo fratello. Come scritto in una memoria alla procura generale di Brescia del 4 giugno scorso.

«L'inimicizia allo stato potrebbe trovare verosimile fondamento nello strettissimo rapporto di parentela», risponde Marcello Torregrossa nelle due pagine con cui toglie di mezzo Salamone e Bonfigli.

Fabio Poletti

Il fratello Filippo

Fermato con estratti-conto per tre miliardi e mezzo

COMO. Non è bastato trasformare i tabulati bancari in coriandoli per evitare la «curiosità» dei finanzieri in servizio al valico autostradale di Brogeda. I finanzieri hanno ricomposto il «puzzle» che potrebbero rappresentare l'inizio di una serie di guai per il costruttore edile siciliano Filippo Salamone, fratello del sostituto procuratore di Brescia, Fabio Salamone, che ha indagato su Antonio Di Pietro. Filippo Salamone è stato fermato al valico di Brogeda e sottoposto ad accertamenti assieme a Mario Mondello, direttore finanziario dell'impresa edile «Impresem Spa» che ha sede a Roma e di cui lo stesso Salamone è direttore tecnico.

Filippo Salamone compare in alcune inchieste della Tangentopoli siciliana, su cui aveva indagato Di Pietro, dopo che due pentiti avevano indicato il costruttore edile come il collettore di tangenti per conto di partiti politici e cosche mafiose. Il 12 settembre scorso Filippo Salamone e il suo manager erano stati fermati mentre uscivano dal Ticino a bordo di una Mercedes. Nel posacenere dell'autovettura i finanzieri recuperarono i frammenti di quattro estratti conto di banche svizzere. Tutti con saldi attivi riferiti all'11 settembre. Se per tre estratti conto non è stato possibile quantificare il saldo attivo, il quarto era di 2 milioni e 799 mila franchi, circa 3 miliardi e mezzo di lire. Un tabulato bancario era denominato «Filippo» per cui l'accostamento con il costruttore edile siciliano appare abbastanza scontato.

Il direttore finanziario dell'impresa edile romana avrebbe giustificato i conti in Svizzera con l'esistenza di cantieri in diversi Paesi europei. A suo giudizio, perciò, i capitali all'estero sarebbero stati costituiti senza infrangere le norme valutarie. Resta però il fatto che in frontiera il possesso dei tabulati bancari non è stato dichiarato e che era stata ritagliata l'intestazione delle banche elvetiche che li hanno emessi. Sia il costruttore edile sia il manager sono stati segnalati all'Ufficio italiano cambi e al nucleo di polizia tributaria dalla Guardia di Finanza di Roma e di Agrigento.

Marco Marelli

RETROSCENA

IL PALAZZO SI RIVOLTA CONTRO L'EX PM

Qui sopra De Mita e, in alto, Di Pietro A destra l'ex ministro della Giustizia Mancuso

ROMA

Sui divani di Montecitorio una strana coppia conversa amabilmente. L'ex-ministro della Giustizia, Filippo Mancuso, rivolge domande e attende risposte dall'ex-segretario della dc, Ciriaco De Mita. Oggetto del colloquio: l'ultimo regalo fatto dalla magistratura ad Antonio Di Pietro, cioè la sostituzione dei pm Fabio Salomone e Silvio Bonfigli. «E' incredibile, è incredibile» si sfoga De Mita e Mancuso che non aspetta altro aggiunge: «Come si fa a non essere indignati! Lei dice che non bisogna appassionarsi ma con quello che succede». «Oggi - replica De Mita - sono sdegnato». «La verità è che se non si torna alla legalità si diventa bestie come Di Pietro» risponde Mancuso che ci sta prendendo gusto. «...Se diventiamo bestie come lui ci salviamo...» ridacchia De Mita. L'ex-ministro della Giustizia, naturalmente, accoglie la battuta con entusiasmo. Infine l'altro, ricordando una conversazione precedente aggiunge: «Comunque, lei mi ha costretto anche a difendere il Capo dello Stato quando non sa cosa ne penso io...».

Com'è cambiata l'aria in Parlamento. Una volta Antonio Di Pietro era un personaggio temuto e inviolabile, un uomo di cui si poteva parlare male solo a voce bassa. Ora, invece, si discute su di lui in ogni angolo di Montecitorio e i giudizi sono sempre gli stessi: duri e severi. Ieri la decisione della procura generale di togliere il processo a Salamone e Bonfigli è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. I perseguitati, le vittime di questi anni, i politici sono insorti di fronte ad un atto che sembra simboleggiare nel loro immaginario la prova che spesso nelle aule dei tribunali si adottano due pesi e due misure, ci sono, per dirla con Berlusconi, «gli imputati e gli intoccabili». E il cavaliere sembra davvero fare scuola se il responsabile giustizia del ppi, Giuseppe Gargani, arriva a dire: «Con quello che è successo oggi mi sento anch'io di dire: siamo in uno stato di polizia».

Niente ad fare. Se non si arriverà presto a quella pace che continua ad invocare il giudice Giancarlo Caselli, se non si siglerà un armistizio, politica e magistratura si ritroveranno l'una di fronte all'altra per la battaglia finale. La reazione di ieri a quella decisione favorevole a Di Pietro della procura generale è il segnale più evidente che si rischia un simile epilogo: se fino adesso erano i magistrati ad intervenire nei territori della politica, esprimendo valutazioni sprezzanti e proposte di legge, adesso anche i politici osano giudicare le decisioni della magistratura.

Ieri al di là della contentezza dei soliti fidatissimi di Di Pietro come Mirko Tremaglia o Elio Veltri, tutti hanno criticato la procura generale. Il responsabile giustizio del pds, Pietro Folena, si è limitato ad un gelido «no comment». Il parlamentare pidiessino di Bologna, Sergio Sabattini, invece, non si trattiene: «Le strade della provvidenza sono imperscrutabili: uno entra in magistratura da bidello e diventa una divinità intoccabile». E una parola la dice anche Gianclaudio Bressa, fedelissimo di Romano Prodi, che nel bel mezzo del Transatlantico di Montecitorio osserva sconcertato, «questa cosa ha davvero del clamoroso». Per non parlare del capogruppo dei senatori di Rifondazione, Ersilia Salvato, che ha subito presentato un'interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick, per chiedere le ragioni della sostituzione del pm Salamone.

Insomma, questa volta non è sdegnato il solo Mancuso. Certo Tiziana Maiolo («Di Pietro ha dei santi protettori, magari vengono dai servizi») e Titti Parenti rimangono quelle che lanciano le bordate più pesanti. «Quello della procura generale - spiega l'ex-magistrata del pool di Milano - è un atto grave. Il fatto è che si devono proteggere i vari santuari, come Di Pietro. Sono sconcertanti anche le ultime notizie su Pacini Battaglia. Qui c'era in piedi un sistema per tenere fuori dalle indagini alcuni amici, usarne altri all'interno come confidenti e operare non per accertare illeciti ma per "enucleare" certe situazioni eppoi subentrarvi. Una logica che poteva e può portare Di Pietro al Quirinale. Ecco perché se fossi Berlusconi starei attento alle mosse di Cossiga: lui ha criticato la Bicamerale e qualcuno era amico di qualcuno...».

Davvero sembra di stare in un altro Parlamento. Una volta su certi argomenti tutti stavano zitti o, al massimo, come canne al vento, si adeguavano alla moda: nessuna critica ad un magistrato anche se sbagliava, stessa cosa con chiunque portasse una stelletta. Adesso, invece, il potere politico dopo gli anni bui di Tangentopoli, quelli del silenzio, osa, torna ad avere coraggio. Così Massimo D'Alema consiglia «prudenza» nelle dichiarazioni al comandante generale dell'Arma, Federici e il verde Massimo Scalia si lascia andare ad una serie di dissertazioni sulla magistratura: «Io vorrei davvero sapere quanti di quei dannati che erano nel Parlamento del '92, di quei duecento raggiunti da avvisi di garanzia sono stati condannati. I giudici hanno avuto un merito nel far crollare il vecchio regime, d'accordo, ma non è che loro fino a quel momento fossero mammoline, anche loro vivevano in Italia. Per questo non dovrebbero rimanere al loro posto».

Chi rischia di fare le spese della nuova atmosfera, ovviamente, è Di Pietro, l'ex-magistrato che è approdato alla politica per conquistarla, il teorico del ministro-pm. Lui a Montecitorio ormai è appena tollerato, viene guardato con diffidenza e già solo il suo nome può essere la ragione che sta dietro all'affossamento di una proposta di legge o di un provvedimento. «Vedrete - confida Scalia - che alla fine anche l'ultima pensata del ministro, la proroga della concessione alla società autostrade sarà bocciata. Qui in Parlamento tutti hanno voglia di fargli uno scherzo». E pensare che appena un anno fa era un delitto negare qualcosa allo stesso uomo...

Augusto Minzolini

I politici contrattaccano «Due pesi e due misure»

Rifondazione «interroga» il ministro Flick Mancuso: vergogna

INTERVISTA

L'EX GUARDASIGILLI

«Scelta che riporta serenità»

Conso: ma crea equivoco sul ruolo del pm

L'ex ministro Conso

E' il segno che questo è un processo anomalo». L'ex presidente della Consulta ed ex Guardasigilli Giovanni Conso non critica la decisione del procuratore generale Torregrossa di rimuovere il pubblico ministero Salamone dal suo incarico: «Credo che sia stato mosso da un solo intento: creare un clima di maggior serenità». Ma certo una mossa così eclatante fa riflettere il giurista, oltre che il politico. «E' stata applicata una norma nuova, per la prima volta in un caso di tale risonanza: il che lascia molte questioni aperte».

Quali, professor Conso?

«Intanto, quella sul ruolo del pm, in un momento in cui sono molti a caldeggiare la divisione delle carriere in magistratura. E questa decisione mette in luce una contraddizione nel nuovo codice di procedura penale, un equivoco sulla figura della pubblica accusa».

Dov'è la contraddizione?

«Da un lato il nuovo processo vuol rendere la pubblica accusa sempre più "parte". Dall'altro, con l'art. 53, estende al pm alcune situazioni di ricusabilità proprie del giudice: chiedendogli, dunque, maggior imparzialità. Mentre, se il pm fosse davvero parte, bisognerebbe trattarlo quasi alla stregua di un difensore, per il quale l'incompatibilità non assume alcuna rilevanza».

Quali sono i casi in cui si può sostituire il pm?

«Tutti quelli in cui si può sostituire il giudice, tranne uno, ossia se ha dato pareri o consigli sulla causa in corso. Per cui il pm può essere rimosso se ha interesse nel procedimento; se è tutore o curatore di una delle parti; se un congiunto è parte del processo; e se, appunto, c'è "inimicizia grave" con una delle parti».

E quali sono, invece, le differenze di trattamento tra pm e giudici?

«Sostanzialmente due: intanto, nel caso del giudice, si tratta di un provvedimento giudiziale e il ricusato può ricorrere in Cassazione. Invece per il pm si tratta di un procedimento interno all'ufficio, in cui la Procura generale avoca a sé il procedimento, sostituendo a un pm ritenuto incompatibile, uno del suo ufficio. Ecco, tra l'altro perché, oltre a Salamone, è stato sostituito anche il collega Bonfigli. Ma la differenza più rilevante è un'altra...».

Ossia?

«Ossia il fatto che il principio di continuità vale solo per il giudice. Per cui, se un giudice viene sostituito, il processo ricomincia da capo. Invece il pm nuovo si inserisce in un procedimento già iniziato, come sta appunto accadendo a Brescia. Il che, in pratica, significa indebolire l'accusa».

Perché indebolisce l'accusa?

«Provi a pensare a un pm che si trova nelle mani indagini non fatte da lui, carte che non conosce: è totalmente impreparato, dovrà prendersi molto tempo per esaminarle, e comunque non sarà mai una "sua" inchiesta. Tant'è vero che a volte, proprio per evitare questo inconveniente, si mantiene lo stesso pm tra giudizio di primo grado e appello».

E nel caso in specie, non è curioso che a indebolire l'accusa sia la parte civile e non l'imputato?

«Certo, ed è paradossale: il sintomo che questo è un processo strano, in cui si agitano molte tensioni extragiudiziali».

Le «inimicizie» di cui parla il dispositivo? Ma cosa si intende, davvero, per «inimicizia grave»?

«E' un concetto elastico, di cui non è facile tracciare il limite: la valutazione sta alla discrezionalità del giudice. Infatti, in questo caso, per il procuratore della Repubblica non c'era inimicizia, per quello generale c'è».

Secondo lei c'era?

«Non ho gli elementi per dare una risposta. Penso comunque che in questo caso specifico bastasse, per lo meno è bastato agli occhi del procuratore generale, un'apparenza di inimicizia, per avvelenare ulteriormente il processo. E Torregrossa evidentemente voleva creare un clima di maggior tranquillità, evitare che i sentimenti prevalessero sulla ragione. Insomma, Salamone è stato sacrificato in nome della serenità».

Non le sembra che questa decisione abbia invece esasperato ulteriormente gli animi?

«Certo, al di fuori dell'aula, una decisione del genere è come buttare benzina sul fuoco. Ma l'importante, per la giustizia, è che la serenità sia dentro il Tribunale, al momento della sentenza».

Raffaella Silipo

Prodi: «Chiudiamo la vicenda». Federici: nessun attacco al governo

Carabinieri, dietrofront del pds

E forse già oggi le nomine ai Servizi

Il vice presidente del Consiglio Walter Veltroni

ROMA. «Ho saputo che ci sono state delle nuove dichiarazioni di Folena e di altri, e così si è smorzata una polemica che non giovava a nessuno. Infatti è chiaro che i carabinieri hanno dei problemi aperti, che c'è un disagio, e noi dobbiamo rassicurarli, il governo deve dar loro fiducia». Il pidiessino Massimo Brutti, sottosegretario alla Difesa, lascia chiaramente intendere la sua presa di distanza dalla polemica che l'altro ieri ha contrapposto il suo partito al generale Federici, comandante generale dell'arma. Ma all'indomani è tutta la Quercia a innestare la retromarcia. Anche se qualche accento critico rimane, pure nelle parole di Massimo D'Alema, e non poteva essere diversamente visto che sono proprio i carabinieri a coadiuvare Cordova nell'indagine sull'alta velocità, quella che riguarda tutti i partiti. Il «dietrofront», però, c'è, perché da molto tempo il pds sta portando avanti un'«offensiva diplomatica» nei confronti delle forze dell'ordine, degli apparati dello Stato, e il segretario non vuole vanificarla. Da Botteghe oscure, parte quindi una telefonata «chiarificatrice» al comandante dell'Arma. Ma il caso può dirsi chiuso solo in serata, quando si incontrano, per poco più di un'ora, Walter Veltroni e lo stesso Federici. E' il vice presidente del Consiglio a prendere l'iniziativa e a fissare quel colloquio, dopo essersi consultato con Prodi. Il capo del governo è d'accordo: «Chiudiamo subito questa vicenda», dice. A palazzo Chigi Federici spiega al vice premier le sue ragioni, precisa anche che il suo non voleva essere un attacco all'esecutivo, Veltroni gli conferma il «pieno apprezzamento del governo verso l'Arma».

Dunque il caso si chiude verso le otto di sera. Ma per l'intera giornata il pds cerca di rimediare alla situazione che si è creata. Tutto ciò mentre il Polo si schiera con i carabinieri, incluso Marco Pannella, durissimo nei confronti del pds: «Sto con Federici e con Cordova - dice il leader radicale - perché si cerca di fare fumo sulla torta di 540 miliardi che volevano spartirsi a Napoli». Il primo a lanciare segnali di pace, il giorno dopo la polemica, è Pietro Folena. Proprio l'esponente della Quercia che più di ogni altro aveva attaccato Federici per le sue esternazioni sulla finanziaria, l'«agente provocatore» e l'ipotesi di unificare l'Arma con la polizia. Il responsabile della Quercia per i «Rapporti con lo Stato», infatti, telefona in mattinata al generale, si spiega con lui e fissa un appuntamento per le tre di oggi pomeriggio. Quindi affida alle agenzie di stampa questo messaggio: «Il pds - dice - guarda con grande simpatia e ammirazione all'Arma, anche se ciò non gli impedisce di chiedere riserbo ed equilibrio a tutti». Una frecciata, però, Folena non se la risparmia. Ma la indirizza ad Andreatta, che poche ore prima aveva difeso i carabinieri: «Noi avevamo capito da qualche settimana - osserva - che nell'Arma c'era del malessere, il ministro della Difesa se ne è accorto adesso... meglio tardi che mai...».

Anche un altro esponente della Quercia, Fabio Mussi, l'altro ieri, aveva polemizzato con Federici, per la storia del carabiniere-agente provocatore che aveva cercato di incontrare alla Camera il pidiessino Salvatore Vozza. E anche Mussi il giorno dopo parla con il comandante dell'Arma. Il quale gli assicura che il «passi» per l'ingresso a Montecitorio non era destinato all'«agente provocatore». Il capogruppo della sinistra democratica, però, gli ribatte così: «Perché allora all'appuntamento con Vozza si è presentato proprio l'agente provocatore?». E infatti Mussi è quello che smorza in misura minore i toni e che rivolge, con Antonio Soda, un'interrogazione a Flick sulla vicenda dell'agente provocatore. Lui rappresenta l'altra faccia del pds, quella da mostrare nei confronti dell'inchiesta di Cordova. Tocca a D'Alema sintentizzare l'articolata posizione della Quercia: «Non c'è - dice il segretario - alcuna contrapposizione con i carabinieri. Federici ha voluto manifestare un malessere dei carabinieri. Penso però che chi indossa una divisa e porta le armi debba esprimersi sempre con una certa prudenza». Un «no comment» serale giunge invece da Giorgio Napolitano, che in mattinata, pur non riferendosi alla vicenda in questione, aveva dichiarato: «Se la politica sfugge alle sue responsabilità gli altri poteri impazziscono».

Intanto, oggi, il consiglio dei ministro potrebbe provvedere alle nomine dei vertici dei Servizi segreti.

Maria Teresa Meli

COSI' L'INCHIESTA

NAPOLI. Ecco le tappe salienti dell'indagine giudiziaria che sta mandando in fibrillazione il mondo politico, e non solo quello.

27 SETTEMBRE. L'inchiesta sull'Alta velocità si abbatte come un ciclone sul mondo politico napoletano. Su richiesta dei sostituti procuratori della Dda Paolo Mancuso e Federico Cafiero de Raho, il gip Maria Teresa Rotondaro firma dieci ordini di custodia cautelare. Fra i destinatari, il vicepresidente del consiglio regionale Rocco Fusco, del ccd, e il giornalista Pietro Funaro, vicesegretario provinciale dello stesso partito. L'accusa è grave: concorso esterno in associazione e delinquere di stampo mafioso con un gruppo di faccendieri e camorristi. Nel mirino della magistratura sono finiti un giro di tangenti e l'affidamento dei subappalti per la realizzazione della Tav nella provincia di Caserta. Ad incastrare gli arrestati è stato un colonnello dei carabinieri del Ros: dopo essersi infiltrato nelle file dei politici e dei camorristi, spacciandosi per l'ingegnere Vincenzo Varricchio della Tav, ha registrato tutti i colloqui.

9 OTTOBRE. Monta la polemica sul ruolo che l'«ingegner Varricchio» ha avuto nell'inchiesta. Nel corso della sua attività di agente provocatore, l'ufficiale ha avvicinato esponenti di molti partiti. Dagli atti giudiziari spuntano, tra gli altri, i nomi del presidente della Regione, Antonio Rastrelli, e del deputato pidiessino Salvatore Vozza, che però non risultano indagati. Entrambi smentiscono un possibile coinvolgimento nell'inchiesta. Vozza, infuriato, scrive al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro chiedendo un suo intervento.

10 OTTOBRE. Il caso-Tav suscita reazioni furibonde da parte di avvocati ed esponenti di quasi tutti i partiti. Fioccano le polemiche e le interrogazioni in Parlamento, il ministro Flick chiede alla procura di Napoli una relazione dettagliata sul ruolo dell'agente provocatore. Si tratta di un infiltrato, di un provocatore o di un istigatore di reati? Il deputato del pds Salvatore Vozza rivela che il finto ingegnere ha tentato di incontrarlo negli uffici della Camera dei deputati, violando in questo modo la legge. La prova? Per quella visita, saltata per motivi del tutto casuali, era pronto un passi a nome dell'«ingegnere». Ma la procura replica: «Abbiamo agito nel pieno rispetto della legge, sono infondate le voci di talpe o altro in Parlamento». Scende in campo anche il procuratore Cordova: «Non sono mai state adottate iniziative per contattare questo o quell'esponente politico».

15 OTTOBRE. L'inchiesta sulla Tav registra l'ennesimo colpo di scena. Mentre le polemiche non accennano a placarsi, il tribunale del riesame decide per la scarcerazione di Pietro Funaro e di Rocco Fusco. Il motivo del provvedimento, che segna un punto a favore degli avvocati difensori e mette in gravi difficolta la procura napoletana, è un vizio procedurale: negli atti del pubblico ministero mancano le copie dei decreti con i quali sono state autorizzate le intercettazioni.

16 OTTOBRE. E' lite fra il comandante dell'arma dei carabinieri, generale Federici, e Fabio Mussi, capogruppo della Sinistra democratica a Montecitorio. «Nessun ufficiale è entrato in Parlamento», assicura il generale, ma Mussi rispolvera il famoso passi di cui ha parlato nei giorni precedenti il deputato del pds Salvatore Vozza, e spiega: «Solo per caso, e non per consapevole scelta, l'incontro chiesto all'onorevole Vozza non è avvenuto in Parlamento». **[f. mi.]**

A destra il ministro Beniamino Andreatta Qui sotto Marco Pannella

I NUMERI DEI CARABINIERI

18	COMANDI REGIONE
95	COMANDI PROVINCIALI
514	COMPAGNIE
4660	STAZIONI

UFFICIALI	2800
SOTTUFFICIALI	28.700
CARABINIERI	67.000
ALLIEVI	1000
AUSILIARI (LEVA)	14.000
TOTALE	114.000 (CIRCA)

Il parlamentare del pds Piero Folena responsabile della Difesa per il suo partito

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLA DIFESA

«Non regalare l'esercito ad An»

Andreatta: superiamo l'antimilitarismo

ROMA

L'ATTACCO del comandante dei carabinieri alla Finanziaria e al governo? «Non era nelle intenzioni del generale Federici. Sono stati i giornali a riportare maliziosamente una frase sola, che lui ha pronunciato in un interessante rapporto lungo quasi 30 pagine». Nino Andreatta, famoso per la sua vis polemica, stavolta butta acqua sul fuoco. Si alza dalla scrivania alla quale hanno lavorato tutti i ministri della Difesa, e quello più a sinistra era Giovanni Spadolini. Avvolto in una nuvola di dolce tabacco inglese, si allunga su una poltrona.

Sarà anche stata una frase sola, signor ministro. Ma capace di scatenare reazioni infuocate.

«Le ripeto: non c'era polemica nelle parole di Federici».

Ma il motto dei carabinieri è «nei secoli fedele». La sortita del comandante Federici fa pensare a un meditato attacco al governo dell'Ulivo.

«Certamente il governo di centrosinistra ha un compito molto preciso: evitare di regalare le forze armate all'opposizione. E' evidente che la difesa della superiorità civile sui militari che costituisce la caratteristica degli eserciti occidentali deve essere garantita al massimo. Il governo Prodi ha ben presente questo. Ma c'è dell'antimilitarismo nella cultura di sinistra, e questo richiede una certa esperienza per essere superato. Stiamo chiedendo ai militari dei sacrifici. Non possiamo non avere presente, contemporaneamente, che ci sono differenze tra i vari corpi militari».

Eppure a difendere i carabinieri in prima linea c'è An. Cosa risponderà alle interrogazioni parlamentari dell'opposizione?

«Non ho intenzione di cedere nemmeno di un passo. I tagli previsti dalla Finanziaria si faranno, e così anche il decreto legge che prevede che non si abbia diritto all'indennità ausiliaria, fatta eccezione chi ha compiuto l'anno finale prima della pensione. Quelle dell'opposizione sono solo strumentalizzazioni. Bisogna evitare di fornir loro degli appigli. Ma questo, i carabinieri lo sanno».

«Cambieremo in parte la Finanziaria Per certi Corpi la ferma a 12 mesi»

A giudicare dal loro atteggiamento, non si direbbe...

«Sono anni che esistono anche per i militari le forme di rappresentanza sindacale. I comandanti dei corpi si trovano a dover dar voce all'intensità del dibattito che c'è tra i loro uomini, altrimenti perderebbero ogni prestigio. Qualche volta qualche parola puntuta può scappare, non trova?».

Infatti si è espresso anche il Siulp, il sindacato della polizia, protestando: perché in Italia non si possono criticare i carabinieri?, è il loro ragionamento.

«Ci sono rivalità tra istituti diversi che fanno lo stesso mestiere. E' una tecnica un poco sindacale: ciascuno esalta il proprio istituto per ottenere dei vantaggi».

Il generale Federici aveva diritto di parlare della riforma dell'Arma?

«Lei non ha mai sentito i magistrati parlare della riforma del codice penale? Questo in democrazia è del tutto ovvio. Mi meraviglio della reazione che c'è stata».

Ma i militari debbono obbedienza, l'ha detto anche D'Alema.

«Io ho sentito in proposito il capo del comitato militare della Nato, ed ex capo di stato maggiore tedesco: nessuno in un Paese democratico mette in discussione la possibilità che un comandante esprima le proprie opinioni che devono far riflettere, non fare scandalo. Le assicuro che queste sono cose alle quali sto molto attento. Ho chiaramente una responsabilità, e valuto negativamente tutto quello che è corporativismo. Le dichiarazioni di Federici non erano tali da imbarazzare la linea del governo, né questo ministero».

Eppure il generale ha attaccato la Finanziaria, e nel punto a lei più caro, signor ministro: la riduzione della ferma anche per chi fa il servizio di leva nei carabinieri.

«Ho presentato io un emendamento su questo punto: ho già espresso parere favorevole che per alcuni corpi, i carabinieri, ma anche la guardia di finanza ed altri, si tenga fermo il vecchio limite di 12 mesi. E' una scelta volontaria, e non costituisce per questo ministero alcun problema. E l'emendamento, quando il generale Federici ha parlato, era già pronto».

E il carabiniere che ha tentato di infiltrarsi in Parlamento?

«Credo che lo abbia, appunto, solo tentato: lo ha detto il generale Federici. E anche il deputato al quale quel carabiniere si accompagnava. Per il resto, vedremo i risultati dell'indagine giudiziaria. E' un episodio tutto da capire, ci sono elementi che non conosco».

Com'è pacato e conciliante, signor ministro. Chi conosce la sua abituale verve polemica, quasi non la riconosce.

«Cerco di avere senso della misura perché faccio un mestiere nuovo. Questo è un grande ministero, e un ministero di spesa. E, soprattutto, un ministero al cuore della società italiana, e delle sue debolezze».

Antonella Rampino

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

NON C'E' ROS SENZA SPINA

Son colonnello, di nome Paticchio,
ma per un ticchio mi vario in Varicchio.
Se fo il pateracchio
un poco m'abbacchio:
mi chiudo nel ROS,
e l'unghia rosicchio.

RETROSCENA

SCONTRO DI POTERI

Il disagio dell'Arma

Fanno male i «tagli» dell'Ulivo

ROMA

A ben guardare nelle parole del generale Luigi Federici, che tanto hanno irritato e allarmato il mondo politico, ci sono alcuni riferimenti inequivocabili alla legge Finanziaria. E' lì, tra le pieghe del bilancio dello Stato, infatti, o meglio tra i tagli firmati dal governo dell'Ulivo, che va cercato il motivo scatenante della protesta in alamari. «Non vorremmo che attraverso lenti offuscate si vedessero privilegi dove non ci sono», ha tuonato Federici. In poche parole c'è già tutto: la diffidenza dell'Arma verso una cultura di sinistra al potere, la riduzione degli stanziamenti, la difesa di vecchi equilibri.

Ecco il cosiddetto «malessere» dei carabinieri. A fronte di un groviglio di problemi che si trascina da tempo immemorabile - si passi al riordino delle carriere, annoso confronto tra carabinieri e polizia; le paghe troppo basse; l'aspirazione dei carabinieri a una maggiore autonomia; il sogno di un comandante che esca dai propri ranghi - questa volta c'è pure un governo di centrosinistra che s'è mosso senza troppi complimenti.

Una reazione così aspra non si capirebbe, infatti, senza considerare i piccoli (o grandi, dipende dal punto di vista) segnali d'indipendenza - ma a viale Romania, un anonimo ufficiale la chiama «indifferenza» - dell'Ulivo verso le forze armate e i carabinieri in particolare. Primo, con decreto s'è bloccata la «ausiliaria», che significa uno status intermedio tra il servizio attivo e la pensione, e che si traduce in una indennità integrativa per otto anni al neopensionato. Secondo, s'è ridotta la leva da dodici a dieci mesi, il che vuol dire meno soldati di leva a disposizione del comando generale dell'Arma (oggi sono 15 mila giovani, oltre il dieci per cento della forza) e senza indennità aggiuntive. Terzo, presto i carabinieri dovranno addirittura rinunciare agli ausiliari.

Ecco spiegata, dunque, la veemente reazione del generale Federici sulla Finanziaria. Parole che vengono difese a spada tratta anche dal Cocer, l'organismo di rappresentanza interna: «Il Cocer non vuol difendere posizioni corporative, ma rivendica il diritto di far sentire quantomeno la sua voce su problemi che riguardano da vicino il personale. Non può essere condiviso il concetto che, in un Paese democratico, proposte non ancora formalizzate in provvedimenti legislativi debbano essere accettate senza la possibilità di apporti». Che poi sarebbero gli «altolà» del generale Federici.

Ma c'è di più. Nel respingere al mittente la proposta di una Guardia costiera nazionale - guarda caso di Pino Arlacchi, pds - che vorrebbe sottrarre i mezzi navali alle forze di polizia, il generale Federici ha anche difeso la «pluralità delle forze dell'ordine». Quest'uscita del generale non ha sorpreso troppo gli addetti ai lavori. Non è un mistero, infatti, che al ministero dell'Interno stia lavorando una commissione di studio sul problema del coordinamento. L'ha insediata il ministro Napolitano dopo la sparatoria di Africo, ai primi di ottobre, quando una pattuglia di poliziotti sparò ai colleghi dell'Arma. Questione infinita, anche quella del coordinamento. Ma questa volta si fa sul serio. E Federici, già irritato di suo per la questione economica e normativa, pressato da una base in subbuglio, ha forse calcato la mano.

D'altra parte c'è da dire che il generale non è nuovo a questo tipo di messaggi. Resta famoso un altro discorso, del gennaio 1995, quando bocciò senza appello, senza mai citarlo, un progetto caldeggiato dal vicecapo della polizia Gianni De Gennaro. Il quale progetto, riscoperto nel settembre '96, avrebbe fatto gridare allo scandalo la forzista Tiziana Parenti. «Destano molte perplessità e preoccupazione - disse Federici all'epoca - talune conclamate esigenze di coordinamento investigativo a livello centrale in aggiunta a quelle di competenza della magistratura».

Stessa durezza, Federici ha usato anche due giorni fa. «Sappiamo bene che esiste una corrente di pensiero che invoca l'unificazione delle forze di polizia o la dipendenza dell'Arma al solo ministero dell'Interno». Anche stavolta ce l'ha con pezzi dell'Ulivo.

Francesco Grignetti

Nella foto accanto il comandante dell'Arma dei carabinieri Luigi Federici

«Associazione per delinquere» e «corruzione» le uniche accuse contestate a Pacini Battaglia e Danesi

La Spezia, l'inchiesta appesa a un filo

Il tribunale della libertà: la procura non è competente

LA SPEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Dal bollettino della guerra giudiziaria: una mezza vittoria per le difese e, forse, il prologo di un disastro annunciato per l'accusa. Perché il Tribunale della libertà di Genova ha scovato una robusta serie di motivi per affermare che molti reati contestati ai protagonisti di «Tangentopoli 2» non rientrano nelle «competenze territoriali degli uffici spezzini». E la direzione che prenderanno i difensori non può che essere il ricorso in Cassazione. Dopodiché, il destino dell'inchiesta rimane appeso a un filo sottile e il tutto potrebbe frantumarsi in chissà quanti rivoli.

Sì, d'accordo, gli imputati Pacini Battaglia Pierfrancesco e Danesi Emo rimangono in carcere. Per il momento. Ma le ragioni per le quali «Chicchi» non è ancora libero fra tutte che erano, si limitano alla presunta partecipazione all'associazione per delinquere e alla corruzione, nella quale, secondo l'accusa, sarebbe rientrato. Al contrario, al vaglio dei giudici del riesame sarebbero scolorite le accuse di falso in bilancio, false comunicazioni sociali, truffa tentata e abuso d'ufficio. E niente ombre per le armi, per carità! Non dissimile il discorso per Danesi. Osservano i giudici del riesame che «il tribunale di La Spezia non può dirsi territorialmente competente». Tutto irregolare, allora? Neppure per sogno: l'urgenza ha giustificato indagini e arresti. Ma appena la situazione si è, diciamo così, tranquillizzata, è scomparso il motivo per insistere su questa strada.

Ma davvero l'inchiesta se ne va, per seguire chissà quali strade? Il giudice per le indagini preliminari, Maria Cristina Failla, allarga le braccia e commenta: «Lo sapevamo fin dall'inizio». Poi chiosa: «Il tribunale del riesame ha confermato la tesi che si possano compiere atti anche quando non si è competenti. Per esempio, per i magistrati c'è un Foro speciale. I provvedimenti erano giustificati perché vi erano ragioni d'urgenza. Comunque, la questione riguarda la procura».

Appunto. Dottor Franz, vi tolgono tutto? Silvio Franz, il pubblico ministero che con Alberto Cardino conduce il gioco per l'accusa, dà l'impressione di avere accusato il colpo. Il gong, ecco, forse sarebbe opportuno quel suono per concedere un attimo di respiro. Dice: «Dateci tempo per poter leggere gli atti. Non è detta l'ultima parola: vedremo se l'inchiesta andrà via da La Spezia».

Eppure, il tono i commenti dei difensori che parlano con tono appena alterato, ma forse vorrebbero gridare. «Sicuramente dei successi sono stati ottenuti, continueremo nelle opportune sedi per riportare il tutto nelle corrette dimensioni», proclama Sergio Zolezzi, del collegio di «Chicchi» Pacini Battaglia. E gli fa eco uno straripante Giuseppe Lucibello: «Credo ancora nella giustizia e, quindi, penso sia poco doveroso commentare gli atti giudiziari». Ma non ce la fa a mettere punto, e aggiunge: «Comunque, non è poco».

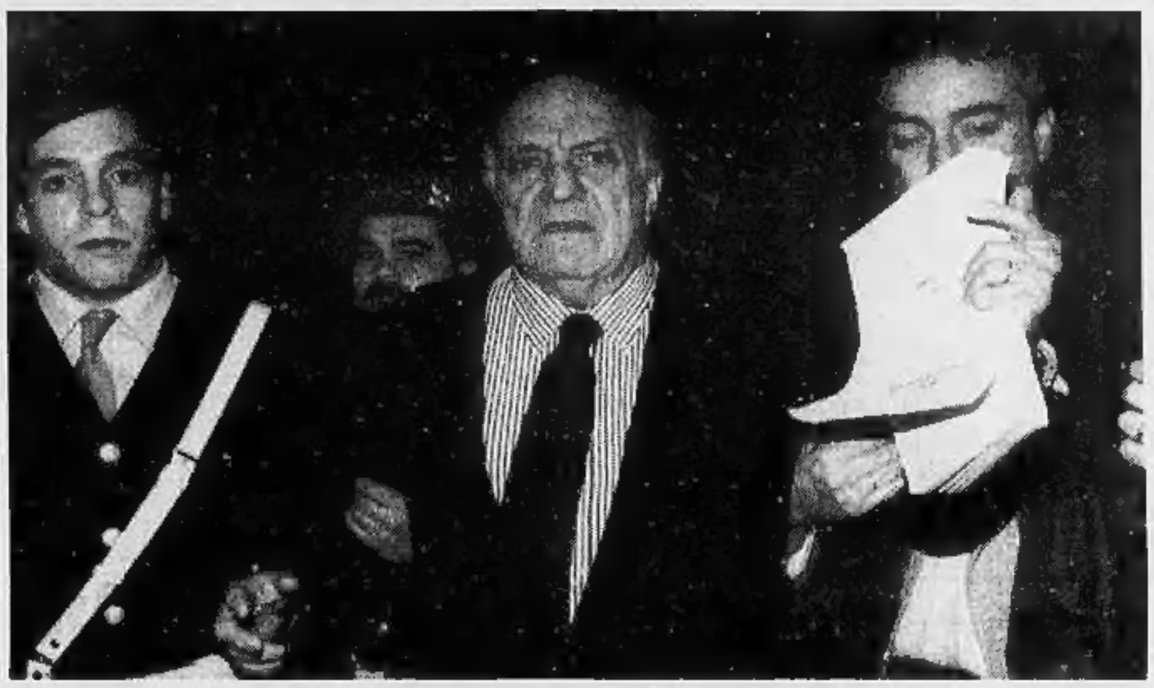
Dalla sua cella, Pacini Battaglia dirigeva i suoi, e forse sperava in un successo più completo, dopo l'apparizione nell'aula del Tribunale della libertà, a Genova, ma bisogna pur sapersi accontentare. Al termine di un colloquio durato più di un'ora, Lucibello ha pure toccato la corda della salute: «Lui ha sessantadue anni e non è più un ragazzino. Ha grossi problemi, le sue condizioni potrebbero peggiorare».

Ma c'è quella voce che vorrebbe «Chicchi» confidente, all'epoca di Mani pulite. Ma confidente di chi? Il pool fa sapere che nessuno lo ha mai considerato una cosa del genere. E lui, che cosa dice? «Sono stanco di arrabbiarmi». E allora tocca al fedele legale mostrare un minimo necessario di collera per far luce su quella vicenda del brigadiere Salvatore Scaletta, sceso qui a La Spezia a raccontare che sì, il banchiere era uno dalla gola profonda. Così, comunicato ufficiale con l'intenzione di rispondere una volta per tutte a quella domanda: ma Pacini Battaglia, lì è un confidente? E il tono è sarcastico, perché quando si avverte profumo di vittoria è difficile non concedersi tutto. «Ebbene, la qualità di confidente può essere acquisita solo con l'espressa volontà dello stesso dichiarante e dall'autorità accettata. Non è certo il caso di Pacini Battaglia. Un pubblico ufficiale i cui rapporti con Pacini si sono limitati esclusivamente a sporadici dialoghi, nelle sedi giudiziarie, mi sembra si sia trasformato in una "microspia vivente", redigendo conseguenti "relazioni". La cosa, bene intesa, se è vera - ancorché sgradevole - non rivestirebbe particolare gravità a condizione che la "microspia vivente" abbia ricevuto e trasmesso con la fedeltà che è ormai propria dell'alta tecnologia in uso nel settore. In tal caso, infatti, il contenuto dei dialoghi con Pacini non potrebbe risultare che privo di qualsiasi rilevanza sostanziale».

E i magistrati di La Spezia? Avevano accolto la novità con prudenza. Il pm Cardino, concentrato sul tribunale del riesame dal quale, forse, sospettava sarebbero arrivate notizie non troppo buone, aveva commentato: «Abbiamo le nostre prove e i nostri atti. Tutto il resto è ininfluente a questa inchiesta». Poi si era lasciato andare: «Ma, dài! Gole profonde! Io chiedo se è possibile che Pacini sia finito in galera per queste cose. Per mandare avanti un simile piano. E' credibile che raccontasse frottole per poi finire in galera?». Ma i rapporti con il pool di Milano? «Normali, come volete che siano?».

Interrogatorio pure per Pietro Federico, pretore di Grosseto. Accompagnato dal difensore, Carlo Taormina, è rimasto a lungo di fronte ai pubblici ministeri di La Spezia. Al termine il difensore ha detto: «Tutto bene, abbiamo chiarito, ci siamo riservati di fare approfondimenti su questo piccolo episodio». E un altro magistrato è stato interrogato nell'ufficio del pm Franz: Giovanni Pagliarulo, procuratore generale presso la Corte di cassazione. Era accompagnato dal difensore.

Vincenzo Tessandori



Il gip Failla: lo sapevamo dall'inizio
Il pm Franz: non è ancora detta l'ultima parola, staremo a vedere
Lucibello: nessun «confidente»

A sinistra «Chicchi» Pacini Battaglia e, qui sotto, Salvatore Scaletta

IL CASO

I «MISTERI» DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Pacini, confidente a metà

I contatti con gli uomini del Pool

MILANO

ALL'UNA e mezzo, in Procura, parte il botto della prima bottiglia di spumante. Salvatore Scaletta, il finanziere che s'incontrava con Chicchi Pacini Battaglia, festeggia il suo ultimo giorno da maresciallo. Proprio nella stanza che fu di Di Pietro, tartine a pasticcini con Colombo e Davigo e gli altri colleghi: da oggi Scaletta se ne va a Urbino, scuola ufficiali. Ma non è un bel giovedì, Scaletta non sembra felice. E a sera, quando arriverà l'ultimo botto, si può capire meglio. Lucibello, difensore di Pacini Battaglia, fa partire l'ultimo botto.

Pacini confidente del pool milanese? Ma quando mai. Testuale: «Non mi pare proprio». E il punto interrogativo ritorna a giganteggiare nei corridoi della Procura milanese. Come è andata tra Pacini Battaglia e il maresciallo più fidato di Di Pietro prima e di Davigo poi? Davigo risponde così: «Tutto ciò che attiene ad eventuali rapporti tra polizia giudiziaria e fonti confidenziali non può essere oggetto né di conferme né di smentite». Gerardo D'Ambrosio non risponde perché lui che coordina il pool non ha mai saputo nulla: «Non ho ricevuto né letto rapporti del maresciallo Scaletta su fonti confidenziali».

A parte la differenza tra Davigo e D'Ambrosio, uno che sa e l'altro che non sa, il Palazzo comincia a mormorare. Ma come, quando c'era il processo Eni-Sai i difensori continuavano a chiedere la convocazione in aula di Pacini Battaglia, questi era introvabile e invece era in qualche stanza con Scaletta, magari in questo Palazzo? «Io più che mandargli la convocazione nel suo domicilio di Crans Montana che potevo fare?», quasi si scusa il pm Fabio De Pasquale. Salvatore Lo Giudice, uno dei difensori di Craxi, elenca tutti i tentativi, falliti, per avere Pacini Battaglia in aula.

Confidente del pool, dunque? Lucibello detta la versione del suo assistito, e il maresciallo Scaletta diventa brutalmente una microspia». «Un pubblico ufficiale i cui rapporti con Pacini Battaglia si sono limitati esclusivamente a sporadici dialoghi nelle sedi giudiziarie, in occasione delle sue audizioni, sembra si sia trasformato in una microspia vivente redigendo conseguenti relazioni». E se la microspia ha funzionato con la fedeltà che è ormai propria dell'alta tecnologia in uso nel settore», comunica Lucibello, i contatti con Scaletta «risulteranno privi di qualsiasi rilevanza sostanziale». Come dire al maresciallo: attento, che le tue relazioni possono essere smentite, che Pacini può smentire Battaglia. Insomma, dice Gaetano Pecorella, presidente di tutti i penalisti, «qui siamo alla strategia della confusione». E parte l'elenco: Chicchi 1: ho pagato per uscire da Tangentopoli, ma nel senso morale. Chicchi 2: «Lucibello e Di Pietro mi hanno sbancato», anzi no, «avevo detto stancato». Chicchi 3: non mi riconosco nella trascrizione delle intercettazioni. Chicchi 4: sono un bugiardo. E Chicchi 5: sono un confidente del pool. «Se non è strategia della confusione, cos'è?».

Ora che i contatti tra Scaletta e Pacini Battaglia non sono più un mistero, al quarto piano vengono riletti i malumori di metà settembre. Il maresciallo aveva già consegnato almeno 15 rapporti e i pm di La Spezia arrestato Pacini Battaglia. Intercettazioni, pedinamenti. Che siano rimaste tracce degli incontri? E il nome Scaletta sull'agenda sequestrata a Chicchi? Il 15 ottobre, alla Spezia, Scaletta ha confermato il suo ruolo. E deve aver pensato, come ha confidato ieri ad un amico, a quella frase che Chicchi ripeteva ad ogni incontro: «Quello che dico a lei lo negherò anche davanti a Dio».

Scaletta, che se ne va dal Palazzo di Giustizia con l'aria di chi non ha proprio nulla da festeggiare, ha rischiato di passare anche per «talpa». Chi informava Pacini Battaglia delle mosse del pool? Alla Spezia erano già arrivati al suo nome, ma la «talpa» non è lui. Potrebbe nascondersi nelle pieghe di un'altra inchiesta milanese, affidata a Davigo, sui rapporti tra massoneria e stellette. Scaletta può star tranquillo. Come dice il colonnello Federico D'Andrea, comandante del nucleo di polizia giudiziaria della GdF, il maresciallo Scaletta ha agito nei termini di legge». Ma questo Pacini Battaglia confidente mette in imbarazzo al quarto piano. I pm di «Mani pulite» rispondono con grugniti, parlano d'altro, vale per tutti il «Mah?» di Gherardo Colombo, irrigidiscono su questo bel mondo fatto solo di Buoni o Cattivi. Scaletta se ne va e Davigo, il pm sotto maggiore pressione, lo benedice: «Ora che va all'Accademia ha finito di soffrire». Da lontano, a benedire Davigo, ci pensa Antonio Di Pietro: «Ai miei tempi non è mai stato un confidente, ma non ho bisogno di sapere come sono andate le cose. Condivido tutto quello che ha fatto Davigo». Come ai vecchi tempi.

Giovanni Cerruti

INTERVISTA

LA «NEMICA» DEL POOL

Titti Parenti parlamentare di Forza Italia

«Mani pulite è un bluff»

La Parenti: me lo disse Di Pietro

ROMA

QUANDO arrivai a Milano mi congratulai e Di Pietro mi rispose con una frase che mi è sempre suonata strana. Disse "Macché, è solo un bluff". Ed ora vedo che il bluff sta diventando sempre più chiaro...». Memorie di un tirocinio mai rimpianto alla Procura di Milano. A rievocarle è Tiziana Parenti - deputato di Forza Italia - che unisce in uno sguardo d'insieme il Pacini Battaglia «confidente» del Pool, le tensioni tra poteri e forze armate, il ritrovamento della microspia e via del Plebiscito. Ma l'intera riflessione scaturisce da quella breve frase, udita nel lontano novembre del '92.

Perché?

«Non conoscevo ancora Di Pietro. Ma mi stupì quel tono, così confidenziale. E ancora di più il fatto che conoscesse le indagini di cui mi ero occupata a Savona. Vede, non ero un magistrato così famoso...».

Ora scopre che poteva trattarsi di una frase sibillina.

«Solo adesso sono riuscita a ricollegarla».

Si sta riferendo al presunto rapporto inedito tra Pacini Battaglia e il Pool?

«Qui c'era in piedi un sistema per tenere fuori dalle indagini alcuni amici, usarne altri all'interno come confidenti e operare non per accertare illeciti ma per "enucleare" certe situazioni e poi subentrarvi».

Sarebbe questo il «bluff»?

«Eravamo nell'ufficio di D'Ambrosio: mi stavano affidando i primi incarichi. Poi arrivò Di Pietro, e con lui quella frase... Allora la presi come una battuta. Del resto era tutto così strano...».

In che senso?

«Beh, io arrivavo da una Procura piccola. Mi colpì l'atmosfera che si respirava in quei corridoi assediati dai giornalisti, il senso di trionfalismo da parte dei miei ex colleghi».

Ma non crede che quella frase sia stata pronunciata per modestia, per metterla a suo agio di fronte all'impegno di una Procura che si era già guadagnata le prime pagine dei giornali?

«Oddio, già allora non si poteva parlare di "modestia" da parte di Di Pietro e compagni. Tra l'altro, penso che lui non mi volesse al Pool: a chiamarmi è stato Borrelli».

Insomma, un rapporto nato male.

«Non c'è mai stato un rapporto di amicizia, ma di semplice frequentazione. Poi è stato un crescendo... Fino all'ultima riunione prima delle mie dimissioni. Ricordo che Di Pietro mi gridò: "Devi fare una scelta di campo". Come a dire: o io o lei».

Un atteggiamento condiviso da Borrelli?

«Allora mi sembrava che Borrelli fosse in un certo senso succube di Di Pietro. Anzi, col tempo notai in lui una specie di cambiamento, un maggior conformismo. Del resto era impossibile opporsi a Di Pietro».

Lo stesso Di Pietro a cui lei allude anche oggi parlando di «santuari intoccabili» in riferimento alla rimozione di Salamone.

«Non è Di Pietro che è intoccabile. Ma se dovessero venire alla luce le cose di cui è a conoscenza, si verificherebbe un terremoto. Vede, bisognerebbe affrontare il grande mistero di come è nata l'inchiesta del Pool. Chi l'ha pianificata e con quali intenti...».

Intende dire che è nata da un calcolo politico?

«Già. Le dirò: questo è l'unico capitolo di Mani Pulite ancora tutto da scrivere».

Alessandro Mondo

NOTIZIE **FLASH**

PACINI PAGHI I FERROVIERI. La retribuzione dei ferrovieri in cassa integrazione o in mobilità dovrebbe essere pagata attingendo al conto corrente svizzero di Pacini Battaglia. Questo emendamento alla manovra finanziaria, definito «provocatorio» dai parlamentari leghisti Michielon e Colombo che lo hanno presentato, nasce da questo ragionamento: «Se è vero - si chiedono i due deputati - che Pacini Battaglia è stato così generoso da correre in aiuto all'ex amministratore delegato delle Fs Necci, il cui magro stipendio non gli consentiva di vivere dignitosamente, perché non usufruire della sua bontà per sostenere la cassa integrazione o l'indennità di mobilità dei ferrovieri?».

SCIPIONE RITRATTA LE ACCUSE. «Mi lasciai andare ad affermazioni non veritiere sul ruolo che la procura della Repubblica di Milano prima, di Roma poi, avevano assunto in questa vicenda. Oggi dichiaro che né la procura di Milano, né quella di Roma, hanno mai esercitato pressioni per indurmi a dichiarare cose non conformi al vero». Con una dichiarazione di due pagine depositata nella cancelleria del tribunale di Roma l'ex amministratore delegato dell'Intermetro, avvocato Luciano Scipione, ritira le accuse rivolte al pm Romano Francesco Misiani nel corso di una conversazione con l'ingegnere Walter Montevecchi, amministratore delegato della Vianini per l'estero.

PHONEY MONEY, RIPARTE L'INDAGINE. Riprendono le inchieste «Phoney money» (truffa da 20 mila miliardi) e «Lobbing» (ipotizza l'esistenza di una nuova P2). Ieri pomeriggio alle 16 si è presentato ad Aosta l'ammiraglio Marcello Dedonno, in servizio nella Marina militare italiana. L'alto ufficiale è stato sentito dal sostituto procuratore David Monti come testimone: per due anni aveva ricoperto un incarico a Washington dove aveva conosciuto l'italoamericano Enzo De Chiara, 61 anni, amico di Bill Clinton e al centro dell'inchiesta «Lobbing». Il giudice voleva capire come l'alto ufficiale avesse conosciuto De Chiara. [r. i.]

Nistru
è il nome moldavo:

M) del fiume Prut
N) della città Galati
O) del fiume Dnestr

Segnatevi la lettera corrispondente alla risposta giusta (*consultando l'Atlante, scoprirete* 9° *sarà più facile!*). Le 5 lettere in sequenza, dal lunedì al venerdì, formeranno una parola (es.: A+S+I+N+O). Riportatela sul coupon che troverete sabato: tre estratti vinceranno, ognuno, le cinque opere Zanichelli in gioco.

ZANICHELLI
I LIBRI SEMPRE APERTI

CEPU

CEPU, con 72 scuole in Italia e Tutors individuali, prepara agli esami universitari, garantisce a chiunque un insegnamento personalizzato e si adegua ai ritmi di apprendimento e ai problemi di tempo di ognuno, attraverso incontri in giorni e orari a scelta.

Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la

LAUREA

PRESSO LE UNIVERSITÀ ITALIANE

Ti manca il Diploma? Anche in 1 Anno! Senza obbligo di frequenza

Chiedi subito informazioni
Numero Verde 167-01 10 74

in Piemonte: TORINO, ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, VERCELLI

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Operativi i primi 1700 uomini. Un reggimento di volontari anche per gli alpini

Arrivano nelle caserme i soldati professionisti

ROMA. Finalmente, dopo molto discutere, anche l'esercito italiano ha nei suoi ranghi i primi soldati professionisti. Soldati che hanno superato un concorso, hanno già svolto il servizio volontario per tre anni, e ora serviranno in armi fino al momento della pensione. Come già accadeva per ufficiali e sottufficiali, sono i primi 1700 soldati in servizio permanente effettivo. L'esercito conta di arruolarne fino a 16 mila. «Saranno il fulcro dell'esercito del 2000, più piccolo, più professionale», dice il sottocapo di stato maggiore dell'Esercito, generale Guido Bellini. Accanto a loro, si alterneranno 23 mila volontari dalla ferma breve (tre anni) e, almeno finché durerà il sistema misto, i normali soldati di leva.

I soldati professionisti finiranno sparpagliati tra i bersaglieri della Garibaldi, i parà della Folgore, i fanti della Sassari. Qualcuno andrà anche tra gli alpini della Taurinense. Resta però irrisolto il problema dei volontari alpini. Che, molto semplicemente, non ci sono. Pochissimi si presentano al portone delle forze armate. Possibile che non ci siano più vocazioni per la carriera militare in tutto il Nord? L'esercito s'è reso conto che forse ha sbagliato strada. Non è solo questione di stipendio o di prospettive di carriera. E' anche una questione geografica.

Si corre ai ripari, quindi: si sta costituendo il primo reggimento tutto di alpini volontari, il terzo reggimento, della Taurinense. Per cercare di invogliare più giovani possibile, specie gli alpini, è stato inserito un codicillo nella attuale Finanziaria che permette miniarruolamenti di sei, otto e 12 mesi. A gennaio, poi, questo reggimento finirà in Bosnia: battesimo del fuoco, necessità di avvicendamento, ma anche vetrina sui media. Molti ragazzi scopriranno che si può fare il soldato volontario anche portando il cappello con la penna nera.

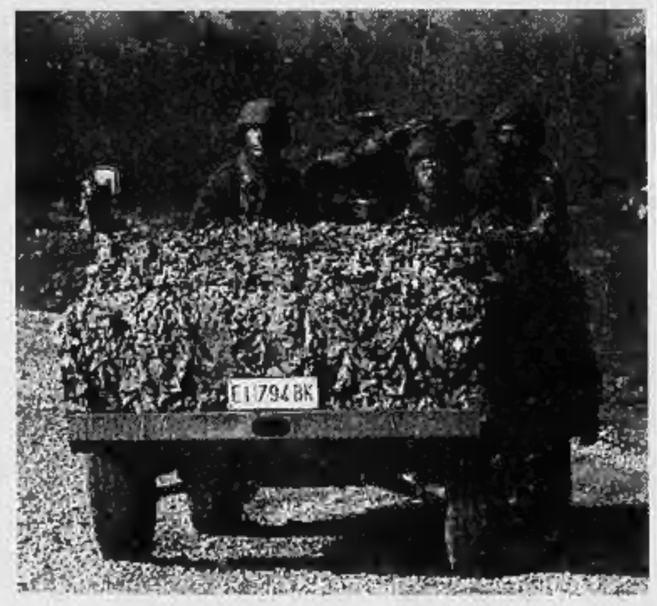
Cambia anche l'addestramento. Si resterà al Nord. Ammette il comandante delle scuole, generale Tobaldo: «Non è vero che non arrivino aspiranti volontari dal Nord. Qualcuno ne arriva. Solo che, siccome non eravamo in grado di garantire l'inquadramento in un reparto alpino al Nord, e lo stesso corso di addestramento si faceva in Campania, se ne andavano quasi tutti. E' per questo, per venire incontro ai giovani settentrionali, ma anche per un'esigenza utilitaristica dello stato maggiore, che presto si inaugurerà un quarto reggimento addestrativo anche al Nord».

I soldati professionisti guadagneranno un stipendio da appuntato dei carabinieri, circa due milioni e 300 mila lire, più indennità accessorie. Possono partecipare al concorso fino ai 22 anni. Indispensabile la licenza di scuola media inferiore, anche se il 10% di quelli già arruolati ha un titolo di scuola professionale e il 17% la maturità di scuola media superiore. Devono uscire dai ranghi di volontari a ferma breve con un diploma di servizio eccellente. E naturalmente superare un concorso pubblico. Quest'anno c'erano in palio 1700 posti. L'anno prossimo ci saranno 5000 posti. «Un piccolo strappo, perché vogliamo inserire i ragazzi che hanno operato in Bosnia e che chiedono di rimanere nell'esercito», spiega il generale Bellini.

Naturalmente questi professionisti del combattimento non potranno restare in prima linea fino all'età della pensione. Andranno in pensione a 57 anni. «Pensiamo di tenerli nei ranghi operativi fino a 32-35 anni. Poi gradualmente di trasferirli a compiti tecnico-logistici», spiega ancora Bellini.

Francesco Grignetti

I volontari nell'esercito saliranno fino a 16 mila
Sotto, Mario Rigoni Stern



«Non cancelliamo la leva»

Rigoni Stern: è una garanzia di libertà

Li vogliono «coraggiosi, motivati e generosi». «E se invece pensassero solo al soldo?», si chiede Mario Rigoni Stern, l'autore del «Sergente della Neve».

Allora come dovrebbero essere questi volontari che - è la promessa - cambieranno il volto al nostro esercito?

«Ritengo che i volontari debbano arruolarsi prima di tutto per amore di patria».

Non è chiedere troppo?

«No. A patto di presentare la patria come un pezzo d'Europa, un insieme di valori che è necessario preservare e difendere. Musil diceva che "non è il patriota migliore colui che considera la sua patria la migliore di tutte le patrie". Ma i volontari non sono tutto».

Non le piace l'idea di un esercito sempre più di professionisti e sempre meno di giovani di leva?

«No, non mi piace. Ritengo che la soluzione migliore sia di mantenere un modello misto: un esercito in parte di esperti e in parte di cittadini».

Perché è così importante questo equilibrio?

«Perché è essenziale per garantire la democraticità dell'esercito: la storia ci insegna che le organizzazioni basate sulla forza sono soggette a pericoli».

Resta il fatto, però, che la guerra tecnologica impone soldati-tecnocrati.

«Penso che i professionisti si possano reclutare attraverso il classico servizio di leva: gli istituti tecnici e le università ne formano di ottimi».

Anche gli alpini della Taurinense si preparano alla rivoluzione dei volontari, peccato che i dati indichino che pochissimi vogliono vestire la divisa. Perché questa fuga?

«Credo che basterebbe cercare meglio, a cominciare dal Nord, tra quelli che vivono in montagna, fanno sci e alpinismo. Spesso gli occhi di un ufficiale esperto scelgono meglio dei computer».

Ma la leva non è molto popolare.

«Ministri e generali dovrebbero pensare come rendere il servizio di leva meno pesante e più interessante».

E qual è la sua ricetta?

«Fa pena vedere i soldati in libera uscita: non sanno che cosa fare. Ci vogliono attività parallele per tenerli impegnati: conferenze e visite culturali nella Regione in cui sono acquartierati. Inoltre nei periodi di stasi tra le manovre i reparti dovrebbero essere destinati a lavori utili, che le amministrazioni civili non fanno».

Gabriele Beccaria

Il Tar del Lazio «boccia» Berlinguer

Gli studenti in piazza contro il numero chiuso

La Camera: per chi ha un basso reddito niente aumenti delle tasse universitarie

ROMA. Nessun aumento delle tasse universitarie per l'anno accademico in corso agli studenti con basso reddito. La Camera ha approvato ieri, con 257 voti favorevoli e 194 contrari, il decreto legge sulle misure urgenti per le Università, che passa ora all'esame del Senato. Per far fronte ai costi di gestione gli atenei potranno aumentare le quote di iscrizione oltre il tetto di un milione e 140 mila lire annue, ma - su proposta del governo, sostenuta da tutti i gruppi di maggioranza - i ritocchi dovranno gravare solo sulle fasce sociali più alte.

E' un primo passo verso la definizione degli attesi provvedimenti sul diritto allo studio. «Come dimostra il voto compatto della maggioranza su questo decreto legge, reiterato ben sette volte negli ultimi due anni - osserva Luciano Guerzoni, sottosegretario all'Università - il governo dell'Ulivo non sarà il governo del numero chiuso, ma il promotore di nuove politiche in grado di garantire al più ampio numero possibile di giovani, anche di condizioni economiche svantaggiate, l'accesso a studi universitari di qualità».

Tasse e numero chiuso, due temi caldi dell'autunno '95, intorno ai quali si stanno mobilitando in tutta Italia gli studenti della secondaria e delle Università. Ieri, a Firenze, Milano, Cagliari e Venezia alcune migliaia di giovani sono scesi in piazza, nonostante il maltempo, per sollecitare le riforme scolastiche e il «ritiro immediato» del decreto Berlinguer sul numero chiuso. Ragioni che hanno trovato nuovo ossigeno anche nella ennesima ordinanza del Tar del Lazio, con la quale - in attesa della pronuncia di merito - sono stati accolti i ricorsi di alcuni studenti genovesi interessati all'iscrizione al corso di laurea in odontoiatria.

Manifestazioni e proteste promosse proprio dagli studenti dalle organizzazioni di sinistra, che ancora una volta hanno contestato il ministro pidiessino Luigi Berlinguer, con slogan tutt'altro che teneri: «Berlinguer, ti abbiamo votato e tu ti schieri con il baronato»; «Berlinguer commetti un abuso, è illegale il numero chiuso»; «Si chiudono gli accessi, aumentano le tasse, rimangono i baroni ed escono le menti». L'appuntamento «clou» è in programma per venerdì 25 ottobre: una manifestazione nazionale promossa dall'Unione degli studenti e dall'Unione degli universitari, con cortei ed iniziative in oltre 70 città; «cortei - sostengono i coordinamenti in un loro comunicato - che, sotto lo slogan "Berlinguer ti tengo d'occhio", termineranno con l'occupazione dei Provveditorati agli studi, per dire che questi luoghi vanno smantellati e che i poteri decisionali debbono essere trasferiti agli istituti scolastici».

Insomma, il braccio di ferro continua e la prossima settimana si annuncia tesa. Ma al ministero dell'Università si getta acqua sul fuoco, sia rispetto al numero chiuso, sia ricordando che la Finanziaria prevede uno stanziamento di 82 miliardi (20 in più della precedente) per le borse di studio. «La sospensiva del Tar del Lazio con la quale si consente, al momento, l'iscrizione ad odontoiatria degli studenti genovesi - commentano a piazza Kennedy - dimostra che il decreto di luglio sul numero chiuso è superato e che è necessario riscrivere le norme attraverso una legge. Il tavolo di trattativa aperto da Berlinguer con rettori, studenti e sindacati può dare un grande contributo di idee al legislatore, ben sapendo che la politica del numero chiuso non fa parte delle linee di politica universitaria di questo governo». **[m. tor.]**

DALLA PRIMA PAGINA

LIVELLO DI GUARDIA

zione di governo, in seno all'influente Consiglio della sicurezza nazionale. Non nascondeva che il suo programma di radicale risanamento della grande malata, della Russia, avrebbe dovuto basarsi sulla parola d'ordine già da lui usata nel corso della campagna elettorale: «Ordine e verità». Versione russa del «law and order» imposto con la forza nel Cile da Pinochet. Secondo le accuse che oggi gli rivolgono i nemici coalizzati, cioè Eltsin, il primo ministro Cernomyrdin, il ministro degli Interni Kulikov, il capo dell'amministrazione presidenziale Chubais, Lebed avrebbe progettato addirittura la formazione di un corpo speciale: una «Legione russa», in realtà una specie di «Legione straniera», composta di 50 mila mercenari, fra i quali numerosi serbi specializzati in genocidio. Una milizia spietata e personale, simile alla famigerata *opricninà* di Ivan il Terribile, che avrebbe potuto eseguire istantanee esecuzioni capitali scavalcando tribunali e altri organi istituzionali.

Certo, non è facile credere a tutte le voci che ora gli avversari di Lebed elevano ed elencano ai suoi danni. Però anch'esse concorrono a dare quel timbro sordido e opaco, inquietante e sinistro, che caratterizza la nuova «età dei torbidi» in cui sembra dibattersi, oggi come tre secoli fa, la Russia al capezzale del suo ultimo zar cardioparico e recluso in clinica.

L'Occidente per adesso finge di reagire con calma e distacco alla sequela degli eventi che sembrano riportare la Russia ai tempi degli *smutnoje vremja*. Al quartier generale della Nato, dove Lebed aveva compiuto una visita conciliante appena una settimana fa, si ostenta il giudizio sereno di chi desidera sdrammatizzare la situazione. Il portavoce di Clinton ripete le frasi anodine che in queste ore dice a Mosca il segretario alla Difesa statunitense William Perry: «Si tratta di un affare interno russo, che non comporterà alcun mutamento nei rapporti sempre più forti e più stretti fra la Federazione russa e l'America». Nessuno, evidentemente, desidera turbare, con le ombre e le sorprese della lotta di successione in Russia, il normale decorso della campagna elettorale negli Stati Uniti.

Ma le finzioni in politica, come nel poker, valgono quel che valgono. Si tratta di bluff diplomatici compiacenti, autoconsolatori, che non cancellano dal pianeta Russia il vuoto che sembra approfondirsi d'ora in ora intorno all'ospedale da cui il miracolato Eltsin, mezzo in coma e mezzo in salute, fa e disfa ancora le trame del Cremlino. Fino a quando, e fino a quale livello di guardia, questo strano psicodramma potrà durare?

Enzo Bettiza

Serenamente è mancato

Piero Platini

Ne danno il triste annuncio la figlia **Marietta** con **Dario** e **Marta; Marcella** con **Loredana, Manlio, Edoardo**, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 parrocchia Ss. Nome di Maria.
— **Torino,** 16 ottobre 1996.

Angela, Domenica, Erica, Gabriella, Laura, Miranda, Nunzia, Rosanna, Vanda sono vicine a Marietta, Marta, Dario.

Germana e **Bruno Mora** con **Silvana** e **Grazia** partecipano commossi al dolore di Marietta e famiglia ricordando le doti umane e di amicizia del caro **PIERO.**

Sono vicini a Marietta Dario Marta: **Fiorenza Gianni, Marialuisa Franco, Tiziana Michela, Adelaide Franco, Anna Adriano, Angioletta Martina.**

E' mancata

Pierina Gazzano in Peraudo

L'annunciano: il marito **Piero;** il figlio **Sergio;** sorelle; fratelli. Funerali sabato 19 ottobre ore 15 parrocchia di Grosso Canavese, partendo ospedale Molinette ore 13,30. No fiori.
— **Torino,** 16 ottobre 1996.

I **Colleghi** di Sergio del **Servizio Igiene Pubblica di Torino** partecipano al dolore della famiglia.

«Ciao nonnetta». Cristianamente è mancata

Giuseppina Agradi ved. Ligorini

anni 98

Con immenso dolore l'annunciano le figlie **Ines, Elsa,** nipoti e pronipoti. Funerale sabato ore 8,15 parrocchia San Giuseppe Lavoratore.
— **Torino,** 18 ottobre 1996.

Dirigenti e **Collaboratori** tutti della **Fiat Auto Maina S.r.l.** e **Fiat Auto SpA** partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. Angelo Cherubin per la scomparsa della madre, signora

Savina Giannetto

— **Torino,** 18 ottobre 1996.

Amici, Colleghi e Collaboratori profondamente commossi partecipano al dolore di Angelo Cherubin per la scomparsa della **MADRE**

Maurizio Allaria
Renzo Allaria
Emilio Alla
Mario Alla
Mario Alzona
Massimo Amatucci
Donato Amerio
Roberto Baldini
Luigi Banadetto
Eugenio Bergami
Francesco Bernardi
Mario Bernasconi
Elisabetta Bonato
Orazio Bruzzone
Roberto Canavese
Giorgio Capra
Gilberto Ceresa
Laura Cerruti
Mario Chaillier
Maurizio Comoglio
Giorgio Cometto
Michele Corsero
Emilia Curti
Francesco D'Aquino
Costanzo Davio
Bruno Dicastri
Pietro Diana
Gianluigi Emanuelli
Gianpiero Facta
Michele Filiaino
Renato Fiorio
Alain Frances
Mauro Grosso
Gabriele Iniunti
Mario Maionai
Massimo Manglarino
Elsa Marra
Nicola Mastrantuono
Gian Luca Matti
Andrea Molinari
Anna Molinengo
Loredana Melon
Giorgio Montanari
Enzo Murdocca
Piergiuseppe Novario
Carlo Onorato
Giorgio Orsenigo
Mario Pascale
Enrico Pesaro
Liberato Petruccelli
Riccardo Rabbe
Dario Rollino
Vittorio Romagnoli
Giorgio Roncallini
Pietro Franco Sacco
Angelo Sardi
Achille Scaffidi
Piera Sesia
Marco Simionato
Giuseppe Sini
Antonio Strumia
Vincenzo Tagliabue
Massimo Tiboni
Nicola Todisco
Mattia Tognoni
Giuseppe Torlora
Giuliana Trombetta
Euialia Uras
Giorgio Valera
Tarcisio Zucca Alessandrelli.
— **Torino,** 18 ottobre 1996.

I **Colleghi** del **Servizio di Anestesia e Rianimazione** dell'**Ospedale Martini** partecipano con affetto al dolore di Roberto per la perdita della sorella

dr.ssa Carla Lovera

— **Torino,** 17 ottobre 1996.

Primario e **Colleghi Medici** e **Paramedici** del **Servizio di Anestesia e Rianimazione** dell'**Ospedale S. Anna** ricordano la

DOTTORESSA

Carla Lovera

per molti anni preziosa collaboratrice.
— **Torino,** 17 ottobre 1996.

Munita dei conforti religiosi è mancata

Teresa Vittone ved. Miletto

anni 93

Lo annunciano: la figlia **Matilde** con il marito **Angelo Granero,** il fratello **Luigi** con la moglie **Carmelina,** le nuore, i nipoti e parenti tutti. Rosario venerdì 18 ottobre alle ore 16,45 nella Chiesa del Gesù. Funerali sabato 19 ottobre alle ore 10 nella parrocchia Ss. Pietro e Paolo. Non fiori ma eventuali offerte alla San Vincenzo ed alle opere parrocchiali di Pianezza.
— **Pianezza,** 17 ottobre 1996.

Graziella Caldera ved. **Miletto** con **Maria Cristina** ed il piccolo **Flavio Mario, Nicoletta, Maria Antonella** e **Fabrizio** ricordano con infinito affetto la cara nonna **TERESA.**
— **Pianezza,** 17 ottobre 1996.

I nipoti di **Valperga: Adriano** con **Rosanna, Monica, Maria Luisa; Alberto** con **Fiorenza; Alma** con **Roby** ricordano la cara zia

Teresina Vittone

— **Valperga,** 17 ottobre 1996.

Ciao zia **TERE.**

La **Società Vittone S.r.l.** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il Presidente Luigi Vittone per la perdita della sorella

Teresa Vittone

— **Valperga,** 17 ottobre 1996.

Il **Consiglio di Amministrazione,** il **Collegio Sindacale** e **Collaboratori** tutti della **Ditta Vittone Srl** partecipano commossi al dolore del Presidente Luigi Vittone per la scomparsa della sorella

Teresa Vittone ved. Miletto

— **Valperga,** 17 ottobre 1996.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Bruno Barbieri ved. Baudino

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia **Elsa** con **Roberto** e **Marco,** i consuoceri **Luigina** e **Rinaldo,** la nipote **Marisa** con **Ennio** e **Paolo.** Un ringraziamento particolare alla carissima dott. Nicoletta Almonino Boggio ed alla Divisione di Ospedalizzazione a domicilio del prof. Fabris per le amorevoli cure prestate. Un grazie a Francesca Silvia ed Angelina per l'affettuosa assistenza.
— **Torino,** 18 ottobre 1996.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Pascale in Misischi

Ne danno il triste annuncio: il marito **Giuseppe;** i figli **Franco, Anna** con **Antonio,** il nipote **Fabio,** parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 c.m. ore 8,15 nella parrocchia S. Marco. Santo Rosario oggi venerdì 18 c.m. ore 20,30 in parrocchia.
— **Torino,** 17 ottobre 1996.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Giacometti

autotrasportatore

anni 85

L'annunciano i figli: **Luciana, Grazia, Roberto, Luisa, Luca, Chiara** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Cirié, sabato 19 corr. alle ore 14,30 in via Vittorio Veneto 55. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cirié,** 17 ottobre 1996.

E' mancata l'anima buona

Ernesto Grigliono

anni 86

L'annunciano i figli: **Maria, Cristina, Alberto, Orazio, Carla** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Lanzo sabato 19 ore 15 Chiesa Parrocchiale.
— **Lanzo,** 17 ottobre 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Epifanio Manzin

Ne danno il doloroso annuncio: moglie, figli e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Assunzione di Maria Vergine.
— **Torino,** 18 ottobre 1996.

Dirigenti e **Collaboratori** tutti della **Direzione Acquisti New Holland Italia** si uniscono al dolore del signor Bruno Manzin per la perdita del padre, signor

Epifanio Manzin

— **Modena,** 17 ottobre 1996.

Marialuisa Mondino si unisce al dolore della famiglia nell'affettuoso ricordo della collaboratrice e del lavoro svolto con dignità e dirittura morale presso la Scuola Media Statale di Santena.

Tra l'affetto e l'amore dei suoi cari è mancato

Sante Ferro

anni 82

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Mari,** le figlie **Cinzia** e **Gabriella** e parenti tutti. Funerali avranno luogo venerdì 18 corr. ore 11,30 nella chiesa parrocchiale S. Rita. Un particolare ringraziamento a medici ed infermieri dell'ospedale Molinette, Reparto prof. Dal Poli per le cure prodigate con grande umanità.
— **Torino,** 16 ottobre 1996.

Le famiglie **Marchisio Nevache** ed in particolare **Enrico, Anna, Ugo** e nonno **Marcello** si stringono intorno al dolore di Gabriella, Cinzia e Mari per la perdita del caro papà **SANTE.**

Gabry ti siamo vicini. **Lorenzo** e **Rita.**

E' mancata

Carolina Alessandria (Bettina)

La piangono la cugina **Fiorella De Paulis** e l'amica fraterna professoressa **Carla Ganora** che con la sua famiglia le è prodigale affettuosamente tutta la vita.
— **Cicongo di Odalengo Grande,** 17 ottobre 1996.

E' mancata

Ida Godino ved. Ivigila

di anni 74

Lo annunciano i figli **Carlo** e **Pietro** con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo sabato 19 c.m. alle ore 15 nella parrocchia di Calliano d'Asti.
— **Calliano d'Asti,** 17 ottobre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Capello in Reviglio

La piangono il marito **Pierino,** il figlio **Marco** con il piccolo **Federico** e **Corradino.** Non fiori ma eventuali offerte alla Fare che si ringrazia sentitamente.
— **Torino,** 17 ottobre 1996.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi sono di (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

Nel dolore della fede è mancato

Antonio Longhin

Lo piangono la moglie **Ada,** i figli **Roberto, Elisabetta, Mario,** cognati e nipotini. Funerali sabato ore 9,45 parrocchia S. Maria della Scala.
— **Moncalieri,** 18 ottobre 1996.

Il **Presidente** prof. **Michele Olivetti,** l'**Esecutivo,** e il **Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri** della **Provincia di Torino** partecipano con sincero cordoglio al grande dolore dell'avvocato Roberto Longhin collaboratore legale dell'Ordine per la perdita del padre

Antonio Longhin

— **Torino,** 18 ottobre 1996.

Il **Segretario** ed il **Consiglio Direttivo Regionale,** il **Segretario** ed il **Consiglio Direttivo** della **Sezione Provinciale** di **Torino** della **Federazione Italiana Medici di Medicina Generale** partecipano al lutto del loro consulente legale avv. Roberto Longhin per la perdita del padre

Antonio Longhin

— **Torino,** 18 ottobre 1996.

Carla e **Maria Vittoria Caviglione** partecipano affettuosamente.

Partecipano al dolore di Roberto gli amici:

Massimo Andreis
Livio Blessent
Alfredo Caviglione
Valerio Dal Piaz
Carlo Emanuele Gallo
Maria Clotilde Ingrassia
Orazio Longhi
Enrico Rabino
Cristina Roggia
Franco Scancarello
Alessandro Sciolla.

Claudio e **Marta Adelaide Dal Piaz** prendono una parte al dolore dell'amico Roberto per la perdita del padre

Antonio Longhin

— **Torino,** 18 ottobre 1996.

La famiglia **Cattni** partecipano sentitamente.

Ruggero e **Antonina Laboragine** partecipano al dolore dell'amico Roberto e della sua famiglia per la perdita del caro **PAPA'.**

E' mancata ai suoi cari

Caterina Audi Grivetta ved. Fassero

anni 86

L'annunciano il figlio **Gino,** cognato, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà da Nole, Casa di Riposo Piovano Rusca, sabato 19 corr. ore 9,45 per Cirié ove si svolgeranno i funerali alle ore 10 dalla chiesa di San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cirié,** 17 ottobre 1996.

Ha raggiunto il suo amato Luigi

Luigia Marchese ved. Rosso

Addolorati lo annunciano i figli **Orestina** e **Piero** con rispettive famiglie e la sorella **Maria.** Un particolare ringraziamento ai medici e personale tutto del reparto Medicina 1E del Mauriziano. Funerali sabato 19 ottobre ore 8,30 Cappella interna ospedale Mauriziano indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Aramengo d'Asti.
— **Torino,** 17 ottobre 1996.

E' mancata

Raffaella Gibellino ved. Verona

A funerali avvenuti lo annunciano: le figlie, i generi, nipoti, fratello, sorella e parenti tutti.
— **Torino,** 15 ottobre 1996.

Liliana Alma Tilli Strazzerino profondamente addolorata piangono la cara indimenticabile **AMICA.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Iucci Varotto ved. Rigazzi

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle, i cognati **Ernesto, Maria** e **Bianca,** i nipoti, parenti tutti. Funerali in Chivasso sabato 19 ore 15 via Marconi 3. Seguirà tumulazione tomba di famiglia a Brusasco.
— **Chivasso,** 17 ottobre 1996.

«Di noi resterà solo l'Amore che avremo saputo dare agli altri».
(San Paolo)

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Piera Giordanino in Ferrando

Ne danno il triste annuncio: il marito **Piero;** la figlia **Flavia** con **Gian Carlo, Elena** e **Irene;** sorella, fratelli, cognati, parenti tutti. Un sincero grazie al dottor Lepore, al dottor Sardi, al personale medico e paramedico dell'ospedale Mauriziano di Lanzo, reparto Lungodegenza, ai parenti ed alle amiche che l'hanno amorevolmente assistita. Un pensiero particolare alla cognata Mariuccia. Funerali in Lanzo sabato 19 corr. ore 10 parrocchia S. Pietro in Vincoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo,** 17 ottobre 1996.

E' mancata

Carla Rolfa in Lionard

Ne danno il triste annuncio il marito **Pino,** la figlia **Donatella** con **Giorgio, Gabriele** e **Roberta.** Funerali sabato a Suardi (PV). Benedizione ore 8 ospedale Mauriziano.
— **Torino,** 17 ottobre 1996.

Partecipano sentitamente al dolore di Donatella gli amici: **Ciciu Antonietta, Tony Piera, Vittorio Patrizia, Aldo Maria, Bruno, Cino Sandra, Michele Anna, Riccardo Irene, Beppe Federica, Felice Elsa, Leonardo M. Luisa, Claudio Ornella, Alberto Elsa, Guarto, Alberto Marisa, Nicola Carla, Riccardo Mami, Massimo Elvia.**

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Pier Luigi Galletti

Lo annunciano: la moglie **Eder,** le figlie **Romina, Laura, Loretta,** la mamma **Lina,** i generi **Fabio** e **Vittorio,** il nipotino **Andrea.** Funerali sabato 19 ore 11,45 parrocchia S. Benedetto, Torino.
— **Torino,** 13 ottobre 1996.

Silvio Mimma Elmi e **Laura Bianco** partecipano commossi al dolore della famiglia Galletti, per la scomparsa del caro amico **PIERO.**

Francesca e **Gianluigi Chirico** sono vicini a Loretta e Laura ed alla loro famiglia nella quale, grazie anche al papà **PIERO,** si sono sempre sentiti accolti come nella propria.

ANNIVERSARI

1919 1996

Dino Boasso

Vive nel costante ricordo di mamma e moglie.
— **Bordighera,** 18 ottobre 1996.

1955 1996

Giovanni Giovara

Ricordandoti sempre. I tuoi cari.

1987 1996

Silvio Guaschi

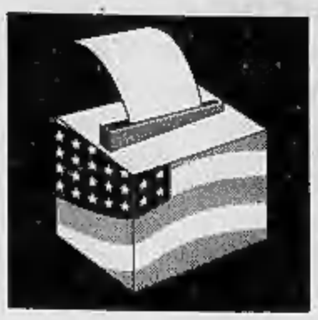
Come sempre. **Luigina.**

1991 1996

Ricordiamo

Mario Bruna

sabato 19 alle 11,30 al Santuario della Consolata.



Il Presidente vince il secondo duello tv: «Gli attacchi non creano lavoro né educano i bimbi»

Bill il simpatico batte Bob il cattivo

Dole brandisce Whitewater ed etica, Clinton vola nei sondaggi

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Bob Dole ce l'ha fatta: dopo averlo tanto gridato nelle piazze delle cittadine americane, e dopo un primo scontro in cui è rimasto intimidito, ha finalmente fatto quel che aveva preannunciato - e cioè ha attaccato Clinton sul piano personale, quello che qui si chiama «characters», ed è tutto ciò che ha a che fare con le questioni politiche vere e proprie. Le polveri erano però bagnate: gli americani vivono un periodo di massimo benessere, minima disoccupazione, bassa inflazione, massima grassezza, totale disinteresse per l'Europa e il mondo, intera concentrazione sulla vita privata, la famiglia, il baseball, il barbecue, la scuola dei ragazzi, le tasse, la macchina nuova, le assicurazioni sulla salute. La «grande politica», la tensione morale, l'ideologia, amen, acqua passata. Per questo Dole è stimato e annoia, Clinton è spesso disistimato ma piace. Piace perché ci sa fare, perché vince, perché sta dalla parte giusta, dice le cose giuste, fa la faccia giusta. Ha ereditato una ripresa economics formidabile cominciata con Bush e non l'ha sciupata. L'americano in poltrona si diverte e considera che squadra che vince non si cambia. Ma si diverte egualmente allo spettacolo. Un duello è sempre un duello e quello dell'altra notte era perfetto: duro, corretto, micidiale, pura scena. Politicamente inutile, televisivamente godibile.

Bob ha attaccato e tutti gliene sono stati grati. Specialmente i network, per via degli ascolti. Ma ha un sacco di difetti: si mangia le parole che pronuncia a metà e farfuglia, si impappina, perde il filo, sorride per primo alle proprie battute, che sono tuttavia di piacevole effetto. In compenso è un patriota vecchio stile, un soldato che porta con onore le vecchie ferite dell'antica seconda guerra mondiale, ignota ai giovani come le guerre puniche: nessuno dubita della sua morale pubblica e privata, cioè proprio delle qualità in cui Clinton traballa, è vulnerabile. Ma si tratta comunque di colpi a salve: la famiglia Clinton, con tutte le sue stranezze, è entrata nell'immaginario collettivo americano come quella degli Addams: personaggi amabili ma equivoci, certamente simpatici. Nessuno si preoccupa se nella loro bianca magione accadono eventi paranormali: una mano senza braccio ruba i fascicoli dell'Fbi e li mette a disposizione dei padroni di casa, un'altra spinge al suicidio un caro amico diventato scomodo, gli agenti di viaggio del palazzo vengono soppressi per far posto agli amici della padrona di casa. Per non parlare poi dei famosi colloqui new-age della First Lady con le anime belle del passato.

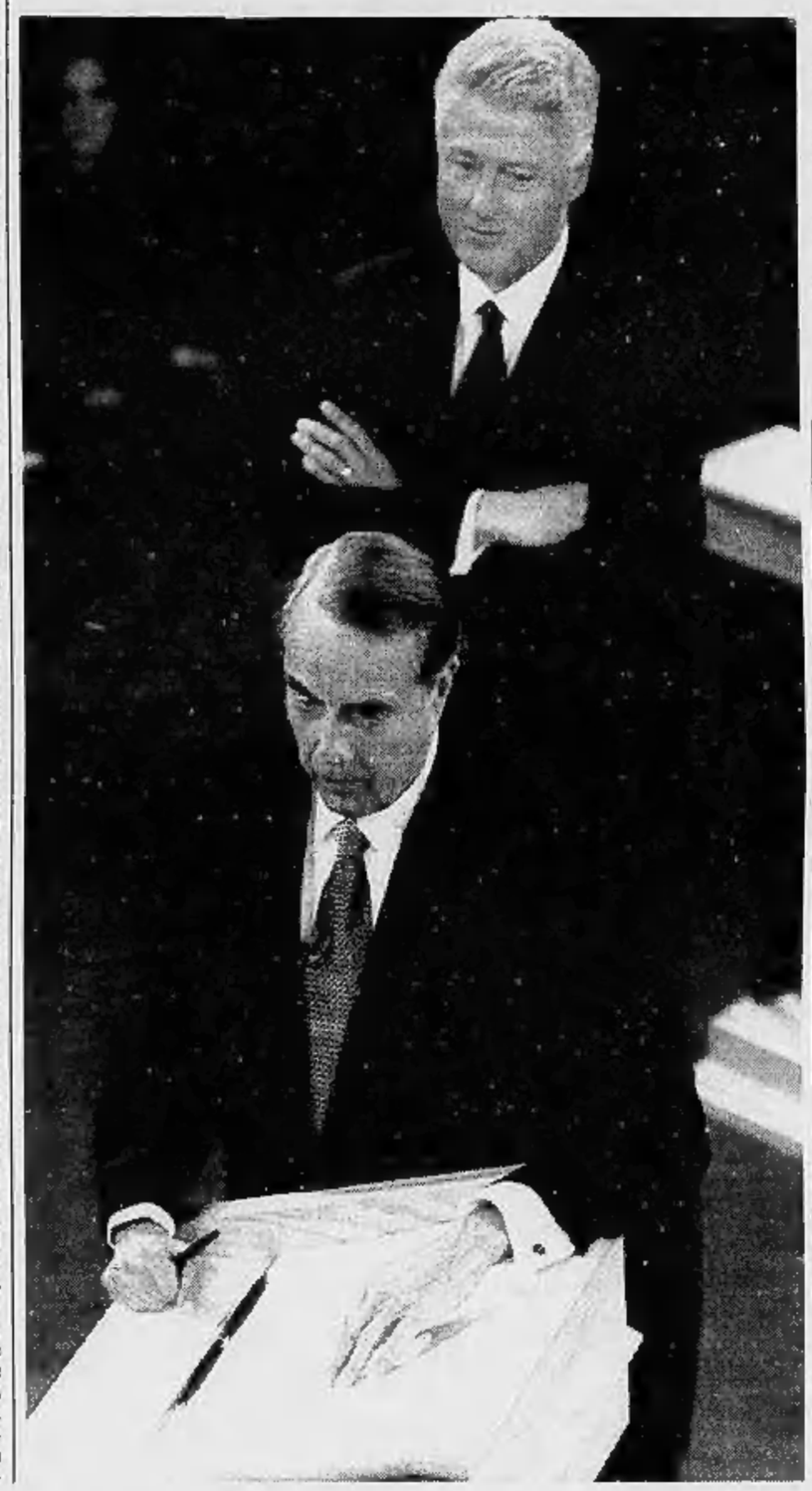
L'apertura dell'inutile ostilità è avvenuta quando ha detto: «Chi fa il Presidente degli Stati Uniti, deve godere della fiducia pubblica... e io penso che in questo momento la fiducia pubblica sia stata violata». Non è stata una frase terribilmente aggressiva, comunque era tesa e tutti hanno drizzato le orecchie. La telecamera inquadra Clinton: forte, solido, la sua carnagione pallida lievemente arrossata, si vede che si è preparato a lungo per quel momento, si intuiscono le ore di training fatte sottoponendosi a insulti, aggressioni, pressing. Ma la sua faccia dice: sono più forte di te, non ti risponderò, il mio scarico è il paracarro sul quale ti andrai a schiantare. Infatti Bob Dole non è andato lontano quando ha aggiunto: «Beh, il Presidente questa sera deve dirci se ha o no intenzione di proteggere i suoi amici implicati negli scandali...»: un'allusione alla possibilità che Clinton conceda una amnistia, un perdono, ai personaggi implicati nello scandalo Whitewater. Clinton ha risposto con una faccia di bronzo a 24 pollici e carati quando dopo un po' Dole allude alla questione dei fascicoli dell'Fbi illegalmente posseduti dalla Casa Bianca: «Questo è un Paese religioso - ha replicato il Presidente -. Il Paese più religioso del mondo. Tutte le religioni sono rispettate e tollerate e questo è possibile perché la prima religione degli Stati Uniti è la libertà». Un pistolotto preparato, recitato divinamente, ma che non aveva niente a che fare con gli attacchi di Dole che sembrava il Quijote contro i mulini a vento. Tornato alla carica più volte, appena poteva sottrarsi ai contrattacchi di Clinton sul terreno sociale (medicina, assicurazioni sanitarie, scuola, criminalità, armi e droga), Dole non riusciva a ottenere soddisfazione. Clinton era un muro di gomma, ma con qualche problema respiratorio. Ha inghiottito con voce secca, ha reagito fisicamente, alla fine ha fatto un'unica concessione rispondendo a tono: «Io non replico a questo genere di argomenti: sono qui per parlare di governo, come stiamo poveri di lavoro e che fare per l'educazione dei bambini. Nient'altro».

La platea era formata da un campione rappresentativo della popolazione americana, raccolto dal prestigioso istituto Gallup. E i duellanti hanno dovuto rispondere alle domande secondo un regolamento di ferro che misura i secondi (120 per la dichiarazione generale, 30 per la replica, 60 per la risposta, nessuna eccezione, nessuna domanda diretta fra i due, fair play impeccabile, arbitro il solito geniale e istituzionale Jim Lehrer), composti, puliti, come se fossero stati alla recita scolastica di fine anno: le baruffe sono escluse in partenza, le urla non ne parliamo, le invasioni di campo impossibili.

Il gioco è stato pari, *fair*, duro e leale. Anzi: leale ma senza vere durezze, ma soltanto lievi stoccate. Come quando Clinton ha detto: «Io non penso che il senatore Dole sia troppo vecchio per fare il Presidente. Io penso che le sue idee siano troppo vecchie». Un colpaccio, perché l'età e il sex appeal in queste elezioni contano in modo determinante. E controcolpaccio di Dole che ha risposto a tono: «Secondo me è il contrario: chi è privo di idee cerca di attaccare chi le ha dicendo che si tratta di idee vecchie». Abile Dole anche quando un cittadino gli ha chiesto se è o no a favore delle quote di privilegio nel lavoro assegnate alle minoranze deboli. «Io sono un handicappato, e non vorrei mai avere per questo dei privilegi». Entrambi, sfidato e sfidante, sono stati prodighi di lusinghe per la California, lo Stato chiave che controlla 54 dei 270 voti elettorali che decidono la vittoria finale. E poi le tasse: è stato un ritornello, ma un ritornello utile: Dole accusa Clinton di avere elevato le tasse non per fornire servizi ai cittadini, ma per alimentare il big government, il corpaccio della grande burocrazia. Clinton risponde che l'America è un Paese ancora più giovane che in passato, pieno di bambini e bisognoso di cure, sostegni, istruzione e strade libere dalla malavita. I colpi, per gli americani, erano tutti vecchi: Dole dice che Clinton non fa nulla di serio contro la droga, e Clinton sciorina i suoi dati vittoriosi. La telecamera li ha sorpresi entrambi mentre meccanicamente annuivano ascoltando il discorso dell'avversario, di cui inconsciamente condividevano alcuni punti essenziali. Poi rientravano nella parte e scuotevano la testa imbronciati (Dole) o sarcastici (Clinton).

Parlavano a due Americhe concrete e diverse. Ma quella di Bill è più giovane, più dinamica e ha più figli piccoli, più futuro. Dole ha dalla sua gli anziani e i patrioti senza macchia. I sondaggi non mostrano per ora modifiche sensibili: 9 punti di vantaggio (secondo la Gallup, che diventano 17 secondo la Abc) per il Presidente, che a tre settimane dal voto viaggia verso la vittoria.

Paolo Guzzanti



Un'immagine del duello tra Bob Dole e Bill Clinton

IL CASO

UN'ARMA SPUNTATA

L'abbraccio tra il Presidente e Hillary dopo la conclusione del dibattito all'università di San Diego con lo sfidante

Lo sfidante ha perso l'ultima occasione

Requiem per gli scandali

Così si è esaurito l'«effetto-Hart»

WASHINGTON

CLINTON già Presidente per un secondo mandato a meno che non succeda qualcosa di imponderabile», titolava ieri un dispaccio dell'agenzia «Reuter», riassumendo il senso del dibattito di San Diego. L'imprevisto, si sa, è sempre dietro l'angolo, per cui è buona regola calcolarne l'eventualità. Ma, nel caso di Bill Clinton, non si riesce a capire quale altro nuovo scandalo possa esplodere che induca gli elettori a cambiare le loro decisione. Se Ronald Reagan era stato soprannominato «il Presidente al teflon» per come gli scandali gli scivolavano via, di cosa è fatto Clinton? Vanadio? Tungsteno? Diamante? Ma dalla reputazione di Reagan gli scandali, peraltro non clamorosi, scivolavano via perché gli americani credevano al Grande Comunicatore sulla parola. I sondaggi dimostrano, invece, che non si fanno alcuna illusione sulla tempra morale di Clinton, eppure restano schierati dalla sua parte. Se vincerà, come è più che probabile, Clinton potrebbe passare alla storia come il Presidente che ha definitivamente espulso dalla politica americana il «fattore Gary Hart», cioè l'effetto degli scandali privati sul processo politico.

Durante la campagna elettorale del 1988, il più forte dei candidati democratici, l'affascinante senatore del Colorado Gary Hart, sfidò i giornalisti a scoprire vicende piccanti nella sua vita privata. «Vi annoierete», li avvertì. E poi venne beccato a fare capriole con una modella di nome Donna Rice e il suo astro diventò improvvisamente un buco nero. La vicenda di Hart dimostrò la geometrica, disintegrante potenza degli scheletri nell'armadio, soprattutto se scheletri in gonnella. Tutto questo, certamente, esisteva anche prima di Hart e l'uso politico degli scandali privati continuerà anche dopo Clinton. Il fatto è che, incoraggiati dalla scoperta di una nuova arma atomica, i politici americani cominciarono a fare ricorso a questo tipo di scandalismo molto più che in passato.

Fu così che quando, durante la campagna elettorale del 1992, esplose la vicenda di Gennifer Flowers, Clinton venne bollato da tutti come «cotto». Lui stesso, dopo che la cantante di piano bar rivelò una torrida relazione con lui durata 12 anni, meditò seriamente il ritiro. Fu salvato dalla moglie Hillary, che in una drammatica intervista televisiva nel corso della quale quasi le rovinò in testa un lampadario dichiarò: «A me come marito va bene, se voi non volete votarlo come Presidente, che accidenti, non votatelo». Voi giudicate l'uomo pubblico, all'uomo privato ci penso io.

La vittoria di Clinton contro George Bush fu, retrospettivamente, il primo segno che il «fattore Gary Hart» stava perdendo peso nella politica americana. Ma quello di Bush fu un suicidio politico, facilitato anche dalla presenza di Ross Perot e così l'impresa compiuta da Clinton venne sottovalutata.

Diventato presidente, «slick Willie», Guglielmino il furbo come veniva chiamato allora, venne investito da ogni sorta di lutulenze: le rivelazioni delle sue ex guardie del corpo sul modo in cui gli procuravano le donne; altre amanti; l'azione legale per molestie sessuali da parte di Paula Jones; forse anche un figlio illegittimo avuto con una prostituta di colore. Tutto questo mentre le rivelazioni sulla speculazione Whitewater, sugli strani investimenti in bovini di Hillary, il Travelgate, il Filegate e tanti altri «gate» che neppure si ricordano, pur non essendo scandali a sfondo sessuale, rinforzavano l'immagine di un Presidente immerso in un'atmosfera di clientelismo, autoindulgenza, intrallazzo. Provato dagli attacchi all'inizio, Clinton ha poi recuperato e infine trionfato, definendo ogni nuovo scandalo strumentale spazzatura.

E' chiaro che l'eccessiva strumentalizzazione degli scandali privati ha stancato i pur moralistici americani, inclini adesso a credere, con saggio disincanto, che se vai a frugare nella vita privata di ogni politico trovi più o meno la stessa quantità di nefandezze. E gli elettori americani appartengono in gran parte alla stessa generazione di Clinton, e hanno imparato a convivere con le intemperanze e gli errori del proprio passato: sesso, droga, rock 'n' roll, e in qualche caso, anche un po' di fanatismo politico.

Paolo Passarini

COREE

Per la vicenda del sottomarino di Pyongyang sconfinato e arenatosi al Sud

Dini a Seul in un giorno di fuoco

Silurato il ministro della Difesa, arriva il capo della Cia

SEUL
DAL NOSTRO INVIATO

Un ministro silurato, tre marinai nord-coreani ancora dispersi e il capo della Cia che piomba improvvisamente a Seul: quanto basta per creare un minimo di tensione attorno alla visita di Lamberto Dini in Corea del Sud.

Dopo una mattinata trascorsa nella zona smilitarizzata di Panmunjom - l'ultima frontiera della Guerra Fredda - il ministro degli Esteri è tornato in fretta nella capitale per un importante appuntamento con il ministro della Difesa, Yang Ho Lee.

Fatica inutile. Il ministro Lee era stato silurato mentre Dini era a Panmunjom. Motivo del provvedimento: la sua responsabilità nella misteriosa vicenda del sottomarino nordcoreano, arenatosi sulla costa del Sud il 18 settembre scorso.

Quel giorno un tassista avvistò il sottomarino, che era passato sotto il naso dei sudcoreani, su una spiaggia a una ventina di chilometri dalla frontiera. C'erano 25 nordcoreani a bordo: uno fu catturato, ventuno si suicidarono (o furono uccisi), tre fuggirono e sono tutt'ora latitanti.

Pyongyang dice che il sottomarino era arrivato fin lì a causa di un guasto. I sudcoreani non hanno mai creduto a questa versione. Rimane comunque inspiegabile come abbia potuto penetrare con tale facilità le difese della Corea del Sud, ammassate come sono lungo la frontiera. E per questo il presidente Kim Young Sam, che Dini incontra oggi, ha voluto la testa di Lee.

Ma non è solo Seul a voler vederci chiaro in questa vicenda: anche gli Stati Uniti esigono spiegazioni. Ieri è arrivato nella capitale anche il capo della Cia, John Deutch, che s'incrocerà con il nostro ministro oggi al palazzo presidenziale.

Questo intreccio di visite coincide con un forte aumento della tensione tra le due Coree. A Seul la blanda denuncia americana contro Pyongyang per la vicenda del sottomarino ha lasciato l'amaro in bocca. I sudcoreani temono che, sotto sotto, gli Usa puntino a un dialogo diretto con la Corea del Nord, che passi sopra le loro teste.

Intanto i giornali di Seul danno ampio spazio alle voci di un imminente test missilistico da parte della Corea del Nord. Il missile in questione è il Rodong I, che ha una gittata di mille chilometri, potrebbe colpire sia la Corea del Sud che il Giappone ed è simile allo Scud russo che fu usato dall'Iraq durante la Guerra del Golfo.

Dini spera di avere oggi qualche chiarimento. Nel frattempo ha già in tasca la foto-ricordo da Panmunjom, dove ogni giorno va in scena uno spettacolo per molti aspetti quasi surreale. I soldati nord-coreani e sud-coreani sono separati solo da una linea nella sabbia all'interno della zona smilitarizzata. E guardandosi sempre in cagnesco si scrutano e si fotografano da una distanza che a volte non supera il metro.

Il ministro degli Esteri Dini a Panmunjom sulla linea di demarcazione tra le due Coree

Al di là del fiume, oltre la zona demilitarizzata, c'è Kijongdong, la cittadina finta costruita in pochi giorni dai nord-coreani per motivi di propaganda. Non vi abita nessuno, ma di giorno vengono a urlare slogan e canti popolari attraverso i megafoni. «Spero che quel villaggio diventi presto un Club Med», si augurava ieri il colonello svizzero Jean-Jacques Herren.

Svizzeri e svedesi garantiscono la zona neutrale dalla parte sudcoreana. Dalla parte nordcoreana c'erano polacchi e cecoslovacchi, ma sono stati cacciati da Pyongyang dopo la caduta del Muro. Ciononostante, continuano a venire dall'Europa per tenere regolarmente gli incontri con i loro colleghi svizzeri e svedesi previsti dagli accordi armistiziali del 1953.

Dini è stato ospite al Club svedese, considerato anche dagli svizzeri «il miglior ristorante del 38° parallelo».

Andrea di Robilant

SICUREZZA

Piano per attacchi preventivi in tutto il mondo

L'America dichiara guerra ai «cani sciolti» del terrore

WASHINGTON. Gli Stati Uniti potrebbero ricorrere ad attacchi militari preventivi per combattere la nuova generazione di terroristi indipendenti delle organizzazioni eversive del passato che, appoggiate e manovrate da Stati-sponsor, erano più facilmente individuabili. Lo afferma il «Washington Post», riferendo il dibattito in corso nell'Amministrazione Clinton sul problema.

«Il fenomeno del terrorismo sta peggiorando a un ritmo molto più serrato dei nostri progressi», è la constatazione - condivisa da molti esperti - dell'ex direttore della Cia, James Woolsey, è condivisa da molti esperti. E l'attuale capo dell'Agenzia, John Deutch, ha detto in un recente discorso alla Georgetown University che «i servizi segreti stanno compilando un elenco di opzioni da sottoporre al Presidente che prevede azioni dirette contro i gruppi terroristi sia per impedir loro di agire sia per punirli per azioni già compiute».

Secondo Deutch, «non ci saranno più "zone franche" per i terroristi nel mondo». Tra queste, afferma il quotidiano, ci sono i campi d'addestramento in Afghanistan, dove estremisti islamici imparano come costruire bombe e compiere atti terroristici. Ma nessuno si nasconde l'«enorme» difficoltà di colpire questi gruppi, soprattutto a causa della scarsa «intelligence» a disposizione degli Usa.

Una combinazione di sanzioni e pressioni militari sembra essere riuscita negli ultimi tempi a contenere le attività eversive della Libia e dell'Iraq, mentre l'Iran rimane, secondo gli Stati Uniti, il principale Stato-sponsor del terrorismo, impegnato nella programmazione e nell'esecuzione di azioni terroristiche». [Ansa]

Azienda Leader nei servizi informativi pubblicitari e di marketing ricerca:

SEAT DIVISIONE STET s.p.a.

VENDITORI/VENDITRICI

per la vendita di spazi pubblicitari su Elenco Telefonico e Pagine Gialle per le aree di:

ALESSANDRIA, ASTI, CUNEO, IMPERIA, SAVONA, TORINO

La ricerca è indirizzata ad individuare candidati e candidate in possesso dei seguenti requisiti:
- Età non superiore ai 35 anni
- Automuniti
- Motivati a sviluppare la propria professionalità nell'ambito delle vendite
- Esperienza, anche breve, di vendita sul campo

Per la posizione si offre:
- Addestramento iniziale specifico sul prodotto e sulle tecniche di vendita
- Supporti organizzativi e pubblicitari
- Anticipo provvigionale fisso liquidato mensilmente
- **Concrete possibilità di sviluppo professionale ed economico**

Le persone interessate sono pregate di inviare con urgenza un dettagliato curriculum, specificando la zona di interesse, e **siglandolo su busta e su lettera con il Rif. SP 10430 a:**

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società leader nella vendita di servizi per il Direct Marketing ricerca

RESPONSABILI DI PROGETTO

che abbiano maturato un'esperienza almeno triennale nell'analisi e realizzazione di sistemi di data warehouse e nello sviluppo di applicazioni basate su file sequenziali o database relazionali (preferibilmente informix).
Il profilo professionale richiesto è il seguente:
- conoscenza approfondita delle metodologie di analisi, degli strumenti di sviluppo software (COBOL, C e Visual Basic in ambiente client-server), delle architetture hardware miste (IBM-DOS/VSE, UNIX-SUN/SOLARIS, Lan PC-Windows NT) e dei tools di office automation;
- età inferiore ai 35 anni, laurea in discipline scientifiche e buona conoscenza della lingua inglese;
- forte determinazione al raggiungimento degli obiettivi e capacità di gestire il rapporto tecnico con la clientela.

La sede di lavoro è Torino. Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10429**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro cliente, affermato Gruppo industriale operante nel settore della componentistica auto, con sede nella prima cintura di Torino, ricerca:

ESPERTI TECNOLOGI

per la messa a punto su
MACCHINE SPECIALI DI PIEGATURA (Rif. SI 10433)
MACCHINE PER ESTRUSIONE PLASTICA (Rif. SI 10434)
MACCHINE PER INIEZIONE PLASTICA (Rif. SI 10435)

Le persone interessate sono pregate di telefonare allo 011/650.88.39 venerdì 18/10 dalle ore 16 alle ore 19 e sabato 19/10 dalle ore 9 alle ore 12 per un primo colloquio informativo. Chi lo desidera può invece scrivere inviando un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI... di specifico interesse,** alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

PRIMARIO GRUPPO EDITORIALE *ricerca:*

PROJECT EDITOR MEDICO-SCIENTIFICO

Il candidato ideale deve aver maturato una esperienza almeno quinquennale nella proposizione, attivazione e gestione in autonomia, di progetti editoriali medico-scientifici originali ed in traduzione. Il candidato prescelto dovrà possedere conoscenze e capacità di relazione con autori di alto livello e traduttori scientifici, dovrà essere capace di gestire la programmazione di progetti ed avere la disponibilità a viaggi frequenti in Italia.
Per la posizione si richiedono:
- laurea in discipline mediche o biologiche e/o provata pluriennale esperienza editoriale specifica nel settore;
- conoscenza della lingua inglese.

Gli aspetti economici e normativi saranno strettamente adeguati alla professionalità richiesta e comunque tali da soddisfare candidature qualificate.
La sede di lavoro è Torino.
A garanzia della massima riservatezza, preghiamo di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto.
Le risposte **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI/6 10436,** dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda leader mondiale nei sistemi di fissaggio ed assemblaggio meccanici *ricerca* **per TORINO**

PRODUCT AND APPLICATION MANAGER

al quale affidare l'assistenza clienti, con priorità per quelli nel settore auto, nel campo della progettazione degli assemblaggi. Il candidato dovrà prospettare soluzioni tecniche per la messa a normale dei nostri sistemi attraverso realizzazione di prototipi, tests, ecc., intrattenendo uno stretto rapporto con le varie unità produttive del gruppo e la rete dei funzionari di vendita italiani.

Si richiede:
età 30-35 anni; laurea in ingegneria meccanica; conoscenza particolare nel campo dei materiali e loro trasformazione (lavorazioni meccaniche e di stampaggio a freddo); conoscenza dei materiali termoplastici e loro lavorazione; conoscenza e lettura dei disegni tecnici e tecnologie di fissaggio.
Esperienza di almeno 3/5 anni nello studio, progettazione e metodi di montaggio ed analisi costi di assemblaggio ed organi di collegamento meccanici (fasteners) preferibilmente di provenienza dal settore auto/elettrodomestici.
E' richiesta la piena padronanza dell'inglese tecnico scritto e parlato, gradita la conoscenza del francese. Conoscenza ed uso PC e degli applicativi Word - Excel - Autocad e piena disponibilità a spostamenti in Italia e all'estero.
Il pacchetto retributivo sarà adeguato ai livelli di mercato (bonus e company car non reclamizzata) e comunque commisurato in base alle specifiche caratteristiche e capacità del candidato.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, citando anche sulla busta il Rif. **A - 639,** a:
Sintex S.r.l. - 20146 Milano - Via Frua 24.

Gruppo industriale italiano di grandi dimensioni, che sviluppa prodotti ad elevata tecnologia, ricerca per la propria unità produttiva operante nel settore delle **fusioni in leghe leggere, lo:**

ASSISTENTE AL DIRETTORE DI STABILIMENTO

La posizione, che si avvale del supporto operativo di collaboratori altamente specializzati ed opera in un ambiente tecnologicamente innovativo, collaborerà con il Direttore di Stabilimento nel raggiungimento degli obiettivi produttivi, gestionali, commerciali e nello sviluppo dello specifico know-how.
Il candidato ideale sarà in possesso dei seguenti **requisiti:**
- Laurea in ingegneria o titolo di studio equivalente;
- Esperienza pluriennale acquisita in posizioni di responsabilità presso aziende del settore;
- Comprovata conoscenza della tecnologia delle **fusioni in leghe leggere;**
- Spiccate capacità gestionali ed organizzative;
- Buona conoscenza della lingua inglese.

Segnalare le Aziende con le quali non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura **"RISERVATO"** sulla busta.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando anche sulla busta il Rif. A-651, a:**
Sintex S.r.l. - 20146 Milano - Via Frua 24 - Tel. 02/46.91.417.

ARTEL

società europea nel settore trattamento aria

CERCA **DIRETTORE D'AGENZIA**

a cui affidare in esclusiva l'ufficio commerciale di

TORINO

SI RICHIEDE

età compresa tra i 25 ed i 35 anni, provata esperienza nella vendita diretta, residenza in zona, autonomia nel trattare con il personale. L'esperienza nel settore non è indispensabile.
PER INFORMAZIONI inviare curriculum a: **ARTEL** spa
Viale dell'Artigianato, 34 - 35030 S. Vito di Leguzzano (VI)
Fax **0445/59.59.00** oppure telefonare allo **0445/59.50.00** chiedendo del sig. **Alcide Ruviero.**

Il successo... non arriva da sé!

Il successo non viene all'improvviso, va conquistato con diligenza, impegno, costanza ed entusiasmo. Se tu ci metti questo noi ti aiutiamo a raggiungerlo!
Siamo un gruppo in forte espansione (fatturato 1995 +46%) con prodotti di qualità, brevettati ed innovativi nel settore edile. Vogliamo ampliare la nostra rete di vendita, cerchiamo per la regione Piemonte.

Nr. 1 CAPO AREA

per la gestione dei nostri Consulenti Tecnici di vendita monomandatari.
Offriamo un lavoro qualificato con prospettive e retribuzioni eccellenti in costante crescita e con ampia possibilità di carriera.
Se sei una persona di cultura media - anche senza esperienza specifica nel ramo - invia curriculum dettagliato e foto firmata a:

Ton S.r.l. - Loc. Ceramica 5 - 38010 Ton (TN)
Att.ne sig.ra Giovannini

I nostri marchi
Molla Gas - Sana Inc - Scotch Krajn - Tyvek Tekton

Il nostro cliente, un'azienda piemontese di rilevanza internazionale che realizza allestimenti per il settore autoveicolistico, ricerca un

IMPIEGATO TECNICO COMMERCIALE Ufficio Post-Vendita

con il compito di coordinare - attraverso costanti contatti con i clienti e la rete di assistenza in Italia e all'estero - i necessari interventi di garanzia, la puntuale consegna dei ricambi e le attività di riparazione.
Il candidato ideale è un Perito Meccanico di età inferiore ai 35 anni ed ha maturato un'analoga esperienza di 4-5 anni in aziende con produzione di carpenteria metallica leggera, di macchinari, di motori o di carrozzeria.
Il ruolo comporta numerose trasferte anche all'estero e richiede la conoscenza delle lingue inglese, tedesca e/o francese. La sede di lavoro è in provincia di Cuneo.
Si prega di inviare dettagliato C.V., indicando anche sulla busta il **Rif. 097/96,** a:

InterSearch Stima
Corso Marconi, 13 - 10125 Torino

Industria metalmeccanica produttrice di minuterie speciali per carrozzeria (specializzata nello stampaggio a freddo), in forte sviluppo, ricerca

EXPORT MANAGER

per ampliamento rete vendite estero.
La posizione è proposta a tecnici commerciali (età preferibile max. 40 anni) con buona conoscenza delle lingue: tedesca, inglese e (se possibile) francese, che abbiano maturato esperienze analoghe e sappiano operare in autonomia con forti motivazioni e spirito d'iniziativa.
Garantito portafoglio clienti selezionati tra le industrie dei settori automobilistico, elettrotecnico e degli elettrodomestici, da curare e sviluppare su tutto il mercato europeo.
Collocazione in ambiente giovane, dinamico e propositivo.
Richiesta disponibilità brevi trasferte.
Sede di lavoro: equidistante da Santhià-Chivasso.
Offronsi retribuzione e benefizi aziendali di sicuro interesse.
Possibilità di inquadramento anche come agente.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 648 - 10100 Torino.**

Società di Servizi, *ricerca:*

VENDITORI (Rif. A)
dinamicità, capacità ad operare in autonomia, esperienza vendita prodotti e servizi telematici.

CONSULENTI (Rif. B)
esperienza tematiche organizzative area Qualità e Logistica.

AMMINISTRATIVA (Rif. C)
comprovata esperienza fatturazione, CO.GE, gestione clienti/fornitori, gestione banche e recupero crediti, conoscenza ottima Automation.

Inviare dettagliato c.v. comprensivo di referenze e retribuzione, indicando il **Rif. 5785** e la **posizione di interesse** a:
ORGA SELEZIONE
Corso Peschiera, 164
10138 Torino

Importante **Azienda metalmeccanica** nell'ambito di un piano di potenziamento del proprio organico, ricerca, per Filiale in Torino settore trasmissioni meccaniche ed oleodinamiche

TECNICO COMMERCIALE
25/35 anni in possesso di esperienza maturata nel settore. Zona Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni retributive interessanti.
Tel. 011/7492045 ore 9/12.

AIRCRAFT
SEATTLE, WA
USA

local interviews on the spot offers for the largest aircraft company
top pay time & half overtime
Structural/Mechanical
Cad Technical Designers & Engineers
Stress* Weights
Liaison* Propulsion
Avionics* Systems
Wiring* E/E Installation
Loads* Tool Design*
NC Prog* Planners
Openings also available in Wichita, KS

Fax or send CV to:
CTS INTERNATIONAL, INC.
11100 NE 8th Street, Suite 450
Bellevue, Washington
USA 98004
Fax 001-206-451-0052
info @ ctstech.com
http://www.ctstech.com/

---

ortho

leader internazionale nella produzione di apparecchiature odontoiatriche

SELEZIONA
VENDITORE-TECNICO
responsabile "linea riuniti" per le sedi di Novara e Cuneo

VALUTA
eventuali collaborazioni con
TECNICI RIPARATORI
del settore dentale

Ribera
distributore in Piemonte di primaria importanza di prodotti ed apparecchiature dentali

RICERCA
VENDITORI-VENDITRICI
come agenti monomandatari.
E' titolo preferenziale l'introduzione nel settore dentale.
Per appuntamenti contattare in ore ufficio la sig.ra Vilma
Tel.: 011 812.8000

Importante gruppo industriale lombardo ricerca per il nuovo centro di Genova-Serravalle:

RAGIONIERE

La persona che cerchiamo è un ragioniere con provata esperienza di contabilità generale e di magazzino.
E' uno specialista nell'utilizzo dei sistemi informatici, in possesso di una grande dinamicità operativa.
Completano il profilo la naturale predisposizione ai rapporti interpersonali per i contatti frequenti con i più importanti clienti.
L'età è compresa fra i 26 e i 30 anni.
I candidati dovranno essere residenti nella zona circoscritta fra Arquata Scrivia e Novi Ligure.
La posizione prevede l'inquadramento nel CCNL Commercio.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum via fax al n. (02) 48009763 e di telefonare lunedì 21 ottobre dalle ore 9 alle ore 13 e martedì 22 ottobre dalle ore 14 alle ore 18 per fissare un appuntamento.
RDM - Ricerca Personale Specializzato - Via F. Petrarca, 4 - 20123 Milano - Tel. (02) 48009741-48009819 - Fax (02) 48009763.

Azienda commerciale settore edile ricerca per la propria filiale di Rivoli-Torino

ESPERTO VENDITORE

in tentata vendita. Età richiesta 30-35 anni. Residenza Torino o zone limitrofe. Zona di lavoro Piemonte Est e Liguria Est.
Gli interessati possono inviare curriculum vitae a **StudioBase Srl - via F.lli Lechi, 46 - 25124 Brescia - Fax 030 37.59.367.**

SFIT

da 40 anni leader nella fornitura di macchine e attrezzature edili
ricerca: **2 venditori/venditrici**
zone: TO città, TO prov., AO, CN, VC, AT, AL, NO
offre: rimborso spese, corso formazione retribuito, incentivi a provvigioni

Telefonare ore ufficio a: 011/9663767- fax 9076144

Media Azienda Multinazionale cintura Sud Torino ricerca

Responsabile Servizio Tempi e Metodi
Richiesta buona esperienza in materia, conoscenza lingua inglese, doti di leadership.
La motivazione e la capacità di lavorare in gruppo completano il profilo del nostro candidato.
Scrivere
Publikompass 7627 - 10100 Torino

Azienda **leader in campo allergologico** *ricerca* un

INFORMATORE SCIENTIFICO DEL FARMACO

Zona di lavoro: **PIEMONTE - VAL D'AOSTA con residenza a TORINO.**
Requisiti: giovane, militesente, laureato/a in biologia, farmacia, ctf, veterinaria, con spiccate doti di organizzazione, iniziativa e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi.
Si offrono: training iniziale, formazione permanente, inquadramento economico adeguato alle capacità del candidato/a, incentivi.
Precedenti esperienze nel settore costituiranno titolo preferenziale.
Inviare per espresso dettagliato curriculum con recapito telefonico.
Citando anche sulla busta il Rif. A-641, a:
Sintex S.r.l. - 20146 Milano - Via Frua 24.

Primario Gruppo italiano, leader nella distribuzione in Italia di beni di largo consumo caratterizzati da notissimi e prestigiosi marchi nel settore toiletries e profumeria alcolica: **NAZARENO GABRIELLI - RENATO BALESTRA - ROBERTA DI CAMERINO - EGON FURSTENBERG - PINO SILVESTRE - GREEN GENERATION by PINO SILVESTRE - COMPAGNIA DELLE INDIE,** supportati da importanti investimenti pubblicitari ricerca:

1 AGENTE MONOMANDATARIO

per: **TORINO CITTA' e parte provincia**

E' richiesta: una consolidata e dimostrabile esperienza nel settore toiletries con approfondita conoscenza del Dettaglio - Ingrosso, età non superiore ai 30 anni e la residenza nella provincia sopracitata.
Si offre: portafoglio clienti, elevate provvigioni, incentivi al raggiungimento obiettivi, possibilità carriera.
Inviare curriculum a mezzo fax al n° 011/88.11.348 o tramite espresso alla C.P. 1484 - 10100 Torino, citando il riferimento TO/96.
LA RICERCA HA CARATTERE D'URGENZA.

Questo nostro Cliente si colloca nella fascia più elevata dei **costruttori di macchine utensili speciali**, per la costante innovazione tecnologica e l'affermazione commerciale in tutto il mondo. Valuteremo l'inserimento di due figure professionali per le seguenti posizioni:

ASSICURAZIONE QUALITÀ

Preferibilmente un ingegnere meccanico con 4/5 anni di esperienza, maturata nel Servizio Qualità, di imprese che realizzano **grandi impianti** su **commesse pluriennali**, di cui abbia seguito lo **sviluppo globale** (progetto, fabbricazione, approvvigionamento, montaggio, avvio presso il committente). Si considerano acquisiti normative, procedure, metrologia, strumenti statistici.

METODI & PROCESSI

Proporremo un perito meccanico di 28/30 anni, con qualche esperienza tecnico/produttiva nell'ambito della macchina utensile. Egli potrà fruire di un training particolarmente efficace, che lo condurrà ad operare sull'ottimizzazione di cicli e metodi; sul controllo dei tempi, per un efficiente dispiego di uomini e mezzi sia interni sia esterni.
Utile per entrambe le posizioni la conoscenza della lingua inglese.
Sede della Società: Torino NORD.
Inviare curriculum vitæ citando il Rif. 1631 (Qualità), Rif. 1637 (Metodi).
Si assicura il massimo riserbo.

SOARI CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10139 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 199

It's not every day that sees the launch of a major new enterprise

Business Process Engineers - Information & Data Systems

Opportunities throughout Europe

There is a new world leader in imaging and information processing : Imation.
Imation is a new, publicly owned company, resulting from a spin-off from 3M. With sales of US $ 2,25 billion, 10.000 employees worldwide, leading products and brands, Imation is devoted to creating solutions tailored to the customers needs.

Imation has decided to adopt Oracle management information systems on a global basis, covering all internal requirements. To ensure smooth and effective implementation of this major change, we are seeking Projects Managers throughout Europe.

Whilst based in your own country, you will have Pan-European responsibilities for a specific functional area-eg Finance, Logistics, Human Resources, Manufacturing, Sales and Marketing, etc. You will work closely with user groups within Imation to define system specifications, and liaise with external systems suppliers during the installation and commissioning stages of the project.

For this job located in Ferrania - SV, a degree in engineering is required, with experience in process engineering, manufacturing and/or data management. You will also need a range of project management skills, including analysis, coordination, group leadership, communication and persistence. You must like travelling and have fluent English.

You can look forward to key operational responsibilities with Imation, with excellent opportunities to build on your abilities and develop your career.

Please apply with full CV and letter of application, quoting ref. BPELS, to Human Resources, Imation SpA, via San Bovio 3 - 20090 San Felice Segrate, Milano, Italia. Fax number : 02 75 38 39 98

IMATION
Home of 3M Innovation

MEDIA SYSTEM

Le vittime sono rimaste soffocate o schiacciate contro le reti di protezione

Guatemala, inferno allo stadio

Ressa per entrare: 79 morti, 127 feriti

CITTA' DEL GUATEMALA. E' delle tragedie più gravi mai avvenute storia del calcio: 79 persone morte - tra cui 15 bambini - e 127 feriti. E tutto per rissa fra tifosi ubriachi che cercavano di entrare allo stadio nazionale di Città del Guatemala, con migliaia di persone accalcate in un passaggio allo sbocco di una gradinata del Mateo Flores.

La maggior parte delle vittime morta soffocata o schiacciata contro alcune griglie di protezio- mentre gente faceva ressa per entrare nello stadio dove doveva disputarsi incontro la selezione nazionale quella della Costa Rica, valevole per la qualificazione ai Mondiali di calcio del 1998.

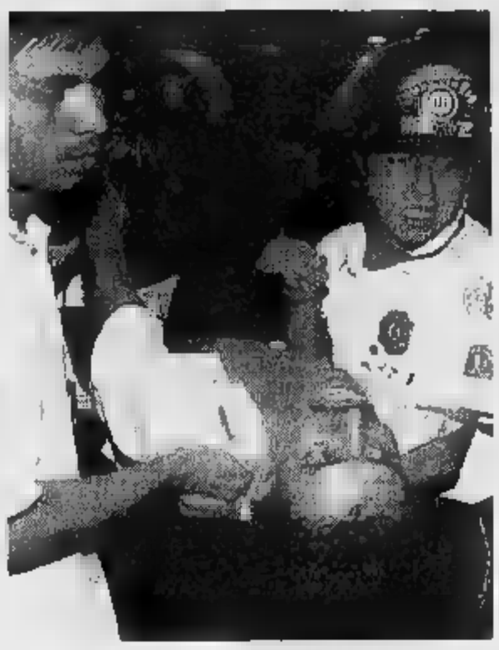
«Circa minuti prima dell'inizio della partita fuori dallo stadio si trovavano alcune migliaia di tifosi che non volevano perdersi l'opportunità di assistere all'incontro - ha spiegato Augusto Munoz, ufficiale dei vigili del fuoco della capitale -. Una zuffa fra ubriachi ha causato una valanga umana che ha esercitato una forte pressione sui cancelli». Il responsabile anche detto che «la maggioranza delle vittime presentano ogni genere di frattura, al corpo e al cranio».

Il presidente del Guatemala Alvaro Arzù, che si accingeva ad assistere all'incontro insieme al collega costaricano José Maria Figueres, ha immediatamente ordinato la sospensione dell'incontro, ha chiesto un minuto di silenzio, annunciando tre giorni di lutto nazionale per l'accaduto. Successivamente, è sul terreno di gioco dove venivano via distesi i cadaveri delle vittime. Il presidente Figueres, invece, è stato portato via dalle forze di sicurezza del Paese.

Dietro alla tragedia, che in dieci minuti ha trasformato un'oc- gioia entusiasmo in un incubo di dolore, pare ci sia stata anche vendita di biglietti superiore alle capacità dello stadio. Il Mateo Flores è stato costruito per mila posti ma, secondo i pompieri, almeno mila persone si già assiepa- sugli spalti prima dell'inizio dell'incontro. Le altre premevano dall'esterno. Sotto la pressione della folla, delle porte situate al di sopra delle gradinate nel settore Sud, quello più popolare, ha ceduto. La gente dilagata schiacciando contro i cancelli di protezione chi già si trovava nelle galleria. Il prato dello stadio si è subito trasformato un'infermeria a cielo aperto.

«Profondo cordoglio» per le vittime, i feriti e i loro cari espresso da Giovanni Paolo II in un telegramma mons. Victor Hugo Martinez Contreras, facente funzione presidente della conferenza episcopale del Guatemala. Il Papa, si legge nel messaggio, «ha appreso con profondo dolore la notizia drammatici incidenti accaduti nello stadio nazionale Mateo Flores, che hanno trasformato una giornata destinata ad essere una festa sportiva ed un pacifico incontro tra popoli fratelli in dolorosa tragedia, il desolante bilancio di tanti morti e feriti, che hanno gettato nel lutto numerose famiglie».

Nell'esprimere il proprio cordoglio, la Fifa, organo di governo del calcio mondiale, ha affermato che all'origine del disastro potrebbe che la diffusione di biglietti falsi. [Ansa-Ag]



All'origine della tragedia una rissa tra tifosi ubriachi e una vendita di biglietti superiore a quella consentita

Due sconvolgenti immagini delle vittime nello stadio Città del Guatemala: una tragedia all'Heysel

DAL MONDO

Londra, inseminazione postuma: è illegale

LONDRA. Una giovane vedova britannica, Diana Blood di 30 anni, alla quale un tribunale di Londra ha negato la fecondazione artificiale sperma del marito morto da mesi, ha preannunciato che ricorrerà in appello sul suo diritto procreare. Il giudice Stephen Brown ha respinto il ricorso perché mancava preventiva autorizzazione del coniuge. Il caso ha riacceso Gran Bretagna dibattito sugli aspetti etici legati all'inseminazione artificiale.

Bruxelles boccia l'«europresa»

BRUXELLES. Non si farà l'«europresa», almeno in tempi brevi. L'ente europeo incaricato della standardizzazione industriale nell'Ue ha respinto ieri una bozza progetto per uniformare le prese elettriche nell'Ue. Cade così la speranza di creare una presa unica per tutta l'Europa che molti industriali auspicavano. «La difficoltà è di carattere tecnico - ha detto una fonte comunitaria - ma è una questione prestigio nazionale. Con un sistema zionale, si è inoltre più protetti dalla concorrenza». [Ansa]

matrimoniale per coniugi spacciatori

COPENAGHEN. Moglie e marito, entrambi condannati per spaccio di stupefacenti, hanno ottenuto dal ministero della Giustizia danese l'autorizzazio- a dividere la stessa cella in carcere. La «romantica detenzione - scrive il quotidiano «Bt» - presumibilmente però potrà durare solo un anno. Il marito, Henry Severin Albrechsten, è stato infatti condannato 18 anni, mentre la moglie, Diana, a quattro. Il regolamento penitenziario danese prevede la possibilità per i coniugi detenuti di scontare insieme la condanna, è molto raro che ciò accada. [Ansa]

Lorena Bobbit: donne vi dirò come difendervi

GUAYAQUIL. La signora Lorena Gallo divenne famosa nel 1993 quando chiamava Lorena Bobbit: una notte mozzò il pene del marito che la maltrattava. Fu processata e praticamente assolta. Ora, giunta nella patria d'origine, l'Ecuador, ha dichiarato il suo desiderio di insegnare alle donne come fare valere i propri diritti. «Vengo per aprire gli occhi alle donne ecuadoriane, perché si facciano rispettare». [Agi]

Consulenti per rilanciare i rapporti con l'Occidente

Gheddafi paga esperti inglesi «Migliorateci l'immagine»

LONDRA. Il leader libico Mohammar Gheddafi ha assoldato esperti un'azienda inglese che fonda la propria attività sui legami politici per fare uscire Tripoli dall'isolamento internazionale promuovendone i commerci e, stando a un quotidiano, l'immagine. A nome dell'impresa di consulenze «Gjw international», ieri a Londra direttore esecutivo Andrew Gifford ha confermato l'esistenza un contratto con Tripoli ma per promuovere i commerci libici non solo, come scrive il «Times», per ridare lustro all'immagine di Tripoli con un lavoro di pubbliche relazioni.

La Gran Bretagna insiste per mantenere l'embargo aereo sulla Libia, chiedendo la consegna di agenti sospettati di aver messo una bomba sull'aereo precipitato Lockerbie in Scozia nel 1988.

Il presidente della Gjw, Wilf

Il colonnello Gheddafi alla ricerca di un nuovo look per sé e per la Libia

Weeks, è stato consigliere dell'ex premier conservatore Edward Heath, Tony Hutt, uno direttori, è un dipendente del partito conservatore, mentre Gifford è stato consigliere del deputato liberale David Steel. Gifford precisato che il compito principale della Gjw sia nel suggerire a società britanniche o al governo libico come comportarsi per evitare possibili sanzioni americane alle aziende impegnate in commerci Libia, Iran e Cuba. [e. st.]

Ha lasciato un diario e due poesie. Gli insegnanti non si erano accorti di nulla

Deriso per il turbante si impicca

Un tredicenne sikh perseguitato dai compagni

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Non sopportava più gli insulti razzisti che piovevano sulla sua testa dagli spalti durante le partite di pallone a scuola. Vijay Singh, un ragazzino tredicenne di Manchester, avrebbe dovuto denunciare lo scherno e le botte di quei vigliacchi che si accanivano su di lui perché portava il turbante da sikh. Invece non ne ha fatto parola con nessuno, fuorché in due belle poesie disperate che gli sono valse 10 dalla professoressa. La famiglia ha trovato impiccato in sabato pomeriggio.

Nel della scrivania, i genitori stravolti hanno trovato un diario dell'ultima settimane di vita di Vijay. «Ricorderò questo per l'eternità. Lunedì: mi hanno preso i soldi. Martedì: mi hanno insultato. Mercoledì: mi hanno strappato l'uniforme. Giovedì: il mio corpo sanguina. Venerdì: è finita. Sabato: libertà». Gridano aiuto anche i versi quinti e intensi delle poesie che, è capito troppo tardi, riflettevano le esperienze personali. «Poemi sulle prepotenze», li aveva intitolati.

«Ho paura, il mio corpo trema tutto, la mia bocca è spalancata e congelata, le lacrime che colano mi distruggono la faccia. I bulli, io grido, non hanno sentimenti né emozioni. Non sono in gamba come gli altri, fanno questo perché non hanno l'abilità fare nient'altro e sanno che per essere bulli non c'è bisogno di competenza. Sono malvagi, egoisti codardi». «Lavoro eccellente, Vijay», ha commentato a margine l'insegnante. E dire che Stretford High School di Manchester è stata una delle prime scuole del Paese a nominare uno psicologo a tempo pieno proprio per aiutare i ragazzi tormentati dai soprusi dei compagni. Una decina di giorni Vijay, «un tesoro di figlio» nelle parole di sua madre, aveva raccomandato i fratellini agli amici. Lui, annunciato, avrebbe preso una vacanza.

La polizia ha a mail: «Vijay aveva subito le prepotenze in questione quando andava a scuola e tornava a casa. Era un calciatore molto dotato, ma poiché era un sikh e portava turbante, era vittima di insulti razziali da parte delle squadre avversarie e dei loro spettatori». L'insegnante di educazione fisica dice: «Era una superstar assoluta, un sogno di ragazzo a cui insegnare sport. Non avevo che subisse prepotenze a scuola. Era giovanotto molto forte, alto metro e 85, il che lo rendeva atleta eccezionale per la sua età». Vijay aveva un viso d'angelo e sognava i piedi di Cantona. Ma suo padre aveva mai portato a vedere il Manchester United allo stadio perché voleva risparmiargli gli abusi razziali sugli spalti.

Maria Chiara Bonazzi

importante società Altoatesina che commercializza lubrificanti tedeschi di alta qualità cerca:

AGENTI DI VENDITA

le Province di **Novara, Alessandria, Torino**
La ricerca è indirizzata a giovani venditori, dinamici ed ambiziosi, esperienza in
- Macchine operatrici
- Movimento
- Trasporti
- Industria metalmeccanica

Si offre:
- Esclusività di zona
- Sostegno economico ed assistenza tecnica iniziale
- Inquadramento ENASARCO provvigioni di sicuro interesse.

NILS ITALIA Srl
39014
tel. 0473/29.24.00

amt robotics
c. Unione Sovietica 455
Ricerca per propria divisione **linee di montaggio**
Pos. 1 - projet leader con spiccate capacità di gestione collaboratori, assistenza alla produzione, analisi rischi e libri istruzione.
Pos. 2 - disegnatore sviluppatore con esperienza quinquennale nel settore specifico.
La conoscenza lingua inglese costituisce priorità scelta entrambe le posizioni.
Telefonare 3487034.

Sanitel Franchising
Cercansi persone motivate con doti imprenditoriali disposte ad investire L. 10.000.000 in vità innovativa, in applicazione a normative di legge. Alto reddito garantito, inizio operativo facilitato dalla presenza del marchio in Aziende, Banche ed Enti Pubblici.
Scrivere **Publikompass, Ag. Salodini, v. /G, 13051 Biella.**

Importante Società distributrice di prodotti di OREFICERIA
cerca
esperti venditori al dettaglio,
da inserire, a partire dal 15 novembre, in un punto vendita all'interno di un grande centro commerciale in TORINO CITTA'.
La retribuzione offerta é compartecipata al volume di affari.
Inviare con massima urgenza foto e curriculum a:
GPM-Viale Mazzini,83
36100 VICENZA

Per la pubblicità su **LA STAMPA**
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 65.211 - Fax 652.15.00

RIF. 41 - VENDITE
- Di estrazione tecnica, con provenienza dal settore stampaggio e costruzione stampi (pannelleria e carrozzeria, auto e veicoli industriali e commerciali)
- Al top della carriera, anche pensionato, con valida e documentata introduzione nello specifico mercato e quindi in grado di acquisire lavori dal 1° impianto e dall'indotto.
- Consolidata esperienza nelle e nella gestione commerciale.

RIF. 39 - PROVETTI
- Per costruzione di stampi per porte in lamiera di pannelleria e carrozzeria.
- Preferibilmente residente in zona Torino Sud - Pinerolo.

La ricerca è effettuata da un affermato medio gruppo industriale torinese, leader e mondiale nella produzione e commercializzazione della componenper dei veicoli industriali
Scrivere a: STUDIOPIU' - corso Trapani, 182/3 - - indicando il di riferimento sulla busta;
oppure telefonare al numero: 011/386508, sabato 10-13 e lunedì ore 8,30-10 / 18-20.

GRUPPO INTERNAZIONALE
seleziona per sue filiali Piemonte Lombardia

COLLABORATORI

Si richiede: Età compresa tra i e i 35 anni
Esperienza commerciale e di vendita
Auto propria
Cultura a livello di diploma o equivalente

offre: Formazione dell'impresa
Incorporazione immediata
Salario fisso, trasferte e chilometraggio pagati
P
L'azienda curerà direttamente la selezione.
prega inviare dettagliato curriculum vitae
Publikompass 8527 1 Torino

Azienda leader nei servizi informativi pubblicitari marketing selezione
VENDITORI E VENDITRICI ESPERTI
IN PIEMONTE - LOMBARDIA e LIGURIA da avviare alla posizione di
RESPONSABILI VENDITE
Età 26 - 45 Guadagno annuo 70 - 90 milioni.
Per colloqui tel. al n. 0733 - 23.33.20

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa Tel. 6565.334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 65211
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914
Specchio dei tempi Tel. 65651

Compagnia di Assicurazioni Multinazionale di media grandezza ricerca nella di Torino
ISPETTORE COMMERCIALE
per Piemonte, Liguria, d'Aosta
Sarà suo compito: sviluppare attività prevalentemente elementari e Vita in Piemonte, Liguria Val d'Aosta, con base operativa a Torino. Sviluppare le esistenti da un punto di vista formativo, tecnico, amministrativo e commerciale seguendo le direttive Direzione Centrale e della direzione zona (situata a Milano).
richiede: esperienza operativa nella funzione, almeno 5 anni, in società di assicurazione con portafoglio diversificato e fatturato totale non superiore a 300 Ottima reputazione professionale e conoscenza del territorio. Età ideale 28-35 anni.
Si offre: inserimento in una realtà dinamica ed in forte evoluzione, immagine qualificata e attenti programmi sviluppo. Retribuzione commisurata alle effettive conoscenze ed esperienze, unite una possibilità di crescita e sviluppo professionale in realtà a dimensione umana.
Il C.V., completo di indicazioni sull'attuale retribuzione lorda, dovrà essere inviato citando il Rif. 80.0935 per Fax al n. 039/65606350 o per espresso a: Mercuri Urval, Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Astrolabio, 20041 Agrate Brianza (MI). I colloqui preliminari con i candidati in possesso dei requisiti avranno luogo entro 20gg.
Mercuri Urval
Partner in Human Resources

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

Grande marvin
Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

Roma: trovato nel suo appartamento, il killer ha usato un filo del telefono

Strangolato dopo un litigio

Ucciso un critico teatrale

ROMA. Strangolato, con il filo del telefono. Così è morto a Roma il critico teatrale del quotidiano «Il Tempo», Dante Cappelletti, 50 anni, ricercatore universitario alla Terza Università di Roma. L'ha trovato un amico, che ogni mattina passava a prenderlo prima di andare in università. E' entrato nell'appartamento di via Livorno (dalle parti di piazza Bologna), aprendo la porta [illegible] chiavi che Cappelletti gli aveva affidato tempo fa, e lo ha trovato steso a terra, supino, vestito, le gambe sotto il letto. Nessuna ferita addosso, tant'è che l'amico ha creduto che il critico fosse stato colpito da un malore.

Così, ha chiamato un'ambulanza, e pochi minuti dopo un medico arrivava in via Livorno. Cappelletti era ormai morto, ma non per infarto: il medico ha immediatamente capito che non si trattava di un decesso per cause naturali, ma di un omicidio.

Anche il capo della Squadra mobile Rodolfo Ronconi sta lavorando su questa ipotesi. I segni sul cadavere, e il filo del telefono strappato hanno indirizzato le indagini in questa direzione, anche se solo l'autopsia potrà eliminare le ultime incertezze.

Ma chi ha ucciso Cappelletti? Qualcuno avanza l'ipotesi di un delitto passionale: il critico era omosessuale, un'amica la famiglia ha detto che «non aveva un rapporto affettivo stabile». E allora? I suoi colleghi del «Tempo» pensano piuttosto che Cappelletti abbia sorpreso un ladro, e che questi lo abbia ucciso.

Una delle ultime persone a vedere Cappelletti vivo è stato un collega giornalista, nella tra mercoledì e giovedì: si erano incontrati all'uscita del Teatro Valle, alle 23.45, dove assistito alla rappresentazione di «Gli ultimi» di Gorkij, per la rassegna Festival d'autunno. «Io abito nello stesso quartiere - ha dichiarato il giornalista - e Cappelletti mi aveva chiesto se volevo [illegible]passaggio visto che andava a casa. Gli ho risposto che già in compagnia, e l'ho salutato. Sembra che Cappelletti al Valle fosse in compagnia di due ragazzi. spesso il critico compagnava a teatro i studenti e le sue studentesse.

Nel pomeriggio il critico aveva parlato la responsabile Spettacoli «Tempo», Paola Rossetti, che adesso dice: «Ho perso un collaboratore prezioso, ma soprattutto un amico. Dante una persona dolce, molto competente, civile. Non era certo una persona ambigua. Il suo ritmo di lavoro era frenetico, appassionato».

Nessun sospettato, pochi indizi. Testimoni sì, nell'inchiesta su questo strano delitto. Tra questi c'è anche la sorella di Cappelletti, Rita. La polizia ha passato setaccio l'appartamento del critico (tre stanze), durante un sopralluogo durato 7 Gli inquilini del palazzo hanno riferito agli investigatori di aver sentito molte voci provenienti quell'appartamento, la notte del delitto, e di aver pensato ad un litigio. Nel suo studio, le carte dei lavori che stava completando (una ricerca sul teatro di Cechov) i saggi pubblicati negli anni passati: su Pasolini, Verga, Dürrenmatt. In questo periodo si stava occupando degli scambi culturali l'Egitto e la Tunisia. La settimana prossima era atteso a Pontedera, dove avrebbe dovuto condurre un dibattito sul teatro nella cultura italiana e in quella araba. Ieri, sul «Tempo», è uscito l'ultimo articolo con la firma. Un pezzo sul teatro, naturalmente. E il teatro era la sua prima e grande passione. Peccato che abbia trovato sulla sua strada un assassino.

[r. cri.]

Si indaga sulle sue amicizie omosessuali

Il corpo di Cappelletti (nella foto grande) viene portato all'obitorio

«Il teatro, unica passione»

Massimo Ranieri e Ottavia Piccolo «Gli attori gli devono molto»

ROMA. «Un testimone acuto e attento della vita teatrale». Così l'attore Massimo Ranieri ricorda il critico Dante Cappelletti. E ricorda anche il contributo che diede «quest'estate, in occasione dello spettacolo "Le mille e una notte", gli incontri collaterali cui Dante contribuì interventi, e portando in Italia l'attore tunisino Mohamed Driss».

Ottavia Piccolo trova sia giusto testimoniare proprio ora come Cappelletti fosse «una quelle figure che un attore ha piacere di incontrare nel suo girare e misurarsi nuovi lavori, sui quali Dante sapeva intervenire con la consueta dolcezza e attenzione, con l'intelligenza del critico e la delicatezza dell'amico, partecipo dello sforzo e del lavoro di chi fa e crede nel teatro come espressione d'arte e strumento sociale di crescita culturale».

Scosso dalla notizia del critico anche il regista Maurizio Scaparro, che ne ricorda «l'affabilità e umanità, così in contrasto con la sua fine tragica, con la realtà della vita in una città come Roma, che sembra abbia perso il suo tradizionale carattere disincanto bonario e tolleranza, acquistando caratteri sempre più tristi e cupi». Renzo Tian, commissario dell'Eti (che lo ebbe a Roma suo assistente alla cattedra di Metodologia di critica teatrale): «Il suo interesse ha fatto sì che lasci lavori e interventi su tutti gli aspetti della nostra vita teatrale: dalle rappresentazioni popolari, al teatro per ragazzi, dal grande teatro tradizionale a quello che si sviluppò nelle cantine romane negli Anni 70, sino alla nuova drammaturgia». «Era uno studioso non chiuso nella ricerca erudita, ma anzi aperto a quella sul campo, a una partecipazione attiva e curiosa alla del teatro, di cui era espressione il suo quotidiano lavoro critico». [r. cri.]

Sos per i fiumi

Alluvione Allarme in Versilia

LUCCA. L'emergenza maltempo non rientra nell'Alta Versilia, ma la situazione è controllo e la pioggia è cessata nel tardo pomeriggio. Le abbondanti piogge questi giorni hanno pericolosamente rialzato il livello dei fiumi. A destare preoccupazione sono soprattutto fiume Versilia, che ha sfondato gli argini in due punti allagando le zone circostanti, e Vezza, che, in piena, ha fatto franare la strada di collegamento provvisoria tra ponte Stazzemese e le frazioni di Bruno, Volegna e Cardoso.

Comuni che hanno subito l'alluvione del 19 giugno scorso sono stati allertati i presidi di volontari, della protezione civile, dei carabinieri, della polizia stradale e vigili del fuoco.

Nella cava sopra ponte Stazz[illegible] allestito il campo base per gli elicotteri dei pompieri che per tutto il giorno hanno trasportato bambini adulti da Seravezza e Stazzema dove il Versilia ha abbattuto il ponte eretto subito dopo l'alluvione in località Argentiera.

Anche Pietrasanta la strada statale Aurelia è stata allagata in un paio di punti, all'altezza del Ponte Rosso, ma il traffico non è stato deviato. L'assessore regionale Paolo Fontanelli, vicecommissario di governo per le alluvionate, è arrivato a ponte Stazzemese nel primo pomeriggio, dove ha incontrato il sindaco.

[ch. ca.]

I CASI

MAFIA E AFFARI

Il pentito Cancemi: «Riina mi disse che teneva direttamente i contatti con l'uomo di Berlusconi»

Accuse a Dell'Utri: mani su Palermo

Secondo i magistrati c'era un patto con Cosa nostra

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Le mani di Cosa nostra sul centro storico, sul preziosissimo «Cassaro» di Palermo. Come ai «bei tempi» di don Vito Ciancimino (il sacco della città e delle ville liberty), la mafia - alla fine degli Anni 80 - aveva fiutato l'affare e di penetrare nel mercato. Il sospetto dei magistrati palermitani e che tali tentativi, portati avanti prevalentemente da Totò Riina in persona, abbiano coinvolto il gruppo finanziario di Publitalia attraverso l'ex presidente Marcello Dell'Utri. Questo il quadro che emerge dagli interrogatori cui il parlamentare di Forza Italia è stato sottoposto a giugno e luglio scorsi, nel quadro dell'inchiesta che lo vede indagato per partecipazione ad associazione mafiosa e che è sul punto di concludersi con la richiesta di rinvio a giudizio.

La ricostruzione dello scenario (all'interno del quale si muovono prevalentemente personaggi di Cosa nostra) è affidata soprattutto ai collaboratori di giustizia.

Molti i dubbi dei magistrati, molte le contestazioni all'indagato che, irremovibile ed anche molto determinato, ribatte con secche smentite.

Risalgono al 1994 le prime rivelazioni su Publitalia e su Dell'Utri. A parlare è Salvatore Cancemi e racconta una strana convocazione di Totò Riina per notificargli l'estromissione di Vittorio Mangano (il boss indicato Utolare di una sorta di rapporto privilegiato con Dell'Utri, anche per della sua permanenza nella villa di Arcore) rapporto «con i milanesi». «Riina - rivela Cancemi - mi disse riferire al Mangano che non doveva più interferire nel rapporto che lo stesso aveva da anni con tale Dell'Utri, collaboratore di Silvio Berlusconi, perché da quel momento i rapporti con Dell'Utri li teneva direttamente Riina».

Come sempre l'oscuro oggetto del desiderio di erano i soldi. Secondo Cancemi, infatti, il gruppo Berlusconi pagava sorta di tangente per poter lavorare tranquillamente e subire danni ripetitori tv. «Ho assistito più volte - afferma il pentito - alla consegna di queste rate da 200 milioni, pagate sempre con denaro contante in rate 40-50 milioni. Il preambolo e contestualizzare l'incontro Riina, che gli confida anche che «Silvio Berlusconi acquistanto immobili diroccati nella zona di via Maqueda, via Roma, Sant'Agostino, tutta fascia della vecchia che vicino al Teatro Politeama. In questa maniera Riina mi avvertiva che era in atto una speculazione edilizia da parte di Berlusconi...» E, secondo il collaboratore, siamo tra l'89 e il '91. Ma pagamento delle «rate» va avanti sino alla vigilia delle strage di Capaci: «Sì, certamente ci fu consegna di danaro due mesi prima, più o meno, la morte di Giovanni Falcone». Cancemi si dilunga sull'«operazione Centro storico», aggiungendo che, oltre a Dell'Utri, dell'affare si interessava un tal giornaliere» che viveva a Milano.

Una conferma viene altro pentito: Calogero Ganci, sentito il 25 giugno di quest'anno. Il figlio di «don Raffaele» riferisce che «Cinà andava due volte l'anno a Milano a prendere i soldi...». E poi altro ancora: Gaspare Mutolo, il quale ammette che Dell'Utri era persone di rapporti con gli "uomini d'onore", anche considerate le sue origini siciliane...». E ancora: «Il Dell'Utri mi risulta, tra l'altro, che venuto in Sicilia perché vi interessi muni sulla ricostruzione Centro storico di Palermo». Ma il parlamentare, sollecitato dai magistrati, si scompone: «Secondo me sono fantasticherie nelle conversazioni di loro. Non mi mai interessato, né da altri sono stato interessato, per un eventuale inserimento del Gruppo Berlusconi nei progetti di ricostruzione del Centro storico di Palermo». Nel lungo confronto i magistrati non nascondono, tuttavia, le loro perplessità di fronte gran mole di testimonianze giunte numerosi testi, come Rapisarda, Marchese, Mutolo, Calderone, Pennino e Francesco Scrima. E, forse sulla tali perplessità, gli chiedono presunti contatti (ricostruiti anche dalle agende sequestrate all'ex presidente di Publitalia) con imprese e società minuziosamente elencate. Dell'Utri smentisce ogni legame e dice di conoscere un paio di personaggi interessati a qualcuna di quelle società, come Duilio Cassina, figlio conte Arturo, commercialista Antonio Cosenz e Giorgio Fecarotta. Ma li accomunava solo la passione per il calcio e per la «Bacigalupo».

Francesco La Licata

«ISPEZIONE IN

ROMA. Trenta deputati del Polo, tra Berlusconi, Sgarbi, Mancuso, Colletti, Selva e Giovanardi, hanno chiesto con un'interpellanza al ministro Flick, un'ispezione alla Procura di Palermo. L'iniziativa parte dalla fuga notizie che coinvolto la parlamentare di Forza Italia Maiolo. [AdnKronos]

Marcello Dell'Utri: nuove di lui

Piero Luigi Vigna, procuratore di Firenze

Il «nodo» Superprocura

Ieri nuove audizioni al Csm Vigna è ancora il favorito

ROMA
DALLA REDAZIONE

Un lungo pomeriggio di audizioni, per capire quale dei tre candidati è più idoneo a giudare la superpro- antimafia. Francesco Saverio Borrelli, procuratore di Milano, Piero Luigi Vigna, procuratore di Firenze, e Giovanni Tinebra, procuratore di Caltanissetta, sono sfilati ieri davanti alla commissione incarichi direttivi del Consiglio superiore della magistratura, che dovrà formulare al *plenum* la sua proposta.

Ma a sera, quando anche l'auto blindata del procuratore Tinebra lascia il palazzo dei Marescialli, il dubbio non era ancora sciolto: chi sostituirà, alla guida della Dna, l'attuale super-procuratore Bruno Siclari?

I commissari hanno rinviato la discussione a lunedì prossimo, ma sembra che gli orientamenti siano rimasti gli di una settimana fa: dei sei consiglieri, tre sarebbero a favore di Vigna, due di Borrelli e uno di Tinebra. Le audizioni non hanno inciso di tanto, così come non aveva cambiato molto la notizia dell'azione disciplinare nei confronti di Vigna, avviata dal procuratore generale della Cassazione Zucconi Galli Fonseca. Di questa iniziativa, assicurano i consiglieri, non s'è parlato nelle audizioni di ieri, l'inchiesta sul procuratore di Firenze ha rallentato i tempi della decisione, proprio la scelta di ascoltare i tre candidati.

Borrelli, Vigna e Tinebra hanno illustrato i loro programmi nel caso vengano chiamati a dirigere l'ufficio voluto da Giovanni Falcone. Intrattenendosi sul ruolo che la superprocura deve nei rapporti con le diverse procure distrettuali, l'attività di coordinamento tra i vari uffici che indagano sulle cosche mafiose, l'utilizzo dei «pentiti». «Le norme che regolano l'attività Dna - spiega il consigliere di *Magistratura democratica* Paolo Dusi, in una pausa delle audizioni - lasciano un margine di discrezionalità nella loro interpretazione». Per questo i candidati hanno spiegato i loro criteri di interpretazione e di intervento.

Fra i tre aspiranti, Vigna e Tinebra hanno dalla loro parte una lunga esperienza nelle inchieste di mafia: il procuratore di Firenze a partire dal 1984, con l'inchiesta sulla «strage di Natale» attribuita a Cosa nostra e poi quella sulle bombe del 1993, quello di Caltanissetta con il lavoro quotidiano del suo ufficio e le indagini sulle stragi Capaci e D'Amelio. Borrelli, invece, può contare sulla maggiore anzianità, oltre al prestigio guadagnato soprattutto negli anni di Mani pulite; ma il procuratore di Milano non ha mai nascosto che la vera aspirazione è diventare presidente d'appello milanese, l'ufficio che fu di suo padre.

Fino all'«incidente» dell'azione disciplinare, Vigna considerato da quasi tutti il candidato più adatto e con maggiori possibilità di guidare la Dna. E se l'inchiesta a suo carico per alcune dichiarazioni rilasciate nei giorni delle polemiche sul pentimento del boss Giovanni Brusca non hanno inciso granché sull'orientamento dei commissari che dovranno fare la loro proposta, è possibile che quel vicenda costituisca materia di dibattito (e forse un ostacolo) quando la pratica e l'eventuale proposta del suo nome arriveranno alla seduta plenaria dell'organo di autogoverno dei giudici.

«Contrada asservito ai clan»

I giudici: ecco perché è colpevole

Bruno Contrada

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Prima piccoli favori, ma poi «il rapporto è trasformato in pieno e totale asservimento ai voleri di Cosa nostra». Con questo passo i giudici del tribunale di Palermo hanno definito il ruolo che il questore Bruno Contrada avrebbe avuto nella mafia nel passaggio dagli Anni Settanta agli Ottanta. Nelle 1734 pagine la motivazione della condanna a 12 anni da loro inflitta il 5 aprile scorso all'ex tre del Sisde espressa la certezza che gli inquirenti antimafia non presero un abbaglio quando arrestarono il superpoliziotto per oltre venti anni a Palermo capo della Criminalpol, della Squadra Mobile, dell'Ufficio gabinetto dell'Alto commissariato contro la mafia. Contrada fece davvero il doppiogioco? I giudici ne sono sicuri. La reazione dell'interessato è stata gonfia amarezza, delusione. «Ma presto, forse tra marzo e aprile prossimi vi il processo d'appello», gli ha detto un giornalista e lui sfiduciato: «Dopo ciò che mi è accaduto, pretendere da una piena e totale fiducia nella giustizia è chiedere un po' troppo». Contrada ha aggiunto di non potersi pronunciare sulle argomentazioni dei giudici perché non le ha ancora lette. E lo stesso ha fatto l'avvocato Milio, uno dei suoi due difensori. «Le motivazioni di la difesa il testo solo domani sono già in possesso dei giornalisti - ha detto Milio - e questo mi sembra davvero singolare».

Il giudice Donatella Puleo, incaricata dal presidente Francesco Ingargiola del difficile compito di stendere le motivazioni, ha impiegato circa sei mesi. Le 1734 pagine contengono ampi brani dichiarazioni rese da vari pentiti contro il questore che, in dibattimento, aveva rilevato la loro ansia di vendicarsi essendo stati inquisiti più volte proprio da lui. I giudici in hanno creduto ai pentiti «che stati la fonte principale dell'accusa» e hanno osservato che «il loro analitico esame ha dato esito complessivamente positivo». Nelle motivazioni si afferma anche che Contrada temette i boss («Aveva avuto seri timori») e che «ha reso prezioso e insostituibile contributo a Cosa nostra che proprio in virtù di tale tipo di connivenze ha accresciuto nel tempo la sua potenza destabilizzante». Per il tribunale quindi: «Capire perché Contrada ha tradito lo Stato, per quanto possa apparire inquietante, da un punto di vista giuridico rilevante». Il tribunale è certo che Contrada si macchiò le colpe che gli hanno addebitato prima gli investigatori, poi i magistrati della Direzione distrettuale antimafia, infine nel lungo dibattimento to agli oltre due anni e mezzo di carcerazione preventiva il p.m. Alfredo Morvillo e Antonio Ingroia. Il que- svrebbe intrattenuto rapporti mafiosi, favorendoli incontrandoli quand'erano latitanti; avrebbe interferito in indagini che giudiziarie in corso; avrebbe dato notizie ai mafiosi. E le tesi sul complotto ai danni del superpoliziotto integerrimo? Secondo i giudici «sono l'estremo tentativo posto in difesa di contrastare inoppugnabili risultanze probatorie». Quanto alle testimonianze a discolpa di Contrada, i giudici hanno obiettato: «Molte sono rivelate inattendibili perché provenienti da soggetti indagati personalmente interessati a smentire i collaboratori giustizia, altre palesemente mendaci».

[a. r.]

«Novella 2000» ha fotografato all'aeroporto il giudice di Varietopoli

«Incontro scandalo» per il pm

Chionna con l'ex di Sabani

BIELLA. Un incontro in aeropor- ed è subito scandalo per il pm Alessandro Chionna. Il magistrato biellese, titolare dell'inchiesta sui retroscena a luci nel mondo dello spettacolo, finisce a sua volta sulla copertina delle riviste di cronaca rosa, vittima, almeno pare, della sua stessa indagine. Un fotografo di Novella 2000 lo ha ripreso al fianco di Anita Ceccariglia, fino al '95 fidanzata di Gigi Sabani.

Non ci sarebbe nulla di particolare, se non fosse che il popolare presentatore della televisione, insieme a Valerio Merola, Gianni Boncompagni e Raffaella Zardo, è d'induzione alla prostituzione nell'ambito della vicenda di sesso, modelle e false promesse di successo.

E la ragazza, la quale ora (insinua la rivista) Chionna avrebbe un flirt, è una delle prime testimoni d'accusa: fu sentita mesi addietro in occasione di una delle trasferte del pool biellese nella capitale.

La serie di scatti pare mostri il sostituto procuratore mentre abbraccia l'ex ballerina «Non è la Rai» che ora lavora in aeroporto a Milano. Il paparazzo ha poi seguito la coppia fino alla spider grigia di Chionna, riprendendo i due mentre salgono sull'auto.

Per la rivista tutta scandali, n'è per andare a nozze. E subito la notizia di una pubblicazione scottante sul numero che tra pochi giorni sarà in edicola viene data alle principali agenzie giornalistiche.

«Varietopoli è stata tolta a Chionna - Novella 2000 - ma al magistrato qualcosa è rimasto. Nel numero in edicola sabato pubblichiamo le foto di uno dei suoi incontri con Anita Ceccariglia. Ma lei chi è? Una ex ragazza con pon pon della trasmissione "Non è la Rai", la fidanzata di Gigi Sabani fino al '95 e una delle prime ad chiamata a testimoniare nell'inchiesta biellese».

Novella 2000 però sbaglia affermando che l'inchiesta è stata tolta a Chionna. Il filone che il gip Bernardini ha spedito a Roma è quello per cui Gigi Sabani è già stato rinviato a giudizio (in altre parole è la tranche che si identifica con l'aspirante modella biellese Katia Duso). E non ha nulla a che vedere la deposizione di Anita Ceccariglia, che invece rientra nel lavoro d'inchiesta incentrato su Raffella Zardo. Inchiesta tutt'ora saldamente in mano al magistrato biellese.

«Sono proprio una bella coppia - scrive ancora Novella 2000 -, ci ha detto Sabani che Anita ha saputo scegliere bene: è passata dall'accusato all'accusatore». Roberto Arcanà, manager dell'imitatore, smentisco però qualsiasi dichiarazione del suo assistito. «Gigi non ha parlato con nessuno di questa vicenda - spiega Arcanà - e nemmeno ne vuole parlare».

Anche Merola smentisce categoricamente il commento riportata da Novella 2000. Il rotocalco gli fa dire che «se i primi incontri tra i due si fossero svolti mentre l'inchiesta era ancora nelle mani di Chionna, ci sarebbe da meditare...». Invece il presentore sostiene una tesi diversa: «Ho solo detto alla giornalista che mi ha telefonato a casa, Dora Giannetti, che sarei curioso di conoscere il parere di uno psicologo su che cosa possa spingere un magistrato che persegue determinati personaggi e comportamenti del mondo dello spettacolo, a innamorarsi di una ragazza che per anni ha fatto parte proprio di quel mondo che lui reputa così corrotto». E aggiunge Valerio Merola: «Ho patito il carcere per un'indagine che ritengo sbagliata sin dalle fondamenta. Non si può indagare nella sfera sentimentale della gente per poi accusarla di induzione alla prostituzione, come nel mio caso. Comunque, nonostante l'enorme danno patrimoniale che ho subito, ci sono ancora persone che credono in me. Non mi hanno chiesto di ricoprire il ruolo di protagonista in una commedia musicale e il 5 novembre uscirà mio libro dal titolo: "Diavolo di un angelo". Chissà che la storia di Chionna non ne costituisca un'appendice».

Daniele Pasquarelli

La copertina di Novella 2000 fotografie dell'incontro fra il sostituto procuratore Chionna e l'ex fidanzata di Gigi Sabani

A destra Gigi Sabani. A sinistra Chionna, sotto il giudice Gumina

La ragazza era stata anche interrogata come testimone

«Comportamento lecito»

Biella, il procuratore «Lei non era indagata»

BIELLA. Il dottor Enrico Gumina, capo della procura della Repubblica biellese, ha fatto della riservatezza delle regole professionali. Poche osternazioni e solo quando d'obbligo per difendere il lavoro, mentre le uscite pubbliche restano legate esclusivamente alla carica: insomma, una presenza vigile, quella di Enrico Gumina, sempre lontana dai clamori. Ora il suo ruolo lo obbliga però ad affrontare le insidie delle cronache rosa in cui si è incagliato Chionna, il sostituto procuratore di Varietopoli.

Alla domanda d'obbligo sulle fotografie che ritraggono il pm Anita Ceccariglia, il procuratore risponde: «In questo caso il comportamento del dottor Chionna ha comunque alcuna rilevanza, né penale né civile, e certamente si può mettere in relazione al passaggio delle indagini da Biella a Roma. Nei confronti del mio sostituto, infatti, non è stato e non verrà emesso alcun provvedimento penale o disciplinare. Se qualcuno vuole prendere posizione, faccia pure, che sporga regolare denuncia, è liberissimo di farlo, ma la procura di Biella è serena».

L'ultima battuta è proprio sulla ragazza sorpresa con «Alessandro il bello»: «La Ceccariglia? Non è mai stata indagata: abbiamo sentito decine di persone per questa inchiesta, ricordo appena quel nome».

Inattaccabile la correttezza del procuratore, che comunque ha dovuto più volte traghettare il suo ufficio dalle acque agitate delle polemiche (e inquinate dai veleni) in rade più tranquille. E' ancora troppo presto per capire se il reportage che comparirà su Novella 2000 costringerà Gumina a una nuova manovra di salvataggio.

Il procuratore di certo «salverà» la sua procura, ma in molti in città a credere che questa volta il sostituto Alessandro Chionna dovrà fare i conti con tutta l'autorità del procuratore capo.

E il dottor Gumina ha dimostrato, in questi anni di servizio a Biella, di saper affrontare battaglie ben più difficili che non le «imprudenze» di un giovane pubblico ministero che è ormai da alcuni mesi alla ribalta della cronaca nazionale e con sale anche agli onori di quella scandalistica. [d. ca.]

Pippo Baudo è interrogato ieri a Milano nell'ambito dell'inchiesta sul Festival di Sanremo

«Ho spiegato il regolamento. Ci avete sentito urlare? Stavamo scherzando»

«Il Festival? Tutto chiarito»

Milano, Baudo due ore e mezzo dal pm

MILANO. Nuovo interrogatorio nell'inchiesta sulle sponsorizzazioni televisive. E niente scene da «divismo», con i carabinieri a far da muro alla star di turno. Stavolta alle 9 di dall'ufficio della pm Gio- Ichino esce signore che con estrema gentilezza risponde alle domande e si ferma poi giù Palagiustizia, davanti a telecamere e microfoni. Questo signore si chiama Pippo Baudo, ed è vero che è ormai quasi un habitué di questo palazzo, visto il numero di interrogatori che ha affrontato, ma è anche vero che sa, e vuole, «comunicare». Da Ichino c'è rimasto circa due ore e mezzo, e dev'essere stato un colloquio troppo cordiale, almeno a sentire le alzate di voce (sia di Pippo sia della pm) udibili dal corridoio. Lui minimizza: «Abbiamo alzato la voce? Forse, ma si scherzava soltanto». A proposito di voce la sua (Baudo aveva subito un'operazione alle corde vocali) come va? «Ah, benissimo. Ho passato 15 giorni a Tabiano e mi sto in gran forma... Certo performances come questa non sono esattamente il massimo, ma insomma».

Sull'argomento dell'interrogatorio, Baudo spiega che si è trattato di «presentazione spontanea» consigliata dall'avvocato, Delfino Siracusano: «Abbiamo letto che le indagini si interessavano anche al festival di Castrocaro e al "passaggio" di alcuni cantanti a Sanremo. Così sono venuto qui e ho spiegato che si è trattato di meccanismo automatico, previsto proprio dal regolamento del festival; che cioè uno dei finalisti, e all'ultimo anno proprio il vincitore, di Castrocaro ha diritto di passare a Sanremo Giovani. Quindi nessuna preferenza, nessun favore di clientela; regolamento e basta».

Quello sui presunti favoritismi per Sanremo è però solo uno dei diversi filoni di inchiesta che la riguardano; ha l'impressione che qualcuno sia arrivato alla fine? «Sinceramente, no. Ma è una domanda che è meglio rivolgere alla dottoressa Ichino». Vuol dire forse che tornerà in tribunale altre volte? «Tutte le volte che il mio avvocato lo consiglierà. Ma spero non ce ne sia più bisogno, che questa "via crucis" finisca. Non che non mi piaccia l'aria di Milano, anzi...». A Milano infatti Baudo a febbraio ritornerà a teatro con «L'uomo che inventò la tv»: «Un'esperienza che ci voleva proprio, a sessant'anni». E allora, basta televisione? «Ma no, come fa a smetterea». E dove, Mediaset? «Non ci sono trattative in corso». Tornare in Rai, allora? «E' presto per rispondere». E pare sia facile, visto almeno l'atteggiamento che il direttore Iseppi ha preannunciato: pare che l'azienda voglia costituirsi parte civile... «Ho letto questa cose, ma mi pareva riferita a Mara Venier». Veramente pare sia contro tutti gli artisti coinvolti nelle inchieste... «Non so che dire; è una libera determinazione del vertice aziendale; vedremo. Francamente - e qui a Baudo scappa la battuta polemica - pare stiano licenziando tutti. Adesso ha prendono pure con Bartoletti. allora chi la farà questa Rai? Tra poco non resterà nessuno». Pensa male allora della Rai dell'Ulivo? «Non so se è giusto dire che è dell'Ulivo. Certo, il consiglio di amministrazione sembra rappresentare chi ha vinto, ma il problema è un altro. E' che il cda è diviso al suo interno, è che un'azienda non può andare avanti se si cambiano i dirigenti ogni tot mesi; non si fa in tempo a elaborare una prospettiva, un programma a lungo respiro,...». Baudo andrebbe avanti ancora con le sue critiche, ma è il suo avvocato a fermarlo: «Pippo, ti prego, ne abbiamo abbastanza di inchieste e polemiche», e lui «abbedisce». [r. m.]

«Il problema della Rai sono le divisioni fra i dirigenti»

LUCA BARBAROSSA

«Trovate il mio Labrador»

ROMA. Ulisse, un Labrador di due anni, di proprietà del cantautore Luca Barbarossa (che però alla parola «padrone» preferisce usare quella di «amico») è scomparso da venerdì scorso dalla villa di famiglia di Sabaudia. «Il cane - dice il cantautore - è sempre stato tranquillo e, anche se qualche volta si è allontanato dal recinto della villetta il mio padre, è sempre ritornato. La sua assenza ora mi preoccupa e spero che chiunque lo incontri possa restituirmelo». Il Labrador era diventato «un membro della famiglia» del cantautore. Ultimamente Ulisse aveva stretto amicizia un bastardino nero, che, intrufolandosi nel recinto, lo faceva uscire per le loro scorribande. Ma stavolta è tornato solo il bastardino. [Ansa]

IN ITALIA

Roma, caldarroste bandite dal centro

ROMA. Deve ancora cominciare, ma quest'anno la stagione delle caldarroste a Roma sembra già conclusa: con un'ordinanza la prima Circoscrizione e l'assessorato alle Attività produttive hanno deciso che non sarà più concesso alcun permesso di occupazione di suolo pubblico all'interno del centro della città per i venditori di caldarroste. Piazza di Spagna, fontano di Trevi, piazza Navona e altri luoghi storici saranno vietati ai venditori ambulanti che finora ottenevano automaticamente le concessioni. [Ansa]

Oggi su Rai3 un dossier sull'alluvione

ROMA. «Tutta colpa della pioggia?». E' il titolo della puntata di oggi di «Dalle venti alle venti», programma condotto da Maria Latella su Rai3 alle ore 20. Al centro della trasmissione il bilancio, a due anni dall'alluvione che ha colpito il Piemonte, di che cosa è stato fatto e dei problemi da risolvere. Ospiti della puntata, Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, e Alberto Bianchino, sindaco di . [r. cri]

Muore a 10 anni impiccandosi per gioco

VICENZA. Con quella tutina bianca e grigia sembrava un grande pupazzo appeso con un laccio al collo alla maniglia dell'armadio. Invece nella tutina c'era Alessandro Nicente, 10 anni, rimasto impiccato l'altro ieri pomeriggio forse per un banale gioco da bambino nella sua camera da letto a Bertesinella, un quartiere alle porte di Vicenza. Una morte senza testimoni che lascia qualche dubbio, anche se al suicidio non crede nessuno: quel laccio annodato intorno al collo, il cordoncino di una felpa della sorella, serviva per giocare all'impiccato o il piccolo Alessandro saltando sul letto è impigliato ad un pomello dell'armadio? L'autopsia è prevista oggi, ma quasi certamente potrà solo confermare la morte per asfissia da soffocamento. [a. m.]

Ucciso a coltellate L'ombra dell'usura

TERAMO. Vittima un vero e proprio regolamento conti è stato, ieri nella tarda mattinata, un uomo benestante originario di Salerno ma residente anni a Scerne di Pineto. Carmine Corrado, 57 anni, è stato seguito da due uomini (parlavano con accento del Sud) in una macelleria, colpito con un coltello all'addome e al e finito con un taglio alla gola. S'indaga nel mondo dell'usura. E' stata la moglie della vittima, Agnese Corrado, a dire agli investigatori che il marito aveva recente prestato dei soldi a qualcuno di Pescara. Nella ville dei coniugi sono stati sequestrati un libretto al portatore cinquanta milioni di lire e un libretto d'assegni. [Ansa]

E' il nuovo presidente della Lipu

ROMA. E' Danilo Mainardi il nuovo presidente della Lega italiana protezione uccelli (Lipu). Il consiglio direttivo dell'associazione ha eletto l'etologo alla guida del gruppo, dopo l'improvvisa scomparsa di Mario Pastore. La partecipazione di Mainardi negli organismi direttivi della Lipu risale all'82: da allora, salvo un breve intervallo, è sempre stato membro della giunta esecutiva. [Ansa]

SPEGNE SUBITO IL
BRUCIORE
DI STOMACO
E IN PIU' RIDUCE IL GONFIORE

Battaglia legale contro la Rai: «E' un fumettone ambiguo». La tv di Stato: no, è un'opera scrupolosa

Il [illegible]. Genova, 6 maggio 1971, [illegible] 17: Milena Sutter, 13 anni, figlia primogenita di [illegible] industriale della cera, [illegible] da scuola. Alle amiche dice: «Ho fretta, mi aspettano a casa». Sono le sue ultime parole. Il suo zainetto (nella foto) [illegible] nell'aiuola [illegible] Il rapitore voleva che fossero lasciati i soldi del riscatto.

Il [illegible]: L'illusione che Milena sia viva dura [illegible] Il pomeriggio [illegible] 20 maggio 1971. Alle 17, [illegible] acque di Priaruggia affiora il corpo di una ragazzina. La identifica il padre, che riconosce una cicatrice sul volto e una [illegible] ciondolo. Il [illegible] procuratore Nicola Marvulli ordina: «Arrestate Lorenzo Bozano».

LA [illegible]: Lorenzo Bozano, il «biondino della spider rossa» visto davanti alla scuola di Milena, finisce davanti alla corte d'assise nel maggio '73. La sentenza: assolto per insufficienza [illegible] prove. Una ragazza, Eleonora Guerrini, segue il dibattimento, si innamora di lui e lo [illegible] Due anni dopo [illegible] appello arriva la condanna all'ergastolo.

[illegible] DI SEMILIBERTA'. Dopo 23 anni di detenzione a Porto Azzurro, Bozano nel 1994 ottiene la [illegible] e va a lavorare in un'azienda agricola. Poi perde ben presto il beneficio perché [illegible] rapporto dei carabinieri censura il suo comportamento. La semilibertà gli viene di nuovo concessa nell'aprile di quest'anno.

I Sutter: fermate il film sulla morte di Milena

GENOVA. I familiari cercheranno, con ogni mezzo legale, di impedire la trasmissione del filmato che rievoca liberamente la vicenda di Milena Sutter, [illegible] tredicenne rapita e uccisa [illegible] 6 maggio 1971 da Lorenzo Bozano, [illegible] «biondino dalla spider rossa», condannato poi all'ergastolo che sta ancora scontando [illegible] Porto Azzurro [illegible] regime di semilibertà. I Sutter, di origine svizzera, titolari dell'omonima società che produce da più d'un secolo cera da scarpe, da pavimenti [illegible] altri prodotti casalinghi, dopo aver invano tentato di bloccare «Grandi Processi» che andrà [illegible] onda con la prima puntata (dedicata al caso Fenaroli) [illegible] [illegible] 20,50 su Raiuno, a [illegible] di Sandro Curzi, si sono rivolti agli avvocati Virgilio Bazzani, Vincenzo Cuffaro e Pietro Rescigno, e hanno già ottenuto che la questione [illegible] dibattuta il 25 ottobre nel tribunale civile di Roma. La Rai ha collocato il filmato sul [illegible] Sutter» nell'ultima [illegible] della serie (tra 7 settimane). «Grandi Processi», [illegible] ogni volta si concluderà [illegible] un sondaggio tra gli spettatori sulla presunta colpevolezza degli imputati, rievoca in termini [illegible] fiction alcuni dibattimenti clamorosi del dopoguerra: Fenaroli, Sutter, Graziani, Bebawi, ecc.

I Sutter, ieri mattina, nell'ufficio dell'avvocato Bazzani, hanno esposto il loro pensiero. Erano presenti Arturo, il padre di Milena, Aldo, [illegible] due anni [illegible] della sorella, oggi trentassienne, e Stefano, [illegible] anni, nato dopo la tragedia. La signora Flora, belga, non s'è più ripresa dopo la morte della figlia: non ha voluto [illegible] presente, perché non sopporta, sul piano emotivo, i ricordi. Lo stesso Arturo Sutter, che pure al momento del rapimento e dei processi dimostrò grande forza d'animo, ha lasciato la riunione prima della fine, evidentemente commosso e alterato.

I Sutter hanno spiegato che alcuni anni fa, quando Sergio Zavoli era presidente Rai, avevano saputo che [illegible] stava preparando [illegible] sceneggiato sulla vicenda. Riuscirono a stabilire un contatto con Zavoli e le riprese vennero troncate. L'anno scorso appresero dai giornali che [illegible] stava preparando ancora un telefilm. Cercarono di parlare con [illegible] presidente Letizia Moratti. Ma non ottennero che vaghe assicurazioni. Adesso lo sceneggiato sta per andare in onda. Aldo Sutter è riuscito a vederlo. Lo definisce «un fumettone [illegible] contorni ambigui». I Sutter precisano che [illegible] ha mai chiesto loro l'autorizzazione e che, comunque, mai la daranno. La loro linea processuale è articolata su quattro punti: non c'è, nel caso in questione, diritto di cronaca perché si tratta d'un filmato; non ci sono esigenze di attualità; appare evidente la speculazione su una tragedia; il diritto all'oblio [illegible] al rispetto della privacy [illegible] più forte del diritto [illegible] cronaca.

«Il dovuto [illegible] sentito rispetto per il dolore della famiglia Sutter [illegible] può opporsi al valore della memoria e al significato di un'attenta riflessione offerta dalla Rai al pubblico [illegible] casi che hanno profondamente segnato la nostra società». Così Giovanni Tantillo, direttore di Raiuno commenta l'iniziativa [illegible] famiglia Sutter. [illegible] ricostruzione - conclude Tantillo - [illegible] [illegible] curata con il massimo scrupolo e senso di responsabilità, al [illegible] fuori di qualunque spettacolarizzazione». [p. l.]

A fianco, Milena Sutter, rapita a Genova il [illegible] di 25 anni fa e trovata [illegible] pochi giorni dopo in mare. A destra, Sandro Curzi, conduttore [illegible] «Grandi processi» su Raiuno. [illegible] basso, Aldo, uno dei fratelli della vittima, durante la conferenza stampa [illegible] ieri

Sandro Curzi

«Se offende blocco tutto»

[illegible]. «Rispetto della verità dei fatti, delle persone, dei parenti, del loro dolore: questi sono i principi su cui si basa la trasmissione». Sandro Curzi, conduttore del dibattito dei «Grandi processi» (da stasera, tutti i venerdì [illegible] su Raiuno), si dice sorpreso dalle accuse mosse dalla famiglia Sutter.

Vuole dire che [illegible] manderà in onda il film che ricostruisce il rapimento e l'uccisione della piccola Milena?

«I familiari hanno presentato ri[illegible] alla magistratura. Noi rispetteremo la decisione dei giudici».

Tra le critiche, c'è anche quella [illegible] avere ricostruito la vicenda in maniera distorta.

«Non ho ancora visto il film, in quanto [illegible] puntata sul processo a Bozano è prevista per la fine di novembre. Ma se scoprissi che [illegible] così, sarei [illegible] il primo a bloccare la messa in onda e a cancellare il dibattito. Non vogliamo neanche che la fiction sia offensiva: non sono un guardone, non ho mai spiato dal buco della serratura, neanche da bambino, e non comincerò adesso».

Non sarebbe stato meglio lavorare d'intesa con [illegible] famiglia Sutter?

«Spero che sia stato fatto. Le ricostruzioni dei processi [illegible] molto meticolose: gli avvocati [illegible] i giudici nel film ripetono le stesse parole pronunciate in aula riprese dai verbali [illegible] tutte le "verità" vengono presentate, nel rispetto comunque della sentenza. [illegible] dibattito, viceversa, [illegible] libero perché rientriamo nel diritto di cronaca: ci chiediamo [illegible] sono state condotte le indagini, [illegible] la verità [illegible] in aula convince, che [illegible] c'è dietro [illegible] certi delitti. La prima puntata [illegible] sarà dedicata al caso Fenaroli, ma [illegible] ovvio che parleremo anche dello scandalo Italcasse».

E il diritto all'oblio?

«Noi lavoriamo [illegible] l'i[illegible] che questi [illegible] momenti più della storia, che della cronaca. E cerchiamo di leggerli con gli occhi di oggi, senza offendere nessuno». [s. man.]

Polemica a Sanpa

Muccioli attacca il governo

RIMINI. [illegible] iniziato con una polemica verso il ministero degli Affari Sociali il meeting [illegible] «Rainbow», l'associazione che [illegible]ce quaranta comunità terapeutiche e associazioni di volontariato d'Europa e d'America, aperto ieri nella comunità [illegible] San Patrignano. A lanciare il sasso delle polemiche è stato Andrea Muccioli, dopo che i giornalisti gli avevano fatto presente l'assenza di politici e governanti di rilievo. Il riferimento è alla riunione convocata proprio per ieri al ministero degli Affari Sociali, a porte chiuse, [illegible] forze del volontariato non [illegible] decifrabili», [illegible] detto Muccioli, che l'ha definita «manifestazione paral[illegible].

«Credo che [illegible] questo modo - ha aggiunto Muccioli junior - non si faccia assolutamente niente per avviare quella collaborazione, quella pari dignità fra privato sociale e istituzionale che in questo momento non esiste, nel senso [illegible] c'è uno schiacciamento [illegible] privato sociale a favore delle istituzioni pubbliche. [illegible] servizi sociali manipolano [illegible] controllano quel fenomeno sociale gravissimo che è la tossicodipendenza, molto spesso per fini strumentali che mirano solo a vantaggi di potere economico».

Parlando del dibattito in corso sull'uso eventuale delle droghe leggere, il leader di San Patrignano [illegible] detto: «Sì, c'è questa irresponsabilità strisciante che abbraccia un po' trasversalmente parte della società italiana e molto [illegible] più una parte delle istituzioni che, rinunciando alle loro responsabilità educative e di riferimento, pensano così [illegible] lasciare i tossicodipendenti, gli emarginati, le persone deboli, al loro destino, quando queste evidentemente danno troppo fastidio [illegible] causano troppi impegni nel tentativo del recupero».

Andrea Muccioli

Dopo che si [illegible] lamentato dell'assenza del ministro Livia Turco al meeting, i giornalisti hanno chiesto a Muccioli ju[illegible] [illegible] anche Prodi fosse tra coloro che hanno disertato il convegno. «Prodi non lo [illegible] - ha risposto - dopo la sua nomina a presidente del Consiglio dei ministri mia madre ha avviato con lui una corrispondenza, ricevendo [illegible] risposta affettuosa e di estrema apertura. Non c'è poi stato seguito. Comunque noi facciamo cose a prescindere dalle coperture politiche, le facciamo per chi ha bisogno, compresi i figli di Prodi e della Turco».

In serata Livia Turco ha risposto di non aver organizzato alcuna contromanifestazione. «Con [illegible] lettera alla Comunità - ha detto il ministro - avevo già espresso rammarico per aver dovuto declinare l'invito a causa di impegni governativi e parlamentari. Quello che si è svolto a Palazzo Chigi col presidente del Consiglio [illegible] i ministri delle Finanze [illegible] delle Pari Opportunità [illegible] stato il primo incontro [illegible] [illegible] forze sociali sulle politiche familiari».

Ieri il sindaco di New York, Rudolph Giuliani, ha annunciato di aver proclamato il 17 ottobre «Giorno di San Patrignano», una sorta di gemellaggio a distanza.

I dati: [illegible] 90.278 i tossicodipendenti in trattamento riabilitativo presso i servizi sanitari pubblici e 22.632 quelli presso le strutture [illegible] cio-riabilitative pubbliche [illegible] private, al [illegible] giugno '96. E' quanto [illegible] munica l'Osservatorio permanente al ministero dell'Interno. [r. crl.]

INTERVISTA

UNA FERITA [illegible] SI [illegible]

«Lasciateci in pace, col nostro dolore»

Il fratello della ragazza: in tribunale vinceremo

«Rivendichiamo il diritto all'oblio su [illegible] sofferenza tanto profonda Non abbiamo firmato alcuna dichiarazione che consentisse riprese e trasmissione»

[illegible]

GENOVA

ALDO Sutter, il «fratellino di Milena», che aveva 11 anni all'epoca del rapimento e della morte della sorella, è ingegnere e si occupa attivamente dell'azienda di famiglia. Ha 36 anni e [illegible] dimostra [illegible] di 30: ha gli stessi lineamenti [illegible] sua madre Flora e lo stesso fisico longilineo, mentre Milena, [illegible] ragazzona esuberante (era [illegible] [illegible] pulediro», ricordò [illegible] volta [illegible] padre) assomigliava in maniera impressionante al dottor Arturo Sutter. E' Aldo che s'è occupato della querelle [illegible] la Rai e che ha tenuto i rapporti con gli avvocati. E' determinato [illegible] deciso. La rigida educazione ha [illegible] in risalto le sue capacità di autocontrollo. «In casa - dice - nessuno ha mai dimenticato. Nessuno dimenticherà [illegible]. Ogni volta che un giornale, una rivista, ha ripreso quei terribili fatti di 25 anni fa, la ferita s'è riaperta. Soffriamo oggi esattamente [illegible] abbiamo sofferto nel 1971».

Lei ricorda tutto?

«Ho vissuto, anche se bambino, [illegible] dramma minuto per minuto. [illegible] storia per me, per i miei cari, non s'è mai chiusa. In particolare per mia madre, che da allora [illegible] è più [illegible] [illegible].

Sinora siete stati in grado [illegible] bloccare le rievocazioni, [illegible] difendervi...

«Ci sono state basse speculazioni che ci hanno fatto molto male, [illegible] debbo dire che abbiamo avuto anche grande comprensione da parte di molti giornalisti. Vorrei ricordare tra tutti quel gentiluomo che si chiama Sergio Zavoli».

Fu difficile convincere Zavoli?

«No. Riuscimmo a parlargli [illegible] a spiegare il [illegible] stato d'animo. Volevamo essere lasciati in pace, soli con il nostro dolore, con i [illegible] stri ricordi. Non volevamo essere tormentati ancora. Siamo gente riservata. Non abbiamo [illegible] concesso interviste, né abbiamo ceduto a rievocazioni. Con Zavoli non [illegible] fu bisogno di carta bollata. Capì il caso umano e bloccò il film».

Invece con la Moratti non fu così, vero?

«No, e mi dispiace. I suoi dirigenti non dimostrarono alcuna [illegible] prensione. Abbiamo avuto solo vaghe assicurazioni. Mi riferisco all'autunno dell'anno scorso. Poi, nella bufera politica del cambio dei vertici della Rai e considerato il fatto che Corrado Augias che doveva condurre la serie s'era ritirato, c'eravamo illusi che anche questa seconda iniziativa fosse finita nel dimenticatoio. Invece, ci [illegible] trovati con le spalle al muro».

Alla Rai qualcuno afferma che voi abbiate firmato una dichiarazione liberatoria per girare e trasmettere il film. [illegible] cosa risponde?

«E' falso. E lo dimostreremo in tribunale. Per un film occorre il permesso dei parenti. C'è il precedente illustre della vedova di Pertini, la signora Carla Voltolina, che ha bloccato la pellicola sulla vita [illegible] Presidente. Il diritto di [illegible] vale, mi hanno spiegato i miei legali, per i personaggi pubblici come Madonna o Lady Diana. Non per i [illegible] [illegible] il nostro, soprattutto dopo 25 anni. C'è il diritto all'oblio. Vale persino per i delinquenti. Figurarsi per le vittime».

Ingegner Sutter, lei ha visto il film?

«Sì. Era in versione definitiva. Mancavano solo i sottotitoli e forse qualche dettaglio del montaggio. Io che ho vissuto la vicenda e osservavo l'attore che mi impersonava e quelli che rappresentavano i miei genitori, mia sorella e tutti gli altri, credevo di essere in un altro mondo. La serie viene presentata [illegible] trailer come "sesso, sangue, denaro, potere". Ce n'è abbastanza per travisare i fatti: per [illegible] parlare del sondaggio fra gli spettatori».

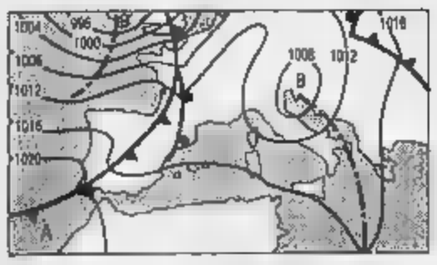
[illegible] film [illegible] adombra l'innocenza di Lorenzo Bozano?

«Giudichi [illegible]. Nelle battute finali si dice: chissà come finirebbe la [illegible] vicenda con una corte diversa. E poi: la giustizia [illegible] sempre un'interpretazione. E un portone gigantesco e arcigno si chiude dietro le spalle del condannato. [illegible] pare che basti».

Paolo Lingua

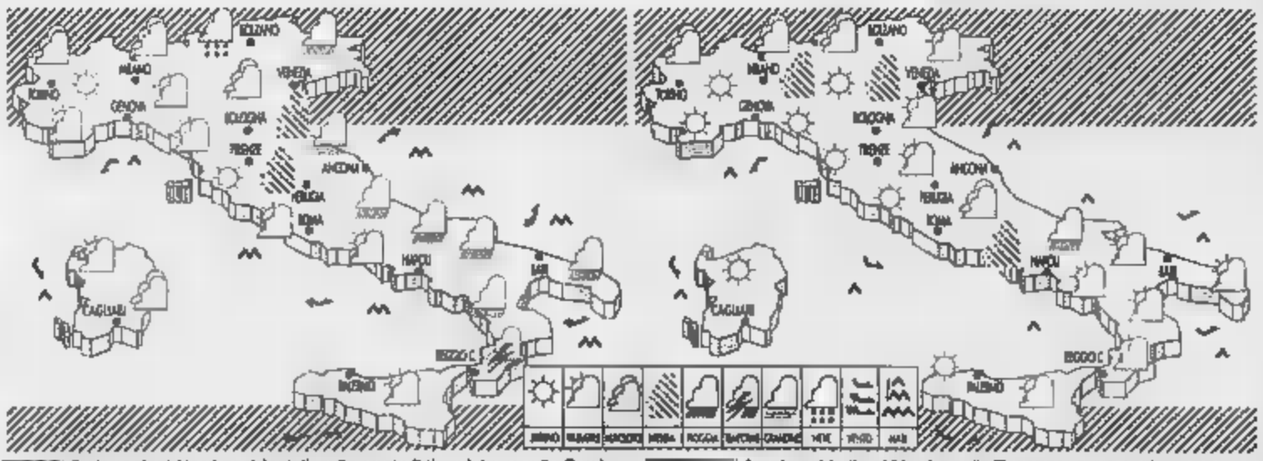
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



MALTEMPO, [illegible] Cessata l'azione del «vortice» depressionario, rientra l'allarme del maltempo, ma le condizioni [illegible] [illegible] resteranno incerte fino [illegible] che l'alta pressione, che avanza [illegible] Ovest, non raggiungerà la penisola. [illegible] avverrà domenica. Nel frattempo sulla penisola continuerà a circolare aria umida a tratti instabile. Tra oggi [illegible] domani alle temporanee schiarite seguiranno annuvolamenti irregolari senza escludere residui piogge locali.

[illegible] per dopodomani. Su tutte [illegible] regioni [illegible] cielo sarà sereno o poco nuvoloso con l'unica eccezio[illegible] [illegible] nuvolosità irregolare sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria ionica.



[illegible] Sulle regioni Nord occidentali, sulle centrali tirreniche e sulla Sarde[illegible] si alterneranno schiarite a temporanei annuvolamenti [illegible] qualche residua pioggia. Su [illegible] regioni nuvoloso a tratti, con locali piovaschi [illegible] tempo[illegible] più probabili al Sud e sulle regioni Nord orientali. Tendenza a variabilità.

[illegible] Ampia schiarita al Nord e sulla Toscana; nuvolosità variabile sul [illegible] della penisola con residue piogge sulle zone interne [illegible] adriatiche. [illegible] diminuiranno le temperature notturne. Sulle regioni padane e nelle valli [illegible] Centro Sud nebbie in banchi mattutini in rapido dissolvimento in mattinata.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	6	20	Bologna	13	17	Bari	13	23
Bolzano	10	13	Firenze	15	17	Napoli	14	20
Verona	12	14	Pisa	14	15	Potenza	10	14
Trieste	17	19	Ancona	15	21	S.M. Leuca	16	20
Venezia	13	18	Perugia	11	15	R. Calabria	16	23
Milano	13	16	Pescara	16	23	Palermo	15	22
Torino	11	18	L'Aquila	10	16	Catania	12	23
Cuneo	10	17	Roma Urbe	14	18	Messina	17	23
Genova	15	16	Roma Clamp.	12	18	Alghero	15	20
Imperia	14	19	Campobasso	8	14	Cagliari	13	21

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	14	variabile	Lisbona	14	23	sereno
Atene	15	22	nuvoloso	Londra	9	15	sereno
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	17	23	sereno
Berlino	4	11	pioggia	Madrid	10	25	variabile
Bruxelles	5	14	sereno	Montreal	3	14	variabile
Bucarest	14	21	nuvoloso	Mosca	0	8	nuvoloso
Budapest	10	20	nuvoloso	New York	18	24	variabile
Buenos Aires	—	—	np	Parigi	7	17	pioggia
Copenaghen	10	15	nuvoloso	Pechino	7	21	nuvoloso
Dublino	2	12	sereno	Praga	10	15	pioggia
Francoforte	8	13	pioggia	Rio de Janeiro	19	25	variabile
Gerusalemme	11	25	sereno	Sofia	10	19	sereno
Ginevra	7	8	nuvoloso	Sydney	17	18	pioggia
[illegible]	-2	8	sereno	Tokyo	13	22	sereno
Johannesburg	10	19	sereno	Varsavia	10	19	variabile
Il Cairo	20	28	sereno	Vienna	10	14	pioggia

Avete scelto il meglio delle auto. Scegliete il meglio dell'assistenza.

AutoCentauro. Assistenza e ricambi originali, garantiti Mercedes-Benz.
Servizio carrozzeria. Service 24 ore su 24.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 - (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

GÖTTSCHE

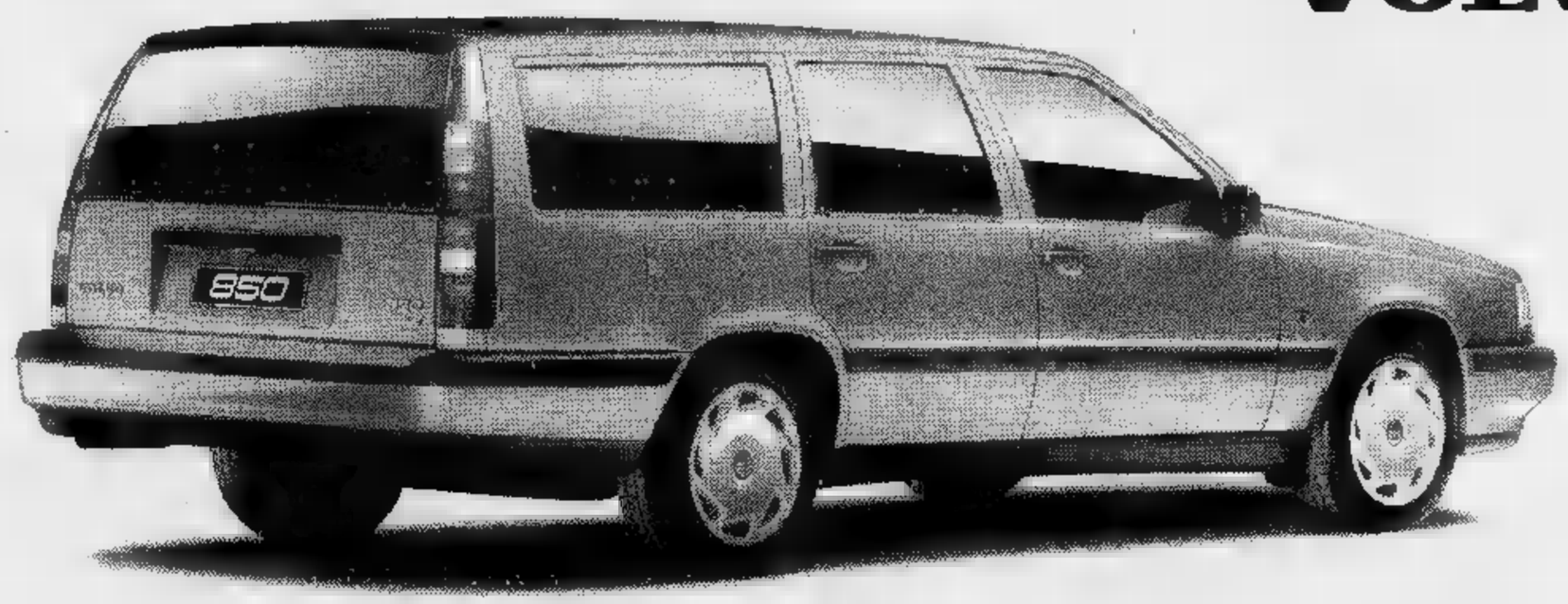
Volvo 850 GLE.

Nella categoria delle duemila, un'auto di un'altra categoria.

Motore a cinque cilindri in linea da 2000 cc. Potenza: 126 CV. Velocità: 195 km/h. Da 0 a 100 km/h in 11.7 secondi.
ABS Volvo, airbag full-size, barriere di protezione laterali SIPS. Airbag laterali (SIPS Bag).

Berlina, lire 46.700.000. Station Wagon, lire 49.700.000Tutti i prezzi Volvo sono chiavi in mano (escluse IET ed APIET) ■ bloccati fino alla consegna.

VOLVO



AutoGrup

TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 24.56.600 • TORINO - Corso Turati 15 - Tel. (011) 593833
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 / Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366 / 675905

GARANZIA* A DOMICILIO. PER TRE ANNI. SU TUTTI I COMPUTER UNION.

* Testo garanzia allegato al prodotto.

E' l'evento dell'anno per il PC!

COMPUTER UNION

3 ANNI GARANZIA A DOMICILIO

Con tutte le configurazioni di PC Union, anche quelle in

è un nuovo primato Computer Union che ancora una volta fa da sé che tutti gli altri non osano nemmeno

Tutti i prezzi sono da considerarsi IVA 19% esclusa - Tutte le configurazioni sono da considerarsi monitor escluse - Tutti i marchi ® appartengono ai legittimi proprietari.

OFFERTE COMPUTER UNION PCI

Case minitower + alim. CE • Mainboard Triton II 430 VX esp. 512 Kb cache Pipeline Burst • HD 1.3 Gb PIO mode 4 • SVGA 1280 x 1024 esp. a 4 Mb con dec. software integrato • Drive 3"1/2 1.44 • Tastiero per 95 • Monitor opzionale • 24 software compresi nel prezzo.

Premium 120 PCI	
16 Mb RAM	£ 1.698.000
32 Mb RAM	£ 1.898.000
Premium 133 PCI	
16 Mb	£ 1.798.000
32 Mb	£ 1.998.000
Premium 150 PCI	
16 Mb RAM	£ 1.998.000
32 Mb RAM	£ 2.189.000
Premium 166 PCI	
16 Mb RAM	£ 2.249.000
32 Mb RAM	£ 2.449.000

10 rate — Lo paghi in 10 rate mensili. Anticipi solo il 10% (interessi)

5 mesi ASSISTENZA SOFTWARE HELP

KIT MULTIMEDIALE già installato • CD ROM 8x • Scheda audio 16 Bit • Casse multimediali £ 298.000 + Iva 19% ADDIZIONALE SU TUTTE LE CONFIGURAZIONI

24 PACCHETTI SOFTWARE inclusi nel prezzo

OFFERTE ACCESSORI E COMPONENTI

computer e accessori

4.000 VOCI IN CATALOGO

CD ROM 8X L. 199.000

SC. AUDIO 16 BIT L. 99.000

IOMEGA ZIP L. 279.000

SUPER UNION — IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA

SUPERUNION

- V.le Roma, 7	015/B408238
CUNEO - P.zza Europa, 9 int. gal. S.Carlo	0171/695913
TORINO1 - Via Oulx, 14/C	011/7715658
TORINO2 - V. Valperga-Caluso, 18	011/6509531
MILANO - Via San Galdino, 5	02/33105690
MILANO - V. Maestri Comp., 25	02/59901475
RIMINI - Via M.da Forlì, 38	0541/782540
GENOVA - Via Molteni, 50/R	010/417957
BOLOGNA - Via De Carracci, 6	051/375682
ANCONA - Via De Gasperi, 22	071/2805678
FIRENZE - Viale Volta, 127	055/574608
ROMA - Via Cassia, 20/22	06/7027451
SALERNO - V. Coln Trebazio Testa	089/759944
VARESE - V. Marini, 14 ang. V. Cairoli	0332/830001
BRESCIA - Viale Piave, 203	030/3365661

PUNTI VENDITA

ALESSANDRIA	
Conegliano (TV)	
BRINDISI	
VERONA	
LA SPEZIA	
INZAGO (MI)	
RIETI	
LECCE	
COSENZA	
R. CALABRIA	
PESCARA	
AVEZZANO(AQ)	
CATANZARO	
Tolentino (MC)	
CAGLIARI	
MANTOVA	
NUOVA APERTURA	
	0438/412372
	0831/528842
	045/8003531
	0187/513864
	02/95311085
	0746/205161
	0832/354399
	0984/75741
	0965/22973
	085/4214777
	0863/414889
	0961/727454
	0733/966359
	070/494875
	0376/329862
MAGLIE (LE)	0836/427910
CROTONE (CZ)	0962/901539
PERUGIA	075/5732298
	0321/35894
	031/530946
NAPOLI	081/5788930

Chiedi al numero verde il punto vendita più vicino. 167-019331

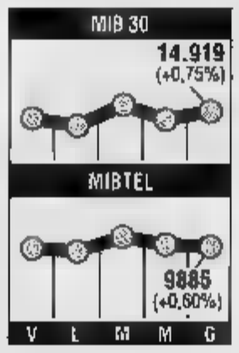
DIREZIONE VENDITE, DISTRIBUZIONE, NUOVE AFFILIAZIONI: Via Antonelli 36, COLLEGNO - Tel. 011/4034828 r.a. Fax 011/4033325 - Internet E-Mail: comp-union@videocomputer.it - SITO INTERNET: http://www.videocomputer.it/comp-union/ - NUOVE AFFILIAZIONI: ippolito@videocomputer.it

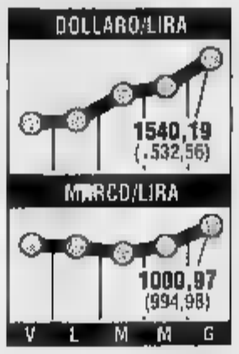
QUOTAZIONI BOT

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31-10-96	19	99.888	7,009
29-11-96	39	99.754	7,008
30-12-96	70	99.575	7,009
31-01-97	102	99.205	6,559
28-02-97	130	97.886	6,656
28-03-97	158	97.156	6,770
30-04-97	221	96.539	6,250
31-05-97	252	99.157	6,520
28-06-97	298	93.545	6,800
31-07-97	283	95.050	6,710
29-08-97	311	94.798	6,458
30-09-97	340	94.280	6,430

Cariplo, più utili

Il gruppo Cariplo ha chiuso il primo [illegible]o '96 [illegible] un utile netto di 189 miliardi, il 26,8 per cento in più rispetto allo stesso periodo del '95. Il totale dell'attivo, [illegible] legge in un comunicato, è aumentato del 2,4% a 182.993 miliardi, gli impieghi complessivi [illegible] aumentati del 6% [illegible] 163.435 miliardi (più 6,1% a 101.764 miliardi i crediti verso la clientela), la raccolta globale è cresciuta del 4,3% a 150.754 miliardi e la raccolta indiretta del 13% a 125.000 miliardi. Il patrimonio netto è rimasto sostanzialmente invariato [illegible] 10.455 miliardi. L'utile lordo del Gruppo è aumentato dell'8,3 per cento [illegible] 384 miliardi.





Lira ancora debole

Seduta infelice per la lira, con [illegible] sensibile ripiegamento su tutte le maggiori divise di riferimento. Oltre sette punti in meno sul dollaro (indicato da Bankitalia a 1540,19 lire), sei punti sul marco (di nuovo sopra le [illegible] lire), ben 10 punti e passa sull'ecu (1920,31 lire), addirittura 15 punti in [illegible] sulle sterline (2445,82 lire): la tendenza rivalutativa in atto da parte del biglietto verde e della divisa britannica avviatasi con l'inizio della settimana [illegible] accenna a decelerare. Il marco è così tornato [illegible] toccare quotazioni che non raggiungeva dal [illegible] settembre e l'ecu è tornato sopra le 1920 lire.

MONETE AUREE

Sterline (vec.)	132.000 - 150.000
Sterline (rec.)	135.000 - 150.000
Sterline (post.'74)	134.000 - 136.000
Marenghi fr.	101.000 - 106.000
Marenghi it.	107.000 - 121.000
Marenghi it.	106.000 - 119.000
Marenghi it.	106.000 - 119.000
Marenghi it.	106.000 - 119.000
20 Marchi	133.000 - 152.000
10 $ liberty	430.000 - 500.000
4 ducati Austria	360.000 - 370.000
100 corone Austria	520.000 - 540.000
100 pesos Cile	395.000 - 400.000
Krugerrand	588.000 - 663.000
50 pesos Messico	782.000 - 790.000

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 18 Ottobre 1996 *15*

La commissione sugli scioperi contesta i gestori. Federfarma cambia strada

Farmacie, tutto torna come prima

Blocco sospeso. La Bindi: si può trattare

ROMA. Non si paga. Nelle farmacie tutto ritorna come prima. La Federfarma, l'associazione delle farmacie, ha sospeso il blocco dell'assistenza diretta che sarebbe scattato il 28 ottobre e che avrebbe costretto i cittadini a tirar fuori il portafoglio per acquistare qualsiasi medicinale. Da domenica scorsa, giorno in cui era stata annunciata, la protesta era al centro di infuocate polemiche. E ieri è rientrata dopo un secco avvertimento del ministro della Sanità, Rosy Bindi: impossibile qualsiasi trattativa con la conferma del blocco.

Così, in nemmeno un quarto d'ora, è avvenuto il ripensamento della Federfarma. Alle 16,22 le agenzie di stampa hanno diffuso la dichiarazione della Bindi, alle 16,36 un comunicato della Federfarma. Il ministro è stato perentorio: «Io rimango sulla mia posizione, [illegible] se i farmacisti rivedono la loro decisione per [illegible] 28 ottobre sono disponibile a trattare». In pratica «appeuna» viene ritirato il passaggio all'assistenza indiretta, «si può cominciare a trattare».

La Farderfarma ha subito sospeso la protesta per due motivi: il rischio di restare isolata e l'esigenza di aprire il dialogo con il governo. Così, con una nota, fa presente di [illegible] voluto «creare un clima di serenità», anche «in considerazione degli appelli formulati» da governo, gruppi parlamentari, sindacati e Movimento federativo. Naturalmente, viene precisato, [illegible] blocco dell'assistenza diretta è stato revocato «nella certezza della preannunciata apertura di un imminente confronto con le istituzioni».

A questo punto [illegible] tratta. E la Bindi ha fatto sapere che potrebbe [illegible] oggi stesso la Federfarma. Ovviamente, ha puntualizzato, «ferma restando le inderogabili necessità della Finanziaria»: [illegible] altre parole, c'è molta cautela sul possibile esito delle trattative, visto che le misure contestate dai farmacisti [illegible] previste nell'ambito della manovra di riduzione del deficit pubblico.

La Federfarma contesta [illegible] legge Finanziaria varata dal governo [illegible] di Romano Prodi [illegible] attualmente all'esame della Camera per le maggiori trattenute (finora pari al 3%) sui farmaci che comporterebbero [illegible] per la categoria [illegible] 160 miliardi in aggiunta ai 58[illegible] di [illegible] già versate. Adesso i farmacisti sperano in «soluzioni diverse», pur sapendo che bisogna contemperare «la necessità di contenimento della spesa con le esigenze espresse dai cittadini [illegible] disporre di un servizio farmaceutico moderno ed efficiente».

La conferma del blocco appariva una strada sempre più pericolosa per la Federfarma. Ieri mattina la commissione di garanzia per gli scioperi, pur non essendo formalmente competente per questa protesta, ha annunciato la convocazione dei farmacisti, dichiarando la loro iniziativa contraria alla legge. La commissione di garanzia ha ricordato la «situazione di allarme presso l'utenza». Del [illegible] la stessa Federfarma ha riconosciuto il pesante onere sui cittadini con l'assistenza indiretta, poiché ogni famiglia, secondo sue stime, spende 800 mila lire l'anno in medicinali.

La protesta sarebbe stata quindi «penalizzante per i cittadini» e «ha già provocato pesanti ripercussioni sulla spesa farmaceutica» come ha detto la Bindi, soddisfatta per la scelta compiuta ieri dalle Federfarma, scelta definita «una decisione responsabile». Per Gloria Buffo, [illegible] sponsabile politiche sociali del pds, la Federfarma ha fatto «un passo indietro perché la sua posizione era insostenibile». Annamaria Procacci, deputato verde, si è detta lieta che la «Federfar[illegible] abbia compreso quanto sia dannoso per i cittadini il braccio di ferro [illegible] il governo».

Molti problemi però restano aperti. Federico Nazzari, presidente della Farmindustria, ha [illegible]ritto a Prodi, alla Bindi e ai ministri dell'Industria e del Bilancio, Pierluigi Bersani [illegible] Carlo Azeglio Ciampi, per far presente che «qualsiasi taglio, anche [illegible]poraneo, dei prezzi dei prodotti rimborsabili [illegible] è sostenibile alla luce degli andamenti dei fatturati industriali». [r. r.]

Rosy Bindi e (sotto) Bersani

Prezzi sorvegliati a vista

Luce e acqua: via alla rivoluzione

Debutta il comitato guidato da Spaventa che dovrà vigilare su tutti gli aumenti

I consumatori: solo in Italia non c'è una legge-quadro che ci tuteli

ROMA. L'inflazione [illegible] in ritirata [illegible] allora bisogna sfruttare il successo. Ciampi non vuol perdere tempo nel rafforzare quello che ha definito «il pilastro sul quale si è basato [illegible] risanamento dell'e[illegible] italiana»: la politica dei redditi. E il nuovo strumento sarà [illegible] Comitato nazionale dei prezzi e delle tariffe, che debutterà oggi sotto la presidenza dell'economista Luigi Spaventa [illegible] da cui il «superministro» del Tesoro [illegible] del Bilancio si aspetta notevoli vantaggi, tanto per gli operatori economici, quanto per i consumatori.

Che cosa dovrà fare il comitato? Vedere se i prezzi si muovono sulla linea tracciata dal governo, se ci sono scostamenti ingiustificati tra costi di produzione [illegible] listini al pubblico, insomma faranno quello che tutti, sindacati in testa, chiedono da tempo: ter[illegible] gli aumenti nel mirino. Anche perché, come ha sottolineato Ciampi, la politica dei redditi non deve diventare la politica dei salari. Ovvero, [illegible] si può tenere a stecchetto i lavoratori dipendenti [illegible] lasciare che gli altri facciano il comodo loro.

A fianco di Spaventa [illegible] saranno Paolo Sestito (Banca d'Italia), Maria Giovanna Mamberti Pedullà (Istat), Carlo Milana (Ispe), Giovanni De Cindio (Isco), Nicola Rossi (programmazione economica), Guido Tabellini (docente alla Bocconi), Paolo Onofri (docente all'Università di Bologna) e Ugo Arrigo (Università di Milano). Questa «squadra» si dedicherà al compito di accelerare il processo di una progressiva liberalizzazione dei prezzi, garantendo una maggiore trasparenza dei meccanismi che concorrono a definirli.

In attesa che [illegible] comitato diventi pienamente operativo il governo comincia a mettere le mani nelle tariffe di elettricità ed acqua. Il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, ha annunciato in un'intervista al settimanale «Panorama» la sua intenzione di «sgonfiare» le bollette della luce riesaminando tutte le varie agevolazioni che appesantiscono i conti dell'Enel. Nei programmi di Bersani [illegible]'è un nuovo [illegible] tariffario a beneficio degli utenti: via le agevolazioni, tranne quelle concesse a chi ha già fatto investimenti nel settore dell'energia rinnovabile o prodotta con i rifiuti. Ma, sottolinea il ministro, il costo di queste facilitazioni andrà a carico dello Stato, quindi sarà un problema di tutti e non solo degli utenti Enel.

Per l'acqua, invece, la rivoluzione delle bollette è arrivata [illegible] un punto fondamentale: ieri la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato un decreto che fissa [illegible] metodo normalizzato per definire le componenti di costo e determinare la tariffa di riferimento. Quest'ultima deriverà da una complessa equazione i cui fattori [illegible] i costi operativi, i costi di ammortamento, la remunerazio[illegible] del capitale investito, il tasso di inflazione programmato per l'anno corrente e il limite di prezzo fissato. Il metodo, [illegible], non potrà entrare [illegible] vigore prima del 31 dicembre, data entro la quale, le Regioni dovrebbero completare gli adempimenti previsti dalla legge di riforma dei servizi idrici.

Ma anche il fronte dei consumatori è in movimento. Renato Strada, presidente della consulta delle organizzazioni che [illegible] rappresentano insiste per ottenere una legge-quadro: «L'Italia è l'unico Paese ad [illegible] privo e il progetto è fermo in Parlamento da [illegible] ormai cinque legislature - dice Strada - mentre c'è quasi il 40 per cento degli italiani disposto a pagare per finanziare un'associazione che difenda i consumatori. Anche per questo siamo convinti di avere i titoli per diventare il "terzo attore" nella politica [illegible] concertazione».

E, [illegible] proposito di consumatori, c'è una sorpresa: da un'indagine del Censis [illegible] si sono impennate nel calo dei consumi. In realtà, secondo il Censis, la tendenza odierna [illegible] la prosecuzione della virata che ha avuto come punto di riferimento il 1992, anno della maximanovra da 93 mila miliardi di targata Amato. Da allora il consumismo edonistico degli Anni 80 ha progressivamente lasciato il posto alla parsimonia [illegible] alla razionalità nella scelta degli acquisti.

Vanni Cornero

ENTI PUBBLICI E MERCATO

Chirichigno smentisce contrasti in [illegible] Stet con Vito Gamberale, che guida la controllata Tim

Sui telefonini è battaglia a tutto campo

Telecom vara il «Supercordless»; Mediaset tratta con Olivetti?

MILANO. Mediaset che «studia» Olivetti ma ribadisce che la sua strategia [illegible] cambia, Acer che conferma i contatti con Olivetti pur mantenendosi prudentissima su ipotesi di interesse per i pc di Ivrea, Telecom che presenta «Fido», il telefono casalingo che si può usare come un telefonino [illegible] giro per la città. E infine Stet che, proprio sul «Decta», ossia la tecnologia usata nel progetto Fido, precisa che la sperimentazione avviene «in piena sintonia e con la collaborazione di tutte le aziende interessate del gruppo».

Il mondo delle tlc [illegible] smette di produrre novità e, parallelamente, onde di tensione continua. Su Olivetti, che vedrà oggi a Roma una manifestazione nazionale di tutti i dipendenti convocata per chiedere al governo impegni «per la difesa della informatica italiana», Mediaset minimizza: lo studio di Morgan Stanley (in vista di [illegible] scalata,

Domenico Chirichigno, amministratore delegato di Telecom Italia

Vito Gamberale amministratore delegato di Telecom Italia Mobile

come ipotizza Il [illegible]aggero?) è solo [illegible] delle «normali analisi che ci vengono sottoposte. La nostra strategia sul cellulare non cambia. Con i nostri partner British Telecom e Bnl abbiamo costituito un comitato di studio per il terzo gestore».

Intanto Acer, gruppo elettronico di Taiwan, conferma di avere costanti contatti con Olivetti, [illegible] cui è da anni fornitore, [illegible] l'amministratore delegato di Acer Italia, Aldo Grech, puntualizza [illegible] [illegible] in grado di precisare se gli incontri hanno riguardato anche l'eventuale acquisto di attività della casa di Ivrea». Una prudenza che potrebbe forse nascondere una trattativa in tal [illegible]

Sempre a Milano arriva l'amministratore delegato di Telecom, Francesco Chirichigno, per presentare il «cordless» per la famiglia, appunto «Fido», [illegible] estensione del telefono di [illegible] per un uso nell'ambito della città, un milione di Fido previsti entro il '98 e il [illegible] [illegible] copertura in Italia per un investimento [illegible] 1800 miliardi. Chirichigno smentisce le voci [illegible] tensione con l'amministratore delegato di Tim, Vito Gamberale.

«Fido non [illegible] in antitesi con i telefonini, anzi, gli esempi giapponesi dimostrano che, dove entra in funzione questo cordless, [illegible] il numero dei cellulari» garantisce Chirichigno. E il costo per l'utente? «La tariffa che sarà fissata terrà conto del pre[illegible] [illegible] mobilità». Dunque nessuna contrapposizione tra telefonia fissa e cellulare all'interno del gruppo Stet.

Chirichigno smentisce anche che ci siano disaccordi con l'azionista Stet in merito all'assunzione da lui fatta di [illegible] «assistente per la comunicazione», Patrizio Surace. Ma, [illegible] gruppo telefonico, c'è chi dissente. Fonti Stet lasciano diplomaticamente capire che non è nelle regole della [illegible] assumere persone che [illegible] sovrappongano a dirigenti che già svolgono [illegible] stesse mansioni. [v.s.]

L'Iri fissa le regole con cui privatizzare la holding delle Pagine Gialle

Seat, un'opa anche per le risparmio

Dodici advisor in corsa per vendere Autostrade

ROMA. L'Iri compie altri due passi sulla via delle grandi privatizzazioni. Il Consiglio d'amministrazione dell'Istituto di via Veneto ha fissato ieri le regole per la cessione della Seat e definita la lista di dodici società all'interno della quale dovrà [illegible] scelto l'*advisor* per [illegible] collocamento dell'Autostrade. In particolare, gli uomini di Michele Tedeschi hanno stabilito che gli acquirenti della holding delle Pagine Gialle dovranno presentare un'offerta anche per [illegible] azioni di risparmio: in questo sarà garantito pieno equilibrio di trattamento per tutti i partecipanti [illegible] capitale.

I vertici dell'Iri hanno in sostanza approvato le procedure di vendita del 61,27% delle [illegible] ordinarie Seat e dello 0,93% di quelle di risparmio attribuite all'Iri per procedere alla formulazione dell'offerta preliminare da parte dei potenziali acquirenti. «Stante la prevista quotazione dei titoli Seat in Borsa l'acquirente - precisa l'Iri - dovrà effettu[illegible] un'opa sulle azioni ordinarie detenute dagli azionisti di mino[illegible] (38,73%) e per garantire un criterio [illegible] equità [illegible] tutti gli azionisti l'Istituto richiederà anche un'opa sulle azioni di risparmio (99,07%)».

Michele Tedeschi presidente dell'Iri

La holding di [illegible] Veneto ha inoltre stabilito [illegible] l'opa [illegible] entrambe le categorie di azioni debba [illegible] effettuata al medesimo prezzo offerto all'Iri». Le azioni Seat, ordinarie e di risparmio, saranno assegnate - alla pari, cioè una nuova azione Seat per ciascun titolo Stet detenuto, senza sovrapprezzo - una volta approvata la scissione della divisione editoriale e pubblicitaria (quella che edita gli elenchi telefonici) dal resto del gruppo che controlla per l'Iri il settore telecomunicazioni. L'operazione di scissione, già varata sia dall'assemblea dell'Iri che dal consiglio di amministrazione della controllata Stet, avrà l'ultimo timbro societario con l'assemblea degli azionisti della Stet convocata per il 28 ottobre. L'Iri, la settimana scorsa, ha ammesso alla fase finale delle trattative [illegible] vendita [illegible] gruppi, italiani [illegible] esteri, tra i quali anche la British Telecom [illegible] France Telecom.

Quanto all'Autostrade, l'Iri si propone di scegliere fra dodici so[illegible] per trovare [illegible] [illegible] di chi dovrà fregiarsi dei galloni di *advisor*. Secondo il consigliere Piero Gnudi nella *short list* saranno presenti sei banche d'affari e sei straniere. «Ora - ha precisato insieme con il collega Antonio Urciuoli - bisogna sapere se verrà rinnovata o meno la [illegible] e [illegible] quale durata. Altrimenti, non [illegible] ne fa più nulla». [r. e. s.]

21 - 25 OTTOBRE
PRIVATIZZAZIONE ENI
SECONDA FASE

da LUNEDÌ in banca

Lunedì 21 ottobre si apre l'Offerta di azioni ENI. Solo per chi acquista tra il 21 e il 25 ottobre:

Inizia un'offerta davvero speciale.

UN'AZIONE GRATUITA OGNI DIECI

È il premio fedeltà per chi acquisterà le azioni ENI dal 21 al 25 ottobre e le conserverà almeno un anno. In più ci sarà uno sconto sul prezzo di mercato la cui entità sarà comunicata Domenica 20 ottobre. Ecco perché conviene acquistare le azioni ENI in questi cinque giorni.

LA GARANZIA DEL PREZZO MASSIMO
Domenica 20 verrà comunicato anche il "prezzo massimo": una garanzia che protegge i sottoscrittori da eventuali rialzi del titolo durante i cinque giorni dell'offerta.

L'appuntamento è per lunedì in banca. Tenetevi pronti.

ANCHE TU ... ENI
La grande ENERGIA dell'ITALIA.

Eni

PUBBLICA DI VENDI ... ENI ... G ... O ... IL ... DEL TESORO.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo o la Nota Informativa Sintetica che devono essere consegnati da chi propone l'investimento.

La Finanziaria è in panne, peggiorano i conti pubblici

Fisco, l'Irep sotto tiro

E per la casa spunta un compromesso

ROMA. Semplificare il fisco è difficile, la nuova imposta che dovrebbe sostituirne cinque e finanziare le Regioni è sotto attacco. Specie se la Lega Nord farà, come minaccia, ostruzionismo con almeno 2000 emendamenti, è uno dei pezzi della manovra '97 che potranno saltare. Ieri il colpo più duro lo ha assestato il ministro degli Esteri Lamberto Dini, che nel viaggio in Estremo Oriente non perde d'occhio la politica italiana. A Seul, in Corea, ha detto che «è importante modificare l'Irep, sia per ragioni di equità, sia per venire incontro al malcontento delle piccole e medie imprese, che è diffuso e non solo al Nord».

Nel frattempo lanciava un attacco a fondo la presidente dei giovani industriali, Emma Marcegaglia: «Una botta devastante per le imprese, perché colpisce i più deboli, spingerà a trasportare gli impianti oltre confine, farà allontanare le multinazionali». Anche la Confcommercio protesta. Cgil, Cisl e Uil hanno dubbi. La commissione Finanze della Camera ha chiesto modifiche a favore delle piccole imprese. Lo curiosa è che, stando ai calcoli presentati dal ministro Vincenzo Visco, sarebbero proprio le imprese piccole o a bassa tecnologia a esserne favorite, a meno che non abbiano molti debiti: pagherebbero di più, invece, le grandi e gli studi professionali.

L'Irep sostituirebbe a parità di gettito Irpef, patrimoniale imprese, Iciap, contributi sanitari e «tassa sulla salute»: molti moduli, molti calcoli in meno. Ma navigato esperto governativo, che preferisce restare anonimo, sostiene che «oggi le riforme fiscali sono difficili anche a parità di gettito: il contribuente che ci guadagna lo prende un atto dovuto, quello che ci perde scende in piazza». I deputati di Rinnovamento, che è capo a Dini, daranno battaglia per lo stralcio.

Tenta di mediare il sottosegretario alle Finanze Giovanni Marongiu, anche lui di Rinnovamento: «Il governo è disponibile a modificare l'aliquota» ponendo un 4%, anziché del 5%.

Il progetto originario di Visco (che una riforma questa la studiava da anni) l'aliquota prevista era il 4%; il testo della delega consegnato al Parlamento prevede un massimo 5%. L'obiettivo minimo degli imprenditori sembra di eliminare la facoltà delle Regioni di aumentare l'aliquota di punto. Emma Marcegaglia spiega perché: «In prossimità delle elezioni, darebbe mano libera a quelle amministrazioni regionali che vorranno finanziare sanità e servizi per ottenere più consenso». Meglio, secondo la Confindustria, mettere in mano alle Regioni tributi che pesino su tutti gli elettori, non solo su alcuni.

Frattanto, la maggioranza sembra aver trovato accordo per la tasse sulla casa capace anche di scontentare i sindaci: l'aumento degli estimi catastali sarebbe contenuto nel per l'Ici che per l'Irpef. Allo stesso tempo detrazione Ici per la prima casa salirebbe dalle attuali 180.000 lire a 200-210.000. In tal modo non sarebbe alcun aggravio per le prime di valore catastale fino a un centinaio milioni. Rinnovamento però è favorevole ad agevolazioni accessive per la prima a scapito della seconda.

La Lega Nord sta già preparando duemila emendamenti per la commissione Bilancio e forse raggiungerà cifre ben più alte in aula: la voce che corre è 15.000. Dal sottosegretario al Tesoro Filippo Cavazzuti arriva conferma che il deficit di quest'anno supererà ampiamente l'obiettivo: invece di 113.000 miliardi «123.000 e anche oltre». La formula riflette dissenso tra ministeri: Il Tesoro 130.000 e quasi; insistono su 123.000 le Finanze, fiduciose nel gettito dell'autotassazione di novembre. [s. l.]

EDITORIA

Possibile ripristino tariffe agevolate

ROMA. Gli editori di giornali, libri e riviste tireranno sospiro di sollievo se in commissione Bilancio passerà emendamento della maggioranza alla Finanziaria che propone mantenere inalterate le tariffe agevolate di spedizione postale. In sostanza, gli editori non dovranno attendere il rimborso per spese postali e non subiranno un aumento delle tariffe periore all'inflazione. Questo in sintesi lo scopo dell'emendamento proposto da Sergio Rogna (Popolari-Democratici-l'Ulivo) con il sostegno di tutta maggioranza della commissione Trasporti Telecomunicazioni che l'ha inserito nel parere sulla Finanziaria. Una proposta non osteggiata dal governo, anzi, precisa Rogna, con ogni probabilità accolta dall'esecutivo, che potrebbe accettare questa rimodulazione della norma della Finanziaria. L'articolo 28 del ddl collegato prevede infatti che ci sia un rimborso da parte della presidenza del Consiglio dei ministri per spese postali degli editori, fatto con fondo per l'integrazione tariffaria costituito presso il dipartimento informazione ed editoria della presidenza Consiglio con una dotazione di 300 miliardi.

Greco accelera

Gemina, nuovi interrogatori

MILANO. «Le mie inchieste? Vanno benissimo...», sorride il Francesco Greco, sostituto procuratore che si occupa dell'inchiesta Gemina. L'indagine, insomma, accelera. Già stamane potrebbero riprendere gli interrogatori dei cinque ex manager del gruppo agli arresti domiciliari. E i due pm, Greco e Carlo Nocerino, si ripromettono così di ricostruire per intero la complessa matassa della finanziaria di via Turati.

Secondo gli inquirenti, riferisce il settimanale «Panorama», esisterebbero addirittura tre Gemina distinte interdipendenti. La prima era la società ufficiale, la seconda «sorta di lavanderia fiscale» al servizio di numerose istituzioni (da Chase Manhattan a Citibank, a Sige, Italmobiliare, Crt, Fiat, Csfb) usata anche per operazioni di sostegno finanziaria dei bilanci. Tra le 70 mila operazioni catalogate nei vari dischetti della contabilità emergerebbero trattamenti di favore per alcuni soci, clienti e famigliari di personaggi illustri dell'alta finanza.

E la terza? Sulle transazioni di Gemina 3 si concentrano le attenzioni degli inquirenti convinti che lì si annidino le informazioni più rilevanti, quelle che consentono agli ex manager di detenere un rilevante potere ricattatorio verso la finanziaria. Gemina 3, secondo i magistrati, sarebbe servita per costituire fondi neri all'estero. E questa attività, secondo la deposizione di uno dei magnager inquisiti, sarebbe stata gestita «da un'affiliata svizzera di un grande gruppo italiano e spesso controparti per tali operazioni sono state società o banche del medesimo gruppo».

Un altro filone di indagini si è concentrato, secondo le anticipazioni dell'«Espresso», sull'operazione cessione della Fabbri alla Rcs. Secondo un rapporto della Guardia di Finanza del 4 aprile Francesco Paolo Mattioli, vicepresidente di Gemina, dichiarò in quell'occasione che «fu Cesare Romiti che mi incaricò di parlare con Fattori» allora presidente di Rcs. Lo stesso Mattioli, recita il rapporto, dichiarò comunque che: «Successivamente non partecipai alle trattative nel modo più assoluto e in particolare nella determinazione del prezzo». [r.m.]

Il ministro Lavori Pubblici Antonio Di Pietro

Arriva il decreto sugli sfratti

Mentre sale la protesta su immobili e affitti

ROMA. Il mini- del Lavori pubblici, Antonio Di Pietro presenta il decreto che proroga la sospensione degli sfratti. Il provvedimento serve a coprire il vuoto legislativo in attesa che venga presentato alle Camere il disegno di legge sugli sfratti che dovrebbe regolare organicamente la materia.

Nel frattempo susseguono proteste da parte delle varie parti in sul tema della casa, delle locazioni e delle tasse sugli immobili destinati abitazione.

L'orientamento del governo è escludere le prime case dall'aumento degli estimi catastali, penalizzando le seconde abitazioni, non piace alla Confedilizia che accusa i sostenitori di queste tesi di «in malafede» e distingue le case di villeggiature che definisce «seconde case tenute a disposizione», quelle che vengono affittate a terzi. Per Confedilizia, comunque, l'aggravio dell'imposizione sulla casa potrebbe comportare generale aggravio degli affitti 3%.

L'Unione inquilini, invece, si preoccupa del problema degli sfratti, difende la proposta di detrazione del canone sull'imponibile (è poco è il minimo indispensabile»), sostiene necessità di eliminare la finita locazione, tassare lo sfitto mettere un limite fitti per tutto il mercato delle locazioni, oppone alla privatizzazione del patrimonio abitativo pubblico sciopero contro i comuni «che non vogliono utilizzare i fondi Gescal - mila miliardi - per calmierare la speculazione privata».

I piccoli proprietari dell'Uppi, dal canto loro, annunciano che il ottobre, davanti al Quirinale, verrà inscenato il rogo di alcuni immobili (in questo di cartapesta) per ricordare come vadano fumo i risparmi degli italiani». Per sostenere la protesta l'organizzazione chiede inoltre ai padroni di ma anche agli inquilini per gesto solidarietà, di accendere mezzogiorno sabato tutte le luci di casa. «Chiederemo poi all'Enel di fornire ufficialmente i dati relativi alle utenze che avranno deciso di aderire alla protesta».

Reazioni ha scatenato anche il provvedimento che il ministro per la Solidarietà Sociale, Livia Turco, intende presentare al prossimo Consiglio dei Ministri per favorire l'acquisto della casa da parte della giovani coppie, conterrebbe un'inaccettabile discriminazione. E' quanto sostengono i leader delle Confederazioni dell'artigianato - Ivano Spalanzani presidente di Confartigianato, Filippo Minotti presidente di Cna e Giacomo Basso segretario generale di Casa. Secondo alcune anticipazioni, il provvedimento conterrebbe «un'assurda discriminazione» tra il reddito complessivo dei lavoratori dipendenti milioni) e quello dei lavoratori autonomi (30 milioni) al fine di accedere alle facilitazioni per l'acquisto della casa di abitazione. La penalizzazione dei lavoratori autonomi - dicono i rappresentanti degli artigiani - non può essere motivata né da minori redditi, né da minori necessità.

CITTA' DI TORINO

SETTORE AMM.VO III CONTRATTI E APPALTI
Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino - telefono (011) 442.2346 - fax (011) 442.2581

Avviso di asta pubblica per estratto

E' indetta la gara d'appalto N° 112/96 - **Servizio di assistenza tecnica triennale per gli anni 1997 - 1998 - 1999 di fotocopiatrici.**
Importo triennale a base di gara: Lotto 1 L. 610.000.000. Lotto 2 L. 315.000.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Amm.vo III, Contratti e Appalti, via Bellezia 8, Torino. Sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 245 del 18 ottobre, sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Torino, e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee. La scadenza per la presentazione della offerte è fissata per le ore 9 di martedì 10 dicembre 1996.
La seduta pubblica di gara si terrà il giorno di mercoledì 11 dicembre 1996 alle ore 9.
Per ulteriori informazioni e per la visione del Capitolato Speciale d'appalto, gli interessati potranno rivolgersi presso il Settore Amm.vo V Provveditorato ed Economato, via Nino Bixio 44, Torino, telef. (011) 442.6956 - fax (011) 442.6868.
Torino, 7 ottobre 1996.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTA' DI TORINO

SETTORE [illegible] III CONTRATTI E APPALTI
Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino
telefono (011) 442 2345 - fax (011) 442.258)

Avviso di asta pubblica per estratto

E' indetta la gara d'appalto N° 111/96 - **Servizio di assistenza tecnica triennale per gli anni 1997 - 1998 - 1999 di macchine per ufficio.**
Importo triennale a base di gara: L. 582.000.000 i.v.a. esclusa.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Amm.vo III, Contratti e Appalti, via Bellezia 2, Torino. Sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 245 del 18 ottobre 1996, sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Torino e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.
L'[illegible] per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 9 di **martedì 10 dicembre 1996.**
La seduta pubblica di gara si terrà il giorno di mercoledì 11 dicembre 1996 alle ore 9.
Per ulteriori informazioni e per la visione del Capitolato Speciale d'appalto, gli interessati potranno rivolgersi presso il Settore Amm.vo V Provveditorato ed Economato, via Nino Bixio 44, Torino, telef. (011) 442.6956 - fax (011) 442.6868.
Torino, 3 ottobre 1996.

IL DIRIGENTE [illegible].ssa Mariangela [illegible]

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA [illegible] U.S.L. [illegible]
[illegible] PROVVEDITORATO - ECONOMATO
Viale Zoppis, 10 - 28021 [illegible] Tel. 0322-848376 - Fax [illegible]

ESTRATTO DI BANDO

Sono indette, ai sensi del R.D. n° 827/24 [illegible] gara (pubblico incanto) d'appalto per la fornitura del [illegible]
SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA A MEZZO DI BUONI [illegible]
Importo a base d'asta: [illegible] pasto L. 9.856 (I.V.A. inclusa)
SERVIZIO DI LAVATURA, STIRATURA, ASCIUGATURA E RAMMENDO DEGLI INDUMENTI DEI DEGENTI DEL PREBIOIO [illegible] PSICHIATRICO.
Importo a base d'asta L. 5.200 (I.V.A. esclusa) prezzo forfettario giornaliero per ogni singolo deg[illegible]
Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.
Le imprese interessate, singole o riunite, in possesso dei requisiti prevsti per legge e dal bando, possono presentare offerta, nei termini e con le formalità indicate nel bando e nel capitolato d'oneri.
Le domande dovranno pervenire all'Amministrazione appaltante entro e non oltre il giorno
27 Novembre 1996
I bandi ed i capitolati di gara possono essere liberamente richiesti al Servizio Provveditorato dell'U.S.L. n° 13 agli indirizzi [illegible] telefonici indicati in epigrafe. Termine ultimo per tale richiesta 21.11.1996

Ahrara, li 14 Ottobre [illegible]

IL COMMISSARIO
Dott. Pierluigi Arzilli

BUSINESS

Per fare affari in Italia e all'estero *For handling business in Italy & Abroad*

Telematica
E' in arrivo la banca virtuale
Padano, Carige, Cred. Italiano, San Paolo di Torino, Banca popolare di Sondrio e Bas, Olivetti, Cerogas, Computer Associates, Microsoft, Hp, Hewlett-Packard, Hyundai...

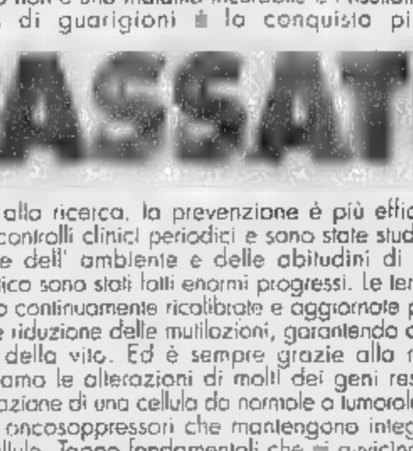
Elettronica di consumo
Telepiù e la tv digitale

INCHIESTA
Tutto Internet & Intranet
Ordini e fatturazione rapidissimi in magazzino. Archivi e listini per consultare il catalogo. Conti e fidi di banca sempre aggiornati. Molte altre imprese investono nella multimedialità in tutti i modi. Telefonano all'estero, spendono parecchi, prenotano biglietti aerei...

Così si faranno affari nel 2000
I consumi in Italia di internet e intranet, cosa internet può fare per le imprese, vendere online di qualunque cosa grazie alla rete della rete.

IN REGALO UN LIBRO CHE VALE OLTRE IL PREZZO DEL GIORNALE 3.000 MANAGER tra gli argomenti della rivista anche su Beauty Farm

GIOVANI



TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 670/88 promossa da: Istituto di Credito Fondiario del Piemonte e Valle d'Aosta contro: **CONVERSANO Basilio - CROCE Giuseppa o Gi[illegible]ppina** il Giudice dell'esecuzione Dr. Di Tullio ha disposto la vendita con incanto per il giorno 7.11.1996 alle ore 13 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Vinovo - Fraz. Tetti Grella - Via Tetti Grella n. 75: terreno della superficie catastale di circa mq 1399, con entrostante fabbricato, di civile abitazione a due piani f.t., oltre piano seminterrato e piano sottotetto. Il seguito del frazionamento potranno sorgere reciproche servitù.
Prezzo [illegible] L. 877.000.000.
Aumenti minimi L. 10.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di To[illegible] [illegible] [illegible] controllore".
L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

CONSORZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI ECOLOGICI NELL'AREA DELL'OVEST TICINO

Via Cossa, 32 - 20065 Cerano (NO)
Tel. 0321/721488 - Fax 0321/726979

Avviso di licitazione privata

Questo Consorzio bandisce gara d'appalto per la realizzazione dei lavori di costruzione di un impianto di ispessimento fanghi, costituito da opere edili, fornitura ed installazione di apparecchiature elettromeccaniche con relative opere accessorie.
Tale gara sarà esperita tramite licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 1-bis, della Legge 109/1994, modificata [illegible] integrata [illegible] Legge [illegible] 1995, n. 216
Importo dei lavori a base d'asta, L. [illegible] oltre iva, così suddiviso:
- Opere Edili L. 163.000.000
- Opere Elettromeccaniche L. 217.000.000
Categoria d'iscrizione A.N.C. per le opere edili: Cat. 2 importo lire 300.000.000.
Categoria d'iscrizione A.N.C. per le opere elettromeccaniche Cat. 12/A importo lire 300.000.000.
Termine per l'esecuzione dei [illegible] 180 giorni naturali e consecutivi.
Le domande di partecipazione, redatta su [illegible] legale da L. 20.000 dovranno pervenire al Consorzio per mezzo [illegible] servizio postale o per mezzo di terze persone, entro le ore 12 del 8.11.1996, pena l'esclusione.
Cerano, 10 ottobre 1996.

IL SEGRETARIO
dott. Sergio Albenga

IL PRESIDENTE
geom. Angelo Cernaiba

Dal 1[illegible] il primo Istituto privato [illegible]
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE.O [illegible]
IM[illegible]
RICHIEDA LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto
che [illegible] esecuzione immobiliare n. 155/91 promossa da: S.P.A. IFIP Immobiliare (FALLI[illegible]) - Centrobanca, contro: **MILETTO Michele - MILETTO Claudio - FASSERO GAMBA Maria in MILETTO** (deceduto). Il Giudice dell'esecuzione dr. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 7/11/1996 alle ore 12.30 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Cirié - Via Corio n. 6 - Fabbricato unifamiliare elevato a 2 piani f.t., oltre piano cantinato, composto da: al piano terreno disimpegno, camera, tinello; al piano superiore tre camere, servizio igienico; locali laboratorio - deposito, magazzini, autorimessa, locali servizi.
PREZZO BASE L. 280.000.000, aumenti minimi L. 3.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al "CASSIERE PROVINCIALE PP. TT. di Torino con concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA:
Rosanna Gaggino [illegible]

CONSORZIO DELLE ACQUE PER USI POTABILI ED ENERGETICI DEL TORRENTE [illegible]

PROVINCIA DEL V.C.O.

Avviso di gara esperita

(art. 20 Legge 19/3/1990 n° 55)

Si rende noto che il giorno 22/7/1996 è stata esperita, al sensi dell'art. 21 comma 1 della Legge 109/94, così come modificata dalla Legge 216/1995 n° 216, licitazione [illegible] concernente i [illegible] di completamento 1° Lotto funzionale dell'Acquedotto Consortile. Importo che l'ulteria non doveva superare: L. 2.122.920.000. Imprese invitate n° 53 Imprese che hanno partecipato n° 11. L'impresa aggiudicataria è risultata **Gambetti s.r.l.** di Torino per un importo di L. 1.935.690.630. L'elenco delle imprese invitate e partecipanti è in visione alla segreteria del Consorzio c/o Comune di Cinzano tel. 0323/866411.

IL SEGRETARIO dott. Aldo Maiboni
IL PRESIDENTE Ferruccio Piazza

CITTA' DI RIVOLI

Estratto avviso [illegible]

Il Comune di Rivoli esperisce gara con offerta in aumento mediante asta pubblica per la cessione in diritto di superficie novantennale dell'area adiacente c.so Torino in Rivoli, destinata all'edificazione della nuova [illegible]ma Carabinieri.
Prezzo a base d'asta Lire 10.000 - Diecimilalire con aumenti progressivi di Lire 10.000.000 - Diecimilioni.
Scadenza presentazione offerta ore 12 del 17/12/96.
Per informazioni contattare ufficio Patrimonio Immobiliare via Capra 27 - 10098 Rivoli - Tel. 011 95.13.243.
Rivoli, li 7/10/1996

IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI
Pozzo dott. Elvira

CITTA' DI RIVOLI

Estratto avviso [illegible]

Il Comune di Rivoli esperirà gara con offerte in aumento mediante asta pubblica per la cessione di diritto di superficie novantennale dell'area in via Adda Cascine Vica in Rivoli, destinata all'edificazione del nuovo Commissariato [illegible] Polizia di Stato.
Prezzo a base d'asta L. 10.000 - Diecimilalire con aumenti progressivi di L. 10.000.000 - Diecimilioni.
Scadenza presentazione offerta ore 12 del 16/12/96.
Per informazioni contattare Ufficio Patrimonio Immobiliare via Capra 27 - 10098 Rivoli - Tel. 011 95.13.243.
Rivoli, li 7/10/1996

IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI
Pozzo dott. Elvira

LUNEDI
tuttosoldi
MERCOLEDI
[illegible]
GIOVEDI
tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

IL CONSORZIO INTERCOMUNALE DI IGIENE URBANA C.I.D.I.U.

Ricerca

n. 1 Collaboratore Amministrativo V Liv - Segreteria di direzione

Requisiti: Patente B; diploma scuola secondaria; specializzazione in Sistemi qualità e/o comunicazione; utilizzo programmi Word, Excel. Costituirà titolo preferenziale: laurea con tesi su "Qualità" e/o "Comunicazione".

n. 1 Esperto tecnico - VI [illegible]

Requisiti: Patente B; diploma scuola secondaria; certificati o diplomi rilasciati per corsi di almeno 900 ore su tutela ambiente, smaltimento rifiuti, raccolta differenziata, riciclaggio rifiuti; utilizzo programmi Word, Excel. Costituirà titolo preferenziale: laurea in ingegneria per l'ambiente, ingegneria chimica, chimica, scienze naturali o equipollenti.

Alla domanda di partecipazione, in carta semplice, allegare curriculum vitae con fotocopia titoli di studio. La domanda deve essere consegnata all'ufficio protocollo dell'ente o spedita a mezzo Racc. A.R., indirizzata a: **C.I.D.I.U. - Via Torino 9, Collegno (TO) 10093** e deve pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 novembre 1996 a pena di esclusione.

Collegno, li 11 ottobre 1996

IL DIRETTORE GENERALE

PROVINCIA DI TORINO

Avviso pubblico di procedimento per il conferimento di incarichi, mediante contratto di diritto privato a tempo determinato

La Provincia di Torino ricerca:

A) DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE

La posizione comporta [illegible] direzione degli uffici [illegible] [illegible] servizi provinciali che svolgono attività per il controllo e la tutela dell'ambiente.

B) DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA E INDIRIZZI GENERALI

La posizione comporta attività di assistenza, studio e ricerca per [illegible] predisposizione e l'attuazione del programma dell'ente, e supporto ai compiti di sovrintendenza del Presidente della Provincia.

Requisiti richiesti:
- Età 35/65 anni
- Diploma di laurea
- Almeno due anni di attività dirigenziale presso strutture pubbliche o private, in libera professione o in professione universitaria
- Qualificazione professionale nel campo di attività cui si riferisce l'incarico.

Presentazione della d[illegible] entro il 15 novembre 1996.
L'avviso integrale del procedimento [illegible] pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 16 ottobre 1996.
[illegible]: Servizio Acquisizione e Sviluppo [illegible] Risorse Umane, via Maria Vittoria n. 12, 10123 Torino, tel. 011/57562287.

IL SEGRETARIO GENERALE
prof. dott. Desiderio De Petris

CITTA' DI TORINO

SETTORE III CONTRATTI E APPALTI
Piazza Palazzo di Città 1 - Tel. (011) [illegible]

Avviso di gara mediante concessione

E' indetta una gara d'appalto per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione di un parcheggio in Torino, sottosuolo di c.so Stati Uniti. Modalità di aggiudicazione: procedura Cee a norma [illegible] 4, comma 2, D. Lv. 406/91 ed in conformità con la L. 109/94 e successive modificazioni.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 10 dicembre 1996 tramite raccomandata postale o corso particolare, al seguente indirizzo: Protocollo Generale della città di Torino (per il Settore XXIII Viabilità e Trasporti) p.zza Palazzo di Città 1 - 10100 Torino.
Le domande dovranno essere presentate con le modalità e le dichiarazioni previste nel bando di gara, cui si fa integralmente rinvio. Non saranno esaminate domande incomplete. Gli inviti saranno inoltrati entro 90 giorni dall'arrivo del presente bando alla Comunità Europea.
Per la presentazione delle offerte saranno assegnati 90 giorni naturali e consecutivi dall'invito.
La documentazione di gara è disponibile presso il Settore Tecnico IX LL. PP. - p.zza S. Giovanni 5 - Torino - tel. (011) 442.3568 e ricapitolabile a spese del richiedente.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dal 18 ottobre 1996 al 10 dicembre 1996 e verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 245 del 18 ottobre 1996.
Torino, 8 ottobre 1996

IL DIRIGENTE dott.ssa Mariangela Rossato

CITTA' DI TORINO

SETTORE III CONTRATTI E APPALTI
P[illegible] Palazzo di Città 1 - Tel. (011) 442.2346

Avviso di gara mediante concessione

E' indetta una gara d'appalto per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e ge[illegible] di un parcheggio in Torino, sottosuolo di c.so Bolzano.
Modalità di aggiudicazione: procedura Cee a norma dell'art. 4, comma 2, D. Lv. 406/91 ed in conformità con la L. 109/94 e successive modificazioni.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 10 dicembre 1996 tramite raccomandata postale o corso particolare, al seguente indirizzo: Protocollo generale della città di Torino (per il Set[illegible] XXIII Viabilità e Trasporti) p.zza Palazzo di Città 1 - 10100 Torino
Le domande dovranno essere presentate con le modalità e le dichiarazioni previste nel bando di gara, cui si fa integralmente rinvio. Non saranno esaminate domande incomplete.
Gli inviti saranno inoltrati entro 90 giorni dall'invio del presente bando alla Comunità Europea.
Per la presentazione delle offerte saranno assegnati 90 giorni naturali e consecutivi dall'invito.
La documentazione di gara è disponibile presso il Settore Tecnico IX LL. PP. - p.zza S. Giovanni 5 - Torino - tel. (011) 442.3568 e ricapitolabile a spese del richiedente.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo P[illegible]o dal 18 ottobre [illegible] al 10 dicembre 1996 e verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 245 del 18 ottobre 1996.
Torino, 7 ottobre 1996

IL DIRIGENTE dott.ssa Mariangela [illegible]

Consorzio di bonifica del Salso Inferiore-Caltanissetta
via Nicolò Palmeri, 54 - Tel. 0934 21.737 - fax 58.29.87

Avviso di gara

Si rende noto che questo Consorzio ha indetto per il giorno 15 Novembre 1996 pubblico incanto per la contrazione di un mutuo decennale di L. 687.271.468 [illegible] sensi dell'art. 27 della L.R. 25/5/1995 n. 45 con il criterio di aggiudicazione [illegible] prezzo più basso di cui all'art. 23 1° comma lettera a) del D.L. n. 157 del 17/3/1995. Il bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 24 settembre [illegible] e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana il 12 ottobre 1996.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Ing. Matteo Petralito

DA PIU' DI 30 ANNI DIAMO UN [illegible] IMPULSO ALLA RICERCA SUL CANCRO CON RISULTATI CONCRETI. OGGI LA META' DEI MALATI PUO' GUARIRE [illegible] IN MODO DEFINITIVO.

Più di trent'anni di impegno comune che hanno portato ad acquisire nozioni fondamentali sulla natura del cancro, le sue cause, la [illegible] morfologia [illegible] la [illegible] terapia. In questi anni [illegible] stato dimostrato che il cancro non è una malattia incurabile e i risultati lo confermano: il 50% di guarigioni [illegible] la conquista più importante.

LA [illegible]GENEROSITA' DEI [illegible] SOCI [illegible] HA PERMESSO DI [illegible] NEL 1996 495 [illegible] DI [illegible] CON 45,5 MILIARDI.

Oltre 40 miliardi provengono dai nostri soci e quasi 5 miliardi [illegible] stati raccolti durante la scorsa edizione di "Storie al Microscopio". Questi fondi hanno permesso ad AIRC di partecipare per oltre il 40% al finanziamento dei progetti di ricerca oncologica in Italia. Abbiamo potuto così completare [illegible] piano di finanziamento a ricercatori, medici [illegible] centri di ricerca, destinando quasi 25 miliardi alla ricerca di base.
9 miliardi alla ricerca clinica, con diretto beneficio per i pazienti.
6 miliardi a progetti speciali per coordinare e accelerare [illegible] lavoro di unità operative impegnate sulle stesse cruciali aree di ricerca in luoghi e laboratori diversi.
5,5 miliardi per borse di studio e di specializzazione per giovani ricercatori in laboratori italiani ed esteri.
L' anno scorso con i fondi di "Storie al Microscopio" sono state privilegiate 3 grandi [illegible] di ricerca: i tumori infantili, lo studio dei tumori del colon e la sierologia. Ben 110 progetti di ricerca che sarebbero stati difficilmente realizzabili senza il vostro aiuto.

PER [illegible] SU [illegible] DELLA RICERCA E APPROFONDIRE [illegible] SPECIFICI E' [illegible] L'AIUTO DI TUTTI.

Il cancro è una malattia estremamente complessa con molteplici cause e forme [illegible] quindi molteplici devono [illegible] anche le soluzioni. Per ora ne [illegible] state identificate solo alcune, ma i progressi ottenuti [illegible] lasciano dubbi: la strada intrapresa è quella giusta. E' solo questione di tempo. E di denaro. Perchè il cancro è un mostro a più teste e per averne ragione occorre tagliarle tutte. Con il contributo di [illegible].

PASSATO, PRESENTE, FUTURO.

Grazie alla ricerca, la prevenzione è più efficace, sono stati definiti controlli clinici periodici e sono state studiate le influenze negative dell' ambiente e delle abitudini di vita. In campo terapeutico sono stati fatti enormi progressi. Le terapie chirurgiche vengono continuamente ricalibrate e aggiornate permettendo [illegible] notevole riduzione delle mutilazioni, garantendo così [illegible] migliore qualità della vita. Ed è sempre grazie alla ricerca se oggi conosciamo le alterazioni di molti dei geni responsabili della trasformazione di una cellula da normale a tumorale [illegible] dell'esistenza di geni oncosoppressori che mantengono integra la normalità delle cellule. Tappe fondamentali che [illegible] avvicinano ogni giorno di più alla sconfitta del cancro. Per questo la ricerca è così importante.

A [illegible] LA NUOVA EDIZIONE [illegible] "STORIE AL MICROSCOPIO" IN [illegible] CON LA RAI.

Anche quest'anno "Storie al Microscopio" dedica una settimana all'informazione sulle battaglie della ricerca, raccontate dalla viva voce dei protagonisti, ospiti dei programmi radio [illegible] TV RAI. L'obiettivo di "Storie al Microscopio" 1996 è ancora più ambizioso dello scorso anno. AIRC ha deciso di destinare circa il 50% della somma raccolta allo sviluppo degli studi sulla genetica delle neoplasie e dell'oncologia molecolare, dalle quali scaturiscono le nuove scoperte. L'altra metà per il trasferimento di queste ultime all' applicazione clinica, soprattutto per quanto riguarda i grandi "killers": [illegible] della mammella, cancro del polmone, cancro del colon e leucemie.

storie [illegible] microscopio
AIRC
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

20122 Milano - Via Corridoni, 7
C.C.P. n° 240200

Sindacati pronti ad inasprire lo scontro. Confermato lo sciopero del 15 novembre

Metalmeccanici, riparte il dialogo

«Senza intesa si blocca l'industria»

ROMA. I sindacati dei metalmeccanici confermano il loro sciopero generale di otto ore per il 15 novembre, abbinato a una manifestazione nazionale a Roma. E a dar loro manforte intervengono i segretari generali delle Confederazioni, Cofferati, D'Antoni e La[illegible] che, riuniti nella sede della Cisl, insieme con i rappresentanti degli altri sindacati del settore industriale programmano quattro ore di sciopero dell'industria e dei trasporti, genericamente nella seconda metà di novembre, se nel frattempo non [illegible] avuto uno sbocco positivo le vertenze contrattuali delle tute blu e degli autoferrotranvieri.

Ma proprio nel giorno in cui [illegible] sfoderano le spade, dietro le quinte si riannodano anche i contatti per rilanciare le trattative. Protagonisti i dirigenti [illegible] Federe i leader dei sindacati metalmeccanici, Fiom, Fim e Uilm (Sabattini, Italia e Angeletti) che si [illegible] incontrati in maniera informale ieri [illegible]. Resta naturalmente da vedere nei prossimi giorni [illegible] i responsabili dell'associazione industriale e i sindacalisti sono riusciti a trovare la strada per rimettersi al tavolo del negoziato oppure se anche questo tentativo è destinato a finire [illegible] una fumata nera. Un segnale beneaugurante sembra arrivare, comunque, [illegible] probabile sblocco delle trattative fra i sindacati e [illegible] aziende Unionmeccanica-Confapi (300 mila addetti).

Per ora non rimane che mettere agli atti [illegible] programma di mobilitazione messo [illegible] punto [illegible] fronte sindacale. Dunque, il 15 novembre, se prima non interverranno fatti nuovi, i metalmeccanici (circa un milione [illegible] mezzo di lavoratori) attueranno da soli [illegible] sciopero [illegible] un'intera giornata, con manifestazione [illegible] Roma per dare il maggior impatto possibile alla loro protesta. Le Confederazioni scenderanno in campo, [illegible] sarà necessario, soltanto in un secondo tempo, con uno sciopero di quattro [illegible] delle altre categorie dell'industria privata (chimici, edili, alimentaristi, tessili) [illegible] dei trasporti. L'ampliamento del fronte di protesta è motivato [illegible] sostegno alle tute blu [illegible] sciopero a dalla volontà di difesa della politica contrattuale e dell'accordo del luglio '93.

Queste decisioni sono scaturite dopo oltre cinque [illegible] di quella che [illegible] dei partecipanti ha definito «una discussione vivace». Ossia [illegible] priva [illegible] contrasti. Nella conferenza stampa conclusiva, D'Antoni, ieri padron di casa, con al fianco Cofferati [illegible] Larizza, ha spiegato che far coincidere [illegible] sciopero delle [illegible] biu con quello di tutta l'industria avrebbe «soffocato tutte le possibilità [illegible] mobilitazione dei metalmeccanici». Preferibile, quindi, per il leader della [illegible] questa escalation di mobilitazione perché «così mandiamo un messaggio chiaro alla controparte: se per il [illegible] novembre il contratto dei metalmeccanici non sarà stato rinnovato, allora [illegible] evidente che l'ostacolo non è solo Federmeccanica ma anche la Confindustria. [illegible] quindi la partita riguarderà tutti».

Il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, ha aggiunto che alla manifestazione del [illegible] novembre a Roma «prenderanno parte anche [illegible] Confederazioni e fin [illegible] ora abbiamo preso la decisione di indire [illegible] secondo sciope[illegible] di quattro [illegible] [illegible] quale aderi[illegible] tutte le categorie dell'industria [illegible] dei trasporti. L'agitazione è subordinata all'andamento della vertenza: se non si sbloccherà [illegible] si sarà [illegible] ulteriore passo avanti del conflitto».

Per il leader della Uil, Pietro Larizza, il calendario delle iniziative [illegible] sindacato ha seguito «un percorso semplice, lineare e di grande chiarezza anche verso la controparti». [illegible] alla decisione di sdoppiare gli scioperi [illegible] si [illegible] arrivati [illegible] facilità. Fiom, Fim [illegible] Uilm sono rimaste rigide sulle otto ore di sciopero già proclamate per il 15 novembre, mentre le altre categorie erano disponibili solo per quattro rendendo però impraticabile anche la manifestazione romana alla quale [illegible] i metalmeccanici tengono molto. Di qui il compromesso: [illegible] tute blu faranno il loro sciopero e il corteo nella capitale con i leader confederali, le altre categorie scioperanno, [illegible] necessario, più tardi per sole quattro ore.

[illegible] Patrono

Sergio Cofferati

[illegible] CURTI

Oggi corteo [illegible] Roma, mons. Bettazzi solidale

ROMA. C'era anche monsignor Luigi Bettazzi ieri [illegible] alle [illegible] alla stazione di Ivrea a salutare i 500 lavoratori Olivetti che, accompagnati da [illegible] sindaci del Canavese, hanno raggiunto Roma per partecipare stamane alla manifestazione contro [illegible] dismissioni del settore dei personal computer. Il vescovo ha consegnato [illegible] lavoratori un messaggio [illegible] solidarietà che sarà letto stamane e di cui ha anticipato alcuni contenuti all'Adnkronos. «La mia speranza e il mio augurio - ha detto monsignor Bettazzi - è che [illegible] manifestazione [illegible] domani (oggi, n.d.r.) sensibilizzi l'opinione pubblica e alimenti il senso di responsabilità dei rappresentanti del mondo politico ed economico perché tuttiini impegnino a salvare l'occupazione e l'intera azienda, che è fondamentale [illegible] solo per il nostro territorio ma per tutto il Paese». Quanto [illegible] giudizi critici espressi dal vescovo la scorsa settimana su un giornale locale, monsignor Bettazzi ha ribadito: «L'impressione è che l'interesse per le telecomunicazioni abbia fatto diminuire l'interesse per l'informatica facendo dimenticare che proprio l'informati[illegible] è stata il punto di partenza, senza la quale, forse, [illegible] ci sarebbero state le telecomunicazioni».

[illegible] IN TILT

La mobilitazione non paralizza il Paese. Ma il 15 novembre si replica

Juppé scampa al «giovedì nero»

In 350 mila contro il piano di austerità del governo

PARIGI
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Il 17 grazie Alain Juppé. Malgrado una forte mobilitazione - e complici le migliaia di parigini rimasti a casa per evitare disagi - lo sciopero [illegible] pubblico impiego e tra i medici convenzionati non ha trasformato il «giovedì nero» in psicodramma nazionale. Ma il governo è lungi dall'essere fuori pericolo. Per il 15 novembre si prepara un'altra spettacolare astensione dal lavoro. Le 350.000 persone scese in piazza (cinquantamila solo a Parigi) testimoniano inoltre una combattività sociale pericolosamente simile a quella che giusto un anno fa paralizzò la Francia [illegible] spingendo il premier sull'orlo del baratro.

Prudenza, dunque. Tanto più che un clamoroso incidente [illegible] margine [illegible] [illegible] sulla Rive Droite evidenzia aspre tensioni nel mondo sindacale. Leader della Cfdt (680 mila membri), Nicole Notat aveva nei mesi scorsi assunto posizioni particolarmente morbide sul piano sanitario-previdenziale di Matignon sino a divenirne l'interlocutrice preferenziale. Ebbene, ieri mattina il lealismo governativo [illegible] è costato caro. Giudicando la [illegible] presenza alla dimostrazione [illegible] [illegible] diversiva per recuperare il consenso popolare, centinaia di manifestanti l'hanno fischiata spingendo gli insulti [illegible] limite dell'aggressione fisica. Impavida, madame Notat ha retto l'assedio. Ma solo grazie a [illegible] servizio d'ordine dai bicipiti in acciaio. Che non è riuscito, tuttavia, ad impedire le venisse lanciata [illegible] sedia. Incolume per miracolo, la vittima denuncia il «terrorismo verbale» degli aggressori.

Esigevano, i protestatari, la revisione dell'austerity [illegible] al Paese [illegible] tandem Chirac-Juppé. [illegible] premeva loro, sopra tutto, esprimere un malcontento più ampio. L'economia francese non decolla, i [illegible] i stagnano, la disoccupazione cresce, congiure [illegible] intrighi pervadono [illegible] la stessa maggioranza parlamentare. [illegible] può dire basta? Ci hanno provato in trecentocinquantamila.

Enrico [illegible]

LES 18, [illegible]

1er SALON DE L'IMMOBILIER

de nice-matin

NICE - ACROPOLIS

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

AZIENDA [illegible]
O.I.R.M. - [illegible]

Avviso per estratto del bando di gara

L'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna indice [illegible] gare a [illegible] privata, con procedura accelerata, ai sensi dell'art. 16 - 1° comma lettera b) - del D. Lgs. [illegible] 24.6.1992 per la fornitura [illegible] installazione [illegible]:
1) Un sistema integrato [illegible] dedicato [illegible] interventi [illegible] brachiterapia [illegible] alto dose-rate occorrente [illegible] Servizio [illegible] Radioterapia del Presidio Ospedaliero Sant'Anna, come meglio descritto nel Capitolato Speciale. Importo [illegible] presso presunto di L. 900.000.000 i.v.a. compresa.
2) Una apparecchiatura tomografica computer[illegible] occorrente [illegible] Servizio [illegible] Neuroradiologia del Presidio Ospedaliero Infantile Regina Margherita, come meglio descritta nel Capitolato Speciale. Importo complessivo pre[illegible] di L. 1.200.000.000 i.v.a. compresa, a contestuale ritiro [illegible] un'apparecchiatura T.A.C. modello Somatom [illegible] [illegible] Siemens, attualmente in dotazione, lotto unico ed indivisibile.
Alle domande di partecipazione alle gare, gli interessati dovranno allegare, a pena di esclusione, [illegible] certificazioni e dichiarazioni idonee a documentare quanto previsto dagli artt. 12 - [illegible]a - 13c - 14a del Decreto Legislativo 24.7.92 n. 358.
Possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. [illegible] tal caso, [illegible] documentazione richiesta dovrà riferirsi [illegible] alla società capogruppo sia alle società mandanti.
Le richieste [illegible] invito su carta legale, [illegible] l'oggetto [illegible] gara riportato sulla busta, dovranno pervenire entro [illegible] ore 12 del 29.10.1996, termine fissato a pena di esclusione, [illegible] seguente indirizzo: "Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. [illegible]. Anna - Ufficio Protocollo - Corso Spezia 60 - 10126 Torino".
Per ulteriori informazioni e per ritirare i bandi di gara rivolgersi presso l'U.O.A. Ingegneria Clinica dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - [illegible]. Anna, corso Spezia 60, Torino (numero telefonico: 011/313.46.21) durante le [illegible] d'ufficio (9-16) di tutti i giorni [illegible] lunedì al venerdì.
I bandi relativi alle gare di [illegible] trattasi sono stati inviati [illegible] Pubblicazioni Ufficiali delle C.E.E. in data 14.10.1996.
Il presente [illegible] vincola l'Amministrazione.

[illegible]
dott. Luigi Odasso

BNL

Vieni in BNL [illegible] [illegible] più chiaro.
Molti clienti hanno già scelto di investire in titoli di Stato attraverso la gestione professionale del Gruppo BNL.

INVESTIRE MONETARIO

È [illegible] Fondo che investe prevalentemente in titoli di Stato, attraverso [illegible] attenta gestione professionale che negli ultimi [illegible] [illegible] ha sempre prodotto rendimenti superiori alla media dei BOT.

RENDIMENTO NETTO ANNUO	1994	1995	1996
INVESTIRE MONETARIO	8,01%	9,61%	9,34%
BOT (Indice Banca d'Italia)	7,58%	9,16%	8,47%

Rendimento calcolato dal 31.8.93 al 30.8.96
Fonte: elaborazione Intermonetaria Investimenti su dati Banca d'Italia
Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti in futuro.

- **Nessuna commissione [illegible] ingresso [illegible]**
- **Rendimenti esenti [illegible] imposte per i privati**
- **Pronta liquidabilità**

In qualsiasi momento si può disinvestire tutto o in parte.

E a chi vuole diversificare i propri investimenti, il Gruppo BNL offre un'ampia g[illegible] di fondi. Ad esempio [illegible] **OBBLIGAZIONARIO,** specializzato [illegible] obbligazioni e titoli di Stato italiani.

Se desideri parlarne [illegible] un esperto [illegible] Gruppo [illegible] o ricevere ulteriore documentazione, vieni in [illegible] Agenzia della Banca Nazionale [illegible] Lavoro oppure rivolgiti ad [illegible] Promotore Finanziario della Società Interbancaria Investimenti [illegible] o telefona subito.

Numero Verde 167-018505

Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

IL [illegible] MERCATO

Cassa di risparmio di Bologna 21000-21300; Electrolux 77000; Ferrometalli 1400; [illegible] Italia 1170; La Carnica Assicurazioni 1700; Amga 1338-1345; Zucchini 11000-11100; Obbligazioni San Paolo Brescia 95,80-96. **WARRANT** Gemina 36-39; Sai Risparmio 200; San Paolo Brescia 880; Unipol 500-550; Unipol Priv. 350.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 589,74 (-0,12%); Bruxelles (Bel-20) 1798,06 (+0,38%); Francoforte (Dax) 2716,26 (+0,05%); Hong Kong (Hang Seng) 12436,80 (+0,32%); Londra (Ft-se100) 4042,10 (+0,43%); Madrid (generale) 376,82 (+0,55%); Parigi (Cac 40) 2165,33 (+0,31%); Sidney (Generale) 2353,80 (-0,47%); Tokyo (Nikkei) 21423,74 (+0,12%); Zurigo (Swiss market) 3793,20 (+0,08%); New York (Dow Jones) 6058,08 (+0,62%).

RISTRETTO A MILANO

	Quotazioni	
[illegible]	5585	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	13800	0,00
Banca Pop. Crema	[illegible]	-1,16
Banca Pop. Cremona	9385	-0,37
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	110000	[illegible]
Banca Pop. Intra	10800	0,00
Banca Pop. Lodi	10900	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	7950	0,00
Banca Pop. [illegible]	14400	0,00
Banca Pop. Novara	6500	-2,16
Banca Pop. Sondrio	25500	0,00
Banca Prov. Napoli	2500	-0,67
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	320	0,00
Italiana Ass.	14900	0,00
Napoletana Gas	2200	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
[illegible]	—	—
[illegible]	7000	0,00
Frette	2600	[illegible]
[illegible]	—	—
[illegible]	27	0,00
[illegible]	860	0,00
Via priv.	730	2,81
Broggi Izar	—	—
[illegible]	—	—
Il Fabbr. risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita [illegible] = gr. 31,1035)

Mercati	17-10-1996	16-10-1996
Londra	380,50	381,50
Zurigo	380,60	381,50
Parigi	380,50	381,50
New York	0,00	0,00
Milano (Lit/gr)	18847,00	18780,00
Hong Kong	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 17-10-96

TITOLI	Milano
ENEL 86/00 Ind. II	110.25
Enel 85/00 Ind. II	114.30
Enel 86/01 IND	110.80
Enel 89/99 Ind. I	108.55
Enel 89/97 Ind. II	107.85
Enel 90/98 Ind. I	108.10
Enel 91/01 Ind. I	107.60
Enel 92/00 Ind. II	108.45
Enel 92/00 Ind.	107.85
Enel 93/01 Ind. I	107.30
Enel 6.80% 93/03	100.70
Eni 93/03 TV	100.30
IRI 91/01 TV I	100.60
IRI 91/01 TV II	100.75
IRI 91/01 TV III	100.65
CASSA D.P. 94/01 TV	101.30
CASSA D.P. 94/99 TV	101.35
CCDP 8% 1975/2005	99.95
CCDP 8% 1976/2000	100.90
CCDP Autost. 8% 88/98 I	99.85
CCDP Autost. 7% 79/98	100
AUTO-UNI 93/00 TV	103.70
AZ FF.SS. 85/00 Ind. II	110.25
AZ FF.SS. 85/95 TV	99.80
AZ FF.SS. 89/99 TV	100
AZ FF.SS. 90/91 TV	100.30
AZ FF.SS. 12% 90/98	107.30
AZ FF.SS. 92/00 Ind.	104.50
AZ FF.SS. 94/02 TV	102.15
AZ FF.SS. 6.90% 94/04	103.10
AZ FF[illegible] Ind.	103.70
AZ FF.SS. 96/07 TV	101.50
Anas 86/00 Ind.	117.30
S. Paolo c.f. 5%	n.r.
S. Paolo c.f. 8%	97
S. Paolo c.f. 6% Com	97.00
S. Paolo op. 6%	96
S. Paolo o.p. 6%	95.50
Mediob. 94/04 TV	100.05
Mediob. 96/06 r.c.	96.85
Mediobanca Mondadori IND 92/00	103.85
Olivetti 94/01 TV	97.40
Parmalat 94/03 TV	107.40
CONVERTIBILI	
Banca Carige 7% 95/02	101.45
B. Pop. Bergamo 7% 95/00	101.50
Banca Pop. Brescia 6%	125.04
Banca Pop. Milano 9%	149.33
CIR 6% 94/99	98.85
Cred. Fond. 94/01 5.5%	94
Mediob.-Alleanza 4% 93/99	102.84
Mediob. Fr. Ipv 7% 96/97	98.50
Mediob. Italcem. 5% 93/99	87.11
Mediob. SII 6%	64.73
Mediob. Unicem 4.5% CV	99.10
Mediob. Unicem 5.5% CV	98.97
Olivetti 7.5%	95.16
Pirelli S.p.A. 5% CV	100.30
TITOLI DI STATO	
BOT 15/11/97	98.80
BOT 14/2/97	97.90
BOT 14/3/97	97.41
BOT 15/4/97	97
BOT 15/5/97	95.40
BOT 16/6/97	94
BOT 15/7/97	95.33
BOT 14/8/97	95.02
BOT 15/9/97	94.59
CCT 1/11/96	99.66
CCT 1/12/96	100.17
CCT 1/1/97	100.44
CCT 1/2/97	100.50
CCT 1/3/97	100.76
CCT 1/3/97	100.77
CCT 1/4/97	100.81
CCT 1/5/97	101.01
CCT 1/6/97	101.08
CCT 1/7/97	100.86
CCT 1/8/97	101.05
CCT 1/9/97	101.30
CCT 1/3/98	100.66
CCT 1/4/98	101.31
CCT 1/5/98	101.15
CCT 1/6/98	101.12
CCT 1/7/98	101.15
CCT 1/8/98	101.15
CCT 1/9/98	101.25
CCT 1/10/98	101.30
CCT 1/11/98	101.35
CCT 1/12/98	101.31
CCT 1/1/99	101.37
CCT 1/2/99	101.43
CCT 1/3/99	101.42
CCT 1/4/99	101.60
CCT 1/5/99	101.64
CCT 1/6/99	101.60
CCT 1/4/99	101.50
CCT 1/11/99	101.80
CCT 1/1/00	101.84
CCT 1/2/00	101.82
CCT 1/3/00	101.82
CCT 1/5/00	102.07
CCT 1/6/00	102.10
CCT 1/8/00	102.10
CCT 1/10/00	101.14
CCT 1/4/01	100.96
CCT 1/4/01	101.05
CCT 1/6/01	100.81
CCT 1/10/01	101.05
CCT 1/12/01	100.54
CCT 1/2/02	100.62
CCT 1/4/02	100.64
CCT 1/6/02	100.59
CCT 1/8/02	100.64
CCT 1/10/02	100.64
CCT 1/11/02	[illegible]
CCT 1/12/02	100.62
CCT 1/2/03	100.67
CCT 1/4/03	100.74
CCT 1/5/03	100.64
CCT 1/7/03	100.71
CCT 1/9/03	100.81
CTZ 28/3/97	95.61
CTZ 29/4/97	94.85
CTZ 30/06/97	93.79
CTZ 29/08/97	92.92
CTZ 31/10/97	91.90
CTZ 30/12/97	90.90
CTZ 29/2/98	90.25
CTZ 30/03/98	89.40
CTZ 30/6/98	88.10
CTZ 31/8/98	87.72
BTP 12% 1/11/96	99.47
BTP 8.50% 1/5/97	100.03
BTP 12% 1/1/97	100.14
BTP 8.50% 1/4/97	100.27
BTP 12% 1/3/97	101.45
BTP 12.50% 1/6/97 e 98	102.02
BTP 12.50% 16/6/97	102.40
BTP 12.50% 1/11/97	103.91
BTP 12% 1/1/98	104.43
BTP 12.50% 1/1/98	104.88
BTP 11.50% 1/3/98	104.63
BTP 12.50% 1/3/98	105.08
BTP 10.50% 1/5/98	103.90
BTP 11% 1/6/98	105.84
BTP 12% 20/9/98	106.46
BTP 10.50% 15/7/98	104.79
BTP 10% 1/8/98	104.12
BTP 12% 1/9/98	107.46
BTP 8% 1/10/98	102.97
BTP 10.50% 1/11/98	105.48
BTP 8.50% 1/1/99	102.85
BTP 12% 17/1/99	108.46
BTP 9.50% 1/2/99	104.26
BTP 8.50% 1/4/99	102.49
BTP 12% 18/5/99	108.90
BTP 9.25% 1/7/99	103.28
BTP 8.50% 1/6/99	102.70
BTP 7.50% 1/10/99	100.82
BTP 8.50% 1/12/99	103.18
BTP 10.50% 1/4/00	108.41
BTP 10.50% 15/7/00	108
BTP 10.50% 1/11/00	108.46
BTP 9.50% 1/5/01	106.30
BTP 12.50% 1/3/01	118.47
BTP 8.25% 1/7/01	102.44
BTP 12% 1/6/01	[illegible]
BTP 7.75% 1/9/01	101.39
BTP 12% 1/1/02	118.55
BTP 12% 1/5/02	117.15
BTP 12% 1/9/02	117.55
BTP 12% 1/1/03	118.12
BTP 11.50% 1/3/03	115.83
BTP 11% 1/6/03	113.92
BTP 10% 1/8/03	108.44
BTP 9% 1/10/03	104.73
BTP 8.50% 1/1/04	101.35
BTP 8.50% 1/4/04	101.57
BTP 8.50% 1/8/04	101.34
BTP 9.50% 1/2/05	106.40
BTP 10.50% 1/4/05	112.46
BTP 10.50% 1/9/05	112.05
BTP 9.50% 1/2/06	107.45
BTP 8.75% 1/7/06	103.57
[illegible]	[illegible]
CTO 12.50% 20/1/96	100.62
CTO 10.25% 1/12/96	n.r.
CTO 12.50% 18/6/97	100.57
CTO 12.50% 17/4/97	102.75
CTO 12% 19/5/97	102.39
CTO 12% 19/9/97	103.42
CTO 12% 20/1/98	104.94
CTO 12% 19/5/98	106.21

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO CORRENTE	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1540,18	1532,58
ECU	1920,31	1908,57
Marco tedesco	1009,87	1004,90
Franco francese	296,76	296,04
Sterlina	2445,82	2430,18
Fiorino olandese	892,04	886,64
Franco belga	48,988	48,790
Peseta spagnola	11,877	11,838
Corona danese	261,20	259,89
Lira irlandese	2460,77	2449,78
Dracma	[illegible]	6,361
Escudo portoghese	9,921	9,868
Dollaro canadese	1137,88	1138,87
Yen	13,736	13,659
Franco svizzero	1215,32	1207,58
Scellino austriaco	142,27	141,43
Corona norvegese	[illegible]	[illegible]
Corona svedese	231,71	[illegible]
Marco finlandese	[illegible]	333,33
Dollaro australiano	[illegible]	1213,02

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,375	8,500
Call	8,500	8,625
1/N	8,300	8,500
S/N	8,375	8,500
1 Settim.	8,375	8,500
2 Settim.	8,375	8,500
1 mese	8,375	8,500
2 mesi	[illegible]	8,375
3 mesi	8,250	8,375
6 mesi	7,875	8,000
9 mesi	7,750	7,875
[illegible]	7,625	7,750

IL MERCATO AZIONARIO DEL 17-10-96

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente — Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chius.	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. o	4920	+97	4340	4958	5000
Acq. De Ferrari r	1860	-7	1800	2050	12000
Acq. Nicolay	5250	—	5252	6100	n.r.
Acqua Marcia	479	—	479	352	n.r.
Aedes	6610	-40	6610	9832	1400
Aedes risp	3205	-50	3205	4380	[illegible]
Alitalia cat. A	489	-25	468	822	50000
Alitalia priv.	231	-1	231	433	220000
Alitalia risp. n.c.	413	+3	371	611	70000
Alleanza Ass.	11157	-75	10908	15036	373000
Alleanza Ass. risp.	6324	-62	5933	11441	12500
Allianz Sub.	9616	-16	8555	12100	5090
Ansaldo	1467	-28	1353	2644	144000
Assitalia	4756	+27	4521	7572	20000
Attiv. Immobiliari	1512	-35	1512	1980	57500
Ausiliare	2800	+100	2460	5080	9050
Autogrill	1600	-1	1503	2035	82500
Autostrada To-Mi	8900	—	8575	10580	500
Autostrade Priv.	2080	+64	1667	2785	385000
Avir Finanziaria	13129	-392	9880	13521	292000
B Bastogi Irbs	43	-1	43	84	1100000
B.ca Agr. Mantovana	11312	-101	10824	12507	54000
B. A. Mantovana w 01	352	-17	352	407	24000
Banca A. Milanese	10568	—	8410	12020	n.r.
B.ca Brianza	10367	-123	9187	11033	1500
Banca Carige	10700	+10	10280	10990	8500
B. Comm. Ital. ord	2821	-7	2717	3728	5670000
B. Comm. It. r.n.c.	2854	-30	2705	3541	15080
Banca di Legnano	5380	+14	5050	6128	31000
Banca di Roma	1376	+5	1048	1785	1062500
[illegible]	38	-1	38	104	280000
B.ca Fideuram	3424	-18	2782	3554	1065000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	11643	-38	10732	13178	36500
B. P. Berg.-C. Varesino	24525	+110	21980	25649	68500
B. P. Berg. w 2000	486	-8	436	556	295000
B.ca Pop. Brescia	8839	-11	8039	9852	164000
B.ca Pop. Milano	7718	+27	6172	[illegible]	573000
B.ca Pop. Spoleto	10396	+112	9995	11300	2750
B.ca S. Paolo Bs	3319	-33	3071	4157	26000
Banco Desio	2502	+2	2395	2980	5000
Bna ord	460	-3	442	1139	37500
Bna priv	397	-1	378	821	140000
Bna risp	488	—	413	690	156000
Banca Toscana	2615	-14	2615	3158	112500
B. Ambrovveneto o	3017	-41	3017	4854	402000
B. Ambrovveneto r	2270	-9	2077	2518	338000
Banco di Chiavari	[illegible]	-17	2388	3163	65000
Banco Napoli ord	sosp.	—	544	760	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	513	+2	310	579	198750
B.co Sardegna risp.	9386	+229	8605	12323	58000
Bassetti	4875	—	4875	6000	n.r.
Bayer	59033	+333	45800	573000	1250
Benetton	17684	-213	15882	21004	253600
Berto Lamet	3740	-6	3700	4644	7000
Boero Bartolomeo	7550	—	6400	9800	1000
Bonifiche Ferrar.	17400	—	11800	14100	n.r.
Brembo	16459	+323	14816	22061	79000
Breschi	150	—	146	281	n.r.
Briggs Izar w. 97	47	-6	35	139	40000
Bulgari	26072	-480	17296	28021	82000
C Caffaro ord	1447	-14	1343	2126	220000
Caffaro risp	1413	—	1413	2115	n.r.
Calcestruzzi	2320	+37	2253	5817	28000
Calp	5600	—	5707	6751	n.r.
Caltagirone ord	894	-7	868	1458	3000
Caltagirone risp	n.r.	—	843	1160	n.r.
Cantoni	2050	—	1853	2320	n.r.
[illegible]	6851	-47	4155	8354	7080
Cmi	3130	—	3080	3917	n.r.
Cantoni Cont.	1800	-50	1601	2850	7500
Cantoni C. risp	1995	—	1977	2530	n.r.
Cart. Burgo ord	7435	-51	6614	9536	3000
Cart. Burgo priv	11200	—	10257	11945	n.r.
Cart. Burgo risp	7280	—	7390	10000	n.r.
Cementir	977	-25	977	1562	10000
Cement. Augusta	2560	—	2283	2915	n.r.
Cement. Barletta	5400	—	4700	5600	n.r.
Cem. Barletta r.n.c.	3400	—	2600	3437	n.r.
Cem. di Sardegna	3395	—	2910	5851	n.r.
Cement. Siciliane	4400	-352	2925	5665	n.r.
Centen. & Zinelli	101	—	95	112	n.r.
Ceramiche Ricchetti	1717	-153	1717	2270	477500
Cigahotels	539	-5	539	748	550000
Cigahotels risp.	585	+12	583	970	30000
Cir ord	674	-4	591	1089	252500
Cir risp nc	386	-4	279	554	472500
Cofide	594	-7	496	768	55000
Cofide w. 2000	71	-1	68	100	90000
[illegible]	564	+45	369	631	585000
Cofide risp	265	+	205	415	195000
Comau	1750	-32	1744	2251	170000
Commerzbank	34467	—	32875	390000	n.r.
Comparl ord	519	-2	488	1053	[illegible]
Comparl risp	438	+3	378	647	192500
Comparl w. ord	30	-1	30	56	1520000
Comparl w.ord. 96/1	85	—	65	260	[illegible]
Comparl w.ord. 96/7	73	+1	71	258	250000
Cond. Acq. Torino	4200	—	4040	5265	n.r.
Costa Crociere	2121	+120	1873	3854	775000
Costa Croc. r. n.c.	1475	+3	1257	1853	27500
Costa Croc. w. 99	125	-1	113	219	40000
Credito Agr. Bresc.	10005	-141	9589	10994	45500
Cr. Bergamasco	19621	-67	17307	21148	15500
Credito Fondiario	1099	-48	1099	2332	26000
Credito Italiano	1625	-34	1625	2024	13257500
Credito Ital. risp.	1284	+2	1268	1688	37500
Credito Ital. w. 97	225	-5	223	430	3670000
Credito Valtellinese	13530	-4	12102	14115	4000
Cred. Valt. w. 97	1365	—	1350	2160	3000
Crespi	5993	+30	4272	6826	28000
Cucirini Cantoni	1263	—	1205	1600	5000
D Dalmine	323	+7	297	417	1300000
Danieli & C.	8817	-191	8644	12181	67000
Danieli & C. risp	4734	-18	4142	6281	50000
Danieli w.	822	-32	680	1561	48000
Del Favero	sosp.	—	800	600	n.r.
E Edison ord	9156	-86	6782	9598	1064000
Ed. La Repubblica	2170	—	1420	2698	n.r.
Editoriale Nuova	[illegible]	—	497	586	15000
Eni	7381	-48	5521	7877	[illegible]
Ericsson	[illegible]	+114	14877	22117	4500
Eridania Beghin-Say	229143	+143	210332	278778	175
Esaote Biomedica	5596	-64	5326	8397	44000
Euromobiliare	1575	—	1380	1830	[illegible]
Euromobiliare risp	1400	—	1375	1772	n.r.
F Faema	n.r.	—	3500	3900	n.r.
Falck	5427	+34	3261	6807	62500
Falck risp	6200	+209	3700	6248	n.r.
Fidis	4950	—	4680	5492	3000
Fiat ord	3987	-5	3988	5633	6118000
Fiat priv	2076	+22	2002	3183	1861000
Fiat risp	2071	+14	2004	2104	1072000
Fimpar	sosp.	—	100	100	n.r.
Fimpar risp n.c.	sosp.	—	615	615	n.r.
Finarte	782	-11	686	1248	28000
Finarte priv.	762	—	698	958	n.r.
Finarte r. n.c.	384	-15	291	886	70000
[illegible]	1069	-11	1069	1450	39000
Fincasa 44 ord.	117	+5	90	278	365000
Finmeccanica ord	561	-9	556	908	118000
Finmeccanica risp	545	—	530	880	n.r.
Finmeccanica w	50	-6	46	144	3800
Finrex	sosp.	—	121	125	n.r.
Finrex risp	sosp.	—	189	189	n.r.
Fochi Filippo	110	—	110	500	n.r.
Franco Tosi	9080	+167	8854	13563	2500
Franco Tosi w. 97		—	95	308	1000
G Gabetti	1080	—	855	1229	n.r.
Gemina	728	-2	556	782	10075000
Gemina r. n.c.	590	-10	469	649	566000
Generali	31423	-132	30710	40107	808750
Generali w. 97	28980	-65	27878	36865	13500
Gewiss	16984	+239	14745	25414	46500
Gim	130	-2	101	383	3000
Gim ord	786	-15	786	1489	60000
Gim risp	1015	-45	952	1353	2500
Gim w. ord 97	57	—	55	73	n.r.
Gottardo Ruffoni	sosp.	—	100	103	n.r.
Grassetto	405	—	405	733	n.r.
I Ifi priv	10875	-73	10770	17594	251000
Ifil ord	3584	-4	3504	5456	230000
Ifil risp	3327	-9	1963	2827	1165000
Ifil w. ord. 96	870	-7	679	1653	208000
Ifil w. ord 99	1005	+4	815	1613	n.r.
Ifil w. risp. 99	536	—	428	891	16000
Ima	5494	+67	5372	13589	141000
Imi spa	12633	+2	9847	13017	887250
Imm. Metanopoli	1005	-1	971	1241	25000
Impregilo ord	1179	-14	1179	1664	640000
Impregilo risp	1105	-2	850	1413	20000
Impregilo w. ord 99	416	-6	382	659	225000
Impregilo w. ord 97	770	-20	370	679	625000
Impregilo w. ord 01	394	-8	351	607	295000
Ina	2142	-11	2016	2404	4068000
Interbanca ord	sosp.	—	—	—	n.r.
Interbanca priv	24492	—	21000	28000	1500
Intermobiliare	2450	—	2300	2618	n.r.
Ip	5410	+80	5035	7809	5000
Isefi	245	-57	245	556	20000
Italcementi ord	8218	-126	8218	13051	183500
Italcementi risp	3490	-19	3454	5550	298000
Italcementi w. ord.	10	-2	10	364	1265000
Italcementi w. risp.	543	-19	419	1166	130000
Italfondiario	38500	—	29000	31000	n.r.
Italgas	5073	-68	4459	5860	837000
Italmobiliare	18282	-35	18282	28246	29000
Italmobiliare risp	9387	-101	9127	15051	11250
Italmobiliare w. ord.	118	—	97	1180	30000
J Jolly Hotels ord	5027	-99	5250	5800	1000
Jolly Hotels risp	8000	—	8100	9000	n.r.
L L'Espresso SpA	4092	-3	2786	4408	10000
La Doria	5980	+3	4929	7464	16000
La Fondiaria Ass. Ord	5519	-111	5519	8294	472000
La Fondiaria r.n.c.	2822	-75	2822	3748	16500
La Gaiana	[illegible]	—	2900	3650	n.r.
La Previdente	7179	-134	7179	10958	20500
Linificio ord	382	—	382	678	10000
Linificio risp	301	-4	301	683	45000
M Maffei	2340	—	2200	2862	2500
Magona	4450	—	3850	5926	5000
Magneti Marelli ord.	1596	-40	1595	2567	152500
Magneti Marelli risp.	1358	+35	1225	1954	n.c.
Manif. Rotondi	553	—	372	620	n.r.
Marangoni	5100	—	5100	6770	n.r.
Marzotto	8750	—	8750	11421	3680
Marzotto risp.	[illegible]	—	8400	12000	n.r.
[illegible]	5600	—	[illegible]	6610	n.r.
[illegible]	[illegible]	+18	5860	7862	1646500
[illegible]	6152	-87	7100	11741	488000
Mediobanca	15025	-25	14694	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2567	-29	2557	3900	62500
Merloni risp.	[illegible]	-21	847	[illegible]	57500
Milano ass. ord	3376	+7	[illegible]	5732	[illegible]
Milano ass. risp	2279	-6	2068	[illegible]	21600
Mittel	1501	—	1072	[illegible]	n.r.
Mondadori	11002	-56	10229	14299	45000
Mondadori risp	6090	+549	5250	8800	2500
Montedison ord	1011	+13	795	1118	14213400
Montedison risp. cv.	1082	+6	985	1290	30000
Montedison risp. n.c.	[illegible]	+13	682	983	1725000
Montedison w. 94/97	39	+	29	138	32300000
Montefibre	720	+4	719	[illegible]	[illegible]
Montefibre risp	640	+10	630	931	45000
Montefibre w. risp 97	10	+	17	30	[illegible]
N Nai	171	[illegible]	155	[illegible]	[illegible]
Necchi ord	860	—	881	860	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	[illegible]	n.r.
O Olcese	1200	—	802	1590	n.r.
Olivetti ord	480	+4	472	1286	17166000
Olivetti priv.	772	-57	772	1590	12500
Olivetti risp. nc	503	+8	472	816	[illegible]
P Pagnossin	5586	-18	5503	9352	[illegible]
Parmalat Fin.	2251	-2	1358	2280	[illegible]
Parmalat w. ord. 96	1247	-6	590	1284	[illegible]
Parmalat w. ord. 03	1183	+2	713	1183	185000
Perlier	254	-7	250	365	[illegible]
Pininfarina ord	13587	-463	12749	17311	500
Pininfarina risp	13800	—	13310	[illegible]	n.r.
Pirelli SpA	2833	-10	1893	2845	4300000
Pirelli SpA r. nc	1784	+84	1514	2082	265000
Pirelli & C. ord	1886	-11	1586	2319	[illegible]
Pirelli & C. risp	1373	-30	1236	1622	[illegible]
Poligrafici edit.	3121	—	3160	3780	n.r.
Premafin	284	-8	284	654	165000
Premuda ord	1659	+57	1282	[illegible]	[illegible]
Premuda risp	1315	—	1295	1330	n.r.
R Raggio Sole o.	sosp.	—	251	430	n.r.
Raggio Sole r	sosp.	—	89	153	n.r.
Ras ord	14456	-111	12590	[illegible]	[illegible]
Ras risp	7445	-29	6516	9806	282750
Ras ord. 97 warrant	4404	-100	3072	7690	478750
Ras rsp 97 warrant	1766	-30	1258	[illegible]	[illegible]
Rat	2303	+6	2927	[illegible]	[illegible]
Recordati ord.	9343	-324	6780	15944	[illegible]
Recordati risp. nc	4580	—	4580	6837	4000
Rejna ord	10000	—	10000	[illegible]	n.r.
Rejna risp	[illegible]	—	40640	41340	n.r.
Reno De Medici	1509	—	1504	1929	[illegible]
Rinascente ord	9194	-155	9006	11061	51000
Rinascente priv	[illegible]	-23	2989	4432	[illegible]
Rinascente risp.	3379	-117	3379	4945	[illegible]
Rinascente w. ord.	[illegible]	-17	582	1337	[illegible]
Rinascente w. risp.	152	-	158	328	272000
Risan. Napoli risp	8450	—	[illegible]	[illegible]	560
Risan. Napoli ord	17080	-100	[illegible]	22250	n.r.
Riva Finanziaria	[illegible]	—	4450	6881	n.r.
Rodriquez	930	—	500	1290	n.r.
Roland Europa	4741	-51	4636	6499	5000
Rolo Banca 1473	14816	[illegible]	8717	15156	125000
S Saes Getters o	27750	—	26700	43511	3000
Saes Getters priv	23300	—	15350	25175	n.r.
Saes Getters risp.	19694	-1030	19694	33337	6000
Saffa ord	1875	-3	1975	4117	32500
Saffa risp. part.	2400	-100	2400	4185	n.r.
Saffa risp. nc	900	-29	867	1806	17500
Saila ord.	31110	-271	18054	39956	14000
Saila risp.	23500	—	12300	25050	n.r.
Sai ord	12565	-349	11895	18117	88000
Sai risp.	4906	-11	4849	7378	88000
Saiag ord.	5985	-252	4680	7997	67500
Saiag risp.	2722	-220	2130	3491	2500
Saipem	7518	+188	3406	7519	457500
Saipem risp.	3400	+27	2010	3590	n.r.
San Paolo	9626	-156	8400	10546	646500
[illegible]	sosp.	—	390	390	n.r.
[illegible] risp.	sosp.	—	78	190	n.r.
Sasib ord	4941	+12	4552	5987	100000
Sasib r. nc	2745	+9	2425	4010	596000
Sasib w. ord 97	210	+30	172	478	2000
Sasib w. risp. 97	75	—	66	294	26000
Savino del Bene	1874	-12	1974	4050	25000
Schiapparelli	101	-1	101	233	250000
Sci	99	-8	99	315	225000
Serfi	7510	—	5400	8347	1000
[illegible]	4371	+54	3700	5341	15000
[illegible]	1275	—	1000	1275	5000
Sirti	9986	-73	8823	10851	124000
[illegible]	505	+10	489	707	4800
Smi risp	770	-6	546	834	910000
Smi w. ord 97	19	-1	15	27	[illegible]
[illegible]	1090	-100	1090	1759	[illegible]
Snia Bpd ord.	1155	-21	1133	2025	770000
Snia Bpd risp.	[illegible]	—	1150	1970	n.r.
Snia risp. nc	870	+1	814	1127	[illegible]
Snia fibre	422	+7	400	761	30000
Sogefi	3040	-82	2891	3782	27500
Sopaf ord	1080	-10	1031	2018	17500
Sopaf [illegible]	1147	+3	1144	1494	62500
Sopaf w. ord. 97	8	+	8	58	325000
Sopaf w. risp	11	+1	10	81	125000
Sondel	2790	+13	1834	3046	405000
Sorin Biomedica	4589	-219	3762	8678	42500
Standa ord.	11810	—	11810	23500	1500
Standa risp.	2683	+83	2600	5000	500
Stayer	1318	-32	1010	2695	15000
Stefanel	1148	+14	1148	2380	62500
Stefanel w.	[illegible]	—	233	674	[illegible]
Stet ord.	5203	-28	4295	5794	2887500
Stet risp.	4077	-23	3095	4455	[illegible]
T Tecnost	3377	[illegible]	2434	3563	72500
Telecomp	[illegible]	-25	925	1394	n.r.
Telecomp r. n.c.	770	+9	659	958	[illegible]
Teleco Cavi	3900	—	3600	6000	5000
Teleco Cavi r. n.c.	3300	-55	3041	3837	[illegible]
[illegible]	3349	-26	2364	3463	[illegible]
Telecom risp.	2872	-8	1954	2889	2635000
Telecom It. Mob. ord	3239	-17	2610	3602	7370000
Telecom It. Mob. r.	1772	-13	1514	2181	2200000
Terme Acqui n.c.	482	—	451	580	n.r.
Terme Acqui	940	—	900	1040	n.r.
[illegible]	1300	—	1300	1300	n.r.
Toro ass. ord.	[illegible]	-131	15918	23306	22000
Toro ass. priv.	7433	-3	8873	10474	21000
Toro ass. risp.	7384	-51	[illegible]	10222	17500
[illegible]	3000	-3	2805	3178	10000
U Unicem	10034	-14	8868	12117	[illegible]
Unicem risp.	3990	-10	3990	5456	78000
Unipol ord	4357	-39	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unipol priv.	2584	-30	2584	4475	215000
V Vianini industria	750	—	682	[illegible]	[illegible]
Vianini Lavori	2898	-12	[illegible]	3638	32500
Vittoria Ass.	5020	-48	5020	7542	9000
Volkswagen	590000	—	503000	605000	50
W Westinghouse	[illegible]	—	2400	[illegible]	n.r.
Z Zignago	7930	-13	7087	9800	15000
Zucchi	6750	+50	6780	8000	n.r.
Zucchi risp. n.c.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	16-10	15-10
Adriatic Bond	20034	20036
Adriatic Americ.	21727	21699
Adriatic Europe	20830	20871
Adriatic Far East	10996	10995
Adriatic global	11360	11044
Adriatic Multi Fund	[illegible]	[illegible]
Agrifutura	22266	22266
[illegible]	18678	[illegible]
Alto Obblig.	[illegible]	10662
[illegible]	14085	[illegible]
[illegible]	16657	[illegible]
[illegible]	16673	16781
Amerigo Vespucci	10736	10734
Arca Az. America	21684	21790
Arca Az. America $	14.13	14.25
Arca 27 Az. Tass.	11922	11935
Arca Az. Europa	13587	13629
Arca Az. Far East $	7.12	7.09
Arca Az. Far East	11376	11176
Arca Az. F. E. Yen	825.66	820.16
Arca Az. Italia	17894	18030
Arca BB	24088	24153
Arca Bond	14879	14856
Arca B. Doll. (Lire)	10519	10496
Arca Bond Dollari	8.86	8.86
Arca Bond Ecu (Lire)	10441	10419
Arca Bond Ecu	5.47	5.48
Arca Bond Yen (Lire)	9989	9981
Arca Bond Yen	731.22	733.19
Arca MM	16599	16533
Arca RR	13294	13304
Arca Te	16561	16573
Arca Venticinque	16473	16509
Arcobaleno	18841	18839
Aureo	16325	16327
Azimut	27056	27105
Azimut Bond	11863	11861
Azimut Garant.	12732	12752
Azimut Global	14286	14236
Azimut Multiv.	10365	10260
Azimut Prev.	10396	10434
Azimut Ris.	25475	25501
Azimut	20531	20599
Azimut America	12863	12818
Azimut Borse Int.	13247	13734
Azimut Europa	11798	11802
Azimut Fixed Rate	11745	11769
Azimut Floating Rate	10853	10861
Azimut Garanzia	17487	17489
Azimut Gar. Val.	8680	8688
Azimut glob. cresc.	14749	14782
Azimut glob. red.	18115	18153
Azimut Pacifico	11229	11194
Azimut Reddito Int.	11417	11450
Azimut Solidarietà	10759	10764
Azimut Trend	14880	15143
Azimut Trend Eu	9873	9880
Azimut Trend Italia	11549	11092
Azimut Trend Valute	10824	10927
Azimut Trend Tassi	14814	14832
Azzurro	27317	27333
B N Capitalfondo	18225	18250
B N Cash Fondo	16573	16573
B N Mondialfondo	16457	16162
B N Multifondo	11565	11574
B N Rendifondo	12283	12280
B N Sicurvita	12611	12176
B N Sofibond	10171	10162
BPB Rembrandt	10157	10143
BPB Rubens	11624	11543
BPB Tiepolo	11299	11279
BPB Tiziano	12296	13096
Capitalcredit	19858	19873
Capitalit	23754	23795
Capitalgest	22595	22514
Capitalgest Az.	14803	15211
Capitalgest Intern.	13232	13733
Capitalgest Monete	14236	14235
Capitalgest rend	14392	14391
Capitalrise	17228	17256
Carifondo Ala	14051	14366
Carifondo Ariete	11089	11021
Carifondo Atlante	18118	18080
Carifondo Bond	12758	12746
Carifondo Cal. Obbl.	10343	10219
Carif. Cal. Obbl. (I)	6.51	6.50
Carif. Magna Graecia	12658	12640
Carif. Marchi Obbl.	13645	13627
Carif. Mar. Obbl. (L)	9.64	9.69
Carifondo Carige m.	15022	15024
Carifondo Delta	21237	21256
Carifondo Libra	31956	31933
Carifondo Liguria a.	13208	13225
Carifondo Lire pt.	20274	20327
Carifondo P.E.	9683	9646
Carimonte Az. I.	11786	11793
Carimonte Mon.	11629	11629
Carlo Blue Chips	12318	12272
Carlo Strong Curr.	10676	[illegible]
[illegible]	[illegible]	15973
Centr. America (S)	11.01	10.99
Centrale Bond A. (S)	10.55	10.55
Cent. Bond G. (DM)	14.35	14.37
Centrale Capital	20691	20725
Centrale Cash	11836	11839
Centr. Conto Corr.	13675	13675
Centr. Em. Asia (Y)	8.83	8.05
Centr. Em. Asia	12225	12225
Centr. Giappone	11852	11858
Centr. Giappone (Yen)	776.56	774.70
Centr. Europa	22984	22884
Centr. Europa (Ecu)	11.97	11.95
Centrale Global	21135	21185
Centr. G7 Blue Ch.	12321	12295
Centrale Italia	11467	11494
Centrale Money	[illegible]	17962
[illegible]	26125	26179
[illegible]	10.58	10.58
Centrale Cash D. (S)	[illegible]	10.72
Cent. Tasso Fisso	10261	10259
Cisalpino Azionario	13065	13465
Cisalpino Bilan.	19775	[illegible]
Cisalpino Cash	12279	12277
Cisalpino Cedola	10411	10423
Cisalpino Indice	10282	10286
Cisalpino Redd.	17379	17411
Cisam Azioni Italiane	9626	9696
Cisam Azioni Estere	11165	11134
Cisam Liquidità	11590	11590
Cisam Obbl. Estere	11462	11462
Cisam Obbl. Italiane	11443	11453
Colombus Int. Bond	10279	10257
Colombus Int. Bond E.	6.71	6.71
Conti Duemila	9342	9342
Conti Azioni	10086	10086
Conti Plus	10788	10785
Conti Reddito	10715	10715
Comm. Equity Fund	10811	[illegible]
Consultinvest Az.	10943	[illegible]
Consultinvest Red.	10989	10081
Coopinvest	12179	12180
Cr. Trieste Obblig.	10551	[illegible]
Credis Globale	10825	10825
Credis Monetario Lire	14072	14072
Credis Obbl. Int.	10219	[illegible]
Credis Trend	10210	10270
Cristoforo Colombo	21861	21861
Ducato Az. Int.	40944	40128
Ducato Az. Italia	10516	10551
Ducato Monetario	11788	11787
Ducato Red. Int.	11049	11252
Ducato Red. Italia	31090	30254
Emerg. Mkt. E. F.	8729	8775
Epta Azioni Italia	11697	11698
Epta Bond	[illegible]	[illegible]
Epta Capital	[illegible]	16916
Epta Impresa	16735	16933
Epta Money	16446	16442
Eptainternational	10758	10762
Epta 92	15828	15827
Esperia	10171	10171
Euro Cap Fund	22526	22560
Euromob. Bond Fund	13551	13569
Euromob. Monetario	15215	[illegible]
[illegible]	18244	18277
Euromob. Res. F.	22234	22204
Euromob. Strat. F.	18874	18962
Euromoney	12906	12940
Europa 2000	19005	19081
Ferdinando Magellano	18082	[illegible]
Fideuram azioni	17779	17175
Fideuram moneta	20677	20674
Fideuram Performance	10089	10079
Fideuram Security	13844	13897
Finanza Romagest	10839	10836
Fondattivo	12674	12716
Fondersel	47788	47844
Fondersel America	14475	14449
Fondersel Cash	12298	12238
Fondersel Dollaro	10166	10054
Fondersel Europa	13820	13866
Fondersel Ind	9782	9898
Fondersel Int.	16714	16719
Fondersel Italia	10887	10872
Fondersel Marco	9771	9751
Fondersel Oriente	12737	12798
Fondersel red.	17388	17468
Fondersel serv.	11267	11258
Fondiaf Alto Potenz.	14001	13879
Fondicri int	23807	23477
Fondicri I	12105	12111
Fondicri bilanciato	15152	15158
Fondicri monetar.	19590	19585
Fondinvest Pr. B	14790	14740
Fondinvest P. B. (Ecu)	7.73	7.73
Fondicri S.I.	16756	16776
Fondimpiego	26181	26114
Fondinvest 1	13480	13429
Fondinvest 2	25290	25279
Fondinvest 3	18426	18448
Fondinvest Europa	17590	17579
Fondinvest Paesi E.	12872	12876
Fondinvest Servizi	20299	20254
Fondo Centrale	25717	25725
Fondo Genovese	16679	16073
Fondo Rom C. M.	10868	10645
Fondo Trading	9511	9567
Fondoforte	15176	15175
Galileo	13277	13281
Galileo Internaz.	15733	15594
Genercomit	31163	31168
Genercomit Az. E	10324	10325
Genercomit Br. Te.	10207	10207
Genercomit cap	13008	13010
Genercomit eur	22565	23009
Genercomit int	22768	22776
Genercomit nor.	26427	26457
Genercomit rend.	17814	17815
Genercomit r.	11971	11922
Genercomit Eur	10745	10730
Genercomit Eur (Ecu)	5.83	5.82
Genercomit Am.	9739	9824
Genercomit Am. (S)	6.42	6.42
Genercomit Pacifico	10023	10027
Genercomit Equity	9779	9781
Genercomit O. Est.	10070	10063
Geode	16538	16538
Geode Russ.	9090	9083
Geode Paesi Emerg.	10715	10702
Gepocapital	15430	15427
Gepobond	10839	10930
Gepocash	17984	17982
Gepoworld	11351	11350
Gepoworld	14756	14762
Gestiti America	10725	10716
Gestiti Europa	10873	10880
Gestiti Internaz.	16361	16356
Gestiti Italia	11295	11302
Gestiti Pacifico	9987	9876
Gestiti Monetario	18099	18097
[illegible]	12059	12202
Gestire Bonds	9565	9567
Gestire Risparmio	14503	14618
Gestnord America	11086	11100
Gestnord Az.	18802	18824
Gestnord Bond	13476	13505
Gestnord Cash M.	11444	11445
Gestnord Ambiente	16399	16362
Gestnord Far East	9478	9464
Gestnord In.	16481	16472
Gestnord Global	15111	15169
Gestnord mon.	18886	18865
Gestnord Progr.	10649	10657
Gestivalori Pro	11575	11579
Gestielle A	19400	19446
Gestielle B	11501	11546
Gestielle I	13804	13891
Gestielle M.	13459	13475
Gestielle America	11013	11034
Gestielle B	13723	13711
Gestielle Emerg. Mark.	10176	10211
Gestielle Europa	11710	11694
Gestielle Far East	[illegible]	10281
Gestielle Liquidità	17753	17760
[illegible]	10000	10000
[illegible]	10000	[illegible]
Gestielle 11 Em. M.	10000	10000
Gestif. Az. Internaz.	15136	15097
Gestif. Az. Italia	10582	10611
[illegible]	11250	11213
[illegible]	13764	13765
Gestras	16098	16046
Gestras Coupon	12569	12570
Gesticredit	11388	11400
[illegible]	11143	11150
[illegible]	13.07	13.17
Gestnord Am. (Lire)	21251	21314
Gestnord Banking	11981	11998
Gestnord Europa	12289	12323
Gestnord E. (DM)	12.26	12.40
Gestnord Far E. yen	1030.97	1040.23
Gestnord F. E. (Lire)	14179	14175
Gestnord Paesi Em.	10901	10903
Gestnord P.za Affari	9613	9639
Giallo	12300	12302
Ginevra Monetario	10881	10889
Ginevra Obblig.	11429	11429
Green Equity Fund	12659	12670
Grifocapital	19261	19282
Grifocash	11352	11371
Grifoglobal	9814	9824
Grifoglobal int.	14410	14415
High Tech Equity Fund	13783	[illegible]
Imibond	18826	18846
Imicapital	38198	38102
Imi East	13016	12987
Imi Europa	15280	15304
Imindustria	24234	24221
Imi Italy	15274	15411
Imirend	14711	14688
Imigest	16850	16957
Imi West	20980	20976
ING Sel. America	20588	20521
ING Sviluppo Asia	8637	8625
ING Sel. Azionario	16343	16625
ING Sviluppo Bond	15949	15959
ING Sv. Em. Markets	14053	14069
ING Sviluppo E. M. E.	9530	9562
ING Sviluppo E. (Lit)	9581	9583
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.02	5.02
ING Sel. Europa	20145	20147
ING Sel. Int. Globale	[illegible]	15267
ING Sel. Intl.	14080	13977
ING Sviluppo Mon.	12148	12181
ING Sviluppo (I)	14659	15017
ING Sel. Portafoglio	24882	24897
[illegible]	23236	23207
Industria Romagest	13074	13079
Interbanc. az.	22168	22121
Interbanc. az.	30284	30209
Intermob. Fondo	16608	16670
Intermoney	13067	13067
[illegible]	9884	9866
[illegible]	11141	11140
[illegible]	10089	10019
Investire az.	22368	22272
Investire az.	15174	15189
[illegible]	15080	[illegible]
Investire Bond	11306	[illegible]
[illegible]	16478	[illegible]
[illegible]	14738	14738
[illegible]	14578	14587
Investire Mondiale	14053	[illegible]
Investire obb.	28778	28781
Investire pac.	15298	15346
Italy Bond Manag.	11031	11001
Italy Stock Manag.	9784	9798
Italmoney	12561	12575
Lagest az. Italia	22052	22092
Lagest az. intern.	16013	16044
Lagest cash	11409	11436
Lagest obb. Italia	24087	24133
Lagest obb. intern.	14000	14065
Leonardo	11316	11311
Lombardo	18499	18518
Marengo	11624	11620
Mediceo America	10751	10706
Mediceo Asia	9443	9475
Mediceo Giappone	9868	9889
Mediceo Mediter.	12354	12365
Mediceo Monetario	11556	11606
Mediceo Nor. Amer.	9990	9980
Mediceo America Lat.	9577	9566
Mediceo Indice It.	7665	7681
Mediceo Nord Europa	10149	10158
Mediceo Redditi	12239	12215
Mediceo Mond. Eur.	10093	10079
Mida Azionario	11780	11819
Mida bil.	12316	12335
Mida Monetario	17698	17078
Mida obb.	21479	21505
Money-Time	16791	16788
Mondiale Romagest	10860	10657
Multiras	28092	28014
Nagracapital	28699	28730
Nagrarend	14071	14087
Nordcapital	16123	16148
Nordfondo	21411	21421
Nordfondo Cash	12288	12265
Nordfondo Area E	11.53	11.53
Nordf. Area D. (Lire)	17658	17652
Nordfondo Area DM	11.43	11.44
Nordf. Area M. (Lire)	11328	11323
Nordmix	10684	10708
North Europa Bond	10886	10882
North America Bond	10817	10850
Oasi Az. Intern.	N.P.	11592
Oasi Az. Italia	N.P.	9723
Oasi Bond Risk	N.P.	12260
Oasi Bq Risk	N.P.	12613
Oasi Cr. Risparmio	N.P.	11541
Oasi Cr. Azionario	N.P.	16124
Oasi Dollari (Lire)	N.P.	9985
Oasi Famiglia	N.P.	10025
Oasi Francoforte	N.P.	12566
Oasi Gest. Liquid.	N.P.	11596
Oasi High Risk	N.P.	12242
Oasi Italian Eq. Risk	N.P.	11599
Oasi Mar. (Lire)	N.P.	9634
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	N.P.	9809
Oasi Marchi (Lire)	N.P.	9567
Oasi Mon. Italia	N.P.	13013
Oasi New York	N.P.	12671
Oasi Obbl. Globale	N.P.	10199
Oasi Obbl. Internaz.	N.P.	10403
Oasi Obbl. Italia	N.P.	17464
Oasi Parigi	N.P.	11232
Oasi Prev. Int.	N.P.	11944
Oasi Tesoreria Imp.	N.P.	11026
Oasi 3 Mesi	N.P.	10080
Oasi Yen	N.P.	11300
Olimpia Romagest	11307	11309
Olimpia Azionario	11036	11053
Olimpia Bond	10146	10142
Olimpia Monetario	11097	11097
Olimpia Obbligaz.	11359	11347
Olimpia Stock	12922	12913
Orione Romagest	10212	10184
Oriente 2000	20035	19864
Padano Bond	12135	12113
Padano Indice Italia	9795	9799
Padano Obblig.	10471	12481
Performance Azion.	15660	15644
Performance Italia	10064	10102
Performance Liq.	12611	12617
Performance Obbl.	12245	12204
Performance Monet.	13043	13059
Persefone Mondiale	10158	10158
Personal Bond	10085	10052
Personal Lira	[illegible]	14617
PersonalDollaro $	11.43	11.43
PersonalMarco DM	11.09	11.09
Personal az.	16299	16332
PersonalItalia	15462	15463
Phenixfund	16327	16307
Phenixfund 2	21086	21103
Phenixfund Top	12250	12231
Pitagora	15711	15714
Pitagora Int.	11572	11597
Prime M Am.	22637	22598
Prime M Eur.	23387	23442
Prime M Pac.	18861	18864
Primebond	18861	18848
Primecapital	44784	44784
Primecash	17439	17445
Primeclub az. It.	14501	14539
Primeclub obbl. It.	22017	22046
Primeclub az. Int.	10482	10457
Primeclub obbl. Int.	10187	10190
Prime Emerging M.	14182	14138
Primeglobal	16313	16332
Primeitaly	14798	14815
Primemonetario	22034	[illegible]
[illegible]	11809	11817
Primerend	29797	[illegible]
PrimeSpecial	12439	12421
Professionale	58585	58546
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	18314	18361
Profess. Mon. Italia	11467	11494
Profess. Redd. Italia	10087	10090
Profess. Redd. Int.	10060	10002
Profess. Ris.	19116	13181
Prudential Azion.	11564	11671
Prudential Mixed	10129	10108
Prudential Mon.	10022	10022
Prudential Obbl.	10337	10353
Prudential Sm. Cap	10144	10208
Putnam Europe Eq.	10398	10450
Putnam E. Eq. (Ecu)	5.40	5.43
Putnam Global Eq.	16774	16795
Putnam G. Eq. (S)	7.40	7.36
Putnam Global Bond	10575	11080
Putnam G. B. (S)	7.42	7.45
Putnam Pacific Eq.	[illegible]	9595
Putnam P. Eq. (S)	6.32	6.34
Putnam U.S.A. Eq.	10150	10181
Putnam USA Eq. (S)	6.83	6.86
Putnam U.S.A. Opp.	9814	9848
Putnam USA Opp. (S)	6.40	6.44
Quadrifoglio az.	14818	14830
Quadrifoglio bil.	20368	20388
Quadrifoglio c. bond	10459	10452
Quadrifoglio int.	10837	10845
Quadrifoglio obbl.	13865	13862
Rendicredit	12744	12773
Rendifit	13085	13083
Rendiras	21554	21554
Rep. Italia az.	15917	15948
Rep. Italia B.I.	25950	25946
Rep. Italia cor.	18947	18540
Rep. Italia cro.	11726	11730
Rep. It. Monetario	10367	10350
Rep. Italia red.	26847	26874
RoloAmerica	13586	13626
Rolobonds	12291	12282
RoloEuropa	12178	12215
RoloItaly	10767	10779
[illegible]	22834	22824
Rolointernational	15886	15726
Rolorente	14612	14629
Rolomoney	15000	15098
RoloOriente	11080	11119
Sanpaolo Azioni	10908	10903
Sanpaolo Breve Ter	10248	10259
Sanpaolo Cash	13146	13147
Sanpaolo F. Alcione	14458	14591
Sanpaolo F. Andante	27947	27932
Sanpaolo F. Antares	15542	15553
Sanpaolo F. Junior	14574	14601
Sanpaolo F. Vega	12279	12285
Sanpaolo Liq. Impr.	13197	13196
Sanpaolo H. Ambient	22225	22251
Sanpaolo H. America	11950	11948
Sanpaolo H. Bonds	10149	10142
Sanpaolo H. Ec. Em.	10641	10641
Sanpaolo H. Europe	10627	10605
Sanpaolo H. Finance	24946	24914
Sanpaolo H. Industr.	15009	15536
Sanpaolo H. Intern.	17153	17140
Sanpaolo H. Pacific	9814	9802
Salvadanaio az.	15409	15522
Salvadanaio bil.	20541	20684
Salvadanaio ob.	21615	21644
Scudo	10517	10509
Select America	15306	15273
Select Bund	10277	10298
Select Europa	15072	15024
Select Germania	10541	10577
Select Italia	10056	10077
Select Pacifico	10649	10634
Select Riserva Lire	12647	12644
Sforzesco	13553	13576
Sicilcassa mon.	12234	12236
Silver Time	10450	10450
Sogesfit Bl. Chips	17848	17887
Sogesfit Bond	12254	12250
Sogesfit domani	16774	16777
Sogesfit europa	21414	21451
Sogesfit Finanza	13514	13530
Sogesfit Liquidità	11387	11382
Symphonia Assoluto	10934	10931
Symphonia Obblig.	10854	10879
Taleri	9613	9597
Vasco De Gama	18688	18688
[illegible]	13259	13286
[illegible]	14756	14758
Venetobond	13449	13481
Venetocash	17286	17288
Venetorend	20281	20294
Venture time	[illegible]	[illegible]
Verde	13457	[illegible]
Visconteo	30476	30445
Zecchino	9884	9897
[illegible]	10297	10287
Zeta Azionario	10276	10278
Zetabond	20120	20124
Zeta Monetario	11284	11283
Zetastock	19860	19891
Zetaswiss	25258	25483
Fondo Ina val. att.	4432.50	4435.63
Fondo Ina val. red.	1540.05	1540.18
Sai Quota	24282.47	24251.47

ESTERI AUTORIZZATI

	16-10	15-10
Capital Italia	79250	79459
Fonditalia Global	145486	146317
Fondit. Bond Liq.	13097	13116
Fondit. Deutsche Mark	8961	8971
Fonditalia Dollar	9874	9894
Fondit. Em. Mark. Asia	9737	9731
Fondit. Eq. Britan.	11029	11096
Fondit. Equity Europe	10673	10734
Fondit. Equity Italy	10534	10187
Fondit. Equity Japan	9821	9825
Fondit. Equity Usa	12117	12027
Fonditalia Lira	18851	18858
Fonditalia Yen	7582	7577
Fonditalia Fl. R. Lira	10464	10463
Interfund	79281	[illegible]
Int. Sec. Fund	79622	
Italfortune cat. a	75833	75859
Italfortune cat. b	21957	21957
Italfortune cat. c	19158	19155
Italfortune cat. d	22006	22036
Italfortune cat. e	11293	11280
Italfortune cat. f	9822	9822
Europa Fund E	29.56	29.66
Romintest. It. Bonds	228538	228540
Romintest. Short T.	343159	342770
Romintest. Universal	54822	[illegible]
Rom. D.M. Bond Fund	221771	221780
Rom. D.M. Short T.	322314	322071
Rom. German Equity	565589	562204
Rom. French Index	609281	611177
Rom. French Bonds	165299	165252
Rom. French Sh. Term	[illegible]	[illegible]
[illegible]	12571	12770
[illegible]	25079	25841
[illegible]	48430	48392
Rom. It. Az. [illegible]	[illegible]	41942
Rom. It. Az. [illegible]	37898	38779
Rom. It. Am. S. Term	79082	79144
Rom. Japan Index	1239	1239
Rom. Japanese E	2641	2606
Rom. Jap. Sh. Term	1809	1803
Rom. It. Eq. Index	11448	11484
Rom. It. Sh. Term	[illegible]	[illegible]
Rom. Eco B. (Ecu)	10.28	10.29
Eurone Fund E	36.51	36.07
S.Paolo Obligat. Ecu	175.22	175.32
S.Paolo Mon. Ecu	171.76	[illegible]
S.Paolo Actions Ecu	173.57	173.37
S.Paolo Actions FF	717.50	717.50
S.Paolo Obl. Fr. FF	1101.67	1101.02
S.Paolo Obl. [illegible] FS	[illegible]	[illegible]
S.Paolo Act. All. DM	118.32	118.30
S.Paolo Obl. It. Lit	141914	141814
S.Paolo Act. It. Lit	147436	147436
Sailor's Fixed Inc. Ecu	1411.89	1411.89
Sailor's Equity Ecu	1468.13	1466.13
Sailor's I. Eq. Lit	[illegible]	[illegible]
Sailor's I. F. I. Lit	10953	10953
Sailor's E. F. Lit	10630	10630
Sailor's Sh. T. Lit	10380	10308
Sailor's C.B.C. & S.	1082.46	1082.46
Globerod Bond	154.34	154.34
Globerod Equity	130.00	130.00
Globerod Mix	135.17	135.17
Intern. Secur. Fund Ecu	1005.36	1005.14
Eurosav. F. Obl. (DM)	160.43	160.43
Eurosav Fund D. (S)	101.30	102.00

2
RADDOPPIO DELLA GARANZIA
UNI-EURO raddoppia la garanzia su tutti i prodotti selezionati "QUALITA' TOTALE"

3
GRATIS CONSEGNA E INSTALLAZIONE
UNI-EURO offre GRATIS la consegna e installazione su tutti i grandi elettrodomestici selezionati "QUALITA' TOTALE"

1
GARANZIA DEL PIU' BASSO
UNI-EURO garantisce il prezzo piu' BASSO in assoluto su tutti i prodotti selezionati "QUALITA' TOTALE"

4
SODDISFATTI O
UNI-EURO e' al servizio del cliente. Se nei primi giorni il prodotto non funziona o non corrisponde alle caratteristiche verificate nel punto vendita sara' sostituito immediatamente(reg.int. p.v.)

5
CONTRIBUTO SOLIDARIETA' A VOSTRO MERITO E NOSTRO CARICO
Dai prodotti "QUALITA' TOTALE" sara' accantonata una cifra, inclusa il prezzo, che verra' versata a Vs. nome, con rilascio di regolare ricevuta. La somma portera' ad un grande traguardo

300 MILIONI
che saranno destinati, alla costruzione del nuovo "ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO" di Candiolo a pochi km da Torino (tramite la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro) ed alla I.R.C. comitato Liguria

GRUPPO UNI-EURO LANCIA LA PIU' GRANDE OPERAZIONE DELL'ANNO

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO SU TUTTI I PRODOTTI "QUALITA' TOTALE"

TELEFONI CELLULARI

by MOTOROLA con sportello	395.000
SAMSUNG ETACS supermini II batterie	449.000
MOTOROLA GSM c/sportellino	495.000
MOTOROLA colori assortiti	385.000
NOKIA CITYMAN 500 mod. TOP	595.000

su questi ed altri 40 modelli LA PROCEDURA DI ATTIVAZIONE E' IMMEDIATA E GRATUITA con oltre 16 possibilita' di contratto

TELEFONIA E UFFICIO

Segreteria originale SIP	89.000
Segreteria SIP piu' funzioni	119.000
CORDLESS originale SIP	295.000
CORDLESS mod.TOP + funzioni	329.000
FAX completo GRAN MARCA	489.000
FAX originale SIP completo	545.000

TELECAMERE

SAMSUNG family zoom telecomando	795.000
PANASONIC VHSc zoom 14x grandangolo	1.095.000
SONY zoom 10x 0,6lux basso consumo	1.149.000
CANON TOP zoom 40x stabilizz.ottico editing	1.990.000

TV COLOR

DAEWOO 14" scart sleep timer	275.000
PANAASONIC 14" scart telecomando	349.000
SAMSUNG 20" bifonico	489.000
GRAN MARCA 14" + videoregistratore incorporato	
SANYO 25" televideo monitor look	849.000
PHILIPS 25" stereo televideo	999.000
SANYO 25" stereo televideo	1.099.000
SONY 29" supertrinitron "occhio magico"	1.799.000

VIDEOREGISTRATORI

GRUNDIG Midi 38cm caric.centrale	399.000
SAMSUNG caricamento centrale	399.000
GRUNDIG Show View moviola	495.000
PANASONIC superMoviola Show View	595.000
SANYO stereo hi-fi 6 testine	799.000

AUTORADIO

IRRADIO TOP asport.integrale	189.000
PIONEER 4x30 w dolby pre	279.000
PIONEER rds 4x35 full logic	355.000
SONY autoradio + bauletto 10CD	659.000

IMPIANTI HI-FI

AIWA completo	350.000
PHILIPS 30w completo CD e telecomando	499.000
PIONEER 70w full logic 3 vie	695.000
AIWA mod.TOP 100w RDS multiCD	895.000
TECHNICS 96w pezzi separati 3vie	959.000

LA MUSICA

WALKMAN COLORATI colori assortiti	15.900
WALKMAN stereo equalizzato c/auricolari	19.900
WALKMAN SANYO stereo bass expander	29.900
Radioregistratore stereo DAEWOO 2 cassette	79.900
Microregistratore SANYO attivazione vocale	99.900
CD portatile PANASONIC slim	189.000
Radioregistratore c/CD PHILIPS stereo	248.000

MICROONDE e CUCINE

DE mw315 piatto	185.000
SAMSUNG 800w bombato	229.000
MOULINEX SELECTA digitale	289.000
SANYO comby grill 800/1000w	359.000
SANYO superdigitale TOP	499.000
Cucina SELECTA fuochi lusso forno gas	259.000
Cucina DELONGHI 4 fuochi+2piastre forno elettrico	550.000
Cucina DELONGHI 60x50 3+1 forno elettrico	
Cucina ARISTON superTOP 7 cuochi sicura 60x60	899.000

CONGELATORI

HIRUNDO verticale con cassetti	399.000
KORTING a pozzo 210lt.	450.000
OCEAN a pozzo SELECTA t/300lt.	599.000
OCEAN maxi verticale SELECTA	699.000

FRIGORIFERI

by MERLONI monoporta	279.000
HIRUNDO by MERLONI 2 porte freezer	425.000
CANDY 2 porte bombato con freezer	489.000
ARISTON 3 porte bombato SELECTA	799.000
HIRUNDO combinato 370 litri 2 motori	899.000
IGNIS maxi combinato	949.000
DAEWOO maxi americano T\500 litri nofrost	1.495.000

LAVATRICI

HIRUNDO by MERLONI superautomatica 5KG.	375.000
KORTING 450 giri 12 programmi	450.000
IGNIS 550 giri c\termostato	599.000
ARISTON SELECTA Margherita inox	650.000
CANDY SELECTA 400giri carico dall'alto	699.000
ARISTON SELECTA Margherita inox	699.000
ZOPPAS LUXUS660 TOP 6 tasti	799.000
CANDY Activa Plus 80 TOP 800 giri	899.000
AEG made in Germany Inox	899.000

LAVASTOVIGLIE

HIRUNDO by MERLONI 60X60 12coperti	650.000
AEG super silenziosa	899.000
ARISTON facciata front.nero	950.000
SAN GIORGIO SELECTA XI doppia sicurezza	999.000
ARISTON modello TOP accessoriata	1.150.000

RISCALDAMENTO

	29.900
	52.900
	89.000
	129.000
Bruciatutto FOCO 860R per 220 m3	349.000
Bruciatutto ARGO super ghisa	
Stufa kerosene ARGO 9000 kal. autom.	599.000
origine ghisa	799.000

PULIZIA CASA

MASTER lucidatrice	129.000
DELONGHI Colombino SELECTA 700W	159.000
FISELDEM sistema vapore professionale	179.000
PANASONIC aspirapolvere giallo 1200w	199.000
ROWENTA aspirapolvere 1300w elettr.	239.000
HOOVER aspirapolvere ALPINA 1400W super elettr.	

PULIZIA PERSONA

SANYO rasoio portatile a pile	
SELECTA phon professionale 1800w	39.900
BRAUN phon super volume 1600w	69.000
PHILIPS rasoio 3 testine	109.000
GIRMI casco professionale	139.000
BRAUN rasoio ricaricabile	159.000

PER LA CUCINA

Tostapane SELECTA con timer	39.900
Tostapane TEFAL automatico con timer	49.900
Bistecchiera SELECTA maxi antiaderente	99.000
Fornetto DELONGHI 91 lux white	189.000
Macchina caffe' GAGGIA SELECTA	289.000

PER STIRARE

TEFAL/DELONGHI/PHILIPS ferri a vapore	29.900
MOULINEX Optimate super inox	79.000
ROWENTA inox vapore verticale	89.900
MICROMAX c/caldaia 320 professionale	219.000
DE LONGHI PRO88O SELECTA doppia caldaia	
POLTI c\caldaia + regolazione vapore	299.000

PROMOZIONE VALIDA SALVO ESAURITE.ERRORI ED OMISSIONI COM.EFF. LEGGE 80

GRUPPO UNI-EURO

(VC)VERCELLI NUOVO
tangenziale Ovest
P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(TO)TORINO
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi)
tel.011/6638888
(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033993
(TO)SETTIMO T.
C. comm.Panorama TRONY
tel.011/2238337
(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE
ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41 tel.0121/202010
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona
tel.011/9450895
(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415
(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)BORGO SANDALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190
(CN)ALBA Cortino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12
tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 1 tel.0174/47293
(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146
(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91 tel.0383/367736
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive,16 tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)
MAGAZZINI AZ
(CN)RORETOdi CHERASCO
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(accanto alla DIMAR)

I PRODOTTI A "QUALITA' TOTALE" AIUTANO LA LOTTA CONTRO IL CANCRO

anche all' EURO DIMAR

DAL 19 AL 27 OTTOBRE LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO VI INVITA A PROVARE ALFA 145 E ALFA 146.

Dal 19 al 27 ottobre non perdete la grande opportunità offerta dalla Rete di Assistenza Alfa Romeo. Provate su strada Alfa 145 e Alfa 146 o, a richiesta, un'altra vettura della gamma presso il Centro di Assistenza Alfa Romeo più vicino. Per 9 giorni tecnici e specialisti di grande esperienza vi consiglieranno sul modello la versione che fa per voi. Dal 19 al 27 ottobre passate in uno dei 1500 Centri della Rete di Assistenza Autorizzata Alfa Romeo e lasciatevi assistere anche nella scelta della vostra nuova Alfa Romeo.

Concessionari Alfa Romeo

9 GIORNI DI EMOZIONI ROSSO ALFA CON LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO.

[illegible]
IL [illegible]

Partirà dal teatro filarmonico di Verona, lunedì prossimo, il tour di Ivano Fossati. Il cantautore toccherà i maggiori teatri italiani, tra cui quelli di Milano, Firenze, Napoli e Palermo.

CLIFF [illegible]
[illegible]

Trionfo [illegible] pubblico per Cliff Richard, che a Birmingham ha esordito in *Heathcliff*, musical tratto da *Cime tempestose* di Emily Brontë. Nel ruolo [illegible] cattivo, scrive però il *Times*, l'autore da ridere».

ANNO 130 NUMERO 287 21 — LA STAMPA — VENERDI' 18 OTTOBRE 1996

Oggi il filosofo compie 87 anni: mentre Einaudi pubblica «De senectute», il suo libro sulla vecchiaia

Una confessione, una narrazione di sé in cui i grandi drammi del Novecento si intrecciano alle personali vicende umane [illegible] alle esperienze scientifiche

BOBBIO
I dubbi del secolo breve

Un moderato, un mediatore alieno dagli estremismi, [illegible] uomo del dialogo che farebbe volentieri a meno dei nemici [illegible] riconosce la funzione degli avversari

Oggi Norberto Bobbio [illegible]mpie ottantasette anni. Einaudi ha scelto questo gior[illegible] per pubblicare [illegible] *senectute*, il libro del filosofo sulla vecchiaia: bilancio di una vita dedicata allo studio dei grandi temi del diritto e della politica, ma anche franco e ironico autoritratto. Gustavo Zagrebelsky l'ha letto per *La Stampa*.

QUESTE pagine tratteggiano [illegible] autoritratto spirituale. Esse, in gran parte, trascrivono le riflessioni su [illegible] medesimo che Norberto Bobbio [illegible] venuto da tempo facendo [illegible] voce alta, tra cerchie di persone convenute attorno a lui per legami di affetto, concordanza [illegible] ideali e comunanza di studi. Penso, [illegible] piace pensare che idealmente esse siano dedicate principalmente a loro. Comprendo che il libro esca al pubblico senza cerimonie e festeggiamenti. Ci sarebbe contraddizione con il [illegible] tono sommesso [illegible] confessione nostalgica e con il [illegible] [illegible] raccoglimento autobiografico ricapitolativo che lo pervade.

Una confessione, [illegible] narrazione di sé in cui i grandi drammi del «secolo breve» si intrecciano alle personali vicende [illegible] e alle esperienze scientifiche di una vita lunga. [illegible] dunque uno studio per «interpretarsi» [illegible] «collocarsi» come un oggetto, non un «contributo alla [illegible]tica di se stesso» e nemmeno un'appendice al «profilo ideologico del Novecento» per darsi un posto nella storia della cultura. Invece, [illegible] discorso immediato, in prima persona singolare, sulla propria vita e sulle proprie opere.

Vita e opere si intrecciano

«Vita e opera si intrecciano e si illuminano a vicenda». E' una piccola frase, buttata lì quasi se[illegible] importanza. Non per tutti è vera. Soprattutto per coloro che si dedicano a una professione intellettuale, c'è spesso scissione, [illegible] [illegible] contraddizione. Quante volte si predica in un modo e si razzola in [illegible] altro. Il discredito degli intellettuali viene di conseguenza. In Bobbio, quell'unità è evidente.

Noi riconosciamo il soggetto ritratto, quando egli dice di sé: uomo [illegible] dubbio [illegible] quindi del dialogo, che farebbe volentieri [illegible] [illegible] dei nemici ma riconosce la funzione degli avversari; un moderato, [illegible] mediatore alieno degli estremismi, convinto seguace dell'antica [illegible]m [illegible] medio stat virtus», ma non disposto a farne un feticcio [illegible] a non riconoscere che [illegible] vale solo «per lo più», che ci [illegible] momenti in cui i mali estremi richiedono rimedi estremi; un fautore delle soluzioni sempre rimediabili [illegible] quindi [illegible] definitive, che [illegible] possono correggere senza passare da un estremismo a un altro; un empirista che sa che la propria esistenza è sempre [illegible] il segno dell'erro[illegible] possibile e che occorre l'umiltà [illegible] riconoscere lo sbaglio per poterlo correggere; un [illegible]i contento» che è sempre stato [illegible] [illegible] novità e che non pensa di aver mai fatto, nemmeno nei campi dove è riconosciuto maestro, alcunché di «definitivo»; un osservatore dei particolari piuttosto che un elaboratore di grandi sistemi, portato più all'analisi che alla sintesi; [illegible] uomo, per finire, gravato di ossimori.

Le sue «vacilaciones»

Su quest'ultimo punto, sulle esistenziali contraddizioni, molti si sono soffermati per tratteggiare [illegible] «antropologia» [illegible] [illegible]o. Egli stesso le [illegible] e ne scorge la radice nel proprio irriducibile, [illegible] inquieto - cioè incessantemente rivolto al superamento - «dualismo»: la distinzione [illegible] il mondo dei fatti [illegible] quello dei valori, tra essere e dover essere, tra ragione e emozione. Nascono da qui le «vacilaciones» - come egli dice scherzosamente - che spesso gli sono state scritte: [illegible] «filosofo militante» (espressione ch'egli trae da Carlo Cattaneo [illegible] [illegible] per lui, [illegible] [illegible] evidente significato autobiografico); un uomo di pensiero che rivendica il diritto, [illegible] anche il dovere, di analizzare i pro e i contro di ogni questione, terminando spesso [illegible] con una rispos[illegible] ma con un punto interrogativo, [illegible] che, come filosofo [illegible] «chierico che non tradisce» (secondo l'amato - e oggi introvabile - libretto di Julien Benda tante volte citato) ritiene doveroso prendere posizione; un idealista deluso, pronto tutte le volte a partire per la buona causa e altrettante volte a inorridire dei fallimenti; [illegible] realista insoddisfatto o un utopista realista (in questo non dissimile da Luigi Firpo, secondo il ritratto che, alla Fondazione che porta il suo [illegible] [illegible] ne ha fatto recentemente); un [illegible] unico di illuminista pessimista e, per spostarsi sul piano politico, un liberale socialista.

Un caso unico di illuminista pessimista

Il dualismo tocca il suo apice quando, [illegible] libro, a [illegible] di una vita, leggiamo che «la vecchiaia è anche l'età dei bilanci. E i bilanci sono sempre un po' [illegible] lanceonici, intesa la malinconia come la coscienza dell'incompiuto, dell'imperfetto, della sproporzione tra i buoni propositi [illegible] le azioni compiute. [illegible] arrivato al termine della vita e hai l'impressione, per quel che riguarda [illegible] conoscenza [illegible] bene e del male, di essere rimasto al punto di partenza. Tutti i grandi interrogativi sono rimasti [illegible] risposta. Dopo aver cercato [illegible] dare un senso alla vita, ti accorgi che non ha senso porsi il problema del senso, e che la vita de[illegible] essere accettata [illegible] vissuta nella sua immediatezza come fa la stragrande maggioranza degli uomini. Ma [illegible] voleva tanto per giungere a questa conclusione!».

Il nodo della democrazia

Una conclusione [illegible] fiducia, sulla quale si vede il peso degli anni, che equivarrebbe a una generale smentita. Dunque: rassegnarsi? Poco prima leggiamo invece che «il problema è, [illegible] mai, quello di non rassegnarsi e di continuare». L'ossimoro, fortunatamente, è ancora all'opera.

Tutti questi tratti noi li riconosciamo con evidenza, e [illegible] ammiriamo, tanto nel carattere dell'uomo, quanto nelle sue opere, con chiarezza particolare [illegible] quelle - le più famose per il largo pubblico - che potremmo dire [illegible] filosofia pratica, nelle quali la speculazione non è finalizzata alla pura conoscenza [illegible] è orientata all'azione (qui nasce un dubbio sulla resistenza [illegible] dualismo. Ha detto un altro grande «dualista», Hans Kelsen, che la filosofia, [illegible] è pratica, non può essere filosofia, e se è filosofia, non può essere pratica. Forse un'altra «vacilacion»).

Credo che le caratteristiche che segnano, si intrecciano, [illegible] si illuminano reciprocamente nella vita e nelle opere di Bobbio possano compendiarsi in una parola: democrazia. O, meglio, in [illegible] certa concezione della democrazia, anch'essa dubbiosa [illegible] [illegible] contenta di se stessa, sempre aperta al dialogo, disposta al compromesso e nemica degli estremismi ma capace di reagire con fermezza ai [illegible] nemici mortali (la grande questione della tolleranza verso gli intolleranti), capace di imparare dai propri errori per correggerli, mi[illegible] non alla Verità [illegible] alla Giustizia (con le maiuscole) ma [illegible] cogliere sempre e di nuovo le possibilità per migliorarsi, continuamente in bilico tra lo scoramento che porta [illegible] chiudersi nell'attimo presente e l'impegno (che, alla fine, prevale) [illegible] progettare il futuro. Una democrazie, dunque, non tronfia, non sicura di sé, non diritta alla meta, [illegible] - come la [illegible] potrebbe definire - critica.

Feconde contraddizioni

Una democrazia, bisogna aggiungere, che non [illegible] solo procedura (essenzialmente: la regola della maggioranza), ma [illegible] anche contenuti. Lo sottolinea più volte lo stesso Bobbio, quando lega la democrazia ai diritti umani e alla pace, i tre capitoli di un ideale trattato [illegible] teoria generale della politica o di teoria generale [illegible] diritto pubbli[illegible]. La definizione procedurale della democrazia, allora, è una definizione «minima», come dice Bobbio, nel senso che essa indica una condizione *sine qua non*. Ma non sufficiente. Essa non vive solo di procedure. Su questo, la democrazia si diversifica da tutti gli altri regimi. Essi possono essere quelli che sono, sia che rispettino i diritti umani (salvo vedere quali), sia che [illegible] li rispettino, sia che operino per la pace che contro. Perciò la democrazia, tra tutte, è la forma di governo più difficile, più impegnativa e più fragile.

I diritti umani, dunque. Il Bobbio-De senectute è un libro duplice. Una parte, la seconda, autobiografica mostra un uomo che esce di scena, che vuole prendere congedo. Ma la prima, in forma di riflessione sommessa su [illegible] medesimo, è ancora una volta una militanza. Si tratta infatti di scrivere un capitolo che [illegible] al libro dei [illegible]ritti umani, il capitolo sull'emarginazione degli anziani, e [illegible] andare ancora una volta controcorrente in una società che riserva loro non diritti ma emarginazione. Dunque: uscire per subito rientrare. Un'altra di quelle tue feconde contraddizioni, [illegible] professor Bobbio, che speriamo affettuosamente tu non riesca a risolvere, ancora per tanto tempo.

Gustavo Zagrebelsky

Norberto Bobbio

1931: UNA LETTERA-PROGRAMMA

«Mai disgiungere la storia dagli studi filosofici»

Fresco di laurea scriveva al maestro Gioele Solari: ho deciso il mio avvenire

EGREGIO Professore, dopo un [illegible] [illegible] mezzo di completo riposo e di assoluta inattività,.. [illegible] tale, (...) mi trovo ora nella nostra campagna a Rivalta (...), dove, grazie alla tranquillità e alla quasi completa solitudine, ho potuto riprendere il corso delle mie letture [illegible] dei miei pensieri, interrotto, press'a poco, il giorno in cui mi [illegible] laureato». Incomincia così [illegible] lettera del 28 agosto '31 che, dalla casa di campagna [illegible] Rivalta Bormida, Norberto Bobbio indirizza a Gioele [illegible]ri, docente di Filosofia del diritto a Giurisprudenza nell'ateneo torinese. Al principio di luglio Bobbio ha discusso [illegible] Solari la sua tesi (seguirà, nel '33, una seconda laurea, in Lettere, [illegible] Annibale Pastore). Quell'atto formale, lungi dal chiudere i rapporti [illegible] il neodottore e il suo docente, è l'inizio [illegible] una vicenda intellettuale e [illegible] [illegible] eccezionale spessore, [illegible] cui questa lettera costituisce [illegible] momento decisivo. [illegible] parve naturale - scrive Bobbio -, quando [illegible] fui ritrovato nel corso abituale della mia vita tra i libri e le meditazioni filosofiche, di rivolgere a lei il mio pensiero».

In questo documento (tratto dal suo archivio privato di prossima uscita in un volume che raccoglierà quel che rimane del carteggio tra discepolo e maestro - un'anticipazione sta per apparire nell'imminente volume I dei *Quaderni di Storia dell'Università di Torino*) il neolaureato annuncia la [illegible] grande «decisione»: «Se io già da parecchi anni ormai mi [illegible] dedicato agli studi, diciamo seriamente (ossia non per solo scopo scolastico), non mai mi ero però proposto una mete ben fissa [illegible] determinata, o almeno non [illegible] [illegible] mai chiesto se mai dopo [illegible] laurea (...) avrei continuato gli studi, [illegible] [illegible] quale intensità né verso quale direzione. Ora, ritornato fra i miei libri, e ripreso il filo dei miei pensieri, non ho voluto rimandare più oltre [illegible] risoluzione; insomma per [illegible] i miei più prossimi ideali sono quelli di continuare gli studi di fil[illegible]osofia] del diritto».

Bobbio non [illegible] il [illegible] né l'ultimo dell'eletta schiera degli allievi di Solari, un docente che ha [illegible]o il merito precipuo di formare un paio di generazioni di uomini che hanno non solo contribuito al rinnovamento e allo sviluppo degli studi, ma sono stati accomunati da una passione civile [illegible] li [illegible] visti schierati nelle battaglie ideali e concrete, insofferenti di una dimensione puramente accademica del sapere. A partire da Piero Gobetti troviamo storici, filosofi, sociologi, organizzatori di cultura, uomini d'azione: una «covata» che difficilmente ha l'uguale. Verso ciascuno di loro Solari [illegible] un atteggiamento che oggi non è facile da capire per chi conosca le dinamiche dell'Università, con professori [illegible]ologi e studenti distratti (o viceversa), gli uni e gli altri assediati da strutture sempre sul punto di cedere davanti all'irresistibile forza del numero, per non dire altro. [illegible] incarnò la figura di un docente paterno, giudice severo ma pronto a incoraggiare i meritevoli e, da burbero benefico, a sostenere, in realtà, tutti i suoi allievi, stabilendo con loro relazioni non solo accademiche, ma attente ai problemi personali. Fra loro Norberto Bobbio fu il prediletto, colui che, non a caso, [illegible] assunse, nel dopoguerra, [illegible] successione sulla cattedra di Filosofia [illegible] diritto.

«Certo credo che pensiero vivo sia là soltanto dove si afferma l'idealismo»

Ma critica i tentativi di subordinare il diritto alla politica

Parandosi sulle [illegible] del maestro Bobbio, [illegible] afferma [illegible] voler approfondire lo studio del neokantismo, concepisce la Filosofia del diritto non in senso angusta[illegible] giuridico né puramente filosofico. «Non so come [illegible] quanto sia giudicato e valutato il neokantismo in Germania, se è superato [illegible] ancora domina o se pure, ed [illegible] quello che mi pare più probabile, si trovi nella situazione del neokantismo giuridico in Italia, di [illegible] predominante nella scuola, come filosofia accademica e ufficiale, [illegible] di essere screditato e svalutato appena si abbandoni la scuola (ossia la carriera) e si badi veramente alla vita reale e allo sviluppo necessario del pensiero giuridico. Certo credo che pensiero [illegible] sia là soltanto dove si afferma l'idealismo, il quale ci permette una rappresentazione ben più [illegible]asta e profonda [illegible] diritto, [illegible] la sua comprensione dialettica non schematica e intellettualistica della vita, e con quella [illegible] maggiore spregiudicatezza di fronte ai problemi tradizionali [illegible] va [illegible] pari passo con una più acuta sensibilità rispetto [illegible] problemi attualmente vivi. Io mi proporrei di [illegible] mai disgiungere gli studi filosofici dagli studi storici, [illegible] non intendo parlare solo degli studi di storia della filosofia (...) ma della storia del diritto e in particolare della storia delle dottrine politiche. (...) Benché ora [illegible] vada parlando dal più estremo idealismo, di una asserita dipendenza del diritto dalla politica, è certo che dottrine politiche e giurisprudenza non hanno [illegible] trovato il loro punto di contatto, almeno teoricamente, sebbene, in pratica, questa [illegible] [illegible] assecondare quella meglio che può ...»

La caratterizzazione [illegible] della materia - interpretata come una disciplina che riflette sulle forme e sui concetti [illegible] politica, ossia dell'umana convivenza - è insomma la premessa nec[illegible] per difendere alcuni grandi principi, al riparo di valori irrinunciabili. Significativa al riguardo la frase in cui Bobbio, che pure fa qui professione d'idealismo, esprime perplessità davanti ai tentativi dell'«estremo idealismo» di teorizzare un diritto subordinato alla politica: che, nel 1931, equivaleva [illegible] dire subordinato al fascismo. Fin da questa lettera vergata a ventidue anni il futuro filosofo politico fa propria quella linea che egli stesso, rievocando l'opera del maestro, chiamerà «funzione civile dell'insegnamento universitario». A cui potremmo aggiungere, guardando alla operosissima [illegible] «civile» biografia di Bobbio, la fun[illegible] in senso lato «politica» della ricerca scientifica.

Angelo d'Orsi

POLEMICA. Il maestro accusa i compositori: da 50 anni ronzano intorno al nulla

Giulini: «La musica? Non ha più niente da dire»

Morricone: «E' poco informato, i conti si faranno nel Duemila»

In ■■■, Carlo Maria Giulini; qui accanto, Ennio Morricone

Stockhausen: «I capolavori nascono anche in elicottero»

CAGLIARI DA almeno cinquant'anni, i compositori ronzano attorno a un vano nulla. Esperimentano, ma non creano: «Non c'è una sola opera musicale dell'ultimo ■■■■ secolo *senza* la quale potremmo dire che la musica si è impoverita. ■ invece venisse distrutta una sola sinfonia di Mozart, perderemmo qualcosa di molto importante». Non era mai stato così esplicito Carlo Maria Giulini. Durante la presentazione della nuova ■ più qualificata stagione concertistica dell'Ente Lirico sardo, che inaugura questa sera con il prediletto Brahms, il maestro milanese ha espresso considerazioni definitive: «La musica è nata con l'avvento dell'uomo, ma ha avuto un'evoluzione tale da non lasciare più spazio a novità: nella forma di scrittura che le è propria, nel suo alfabeto di sette note, ha ormai perduto ogni potenziale espressivo».

Dopo Debussy e Stravinskij, dopo alcuni lavori della triade viennese Berg, Schoenberg e Webern, una ■■■■ tombale è calata, tenace più di ogni ricerca e scoperta, nella mente dei musicisti: la dodecafonia, la serialità, l'alea, il polistilismo, le nuove risorse espressive consentite dall'elettronica, lo sforzo per dare alla ■■■■■ la capacità di vivere il suo tempo? *Vanitas vanitatum*. ■ linguaggio possibile si ■ esaurito: «Quale opera potrebbe realizzare un pittore che disponesse soltanto di sette colori, o uno scrittore con ■■■ limitato vocabolario?», ha ribadito Giulini, che ha usato parole particolarmente severe contro l'assenza ■ una vera cultura musicale nel nostro Paese. Simbolo di questa disattenzione, comune a tutti i regimi e a tutti i governi, è per lui la distruzione, nel 1936, «dell'Augusteo ■ Roma, perché si pensava che lì attorno potesse esserci la tomba di Augusto. Da allora, stiamo ancora aspettando il nuovo Auditorium».

Ma è l'orizzonte del sublime, così caro all'estetica musicale degli ultimi due secoli, così favorito dalle attese del pubblico, che sembra essersi per sempre allontanato dalla vista dei creatori di note, impigliati a raccontare le tensioni, le esasperazioni, la crisi delle forme del nostro tempo. Senza preoccuparsi ■ consolare l'orecchio con le certezze psico-acustiche consentite dalle regole ■■ sistema tonale, dalle sue armonie. «Ormai vive soltanto l'interprete», prosegue Giulini. «Colui che ricrea il capolavoro, ma la nuova creatività ■ spenta».

«Giulini si è molto dedicato al grande repertorio ed evidentemente è poco informato», ribatte ■■■■ Ennio Morricone. «Dal dopoguerra ■■■■ nati molti capolavori. Parlando di sublime, penso al mistero evocato dalle composizioni corali di Luigi Nono. Ma oggi si consuma tutto velocemente, con spaventosa facilità. I conti ■■ faranno dopo il Duemila, ■ ■■■ ■■■■ noi a farli».

Goffredo Petrassi, decano dei nostri compositori, accetta la sfida nel nome di Mozart: «Forse non ■■ sarà, negli ultimi cinquant'anni, un capolavoro paragonabile alle creazioni di Mozart. Ma ■ bene che non ■■ sia, perché la musica ha preso altre direzioni. Rispetto le opinioni di un grande artista come Giulini, ma ■■■ possiamo ■■■■ quali siano, oggi, i confini della concezione del sublime. C'è stato un tempo in cui bisognava dire che la musica era morta, perché potesse risorgere: penso alle provocazioni di John Cage, alle sue performances di fronte ad un pianoforte che ■■■ faceva ■■■■■ Quella fase ■ decisamente superata».

In *Il ■■■ desiderio feroce*, il ■■■■ volume autobiografico di Keith Jarrett, una frase sembra rispondere alle preoccupazioni di Giulini: «Finché ci sarà qualcosa da esprimere, la musica sarà l'arte che più di ogni altra riuscirà ■ farlo. Quello che importa ■ dimenticare tutto, ■ lasciarsi andare liberamente. Io tengo ■■■ stesso sotto controllo, ■■■ non la mia musica: lascio che ■■■ da sola, cerco solo di chiudere le uscite troppo facili».

Da Palermo, dove ■ protagonista, con concerti e seminari, del *Festival Novecento*, Karlheinz Stockhausen è drastico: «Vivere oggi ■ già sublime. ■ il capolavoro può nascere anche dentro l'abitacolo degli elicotteri», dice ricordando la ■■■ recente creazione di Amsterdam, quando ha fatto ■■■■■ gli strumentisti del Quartetto Arditti mentre volavano nell'alto dei cieli, collegati a lui, che manipolava il suono in tempo reale, attraverso radiomicrofoni.

E torna alla mente l'immagine che conclude *Outis*, l'ultima opera di Luciano Berio rappresentata alla Scala: il protagonista ■■■ rimane solo in palcoscenico, ■ braccia aperte, la ■■■ che non esce. Una resa, una premonizione? ■ contrario, la consapevolezza «di dover guidare, come bussole impazzite, ■ rotta di un Outis errabondo, solo e forse senza Itaca», come ha scritto il maestro. Il compositore ■■■ come Ulisse, perennemente alla ricerca di «virtute e canoscenza»... E di qualità, ■■■■ ricorda il maestro Giulini: «Quando ■■■ giovane i Conservatori in Italia erano cinque, adesso sono cinquantasei. Ma dove sono, oggi nel nostro Paese, i maestri di violino e di composizione, che sappiano garantire le necessarie competenze? Dove sono gli insegnanti che insegnano ad amare la musica?». Su questo appello alla serietà della professione, il fronte dei musicisti ritrova la ■■■ unità: «Ne ero sicuro, Giulini è un uomo d'onore», commenta Petrassi.

■■■■■ **Cappelletto**

Il nuovo romanzo di Bevilacqua

La Tangentopoli della carne

MILANO U■ Bevilacqua che ama la beffa ■ infila sullo spiedo dall'ironia i mascalzoni che infestano la nostra vita: ■ il Bevilacqua del nuovo romanzo *Anima* ■■■■ (in uscita da Mondadori). C'è una storia, all'origine del libro; ■■■ vicenda personale, sofferta e liberatoria, che diventa consapevolezza ■ condanna di scempi e stupri diffusi e occulti. E' lo stesso scrittore a raccontare tutto questo.

Tre anni fa a Bevilacqua muore il padre. «"Lasciatemi solo", dissi. Lui era lì, nella bara. "Lasciatemi solo con lui". Gli scrissi una lettera, lunga, e gliela misi nella tasca della giacca. Ho cominciato in quei momenti ■ scoprire ■■■ sentimento fortissimo, la tenerezza: tenerezza ■■■ scavo, liberazione, recupero ■ emozioni nascenti, di adolescenza. Via l'accumulo di lotte superflue, di ambizioni, di affetti calcolati e insinceri. Via ciò che devia e spegne. Mi sono ripulito».

Alberto Bevilacqua

Alberto ■■■ amici ■■ persone strampalate che mai avrebbe immaginato, è ricerca, continua ■ sua ascesi, il suo bucato psicologico. ■ stagliò allora una figura, una ragazza, Giannina dal corpo ■■ dio, che mi guidava alle prime scoperte. Una volta mi portò con un barattolo di vernice in una chiesa sconsacrata dove c'era un Cristo tristissimo, che ridipingemmo un po' più allegro. Perlustrammo anche la casa di ■■ ingegnere porcone che comprava le ragazze dalle madri... Lei buttava lì ogni tanto frasi ■■■■ "Sai, ho una madre ■ uno zio tremendi", "Sai, mia madre mi tocca". La madre: ■■■ guardona che girava di notte con alcuni cani. Un giorno Giannina mi disse: "Siediti in quel confessionale aperto: mia madre stasera mi porterà dall'"ingegnere"». Fu l'addio. Una vita affondata.

Alberto la ritrova, o la unisce alla vita di una donna giovane ■ bellissima che sorprendentemente gli rivela che anche lei ha patito un'esperienza simile. *Anima amante* ■ questo: è il racconto di come il protagonista ■ tre suoi amici restituiscono l'anima a questa donna, ■ ridanno il gusto e ■ salute dell'amore e del mondo infliggendo burle punitive «ai porci che ■ snaturavano».

Nelle invenzioni e nei colpi di scena del romanzo c'è «il quadro di un Paese che non conosce la sua terribilità oscura e clandestina». Le violenze sui corpi e sulle me■■ di tante donne e di tanti uomini. l'uso sempre più frequente dei cosiddetti acidi induttori, che stravolgono, devastano ogni volontà ed equilibrio... Lo scrittore denuncia: «L'Italia ■ malata nelle viscere. Io ■■■ taccio più, su que■■ Tangentopoli carnale».

Materia scabrosa, trattata ■■■ una scrittura mossa, ilare, che sguaina straordinari eroi di narratività orale, i protagonisti di quelle *Autobiografie della Leggera* ■■■ Einaudi dovrebbe ristampare. Funamboli dell'estro, arcieri di un riso che inceneriscе le ipocrisie, Bevilacqua ■ evoca fin dall'inizio e ■■ li tiene vicini quasi ■ ogni pagina. E' da qui, ■ questi umori che si coglie la vita vera, ■■■ dagli «autori prescelti da quel classificatore metallico che risponde al nome di Alberto Asor Rosa» (pag. 11). Troppi critici «inscatolano» oggi ■ letteratura, classificano i nuovi autori in «pre-buoni, post-buoni, paracattivi». Sfilze di lapidi, di tombe. «Lasciateci un po' liberi», dice Bevilacqua. Viva Ariosto, ■■■ Rabelais. «Con *Anima* ■■■■■ sono tornato ■ piacere di raccontare».

Claudio Altarocca

LETTERE AL GIORNALE

Vaccinazioni, ma non a cuor leggero; Lampedusa all'imbrunire

Obiezione ■■■■ ■■■■■■■■ l'Usl

Siamo i genitori di ■■■ bambina di pochi mesi e in quanto tali saremo sottoposti a forti pressioni da parte dell'Usl per vaccinare nostra figlia. Ma, da cittadini consapevoli quale ci riteniamo, abbiamo assunto una lunga serie di informazioni che ci hanno indotto a decidere per l'obiezione totale. Per questo auspichiamo che, nella salvaguardia del dirit■ di ciascuno alla propria vita ■ alla propria salute, venga presto abrogato l'obbligo per le vaccinazioni contro poliomielite, tetano, difterite ed epatite B. Le informazioni che siamo ■■■ riusciti ■ procurarci non ci sono state fornite dalla Usl o dal ministero, come invece sarebbe previsto dalla legge 210/92. Le nostre lettere alla Usl ■■■ hanno mai avuto risposta. Ci siamo procurati studi e statistiche da medici ■■ esperti omeopati.

■■ conclusione cui siamo giunti è questa: i casi di polio, difterite e altre malattie virali erano già fortissimamente diminuiti prima dell'introduzione dei ■■■■■ grazie al miglioramento delle condizioni igieniche e dell'alimentazione; l'introduzione di migliaia di virus all'interno di un organismo delicato come quello del neonato o del bambino piccolo può avere effetti devastanti; vengono taciuti i casi di malattia provocati dall'inoculazione del vaccino; seppoi siano obbligati per legge, i pediatri non segnalano i casi di reazioni da vaccino (De Lorenzo raccomandò ai medici di non notificare danni da vaccino riferiti da mamme eccessivamente allarmiste, circolae ministeriale n. ■ del 1991); non esistono studi in Italia sulle conseguenze post-vacciniche; la popolazione, anche oggi, riceve vaccini in fase sperimentale. l'Italia è l'unico paese al mondo dove ai bambini non vaccinati viene impedita la frequenza ■ scuola (ma, ad esempio, l'istruzione ■ ■■ diritto per i bambini sieropositivi); i bambini che ricevono vaccini, per parecchi giorni dopo l'inoculazione, possono infettare chiunque venga ■ contatto con loro; l'Italia è l'unico paese al mondo a prevedere come obbligatorio il vaccino anti-epatite B e per questa legge l'ex ministro De Lorenzo ha intascato ■■■ milioni dalla casa farmaceutica produttrice del vaccino (consigliata la lettura di «Sua Santità», editrice Publiprint). Su quest'ultimo ■■■■ no bisogna inoltre aggiungere che l'Istituto Superiore della Sanità si ■■■ espresso contro l'obbligatorietà perché neonati e dodicenni non corrono praticamente nessun rischio di ammalarsi.

L'Istituto Superiore della Sanità in ■■ documento auspica il passaggio dalla obbligatorietà alla facoltatività della pratica vaccinatoria e che i vaccini facoltativi siano distribuiti gratuitamente, cosa che ■■■■ non è.

Chi, conoscendo queste cose, sottoporrebbe ■ cuor leggero il proprio figlio alle vaccinazioni?

Claudia Benatti e Daniele Ravanetti
Modena

■■■ condicio per il culto

Sbarcano all'imbrunire dalle loro bagnarole, alcuni chiedono dov'è ■ stazione ferroviaria (pensano di essere in Sicilia), gli altri, più furbi, ■■■■ direttamente alla caserma dei carabinieri. Qui vengono ospitati, rifocillati e, gratis, traghettati in Sicilia. Là vengono forniti di foglio di via e rilasciati. Usciti, i clandestini gettano il foglio di via, e da quel momento spariscono, senza nome e senza documenti, e vanno dove vogliono. In un giorno ne ho contati 67. Gli abitanti ■ Lampedusa sono incazzati, anche perché ■■ loro si azzardano ad avvicinarsi alle coste altrui vengono mitragliati senza pietà.

Ma allora noi italiani ■■■■ proprio pirla!

P.S. - Perché ■■■ ■■■■ applicata la condizione di reciprocità per il culto? Cioè, sì alle moschee ■■ sì alle chiese cattoliche nei Paesi arabi?

Attenzione! Mai votato mai o An in vita mia ed ho 49 anni!

Franca Rosso

LA LETTERA ■■ O.d.B.

Gent. Sig. Del Buono, le scrivo perché sono stanca e delusa. Seguire la manovra della Finanziaria mi ha fatto male ai visceri. Noi cittadini sappiamo con certezza un'unica cosa: dobbiamo stringere ancora. Il cinghia e finiti i buchi non resta più spazio per farne altri. Pago le tasse, ma non so più perché: la strada davanti a casa mia l'aveva fatta Napoleone meglio di come è ora, una volta che sono ■■■■ i ladri e ho chiamato i Carabinieri non li ho visti neppure in pittura. Spiegano per favorire la redistribuzione della ricchezza, ma i miei pochi soldi vanno ■■■■■■■■ dei soliti...

Olga Maritano
(senza luogo di provenienza)

Neanche capaci di rubare come si deve

LA sua stanchezza ■ la sua delusione, gentile Signora, ■■■ proprio gravi, ma condivise da molti. «Più che di ridistribuzione parlerei di ammasso», lei prosegue. «E questa ■■■ dell'Europa! Una volta ci credevo, ma adesso mi suggerisce solo i più brutti presentimenti. Avremo molti benefici, dicono, ma sono solo speranze. Allora io chiedo con calore al Sig. Prodi e Ciampi di presentarsi alle due Camere del Parlamento a dire: "Dimostriamo almeno una volta anche noi ■■■ vuol dire contribuire al bene dello Stato e cominciamo anche noi a bere l'amara medicina che da anni imponiamo al nostro popolo ■ che da esso è inutilmente bevuta. Accettiamo anche noi ■ ■■■■ trattamento di tutti gli statali: modalità di pensionamento uguali a quelle di tutti gli altri, fine degli accessori e fringe benefits, lotta all'assenteismo". Potrà essere messo un termine di un paio di mesi affinché chi ■■■ ■ sente di "servire" lo Stato ■ queste condizioni (che ■■■■ poi quelle dei Padri Fondatori del Risorgimento a cui tanti fanno riferimento) possano tornare alle loro precedenti occupazioni. I dimissionari non saranno sostituiti fino a riportare a un terzo dell'attuale il numero dei nostri "rappresentanti". Il tutto sarà naturalme■■■ applicato pure ai dipendenti di Banca Italia, Quirinale, Regioni, eccetera. Blocco degli aumenti di stipendio fino ■ tre mesi prima della naturale scadenza della legislatura. L'eventuale aumento sarà sottoposto a voto popolare contestualmente alle elezioni. Quanto sopra avrebbe molti effetti positivi: recupero di alcune ■■■■■ ■ miliardi, ottima impressione di serietà data alle altre Nazioni e non si aumenterebbe il rischio di tangenti perché peggio di come è andata sino a ora...».

Gentile Signora, complimenti per i suoi sogni. Ma, anche se si verificassero, non credo che potrebbero incidere abbastanza sulla realtà italiana. La realtà ■ o non è in quella frase che si impone ■■■■■■■■ nelle chiacchiere quotidiane a proposito di chi ■■ governa attualmente: «Questi non sono neppure capaci di rubare bene...»?

■■■■■ **Oreste ■■■■**

Scuola, i privilegi del «ruolo»

Sono un'insegnante elementare precaria della provincia di Udine ■ ■■■■ ma ben 360 circa. Dal ■■■■ di aprile, pur avendo lavorato tra vari disagi, spostamenti continui ■■■ una scuola e l'altra non riceviamo lo stipendio.

A chi rivolgerci se non alla ragioneria del Provveditorato ■ Udine? La stessa da aprile risponde: abbiamo inviato richiesta fondi al ministero del Tesoro, ma fino ad oggi nulla ■ avvenuto.

Tramite un giornale locale ci è ■■■■ comunicato tempo fa che ci avrebbero pagato ■ settembre, ma siamo al 7 ottobre e non c'è ■■■■ pervenuto nulla. I giornali locali rispondono: ■ una cosa abitudinaria, non fa notizia e ■■■ parliamo dei sindacati... L'insegnante precaria forse non mangia, non ha bisogno di ■■■■re l'affitto ecc., non ha bisogno di ferie? No, questi ■■■■ privilegi di quelli ■ ruolo.

Rosa Di Pietra, Udine

Tristi scenari ■■■■ ■■ ■pini

Effettivamente, come viene riportato dal signor Corrado Franzini di Alba citando riviste militari specializzate, le armi ed i mezzi ■■ ■■■■ sempre maggiormente specializzati, ■ presumo sia credibile il fatto che ■■■■ divisione corazzata abbia ■■■■ potenza di fuoco superiore a tutto il IV Corpo d'Armata Alpino.

Tuttavia proprio perché gli ■■■■■ ■i politica militare internazionale sono cambiati, risulterebbe indispensabile mantenere il Corpo degli Alpini. Infatti, se il signor Franzini non ■■ ne fosse accorto, le guerre dell'ultimo cinquantennio hanno ■■■■■ tutte una connotazione di guerriglia contro truppe non regolari e di combattimento nei centri abitati (tanto per citarne alcune: Vietnam, Afghanistan, fino alle più recenti Mozambico, Bosnia ■ Cecenia) dove certamente ben poco possono le divisioni corazzate (provi ad immaginare i Leopard per le strade di Alba che fi■■ farebbero, impossibilitati a transitare per vie strette e ad aprire ■ fuoco su case, magari occupate da civili!), mentre i reggimenti alpini con le loro piccole unità, abituate al combattimento in montagna, certamente avrebbero una maggiore possibilità di penetrazione ■ di successo.

Come alpino poi sono in primo luogo cittadino, ma non portando più la stellette non per questo posso ■■■■ meno al giuramento fatto. Ecco perché allora l'Associazione Nazionale Alpini ha ad esempio quale scopo statutario quello dell'impegno nella protezione civile. Una volta soppressi gli alpini, chi saranno gli altri ex militari, abituati alla stessa disciplina ed animati da uno spirito di Corpo altrettanto forte, a indossare la divisa arancione della Protezione Civile per venire a spalare il fango delle alluvioni?

Giacomo Stefani, Trieste

Freccero e il «sogno» ■■■■ Nanni Moretti

Ho letto l'articolo a firma Fulvia Caprara pubblicato ieri dal vostro giornale e, pur riconoscendo che le mie parole sono riportate correttamente, sono mortificato che ■ mio entusiasmo possa aver determinato margini ■ confusione tra realtà e miei intimi desideri.

Confermo il mio ■■■■o interesse per qualsiasi progetto produttivo che riguardi Nanni Moretti ma, purtroppo per me, non sono ancora riuscito ■ realizzare il mio *Sogno*. Continuerò ad adoperarmi perché la *Cosa* si verifichi.

Carlo Freccero, Roma
Direttore di Raidue

Priebke, custodia cautelare dal ■■■■

Sulla *Stampa* di ieri leggo una notizia che deve ■■■■ rettificata. Si dice a pag. 13, parlando del ■■■ Priebke, che «nessuno vuole lasciare in ■■■■■ un vecchio ■ 84 anni, in stato ■ custodia cautelare ■■■ 1984».

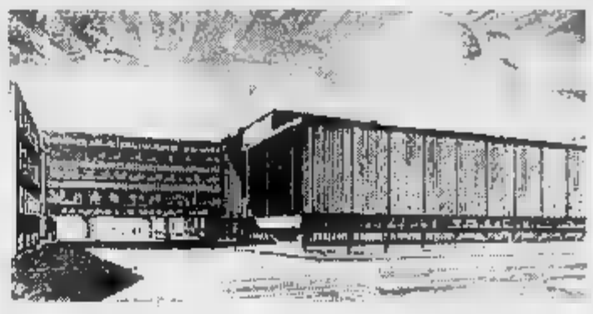
In realtà Priebke è rimasto in stato ■ custodia cautelare non dal 1984, ma dal 1994, quando fu estradato in Italia per iniziativa del Guardasigilli di allora, Giovanni Conso».

Carlo Galante Garrone

A Milano la grande mostra dedicata al gruppo tedesco che rivoluzionò l'idea di casa

Bauhaus, l'ultima utopia

Un sogno di democrazia dai mobili alla pittura



Karl Friger, studio preparatorio dell'edificio del Bauhaus a Dessau (1925). Sotto, da sinistra: Lyonel Feininger, «La porta», 1920. Docenti e studenti del Bauhaus a Weimar, '23

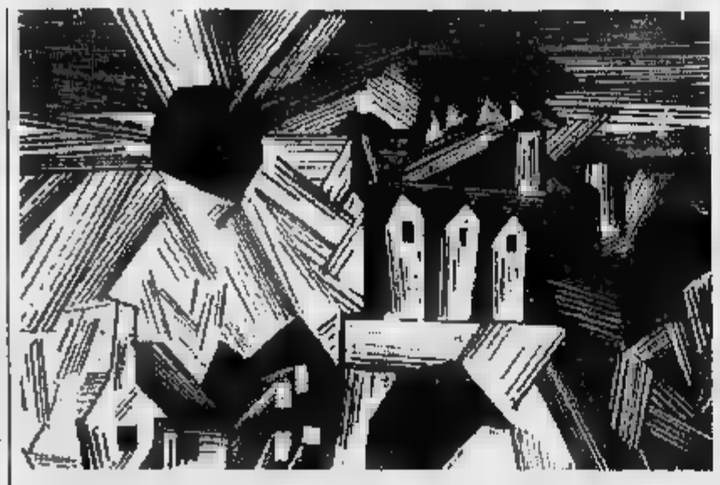
MILANO

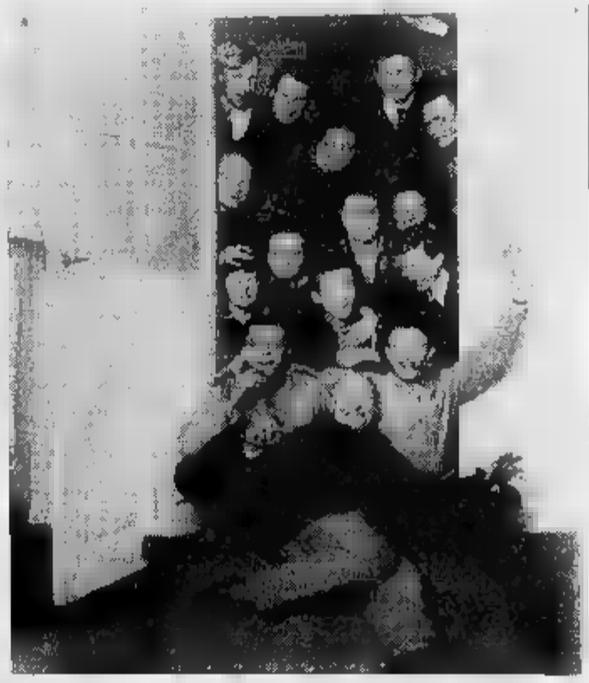
E' possibile dare immagine, corpo, forma di mostra a un'utopia, forse l'ultima vera grande utopia della cultura occidentale, quale fu il Bauhaus nella Germania socialdemocratica di Weimar degli Anni 20? Lo è se ci si àncora alla concretezza storica del doppio volto di questa utopia: il suo essere, sognava il fondatore Gropius specie nei primi anni, una scuola di giovani architetti-artigiani creatori di modelli e strumenti di una vita democratica collettiva coerente con la società industriale avanzata e illuminata; e insieme la concentrazione straordinaria di menti, occhi, mani matrici e sognatrici, con tradizioni e istanze anche diversissime e contraddizioni a non finire ma anche candida e feroce nella «modernità» internazionale la ricerca di salvezza, che si rivelerà terribilmente illusoria, dopo il sanguinoso naufragio nella prima guerra mondiale dei miti nazionali del XIX secolo.

Il Bauhaus comprende tutto e il contrario: ha un'anima razionale e ventate di espressionismo; ha in sé la didattica ritmica di Kandinsky che congela la «spiritualità» teosofica della sua svolta astratta degli Anni 10 e la mistica esoterica in atto di Johannes Itten e la tematica del sogno di Klee; le lezioni di psicologia di Dürckheim e la vita come gioco e teatro di Schlemmer.

Mario De Micheli e Agnes Kohlmeyer, curatori della colossale mostra che s'inaugura oggi alla Fondazione Mazzotta (fino al 9 febbraio), sono entrati nel cuore e nello spirito di questo concentramento di realizzazioni geniali e intuizioni, serbatoio di forme per decenni di arte d'avanguardia, e nel contempo di contraddizioni, dandogli ritmi che riescono nel contempo ad essere spettacolari e didascalici. Hanno registrato linee e mutamenti da Weimar a Dessau fino allo stroncamento berlinese in mezzo alle fiaccolate naziste, nello squallore di una fabbrica di telefoni abbandonata già da tre anni il successore di Gropius, Hannes Meyer, era andato a progettare a Mosca con gli allievi della Kostufra, la sezione degli studenti comunisti.

La grafica architettonica illustra





Gli artigiani-creatori, da Gropius e Van der Rohe nella Germania di Weimar

forme originali, mentre davanti ad essa campeggiano le ricostruzioni attuali tratte da quella grafica e dalle foto d'epoca, dal modello del *Monumento ai Caduti di Marzo*, di Weimar, cubo-espressionista del 1922 (proveniente dai Musei di Weimar), a quello stupendo del *Bauhaus di Dessau* del 1925 (dal Bauhaus-Archiv di Berlino), i due estremi dalla parabola formale di Gropius. Ma nello stesso tempo quella grafica certifica anche le contraddizioni e vario tipo. Due lunghi fogli a matita ospitano la veduta, di delicatezza quasi giapponese, del boschetto presso Weimar. Nel primo, uno dei primi allievi di Gropius, Walter Determann, propone nel 1920 un progetto neoromantico per la «Siedlung Bauhaus» chalet di tipica tradizione nazionalcontadina, quale sarà poi amata dai nazisti ma secondo la quale il maestro stesso allora operava. Il secondo, di mano stesso Gropius, presente, pochi anni dopo, l'idea rigorosamente razionale delle «case dei maestri», da Kandinsky a Moholy-Nagy. All'opposto estremo, travagliato, della vita del Bauhaus - e della Germania democratica - planimetrie della scuola d'architettura presentano progetti di due tardi allievi: di Reinhold Rossig l'idea di una città socialista, di Hermann Klumpp un colossale quartiere operaio a Dessau, vicino agli stabilimenti al campo d'aviazione della Junkers, che sta già producendo lo Ju.52 usato da Hitler nei suoi frenetici spostamenti elettorali.

L'architettura diviene l'asse portante della scuola solo nella fase finale diretta da Mies van der Rohe. Non solo per ragioni spettacolari, la mostra punta soprattutto sul versante delle scuole e dei relativi «maestri». Kandinsky e Klee, Feininger e Schlemmer, Mukhe e Itten, Moholy-Nagy e Albers, visualizzato dalla pittura, dalla grafica, dalla fotografia, dai mobili, dalle stoffe, ceramiche, metalli. Gran pregio della mostra: nessuna presenza è genericamente evocativa, ma è giustificata dal documento d'epoca, foto, catalogo, e, secondo lo spirito profondo e comunitario della scuola, è interrelata la didattica alla visione, dei colori, dei materiali, della forma della composizione, in cui le tavole di studio degli allievi di Kandinsky evocano Klee, quelle degli allievi di Klee i ritmi e le forme di Kandinsky. La stupenda immagine, ironica e magica, di fantoccio *Attore* di Klee, che riassume e anticipa tutto un multiforme futuro che comprende tanto Dubuffet quanto Emanuele Luzzatti, ricompare fotoillustrata sulla pagina aperta del catalogo della prima mostra del Bauhaus a Weimar del 1923.

Tre suoni di Kandinsky del Guggenheim di New York e le composizioni ritmico-ottiche bianche, nere, rosse, gialle su vetro sabbiato di Albers dalla Albers Foundation di Orange (Connecticut) sono esattamente le stesse appese alle pareti delle loro «case» a Dessau, identificate studiando con la lente le foto d'epoca. La ricostruzione simbolica con materiali originali dei angoli di interno pranzo di studio di Kandinsky, Albers e Moholy-Nagy a Dessau, uno dei punti focali e spettacolari e illumina anche le diversità personalità: Kandinsky che si fa progettare appositamente da Breur la sala da pranzo in metallo e legno, sul tema del nero e del cerchio; Albers che si progetta tutto da sé; Moholy-Nagy che arreda con mobili e lampade Bauhaus di serie, compresa, con un eccezionale recupero la *Poltrona Wassily* di Breuer in tubo d'acciaio e stoffa nera, del Centro Pompidou, dopo che da trent'anni il rifacimento autorizzato di Cassina e le sue ulteriori imitazioni hanno invaso ogni sala d'aspetto «di classe».

I poli estremi dell'utopia sono compresi fra la ricostruzione del modello a vetro cattedrale policromo, metallo e legno colorato della *Torre del fuoco* che Itten progettava di erigere davanti al laboratorio-scuola, alternativa simbolica, mistica, «gotica» alla *Torre* di Tatlin, rampa di lancio tecnologica della rivoluzione sovietica, e quei «poveri», affascinanti piccoli lavori anonimi in carta ritagliata a spirale del corso propedeutico di Albers, che racchiudono in sé negli Anni 20 tutto il futuro optical e minimalista.

Rosci

RICHARD GINORI

Arriva Nespolo, l'artista semiologo per reinventare le antiche ceramiche

MILANO

CHISSA' che salterà fuori dal cilindro di Ugo Nespolo, da ieri ufficialmente nominato direttore artistico della più antica manifattura di porcellane e ceramiche italiana, fondata nel 1735 da Carlo Ginori, marchese fiorentino, e poi fusa con il milanese Richard. Già s'intravede un puzzle con Arlecchino un po' sbilenco, una coppa con nerei in stile futurista, una tazza con ghirlande di fiori e una zuppiera di porcellana candida che avvampa fiammeggiante: è questa la vecchia produzione Ginori rivisitata dall'artista per il nuovo manifesto della manifattura.

Ugo Nespolo

No, Nespolo l'artista semiologo nato alla pop art degli Anni 60, che ha sposato l'ironia e la lezione delle avanguardie artistiche, ha in mente altro: «Trovo un'idea tutta da rivedere, vecchia e fuori moda la figura dell'artista romantico per eccellenza, rinchiuso in una sfera alta che ha comunicazione col sociale. Tutto genio e sregolatezza. Ma questo è contraddetto dalla storia, dalle avanguardie che hanno mescolato l'arte con la vita. Dallo Jugendstil ai giorni nostri c'è un filo rosso di artisti che hanno curato non solo il rapporto con se stessi ma quello col mondo, e con le arti applicate. I cubisti elevavano i ritagli dei giornali inserendoli nei loro quadri. E preferisco figure come Balla e Depero, che pensano col Manifesto di ridisegnare il mondo, e non si vergognano di disegnare l'oggetto».

«Perché ho accettato la proposta della Ginori?» si chiede Nespolo. E risponde. «Perché stanco di aria fritta. Perché sono stanco di quella pelosa distinzione tra cultura alta e cultura bassa. Voglio fare cultura tout court». Buona idea, commentano i più lasciando le conferenze dell'Hotel Four Seasons di Milano, dove è avvenuta la presentazione. Anche Rossana Bossaglia e Vittorio Fagone. «Vorrebbero che fossimo noi a scovare gli artisti» si lamenta eccitata la critica, «ma l'artista che deve trascinarti sul terreno». E lo storico Fagone aggiunge: «Una volta le immagini erano dominio dell'artista, ogni invenzione, pensiamo alla fotografia, veniva fatta proprio dagli artisti. Ora può più così, sopravvento delle immagini allontana...».

Il matrimonio fra industria e arte s'ha da fare. Nespolo è convinto: «Se oggi l'arte non mescola le carte finisce è finita: un optional per investitori». Prima di lui per le officine della Ginori sono passati Folon e Milton Glaser, Tullio Pericoli e Giovanni Gariboldi, Joe Colombo e Gae Aulenti, collaboratori a vario titolo. E Gio Ponti, naturalmente, il primo e il più bravo, la cui direzione artistica tra il 1923 e il 1930 ha coinciso l'avventura del passaggio dal liberty al moderno.

Livia Manera

Novità per telefonare in Francia.

Informiamo la nostra clientela che dalle 23.00 del 18 ottobre 1996 in Francia i numeri di telefono degli abbonati passano da 8 a 9 cifre.

Parigi e le regioni limitrofe conservano una numerazione a 9 cifre.

Il territorio francese, inoltre, è stato suddiviso in zone geografiche telefoniche, a ciascuna delle quali è stato attribuito un nuovo numero: 2, 3, 4, 5.

La zona di Parigi e le regioni limitrofe sono ancora identificate con il numero 1. Quindi, per chiamare uno dei settori riportati sulla carta, dovete selezionare il prefisso internazionale 0033, poi il numero identificativo della zona di appartenenza, e infine il numero telefonico di ciascun abbonato. Se ad esempio, dopo le 23.00 del 18 ottobre, telefonate ad un amico di Marsiglia, dovrete dapprima comporre il prefisso internazionale 0033, poi selezionare 4 e di seguito il numero dell'abbonato chiamato.

Per i numeri relativi ai servizi radiomobili, la cifra da selezionare dopo il prefisso 0033, è 6.

Cambiano i numeri ma cambia la facilità di chiamare. Non cambia la convenienza di telefonare utilizzando le fasce orarie e tariffe ridotta. Siamo, come sempre, a vostra disposizione.

Per ulteriori informazioni rivolgetevi al **numero gratuito** 1723333.

I numeri con le tre cifre restano invariati.

1 30	1 34	1 39	1 40	1 41	1 42
1 43	1 44	1 45	1 46	1 47	1 48
1 49	1 53	1 55	1 60	1 64	1 69

Selezionare	Prima dei numeri che iniziano con	Selezionare	Prima dei numeri che iniziano con	Selezionare	Prima dei numeri che iniziano con
3	20		48	4	76
3	21	5	49	4	77
3	22		50	4	78
	23		51	4	79
3	24		53	3	80
3	25	2	54	3	81
	26	5	55	3	82
	27	5	56	3	83
3	28	5	57	3	84
3	29	5	58	3	85
2	31	5	59	3	
	32	3	60		87
2	33	5	61	3	88
5	34	5	6	3	89
2	35	5	6	4	90
2	37	5	65	4	91
2	38	4	66	4	92
2	39	4	67	4	93
2	40	4	68	4	94
2	41	4	69	2	95
4	42	4	70	2	96
	43	4	71	2	97
3	44	4	72	2	98
5	45	4	73	2	99
5	46	4	74		
2	47	4	75		

France Telecom

TELECOM ITALIA

Oggi

con La Sta

Con il buono benzina milionario che abbiamo vinto, ci siamo regalati una seconda luna di miele! Giorgio, Luisa... le due pesti, questa settimana, guardatele voi.

SCOPRI, GIOCA E VINCI
OGNI GIORNO MILIONI IN BUONI BENZINA,
OGNI SETTIMANA UN COUPÉ FIAT.

Gli abbonati di Specchio della Stampa e La Stampa riceveranno direttamente a casa le schede.

D.M. n. 9456 dell'8 ottobre 1996

abbiamo fatto Super Tris

Stampa e Specchio

Dal 19 ottobre al 13 dicembre, anche tu puoi vincere con Supertris.

Ecco come si gioca:

■ Ogni sabato trovi le schede per giocare durante la settimana: una se acquisti solo La Stampa, due ■ acquisti La Stampa e Specchio. Ogni scheda è composta da 7 tessere: due per giocare la domenica, una per ogni altro giorno della settimana, fino al venerdì.

■ Ogni giorno avrai dunque una tessera (due la domenica) per giocare e per scoprire, sotto la parte argentata, i simboli dei premi. Confronta i simboli di ciascuna tessera con quelli pubblicati, lo stesso giorno, su La Stampa. Se unendo i simboli di una delle tessere ■ de La Stampa, ne conterai 3 uguali, avrai fatto Supertris.

■ Hai vinto un buono benzina? Telefona subito allo 011/4343363, comunica il tuo nome, cognome e indirizzo e riceverai il premio direttamente a casa. Hai vinto una copia di Specchio? Basterà presentare il sabato in edicola la scheda vincente e la copia de La Stampa.

■ Se per tutta la settimana non hai vinto niente, hai anco- ■ una possibilità: incolla sul retro di ciascuna scheda 4 codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa della settimana di gioco, completa la scheda con i tuoi dati ed inviala in busta chiusa a: **Concorso Supertris La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro.** Tra tutte le schede pervenute entro 8 giorni dalla fine di ogni settimana di gioco, saranno estratti a sorte un Coupé Fiat e tutti i buoni benzina non assegnati durante quella settimana.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI POTETE TELEFONARE AL N° 011/4343363.

DOMANI UNA SCHEDA IN OMAGGIO CON LA STAMPA, DUE SCHEDE ■■■ LA STAMPA PIÙ SPECCHIO. CHIEDETELE ALL'EDICOLANTE.

Parla la conduttrice di «Domenica in»: qualcuno mette in giro voci

Venier: non lascio la Rai

«Il caso Costanzo? Sono andata a trovare degli amici»
«In un momento così difficile non provo rabbia, dolore»

ROMA. Il comunicato è laconico. A metà del pomeriggio Mara Venier alza il telefono e detta poche righe all'Ansa: ho intenzione di lasciare "Domenica in" e "Luna park" e rimango stupita del fatto che qualcuno metta in giro voci contrarie. La Rai mi ha confermato la sua fiducia e domani (oggi per chi legge, ndr) incontrerò il direttore generale. Mi sento impegnata a rispettare il mio pubblico che ad ogni puntata dimostra, regalando alla mia trasmissione la vittoria nell'ascolto, il suo apprezzamento per il mio lavoro». Fine.

Pronto, signora Venier?

«Ho già rilasciato una nota all'Ansa, non l'ha vista?».

Sì che l'ho vista. Si può andare oltre?

«Non vedo cos'altro si potrebbe aggiungere».

Per esempio: qual è stata la sua prima reazione quando ha saputo che Iseppi aveva diffuso una nota con la quale stigmatizzava la visita a Costanzo?

«Non ho letto la nota, solo i giornali il mattino successivo. E, creda, m'è bastato».

Cioè, ha provato rabbia, imbarazzo, fastidio?

«Non provo fastidio, in questo momento: provo dolore».

Ma nel merito dell'ultimo «casus belli» che cosa può dire? Che cosa è andata a fare a «Buona domenica»?

«Nulla: durante una pausa sono andata a trovare degli amici che lavoravano nello studio accanto, come faccio spesso. Loro mi hanno fatto un po' di festa, abbiamo cantato, ballato, è stata registrata quella cosa... certo, Costanzo mi ha poi detto che l'avrebbe mandata in onda, ma non ci ho visto proprio nulla di male».

Il fatto è che Costanzo, prima di mandare in onda lo spezzone, ha detto che lo faceva per «solidarietà» nei suoi confronti...

«Costanzo è sempre stato molto affettuoso e molto solidale con me».

Va bene, ma a qualcuno sarà parso una specie di messaggio, un segnale inopportuno, un modo per influenzare l'opinione pubblica. Non è forse un'inchiesta giudiziaria, no?

«Non so cosa si potesse pensare o si sia pensato, non riesco a mettermi nelle teste altrui. Ho già tali e tanti problemi miei... Io, ripeto, non ci ho visto nulla di male».

Quindi, lo rifarebbe?

«Questa è una domanda che mi mette in imbarazzo».

E' ottimista sull'esito dell'inchiesta sulle telepromozioni? Cosa pensa che accadrà?

«Non penso più niente. Spero solo di avere la forza per superare questo momento, e per continuare ad andare in video. Spero di riuscire a reggere la diretta di domenica prossima». [st.m.]

Mara Venier

Al Tg1, ma Brancoli non c'è

ROMA. Il presidente della Rai Enzo Siciliano e il direttore generale Franco Iseppi ieri mattina poco dopo le 10 sono andati a Saxa Rubra. La visita ha colto tutti di sorpresa: non erano infatti previsti impegni o appuntamenti ufficiali per i due massimi responsabili della tivù. Siciliano e Iseppi sono saliti al secondo piano della palazzina che ospita il Tg1 ma il direttore «sfiduciato» Rodolfo Brancoli non c'era. Lo hanno atteso a lungo nella sua stanza. Hanno passeggiato nei corridoi della redazione. Brancoli non si è visto per tutta la mattinata. Il presidente voleva testimoniare la fiducia e la solidarietà dell'azienda al direttore. Cosa che ha fatto anche ieri sera al Lingotto di Torino, all'inaugurazione della stagione sinfonica dell'orchestra Rai: «Mi auguro ci si renda conto che è soltanto un confronto. Confronto faticoso, ma non con la redazione. Nessuna scontentezza, e neppure malessere. E spero che Brancoli non si dimetta».

Danza alla Scala

Per la Ferri una «sfida» alla Fracci

Alessandra Ferri ha aggiunto un'altra perla alla collana di classici del balletto del suo repertorio. Si tratta della «Bella addormentata nel bosco» di Ciaikovski eseguita per la prima volta alla Scala. Un titolo arduo, affrontato in condizioni fisiche e psicologiche precarie, soprattutto nel terribile virtuosismo dell'«Adagio della rosa». Però nel «Grand pas de deux» dell'ultimo atto la Ferri si è rinfrancata ed ha condiviso con il suo splendido partner Manuel Legris il trionfo finale della rappresentazione.

Il ritorno di grandi opere alla Scala è una storia infinita di confronti e di nostalgie. E' accaduto con la Callas quando qualcuno ha osato affrontare i suoi cavalli di battaglia. E puntualmente è avvenuto anche l'altra sera con la «Bella» di Ciaikovski che per anni è stata appannaggio di Carla Fracci che creò questa versione di Nureyev nel 1965. E qui gli immancabili confronti tra l'interpretazione del personaggio di Aurora della grande diva sessantenne con quella della giovane stella che ha assunto la difficile successione.

Per quanto riguarda l'intera esecuzione della «Bella addormentata», è noto che si tratta di un severo impegno per qualsiasi corpo di ballo, soprattutto nella versione di Nureyev che ripropone l'originale di Petipa addirittura aggiungendovi delle declinazioni personali come l'intenso assolo del secondo atto che si è ritagliato sulla propria misura di interprete. Legris l'ha ripreso con alta classe e con limpida tecnica, meritandosi vibranti consensi.

Sotto la direzione d'orchestra un po' grezza di Alexander Vedernikov, Flavia Vallone e Ornella Costalonga sono state rispettivamente con efficacia la fata buona e cattiva, quella dei Lilà e Carabosse. Nel «divertissement» del terzo atto, spesso estrapolato con il titolo «Le nozze d'Aurora», si sono segnalati Michele Villanova e Sophie Sarotte come Uccellini azzurri e Vittorio D'Amato e Patrizia Milani nei ruoli dei gatti. La ripresa della regia e coreografia di Nureyev è stata affidata a Patrice Bart e a Patricia Ruanne.

Luigi Rossi

Kevin Costner insieme con Rene Russo in una scena di «Tin Cup». Alla riuscita del film non sono bastate le musiche eroico-enfatiche

«Tin Cup» di Shelton con la Russo

Una coppa ma di latta per Costner sul green

Un campione gretto e conformista gioca contro un perdente squattrinato e ardito

KEVIN Costner gioca a golf: per due ore e un quarto. «Tin Cup» (Coppa di latta, sarcastico soprannome del protagonista) appartiene a un cinema settoriale non nuovo per Hollywood ma fattosi nell'ultimo tempo più frequente e preciso, che produce film destinati a pubblico dagli interessi specifici: film sul golf per i golfisti, film ispirati alle teorie di Scientology per i seguaci di quella setta religiosa, film su diversi handicap per i portatori di quell'handicap e le loro famiglie e le loro associazioni, film sui vecchi per il pubblico degli anziani, eccetera. Con storie e personaggi specialistici, questo cinema tenta contemporaneamente d'essere pure generalista, di piacere a tutti gli spettatori: e volte ci riesce, a volte no.

Stavolta, no. Per chi ama, pratica e sogna il golf non potrebbe esserci nulla di meglio di «Tin Cup», per gli altri il film è ripetitivo, faticoso, tedioso. Non bastano le musiche eroico-enfatiche a far diventare epica la rivalità tra il campione professionista Don Johnson, vincente gretto, cauto, conformista, e il giocatore Kevin Costner, un perdente squattrinato generoso, ardito, d'una certa grandezza, che finisce naturalmente col vincere il torneo di golf più difficile, l'U.S.Open, e col conquistarsi l'amore di Rene Russo, fidanzata del rivale. E' evidente la presenza pubblicitaria della Fuji: ci sono molti tra i più famosi cronisti sportivi televisivi americani specializzati; ci sono pure parecchi celebri campioni di golf americani, e tra loro i due attori se la cavano con disinvoltura sul campo di golf.

[l. t.]

TIN CUP
di Ron Shelton
con Kevin Costner
Don Johnson
Rene Russo
Cheech Marin
Genere Sportivo
Produzione: Stati Uniti
1996
Cinema **Artecchino** di Torino
Odeon, Metropole di Milano
Barberini, Embassy di Roma

Etichetta «Azzurra»

Canzone italiana nostrana i cd super economici

MILANO. La casa discografica Tring ha presentato la sua nuova collana «Azzurra», nella quale usciranno in questi giorni 12 album di artisti italiani. Marco Rossi, titolare dell'azienda, spiega così l'intero progetto. «Vogliamo annullare la barriera psicologica che frena il pubblico quando entra in un negozio di dischi. I cd costano tanto? E noi abbassiamo i prezzi». I dischi di Azzurra saranno in vendita a 14.900 lire per i cd e 9900 lire per la cassetta. Nella prima emissione ci saranno Bobby Solo, Ricchi e Poveri, Giuni Russo, Rettore, Rita Forte. [l. d.]

L'attore doppia «Ants»

Woody dà voce alla formica di Spielberg

LOS ANGELES. Dura la vita per una formica in un mondo di insetti. Ne sa qualcosa Woody Allen, che presterà la sua voce a una formica brontolona in «Ants», un film animato interamente al computer firmato dalla Dreamworks di Steven Spielberg.

Sarà una specie di «fuga dal mondo degli insetti», visto che l'insoddisfatta formica di Allen tenterà in tutti modi di sfuggire alle fatiche che deve affrontare. Come ha anticipato un portavoce della Dreamworks, il film «Ants» sarà pronto per il Natale.

Prime tappe Treviso

Comincia oggi il tour italiano dei «Cure»

ROMA. Parte oggi il tour italiano dei Cure. La band capitanata da Robert Smith farà nel nostro Paese per sei concerti: questa sera al Palaverde di Treviso, domani al Palaeur di Roma, il 21 al Palasport di Firenze, il 22 al Palasport di Forlì, il 23 al Forum di Milano e il 25 al Palastampa di Torino. Oltre alle canzoni dell'ultimo disco, «Wild Mood», e ai successi dei nove album precedenti il concerto si avvale di una spettacolare scenografia, disegnata da Roy Bennett, che ricorda i giocattoli di latta degli Anni 40 e 50.

Domenica 20 ottobre alle ore 20.30 puntate ad una grande meta: Juventus-Inter, l'incontro più emozionante della sesta giornata del Campionato italiano di calcio di serie A. Uno dei grandi appuntamenti, in diretta e in esclusiva, di questa fantastica stagione calcistica: 28 partite di serie A, la domenica alle 20.30, 32 partite di serie B, il sabato sempre alle 20,30. In più potrete gustarvi il meglio del calcio internazionale: la Premier League inglese, la Bundesliga tedesca e la Liga spagnola. Se questa domenica non volete perdervi l'attesissima partita di serie A Juventus-Inter schieratevi in prima linea con Telepiù 2.
ABBONATI I MIGLIORI PUNTI VENDITA E TV E HI-FI
OPPURE TELEFONANDO ALLO 02/748989

NON L'HO SOGNATO...E' CITTA' MERCATO.

Fino ad esaurimento scorte.

LOMBARDIA
Boschi
Terre ■ Franciacorta
■■■ DOC - ■ cl
5.■■0
al lt 7.533

Ca'Vit
Muller Thurgau
DOC - 75 cl
5.350
■ lt 7.133

FRIULI
Felluga
Pinot grigio Collio
DOC - 75 cl
10.■■■
■ ■ 14.640

CAMPANIA
Vigna Ottieri
Greco di tufo DOC
75 cl
6.■5■
■ lt 9.133

SICILIA
Tasca D'Almerita
Regaleali bianco
75 cl
8.2■■
al lt 11.000

SARDEGNA
Funtanaliras
Vermentino
Gallura DOC - 75 cl
7.0■■
al lt 10.200

ABBINATE

PIEMONTE
Fontana Fredda
Barbera ■■■■
DOC - 75 ■
5.680
al lt 7.573

PIEMONTE
Ascheri
Nebbiolo
d'Alba DOC
75 cl
6.980
■ lt 9.307

■■■■■■
Fontana Fredda
Barolo DOCG
75 cl
15.■■■
al lt 17.987

TRENTINO
Ca'Vit
Teroldego
Trentino DOC
75 cl
5.480
al lt 7.307

VENETO
Villa Borghetti
Valpolicella
classico DOC
75 cl
4.980
al lt 6.640

FRIULI V. G.
S. Simone
Refosco
Grave DOC
75 cl
5.■■■
al ■ 7.454

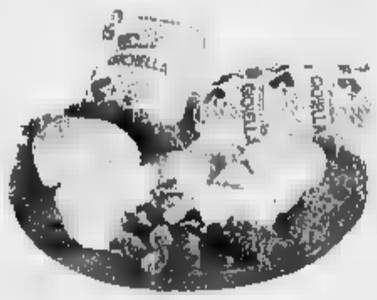
FRIULI V. G.
S. Simone
Cabernet
Grave DOC
75 cl
6.690
al lt 8.920

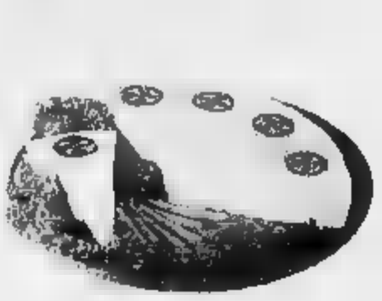
TOSCANA
Ruffino
Chianti
DOCG
75 cl
4.980
al lt 6.640

ABRUZZO
Priore
Montepulciano
DOC
75 cl
4.980
al lt 6.640

Un grande viaggio intorno al vino e al formaggio.

Fino al 2/11.





LOMBARDIA
La Malga Bianca Taleggio
13.900 al kg

PUGLIA
Gioiella Mozzarella
12.■■■ al kg

SVIZZERA
■■■■■ svizzero
13.■■0 al kg

FRANCIA
President Camembert - 250 g
3.■■0 al kg 13.560

■■■■■
President Brie
9.■■■ al kg

CALABRIA
Caciocavallo
Silano
13.900 al kg

■■■■■
Campobello Formaggio
■■■■ vaccino/pecora/capra
14.900 al kg

CAMPANIA
Auricchio
Mini provoletta
12.■■■ al kg

SICILIA
Provola
Ragusana
12.■00 al kg

SMA Gruppo Rinascente

CittàMercato

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

Le nuove soluzioni per risolvere definitivamente il problema-spazio

E la stanza diventa un armadio

Belli, eleganti, ma soprattutto pratici

Forma, design, funzionalità, modernità. Cosa si può chiedere di più ai mobili che arredano la nostra casa? Certo, raggiungere questo risultato non è affatto facile, occorrono scelte oculate e per far questo non sempre siamo, noi da soli, all'altezza per un simile compito.

Eppure i quattro elementi che andiamo cercando eccome, per dare un tocco tutto personale, e naturalmente di classe senza per questo spendere delle cifre folli, al nostro appartamento.

Ecco perché la prima scelta da fare, quando ci si accosta all'acquisto dei mobili, è scegliere un'azienda di fiducia soprattutto personale di fiducia, grado aiutarci in ogni istante nella scelta più giusta, soprattutto quando si tratta di acquisti importanti, una certa entità. E dopo, naturalmente, gli stessi uomini cui abbiamo dato fiducia, dovranno seguirci dopo l'acquisto, una garanzia di serietà che non sempre molti sono grado di offrire alla propria clientela. Venditori senza scrupoli ormai hanno rovinato «mercato» che negli anni passati si basava soprattutto sulla reciproca fiducia mentre oggi, purtroppo, pur di vendere un prodotto scadente, questo rapporto è venuto meno: si vende e basta. Il resto poco importa. E se si rompe un'anta, un cassetto, un gancio tiene? Pazienza, affari vostri. La vendita è fatta, a rimetterci siete soltanto voi.

Sì, proprio una brutta situazione. Per fortuna c'è ancora chi, invece, al rapporto di fiducia venditore-cliente, ci tiene ancora. La Assomobili di so sa 240 a Rivoli, ad esempio, è una di quelle aziende che prediligono il rapporto continuo con il cliente. Provate a visitare, in un qualsiasi giorno della settimana (l'orario è continuato) gli oltre 3000 mila metri quadri dello showroom Assomobili: vi accorgerete delle meraviglie esposte e, soprattutto, della qualità servizio offerto.

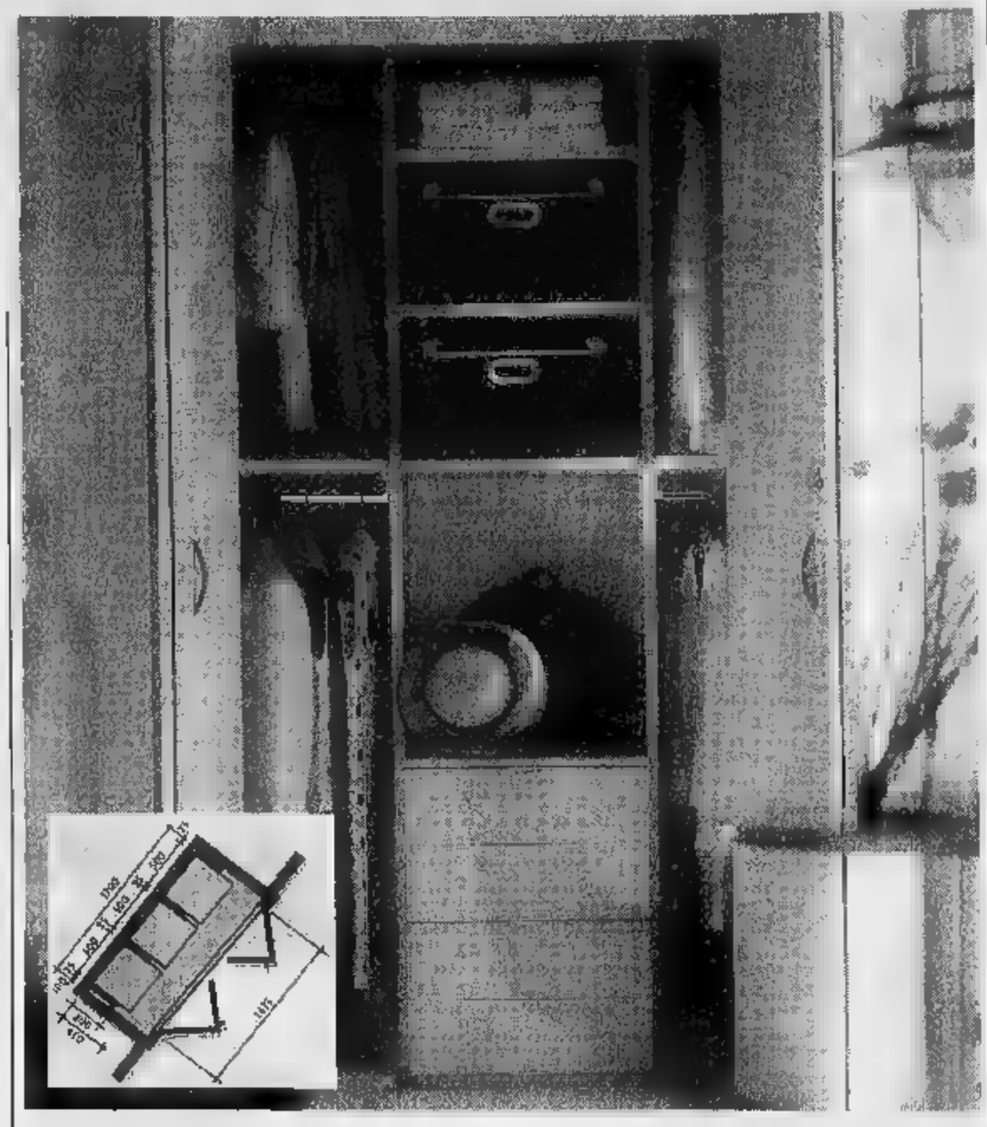
Date uno sguardo, esempio alle cabine-armadio, la nuova frontiera, se vogliamo, dell'arredamento. E' vero che per poter ospitare una cabina-armadio è necessario lo spazio, ma altrettanto che le soluzioni presentate ad esempio da una ditta tra le più affermate sul mercato, la Novamobili di Pieve di Soligo (Treviso), rappresentano proprio quel tocco classe in più che forse andavate cercando.

Date uno sguardo alle immagini di questa pagina: creazioni Novamobili (che potrete trovare esposte da Assomobili) rivolgono la loro attenzione proprio allo spazio, proponendo facili e razionali soluzioni che consentiranno di attrezzare gli ambienti in maniera nuova e funzionale. Come ad esempio le cabine-spogliatoio nuovo programma, denominato «Tempo», che gliare nuovi spazi proprio in quelle dove gli ambienti piccoli costringono la famiglia a vivere solo in alcune zone della casa. Un esempio? Con le moderne strutture «chiusura» è possibile trasformare un angolo buio e inutilizzato della propria abitazione in un luogo organizzato e razionale, espressione sia delle proprie esigenze che del proprio gusto.

L'idea che sta alla base delle cabine-armadio Novamobili la facile applicabilità del programma «Tempo» alle abitazioni prese Ante, scaffali, portacamicie, portabiti, settiere, in una ridda di combinazioni ogni grandezza, spessore e profondità, tali da poter soddisfare qualsiasi esigenza. E riguardo colori, poi, c'è che l'imbarazzo scelta. Per gli esterni: noce, faggio, biancio, bianco burro, verde chiaro, verde scuro e verde mela, giallo chiaro, azzurro e il nuovo, accattivante ciliegio. E per gli interni si aggiungono l'avorio il color pesca, il blu marina e il

La cura nei particolari, poi, permette a «Tempo» di diventare unico: guardate le chiavi, i pomoli metallo o in cuoio e le maniglie in legno in cuoio dal design raffinato: proprio quel tocco di classe in più che fa della Novamobili un armadio diverso dagli altri.

Per saperne di più e per vedere di persona questa meraviglia, un salto a Rivoli, alla Assobili, non è solo necessario: indispensabile. Solo in questo modo potrete rendervi conto della professionalità di tecnici e architetti della Casa Rivoli e del prodotto che vi propone.



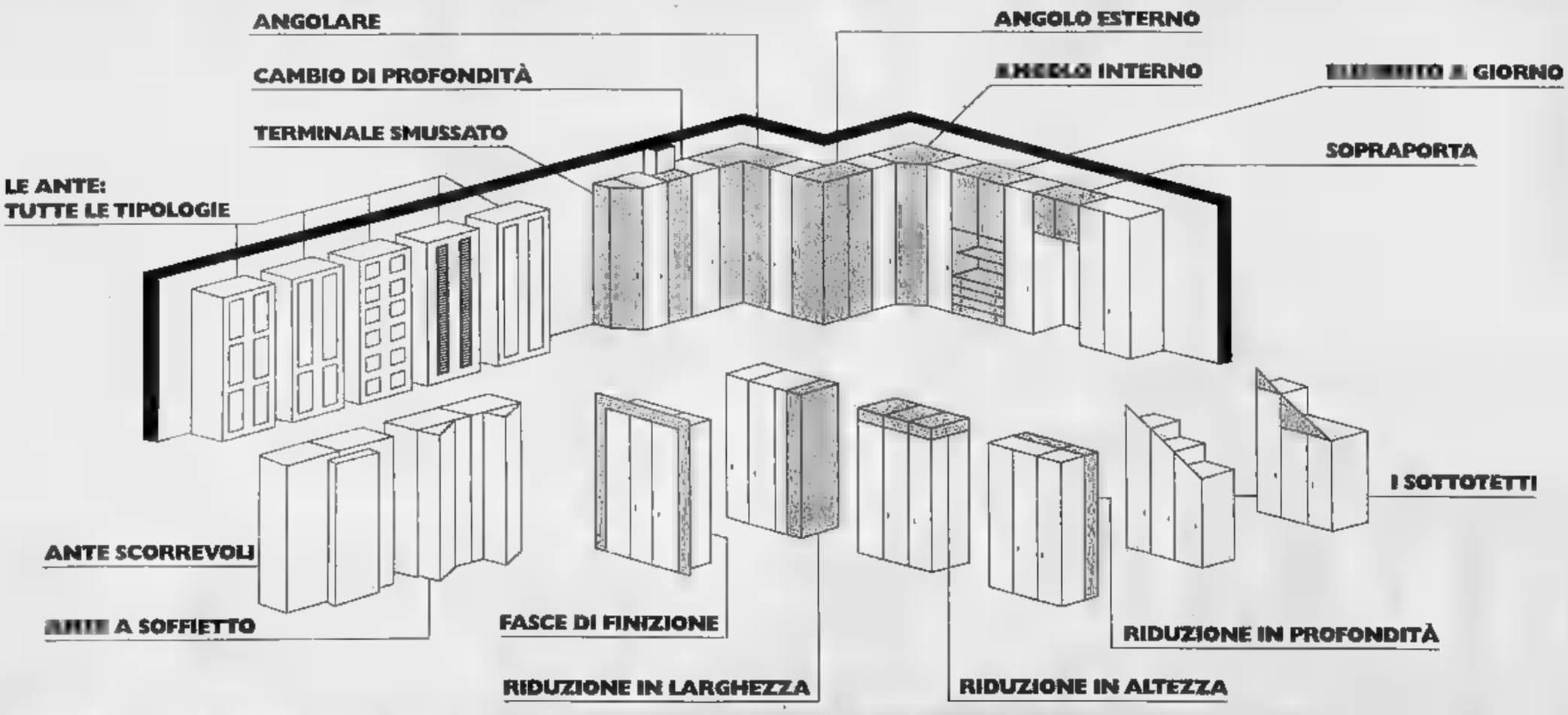
L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

ORARIO CONTINUATO
9-19,30

RIVOLI (TO) - Corso Susa 240
Tel. 011/958.6334 - 958.9465 - Telefax 011/9589465

PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



PER CHI AMA LA CASA, SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO, AL PREZZO MIGLIORE.

In scena a Fabriano nel ruolo di Billie Down, l'eterna svampita che alla fine si fa donna

Valeria: bellezza & stupidità

La Marini debutta con «Nata ieri»

Valeria Marini sotto Judy Holliday in «Nata ieri»

FABRIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Una lenta piroetta sui tacchi a spillo, una minuscola borsa appesa al braccio, uno spacco abissale che taglia in due l'abito nero, lungo fino al polpaccio: Valeria guadagna il palcoscenico del teatro Gentile da Fabriano e la madre Gianna, seduta in una delle prime file, s'illumina di orgoglio.

Il grande momento è arrivato, stasera, dopo la prova generale di ieri, la Marini debutta in un ruolo che sembra costruito apposta per lei: la Billie Down di «Nata ieri», l'emblema della svampita che si fa donna, la storia dolce e amara del riscatto di una ragazza di «bellezza e stupidità mozzafiato». «E' una gran sfida aver accettato questa parte - dice Valeria poco prima di andare in scena -, da Patroni Griffi e dai miei colleghi sto imparando moltissimo. Ho capito la differenza che passa tra l'essere e il fare: prima, quando recitavo la parte della svampita negli spettacoli del Bagaglino, facevo la caricatura di qualcuno, adesso non "faccio", ma "sono"».

E la conferma arriva dal palcoscenico, per esempio da quel dialogo con il giornalista Paul Verrall (Kaspar Capparoni), quando la protagonista vestita con un pulloverone bianco e di un paio di calzettoni neri tirati giù sulle caviglie, inanella le sue soavi battute da ragazza che sta scoprendo l'amore: «Ho capito che per arrivare al tuo cervello dovevo passare per il tuo cervello». Oppure risponde alle domande insidiose del boss che le mantiene (Stefano Santospago): «Che cos'è una penisola?». «Una nuova medicina». «No, quella è la penicillina». Fasciata dai vestiti Anni 50 di Fernanda Gattinoni (l'abito di velluto nero della linea clou, gran scollatura e lucido ricamo, è stato creato nientedimeno che per Ingrid Bergman) la Marini si muove a suo agio nella bella scena tutta in bianco e nero, firmata da Aldo Terlizzi. Emozionata? Quel tanto che basta: «Devo trasmettere emozioni al pubblico». Arrabbiata per le critiche che molti personaggi del mondo del teatro hanno espresso «a priori» sulla sua performance? Neanche un po': «Io non ho mai espresso un giudizio su una collega, soprattutto senza aver ancora visto il suo lavoro». Paura di ricevere, dopo quella del regista Rigas Luna, altre delusioni professionali? Assolutamente no. Anzi: «Quella di "Bambola" è una vicenda che mi ha molto amareggiato: mi auguro che l'esperienza di "Nata ieri" mi risarcisca in qualche modo di quei dispiaceri». Stando alle affermazioni del regista finora sono tutte rose e fiori: «Valeria è una stupenda locomotiva - sostiene Patroni Griffi -, sulla scena ha un grandissimo carisma, le sue osservazioni non sono mai sciocche, si affida a me e ai colleghi con fiducia. Merita dieci e lode».

Ma «Nata ieri», scritta da Garson Kanin nel 1945, rappresentata in teatro con successo e poi al cinema, con la regia di George Cukor e Judy Holliday protagonista (per il ruolo vinse l'Oscar), non è solo la storia brillante di una bella ragazza: «Al centro del mefitico intrigo tra malaffare e politica - spiega Patroni Griffi - l'autore ha messo una creatura innocente, una "idiota" nel senso dostoievskiano della parola, una sorta di personaggio alla Rousseau, adatto a un Pigmalione che oggi, più modernamente, diremo allo strabico della sua femminilità, la quale prende coscienza di se e diventa una donna umana, combattiva». Osservando la Marini sulla scena, torpida e passiva nelle sottovesti di raso, ma anche combattiva e sagace nella fase della riscossa, viene da pensare che anche lei, come Billie, stia compiendo un suo personale percorso di crescita.

Fulvia Caprara

Un Patroni Griffi furioso attacca il teatro italiano

FABRIANO. Un atto d'accusa forte e chiaro, una mitraglietta di denunce contro il teatro pubblico italiano e contro i suoi maggiori rappresentanti; alla vigilia del debutto di «Nata ieri» Patroni Griffi si leva a gran pietra dalla scarpa e risponde a tutti quelli che, senza ancora aver visto il nuovo spettacolo, si sono indignati e scandalizzati. «Sulla mia scelta ne ho sentite tante - dice - considerate avventate e imprudenti, compresa quella secondo cui questa commedia non sarebbe degna di essere ammessa ai benefici governativi, insomma alle sovvenzioni. E io sostengo che proprio questo è il testo che lo Stato dovrebbe rappresentare, per evitare che proseguano certe inutili masturbazioni».

E qui Patroni Griffi entra nel merito: parla degli «antichi peti» delle vecchie pernacchie che compongono la rappresentazione del "Macbeth" di Carmelo Bene, in scena al Teatro di Roma». Chiama in causa Ronconi e la sua ennesima edizione affidata, non si sa perché, a un interprete maschile... Non basta: l'onanismo continua, mi riferisco a Strehler, al suo "Arlecchino" che si rappresenta da 50 anni, e a quell'"Avaro" che come tutti sappiamo è il suo

> «Si scandalizzano per la mia commedia, ma cosa devo dire delle pernacchie di Bene e di Ronconi che sceglie un uomo per fare "Medea"?»

mais. Secondo il regista «Nata ieri» è una «commedia importante e scottante per la realtà italiana perché parla di corruzione, di concussione e di tangenti», un testo diverso da quelli che altri autori «continuano a rileggere e ripetere, nulla di nuovo nell'immenso repertorio del teatro e prendendosela invece, ben protetti dalle loro sovvenzioni, con quelli che hanno delle idee».

Dopo i registi tocca alle attrici, «spesso dimentiche del loro passato». Patroni Griffi cita Piera Degli Esposti colpevole di aver dichiarato che «il teatro non si fa con le tette e il culo», la definisce un'«invenzione del partito comunista di Bologna» e passa alla Guerritore che, a proposito di «Nata ieri», avrebbe dichiarato: «è vergogna che nel teatro italiano sia una come la Marini». Il produttore Alessandro Giglio fa sapere che non si sa ancora se lo spettacolo godrà o meno dei contributi statali e precisa che «in molte occasioni la commedia è stata portata a esempio del degrado del teatro prima in Italia». Nonostante tutto Patroni Griffi è contento: «Per fortuna questo è un mestiere libero, al quale si può condannare anche gli iscritti all'albo professionale». [f. c.]

Nuova serie tv

Bruce Willis passa ai cartoni

NEW YORK. Bruce Willis si dà ai cartoni animati! E' infatti tra gli ideatori e i produttori di una nuova serie televisiva americana di toons, piena di action, dal titolo «Bruno, the Kid» (Bruno, il ragazzo). C'è già chi l'ha definito un misto di «Die Hard», «Mamma, ho perso l'aereo», «True Lies», «James Bond», «McGyver», «Mission: Impossible»: con un tocco di humor apprezzato anche dagli adulti.

Willis si cala totalmente nel programma: dà la voce all'interprete principale, e canta perfino il blues che fa da sigla. «Quando c'è un problema chiamate Bruno», fa il motivetto.

L'occhialuto Bruno ha undici anni, parla sei lingue ed è un vero mago del computer. Le sue avventure iniziano quando, un giorno, al computer, crea il suo alter ego virtuale, un detective con grandi abilità nelle arti marziali e un buon orecchio per la musica. Inavvertitamente manda (via E mail s'intende) il dossier del suo alter ego a Globe, un'organizzazione top secret. Quando all'agenzia vedono quelle credenziali, rimangono sbigottiti e decidono di assumere Bruno, quale loro nuova spia, per intralciare i criminali e mantenere la pace mondiale. Non c'è che dire d'aver a che fare con un ragazzo.

Quando è contattato per le missioni segrete, Bruno comunica esclusivamente via computer; e ciò che vedono, a Globe, è un'immagine computerizzata, tridimensionale di Willis. Nessuno sa come Bruno passa il tempo libero, nemmeno la sua migliore amica, Leecy. I genitori, Howard e Grace, pensano studi, nella cameretta.

Bruno riesce sempre a trovare un sistema per salvare il mondo; mantenendo il suo normale profilo di ragazzo, in casa e a scuola. I cattivi sono Lazlo, Gigahertz; Koos Koos e Von Trapp, Tim Curry, Jim Belushi e George Segal sono tra quelli che prestano le voci ai delinquenti.

«Siamo entusiasti di lavorare con Willis in questa serie animata» - afferma Jeff Roman, direttore della Film Roman -. E' importantissimo per questo progetto, e il concetto di un protagonista in virtual reality, generato dal computer, una nuova dimensione».

Giuseppe Ballaris

OPERAZIONE TRASPARENZA

BEATI I PRIMI

Air One riserva, su ogni volo, tutti i giorni, 10 posti a tariffe uniche per i primi 10 che prenotano con 7 giorni di anticipo.

85.000 lire

PER I VOLI NORD-SUD

Per qualsiasi volo di andata o ritorno sulle tratte Milano-Bari, Milano-Reggio Calabria, Milano-Napoli, Torino-Napoli e Torino-Bari, ritirando il proprio biglietto in aeroporto (85.000 lire costo vivo del volo + 6.000 lire di tasse aeroportuali).

60.000 lire

PER I VOLI CENTRO-SUD E CENTRO-NORD

Per qualsiasi volo di andata o ritorno sulle tratte Roma-Bari, Roma-Reggio Calabria, Roma-Milano, Roma-Torino e Roma-Crotone, ritirando il proprio biglietto in aeroporto (60.000 lire costo vivo del volo + 6.000 lire di tasse aeroportuali).

LE CONDIZIONI PIU' TRASPARENTI

Queste tariffe sono valide fino al 10 dicembre '96 e riguardano tutti i voli in operativo con Boeing 737. Su ogni volo ci sono 10 posti riservati alle prime 10 persone che - con almeno 7 giorni di anticipo sulla partenza prevista - prenotano e acquistano un volo negli aeroporti di Fiumicino, Linate, Bari Palese e Reggio Calabria o tramite il Centro Prenotazioni Air One*. Il biglietto potrà essere ritirato direttamente negli aeroporti. Su queste tariffe non sono consentite riduzioni; i biglietti non sono rimborsabili né totalmente, né parzialmente e non è possibile utilizzarli con altre compagnie.

LA CONSEGNA PIU' COMODA A CASA TUA

*Telefonando al Centro Prenotazioni Air One e comunicando il proprio numero di carta di credito per il pagamento, la compagnia riserva un comodissimo servizio di recapito a domicilio del biglietto a sole 10.000 lire in più sul prezzo del volo!

L'AUTONOLEGGIO PIU' CONVENIENTE

Ai passeggeri Air One che arrivano per primi, Hertz offre una tariffa di autonoleggio eccezionale: un'auto per 24 ore a sole 85.000 lire - comprensive di 150 Km di percorrenza, copertura assicurativa completa ed IVA - (+ 10% di tasse aeroportuali), prenotando volo e auto con un'unica telefonata al Centro Prenotazioni Air One.

CENTRO PRENOTAZIONI
Da tutti i distretti Roma esclusa
1478-48880
Dal solo distretto di Roma e cellulari
06-488800
FAX 06-56386216

LE COCCOLE PIU' ONESTE

Air One dedica questa operazione a tutti quelli che vogliono vederci chiaro in fatto di promozioni. A coloro che hanno già viaggiato sui suoi aerei e a quanti non hanno ancora apprezzato il servizio su un volo Air One. Essere tra i primi conviene sempre, con Air One ancora di più. Telefonate subito! Chi dorme non piglia pesci, né voli, né auto a noleggio.

MD48

Hertz
Hertz noleggio Ford ed altre ottime vetture.

Air One
Volare è bello, coccolàti è meglio.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano [illegible] TORINO, via Roma 80 - via Maretico 32, t. 65211 MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701. ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110. ALESSANDRIA, via Vochieri 60, t. 442543-442544. ASTA, località Amerique 95 Quart, t. 765628. ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222. BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a. BRA, via Vendi 7, t. 431803. CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 35, t. 327122; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129. COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527. CUNEO, via Grandis 11, t. 6308[illegible]-[illegible]939; FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560 GOZZANO, via Cervino 13, t. 913639. IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273071-273373; LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 594074. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855. NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7206111. NOVARA, via Cavour 13, t. 33341. PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173330; REGGIO CALABRIA, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; SANREMO, [illegible] 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

I	Affari e Capitali	L. 34.000
II	Attività Commerciali	L. 24.000
III	Lavoro Offerto	L. 22.000
IV	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
V	Immobiliare Vendita	L. 34.000
VI	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
VII	Affitti Offerta	L. 22.000
VIII	Affitti Domanda	L. 22.000
IX	Autoveicoli	L. 22.000
X	Viaggi eVacanze	L. 22.000
XI	Matrimoniali	L. 22.000
XII	Varie	[illegible]

Avvisi urgenti, data fissa, o netti: il doppio. Netti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza [illegible] rizzata allo cassette. Essa ha il diritto di ventilare le lettere a di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non vigendo [illegible] ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari stabili telefonandoci la sera. "Prestiti" 581.7521 - UIC n°4395.

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel 0041 91 985 3510 Registro Commercio [illegible]ncipato Liechten-Stein H950r31

FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari, personali e aziendali, mutui Ovunque residenti, nessuna spesa. CCIAA Milano 1451089 Telefonare 02 29.51.80.14

HAI bisogno di una consulenza finanziaria? Finintermediaria Spa è a tua disposizione (C.C.I.A.A.Tv 216290) Tel. 0422 423.913

SOCIETA' interbancaria concede finanziamenti/mutui. Ovunque qualsiasi importo/categoria solo costi banca stati immediati C.C.I.A.A. 158964. Tel 051 639 0734

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Pagliamo in contanti. Business Service Srl Telefonare 02 29.51.80.14.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Sopralluogo [illegible] spese. Telefonare 02 33.81.10.45

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[illegible] nel dudalo cedesi [illegible] pizzeria lussuoso passaggio L. 200 milioni Tel. 0338 615.3080 - 0182 52.499.

SARDEGNA Porto Cervo cedesi avviata discoteca ottimo reddito. Castelsardo Immobiliare 078[illegible]003.

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA in Canelole d'Alba assume elettricisti meccanici e operai per conduzione impianti automatici. Tel. 0172 574.407.

[illegible]ENDA media Val di Susa ricerca addetta/o pulizie stabilimento piccole manutenzioni commissione zona Torino e limitrofe indispensabile patente B dinamicità responsabile massimo 30enne inviare curriculum [illegible]pubkompass 2145 - 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica cerca operaio-raggiustatore esperto per reparto di pressofusione. Scrivere: Publikompass 7625 - 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica in Torino, cerca giovane rettificatore (20/30 anni) da assumere con contratto di formazione. Scrivere: Publikompass 5828 - 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica in Venaria cerca aggiustatori stampisti per costruzione stampi lamiera medio/grandi, esclusivamente personale molto esperto. Telefonare 011 424.0038 ore 8.30/17.

CARTOTECNICA cerca 2 macchinisti provata esperienza nel settore per impianti automatici. Disponibilità immediata. Astenersi se non pratici del settore. Scrivere a: Publikompass [illegible] - 10100 Torino

CERCASI autista patentino con automezza furgonato capacità 20/25 metri cubi per consegne Piemonte e Valle d'Aosta. Tel. 031 382.258.

CONCESSIONARIA marca estera ricerca per potenziamento servizio assistenza 1 meccanico. Telefona allo 011 318 4884 chiedendo della signora Zanda.

O[illegible]i elettricisti 5 livello con buona esperienza in impianti elettrici industriali cercasi. Presentarsi alla Prisci S.r.l o tel. 011 287.1378 - [illegible]

PRIMARIA società di gestione calore ed installazione impianti [illegible] per sua filiale di Torino elettricista per installazioni civili e terziario con almeno 2 anni di esperienza. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible]ERICO [illegible] sede Torino centro cerca addetti alla [illegible]. Scrivere: Publikompass 7626 - 10100 Torino

ANTELLE ltes de [illegible]artin Urgentel Ristorante italiano ricerca chef di cucina, stagione [illegible]. Si richiedono referenze, francese, inglese, [illegible] salario. [illegible] 877.738.

AZIENDA [illegible]der abbigliamento maglia fine con due catene di negozi ricerca responsabile con contratto commissione per negozio in Torino centro. Richiesta esperienza specifica, iscrizione ENASARCO, minima garanzia, no investimento. Inviare curriculum a I.C.S., via Egeo 14 - 10134 Torino Rif CT

IMPASTATORI a panettieri qualificati cercansi. Ottimo stipendio. Telefonare ore ufficio 0183 650.004.

IMPIE[illegible]

ANCHE prima esperienza ricerchiamo ambosessi per impiego settore turistico lla [illegible] età 18 max 28 [illegible] inserimento [illegible] Non indispensabile [illegible]sperienza lingua. Tel. 011 657.274.

ASSUMIAMO impiegata/o esperienza contabilità PC [illegible] capace gestione autonoma. Tel. 011 817.7868.

AVVIATA società immobiliare ricerca telefonisti[illegible] di acquisizione gradita non indispensabile esperienza nel settore. Solo [illegible] interessati telefonare allo 011 [illegible] 5440.

AZIENDA commerciale Grugliasco cerca esperta/o contabilità magazzino, conoscenza EDP, gestione ordini, normative locali e LIFO. Tel. 411 2877 ore 9/12.

AZIENDA settore cartotecnico ricerca responsabile tecnico commerciale massimo 35enne provata esperienza conoscenza inglese P.C. capacità di gestione autonoma clienti e programmazione produzione, disponibilità orario. Retribuzione adeguata alle capacità. Solo se con requisiti [illegible] curriculum a Publikompass 2149 - 10100 Torino

AZIENDA settore prodotti siderurgici laminati piani, ricerca venditore/trice per la propria organizzazione commerciale. Inviare curriculum a: Publikompass 5827 - 10100 Torino

AZIENDA torinese cerca ragioniera/o pratica contabilità fatturazione uso PC. E' gradita esperienza rapporti con clienti fornitori. Ideale subito. Scrivere Publikompass 5824 - 10100 Torino

AZIENDA Torino nord cerca programmatore analista RPGII su sistema IBM S/36 con provata esperienza. Gradita conoscenza PC. Scrivere: Publikompass 7829 - 10100 Torino

CDM [illegible] documentarista elettronico esperto Orcad Sild - Pcb Autocad conoscenza Window Words. Fax 273.3636.

CERCASI diplomati per lavoro periodo novembre/gennaio in Chieri/Moncalieri. Telefonare solo lunedì 21/10/96 alle 02 957.38642

IMPIEGATA mansioni di segreteria conoscenza lingua inglese,indispensabile bella presenza, azienda in San Mauro cerca. Tel. 011 273 5848.

IMPORTANTE società informatica ricerca neo/diplomati laureati ingegneri in informatica scienze dell'informazione programmatori o personale con esperienza. Tel. 011 561 280103.

LA professione del tuo futuro! Società attiva nel settore ristrutturazione aziende in crisi forma ed inizia ad una nuova ed esaltante professione in un nicco mercato persone fortemente motivate età 25/50 anni. Telefona subito: Publikompass Srl 011 504.328

OFFICE AUTOMATION
prossimo inizio [illegible]. Stage in azienda. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Torino. Tel 488.994.

OPERATORI CAD
prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Torino. Tel 488.994

RESPONSABILE ricerca e sviluppo/qualità Aromi 4/5 anni di esperienza analogo, tecnologie alimentari, analisi chimiche, degustazione, legislazione europea, archivi aromi. Buona [illegible] lingua inglese. Sede di lavoro nei pressi di Alba (Cn). Massima riservatezza. Inviare un dettagliato curriculum vitae alla Stander International - Lungo Dora Colletta 131 - 10153 Torino, rif. Cretta. Saranno [illegible] solo candidature corrispondenti al profilo richiesto

SOFTWARE-HOUSE ricerca persone massimo 35enne con buone conoscenze MS-DOS Windows, per assistenza clienti. Tel 011 387.745.

STUDIO [illegible] ricerca assistente patrona igienista, referenziata, esperta 3 livello. Inviare curriculum e Publikompass 5822 - 10100 Torino.

STUDIO professionale cerca impiegata paghe contributi con esperienza decennale, conoscenza [illegible] contratti e programma Osra, Unix Tel 218 128

[illegible] programmatori esperti in gupa sqlwindows c ++ o Powerbuilding. Inviare curriculum vitae a Eurodata srl corso Dante 122 - 10126 Torino o telefonare al numero 011 563.1681.

COLLAUDATORE - riparatore elettronico Hardware cercasi. Richiesta esperienza collaudi parametrici e funzionali. Telefonare 011 308.7697 - 311.4627

LAVORI PART TIME E PART TIME

AGENZIA spettacolo per produzioni televisive [illegible] pubblicitarie cinetelevisive selezione [illegible] nuovi attori/on-modelli/-bambini. Per appuntamento tel 011 397.0641 Anche inesperti. Non facciamo corsi.

SELEZIONIAMO per[illegible] che cercano un secondo lavoro: corso di massaggio sportivo terapeutico est[illegible] e podologia. Tel. 011 397.0940

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA generale Milano assicurazione cerca sub-agente. Si offre portafoglio clienti e forte incentivazione economica. Si richiede serietà buon livello culturale. Tel. 355.055

AZIENDA biancheria per la casa ricerca personale per vendita diretta su appuntamenti prefissati con prospettive economiche di sicuro interesse. Chiedesi: serietà e disponibilità immediata. Per appunta telefonare allo 011 318.2118.

AZIENDA leader distribuzione prodotti alimentari settore catering ricerca agente per la provincia di Torino, Cuneo, Asti[illegible], Vercelli, Novara: si richiede iscrizione alla Camera di Commercio, provvigioni mensili più incentivi. Tel. 02 576 931

AZIENDA leader settore climatizzazione seleziona 2 venditori per le province di Cuneo Asti Si garantisce corso di formazione, affiancamento in zona, fisso mensile di L. 1.000.000 più provvigioni. Per appuntamento telefonare allo 0173 362.406

AZIENDA primaria impianti [illegible] per insonorizzazione, seleziona tecnici commerciali con provata esperienza. Scrivere: Publikompass 5617 - 10100 Torino

AZIENDA produttrice di sistemi audio di alta qualità rivolti al settore comunitario religioso, ricerca per Italia agenti sarl e qualificati. Tel 049 890 6366 ufficio, fax 049 890 8368.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Fax 652.15.00

DITTA settore carta monouso e chimico cerca agenti automuniti con partita iva per Vc, Bi, At, To. Tel. 01[illegible].4402

GABETTI [illegible]FA
ricerca giovani portati sviluppare la autonomia dinamismo e abilità in professione di acquisitore/trice e venditore/trice. Offre elevati compensi provvigionali contributo iniziale premi e incentivi. Per colloquio tel. 011 57.67 Signora Paola.

GLI ORI di Alba srl azienda operante [illegible] settore alimentare ricerca promotori/trici per la vendita per la vendita tramite dimostrazioni delle specialità enogastronomiche delle langhe indispensabile [illegible] età e buona [illegible] [illegible] munita veicolo[illegible] anni. Non è richiesto alcun investimento, possibilità di svolgere il [illegible] nel tempo libero diventando proponendo prodotti di alta arte culinaria. Contattare Gli Ori di Alba (Cn) tel. fax 0173 363 485

INTROGOTTO [illegible] per proposta r[illegible]stica arredo e complementi di arredo, novità. Telefono e fax 011 437.2375 - [illegible] 543 5939.

[illegible] Wurth multinazionale tedesca ricerca agenti monomandatari per la provincia di Torino (zona Chivasso) [illegible] richiede età 22/38 anni, auto propria, residenza in zona e serietà professionale. Si offre fisso garantito iniziale, provvigioni ed incentivi, rimborso spese, quota mensile deperimento auto, indennità di fedeltà, formazione professionale, corso abilitazione per iscrizione C.C.I.A. Per [illegible]zioni telefonare al Sig. Campia Michele 0336 260.743.

SOCIETA' immobiliare [illegible] diplomati ambiziosi. Offre: formazione, rimborsi, premi, prospettive future. Casa&Impresa 548.000

PRESTAZIONI CONSULENZE

[illegible]TIVA editoriale ricerca giornalisti/pubblicisti/scritti all'albo per collaborazioni esterne. Inviare curriculum vitae sintetico via fax: 771.5924.

PER i vostri contatti bilingue su Systems '96 di Monaco/Baviera. Prenotazione ora di interprata per il 21/10. Informazioni/prenotazione: tel 0049 731 56.161 - fax 0049 731 52.526.

LAVORO DOMANDA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CORRUGI custodia [illegible] sul tempo libero manutenzione giardino, lei assistenza anziani, lavori domestici. Tel. 590.854.

[illegible] serio patentato esperto di Torino e cintura, offresi come operaio, fattorino, magazziniere o altre mansioni Tel 385.0088 dalle ore 19 alle 20.

35ENNE cerca lavoro come autista di furgone munito di porte d'alma Telefonare al 847.2093. Ore pasti zona collinare

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF DERANO 30enne ottima presenza esperienza decennale cerca impiego qualsiasi località anche per stagione invernale. Tel. 011 385.1113.

COMMESSA esperta abbigliamento e intimo calze iscritta R[illegible] offresi. Telefonare 847.1090 ore serali.

CUOCO qualificato libero cerca lavoro albergo ristorante pizzeria birreria e self-service, mensa in Torino. Tel. 434.8586.

MACELLAIO 29enne esperienza decennale banconista preparatore offresi supermercato o grande macelleria. Tel. 415.3534.

[illegible]

ACQUISITORE diplomato 18 anni esperienza utilizzo sistemi informatici, offresi passaggio diretto Tel 956.7017

ASSISTENTE commerciale con estero francese lingua madre, tedesco inglese ottimi, esperienza pluriennale settore automobilistico, diploma universitario in economia, cerca impiego presso affermata azienda.Tel. 0336 212.780.

CONTABILE 40enne partita doppia, ns, banche, gestione autonoma, sito offresi part-time anche per commerciale Telefonare 0161 912.145

[illegible] 15ennale paghe e contributi offresi anche part-time. [illegible] 0335 270.200

GEOMETRA in mobilità con ventennale esperienza settore tecnico-commerciale francese, inglese, offresi. Tel. 714.894

IMPIEGATA 24enne pratica primarie clienti fornitori iva uso PC pratiche auto cerca lavoro presso ditta o concessionaria auto urgentemente. Tel. 606.3606.

LAUREATA in lingue 28enne inglese tedesco francese esperienza ufficio export e stage estero [illegible] PC esamina proposte Tel. 011 349.8693

MOBILITA' ragioniera 44enne esperienza [illegible]mmerciale/contabile pratica gare appalto, offresi. Tel. 450.9089 - 749.2704.

[illegible]PONSABILE commerciale 30enne gestione clienti e agenti, inglese, uso PC esamina [illegible] lavoro pari livello o funzionario tecnico commerciale. Tel. 011 982 8894

RESPONSABILE ufficio commerciale dinamica lunga esperienza inglese tedesco francese conoscenza PC causa trasferimento esamineresbbe proposta Torino e cintura Tel. fax 011 311.0854.

SEGRETARIA commerciale pluriennale esperienza ottimo francese/inglese cerca [illegible] impiego Tel. 771.6758

TEDESCO madrelingua inglese francese 22enne cerca lavoro anche part-time settore marketing/centralino. Tel. 953.2658.

TECNICI

PROGETTISTA settore auto ottima conoscenza sistemi CADDS5 CAM e Coodesign esperienza stampi plastica e lamiera valuta proposta. Tel. 0360 581.801.

TECNICO 34enne perito industriale decennale conoscenza stampaggio materie plastiche e tecnologie valuta offerta lavoro. Tel. 958.4675.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] 50enne pratica con referenze controllabili cerca [illegible] come collaboratrice domestica assistenza anziani mattinata lunga o giorni alterni. Tel. 503.702.

[illegible] I PART [illegible]

MASSOFISIOTERAPISTA diplomato offresi a studio anche part-time Tel. 011 437.4054 ore pasti.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[illegible] I piano Borgo Vittoria libero 2 camere servizi minimo anticipo mutuo dilazione Tel 248 2298.

CORSO Galileo Ferraris stesso stabile signorili appartamenti liberi mq 80 e mq 130 volendo abbinabili internau 812.4208

CORSO SEBASTOPOLI
Il piano [illegible] ristrutturare di ingresso 3 camere cucina bagno ottimo affare. Gabetti C. Rita 384.229.

CORSO TOSCANA
libero luminosissimo ingresso 2 camere cucina bagno balconi L. 150 milioni. Gabetti Lucento 263.747.

CORSO TRAIANO
presso corso Benedetto Croce soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Stadio 359.383.

CORSO Trapani libero doppia aria ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno 2 balconi cantina. GR 011 329.0421.

CORSO Vittorio in stabile con portineria elegante appartamento su 2 livelli piano alto ottime rifiniture. Tel. 517.2617.

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero signorile portineria 3 piano mq 210 volendo divisibile. Internau 812.4208.

CROCETTA
via Marco Polo in ottima posizione ristrutturato 3 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 661.5338.

INIZIO FRAZIONAMENTO
corso Grosseto 141 in ottimo stabile alloggi anche liberi 1/2 camere tinello cucinino bagno da L. 87 milioni. Ufficio vendite in loco pomeriggio e sabato mattina. Fatte & Bertinetto 741 2674

DEGA **LA DE[illegible]** vi [illegible] alloggi di varie dimensioni in uno dei palazzi più belli del Centro, nell'affascinante isola Pedonale tra il Municipio e [illegible] Castello. Possibilità di parcheggio, diverse [illegible] di pagamento e [illegible] le agevolazioni riservate ai monumento nazionali. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2336

DEGA **LA DE-GA** vi offre soluzioni uniche in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via Sant'Agostino e via delle Orfane. Per [illegible] telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2336.

LIBERO signorile corso Francia, salone 2 camere camera servizio cucina doppi servizi Telefonare al 562.1875.

MOLINETTE
via Ormea ristrutturato ingresso camera cucina bagno ottimo per single. Gabetti Nizza 663.3574.

PARELLA
via Exilles piano alto 3 camere cucina bagno cantina L. 210 milioni. Gabetti Parella [illegible]

PIAZZA Carducci libero ultimo piano panoramico finemente ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno. GR 320 524.

PIAZZA S. CARLO
via Giolitti stabile signorile portineria appartamenti e uffici liberi e occupati da mq 80. Internau 812.4208.

PRIVATO vende adiacenza corso Unità alloggio libero casa signorile recente 2 camere tinello servizi. Tel. 819.7564.

[illegible]
via [illegible]chia casetta libera con magazzino e appartamento mq totali 230. Gabetti Viberti 336.9763.

S. [illegible] attico ingresso living soggiorno [illegible] cottura camera servizio ampio terrazzo Arcass 504.333.

TORINO CENTRO
società vende liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 215 a due vetrine. Tel. 436.2809.

VENDO urgentemente via Germonio angolo corso Francia splendido alloggio 140 [illegible]. Tel. 434.3226.

VIA Breccini adiacente Crocetta 7 piano libero soggiorno 2 camere tinello servizi mq 120 L. 300 milioni. Tel. 561.2077.

VIA Carisio libero doppia aria ingresso 1 camera cucina bagno cantina L. [illegible] milioni GR L'Immobiliare 329.0421.

VIA Damiano Chiesa bilocale/attico ultimata salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda cantina box. Tel. 0338 799.171

VIA Madama Cristina 87 cucina soggiorno doppio 2 camere 2 wc termoascensore L. 306.000.000. Tel. 0171 82.955.

[illegible]VIA [illegible]
via Amendola 10 vendesi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozi ristrutturati. Tel. 662.8227.

VIA S. Marino signorile 1 piano alloggio di soggiorno 2 camere cucina bagno ampi balconi. Tel. 534.085 ufficio.

VIA VANCHIGLIA
nel palazzo Antonelli, splendido appartamento di rappresentanza. Gabetti Giulio Cesare 248.1563.

VIBERTI
via Fattori camera tinello L. 160 milioni in recente signorile perfettamente palazzina. Gabetti 57.67.

VISTA COLLINA
[illegible] Massimo d'Azeglio libero luminoso soggiorno 2 camere cucinotta bagno. Gabetti Crocetta 661.5338.

TORINO PERIFERIA

[illegible] GIAVENO villa unifamiliare in costruzione da mq 120 a mq 220 oltre a box taverna semiinterrato terreno cintato a partire da L. 450 milioni. Edilmarket 434.1316.

A. NONE Villaggio S. Lorenzo villa recente mq 230 più taverna box 3 auto giardino cintato ristrutturata L. 820 milioni. Si accettano permute Edilmarket 434.1316

A.PLCASE Pino prestigiosa villetta recente libera 4 lati taverna box 600 mq giardino L. 450 milioni Tel. 591.250.

A. REANO zona residenziale villa in fase di costruzione mq 200 più taverna box lavanderia giardino mq 1300 consegna marzo '97. L. 820 milioni. Edilmarket 434.1316.

BALDISSERO TORINESE posizione panoramica rustico ristrutturato mq 160 giardino mq 500. Il Vicolo 947.8666.

BARDONECCHIA Les Arnauds impresa vende alloggi con progetto e finiture di prim'ordine Tel. 011 561.1137.

[illegible]LIANO centro storico [illegible] mq 440 camini pavimenti e soffitti originali giardino mq 700. [illegible] 947.8666.

CERES via signorile ottima posizione mq 430, parco mq 1600 ampio garage e magazzino Telefonare al 562 [illegible]75

GIVOLETTO villa unifamiliare con ampio g[illegible] finiture signorili Arcass 504.333.

MONCALIERI
nella al Castello casa d'epoca soggiorno 3 camere cucina bagni terrazza. Gabetti Crimea 660.4240.

[illegible] svincolo [illegible] vende pronta consegna alloggi accurata ristrutturazione. Tel 0122 631.984 - 0360 204.056.

PECETTO Eremo alloggi panoramici giardino garage stessa casa. Tre-Si Immobiliare 568.3084

[illegible]LI Green Palace via Macario Impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature lusso signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.8213.

PIEMONTE

COLLINA di Canù (Cn) vende piacevole casciorota dominante in pietra a vista ottima grande casa con forno a legna portico cantine stalla terreno mq 30 mila L. 125 milioni Tel. 0141 595.117 - 968.636.

[illegible]

ALASSIO a100 mt mare nuovo soggiorno cottura camera balcone terrazzo L. 300 milioni. Imm. Vista Mare 0338 256.223.

ALASSIO
100 mt mare mono/bilocali in complesso residenziale con parco posti auto
ALASSIO
prima collina posizione prestigiosa vista golfo 3 alloggi in villa ristrutturata con taverna vista golfo posto auto giardino o terrazze
ALASSIO
Parco S. Rocco mono/bilocali nuova costruzione giardino posto auto ottima a partire da L. 290 milioni
ALASSIO
disponibili vista un/2/3/4 camerini a partire da L. 300 milioni
LAIGUEGLIA
[illegible] mare mono/bilocali ristrutturati [illegible] a partire da L. 215 milioni
BORGHETTO-LOANO
zona residenziale villa signorile 180 mt 120 mt giardino vista mare
AG. FERRARI
via Mazzini Ignoto 16 - Alassio
tel. 0182 646.129 - 0338 284.719

ALBENGA 200 mt mare bilocale 3 balconi L. 210 milioni. Telefonare allo [illegible] 555.266 - 0348 260.1727.

ALBENGA 5 minuti mare impresa vende struttura pemeso armato villette L. 175 milioni mutuo dilazioni senza interessi. Tel. 0182 51.409 - 541.449 pasti [illegible] bilocale [illegible] mesi doppi servizi ascensore nuovo poggioli. TB. 0330 495.744 - 0182 931.609 - 951.055.

CERIALE [illegible] mt mare impresa vende minima accanto alloggi con piscina in costruzione. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

CERIALE 700 mt mare grazioso [illegible] singolo ampio piano[illegible] cantina posto auto L. 285 milioni. ITL 0182 931.001.

IN Liguria Bardineto 750 mt slm a 20 km da Loano da L. 47 milioni appartamenti completamente arredati. Progetto Casa 019 675.745.

LAIGUEGLIA nuovi mono/bilocali [illegible] mare con terrazzo da L. [illegible] Tel. 0182 643.480 - 0182 480.170.

LOANO bilocale vista mare posto auto [illegible] recente zona residenzi[illegible] L. 165 milioni. Punto Edilnord 019 674.480.

LOANO centro vendesi attico con terrazzo fronte [illegible]. Telefonare 011 581.9756 ore serali.

LOANO centro [illegible] [illegible] terrazzo bonifi mare. Telefonare 011 [illegible] ore serali.

LOANO 50 [illegible] mare bilocale termoautonomo ristrutturato posto auto. Agenzia Italia 019 670.353.

RIVIERA LIGURE costruttore propone in villa nobiliare bilocali, trilocali, vista mare, piscina, giardini privati. Tel. 0342 219.797.

SANREMO Foce prestigioso appartamento vista mare terrazzi parlung ottimo L. 450 milioni. Italgest 0184 449.072.

SANREMO Porto Sole vendesi mono/bilocali ristrutturati nuovi termoautonomi da L. 150 milioni. Tel. 0338 615.3080 - 0182 52.499.

ITALIA

LIDO NAZIONI (Fe) 100 mt mare villa a schiera trilocale arredata con giardino 2 box L. 123 milioni. Tel. [illegible].4982.

COSTA AZZURRA

A Mentone bi/trilocali 1000 mt mare lo mar vende direttamente da L. 123 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 595.507.

[illegible] Theoule riviera Estersl Rocce Rosse, mare pulito vendo appartamento piano sole trilocale, servizi, ampia terrazza, solarium, cantina, garage in residenza signorile con piscina, giardino mediterraneo, zona esclusiva. Telefonare allo 0342 514.752.

JUAN LES PINS centrali appartamento compresso movesima costruzione da L. 205 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel 0033 93 575.706 in stabile inviva per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE fronte mare in lussuosa residenza alloggi terrazze da L. 141 milioni e L. 825 milioni. Italgest 0184 449.072.

MO[illegible] [illegible] vende in [illegible] via palazzina splendido appartamento in persano sul mare vicino [illegible] Principato. Tel. 00377 93 250.080 - 07 93 09 20

NIZZA centro città villa 150 mq più 800 parco adja finibure mai abitata vendo permuto. Tel./fax 010 697.0340

NIZZA occasionissima, 300 mt mare bella casa Liberty ampio bilocale ristrutturato L. 170 milioni [illegible] 011 817.7587.

NIZZA piazza Massena in palazzina monolbilocali ristrutturati con soppalco L. 109/146 milioni. ISIT 011.817.7587

NIZZA 100 mt mare lussuoso appartamento vista mare balconi cucina arredata L. 177 milioni Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A 150 mt casello autostrada To-Vt uscita Baloocu (Vc) vendiamo liberi
capannoni mq 6300 circa
con piazzale cintato di mq 10700
ulteriore costruibilità mq 2100
12 accessi ai carrai per autotreni
adatti qualsiasi attività
Baldini Srl 1670 13.492

COLLEGNO
via Verdi [illegible] 2 vetrine con appartamento di 2 camere tinello bagno. Gabetti Collegno 405.3870.

[illegible] CAPANNONE
Gerbido Grugliasco di mq 1600 altre palazzina uffici mq 430 e portile. Gabetti Impresa 011 57.67.

TORINO CITTA'

ARCA[illegible] [illegible] terreni [illegible] in posizioni [illegible] prestigio. Tel. [illegible] ufficio el 504.333

TORINO CITTA'

[illegible] alloggio in vendita 2/5 vani libero anche non subito pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.8000.

[illegible]NA Mirafiori Nord /S. Rita ricercasi per prossimi sposi camera cucina/tinello. Personalizzare 329.0194.

TORINO CITTA'

ARBIANO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobit 751.626.

BARRIERA S. Rita signorile arredato ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 011 43.591.

CENTRALISSIMO via Roma splendida vista su piazza Carlo Felice appartamento ristrutturato mq 330 uso abitazione ufficio. Arcass 504.333.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI ufficio in [illegible] servizi a Leini. Telefono 011 997.6220.

CAPANNONE Cascine Vica alloggio terrenziale mq 1200 più mq [illegible] primo piano, carroponte 101. Tel. 011 356.1385

TORINO CITTA'

CHIRURGO per propria abitazione cerca alloggio mq 100/140 vuoto zona decorosa. D.C. 568 2872 - 0335 228.495.

REFERENZIATI studenti universitari cercano 1/2 camere vuoti arredati contratti brevi patti deroga. Centralediia 437.4248

TORINO CITTA'

CHIRURGO per propria abitazione cerca alloggio mq 100/140 vuoto zona decorosa. D.C. 568 2872 - 0335 228.495.

REFERENZIATI studenti universitari cercano 1/2 camera vuoti arredati contratti brevi patti deroga. Centralediia 437.4248

TORINO CITTA'

ARBIANO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobit 751.626.

BARRIERA S. Rita signorile arredato ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 011 43.591.

CENTRALISSIMO via Roma splendida vista su piazza Carlo Felice appartamento ristrutturato mq 330 uso abitazione ufficio. Arcass 504.333.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI ufficio in [illegible] servizi a Leini. Telefono 011 997.6220.

CAPANNONE Cascine Vica alloggio terrenziale mq 1200 più mq [illegible] primo piano, carroponte 101. Tel. 011 356.1385

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA DI RIPOSO Torino centro ospita anziani ambiente [illegible]vole assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA vieni a incontrare il compagno o la compagna di una vita. Ti ascolteremo con serietà, discrezione, professionalità Piazza Solferino 9, Torino. Tel. 011 537.914.

IL PUNTO D'INCONTRO l'agenzia matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede Visite domicilio Tel 011 917 0100 - 0368 353 6341

VARIE

A.A. GIONELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi Corso Peschiera 183 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo Tel. 323.002 Via Tripoli 85

[illegible] ORIFICERIA G.E.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212. ore 8

VIVERE VIVO

Tema: violenza in famiglia E la realtà supera la fiction

DAI diamanti non nasce niente, dal letame nascono i fiori, cantava il poeta De Andrè: e più o meno lo stesso concetto esprime il direttore di Raidue Carlo Freccero, quando dice, a proposito delle tempeste di ogni genere scoppiate sulla Rai: «Sono così motivato che non me frega nulla. Anzi, credo che la crisi possa essere un bene, un evento salutare capace di capovolgere certe vecchie logiche». E davvero può darsi che l'attuale periodo di transizione, bello lungo peraltro, preluda ad orizzonti più aperti: è un momento paradossale, questo, un momento in cui Arbore se ne va, ma Moretti arriva. Noi spettatori abbiamo già il tovagliolo al collotto e coltello e forchetta in resta: siamo pronti a tagliare la bistecca, appena ci sarà piatto. Nell'attesa, mangiamo quel che ci danno. A esempio i film che, fatti apposta per la televisione, appaiono sempre un po' esagerati, esasperati: ma poi la realtà è peggiore. Tutto questo si sa bene, eppure ogni volta la colpisce maglio.

E' ricominciato l'altra sera su Raiuno il ciclo «Donne al bivio», che consta di sceneggiato, di solito americano, seguito incontro sullo stesso argomento. Questi film tv affrontano temi sociali e psicologici, soprattutto ambito familiare. E sono storie agghiaccianti, violenze, stupri, malattie, storie di adozioni di follia. Ma non si tratta di prodotti mirati allo sfruttamento del caso, bensì alla denuncia di una situazione che rappresenta tante altre. Questo è un genere che nostra televisione non produce: i telefilm sulle adozioni, per esempio, come «Uno di noi», non magari recitati e realizzati bene, però sempre quella parte di realismo che trasforma un lavoro di fiction in una denuncia. L'altra sera è andato in onda «Uno sconosciuto accanto a me». Una bella ragazza sposa con un bel ragazzo, sembrano una coppia splendida, ad abitare in una base della Marina americana, perché lui si arruola. Ma cominciano a capitare strane cose, lui viene accusato di violazione di domicilio e stupro, la moglie in inorridisce, l'idea le sembra impossibile. a mano a mano si rende conto di aver sposato un uomo malato che, vistosi scoperto, diventa violento anche con lei e con la bambina che nel frattempo è malauguratamente La ragazza riuscirà a soccombere, e soprassalto di dignità, lo farà arrestare in flagranza. Subito dopo, per «Dossier», Danila Bonito ha intervistato signora pugliese che ora insegna italiano in Germania. E' stato un incontro seguitissimo milioni 215 mila spettatori), nonostante andasse in onda tardi. Il tema era scabroso: la donna ha raccontato le attenzioni subite dal padre quando aveva 11 anni, ha raccontato il disprezzo e l'incredulità della madre, ha spiegato come questo l'abbia condizionata per tutta la sua difficile vita. Parlava in modo asciutto, con determinazione. E sofferenza. Tanta. Danila Bonito ha saputo non interromperla, aiutarla a parlare, senza mai cadere nella retorica nello sfruttamento della vicenda. Dimostrando che sempre le «testimonianze» inutili, in tv.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Non ci resta che ridere

NON CI RESTA CHE

1984, alle 20,30, Telemontecarlo; dur.: 110'

Di Massimo Troisi e Roberto Benigni con Troisi Benigni e Amanda Sandrelli, Iris Peynado, Paolo Bonacelli, Carlo Monni, Livia Venturini. Durante un furioso temporale, un bidello (Troisi) un maestro elementare (Benigni) rifugio in una locanda e si ritrovano catapultati nel Una coppia inedita, eterogenea e ben assortita: ma mentre il talento comico è indiscutibile e alcune gag sono buone, l'intreccio (sempre opera del duo) si sfilaccia della regia a quattro mani ha la minima sensazione. Sembra uno scherzo improv- più che un film, anche vedere Benigni Troisi insieme è un piacere.

AMLETO

1990, alle 23, su Retequattro; dur.: 134'

Regia di Franco Zeffirelli con Mel Gibson, Glenn Close, Alan Bates, Paul Scofield, Ian Holm, Helena Bonham Carter. Rifacimento in chiave ginnico-edipica della tragedia del principe di Danimarca. Ridotte le componenti storico-politiche del dramma, la storia è tutta centrata sullo scontro all'interno della famiglia la vera protagonista Gertrude (Close), la madre. Invece Amleto (Gibson, doppiato da Giannini), irruento e un po' scolastico. Eleganza delle scenografie dei costumi.

LA

1992, alle 20,40, su Canale 5; dur.: 106'

Diretto da Carlo Vanzina con Massimo Boldi, Nino Frassica, Antonello Fassari, Maurizio Ferrini, Bo Derek, Francesca Reggiani. Quattro amici più o meno di successo (Boldi, Frassica, Fassari e Ferrini) si ritrovano quindici anni dopo la laurea decidono di fare un viaggio coast to coast negli Usa che sognavano da giovani. Il clima goliardi- è presto ritrovato, il senso dell'amicizia forse no. Passano gli anni e i Vanzina (regista Carlo, sceneggiatore Enrico) si ergono a rappresentanti della crisi dei quasi quarantenni. La comicità re- comunque però a base di rutti e altri sfiati corporali. Comunque basta con i pregiudizi: la critica ufficiale ha rivalutato (giustamente) anche i Vanzina.

L'UOMO CHE CAPIVA LE DONNE

1959, alle 15,30, su Retequattro; dur.: 105'

Di Nunnally Johnson, Leslie Caron, Henry Fonda, Cesare Danova, Mayron McCormick, Marcel Dalio. Un vecchio attore, Fonda, dedica la vita al successo della giovane protetta (Caron). L'ansia di riuscire mina però il rapporto fra i due, che finiranno comunque col riconciliarsi. Uno degli ultimi melodrammi, tratto da un romanzo di Roman Gary, che mescola senza troppa lacrime e sorrisi.

SUPERVALUTIAMO il tuo videoregistratore anche NON FUNZIONANTE!
Watt Radio
20.28.18 011/397.27.67 - 397.25.62

ANTENNA

Patrizia Giordano, Miss Over 40, e Barbara Palombelli a *Forum* (Canale 5, ore 11,30), Lauren offre 10.000 dollari a Dylan per passare una notte con lei (*Beautiful*, Canale 5, ore 13,45), Samia Konider denuncia le violenze subite dalle donne in Algeria a *Planet* (Italia 1, ore 16), tutti i numeri dell'Italia che divorzia a *Verissimo* (Canale 5, ore 18), il parere di Enzo Biagi e Renato Zero su Lady Diana di *millimetri* (Italia 1, ore 22,30), Giobbe Covatta Everardo Dalla Noce sul palcoscenico del Parioli *Maurizio Costanzo show*, Canale 5, ore 23,15).

Francesco Zardo pubblica negli «Studi di lessicografia italiana» un saggio curato per conto dell'Accademia della crusca in cui segnala l'ingresso sempre più massiccio dell'antonomasia di origine pubblicitaria nella lingua comune.

Cioè: dire «gilletta» per lametta, «aspirina» per analgesico, «cellophane» per quel cer- materiale artificiale. In altri termini: il successo un dato prodotto ha sovrastato gli altri al punto che la marca è diventata sinonimo della cosa. Guardando quello che è accaduto dagli Anni 60 a oggi, Zardo nota che «ovomaltina», «jacuzzi», «bancomat», «cotton fioc», «risiko», «vespa» (nel senso di motoretta), «viacard» e ormai anche «clarks» (scarponcini di camoscio) si potrebbero scrivere con la minuscola. Scrivere, già: pronunciare?

PROCESSI

Mentre vorremmo notizie sul destino di *Un giorno in pretura* Raitre, Raiuno parte con la ricostruzione cinematografica di sette grandi casi di un tempo: proiezione film-tv, poi dibattito in studio condotto da Curzi, infine possibilità per un gruppo di telespettatori da casa di dir la loro, grazie allo stesso sistema adoperato la scorsa stagione da Carmen Lasorella in *Cliché*. Si parte col ca- Fenaroli, tornato d'attualità adesso che Ghiani vuole essere riabilitato, rivisitato anche da saggio di Antonio Padellaro che mise in luce strani coinvolgimenti dei servizi una storia che pareva classica (un marito stanco della moglie che la fa uccidere a Roma da un sicario mentre lui si costruisce un alibi a Milano). In quella vicenda ora decisiva la dinamica dei tempi, perché bisognava stabilire Ghiani (poi condannato) poteva compiere il tragitto Roma-Milano e ritorno in tempo per commettere il delitto e ripresentarsi poi in ufficio. Si rimpiange la scomparsa Giulio Crosti, mitico cronista di quell'epoca, il quale rifece per prova il tragitto in macchina e mostrò che era possibile.

DEL LIMITE

Quando un giornalista scrive un libro, la sua testata ha sempre il problema di che fare: bisogna parlarne e bisogna parlarne forza bene, anche se si tratta un testo mediocre. In qualche giornale d'una volta vigeva la regola che, per togliere tutti d'imbarazzo, era proibito occuparsi delle opere dei redattori. Regola forse eccessiva, e però... La Rai ha messo in palinsesto per il 28 ottobre, alle 22,45, uno speciale su Mastroianni curato da Enzo Biagi, che ha appena pubblicato il libro conteuente l'intervista al grande attore e «L'Espresso» ha aperto il suo ultimo con uno sfascio pagine dedicate all'ultimo romanzo Pan-.

Giorgio

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (9953321); 7 (2465); 7,30 (9965169); 8 (4031); 8,30 (9166); 9 (8645); 9,30 (9473499); 11,30 (1494708); 12,30 (68234); 13,30 (67234); (91166); (925); 23 (81741); 24 (4161)

6,45 Uno mattina, attualità. Con ria Teresa Ruta, Ludovico Di Meo (8079925)

7,35 Tg - Economia (4501470)

10,10 y, Parigi, film commedia di Jaime Nelson (Usa, '62). Con Fred Mac Murray, Jane Wyman, Michael Callan, Deborah Walley (1766706)

12,25 Che tempo fa (2989925)

12,35 La signora in giallo, telefilm. Angela Lansbury. *La statuetta di Nefertari* (5764079)

13,55 Tg - Economia (2017234)

14,05 ' con Raffaella, varietà (324944)

15 — Il mondo di Quark, documenti. *I leoni delle tenebre*. A cura Piero Angela (29789)

15,45 Solstizio, varietà. Con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio. Regia di Leila Ariesi (5210983)

15,50 Il fantastico di Richard Scarry, cartoni (8454811)

16,10 Gargoyles - Il risveglio eroi, cartoni (7980470)

16,40 Spiderman - L'Uomo Ragno, cartoni (6791321)

17,30 Zorro, telefilm. *Un mago* (4050)

18,10 sera, attualità

— Previsioni sulla viabilità

— CISS Viaggiare informati (952857)

18,50 Luna Park, varietà Venier (1729578)

19,35 Che tempo fa (965215)

20,00 Tg - Sport (32302)

20,35 Zingara, varietà Cloris Brosca (8555234)

20,50 I grandi processi - Fenaroli (83437321)

22,05 Documenti (3315383)

0,20 Alice - Magazine Europeo cultura varia, attualità (396081B)

1 — Sottovoce, attualità (6945432)

1,15 Il giocattolo, film di Giuliano Montaldo. Con Nino (2809890)

Documenti (6229528)

con... personaggi, documenti (6321074)

4,35 Mi ritorni in ...e - Replay, musicale (5613831)

5,05 Il tenente Sheridan (4867432)

6 — Eurocrews, attualità (39586155)

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (5994316); 13 (5321); 16,15 (5289470); 17,15 (929708); 18,25 (4132031); 20,30 (42789); 23,30 (55673)

7 — Quante storie!
Dub and Dumber, cartoni; **Pingu**, cartoni; **Anna dai capelli rossi**, cartoni; **Popeye**, cartoni (8547586)

8,45 Il mio amore, drammatico (G.B., '44), di Anthony Asquith, Phyllis Calvert, Stewart Granger, James Mason (2330012)

10,15 Al di qua del paradiso, telefilm (4673447)

11 — Tg2 - Medicina Trentatré (71031)

11,30 I fatti vostri, varietà. Regia di Michele Guardì (108079)

13,30 Tg2 - Costume e società (5708)

14 — Il Kress, telefilm. *La confessione* (32844)

15 — Quando si ama, soap opera (2657)

15,30 Santa ara, soap opera (97166)

16,20 ... E racconta, varietà (2288147)

18,05 Tgs Sport (1827760)

18,30 Il viaggio con «Sereno variabile», attualità, Osvaldo Bevilacqua (73760)

18,45 Un caso per due, telefilm. *Bianco sospetto* (8471585)

19,55 Go-Cart, varietà (4643857)

In prima linea, telefilm. *San tornato Cartari* (320234)

22,30 Tg2 - Dossier (71895)

0,10 Oggi al Parlamento (9678093)

0,20 Tgs - Notte Sport (9674277)

Storie, attualità (5895600)

1,45 Seko 5115 squadra speciale (2582180)

2,35 Doc Music Club, musicale (5446800)

2,50 Diplomi universitari a distanza Documenti. Lezione 6ª (24242277)

RAITRE

Telegiornale: 6 (58470); 12 (45692); 14 (5588437); 19 (6234); 22,30 (48012); 0,30 (24039136)

6,30 Videosapere: **L'arte invisibile; Alice; G.B Tiepolo pittore profano; Palestra in casa; La macchina cinema; Viaggio in ...a; e attualità; Hic sunt leones; Viaggio Videolettere; /Mento** (45023505)

12,15 famiglia e con gli amici, telefilm. *Taglio netto* (6826321)

13,05 Comunque chic, varietà (4702673)

13,15 L'Italia Province (4708867)

13,25 Vietnam e Cambogia: un'in- negata, documenti (4147692)

14,50 Tgr Leonardo (8451895)

15 — Tgr Mediterraneo (9383)

15,30 Tgs - Pomeriggio sportivo (88789)

Equitazione, Camp. it. Saniores (2697465)

16,30 Hockey su pista Italia-Francia camp. europeo (5302)

17 — Geo & Geo, documenti (367760)

20 — Il tavolo, attualità (50925)

20,15 varietà (8552147)

Il complotto di paura, film tv thriller, con Christopher Plummer, Leslie Hope (22654)

22,55 Un posto al sole, Speciale (1296556)

23,55 Il viaggiatore (8986505)

0,20 Blob (3272971)

1,10 Fuori orario, varietà (3521819)

2,10 percorsi nella moria (67197265)

regioni (4279155)

4,40 I grandi lirica, Ferruccio Tagliavini (5836565)

5,45 Separè, Johnny Doretti e Patty Pravo (59116616)

5

Tg 5: 6; 13; 20; 23;

8,45 Maurizio Costanzo show, attualità, Maurizio Costanzo, Franco Bracardi, regia di Paolo Pietrangeli (r.) (47793031)

11,36 Forum, attualità Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Laura Basile (5862895)

13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (3343302)

13,45 Beautiful, soap opera Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, John McCook, Susan Flannery, Hunter Tylo, Darlene Conley, Dylan Neal (411079)

14,10 Uomini e donne, attualità Maria Filippi (2354673)

15,30 Sisters, telefilm. *Anime perse*. Con Sela Ward (7960)

16 — Magica magica Emi, cartoni (8788)

16,30 C'era una a Pollon, cartoni. *La orecchie di Re Mida* (3892)

17 — Un flocco per sognare (4321)

17,30 The Mask, cartoni. *Il Natale Maschera* (4706)

18 — Verissimo, attualità. Con Cristi- Enrico Papi (59925)

18,45 Tira e molla, varietà con Paolo Bonolis, Manuela Weber. Regia Stefano Vicario (8107505)

20,25 Striscia la notizia, varietà con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (4802993)

20,40 Sognando la California, film commedia Massimo Boldi, Nino Frassica (57554708)

23,15 Show, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (5503857)

1,30 Sgarbi quotidiani, attualità Vittorio Sgarbi (6819109)

1,45 notizia, varietà Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (8263451)

2 — Tg5 Edicola (6393987)

2,30 frontiere spirito, bica (6301906)

3 — Tg5 (6302636)

3,30 Nonsolomoda, attualità (6305722)

4 — Tg5 - Edicola (6306451)

4,30 Target, attualità (3112451)

5 — Cin Cin, telefilm. *L'equilibrio del potere*, Ted Danson, Shelley Long (3113180)

5,30 Tg5 - Edicola (82902364)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5293470); 18,30 (93012)

8,10 La piccola grande Nell, telefilm

— Jurì paperino inventa tutto, cartoni

— Evelyn e la magia di un sogno d'amore, cartoni

— Sorridete «Ciao Ciao mattina», varietà

— E' un po' per Terry e Maggie, cartoni

— Jem, cartoni

— Giochiamo con «Ciao mattina», varietà

— Mary e il giardino dei misteri, cartoni

— posta «Ciao Ciao mattina», varietà (86490147)

9,15 Supercar, telefilm (4776741)

10,20 Le strade di San Francisco, telefilm (1158215)

11,25, attualità (8211789)

11,30 Highlander, telefilm (8437505)

12,45 Fatti e misfatti, attualità (5749321)

12,50 Studio sport (885370)

13 — Denni, cartoni (14654)

13,20 Parade, varietà (9426988)

13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin, (9166)

14 — Batman, cartoni (73383)

14,25 panico, varietà (3437760)

14,30 Colpo di fulmine, varietà (4586)

15 — Willy, il principe di Bel Air, telefilm (5215)

15,30 Valley High, telefilm (8302)

16 — Planet, attualità (10876)

16,20 Beverly Hills, 90210, telefilm (2121437)

17,30 Renegade, telefilm (65489)

18,55 Studio sport (3410215)

19 — Baywatch Nights (1166)

20 — Colpo di fulmine, show (replica) (8363)

20,30 A passo dall'inferno, film tv con Robert Davi (31906)

22,30 8 mm, attualità (5418)

23 — Highlander, telefilm (36234)

24 — Fatti e misfatti (79819)

0,15 Italia 1 sport - Studio sport (7872277)

1,15 Planet, attualità (8999857)

2 — O'Hara, telefilm (3257109)

3 — Baywatch, telefilm (3155797)

4 — Highlander, telefilm (3237345)

5 — strada di San Francisco, telefilm (3231161)

6 — Ed, il parlante, telefilm (32650838)

CANALE 4

Tg4: 11,30 (9159627); 13,30 (1596); 18,55 (59352); 2,15 (57471635)

8 — Strega per telefilm (7505)

6,30 Un amore eterno, telenovela (17673)

7,30 Il commissario Cordier, telefilm (8561234)

9 — Kassandra, telenovela (3210296)

9,55 Pesce e corna, attualità (5755316)

10 — Zingara, telenovela (7321)

10,30 Aroma de café, telenovela (71657)

11,45 Cuore selvaggio, telenovela (1390563)

12,25 La ruota fortuna, quiz (6589906)

14 — Naturalmente bella - ne a confronto, con Daniela Rosati (31895)

14,15 Santiari, soap opera (4577321)

15,30 L'uomo che capiva le donne, film commedia Nunnally Johnson (Usa, '59). Con Henry Fonda, Cesare Danova (9804-99)

17,45 OK, il giusto, quiz (2581706)

18,25 Game Boat, varietà (775234)

18,35 Calimero e il papero Piero, cartoni (550692)

19,50 Sailor Moon e il mistero dei sogni, cartoni (330741)

20,25 I Puffi, cartoni (5014616)

20,40 Bravo Bravissimo, varietà con Bonglorno (8075708)

23 — Amleto, film drammatico Franco Zeffirelli (Usa, '90) (72552166)

1,45 Ciak (2694548)

2,35 Naturalmente bella - Medicine a confronto, attualità Daniela Rosati (9133113)

2,45 e corna, attualità (5029-3256)

2,50 L'uomo sei milioni dollari, telefilm (2384797)

3,40 Mai dire sì, telefilm (9030838)

4,30 Giudice notte, telefilm (99-58093)

4,50 Kojak, telefilm (90642884)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 14,30; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24
10,05 Radio Zorro; 10,35 Spazio aperto; 11,05 Radiouno Musica; 12,10 Rotocalco; 12,35 Voci dal mondo; 13,30 La nostra Repubblica; 14,35 Learning; 15,10 Galassia...; 15,35 Non solo verde; 16,10 Personaggi e...; 17,40 Uomini e camion; 18,10 I mercati; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,35 Radio help!; 19,20 Mondo motori; 20,50 Cinema alla radio; «E. R. Medici in prima linea»; 22,45 ... Parlamento.
Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
8,50 Selvascura, di F. Ottoni; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito del coniglio. Con Antonello Dose e Marco Presta; 10,35 Click, di Stefania Bertola; 11,50 Mezzo- con Mina, di L. Cerri; 12,10 Gr Regione; 12,50 Con Lando Buzzanca; 14 Radiodoctime. Con A. Zacchino, F. M. Verzillo e P. L. Diaco; 20 Masters, il grande torneo della musica. Con S. Mancinelli; 21 Suoni e Con Fabio De Luca e Riccardo 22,40 Panorama parlamentare; 22,45 Planet Rock.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45 9,30 Prima pagina; 10,30 Terza pagina; 10,45 Archivio del jazz; 11,05 Mattino tre; 11,45 Pagino; 12,30 La Barcaccia. Con E. Stinchelli e M. Suozzo; 13,25 Storia di madre, di R. Pelot; 13,50 Grandi interpreti; 14,15 Lampi d'inverno; 18,10 Hollywood party. A cura di S. Toso; 20,15 Radiotre suite; 22,35 Giardiondo, di A. Schnitzler. Con P. Pavese, C. Simoni.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (98012); 19,30 (49166); 23,15 (7354234)

6 — Euronews (51750)

7 — Buongiorno Zap Zap (7609168)

8,35 Euronews (5822125)

9 Due americane a, fi. (41128)

10 Ch Angels, fi. (45944)

11 Il sergente e la signora, film (5031895)

14 — La voce del Signore, telenovela (8321)

14,30 Acapulco Bay (1012)

15 — Tappeto volante (31960)

17 — Se io Sherlock Hol- (52296)

18 — Zap Zap, varietà (96470)

19,55 Sei forte! (2715079)

20,30 Non ci resta che piangere, film commedia, e Roberto Benigni, Massimo Troisi (57529012)

cambiano, film Don Ameche (5636876)

1,50 domani - prima di mezzan (8257890)

Se io fossi Sherlock Holmes (1081242)

2,50 Tmc domani (r) (9774819)

3 — Cnn, in diretta (3248451)

4 — d'esame: Univer- e (35172567)

VIDEOMUSIC

6,30, videoclip

10 — I Miti di P (3976437)

12 — (978556)

14 — Fiorellino Village, con Beppe Fiorellino (3292296)

— Help (61206895)

TELE +1

15 — Un padre in prestito (Gran Bretagna/Usa, '94), film drammatico

18 — coppia (Usa, '94), film commedia (460741)

21 — Corsa per l'inferno (Italia, '95), film avventura (28586925)

TELE +3

21 — Concerto sinfonico

22,05 La musica da (4784708)

23 — Concerto lt. (48648437)

TELE +2

14,30 Coast to coast

15 — Baseball Playoff (466166)

18,30 (438383)

18 — Football, (669925)

18,30 Il grande basket (804302)

19,15 Sport (52802234)

19,30 Tutto o (603234)

20 — Telesport (600147)

20,30 Latin futbal (865892)

20,45 Calcio, Bundesliga. Friburgo-Borussia Monchengladbach (980352)

22,30 Il grande basket (641760)

23,15 Golf Tour (57950609)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.
Dicitura Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 10; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE. ANCHE A BASSO VOLUME. RAI

i Film del weekend

DI LIETTA [illegible]

Drammatico

«Ritratto di signora» Nicole Kidman

Nicole Kidman

UN film di Jane Campion molto anomalo, di stile classico non convenzionale, tratto dal gran romanzo di Henry James pubblicato nel 1881 e riscritto nel 1908,interpretato bene da Nicole Kidman. Isabel Archer, ragazza americana 1872 bella, intelligente, vitale, indipendente, vuole autonoma e affrontare «le occasioni» i pericoli della vita»; conosce in Inghilterra e in Italia la civiltà gli inganni d'Europa; finisce prigioniera d'un matrimonio infelice, d'un marito squattrinato, interessato e . Il film mutila il romanzo della prima parte ed infedele nel finale aperto.

DI [illegible]
di Jane Campion; con Nicole Kidman, John Malkovich, Barbara Hershey, Shelley Winters, John Gielgud, Valentina Cervi; Australia/Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Ariston; **VENEZIA,** Mignon (Mestre); **TORINO,** Olimpia 1, Ritz; **MILANO,** Arlecchino, Brera 1, Colosseo Visconti; **GENOVA,** Palazzo; **BOLOGNA,** Admiral, Capitol 1, No[illegible] 1, Smeraldo; **FIRENZE,** Ciak, Fiorella Atelier, Vittoria Atelier; **ROMA,** Alcazar, Eden, Maestoso 3, Rivoli; **NAPOLI,** America Hall, Modernissimo, President; **BARI,** Esedra

Drammatico

«Fratelli» di mafia al funerale

LA famiglia privata dei mafiosi può generare violenza, pazzia morte quanto la Famiglia di mafia. Nel suo film più composto, strutturato e «normale», il terribile Abel Ferrara capovolge un luogo comune: se i mafiosi italoamericani sono sempre stati descritti (anche da Coppola, da Scorsese) criminali molto rispettosi dei valori religiosi e degli affetti famigliari, qui pure le loro famiglie sono conflittuali, tenute insieme dalla pazienza vittimistica delle donne, capaci di addensare paranoia ed esplosioni di follia omicida. Negli Anni Trenta della Depressione a New York, viene ucciso il più giovane di fratelli mafiosi. Le cerimonie lutto consentono agli altri due fratelli di evocare il passato e le imprese criminali della famiglia, organizzare rabbiosamente la caccia al colpevole, mostrare la propria insopportabile brutalità, di dialogare il morto, di contemplare quei Crocefissi che sono un'ossessione del regista: sino sorpresa una strage finale. Far passare Christopher Walken (così) alto, così) anglosassone) per un boss mafioso nato in Sicilia è un'esagerazione; Chris Penn, premiato all'ultimo Festival Venezia, è bravissimo.

FRATELLI
di Abel Ferrara
Christopher Walken, Vincent Gallo, Chris Penn, Isabella Rossellini, Annabella Sciorra, Benicio Del Toro; Usa, 1996

Cinema Mignon
GENOVA, Universale 2
, Goldoni
ROMA, Barberini 2

Commedia

«Phenomenon» John Travolta è un genio

COME in un incontro ravvicinato, nel film sentenzioso, pomposo tedioso l'operaio John Travolta, abitante in cittadina rurale americana, viene investito dalla grande luce proveniente da alieni buoni, e diventa quasi genio: non dorme più, legge quattro libri al giorno, ha la pressione altissima, predice terremoto, impara in mezz'ora a parlare il portoghese, seduce la ragazza a cui prima non piaceva, pronuncia massime impegnative ispirate alle filosofie Scientology (la setta religiosa cui Travolta appartiene) finisce col morire di quello che l'ignoranza scientifica definisce un tumore al cervello.

PHENOMENON
di Jon Turteltaub
John Travolta, Kyra Sedgwick; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Ambasciatori
VENEZIA, Ritz; Palazzo (Mestre)
TORINO, Romano
MILANO, Odeon 2
GENOVA, Grattacielo
BOLOGNA, Medica Palace
FIRENZE, Odeon
ROMA, Fiamma 1, Giulio Cesare 3
NAPOLI, Abadir, Empire, Roxy
BARI, Nuovo Palazzo
PALERMO, Metropolitan

Commedia

«Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine...»

DUE operai della provincia lombarda, in integrazione, Tullio Solenghi di Rifondazione comunista Gene Gnocchi del pds, sposati, si innamorano di due ragazze Lega, la parrucchiera Veronica Pivetti una sciampista: idealismo e arrivismo, sesso e politica, uomini donne, avventure e disavventure, Peppone e don Camillo, battute. Dopo «Selvaggi» di Vanzina e «Ferie d'agosto» Virzì, Lina Wertmüller racconta alla classica maniera, in comico-grottesco, le divisioni sociopolitiche italiane ricomposte (o magari aggravate) nella vita privata, nei sentimenti, nel desiderio.

[illegible]
PARRUCCHIERA
UN
DI E POLITICA
di Lina Wertmüller
Tullio Solenghi, Gene Gnocchi, Veronica Pivetti, Cyrielle Claire; Italia, 1996

TORINO, Cinema Ideal
MILANO, Astra
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Astra Cine Hall
ROMA, Barberini 1, Maestoso 3
NAPOLI, Arcobaleno; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Igiea Lido, Lux

Thriller

«The Fan Il mito» sport e follia

IL fanatismo per una squadra americana di baseball, i Giants, e per uno dei suoi campioni, il ricordo tenace delle proprie prodezze sportive infantil-adolescenziali e il desiderio di vederle ripetere dal proprio figlio bambino, diventano a poco a poco una forma di follia per Robert De Niro, commesso viaggiatore fallito, e lo portano alle più estreme. Il regista Tony Scott, che ne «L'ultimo boy scout» aveva già mostrato un competente interesse per il mondo dello sport, gira benissimo ma non ha il senso dei ritmi e dei tempi; tuttavia, soprattutto nella prima parte, il film è piuttosto interessante.

THE - IL MITO
di Tony Scott
Robert De Niro, Wesley Snipes, Ellen Barkin; Usa, 1996

TORINO, Cinema Eliseo Blu
Cavour, Pasquirolo
GENOVA, Lux
BOLOGNA, Capitol 3, Fulgor
Fiamma 1
Atlantic 5, Excelsior 2, Gregory, Rouge et Noir, Royal 1
NAPOLI, Plaza 2

Commedia

«Trainspotting» Film-scandalo sulla droga

IL titolo significa letteralmente la mania contare i treni che passano, allude all'ossessione della droga. Il film che racconta i giorni a caccia d'una dose d'un gruppo di ragazzi di Edimburgo, tratto da un romanzo di Irvine Welsh che ha pure avuto una versione teatrale una versione a fumetti, ha suscitato proteste, disgusti, polemiche, rifiuti, censure, soprattutto per ragioni moralistico-sociali. Descrive l'uso dell'eroina un piacere («ricordati il tuo migliore orgasmo, moltiplicalo per mille, e sarai ancora lontano dal piacere che ti dà») e come una scelta di vita compiuta per sottrarsi alla desolante ripetitività dell'esistenza comune; non giudica ma illustra un'abitudine diffusa tutto il mondo; presenta i protagonisti come ragazzi non violenti, spiritosi, sbadati, laconici, parolacciari e imbranati; dà alle loro azioni l'andamento d'una commedia giovanile anziché l'aria tragico-vittimista d'un dramma sociale da dibattito televisivo. Alcune sequenze sono senz'altro provocatorie e nauseanti, grande spreco di cacca, di malesseri, di vomiti, di sporcizie. Oltre che trasgressivo e tremendo, «Trainspotting» però è anche divertente.

TRAINSPOTTING
Danny Boyle
con Ewan McGregor, Robert Carlyle, Ewen Bremner, Johnny Lee Miller; Inghilterra, 1996

TRIESTE, Nazionale 2; Centrale; Excelsior (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 1, Fiamma, Lilliput; **MILANO,** Apollo, Colosseo Chaplin, Odeon 5; Verdi; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1, Fellini Federico, Marconi; **FIRENZE,** Astra 2, Excelsior; Farnese, Fiamma 2, King, Maestoso 1, Metropolitan; **NAPOLI,** Filangieri, Modernissimo 1; **BARI,** Careila; Ariston

[illegible]

«Le onde del destino» d'amore

Emily Watson

GRAN melodramma che mescola amore e sacrificio, passione sessuale e dogmatismo religioso, con un'attrice debuttante straordinaria, Emily Watson. In una piccola comunità isolana bigotta, una semplice s'innamora follemente d'un operaio straniero, lo sposa; gli resta accanto quando per un incidente lui rimane paralizzato; gli obbedisce quando lui le chiede di andare con altri uomini e di raccontargli quegli incontri «per mantenermi in vita»; paga il prezzo letale del suo sacrificio d'amore, mentre lui miracolosamente è risanato. Il regista Lars von Trier, danese, quarantenne, ha molto talento.

LE DEL DESTINO
di Lars von Trier
Emily Watson, Stellan Skarsgard, Katrin Cartlidge, Jean-Marc ; Danimarca, 1996

VENEZIA, Cinema Dante (Mestre)
TORINO, Eliseo Rosso
MILANO, Odeon 10, President
BOLOGNA, Adriano d'essai, Capitol 2
FIRENZE, Flora Atelier
ROMA, Giulio Cesare 1, Sala Umberto
NAPOLI, Ambasciatori
PALERMO, Gaudium

Sportivo

«Tin Cup» Kevin Costner gioca golf

PER chi ama, pratica sogna golf, non esiste film migliore. Per gli altri è una dura prova, durante due e un quarto si vede soprattutto: pallina lanciata, pallina in volo, pallina che (ahi!) cade nell'acqua, pallina che atterra sul prato, pallina in buca (evviva!), pallina che manca la buca, pallina che s'infratta nel sottobosco, pallina liberata da colpo geniale, scambi di mazze di vari tipi e misure, camminate sul prato a passo deciso, svelto, lento, nervoso, sicuro, stanco. L'apporto narrativo è fornito dal conflitto tra due personaggi: Don Johnson, campione di golf vincente, bravo ma cauto, un po' gretto, conformista, antipatico, fidanzato con Rene Russo; Kevin Costner, golfista perdente che fa l'istruttore in posto miserando vive soldi nel disordine, generoso, ardito, con tanto cuore ed entusiamo, naturalmente destinato a vincere il torneo e conquistare la ragazza. Le musiche onfatiche chiassose di William Ross tentano di dare quell'empito epico-trionfale che la vicenda non ha. Il film fa parte quel genere produzioni settoriali destinate un pubblico mirato dagli interessi specifici culturali, sportivi o religiosi.

CUP
di Ron Shelton
con Kevin Costner, Johnson, Rene Russo, Caheed Marin; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Arlecchino
MILANO, Odeon 3, Metropol
GENOVA, Ariston 1
Embassy, Giardino
Gambrinus
ROMA, Barberini 3, Embassy
NAPOLI, Fiorentini, Vittoria
PALERMO, Fiamma

Commedia

«Il barbiere di Rio» Abatantuono

Diego Abatantuono

AVENDO Abatantuono protagonista, si fa a piazzarlo col suo negozio barbiere nella romana Piazza Farnese e a tentare di farlo parlare in romanesco? L'impossibilità quasi fisica dell'attore pronunciare come deve la parola dialettale «sòla», fregatura, ha qualcosa di toccante. Il barbiere romano, afflitto da una moglie separata che è un'arpia, stanco d'una vita angusta, va in Brasile a trovare la sorella e finisce col rimanerci, felice. Il film non riuscito è scolastico, lento, turistico; Abatantuono è inadeguato, ma si ride quando, di fronte a cose che vanno di male in peggio, dice d'essere caduto «dalla favela nella brace».

IL di Giovanni Veronesi; con Diego Abatantuono, Zuleika Dos Santos, Rocco Papaleo, Margaret Mazzantini; Italia, 1995

TORINO, Cinema Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 1; **MILANO,** Ambasciatori, Arcobaleno, Brera 2, Maestoso; **GENOVA,** Olimpia; **BOLOGNA,** Arlecchino, Odeon A; Adriano, Ariston, Colonna Atelier, Eolo 1; Adriano, e, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Empire 2, Excelsior 1, Paris, Reale 2, Ritz, Savoy 1; Acacia, Alcione, Modernissimo; Odeon; Nazionale

Thriller

«Scomodi omicidi» californiani

BEL poliziesco sociale collocato con molta attenzione sapienza all'inizio degli Anni Cinquanta, diretto dal neozelandese Lee Tamahori, il regista padre maori e madre europea già autore dell'ammirato «Once Were Warriors - Una volta erano guerrieri», che nel suo primo film americano rifà alla tradizione hollywoodiana migliore. Il cadavere d'una bella ragazza squillo viene trovato nel deserto californiano ed è un cadavere strano: tutte le ossa sono minutamente frantumate, quasi non si può spostarlo. Indaga sull'assassinio «Hat Squad», squadra col cappello, gruppo speciale di quattro poliziotti di Los Angeles guidati da Nick Nolte: quest'ultimo aveva avuto una breve relazione con la ragazza morta. Le indagini mescolano cinica amoralità potere (polizia, esercito), esperimenti atomici su cavie umane, un generale morente, piccoli pornofilm in bianconero e cinema arma di spionaggio e ricatto, Melanie Griffith moglie tradita che non perdona, un'aria di nostalgia intossicata e di romanticismo desolato alla Raymond Chandler. In parte molto bello, il film dal cast entusiasmante è ben fatto, malinconico, affascinante.

SCOMODI OMICIDI
di Tamahori; Nick Nolte, Chazz Palminteri, John Malkovich, Melanie Griffith, Jennifer Connelly, Chris Penn, Michael Madsen; Usa, 1996

TRIESTE, Nazionale 4; **VENEZIA,** Corso (Mestre); **TORINO,** Charlie Chaplin 1, Doria; , Medioluanum, San Carlo; **GENOVA,** Orfeo; **BOLOGNA,** Odeon A; Marconi 2, Principe 1, Teatro della Compagnia; **ROMA,** Admiral, Ariston, Atlantic 6, Broadway 3, Reale 1, Royal 2, Savoy 2; **NAPOLI,** Arlecchino; **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Jolly

Fantascienza

«Independence Day», ecco i marziani

Jeff Goldblum

INGENUITA', effetti speciali, divertimento, successo e incassi fenomenali nel mondo. Tra bassa fantascienza Anni Cinquanta film-catastrofe Anni Settanta, tornano in immense astronavi gli extraterrestri decisi impadronirsi delle risorse naturali della Terra a distruggerne gli abitanti: nel passato remoto sono indiscutibilmente brutti e cattivi. Fanno saltare in aria Casa Bianca, la statua della Libertà e l'Empire State Building, provocano la resurrezione del patriottismo e conferma che l'America è il salvatore del mondo, vengono sconfitti nel lieto fine grazie a un arce wasp, nero e ebreo.

di Roland Emmerich; Usa,

TRIESTE, Excelsior; **VENEZIA,** Marco; Etoile, Faro, Luce; **MILANO,** Excelsior, Manzoni, N.Arti, Orfeo, Splendor; **GENOVA,** Augustus, Odeon; **BOLOGNA,** Imperiale, Modemo, Olimpia; **FIRENZE,** Fiamma 2, Marconi 1, Principe 2; **ROMA,** Academy, Atlantic 2, Broadway 2, Capitol, Empire, Etoile, Excelsior 3, Garden, Induno, New York, Universal; **NAPOLI,** Adriano, Palme, Fiamma, Plaza 1; **BARI,** Royal, Splendor; **MO,** Arlecchino, Marconi, Tiffany

Thriller

«Mission: Impossible» Tom Cruise

LA pubblicità crea attesa, ma crea pure sazietà: «Mission: Impossible», prodotto e interpretato da Tom Cruise, diretto da Brian De Palma, sembra d'averlo già visto da un pezzo, non si quante volte. Sembra di conoscere benissimo la scena famosa in Tom Cruise si libra a mezz'aria sostenuto un'ingegnosa imbracatura, oppure la sequenza sensazionale: inseguimento tra un elicottero assassino e un treno superveloce (è il TGV francese) sul cui tetto Tom Cruise aggrappato squassato dal vento, che séguite sin dentro un tunnel, incalzante e realizzata magnificamente. A Praga, a Londra, Cruise una lista di agenti dei servizi segreti sottratta da una ex spia russa; e naturalmente risulta che il peggior nemico della Cia è la Cia. Ricavato da un serial televisivo americano successo degli Anni Sessanta-Settanta, il film meno personale di De Palma indulge a troppi primi piani, troppe di Tom Cruise alla scrivania che diteggia interminabilmente al computer, e troppi sorrisi star, e troppi effetti speciali trucchi particolarmente evidenti, insomma a troppo risparmio. Ma non è affatto noioso.

IMPOSSIBLE
di Brian
Tom Cruise, Emmanuelle Béart, John Voight; Usa,

Cinema Reposi
MILANO, Corso
GENOVA, Ariston
BOLOGNA, Arcobaleno 2
FIRENZE,
ROMA, America, Atlantic 4, Quirinale 2, Savoy 3
NAPOLI, Alcione
Abc, Adam's

[illegible]

«L'eliminatore» Schwarzenegger fa un macello

Schwarzenegger con la Williams

SCHWARZENEGGER è sempre fantastico. Anche nel ruolo d'un funzionario outsider della Cia incaricato proteggere i testimoni dello Stato con mutamenti d'identità con le armi, anche insidiato dal tradimento all'interno della Cia, la aria di provvido armadio ripete frasi fatte («C'è talpa», «Il motore è ancora caldo», «Ci prove concrete») corre avventure mirabolanti: inseguire il paracadute nel cielo, infilarlo e salvarsi; essere bersaglio nuove che vedono le vittime attraverso i muri; scatenare contro gli avversari i coccodrilli dello zoo, che se li mangiano. Film puerile, molto divertente.

L'ELIMINATORE
di Charles Russell
con Arnold Schwarzenegger, James Caan, Vanessa Williams, James Coburn; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Nazionale
VENEZIA, Palazzo (Mestre)
TORINO, Vittoria
MILANO, Odeon 1
GENOVA, Universale
BOLOGNA, Manzoni; **FIRENZE,** Manzoni; **ROMA,** Apollo, Cola Rienzo, Eurcine, Maestoso 4, Ulisse; **NAPOLI,** La Perla; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** King

Commedia

«L'ottavo giorno» di Dio

L'OTTAVO giorno sarebbe quello in cui Dio creò gli handicappati, i mongoloidi, i malati, i diversi che possono aiutare e venir aiutati a vivere meglio. La coppia protagonista, Daniel Auteuil e il giovane down Pascal Duquenne, è stata premiata per la migliore interpretazione maschile all'ultimo festival di Cannes, con una decisione che non ha mancato di suscitare discussioni. Al manager Auteuil, alienato dal lavoro, l'incontro e l'amicizia con Duquenne restituiscono equilibrio, capacità di divertirsi, autenticità, piacere di esistere. Le buone intenzioni non sono bastate a Jaco Van Dormael, belga, 39 anni, già autore di «Toto le héros»: il film poeticista è persino imbarazzante. Sono invece incantevoli fantasiose le visioni del mongoloide che sogna le grandi pianure i cavalieri della Mongolia dove crede di essere nato, la morta e soprattutto il vecchio cantante melodico-latino Luis Mariano (magnificamente interpretato da Lazlo Harmati) che esegue per lui le melodie predilette («Messico, Messico», «Tu sei per la più bella del mondo») a volte, quando vuol mantenere l'incognito, gli appare in aspetto di topo su due zampe, canoro e sicuro sé.

GIORNO
di Jaco Van Dormael
Pascal Duquenne, Daniel Auteuil, Miou-Miou, Isabelle Sadoyan, Henri Garcin; Francia/Belgio, 1996

VENEZIA, Cinema Rossini
TORINO, Centrale, Charlie Chaplin 2
MILANO, Corallo, Nuovo Orchidea
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Odeon 8
FIRENZE, Flora Atelier A, Verdi;
ROMA, Intrastevere 2, Mignon, Quirinetta; **NAPOLI,** Academy Astra;
PALERMO, Aurora

Ritorno, Juve in pay-tv

MILANO. È probabile che nel prossimo turno di Champions League Mediaset decida di trasmettere in chiaro Milan-Göteborg, mentre Juve-Rapid Vienna andrà in diretta solo sulla pay-tv. «Deciderà il marketing - spiega Galliani - ma immagino che verrà privilegiata la prima partita, che è più delicata e può attrarre più spettatori». I tifosi juventini non abbonati alla pay-tv dovranno accontentarsi della differita alla 22,30. La Juve ha ottenuto mercoledì sera un ascolto medio record: 8.298.000 spettatori (share del 29,43%) e contatti di [illegible]. Bene anche Göteborg-Milan in differita: media di 3.145.000, share del 27,93%. Dati entusiasmanti, per Mediaset.

Gazza, botte a Sheryl

LONDRA. Paul Gascoigne (foto) ha selvaggiamente picchiato la moglie Sheryl durante un litigio, mandandola in ospedale con braccio slogato, occhio nero e contusioni al viso. E' accaduto domenica sera in un albergo scozzese. I due, sposati da 14 mesi, erano in vacanza col figlio Regan di 8 mesi e gli altri due figli della donna. Secondo testimoni il calciatore era ubriaco; dopo cena la lite è degenerata. Un portavoce dei Rangers (la squadra di Gascoigne), ha dichiarato che l'episodio può compromettere il futuro calcistico di Gazza: ha abusato di alcool prima di una gara importante, poi contro l'Ajax (che ha vinto 4-1) è stato espulso dopo per comportamento violento.

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter	Tele+2	
12,50	Studio sport	[illegible]	
13,10	Tmc sport	Tmc	
14,00	La grande boxe (replica)	Tele+2	
14,30	Coast to Coast	Tele+2	
15,40	**Equitazione.** Campionato italiano seniores	Raitre	
15,45	Nba Action	Tele+2	
16,15	**Hockey.** Nhl, Power Week	Tele+2	
16,30	**Hockey pista.** Campionati europei, Italia-Francia	Raitre	
16,30	**Golf.** Toyota World Matchplay	Tele+2	
18,00	**Hockey.** Campionato Nhl, Power Week	Tele+2	
18,10	Sportsera	[illegible]	
18,30	Il grande basket	Tele+2	
18,55	Studio sport	[illegible]	
19,30	Tuttocalcio	Tele+2	
19,50	Tmc sport	Tmc	
20,00	Telesport, tg sportivo	Tele+2	
20,30	Tg 1 Sp.	Raiuno	
20,45	**Calcio.** Bundesliga: Bayer Leverkusen-Stoccarda	Tele+2	
23,00	Tmc 2 Sport	Tmc2	
23,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2	
0,20	Notte sport	Raidue	
2,00	**Calcio.** Bundesliga: Bayer Leverkusen-Stoccarda (replica)	Tele+2	

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 18 Ottobre 1996 *29*

Galliani, in alto, ha voluto Tabarez (a sinistra) al posto di Capello; sotto, Baggio che è ormai una riserva

Viaggio nella crisi del Milan dopo la sconfitta di Göteborg

Galliani lo difende: «Nessuno meglio di noi»; ma Berlusconi non accetterà un altro ko

TABAREZ *fiducia limitata*

MILANELLO
DAL NOSTRO [illegible]

Tranquilli, non è [illegible] niente. Cosa [illegible] 5 sconfitte in 11 partite di fronte alla certezza di Adriano Galliani («mi guardo attorno e [illegible] vedo [illegible] squadra più forte di noi»)? Sono il nulla, un fastidioso pulviscolo che soltanto gli sprovveduti possono scambiare per il polverone in cui si sta dissolvendo il Grande Milan che fu di Capello.

Più che mai Galliani vuol dire fiducia. Nell'allenatore, nei giocatori, naturalmente in Berlusconi perché «fino a quando il Dottore si occuperà del Milan resteremo ai vertici e il Dottore, l'ho sentito ancora l'altra sera al telefono, mantiene intatto l'entusiasmo e ci ha detto di andare avanti su questa strada». Davvero? «Bah, vincendo di più, naturalmente». Ci piace pensare che il timore di qualche finanziere dei Gico in ascolto [illegible] sia convinto Berlusconi non esprimere quello che pensa: non sarebbe stato *charmant* e se il giudizio su Tabarez o Maldini o Boban uscisse sui verbali [illegible] le intercettazioni telefoniche [illegible] penserebbe la gente? Ne parlerà a quattr'occhi alla prima occasione, magari già domani perché tutti attendono il [illegible] blitz in elicottero.

La situazione infatti non è disperata, ma grave. Ha ragione Galliani nel sostenere che niente è [illegible]. In fondo, se il [illegible] batterà il Napoli e la Juve fermerà l'Inter, il ritardo in campionato si ridurrà a un punto. E in Coppa possono bastare due vittorie in [illegible] con Göteborg e Rosenborg per il 2° posto che garantisce i quarti, magari contro la Juve, «che non è detto sia peggio del Manchester», Galliani dixit.

Allora perché c'è quest'aria di crisi irreversibile, questo respiro sommesso? Vedi Tabarez in aereo e la depressione ti contagia. Legge l'ultimo romanzo di Sepúlveda dal titolo lungo come nei film della Wertmüller: «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare». Ci fosse un gatto da cui imparare come risollevare il [illegible] lan, Galliani, che dell'uruguagio è sponsor e tutore, glielo comprerebbe. Ma Oscar il Gentiluomo deve arrangiarsi. «Sarà lui a riportarci in alto - sostiene il vicepresidente -. L'idea di cambiare allenatore non esiste, né acquisteremo altri giocatori. Non ce un'altra squadra al mondo che abbia [illegible] coppia di attaccanti come Simone e Weah: insieme segnano sempre. In tutti i reparti abbiamo uomini importanti. Se noteremo un logorio, prenderemo le contromisure a fine stagione. Ma non ce ne sarà bisogno: ci riscatteremo subito. [illegible] fortuna che quando [illegible] perdiamo le altre non ne approfittano: è successo alla Juve in campionato e al Rosenborg in Coppa. In giro non c'è chi fa meglio di noi».

Questa è la linea: fiducia e ancora fiducia. Sempre che una nuova decisiva sconfitta, a S. Siro contro il Göteborg, non faccia precipitare gli eventi: in questo caso [illegible] Berlusconi ad intervenire «rinunciando» a Tabarez e affidando la squadra a un altro tecnico che gestisca in modo soft la transizione.

Senza raggiungere esagerazioni dei «passdarani» berlusconiani, si può convenire che il Milan di mercoledì è stato meno brutto che a [illegible]. «Al 3° minuto, sulla triangolazione Simone-Weah conclusa sul palo mi sono entusiasmato - dice Galliani -. Incredibile che producendo quel calcio stellare si debba poi soffrire tanto. C'è sfortuna, c'è la maledizione degli infortuni che ci privano di tutti i gio[illegible] e [illegible] certo ruolo, pensate che domenica mancheranno tutti i centrocampisti di fascia; c'è l'errore che ci punisce subito. Appagamento? Dopo 10 anni di trionfi potrebbe esistere, io non lo colgo».

Nella crisi del Milan ci [illegible] però anche fattori meno imponderabili della malasorte. Di fronte a una squadra spremuta fino all'ultima goccia da Capello, la società si è mossa male sul mercato. Dugarry è [illegible] (ammissione di Galliani) «una riserva». Davids s'è [illegible] più per il caratterino che per il gioco (come nella Nazionale olandese) e Reiziger, suo compare, per distinguersi s'è colorato i capelli, più semplice che imparare cosa serve a Tabarez. Insomma [illegible] arrivati giocatori di seconda linea mentre si affievoliscono i protagonisti storici del decennio berlusconiano.

«Non siamo una squadra vecchia, guardate le date di nascita», protesta Galliani. Ma il logorio anagrafico [illegible] è pari al logorio sportivo, quello che impedisce a Maldini di controllare un fringuellotto svedese, Alexandersson, quasi sconosciuto [illegible] i mediani di Moldavia e Georgia. Tabarez non riesce a controllare il gruppo, forse neppure ad allenarlo perché se per tre volte il Milan perde dopo essere andato in vantaggio (Porto, Samp e Göteborg) c'è anche [illegible]za di tenuta atletica. Ai dubbi si replica ricordando l'avvio stentato [illegible] 2 anni fa e con dichiarazioni di fede nel futuro. Alla società che ha fatto del calcio [illegible] prodotto commerciale si può chiedere di più?

Marco Ansaldo

TECNICI [illegible] A CONFRONTO NELL'ERA BERLUSCONI

SACCHI 1987-1988

2]	MILAN-BARI	5-0
2]	COMO-MILAN	1-2
2]	MONZA-MILAN	0-2
[illegible]	MILAN-PARMA	2-2 (5-6 rig.)
[illegible]	BARLETTA-MILAN	1-1 (4-6 rig.)
1]	PISA-MILAN	1-3
5]	**S. GLION-MILAN**	[illegible]
1]	**MILAN-FIORENTINA**	**0-2**
1]	CESENA-MILAN	0-0
1]	MILAN-ASCOLI	2-0
1]	SAMPDORIA-MILAN	1-1

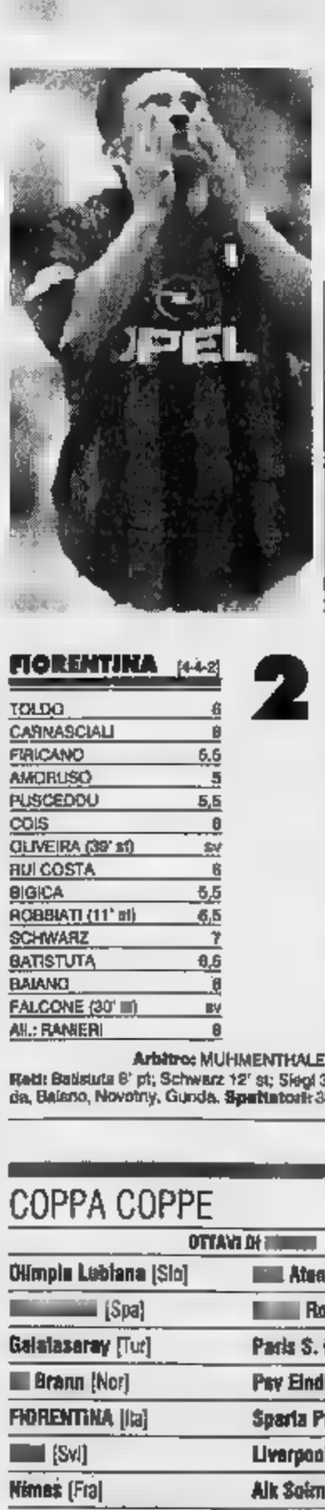
CAPELLO 1991-1992

2]	MILAN-BRESCIA	2-0
1]	ASCOLI-MILAN	0-1
2]	BRESCIA-MILAN	1-2
1]	MILAN-CAGLIARI	1-0
1]	JUVENTUS-MILAN	1-1
1]	MILAN-FIORENTINA	1-1
1]	ATALANTA-MILAN	0-2
1]	MILAN-PARMA	2-0
1]	BARI-MILAN	0-1
1]	VERONA-MILAN	2-2
1]	MILAN-ROMA	4-1

TABAREZ 1996-1997

3]	**MILAN-FIORENTINA**	**1-2**
[illegible]	[illegible]	1-1
2]	MILAN-EMPOLI	2-0
1]	MILAN-VERONA	4-1
4]	[illegible]	**2-3**
1]	[illegible]	**2-1**
1]	BOLOGNA-MILAN	1-2
4]	ROSEMBORG-MILAN	1-4
1]	MILAN-PERUGIA	3-0
1]	**ROMA-MILAN**	**3-0**
4]	**GOETEBORG-MILAN**	**2-1**

LEGENDA: 1] [illegible], 2] COPPA ITALIA, [illegible] SUPERCOPPA LEGA, 4] [illegible] DEI CAMPIONI, 5] COPPA UEFA. IN NERO I KO



Il caso Baggio

«Mancano tutti ma io giocherò?»

MILANELLO. «Piano a dirmi che giocherò col Napoli. Anche [illegible] mancano tutti non ne sono sicuro», Robi Baggio non ha perso l'abitudine di raccontare [illegible] verità come fosse [illegible] battuta, con un lampo di malizia che gli attraversa lo sguardo. Lui con la sconfitta di Göteborg non c'entra. Probabilmente non c'entra nemmeno più con il Milan che [illegible] paga bene e lo fa allenare [illegible] gli ha tolto ogni spazio. In aereo, di ritorno dalla Svezia, Galliani [illegible] stato sincero: «Abbiamo Simone e Weah, il primo cambio in attacco è Dugarry».

E Baggio? «Poi c'è anche Baggio», s'è lasciato sfuggire. Come se il Codino fosse un'appendice. Riserva della riserva in attacco, posposto al ventenne Locatelli come vice-Savicevic a centrocampo. E allora si capisce la prudenza del Codino di fronte a chi gli elenca le assenze del Milan per la sfida col Napoli: Savicevic, Eranio, Davids, [illegible] pure Locatelli, oltre a Baresi. «Non è detto che tocchi a me - replica lui - benché stia bene e l'attacco influenzale mi [illegible] passato». Non fa polemiche, però rimane una mina vagante, sempre popolarissimo a giudicare dal pacco [illegible] lettere che si porta via («quasi tutte dall'estero: farei più fortuna se fossi straniero») ma evidentemente fuori dalle nuove strategie. «Tabarez non c'entra molto, ha nemici più in su», dicono gli intimi del Codino.

Visto che Berlusconi lo ama, non resta che pensare a Galliani il quale ha sempre parole di zucchero per gli altri. A Göteborg c'è stata la consacrazione dei giovani. «Ambrosini [illegible] Locatelli hanno fatto molto e bene, e Desailly [illegible] difesa è un gigante che dà sicurezza, un baluardo inviolabile». Se le parole hanno un senso, significa che il francese ormai giocherà stabilmente al posto di Baresi o Costacurta, [illegible] Ambrosini si piazzerà a centrocampo [illegible] Albertini. Effetti del match [illegible] Coppa.

Tabarez ieri non ha voluto tornarci su: «Vale quello che ho detto nel dopopartita. Brutto perdere, però c'è [illegible] [illegible] svolta rispetto a Roma [illegible] per almeno un'ora il nostro gioco è stato buono. Poi [illegible] mancato qualcosa, abbiamo com[illegible] errori. Però siamo sulla strada giusta». Tabarez ha parlato a lungo con i giocatori, analizzando lo sbandamento fatale sull'1-0. «Ci è già successo di perdere trovandoci in vantaggio - ha rivelato Desailly - e ne abbiamo discusso. Tabarez dice che avremmo dovuto continuare a gestire il gioco, invece siamo [illegible] troppo. Strano, perché da noi c'è tanta gente esperta...». E' stato l'unico accenno vagamente polemico in un ambiente depresso e incredulo. «Dobbiamo trovarci [illegible] l'acqua alla gola per centrare la prestazione buona - ha ammesso Albertini -. A Göteborg abbiamo giocato bene, il pari è venuto da un nostro errore, come la sconfitta. Ma siamo nella situazione di 2 anni fa, quando arrivammo alla finale di Coppa Campioni: anzi stiamo meglio, perché allora la Juve aveva già preso il volo in campionato». **[m. ans.]**

COPPA DELLE COPPE

Fiorentina, può costare cara la distrazione con lo Sparta

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

E' un ritorno al successo che non appaga l'ambiente quello ottenuto dalla Fiorentina nel turno [illegible] andata di Coppa Coppe contro lo Sparta Praga. Troppo poco [illegible] la Fiorentina per regolare i ceki. E, pur riuscendo in qualche modo a perforare [illegible] volte la difesa [illegible]te, [illegible] squadra viola «regala» nelle battute conclusive una rete che l'avversario potrà far valere in maniera pesante in un retourmatch che si annuncia quanto mai sofferto ed equilibrato.

Risultato a parte (è comunque una vittorie, dopo alcune settimane di magra) è l'involuzione nel gioco che fa notizia. La Fiorentina resta convalescente, non riesce a togliersi [illegible] dosso un malessere che la perseguita [illegible] trionfale (e quasi unica ormai) notte di San Si[illegible] in Supercoppa. Anzi, nonostante alcuni confortanti progressi dei singoli (come il ritrovato Schwarz, che ha finalmente realizzato il suo primo gol viola, [illegible] lo stesso Batistuta), coralmente lascia ancora [illegible] desiderare.

Batistuta e compagni arrivano a questa sfida con gli occhi dalla loro tifoseria puntati addosso. Il pareggio con la Lazio ha aperto squarci di contestazione verso Ranieri, colpevole [illegible] aver rinunciato a cuor troppo leggero a Rui Costa nella fase decisiva di quel match. Il mea culpa del tecnico ha tuttavia in parte stemperato i toni.

Quasi trentamila spettatori sono già più di un segnale di pace. Il [illegible] della Fiorentina, accentuato dall'errore clamoroso di Batistuta dal dischetto contro la Lazio, rimane la difficoltà di segnare. Ranieri rinuncia a Oliveira (utilizzato solo sul 2-1, nel finale), che [illegible] recente ha sbagliato più di altri là davanti e rispolvera Ciccio Baiano in coppia con Batigol.

Lo Sparta Praga oppone al 4-4-2 viola una difesa a cinque con tan[illegible] libero (Votava), un centrocampo composto da quattro elementi uno dei quali, l'esperto Novotny, [illegible] dedica anima e corpo a Rui Costa. Firicano e Amoruso (ammonito, salterà il ritorno di Praga dove mancherà ancora Padalino) [illegible] devono guardare dall'unica punta Siegl. Tra i viola rien[illegible] [illegible] tempo pieno Schwarz al po[illegible] dell'infortunato Piacentini: lo svedese ribadisce quanto è impor[illegible] la [illegible] presenza nel reparto nevralgico.

La B & B viola confeziona subito il gol dell'1-0: cross delizioso di Baiano e testa vincente di Batistuta che indovina l'angolo alla sinistra di Caloun (6'). Il fiammante avvio sembra il preludio di altri fuochi d'artificio. Invece, forse rilassata dal fatto di essersi scrollata di dosso il problema più urgente, la formazione di Ranieri non riesce a tenere alto il ritmo. Siegl ne approfitta per impensierire Toldo, bravo a smanacciare in tuffo il colpo di testa ravvicinato dell'attaccante ceko (10'). Neppure il pericolo scuote la Fiorentina che fatica a venire a capo dell'intricata matassa sparsa per il campo dalla compagine allenata [illegible] Cho[illegible] I tiri da lontano di Cois e Batistuta sono fiammelle. L'errore sotto porta di Baiano, che (39') spreca sul fondo un assist di Rui Costa, ripropone vecchi fantasmi.

L'avvio della ripresa, [illegible] la [illegible] battente, [illegible] sulla volontà viola di pervenire al raddoppio. Coulan si oppone con fortuna al colpo di testa in mischia di Amoruso (5'). Rui Costa [illegible] sinistra, si sottrae a Novotny [illegible] finisce nella zona di Hornak. Coulan ci prende gusto e blocca in qualche modo anche [illegible] deviazione di Batistuta. Ranieri [illegible] dentro Robbiati per Bigica. Il primo affondo del [illegible] entrato, questione [illegible] [illegible] di, si chiude con un passaggio all'indietro sul quale Schwarz scarica un sinistro da [illegible] metri che si infila prepotente alle spalle di Coulan (12').

Robbiati va vicino al terzo gol al [illegible]', ma Coulan è ben piazzato e alza in corner il colpo di testa. Anche B[illegible] [illegible] la soluzione personale, ma senza fortuna. Va meglio a Siegl, che a 9' dal termine gela Franchi dando fiato allo sparuto drappello di tifosi ceki. La [illegible] rete, un colpo di testa che sorprende i lunghi Ranieri, oltre [illegible] parata finale di Coulan su pallonetto di Rui Costa, tiene aperti i giochi per Praga.

Franco Badolato

FIORENTINA [4-4-2]		2
TOLDO	6	
CARNASCIALI	6	
FIRICANO	5,5	
AMORUSO	5	
PUSCEDDU	5,5	
COIS	6	
OLIVEIRA (39' st)	sv	
RUI COSTA	6	
BIGICA	5,5	
ROBBIATI (11' st)	6,5	
SCHWARZ	7	
BATISTUTA	6,5	
BAIANO	6	
FALCONE (30' st)	sv	
All.: RANIERI	6	

SPARTA PRAGA [5-4-1]		1
CALOUN	6,5	
HORNAK	6	
GABRIEL	5,5	
CORVEN (20' st)	[illegible]	
VOTAVA	6	
REPKA	5,5	
V. SVOBODA	6	
OBAJDIN (32' st)	sv	
MISTR	6	
Z. SVOBODA	6,5	
GUNDA (40' st)	sv	
NOVOTNY	6	
FRYDEK	6	
SIEGL	7	
All.: CHOVANEC	6,5	

Arbitro: MUHMENTHALER (Svizzera) 7

Reti: Batistuta 6' pt; Schwarz 12' st; Siegl 38'. **Ammoniti:** Repka, Amoruso, Z. Svoboda, Baiano, Novotny, Gunda. **Spettatori:** 30 [illegible] circa.

COPPA COPPE

Detentore PARIS-ST-GERMAIN (Fra)
Finale [illegible] maggio 1997

OTTAVI DI [illegible]		AND.	[illegible]
Olimpia Lubiana [Slo]	[illegible] Atene [Gre]	0-2	31/10
[illegible] [Spa]	[illegible] Rossa Belgrado [Jug]	3-1	31/10
Galatasaray [Tur]	Paris S. G. [Fra]	4-2	31/10
[illegible] Brann [Nor]	Psv Eindhoven [Ola]	2-1	31/10
FIORENTINA [Ita]	Sparta Praga [Cec]	2-1	31/10
[illegible] [Svi]	Liverpool [Ing]	1-2	31/10
Nimes [Fra]	Ajk Solma [Sve]	1-3	31/10
[illegible] [Por]	[illegible] Mosca [Rus]	1-0	31/10

CAMPIONATO

LA CLASSIFICA CHE VALE IL PRIMATO

Ha firmato per due anni e domenica sfida l'Inter

Lippi dopo il contratto sente aria di sorpasso

TORINO. Da ieri sera è ufficiale quello che era nell'aria da tempo. Per altri due anni (fino al giugno '99) Marcello Lippi sarà l'allenatore della Juve. La firma è stata una pura formalità in quanto c'era da entrambe le parti la volontà di proseguire un rapporto vincente. Il tecnico ha ovviamente ottenuto anche un ritocco dell'ingaggio, che ora supera il miliardo.

Un attestato di fiducia quasi scontato. Ora Lippi proseguirà in tranquillità un lavoro che nei due anni passati ha consentito alla Juve di recuperare posizioni che le erano sconosciute da anni. La firma è arrivata, come previsto tempo, a poche dalla trasferta di Vienna da dove la Juve è tornata con la certezza che in Coppa nulla sia compromesso. Adesso sarà interessante capire poter evitare lo scontro, sempre più probabile, con il Milan. Per esempio, basterebbe perdere casualmente a Manchester e il gioco sarebbe fatto. Chiedi a Lippi se certi calcoli sono possibili e ti senti dire che «non è il momento di pensare a conviene fare». Riproponi lo stesso quesito a Boksic e il croato risponde: «Magari per evitare il Milan incappiamo nel Porto che è anche peggio».

Fantacalcio. I problemi veri di oggi sono quelli legati ad attacco che segna sempre in dosi da farmacista e all'arrivo dell'Inter, fresca capolista.

Problema del gol difficile. Per Lippi si tratta di una pura casualità: «Non è un fatto di scarsa lucidità e di poca freddezza sotto porta. E' periodo così, tutte le squadre attraversano momenti in cui producono tanto e raccolgono poco». Boksic, invece, ha spiegazione più originale: «Sbagliamo tanto perché giochiamo un calcio molto veloce». Non abbiamo troppo tempo per pensare. I giocatori della Juve hanno certe caratteristiche e la tattica di gioco è quasi obbligata. Ma finora abbiamo sempre segnato, prima e poi arriverà anche la goleada».

Boksic è gasatissimo, allegro. La Juve l'ha trasformato. Avesse anche un partner d'attacco all'altezza, sai che divertimento. Ammette con autoironia: «Quest'anno sono più brillante, centro quasi sempre la porta. Ma siccome Gerd Muller sbaglio qualche gol». Domenica l'Inter. Boksic prende la mira: «Pagliuca è un grande, ma non è insuperabile. Noi abbiamo subito l'occasione per cancellare Vicenza e per tornare in testa. Ovvero, nel nostro posto naturale». Tornerà Zidane, che nel frattempo si è chiuso in un temporaneo silenzio stampa. Alen gli tira la volata: «Quante critiche, troppe critiche! Si è confidato, non mi è sembrato preoccupato. Ma è chiaro che ha bisogno di tempo per ambientarsi».

Contro la capolista tornerà Peruzzi, mentre Del Piero sarà al massimo disponibile per la panchina. Lippi annuncia una Juve diversa da quella di Vienna: «Quando sei sempre pressione, come capita a noi, tante partite ravvicinate sono le motivazioni che fanno la differenza. Domenica avremo ben altri stimoli rispetto alla Coppa. E siamo pronti a riprenderci il primato».

Intanto la Juve ha convocato l'assemblea degli azionisti per il ottobre per la riduzione del capitale sociale e il successivo aumento del medesimo così come dispone il codice civile. Una manovra necessaria dopo l'effetto della sentenza Bosman, con il quale i club hanno perso tutto il capitale-giocatori. Il decreto spalma-bilanci varato dal governo consente alle società di dividere in tre il «buco» che si è aperto. La prima spalmatura permetterà alla Juve di passare da 18 a 13 miliardi di passivo.

Fabio Vergnano

Boksic (foto) ha «Pagliuca è un grande portiere però non è insuperabile e la Juve ha l'occasione per cancellare Vicenza e tornare in alla classifica»

E Hodgson lo sbrazina

«Continuate a criticarci tanto primi siamo noi»

APPIANO GENTILE
DAL NOSTRO INVIATO

«Mister, per favore, non legga i giornali e non guardi la tv quando parla di noi». E' l'invito, tra il serio e il faceto, che l'Inter ha rivolto a Hodgson: perché l'inglese è allergico alle critiche. Nemmeno ora che è primo in classifica. Collovati, l'opinionista Tele+2, è stato esortato a non essere zuccherino e a trinciare giudizi duri. L'ex calciatore s'è lanciato affermando che i nerazzurri vincono ma non hanno gioco. Offeso, il condottiero ha definito Collovati «un cretino che parla» e si è negato alle telecamere di Tele +2.

Insomma, il generalissimo di Moratti è un dottor Jekyll che da simpatico, gentile e arguto qual è, per un rilievo si trasforma in un mister Hyde permaloso, talvolta maleducato quando urlò a Sforza «non parlare con quello lì» subito dopo pronunciando una sfilza di parole in tedesco. «Quello lì», cronista milanese, domandò a Sforza aveva detto il tecnico. Il giocatore rispose: «Solo insulti, meglio non tradurre».

Dunque, di carta stampata e Hodgson non si fida e non comincia la conferenza se prima non c'è al mio fianco Sciabacinos». Che è poi Sandro Sabatini, il pr. Il diffidente inglese rappresentare la propria bassa stima per i giornalisti con quest'immagine: «Quando io parlo metto sempre la chiesa al centro della piazza ma poi, sui quotidiani, me la trovo regolarmente spostata in un angolo».

L'Inter in testa è evento che in casa della Beneamata non accadeva da quasi 6 anni e domenica si gioca il derby d'Italia con la Juve, in bollo c'è di più la supremazia in campionato. Di norma, in un tale paradisiaco presente, qualsiasi suona fanfara. Il Nostro, invece, è limita a un «uffa, ma che debbo ancora dire? Sono noioso e m'annoio a ripetere gli stessi concetti, potete utilizzare questa conferenza stampa per i prossimi 2-3 mesi». I concetti sono: «La squadra è forte, cresce, ma perché possa mostrare il meglio bisogna attendere, occorre ancora tempo perché i ragazzi imparino gli schemi».

Dunque, tali affermazioni vanno bene per 2/3 significa che Hodgson chiede a tifosi e critica di pazientare almeno a Natale prima di accusare l'Inter d'essere senza gioco. Accusa ribadita dalla striminzita vittoria ottenuta sul Graz e respinta da Roy: «Siamo alle solite, a voi preme solo 'la storia qua del gioco, e vabbene, se vi fa piacere, continuiamo così... Non siamo primi per caso, perché la difesa è la migliore d'Italia (ha subito solo 2 gol, ndr), il centrocampo funziona grazie all'ottimo rendimento di Ince, Winter e Sforza. Quello Sforza che voi sottovalutate. Non è Maradona, ma ricordate che Ciriaco sta facendo bene ciò per è stato preso. L'attacco ha problemi, ma li stiamo risolvendo. Voi, intanto, continuate pure a dire che siamo brutti».

In paio d'occasioni (dopo il match col Guingamp e l'1-1 con l'Atalanta) l'ha dichiarato pure Moratti e il conducator aveva trangugiato amaro e taciuto. Però, già l'indomani, presentava la cera dei giorni buoni perché il patron è duro nella critica pubblica e ben più morbido in quella privata: anzi, e tu per tu con l'allenatore, lo dicono comprensivo, paziente e cauto consigliere. E, proprio presidenziale consiglio avrebbe trasformato Fresi da riserva estiva a titolare fisso appena è cominciato il campionato.

Inutile pretendere una conferma da Hodgson, meglio quindi parlare della Juve, «squadra che noi sta prendendo forma» e contro cui mancherà Ince, squalificato. «Che ingiustizia, Paul è innocente. Non sono arrabbiato deluso. L'arbitro non ha colpa, poteva accorgersi che Piovani faceva solo : però, i giocatori dovrebbero avere del professionismo più alto e rifuggire mezzucci per screditare in modo disonesto gli avversari. Com'è complicata e strana la vita da voi. Siamo primi, imbattuti eppure criticati». Insomma, la lingua batte dove il dente duole: mister, dia retta alla società, legga i giornali.

Claudio Giacchino

L'ex veronese potrebbe esordire a Brescia

Fabrizio Cammarata (21 anni) verrà schierato a Brescia in coppia con Florijancic

Sandreani: servono i suoi colpi di testa Oggi ad Orbassano primo allenamento per il neo granata

Toro, arriva Cammarata Ipoua è già in partenza

VILLAFRANCA PIEMONTE
DAL NOSTRO

Fabrizio Cammarata, ventunenne centravanti siciliano ingaggiato prestito Toro, debutterà quasi certamente domenica prossima a Brescia, in campionato, con il numero 26 sulla maglia. oggi si allenerà Orbassano la squadra.

Se l'ex veronese dimostrerà di essere forma, Sandreani lo schiererà Florijancic. Una formula a due punte sperimentata ieri nell'amichevole con i dilettanti del Villafranca Piemonte, vinta dal Toro 9-0 con triplette di Ferrante e Balesini, e reti di Florijancic, Cristallini Lombardini.

Sandreani poco Cammarata ma, per quanto ha visto tv con la Under 21, lo giudica un attaccante duttile, di movimento: «Non fisico molto potente e, pur essendo alto 1,78, bravo di testa. Non è neppure il classico uomo d'area, però sarà utile sia per garantire profondità che negli appoggi ai compagni. Valuterò le condizioni e se sta bene potrei lanciarlo subito. A Brescia non andremo per difenderci ma per cercare di "far male" agli avversari».

Cammarata, che l'anno scorso ha segnato 7 reti nel torneo cadetti, è entusiasta del trasferimento a Torino dove aveva già giocato nella Primavera della Juventus: «Il mio passato bianconero è ormai lontano. E il Verona mi aveva riscattato dalla comproprietà. Toro punta alla promozione in serie A e io darò il massimo per la causa granata». Al Toro, che ha un'opzione sulla parola con Verona per trattarne l'acquisto a fine stagione, l'operazione Cammarata costerà sui milioni.

Calleri era ieri in sede in collegamento con il Vitali che ha perfezionato la trattativa il Verona. Il presidente ritenuto di dover fare un ulteriore sacrificio per migliorare il reparto offensivo: «Cammarata è un giocatore di categoria superiore che può darci qualcosa in più. Se è vero che le nostre punte hanno realizzato appena due gol, è altrettanto vero che quelle altre squadre hanno fatto di meglio. Ciò che conta è segnare e con otto reti il Toro è al terzo posto. Siamo in B, non in Coppa dei Campioni».

Con l'arrivo di Cammarata, cadono altre ipotesi di mercato che Calleri definisce favole: «Come quella Cristallini alla Juve in cambio di Vieri. Per parlare di Aglietti. In casa abbiamo elementi superiori a lui. E il fatto aver preso Cammarata dimostra quanto fosse falsa notizia che aspettassimo risultato di Brescia per muoverci».

Ora c'è un attaccante di troppo è ipotizzabile che Ipoua possa essere destinato altrove, anche Toro dovrà discuterne con l'Inter, proprietaria del suo cartellino. Ieri il camerunense ha chiesto scusa a Calleri per la reazione che gli è costata due giornate di squalifica, promettendo che sarà la prima e ultima volta. Ma c'è da vedere il Toro gli concederà altre opportunità per riscattarsi.

Ipoua, tramite il suo procuratore, vuole ricorrere, a titolo personale, alla Disciplinare. Calleri ne ha preso atto ma tiene le distanze: «Ha commesso un errore grossolano, rischiando di compromettere il risultato della partita con la Salernitana e privando la squadra della sua presenze per due giornate. E' giusto ne paghi le conseguenze».

La società, in un comunicato stampa diffuso in serata, ritiene opportune le decisioni dell'arbitro e del Giudice Sportivo, rinuncia presentare ricorso e conferma la multa di qualche milione al giocatore. In fondo, Ipoua è un bravo ragazzo, tradito, forse, dalla smania di voler dimostrare, a tutti i costi, di da Toro.

Bruno

TOTOCALCIO

(10 punti)-**FIORENTINA** (5). Il Bologna di Ulivieri spera confermare il secondo posto; i viola, già lontani dal della classifica, non possono permettersi altri passi falsi. **Indisponibili:** Bresciani F. (B); Serena, Padalino e Piacentini (F). **Squalificati:** Baiano (F).

JUVENTUS (10)-**INTER** (11). Passato largamente favorevole ai bianconeri. L'Inter, Delle Alpi, rischia l'imbattibilità e il primo posto della graduatoria. **Indisponibili:** Conte (J); Tarantino (I). **Squalificati:** Ince (I).

LAZIO (6)-**CAGLIARI** (4). Gli uomini di Zeman in ripresa, quelli Perez hanno capitalizzato un solo punto nelle ultime quattro gare. Archivio con i romani. **Indisponibili:** Chamot (L). **Squalificati:** Nesta e Grandoni (L).

MILAN (9)-**NAPOLI** (8). Milan al Meazza dopo le sconfitte di Roma e Göteborg: è imperativo vincere. **Indisponibili:** Savicevic, Eranio, Davids, Locatelli e Baresi (M); Bordin e Policano (N). **Squalificati:** Colonnese (N).

MA (10)-**PERUGIA** (6). Confronto novità per massima divisione. Parma al Tardini ha fatto il pieno punti, il Perugia in trasferta è andato incontro a due ko. : Benarrivo (P).

PIACENZA (5)- (3). L'unico precedente del derby emiliano è il 3-2 per i del campionato 199. 94. **Indisponibili:** Pin (P); Sordo, Cherubini, Sabau e Sciacca (R). **Squalificati:** Piovani (P).

(6)-**ATALANTA** (2). Compito arduo per l'Atalanta di Mondonico: a Marassi, attesi Samp «arrabbiata», i nerazzurri cercano i primi punti esterni della stagione. **Indisponibili:** Invernizzi (S); Boselli, Carrera, Magallanes, Mirkovic, Pinato, Pisani (A). **Squalificati:** Karembeu .

(6)-**VICENZA** (9). I friulani di Zaccheroni puntano al sorpasso e al primo successo casalingo. **Indisponibili:** Turci, Stroppa, Kozminski e Bia (U). **Squalificati:** Bierhoff (U).

VERONA H. (2)-**ROMA** (10). In casa del Verona, ultimo in classifica, la Roma cerca di dimenticare il duro ko di Coppa Uefa. **Indisponibili:** Corini, Paganin A., Binotto (V). **Squalificati:** Caverzan (V).

RAVENNA (11)-**BARI** (7). Oltre le previsioni il bottino ottenuto dalla matricola Ravenna, il Bari di Fascetti è reduce da 4 pareggi.

VENEZIA (2)-**PALERMO** (6). I veneti sperano di ottenere la prima vittoria, i rosanero arrivano in laguna reduci da due ko.

COMO (5)-**NOVARA** (7). Nella trasferta sul Lario il Novara cerca di muovere la classifica. I piemontesi in trasferta hanno sempre pareggiato.

CATANZARO (11). fa preferire il Catanzaro che sul terreno di casa ha colto tre vittorie senza neppure gol al passivo.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 9

			1	X	2
1	Bologna	Fiorentina	1		
2	Juventus	Inter (ore 20,30)	1		
3	Lazio	Cagliari	1		
4	Milan	Napoli	1		
5	Parma	Perugia	1		
6	Piacenza		X	1	
7	Sampdoria	Atalanta	1		
8	Udinese		X	1	
9	Verona H.	Roma	2	X	
10	Ravenna		X	1	2
11	Venezia		1		
12	Como	Novara	X	1	
13	Catanzaro		1		

IL TEMPO

Dopo si prospetta una domenica prevalentemente assolata, salvo residui nuvolosi al Sud. La pressione è in aumento tutta l' centro-occidentale del continente e sarà proprio l'alta pressione a preservarci da ulteriori ingerenze delle perturbazioni atlantiche. L'alta pressione favorirà la formazione nebbie, specialmente sulla zona padana, ma in banchi e limitate alle notturne e del primo mattino per cui costituiranno ostacolo allo svolgimento delle partite.

BOLOGNA	sereno o poco nuvoloso	18°
TORINO	sereno	15°
	sereno	21°
MILANO	sereno, foschia	20°
PARMA	poco nuvoloso, fos	19°
PIACENZA	poco nuvoloso, foschia	18°
GENOVA	sereno	20°
UDINE	poco nuvoloso	18°
VERONA	sereno, foschia	
RAVENNA		
VENEZIA		
COMO	sereno, foschia	18°
	nuvoloso rischio p	21°

TOTIP

Pronostico ricco: il jackpot è infatti di 900 milioni ai quali andrà a il 25 per cento del montepremi di domenica. Pertanto il «14» potrebbe pagare anche miliardo e mezzo. E veniamo ai pronostici, aperti dal G. P. della Vittoria. Il gruppo 1 (con Crowning Classic) è preferibile all'X (con Record Ok). Nelle altre piacciono Ringo Fc (gr. 2) alla seconda, Parol (gr. alla terza, O'Joinville Ai (gr. 2) alla quarta e Rossa Wf (gr. 2) alla quinta. Varianti sono consigliabili alla sesta.

N. 42

PRIMA CORSA	1
Bologna (trotto)	x 2
SECONDA CORSA	2 2
Montecatini (trotto)	1 x
TERZA CORSA	x x
Padova (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	2 2
Montegiorgio (trotto)	1 2
QUINTA CORSA	2 2
Taranto (trotto)	2 x
SESTA CORSA	1 x 2
Milano (galoppo)	2 x x
CORSA PIU'	3
Roma (galoppo)	

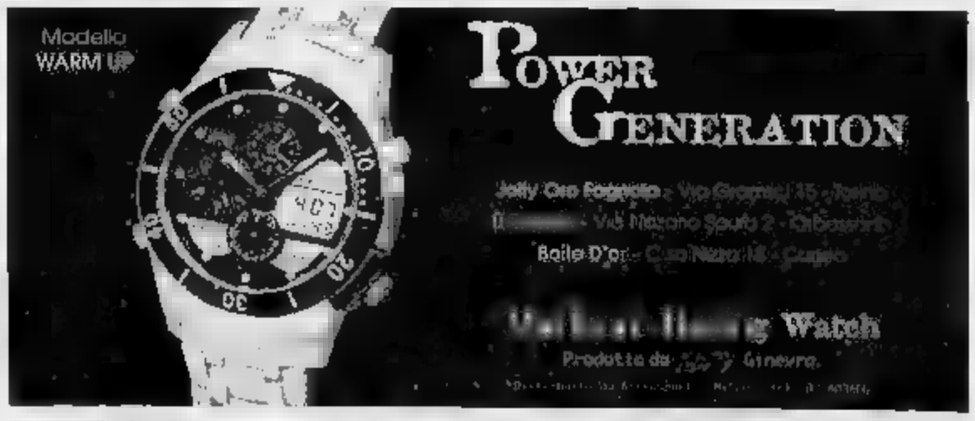
NEL MITO

Diego nella fiction fa un patto con la morte

Maradona, 20 anni di gol festeggiati con un film

BUENOS AIRES. Maradona festeggia in questi giorni i suoi anni calcio con un film che lo vede discutere il peso e la solitudine della fama assieme al fantasma di Carlos Gardel, il famoso cantante tango morto in un incidente aereo nel 1935. Il film inizia un'antologia di leggendarie giocate Maradona e con immagini inedite Diego ragazzino che gioca nel fango. L'attrice Ester Goris il nesso metafisico fra Maradona e Gardel. Il non plus ultra del calcio deve salvare il non plus ultra del tango da un patto con la morte che, in cambio dell'amore eterno dei suoi conterranei, lo costringe a cantare per sempre solo per lei. E Maradona in persona occupa gli ultimi 15 di pellicola proponendo alla morte un analogo e sostitutivo patto con lui, in chiave ovviamente calcistica, per liberare Gardel dal perenne sortilegio. Il film esce in concomitanza col 20° anniversario del debutto di Maradona, domenica prossima. Il 20 ottobre 1976 un ragazzino quindicenne entrava in campo davanti a seimila spettatori nel secondo tempo della partita persa per 1-0 dall'Argentinos Juniors con il Talleres di Cordoba.

★ È' IN EDICOLA IL NUMERO DI OTTOBRE ★



LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Un vivace Giro del Piemonte trampolino di lancio per un grande Lombardia

Virenque, un re al Valentino

Beffa finale per Gianetti e Tafi

TORINO. Una bella giornata, un percorso tra i più affascinanti del ciclismo (il sole sui colori autunnali delle Langhe), un pubblico nutrito al traguardo del Valentino e un ordine d'arrivo illustre: il francese Richard Virenque, tra i grandi protagonisti dell'ultimo Tour, l'azzurro Andrea Tafi e lo svizzero Mauro Gianetti medaglia d'argento ai Mondiali di Lugano. Il Giro del Piemonte non poteva essere più felice annunciatore del Lombardia che domani chiude la stagione internazionale. Esiste, è vero, anche la Japan Cup, che si corre il 27 ottobre. Ma a voi interessa? A noi no.

Tra i vigneti arrossati, in venti lasciano il gruppo. Ci sono Nardello, vincitore della Milano-Torino, Bugno, Casagrande, Faresin, Tafi, i francesi Virenque, Hervé e Leblanc, Elli, Roscioli, Rebellin. Li inseguono in una quarantina alla testa dei quali è Chiappucci e alla cui ruota stanno la maglia rosa Tonkov e la medaglia d'oro della cronometro iridata Zulle. Si pedala a buona media di quarantacinque all'ora. Il plotone di Chiappucci comincia a scollarsi e i venti che comandano la corsa aumentano il vantaggio, sino a portarlo a quattro minuti quando allo striscione mancano poco più di quaranta chilometri. A San Damiano la corsa ha deciso il suo copione.

Virenque pacifista per quasi tutto il tracciato del Mondiale e interventista a guerra finita (chissà quali pessimi umori imperversavano nelle file della nazionale francese quel giorno) ripete l'avanzata di Superga alla Milano-Torino e gli si apparenta subito Hervé, uno dei dodici fuggitivi di Lugano, la fuga ingannatrice che Guidi avrebbe contribuito a trasformare (inconsapevolmente, ci si augura) in rampa di lancio per Museeuw, e Hervé, Elli, Tafi e Gianetti. Abbiamo un quintetto per andarlo a riprendere ti devi spolmonare. Ci prova Leblanc, uno che ci prova sempre. Il pio Leblanc crede fortemente nell'aiuto del cielo, a Lourdes chiese in ginocchio (fu un azzardo, ma quale ostacolo si può mettere alla Provvidenza?) il dono della maglia gialla. Gli fu negato. Il numero dei no che riceve supera di molto il numero dei sì. Leblanc viene continuamente a durissima prova e lui, devoto, accetta. Accetta quindi di rincorrere i connazionali Virenque e Hervé. Lo affianca nella difficile impresa Roscioli. Falliscono. A Villanova d'Asti il distacco va oltre i venti secondi. Dietro alla coppia di seconda restano in tredici a meditare sull'avvenuta sconfitta.

A Riva Chieri, venti chilometri allo stop, Hervé, sul cui per Virenque è lecito nutrire dei dubbi, tenta di squagliarsela. Tafi lo rimette in riga. E' il del piglia e scappa. Virenque e Gianetti salendo verso Pino pigliano, infatti, e scappano. Hervé momentaneamente si schioda. Tafi che dopo le feccende luganesi è il sollievo d'un successo riparatore, si tuffa nella scia duo svizzero-francese. Il finale è schioccante. Nella discesa su Torino, Tafi annulla di distanza a sette secondi. Elli, Hervé, Leblanc e Roscioli s'uniscono e disuniscono nella caccia.

Virenque attacca, Gianetti contrattacca. Tafi non molla un metro. Il francese non è credente come Leblanc e tra le cose in cui crede spicca la volata. Gianetti allo sprint commuove per coraggio e dedizione e puntualmente perde. Allora vince Tafi? No, vince Virenque perché dei tre è quello che ha conservato più forze per vincere. Arrivederci al Giro di Lombardia.

Gianni Ranieri

Ordine d'arrivo: 1. Virenque (Fra), 200 km in 4h 23'50", alla media di kmh 45,480; 2. Tafi; 3. Gianetti (Svi) st; 4. Roscioli a 8"; 5. Leblanc (Fra) a 31"; 6. Hervé (Fra); 7. Elli st; 8. Peron a 36"; 9. Nardello a 52"; 10. Faresin; 11. Rebellin st; 12. Lecchi a 57"; 13. Francesco Casagrande a 1'; 14. Jeker (Svi) a 1'2"; 15. Bugno a 1'11".

Il francese Richard Virenque ha battuto allo sprint al Valentino i compagni di fuga, l'azzurro Andrea Tafi e lo svizzero Gianetti, argento ai Mondiali

BASKET

Eurolega: Kinder Bologna ko e Pau con l'Orthez

Milano a passo di carica batte anche il Panionios

Dopo la grande vittoria della Teamsystem Bologna nell'anticipo di mercoledì a Zagabria il Cibona, il turno di Eurolega ha visto ieri la Stefanel Milano travolgere il Panionios Atene (90-66) e la Kinder Bologna cadere sul campo del Pau Orthez (89-83).

Ad Assago i tricolori avevano di fronte l'azzurro Federico Pieri, uno dei tanti italiani approdati da comunitari in Grecia. Proprio l'ex pesarese, schierato in avvio, ha dato il vantaggio iniziale agli ateniesi, che però hanno poi patito Kidd (20 punti) e canestro, Bowie (30-22) e Portaluppi nelle bombe. La reazione di Gallis e Pecarski ha riportato a -1 i greci, ricacciati indietro però da Spangaro e De Pol (44-33, ma solo 49-46 al riposo). Nella ripresa, sono stati Fucka (ottimo), Portaluppi e Bowie a rilanciare Milano (81-68 al 35'), chiudendo in anticipo il match. I migliori della Stefanel: Kidd (15), Portaluppi (14), Bowie (13).

La Kinder, caduta a Pau, si lamenta invece per l'arbitraggio che già nel 1° tempo le ha falcidiato metà squadra. Era molto atteso Rigaudeau, bloccato bene però all'inizio (6 punti in 20'). Al suo posto si è scatenato inizialmente Thierry Gadou (15 in riposo), che ha portato l'Orthez a +10 a metà gara (45-35), con Bologna sorretta dai soli Komazec e Patavoukas. Nella ripresa è cresciuto Rigaudeau (25 alla fine) e la Kinder è crollata fino a -20 al 30', quando ha ritrovato Prelevic (19) e Savic (25), portandosi fino a -4 a 10" dalla fine. Troppo tardi, però, per rimediare.

ATLETICA

Per il Mondiale '97

Cross a Torino la decisione solo a fine mese

Ancora una fumata «grigia» per la decisione di ospitare, il 23 marzo prossimo, i Mondiali di Cross '97 a Torino, al Valentino. Anche se ormai sembra sempre più probabile la scelta di questo parco. Dopo le proteste degli ambientalisti, infatti, ieri il sindaco Valentino Castellani e l'assessore al Verde pubblico Gianni Vernetti hanno incontrato il Comitato organizzatore dei campionati per chieder loro un progetto dettagliato del percorso. Il piano verrà poi vagliato da una commissione composta da tecnici del Comune, del Comitato organizzatore, dell'Ente parco Po e della Sovrintendenza ai Beni Ambientali. Quindi verrà sottoposto, entro la fine di ottobre, all'approvazione della Giunta comunale.

Moto in Australia

Via alla sfida tra Biaggi e Waldmann

EASTERN CREEK. Australia, ultima puntata. Domenica all'alba i tifosi italiani sapranno se Max Biaggi è riuscito a confermarsi campione del mondo della classe 250 per la terza volta consecutiva. Un solo punto separa il campione dell'Aprilia dalla Honda del tedesco Waldmann. Poca roba paragonati i 69 punti di vantaggio che il romano aveva a metà stagione.

Biaggi è in Australia da una settimana. E' «scappato» dall'Italia per la tranquillità perduta dopo le mille voci sul rinnovo del suo contratto. La cosa sembra abbia fatto effetto. Era indubbiamente Biaggi sereno, riposato, tranquillo, quello che ieri ha invitato a i giornalisti italiani e con i quali ha fatto il punto della situazione, ammettendo i suoi errori («l'unico, vero, l'ho commesso a Imola, mentre in Austria e in Giappone a tradirmi è stata la pista, sconnessa e piena di buche»), ma al tempo stesso consapevole di aver sempre dato il massimo anche se non avrebbe voluto giocarsi tutto nell'ultima gara. «Non è, questo, uno dei miei circuiti preferiti, ma almeno sembra liscio, in perfetto stato. Insomma, Waldmann che è bravo ma anche tanto fortunato, vuol provare a vincere sappia che anch'io».

Sul contratto neppure una parola: è chiara la volontà di restare all'Aprilia anche se questo gli costerà il dover accettare compagno come Harada (magari parcheggiato in un team satellite). E' assai probabile, poi, che Biaggi torni ad avere un manager. Sarebbe, questa, soluzione-cuscinetto, ideale per far convivere sotto lo stesso tetto il pilota con Carlo Pernat e l'ingegnere Jan Witteween, gli artefici dei successi Aprilia. Oggi le prime prove. [e. b.]

SPORT FLASH

Sconfitta a Istanbul in Champions League per 2-0 contro il Manchester United ha esultato i tifosi del Fenerbahce. A fine gara teppisti hanno preso a sassate il pullman della squadra inglese. Nessun ferito. La partita, tuttavia, ha causato indirettamente una vittima: a Erzurum, nella Turchia orientale, un uomo di anni è morto precipitando dal tetto dov'era salito per orientare l'antenna tv e vedere meglio la partita.

INFARTO AL 1° ALLENAMENTO. Heinz Hoener, due anni dopo essere stato presentato ai giocatori del Lubecca come loro nuovo tecnico, è stato colpito da infarto mentre dirigeva il primo allenamento. Hoener, 48 anni, è stato trasportato in ospedale ma non è in pericolo di vita.

SUPERSTAR. Con tripletta di Ronaldo, il Brasile ha battuto 3-1 in amichevole la Lituania. Il giocatore del Barcellona è stato protagonista della partita con la quale il tecnico Zagallo ha iniziato a definire la selezione brasiliana per i Mondiali del '98 in Francia.

GALEONE DIMESSO. Giovanni Galeone è stato dimesso dall'ospedale Santa Maria delle Croci di Ravenna, dov'era stato ricoverato per una sospetta insufficienza coronarica. L'allenatore perugino ha subito raggiunto la sua abitazione.

, 1 Un turno di squalifica per Alessandro Veronese, che aveva baciato sulle guance l'arbitro donna subito dopo stato espulso. Un bacio che l'arbitro nel verbale aveva giudicato offensivo», comunque «fuori del regolamento». Veronese è stato squalificato in quanto espulso per doppia ammonizione.

MANSELL, IN F1 NEL 1997? Nigel Mansell, 43 anni, potrebbe rientrare in F1 la prossima stagione. Il campione del mondo dell'92 lo ha annunciato alla aggiungendo che in questo momento sta vagliando possibilità.

Quote popolari per la Corsa Tris di trotto disputata ieri a Bologna. Questa la combinazione vincente: 10-12-20. Agli 8791 vincitori vanno lire.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Birmingham Show: baby 4×4 e Mini, Bmw-Rover all'attacco

Miliardi e Old England

E volano la Fiat e l'Alfa Romeo

Intramontabile Mini: oggi ne vengono vendute circa 25 mila, nel Duemila arriverà un nuovo modello. Il nome è diventato marchio del Gruppo Rover

A Birmingham tra curiosità made in England i modelli di grande serie: la Catheram 7 Classic, fornita in scatola di montaggio, la Marcos Mantera LM, sportiva con motore V8, e la Fiat Marea, al debutto in Gran Bretagna, dove arriverà in primavera

DAL NOSTRO INVIATO

Un pizzico di Old England, fascinose vetture sportive prodotte in poche centinaia di pezzi all'anno, tanti modelli già visti nelle precedenti rassegne, nuovi per il pubblico, qualche progetto più o meno futuribile, una serie di annunci che preannunciano una pioggia di investimenti per migliaia di miliardi in Gran Bretagna: è in sintesi il British International Motor Show che apre oggi i battenti nei padiglioni del Nec di Birmingham.

Un salone pimpante, sfrutta l'onda di un mercato in crescita, anche settembre non è stato un mese brillante come i precedenti (-1,43%). Ma, intanto, i 9 mesi si chiusi con milione 657.234 consegne contro il milione 594.166 del '95, dire quasi 4% più. I produttori locali (Ford, Vauxhall e Rover) sono saldamente al comando, accusano flessioni più o meno rilevanti. Volano, invece, le Case estere, i Gruppi Fiat e Volkswagen in primo piano. In particolare, i marchi Fiat ed Alfa Romeo hanno incrementato sensibilmente le vendite piazzione molto la Punto, la Cinquecento la 146 mentre si attende, a primavera, il lancio della Marea per un ulteriore balzo avanti del Made in Italy.

I principali indicatori economici del Paese sono positivi e il volano dell'auto, dopo le pesanti crisi del passato, ha ripreso a girare. Fiocano, si accennava, gli investimenti. Volete qualche esempio? La Peugeot, che qui ha uno stabilimento di produzione a Coventry, ha varato un piano di 300 milioni di sterline per ampliarlo e la Vauxhall (ovvero Opel) ha stanziato altrettanto per potenziare la fabbrica di Ellesmere Port (da 145 a 160 mila auto all'anno). Ma è il Gruppo Bmw-Rover a lanciare l'offensiva più consistente: al liardo e mezzo di sterline profuso questi due e mezzo aggiunge cifra analoga da qui al Duemila. Come dire, tre miliardi di sterline, soldi più soldi meno la bellezza di quasi ottomila miliardi di lire.

E' il frutto degli ambiziosi piani della Bmw, che ha posto un manager, Walther Hasselkus, al timone della Rover. Una mossa che creato qualche risentimento in Gran Bretagna e qualche polemica sulla stampa, tanto che Hasselkus ha tenuto a precisare al Salone di Birmingham che lui va d'amore e d'accordo il management inglese, che le Rover serveranno il loro «britannicità» e che Monaco ha tutto l'interesse a potenziare il gruppo. «Non sono venuto qui per fare il tagliatore di teste» sottolineato fermezza, aggiungendo che nessuno Germania aspettava ottenere subito profitti dalla Rover. «La nostra - ha affermato - è una strategia a lungo termine. In ogni caso, se valutiamo i conti le metodologie britanniche, siamo già in lieve attivo, se usiamo i più severi sistemi Bmw abbiamo un lieve rosso».

L'obiettivo numero uno di Hasselkus e soci è quello di aumentare la presenza Rover nel mondo. Quest'anno, tra vetture fuoristrada (Land Rover), saranno prodotti mila autoveicoli. Il piano è di salire a quota 750 mila, riducendo nel contempo il numero delle «piattaforme» di modelli (da sette a tre) e ricorrendo alle economie di scala possibili dall'operare insieme con Bmw. le Rover - ha precisato Hasselkus - saranno sempre a trazione anteriore e le Bmw a trazione posteriore». Insomma, sotto il vestito molte componenti (specie nel campo dell'elettronica, che ormai costituisce il 40% di un'auto) saranno eguali, stile, spirito, comportamento di guida resteranno ben differenti. E reti di vendita, almeno nei mercati più importanti.

La produzione dovrebbe salire soprattutto attraverso due nuovi modelli: la Mini del Duemila (che riceverà i motori 1.4 e 1.6 dalla fabbrica che Chrysler Bmw faranno sorgere in America Latina, quasi certamente in Brasile) e la CB40, sigla del progetto, ma si chiamerà Highlander. La nuova Mini è prevista in 200 mila pezzi all'anno, la Highlander, che è una Land Rover baby più per il tempo libero che per fare fuoristrada «duro e puro», in 50-60 mila. Quest'ultima, in versioni 3 e 5 porte, con motorizzazioni a benzina (1.8 e V6 di 2.5 litri) e a gasolio (2.0) sarà la prima Land Rover a struttura monoscocca. Per intenderci, concorrente da battere sarà Toyota RAV4.

La strategie commerciali prevedono un rilancio delle Rover nel mondo attraverso i marchi Rover, Land Rover, (sì, il nome della intramontabile vetturetta progettata da sir Alec Issigonis negli Anni 50 e diventato il contenitore di una linea di modelli) e . Gli inglesi puntano a mercati (Messico, Corea, Cina, Nuova Zelanda, ad esempio) e a ingrandirsi su quelli, come la Germania, dove il decollo non è ancora avvenuto. In Italia, invece, le cose per la Rover vanno bene: con 47 mila vendite previste nel '96 siamo il primo Paese importatore.

Se i temi finanziari ed economici stanno diventando il sale di ogni salone, Birmingham permette di dare un'occhiata anche a modelli che più «british» di così non è possibile. C'è un piccolo mondo di aziende semi-artigianali che propongono prodotti per appassionati. Trovi, ad esempio, la Caterham, che vende una vetturetta sportiva in scatola di montaggio (anzi, 10 scatoloni con tanto di video-cassetta di istruzioni), la 7 Classic: in 60 ore, si giura, è possibile metterla in strada. Il prezzo? Da 9000 a 19000 sterline, a seconda delle motorizzazioni (si parte da un Ford 1.6) e degli accessori.

E poi è Lotus (c'è una versione speciale da corsa, la Sprint, la Elise, quest'ultima venduta in 165 unità, ordini per 1000-1500 pezzi per il '97), Morgan, i suoi old fashioned spider imbottiti di radica e luccicanti di cromature, Marcos (la Mantera LM con propulsore Rover 8V è muscolosa due posti sul tipo Chrysler Viper), Westfield, Spectre, Tvr (con un nuovo 12 cilindri, la supercar Project 12/7, la Chimaera e la Cerbera). Vetture che, spesso, hanno la struttura in travature di legno. Come vecchi tempi.

Al passato (l'auto inglese compie i 100 anni) si lega il futuro con la Concept 2096. Un bizzarro progetto che l'associazione dei costruttori britannici ha chiesto all'Università di Coventry. Risultato? Un oggetto forma di lumaca che si muoverà cuscini d'aria che potrà formare dei convogli. Insomma, la fantasia al potere. Ma l'automobile, siamo seri per favore, è un'altra cosa. Arrivederci fra cent'anni.

Michele Fenu

IL TEMPO LIBERO

Chrysler, minivan su misura per l'Italia

Voyager due litri la famiglia cresce

Due novità per il tempo : il monovolume Chrysler Voyager (in alto) nella motorizzazione due litri e la Opel Vectra station wagon

MILANO. mondo dei monovolume il Chrysler Voyager è mito: prodotto dal 1983, stati venduti 14 anni milioni di unità. La terza generazione, presentata al Salone di Detroit '95, è in Italia dalla fine dello anno nelle versioni europee, costruite a Graz, Austria. Subito un buon successo, sia in Nord America (se ne fanno 7-800 mila 12 mesi) che noi, dove Chrysler Italia conta di distribuirne entro dicembre mila unità.

E ora scende in campo ulteriore versione, il Voyager 2.0 litri a benzina, che dovrebbe potenziare le vendite. Nel '97 la filiale italiana prevede in totale mila consegne, di cui 2000-2500 con la motorizzazione «duemila». «La gamma del Voyager - dicono in Chrysler - è completa, con veicoli a passo corto e lungo, trazione anteriore e integrale, benzina e a gasolio, ma abbiamo fortemente voluto questo due litri, che interpreta modo eccellente le esigenze di un mercato difficile come il nostro».

Il motore del nuovo Voyager è il 4 cilindri in linea cc, 16 valvole, già adottato sulle Neon e Stratus. La potenza è di 131 Cv, sufficiente per velocità di 182 km/h e per accelerare da 0 a 100 l'ora in 12,6 secondi. Ma è soprattutto valido il valore di coppia (176 Nm a 4800 giri/minuto), che permette guida dolce e piacevole. E con consumi contenuti.

In Italia il Voyager 2.0 è disponibile in due allestimenti: SE e LE. Il primo già propone, fra l'altro, doppio airbag, aria condizionata, chiusura centralizzata, vetri elettrici anteriori, portapacchi e autoradio. Il secondo offre in aggiunta l'Abs, il regolatore di velocità, sedile guida regolabile elettricamente e tante altre chicche. Prezzi, rispettivamente, 49.900.000 lire e 59.490.000 lire (chiavi in mano).

Naturalmente, il Voyager 2.0 mantiene tutte le caratteristiche di base dei fratelli. Apprezzabili, come sempre, la visibilità e spaziosità (7 passeggeri e buon bagagliaio). Silenzioso e comodissimo, è anche agile malgrado generose dimensioni (473 cm di lunghezza e 195 di larghezza). Il classico novolume per chi ama il tempo libero e ha molti amici o una famiglia numerosa.

[m. fe.]

Opel, in gamma con la classica berlina

La Vectra s'allunga ora è station wagon

DUBLINO. Negli altri marcati chiamerà Caravan, ma in Italia sarà semplicemente Station Wagon. E' la Opel Vectra «tuttospazio»: vista circa un anno fa, quasi in contemporanea con il lancio della berlina (insieme alla quale è integralmente progettata), viene posta in commercio sette diverse motorizzazioni e tre livelli di finitura.

Lunga 449 cm (appena un cm più della sorella), larga 170 e alta 144, questa nuova Vectra è chiamata a recitare un ruolo importante nelle strategie Opel. Infatti, le previsioni hanno ancora valore in mercato che si rivela ogni giorno più depresso anche rispetto alle stime più autorevoli, nel '97 dovrebbero essere station wagon un buon delle 28-30 mila Vectra che la Casa tedesca conta di vendere nel nostro Paese. Mentre la produzione, sempre nel '97, toccherà quota 130 mila.

Determinanti, ovviamente, i prezzi, in rapporto alla qualità prodotto e alle dotazioni. I listini, in via di definizione, spazieranno dai circa 34 milioni della versione 1600 da 100 Cv e 180 km/h ai 48 della 2.5 con motore V6 170 Cv, km/h supercompleto allestimento CDX, passando attraverso i quasi 40 milioni dell'interessante 2.0 DI 16v con l'inedito Turbodiesel iniezione diretta 16 valvole (2 litri, 82 Cv, 170 km/h e 18,8 km/litro percorrenza media). In sostanza, una maggiorazione media di 1,5 milioni rispetto alle corrispondenti berline.

La Vectra Station Wagon appare disegnata, l'ultima generazione della berlina (13 mila unità vendute finora in Italia), all'insegna dell'understatement. Nessun acuto, vogliamo, ma eleganza sobria e classicheggiante. All'esame della strada (nel quelle irlandesi) la nuova familiare appare confortevole e sincera nel comportamento, un abitacolo discretamente spazioso. Può trasportare fino a cinque persone e bagagli per litri. Che possono arrivare a 1490 abbattendo il sedile posteriore, frazionabile in modo asimmetrico.

Fra le innovazioni più significative, secondo una strategia che sarà progressivamente all'intera famiglia Vectra, spiccano gli airbag laterali (12 litri) inseriti sedili anteriori e, soprattutto, il Turbodiesel due litri da 82 Cv, in grado di erogare 185 Nm di coppia a soli 1800 giri. «Merito - dicono in Opel - di una rivoluzionaria testata monoalbero a 16 valvole». E aggiungono: «Questo è primo plurivalvole Turbodiesel di grande produzione». In realtà, esistevano già prodotti tre valvole per cilindro, iniezione diretta del gasolio, per giunta ad alta pressione, fino 1600 bar.

E' un propulsore di cui sono previste ulteriori evoluzioni ancora più potenti: nell'autunno '97 la volta di un due litri da 100 Cv e, più avanti, di 2,2 litri da 120 Cv. Ma già l'attuale motore si rivela molto competitivo. Accoppiato a sospensioni ad elevato rendimento a cambio preciso negli innesti, rende piacevole la guida di questa station wagon anche sulle strade più impegnative.

Fra le dotazioni di serie, troviamo l'impianto Abs, il doppio airbag full-size (più, come accennato, quelli laterali nei sedili), la cintura di inerziale anche per il posto posteriore centrale, il servosterzo, l'immobilizer, la chiusura centrale con telecomando e il riscaldamento «dedicato» posti di dietro. Sulla versione CD, in aggiunta, alzacristalli elettrici, fendinebbia, contagiri, vetri ti, retrovisori telecomandati e autoabbronzanti, radio

Giulio Mangano

IL CASO

SICUREZZA E GIOCO

Riparazioni a regola d'arte e sostituzioni pericolose, la differenza c'è

Meglio se è davvero originale

Guasti e incidenti, il problema dei ricambi

TORINO. Le perizie tecniche che seguono ogni grave incidente stradale sovente riservano sorprese. A parte le responsabilità dei conducenti, molte volte si rivela determinante la carente tenuta di strada dei veicoli conseguente all'utilizzo di parti meccaniche a rischio. Chi affida la vettura a un carrozziere per le riparazioni, è in grado, non è uno specialista, di verificare se queste vengono compiute a regola d'arte. Ed è frequente, purtroppo, il fenomeno di sostituzioni pericolose: pezzi di ricambio rigenerati, recuperati da auto in demolizione e parzialmente risistemati. Succede addirittura che vengano riciclati e riutilizzati proprio i pezzi danneggiati in precedenti sinistri.

E' chiaro che un simile e criminoso comportamento è opera di pochi carrozzieri e meccanici: non si tratta per fortuna di un fenomeno . Ma questa speculazione è sufficiente per mettere a repentaglio la vita di chi, ignaro, è vittima. Essendo una truffa, non risulta mai dai documenti ufficiali: il guadagno illegale consiste infatti nel farsi pagare dalle assicurazioni (e talvolta anche dal cliente privato) i ricambi «rimediati» come pezzi .

Come difendersi? Il sistema più efficace è quello di diffidare riparatori sconosciuti e improvvisati e ricorrere invece sempre alle officine autorizzate dai costruttori. L'organizza- Fiat, ad esempio, sarà la prima a vigilare sulla serietà di chi la rappresenta. Ed ha intese speciali con i propri riparatori, ai quali impone l'utilizzo di ricambi originali. In modo analogo comportano le altre grandi catene assistenza ufficiali. Un criterio identico adottano anche alcuni operatori indipendenti, che fanno della serietà un proprio marchio di qualità.

Bisogna saper scegliere. A preoccuparsi delle spese è naturalmente chi ha torto nell'incidente: sia il privato, sia la sua assicurazione, se questi è opportunamente munito polizza kasko o collisione. A seconda di effettuata la riparazione, il costo può variare in modo consistente, ecco perché capita che si tenda a risparmiare a svantaggio della sicurezza. Un'altra variabile importante deriva ovviamente dal tipo di vettura rimettere in ordine. Ed è curioso notare come, per lo stesso danno, il prezzo cambi a seconda del modello.

Supponiamo che un automobilista, durante una manovra di retromarcia, urti un ostacolo fisso danneggiando porta posteriore. Quanto spende per sostituirla con ricambi originali? Vediamo il confronto fra alcune tra le vetture più diffuse. Per Fiat Punto si spendono 362.000 lire, per una Volkswagen Polo (più 171.190 per il vetro-lunotto, che viene considerato ricambio «a perdere»), per Golf terza serie 661.290 (anche in questo caso aggiunte 157.152 del vetro-lunotto); una Peugeot berlina richiede 916.200 lire, Bravo e Brava 484.000. A questi importi vanno aggiunte, sempre, spese relative alle varie messe a punto (come verniciatura), nonché l'Iva 19 per cento.

per una porta è relativamente facile controllare che si tratti di ricambio originale, per le parti meccaniche l'impresa è quasi impossibile da parte di un normale automobilista. E sono proprio le componenti «invisibili» le più importanti fini della sicurezza, specie nei modelli ad alte prestazioni. Dal canto loro, le compagnie di assicurazioni che debbono risarcire il danno si organizzate (non tutte, purtroppo) stabilendo un criterio comune: hanno concordato la maggioranza dei riparatori riconosciuti i costi per i lavori da effettuarsi, pretendendo che questi vengano effettuati a regola d'arte. Nemmeno questo accordo, tuttavia, può impedire che in qualche caso la disonestà e la scarsa serietà determini truffe e metta a repentaglio la .

Giuseppe Alberti

DALL'ITALIA

Audi, nuova galleria del vento

L'Audi, la marca lusso del Gruppo Volkswagen, ha avviato costruzione di un prove tecniche. L'impianto sarà dotato una modernissima galleria del vento. I lavori si concluderanno entro il '97, l'investimento si aggira sui miliardi di lire.

Ford, società per componenti

Le attività delle divisioni che si occupano di componentistica saranno fuse in una unica società, la Automotive Products Operations. L'iniziativa rientra nel Progetto 2000, che mira a ristrutturazione globale della Casa Detroit. Tra i vantaggi, una riduzione dei costi di produzione e un più elevato livello di qualità.

Isuzu, un impianto in Polonia?

La Isuzu ha in animo costruire un nuovo stabilimento per la produzione di motori Diesel nei Paesi dell'Est europeo. Tra i maggiori candidati per ospitare l'impianto, che comporta un investimento di 50 miliardi yen, è la Polonia.

Suzuki, arriva la Baleno Wagon

La Suzuki metterà in commercio a fine Baleno Wagon, prima station wagon Casa nipponica. La vettura, che si aggiunge alla gamma della berlina, è costruita in Giappone: lunga 435 cm, dispone di un motore 1600 a 16 valvole con 98,6 Cv (oltre 175 km/h).

Honda, Civic Silk

La Honda Italia una edizione speciale della Civic porte. Si tratta della Silk 1.4i (90 Cv). prezzo, chiavi in è di lire milioni e mezzo. La dotazione propone, fra l'altro, servosterzo, alzacristalli anteriori elettrici, chiusura centralizzata, antifurto elettronico.

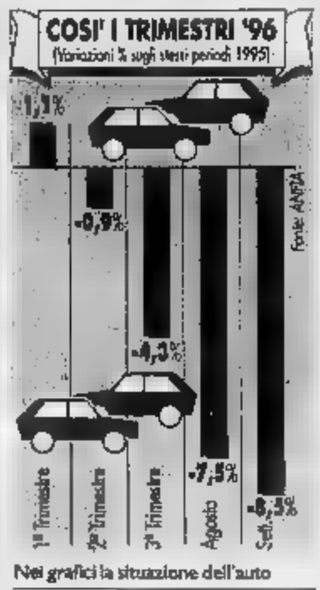
IL FATTO

UNA CASCATA DI RIFLESSI NEGATIVI

Si accentua di trimestre in trimestre il divario con l'Europa

L'auto va in retromarcia

Mercato '96 peggio del '95



Nei grafici la situazione dell'auto

LA caduta in Italia delle vendite di auto in settembre (-8,56% sullo stesso mese 1995), in controtendenza con quanto avvenuto negli altri Paesi europei (+16%, escludendo il nostro mercato), porta ad alcune riflessioni, anticipate dall'Anfia in una pubblicazione statistica distribuita al Salone di Parigi.

Anzitutto - sostiene l'Associazione nazionale dei costruttori - nella corsa al recupero della domanda perduta nel 1993, il mercato europeo, sempre non contando l'Italia, non solo ha ripreso tutto, ma ha superato a fine settembre il livello boom del 1992. Il nostro Paese, invece, continua a perdere terreno ed è attualmente al di sotto del 30% un mancato assorbimento, rispetto al 1992, di circa 2,6 milioni di vetture».

Per l'Italia, dunque, l'accresciuta offerta di nuovi modelli e gli sforzi promozionali di tutte le Case operanti sul mercato, il 1996 si chiuderà probabilmente al di sotto dei livelli '95. Si avrà «un arretramento della domanda - riporta lo studio dell'Anfia - ai livelli di oltre 4 anni fa. Questa situazione ritarda, fra l'altro, il rinnovo del parco circolante che, con una vita media di oltre 14 anni, è fra i più vecchi d'Europa, con riflessi negativi sull'ambiente, sulla sicurezza e sui costi di gestione».

Questo drammatico scenario, che dura ormai da quattro anni, avrà, secondo i più qualificati osservatori del settore, effetti di rilievo sull'evoluzione congiunturale del sistema, con ripercussioni sull'occupazione, già duramente colpita. Sono molto preoccupati gli stessi sindacati. Pietro Larizza, segretario della Uil, ha chiesto esplicitamente interventi del governo a favore dell'auto. Luigi Angeletti della Uilm, è stato ancora più allarmistico: «Siamo sull'orlo della tragedia». Tanto che l'Unrae, l'unione che raggruppa le Case estere operanti in Italia, sostiene che, a questo punto, occorrono soprattutto «interventi strutturali, che possano riportare un clima di fiducia nelle famiglie».

Moltiplicano le richieste di agevolazioni per il settore, che all'estero (Francia e Spagna, ad esempio) hanno dato risultati eccellenti sia per le vendite che per le maggiori entrate fiscali determinate, appunto, dalle maggiori immatricolazioni. Nei giorni scorsi accanto ai sindacalisti sono scesi in campo anche i parlamentari piemontesi e i concessionari i quali hanno ricordato che, dal 1992 al 1995, le tasse sull'auto sono cresciute del 44%.

Incentivi a parte, il momento automobilistico nel nostro Paese deve essere analizzato razionalmente. Sempre l'Anfia ritiene che, sul piano generale, la stasi sia determinata dal forte rallentamento dei consumi in seguito proprio all'eccessiva pressione fiscale che, per il settore in particolare, ha eguali in Europa e che quest'anno arriverà a 114 mila miliardi di lire, oltre il 30% dell'intero gettito. A ciò si devono aggiungere le preoccupanti anticipazioni sulla Finanziaria e sulla tassa per Maastricht. Inoltre la capacità di spesa delle famiglie calerà nei prossimi mesi per le vicine scadenze fiscali: anticipo sull'Irpef in novembre e Ici in dicembre.

Sul piano più immediato, che riguarda l'andamento in settembre della Fiat sul mercato nazionale, l'Anfia ritiene che la flessione sia da ascriversi quasi esclusivamente al lancio della Marea berlina e Weekend, avvenuto nella seconda parte di settembre, senza effetti nel mese. Roberto Testore, numero uno di Fiat Auto, ha confermato che «i dati del Gruppo vanno inquadrati nel contesto generale. Con il lancio della Marea e altre iniziative, pensiamo di chiudere l'anno più o meno sullo stesso livello del 1995. In effetti, in meno di un mese, i due nuovi modelli hanno già raccolto oltre 16.000 ordini presso i concessionari.

Una nota positiva che si affianca ai successi che i nostri marchi del Gruppo hanno colto in settembre in Europa. Esclusa l'Italia, Fiat Auto è cresciuta sui mercati europei del 41,4% contro il 16% globale, con incrementi particolari in Francia (+114,7% contro l'86% del Paese), in Germania (+33,5% contro una media dell'1%) e in Gran Bretagna dove, a fronte di un mercato sceso del 2%, Fiat Auto ha guadagnato il 35,6%.

Renzo Villare

Il lusso tira ancora

In un mercato in crisi come quello italiano, le vetture che soffrono di più sono quelle a maggiore diffusione e a prezzi più contenuti, mentre le grandi e grandissime ammiraglie aumentano le vendite. Motivo, le difficoltà economiche colpiscono maggiormente il ceto medio. Nei nove mesi hanno guadagnato Bmw e Mercedes con incrementi del 20,75% per la prima (da 21.998 a 26.563 vetture) e del 14,78% per la seconda (da 23.273 a 26.713). Hanno perso, invece, l'1,57% la Fiat (da 453.352 unità), l'1,79% la Opel (da 110.639 a 108.661), il 7,77% la Peugeot (da 52.738 a 48.639), il 3,24% la Renault (da 82.867 a 80.179) e lo 0,78% la Volkswagen.

Sicurezza: allarme dal forum di Stresa

Attenzione agli occhi uno su dieci non lo fa

Troppi ignorano di non vedere bene Con pioggia e nebbia rischi maggiori

TORINO. Le prime nebbie, le piogge torrenziali. L'autunno ha proposto subito situazioni estreme per gli automobilisti. Condizioni nelle quali siamo soliti dire che è opportuno tenere gli occhi ben aperti. Ma spesso non basta: occorre anche vederci bene, per viaggiare sicuri. E' di questi giorni una campagna nazionale, promossa dai medici e dagli operatori del settore: controllate gli occhi, per vivere meglio. Nel caso di guida, controllare gli occhi vuol dire salvare la vita, oltre che evitare di rimediare il repentaglio anche quella degli altri.

Un problema sempre più attuale e troppo spesso sottovalutato, di cui si è occupata recentemente, alla conferenza sul traffico di Stresa, la Commissione per la Difesa della Vista. In un forum specifico, gli specialisti hanno evidenziato i tanti motivi d'allarme, che devono farci riflettere. E suggerire rimedi concreti.

Le statistiche danno l'esatta misura del fenomeno. Il 30% degli incidenti sono causa diretta di errori umani (contro il 30% imputabili alla strada e il 10% al veicolo). Di questi, un decimo sono conseguenti a difetti visivi, solitamente non conosciuti dal soggetto che ne è vittima. Chi sa di avere carenze, infatti le combatte ricorrendo ad occhiali o lenti a contatto; inoltre modifica il proprio comportamento diventando più prudente, mentre chi è ignaro dei propri limiti fisici finisce per circolare pericolosamente. Le indagini-campione hanno rivelato che un automobilista su 10 ha problemi di vista e non lo sa. In cifre, significa mille morti all'anno sulle strade, e mille miliardi di danni economici diretti. Bilancio spaventoso.

Gli automobilisti e i motociclisti ricevono dagli occhi il 90% delle informazioni necessarie alla guida. Ecco perché occorre sottoporsi a visite accurate anche al di fuori della normale routine per ottenere o rinnovare la patente: non si parla mai abbastanza di questa fondamentale forma di prevenzione. I presupposti di una guida sicura sono la capacità di percepire i dettagli degli oggetti in movimento, quella di distinguere le variazioni di grigio e di luminosità e di captare correttamente anche oggetti a bassa emissione luminosa. E' dimostrato che, perfino nei giovani, l'acuità visiva, i tempi di reazione occhio-piede e lo stato refrattivo oculare sono insufficienti in percentuale allarmante (dal 50 all'80%, in determinate situazioni critiche).

Particolari circostanze come l'oscurità notturna, la nebbia, la pioggia battente, l'alba o il crepuscolo rendono tutto più difficile anche a chi non presenta problemi congeniti; come avere mediamente due diottrie in meno. Il pericolo è in agguato, perché certe condizioni ambientali rendono meno visibili i cartelli stradali, soprattutto non consentono di valutare in modo corretto le distanze: un camion che sembra lontano, ad esempio, è in realtà molto più vicino. L'unica difesa efficace, in questi casi, è la coscienza del rischio, quindi diminuire la velocità aumentando contemporaneamente la soglia d'attenzione.

Sembra banale, invece è basilare. Ma quanti lo fanno? Lo slogan promosso a Stresa, «teniamo d'occhio gli occhi», deve entrare nella nostra cultura di guidatori intelligenti. E' questo l'obiettivo dei promotori. Ma perché non resti soltanto uno slogan, serve il contributo di tutti. Specialmente nelle condizioni estreme, la vista è vita. Ricordiamolo.

Piero Bianco

Praticamente inarrestabile, la Family Wagon è il meglio di sé anche sulla scoperta. Il gusto di salire in vetta con la famiglia, portandovi dietro il calore di casa, grazie al sedile posteriore a ribaltamento frazionato e ai due sedili addizionali.

Ma soprattutto, scoprirete la libertà di sentirvi senza catene, grazie a una trazione integrale permanente che vi permette di affrontare qualsiasi condizione di fondo e all'elasticità di un motore benzina 2000 cc 16V, o se preferite, 2500 Turbodiesel con Intercooler.

E tutto questo, con l'ormai leggendaria sicurezza Land Rover, resa ancora più completa dalla posizione di guida rialzata, dalle barre laterali e, nelle versioni 5 porte benzina e diesel, dal doppio airbag e dal sofisticato sistema di ABS.

Concedetevi tutto: dai sedili ergonomici agli interni raffinati al volante regolabile, all'antifurto con telecomando e blocco motore di serie; dal gusto dell'avventura ai piaceri di una prestigiosa berlina: dalla Discovery Autocarro, 3 porte a L. 42.170.000 alla Luxury 2.5 TDi e 2.0 MPI 5 porte a L. 55.618.000 chiavi in mano.

E poi la Family Wagon si lascia personalizzare come volete: c'è un accessorio per ogni vostra esigenza.

Per questo, con una Discovery vi sentite a casa dovunque, anche a 2000 metri.

DISCOVERY FAMILY WAGON

Internet: www.rover.it • E-Mail: rover.info@rover.it

PROPOSTE D'ACQUISTO Condizioni di vendita chiare e trasparenti. Prezzo bloccato fino alla consegna. Rete di vendita e assistenza Land Rover sulle Pagine Gialle. Per informazioni 167-838000

CONTRATTO Programma di finanziamento per tutti i nuovi e usati. Leasing con valori di riscatto personalizzati.

CARTA DINERS CLUB Possibilità di accedere ai benefici della carta Diners Club. Per maggiori informazioni rivolgersi presso i Concessionari Land Rover.

LAND RESCUE Nel programma Sicurezza Land Rover, anche 3 anni di assistenza gratuita in tutta Europa chiamando il 167 - 831041.

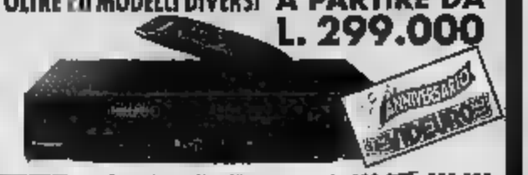
IN VIA GORIZIA 58
A TORINO
ZONA SANTA RITA
ENTRATA E PARCHEGGIO: VIA MOMBASIGLIO 79
TEL. (011) 36.31.63

7 ANNI
LE MIGLIORI MA

TV COLOR
OLTRE 180 MODELLI DIVERSI
A [illegible] DA L. 165.000

[illegible]	14" O.S.D. - Scart	L. 360.000	299.000
RADIOMARELLI	14" O.S.D. - Scart	L. 360.000	299.000
[illegible]	14" O.S.D. - Scart - Presa cuffia	L. 429.000	349.000
SAMSUNG	14" Combi con Videoregistr.	L. 890.000	699.000
[illegible]	21" Televideo - O.S.D. - Scart	L. 699.000	599.000
SABA	25" Televideo - Stereo - O.S.D.	L. 1.090.000	899.000
SONY Superfinatrice	25" Televideo - Stereo - O.S.D.	L. 1.690.000	1.440.000
N[illegible]	25" Televideo - Stereo - O.S.D.	L. 1.190.000	999.000
PHILIPS	28" Televideo - Stereo - O.S.D.	L. 1.190.000	999.000
SONY Superfinatrice	[illegible] Stereo - O.S.D.	L. 1.890.000	1.640.000

VIDEOREGISTRATORI
OLTRE XII MODELLI DIVERSI A PARTIRE DA L. 299.000

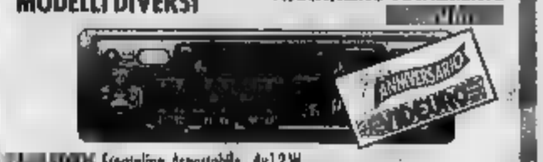


[illegible]	Fermo Imm. - Show View	L. 499.000	399.000
SAMSUNG	Fermo Imm. - Moviola - 11 Scart	L. 499.000	399.000
MITSUBISHI	3 Testine - Fermo Imm. - Moviola	L. 699.000	549.000
JVC	3 Testine - Fermo Imm. - Show View	L. 750.000	599.000
DAEWOO	4 Testine - Fermo Imm. - Show View	L. 599.000	499.000
SAMSUNG	4 Testine - Fermo Imm. - Moviola	L. 599.000	499.000
SONY	4 Testine - Fermo Imm. - Show View	L. 890.000	750.000
PHILIPS	Stereo - [illegible] - Moviola - Fermo Imm. SP/LP - Show View	L. 990.000	799.000
MITSUBISHI	Stereo Hi-Fi - Moviola - Fermo Imm. SP/LP - Show View	L. 990.000	799.000
TOSHIBA	Stereo Hi-Fi - Moviola - Fermo Imm. SP/LP - Show View	L. 990.000	799.000

HI-FI
OLTRE [illegible]
A PARTIRE DA L. 99.000

[illegible]	Mini Hi-Fi - 35+35 W - 3 CD Doppio piastro - Casse - Telecom.	L. 899.000	699.000
[illegible]	Micro Hi-Fi - 25+25 W - CD - Telecom.	L. 450.000	[illegible]
[illegible]	Mini Hi-Fi - 40+40 W - CD Casse - Telecomando	L. 950.000	[illegible]
KENWOOD	[illegible] Hi-Fi - 50+50 W - Componenti separati CD - Casse - Telecom.	L. 1.490.000	1.199.000
[illegible]	Mini Hi-Fi - 40+40 W - Subwoocler + Satelliti CD - Telecom.	L. 999.000	799.000
PIONEER	Mini Hi-Fi - 60+60 W - Componenti separati - Dolby Surround Pro Logic - 5 Casse - Telecom.	L. 1.490.000	1.149.000
TECHNICS	Mini Hi-Fi - 40+40 W - Componenti separati Casse - CD - Telecom.	L. 1.250.000	969.000
TECHNICS	Mini Hi-Fi - 60+60 W - Componenti separati - Dolby Surround Pro Logic - 5 Casse - Telecom.	L. 1.490.000	1.199.000

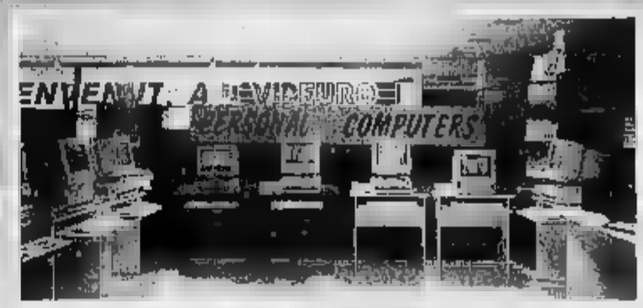
AUTORADIO
OLTRE 60 MODELLI DIVERSI
A PARTIRE DA L. 99.000
FRONTALINO TOTALMENTE [illegible]



[illegible]	Frontalino Asportabile - 4x12 W Loudness	L. 299.000	239.000
PANASONIC	Frontalino Asportabile - [illegible] RD - Servoassistito - Telecomando	L. 440.000	339.000
[illegible]	Frontalino Asportabile - 4x15 W Loudness	L. 299.000	239.000
KENWOOD	Frontalino Asportabile - 4x25 W - RDS Loudness	L. 440.000	[illegible]
[illegible]	Front. Asportabile - 4x35 W - RDS - Fader	L. 439.000	329.000
[illegible]	Frontalino Asportabile - 4x15 W Loudness	L. 370.000	279.000
SONY	Frontalino Asportabile - RDS Servoassistito - Comando CD	L. 550.000	429.000

VIDEOCAMERE
OLTRE 60 MODELLI DIVERSI
A PARTIRE DA L. 799.000

SAMSUNG	8 mm - Zoom 8x - 2 Lux - Dissolvenza	L. 999.000	799.000
PANASONIC	VHS/C - 3 Lux - Facile utilizzo	L. 999.000	799.000
SAMSUNG	8 mm - Zoom 8x - 2 Lux - Telec.	L. 1.099.000	899.000
[illegible]	8 mm - Zoom [illegible] - 3 Lux	L. 1.190.000	999.000
[illegible]	VHS-C - Zoom 10x - 2 Lux	L. 1.190.000	999.000
JVC	VHS-C - Zoom 14x - 2 Lux - Telec.	L. 1.390.000	1.199.000
JVC	VHS-C - Mirino a colori - Zoom 12x	L. 1.490.000	1.290.000
PANASONIC	VHS-C - Zoom 10x - Stereo Hi-Fi - 1 Lux	L. 1.790.000	1.499.000
SONY	8 mm - Mirino a colori - Zoom 12x 0,8 Lux - Telecomando	L. 1.750.000	1.450.000



COMPUTER IBM
[illegible] 15 MODELLI DIVERSI

[illegible]	486 DX2/66 MHz - 8 Mb RAM - Multimediale Hard Disk 540 Mb - Monitor a colori 14" - CD ROM 4 [illegible] speed - Scheda audio - Altoparlanti Mouse e tastiera - Giochi su CD	L. 2.690.000 2.099.000
IBM	486 DX2/66 MHz - 16 Mb RAM - [illegible] Hard Disk [illegible] - Monitor a colori 14" - CD ROM 4 speed - Scheda audio - Altoparlanti Mouse e tastiera - Giochi su CD	L. 3.490.000 2.690.000
[illegible]	486 DX4/100 [illegible] - 16 Mb RAM - Multimediale Hard Disk 540 Mb - Monitor a colori 14" - Multisync - CD ROM 4 speed - Scheda audio Altoparlanti - Mouse e tastiera - Giochi su CD	L. 3.790.000 2.890.000
[illegible]	PENTIUM 100 MHz - 16 Mb RAM - Multimediale Hard Disk 850 Mb - Monitor a colori 15" - Multisync - CD ROM 4 speed - Scheda audio Altoparlanti 30 W - Mouse e tastiera - Giochi su CD - Lotus	L. 5.190.000 3.990.000
[illegible]	486 DX2/66 MHz - 8 Mb RAM Hard disk 540 Mb - Monitor a colori 14" - Mouse e [illegible] Software precaricato	L. 2.290.000 1.799.000

PAGAMENTI RATEALI CON PRIMA RATA

GRANDE NOVITÀ: VIDEURO È SU TELEVIDEO

SCOPRI ANCHE TU LE [illegible] IMBATTIBILI OFFERTE VIDEURO SU TELEVIDEO DI TMC ALLA PAGINA 460

È molto semplice, basta sintonizzarsi su TMC (canale 51) e digitare sul telecomando il tasto del televideo.
Videuro ha 10 pagine nella rubrica "Teleshopping" alla pagina 460.

Numero Verde 167-015354 CHIAMATA GRATUITA

IL [illegible] VERDE È ATTIVO DAL [illegible] AL [illegible] DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19

VIDE

VERSARIO

RCHE A PREZZI IMBATTIBILI

VIA BATAZZI 1
BUROLO D'IVREA
TEL. (0125) 57.555

CENTRO COMM. PIRAMID
RIVALTA
TEL. (011) 900.37.7

FORMA GRAFICA TORINO

CELLULARI

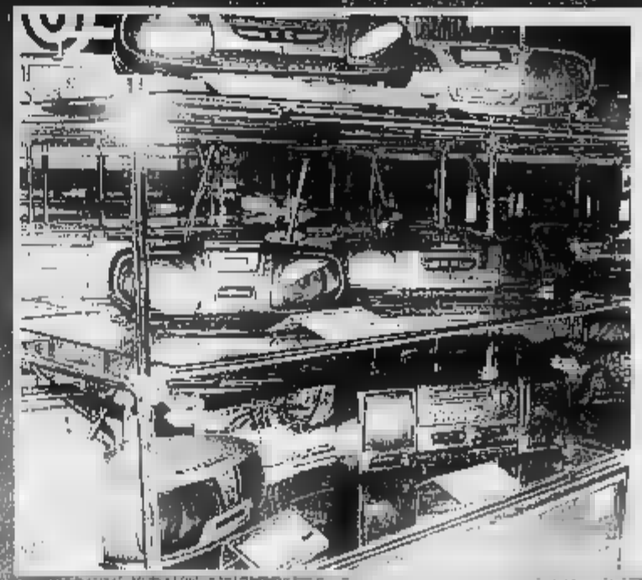
OLTRE 60 MODELLI DIVERSI

MOTOROLA A PARTIRE DA L. 299.000

7 ANNIVERSARIO VIDEURO

ERICSSON	NOVITÀ	L. 799.000	699.000
MOTOROLA	8700 GSM NOVITÀ	L. 1.490.000	1.290.000
[illegible]	D 460 GSM NOVITÀ	L. 699.000	690.000
MOTOROLA	GSM Con spartellino	L. 690.000	590.000
[illegible]	GSM Con Mouse	L. 790.000	650.000
NEC	G8 GSM	L. 750.000	650.000
OMNITEL by NOKIA 8110 GSM NOVITÀ		L. 1.090.000	890.000 *
OMNITEL by MOTOROLA 8200 GSM		L. 990.000	699.000
PANASONIC	NOVITÀ	L. 790.000	599.000
ERICSSON	EH238	L. 699.000	599.000
NEC	P7	L. 599.000	499.000

* VEDI PROMOZIONE OMNITEL



AUDIO E TELEFONIA

OLTRE 650 MODELLI DIVERSI A PARTIRE DA L. 1.500

7 ANNIVERSARIO VIDEURO

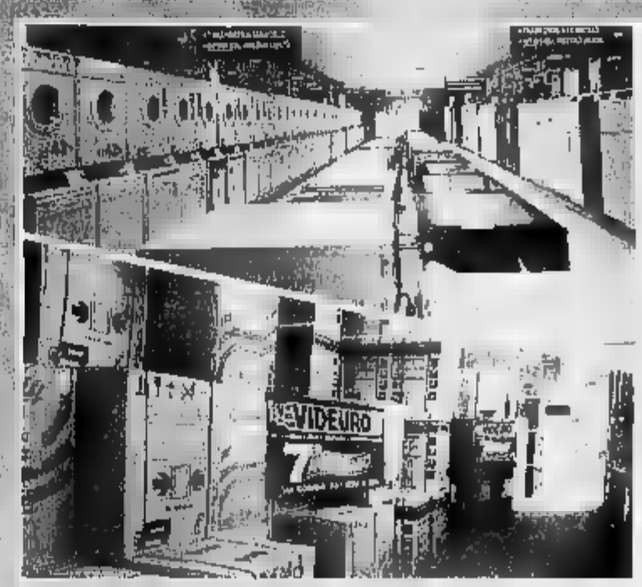
AUDIO			
ASWA	Radio Registratore	L. 89.000	69.000
[illegible]	Radio Registr. Stereo - Doppia Cass.	L. 169.000	[illegible]0
PHILIPS	Radio Registratore Stereo - CD	L. 299.000	239.000
TECHNICS	CD Portatile	L. 249.000	189.000
PANASONIC	[illegible] Registratore Stereo - CD	L. 289.000	219.000
TELEFONIA			
PHILIPS	Fax + Telefono - Display 16 caratt.	L. 650.000	499.000
URMET	Segreteria telefonica microcassetta	L. 89.000	69.000
URMET	Cordless omologato - 300 m - Display	L. 399.000	329.000
[illegible]	Cordless omologato - 300 m - Display	L. 499.000	389.000
URMET	Telefono gondola omologato	L. 39.000	29.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

[illegible] 1700 MODELLI DIVERSI

7 ANNIVERSARIO VIDEURO

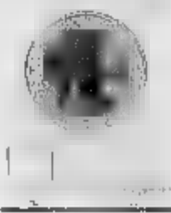
[illegible]	Rasoio a rete - [illegible] - Tagliobasel.	L. 115.000	[illegible]
REX	Forno a microonde - 18 lt - 800 Watt	L. 260.000	199.000
MICROMAX	Caldaia a vapore professionale	L. 238.000	179.000
GAGGIA	Macchina per caffè espresso	L. 180.000	[illegible]
PHILIPS	Asciugacapelli 1300 W	L. 25.000	[illegible]
TERMOZETA	Scopa elettrica	L. 115.000	89.000
DE LONGHI	Deumidificatore - 2 Vel. umidostato	L. 780.000	[illegible]
IMETEC	Termoventilatore da tavolo e da terra	L. 64.000	[illegible]
[illegible]	Radiatore elettrico ad olio	L. 130.000	[illegible]



GRANDI ELETTRODOMESTICI

OLTRE [illegible] MODELLI DIVERSI

7 ANNIVERSARIO VIDEURO



SANGIORGIO	Frigorifero 2 porte reversibili	L. 770.000	599.000
[illegible]	Combinato 2 motori - 360 lt	L. 1.290.000	999.000
[illegible]	Congelatore autonomia 26 [illegible]	L. 499.000	399.000
[illegible]	Lavastoviglie	L. 999.000	799.000
SAN GIORGIO	Lavatrice 18 programmi	L. 770.000	[illegible]
CASTOR	Lavatrice 12 programmi	L. 650.000	[illegible]
[illegible]	Lavatrice 18 progr. - Vasca Inox	L. 799.000	599.000
[illegible]	Lavatrice 12 programmi	L. 799.000	[illegible]
[illegible]	Cucina 4 fuochi + Grill	L. 699.000	[illegible]
CUCINA	Cucina 4 fuochi - Termometro	L. 299.000	199.000

A MARZO 1997*

UROMET

GRUPPO GET

INSIEME PER DARTI IL MEGLIO

Apre alle Gru un innovativo negozio per l'abbigliamento maschile

Total look, ecco la nuova moda

Oggi la «vernice» con un concerto jazz

Total look. [illegible] offre, nel [illegible] dell'abbigliamento maschile, la G'Art che inaugura oggi (dalle 18 alle 21) il [illegible] nuovo punto vendita a Grugliasco, presso la shopville [illegible] Gru. Sarà un piccolo avvenimento «cult» con la presenza di un trio jazz. Una musica che vuole anche richiamare le atmosfere degli Anni 60 e 70 a cui si ispira, pur nella costante ricerca di novità, le linee di abbigliamento.

Per il gruppo G'Art (che ha la sede a Firenze, nella zona commerciale dell'Osmannoro) [illegible] un'altra importante tappa sulla strada di una graduale espansione, già passata attraverso la realizzazione di [illegible] punti vendita in Italia ed all'estero.

Il prodotto è l'abbigliamento maschile concepito in «total looks», cioè attraverso l'offerta di tutti i capi di abbigliamento e degli accessori (dalle scarpe alle cinture, alle borse, [illegible] cappelli, alle sciarpe, alle cravatte). G'Art si propone con un prodotto di sicura qualità, raffinato e ricercato nello stile, moderno senza eccessi, capace di accompagnare la vita di chi lo indossa in ogni momento della giornata, nel lavoro come nel tempo libero.

G'Art nasce da una filosofia ben precisa che si esprime principalmente attraverso l'unione [illegible] ogni elemento di cui [illegible] compone il processo produttivo, dalla creazione alla vendita.

La collaborazione continua e costante con ogni settore che interviene alla realizzazione del prodotto finale diviene la forza trainante del gruppo G'Art e [illegible] certezza per il consumatore di trovare sempre un prodotto curato, funzionale [illegible] contemporaneo.

In quest'ottica di reciproco scambio [illegible] collaborazione, si inserisce anche l'apertura del punto vendita [illegible] Torino, [illegible] dall'unione del gruppo G'Art con l'agenzia moda «Rappresentanti Riuniti Di Gioia». La scelta di collocare [illegible] negozio nella shopville Le Gru di Grugliasco non è [illegible]le: collegatissimo con il centro di Torino e con tutti i centri dell'area a Sud-Ovest della metropoli (con un bacino complessivo di quasi 2 milioni di abitanti) offre una passerella particolarmente ambita. Il negozio [illegible] disposto su 170 metri quadrati, al piano superiore delle Gru, proprio nella [illegible] accesso alla piazzetta esterna. Un punto di forza sono le 16 luminose vetrine.

G'Art [illegible] voluto manifestare attraverso [illegible] abiti, i suoi [illegible] cessori, i suoi prodotti in generale, [illegible] visione della vita. Un'esistenza concepita [illegible] assoluta contemporaneità vis[illegible] oltre gli schemi.

L'ottica è quella della continua evoluzione dell'uomo contemporaneo, un[illegible] dell'esistenza [illegible] che è in evoluzione [illegible] n necessariamente in rivoluzione. Infatti G'Art propone la pars costruens dell'uomo moderno, ossia la [illegible] duttilità, la sua disponibilità a vivere nel mondo [illegible] rinunciare ad apportare la sua originalità.

L'abbigliamento [illegible] G'Art esprime un modo [illegible] sentirsi, non è solo una curata veste del corpo [illegible] un'immagine dello spirito di chi la indossa, rappresenta un segno, un'icona dell'anima di chi la porta, che attraverso la propria immagine vuole mandare un messaggio. E' una linea creata per l'uomo che attraverso l'abbigliamento comunica ma anche per chi cerca una sua immagine significativa. Infatti i punti vendita G'Art sono gestiti da personale esperto e preparato alla consulenza ed al suggerimento, in rapporto più avanzato e più complesso [illegible] tradizionale rapporto cliente-venditore.

Fra gli obiettivi più interessanti di G'Art c'è quello di creare un legame con l'arte contemporanea, offrire al pubblico le proprie collezioni rendendole uno spunto, un'occasione di contatto [illegible] mondo altrimenti per molti lontano dalla quotidianità, dove per arte si intende ogni forma di espres[illegible] culturale. Nel prossimo futuro le inaugurazioni delle collezioni G'Art saranno sempre più legate ad eventi d'arte (mostre, performance...).

Sui presupposti e sulle mete che abbiamo illustrato nasce un prodotto ben rappresentato dall'immagine che G'Art ha scelto come metafora emblematica [illegible] suo progetto [illegible] soprattutto della sua filosofia: un uomo che fugge «oltre» le griglie di un codice che lo classifica, per trovare il [illegible] spazio va[illegible] ed autentico.

Oltre

Inaugurazione

Venerdì 18 Ottobre

dalle 18.00 alle 21.00

Shopville "Le Gru"

Grugliasco Torino

Telefono 011 703960

g'art®
ABBIGLIAMENTO CONTEMPORANEO

0390117039 60

Centro Auto
DI F.lli GOTTA
Concessionaria Lancia
C.so Giulio Cesare, [illegible]
Torino - Tel. 242.40.44

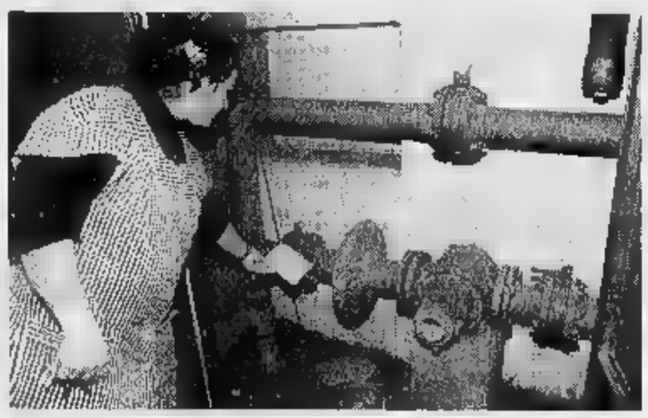
LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 18 Ottobre 1996 TORINO PAGINA 35
via Marenco 32, telefono 65.681

gotta
Concessionaria [illegible]
Strada San Mauro, [illegible]
Torino - Tel. 223.78.77

L'amministratore scappa con la cassa del condominio e l'Italgas sigilla la caldaia

Centoquattordici famiglie al freddo

Per le bollette non pagate



Il condominio di dieci piani in via Gubbio 42 e via Verolengo 69-70 dove gli inquilini [illegible] a restare con l'impianto di riscaldamento chiuso, mentre tentano di trovare una soluzione [illegible] l'Italgas.

Sigilli dell'Italgas alla caldaia del riscaldamento di 114 famiglie al freddo. Sono gli inquilini di via Gubbio 42 e via Verolengo 68-70 (un [illegible] condominio di 10 piani) che a maggio avevano scoperto [illegible] truffa da 100 milioni di loro danni: l'amministratore, Giuseppe Piras, 62 anni, [illegible] stato denunciato per non aver mai pagato le bollette Italgas dal gennaio '96. Un'altra denuncia per falso era partita dall'Anaci, l'associazione degli amministratori di [illegible] diceva di appartenere. Sbaraccato in fretta e furia l'ufficio di [illegible] Toscana 8, Piras si rese irreperibile, lasciando in banca un conto scoperto su cui continuavano ad arrivare ordini di pagamento.

Ora gli inquilini sono rimasti al freddo: tra gli abitanti dello stabile e l'Italgas nelle scorse settimane è cominciata una delicata vertenza per raggiungere un'intesa che sblocchi la situazione. Intanto l'Italgas, in [illegible] delle garanzie che impegnano le famiglie a saldare il debito, ha interrotto la fornitura per il riscaldamento applicando i sigilli alla caldaia.

Pochi giorni, e da via Gubbio è partita la protesta: «Non possono comportarsi così - lamentano in molti -. Sanno bene che [illegible] soldi a suo tempo erano stati regolarmente versati, [illegible] non è colpa nostra se non [illegible] arrivati. Ora pretendono che paghiamo di nuovo tutto, e con interessi e more che con il passare dei giorni fanno quasi raddoppiare il nostro debito».

Situazione complessa. Da un lato i condomini - che per difendere la loro causa si sono rivolti all'avvocato Claudio Dal Piaz - vorrebbero vedere totalmente escluse dal pagamento le voci «more» e «interessi». «Siamo disposti a pagare per la seconda volta quelle bollette - sostengono - ma la maggior parte di noi ha dei gravi problemi a sborsare anche le spese aggiuntive, che ammontano a decine e decine di milioni. Chiediamo solo che l'ente ci venga incontro».

Dall'altro lato l'Italgas sostiene di aver avviato [illegible] trattativa per un piano di rientro scaglionato, ma di non aver ricevuto le garanzie richieste. «Siamo pronti a riprendere la fornitura - dicono dagli uffici di via XX Settembre - se gli inquilini di via Gubbio firmeranno l'impegno di pagare il debito».

Le famiglie al freddo (alcuni di loro sarebbero disposti a pagare tutto pur di riavere i termosifoni accesi) replicano: «L'Italgas, però, aveva il dovere di informarci subito dei mancati pagamenti. Invece lo ha fatto soltanto a fine maggio, quando tutti ci siamo visti recapitare nelle buche gli avvisi di mora».

Ribattono dagli uffici della Società italiana per il gas: «Ci siamo accorti che l'amministratore Piras [illegible] versato quelle [illegible] soltanto pochi giorni prima, quando la banca si è messa in contatto per segnalarci che il conto era scoperto. E abbiamo subito mandato le lettere».

Insomma, la querelle continua, la temperatura si abbassa e in via Gubbio ci si arrangia come si può: chi aveva una stufa elettrica l'ha rispolverata dal solaio; gli altri, pur di creare un po' di tepore negli alloggi, mettono mano a tutte le ricette che prevedano l'uso del forno della cucina.

E l'amministratore Giuseppe Piras? Ufficialmente risulta ancora irreperibile, così [illegible] la moglie e i figli (due bimbi piccoli). Ma qualcuno della [illegible] giura di averlo incontrato poco tempo fa dietro [illegible] bancarella del mercato di piazza Foroni e di [illegible] avuto anche un'accesa discussione. E c'è chi ipotizza addirittura che i soldi mancanti siano finiti in una licenza per il commercio ambulante.

Giacomo Bramardo

IN PIAZZA SAN CARLO

Spot per l'Amiat con Chiambretti

Camionate di rifiuti rovesciate ieri pomeriggio in piazza San Carlo: reti metalliche, pezzi di frigorifero, bidoni, pneumatici, lamiere, [illegible] potevano mancare, decine di sacchi [illegible]. Davanti agli occhi di molti passanti increduli per la presenza di tanto pattume, ieri è stato allestito il set della nuova pubblicità Amiat: 15 secondi di spot, testimonial Piero Chiambretti, che si è offerto gratuitamente per invitare i cittadini a [illegible] far diventare realtà la finzione. La pubblicità, che vedremo a novembre, sarà presentata mercoledì. L'improvviso cumulo di immondizia ha fatto da sfondo durante il pomeriggio e la notte, tempo sufficiente a sollevare polemiche. Il capogruppo di An, Ghiglia, non ha apprezzato l'idea, e ancor meno la scelta di usare «il salotto» di Torino per esigenze pubblicitarie che abbiano a che fare con i rifiuti: «Iniziativa discutibile, perché è stata utilizzata la prestigiosa cornice di piazza San Carlo e perché è un inutile spreco di denaro per un'azienda che opera in monopolio».

IL CASO

PREVENZIONE UNICA ARMA

E non c'è via di scampo per i condomini truffati

PRENDI i soldi e scappa. Quando il ladro è l'amministratore, per il proprietario truffato non c'è [illegible] di scampo.

Se l'Italgas, l'Enel, la Telecom (o qualunque altro ente creditore) hanno interrotto l'erogazione del servizio e s'impuntano, la soluzione è [illegible] soltanto: saldare il debito, cioè ripagare un'altra volta le bollette.

«Solamente l'inquilino in affitto è salvo dal punto di vista economico, benché sia lui a subire le conseguenze e i disagi [illegible] servizio interrotto - spiega Andrea Parvopasso, del Sunia, il sindacato unitario degli inquilini affidatari -. Non avendo scelto l'amministratore, e comunque non facendo parte dell'assemblea di condominio che l'ha votato, [illegible] risponde infatti neanche dei suoi eventuali comportamenti illeciti».

Il rimedio anti-truffa contro gli amministratori disonesti, insomma, [illegible] esiste. O meglio: è la prevenzione. Pensarci bene, prima di sceglierne uno.

LA SCELTA DELL'AMMINISTRATORE

INCARICO. Visitare sempre l'ufficio dove lavora, prima di [illegible] l'incarico; com'è organizzato, quanto e che tipo di personale ha, come ordina le pratiche.

COMPETENZE. [illegible] qualche questo specifico per sondarne le competenze: è [illegible] semplice «scribacchino» che paga bollette e basta, o possiede le necessarie [illegible] tecniche, contabili e giuridiche?

[illegible]'. L'amministratore onesto apre [illegible] conto intestato al condominio [illegible] amministra, non a proprio nome. Così [illegible] interessi finiscono al condominio.

[illegible] Un buon amministratore s'incontra periodicamente [illegible] i condomini e i consiglieri. Propone preventivi e consuntivi facilmente leggibili, anche per i «profani».

«Un problema alimentato anche dalla mancanza [illegible] un albo professionale che fornisca l'elenco di professionisti con garanzie di affidabilità provate - commenta l'avvocato Piera Bessi, presidente dell'Unione piccoli proprietari immobiliari -. Chiunque infatti, per assurdo, può svegliarsi una mattina e decidere di diventare amministratore di [illegible] Non c'è un titolo di studio obbligatorio, non un codice di comportamento comune, non un organo di verifica. «Malgrado noi lo chiediamo da anni [illegible] un nostro progetto di legge al Parlamento», sottolinea Francesco Burrelli, presidente provinciale dell'Anci, l'associazione nazionale degli amministratori che in Italia raccoglie 5000 iscritti. «Per questo motivo - prosegue - consigliamo di non scegliere mai a caso [illegible] amministratore, ma di rivolgersi a una delle associazioni di categoria che conoscono gli iscritti e in qualche modo garantiscono per loro».

Garanzie verbali. Perché neppure sul fronte delle assicurazioni esiste «antidoto» all'amministratore-ladro. «E' coperto da polizza solo chi sbaglia i conteggi, sempre ammesso che [illegible] iscritto a un'associazione di categoria», conferma Giuseppe Alberti, consulente di assicurazione. «Per i disonesti nulla».

Che fare dunque se il denaro delle bollette finisce in tasca all'amministratore fantasma? «Sperare», allarga le braccia l'avvocato dell'Uppi, Piera Bessi, che di casi simili [illegible] ricorda parecchi. «Far presente all'Ente che ha scoperto la truffa e interrotto il servizio che il proprietario di casa su cui intende rivalersi è anch'esso truffato, chiedere che gli siano condonati almeno gli interessi di mora, e concessa [illegible] rateizzazione dei versamenti».

Marco Accossato

RAPINE

Banche

Sei miliardi in un anno

Sei miliardi e 300 milioni. A [illegible] ammonta il bottino delle rapine in banca compiute in un anno (il 1995) in città e provincia. Complessivamente, in Piemonte i malviventi hanno ritirato alle casse circa 6,1 miliardi, +5,5 per cento rispetto all'anno prima. A. Conti A PAG. 38

IN OSPEDALE

Videotelefono

Per i bambini in isolamento

I bambini in isolamento al Centro Trapianti del «Regina Margherita» da qualche giorno possono comunicare con le loro famiglie, attraverso il videotelefono. «Così i piccoli ricoverati si sentono meno soli» commenta il commissario Luigi Odasso.

A. Provera A PAG. 38

La Centrale ha fatto l'uovo.

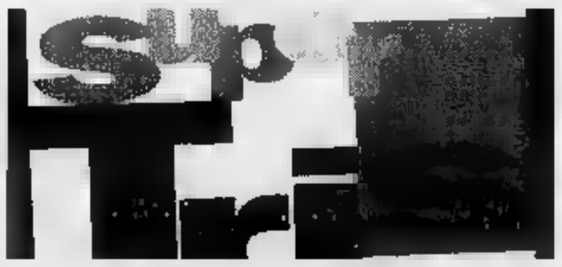
Fiordovo. Ogni giorno, extra fresco.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è controllo.

L'iniziativa è riservata ai lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

«SuperTris» domani con La Stampa

«Scopri e gioca», una «sfida» per otto settimane



Otto settimane a disposizione dei lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per vincere il «SuperTris». E' il nuovo gioco a premi de La Stampa che prende il via domani. Si partecipa acquistando il quotidiano il sabato e ricevendo [illegible] scheda (saranno due se si compra Specchio) composta da 7 tessere: ciascuna corrisponde [illegible] giorno [illegible] settimane (escluso il sabato, e la domenica vale doppio). Agli abbonati le tessere sono state [illegible] a casa.

Fondamentali i simboli nascosti sotto la scritta «Scopri e gioca», da abbinare ai [illegible] (numerici e legati alla parola «Specchio») pubblicati ogni giorno nello spazio SuperTris delle pagine di cronaca. Se sulla tessera si «grattano» due 300 mila e quel giorno (lo stesso della tessera) La Stampa pubblica fra i simboli un 300 mila, allora i possessori della [illegible] (avranno SuperTris. Stessa cosa accade con la parola «Specchio» sempre presente sul giornale: chi ne avrà due sulla tessera si aggiudicherà il tris. Nel caso numerico si vincono buoni benzina pari al valore del numero vincente (nell'esempio [illegible] mila lire) da spendere nelle stazioni Ip; nel caso di «Specchio» si riceverà una copia gratuita del settimanale e basterà [illegible] la tessera all'edicolante. Per i buoni benzina, il cui valore [illegible] da 100 mila lire a milioni, bisogna invece mettersi in contatto entro le [illegible] 12 del sabato della settimana di gioco con il n. 011/43.43.363 (importante avere a portata di mano la tessera vincente). E' lo stesso recapito attivo dal lunedì al venerdì, ore 9-13,30 e 14,30-18 (fuori di questi orari c'è [illegible] segreteria telefonica). Chi [illegible] vinto nulla durante la settimana potrà spedire la scheda, con 4 codici barre da ritagliare sulla prima pagina del quotidiano, a: «Concorso SuperTris La Stampa, casella postale 730 - 10100 Torino Centro». Parteciperà all'estrazione settimanale di una Coupé Fiat 1.8 e dei premi non assegnati nella settimana.

Dalla Centrale, una dolce novità.

Merende & Desserts. Il dolce è servito.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è controllo.

Una ricerca dell'Abi inserisce Torino fra le dieci province più colpite dalla criminalità

Rapine, un business da sei miliardi

In un anno compiuti 110 assalti in banca

Sei miliardi e trecento milioni. A tanto ammonta il bottino delle rapine compiute in un anno (il 1995) in città e provincia. Complessivamente, in Piemonte i malviventi hanno sottratto alle casse circa 8,1 miliardi (+5,5% rispetto all'anno prima). La provincia meno saccheggiata è quella di Biella con 35 milioni. Seguono Vercelli (100 milioni), Cuneo (un miliardo), Novara (360 milioni) e Alessandria (170 milioni). In crescita anche il malloppo medio che si aggira attorno ai 57 milioni.

Agli sportelli bancari si presentano malviventi di lungo corso, ma anche tossicodipendenti disperati e persino persone incensurate, sconvolte da situazioni debitorie o da drammi famigliari. Con le armi più svariate: dai fucili mitragliatori ai colli di bottiglia, sino ai comunissimi taglierini. E con bottini che, da poche centinaia di migliaia di lire, arrivano anche a centinaia di milioni.

Il proliferare delle rapine (ben 1846 nel '95 che hanno fruttato 112 miliardi) è un grave problema per gli istituti di credito, tutti assicurati con i Lloyds, con «scoperti» molto variabili da polizza a polizza. In pratica, una quota della rapina resta sempre a carico della banca.

E il dilemma resta quello di sempre: quali contromisure più efficaci? Come ci si può difendere, senza far correre seri rischi ai dipendenti e al pubblico?

L'Abi, l'Associazione Bancaria Italiana, ha in questi giorni diffuso uno studio sugli assalti messi a segno nel '95. Un'analisi meticolosa, dettagliata, curiosa. Con la provincia di Torino (110 rapine nel '95, lo stesso numero del '94) ancora fra le dieci province più pericolose della penisola: un assalto ogni 7,6 sportelli. Esattamente la metà della provincia di Cosenza (la più bersagliata d'Italia con un rapporto di 1 a 3,8), ma il doppio di province come Venezia e Como. E quindici volte il numero di assalti registrati in provincia di Bolzano (appena 3, con un rapporto di uno ogni 120 sportelli).

Su base regionale il Piemonte offre una situazione complessivamente stabile (144 colpi contro 145), pur fra sensibili diversità fra provincia e provincia: Alessandria è scesa da 12 a 7, Asti da 4 a 1, Vercelli è rimasta stabile a 4, Novara è salita da 4 a 6 e Cuneo da 10 a 15. Nessuna rapina in provincia di Verbania.

Una netta impennata, almeno per quanto riguarda la provincia di Torino, è registrata alla voce «tentate rapine» passate da 6 a 15 (da a in Piemonte): è un piccolo segnale di un miglior funzionamento dei deterrenti. Il fallimento più frequente è conseguenza dell'intervento delle forze dell'ordine, seguito dall'efficacia delle vetrate antisfondamento, dalla «selezione» della bussola, dalla reazione dei dipendenti, da quella della guardia giurata.

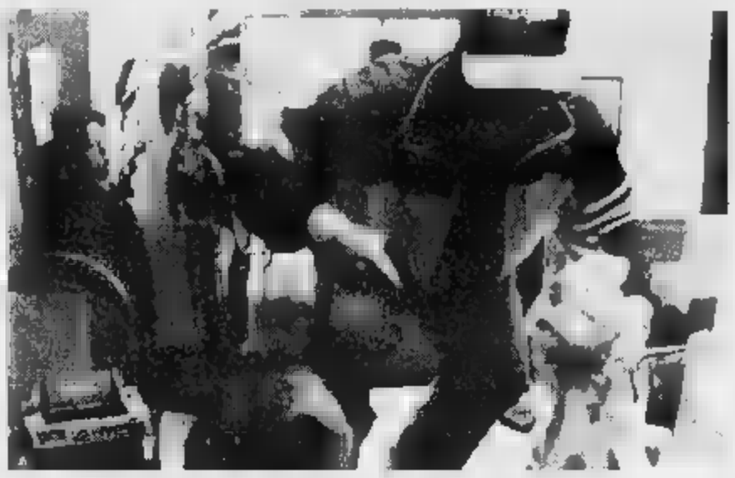
Solo l'11% degli sportelli rapinati era provvisto di vigilanza fissa: i malviventi hanno dimostrato di preferire sempre di più quelli senza (dall'86% all'88,5%). Le guardie giurate hanno però sventato solo il degli attacchi ai quali presenti. Meno efficace si è mostrato il metal detector (ha bloccato solo lo 0,2% delle rapine).

C'è invece il boom delle mazzette di banconote colorate l'inchiostro indelebile: nelle 24 occasioni in cui è stato utilizzato ha permesso il recupero della refurtiva.

Quanto alle armi, i malviventi stanno gradualmente abbandonando le pistole a vantaggio delle armi improprie, passate dal 2% nel '90 al 52% del '95. Con il boom dei taglierini di plastica, non rilevabili dai metal detectors. Il 2,5% delle rapine è però stato compiuto da malviventi senza alcuna arma: sono bastate le minacce. La durata media di una rapina è stata di minuti, solo nell'1,6% dei casi stati esplosi colpi di pistola. Uno sportello in Calabria rapinato 5 volte nell'annata (record assoluto: prima si mai andati oltre quota 4).

Note positive, anche se comunque drammatiche, sullo spargimento di sangue: i morti durante assalti a banche sono stati 3 nel '95 (4 nel '94, 7 nel '93). Anche i feriti (30 nell'annata) sono scesi in modo consistente. I rapinatori entrati 21 volte da un buco praticato nella parete o nel pavimento, attendendo poi i cassieri: successo quasi sempre a Napoli. I sempre suggestivi rapinatori-ipnotizzatori, infine, hanno colpito una volta sola (2 nel '94): «A me gli occhi», poi la fuga con 20 milioni.

Angelo Conti



Il deterrente più efficace è l'inchiostro indelebile sulle mazzette saccheggiate

Un bandito mentre salta il bancone di una banca. Un'immagine ripetutasi 110 volte nel 1995

Investimento da 50 miliardi

Dal Brasile in Piemonte con 350 posti di lavoro

Uno stabilimento a Riva di Chieri della società sudamericana Embraco

Oltre miliardi di investimento con l'assunzione di 350 lavoratori. In questi tempi di profonda crisi, seguita a un breve periodo di respiro, l'economia del Torinese registra un evento positivo. L'Embraco, società che fa capo al gruppo brasiliano Brasmotor, investirà soldi e darà posti di lavoro a Riva presso Chieri per conquistare il primo posto al mondo nella produzione di compressori per frigoriferi.

Il traguardo per la leadership nel settore, secondo quanto ha annunciato l'amministratore delegato della «Embraco Europe», Ricardo Andres Domicent, sarà raggiunto entro il 2000, grazie alla nuova fabbrica inaugurata, appunto, a Riva di Chieri, che produrrà un compressore ad avanzata tecnologia, il modello «EM», per il quale sono stati investiti circa 30 milioni di dollari. Lo stabilimento che darà nuova occupazione e 350 lavoratori, sorge su un'area di 72 mila metri quadrati, 63 mila dei quali esistenti quando la «Embraco», nel '94, li aveva acquistati dalla «Whirpool», che già produceva compressori ermetici per refrigerazione con il marchio «Aspera».

L'obiettivo della nuova fabbrica è offrire al mercato prodotti ad alta tecnologia ad un costo competitivo.

Attualmente «Embraco» (un fatturato di 828 milioni di dollari nel 95, mentre la Brasmotor, con 22 mila addetti complessivi, ha superato i 2,5 miliardi di dollari), rifornisce il 65% del mercato brasiliano ed il 18 per cento del mercato mondiale, esportando in 65 paesi in tutti i continenti. Con la nuova unità produttiva la società prevede di migliorare la propria presenza sul mercato europeo, di cui già detiene quota il 24%.

Una sfida lanciata nell'ambito un'area già colpita dalla tremenda crisi di inizio Anni 90 ora sotto la minaccia di nuovo difficile periodo.

L'operazione è stata presentata ieri, nello splendido, settecentesco palazzo comunale di Riva.

La nuova fabbrica inaugurata ieri, che andrà a regime all'inizio del '97, si estende su un'area di mq, portando l'area complessiva a 72.000 mq. Già quest'anno saranno prodotti sei milioni di compressori (sette milioni è l'obiettivo del '97) con un fatturato di 450 miliardi.

La produzione è destinata sia al mercato italiano ed europeo, sia a quello americano e asiatico.

Miguel Etchenique, presidente dell'Embraco Europe, ha detto che gli investimenti della società all'estero sono di carattere strategico per consolidare la presenza del gruppo nel mercato mondiale, mentre il vicepresidente Ernesto Heinzelmann ha sottolineato che la costruzione del compressore «EM» in Europa è un fatto storico.

Nel continente le vendite dell'Embraco cominciate nel 1985 quando la Merloni elettrodomestici ha comprato i primi 178 mila compressori Embraco.

Le prospettive dello stabilimento di Riva, a questo punto, quali possono essere? Risponde l'amministratore delegato Embraco Europe, Ricardo Andres Domicent: «La fabbrica piemontese dovrà rappresentare l'avanguardia del gruppo nella ricerca di una maggiore qualità ed efficienza del prodotto. I compressori realizzati a Riva di Chieri costantemente aggiornati, grazie anche ai cospicui investimenti previsti per i prossimi anni».

Enzo

LA STORIA

CACCIA AL LADRO

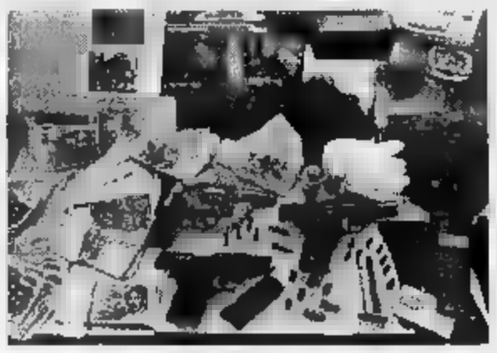
«Specializzato» in assalti a istituti di credito e gioiellerie, preso dalla polizia

Manette al ricercato in mezza Europa

Dopo i colpi tornava nel suo rifugio di via Fattori

A un vicino di casa aveva detto di essere un funzionario della Cee. Ad un altro un commerciante di dolciumi. Tutte bugie. Giuseppe Del Monaco, 41 anni, nato in provincia di Bari, in realtà è un rapinatore. Assalti a banche e gioiellerie di mezza Europa. Colpi clamorosi. E rocamboleschi. Come la sua vita: condannato, in Francia, nel giugno '77 alla pena di morte dal tribunale del dipartimento Isère; evaso da un carcere francese nell'ottobre '88; ricercato provvedimento dei giudici torinesi dall'aprile '89. E, nel frattempo, rapine in tutta Europa.

Lo hanno arrestato giovedì sera gli uomini della Criminalpol e della Mobile, in via Fattori 55. A pochi isolati dalla casa del giudice Giancarlo Caselli. Del Monaco è caduto in una trappola. Gli agenti gli hanno staccato la corrente, disinserendo il contatore centrale. Lui è sceso nelle cantine per controllare il presunto guasto. Ha trovato ad aspettarlo gli agenti. In casa gli sono state trovate tre pistole, munizioni, parrucche e passamontagna, un passaporto falso, 56 milioni di lire italiane, 30 mila franchi francesi.



Le armi e il denaro sequestrato a **Giuseppe Del Monaco**, 41 anni (sopra) e, accanto, **Micheline Ringeval**, la moglie, arrestata e rilasciata

Per quelle pistole, sono finite in carcere anche la moglie, Micheline Ringeval, anni, di Grenoble, e il figlio David Terry, di 24. La donna e il ragazzo, interrogati dal magistrato, sono stati rilasciati. «La loro posizione è chiarita», dice l'avvocato Zancan.

Gli inquirenti raccontano che Giuseppe Del Monaco sarebbe responsabile di almeno nove rapine avvenute, tra il '92 e il '95, a Colonia (Germania), Graz e Vienna (in Austria). Ma le polizie di vari Paesi europei starebbero cogliendo elementi per incriminarlo di numerosi altri colpi, fatti sempre con complici, anche torinesi, alcuni dei quali già arrestati.

Del Monaco aveva affittato l'alloggio di via Fattori a gennaio. Un appartamento modesto: salotto, camera e cucina. Aveva presentato un passaporto a nome Daniel Remi Cristian, la sua foto. Per gli inquirenti, Del Monaco utilizzava Torino base dalla quale muoversi in tutta Europa per far rapine. E di alcuni di quegli assalti ci immagini drammatiche, riprese dalle telecamere a circuito chiuso.

I banditi che minacciano i clienti pistole in pugno.

«Una vita spericolata», dicono gli inquirenti. Condannato per furto dal tribunale dei minori di Grenoble già nel '73 e poi un arresto ad Avigliana per rapina e tentata estorsione. La condanna, in contumacia, a morte (poi la pena ridotta a pochi anni di carcere). Fermato nell'88 a Ginevra per rapina e tentato sequestro di persona era evaso l'anno successivo dal carcere di Chambéry nel modo più classico: aveva segato le sbarre di una finestra e si era calato usando le lenzuola annodate. aveva fatto perdere le sue tracce. Fino a tre giorni fa.

Ora viveva la sua famiglia nel più totale anonimato. Portava a spasso il cane, un volpino dal pelo rossiccio. I vicini ricordano quando rientrava con la moglie dal supermercato, con i sacchetti in mano. A qualcuno aveva anche detto di essere un lavoro.

Mascarino

BOLLETTINO METEO

Venerdì 18 Ottobre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo poco nuvoloso con locali addensamenti sulle zone interne. Temperatura stazionaria. Venti moderati occidentali. Visibilità discreta.

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	18,5
MINIMA	8,1
UMIDITA' (ore 14)	54%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	5,8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	132,2 mm
MEDIA (1913-1994)	84,2

Osservatorio Pietra d'Arm

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

17,9	MINIMA 10,6
(ore 20)	1008

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 27,4	4 ottobre 1949
MINIMA -0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA MINIMA 8,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 tramonta alle ore 18 e 39 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 33 minuti; tramonta alle ore 23 e 25 minuti

Ultimo quarto 4 ottobre ore 14
Luna nuova 12 ottobre ore 16
Primo quarto 19 ottobre ore 20
Luna piena 26 ottobre ore 16

MERCURIO si leva in direzione Est-Sud-Est quasi un'ora prima del Sole

VENERE: brilla 100 volte più intensamente di una stella di 1ª grandezza

MARTE: a 272 milioni di km o 15 minuti-luce dalla Terra

GIOVE: riconoscibile nella «stella» bassa a Sud-Ovest.

SATURNO è nella parte interiore della costellazione del Pesce

IL FENOMENO oggi, alle ore 18, la Luna crescente passa 6° a Nord di Giove

Specchio dei tempi

«I dieci anni della Lega contro i tumori» - «Ad ogni Salone successo, più difficoltà per i residenti al Lingotto» - «Serve più collegamenti tra l'ex Iacp e gli uffici-casa comunali» - «La festa di Vanchiglietta»

L'Associazione per la prevenzione e cura dei tumori Piemonte ci scrive:

«Con grande soddisfazione annunciamo di essere giunti al decimo anno attività nel campo della prevenzione secondaria che consente di diagnosticare sia lesioni pre-tumorali sia tumori iniziali. In molti casi si ottengono curabilità e guarigioni stabili, spesso con terapie limitate e conservative degli organi colpiti.

«La nostra attività si svolge da sempre nella mattinata del sabato al fine di facilitare le persone che durante la settimana lavorativa non possono avvalersi dei servizi pubblici. Presso strutture universitarie ed ospedaliere convenzionate sono stati finora effettuati gratuitamente 150.000 accertamenti e visite. L'associazione avvale di 40 servizi diagnostici in 16 Presidi piemontesi e rappresenta la prima ed unica esperienza effettuata in Italia di sabato.

«Richieste di potenziare i servizi ci pervengono da altre città del Piemonte. Compatibilmente al bilancio fondato sul contributo volontario dei cittadini e di alcuni Enti, cercheremo di soddisfarle nei limiti del possibile, adempiendo in tal modo più importante dei nostri fini statutari e soprattutto perché, per unanime consenso, la prevenzione rappresenta l'arma più valida in attesa che la ricerca dia i suoi sospirati frutti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Anche se comprendo benissimo esigenze che hanno determinato la decisione vorrei rivolgermi a chi ha autorizzato la proroga dell'orario Salone della Musica fino alla mezzanotte.

«Questa forse è l'ennesima conferma dello scarso interesse verso esigenze di chi ha la sfortuna di abitare nei pressi di questo modernissimo Centro Piere. Il salone che chiude dopo la mezzanotte significa rumore e strombazzamenti fino a tarda ora, difficoltà perenne per cercare un parcheggio, usare l'auto il sabato e la domenica, a meno che non si preveda di rientrare quasi all'alba.

«Il Lingotto si trova al centro un quartiere popoloso che non riesce a far fronte al sovraffollamento che comportano le grandi manifestazioni. E' vero che abbiamo una struttura originale e prestigiosa, non consideriamola un mondo a sé stante, facendo finta di non soppesare quale impatto abbia sul quartiere.

«Gli orari delle rassegne dovrebbero essere stabiliti anche in base alle necessità di un quartiere che ha diritto a vivere il più possibile in una situazione normale. Purtroppo a Torino lo stress da traffico e da parcheggio esiste già senza bisogno di appesantirlo ulteriormente.

«Non miro a penalizzare né il Lingotto, né la città, ma è indispensabile che si adottino provvedimenti pratici, studiati il quartiere, per una soluzione che non scontenti e aiuti i torinesi nella misura, favoritismi».

segue la firma

Il presidente dell'Atc ci scrive:

«L'Atc (ex Iacp) viene chiamata in causa in una lettera in cui un'anziana lettrice sostiene che, avendo subito uno sfratto, sarebbe stata "costretta" dall'Ufficio Casa del Comune ad accettare l'assegnazione di un alloggio pubblico in precarie condizioni manutentive.

«Pur ribadendo che l'assegnazione degli alloggi per legge spettano ai Comuni, la vicenda della lettrice evidenzia la necessità di un migliore collegamento tra l'Atc ed i Comuni.

«Il caso in questione è ben presente ai nostri uffici; con la lettrice sono già stati concordati lavori di ripristino dell'alloggio riguardanti gli infissi, il bagno e l'impianto elettrico e la ditta appaltatrice è stata sollecitata ad intervenire tempestivamente».

Giorgio Ardito

Il presidente dell'Associazione operatori economici Vanchiglietta ci scrive:

«Rispondo ai colleghi-lettori che hanno protestato per la festa annullata del 22 settembre in Vanchiglietta. Questa festa si è svolta rispettando il programma con tutte le serate previste ottenendo buon successo, fatta eccezione per la vendita in bancarella sul corso Belgio, la quale è stata solo rinviata e non annullata come si afferma nella lettera. Abbiamo fornito subito le prime informazioni precisando che sarebbe stata restituita la quota di partecipazione a chi non era più interessato alla rinviata manifestazione. Chi ha protestato, se avesse partecipato all'assemblea del 1° ottobre sarebbe reso conto che la nostra decisione rinvio era più che motivata. Nell'occasione è stato deliberato all'unanimità di rinnovare la manifestazione per domenica prossima».

Elio Biasi

Gli universitari chiedono anche un incontro ai deputati: sì ai test d'orientamento

«Sanatoria per il numero chiuso»

Appello degli studenti al rettore

Una sanatoria per le centinaia di studenti che hanno fatto e stanno per fare ricorso al Tar contro il numero chiuso, ottenendo di iscriversi «sotto condizione», in attesa della sentenza del Tribunale amministrativo. Una [illegible] per evitare che possano vedere andare in fumo la fatica, gli [illegible]mi sostenuti a Psicologia, al Dams, a Scienze dell'Educazione. E' la proposta presentata [illegible] in un'assemblea promossa dal collettivo Articolo 34, a Palazzo Nuovo, nella giornata di mobilitazione nazionale antinumero chiuso. «Per sbloccare la situazione occorre [illegible] una trattativa - ha detto Stefano Esposito, studente di Magistero - tra gli studenti e il rettore, meglio se con la mediazione-garanzia dei depu[illegible] dell'Ulivo eletti in Piemonte che fanno parte della Commissione Istruzione: Migone, Colombo e Acciarini».

Gli studenti - che il 25 parteciperanno a una manifestazione indetta da Uds e Udu - formalizzeranno la proposta al neo-rettore Rinaldo Bertolino lunedì. Ribadi[illegible] che «a Torino come altrove il numero chiuso è illegale, come ha stabilito due giorni fa [illegible] Tar del Lazio: per istituirlo, hanno detto i giudici, non basta la decisione del ministro o delle singole università, ma [illegible] una legge». Per superare l'illegittimità, una ricetta: «Chiediamo che [illegible] test [illegible] ammis[illegible] venga sostituito con un test di orientamento. [illegible] Politecnico ha sistemato [illegible] sua situazione con quel metodo. [illegible] test dovrebbe essere fatto nell'ultimo anno delle superiori e non in settembre».

[illegible] l'orientamento è, fin dal [illegible] programma elettorale, uno degli obiettivi del professor Bertolino. «Stiamo preparando il primo Salone regionale dell'orientamento allo studio universitario. Vi saranno coinvolti tutti i provveditorati, le facoltà, le segreterie studenti. C'è poi un gruppo di lavoro che con il supporto dell'Unione Industriale [illegible] preparando audiovisivi per l'Università, d'intesa [illegible] il Provveditorato. Ed è già [illegible] fissato il primo incontro di un gruppo paritetico che si occuperà dell'orientamento nelle superiori».

Ma [illegible] fronte ai sempre più frequenti attacchi al numero chiuso e [illegible] proteste che dilagano per [illegible] confusione che ne avvolge le regole, [illegible] si [illegible] [illegible] neo-rettore? «Gli studenti stanno dalla parte della ragione: non perché sono giovani - dice il professor Bertolino - e non perché il rettore si sforzi [illegible] avere un dialogo [illegible] loro, ma perché l'accesso a [illegible] laurea o a un diploma intermedio [illegible] nelle aspettative e nel diritto di ogni cittadino». E se il numero chiuso sparisse davvero? «Me la prenderei con la latitanza complessiva dei responsabili politici di una società che pretende di essere civile e che [illegible] è stata in grado nel passato di accompagnare lo sviluppo del Paese con strutture e risorse adeguate per l'educazione e la formazione dei propri studenti».

Senza numero chiuso l'Università di Torino scoppierebbe per la [illegible] di spazi. «Torino si è data [illegible] stadio delle Alpi, in cui gli spettatori non vanno perché preferiscono la pay-tv. Con i miliardi spesi allora la Regione e la Città avrebbero potuto dare [illegible] sede adeguata almeno al 50 per cento delle facoltà».

Occorre poi fare i conti [illegible] le esigenze del mercato [illegible] lavoro. «Dobbiamo confrontarci, conoscere le reciproche esigenze. Non dimentichiamo che andiamo verso il confronto europeo. [illegible] i nostri diplomi e le [illegible] lauree sono [illegible] titoli, etichette, prenderemo delle sonore legnate: non possiamo più fingere che [illegible] sospensive del Tar o le etichette [illegible] [illegible] correttezza delle risposte e l'adeguamento del prodotto culturale ai bisogni». Il rettore [illegible] un esempio. «Un decreto ha stabilito retroattivamente che i biologi debbano avere una specializzazione per presentarsi ai concorsi: l'Università di Torino è in grado di specializzarne 20 l'anno. I laureati in Biologia, in larghissima misura, non possono quindi partecipare ai concorsi pubblici: [illegible] per interventi legislativi e per inadeguatezz[illegible] delle previsioni si [illegible] una massa di disoccupati e frustrati».

Maria Teresa Martinengo

Un momento dell'assemblea degli [illegible] a Palazzo Nuovo; per il 25 prevista una manifestazione contro il numero chiuso

PARI OPPORTUNITA'

«Nessuna docente nel cda»

Un gruppo di docenti dell'Università scende [illegible] campo contro le nomine per il consiglio di amministrazione fatte mercoledì dal Senato Accademico. Elsa Fornero, Chiara Saraceno, Giovanna Zincone, Valeria De Lorenzi, Nerina Dirindin, Tilde Giani Gallino, Adriana Luciano, Edda Saccomani, Lina Matera spiegano in una nota che «a dispetto [illegible] tutte le dichiarazioni sulle pari opportunità, delle innumerevoli commissioni istituite per darvi corso, della composizione [illegible] corpo docente, [illegible] momento in cui sceglie i suoi "manager" l'Università di Torino trova il modo di non nominare una sola donna appartenente [illegible] corpo docente». Rifiutando la logica delle quote, le docenti aggiungono: «Si dirà, come sempre, che non è stata trovata alcuna donna disposta ad impegnarsi. E' difficile crederlo e in ogni [illegible] è perfino troppo facile controbattere richiamando [illegible] scarsa pubblicità del processo di scelta».

Mobilitazione dopo la sentenza del Tar del Lazio
Il prof. Bertolino: «Con loro voglio dialogare»

Il processo di Milano all'ex presidente (in pensione) del Tribunale di sorveglianza: il pm aveva chiesto due anni

«Pentito usato dalla procura»

I difensori del giudice Fornace all'attacco

Il giudice Pietro Fornace è accusato di aver favorito [illegible] detenuto per aiutare la figlia che stava dando la maturità

«Le [illegible] dichiarazioni rettificate perché avessero un senso»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«L'accusa [illegible] è adeguata alle allusi[illegible] dichiarazioni di [illegible] pentito, via via rettificate perché [illegible] un senso». Questa volta [illegible] rinnovare la polemica [illegible] collaboratori [illegible] giustizia sono stati i difensori [illegible] [illegible] magistrato (l'ex presidente [illegible] Tribunale di sorveglianza di Torino, Pietro Fornace) sotto accusa, nel processo in corso [illegible] Milano, per il reato di calunnia.

Antonio Olivieri, che [illegible] stato cancelliere alle dipendenze del [illegible] gistrato, nel '93 [illegible] parlato anche di Fornace, nel rivelare i propri traffici [illegible] la criminalità: «So che per facilitare la promozione della figlia favorì un detenuto».

L'inchiesta venne archiviata per prescrizione del [illegible]. Fornace querelò Olivieri, [illegible] costui [illegible] prosciolto. E, [illegible] la legge prevede, l'accusa rimbalzò sul giudice.

Il pm Giovanna Ichino ha chiesto di condannare a 2 anni di carcere il giudice ritiratosi in pensione in seguito a questo e a un secondo rinvio a giudizio. E ieri gli avvocati Pierangelo Accatino [illegible] [illegible] Ron[illegible] hanno cominciato la loro lunga maratona difensiva. «Questo pentito [illegible] ha parlato [illegible] un provvedimento [illegible] semilibertà [illegible] a un pregiudicato nell'anno della maturità scientifica della figlia di Fornace presso il liceo parificato Max Planck. In quel periodo, il 1988, ci fu un'istanza in tal [illegible] [illegible] rapinatore Luciano Todesco che [illegible] presidente Fornace respinse. Allora, cos'ha fatto la procura? [illegible] retrodatato l'accusa all'anno precedente, il solo in cui i registri [illegible] tribunale segnalino un provvedimento favorevole allo stesso detenuto, ma di differimento pena [illegible] vista di un intervento chirurgico alla prostata per una grave malformazione».

L'avvocato Accatino ha incalzato: «Quel provvedimento fu deciso da un collegio [illegible] giudici, e non si può accusare il presidente Fornace di essere stato un prevaricatore. [illegible] c'è [illegible] più. Primo, Stefania Fornace non aveva bisogno di essere raccomandata [illegible] essere promoss[illegible]. In secondo luogo, se, [illegible] sostiene l'accusa, la sua preside l'a[illegible] aiutata in cambio di un forte sconto da parte di un usuraio, vi dovrebbe essere un riscontro negli atti del processo. Così non è: l'usuraio Bruno Ponzo si rifiutò di ridurre i tassi di interessi. Possiamo invece documentare un prestito della madre del detenuto Todesco che risale a dopo, al 1989. Infine, anche l'ultimo [illegible] pentiti, Nicola Alberga, smentisce la versione di Olivieri e conferma che questo calunniatore non ebbe mai un ruolo di raccordo fra Ponzo e la preside Dalmasso».

Il pm [illegible] sostenuto: «Questo processo è nato per un caso. Nella denuncia del dottor Fornace, allora un alto magistrato, si elencavano i provvedimenti decisi dal suo ufficio nei confronti di Todesco: non ve n'era uno positivo. Il caso ha voluto che il fascicolo venisse assegnato a [illegible] che, controllando i registri del Tribunale [illegible] sorveglianza per un'altra inchiesta, scoprì che Fornace aveva mentito: nella denuncia [illegible] [illegible] proprio quel differimento di pena che aveva consentito a Todesco [illegible] compiere dopo pochi giorni una rapina a Milano, anziché farsi operare».

Alberto Gaino

BLOCCATO DAI VIGILI

Ruba un autobus di linea

Ha rubato un autobus di linea a Chieri: «Volevo fare un salto a Torino». Dopo aver demolito una [illegible] Marbella ad un incrocio (viaggiava a luci spente), si è fermato in Lungo Stura Lazio, accanto ad alcune prostitute. Una pattuglia di vigili urbani ha notato quell'autobus in una zona così particolare ed ha fatto un controllo. F.S., 30 anni, [illegible] ha cercato di scappare: «Arrestatemi pure, avete ragione: confesso di avere saltato qualche fermata». In evidente stato di confusione mentale, l'uomo è stato ricoverato in ospedale e contestualmente denunciato alla magistratura. [illegible] è nuovo ad imprese del genere: a luglio [illegible] rubato un'ambulanza a Villanova d'Asti ed era stato bloccato in corso Unità d'Italia, accanto al Cto, [illegible] [illegible] funghetto acceso. Ha [illegible] di voler continuare questa curiosa serie di furti: «La prossima volta rubo un tram». I vigili riferiranno al magistrato anche questi propositi.

IL CASO

TRA STORIA E CULTURA

L'assessore Leo replica alle critiche: vogliamo dar risalto a tutte le voci

«No al convegno sul fascista Bottai»

La sinistra: sbagliato il contributo della Regione

DOPO Roma anche Torino. Scoppia la polemica [illegible] Giuseppe Bottai, ministro della Cultura durante il ventennio mussoliniano. A scatenarla il contributo assegnato dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte all'associazione culturale Excalibur, vicina ad Alleanza nazionale. Ventotto milioni per un ciclo di 5 conferenze sugli «Scrittori eretici del XX secolo», tra questi il convegno del 15 novembre dal titolo «Bottai, una vita per l'arte».

«Non si capisce come Bottai che è stato ministro e non scrittore possa rientrare nella [illegible]egoria degli scrittori eretici. E' stato un uomo di partito e quel partito [illegible] chiamava partito nazionale fascista», insorge Luciano Marengo, [illegible] [illegible] capogruppo del pds aggiunge: «Capisco che Alleanza Nazionale e i circoli ad essa collegati non vogliano perdere le loro radici culturali e che quindi vogliano celebrare un [illegible] come Bottai, [illegible] che questo avvenga con un contributo della Regione è incomprensibile e inaccettabile». Pino Chiezzi, capogruppo [illegible] Rifondazione, annuncia la presentazione di un'interrogazione in aula e spiega: «Deploriamo il fatto che si celebri, [illegible] spese dei contribuenti, [illegible] scrittore il già ministro del ventennio fascista». E poi rivolto all'assessore: «Vogliamo sapere se Leo non ritenga di selezionare accuratamente i contributi pubblici [illegible] vengano assegnati in modo da non consentire [illegible] direttamente né indirettamente celebrazioni che siano contigue con l'apologia del fascismo».

Manuela Lamberti, presidente del Circolo Excalibur, replica [illegible]: «A prescindere dallo schieramento politico, è importante portare alla ribalta autori nei confronti dei quali fino a poco tempo [illegible] operava un invisibile ostracismo. Scrittori eretici, scomodi, poco studiati e poco letti, perché difficilmente catalogabili perché in contrasto con il pensiero e la morale comune». Aggiunge: «Bottai, tra l'altro, fu promotore della legge sulla tutela dei beni culturali ed ambientali ancora oggi in vigore». Agostino Ghiglia, capogruppo di Alleanza nazionale a Palazzo Lascaris, fa [illegible] difesa politica della scelta dell'assessorato: «La Regione finanzia circoli che si chiamano Gramsci e Turati e [illegible] capisco perché non possa finanziare associazione che mirano a diffondere una cultura di destra. Solo così si garantisce [illegible] pluralismo». Aggiunge l'assessore Leo: «Mi stupiscono queste polemiche, visto che il programma dell'assessorato è stato approvato a larghissima maggioranza dalla commissione consiliare. E' interesse di questo [illegible] dar risalto a tutte le voci del mondo culturale senza distinzioni di colore politico [illegible] [illegible] ideologie. Nella stessa delibera, ad esempio, sono stati assegnati contributi all'associazione Oltre il Razzismo e all'assessorato alla Gioventù del Co[illegible] [illegible] Torino. Sono pronto a difendere il pluralismo culturale anche contro interessi politici di parte».

Al ministro fascista della Cultura Giuseppe Bottai è dedicato l'incontro organizzato dall'associazione Excalibur

Maurizio Tropeano

Convegno alla Crt

Gli ultrasuoni contro l'ictus [illegible]

Il XIII Congresso Nazionale [illegible] Società italiana di neurosonologia si tiene oggi e domani presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio [illegible] Torino, corso Stati Uniti 23. Spiegano gli organizzatori: «Lo scopo è di fare [illegible] punto su argomenti di grande rilevanza, quali il ruolo degli ultrasuoni nella prevenzione [illegible] nella fase acuta dell'i[illegible] ischemico, nel monitoraggio intraoperatorio, nella valutazione dell'evoluzione del neurotrauma e del vasospasmo [illegible] emorragia subaracnoidea, nella determinazione della morte cerebrale». Oltre [illegible] numerosi esperti italiani sono invitati in qualità di relatori specialisti come Kurt Niederkorn, Pierre Jean Touboul, David Russel, Marek Jauss e Gerhard von Reutern. Nell'ambito del congresso saranno infine esposti da Leandro Provinciali i dati conclusivi dello European Stroke Prevention Study [illegible].

OlentGallery OTTICA
Ringrazia
i 35.000 visitatori della mostra di
Pralormo
FRAGILE fragilissimo
e
Vi aspetta in Galleria Subalpina per illustrare le nuove collezioni autunno-inverno 1996
OlentGallery
Centro specializzato in occhiali multifocali e lenti infrangibili ultrasottili
Risolve i casi difficili
TORINO - Galleria Subalpina, 32 (p.za Castello)
☎ (011) 5617393

REGIONE [illegible]
FINALE DEL [illegible]
GIOVANI TALENTI SUL SET
SABATO 19 OTTOBRE
SPETTACOLO
ORE [illegible] 18.30
PRESENTA:
ELIA TARANTINO
GIURIA:
DOMENICO BARDEGGIA - MARIO BRUSA
RENATO FLORIS - MARGHERITA FUMERO
[illegible] GIORCELLI - [illegible]
MARIO MARCHETTI - [illegible]
UMBERTO [illegible]
EXPERIMENTA 96
LA MERAVIGLIA CONTINUA...
DALLA CELLULOIDE ALL'HARD-DISK
DA NON PERDERE
L'EMOZIONANTE PERCORSO CINEMA:
SET WESTERN - [illegible] LA TELECAMERA
CINEMA DINAMICO
LABORATORIO DI ANIMAZIONE
[illegible]
TORINO
ORARIO
TUTTI I GIORNI: [illegible]
SABATO - DOMENICA [illegible]
LUNEDÌ CHIUSO
PUNTO RISTORO
RISTORANTE - BAR
EXPERIMENTA

Filiale commerciale, cerca, per Sede in Torino, locale 200/400 mq da adibire ad ufficio e magazzino. Z[illegible] Parella, Campidoglio. Tel. 011/7492045 ore 9/12.

MAROTTA
IMPORTATORI DIRETTI
Tappeti Orientali del Caucaso - Persia - Turchia - Cina
Antiquariato Orientale ed Occidentale - P[illegible]liane
Vasi - Giade - Oggetti regalo
Macellari - St. Carpice, 22
(traverse di St. Quirgnano) - Tel. 545.7427

EUROPEAN ZONE ENTERTAINMENT
INAUGURAZIONE UFFICIALE «DJ GUEST SEASON» 1996-97
SABATO 19 OTTOBRE
TRIBAL CHOICE WITH
MR. MARVIN
SABATO 26 OTTOBRE DJ GUEST PIETRO VILLA
QUESTA [illegible]
LET THE RHYTHM [illegible]
HOUSE DJ'S: PEPPO MAGNILA - DJ'S RESIDENT: MR. MARVIN - CARLO MOGNASCHI
ANIMATION: SEX PLEASURE STAFF - DOOR SELECTOR: KRISTINE
DJ ROBERTO BOIDO - LILLY LAMPADINA
ART DIRECTOR: M. G. ROFF
EZE PLEASURE CLUB
SS 20 GENOLA - CN - INFOPRENOTAZIONI: 0172/689984 - 0175/42196 HOT LINE 0338/7903172

All'Infantile nuovi apparecchi per comunicare con i piccoli degenti

Meno soli col videotelefono

I parenti potranno parlare con i bambini in isolamento dentro il centro trapianti

I bambini in isolamento al centro trapianti del «Regina Margherita» da qualche giorno possono comunicare con le loro famiglie, attraverso il videotelefono. La Telecom Italia ha donato [illegible] apparecchi Nexus; l'ospedale [illegible] è fatto carico [illegible] canone di abbonamento. «E' un'esperienza nuova per [illegible] nostro Paese [illegible] i risultati finora raggiunti [illegible] ottimi», commenta Luigi Odasso, commissario dell'Azienda ospedaliera. «In questo [illegible] i ricoverati si sentono meno soli e i genitori possono intrattenersi più facilmente con loro».

L'iniziativa è stata possibile dall'incontro di due precise scelte: una ospedaliera e l'altra aziendale. Da una parte c'è [illegible] progetto di «umanizzazione» elaborato dall'Infantile [illegible] attenzioni particolari verso i ricoverati e l'adeguamento delle strutture. Dall'altra c'è, dal 1989, il programma della Telecom Italia denominato «Insieme. Telecomunicazioni per il sociale».

Non è la prima volta che la società [illegible] occupa dei bambini. In passato ha dotato i reparti pediatrici degli ospedali di telefoni senza fili trasportabili. Poi con l'adesione al progetto «Dispersione scolastica del bambino ospedalizzato» si è occupata di «Teledidattica per i bambini lungodegenti» in collaborazione col ministero della Pubblica Istruzione.

«Quando la Telecom Italia ha proposto di sperimentare i videotelefoni ho [illegible] entusiasmo», spiega Luigi Odasso. «Abbiamo scelto, c[illegible] ambiente, il centro trapianti perché lì i bambini sono costretti ad un isolamento rigido [illegible] per periodi lunghi». [illegible] situazione di grande disagio che i dirigenti dell'ospedale hanno ben presente. «Proprio per questo e aderendo ad una richiesta dell'Ugi, Unione genitori, forniamo [illegible] pranzo caldo allo stesso costo della mensa interna a chi deve stare nel reparto, anche per sei

Uno degli apparecchi Nexus messi [illegible] disposizione dalla Telecom in accordo con il Regina Margherita

[illegible] sette giorni di seguito, accanto al bambino».

Ora si aggiunge il videotelefono, l'emozione della «diretta». «Per i familiari e il bambino è un po' come rompere la barriera della distanza, tanto più pesante e penalizzante quando vengono meno le normali possibilità di movimento». E' un modo per «evadere» dall'ospedale e trovarsi in famiglia.

Adriano Provera

[illegible] BREVI

■ **BORSE DI STUDIO.** Il Gruppo anziani Crt in collaborazione [illegible] la Banca e la Fondazione Crt offre tre borse di studio di 3 milioni ciascuna per tesi di laurea sul telelavoro. La partecipazione [illegible] riservata a laureati nelle Università italiane fra il 1° ottobre '95 e il 31 luglio '97. Le tesi di laurea devono essere spedite in duplice copia entro il 15 settembre '97 a: Gruppo anziani Aula Banca Crt, [illegible] Nizza 150, 10126 Torino.

■ **RAPINA.** Ieri mattina all'agenzia della Cariplo in corso Unione Sovietica. Tre giovani, due [illegible] armati di taglierini, sono entrati nella banca fingendosi clienti. Hanno minacciato impiegati e tre clienti, presenti nella sala, facendosi consegnare da [illegible] cassiera una decina di milioni. Poi la fuga, pare a bordo di una Panda.

■ **METALMECCANICI.** «Le aziende metalmeccaniche dovrebbero chiedersi perché, oltre agli scioperi nelle fabbriche, [illegible] in atto un vero e proprio sciopero dei consumi. Le ragioni stanno nella caduta verticale [illegible] potere d'acquisto dei lavoratori». Lo sostiene il segretario regionale Fiom, Giorgio Cremaschi, che aggiunge: «Gli industriali metalmeccanici farebbero bene [illegible] sapere che non hanno [illegible] credibilità nel chiedere sostegni fiscali alla domanda quando [illegible] sono disposti a sostenerla con l'aumento delle retribuzioni previsto dagli accordi».

■ **EDILE.** Dalle 9,30 alle 13 si tiene, presso il Centro Incontri Edilscuola di strada del Drosso 100, [illegible] incontro organizzato dalla Filca-Cisl sul tema: «Le casse edili e il lavoro nero nell'edilizia».

■ **[illegible] DI RANDAGI.** Dopo il caso di largo Mentana, un'altra denuncia [illegible] carabinieri [illegible] guardie venatorie contro i killer di randagi. La segnalazione parte dallo [illegible] Iacp [illegible] via Arquata: «In 15 giorni - dice Rita Valpreda - abbiamo trovato un micio avvelenato, un[illegible] massacrato e bastonate e uno intrappolato in una tagliola, e due cani avvelenati».

La scuola di via Ancina

Acqua all'amianto contestato l'assessore [illegible]

Con il ritorno del sole sono ripresi i lavori per la sistemazione del tetto della scuola materna in via Ancina 29. Per ricostruire la parte lasciata libera dall'amianto. L'assessore Fiorenzo Alfieri si è incontrato ieri mattina con i genitori dei 150 allievi che ora sono stati trasferiti in corso Lombardia [illegible]. C'è stato [illegible] dibattito vivace con le famiglie [illegible] contestano la lentezza dei lavori e dicono [illegible] temere che la pioggia entrata nei giorni scorsi lungo i muri possa contenere amianto. Sono stati tranquillizzati.

«Ho spiegato che i bambini potranno rientrare a scuola entro un mese - dice Alfieri -. Per sicurezza e per completare anche le ristrutturazioni interne. I bambini usufruiranno di un servizio di autobus gratuiti. Tutte [illegible] esigenze di orario saranno rispettate».

L'ALBERO DEI SOGNI

Finalmente con Venditti

Stringere la mano ad Antonello Venditti, salire con lui sul palco mentre il cantante «prova» prima del concerto. Era questo il desiderio più grande [illegible] Simone, ragazzo torinese che da tempo sta lottando contro una malattia. Ieri, grazie all'associazione L'Albero dei sogni, il cui scopo è realizzare i sogni [illegible] bambini e ragazzi ammalati, Simone ha potuto vivere il proprio. Venditti, arrivato al Palastampa qualche [illegible] prima dello spettacolo, ha portato Simone [illegible] sé dietro le quinte e sul palco. «Ho cominciato ad ascoltare le sue canzoni nove anni fa - ha ricordato Simone -, restai incantato da "Grazie Roma". Adesso ho tutti i suoi dischi».

EMPIRE
IN ESCLUSIVA
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
Robert REDFORD Michelle PFEIFFER
un film di Jon Avnet
QUALCOSA DI PERSONALE
La [illegible] "BECAUSE YOU LOVED ME" è cantata [illegible] DION - Sony Music

KONG
GIORGIO LEOPARDI
[illegible] CASTELLITTO
Hotel Paura
CON IAIA [illegible] E ISABELLA FERRARI
[illegible] DI RENATO DE MARIA

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE
VOLA AL CINEMA

STREPITOSO SUCCESSO AI CINEMA
AMBROSIO - lilliput
E DA OGGI ANCHE AL FIAMMA
LA CRITICA
"... è un film duro e divertente, originale ed eloquente..." Irene Bignardi (Repubblica)
"... il caso cinematografico dell'anno" Gloria [illegible] (Il Messaggero)
"... ha l'energia del musical, i colori, l'umorismo e il movimento costante, sorretti da un linguaggio colorito e inventivo [illegible] da una colonna sonora ricchissima" Fabio Ferzetti (Il Messaggero)
"... rischia [illegible] diventare il [illegible] dell'anno" Andrea Martini (La Nazione)
"... è forse il p[illegible] film brillante, scattante, intelligente che sia stato girato finora sulle droghe pesanti" Francesco Merci (La Gazzetta del Mezzogi[illegible])
"... versione 'trash' di Arancia Meccanico" Maurizio Porro (Corriere della Sera)
TRAINSPOTTING
un film di Danny Boyle

LUX - ETOILE - FARO
[illegible] CHE HA [illegible] PRECEDENTE RECORD D'[illegible] NELLA STORIA DEL CINEMA
La domanda se siamo soli o no nell'universo ha avuto una risposta
INDEPENDENCE DAY

ALIMENTARI
[illegible] YOMO «ALLELUYA» CIOCCOLATO / CAFFE' GR. 250 L. 2.340 AL KG. L 9.360
BRIE [illegible] L'ETTO L. 1.[illegible]
MOZZARELLA [illegible] GALBANI» GR.125 L. 1.990 AL KG. L 15.920
[illegible] GR. 250 L. 3.[illegible]
PATATE NOVELLE «LA VALLE DEGLI ORTI» GR. 600 L. 3.990 AL KG. L 6.650
PISELLI NOVELLI «FINDUS» KG. 1 L. 4.990
[illegible] «BARILLA» GR. 250 L. 2.990 AL KG. L 11.960
PISELLI DELICATEZZE E BONTA' «CIRIO» GR. 270 L. 990 AL KG. L 3.666
PASSATA VERACE «CIRIO» GR. 700 L. 1.290 AL KG. L 1.842
TONNO «CONSORCIO» GR. 320 L. 9.990 AL KG. L 31.218
PASTA DI SEMOLA «DE CECCO» DI GRANO DURO GR.500 L. 1.190 AL KG. L 2.380
GRIGNOLINO D'ASTI DOC «DUCHESSA LIA» CC. 750 L. 4.[illegible] AL LT. L 6.653
[illegible] «MULINO BIANCO» GR. 400 L. 2.190 AL KG.L 5.475
MICHETTI «MULINO BIANCO» GR. 300 L. 1.690 AL KG. L 5.633
B CROSTATINE [illegible] BIANCO» ALL' ALBICOCCA GR. 320 L. 2.340 AL KG. L 7.312
INOLTRE...
FUSTINO PER LAVATRICE «DINAMO» KG. 3,4 L. 8.740 AL KG. L 2.570
MAGLIA INTIMA UOMO «NAZARENO GABRIELLI» MODELLO SERAFINO L.19.900
MAGLIERIA UOMO MODA [illegible] L.39.950
BOXER UOMO «NAZARENO GABRIELLI» L.12.900
GILET UOMO IMBOTTITO IN TASLAN L.45.900
SCARPA UOMO IN PELLE / NABUK L.29.900
[illegible] TITO «GABEL/ZUCCHI» [illegible] RCHE L. 49.950
COPERTA M[illegible] L. 39.250
COPERTA MATRIMONIALE 100% LANA L. 79.950
AFFARI FINO AL 24.10
C.so TURATI, 75 (Angolo C.so Bramante) ORBASSANO Via [illegible]
GS SUPERMERCATI CONTI
Tutto il buono, con cura.
Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

L'associazione non aderirà alla manifestazione del 4 novembre

«Niente luci, meglio il buio»

L'Ascom: la crisi ci uccide

Quattro novembre 1996: l'Italia dei negozi si accende di speranze. La Confcommercio di Roma promuove l'iniziativa «Illuminiamo il mercato», manifestazione nazionale per il rilancio del settore terziario che prevede una scia infinita di insegne accese in tutto il Paese fino all'alba: «Per dire "no" alla recessione, per ribadire che il commercio italiano non può e non deve morire».

E Torino, come risponde all'iniziativa? Pur condividendone il «nobile spirito» non sta al gioco. E con un pizzico di senso provocatorio, promuove per la stessa giornata un'iniziativa di segno opposto: «Insegne spente tutto il giorno». Motivo dell'inaspettata reazione controcorrente? «Noi spegneremo per tutto il giorno le nostre vetrine perché, almeno qui in Piemonte - argomenta Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom - non c'è nessun mercato da illuminare, la crisi si fa sentire in modo pesante e il buio, quello del dinamismo economico, si fa sempre più fitto. Altro che luci della speranza da accendere contro i fantasmi della recessione. Qui non s'intravedono spiragli. E i fantasmi sono più di quanto si creda».

E così anche la Mole, il 4 novembre prossimo, si cercherà comunque di dedicare la giornata alla crisi del terziario, ma con una manifestazione di segno diverso. Al mattino (non si sa bene ancora l'ora né il luogo) si organizzerà una grande riunione dei rappresentanti delle associazioni di categoria dei commercianti, sia degli artigiani, sia degli agricoltori. «Durante questo meeting cercheremo di fare, dati alla mano, il punto della situazione - spiega ancora De Maria -, insieme cercheremo di capire le ragioni dell'impasse economica e di organizzare insieme una strategia di rimedi».

Dopo le analisi verrà il momento della «trasfigurazione simbolica» dello stato di crisi: «E' importante che proprio dalla città parta un segnale di questo tipo. Bisogna ricordare all'Italia intera che se fa acqua il sistema-Torino va in crisi tutto il sistema produttivo», aggiunge il presidente Ascom. Il ricorda che «la manovra finanziaria comporterà, nella nostra provincia, una riduzione di reddito di circa mille miliardi e una corrispondente riduzione dei consumi di almeno mille miliardi l'anno».

Ma basta: «Dall'indagine congiunturale sui consumi risulta che il 90 per cento delle famiglie prese a campione non effettuerà nel prossimo trimestre acquisti di beni durevoli e che due famiglie su tre intendono fare acquisti neppure per abbigliamento, calzature e pelletteria». Il presidente Ascom attribuisce al massiccio diffondersi della maxi-distribuzione parte della responsabilità della crisi che ha colpito il settore: «Negli ultimi dieci anni la superficie occupata dalla grande distribuzione a Torino e provincia è aumentata del 320 per cento mentre nello stesso periodo hanno chiuso 4000 negozi». Ecco spiegato il motivo per cui i commercianti hanno chiesto al governo una moratoria» per tre anni nella concessione di nulla-osta alla grande distribuzione.

Emanuela Minucci

ALLA LINGOTTO

Al via due ricerche

La giunta comunale di Torino ha predisposto due ricerche di tipo urbanistico sulla zona Lingotto-Ospedali. Le due ricerche, che si avvarranno della consulenza esterna del Centro Studi sui Sistemi di Trasporto (Csst) e di Avventura Urbana-Progettazione e Partecipazione, si occuperanno dei problemi connessi con il trasporto delle merci e del riassetto urbano. «Il piano urbano del traffico - hanno spiegato in Comune - aveva individuato questa zona come una delle "area problema" della città, proprio alla luce dei cambiamenti in corso dentro e fuori al Lingotto e della presenza di molti ospedali, con l'inevitabile traffico che questi comportano. Negli indirizzi generali del piano urbano veniva affrontato il problema della riorganizzazione del sistema di trasporto merci in ambito urbano».

Giuseppe De Maria presidente Ascom

In «disaccordo» con la Confcommercio

Nove dirigenti Fiat si difendono: solo sindrome da affaticamento

«Lavoro troppo duro, a giudizio»

Il pretore: lesioni colpose per 29 operai

Nove dirigenti Fiat Auto sono stati rinviati a giudizio, dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, per lesioni personali colpose a 29 operai. I lavoratori, tutti dell'Officina 75 di Mirafiori dove vengono assemblati i cambi delle auto, sono stati colpiti, come recita il decreto di citazione, da disturbi alle spalle e alle mani: soprattutto tendiniti. E' la cosiddetta «patologia dell'arto superiore da sforzo ripetuto»: a causarla sarebbero, secondo i consulenti del pm, soprattutto la ripetitività dei movimenti e l'insufficienza dei tempi di recupero. Il processo è fissato per l'8 aprile.

I fatti contestati vanno dall'86 al '93. Gli esperti nominati dal magistrato hanno concluso che si tratta di una patologia diffusissima negli Usa e in altri Paesi europei, tra cui la Francia: dal 1990 figura nell'elenco delle malattie professionali riconosciute dalla Cee. Colpisce con più frequenza le donne, ed aumenta d'intensità con il passare degli anni. Come prevenirla? Meno movimenti e più ampi tempi di recupero, consigliano gli esperti.

Il pretore Raffaele Guariniello

I dirigenti a giudizio sono: Luigi Francione, Alberto Pianta, Enrico Scognamiglio, Giuseppe Ragni, Paolo Marinsek, Renato De Angelis, Stefano Riccadonna, Pierfranco Macario e Giancarlo De Pieri, assistiti dagli avvocati Umberto Minni e Giovanni Anfora. Il pm contesta loro di non aver organizzato il sistema di produzione in modo da prevenire quei disturbi.

Ma si tratta proprio di una malattia? «E' una sindrome di affaticamento - sostiene l'avvocato Minni -, non si può definire una malattia tipica da lavoro. Tanto è vero che colpisce migliaia di casalinghe e altre persone che usano le mani per i lavori più diversi. Certo la ripetitività dei movimenti può aumentare l'usura naturale degli arti. Ma anche chi guida la bici per alcuni anni, avrà alla fine problemi alle mani».

Sono quattro, per gli esperti del pm, i fattori principali che la determinano: la postura incongrua (quando si lavora in una posizione non comoda), sviluppo accessivo della forza, eccessiva ripetitività della azioni e insufficienza delle fasi di recupero. Dopo l'avvio dell'inchiesta giudiziaria la direzione di Fiat Auto ha già provveduto ad apportare alcuni miglioramenti nell'organizzazione del lavoro. In particolare i lavoratori che avevano avvertito quei disturbi sono stati assegnati ad altre mansioni. Il problema della «patologia da sforzi ripetuti» che interessa un po' tutte le aziende ad alta tecnologia è seguito con grande interesse dalla Fiat e dai sindacati che il febbraio scorso hanno organizzato un seminario sull'argomento.

Ecco le risposte alle segnalazioni

CORSO LUCENTO. I Lavori pubblici rispondono che: «Le vie Calabria, lungo Dora Liguria, via Forlì, attualmente prive di alcuni tratti di asfalto, sono oggetto di un intervento di sistemazione e risanamento il cui progetto preliminare è stato già approvato».

CORSO RIMADDI. Risponde il Verde pubblico: «Si provvederà quanto prima ad eliminare la presenza di erbacce tra le lastre del marciapiede con intervento della manutenzione ordinaria».

VIA CIGNA. Ancora i Lavori pubblici: «Premesso che mentre il marciapiede davanti alla facoltà si trova in condizioni accettabili, il giardino indicato dalla lettrice risulta interno alla facoltà e pertanto non rientra nella competenza della Città».

CORSO SVIZZERA. Ancora i Lavori Pubblici: «Il cantiere attualmente in corso nella zona San Salvario è parte di un intervento di riqualificazione ambientale che comprende alcuni tratti di vie così come previsto nel progetto approvato e finanziato a suo tempo dall'Amministrazione Comunale. Non risulta pertanto attualmente possibile inserire altri interventi senza un'adeguata programmazione sia a livello progettuale che finanziario».

VIA CHIVASSO. Sempre dal Comune: «Siamo in attesa che la Società Italgas termini i lavori e riconsegni alla città i sedimi dismessi. Solo allora si procederà ai necessari ripristini dei tratti interessati».

CORSO REGIO PARCO. I Lavori Pubblici: «Si precisa che il tratto indicato dal lettore il manto stradale si presenta in condizioni manutentive accettabili. Non si ritengono quindi necessari interventi sostanziali al di fuori dei normali interventi di ordinaria manutenzione».

CORSO TRAIANO. Buone notizie, invece, per questa via: il Comune annuncia che si provvederà entro il mese di novembre ad eliminare gli inconvenienti lamentati, come per esempio le buche presenti sulla sede viaria.

VIA CIGNA. Ancora il Comune informa: «La Telecom non ha ancora riconsegnato alla Città i sedimi dismessi, che saranno ripristinati a cura del Comune non appena rientrerà in possesso dei tratti di strada interessati dai lavori».

Scappa con il resto

Taxista denunciato per furto

Un taxista ha accumulato due denunce. Una per furto dalla Polfer. Un'altra per mancata emissione della ricevuta fiscale e perché circolava con la patente sprovvista di bollo dai vigili urbani. E' Alessandro Cancelliere, 27 anni, licenza n. 1160 rilasciata il 9/11/95. L'altro ieri, giorno di sciopero dei mezzi pubblici, alle 16,45 ha caricato al posteggio di Porta Nuova una studentessa camerunense: Leonie Kamsufem, 24 anni. L'importo della corsa, fino a Porta Nuova, era di 9500 lire. La ragazza ha pagato con centomila lire. Presi i soldi l'uomo ha chiuso la portiera ed è ripartito. La straniera si è segnata il numero del taxi ed è andata alla Polfer. In breve il taxista è stato individuato e invitato a presentarsi negli uffici di via Cigna. Qui, riconosciuto subito dall'extracomunitaria, ha detto dapprima di aver ricevuto solo 10 mila lire. Infine a denti stretti ha dovuto ammettere che doveva aver fatto un po' di confusione nel dare il resto alla ragazza.

Arrestati per spaccio

Liz, 1 anno in carcere con i genitori

Liz ha appena compiuto un anno. L'altra sera gli agenti dell'Ufficio prevenzione generale hanno fermato il suo papà e la sua mamma. Detenzione di cocaina. La droga era nascosta in una delle bambole di Liz. Li hanno portati tutti in questura. La mamma, Patricia John Smith, di 26 anni, nigeriana. Il papà, Iberhahima Kebe, 25, senegalese. E lei, con la tutina azzurra e il cappuccio rosso.

Gli agenti hanno verbalizzato l'arresto del papà e mamma. Li avevano fermati per strada, in via Galliari. Nel passeggino della bimba nascondevano 5 milioni. Nel loro alloggio, una casa in via Nizza 3, sono stati trovati 40 grammi di marijuana e, in un «Puffo» di peluche, la cocaina. Poi papà, mamma e Liz, sono stati portati in questura. E' la seconda volta che Patricia viene arrestata. Ed è la seconda volta che Liz finisce con la mamma alle Nuove.

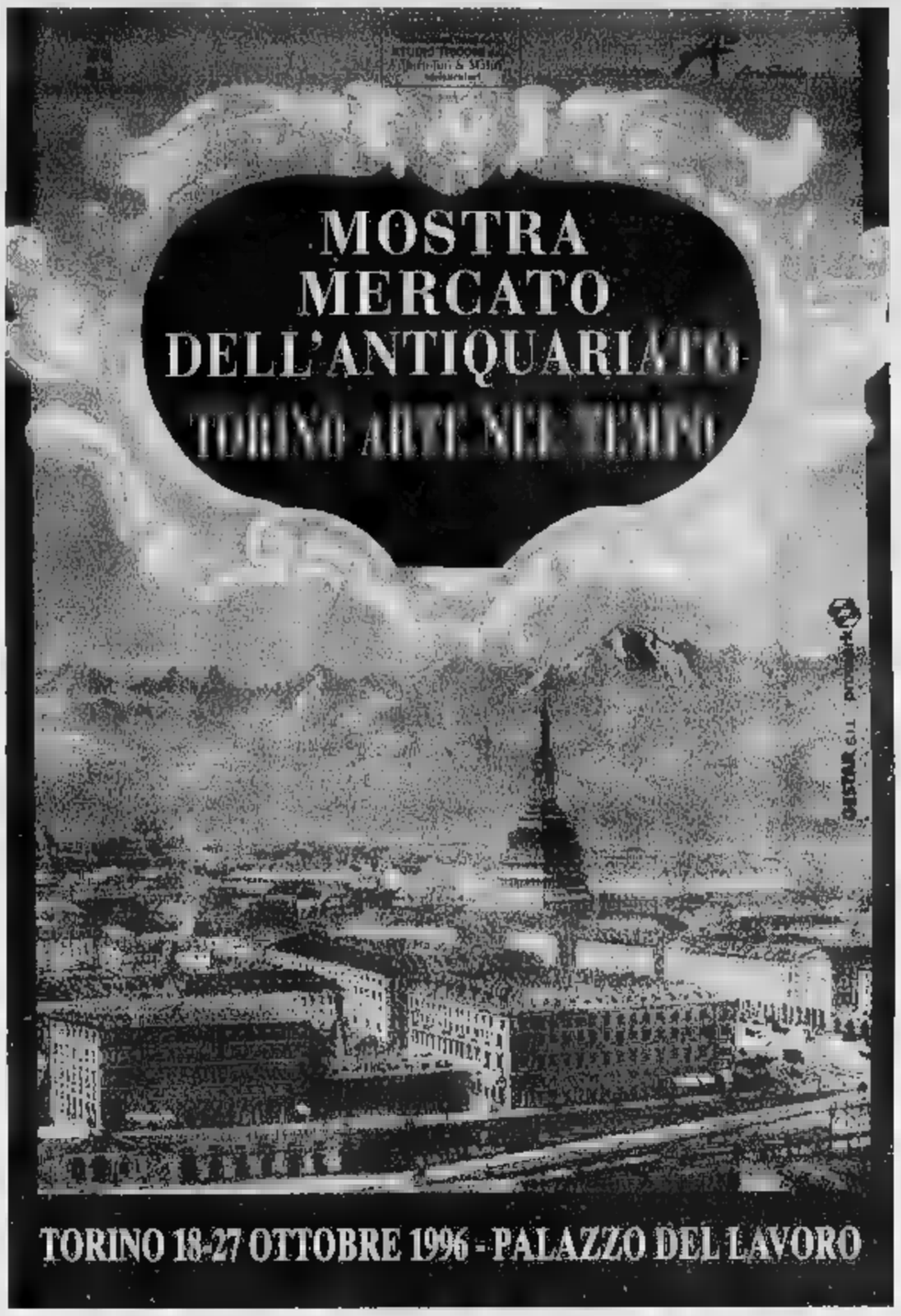
Corriere della droga

E' «sorpreso» con 47 ovuli nella pancia

Lee Foster Marshall, 23 anni, studente inglese stando al passaporto, è arrivato l'altro ieri a Caselle da Zurigo; senza bagaglio. Due ore dopo la Finanza lo aveva già arrestato per traffico internazionale di stupefacenti. Una radiografia al vicino ospedale di Ciriè ha confermato che si trattava di un corriere della droga. Nella pancia il ragazzo nascondeva 47 ovuli pieni di «polvere bianca», eroina pura per un valore al dettaglio vicino al miliardo di lire.

Marshall si è tradito quando è stato fatto uscire dalla fila in aeroporto e balbettando ha spiegato in inglese: sono un po' turista. Viaggio per turismo. Amo l'Italia».

«Ah, allora ti piace anche il mare di Torino?». «Eccome, non vedo l'ora di fare il bagno appena smetterà di piovere», ha replicato ingenuamente. Infine gli è caduto il biglietto aereo e quando lo ha raccolto i finanzieri si sono accorti che si chinava a fatica, con una smorfia di dolore, tenendosi la pancia.



ORARIO
FERIALI: DALLE ORE 15,30 ALLE ORE 22,30
FESTIVI E PREFESTIVI: DALLE ORE 11,00 ALLE ORE 22,30

Dal Giro del Piemonte verso il Mondiale '97 di cross

Ciclismo ancora più bello nei colori del Valentino

Una splendida giornata di sole ha riscaldato cuore e muscoli dei 174 partecipanti al Giro del Piemonte, rendendo la gara bellissima ed attirando un pubblico numerosissimo. A Pino Torinese, quando il francese Virenque ha sferrato l'attacco decisivo, i corridori sono passati tra due lunghe ali di folla. Ma il colpo d'occhio più suggestivo l'ha offerto il Valentino, che ha ospitato l'arrivo della [redacted] e che d'incanto ha ritrovato tutti i suoi profumi e i suoi colori. Migliaia di torinesi, molti dei quali in bicicletta, hanno affollato i viali del parco per applaudire i propri beniamini. Purtroppo hanno deluso i corridori piemontesi. Frigo, il più atteso, ha forato in un momento delicato e si è ritirato, così come Barbero e Tartaggia. P[redacted] e Pedroni h[redacted] concluso la gara, ma fuori tempo massimo. Gli applausi più calorosi, oltre che al vincitore Virenque, sono andati a Tafi, Gianetti, Bugno e Nardello. Molto festeggiato anche Chiappucci, che ha voluto concludere a tutti i costi - seppur con 17' di ritardo - la corsa da lui vinta l'anno scorso.

Tanto entusiasmo, dunque, ma nel più assoluto rispetto delle bellezze naturali del parco, una consuetudine del resto quando gli spettatori sono amanti (e spesso anche praticanti) di sport «ecologici» come ciclismo o atletica. Ieri al Valentino è stata quasi un'anteprima del Mondiale di corsa campestre previsto per il prossimo 23 marzo lungo i viali del Borgo Medievale. Proprio ieri il sindaco Castellani avrebbe dato il suo ok di massima per la gara iridata, manifestando soltanto alcune riserve «tecniche» che però dovrebbero essere presto superate. I tifosi torinesi hanno dimostrato di meritare un altro grande appuntamento al Valentino: la città non deve perdere una simile occasione.

Franco Bocca

Virenque felice per la vittoria nel Giro del Piemonte conclusosi al Valentino

SQUALIFICHE NEL CALCIO DILETTANTI

Queste le squalifiche del Giudice sportivo del calcio dilettanti.
Eccellenza. 2 turni a Scaravaglio (Venaria); Ronco (Rivarolese). 1 a Gagliardi (Chieri); Forte (Volpiano); Veronese, Chianchia (Alpignano); Canal (Sangiustese); Barbi (Giaveno Coazze).
Promozione. 2 turni a Martini (Villafranca); Prasso (Rivara). 1 a Bonadonna (Grugliasco S. Paolo); Matera (Bacigalupo); D'Alessandro (Masv Caselle); Dughera, Surano (Don Bosco Nichelino); Gautero, Frasca (Pro Settimo); Bava (Piobesi), Fumero (Carmagnolese).
Prima Categoria. 2 turni a Soardo (Borgotorre); Garbo (Rivalta Valsangone). 1 a Zambon (Gabetto Real Picco); Chiambretti (Fiano); Dellea, Caputo (Alpea San Giorgio); Bertolini (Gassino); Guerri (Aviglianese Buttigliera); Tuninetti (Gioventù Giavenese); Petrelli (Real Moncalieri); Mancini (Borgatorre); Volpe (Rivalta Valsangone); Francese (Cavour); Raffaeli (Cit Turin); Luciani (Beppe Viola Autopitagora); Vocale (Real Moncalieri).
Seconda categoria. Gare del 6 ottobre: 1 turno a Pagano (Doriana). Gare del 13 ottobre: 4 turni a Costantini (Sciolze). 2 a Carbonaro (Bussolenol; Guidi (Druentina); Suquet (Valle del Lis); Manes (Susa); Lanza (Borgo Sanremo). 1 a Bressan, Polesenani (San Giorgio Chieri); Barbarossa, Torri (Pro Collegno); Mandes (Valledora Alpignano); Massa-Micon (Salassa); Rietto (Usaf Favari); Longato (San Luigi); Contuzzi (Tetti Piatti); Volpe, Fonte (Volvera); Cavigliasso (Vigone [redacted] Bombara); Di Mase (To Sporting Mazzola); Celotto (Borgata Lesna); Bonino, Prinzio (Cantalupa); Caccia (Virtus Bricherasio); Caruso, Livecchi (Vanchiglietta); Marasciuolo (Borgo San Pietro); Fella (Ardor); Pistono, Morelli (Condove); Rizzi (Freccia Azzurra); Renaldi (Real Ciriè); Oliva (Esperanza 1991).

SPORT FLASH

■ **SCHERMA, GRANIERI RIELETTO.** Nicola Granieri è stato rieletto all'unanimità nella carica di presidente del Club Scherma Torino: per l'ex olimpionico è il sesto mandato consecutivo. Del direttivo uscente sono stati riconfermati il vicepresidente Chiari e i [redacted]glieri Laiolo, Ferraris, Angotti, Rossi, Lavarini. Nuovi invece i consiglieri Sciacca e Ruggiero.

■ **GINNASTICA, [redacted] ASSOLUTI.** Nel weekend si disputano a Varazze gli Assoluti di artistica. Saranno in gara i torinesi Daniele Cassano, Matteo Ferretti, Fabio Nicolini (della Società Reale Ginnastica) e Adriana Crisci (Pro Novara).

■ **BASKET, TRE ANTICIPI.** Gli anticipi odierni in serie D (3ª giornata). Girone A: Michelin To-Cus To (h. 21, c. Umbria 59). Girone B: Progetto Beinaschese-Frogs Vercelli (h. 20, C.S. Fiat via Gozzano 5 a Orbassano), Ttb Pino Torinese-Icap Cuneo (h. 21, via Folis, Pino T.se).

■ **COPPA DI LEGA IN CAMPO.** Domani in Coppa di Lega si giocano Meneghetti To-Databit Pino (h. 20,30, palasport Tetti Neirotti), Mokaor Vc-Kappa To e Carcare-Valsusa tra i maschi, Chivasso-Valenza (h. 21, via Paleologi 16) e Gold Gallery S. Maurizio-Bongioanni Cafasse (h. 17,30, via Rochis 22 Pinerolo) nel torneo femminile.

■ **CALCIO DONNE, TEST SCUDETTO.** Arriva già al 5° turno di serie A il primo test scudetto per il Torino Univer, secondo in classifica a quota 10, che gioca domani (h. 15,30) sul campo del Modena di Carolina Morace, capolista con 12 punti. Il Cascine Vica riceve invece l'Autolelli Ascoli al Laura Vicuña di Rivalta-Tetti Francesi.

■ **[redacted]NG INTERNAZIONALE.** Al Centro Bowling Deagostini di via Lainì a Torino è in corso il Memorial Baldini Città di Torino, organizzato dall'A.S. New Star, con 300 atleti [redacted] Italia, Svizzera, Francia e San Marino impegnati nella specialità del doppio. Domani sera si conosceranno i 24 semifinalisti, quindi dalle gare di domenica mattina usciranno i 12 doppi che nel pomeriggio (dalle 13) daranno vita alla finale.

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 16 OTTOBRE 1996

Aghemo Michael; **Agricola** Sara; **Altamura** Anna; **Amoresa** Michele; **Angiletta** Giada; [redacted] Rebecca; **Billero** Fabio; **Bollero** Matteo; **Cantele** Valentina; **Capobianco** Matia; **Cassano** Marco; **Ciurariu** Anna; **Contorio** Erika; **Deias** Debora; **Di Benedetto** Sara; **Di Lecce** Lorenzo; **Dimauro** Alessia; [redacted] **Rosa** Silvia; **Louihi** Iman; **Marinkovic** Sharon; [redacted] Guglielmo; **Peterlongo** Giada; **Piccini** Beatrice; [redacted]nelli Federica; **Romeo** Marco; [redacted] **Gaia**; **Suppo** Antonella; **Tosi** Cesare; **Zennaro** Daniela.

MORTI DENUNCIATI IL 16 OTTOBRE 1996

Negli Ospedali: ■ **Girolamo** Leonardo, anni 59, Molinette, nato a Marsala (TP); **Calcagni** Susanna, a. 20, Cto, nata a Torino; **Ricci** Franco, a. 69, Molinette, nato a Brandizzo (TO); **Montesanti** Rosa in Pintus, a. 63, Mauriziano, nata a Lercara Friddi (PA); [redacted] Giovanna ved. Tosco, a. 87, Molinette, Genola (CN); **Lombardi** Adriano, a. 75, Mauriziano, nato a Ravenna; **Poletto** Giovanni, a. 62, Mauriziano, nato a Moncalieri (TO); **Odello** Francesca, a. 96, Cottolengo, nata a Carmagnola (TO); **Siciliano** Marianna ved. Caporale, a. 82, Molinette, nata a Gasperina (CZ); **Minelle** Angelina ved. Papurello, a. 69, Mauriziano, nata a S. Martino di Venezze (RO); **Marabito** Carmela in Zappia, a. 63, Molinette, nata ad Ardore (RC); **Pacenti** Maria Giulia, ore 16, Sant'Anna, nata a Torino; **Maggiora** Piercarlo, a. 50, Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Reich** Lorenzo, a. 73, Molinette, nato a T[redacted]; **Bruno** Giacomo F[redacted]sco, a. 90, Molinette, nato a Druento (TO); **Lecchi** Laura ved. Atzori, a. 67, Maria Vittoria, nata a Torino; **Gibellino** Raffaella ved. Verona, a. 83, Koellker, nata a Cuorgnè (TO); **Valle** Francesca, a. [redacted], Mauriziano, nato a Torino.

Presso residenze: **Peccolto** Mari[redacted] Ester Giovanna, anni 63, corso Bernardino Telesio 62/4, nata a Torino; **Tiro**[redacted] Giuseppe, a. 65, via Sostegno 17, nato a Castell'Alfero (AT); **Scarlotti** Secondo Maria, a. 70, via Cantalio 3, nata a Torino; **Ghivarello** Walter, a. 74, corso Chieri 52, nato a Torino; **Amato** Mario, a. 80, via Giacomo Dina 78, nato a Casoria (NA); **Morone** Alfredo, a. 82, via R. Sineo 7/1, nato a Castel Boglione (AT); **D'Ambrosio** Michele, a. 89, corso Orbassano 203/8, nato a Montecorvino Pugliano (SA).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Farinelli** Antiga ved. Gioelli, anni 76, casa di riposo «Istituto riposo per la vecchiaia», nata a Comacchio (FE); **Selmandi** Laura ved. Valfrè, a. 69, casa [redacted] cura Bernini, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Colletti** Rosa in La Porta, a. 84, via G. Roveda 28/A, nata a Prizzi (PA); **Barbieri** Nerina Bruna ved. Baudino, a. 75, piazza Risorgimento 20, nata a Marcaria (MN).

Presso Medicina Legale: **Cannarozzo** Maurizio, a. 29, nato a Torino; **Ciuffreda** Michele, a. 28, nato a Torino; **Binello** Giacinto, a. 64, nato a Rocca D'Arazzo (AT); **Ougrioumov** Alexandre, a. 48, [redacted]to a Vologda (Russia); **Pripouskov** Oleg, a. 50, nato a Tasckent (Russia); **Crucco** Raffaella, a. 22, nata a Torino.

Nati 29 - Morti 35

[redacted] EUROPEA [redacted] ME[redacted] TRADIZIONALI - A.E.ME.TRA.
con il contributo della REGIONE PIEMONTE
sotto l'ALTO PATRONATO del PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA
CON I PATROCINI
CITTÀ di TORINO PROVINCIA di TORINO
REGIONE PIEMONTE CROCE ROSSA ITALIANA
Con la collaborazione dell'ASSESSORATO AL SISTEMA EDUCATIVO e dell'ISTITUTO AVOGADRO di TORINO
2° convegno
MEDICINE TRADIZIONALI
A CONFRONTO
UOMO NATURA SALUTE
IPNOSI FIORI di BACH PRANOTERAPIA AGOPUNTURA [redacted] CHAXRA [redacted] DIETOTERAPIA
[redacted] MOSTRA: VIAGGIO NELL'IMPOSSIBILE VISIVO percorso nelle illusioni ottiche
19 - 20 - 21 OTTOBRE 1996
ISTITUTO AVOGADRO
AULA MAGNA - Via Rossini 18 - TORINO
[redacted] Sabato e Domenica 10-22.30
Lunedì giornata dedicata al verde scolastico 9.30 - 13
[redacted]
coordinamento [redacted] Valerio SANFO
ORGANIZZAZIONE
A.E.ME.TRA. ASSOCIAZIONE EUROPEA DI MEDICINE TRADIZIONALI
v. Principessa Clotilde 33 - TORINO - Tel. 011/4375669

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

GENIALE:
E' PRONTA LA BANCONOTA DA DUEMILAOTTOCENTO.

Oggi il cappuccino si paga così. Con MINIpay, la nuova idea delle banche italiane per le piccole spese di tutti i giorni. E' un vero e proprio borsellino elettronico. Si riempie fino ad un massimo di 300.000 lire. Si fa la spesa. E quando volete si ricarica. MINIpay è comoda perché non ha codici da ricordare ed elimina finalmente tutti i problemi col resto. Usarla è facile: al bar, all' edicola, al cinema, dal tabaccaio, in cartoleria, dal droghiere, nei taxi,

per telefonare. Insomma, in tutti gli esercizi di Torino che espongono il marchio MINIpay. Chiedetela oggi stesso in banca. La avrete subito: e potrete pagare tutto in contanti. Senza il peso dei contanti.

MINI PAY
LA GRANDE IDEA [redacted] LE PICCOLE SPESE.

IN TUTTE LE BANCHE A TORINO

Presso le Filiali delle banche emittenti sono a disposizione Fogli Informativi Analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

Ueberovich Advertising

L'amministrazione comunale ha presentato il progetto di risistemazione

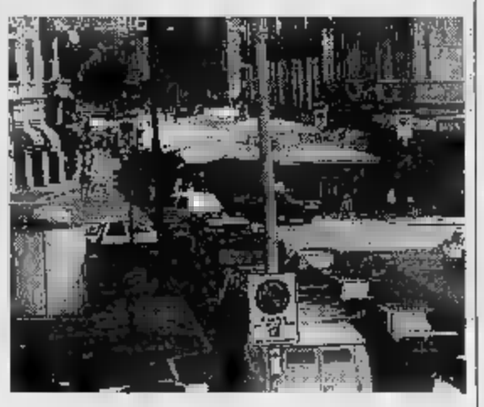
Più bello, ma resta alla Crocetta

Il mercato della discordia

«L'Amministrazione ha deciso di proporre come soluzione definitiva per il medio-lungo termine il mantenimento dell'attuale forma del mercato della Crocetta». Dunque: i banchi ritorneranno nel vicolo della Crocetta e si svilupperanno nell'area di confluenza di corso De Gasperi e via Piazzi. Verrà garantita la libera circolazione in via De Gasperi. L'assessore Andrea Prele, anche a nome del suo collega Franco Corsico, illustra così la soluzione decisa dalla giunta ieri mattina. Una soluzione definita come «il punto di mediazione dei vari interessi che sono emersi nelle riunioni delle parti», l'ultima si è svolta il 10 ottobre.

Il progetto diventerà definitivo entro l'estate del 1997 (spesa prevista alcune centinaia di milioni) e prevede la trasformazione del vicolo Crocetta «in prototipo di mercato-salotto anche attraverso l'eliminazione dei gradini, l'interramento dei fili elettrici dei banchi e un ridisegno degli stessi». Dunque appena finiti i lavori che interessano il vicolo partirà la «risistemazione e riambientazione dello stesso con lo scopo di arricchirlo anche visivamente».

Fin qui i progetti del Comune. Nell'attesa della loro realizzazione a novembre l'intero volto della zona mercatale cambierà. Prima di tutto verrà ripresa la circolazione in corso De Gasperi attualmente sospesa durante il mercato. Il traffico avverrà a senso unico nel tratto compreso tra via Marco Polo e via Cristoforo Colombo. Su via De Gasperi troveranno posto oltre ai 23 banchi del vicolo anche i «battitori» attualmente in via Cassini. A novembre entrerà in vigore anche la sosta a pagamento nel quadrilatero compreso tra i corsi Galileo Ferraris, Einaudi, Duca degli Abruzzi e via Colombo. Trecentocinquanta posti auto al prezzo di 1500 lire all'ora. Cambia anche il senso di marcia in via Marco Polo. Il tratto unico già esistente è invertito: dunque si viaggerà in corsia unica da corso Duca degli Abruzzi a corso De Gasperi. Verrà anche «organizzata meglio la sosta dei furgoni su corso Galileo Ferraris». Basterà questo progetto a porre fine alle proteste degli abitanti? Edoardo Rossi, presidente del comitato dei residenti, spiega: «Prendiamo atto della decisione della giunta di ristemare l'area. In ogni caso l'obiettivo finale è solo uno: il trasferimento del mercato fuori dalla Crocetta». L'assessore ribadisce: «Quella prima delineata è una sistemazione transitoria nell'attesa che si possano concretizzare le condizioni per un completo trasferimento altrove sulla Spina 3». [m. tr.]



Il mercato della Crocetta uno dei più famosi della città

Un operaio travolto sulla Tangenziale

Investimenti e scontri Tre morti sulle strade

Le altre vittime: un giovane albanese a Cumiana e un ventiduenne a Borgaro

Tragico incidente sul lavoro, ieri, in tangenziale Sud, all'altezza di Beinasco. Un operaio addetto alla segnaletica orizzontale è stato ucciso da un'auto in transito: Luigi Brait, 58 anni, Torino, corso Palermo 43, stava lavorando con alcuni colleghi al rifacimento delle linee di mezzeria e di delimitazione. Era fermo a segnalare agli automobilisti il restringimento di carreggiata per i lavori in corso, quando la Punto di Danilo Lodo, 26 anni, via San Marino 118, lo ha investito. I primi soccorritori hanno sperato di poter rianimare l'uomo, ma all'arrivo del personale medico con l'elicottero del «118» si è capito che non poteva fare nulla: troppo gravi le lesioni riportate. Due le ipotesi che spiegano la tragedia: la prima che Lodo non si sia accorto dell'operaio, ma non si esclude come seconda possibilità che la vittima si sia spinta sulla carreggiata.

Una seconda sciagura è avvenuta poco dopo sulla provinciale 267 per Borgaro. Vittima Romolo Savini, 22 anni, residente a Leinì: era a bordo del suo motorino quando ha perso il controllo del mezzo ed è sbandato finendo prima sul ciglio destro della strada, poi nel centro della careggiata dove è stato investito dal Tir di Francesco Simili, 24 anni.

Un altro morto a Cumiana, alle 19. La vittima è un giovane albanese di 19 anni, Mentor Zhugrin, che abitava in strada Guardia 31. Ha una prima ricostruzione dei carabinieri pare che il giovane, a bordo di un motorino, si sia scontrato con un'auto guidata da Antonio Peddio, 40 anni, abitante in via Provinciale 31. Immediatamente soccorso da un'ambulanza della Croce Verde, l'albanese è morto per trauma cranico.

IN BREVE

■ **CIRCOSCRIZIONE 5.** Movimentata assemblea ieri sera alle 18 nella Circoscrizione 5 in via Stradella 192. Vi hanno partecipato molte persone, la maggior parte per protestare contro la realizzazione del progetto Spina Reale, riguardante il tratto da largo Giachino a corso Grosseto, «destinato a dividere in due il quartiere».

■ **FORZA ITALIA** raccoglie firme contro la Finanziaria domani nelle piazze Castello, Perotti, Barcellona, Crispi e corso Racconigi. Si firma anche al club Zenit in via Invorio 17.

■ **MAGISTRATURA INDIPENDENTE.** Magistratura Indipendente organizza domani (dalle 10) nel palazzo Kursaal di Verbania, una giornata di studio sulle ipotesi di riforma delle carriere dei magistrati.

■ **ODONTOIATRIA.** Il 3° Convegno dell'Associazione di Paradontologia e Odontoiatria Riabilitativa si tiene domani (inizio ore 8,30) e domenica al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17 (segreteria: 6610716).

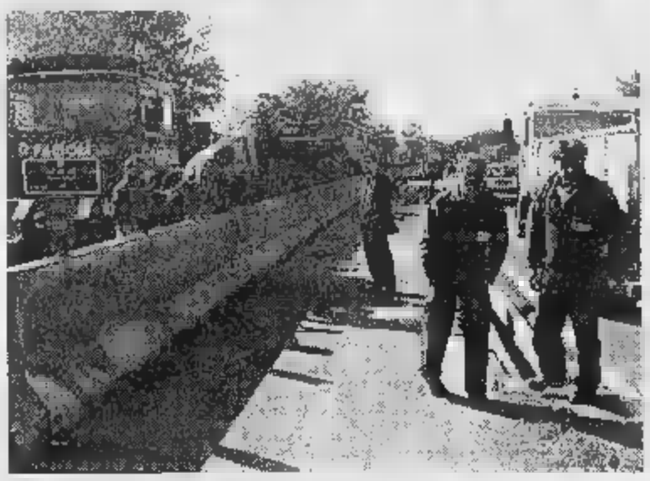
■ **SOLE 24 ORE.** La Digos sta svolgendo accertamenti su un tentativo di intrusione nella redazione torinese del «Sole 24 ore». Nella notte è stata forzata la porta finestra, trovata ieri mattina aperta e le tapparelle sollevate. Dalla redazione non sono stati portati via computer o documenti né sono stati manomessi gli archivi.

■ **SEMINARIO.** Un seminario di studio sulla «Negoziazione ambientale in Italia» organizzato dall'Usas si svolge alle 14 in via Ventimiglia 115 (informazioni: 6399299). La negoziazione ambientale è un metodo, utilizzato negli Usa, per gestire i processi decisionali che riguardano l'ambiente.

■ **RIFORMA DEL CORPO** E' il tema del convegno che si svolge alle 15 in corso Sicilia 12, promosso dalla Uil-Cfs. Partecipano gli on. Giovanni Di Stasi e Franco Mattia e Antonio Pipitone della Uil-Cfs.

■ **INFANZIA.** Partirà il 24 ottobre il corso di formazione organizzato dalla cooperativa sociale Il Mio Lavoro per «Operatori della cultura del libro nella prima infanzia». Informazioni da lunedì a venerdì, ore 10-12, al 729558.

CHIVASSO



Traffico in tilt per due ore

Circolazione bloccata ieri dalle 10,45 alle 12,45 sulla superstrada per Chivasso, per un trasporto eccezionale con un trasformatore destinato all'Enel di Masiago, bloccato in prossimità del ponte sul Malone a causa del peso complessivo (352 tonnellate) del carico. Qui la circolazione avviene su di una sola corsia per i lavori. L'autorizzazione di transito è stata concessa dall'Anas, dimenticando forse i lavori in corso.

ULTIMA ORA. Attentato del racket o bombola difettosa, danneggiato un negozio d'abbigliamento

Esplosione a Carmagnola Terrore per 50 famiglie

Stanotte una violenta esplosione ha gettato nel panico gli abitanti di un condominio di sei piani a Carmagnola, in via Torino 73/b, la grande arteria principale all'ingresso della cittadina: intorno a mezzanotte e stato uno scoppio ha distrutto un negozio di abbigliamento - «Alfonso Confezioni» di Alfonso Campione - dei quattro che si trovano al piano terra dell'edificio dove, in due scale, vivono circa cinquanta famiglie. Immediato l'intervento dei carabinieri di Carmagnola e delle squadre dei vigili del fuoco arrivate anche da Torino.

Pochi attimi dopo la deflagrazione gli inquilini di via Torino 73/b si sono riversati in strada: alcuni sotto choc, convinti che il palazzo fosse stato gravemente danneggiato. Fortunatamente, nessuno è rimasto ferito. Ancora da chiarire le cause dell'esplosione che ha provocato alte fiamme e un fumo denso. Potrebbe trattarsi di una bomba del racket collocata davanti al negozio e lanciata contro la saracinesca del locale.

Lo scoppio potrebbe anche essere stato provocato alla presenza di una bombola difettosa. Negli alloggi dei piani alti, secondo i primi accertamenti, non ci sarebbero danni. Al primo piano invece le serrande sono state danneggiate e annerite dal fumo.

Un momento delle operazioni di spegnimento

Da oggi al 31 ottobre la terza edizione della manifestazione «Identità e differenza»

Torino crocevia di culture

Una kermesse di spettacoli multietnici

Dedicata a «Torino crocevia», la terza edizione di **Identità e differenza**, manifestazione promossa dall'Assessorato alle Risorse Culturali del Comune, che ■ apre oggi. Realizzata in collaborazione con un centinaio di associazioni ed enti, l'iniziativa (sino ■ 31 ottobre, informazioni al numero verde 167015475) si presenta come «opportunità ■ varcare la soglia dello "straniero" a Torino, per consolidare il rapporto tra cittadini, basato su conoscenza delle varie culture e rispetto della diversità».

Se le finalità della manifestazione sono ambiziose, il cartellone non è da meno, con ■■■ dedicati ■ spettacolo-live, cinema e video, dibattiti-conferenze, mostre e gastronomia. E, se per l'inaugurazione ufficiale occorre attendere domani, non manca da oggi un preludio con dibattiti e conferenze: alle 15 al Centro Interculturale, convegno su «Silenzi e parole tra le culture», cui seguirà alle 21 al Sermig, l'incontro letterario-musicale «Mosaico di pace» (alle 21 al Piccolo Valdocco, proiezione del film «Touchia» di Rachid Menhadi).

La festa di benvenuto è per domani dalle 10 alle 18 con l'etnica parata nelle piazze Carignano e Carlo Alberto dove, tra vari stand, si esibiranno un centinaio di artisti di strada e gruppi musicali.

Spettacoli. Il cartellone, curato dal Gruppo della Rocca, si apre domani alle 21 al Sermig con il Marcoubet Ballet, formazione nata nell'89 in Costa d'Avorio, che presenterà «La Passione». Sempre al Sermig, il giorno dopo, travestimenti leonini con «Dekal Simb», gioco-spettacolo cadenzato su ritmi tradizionali senegalesi. Ancora domenica ma al Conservatorio ■ duo Anatolij Vapirov-Jurij Kuznetsov e l'Orchestra Amj Piemonte in «Jazzmigrazione», concerto etnojazz. Lunedì, alle 21, si torna al Sermig per il debutto di «Suk», proposto dal Gruppo della Rocca per la regia e drammaturgia di Oliviero Corbetta. Nel cast, oltre a Corbetta, gli attori Michele Di Mauro, Paola Roman, Rufin Doh e Germana Pasquero e i musicisti del Giorgio Li Calzi Afro European Ensemble. Lo spettacolo si ispira alle «produzioni letterarie dei popoli che vivono a Sud ■ una ideale linea tracciata sotto l'Italia». Sempre al Sermig, il 22 e 23, «Coleste pantane» di Alfonso Cipolla, adattamento dai racconti di Singer. In cartellone pure «L'ultima notte di Sherazad» di Tawfik, «Le sourire blessé» con l'algerina Fadela Assous, «El Salvador» del Teatro Libero di Palermo. E poi musica sacra ed etnica: dalle melodie ebraiche di Miriam Meghnagi ai canti gregoriani del Coro della Novalesa, da inni valdesi a danze tzigane.

Cinema-Video. Quattro rassegne: dai film cinesi all'America Latina, Europa e Africa.

Dibattiti ■ Conferenze. Molti i temi: dall'emigrazione italiana, al fondamentalismo islamico.

Mostre e Laboratori. Dai reportages dal ■■■ dell'emigrazione, agli strumenti musicali del Senegal. Alla Biblioteca Nazionale da domani, stampe cinesi.

Gastronomia. Cene brasiliane, russe, senegalesi, slave, boeme, maghrebine e sudamericane.

Silvia Francia

I PRIMI INCONTRI

Domani, ore 21, Sermig: Marahouel Ballet in «La passion».

Domenica, ■ 16,30 e 21, Sermig: «Dekal Simb», spettacolo senegalese con Lamine N'diaye.

Domenica, ■ 21, Conservatorio Giuseppe Verdi: concerto «Jazzmigrazione».

Lunedì, ore 21, Sermig: il Gruppo della Rocca in «Suk» diretto da Oliviero Corbetta. Tra gli interpreti, Di Mauro, Roman, Pasquero e Rufin Doh.

Lunedì, ore 21, Piccolo Regio: musica andina ■■ gli Umani.

Giovedì, ■ 21, ■■■■ Ebraica: Miriam Meghnagi in concerto.

Il soprano Tiziana Scandaletti tra gli artisti in concerto d'esordio dell'Associazione Rive Gauche domani alla Galleria Subalpina. Interpreterà musiche di Bo, Bosco, Cifariello ■■■■, Cima, Colla, Lombardi, Morso e Morricone

GALLERIA SUBALPINA

Musica senza barriere per unire tutti i popoli

L'esordio di stagione dell'**Associazione Rive Gauche** coincide ■■ l'iniziativa «Identità e Differenza». Domani nella Galleria Subalpina dalle 10 alle 18 ci saranno gruppi di ogni tipo e di ogni genere musicale. Rive Gauche concorre ■■ alcuni artisti. Paola ■ola (voce) ■ Marco Fiorindo (clarinetto) eseguiranno pagine di Cartocci, Cisternino, Correggia (Samek, nuova versione in prima assoluta), Mencherini, Sciavolino. Floriano Rosini, uno dei migliori trombonisti, presenterà Bernstein e Corghi, oltre ■ due prime assolute («Floppy» di Piacentini e «The jolly jocker» di Segato) ■ alla «Sequenza V» ■ Berio. Il soprano Tiziana Scandaletti e ■ chitarrista Carmelo Lacertosa interpreteranno musiche di Bo, Bosco, Cifariello Ciardi, Cima, Colla, Lombardi, Morricone ■ Mosso. Claudio Lugo (sax) ■ Andrea Ceccon (voce, tromba, fisarmonica) improvviseranno sui brani eseguiti dai colleghi. **[l. o.]**

Palazzo Nervi

Antiquariato da oggi in mostra

Antiquariato alla portata di tutti. E' questo lo slogan con cui si apre oggi l'edizione autunnale della **Mostra Nazionale d'Antiquariato** ■ Palazzo Nervi (Arte nel tempo), via Ventimiglia 211, che durerà sino al 27 ottobre. Oltre 300 mercanti provenienti ■ tutta Italia e dall'estero propongono a intenditori ■ semplici appassionati pezzi di collezionismo e ■ arredamento di buon livello. Oltre ai ■■bili, che sono il «pezzo forte» della mostra, c'è una vasta scelta di cornici, sculture di alta epoca, dipinti, porcellane, vetri e lampade del Novecento, gioielli, bijoux americani e d'autore, oggetti di virtù, modernariato e curiosità.

C'è attesa per i pezzi di belgi (Hubert espone una serie di papiers peints del Settecento), spagnoli e francesi, ■■ anche per altri importanti antiquari italiani: Guatteri di Reggio Emilia, che presenta ■■ altri oggetti un ■■■ monetiere in avorio e tartaruga; Porta di Padova che propone ■■■ parure di Meissen ■■ XVIII secolo; Orrù di Cagliari con ■■■ boiserie laccata del Settecento.

Naturalmente è folta la rappresentanza di piemontesi e torinesi. Qualche nome: Brancaccio ■ Saluzzo, Bianco e Costa ■ Saluzzo ■ poi Damiano, Canato, Burzio, Il cassetto della nonna di Torino.

Una mostra collaterale rende omaggio alla pittrice saluzzese Miranda Piovano Juliani.

Questi gli orari della rassegna: feriali 15,30-22,30, festivi 11-22,30. Ingresso: lire 10 mila, ridot■ 5 mila (tel. 66.70.878). **[a. top.]**

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

■■■■ **SPAZIO TORINO.** Penultima giornata al Massimo, via Montebello 8, per la rassegna «Anteprima Spazio Torino». Proiezioni dalle ■ a mezzanotte in sala Due e Tre, biglietti a 7 mila lire.

■■■■ **HANDICAP.** La seconda giornata ■■ festival europeo Cinema Handicap «Noi Gli Altri» propone in apertura di giornata (ore 15) «Voci celate» di Silvio Soldini e, a seguire, «14.11 Fuga da Collegno» di Paolo Fanciglietti, «Romain» ■ Eric Ferrier, «Rubiick amici in Berlin 1995» di Go Nonaka, «La folle folle» di Jacques Curtil e Rolande Parcoret, «Vijl feilen nu al» ■ Lose Van Veen. Proiezioni nel Salone Congressi del San Paolo (via Santa Te■■ 1), l'ingresso è libero.

■■■■■■ In ricordo di Sergiu Celibidache, è in programma stasera all'Auditorium Rai (piazza Rossaro) la proiezione su grande schermo della «Sinfonia Fantastica op. 14» di Hector Berlioz nell'esecuzione ■■ l'Orchestra Sinfonica ■■■ ■ Torino. Intervengono alla serata il maestro Eliahu Inbal, Sergio Sablich e Giangiorgio Satragni.

La riapertura ■ pubblico della Chiesa del Monte dei Cappuccini prevede oggi alle 18 il concerto ■■ coro dell'Abbazia di Novalesa.

L'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, ospita stasera alle 21,15 il concerto al pianoforte ■ Jorg Eichenberg.

■■**PERETTA.** Debutta stasera al Teatro Alfa, via Casalborgone 11/i, l'operetta «Cin ci là» di Lombardo ■ Ranzato nell'allestimento della compagnia Alfalolies. S'inizia alle 21,15, biglietti ■ ■■ mila lire.

L'inaugurazione dell'esposizione alle 18 al Circolo degli Artisti

Un artista tra le due guerre

Retrospettiva dedicata a Emilio Sobrero

Un artista tra le due guerre. Oggi, alle 18, ■ inaugura al Circolo degli Artisti, in ■■ Bogino 9, ■ retrospettiva dedicata a **Emilio Sobrero** dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte (sino all'8 dicembre). Nelle sale al primo piano del Palazzo Graneri della Roccia, l'architetto Marisa Coppiano ha allestito una pregevole rassegna dell'esperienza dell'artista nato a Torino nel 1890 e morto ■ Roma nel 1964. Dopo aver frequentato per tre anni l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, ha esordito all'Esposizione Nazionale di Belle Arti al Palazzo della Permanente di Milano nel 1914 e, successivamente, ha esposto alla «Promotrice» al Valentino e alla Società Amici dell'Arte, alla Biennale di Venezia ed alla Quadriennale di Roma, mentre nel 1926 ha partecipato alla 1ª Mostra del Novecento: «Io credo che l'espressio■■: Movimento artistico del Novecento non risponda, specialmente oggi, ad un concetto chiaro ed esatto... io aderisco al Novecento come alla comune aspirazione dei migliori artisti italiani di ■■ a creare un'arte adeguata alla nostra cultura, ai nostri gusti, ai nostri ideali, al nostro modo di sentire ■ di vivere».

Trasferitosi a Roma nel 1927, dove ha insegnato all'Accademia di Belle Arti, Sobrero appartiene al novero dei pittori che negli Anni Venti hanno caratterizzato il Novecentismo piemontese. I paesaggi, la nature morte, ■ composizioni floreali, ■ figure femminili costituiscono gli aspetti di un dipingere risolto con una struttura salda e meditata e - sottolinea Francesco Poli, che ha curato l'esposizione con la collaborazione di Giorgina Bertolino e Maria Cristina Mundici - «più che nei nudi». Sobrero raggiunge risultati notevoli nella ■■■ degli autoritratti dal 1923 al 1926» E da «Autoritratto in camiciotto» del 1924 al «Ritratto di Matilde in abito ■■■■ del 1932 a «Trastevere» del 1930, si riscopre un discorso di sicuro interesse, improntato da una controllata definizione delle immagini che rinnovano l'incontro con «Piazza del Popolo» e «La collina di Torino», con «Natura morta, arance - panno verde» e «Sera al Lingotto». **[a. mis.]**

«Sciarpa bianca», di Sobrero

Ogni venerdì tour turistico-culturali organizzati da «Ca' nostra»

C'era una volta quel negozio

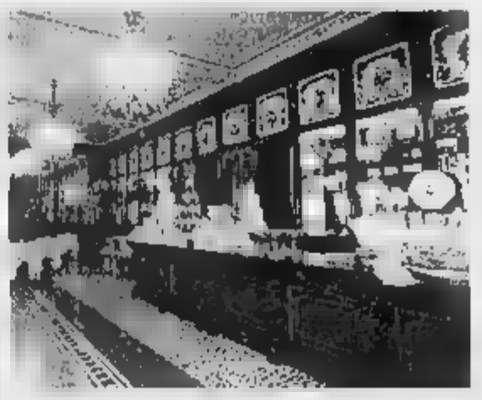
Alla riscoperta delle botteghe storiche

Andar per antiche botteghe subalpine. E' quanto propone l'Associazione di promozione turistica e culturale Ca' Nostra che proprio stamane alle 10 inaugura al Caffè Baratti & Milano di piazza Castello 29 - noto tempio ■■ cioccolato - ■ ciclo di incontri **C'era una volta... quel negozio ■ Torino**. Non tragga però in inganno il titolo nostalgico: l'iniziativa prevede, per cinque venerdì consecutivi, una serie di rendez-vous nei locali, tuttora esistenti, che hanno scritto le pagine di vita torinese, tra ■ fine dell'Ottocento e i primi anni del Novecento. «Un percorso guidato per far apprezzare ■ città - spiega il presidente Roberto Garavini - attraverso le sue fiorenti tradizioni commerciali, testimoni sia di un'epoca ormai passata che di evoluzione sociale».

Il prossimo appuntamento ■ per venerdì 25 ottobre, alle 10 ■ visiteranno i Magazzini Giandoja in piazza della Repubblica 12, frequentatissimi un tempo dalle ragazze della borghesia ■■ età da marito che lì si facevano il corredo; alle 11 si farà invece tappa da Canuto Bomboniere in via della Basilica 1, celebre confetteria dove si confezionano dolci e bonbons. L'8 novembre (ore 10) si andrà alla scoperta - si fa per dire - di un'altra insegna storica, quella ■ di L'Antica Erboristeria della Consolata, in piazzetta della Consolata 5, specializzata nella preparazione manuale di decotti e tisane.

Venerdì 15, tra le 16 e le 18, alla libreria G. B. Petrini di via Pietro Micca 22 (fondata nel 1854) verrà presentato il libro «Adelaide» di Maria Pia Toraldo che narra la vita dell'imperatrice del Sacro Romano Impero nell'Europa del decimo secolo. Ultima meta, il 22 novembre (ore 10), al ristorante Al Cambio di piazza Carignano. La partecipazione è gratuita per i ■■■. Informazioni all'812.7909.

Elena Del Santo



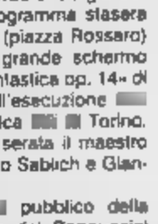
Uno scorcio dell'antico Caffè Baratti & Milano, tuttora «tempio del cioccolato» e prima tappa del ciclo d'incontri ■■ a far conoscere, attraverso varie attività commerciali, alcune pagine di vita torinese

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

■■■ ■■■ Doppio spettacolo nel venerdì sera all'Anfiteatro di Montalto Dora: alle 21 c'è la cabarettista Luciana Littizzetto in «Recital», alle 22 il rock degli Mg. E' per la «Festa '96» della Cgil Canavese. I biglietti costano 10 mila lire.

BUBOLA. Si apre ■■■■ al teatro Elios in piazza Verdi ■ Carmagnola la rassegna «I concerti di Fondinebbia». Protagonista, alle 21, il cantautore Massimo Bubola che vanta oltre a una carriera da solista, collaborazioni con Fiorella Mannoia (ha firmato la celeberrima «Cielo d'Irlanda»), Fabrizio De André ■ Mina. I biglietti costano 10 mila lire. I prossimi concerti riguardano il cantante Mari Boine ■ ■ sua Band (25 ottobre), le vocalist irlandesi Kay McCarthy e il ■■■ gruppo (8 novembre), Vincenzo Zitello Trio (22 novembre). I biglietti costano ■■ mila lire e sono in prevendita in alcuni punti di Carmagnola quali l'Agenzia Costanza, l'Az Musica, Nuova Rhino e Patty Music.



CONCERTI. Serata rock al «Draccma» (via Banfo 24/c): sul palco, ■ partire ■■■ 22, i Marrakech e gli Anno Zero. Il rock ■■ Southern Steel è ■ scena al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22). I Fandango propongono i successi ■ Ligabue ■ «Mary Già» (via Montanaro 66, ore 22). Il jazz di Marco Testa al «Capolinea 8» (via delle Maddalene 42 bis, ore 22), il latin jazz ■■ Pino Russo Trio ■ «Le Ginestre» (via Valprato 10, ore ■■).

Fuori ■■■ si segnalano i brani portato ■ successo dai Queen rielaborati e suonati ■■ Giano Bifronte al «Dan Donnelly's» di Borgone ■ Su■■ (via Abegg 66, ■■■ 22), il funky rock degli Zero Zero Duo al «Cochinillo» di Romano Canavese (viale Marconi 30, ore 22), il rock blues degli Showbiz al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22).

LOCALI. «Il ballo della diretta» ■■■ il collegamento con Radio Veronica One al «Patio» (corso Moncalieri 346/18, ■■■ 22,30). «Memorabilia» al «Big Club» (corso Brescia 28, ore 22), «Aristocratica party» all'«Hennessy Club» (strada Traforo del Pino 23, ore 22,30), «Soul, funky e dance '70» al «Ponies» (via Montebello 21, ore 22), «Romantica» al «Willy Coyote Disco Pub» (Lungo Dora Colletta 131, ore 22). «Post Human party» al «Chatam Café» (via Teofilo Rossi 3, ■■■ 22), «Vicki Waiting» al «Café Blue» (via Valprato 68, ore 22), «Fluid, techno jungle» al «Caos» di Collegno (corso Francia 259, ore 22,30), «Festa della Guapa» al «Churrascaria Brasil» di Caselle (ore ■■).

■■■■■ **FOLK.** Sono in corso le prevendite per assistere ■ concerto blues di Robben Ford ■ The Blue Line in programma martedì ■■ ottobre alle 21 al Teatro Colosseo. I biglietti costano ■■ mila lire (da aggiungere i diritti di agenzia) e si trovano alla cassa del locale in via Madama Cristina 71.

Nella foto: Massimo Bubola

A Experimenta

I bambini creano grandi giocattoli ispirandosi ai film

■ chiama «Pellicolora» è un laboratorio didattico ■i **Experimenta '96** presso la Galleria S Filippo Neri (via Maria Vittoria 5) curato da Graziella Ferrari Molfo. Sarà aperto da domani al ■■ novembre. Offre in mostra grandi giocattoli realizzati dai bambini delle elementari D'Azeglio, Fontana, Costa, Gozzano, delle medie Schweitzer, Foscolo e della materna Saint Denis, con l'aiuto di nove artisti. Ispirati dai film di Fellini, Kubrik, Scott, Kurosawa, Spielberg, Troisi, Nichetti e Disney. Ad esempio «La strada» è fatta di pannelli colorati che riproducono, attraverso gli occhi dei bambini, fotogrammi e personaggi. E così come la grande astronave ■ «2001 Odissea nello spazio» che rivive con legno e stagnola colorata.

Ingresso gratuito. Apertura da lunedì a sabato 9,30-12,30; 14-18. Per le visite scolastiche prenotare ■ 011/3858.098.

Alla Tessilnord

Se danza e varietà accompagnano il nostro shopping

Abbinare una mattinata di shopping ad uno spettacolo di danza ■ varietà. E' la singolare iniziativa ideata da Edoardo Artom per lanciare la seconda sede della Tessilnord in via Pedrotti ■■ (1000 mq ■ esposizione) di ■■ è titolare. Domani ■ sabato ■■ ottobre, dalle 10 alle 12, i visitatori in cerca di buoni affari potranno ■■■ assistere a simpatiche performance: show di varietà, esibizioni di balli latino-americani e passi ■ classi■■ ■■■ la compagnia di Loredana Furno. E verrà pure servito un drink. L'occasione è ghiotta: «In questo loft in stile newyorkese, così come già nella sede ■ via Cardinal Massaia ■■ - spiega Artom - offriamo abiti grandi firme provenienti da fallimenti, a prezzi superscontati». Da prendere al volo, i nuovi tailleurs di Ungaro, Marina Rinaldi, Coveri e Valentino in vendita dalle 250 mila in su. Informazioni all'857.423.

APPUNTAMENTI *qua e là*

■■■ ■■■■■

Alle 21, ■■■ Libreria Village, in ■■■ Barbaroux 20, Giorgio Luzzi incon■■ la poetessa Valeria Rossella, autrice del volume «L'anima del violino», ■■■■ dalla Galleria Pegaso.

■■■■■■■ **■ OCCUPAZIONE**

Stamane alle 10, alla Fondazione Einaudi, in via Principe Amedeo 34, si tiene un seminario sul tema «Iniziati■■ locali ■ sviluppo e occupazione. Inchiesta nell'Unione Europea». Presentazione del rapporto della Commissione», promosso ■■■■ Provincia. In mattinata, interventi di Rinal■■ Bontempi, Marjorie Jouen, Lisa Pavan-Woolfe, Marco Camoletto ■ Piero Gastaldo.

■■■■ **UMORISTICI**

Bruno Gambarotta ■ Piero Bianucci presenteranno reciprocamente ■ propri libri umoristici «Tutte le scuse ■■■■ buone per morire» (Garzanti) e «L'uovo del futuro» (Simonelli) que■■ sera, ore 21 a Venaria, nell'auditorium della scuola media Don ■■■ni in corso Papa Giovanni XXIII. L'iniziativa è della Biblioteca civica ■ Venaria, tel. 011-49.57.60.

PINNACOLO ■■■■■■

Il «Polo Club» di Nichelino, in via Olimpia 2, propone oggi ■■ torneo ■ pinnacolo ■■■ stop: primo turno ■■■ 15,30 e secondo turno alle 20,30. La quota di iscrizione per ciascuna gara è ■ 40 mila lire (30 mila per chi ha già partecipato al primo turno). L'iniziativa ha ■■■■ obiettivo il diffondere dell'attività svolta dall'Associazione per ■ prevenzione e ■ cura ■■ tumori in Piemonte. Informazioni allo 011/680.91.45.

CIRCOLO DEGLI ■■■■■■

Questa sera alle 21, ■ Circolo della Stampa Sporting, in ■■■■ Agnelli 45, incontro dedicato alla degustazione dei vini ■ Franciacorta. Partecipano il giornalista Edoardo Ballone e l'enologo Gabriele Lovisetto.

■■■■ ■■■■■

Alle 11, alla Libreria Petrini, in via Pietro Micca 22, Alain Elkann firmerà ■ copie del ■■■ libro «I soldi devono restare in famiglia», pubblicato ■■ Bompiani.

■■■■■ ■■■■ ■■■■■■

Alle 17,30, alla Scuola Holden, in ■■■■ Dante 118, incontro ■■■ lo scrittore spagnolo Paco Ignacio Taibo II.

MUSICA A ■■■■■■■■

Alle 21, al Teatroincontro a Pinerolo, in via Caprilli 31, ■■■ il «Festival musicale d'autunno», concerto di Massimo Marin, al violino, ■ Cristina Ariagno, ■■ pianoforte. Musiche di Bach, Debussy e Ravel. Il ricavato andrà a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro ■ biglietto ■■■■ 25 mila lire). Informazioni allo 0121/36.11.11.

■■■■■■■■■■

Alle 17,30, alla Libreria dei Ragazzi, ■■ via Stampatori 21, gli attori dell'Alfieretatro presentano agli insegnanti ■■■■ scuole materne e elementari il calendario ■■ loro spettacoli: burattini, animazione e teatro d'ombre.

IL ■■■■ ■■■ ■■■■■■■■

Inaugurazione oggi, ■ Museo nazionale della montagna, ■■■■ mostra «Il Monte dei Cappuccini tra il costruito e il costruire: documenti, disegni e immagini», che proseguirà fino al 22 dicembre.

■■■■ ■■■■ ■■■■■■■■

Alle 21, al Cep (Centro equilibrio psicofisico) ■ Nichelino, in via 25 Aprile 106/B, si parlerà del corso ■ «Dinamica mentale, training autogeno».

■■■■■■■■

Oggi ■■■■ 15 ■■■ 18, i commercianti del ■■■■ offriranno «pan ■ ■■■■■ a tutte le coppie che si recheranno in visita nei loro negozi. L'iniziativa è per riqualificare il Borgo.

■■■■■■■■■■■■■■

Questa ■■■ alle 21, presso l'oratorio della parrocchia San Martino, ad Alpignano, l'associazione culturale «Il dialogo» organizza la conferenza sul tema ■ protestantesimo». Intervengono Ermis Segatti ■■ Eugenio Bernardini.

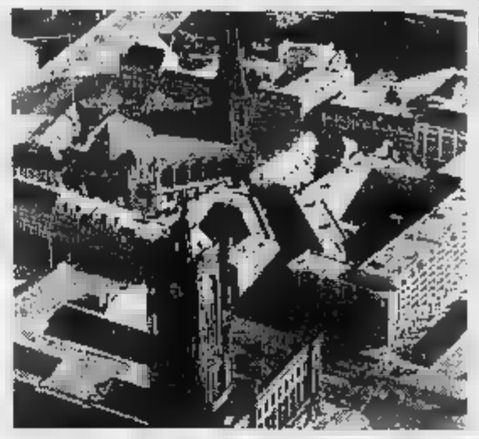
■■■■■■■■■■■■■■

RACCONTA la tua CITTA'

Intanto le schede continuano ad aumentare ogni giorno

Una lirica per viaggiare

La meta di concorrenti e votanti



Berlino, una delle capitali in premio

Raccontare una città per visitarne un'altra. Sono viaggi in capitali dell'arte e della storia, i premi in palio per i vincitori del Concorso **Racconta la tua città**, indetto da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour. Dall'itinerario sulla pagina, tra strade familiari della propria città che si traducono in racconti ■ poesie, al «tour» vero ■ proprio, verso mete affascinanti: città non solo belle ma anche culturalmente stimolanti.

E il privilegio di trasformarsi ■ viaggiatori non riguarda solo i premiati del ■■■■ letterario, ma pure i lettori-votanti. Tra coloro che avranno compilato e inviato il tagliando pubblicato ■ fianco (secondo modalità indicate), saranno infatti estratti a sorte due viaggi per due persone di quattro giorni ciascuno. La destinazione ■ a scelta dei vincitori: si può optare ■■ ■■ dozzina di località, come Istanbul ■ Parigi, Budapest, Lisbona e Berlino.

Altri itinerari, altri percorsi, tutti letterari ■ fantastici sono quelli che hanno affrontato i giovani partecipanti al concor■ ragazzi tra i 15 ■ i ■■ anni che hanno raccontato la propria ■■■ tra echi del passato e suggestioni d'attualità, tra mitologia ■ cronaca. Qualche esempio? La città (ma anche i borghi di provincia sono inclusi nel repertorio) può essere quella rassicurante della tradizione, ma anche quella «noir», esoterica, un po' oscura ■ inquietante. Talvolta barocca, altrove inve■ essenziale, ermetica ■ quasi «minimalista». Non mancano inattese vene paesaggistiche, addirittura bucoliche per descrivere quei centri, piccoli e grandi, che ■■■■ respirano un poco al ritmo della natura.

ESOTERICA TORINO

Tu dunque la Notte completa e distante,
la danzatrice oscura.
Tu orfica, druidica, onirica,
Tu Eleusi e Jerusalem arcana.
Da te Shiva il distruttore,
da te Mahavira, Zoroastro, Mohammed.
Terribile e nera,
demoniaca nel tuo cuore nascosto:
e poi pura, misterica, salvifica,
rivelata oltre la tua stessa tenebra.
E allora la qabbalah, l'esicasma e il sufi vestito
[di lana.
In te il macrocosmo e le miriadi degli esseri,
in te le genealogie ritmiche dei pianeti,
la morte che rinnova e il nuovo inizio.
Ecco la congiunzione dei poli magnetici,
il luogo dello zenith possente.
Le tue vie, liquide di luce:
vene e arterie del corpo fisico.
Ma al disotto, nel buio più denso:
il corpo metafisico,
reticolo di energie sotterranee,
radice profonda fino alla conoscenza -
[qui la tua dimora.
Evocate le molteplici presenze,
compiuto notturnamente il rito,
ti dissolvi ancora e di nuovo
e così per sempre,
fino all'alba del Nuovo Tempo che verrà.

Maurizio D'Alessandro *(Torino)*

VISIONE

Ecco
se ne sono andati tutti
ma vedo ancora
una vecchia casa
con i panni,
appesi,
su un esile filo di ferro.
Ora nella mia visione
la valle
è deserta,
con case garbate
travi desolate e
balconi solitari.

Stefania Ohialero (S. Germ. Chisone)

FUORI DI CASA

Era rimasto tutto il giorno, caldo e afoso, accovacciato ■■ la testa appoggiata al muro crepato, gli occhi socchiusi, mentre le roche voci delle donne di ritorno da Porta Palazzo gli giungevano alle orecchie come un confuso ronzio.

Quando la notte ■■ calda, smorzando con il suo alito profondo gli squallidi ■■■■ del■ fatiscenza, suo padre lo aveva buttato fuori di casa, ubriaco come al solito. Aveva cominciato a vagare per le vie più strette, dove le case sembravano curvarsi su ■ lui per seppellirlo. Attraversando l'antica Piazza delle Erbe, colpito dall'illuminazione ■■ portici che parevano rosseggianti bocche infernali, il suo sguardo era caduto su due nigeriane in minigonna e parrucca bionda sintetica, che sbraitavano ■■ suoni gutturali. Senza saperlo aveva percorso Via Belfiezis, Via delle Orfane, fino in Via Sant'Agostino ■ ■■■ i mascheroni dello Juvarra la sua sensibilità estetica ■■ ■■■ per ■ prima volta colpita dai calzini appesi alle finestre, dai tendoni verdi sdruciti e dalle verande abusi■■ in alluminio e policarbonato, squallida testimonianza di un mondo volto alla distruzione del passato. S'era avviato verso il Duomo, che con la sua candida facciata ■ pietra ricamata da antichi scultori rifletteva i pallidi raggi della luna, ed era scivolato in Piazzetta Reale. Subito era stato colpito dai rumori frastornanti dei clacson o dalle trombette da stadio, che i tifosi scatenati esibivano col busto proteso dai finestrini delle automobili in caroselli festanti quanto primitivi. Era entrato allora ■ San Lorenzo, dove schiamazzi a rombi erano ormai echi lontani. L'aria impregnata d'incenso gli scorreva tra i capelli, ma quando aveva alzato lo sguardo verso la cupola, i mascheroni composti dall'intreccio degli archi e delle volte, vorticosamente avevano cominciato ■■ abbassarsi ■■ di lui. Non era più riuscito a respirare, quando una voce lo aveva svegliato. Tutto intorno a lui gli scaffali pieni di libri, i vestiti sparsi sul pavimento e le fotografie dell'ultimo flirt marino.

«Questa sera si cena tardi, ■■ al solito» - aveva detto sua madre in pantofole.

Candida Maria Bargetto (Torino)

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

RACCONTA la tua CITTA'

Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto e/o poesia preferite.

Racconto _____ **Poesia** _____

Titolo _____ Titolo _____

Nome autore _____ Nome autore _____

Nome e Cognome di chi vota _____

Indirizzo _____ Città _____

Cap _____ Tel. _____ Età _____

Titolo di studio _____ Professione _____

Inviare a «La Stampa - concorso" Racconta la tua Città" Casella postale 400 - 10100 Torino Centro
Non sono valide le fotocopie della scheda

Aut. Min. Sc. 6/3/96 del Provveditorato

REGOLAMENTO

Sono le opere che verranno pubblicate su «La Stampa» nella rubrica «Racconta la tua Città» dal 7 ottobre al 4 dicembre, ogni giovedì, tranne a Natale. Potete votare solo un racconto e una poesia per volta, ma potete inviare quante schede volete. La scheda va compilata in ogni sua parte e spedita entro le ore 24 del 5 dicembre a **La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro**, farà fede il timbro postale. Tra tutte le schede pervenute saranno estratte a sorte due coppie di biglietti aerei per due persone **Chalpina Tours** di andata e ritorno a scelta tra Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma, Torino (escluse Torino, ricordate le pagine di cronaca della Grande Torino, perdute in un incidente aereo nella storia di sport) e un soggiorno a scelta tra le città sopra indicate. Il premio non è convertibile in denaro.

Il premio Grinzane Cavour — LA STAMPA

Nuova Nissan Primera.

L'auto guarda avanti.

Guardano avanti e vanno oltre i suoi motori 16 valvole 1600-2000 ■ il nuovo 2000 Turbo Diesel. Guardano avanti e mantengono le 4 ruote sempre perpendicolari alla strada le sue sospensioni Multi-Link, che offrono una guida più sicura e più piacevole. Guardano fortemente avanti i suoi fari, più potenti dell'80%. E guarda avanti per 3 anni o 100.000 chilometri l'esclusivo programma di garanzia Nissan.

NISSAN

Provate ■ viaggiare nel futuro da:

PRIMECAR S.R.L. Corso Lecce 66/b - Tel. 77.10.860
P.za Modena 2/b - Tel. 89.89.276

Nuova Nissan Primera, da L. 28.870.000 chiavi in mano.

Nissan ■ su internet: www.nissan.it

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BALLET CLUB Maison ■ ■ danse, scuola ■ danza classica e contemp. diretta ■ ■ Perotti. Tel. 778.1082.

BALLET CLUB ■ de la danse, scuola ■ danza jazz diretta da Don Marasigan. Tel. 779.1082.

TEATRANZA ARTEDRAMA Scuola di teatro diretta da ■. Sabuin, ■. 645.740.

TEATRO DELL'ANGOLO - Magazzini dello spettacolo (c.so Sicilia 12) «Il gioco del teatro» laboratori per bambini e ragazzi, inizio corsi 6/11, «Il sabato dei ragazzi» inizio 16/11. Per informaz. e iscrizioni tel. 489.676.

TEATRO DELL'ANGOLO - Magazzini dello spettacolo (c.so Sicilia 12) Laboratorio teatrale per adulti a cura di Barbara Dolza: inizio 21/11. Week ■ teatrali: «Stage di improvvisazione» a ■ di Guido Castiglia 23 e 24/11. Per informaz. e iscrizioni tel. 489.676.

TEATRO ■ scuola di ■. Audizioni tutti i giorni per l'anno accademico 1996-'97. Telefono 011 ■.

TEATRO ■ Audizioni. Corsi ■ fessionali: 18 ottobre ore ■ ■ M. E. Reyes, M. E. Fernandez, D. Chianini, A. Cava, G. Cantello, A. Della Monica e Don Marasigan. Tel. 669.0668.

RITROVI

AL BAGATELLE: ■ venerdì ■ tutti i generi, volumi moderati.

■ **MUSIC:** 447.71.71. Stasera che festa! ■ Ok Band.

ARLECCHINO: ■ 21 Gran festa ■ ■ di Arlecchino, rinfresco, omaggi. Edo Puma e solisti.

CLUB 84: 15,30 F. Orsini e solisti ■ ■ festa delle donne.

■ **PARC:** 521.52.75 ore 21 Rocky.

FRENZY Ivrea: latino e anni ■.

GARDEN DA ■ ■. ■.3443. 15,30 Ballate con noi - 21 La vostra serata con party all'americana ■ l'Odissea.

LA LUCCIOLA La conosci? C. Taranto 206, tel. 200.097. 15 D.J., 21 Simpatici.

LE ROI: ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.

MITHO ■ ore 21 ■ da ■ perdere Franco Bastelli. Pinerolo Torinese ■ 965.78.92.

PATIO+INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.

TANGO SALA ■ ■ ■ 21/1 il ■ elegante.

LA FAVA specialità pesce giovedì venerdì sabato serate musicali Frattini e Messina. Strada S. Mauro 15, Torino, tel. ■.0237.

LA LUCCIOLA Ristorante di Brandizzo domani sera cena con ballo. Pren. 011/913.91.13.

RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale). Piano bar La Piana. Canta Albertina. Tel. 669.21.31.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: tel 836.331. L. Mattioli.

ARTE 15 c. Siccardi 15, ■. 637.797. Paulucci, Polsi, Tabusso.

ESPOSITO ARTE La ■ ■ Xiang Yang.

LOSANO Pinerolo: Sandro Lobalzo.

■ ■ GALLERIE ■ ■

ACCADEMIA: Personale di Silvio Vigliaturo. Dipinti e sculture.

ARTE!NCORNICE: Angelo Fornaciari.

ARTE!NCORNICE: Laura Marchetti. ■ Bruno Coppo.

BIASUTTI: Virgilio Guidi.

CENTRO ■ **LA TESORIERA.** Tamburi.

DAVICO: Luigi Nervo.

FOGLIATO: Pittori dell'800.

LA BUSSOLA: 100 anni di fumetti.

MICRO': Filippo Mondino.

NARCISO: Disegni del '900 ■ Nella salotta: '800.

PIRRA: Domani inaugurazione coloristi russi del XX secolo Maya ■pitzeva.

IL NUOVO
TROCADERO DANCING
Cambia gestione e propone
■ MARIO ACTIS
V. A. Doria 9 - Torino - Tel. 5620666 - Gratis

eliseo
IN ESCLUSIVA
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
ROBERT DE NIRO WESLEY SNIPES
THE FAN
IL MITO
UN FILM di TONY SCOTT

OGGI
OLIMPIA E STUDIO RITZ

DAL FESTIVAL DI VENEZIA, IL NUOVO CAPOLAVORO DELL'AUTRICE E REGISTA DI "LEZIONI DI PIANO"

Favola sensuale e dark, demoniaca e moderna di ■ Campion. *Mariuccia Ciotta* " Il Manifesto"

Molto brava Nicole Kidman, capace di esprimere ■ sensualità" intensa. ■ restituire il senso ■ perdita, di assedio e impotenza del personaggio. *Lietta Tornabuoni* "La Stampa"

Un capolavoro... Campion trionfa ■ Henry James. *Irene Bignardi* "Repubblica"

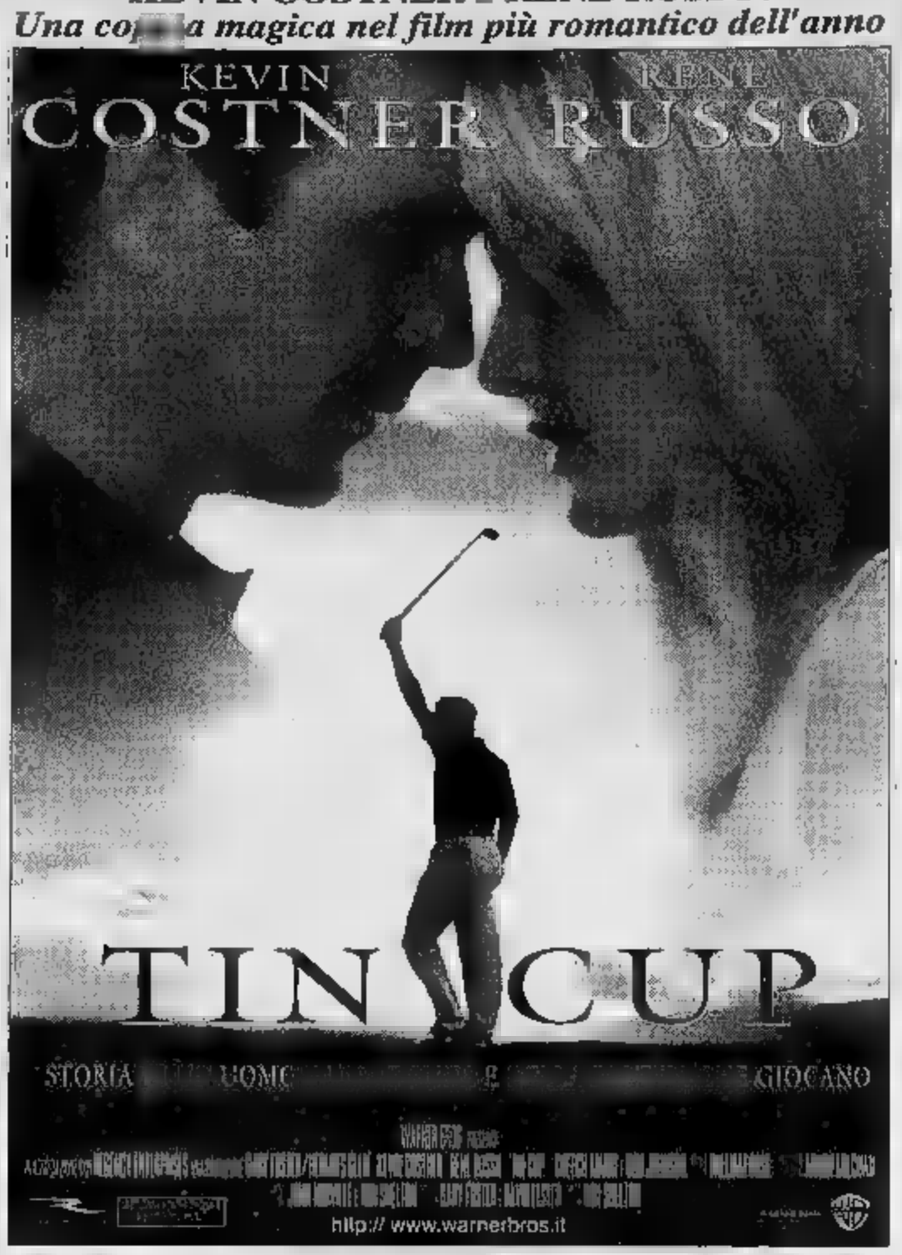
"Signora" perfetta. Ne sarebbe fiero anche Henry James. *Tullio Kezich* "Corriere della Sera"

Parabola sull'amore come possesso, maledizione, errore. *Alberto Crespi* "L'Unità"

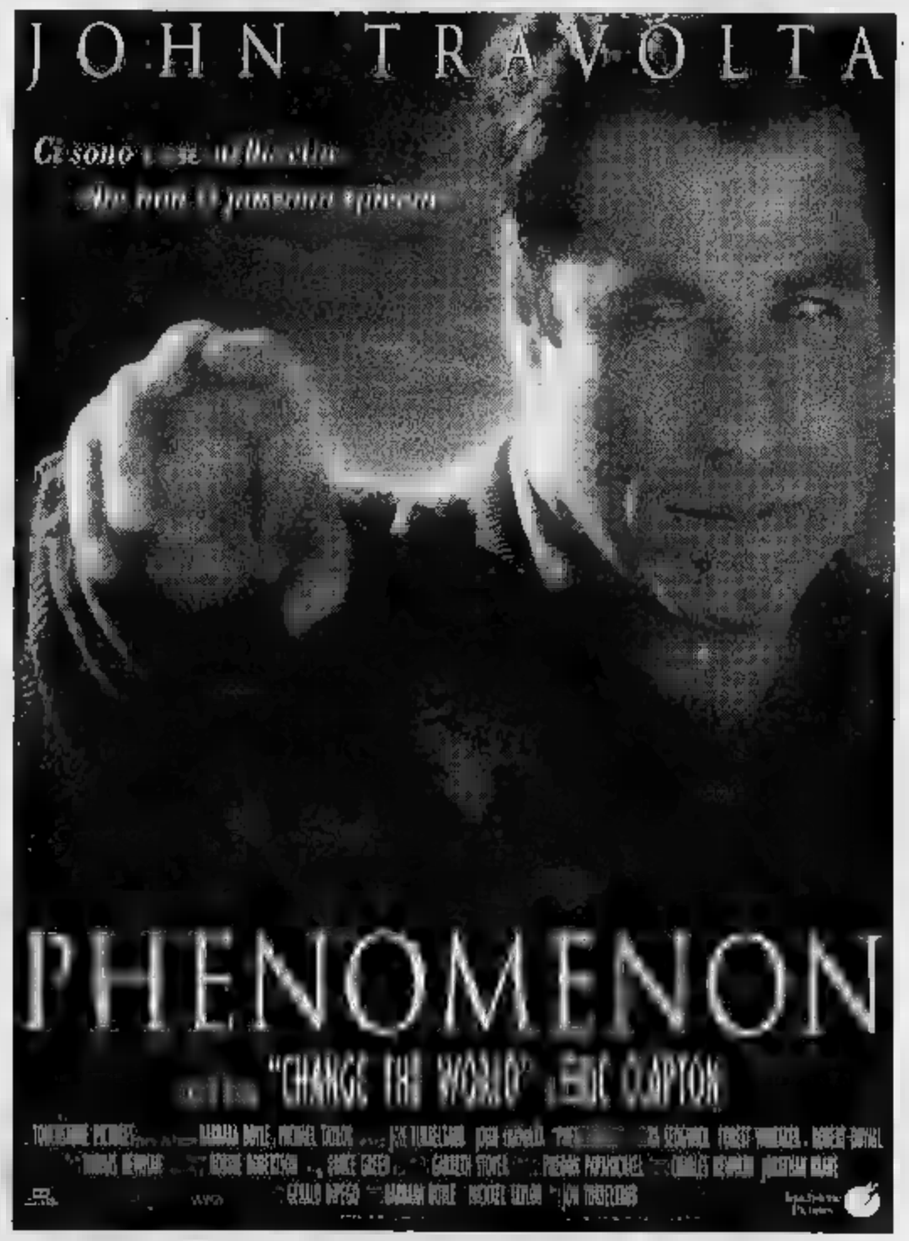
POLYGRAM FILMED ENTERTAINMENT presenta una produzione PROPAGANDA FILMS un film di JANE CAMPION
NICOLE KIDMAN JOHN MALKOVICH BARBARA HERSHEY in "RITRATTO DI SIGNORA" (THE PORTRAIT OF A LADY)
MARY-LOUISE PARKER MARTIN DONOVAN SHELLEY WINTERS RICHARD E. GRANT SHELLEY DUVALL CHRISTIAN BALE
VIGGO MORTENSEN VALENTINA CERVI e JOHN GIELGUD nel ruolo di Mr. Touchett tratto dal romanzo di HENRY JAMES
musiche di WOJCIECH KILAR montaggio VERONIKA JENET sceneggiatura e costumi di JANET PATTERSON
direttore della fotografia STUART DRYBURGH co-produttore ANN WINGATE sceneggiatura di LAURA JONES
prodotto da MONTY MONTGOMERY e STEVE COLIN ■ JANE CAMPION
PolyGram PROPAGANDA distr.

OGGI AI CINEMA
grand'eliseo DOLBY DIGITAL - adua - NAZIONALE
IN UN OCEANO DI RISATE FINALMENTE ARRIVA...
■ E VITTORIO CECCHI ■ presentano
DIEGO ABATANTUONO
IL BARBIERE DI RIO
UN FILM DI
GIOVANNI VERONESI

OGGI ALL'ARLECCHINO
ORARIO SPETTACOLI: 14,40 - 17,10 - 19,50 - 22,30
KEVIN COSTNER ■ RENE RUSSO:
Una co■a magica nel film più romantico dell'anno



OGGI AL ROMANO
JOHN TRAVOLTA



I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del ■	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	■
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico; 24 ore su 24, a pagamento 29.00.■
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto ■ **dentistico,** Molinette, (20-23)
■ **ostetrica perm.** S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.601.

AMBULANZE

Ellambulanze 118; **Soccorso urgenze** 116; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
■
Aaido 54.04.69; **Aair** 956.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldaoro** 63.01.56; ■ 33.13.01; **Aldai** 50.23.96 - 56.83.265; **Au■** ■; **Ares** 0337.220.250, ■ 771.69.30 - 771.69.47; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; ■ **serve** 660.32.63; **Sisdo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

■ ■ **Adelina contro la malasanità,** 0360/55.41.20; ■. **Cardiopatici,** 43.64.873; **Fede■ Sportiva** ■ 52.11.261; **Tel.** ■ (051) 48.10.48; **Tel. Azzur■ emergenze bambini** 19.696; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; ■ri Ciscat, ■; **La Tenda** (Acc. straniera 56.22.165; **Ballolomei à C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.68; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informa■** ■.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apica** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Tel**■ 341.144; **Lotta AIDS** 43.81.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S.** ■ 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza** ■ mero-ver pom. e mar-gio-sab ■ 216.5041; **Filo** ■ (anziani) 1678-68.118. ■ **Ostaoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicodipendenza) 819.24.63.

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.55
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
■	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
■	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	■

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore Mole	817.0496
Batteria sul Po	888.010
■	■
Tren. Superga	898.0211
AEROPORTI	
■	56.76.361
Terminal	■
Italiano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino ■; Fiochetto 23; Farnocci 38; Nizza 193; Napione 31; Delfinà 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Cesare 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Mobca■,** corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Orario normale farmacie: 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **v. Reiss Romoli 61; p. Campanelle 9; p. Freguglia 8; v. Bologna 250/A; c. Traiano 86; c. Peschiera 295; v. Po 4; p. L. Bianco 10; v. San Secondo 9; v. Lancia 11 bis; v. Borgaro 59; v. ■ ■ 11; ■ Borromini 78; v. Cigna 53**

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vitt. Emanuele 68 ■
via Nizza 66 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

ALBERGO ROMA. Commedia. Un omicidio sconvolge una piccola cittadina dove sta per arrivare in visita Mussolini. Il problema del Segretario del Fascio è scegliere due strade: mettere tutto a tacere o trovare al più presto il colpevole? **[Cristallo]**

BAMBOLA. Melodrammatico. La Marini, per il regista Bigas Luna, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece le voglie sessuali e la violenza di tanti uccellini brutali **[Ambrosio 3]**

IL DI Commedia. Il crisi di identità dopo il divorzio, un barbiere quarantenne parte, va a Rio de Janeiro a trovare la sorella e scopre un mondo. **[Adua 400, Eliseo Grattacielo, Nazionale 1]**

DI CARLA. Drammatico. Glasgow '87. Un autista s'innamora d'una ragazza nicaraguegna sofferente e in fuga. La convince ad affrontare il passato, l'accompagna in Nicaragua. **[Massimo 1]**

L'ELIMINATORE. Azione. L'ultima fatica di Schwarzy: stavolta parla d'un agente servizi segreti con il compito di proteggere testimoni **[Vittoria]**

- IL MITO. Thriller. Nino è un fanatico fan di una squadra di baseball e del suo campione. Questa mania lo porterà a commettere follie **[Eliseo blu]**

LA FELICITA' E' DIETRO L'ANGOLO. Commedia. Serrault è un imprenditore stanco della sua vita, che ne vuole un'altra. Il una specie di «Chi l'ha visto?» in tv cercano un uomo scomparso anni prima, che gli somiglia molto. Così **[Nuovo]**

PAURA. Drammatico. Esordio alla regia di Renato De Maria, racconta di un direttore amministrativo di un'azienda metalmeccanica che improvvisamente si trova tra famiglia e lavoro **[Kosmos]**

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Extraterrestri decidono di invadere la Terra. Con enormi astronavi sulle metropoli, fanno alla distruzione organizzata del genere umano **[Ellisse, Fiera, Lux]**

LA LUPA. Drammatico. Da Verga. La Guerritore dal marito Lavia è una donna bellissima e insaziabile nella Sicilia di fine paese arriva un bel ragazzo (Bova). Se ne innamora perdutamente, ma lui vuole sua figlia: ne nascerà una tragedia. **[Capitol]**

DI E POLITICA. Commedia. La Wertmüller dirige la Pivetti (Veronica) e Solenghi. I due sono una parrucchiera leghista e un operaio di rifondazione comunista che si innamorano nonostante le divergenze politiche

: IMPOSSIBLE. Azione. Tom Cruise nei panni dell'eroe televisivo Ethan Hunt: il richiamo nostalgico dei Sessanta, il fascino della spy-story rinnovato dalla tecnologia di oggi, le avventure a gogò. Di De Palma **[Reposi]**

LE DEL DESTINO. Drammatico. Una storia d'amore ambientata nei primi Anni Settanta sulle coste remote della Scozia, in una comunità calvinista di tessitori. Bess si sposa la volontà della famiglia con un inquieto operaio di un pozzo petrolifero **[Eliseo Rosso]**

L'OTTAVO GIORNO. Commedia. Il manager Autefi, alienato dal lavoro, la amicizia col giovane down Duquenne e questo gli restituisce equilibrio e gioia di vivere. L'ottavo giorno? E' quello in cui Dio creò gli handicappati **[Centrale, Chaplin 2]**

FENOMENON. Commedia. Il meccanico di una cittadina americana acquista nel giorno del trentaseiesimo compleanno poteri straordinari. Il protagonista è John Travolta **[Romano]**

QUALCOSA DI PERSONALE. Sentimentale. Michelle Pfeiffer e Redford giornalisti tv. Lei è una giovane in carriera, un professionista «arrivato» **[Empire]**

RITRATTO DI SIGNORA. Drammatico. Dal capolavoro di Henry James, il film descrive la figura dell'anticonformista Isabel Archer. **[Ellisse 1, Ritz]**

ROCK. Azione. Un agente Fbi esperto in armi chimiche, è l'unico prigioniero riuscito a evadere da Alcatraz, cercano di fermarlo per il governo un generale che minaccia San Francisco con missili di gas letale. **[Ambrosio 2]**

IL ROMPISCATOLE. Comico. Ritorna il nuovo divo comico Carrey, nell'occasione tecnico e installatore di canali televisivi via cavo **[Erba 1]**

SCOMODI OMICIDI. Thriller. Anni 50: sul misterioso omicidio di una squillo, ritrovata con la testa frantumata, indaga un gruppo di poliziotti guidati da Nolte, che la conosceva. **[Chaplin 1, Doria]**

STRIPTEASE. Commedia. La Moore, pur di guadagnare i soldi necessari per ottenere la figlia in custodia dal tribunale, lavora come spogliarellista. **[Olimpia 3]**

THE CUP. Commedia. Un ex campione di golf «genio e sregolatezza» s'innamora dell'attraente psicanalista. Lui è Costner, lei Renè Russo **[Artecchiena]**

TRAINSPOTTING. Grottesco. Protagonista un'ossessione di oggi: la droga. I giorni a caccia di una dose di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita cosiddetta «normale» (mangiare, dormire, lavorare, tv, partita, supermercato) e scelgono l'eroina. Umorismo nero, sordidaggine giovanile, ironia: e impressionanti **[Ambrosio 1, Fiamma, Lux]**

TRE. Commedia. Lui, lei e ancora lui: passioni, storie e «libertinaggio» tra l'aristocratico Christian De Sica, sua moglie, la bella Anna Galiena, e popolano Conticini, a '700. **[Nazionale 2]**

VESNA VA Drammatico. Vesna, cerca fortuna in Italia ma finisce sulla strada. L'unico incontro positivo è quello con Antonio, cerca di aiutarla. Non ci riuscirà. Di Mazzacurati. **[Adua 200]**

Le dichiarazioni ieri sera al Lingotto: «Un urgente problema da risolvere»

Rai: senza coro, orchestra a metà

Il presidente Siciliano alla prima dell'«Oro del Reno»

Il presidente della Rai Enzo Siciliano ha messo il dito su una piaga dell'azienda

Enzo Siciliano contro tutti per la musica? Sì, pacatamente. Il presidente della Rai ha incontrato per la prima volta l'Orchestra Nazionale e per la prima volta da quando l'orchestra è sorta dalle ceneri delle quattro di Torino, Milano, Roma e Napoli cancellate con un colpo di spugna insieme con i cori, ha detto in modo convincente: «Un'orchestra nazionale senza il coro è un'orchestra dimezzata. E' necessario che il consiglio d'amministrazione della Rai si ponga il problema da risolvere in tempi brevi». E' una dichiarazione inattesa, che apre alla speranza quanti hanno a cuore i problemi della musica. E Torino, che della musica è capitale, non poteva continuare ad ignorare che non esiste più un coro sinfonico Rai. Incredibile: è la prima volta che un capo dell'amministrazione dell'ente di Stato affronta pubblicamente un tema di così grande importanza. I suoi colleghi, in passato, avevano sottoscritto un'«operazione di risanamento economico» cancellando un patrimonio culturale valutabile in termini finanziari.

Le dichiarazioni di Enzo Siciliano (una non c'entra la mia passione per la musica. Questo è un dovere che ogni di cultura deve sentire), autorizzano a sperare che Torino, sede dell'Orchestra Nazionale Rai, possa rivere il suo coro. Un coro professionalmente forte, s'intende, che canti il repertorio sinfonico europeo senza rigidi steccati sindacali né linguistici, che si adegui alle grandi realtà europee: Vienna, di Praga, di Berlino. Soltanto così l'Orchestra Nazionale può migliorare quei risultati che sta già ottenendo sotto la direzione artistica di Sergio Sablich e di Eliahu Inbal. Enzo Siciliano ieri ha incontrato i 117 e da loro ha ricevuto lamentele: per il contratto nazionale che gioca dal 1995 e che ancora non è stato siglato. Essi hanno chiesto che l'Orchestra Rai sia più presente nei palinsesti. Portavoce della protesta è stato il giovane primo violino della Rai, Milani, uno dei più promettenti artisti della nuova generazione. Enzo Siciliano ha promesso di discuterne, poi ha assistito, al Lingotto, alla prima dell'«Oro del Reno» di Richard Wagner. Il presidente dovrà impegnarsi affinché la burocrazia non bruci la speranza. Poi dovrà convincersi che anche l'Auditorium Rai ha bisogno di miglioramenti. La Torino musicale avverte oggi ancor più di prima il bisogno di un complesso sinfonico altamente attrezzato anche dal punto di vista acustico.

Armando Caruso

PRIME VISIONI

DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

200 * p. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Vesna va veloce** di F. Mazzacurati, con T. Zajichova, A. Albanese. Ita '96, 1h 32'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. sera.

ADUA 400 * c.so G. 67. Tel. 856.521. **Il** con D. Abatantuono. Il Papaleo. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 pom. 10.000 sera 11.000

ANDROMEDA 1 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. **Trainspotting.** Il di Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Vlet. 14, Ingh '96, 1h 34'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.

ANDROMEDA MULTISALA 2 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il mondo perduto**, reg. Bigas Luna con V. Marini, V. M. Till. Ita-Spa '96, 1h 35'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz. Ingr. 12.000

c. Sommeiller 22, t. 581.7180. **The cup**, reg. Sheldon con Kevin Cestner, René Russo, Dan Johnson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000, sera 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.805. **La lupa**, regia G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. G. C. Giannini. Ita. 1h 44'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

CENTRALE * via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **L'ottavo giorno**, di J. Van Dormael, D. Auteuil, P. Duquenne. Fra./Bel. '96, 1h 58'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 11.000, Aiace 6000.

C. 1 v. Garibaldi 32/E, t. 436.0723. **omicidi**, di Lee Tamahori, con Nick Nolte, Melanie Griffith. Usa '96, 1h 53'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **L'ottavo giorno**. di Jaco Van Dormael, con D. Auteuil (Fra/Bel '96, 1h 58'. Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. Ingr. 10.000, sera 11.000

CRISTALLO v. Golto 5. Tel. 650.7100. **Albergo** regia U. Chiti con A. Benvenuti, D. Capriglio. C. Bisio. Ita. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

DORA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Scomodi omicidi**, di Lee Tamahori, con Melanie Griffith. Usa '96, 1h 53'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio**, con D. Abatantuono, R. Papaleo. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera

ELISEO BLU * p. Sabotino. T. 447.5241. **The fan (Il mito)**, regia Tony Scott con R. De Niro, W. Snipes. Usa '96, 1h 55'. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

C. 1 v. Garibaldi 32/E, t. 436.0723. **L'ottavo giorno**, di Jaco Van Dormael, con D. Auteuil, P. Duquenne. Fra./Bel '96, 1h 58'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

CRISTALLO v. Golto 5. Tel. 650.7100. **Albergo** regia U. Chiti con A. Benvenuti, D. Capriglio. C. Bisio. Ita. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

DORA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Scomodi omicidi**, di Lee Tamahori, con Melanie Griffith. Usa '96, 1h 53'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio**, con D. Abatantuono, R. Papaleo. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera

ELISEO BLU * p. Sabotino. T. 447.5241. **The fan (Il mito)**, regia Tony Scott con R. De Niro, W. Snipes. Usa '96, 1h 55'. 15,30; 17.50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

EUROPA v. Bruzzi ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Indipendence day**, reg. R. Emmerich, con M. McDonnel, J. Hirsch. Usa '96, 2h 20'. Or. 15, 19,50, 22,35. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

FARO via Po 30, tel. 817.3373. **Indipendence Day**, reg. R. Emmerich con M. McDonnel, W. Smith, B. Usa '96, 2h 20'. Or. 19,45; 22,30. Ingr. 11.000

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **Trainspotting**, di D. Boyle con E. McGregor, E. Bremner '96, 1h 34'. V. M. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **meccanico e parrucchiera...**, di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi. Ita '96, 1h 46'. 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

IDRIS via Po 21. Tel. 812 5996. **La follia di Pangolo**, di E. Chatiliez, con M. Serrault, E. Mechet, S. Azema. Fra '96, 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace 6000

IRIS * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Notti di paura**, regia di Renato Mara con Sergio Castellitto, Isa Forte, Isabella Ferrari '96, 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; Ingr. 11.000, Aiace 6000

LILLIPUT Settembre bis. Tel. 537.100. **Trainspotting**, di Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. 1h 34'. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

Nicole Kidman, «Ritratto di signora»

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **Giustizia di pericolo**, di J. Amiel, con R. Redford, M. Pfeifer. Usa '96, 2h 04'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 6000

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **complicatello**, reg. Ben con Jim Carrey, Matthew Broderick. Usa '96, 1h 35'. Or. 20,30; 22,30. Ingr. nid. 8000

2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Vedi festiv.

EUROPA v. Buozzi ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Indipendence day**, reg. R. Emmerich, con M. McDonnel, J. Hirsch. Usa '96, 2h 20'. Or. 15, 19,50, 22,35. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

FARO via Po 30, tel. 817.3373. **Independence Day**, reg. R. Emmerich con M. McDonnel, W. Smith, B. Usa '96, 2h 20'. Or. 19,45; 22,30. Ingr. 11.000

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **Trainspotting**, di D. Boyle con E. McGregor, E. Bremner. '96, 1h 34'. V. M. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **meccanico e parrucchiera...**, di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi. Ita '96, 1h 46'. 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

IDRIS via Po 21. Tel. 812 5996. **La follia di Pangolo**, di E. Chatiliez, con M. Serrault, E. Mechet, S. Azema. Fra '96, 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace 6000

IRIS * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Notti di paura**, regia di Renato Mara con Sergio Castellitto, Isa Forte, Isabella Ferrari '96, 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; Ingr. 11.000, Aiace 6000

LILLIPUT Settembre bis. Tel. 537.100. **Trainspotting**, di Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. 1h 34'. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

LUX Galleria Federico. Tel. 541.283. **Indipendence day** reg. R. Emmerich, con M. McDonnel, J. Hirsch. Usa '96, 2h 20'. Or.: 15; 19,50; 22,35. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

1 * v. 817.10.42. **La canzone di Carla**, di K. Loach con E. Carlyle, O. Cabezas. Ingl/Ger/Nic/Spa '96, 2h 05'. Or. 15,50, 18, 20,15, 22,30. Ingr. 11.000, rid. 7000

MAZZINI 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio**, con D. Abatantuono, R. Papaleo. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

2 * via Pomba 7. Telefono 812.4173. di e con C. Sica, A. Galiena, L. Gullotta. '96, 35'. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Ritratto di signora**, regia Jane Campion con Nicole Kidman, John Malkovich, Barbara Hershey. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

ROMANO v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **L'esercito delle 12 scimmie**, di T. Gilliam con B. Willis e M. Stowe. Sab. ore 20,30 15; 17,15; 19,30; 21,45. Ingr. 7000, rid. 5000, rid. Aiace 5000, due film L. 12.000.

CORSO via Nizza 56, tel. 668.76.68. **Cookie** (Best seller), con Susan Sarandon, Sean Penn. 19,30; 22,15.

via Bagetti 30, tel. 447.42.62. Cinecircolo «Il Raggio Verde». abbonamento 24 film L. 60.000. Proiezioni dall'8/11. Informazioni tel. 317.40.51 ore pasti

FRIENDS piazza Santa Giulia 2 bis. Domenica 27 ottobre ore 20,30 e 22,30 per la stagione cinematografica in lingua originale: **Ritratto di gentildonna** in lingua inglese. Ingr. 7000 abbonam. L. 45.000 più 15.000.

c. G. Cesare. Tel. 284.134. Domani **Un viaggio con Pippo**, cartoni di W. Disney. Or.: 16,40, 18,15; 19,50; 21,10

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. Vedi festiv.

v. Brandizzo 65, tel. 248.1119. Domenica 20/10 ore 15 **Un viaggio con Pippo**. Ore 17 e 21 **Il giorno** con D. Moore. Ingr. 7000, rid. 5000, abb. 2 film a L. 10.000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 4279. Martedì 22/10 - XXXIV rassegna: **Underground**. Ingr. L. 6000. Tessera 3 film L. 12.000

ASSOCIAZIONI

CENTRE FRANÇAIS via Pombe 29, tel. 5623.313. Aperto dalle 9 alle 20.

MUSEO DEL CINEMA

Via Montebello 8, t. 817.10.48. **Anteprima spazio Torino**

MASSIMO TRE, v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Anteprima spazio Torino**

LUCI ROSSE

via Sacchi. Telefono 562.1293 **attrazioni del sesso**, con Misty D'Abbraccio. Orario apertura 14.30 ultimo spettacolo 22.30

c.so 31. Tel. 484.621. **Incontri erotici di una ragazza - Top shooting** ore 9,3. Orario far ap. 10,30; ult. 22,30. Festi 14.30 ult. 22,30.

c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2365. **Desideri erotici di Luana e Deborah**, con Luana Borgia e Debora Weiss. Feriali no stop dalle 10 ultimo spett. 24. Festivi apertura 14.30 ultimo 24

via P. Tommaso 8. Tel. 655.334. **Diari erotici high school** con Elisabeth e Robert Malone. Ap. 10,30; ultimo 22,30

Lgo Gallo Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima visione **La grande tragedia del siciliano**, con Monica Orsini e Caterina Bruni. Apertura 15; ultimo 22,30.

via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Le nuove provocazioni di Baby** con Baby Pozzi e Rocco Siffredi. Ap. 13 ult. 22.30

Margherita 123. Tel. 436.20.92. Prima **Corpi** con Champagne, Ron Geremy. Ap. ore 15, ultimo spett. 22.30

via San Donato 40. Telefono 487.765. **Alle guardone** con Valentina Martinez e Christopher Clark. Orario apertura 15 ultimo spettacolo 22,30 Lire 7000

via Nizza 170. Telefono 696.2617. **Peccati segreti di una lesbica** con Francesca Ray. apertura 15 chiusura ore 24

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Telefono 749.2907. **Le spiagge del libero amore** con Melanie Moore e Lacy Rose. Ap. ore 15, ultimo 22.30

...TTA'

CORSO: **BARDONECCHIA**
SABRINA: Ritratto di signora

NARCISO: Eraser / Ultimatum

CARMAGNOLA
MARGHERITA: The rock

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: non pervenuto

CHIERI
: Il barbiere di Rio
UNIVERSAL: Ritratto di signora

CHIVASSO
: L'amico ritrovato
MODERNO: Spie e lascia spiare
POLITEAMA: The fan - Il mito

NUOVO: Ultimatum Impossible

COLLEGNO
PRINCIPE: Il barbiere di Rio
REGINA UNO: Trainspotting
REGINA DUE. Ritratto di signora
STAZIONE. Phenomenon
STUDIO LUCE: Indipendence day

CONDOVE
CONDOVESE: Eraser

MARGHERITA: The fan - Il mito
PERONA: Phenomenon

GIAVENO
S. riposo

GRUGLIASCO
indipendence day

IVREA
ABCINEMA: Ritratto di signora
BOARO: riposo
POLITEAMA: Trainspotting

LEINI'
riposo

K. K. CASTELLO: Independence day

EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Il barbiere di Rio

PINEROLO
HOLLYWOOD: Trainspotting
RITZ: Scomodi omicidi
ITALIA 2 CENTO: Eraser / Ultimatum
ITALIA 5 CENTO: Independence Day

RIVOLI
GIOIELLO: Trainspotting

D'OULX
SAYONARA: chiuso per lavori

BEETRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
: chiuso per ristrutturazione

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
: Dead man
ASSIRIA: La lupa

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 15 Amichevolmente; 18 Radici, sceneggiato; 19,02 Trider G7, cartoni; 19,26 Tentoni, cartoni; 20 Tg 9; 20,30 Cover girl; 22,20 Condo, telefilm

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 18 La lunga ricerca, doc.; 18,30 out, telefilm; 19,27 Tg 4 int.; 20 Solo musica italiana; 20,40 Diagnosi, talk show; 22,30 Tg 4, wl

TELEGRANDA: 12 Telegiornale; 12,30 Film e programmi locali; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; Film e programmi locali.

FELICITY 17,20 I Walton, telefilm; 18,20 Essenziale, varietà; 18,35 Vacanze istruzioni per l'uso; 19 Tg7; 19,32 He Man, cartone animato; 20 Xan il guerriero, cartone; 20,30 Mito dell'aquila tv movie; 22,30 Seven Show, varietà.

TS II pomeriggio Videogroppo; Videomatrimonio... All news; 23 La sfida della settimana.

15,30 Situation comedy; TG Bimbocomo; 18,30 Sport: Girone A; 19,30 Tg sera; 20,10 La sfida della settimana; 22 Rubrica; 22,30 Tg; 22,45 Telefilm

QUARTA RETE TV: 14,30 Match music machine; 18 Knights and warriors; 18 Tg4; 19,30 Canta Italia; 20,30 Tre donne per un uomo, film tv; 22,30 Al lupo al lupo.

QUADRIFOGLIO EDEON TV: 17,55 Wilma e..., cartoni; 18,25 Tg motori; 19,30 Informazioni regionali; 20 Tg rosa story; 20,40 Eventi da copertina; 22,30 Informazioni regionali; 23 Tg motori; 23,05 Pianeta video 2ª puntata.

G.R.P.: GRP monitor; 20 Vivere Teatro; 20,30 L'isola del libro; 21 Grand'angolo; 23,25 sul al cinema; 23,30 La sfida della settimana.

18,30 Cartoni animati; 19 Vita della Chiesa; I Sinodi in Piemonte; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale. 20 Cartoni animati; 20,40 Grand'angolo; 21,15 Filodiretto... quasi un rotocalco.

RETE 7: 17,30 Mio figlio io; 19,03 Auto settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Casa Mosca; 22,30 Maglio di Protezione civile; 22,40 Informasette; **VIDEOGRUPPO:** 18,30 Match Music Machine; 19,30 Videonotizie; 20 Platinum collection; 21 La sfida della settimana; 22 Images.

RETE: 14 Lo strano mondo di 14,30 Cartoni compilation; 14,45 Pomeriggio con Quinta; 20,30 Mezzione sabbie roventi, film

TELETIME: 14,30 Cartoni animati; 15,30 polvere, film; 18,30 Speciale spettacolo; 19,20 Tg lima; 20 Romagna mia; 21,30 Telesport; 22,20 Tg lima.

TELECAMPIONE: 19 Ticino news; 20,30 Matrioska; 21,30 Milano metropoli; 22 Business news; 22,20 Comuni

TAN: 18,30 Cartoni animati; Vita della Chiesa: I Sinodi in Piemonte; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20,10 Appuntamento con...; 20,45 Obiettivo sport: le anticipazioni; 21,15 Filodiretto... quasi un rotocalco

TELEALPI: 13 La sfida della settimana; 15 Canta Italia, 17 Match Music; 19,20 Block Notes; 19,40 La sfida della settimana; 20,45 Film; 22,05 Block Notes; 22,45 La sfida settimana.

E21: 19 Telegiornale, 19,30 Leonela, telenovela; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Gente e paesi; 21 My music; 21,30 La sfida della settimana; 22,45 Video shop

TELESTUDIO: 14,50 Pomeriggio con Telestudio; 18,15 Telestudio notizie; 19,40 Pistapuntata, cartone; 20 Magic Super Cam, cartone; 20,30 Lama d'acciaio, film; 22,30 Eveline 15,30 Reporter; 17,30 Cronaca, costume, attualità; 17,50 Goalmania; 18,30 Tg 9; 19,10 T.S.I.; 20,30 T.S.I., telog. sera; 21,23 Cronaca, costume, attualità; 22,30 Auto d'oggi.

A: 15 TGA - Bash, rubrica d'informazione; 19 60 minuti d'informazione - Meteo - Rifessioni di fine ora.

19,15 Tele sera, diretta; 20,10 Videogiornale, notiziario 2ª edizione; 20,40 Annunci an piemontesi, diretta; 21,45 Le erbe della salute, diretta; 22,30 Spazio redazionale.

TELEVALLEDAOSTA: 17,30 Mio figlio ed io, rubrica; 19,03 Auto della settimana; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Casa Mosca, rubrica sportiva; 22,15 Il meglio di «Protezione civile»

● **Eventuali errori e programmi non conosciuti della non competitiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329329 - informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, 562.4431); da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 666.737). Orario: mart., mer., gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab. ap. chiuso.

BIBLIOTERIA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or. Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372). Aperto sab. e giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Vis. guid. agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotogr. «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e fest. 9-11,30; 14,30-18. Sab. dal tramonto alle 22 visite in

FONDAZIONE ITALIA PER LA (via Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da mart. a dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «I volti della scienza». Fotografie di Eleonora Olivetti e Lorenzo Avice. Fino al 27/10

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.99111) dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Campo sei - Il villaggio a spirale». Fino al 3/11

GALLERIA SABAUDIA (via Acc. Scienze 6, tel. 547.440). Mar. ven. e sab. 9-14; gio 10-19. Dom.: 9-14. Lun chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.25.80): L'iscrizione è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.83.11) lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 18, Rivoli, telefono 956.16.92.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666) giorni dalle ore 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 956.7256). Or.: mer. ven. 10-17, sab.-dom. 10-19, il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Or. mar., dom. ore 9-19. Chiuso lun. Mostra: «La via della pietra verde». Mar. ore 10 e ven. ore 17 visite guidate alla mostra e laboratorio sperimentale di manufatti, fino al 25/11.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 8-14; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Mar. e dom. ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Guardino 39 - Monte Cappuccini 65.04.104). Mostre: incanto orizzontale - Fotografie di Dario Camisasca», fino all'1/12; «La montagna dell'esodo», fino all'1/12. Orario: sabato, domenica, lunedì ore 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì ore 8,30-19,15

MUSEO NAZIONALE DEL (piazza Carignano, 562 1147). Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 e 15, visita guidata

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80) tutti i giorni ore 9-19, giovedì 9-23. Martedì chiuso. Mostra «Pietre preziose e minerali in Piemonte».

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Orari.: 14.30-18,30; gratuito. Per.: scuole o gruppi su pren.

PALAZZINA MANDRIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'AUTOMOBILISMO (Stupinigi tel. 358.1220): orario: da mar. a dom.: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì. Pren. per gruppi.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660). Mostra dei risultati del Concorso «Modernità, Progetto 2000». tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite tel. 436.13.32 int. 294

PINACOTECA DELLE ARTI (Valentino - v.le Cavalli 11, t. 668.25.45). Or.: dal mar. al sab. 10-12; 15,30-19; Chiuso lunedì. Festivi: 10-12.

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114). Mostra: «Esperimento '96: dalla collezione all'hard-disk». Fino al 20/10. Martedì-Venerdì 15-20; Sabato-Domenica 10-20; Lunedì chiuso

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1996-97. I nuovi abbonamenti ai turni ordinari a 8-9 spettacoli in vendita fino al 20/10. Abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. Biglietti per tutti gli spettacoli 31/10 ore 13/18.30 0015 241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 9.30 per Alunni Festival di cori: concerto con la partecipazione dei cori Aurea Ulisse e Schola Harmonia. Organizzazione Comune di Torino sottocommissione per la partecipazione degli alunni alla vita cittadina. Ingresso libero. Per informazioni tel. 442.2540/3285

ALFIERI. C.so Giulio Cesare 67. 243.2276 - 248.7871. Stagione 1996-97. Avion Travel-Fabrizio Bentivoglio Giorgio Barberio Corsetti e Gruppo della Rocca Antonio Calenda-Gigio Alberti Enzo Moscato Adriana Asti Cochi Ponzoni. 6 spett. in abb. 126.000/102.000/ Vendita abb. lun. a sab. ore 13/20 al Teatro Astra e all'altro teatro. Per informazioni 248.2276

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 14/1. Stasera e domani 21.15 la Compagnia Alfa Folies presenta **Noi paesi di Cio** La Regia Gian Augusto Gicora. Per Giorni in festa. Teatro Ragazzi domenica 20 ottobre alle ore 16 la compagnia Il Prato con **Il piccolo Meraviglioso**. Per info e prenotazioni tel. 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2. 562.38.00. Ore 21 Compagnia di Danza Teatro Nuovo in **I Paesi della notte** di Antonio Tango delle non piacenze di Robert North. Prosegue la vendita abbonamenti. **Il Buono all'occhiello 1996-97**. Grande Prosa: Giorgio e 47°

Stet ci avvicina

www.stet.it

Telecomunicazioni in Italia e nel mondo

Stet sono atti- ve tutti del- la dall'informatica ai mul- ti- me- dia in- ter- ne- tel- fisso al tele- fono- ci- ve- ri- STET

Appuntamento alle Smau, 18-22 ottobre, padiglione 21

smau 96

LA STAMPA

Speciale Smau

SUPPLEMENTO AL NUMERO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Il nuovo business: la comunicazione

Grazie all'andamento positivo dell'economia e al consolidarsi dell'offerta di prodotti e servizi basati sulle nuove tecnologie, dopo due anni di risultati discontinui, nel 1995 il mercato italiano dell'Information & Communications Technology (Ict) ha ripreso a crescere in tutti i settori, superando per la prima volta la soglia dei 70 mila miliardi di valore, con la prospettiva di confermare anche nel biennio 1996-1997 questa tendenza positiva. Il mercato italiano dell'Ict l'anno scorso nel suo complesso è cresciuto infatti del 6,6% passando da 66 mila a oltre 70 mila miliardi di lire, grazie alla crescita, particolarmente marcata, nel settore delle Telecomunicazioni (8,5%, da 38.693 a 41.995 miliardi), dell'Informatica (3,8%, da 24.750 a 25.700 miliardi) e dei Prodotti per l'ufficio (3,5%, da 2815 a 2914 miliardi).

Per il 1996 e il 1997 le prospettive di crescita sono pari a un 7% medio annuo, che porterebbe il valore globale del mercato a oltre 80 mila miliardi. Gli andamenti in Italia sono in linea con quelli prevalenti a livello internazionale. La ripresa del mercato Ict, che si era già manifestata nel 1994, si è infatti consolidata a livello mondiale e nell'Europa occidentale il tasso di crescita è stato dell'8,1%. Il peso dell'Italia è stato pari al 10% del totale dell'Europa occidentale.

Dunque con l'avvento della tecnologia digitale è cambiato lo spazio entro il quale ci muoviamo, lavoriamo e comunichiamo con gli altri uomini. Nell'universo digitale tutto si trasforma in bit, dalle parole ai numeri, dai disegni, alle foto, ai film. Una volta trasformato in bit, tutto può cambiare forma: può essere concentrato in un Cd-Rom, può viaggiare via cavo o essere rilanciato via satellite per entrare nelle nostre case, tramite il computer o il televisore o, in un futuro ormai prossimo, tramite la tv-computer. Nel grande universo dei bit la convergenza delle tecnologie delle immagini e delle telecomunicazioni si avverrà, per il trasporto, di mezzi disparati, dalle reti via cavo ai satelliti, alle reti wireless. Con una conseguenza, indipendente dalla tecnologia che avrà il sopravvento: di farci passare dal razionamento dell'etere al quale siamo abituati ad una abbondanza incredibile. Via cavo o via satellite, e grazie comunque ad una sinergia tra i due «trasportatori», avremo probabilmente i 500 canali televisivi, potremo spaziare a nostro piacimento, essere protagonisti interattivi e non solo spettatori. La stella più splendente dell'universo digitale oggi è Internet, la rete di reti alla quale sono collegate 40 milioni di persone nel mondo. Grazie a interfacce grafiche semplici e gradevoli e ad un formidabile sistema di ricerca ipertestuale, il World Wide Web. Internet è ora alla portata di chi, munito di computer e modem, si affidi ad uno dei sempre più numerosi provider che gli consentirà l'accesso alla Grande Ragnatela. Sulla quale ormai si può fare di tutto: dalla consultazione di banche dati e biblioteche, alla lettura di giornali personalizzati, dal lavoro di gruppo, allo scambio di opinioni. Internet non offre solo informazioni: stanno aprendo a ritmo serrato negozi virtuali, non-luoghi dove si può girare, scegliere le merce, ordinarla. Il tutto senza alzare gli occhi dallo schermo del computer.

Informatica boom più 15 per cento

Si apre il 18 ottobre alla Fiera di Milano per concludersi il 22 ottobre (dalle 10 alle 19) Smau '96, la prima esposizione in Italia, la seconda in Europa, sulle tecnologie informatiche e della comunicazione. Smau conferma anche quest'anno una brillante crescita rispetto all'edizione precedente: oltre 1500 espositori su una superficie espositiva di 160.000 metri quadrati lordi e 77.000 metri quadrati netti. L'aumento dell'area espositiva e del numero di aziende che partecipano a Smau è generalizzato in tutti i settori.

Il settore informatica hardware e software registra una crescita del 15% con un aumento della superficie espositiva di oltre 5000 metri quadrati netti. Si è ampliato lo spettro merceologico e molte aziende hanno aumentato sensibilmente lo spazio espositivo. Anche nel settore della comunicazione globale si avverte una concentrazione degli interessi delle aziende a partecipare a Smau: Telecomunicazioni e Networking, insieme alla nuova area Pianeta Internet, registrano complessivamente un incremento del 17%.

L'attenzione di Smau alla convergenza tra informatica, telecomunicazioni e media viene sottolineata dalla significativa partecipazione di espositori nella nuova area Multimedia World, che comprende Multimedia Gallery e New Media.

Si confermano nelle cifre le aree FinancialSmau, con le soluzioni informatiche e telematiche per banca, finanza e assicurazioni, PubbliSmau e Smart Hospital, con le proposte per l'informatizzazione degli enti centrali, locali e per la sanità, Sistemi e prodotti per ufficio e software gestionale. Al suo esordio infine l'area Ecohitech, dedicata all'ambiente e alle aziende che affrontano le problematiche legate all'impatto ecologico e al livello di sicurezza delle macchine.

Le tecnologie hardware comprendono personal e relative periferiche, pc da scrivania e portatili, notebook, stampanti, monitor, schede, unità di memoria, grandi sistemi e applicazioni innovative, mentre le soluzioni software offrono una panoramica di pacchetti professionali per la gestione aziendale, sistemi operativi, software di base e soluzioni specializzate.

Il riconoscimento vocale, perfezionato con le nuove tecnologie, è ormai una garanzia

Basta la voce per «scrivere» al computer

Le straordinarie risorse di VoiceType della Ibm

Chi ricorda HAL, il computer di «2001 Odissea nello spazio», o il computer con cui Harrison Ford parlava in «Blade Runner»? Entrambi i film delineavano scenari fantastici, atmosfere futuristiche. Chi avrebbe detto che avremmo potuto viverle o vederle con i nostri occhi? L'aspirazione di poter integrare con il computer usando lo strumento più naturale, cioè la voce, anima il lavoro dei tecnici e dei progettisti fin dalle origini dell'informatica. Solo oggi, però, grazie alla potenza delle moderne architetture hardware e alle nuove scoperte in campo software, il sogno sta per diventare realtà.

Artefice di questa magia Ibm, da tempo impegnata nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni in grado di rendere sempre più naturale l'interazione dell'uomo con il computer: è la prima ad aver fornito un valido strumento per il riconoscimento vocale. Frutto di un ulteriore perfezionamento di questa tecnologia, Ibm annuncia ora la disponibilità di VoiceType 3.0 per Windows 95: il rivoluzionario software che consente agli utenti di interagire con il computer usando la voce.

Rispetto alla precedente versione numerosi sono i potenziamenti introdotti, frutto di un miglioramento generale nella tecnologia impiegata per il riconoscimento della voce, un raffinamento degli algoritmi e di un grosso lavoro di perfezionamento della descrizione acustica dell'italiano. Tutto ciò permette di avere un miglior livello di riconoscimento del parlato, di poter utilizzare minori risorse di calcolo, di offrire un sistema pronto ad essere utilizzato non appena installato senza alcuna fase di addestramento e con un tasso di riconoscimento in dettatura intorno al 95%. Effettuando un addestramento personalizzato (breve o completo), è possibile aumentare il riconoscimento fino al 98-99%. Un'altra differenza rilevante con la versione precedente è il migliore utilizzo della potenza dei processori Pentium per eliminare la necessità di un coprocessore e utilizzare semplicemente le più comuni schede audio per interfacciare il microfono. E' stata inoltre completamente ridisegnata l'interfaccia utente, per renderla più semplice e più rispondente alle esigenze degli utilizzatori.

La dettatura, ad esempio, è ora possibile sia su un word-processor strutturato ad hoc per l'uso con la voce (VoicePad), analogo al word processor base di Windows (WordPad), sia su qualsiasi altra applicazione, tramite l'attivazione della funzione di «dettatura diretta». Sono utilizzabili con questa modalità i word processor più comuni quali MS Word, Lotus WordPro, Novell Wordperfect.

La funzione di navigazione e comando, oltre ad essere stata semplificata e allo stesso tempo potenziata, può essere utilizzata in parlato continuo. Comandi anche complessi e formati da più parole, possono essere pronunciati in modo più naturale e senza pause. Diventa quindi possibile comandare con la voce applicazioni quali il Browser Netscape per la navigazione in Internet, o Lotus Notes per la gestione di un sistema di posta elettronica. Altre applicazioni possono essere abilitate all'utilizzo della voce in modo semplice, utilizzando la funzione di «editor vocale». Per quello che riguarda la dettatura vera e propria, il parlato continuo è dietro l'angolo: l'unico ostacolo è rappresentato dalla disponibilità di processori più potenti degli attuali. Il vocabolario base è stato potenziato e contiene 32.000 parole, cui è possibile aggiungere altre 65.000 parole di vocabolario personale.

Le funzioni di dettatura permettono agli utenti di dettare memo e altri documenti inserendoli direttamente all'interno di applicazioni di word processing o e-mail. Grazie a questa tecnologia i medici possono, ad esempio, esaminare radiografie e visitare pazienti dettando immediatamente al computer le loro osservazioni. Gli agenti assicurativi possono compilare con la voce le polizze. Gli avvocati stendere bozze dalle arringhe mentre consultano i testi legali. I dirigenti e gli utenti aziendali possono smaltire la posta elettronica dicendo, semplicemente, al computer frasi come «vai alla prossima», «apri», «rispondi», e così via. Senza dimenticare le applicazioni tradizionali quali la gestione degli ordini o del magazzino, che possono aggiungere la dimensione della voce. VoiceType 3.0 risulta, insomma, un prezioso in tutti quei settori in cui è utile avere le mani e gli occhi liberi.

Il computer si autoistruisce con l'uso. Più viene utilizzato e migliori sono i risultati che si possono ottenere dal sistema VoiceType. Il sistema impara continuamente sia come vengono pronunciate le parole, sia quale lessico viene utilizzato. Così, giorno dopo giorno, avremo un ascoltatore attento e sempre più capace di comprendere quanto dettiamo. Con questa versione di VoiceType, Ibm ha recepito i commenti e le richieste degli utenti, offrendo uno strumento completo ed efficace. Basti pensare alla dettatura differita e delegata che trasforma il personal in un dettafono intelligente, che trascrive il testo pronto per essere controllato e opportunamente strutturato da assistenti e personale segretariale, offrendo uno strumento straordinario per professionisti, top manager e personale frequentemente fuori ufficio. Con la dettatura differita, l'utente può apportare correzioni e un documento anche ore o giorni dopo che ha dettato l'originale. La correzione delegata, invece, permette di passare la lettera, il memo o qualsiasi altro documento originale a qualcun altro per la correzione. In più, VoiceType registra la voce di chi detta, che può essere riascoltata da chi effettua la revisione per un aiuto in caso di dubbi sulla correttezza di parole o frasi straniere. Altre novità, già citate, riguardano la compatibilità con le schede audio standard, come SoundBlaster e MWave.

Ampliare la diffusione del riconoscimento vocale. Il nuovo VoiceType offre capacità di navigazione vocale e dettatura simile a quelle che saranno integrate nella prossima versione client del sistema operativo a 32 bit OS/2 di Ibm, noto col nome in codice Merlin. Ibm, infatti, ritiene che la voce sia uno strumento di interazione con il personal computer ormai maturo e pronto per un vasto utilizzo.

Un computer e un telefono bastano per lavorare in casa

Telelavoro, pregi e difetti

Può cambiare la vita, ma a che prezzo?

Un computer e un filo del telefono costituiscono l'attrezzatura minima necessaria per poter lavorare in un luogo diverso da quello in cui il risultato del proprio lavoro viene utilizzato. Una linea ad alta velocità rende poi ovviamente tutto più rapido e più facile.

Oggi sia un computer ampiamente equipaggiato sia una connessione Isdn sono ormai alla portata di molti. Non fa quindi meraviglia che il numero dei telelavoratori - dipendenti che lavorano in un luogo diverso dalla sede del loro datore di lavoro o professionisti che interagiscono a distanza con i loro clienti - sia in aumento.

Internet è molto importante per tutti coloro che, come i consulenti o i giornalisti free lance, debbono collegarsi con una pluralità di soggetti. Trovano utile informarsi esplorando depositi di informazioni sulla rete. Per essi l'e-mail non significa solo scambiare messaggi con i loro clienti, ma anche trasmettere i risultati del proprio lavoro attraverso file binari allegati alla messaggistica standard. I package che realizzano l'obiettivo della portabilità universale di un documento elettronico tra diverse piattaforme hardware e software contribuiscono in modo sostanziale all'efficacia del processo. La spinta al telelavoro viene, per quanto riguarda le imprese, dalle economie che esso rende possibili e, da parte dei lavoratori, invece, dall'ovvio interesse a risparmiarsi la fatica (ed il tempo sprecato) per trasferirsi casa ufficio. Negli Usa alcuni Stati incentivano il telelavoro nel quadro di protezione ambientale.

Negli Usa il lavoro a casa è più diffuso di quanto non sia in Europa e, secondo un'analisi dell'European Information Technology Observatory, tenderà a rimanere tale anche in prospettiva. Le distanze, i migliori infrastrutture di comunicazioni, la maggior diffusione dei computer domestici, oltre agli incentivi già citati, sono di certo da annoverare tra le cause del fenomeno. Per altro, non bisogna cadere nell'errore di ritenere che il privilegio di lavorare a casa o altrove sia riservato solo ad una élite di professionisti. Molte attività di tipo esecutivo, dalla tenuta della contabilità, all'elaborazione degli ordini, al servizio dell'elenco abbonati delle compagnie telefoniche, si trasformano in telelavoro.

In Europa, ad esempio, molte multinazionali tendono a concentrare queste attività in Scozia, nell'Eire e nell'Ulster, approfittando del basso costo del lavoro, degli incentivi governativi al telelavoro intesi a favorire l'occupazione, del fatto che l'inglese è la madrelingua degli impiegati.

Lavorare a casa propria a lavoro quando si vuole. A pensarci bene si tratta del rovesciamento dello stile di vita che è stato imposto all'umanità dalla rivoluzione industriale. Significa sottrarsi a condizioni di tempo e di spazio tipici dell'organizzazione industriale del lavoro. E così assistiamo anche alla nascita di quartieri particolarmente attrezzati per il telelavoro - dotati di collegamenti telefonici veloci, server Internet e altri paraphernalia - che sono già ampiamente diffusi negli Stati Uniti e in Inghilterra e che cominciano ad essere offerti in vendita anche in Italia. Essi vengono costruiti in luoghi ameni, ricchi di promesse di qualità della vita.

Sono realmente giustificate queste attese? E' proprio così roseo il quadro che ci si presenta? Molto probabilmente no. Il telelavoro rende possibile ad alcuni di vivere in luoghi agresti e pastorali ma consente di certo uno stile di vita agreste e pastorale. Tanto per cominciare, la comunicazione diventa un'ossessione. Provate a pensare di canalizzare (e di conseguenza di impoverire) il totale flusso di informazioni su un filo del telefono. Ogni informazione - una telefonata, un e-mail, un fax... - diventa per voi potenzialmente preziosa e, quasi sempre per di più, non siete capaci di distinguere il messaggio importante da uno che non lo è in modo intuitivo ed automatico come fareste o aveste un buon quadro complessivo del contesto.

Anche se importante, il telelavoro non sarà mai un fenomeno di massa. Per non parlare del mondo della produzione dei beni, che tuttavia nelle società postindustriali avanzate conterà sempre meno addetti, anche nei servizi il telelavoro resta incompatibile con alcune attività. I barbieri, i camerieri, ma anche i chirurghi, per esempio, non saranno tanto presto tra i telelavoratori.

Ogilvy & Mather

Il server facile.

18 - 22 OTTOBRE SMAU '96 Padiglione 9/12 Stand IBM

IBM AS/400 Advanced Entry

Se stai cercando una soluzione server per la tua azienda, anche se non è ancora una multinazionale, la scelta è facile: IBM AS/400 Advanced Entry.

Non c'è server più semplice da usare, anche se non sei un esperto: così, collegare in rete i tuoi PC diventa un gioco da ragazzi. E grazie all'hardware pronto per l'uso e al software preinstallato, potrai occuparti della gestione dei tuoi affari senza pensare a quella del server.

Ma ciò che più conta, è che AS/400 Advanced Entry ha il più basso costo di gestione in un periodo di 5 anni.*

Aggiungi la possibilità di scegliere tra oltre 28.000 applicazioni AS/400 ■ PC pronte per l'uso e saprai perché AS/400 è il server ideale per una azienda in crescita come la tua.

Per saperne di più, invia questo coupon ■ IBM Direct ai fax 039/600.7151 - 7152 - 7153, oppure chiama IBM Direct al Numero Verde 167-017001.*

Sì, vorrei sapere come IBM AS/400 Advanced Entry può gestire con facilità i miei affari.

❑ Desidero ricevere più informazioni

❑ Vorrei conoscere l'indirizzo del Rivenditore IBM più vicino

Nome ..... Cognome .....

Funzione ..... Azienda .....

Indirizzo .....

CAP ..... Città .....

Telefono ..... Fax .....

6CIAU249 5171

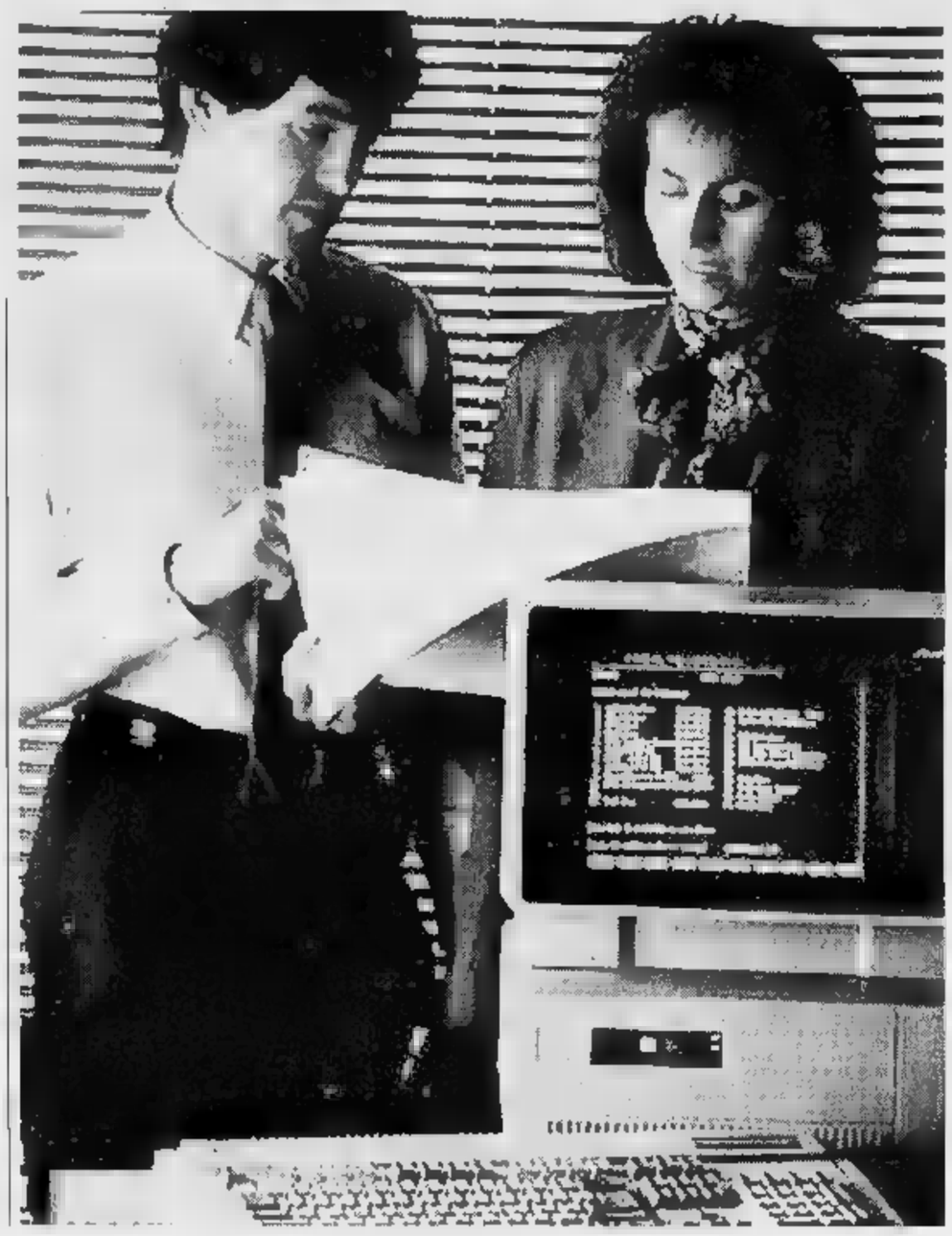
Soluzioni per un piccolo pianeta IBM

*International Data Corporation, 1996.
Caratteristiche tecniche di AS/400 Advanced Entry: Memoria 8-56 MB; Disco fisso 1-4 GB; Linee ■ comunicazione RS232/V.24: 1-2; LAN Ethernet ■ Token-Ring: 11; PC collegabili: 16
*Se preferisci ■■■ lasciare un messaggio e-mail ■ IBM Direct all'indirizzo ibm_direct@it.ibm.com L'indirizzo ■■■ Direct in Internet è http://direct.ibm.it/ L'home page IBM è http://www.ibm.com

La straordinaria gamma Oyster con un modello per ogni esigenza

Notebook, soluzione di livello

Minimo ingombro e massime prestazioni



Tvc Italia, società che commercializza in esclusiva i componenti portatili Oyster partecipa per la prima volta, quest'anno, allo Smau, con uno stand nel quale sarà possibile visionare tutti i modelli della linea di notebook Oyster. La modularità della linea di pc portatili Oyster e la possibilità da parte degli utenti di effettuare facilmente l'aggiornamento hardware, consentono a Tvc Italia di offrire prodotti coerenti e espandibili, capaci di stare in sintonia con le future necessità. La gamma dei prodotti Oyster è inoltre estremamente diversifi- ed è completata da una ric- serie di accessori. Il modello di maggior prestigio della linea Oyster è l'ormai collaudato e innovativo Brahma, che sarà esposto per la prima volta a Smau.

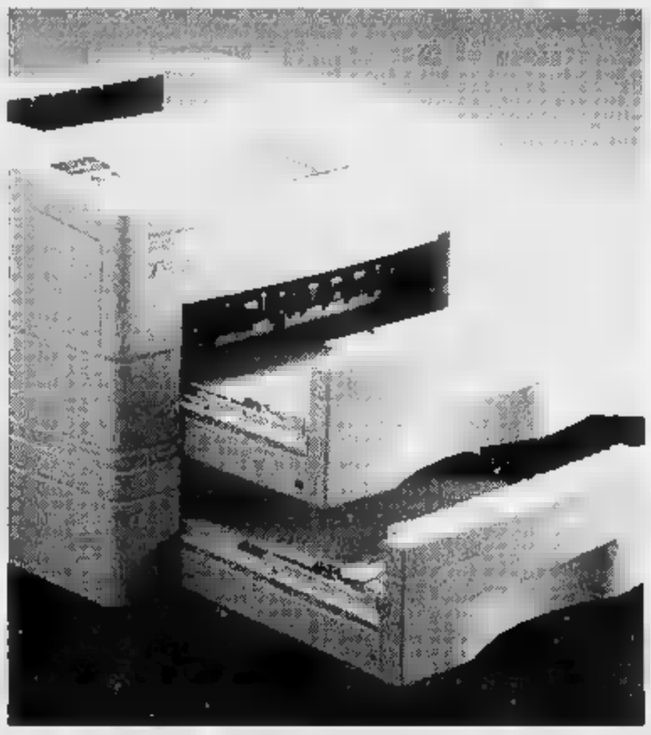
Le caratteristiche fondamentali del notebook Oyster Brahma sono la possibilità di scegliere versioni a 100, 120 e 133 Mhz, una cache esterna di 256 Kbytes, memorie Ram da 8 sino a 64 Mbytes e flash Bios aggiornabile da floppy. Ogni macchina è dotata di lettore CD-Rom a 6X e di Touch Pad, quest'ultimo basato su tecnologia Toshiba. Esiste anche un'uscita ad infrarossi, IrDa, compatibile secondo gli standard HP. La macchina è alimentata da batterie Nichel-Metal-Hydride (Ni-Mh) Duracell DR senza effetto memoria, con tempo di ricarica di circa 90 minuti ed autonomia di circa 3 ore. Come dotazione standard ogni notebook comprende un floppy disk driver da 3,5 pollici-1,44, un hard disk da 810 Mbytes in su, una scheda audio integrata stereo a 16 bit, tutti i dispositivi di input-output con compatibilità Sound Blaster e interfaccia Midi, due slot Pcmcia. E' possibile scegliere tra una serie di schermi a colori a cristalli liquidi: quelli da matrice attiva Tft, che vanno da 10,5 a 12,1 e quelli a matrice passiva Dual Scan da 11,4. Tutti i display hanno una risoluzione Svga × 256 colori mentre lo schermo a matrice attiva arriva a 65.000 colori. I notebook Oyster vengono tutti forniti di sistema operativo Windows preinstallato. Oltre che per le uscite standard per la possibilità di collegarsi a una «docking station» multimediale, Oyster Brahma si segnala per la certificazione di compatibilità software Ntal e la certifi- Emi, Fcc e Iso 9001.

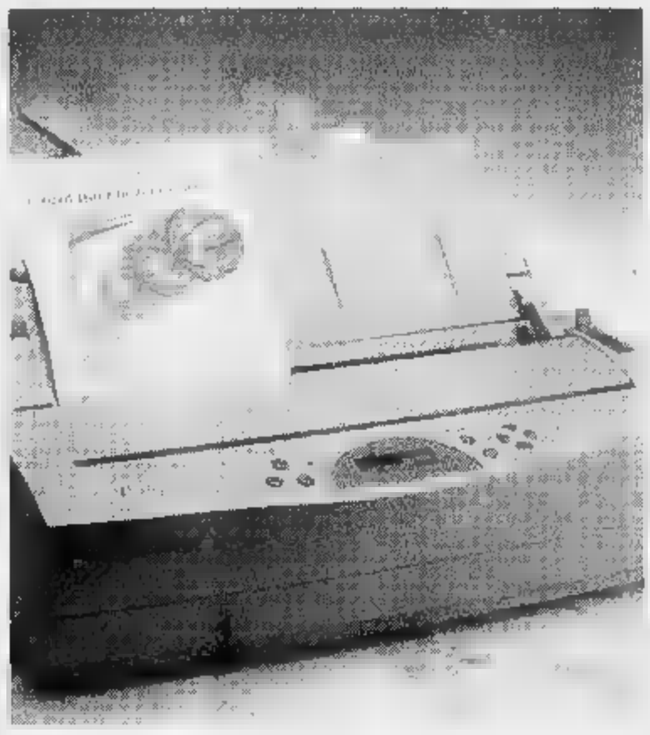
Fondata nel '94 a Visinale di Pasiano (Pordenone), Tvc Italia importa e commercializza sul mercato italiano computer portatili con il marchio Oyster. L'azienda li assembla secondo le richieste specifiche della propria clientela e li distribuisce attraverso una rete di rivenditori che copre tutto il territorio nazionale. L'elevato standard qualitativo dei prodotti Tvc Italia è garantito da rigorosi collaudi ai quali vengono sottoposti tutti i prodotti Oyster mantenendo comunque un eccellente rapporto qualità-prezzo. L'assistenza ai clienti è il vero differenziatore rispetto alla concorrenza: Tvc Italia garantisce la soluzione tecnica a qualsiasi problema entro 72 ore, dispone di un numero verde di assistenza e di un Bbs. Il fatturato prevede una crescita di circa l'80% sul 1995. Informazioni presso la Tvc Italia, Ivano Carrer, tel. 0434-6108,57, e-mail oyster@struinfo.it. Business Press, Roberto Muscinelli, tel. 02-8645.5490, e-mail robertom@bpress.it.

Tecnologie sempre più avanzate sospingono i modelli laser e a getto d'inchiostro, stazionari quelli ad impatto

La stampante tira: il mercato è sempre più colorato

Nel 1995 in Italia ne sono state vendute più di un milione, con crescita del 23%





La Mannesmann, multinazionale tedesca che da oltre anni opera con successo nel settore, presenta allo Smau ben undici nuovi interessanti prodotti, comprendenti modelli di tutte le tecnologie, a impatto e a non impatto. Il mercato delle stampanti è in crescita: nel 1995 sono state vendute in Italia 1.030.000 unità, un incremento del 23,5% rispetto al 1994.

In espansione è la domanda dei modelli a tecnologia a non impatto, laser e inkjet, e delle inkjet, aumentando la domanda dei modelli a colori. Le stampanti a impatto conservano la loro fetta di mercato e si prevede che tale possa rimanere, almeno finché la multicopia continuerà essere richiesta.

Parallelamente al mercato delle stampanti sta aumentando considerevolmente anche quello dei prodotti di consumo e dell'assistenza.

In questo scenario in evoluzione la Mannesmann Tally si presenta oggi al più atteso appuntamento dell'Information Technology con interessanti novità, divise su due stand. Uno al Padiglione 9 (S 05), nell'ambito di Universo Stampanti, e l'altro, al Padiglione 12 (B 07), totalmente rinnovato e più accogliente e funzionale. Le novità presentate per l'occasione ben undici e comprendono modelli di tutte le tecnologie, a impatto e a non impatto. Modelli, che vanno ad arricchire la vasta gamma delle oltre 30stampanti, già a listino, suddivise nelle tre Linee: Verde (Alta Convenienza), Blu (Alta Professionalità) e Oro (Alta tecnologia).

Tra i prodotti, appartengono alla Linea Verde la T7218 una inkjet a colori, di ridottissimo ingombro e prezzo, e la T9208, una laser che stampa 8 ppm con una risoluzione di 600x600 dpi, una laser professionale dal prezzo da entry level. Rientra invece nella Linea Blu, oltre alla T9012, la laser da 12 ppm recentemente presentata al mercato, una nuova famiglia di stampanti ad aghi, che comprende 8 modelli, altamente professionali per prestazioni ma entry level per prezzo e facilità d'uso. I cinque modelli sono a 24 aghi e, più precisamente: la T2033 e la T2133, rispettivamente a 80 e 136 colonne, stampano, con una densità grafica 360x360 dpi e fino a 600 cps, 12.000 pagine ora. Della T2033 esiste inoltre la versione con tagliarina, denominata T2033S, specifica per applicazioni da sportello.

La quarta stampante, la T2045, di tecnologia avanzata, è adattissima per elevati carichi di lavoro (fino a 18.000 pagine mese), che questo modello svolge ampiamente, stampando fino a 675 cps con risoluzione grafica di 360x360 dpi. Per carichi di lavoro ancora più elevati, la Mannesmann Tally presenta infine la T2060. Una seriale a matrice di punti, che può produrre 22.000 pagine con una velocità fino a 900 cps.

Appartiene alla Linea Blu anche la nuova versione Postscript Adobe Livello I e Livello II per Macintosh, della T7070C, fiore all'occhiello alla Mannesmann Tally, la inkjet che stampa in quadricromia 7 pagine al minuto, il prezzo più basso del mercato. Versatilissima questa macchina di lavorare su più svariati formati da A4, A5, A3 e perfino nel ricercatissimo A2 in portrait.

Attingerà i programmi ed i dati da Internet

Arriva il network pc

Costerà poco più di un milione

Arriva sul il primo network computer: l'annuncio è di Ibm, che presenta il atteso dispositivo a basso costo capace di fare concorrenza al personal computer tradizionale. Prima della fine dell'anno, a un prezzo indicativo inferiore ai 700 dollari (poco più di un milione di lire) Big Blue metterà mercato la prima versione del network pc. Il nuovo prodotto rappresenterà, dal punto di vista concettuale, una vera e propria rivoluzione rispetto all'informatica. Oggi, infatti, la tendenza è quella di avere a disposizione personal computer sempre più potenti per poter immagazzi- sistema operativo, programmi applicativi e accessori vari.

Con il network computer, al contrario, gli utenti avranno a disposizione un sistema intrinsecamente debolissimo, che diventerà potentissimo catturando dalle reti (Internet e Intranet) e dai server aziendali tutto il «materiale» necessario per lavorare. Proprio con questa rivoluzione concettuale si spiegano le caratteristiche del nuovo sistema. Peso di appena un chilogrammo, dimensioni contenutissime (20 × 25 × 3 centimetri) e memoria di otto megabyte (espandibile fino a un massimo di 64): cifre ridicole rispetto alle centinaia di megabyte che costituiscono il corredo essenziale dei personal computer odierni.

Ma il network computer la forza dalla rete: la network station, in particolare, potrà connettersi a Internet o a una qualsiasi rete collegandosi con server Java, Windows Nt, Unix e Os/2, vale a dire la quasi totalità degli ambienti dell'informatica contemporanea. Gli utenti avranno o simultaneamente a più server e potranno sfruttare applicazioni di posta elettronica o quelle per il lavoro di gruppo. Inoltre le modifiche effettuate sul server verranno rese da subito disponibili su tutte le network station collegate tra loro.

Un business che vale 10 mila miliardi all'anno

Cellulari, ancora boom

Attesa per l'economico Citylink

Il business del telefonino? Vale almeno 10 mila miliardi di lire l'anno ed è in forte . Anche perché la telefonia mobile continuerà a svilupparsi a tappe forzate, trainata sia dall'imminente gara per il terzo gestore sia dall'impennata del cosiddetto «cordless». Si tratta del terminale senza fili che già utilizziamo in versione domestica e che sembra destinato a un nuovo boom in seguito alle opportunità offerte dalle tecnologie che permettono un utilizzo anche fuori dalle mura domestiche per soddisfare i bisogni di chi ha una mobilità limitata; secondo le stime degli analisti milanesi di Markab nel '98 i cellulari classici raddoppieranno sfondando la quota dei dieci milioni, la telefonia via etere dovrebbe a 16 milioni di utilizzatori rispetto a un parco abbonati complessivo che oggi supera i 26 milioni di telefoni fissi.

Intanto Telecom Italia sta già sperimentando in alcune zone (ad esempio Reggio Emilia e Brindisi) il servizio che in codice viene chiamato «Citylink»: si tratta appunto di estendere il cordless salingo della telefonia di base in ambito urbano per offrire una nuova modalità di utilizzo della rete fissa. Se le previsioni verranno rispettate, seguendo questa strategia Telecom Italia potrebbe diventare il secondo operatore mobile nostro Paese, almeno numero abbonati, se non come volume d'affari traffico.

Questi stati illustrati durante un incontro organizzato Comufficio, l'associazione che raggruppa i leader per l'informatica, la telematica, l'ufficio (e promuove lo Smau). Secondo il rapporto sulle telecomunicazioni mobili illustrato da Markab, quest'anno l'impatto del business cellulare sul Pil potrebbe superare i 13 mila miliardi con una forte crescita sui 9268 contabilizzati alla fine del '95.

LA STAMPA

Editrice La Stampa SpA
Via Marenco , Torino

Stabilimento di stampa
La Stampa, v. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11,
STT srl, v. C. Pesenti , Roma
STS spa, Quarta Strada 35, Catania

Supplemento chiuso in tipografia il 14-10-1996

Ecco l'essenziale per superare senza danni il primo approccio alla Grande Rete

Internet, l'abc del navigatore virtuale

Browser, computer, connessione, provider, server

Cinque parole spiegano il presente ed il futuro di Internet, la grande rete mondiale che sta rapidamente cambiando il modo di comunicare e di apprendere. Sono browser, computer, server, connessione e provider. Conoscere a fondo il loro significato è l'abc del futuro navigatore, il pedaggio che deve pagare il neofita per costruirsi le basi sulle quale impostare le rotte del futuro.

Il browser (traduzione letterale: consultatore) non va chiamato software di colegamento perché, chi discute di lana caprina, vi farà subito notare che si tratta piuttosto di un software di consultazione. Il neofita sappia solo che si tratta di una sorte di «controllo a distanza» capace di scaricare immagini, testi e suoni nelle pagine elettroniche che compaiono nello schermo. I due browser più diffusi sono Nascape Navigator (75% degli utenti mondiali, ma in discesa), forte di una consolidata tradizione e di alcune risorse molto intuitive, e Microsoft Explorer (25% delle utenze, a netta salita) che, prodotto dal colosso Microsoft, sta piano piano guadagnando il mondo, grazie alla politica del regalo. Explorer, anche nella recentissima versione è in italiano, viene infatti sostanzialmente regalato. Mentre Nescape è probabilmente fiera di avere appena rilasciato la versione Gold (a pagamento), con nuovi e potenti accessori. La comparazione fra questi due browser ha riempito le pagine delle riviste tecniche con sentenze non sempre concordanti. In linea di massima (ma molto di massima) potremmo azzardare che Explorer è più intuitivo per la marea di utilizzatori di programmi Microsoft Office ma ha lo svantaggio di una eccessiva «ampiezza», capace di ingolfare hard disk non proprio sterminati, soprattutto durante la fase di installazione. Netscape è invece il canale migliore per chi voglia esplorare i linguaggi della Rete, magari arrivando anche a compiere editing in formato Html (Hyper Text Markup *Language, il linguaggio con cui sono* formattati i documenti nel Worl Wide Web, che definisce caratteri, grafica, link ipertestuali e altri dettagli): una scelta dunque leggermente più evoluta, meno «bubble gum» di quella di Explorer, che ha dalla sua, forse, un briciolo di facilità d'uso e di flessibilità in più (ed anche un filtro, elemento utile a chi ha bimbi in casa, che - attivato - tiene lontana la pornografia dallo schermo di casa).

Il computer rappresenta il mezzo fisico attraverso il quale avviene la connessione. Per effettuare il collegamento non sono necessari mostri, vanno benissimo anche pc e Macintosh di qualche generazione fa. Ma è certamente utile una macchina più potente per la gestione delle informazioni che ci arrivano tramite Internet, soprattutto per quanto riguarda la grafica ed il sonoro. Pensiamo, ad esempio, alla possibilità di caricare e poi modificare, a piacimento, immagini, grafici, ma anche musiche oppure notiziari radiofonici.

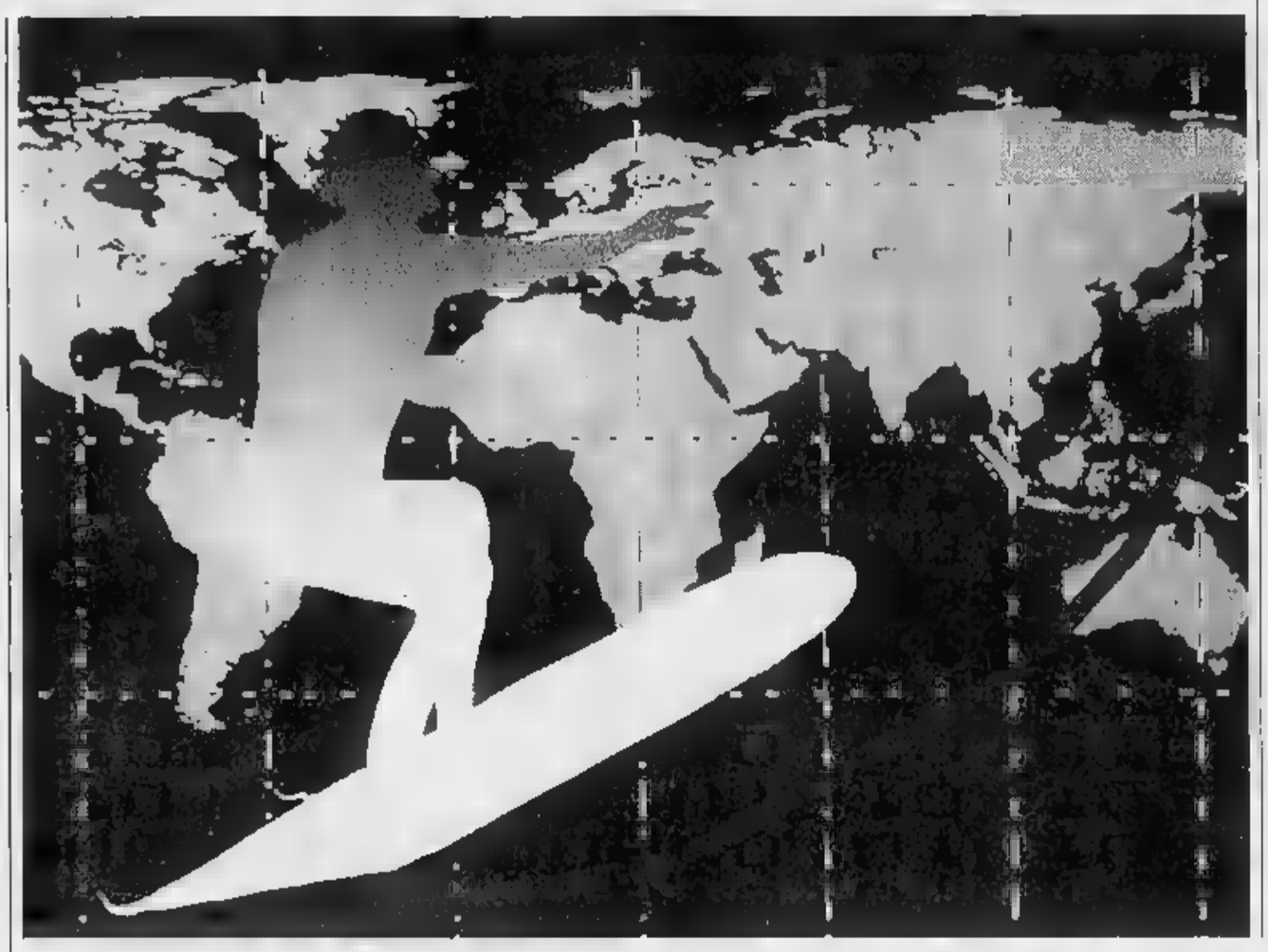
Del server sentirete parlare poco, ma è fargli un torto. Sono infatti loro a compiere il lavoro più pesante di «fornitura» di informazioni. Sono raggiungibili attraverso gli indirizzi che vengono digitati sul browser.

Le connessioni avvengono attraverso il modem, vero e proprio tramite fra il computer e la Grande Rete. La loro velocità è ormai standardizzata (fra i 14.400 ed i 28.800). Al momento, in attesa di una più capillare diffusione delle reti Isdn, è obiettivamente possibile fare molto di più. La velocità di scarico dei siti (che a volte può richiedere minuti) e del software (per i quali possono essere necessarie ore) sarà un terreno su cui si lavorerà molto, in un prossimo futuro, con ricorso a soluzioni tecnologiche che, una volta abbattuti i costi ancora troppo alti, potranno certamente avvicinare un'altra importante fetta di persone alla Rete.

Il centro dell'enorme flusso di capitali, di parole e di attenzione concentrati su Internet, oltre agli utenti stessi, si collocano quelle aziende che offrono connettività alla Rete delle reti, gli Internet provider, i fornitori d'accesso. Da investitori un po' folli, solo un anno fa, oggi i provider sono diventati una figura centrale delle nuove tecnologie di telecomunicazione. La gamma di servizi offerti può essere molto estesa e ciascuna realtà ha la possibilità di concentrarsi maggiormente solo su alcuni aspetti dell'offerta possibile. La prima opzione consiste nella vendita di connettività al dettaglio, al singolo utente tramite reti telefoniche commutate: se in un primo periodo sembrava ci fosse spazio per un mercato popolato da molte realtà locali, oramai anche in Italia si va configurando una sorta di monopolio da parte di alcune grandi società che, avendo investito capitali importanti, posseggono una rete capillare a livello nazionale. Molto più interessante è la possibilità per un provider di offrire dei pacchetti completi, a *valore aggiunto, alle aziende*. I pacchetti variano dalla gestione della rete informatica aziendale con Internet, alla realizzazione di sito Internet, di informazioni promozionali e commerciali, fino ad applicazioni avanzate.

Diventare provider richiede certamente un capitale minimo investito che va passando rapidamente dall'ordine delle decine a quello delle centinaia di milioni di lire. E' indispensabile, infatti, acquistare la connessione, all'estero o presso una delle grandi aziende nostrane, e procurarsi il know-how necessario per un buon posizionamento sul mercato. Il potenziale cliente ha bisogno di consulenza informatica interna, per l'integrazione della propria rete a Internet, consulenza editoriale per la realizzazione di un buon sito e, ultimo e meno importante, una consulenza marketing e pubblicitaria al fine di sfruttare al meglio il proprio investimento su Internet.

Nonostante l'affollamento subito registrato in Italia (per un elenco dei provider nostrani: http://www.jce.it/informatica/Miline/Rubriche/provider.html) e la nascita di molte realtà imprenditoriali impegnate nella consulenza esterna, vi è ancora un ampio margine d'inserimento in un indotto, quello di Internet, in vertiginosa espansione.



Il ruolo di Flashnet, da Nord a Sud

Ecco il provider

Accessi, poi servizi

Flashnet nasce come Internet Provider nel marzo del un capitale sociale di venti milioni e tanti progetti nella testa dei tre giovani soci: Giovanni Prignano, Antonio Ferreri e Sandro Costa. Venti di attività ininterrotta sono stati sufficienti per creare una struttura senza pari. Flashnet, trasformatasi recentemente in Spa ha un capitale sociale di 900 milioni, 5 sedi direzionali (Roma, Napoli, Firenze, Bologna, Milano) partners distribuiti tutto il territorio italiano e cento punti di accesso a tariffa urbana. Questo è società all'avanguardia nel settore degli Access e Service Providers e permette di offrire soluzioni personalizzate per ogni tipo di esigenza. Dalla semplice connessione in Dial-Up alla connessione dedicata IP, dalla progettazione e realizzazione di LAN e WAN, allo sviluppo di software specifici su esigenze particolari.

Al solo costo di una telefonata urbana, su tutto il territorio nazionale, vengono condivise aree di interesse generale, resi disponibili specifici servizi di informazione, vengono offerti accessi strutturati a vere e proprie vetrine multimediali rispetto alle quali risulta possibile acquistare prodotti, prenotare o servizi, richiedere assistenza, eseguire procedure.

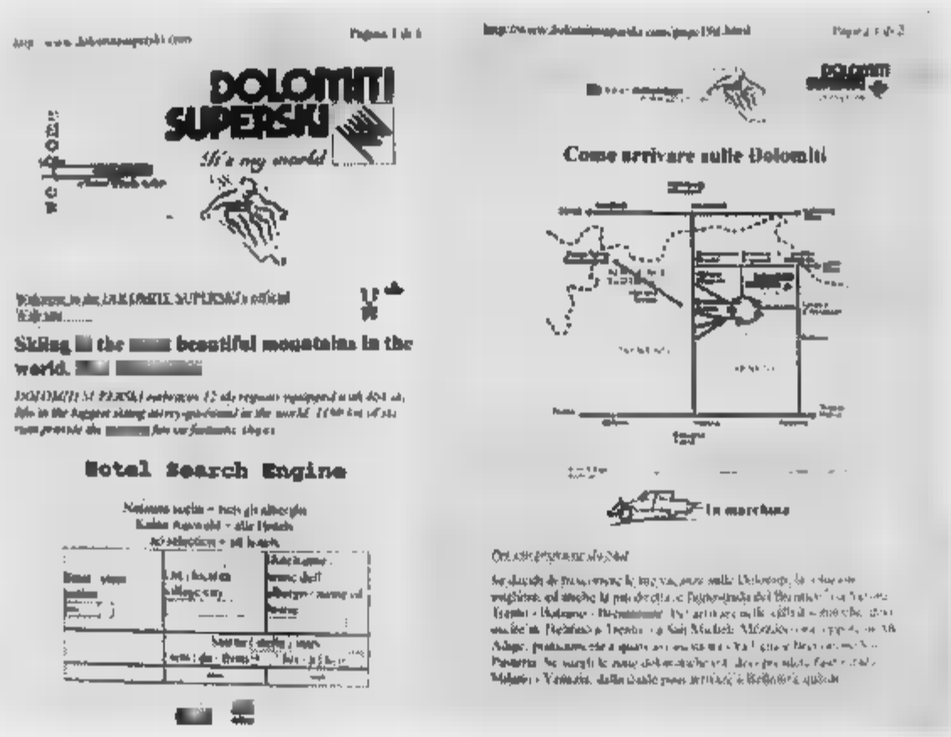
I tre soci fondatori spiegano il segreto del loro successo. Secondo Giovanni Prignano, presidente della neo Spa, la crescita vertiginosa dell'azienda è dovuta alle innumerevoli possibilità che Internet offre come mezzo di comunicazione alternativa. Antonio Ferreri, consigliere d'amministrazione e responsabile commerciale, sottolinea l'importanza di disporre di struttura aziendale aperta all'evoluzione, ma regole ferree. Sandro Costa, consigliere d'amministrazione e responsabile dello sviluppo aziendale, ritiene che per trovare nuovi canali di sviluppo sia necessario separare l'attività commerciale da quella di ricerca, focalizzando l'attenzione sulle esigenze della gente comune.

La nuova sede di Milano di Flashnet dispone di una équipe di giovani professionisti che assicurano un punto di riferimento importante. La Flashnet crede nel Mezzogiorno. Pertanto ha già creato un forte polo telematico con sede operativa a Napoli. Contemporaneamente progetta di espandersi con nuovi poli operativi anche in Calabria.

Il sito Internet di Dolomiti Superski, una realizzazione che è soprattutto un esempio da imitare

Quando il turismo viaggia sulla Grande Rete

Da casa è persino possibile prenotare le camere d'albergo



Quando un comprensorio turistico prende atto che la sua clientela è senza frontiere e che, come tale, merita di essere raggiunta a modo proprio, in tutto il mondo e nel modo più completo possibile, ecco aprirsi l'opzione Internet.

Primo ad averlo compreso, e primo ad averlo posto in essere, è stato il Consorzio Dolomiti Superski. Che ha approntato un sito di alta qualità, raffinata eleganza e, soprattutto, dalle molte sorprese. Visitarlo è facile all'indirizzo www.dolomiti-superski.com. Tecnicamente è un sito chiaro, intuitivo ed anche veloce.

«L'obiettivo che ci siamo posti - ha spiegato Franz Perathoner - era quello di offrire al navigatore tutte le informazioni necessarie per scegliere dove e quando trascorrere una vacanza invernale sulle Dolomiti».

L'ingegneria del sito risulta particolarmente ardua: «La struttura delle informazioni è su tre liveli gerarchici, monte le informazioni sul comprensorio Dolomiti Superski, al secondo livello la presentazione delle 12 zone sciistiche del comprensorio, alla base le informazioni turistiche pratiche riguardanti le singole località». Tutte le pagine sono state realizzate in tre lingue: italiano, tedesco, inglese.

Particolarmente attenta è la descrizione dell'offerta di impianti e piste del comprensorio, nonché della vasta ed articolata gamma di skipass Dolomiti Superski, dal giornaliero allo stagionale. Il punto *Impianti e piste aperte* fornisce la situazione in tempo reale degli impianti e delle piste aperti nell'intero comprensorio, suddiviso nelle varie zone.

Alla voce *Come arrivare sulle Dolomiti* ecco una dettagliata cartina geografica, con l'indicazione delle principali vie di accesso. In fondo alla pagina, il navigatore può scegliere il mezzo che desidera utilizzare per raggiungere le Dolomiti: macchina, treno, pullman, aereo. Per gli sciatori che provengono dai paesi più lontani è pronto un elenco di agenzie di viaggio delle loro città che propongono le vacanze invernali alle Dolomite.

Nel menù *Scegli le tue vacanze* ecco l'indicazione delle fasce stagionali e l'elenco di tutti gli alberghi, pensioni e garni delle singole località delle Dolomiti. Tutte le strutture ricettive sono contattabili direttamente via telefono e fax, mentre quelle in grassetto hanno delle proprie pagine, assimilabili al classico dépliant dell'albergo. Queste ultime strutture sono raggiungibili on line anche attraverso la posta elettronica, attraverso la quale è anche possibile prenotare i periodi di soggiorno. Una funzione di questa pagina consente anche di avere un curioso preventivo di spesa: inserendo infatti il giorno di arrivo e quello di partenza, il computer calcola il prezzo per l'adulto, il bambino e il senior, tenendo anche conto dei periodi a cavallo fra la bassa e l'alta stagione. La proposta è corredata anche da una serie di *Offerte Speciali*, alle indicazioni sui corsi di sci, sulle principali manifestazioni, sulle novità, sui sistemi di pagamento accettati nei locali.

Ma il fiore all'occhiello del sito è forse la funzione *Camere Libere* che propone, in tempo reale, la situazione di serie di hotel già collegati (e molti sono in fase di allacciamento). In altre parole sarà possibile, con una sola occhiata ad Internet, individuare l'hotel della categoria preferita con disponibilità. L'aggiornamento, in tempo reale, viene curato dagli alberghi per via telematica.

E un ricordo a casa? E' possibile mandarlo anche via Internet: il sito ha infatti pronte alcune cartoline, pronte da essere trasformate in E-Mail e spedite in tutto il mondo, a qualsiasi utente Internet, ed a costo zero. La procedura è semplicissima, basta aggiungere l'indirizzo ed un breve messaggio di saluto. Anche questa è promozione, efficace ed a basso prezzo.

Nel complesso, quello offerto da Dolomiti Superski è uno splendido esempio, dunque, di cosa possa essere interpretato Internet. Certo, l'Alto Adige è terra capace di offrire un valido supporto di base, con albergatori ed imprenditori solitamente disposti ad accettare la sfida della modernità, ma nulla impedisce di pensare che questo esempio possa essere mutuato da altre realtà, poniamo regionali. Sicilia, Sardegna, Calabria possono, con investimenti certamente trascendentali, offrire anche loro le loro proposte, questa volta estive, al mercato mondiale. La strada è già tracciata, basta seguirla. In questo copiare sarà soltanto un peccato veniale, un titolo di merito in più per Dolomiti Superski.

Tecnologie che danno sicurezza ai pagamenti

Shopping telematico

Dai cataloghi alle credit-cards

Allo Smau nello stand IBM di Pianeta Internet è possibile avere una visione delle soluzioni, dei prodotti e dei servizi IBM su Internet per le aziende.

Net Commerce. Il commercio elettronico su Internet. Un set di programmi per creare e gestire il proprio sistema di commercio elettronico e quindi vendere prodotti e servizi sulla rete.

World Avenue. E' il servizio di vendita più innovativo per offrire ai dettaglianti la possibilità di «aprire un negozio» in Internet.

InfoMarket. Il commercio editoriale sicuro su Internet. Il primo ambiente per vendere e acquistare informazioni digitali (testo, grafica, suoni e video) che sono protette da copyright (opere editoriali, ricerche di mercato, dati, software). Grazie alla tecnologia IBM Criptolopes, è possibile visualizzare i contenuti solo tramite apposite chiavi e prevenire i tentativi di copiature e le trasmissioni non autorizzate.

InfoSage. La rassegna stampa personalizzata su Internet che consente all'utente di definire in maniera guidata un proprio profilo con le aree di interesse, scelte tra le centinaia disponibili. E' possibile ricevere via e-mail e su Web la propria rassegna stampa automaticamente due volte al giorno e con un sommario delle «top news» del giorno.

ICPhone. Comunicazione vocale gli utenti Internet e (in futuro) anche tra Internet e le normali linee telefoniche.

Intranet. Una metodologia di autovalutazione per le aziende che hanno la necessità di integrare ambienti di rete e applicativi utilizzando la tecnologia Internet.

SET (Secure Electronic Transactions). Uno standard per i pagamenti elettronici via Internet che garantisce integrità delle transazioni. Il protocollo SET è stato sviluppato da IBM con Master Card International e Visa International.

In 29 articoli le regole per connettersi in Rete

Il codice dei naviganti

Ora si attende anche una legge

L'Italia si balzando ai primi posti fra i Paesi della Unione Europea per le normative sui documenti elettronici trasmessi per via telematica. L'Aipa, l'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione, ha infatti a punto il primo e più completo quadro normativo in ambito Ue in tema di atti e documenti in forma elettronica. Il documento, che contiene 29 articoli, è dallo scorso 18 settembre a disposizione di tutta l'utenza Internet italiana, invitata dalla stessa Aipa ad esprimere pareri ed opinioni sul contenuto della normativa per via telematica.

Se la normativa sarà trasformata in legge, così come si presenta oggi nelle pagine Web, all'indirizzo www.alpa.it, gli utenti Internet potranno stipulare contratti per via telematica e rivolgersi ad un normale tribunale per qualsiasi controversia. A garantire la sicurezza e la riservatezza nelle transazioni, speciali sistemi software per la cifratura dei documenti, le «chiavi asimmetriche» e codificazioni.

Il sistema di codifica dei documenti è basa sul sistema delle «doppie chiavi»: pubblica, l'altra privata. La prima, pubblicata in appositi archivi telematici, da usare per l'invio del documento al proprietario di una determinata chiave; la seconda in possesso del destinatario del documento; l'unico in grado di rimettere in chiaro il documento trasmesso.

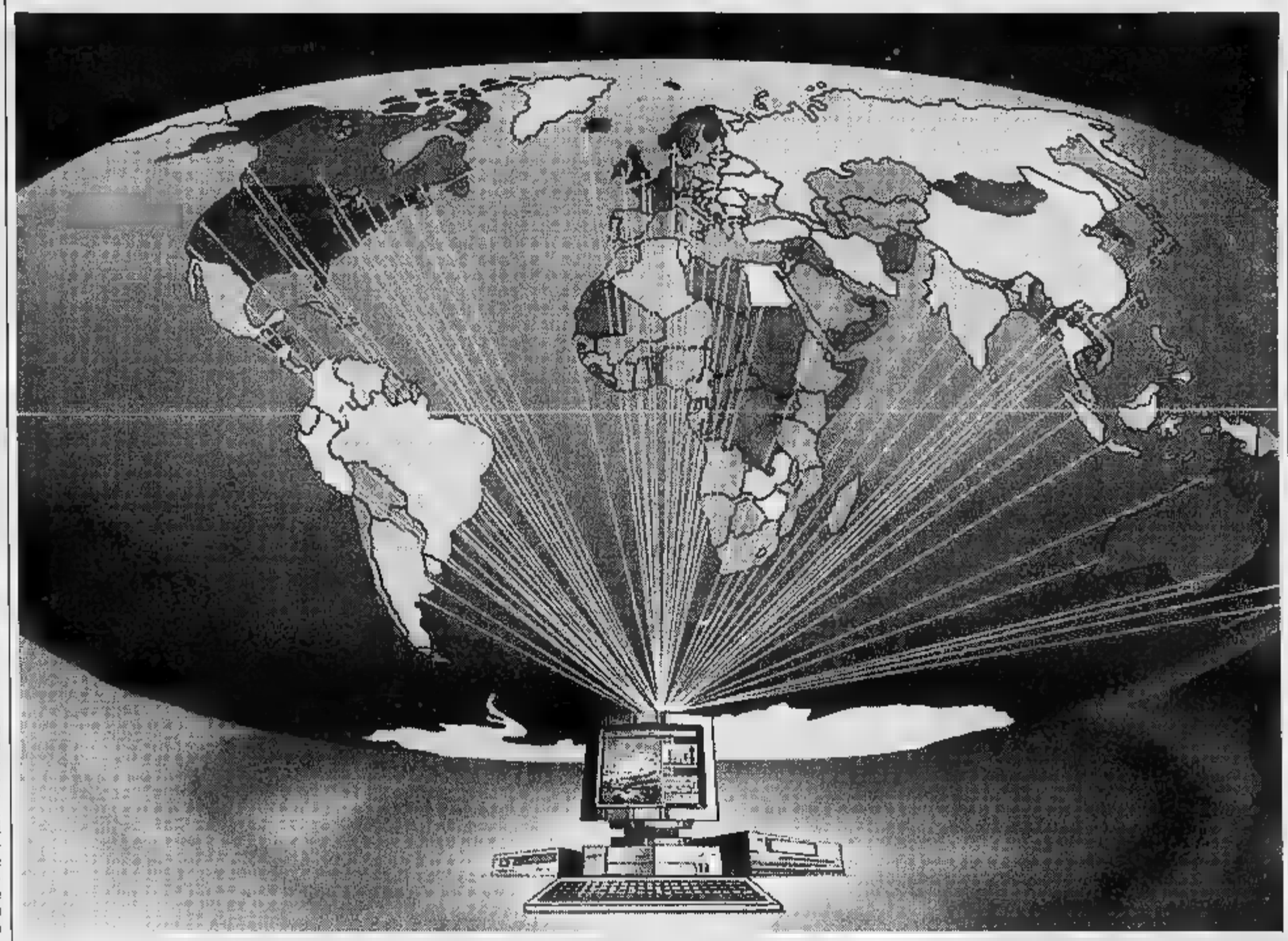
La normativa prevede l'istituzione del «Consiglio superiore delle Autorità di certificazione» e la creazione da parte del Governo della Repubblica di nuovi organismi, tra cui: il Registro unico delle chiavi pubbliche di criptazione e gli «Archivi delle chiavi di criptazione».

Fin qui il settore della Pubblica amministrazione. I privati, per ottenere le opportune chiavi di cifratura, potranno rivolgersi all'Autorità Notarile di Certificazione, organismo istituito dal governo.

Come integrare al meglio le molteplici risorse di Internet nella vita di ogni giorno

Vivere il nostro futuro nel Cyberspazio

Una rivoluzione anche nel mondo dei mass media



Cosa sia Internet ormai lo sappiamo. Dove ci porterà è invece ancora un mistero. Anche per i migliori analisti informatici, che si sbilanciano in informazioni spesso contraddittorie già a termini molto brevi, persino di pochi mesi.

Due cifre: gli utilizzatori di Internet sarebbero, al giorno d'oggi, fra o 30 ed i 40 milioni nel mondo, di cui 500.000 in Italia. Tutti numeri in ascensori, capaci di mettere a segno cospicui incrementi, valutabili persino su base quotidiana. Il business è dunque tangibile, anche se c'è chi, pur di fronte a tale boom, è riuscito a fare flop. A dimostrazione che il mercato, anche se florido, si rivela comunque difficilmente prevedibile. Secondo l'Aiip, l'Associazione italiana Internet provider, gli utenti attualmete attivi in Italia generano un giro d'affari che nel '95 si attestava intorno ai 20 miliardi di lire, ma che quest'anno sfiorerà i 50, mentre per il '97 le stime si aggirano intorno ai 150 miliardi, con un tasso di crescita del 150 per cento. «Prima del 2000 ci saranno in Italia un milione di computer collegati, una popolazione di 8 milioni di utenti. Un fatturato generato dalle aziende connesse di oltre 500 miliardi e quasi altrettanti per l'accesso dei consumatori, ma soprattutto servizi a valore aggiunto per 2-4 mila miliardi» ha spiegato Joy Marino, presidente della Aiip, a Panorama. Previsioni troppo ottimistiche? «Nient'affatto. Se guardiamo agli Stati Uniti - continua - e stimiamo di essere in arretrato di cinque anni, possiamo ipotizzare una crescita persin maggiore».

In linea con queste previsioni è anche l'ultimo Rapporto sull'Informatica di Assinform. L'istituto di ricerca stima che nel 2000 la metà delle aziende italiane avrà l'accesso ad Internet. Per la stessa data le famiglie con la possibilità di navigare sulla Rete saranno circa 5 milioni. Questo è ulteriore conferma di una «velocità di penetrazione» particolarmente elevata. Sempre secondo Assinform i tempi del boom potrebbero subire condizionamenti da due fattori: la disponibilità di banda (questo per un prevedibile sempre maggior affollamento delle linee) e la garanzia della siocurezza (quest'ultimo indispensabile per garantire il decollo dei servbizi quali il teleacquisto e la gestione telematica del conto corrente).

Alla base di questa evoluzione c'è anche un'altra importante ricerca, condotta dalla Computer Intelligence Inforcorp oltre 11.000 utilizzatori di pc. I 2/3 degli utilizzatori di Internet americani (stimati circa 15 milioni) restano collegati alla rete per almeno due alla settimana. Altri due dati importanti emergono dall'inchiesta: la stragrande maggioranza (11 milioni) degli utilizzatori di Internet utilizza esclusivamente le posta elettronica, mentre solo 2,7 milioni di naviganti ne serve per acquisti e servizi commerciali come la gestione di conti bancari e la prenotazione dei voli.

Nel tourbillon di novità che stanno investendo il mercato non è facile raccapezzarsi. In un settore che è obiettivamente lontano da una stabilizzazione, tutti cercano affannosamente strade, sconfinando spesso in setteri nuovi, che non loro sino a poco prima. Uno suscettibile di ampi sviluppi è quello televisivo, con molte compagnie primarie che hanno annunciato di voler entrare nel business (peraltro già affollato) degli accessi in .

Sintomo questo, anche di una nuova battaglia per l'informa- telematiche, che appare oggi solo all'inizio. C'è un futuro per i giornali via Internet? E' l'interrogativo che, di questi tempi, tiene sveglio più di un editore. Stando alle poche esperienze degne di nota che hanno raggiunto periodo sperimentazione sufficiente a produrre valutazioni di una qualche attendibilità, va detto che si registra più simpatia per i giornali pensati apposta per Internet che per quelli che hanno invece solo trovato la Grande Rete come un tramite per divulgare servizi già usciti sulla carta. Negli Stati Uniti hanno registrato successi importanti riviste-newsletter, cpaci di toccare anche vertici di 150 mila abbonati. Tutta gente che, dietro esborsi minimi, riceve via E-Mail (ed anche attraverso chiavi di accesso personalizzata) una spaventosa quantità informazioni in tempo reale. Ci si sta avvicinando, sempre di più pubblicazioni in rete che ricalcano po' le agenzie di stampa, oppure il Televideo.

Con una situazione di questo tipo, ovvio che nascono nuovi e improvvisi problemi. A cominciare dall'opportunità di controllo su informazioni che spesso viaggiano anche loro sulla Rete, quindi in un regime di relativa sicurezza. La notizia colta Rete dovrà quindi sempre essere valuto con una attenzione decisamente particolare, e sempre qualche modo riscontrata. Le trappole di Internet sono infatti copiose, e capaci anche di fare molti danni.

Il futuro vedrà comunque un sempre maggior numero di editori tentare la carta Internet come l'«anti-giornale». Dalla sua la Grande Rete potrebbe giocare la di una grande freschezza delle notizie, ma il rischio concreto è che l'improvvisazione possa «bruciare» questo nuovo strumento. Un po' come è successo ad alcune emittenti televisive e radiofoniche che hanno puntato tutto sull'immediatezza della notizia e sulla rapidità della diffu-. Caratteristiche importanti e preziose, che però costituiscono un rischio enorme *quando a manipolare le notizie* sono giornalisti improvvisati, incapaci di condurre verifi- reale e ponderata.

Ma il giornale on-line è comunque già oggi una realtà. Lo vedremo crescere, nei prossimi anni, sempre di più.

Arancia
Global Services in Information Technology
Arancia S.p.A. – Piazza Cavour, 2 - 20121 Milano - Italy
Tel. 39 2 76017160 – Fax 39 2 780619 – Email: arancia@arancia.it

Trust
COMPUTER PRODUCTS
Trust Internet
http://trust.box.nl
Trust. Designed to please you.

SELEDATI
fornisce all'azienda servizi e soluzioni informatiche
SOLUZIONI AZIENDALI
- Corsi formazione (sistemi operativi - office automation - programmazione)
- Attività di Help-Desk
- Outsourcing
- Archiviazione ottica
- Consulenza Internet e realizzazione Siti
- Organizzazione Convention e Videopresentazioni

Vieni a visitarci!
http://www.seledati.it

REAL QUALITY SHOP
Più di 5000 articoli pronti per te nel più grande supermarket virtuale.
Tutto in italiano
http://www.rqs.it

chi c'è in rete

chi c'è in rete

chi c'è in rete

chi c'è in rete

chi c'è in rete

AMP
http://www.amp.com
AMP, gruppo multinazionale che fa capo ad Incorporated sede in Harrisburg (Pennsylvania - Usa), è azienda leader mondiale specializzata nella progettazione e produzione sistemi di connessione per impianti elettrici elettronici, per impianti con fibre ottiche e componenti elettronici attivi di vario tipo utilizzati applicazioni LAN e home automation e relative attrezzature di applicazione. I prodotti vengono utilizzati praticamente in tutti i settori industriali (computer, telefonia, automobili, elettrodomestici, reti informatiche, distribuzione energia, macchine utensili, aerospaziale).
La consociata italiana AMP Italia S.p.A. ha sede e Direzione Generale a Collegno (TO) ed un ulteriore stabilimento a San Salvo (CH).

http://www.vol.it/Spider
SPIDER electronics
Specialisti in Telecomunicazioni
Distributore per l'Italia delle migliori marche:
US Robotics
ZyXEL
digicom
NEW MEDIA
TDK
- Modem/Fax analogici omologati
- Modem/Fax
- Terminal adaptors
- Modem su Rack e rete
- Software di telecomunicazione
- Software di teleassistenza
- Software di Gestione Fax
- Corsi a vari livelli di specializzazione

ESPOSIZIONE E PUNTO VENDITA:
Torino, Corso San Martino O/H
Tel. 011-540003 Fax 011-531206

digicom
Leonardo
modem/fax a 33600
http://www.digicom.it
ESPOSIZIONE E PUNTO VENDITA:
SPIDER electronics
Torino, Corso San Martino O/H
Tel. 011-540003 Fax 011-531206
http://www.vol.it/Spider

SeleImpiego opera nell'area di:
SELEImpiego
- Ricerca e Selezione del personale
- Lavoro a tempo determinato
- Outplacement - Job Replacement

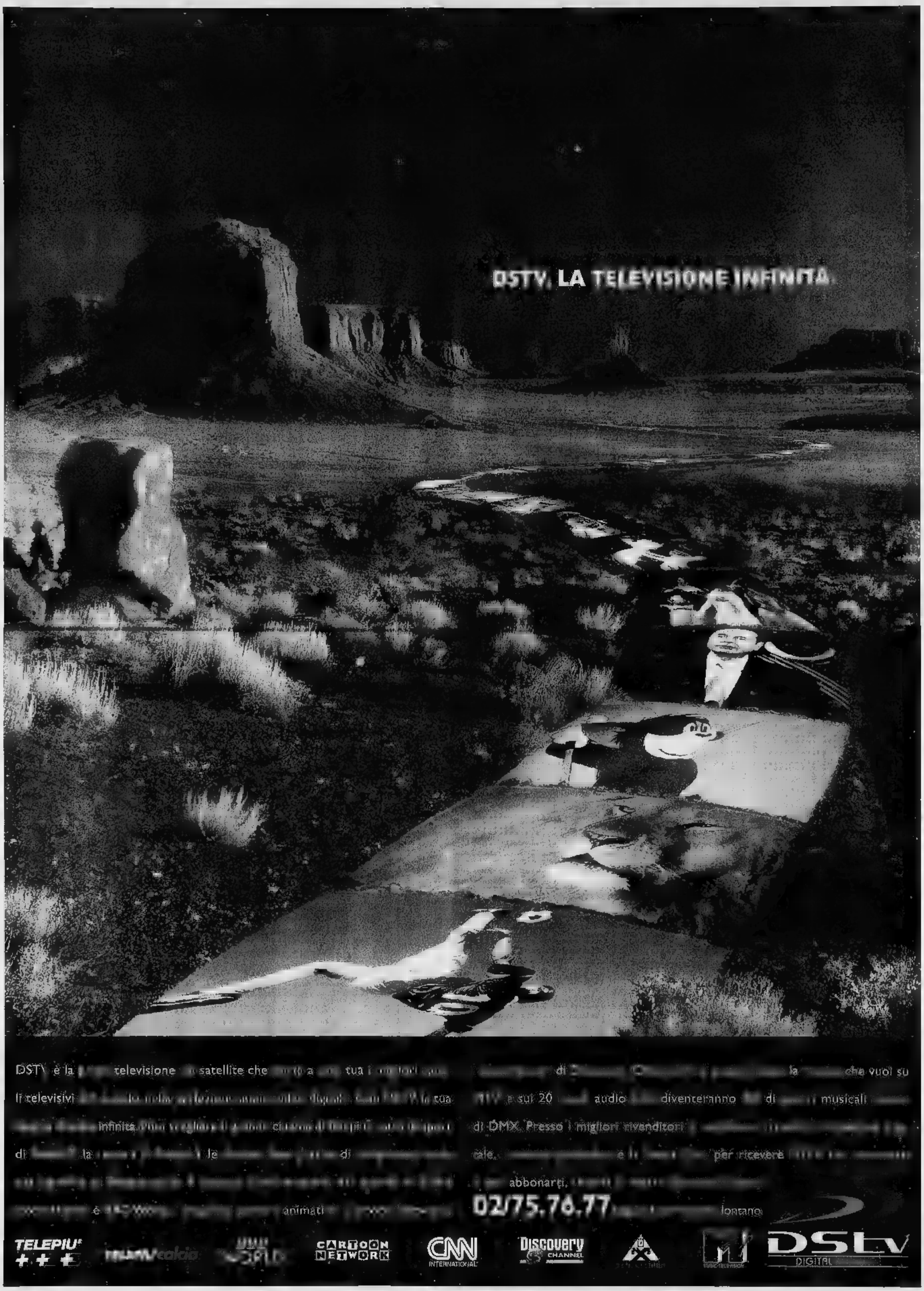
e prossimamente
Banca del lavoro di SeleImpiego su Internet

Vieni a visitarci!
http://www.seleimpiego.it
http://www.seledati.it

VENCO COMPUTER
http://www.venco.it
Connessione Internet a tipo professionale per aziende.
Tutti i servizi di connessione, consulenza, progetto reti ed integrazioni a sistemi.
Assistenza sistemistica on-site e remota. Formazione sui più diffusi Sistemi Operativi.

solari udine
SOLARI S.p.A.
Via Gino Pieri, 29
http://www.nettuno.it/fiera/apiud/solari/ Telefono: 0432/497.1
info.solari@solari.it Fax: 0432/480160
Solari di Udine S.p.A., azienda nel campo dell'orologeria, gestione presenze e controllo degli accessi, presente allo (Padiglione Stand F03)
CERCA NUOVI CONCESSIONARI
per il potenziamento della propria rete di vendita.

1995 continua La Stampa in CD
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005


DSTV. LA TELEVISIONE INFINITA.
DSTV è la televisione satellite che porta a casa tua i migliori programmi televisivi. La tua infinita. Per vedere di la le di animati
sui 20 audio diventeranno di musicali
di DMX. Presso i migliori rivenditori per ricevere abbonarti.
02/75.76.77
lontano
TELEPIU'
CARTOON NETWORK
CNN INTERNATIONAL
Discovery CHANNEL
DSTV DIGITAL

Finanze, mondo bancario, comunicazione, pubblicità offrono nuove opportunità

Quando Internet diventa un lavoro

Come sfruttare al meglio le risorse telematiche

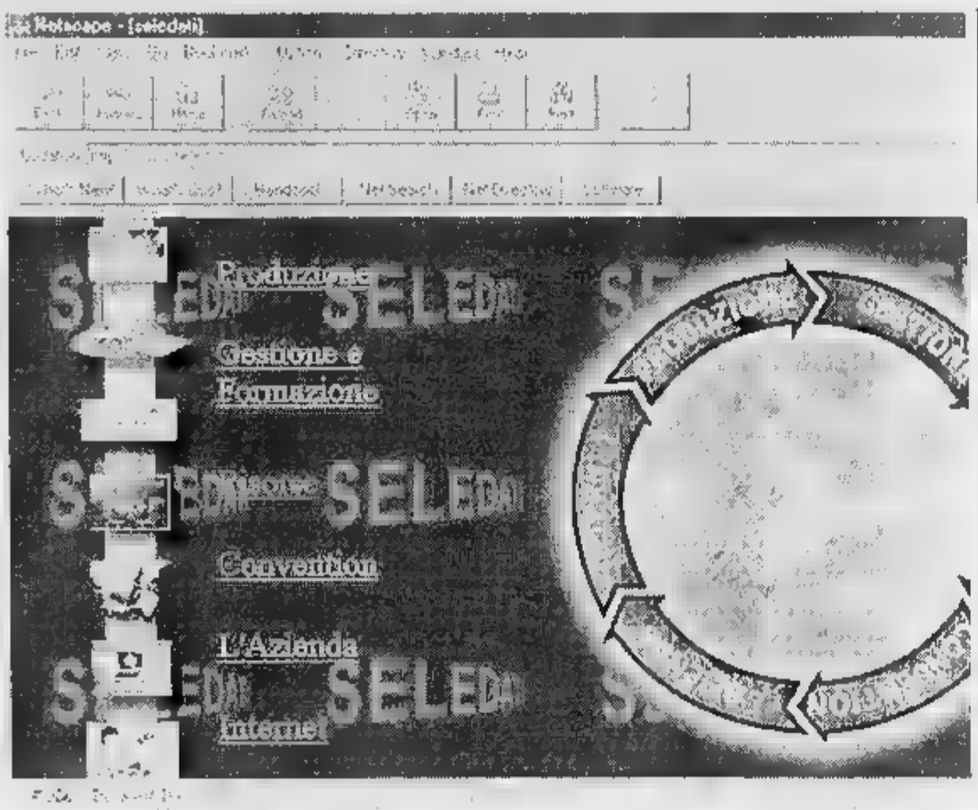
E' partito in ritardo il mondo Internet italiano; ma ha visto nel 1995 e ancor più nel 1996 una crescita costante. Oggi si ritiene che in Italia ci siano 450 mila utenti. Il mercato più vivace, agevolato dalla forte componente di servizi è senz'altro quello aziendale, soprattutto nel Nord Italia: gli operatori stanno dedicando molte energie per rendere disponibili sul mercato tecnologie chiave, quelle legate alla sicurezza dei dati e all'affidabilità dei sistemi.

Contemporaneamente si moltiplicano i momenti di confronto su questi temi, con iniziative di qualità crescenti sull'applicazione di Internet a campi specifici, come la finanza, il mondo bancario, la comunicazione nei suoi molteplici aspetti.

In questo settore si affacciate e operano con risultati eccellenti nuove aziende, assai dinamiche nell'offrire prodotti diversificati. Una di queste aziende è Seledati, società di servizi che realizza soluzioni per le aziende per oggetto prodotti e prestazioni in campo informatico. Il Gruppo nasce nel 1980 e conta 150 dipendenti, ha sedi a Milano e Torino. La produzione di Seledati è caratterizzata da un deciso orientamento verso il mercato, in risposta alle esigenze e alle necessità di un consistente numero di clienti (500).

Seledati si propone come centro di servizi per l'azienda e opera in diversi settori avvalendosi del supporto delle nuove tecnologie informatiche. Le attività dell'azienda si suddividono in quattro gruppi principali: formazione (corsi di formazione pc e prodotti office) e attività di help-desk; organizzazione conventions e videopresentazioni; consulenza Internet e realizzazione Siti Web; divisione SeleImpiego (Agenzia per l'impiego).

Inoltre c'è la Banca Lavoro di SeleImpiego Internet per far incontrare domanda e offerta nel mercato del lavoro.



Questo servizio ha una duplice valenza sociale (il singolo potrà immettere il proprio curriculum gratuitamente sulla rete) ed economica (per l'azienda - ottimizzando tempi, costi e qualità del servizio di Ricerca e Selezione del personale, sfruttando i vantaggi del «nuovo- Medium» - contatto in tempo reale, azzeramento delle distanze, disponibilità immediata di una banca dati on line), attraverso ricerche strutturate o per mezzo del linguaggio naturale. Vediamo i servizi di Seledati.

FORMAZIONE. I corsi prevedono sessioni base e sessioni avanzate. Sono mirati alla promozione del «sapere informatico» e sono tenuti sia presso il cliente che in House nelle aule informatizzate. Ai partecipanti vengono fornite le tecniche essenziali per usare i principali software e i linguaggi di programmazione. L'obiettivo dei corsi è quello di diffondere la cultura informatica presso gli utenti per migliorarne le diverse attività professionali acquisendo e potenziando il «sapere informatico». In sostanza si sviluppano le capacità, il «saperci fare» con il computer e con l'autoformazione: l'utente è così in grado di risolvere volta per volta lo specifico problema dell'azienda.

CONVENTIONS. Seledati Communications è un'azienda leader nella comunicazione multimediale che utilizza tecnologie avanzate (il sistema Videoshow) per tradurre le idee in immagini. Si occupa di tutto ciò che riguarda le presentazioni, affiancando l'azienda nel momento particolare della riunione interna o della convention.

INTERNET E SITI WEB. Le potenzialità di Internet, l'apertura a nuovi scenari per la comunicazione e la rapida circolazione di informazioni, nonché il sorgere di nuovi mercati «telematici» costituiscono un'interessante e importante opportunità per le aziende. Superata la fase di «attendismo» che ha contraddistinto la politica aziendale durante la prima fase nella storia dei new media, ora le imprese hanno compreso la necessità di conoscere più da vicino l'universo delle nuove tecnologie nel mondo dell'informazione e di Internet in particolare. Per poter accedere ad Internet si stanno velocemente affermando aziende che permettono all'utente di proporre in rete i suoi prodotti o servizi. In questo campo Seledati offre la propria esperienza (consulenza e problem solving) e a disposizione le proprie strutture informatiche per la realizzazione di pagine Web. In questo modo l'azienda può accedere alla Rete e al mercato virtuale, presentare se stessa (Home Page /campagna istituzionale) e i propri prodotti. Inoltre un catalogo multimediale inserito in Rete crea utilità di tempo (punto vendita sempre aperto) e spazio (prodotti sempre disponibili) per il cliente.

In particolare Seledati agisce nella direzione della consulenza, dell'installazione, della formazione. Inoltre fornisce assistenza per il collegamento, configurazione hardware, installazione procedure di navigazione, formazione del personale, assistenza help-desk. E ancora: realizzazione siti Web; definizione grafica; residenza Sito nonché albergazione c/o Housing pagine Web, collocamento presso i principali motori di ricerca internazionale, procedure di iscrizione dell'indirizzo di Garr.

Guidati dal sistema Magellano

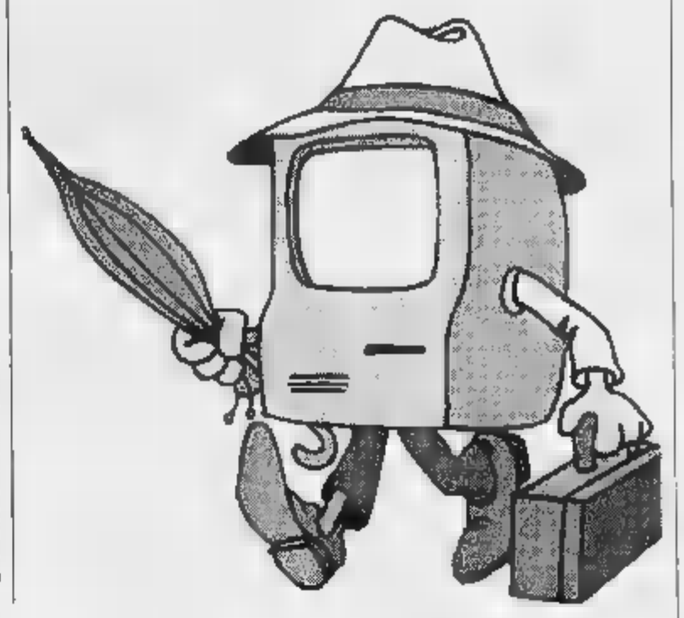
Scoprire Smau

Navigare in Fiera

Magellano è il sistema plurimediale per la navigazione interattiva in tutto l'universo Smau e, più in generale, nel mondo dell'Information Communications Technology, con le informazioni più aggiornate sul mercato e sulle dinamiche del settore in Italia e in Europa. Dispone di tre diversi media elettronici, complementari: Magellano CD-Rom, guida informativa di Smau su CD Rom; Magellano Chioschi, rete di oltre 100 postazioni interattive multimediali collocate all'interno e all'esterno del quartiere fieristico durante Smau '96; Magellano On Line, in Internet, accessibile tutto l'anno all'indirizzo: http://www.smau.it/magellano.

Il sistema Magellano permette di accedere alle informazioni sugli espositori di Smau '96 e sulla manifestazione, risultando insostituibile punto di riferimento per il settore ICT. Magellano si avvale dei più aggiornati strumenti interattivi della tecnologia multimediale e delle reti telematiche, garantendo una fruizione facile ed efficace delle informazioni contenute. L'espositore, oltre che sul Catalogo Generale di Smau, è presente in Magellano con una scheda che contiene informazioni relative all'azienda, ad eventuali aziende rappresentate, ospiti e consociate e a descrizioni di prodotti. Un efficace sistema di couponing consente inoltre alle aziende di essere contattate dai visitatori presenti alla manifestazione.

L'anno scorso Magellano on line ha avuto 750 mila accessi.



I nuovi sistemi di controllo: rivoluzionari, sensibili, precisi

Il joystick per giocare in 3D

Arrivano le immagini al guinzaglio

Multissime e interessanti le novità presentate da Logitech, leader di mercato internazionale nei dispositivi di controllo e nelle soluzioni di imaging per PC, alla prossima edizione dello SMAU, sia nel campo dei dispositivi di puntamento senza cavo per applicazioni d'ufficio che per quelli di controllo dei giochi e per la cattura e gestione delle immagini.

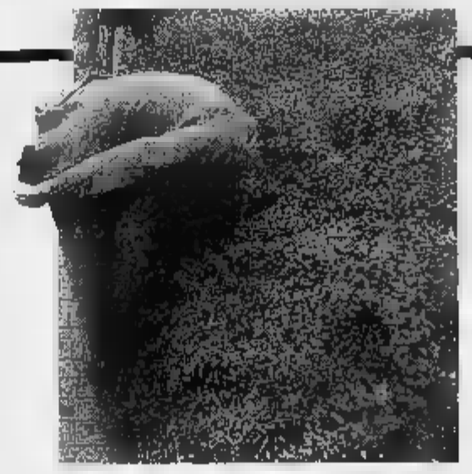
Logitech WingMan Warrior, il nuovo joystick analogico/digitale - E' il primo joystick per PC studiato specificamente per supportare i giochi di azione 3D. Dotato di uno spinner ottico a 360°, basato sull'esclusiva tecnologia SpinControl di Logitech, permette di controllare velocità e direzione con entrambe le mani.

Con WingMan Warrior, Logitech apre una nuova era nei prodotti della categoria joystick separando i controlli per il fuoco e quelli per la navigazione, ottenendo così una maggiore precisione e consentendo un gioco più semplice e veloce. WingMan Warrior può operare in modalità sia analogica che digitale in ambienti DOS e Windows 95.

Basta con i fili sulla scrivania: libertà di movimento con Cordless MouseMan e SurfMan -. E' il più nuovo di una nuova serie cordless e tecnologia radio di Logitech, caratterizzato da una forma innovativa ed ergonomica. Cordless MouseMan Pro mette fine ai grovigli di fili sulla scrivania, consentendo di pilotare tutte le applicazioni su PC in modo semplice e funzionale. Il mouse offre due tasti tutti personalizzabili per eseguire istantaneamente con un semplice clic le operazioni più frequenti, e un altro tasto laterale per il pollice. Il funzionamento è garantito negli ambienti Windows 95, Windows 3.1 e DOS.

Catturare le immagini del mondo con gli scanner PageScan Color-Pro per Win e ScanMan Color PageScan Color Pro è il nuovissimo modello dello scanner da tavolo compatto e colori che mette a disposizione automatico un unico clic alle quattro funzioni principali di scanning grazie al proprio software a 32-bit ottimizzato per Windows. La risoluzione offerta è di dpi, con una risoluzione ottica di 200x400. Lo scanner comprende un alimentatore automatico di fogli per la scansione fino a 10 pagine.

Immagini al guinzaglio Play Snappy. Si tratta di un semplice dispositivo che non richiede l'inserimento di schede nel PC, in quanto si connette direttamente alla porta parallela del personal computer, sia desktop che notebook, per catturare immagini ad alta risoluzione da qualsiasi fonte video: TV tuner, videoregistratore, telecamera e laser disk.



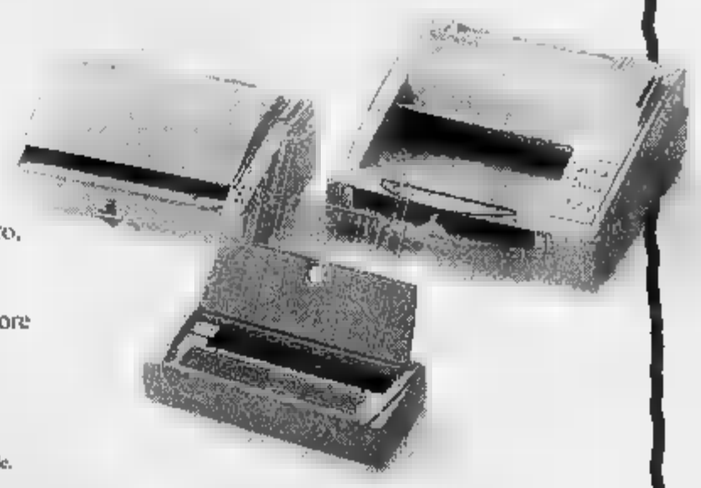
SMAU '96
Pad. 12 - B 07

Detto

Chi cerca trova.

Fatto

Se state pensando all'acquisto di una stampante a getto d'inchiostro cercatela nella Linea Verde Mannesmann Tally: T7018 la monocromatica più economica, T7010 Plus la superportatile piccola come un libro, T7118 monocromatica evoluta, T7118 C per stampe a colori, T7040 monocromatica con kit colore intercambiabile in pochi secondi.



T7018: 3 pag./min. - 300 dpi.
T7010 Plus: 3 pag./min. - 300 dpi - portatile.
T7118: 3 pag./min - 300 dpi - kit colore opzionale.
T7118 C: 3 pag./min. - colore - 300 dpi.
: 5 pag./min. - 600x300 dpi - colore opzionale - gestione carta versatile.
Se invece volete una stampante aghi e laser cercatela sempre nella Linea Verde Mannesmann Tally, per non rinunciare mai al miglior rapporto tra qualità e prezzo. Per saperne di più sui prodotti e dove trovarli telefonate al...

Numero Verde
167-824113

Oltre 250 rivenditori.

MANNESMANN Tally
LINEA VERDE LINEA BLU LINEA ORO

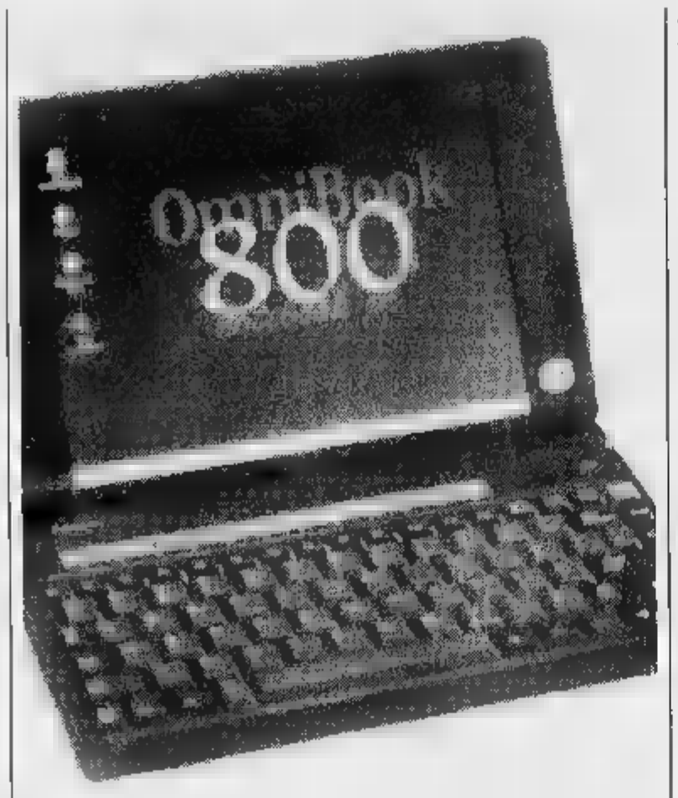
Notebook con Pentium 133, hard da 1,4 Gbyte, display ■ matrice attiva

La potenza degli ultraportatili

Un supercomputer in 1,7 chilogrammi

Il nuovo HP OmniBook ■■ racchiude tutta la potenza di un PC desktop in un notebook che pesa solo 1,7 Kg. Hewlett-Packard ha presentato il nuovo PC notebook HP OmniBook 800, il più veloce ■■ disponibile nel mercato degli ultraportatili. Il nuovo prodotto, che con un punteggio Winstone 96 di 58 punti si colloca in testa alla classifica dei principali PC notebook ultraportatili, è il frutto della strategia HP costantemente impegnata a fornire, senza compromessi, ■ prestazioni dei PC desktop in un package ultraleggero. ■■ ha sviluppato per prima questo approccio progettuale con l'offerta nel ■■ del PC notebook OmniBook 300. Oggi HP OmniBook 800, in 1,7 Kg, racchiude il processo Intel Pentium a 133 MHz, un disco rigido da 1,44 Gbyte ■ un display da 10,4' a matrice attiva. Le dimensioni esterne dell'unità sono 3,8X28,2X18,3 ■■.

Il PC notebook serie H■ OmniBook 800 è già disponibile ed ■ offerto a un prezzo che parte da lire 6.125.000 per il modello 310 per arrivare a lire 8.760.000 per il modello 1440. Mentre alcuni ultraportatili ■ «subnotebook» sacrificano le prestazioni a favore della riduzione delle dimensioni, gli utenti esperti chiedono che ■ compattezza e la leggerezza siano unite alla potenza e alla connettività dei notebook full-size. Con tutti gli ultraportatili introdotti quest'anno sul mercato, la robustezza e la durata sono diventate un'area di preoccupazione per i clienti. ■ prodotti HP OmniBook hanno dimostrato di essere contemporaneamente compatti ■ robusti - osserva Kimball Brown, vice presidente della società di ricerca di mercato internazionali Dataquest -. Gli utenti che da tempo usano i notebook e attribuiscono importanza al peso ridotto, apprezzeranno questo fattore di forma. Il nuovo HP OmniBook 800 ha



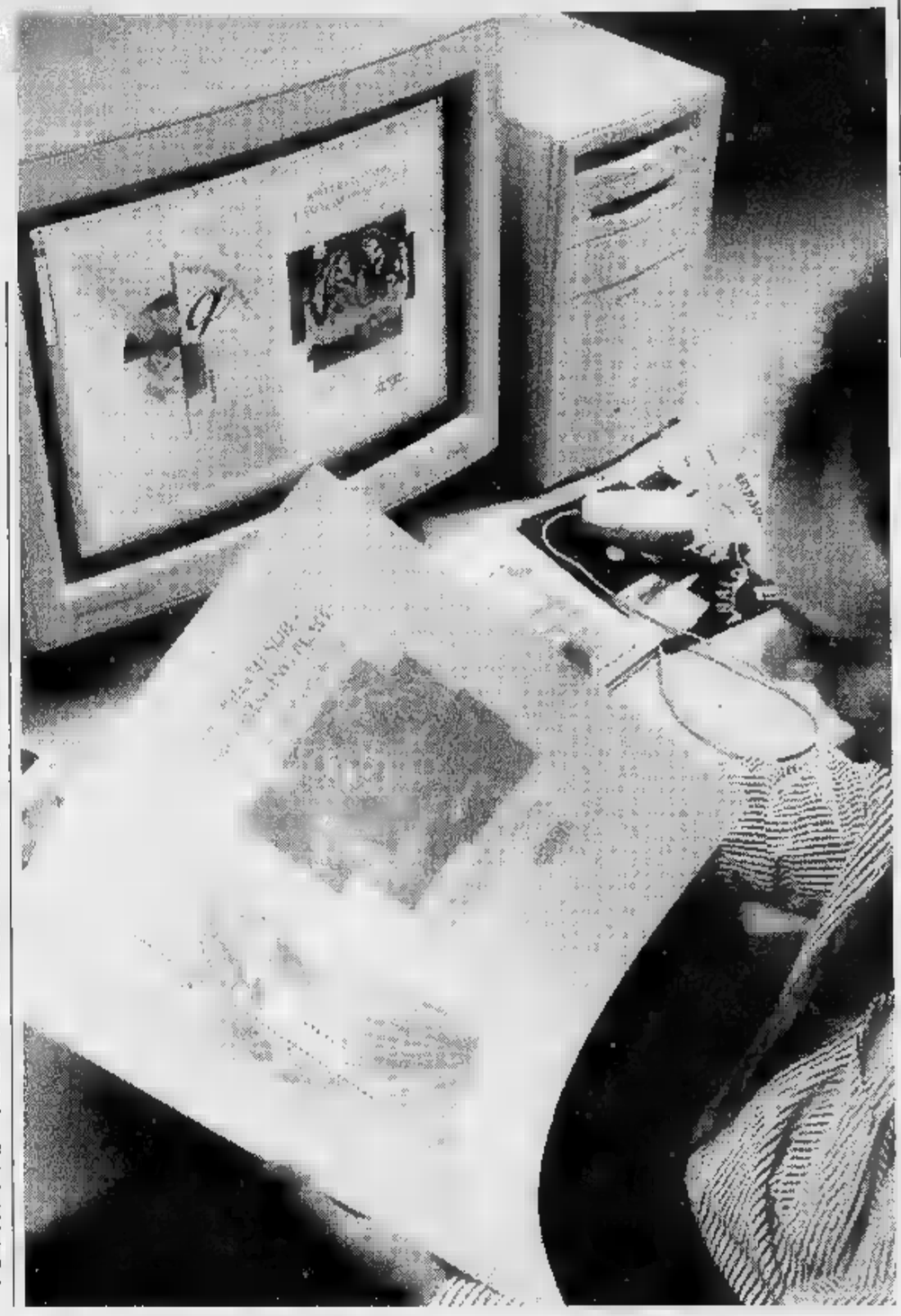
un'unità a disco di grande capacità e ■■ processore Pentium di fascia alta davvero veloce».

Prestazioni senza compromessi nel PC notebook più leggero. Per fornire le massime prestazioni in un'unità di ingombro minimo, il team di progettisti HP ha scelto con estrema attenzione i componenti chiave. Grazie ■ processori Intel Pentium da 100 e 133 MHz, al chip PCI VSLI ■ 32 bit e al controllore grafico PCI NeoMagic da 128 bit, le prestazioni di HP OmniBook 800 si sono rivelate dei benchmark superiori a quelli dei più diffusi notebook ultraportatili e full-size. Sempre per ottenere le prestazioni più elevate, la configurazione standard di HP OmniBook ■■ comprende una porta SCSI-2, una porta a raggi infrarossi a 4 Mbps, 256 Kbite di cache di secondo livello, 16 Mbite di RAM EDO (Extended data out), fino a 1024X768 di risoluzione SVGA in uscita; per gli alloggiamenti PCMCIA (Cardbus-ready PC card), è possibile scegliere tra alloggiamento Type-III o due Type-II.

Il PC notebook HP OmniBook 800 dispone di un set di accessori versatile e facilmente gestibile che lo rende potente come un ■■ desktop. ■■ flessibile soluzione CD-ROM comprende un'unità 4X ■■ particolarmente leggera che utilizza l'adattatore AC del notebook. Per quel che riguarda l'espandibilità ■ la connettività HP OmniBook 800 dispone ■ docking system e di porta a raggi infrarossi da 4Mbps. Il docking system comprende un alloggiamento per ■■ scheda PCI a 32 bit o per una scheda ISA 16 bit standard industriale. Il nuovo sistema replica tutte le porte sul HP OmniBook 800 comprese SCSI-2 e uscita SVGA con l'aggiunta di una porta per tastiera e mouse. Il sistema di docking HP supporta inoltre l'«hot-docking», ■ tecnologia plug-and-play Windows ■■ che consente agli utenti di inserire e disinserire il notebook mentre ■ sistema operativo è in funzione. HP OmniBook 800 viene fornito completo di batteria ionica al litio, unità floppy disc esterna e adattatore AC.

I PC notebook ■■ e HP OmniBook 800 ■■ coperti da garanzia di tre anni. I prezzi si intendono Iva esclusa. Hewlett-Packard è un leader mondiale ■■ produzione di sistemi e nella fornitura di servizi per computing, misura ■ comunicazioni, riconosciuti per l'eccellenza della qualità e del supporto. Hewlett-Packard occupa, nel mondo, 108.300 addetti e, nell'an■■ fiscale 1995, ha fatturato 31,5 miliardi di dollari.

Le informazioni relative ad HP e ai suoi prodotti possono essere visionate su World Wide Web all'indirizzo: http://www.hp.com. Anche le informazioni specifiche sui prodotti HP OmniBook possono essere visionate su World Wide Web all'indirizzo: http://www.hp.com/go/omnibook.



Costi interessanti, tempi rapidissimi, buon livello di qualità

Risorse della stampa digitale

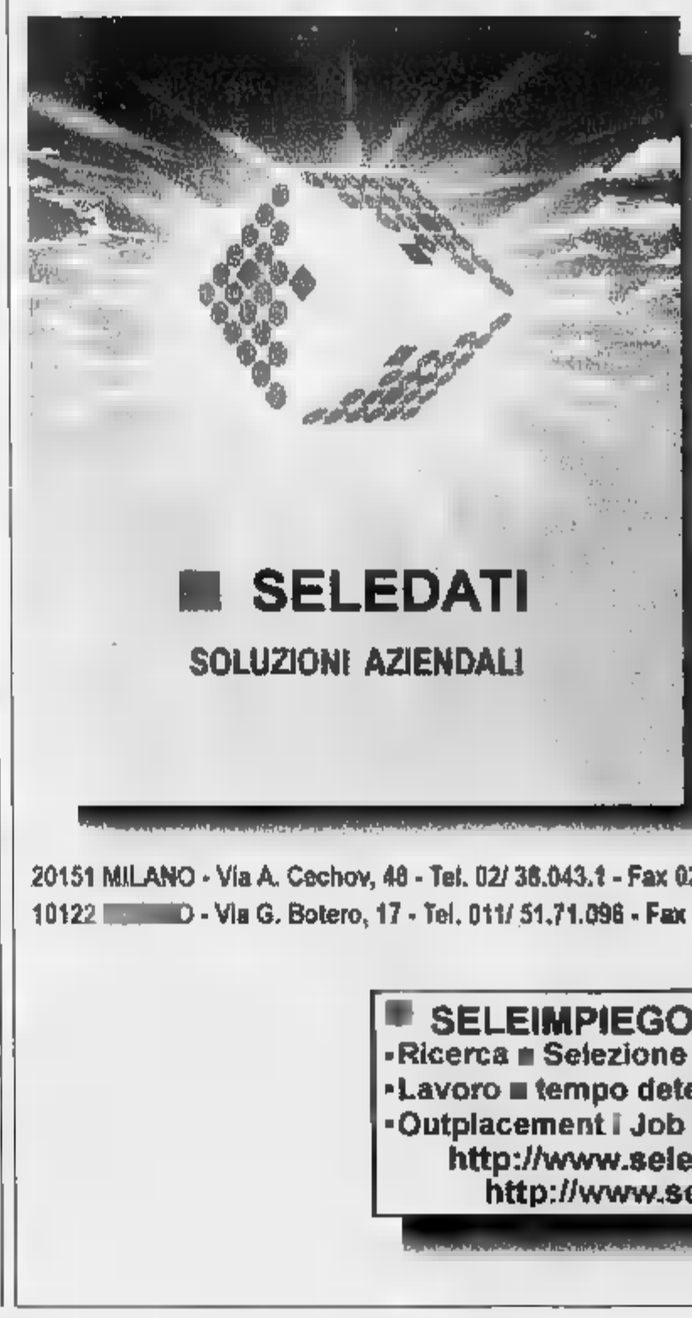
Senza l'impiego di lastre e pellicole

Il settore della stampa è in continua evoluzione e si stanno affacciando sul mercato nuove tecnologie che consentono la cosidetta stampa digitale, cioè direttamente dal computer allo stampato, saltando molti processi intermedi. Uno dei più attrezzati per la stampa digitale è Colornet, una rete nazionale di società che raggruppa i centri più qualificati per la stampa digitale a colori, garantendo flussi ■ lavoro più rapidi e una buona qualità di stazioni informatiche. Con la funzione di raccogliere e gestire le richieste degli utenti e di trasformare i file in stampati.

Il prodotto Colornet. La stampa digitale è sicuramente la rivoluzione tecnologica più significativa di questi ultimi decenni. Consente di produrre, direttamente da un file elettronico, un documento stampato a colori in modo digitale senza l'impiego di lastre o pellicole. Consente, inoltre, ■ variare completamente o in parte da pagina a pagina, velocemente e senza altri interventi, testi o immagini. Personalizzando il prodotto, in tempi brevi e costi interessanti: in circa 30 minuti si ottengono 500 piegheveli (formati: A4 o A3 - 3 o 4 ante A4) stampati al vivo (senza margini) in bianco e volta e a colori. Attraverso la qualità resa disponibile dalla nuova tecnologia della Xeikon DCP1, una nuova stampante che presenta queste caratteristiche: a colori ■ modo digitale ■■ l'impiego di lastre o pellicole: basse tirature e diversi formati; accessibilità a chiunque alla stampa di qualità anche per applicazioni particolari come dépliant, menù per ristoranti, volantini, guide, illustrazioni immobiliari, altro, alla velocità di 2100 stampe A4 all'ora. Basandosi sulla tecnologia elettrofotografica, consente di stampare in bianco e volta, a colori, in un singolo passaggio. Inoltre, Xeikon Dcp1 si adatta alle varie tipologie di supporti telematici, a tutti gli ambienti di prestampa, quali Apple, Macintosh, MS-Windows o post-script, potendo ricevere i dati anche mediante rete o linee telefoniche. Colornet è in Internet all'indirizzo WWW.graff.it/Colornet.

■ CORSI DI FORMAZIONE
PRODOTTI OFFICE
HELP - DESK

■ OUTSOURCING
ARCHIVIAZIONE OTTICA



■ CONSULENZA INTERNET E
REALIZZAZIONE SITI WEB
http://www.seledati.it

■ ORGANIZZAZIONE
CONVENTIONS
VIDEOPRESENTAZIONI

■ SELEDATI
SOLUZIONI AZIENDALI

■ prossimamente :
BANCA DEL LAVORO
di SELEIMPIEGO ■■ INTERNET
http://www.seleimpiego.it
http://www.seledati.it

20151 MILANO - Via A. Cechov, 48 - Tel. 02/ 38.043.1 - Fax 02/ 3340.4281
10122 ■■■■O - Via G. Botero, 17 - Tel. 011/ 51.71.098 - Fax 011/ 51.71.685

■ SELEIMPIEGO
- Ricerca ■ Selezione del personale
- Lavoro ■ tempo determinato
- Outplacement i Job Replacement

http://www.seleimpiego.it
http://www.seledati.it

TIM
Telecom Italia Mobile

SENZA BOLLETTA. RICARICABILE. PREPAGATO. *TIM CARD* E *TIMMY* RIVOLUZIONANO IL MONDO DEL GSM

TIM presenta due novità: la **TIM CARD**, la carta telefonica prepagata e ricaricabile, e **TIMMY**, il nuovo telefonino GSM.

La **TIM CARD** è una carta prepagata per telefonini GSM che, al prezzo di sole 100.000 lire (IVA inclusa), consente di parlare subito (contiene infatti 50.000 lire di traffico telefonico, inclusa IVA al 19%) senza bolletta. Ma la caratteristica rivoluzionaria di **TIM CARD** è la sua ricaricabilità. Ricaricare la propria **TIM CARD** significa non solo non ricevere più la bolletta telefonica, ma anche poter decidere ■ controllare, in assoluta libertà, quando e quanto spendere per le proprie necessità telefoniche. Infatti, in qualsiasi momento, chiamando gratuitamente il 916, ■ possibile conoscere l'esatto ammontare del proprio credito telefonico residuo. Inoltre, sono gratuite tutte le chiamate ai numeri d'emergenza. Insomma, con **TIM CARD** sicurezza e comodità viaggiano insieme.

La **TIM CARD**, destinata al solo traffico nazionale, ha un numero telefonico con prefisso 0338 e si attiva automaticamente alla prima chiamata, al termine della quale è abilitata anche alla ricezione. Il numero è attivo per 12 mesi dalla prima chiamata ■ dall'ultima ricarica (più un ulteriore mese solo per ricevere telefonate). L'operazione di ricarica della carta può essere fatta presso i negozi "Il Telefonino" di TIM o presso uno dei 2000 negozi "CentroTIM" presenti in tutta Italia (per conoscere quello più vicino basta chiamare il numero gratuito 119 - Servizio Assistenza Clienti TIM, o, dal lunedì al venerdì con orario 8.30-19.00, il Numero Verde 167-011777) al costo di 10.000 lire. Si possono scegliere diversi tagli di traffico prepagato, da un minimo di 50.000 lire fino a un massimo di 500.000 lire alla volta (per multipli di 50.000 lire), che si sommano all'eventuale credito residuo precedente.

Sul piano tariffario **TIM CARD** prevede due tipologie di tariffe: la *tariffa rossa* e quella *gialla* (si veda il box qui sotto).

Nel corso della validità della carta è possibile cambiare tipologia di tariffa, passare cioè dalla rossa alla gialla ■ viceversa: il primo cambio è gratuito, dal secondo in poi è previsto un costo di 10.000 lire che verranno detratte automaticamente dal credito telefonico. Per effettuare questa operazione basta comporre il numero 916 e seguire le istruzioni automatiche o rivolgersi presso un negozio "Il Telefonino" ■ "Centro TIM"; in questo secondo caso, però, il cambio di tariffa deve essere contestuale ad una ricarica della carta.

Chi lo desidera, può passare dalla carta prepagata ad un abbonamento definitivo: con la **TIM CARD** ■ può mantenere la stessa SIM e, se si sceglie il profilo *EUROFAMILY* o *EUROTIME*, anche lo stesso numero. Al momento dell'abbonamento viene riconosciuto un *bonus* di 42.000 lire oltre all'eventuale credito telefonico non ancora utilizzato.

La seconda novità, strettamente legata alla **TIM CARD**, è **TIMMY**, il telefonino ricaricabile.

A coloro che scelgono questa nuova "filosofia" telefonica, assolutamente flessibile, libera e trasparente, TIM propone **TIMMY**, il telefonino "ricaricabile", senza bolletta e senza costi fissi che viene offerto in un'unica confezione assieme alla **TIM CARD**, ■ un prezzo assolutamente concorrenziale.

TIMMY (un Handly Motorola ■ un Ericsson di ultima generazione) è il telefonino che consente una gestione dei costi estremamente semplice ■ flessibile, grazie alle caratteristiche della sua SIM, la **TIM CARD** appunto.

TIM
Telecom Italia Mobile

MAPPA DI ORIENTAMENTO ALLA SCELTA DEL SERVIZIO GSM PIÙ CONVENIENTE A SECONDA DELL'INTENSITÀ DI UTILIZZO

(numero di chiamate medie settimanali)* **E A SECONDA SE PREVALENTI CHIAMATE DIURNE** (a tariffa più alta) **O SERALI** (a tariffa più bassa)

LIVELLO DI UTILIZZO	**molto basso**	**basso**	**medio**	**medio alto**	**elevato**
Numero di chiamata ■ settimana	da **0** a **5**	da **5** a **10**	da **10** a **16**	da **16** a **26**	**oltre 26**
Prevalentemente chiamate di giorno	TIMCARD	Euro TIME	Euro TIME	Euro PROFESSIONAL	Euro PROFESSIONAL
50% di giorno 50% di sera	TIMCARD	Euro TIME	Euro TIME	Euro PROFESSIONAL	Euro PROFESSIONAL
Prevalentemente chiama■ di sera	TIMCARD	Euro TIME	Euro FAMILY	Euro TIME	Euro PROFESSIONAL
Riceve quasi esclusivamente telefonate	TIMCARD				

Aggiornamento ad ottobre '96.

La rete GSM di TIM copre il 62,4% del territorio e il 92% della popolazione, al settembre '96

* La "Mappa ■ Orientamento" è stata calcolata considerando una durata della telefonata media di 1 minuto e 38 secondi.

LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

2 GARANZIA 2 ANNI TOTALE

L I B E R I . . .

...di muoversi [agilmente] nei percorsi quotidiani come nel cyberspazio grazie a dimensioni ridotte, grande potenza e autonomia

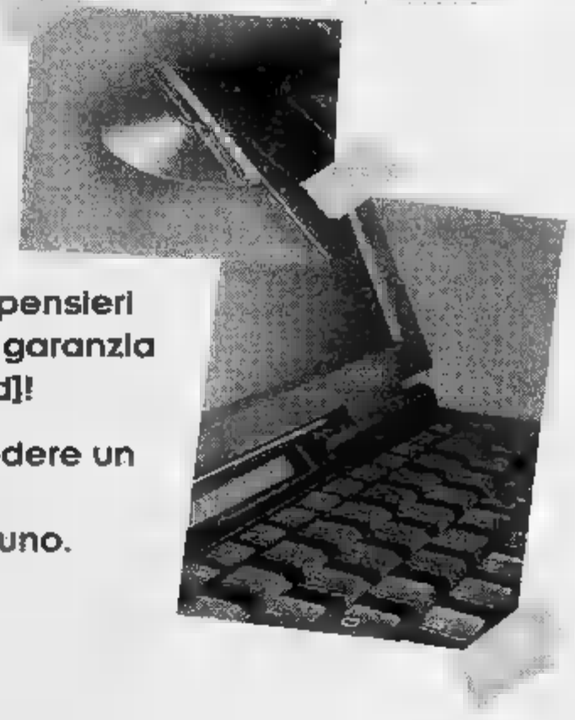
...di guardare verso il mondo e ascoltare i suoi messaggi

...di esprimersi e consultare, grazie a quello straordinario linguaggio che è la multimedialità

...di elaborare, digitare, pianificare, creare, visualizzare, interagire...

Finalmente liberi e senza pensieri [bella forza, con 2 anni di garanzia e un fast service da record]!

Finalmente sicuri di possedere un notebook avanzato, sotto ogni profilo. Tranne uno. Indovinato? [sì, il prezzo].



OYSTER

POWERFRIENDS

TVC ITALIA

OYSTER è distribuito da: T.V.C. Italia srl
Strada del Mobile 16/C - 33080 Visinale di Pasiano (PN)
tel. 0434/61.08.57 r.a. - fax 0434/61.09.00
Internet: http://www.oyster-it.com

Per conoscere il nome del rivenditore Oyster più vicino basta una telefonata gratuita al nostro numero verde

167-250309

siamo presenti allo smau 96
pad. 12 - stand A 14

Otto canali televisivi e venti canali audio offerti dalla «Digital Satellit Television»

Tivù via satellite a tecnologia digitale

Le principali emittenti mondiali con le reti Telepiù

Dstv, Digital Satellite Television, è il bouquet di canali digitali di Atena, la società del Gruppo Telepiù che distribuisce e gestisce gli abbonamenti ai servizi analogici e ai servizi digitali. Otto canali televisivi e venti canali audio costituiscono l'attuale vantaggio a pagamento di Dstv, il primo con tecnologia digitale già disponibile da gennaio 1996 attraverso i satelliti Eutelsat II F1 e Hot Bird 1.

Accanto ai principali broadcaster (Cnn International, Bbc World, Mtv Europe, Discovery Channel, Cartoon Network e i canali audio Dmx), Dstv offre già le tre reti Telepiù: Telepiù1, la rete dedicata al cinema con 365 anteprime tv all'anno e sedici ore settimanali di programmi per bambini; Telepiù2, il canale tutto sport, 24 ore su 24 di eventi, match, rubriche, notizie e approfondimenti per gli appassionati di tutte le discipline; Telepiù3 con un'intera fascia di programmi culturali e musicali.

Da settembre 1996, è possibile abbonarsi a Telepiù calcio, il nuovo prodotto di Telepiù che utilizza il sistema pay per view per offrire in diretta ogni domenica tutte le partite del campionato italiano di calcio. In futuro, si potrà accedere anche ai prodotti near video on demand di Telepiù dedicati al cinema. E sempre da settembre 1996 ha preso il via la diffusione via satellite dei canali televisivi del Gruppo Cecchi Gori che saranno accessibili ai consumatori nell'ambito dell'offerta dei canali gratuiti.

Introdotta alla fine del 1994 negli Stati Uniti, dopo un periodo di test su alcuni mercati locali, la tecnologia digitale rappresenta una vera svolta nell'evoluzione della televisione. I vantaggi e le opportunità sono innumerevoli. La ricezione perfetta del segnale, senza problemi di ostacoli e interferenze, caratterizza innanzi tutto la nuova televisione. L'immagine giunge pura e nitida, il suono ha la straordinaria qualità del CD, i programmi possono essere in più lingue.

Grazie alla compressione digitale, il numero dei canali si moltiplica in un'offerta di reti sempre più specializzate. Lo spazio che su un transponder era occupato da un solo canale analogico, oggi, grazie alla sofisticata tecnologia, può ospitare più canali digitali, da quattro in su. Il risultato è sorprendente: un'esplosione di canali e di servizi destinata a soddisfare anche le richieste più originali. L'utente sarà portato ad abbandonare i riferimenti classici del palinsesto per divenire editore della propria personale televisione. Un'evoluzione tecnica, quindi, ma anche editoriale del mezzo televisivo. Crollano infatti alcune barriere tradizionali anche per l'editore; cambia la stessa natura del mezzo: passando dalla rigidità dell'analogico alla flessibilità del digitale, cambia l'approccio del telespettatore al mezzo televisivo. Ben presto la pay-per-view (ppv) e il near-video-on-demand (nvod), insieme agli altri servizi interattivi, rappresenteranno l'aspetto più tangibile di questa rivoluzione in atto.

Per ricevere i canali e i prodotti Dstv, l'utente deve avere un'antenna parabolica con Lnb universale e un ricevitore digitale, prodotto dai migliori costruttori di elettronica di consumo e reperibile nei centri specializzati, selezionati dai distributori nazionali di sistemi satellitare, a partire da un prezzo indicativo di L. 1.700.000 circa. Oltre a Grundig, Nokia e Pace, che hanno già iniziato a distribuire i loro prodotti, da settembre sono disponibili sul mercato anche i ricevitori, Galaxis (per i locali pubblici) e, successivamente, numerose altre marche, tra cui Echostar, Fracarro, Panasonic e Seleco.

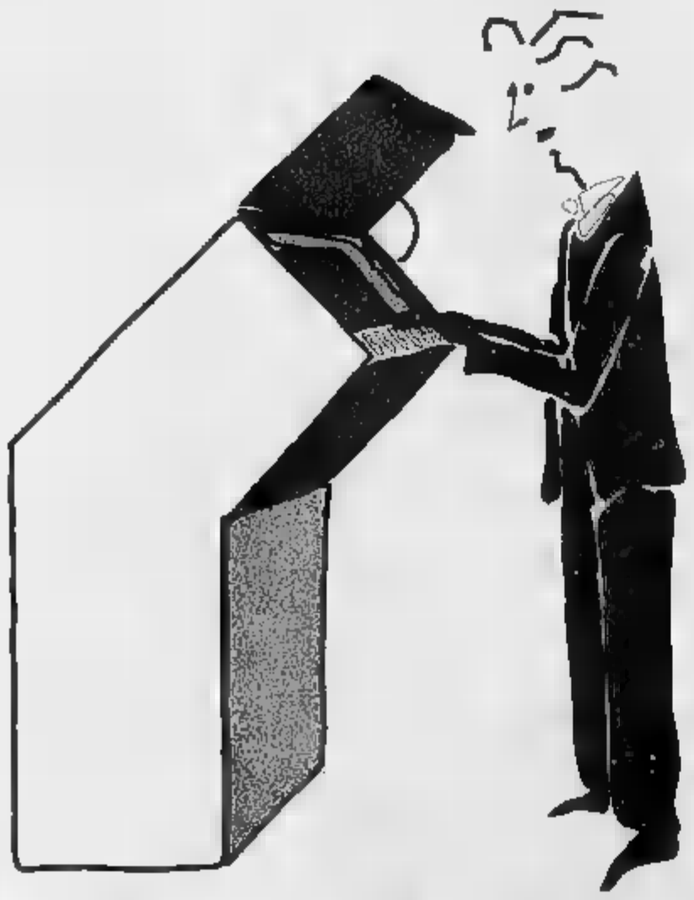
Per i canali e i prodotti a pagamento l'utente deve sottoscrivere l'abbonamento a Dstv. Per i canali e i prodotti gratuiti l'utente deve solo possedere la Smart Card attivata. La Smart Card, simile a una carta di credito, contiene i dati del cliente e il tipo di abbonamento prescelto e consente l'accesso ai prodotti e servizi Dstv. Questa è preabilitata per un periodo di dieci giorni e, a fronte del pagamento di una modesta quota, può essere abilitata per un anno alla ricezione dei canali gratuiti, dell'Epg e consente l'accesso all'offerta in Ippv. La Smart card disponibile all'interno del Dstv kit incluso nella confezione del ricevitore, può anche essere ottenuta richiedendola al Servizio Clienti Dstv, operante anche come telesalling, o direttamente presso i Dstv center, in via di attivazione a livello locale. Gli utenti potranno così accedere in modo selettiva ai vari servizi disponibili e le condizioni di accesso potranno essere variate in ogni momento attraverso attivazione via satellite (download).

TELEPIU'calcio

Telepiù ha acquistato i diritti pay-tv e pay-per-view per trasmettere le gare del Campionato Mondiale di Formula Uno a partire dal 1997. Saranno utilizzati ben cinque canali così suddivisi: un canale dedicato alla copertura generale della gara; un canale che trasmette le immagini in diretta dalle auto dei piloti; un canale per le riprese in diretta dai box e per le interviste; un canale che ripropone continuamente le fasi più importanti della gara anche con immagini al rallentatore; un canale di dati, classifiche e tempi ufficiali. Lo spettatore si troverà così dentro all'azione, potendo scegliere di vedere ogni momento della gara o dal punto di vista delle tribune, o da quello dei piloti, o da quello dei meccanici, o da quello dei «numeri» dei tempi e delle classifiche.

Atena ha creato una struttura interamente dedicata agli abbonati del nuovo servizio satellitare digitale Dstv. Tra le varie attività, una équipe di esperti è a disposizione degli utenti per rispondere ai quesiti o soddisfare le curiosità di chi vuole saperne di più sui punti di vendita, sull'assistenza, sull'installazione. Il Servizio Clienti, che opera anche come telesalling, è attivo dal lunedì alla domenica, dalle 9 alle 22 e dà informazioni sui programmi, sulla Smart card e sulla situazione amministrativa dell'abbonato. Informazioni e Vendite tel. 02/75.76.77. Assistenza Abbonati tel. 02/75.74.73, Fax 02/76.10.107.

FLASHNET
INTERNET SOLUTION



www.fnc.net

INTERNET L'ALTRO MODO DI COMUNICARE

FLASHNET SpA
Numero Verde 167-244035
Direzione Italia
00163 Roma - Via della Pisana, 280/a
tel. 06/66054.1 fax 06/6616.0372
mailto:info@flashnet.it
Direzione Milano
20144 MILANO - Via Vigevano, 8
tel. 02/58105974 fax 02/58113859
mailto:info@mi.flashnet.it

Date
DAL 18 AL 22 OTTOBRE,

spazio
ALLO SMAU,

alla rigenerazione
C'È UN LEADER, VENETA SYSTEM.

Pad 9
Salone 1
Stand A06

Veneta System, leader della rigenerazione di cartucce per stampanti, fax e fotocopiatrici, allo SMAU, dimostra come è possibile l'incontro di economia ed ecologia in ufficio. La rigenerazione fa guadagnare bene.
Lo dimostrano i 400 centri in franchising aperti da Veneta System in sette nazioni.

VENETA SYSTEM
Ecologia e economia in ufficio

VENETA SYSTEM s.r.l. - Viale dell'Oreficeria, 74 36100 VICENZA
Tel. 0444 - 962669 Fax 0444 - 962852

Hai mai pensato ad un PC creato da zero per le piccole imprese?

Se hai una piccola impresa o sei un libero professionista puoi finalmente tirare un grande sospiro di sollievo. È nato HP Vectra 500, il primo PC mirato a soddisfare le tue specifiche esigenze.

Con il suo processore Intel Pentium®, assicura un aumento di velocità e di performance. Con la segreteria telefonica integrata e il fax, ti permette di restare sempre in contatto con i tuoi affari, anche quando non ci sei. Con l'accesso facilitato alla posta elettronica e il WorldWide Web, via Internet, ti consente di comunicare liberamente con il mondo degli affari.

Non solo. La grande superiorità di HP Vectra 500 è farti risparmiare tempo ■ risorse.

Se, ad esempio, il tuo software o il sistema di archiviazione si blocca o si interrompe, niente paura: grazie all'HP Software Remote, pre-installato, ti aiutiamo a ripararlo via telefono. E se hai qualche problema ■ hardware, rilassati: basta una telefonata, e i nostri tecnici saranno subito da te, gratuitamente, per risolverlo.

In poche parole, il risultato è un PC potente, veloce, efficiente e semplice. *Così semplice*, che devi solo tirarlo fuori ■■■ scatola, inserire la spina e accenderlo.

Per maggiori dettagli, visita http://www.italy.hp.com o chiama Hewlett-Packard Italiana, Divisione Microinformatica, tel. 02/26.10.993.

PC HP. SPAZIO AL TUO PENSIERO.

HEWLETT® PACKARD

Siamo presenti allo SMAU
pad. 22 - Stand E06
(Area Hardware e Software)
pad. 17/III - Stand N13
(Area Networking)
pad. 9/I - Stand S26
(Area Universo Stampanti)
pad. 20/II - Stand S31
(Area Catal Cad)

CARATTERISTICHE TECNICHE:

• Disponibile nei modelli desktop o mini-tower ▪ Plug and Play • Processori Intel Pentium™ a 100-133 MHz ▪ 8/16 Mb RAM (espandibile fino a 128 ■■ su alcuni modelli) • 256 Kb di cache opzionale nei modelli con 8 Mb (standard con 16 Mb di RAM) ▪ Disk controller 1.2 Gb - 1.6 Gb ▪ CD-ROM a quattro velocità ▪ Scheda SoundBlaster™ a 16-bit ▪ Cuffie con microfono Omnidirezionale ▪ 14.4 Kbps fax/modem con segreteria telefonica • 1 Mb di scheda grafica (espandibile a 2 Mb) ▪ Sistema operativo: Windows ■■ ▪ Software pre-installato: HP Discover, ClarisWorks™ 3.0, Lotus® Organiser 2.01, Adobe Acrobat 2.0, HP Printer ready, CompuServe®, Spry Mosaic, HP Message Sender, Quickcards, Ensemble Multimedia ■ Cheyenne Bitware ▪ Servizio di supporto: un anno sull'hardware, più HP Remote Support; sul software, fino ■ 90 giorni di supporto telefonico gratuito • Un anno di garanzia a domicilio

intel inside pentium® PROCESSOR

I loghi Intel Inside® e Pentium Processor sono marchi registrati da Intel Corporation. Microsoft e Windows ■■■ marchi registrati da Microsoft Corporation. Tutti i marchi sono conosciuti.

ULTIMO GIRO IL TOP DEI PROGRAMMI RAI

ANCHE A LUGLIO NON OMEGA RAI Radio Televisione Italiana Di tutto, di più

LA STAMPA

ANNO 130. N. 287. VENERDI' 18 OTTOBRE 1996 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO UNIFICATO) TRANNE CHE IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/6503306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4746161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/8310048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/35834, FAX 011/5627956. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS-684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - LIC. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI IN VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 200; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 340; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 0,95; SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/864704/90. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521111, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000); RICERCHE DI PERSONALE, L. VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.650.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000). NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 [illegible]

Giallo al Cremlino. Il leader del pc Ziuganov: verso la guerra civile. Gli Usa: affari interni

L'ordine di Eltsin: via Lebed

Il generale, accusato di golpe: farò il Presidente

LIVELLO DI GUARDIA

SUBITO dopo il terribile tuono del ministro degli Interni Kulikov contro il generalissimo Alexandr Lebed, accusato di ordire un golpe strisciante con l'aiuto dei ribelli ceceni, è arrivato nel giro di 24 ore il colpo d'ariete dello stesso presidente Eltsin. Redivivo per l'occasione d'emergenza, rigido e incravattato davanti alla telecamera, Eltsin ha sollevato Lebed dall'incarico di segretario del potente Consiglio della sicurezza nazionale accusandolo di errori, incomperenze, incapacità amministrative, e lasciando intendere che s'era stabilito un clima di congiura e di tradimento fra il generale radiato ed un altro generale sospetto già allontanato dal Cremlino: quel sinistro Korzhakov, ex comandante della guardia del corpo presidenziale. Poi, sempre in diretta televisiva, Eltsin ha voluto firmare teatralmente e drammaticamente il decreto d'espulsione di Lebed dal governo. Ha trovato anche il modo e il tempo per condire l'atto del siluramento con due battute. A proposito delle supposte trame cospiratorie fra Lebed e Korzhakov, Eltsin ha detto: «Due compari degni l'uno dell'altro. Proprio uguali, questi due generali!». Quindi, a proposito del nome Lebed, che in russo significa «cigno», il Presidente, quasi di buonumore, ha data la pennellata finale: «Nella fiaba russa del cigno, del gambero e del luccio, è il cigno che semina zizzania. E' lui che fa una serie di movimenti non concordati con gli altri, e questo, come la favola c'insegna, è davvero inammissibile!».

La sortita inattesa e alquanto brutale di Eltsin è stata alla sua maniera storica. Essa ricorda l'orso siberiano salito sulla torretta del carro armato, nell'agosto 1991, per arringare la folla e i soldati contro i golpisti dell'epoca; essa evoca altresì le cannonate del 1993 contro il Parlamento ribelle, dominato dai filocomunisti che intendevano avvantaggiarsi delle libertà democratiche per bloccare il processo della liberalizzazione.

La decisione di colpire con tanta durezza un personaggio popolare e potente come Lebed, che aveva raccolto sul suo nome il 15 per cento dell'elettorato durante le elezioni presidenziali di giugno, non è stata un gesto da poco. S'intuisce che la lotta per il potere e per la successione, ingaggiata tra militari, ministri e tecnocrati intorno al cuore vacillante di Eltsin, era giunta a un punto critico che forse minacciava davvero di sfociare in un colpo di Stato. Le oscure manovre fra i rivali devono essersi accelerate in vista dell'imminente intervento cardiologico che Eltsin dovrà subire entro novembre: momento grave e decisivo per la tormentata vicenda politica della Russia postcomunista. Non si sa ancora con quale piano preciso e con quali precisi mezzi e intenzioni Lebed abbia predisposto le sue pedine sul terreno dello scontro; di certo si sa che ne è uscito perdente, e che ora rischia di essere arrestato e deferito per alto tradimento davanti a una corte marziale. Le gravissime accuse di Kulikov, confermate dalla defenestrazione firmata in diretta da Eltsin, fanno presumere il peggio per la sua stessa immunità personale.

Cade così nella polvere dei vertici del potere e della popolarità uno dei personaggi più risoluti, più dinamici e più ambigui della recente storia russa. Ex pugile, ex paracadurista, ex combattente in Afghanistan, ex negoziatore di fragili tregue in Cecenia, Lebed pensava di estendere il suo dominio sulle forze di polizia e dell'esercito avvantaggiandosi del posto chiave che Eltsin gli aveva offerto, cooptandolo nella coali-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PRIMA COLONNA

Boris Eltsin ieri in televisione è apparso gonfio e in difficoltà nei movimenti

IL NUOVO RASPUTIN

Così il borghese Ciubais ha sconfitto il soldato

di Domenico Quirico A PAGINA 3

MOSCA. Licenziato. La carriera fulminante di Alexandr Lebed al Cremlino è stata chiusa da Boris Eltsin. Ci sono volute di 24 ore perché l'accusa del ministro dell'Interno Kulikov, che mercoledì aveva denunciato il generale come l'autore di un «golpe strisciante», arrivasse fino al sanatorio del Presidente. E la reazione è stata immediata: da uno degli uomini più potenti della Russia, segretario del Consiglio di sicurezza e consigliere presidenziale, Lebed è diventato nessuno. Per comunicare la sua decisione il Presidente russo malato è perfino apparso in tv: «La situazione Lebed si è fatta intollerabile, ha commesso errori inammissibili e dannosi per la Russia». Il generale non si scompone: «Mi presenterò alle prossime presidenziali», annuncia. Il leader comunista Ziuganov vede «rischi di guerra civile», per gli Usa sono «affari interni». E in Cecenia torna il terrore: si teme che guerra possa ricominciare.

Zafesova A PAG. 3

PIGNANI CON LA STAMPA

«Specchio» racconta i mille volti di Verdone

Da vent'anni, Carlo Verdone non sbaglia un film, ognuno dei personaggi diventa un simbolo: «Specchio» domani in edicola con «La Stampa» racconta i mille volti dell'attore romano e i ritratti esilaranti che ha tratto dal suo vivere in mezzo alla gente. E proprio con un film di Verdone la prossima settimana prende il via una iniziativa: «La Stampa», «Specchio» e la videocassetta di «Viaggio a 14.900 lire.

La Spezia, cadono le accuse di traffico d'armi, falso e truffa per Pacini: l'inchiesta trasferita a Roma?

Tolto il processo a Salamone: «E' nemico di Di Pietro»

Servizi segreti, pronte le nomine del governo per i nuovi vertici

Non si pagheranno le medicine

I farmacisti sospendono la protesta
Prodi: entro l'anno la Lira nello Sme

SERVIZI ALLE PAGINE 2 a 15

Inferno allo stadio, 71 morti

La tragedia a Città del Guatemala per una rissa tra tifosi ubriachi

SERVIZIO A PAGINA 11

«Fermate il film sul caso Sutter»

I familiari di Milena contro la Rai
«Fumettone dai contorni ambigui»

Paolo Lingua A PAGINA 14

I POLITICI CONTRO [illegible]

«Hanno difeso un intoccabile»

ROMA. La decisione di Brescia solleva in Parlamento un coro sdegnato contro Di Pietro (nella foto): «Hanno difeso un intoccabile, siamo in uno Stato di polizia».

Minzolini A PAG. 5

INTERVISTA CON ANDREATTA

«Non consegneremo l'Arma al Polo»

ROMA. «Non è una ribellione, ha espresso opinioni». Il ministro della Difesa Andreatta (foto) smorza la polemica del generale Federici. «Il centro-sinistra non consegni l'Arma all'opposizione».

Rampino A PAG. 6

ROMA. Clamorosa decisione della procura generale: il processo di Brescia è stato tolto al pm Salamone per «iniziale gravità» e «odio privato» nei confronti di Di Pietro. L'ex magistrato aveva indagato, ai tempi di Mani pulite, sul fratello di Salamone, per tangenti in Sicilia. Alla Spezia Pacini Battaglia e Emo Danesi rimangono in carcere, ma il Tribunale della libertà di Genova ha fatto cadere l'accusa relativa al traffico d'armi «perché La Spezia è territorialmente competente». Si parla di un trasferimento dell'inchiesta a Roma.

Intanto, mentre si attenua la polemica tra il comandante dell'Arma dei carabinieri Federici e il governo (Veltroni ha incontrato il generale) torna in primo piano la «rivoluzione» ai vertici dei servizi segreti. Il governo avrebbe pronto il pacchetto delle nomine per Sisde, Sismi e Casis: molta l'attesa, dunque, per l'odierno Consiglio dei ministri.

Cervetti, Grignetti, Marelli, Meli, Mondo, Paletti e Stilpo ALLE PAG. 6, 9 E 7

Usa, l'ultima moda dei «senza radici»: una tomba nel vecchio campus

Eterno riposo all'università

WASHINGTON

UNA volta c'erano le tombe di famiglia, più o meno maestose, più o meno originali. Poi le fantasmagoriche conquiste della società moderna suggerirono a qualcuno soluzioni più spettacolari, come le ceneri disperse nello spazio di cui trattava il film «Il caro estinto». Adesso è arrivato il momento dei cimiteri accademici. Sta rapidamente diventando una moda travolgente e non è una questione di cultura. Senza fare giochi di parole, è un problema di radici.

Secondo gli storici il fenomeno cominciò tutto alla Stetson University di Deland, Florida, pochi anni fa. Un alunno chiese alle autorità amministrative di quella che era stata la sua «Alma Mater» il permesso di far disperdere le sue ceneri sul vecchio «campus». Il permesso venne accordato e, qualche tempo dopo, a cerimonia officiata, all'università arrivò un inaspettato e ben accolto assegno di 10 miliardi di lire.

Parecchie università americane hanno cimiteri più o meno piccoli, ma tradizionalmente vi venivano inumati solo i presidi e alcune personalità che avevano frequentato la scuola. Adesso quasi tutte le università americane stanno allargando i loro cimiteri o costruendone di nuovi. La domanda è altissima.

E' ancora una volta l'effetto di un grillo saltato in testa all'immensa generazione dei «baby boomer», la cui prima coorte, presidente Bill Clinton in testa, ha appena girato l'angolo dei 50 anni. Invecchiando, i «baby boomer» diventano più mistici, cominciano a pensare all'aldilà e si accorgono di non avere un posto dove godere l'eterno riposo.

Negli ultimi anni la mobilità degli americani, che è sempre stata molto elevata, è diventata frenetica. Nell'arco di una vita, ogni individuo finisce con il vivere e lavorare in una decina di posti diversi. E perde le radici. Che senso ha, a quel punto, tornare a riposare nella propria città, nel proprio paese, abbandonati e mai più rivisitati decenni?

Ecco allora che l'unico posto al quale l'americano medio cinquant'anni scopre di essere rimasto legato, l'unico nel quale può ritrovare radici, è la vecchia università dove si sono passati gli anni più belli e dove ci si è formati. E ci si può mettere d'accordo con vecchi compagni di corso per stare vicini durante una rimpatriata eterna.

Paolo Passarini

9 771122 176003 61018

NORBERTO BOBBIO

Ricordi e dubbi del secolo breve

Norberto Bobbio (nella foto) oggi compie 87 anni ed Einaudi pubblica *De senectute*, il suo libro sulla vecchiaia. Gustavo Zagrebelsky ha letto per «La Stampa» le nuove pagine del filosofo, caso unico di «illuminista pessimista», mediatore alieno dagli estremismi e uomo del dialogo. **Zagrebelsky** A PAG. 21

Sponsorizzazioni, Baudo in procura a Milano: ho chiarito tutto sui festival

Flirt-scandalo per il pm di Merola

Il giudice di Biella con l'ex fiamma di Sabani

MILANO. Finisce sulla copertina di «Novella 2000» il pm dell'inchiesta sui provini a luci rosse, che ha coinvolto molti vip dello spettacolo. Il sostituto procuratore di Biella Chionna è stato immortalato mentre saluta teneramente Anita Ceccariglia, fino al '95 fidanzata di Gigi Sabani, tuttora sotto inchiesta. La ragazza è una delle prime testimoni d'accusa dell'indagine. Enrico Gumina, procuratore capo di Biella, ha commentato: «Il comportamento del dottor Chionna non ha comunque nessuna rilevanza, né penale né civile. Nei confronti del mio sostituto non è stato e non verrà emesso alcun provvedimento penale o disciplinare». Ieri a Milano è stato interrogato Pippo Baudo, per l'inchiesta sulle sponsorizzazioni tv. Il presentatore ha dichiarato di aver chiarito tutto sui festival di Sanremo e Castrocaro.

Cabras e Pasquarelli A PAG. 19

Norberto Bobbio
De senectute

Il bilancio di una vita. La vecchiaia occasione per ripensare un secolo di impegno civile e di passioni intellettuali.

A cura di Pietro Polito.
«Gli struzzi», pp. 200, L. 15000

Einaudi

DAL 19 AL 27 OTTOBRE LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO VI INVITA A PROVARE ALFA 145 E ALFA 146.

Dal 19 al 27 ottobre non perdete la grande opportunità offerta dalla Rete di Assistenza Alfa Romeo. Provate su strada Alfa 145 o Alfa 146 o, a richiesta, un'altra vettura della gamma presso il Centro di Assistenza Alfa Romeo più vicino. Per 9 giorni tecnici e specialisti di grande esperienza vi consiglieranno sul modello e la versione che fa per voi. Dal 19 al 27 ottobre passate in uno dei 1500 Centri della Rete di Assistenza Autorizzata Alfa Romeo e lasciatevi assistere anche nella scelta della vostra nuova Alfa Romeo.

Concessionari

9 GIORNI DI EMOZIONI ROSSO ALFA CON LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO.

Le vittime sono rimaste soffocate o schiacciate contro le reti di protezione

Guatemala, inferno allo stadio

Ressa per entrare: 78 morti, 127 feriti

CITTA' DEL GUATEMALA. E' [illegible] tragedie più gravi mai avvenute nella storia del calcio: 78 persone morte - tra cui 15 bambini - e 127 feriti. E tutto per una rissa fra tifosi ubriachi che cercavano di entrare allo stadio nazionale di Città del Guatemala, [illegible] migliaia di persone accalcate in un [illegible] allo sbocco [illegible] una gradinata del Mateo Flores.

La maggior parte delle vittime è morta soffocata o schiacciata contro alcune griglie di protezione mentre la g[illegible] faceva ressa per entrare [illegible]llo stadio dove doveva disputarsi un incontro tra la selezione nazionale e quella della Costa Rica, valevole per la qualificazione ai Mondiali di calcio del 1998.

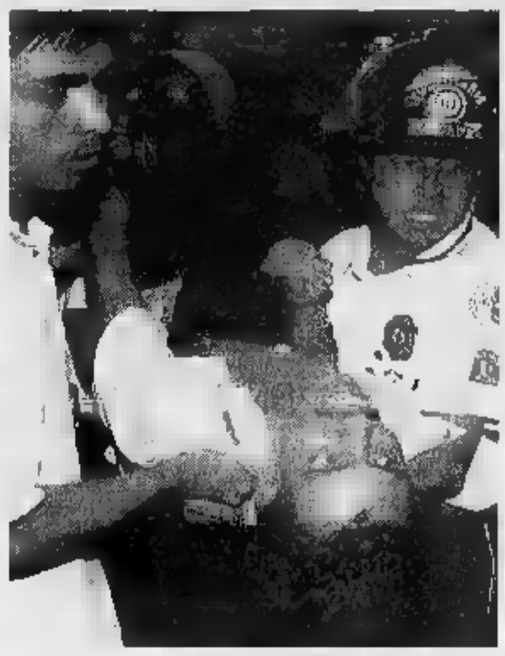
«Circa 30 minuti prima dell'inizio della partita fuori dallo stadio si [illegible] alcune migliaia di tifosi che non volevano perdersi l'opportunità di assistere all'incontro - ha spiegato Augusto Munoz, ufficiale dei vigili del fuoco della capitale -. Una zuffa fra ubriachi ha causato una valanga umana che ha esercitato una forte pressione sui cancelli». Il responsabile [illegible] anche detto che [illegible] maggioranza delle vittime presentano ogni genere di frattura, al corpo e al cranio».

Il presidente del Guatemala Alvaro Arzù, che si accingeva ad assistere all'incontro insieme al collega costaricano José Maria Figueres, ha immediatamente ordinato la sospensione dell'incontro, ha chiesto [illegible] minuto di silenzio, annunciando tre giorni di lutto nazionale per l'accaduto. Successivamente, è sceso sul terreno di gioco dove venivano via via distesi i cadaveri delle vittime. Il presidente Figueres, invece, è stato portato via dalle forze di sicurezza del suo Paese.

Dietro alla tragedia, che in dieci minuti ha trasformato un'occasione di gioia ed entusiasmo in un incubo di dolore, pare ci sia stata anche [illegible]a vendita di biglietti superiore alle capacità del[illegible] stadio. Il Mateo Flores è stato costruito per [illegible] mila posti ma, secondo i pompieri, almeno 55 mila persone si erano già assiepate sugli spalti prima dell'inizio dell'incontro. Le altre premevano dall'esterno. Sotto la pressione della folla, una delle porte situate al di sopra delle gradinate nel settore Sud, quello più popolare, [illegible] ceduto. La gente è dilagata schiacciando contro i cancelli di protezione chi già si trovava nelle gallerie. [illegible] prato dello stadio si è subito trasformato in un'infermeria a cielo aperto.

«Profondo cordoglio» per le vittime, i feriti e i loro cari è stato espresso da Giovanni Paolo II in un telegramma [illegible] mons. Victor Hug[illegible] Martinez Contreras, facente f[illegible] di presidente della conferenza episcopale [illegible] Guatemala. Il Papa, [illegible] legge nel messaggio, «ha appreso con profondo dolore la notizia dei drammatici incidenti accaduti nello stadio nazionale Mateo Flores, che hanno trasformato una giornata destinata ad essere una festa sportiva ed un pacifico incontro tra popoli fratelli in d[illegible] tragedia, con il desolante bilancio di tanti morti e feriti, che hanno gettato nel lutto numerose famiglie».

Nell'esprimere il proprio cordoglio, la Fifa, organo di governo del calcio mondiale, ha affermato che all'origine del disastro potrebbe anche esserci [illegible] diffusione di biglietti falsi. [Ansa-Agi]



All'origine della tragedia una rissa tra tifosi ubriachi e una vendita di biglietti superiore a quella consentita

Due sconvolgenti immagini delle vittime nello stadio [illegible] Città del Guatemala: una tragedia come all'Heysel

DAL [illegible]

Londra, fecondazione postuma: è illegale

LONDRA. Una giovane vedova britannica, Diana Blood di 30 anni, alla quale un tribunale ieri a Londra ha negato la fecondazione artificiale con sperma del marito morto da [illegible] mesi, ha preannunciato che ricorrerà in appello sul suo diritto di procreare. Il giudice Stephen Brown ha respinto il ricorso perché mancava una preventi[illegible] autorizzazione del coniuge. Il [illegible] ha riacceso in Gran Bretagna [illegible] dibattito sugli aspetti etici legati all'inseminazione artificiale.

Bruxelles boccia l'«europresa»

BRUXELLES. Non [illegible] farà l'«europresa», almeno in tempi brevi. L'ente europeo incaricato della standardizzazione industriale nell'Ue ha respinto ieri [illegible] bozza di progetto per uniformare le prese elettriche nell'Ue. Cade così la speranza di creare una presa unica per tut[illegible] l'Europa che molti industriali auspicavano. «La difficoltà non è di carattere tecnico - ha detto una fonte comunitaria - ma è una questione di prestigio nazionale. Con un sistema nazionale, si è inoltre più protetti dalla concorrenza». [Ansa]

Cella matrimoniale per coniugi spacciatori

COPENAGHEN. Moglie [illegible] marito, entrambi condannati per spaccio di stupefacenti, hanno ottenuto dal ministero della Giustizia danese l'autorizzazione a dividere la stessa cella in carcere. La «romantica» detenzione [illegible] - scrive [illegible] quotidiano «Bt» - presumibilmente però potrà durare solo un anno. Il marito, Henry Severin Albrechsten, è stato infatti condannato a 13 anni, mentre la moglie, Diana, a quattro. Il regolamento penitenziario danese prevede la possibilità per i coniugi detenuti di [illegible]ontare insieme la [illegible]ndanna, ma è molto raro che ciò accada. [Ansa]

Lorena Bobbit: d[illegible] vi dirò come difendervi

GUAYAQUIL. La signora Lo[illegible] Gallo divenne famosa nel 1993 quando si chiamava Lorena Bobbit: una notte [illegible] il pene del marito che la maltrattava. Fu processata e praticamente assolta. Ora, giunta nella sua patria d'origine, l'Ecuador, ha dichiarato il suo desiderio di insegnare alle donne come fare valere i propri diritti. «Vengo per aprire gli occhi alle donne ecuadoriane, perché si f[illegible] rispettare». [Agi]

LIBIA

Consulenti per rilanciare i rapporti con l'Occidente

Gheddafi paga esperti inglesi «Migliorateci l'immagine»

LONDRA. [illegible] leader libico Mohammar Gheddafi ha assoldato esperti [illegible] un'azienda inglese che fonda la propria attività sui legami politici per fare [illegible] Tripoli dall'isolamento internazionale promuovendone i commerci e, stando a un quotidiano, l'immagine. A nome dell'impresa [illegible] consulenze «Gjw international», ieri a Londra il direttore esecutivo Andrew Gifford ha confermato l'esistenza di un contratto con Tripoli ma per promuovere i commerci libici e non solo, come scrive [illegible] «Times», per ridare lustro all'immagine di Tripoli con un lavoro di pubbliche relazioni.

La Gran Bretagna insiste per mantenere l'embargo [illegible] Libia, chiedendo la consegna di agenti sospettati [illegible] aver messo una bomba sull'aereo precipitato [illegible] Lockerbie in Scozia nel 1988.

Il presidente della Gjw, Wilf Weeks, è stato consigliere dell'ex premier conservatore Edward Heath, [illegible] Tony Hutt, uno dei direttori, è [illegible] ex dipendente del partito conservatore, mentre Gifford è [illegible] consigliere del deputato liberale David Steel. Gifford ha precisato che il compito principale della Gjw sta nel suggerire a società britanniche o al governo libico [illegible] comportarsi per evitare possibili sanzioni americane alle aziende impegnate in commerci con Libia, Iran e Cuba. [e. st.]

Il colonnello Gheddafi alla ricerca di un nuovo look per sé e per la Libia

MANCHESTER

Ha lasciato un diario e due poesie. Gli insegnanti non si erano accorti di nulla

Deriso per il turbante si impicca

Un tredicenne sikh perseguitato dai compagni

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Non sopportava più gli insulti razzisti che piovevano sulla [illegible] testa dagli spalti durante la partita [illegible] di pallone [illegible] scuola. Vijay Singh, un ragazzino tredicenne di Manchester, avrebbe dovuto denunciare lo scherno e le botte di quei vigliacchi che si accanivano su di lui perché portava il turbante da sikh. Invece non ne ha fatto parola [illegible] nessuno, fuorché [illegible] due belle poesie disperate che gli [illegible] valse un 10 dalla professoressa. La famiglia lo ha trovato impiccato in [illegible] sabato pomeriggio.

Nel cassetto della scrivania, i genitori stravolti hanno trovato un diario dell'ultima settimana di vita di Vijay. «Ricorderò questo per l'eternità. Lunedì: mi hanno preso i soldi. Martedì: mi hanno insultato. Mercoledì: mi hanno strappato l'uniforme. Giovedì: il mio corpo sanguina. Venerdì: è finita. Sabato: libertà». Gridano aiuto anche i versi quieti e intensi delle poesie che, si è capito troppo tardi, riflettevano le sue esperienze personali. «Poemi sulle prepotenze», li aveva intitolati.

«Ho paura, il mio corpo trema tutto, la mia bocca è spalancata e congelata, le lacrime che colano mi distruggono la faccia. I bulli, io grido, non hanno sentimenti né [illegible]. Non sono in gamba come gli altri, fanno questo perché non hanno l'abilità di fare niente'altro e sanno che per essere bulli [illegible] c'è bisogno di [illegible] competenza. Sono malvagi, egoisti e codardi». «Lavoro eccellente, Vijay», ha commentato a margine l'insegnante. E dire che la Stretford High School di Manchester è stata una delle prime scuole del Paese a nominare uno psicologo a tempo pieno proprio per aiutare i ragazzi tormentati dai soprusi dei compagni. Una decina di giorni fa Vijay, [illegible] tesoro di figlio» nelle parole di sua madre, aveva raccomandato i 5 fratellini agli amici. Lui, aveva annunciato, avrebbe preso una vacanza.

La polizia ha una tesi: «Vijay aveva subito la prepotenze in questione quando andava a scuo[illegible] e tornava a casa. Era un calciatore molto dotato, [illegible] poiché era un sikh e portava il turbante, era vittima di insulti razziali da parte delle squadre avversarie e dei loro spettatori». L'insegnante di educazione fisica dice: «Era una superstar assoluta, un sogno di ragazzo a cui insegnare sport. Non avevo idea che subisse prepotenze a scuola. Era un giovanotto molto forte, alto un metro e 65, il che lo rendeva [illegible] atleta eccezionale per la sua età». Vijay [illegible]va un viso d'angelo e sognava i piedi di Cantona. Ma suo padre n[illegible] lo [illegible] mai portato a vedere il Manchester United allo stadio perché voleva risparmiargli gli abusi razziali sugli spalti.

Maria Chiara Bonazzi

Importante società Alloatesina che commercializza lubrificanti tedeschi di alta qualità cerca:

AGENTI DI VENDITA

per le Province [illegible] Novara, Alessandria, Torino
La ricerca [illegible] indirizzata a giovani venditori, dinamici ed ambiziosi, con esperienza in settori [illegible]
- Macchine operatrici
- Movimento [illegible]
- Trasporti
- Industria metalmeccanica
Si offre:
- Esclusività di zona
- Sostegno economico ed assistenza tecnica iniziale
- Inquadramento ENASARCO con provvigioni di sicuro interesse.

NILS ITALIA Srl
39014 Postal BZ
tel. 0473/29.24.00

amt robotics
c. Unione Sovietica 455
Ricerca per propria divisione linee di montaggio
Pos. 1 - project leader con spicca[illegible] capacità di gestione collaboratori, assi[illegible] alla produzione, analisi rischi e libri istruzione.
Pos. 2 - disegnatore sviluppatore con esperienza quinquennale nel settore specifico.
La [illegible] della lingua inglese costituisce priorità di scelta [illegible] entrambe le posizioni.
Telefonare al 3467034 ore uff.

Sanitel Franchising
Cercansi persone motivate con doti imprenditoriali disposte ad investire L. 10.000.000 in attività innovativa, in applicazione a normative di legge. Alto reddito garantito, inizio operativo facilitato dalla presenza del marchio in Aziende, Banche ed Enti Pubblici.
Scrivere a: Publikompass, Ag. Salodini, v.le Roma 5/G, 13051 [illegible]

Importante Società distributrice di prodotti di OREFICERIA
cerca esperti venditori al dettaglio,
da inserire, a partire dal 15 novembre, [illegible] un punto vendita all'interno di un grande centro commerciale in TORINO CITTA'.
La retribuzione offerta è compartecipata al [illegible]minimo di affari.
Inviare con la massima urgenza foto e curriculum a: GPM-Viale Mazzini,83 36100 VICENZA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 65.211 - Fax 652.15.00

RIF. 41 - [illegible] VENDITE ALL'INDUSTRIA
- Di estrazione tecnica, con provenienza dai settori stampaggio lamiera e costruzione stampi (pannelleria e carrozzeria, [illegible] e veicoli industriali [illegible] merciali)
- Al top della carriera, anche pensionato, con valida e documentata introduzione [illegible] nello specifico [illegible] e quindi in grado di acquisire lavori [illegible] 1° impianto e dall'indotto.
- Consolidata esperienza nelle trattative e nella gestione commerciale.

RIF. 38 - AGGIUSTATORI STAMPISTI PROVETTI
- Per costruzione di stampi per parti in lamiera di pannelleria e carrozzeria.
- Preferibilmente residente in zona Torino Sud - Pinerolo.

La ricerca è effettuata da un affermato medio gruppo industriale torinese, leader nazionale e mondiale nella produzione e com[illegible] della componen[illegible] per carrozzeria dei veicoli industriali.
Scrivere a: STUDIOPIU' - corso Trapani, [illegible] - 10141 Torino - indicando il numero di riferimento sulla busta;
oppure telefonare al numero: [illegible] sabato ore 10-13 o [illegible] 8,30-10 / 18-20.

GRUPPO INTERNAZIONALE
seleziona per le sue filiali del Piemonte e della Lombardia
COLLABORATORI
Si richiede: Età compresa tra i 25 e i 35 anni
Esperienza commerciale e di vendita
Auto propria
Cultura a livello di diploma o equivalente
Si offre: Formazione a carico dell'impresa
Incorporazione immediata
Salario fisso, trasferte e chilometraggio pagati
Premi
L'azienda [illegible] direttamente la selezione.
Si prega inviare dettagliato curriculum vitae [illegible]
Publikompass 8527 10100 Torino

Azienda leader nei servizi informativi pubblicitari e di marketing [illegible]
VENDITORI E VENDITRICI ESPERTI
IN PIEMONTE - LOMBARDIA e LIGURIA [illegible] alla posizione di
RESPONSABILI VENDITE
Età 25 - 45 Guadagno annuo 70 - 90 milioni.
Per colloqui tel. al n. 0733 - 23.33.20

Salone LA STAMPA
Via Roma [illegible] - Torino

Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 65211
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914
Specchio dei tempi Tel. 65651

Compagnia di Assicurazioni Multinazionale di media grandezza ricerca nella zona di Torino
ISPETTORE COMMERCIALE
per Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta
Sarà suo compito: sviluppare [illegible] prevalentemente nei settori Rami elementari e Vita in Piemonte, Liguria Val d'Aosta, con [illegible] operativa a Torino. Sviluppare [illegible] agenzie esistenti da un punto di [illegible] formativo, tecnico, amministrativo e commerciale seguendo le direttive [illegible] Direzione Centrale e della direzione [illegible] zona (situata a Milano).
Si [illegible]: esperienza operativa nella funzione, [illegible] 5 anni, [illegible] in società [illegible] assicurazione con portafoglio diversificato e con fatturato totale non superiore a [illegible] miliardi. Ottima reputazione professionale e conoscenza del territorio. [illegible] 28-35 anni.
Si offre: inserimento in una realtà dinamica [illegible] in forte evoluzione, con immagine qualificata e attenti programmi di sviluppo. Retribuzione commisurata alle effettive conoscenze ed esperienze, unite [illegible] una possibilità di [illegible] e sviluppo professionale in [illegible] a [illegible] annua.
[illegible].V., completo di indicazioni sull'attuale retribuzione lorda, dovrà essere inviato citando il Rif. 90.0935 per Fax al n. 039/65606350 o per espresso a: Mercuri Urval, Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Astrolabio, 20041 Agrate Brianza (MI). I colloqui preliminari con i candidati in possesso dei requisiti avranno luogo entro 20gg.
Mercuri Urval
Partners in Human Resources

AR DO TESTA SPA
Specchio. Prima

Prima di dare spettacolo, Specchio ha riflettuto molto.

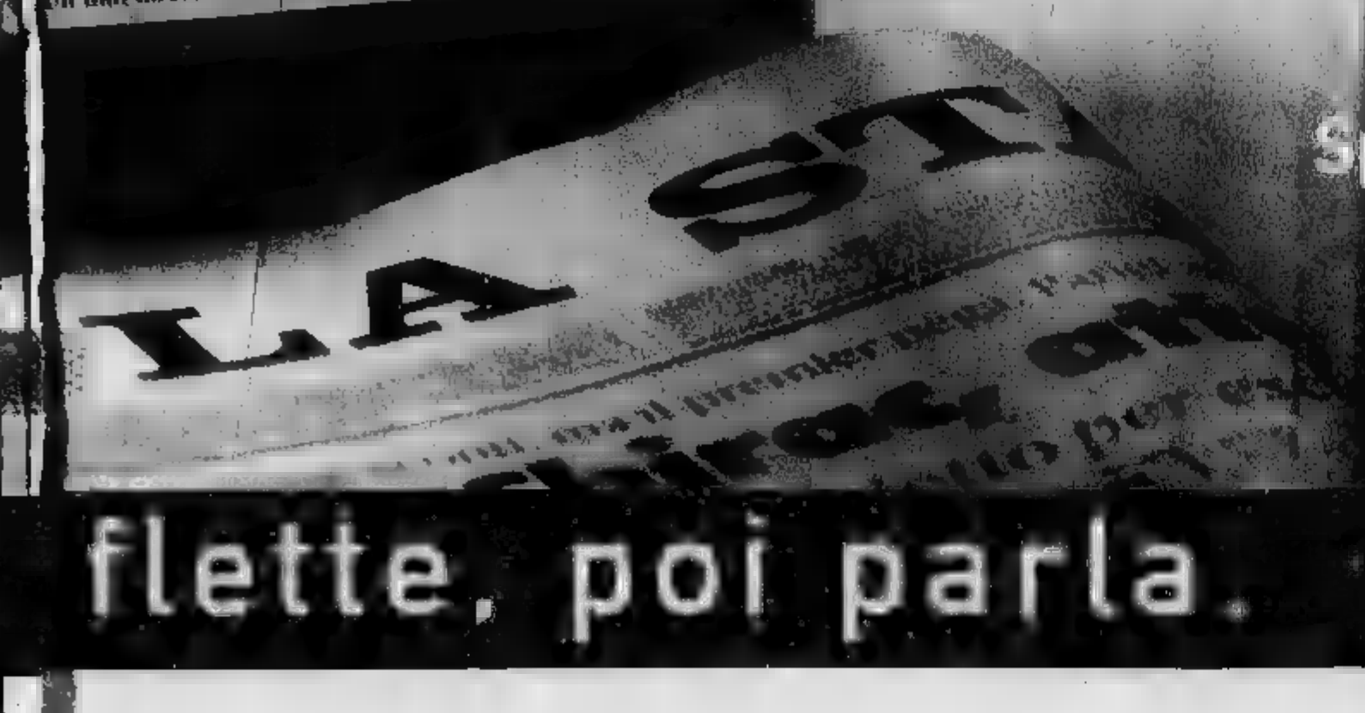
Da sabato 26 ottobre, con Specchio, "Viaggi di Nozze" di Carlo Verdone. La prima delle grandi "Primissime TV".

Dopo aver riflettuto sul cinema, il risultato non può che essere [illegible]. Con "Viaggi di Nozze" vedrete infatti il primissimo [illegible] "Primissime TV" ogni ultimo sabato del mese. Direttamente dalle sale cinematografiche, un film di grande successo mai apparso in televisione. A novembre toccherà "Seven" con Brad Pitt, e nei mesi a seguire molte altre primissime visioni TV. Il prossimo venerdì, invece, vi presenteremo la pungente comicità di Carlo Verdone e dei suoi improbabili matrimoni. Con Specchio e La Stampa è il vero cinema che vi vedrete in casa.

Le [illegible] riflette [illegible] una volta [illegible] prima di [illegible] stessa. Ma [illegible] è [illegible] di [illegible] stessa. Ma [illegible] è [illegible]

Specchio + La Stampa
+ la Videocassetta
a sole 14.900 lire.

Oppure Specchio + La Stampa a 2.500 lire.

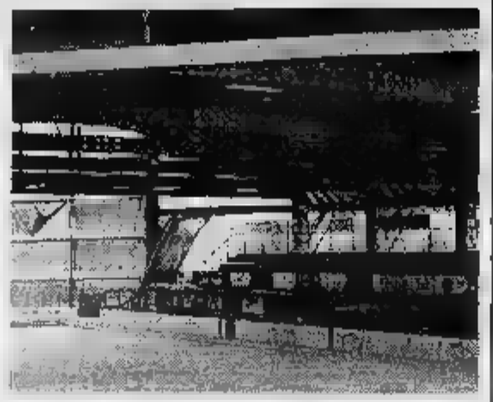


flette, poi parla.

A Torre Pellice riapre domani l'impianto rimasto chiuso per quattro anni

«Torneremo capitale dell'hockey»

Con il nuovo palaghiaccio



Sono stati spesi oltre tre miliardi per ristrutturare l'impianto che diventerà un importante punto di attrazione per la Valpellice

Da domani si torna a pattinare a Torre Pellice. Dopo quattro anni di attesa, riapre il palazzetto del ghiaccio, centro di attrazione sportivo-turistica, il cui funzionamento è e avrà un'inevitabile ricaduta sull'economia della valle. Con un investimento di tre miliardi di lire sono state realizzate la copertura in legno, le tribune e rifatto l'impianto elettrico.

Ai finanziamenti di un miliardo e 200 milioni ottenuti grazie ai Mondiali del '90, e ai contributi ottenuti dalla Regione e dal credito sportivo, si sono aggiunti i soldi provenienti dai mutui contratti dalla Comunità montana e dai Comuni della Valle che hanno dato vita ad una «cordata» di solidarietà per realizzare un centro sportivo all'avanguardia. Il Comune di Torre Pellice si è fatto carico di tutte le spese, 600 milioni, che sono servite per la parte relativa agli impianti.

«Adesso abbiamo un palazzetto del ghiaccio che per tecnologia è il più avanzato d'Europa - dice soddisfatto il presidente della Comunità montana Val Pellice, Giorgio Cotta Morandini, primo sostenitore dell'iniziativa - la sicurezza per gli spettatori è tutelata dalle rigide norme che abbiamo osservato e proprio per rispettarle ci sono voluti tempi lunghissimi».

Torre Pellice da sempre vanta una vocazione sportiva legata all'hockey: nel '76-'77 la squadra di casa vinto il campionato di serie A 2, un'epoca d'oro quella in cui i giocatori venivano ingaggiati anche all'estero. Poi sono arrivati gli anni della crisi: un'alluvione aveva spazzato via tribune e pista. Questo non ha però smorzato gli entusiasmi dell'Hockey Club Val Pellice che ha trovato sempre nei commercianti di Torre Pellice dei sostenitori.

Spiega Livio Bruera, presidente società: «Anche in questi quattro anni durante i quali l'impianto era chiuso al pubblico abbiamo potuto far allenare i nostri atleti e lo per tenerli in forma stati prestati alla squadra di hockey della Centrale del Latte di Torino. Adesso con il palazzetto nuovamente agibile torneranno a giocare da noi».

Il palaghiaccio, duemila metri di superficie coperti, 700 posti in tribuna, non è solo un'area da destinare al pattinaggio (gli organizzatori promettono di congelare la pista anche a luglio e agosto): si tratta di un'area polifunzionale da destinare ad altre iniziative di carattere sportivo.

Antonio Giaimo

Un operaio travolto sulla Tangenziale

Investimenti e sconti Tre morti sulle strade

Le altre vittime: un giovane albanese a Cumiana e un ventiduenne a Borgaro

Tragico incidente sul lavoro, ieri, in tangenziale Sud, all'altezza di Beinasco. Un operaio addetto alla segnaletica orizzontale è stato ucciso da un'auto in transito: Luigi Brait, 58 anni, Torino, corso Palermo 43, stava lavorando alcuni colleghi al rifacimento delle linee di mezzeria e di delimitazione. Era fermo a segnalare agli automobilisti il restringimento di carreggiata per i lavori in corso, quando il Punto di Danilo Lodo, anni, San Marino 118, lo ha investito. I primi soccorritori hanno sperato di poter rianimare l'uomo, ma all'arrivo del personale medico con l'elicottero del «118» si è capito che non si poteva fare nulla: troppo gravi le lesioni riportate. Due le ipotesi che spiegano la tragedia: la prima che Lodo non si sia accorto dell'operaio, ma si esclude seconda possibilità che la vittima si sia spinta sulla carreggiata.

Una seconda sciagura è avvenuta poco dopo sulla provinciale 267 per Borgaro. Vittima Romolo Savini, 22 anni, residente a Leinì: a bordo del motorino quando ha perso il controllo mezzo ed è sbandato finendo prima sul ciglio destro della strada, poi nel centro della careggiata dove è stato investito dal Tir di Francesco Simili, 24 anni.

Un altro a Cumiana, alle . La vittima è un giovane albanese di 19 anni, Mentor Zhugrin, che abitava in strada Guardia 39. Da una prima ricostruzione dei carabinieri pare che il giovane, a bordo di un motorino, si sia scontrato con un'auto guidata da Antonio Feddio, 40 anni, abitante in via Provinciale 82. Immediatamente soccorso da un'ambulanza della Croce Verde, l'albanese è morto per trauma .

PROVINCIA FLASH

La gente in piazza contro l'aeroporto

L'incidente aereo di San Francesco al Campo ha riacceso antiche polemiche e rinvigorito vecchi rancori sopiti nei confronti della struttura aeroportuale. Il partirà alle 9 piazza Boschiassi e, dopo aver percorso le vie cittadine, punterà direttamente sull'aeroporto.

Un ladro di finisce in

I carabinieri di Avigliana hanno arrestato Silvano Dibitonto, 30 anni, residente a Rivalta, via Umberto I 16, per furto d'auto e guida senza patente. Il giovane si aggirava nei pressi di alcune ville alla periferia di Trana. Dai controlli è emerso che la Fiat Uno cui viaggiava stata rubata l'altra a Venaria e patente gli era stata revocata.

CHIVASSO

Serate diapositive Franco Grosso

Nell'ambito della rassegna «Immaginando quattro» a cura della del Cai, alle 21 al teatro «Carletti» dell'oratorio, proiezione diapositive titolo «Camminando» realizzate da Franco Grosso.

LAURIANO

«Progetto vita» pensa ai pasti

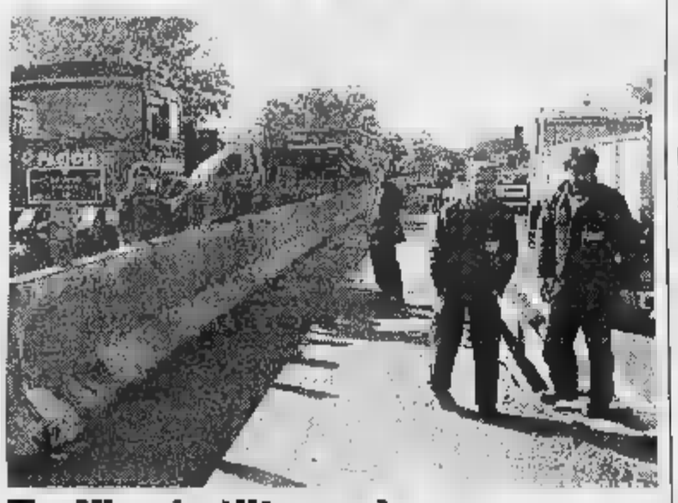
La commissione del «Progetto vita» ha deciso di inviare a tutti i laurianesi che hanno superato il età un questionario per conoscere quanti intendano usufruire del servizio fornitura pasti caldi. Il documento dovrà riconsegnato al Comune entro il prossimo 31 ottobre.

POIRINO

Muratore cade da un'impalcatura

Antonio Cambareri, 46 anni, muratore, via Campo Archero 2, Chieri, è ricoverato al Cto una prognosi di giorni. L'uomo, mercoledì mattina, è caduto da un'impalcatura 4 metri, mentre stava lavorando all'interno della ditta tessile Fidivi Spa (ex Gay), in frazione Masio, a Poirino.

CHIVASSO



Traffico in tilt per due ore

Circolazione bloccata ieri dalle 10,45 alle 12,45 sulla superstrada per Chivasso, per trasporto eccezionale un trasformatore destinato all'Enel di Masiago, bloccato in prossimità ponte sul Malone a causa del peso complessivo (352 tonnellate) del carico. Qui la circolazione avviene di sola corsia per dei lavori. L'autorizzazione di transito è stata dall'Anas, dimenticando forse i lavori in

ULTIMA ORA. Attentato del racket o bombola difettosa, danneggiato un negozio d'abbigliamento

Esplosione a Carmagnola Terrore per 50 famiglie

Stanotte violenta esplosione ha gettato nel panico gli abitanti di un condominio sei piani a Carmagnola, in via Torino 73/b, la grande arteria principale all'ingresso della cittadina: intorno a mezzanotte e mezzo uno scoppio ha distrutto un negozio di abbigliamento - «Alfonso Confezioni» di Alfonso Campione - uno dei quattro che si trovano al piano terra dell'edificio dove, in due scale, vivono circa cinquanta famiglie. Immediato l'intervento dei carabinieri di Carmagnola e delle squadre dei vigili del fuoco arrivate anche da Torino.

Pochi attimi dopo la deflagrazione gli inquilini di via Torino 73/b si riversati in strada: alcuni sotto choc, convinti che il palazzo fosse gravemente danneggiato. Fortunatamente, nessuno è rimasto ferito. Ancora chiarire le cause dell'esplosione che ha provocato alte fiamme e un fumo denso. Potrebbe trattarsi di una bomba racket collocata davanti negozio e lanciata contro la saracinesca del locale.

Lo scoppio potrebbe anche provocato alla presenza di una bombola difettosa. Negli alloggi dei piani alti, secondo i primi accertamenti, non ci rebbero danni. Al primo piano invece le serrande sono state danneggiate e annerite dal fumo.

Un momento delle operazioni di soccorso

Dopo il trasferimento di Tinti a Torino e il pensionamento di Boggio

Vitari prende servizio in procura

Grimaldi presidente del tribunale di Ivrea

Da domani la Procura della Repubblica a Ivrea avrà un nuovo reponsabile. E' Giorgio Vitari, ex coordinatore del pool di magistrati che si occupano del settore «fasce deboli» presso la pretura a Torino. Vitari, magistrato di punta della procura torinese, all'inizio degli anni '80 si occupò della prima «Tangentopoli subalpina», raccogliendo le confidenze di Adriano Zampini, un faccendiere che, con i suoi racconti, fece finire in carcere amministratori pubblici e capitani d'impresa. Nel nuovo incarico sostituisce Bruno Tinti, a qualche mese procuratore aggiunto della Procura a Torino.

A Ivrea, Giorgio Vitari dinerà il lavoro ai sostituti Alberto Braghin e Lorenzo Fornace che, dall'inizio del mese di settembre seguono l'inchiesta sui presunti falsi in bilancio alla Olivetti. Con l'arrivo del nuovo procuratore capo la situazione degli uffici giudiziari eporediesi inizia a normalizzarsi. E' imminente, infatti, l'arrivo del nuovo presidente del tribunale. Si tratta di Luigi Grimaldi, responsabile della Pretura che, giovedì prossimo, prenderà il posto di Franco Boggio, l'ex presidente, in pensione all'inizio dell'anno. Inevitabile qualche problema in pretura dove, con la partenza di Grimaldi al lavoro solo due magistrati (Antonio Tiseo e Daniela Pagliaga). «I cinque vice pretori - dice Pietro Cecchin, il presidente dell'ordine degli avvocati di Ivrea - daranno una grossa mano in questa fase, decisamente critica per la massa di lavoro che deve essere svolta quotidianamente. Certo è che sarebbe molto meglio se a tempi brevi fosse fatte le nuove nomine».

Da sinistra il nuovo procuratore a Ivrea Giorgio Vitari e il presidente del tribunale Luigi Grimaldi

Resta ancora aperta, invece, la questione delle soppressioni dei tribunali «minori», tra cui Ivrea. Il 26 ottobre, a Roma, i sindaci dei centri sedi di uffici giudiziari a rischio» si troveranno per discutere la questione accorpamenti. Comunque, dopo una serie di prese di posizione, sembra che la questione sarà temporaneamente accantonata. «Indipendentemente dall'ipotesi di chiusura - dice ancora Pietro Cecchin - il nostro obbiettivo è quello di riuscire a fare gravitare su Ivrea i centri che fanno parte del mandamento di Rivarolo e che oggi, invece, dipendono dalla Procura e dal tribunale di Torino. Sulla questione abbiamo preparato un documento che analizza il problema. Ora aspettiamo la risposte degli organi competenti».

Lodovico Poletto

Per il blocco della «Data GB & C»

Forno, il sindaco bocciato dal Tar

Il Tar ha dato ragione, almeno per ora, alla «Data GB & C», l'azienda di Forno che occupa di stampaggio a caldo (e dove si producono, fra l'altro, gli alberi motore per le Ferrari), «vittima» nella primavera scorsa di due provvedimenti del sindaco Giancarlo Benso: quello per la chiusura dello stabilimento e, successivamente, per la limitazione dell'orario di lavoro dei magli. E' stato infatti accolto il ricorso dell'avvocato Mario Bassi, uno dei legali della società, che chiedeva la sospensione in via cautelativa dell'ordinanza. Ora l'attività dell'industria può procedere regolarmente, in attesa della sentenza definitiva.

La vicenda risale all'estate scorsa. Alcune famiglie di Forno presentarono un esposto al [illegible] all'Usl, giudicando insopportabile il rumore dei maglio utilizzato dalla «Data GB & C» (fondata a inizio secolo con 35 dipandenti). «Non vogliamo danneggiare l'azienda - era scritto -. Chiediamo solo che quel maglio cessi di battere. Il rumore e le vibrazioni sono impossibili da sopportare, e le nostre case sono già piene di crepe».

Furono effettuati interventi per l'insonorizzazione e l'assorbimento delle vibrazioni, ma non fu sufficiente. E tra aprile e maggio il sindaco firmò prima l'ordinanza di chiusura dello stabilimento, poi quella che limitava gli orari di attività. I legali dell'azienda, avvocati Bassi e Fiore, impugnarono il provvedimento. Inizialmente il Tar estese nuovamente l'orario di utilizzo dei magli, disponendo periodiche verifiche da parte dell'Usl sulla loro rumorosità. E proprio gli esiti di queste verifiche, ora, hanno portato alla sospensione della precedente ordinanza del sindaco.

[m. rev.]

IN BREVE

IVREA

Il saluto di Bettazzi al «olivettiano»

Il vescovo Luigi Bettazzi ha assistito ieri sera alla partenza del treno che porterà i lavoratori dell'Olivetti a Roma per la manifestazione nazionale. Bettazzi, in passato, ha partecipato a manifestazioni sindacali, e questa volta lo trattengono ad Ivrea i tre giorni di festeggiamenti per i trent'anni alla guida della diocesi. Il vescovo vuole però dimostrare ai lavoratori la sua solidarietà e per questo è andato alla stazione dove è partito un treno speciale con circa 500 lavoratori e sindacalisti.

IVREA

Udienza rinviata per Luca Giovanetto

Ancora un rinvio dell'udienza preliminare per Luca Giovanetto, il ventenne di Montalto che il 2 giugno '95 tentò di uccidere a coltellate la compagna di classe Irma Pagliari, di Ivrea, durante una festa di fine anno scolastico. Giovanetto (e con lui anche la stessa vittima e un altro compagno di studi, l'eporediese Francescomarco Sini, alla sbarra per alcuni passati uno spinello) tornerà davanti al gip il 16 gennaio prossimo.

GEMELLAGGI

Gemellaggio Marnaz centro dell'Alta Savoia

Il Comune si gemella con il centro francese di Marnaz, in Alta Savoia. Domani sera, nel Salone delle Feste e delle Tradizioni, si esibiscono le bande musicali di Hône e di Marnaz; il gemellaggio verrà ufficializzato domenica mattina, con il contorno di altre rassegne folcloristiche e musicali.

CALUSO

Appello agli artisti «Un quadro per l'asilo»

«Aiutateci a sostenere l'asilo»: un sos che il Consiglio di amministrazione della scuola materna Guala di Caluso lancia, in modo particolare, agli artisti della zona. «Nei giorni 7 e 8 novembre - spiegano i responsabili dell'iniziativa - vorremmo allestire una mostra-mercato di dipinti, oggettistica in ceramica e prodotti dell'artigianato, per raccogliere i fondi necessari alla sussistenza delle attività dell'asilo». Da qui l'invito agli artisti a donare una propria opera da porre in vendita. Chi volesse rispondere all'appello può rivolgersi ai numeri 011/983.04.62 o 983.23.14.

IL CASO

BLITZ DEI VOLONTARI

Animali maltrattati a Montalenghe: il magistrato ordina il sequestro

Trenta cani sporchi e senza collare

Sigilli al capannone «lager» in cui erano chiusi

QUANDO i volontari dell'associazione «Sam» (Soccorso animali maltrattati), hanno aperto il capannone dietro lo zoo «Arca di Noè», a Montalenghe, si sono trovati di fronte ad uno spettacolo ripugnante. Trentatré cani di diverse razze (pastori tedeschi, sharpei, barboncini, dalmata, chow chow, terranova, collie, husky, meticci, ecc.) erano rinchiusi in uno spazio sporco e [illegible] zione, con il pavimento coperto di escrementi, pane ammuffito e rifiuti di ogni genere, fra cui due galline morte e già decomposte. Gli animali sono stati sequestrati, e portati in una struttura attrezzata.

Era stata la stessa associazione, a seguito di alcune segnalazioni, a chiedere e ottenere dalla Procura di Ivrea l'autorizzazione a portare via i cani. Martedì pomeriggio, sotto una pioggia battente, volontari e carabinieri della stazione di Caluso sono stati impegnati per diverse ore nella difficile operazione. E da oggi sul tavolo del pm Fornace c'è un'accurata relazione sulle pessime condizioni sanitarie dei cani (alcuni presentavano estese micosi, quasi tutti devono essere sottoposti ad un profondo trattamento igienico) del capannone. «Da due giorni - dicono al Sam - siamo al lavoro per pulire e curare i cani. Inoltre cerchiamo di individuare la loro provenienza e la destinazione; e la stessa cosa sta facendo la magistratura». Non è escluso che venga chiamato in procura a Ivrea l'allevatore Andrea Musso, di Torino: alcuni mesi è aveva affittato dai proprietari dello stabile il capannone finito sotto sequestro. Il quale precisa: «Era una sistemazione provvisoria. L'Usl ne era a conoscenza, mi aveva già imposto di trasferire gli animali entro il 27 ottobre».

I volontari della «Sam» si sono trovati di fronte ad uno spettacolo ripugnante: gli animali erano in condizioni pietose

Mauro Revello

DOVE & QUANDO

MUSICA POLIFONICA. Si esibisce alle 21, in cattedrale a Ivrea, il coro polifonico eporediese diretto da Nino Nigra in un programma interamente dedicato alla polifonia sacra. L'ingresso è libero; il concerto fa parte delle celebrazioni per i cinquant'anni di Messa del vescovo di Ivrea.

INCONTRI DEL VENERDÌ. Conferenza, alle 21 in biblioteca a Cuorgnè, un ciclo dedicato alla salute: Rodolfo Peverelio parla di «Iridologia: l'occhio come specchio del corpo e dell'anima». L'ingresso è libero.

[illegible] IN [illegible]. Inizia a Piverone la «Festa d'la castagna»: alle 20,30 è in programma il concerto delle bande musicali di Piverone e di Settimo Vittone; a seguire vin brulè offerto a tutti i presenti.

DONNE AFGHANE. Si parla di diritti umani e di iniziative di solidarietà verso le donne dell'Afghanistan, alle 21 nella sala al pianterreno del municipio di Ivrea.

[illegible] CON I CORI. Si inaugura, al salone pluriuso comunale di Brosso, la Sagra della castagna organizzata dalla Pro loco. Alle 21 in concerto i cori Monte Marzo, diretto da Tonino Pacetta, e Mimosa, alla guida c'è Cristina Zoppo. Domani, ore 21, convegno sulle castagne.

STORIA LOCALE. Conferenza con Gian Savino Pene Vidari organizzata dal Corsac. Alle 20,30, alla Camera del lavoro di piazza Pinelli, a Cuorgnè, il docente universitario tratterà di «Tutela ambientale e del territorio tra Medioevo ed età moderna in Canavese».

VOLONTARIATO [illegible]. Amministrazione comunale e gruppi operanti sul territorio ripropongono domani «Una giornata per Ogliaro». Appuntamento alle 8,30 davanti al municipio.

Margherita si laurea in economia.

Marco parte per il servizio militare.

La mamma compera la televisione.

Papà ultimo nella gara di sci.

SCS

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocorne, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome
Cognome
P. IVA o cod. fisc.
Via
C.A.P.
Città
Tel.
Firma

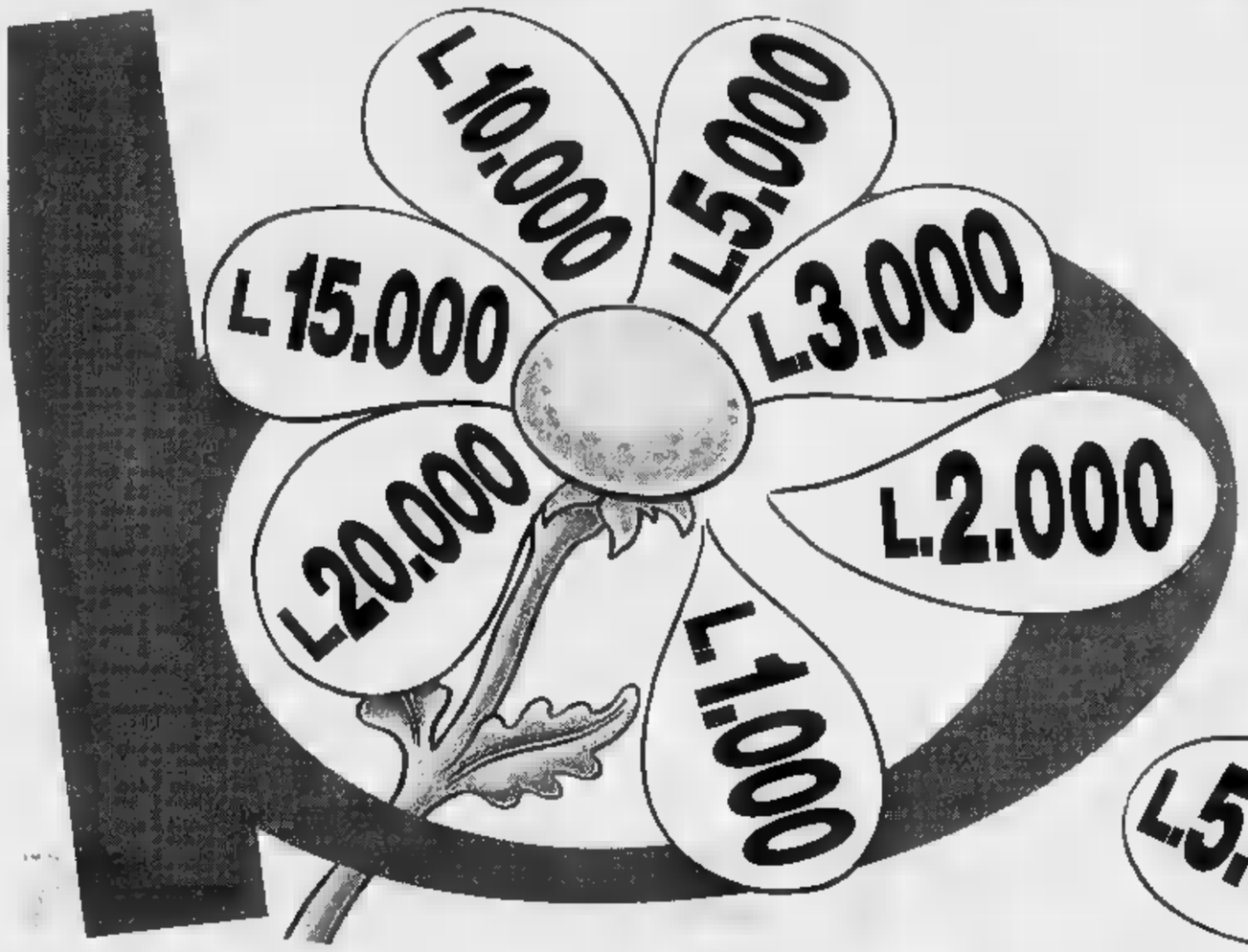
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

Numero Verde 167-802005

È una coedizione LA STAMPA HyperSystems

tutt LA STAMPA Compact

LA CONVENIENZA È TUTTO A...

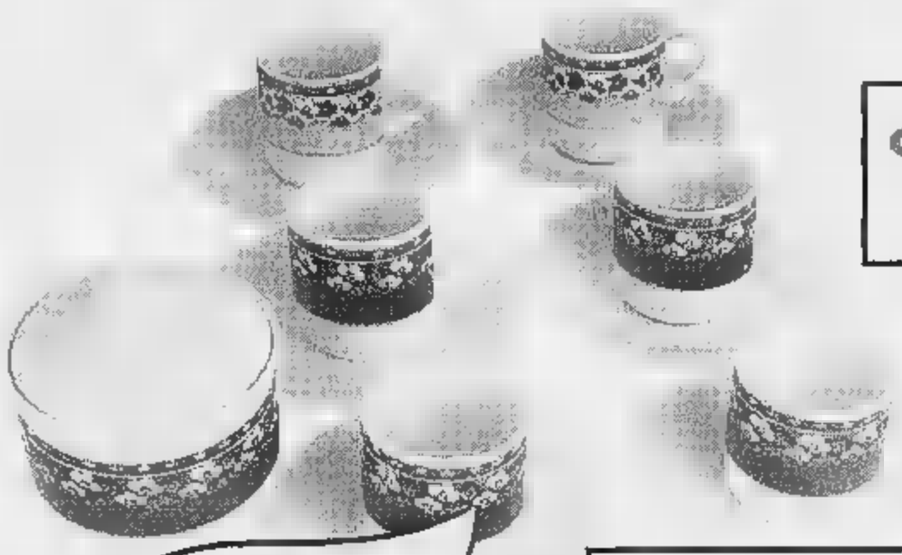


SANTAFIORA
conf. da **6** bottiglie da L **1,5** cad.
lire 222 al L

CAFFÈ SPLENDID
aroma classico
g 500
lire 10.000 al kg

NUOVO PREALPI
g 250
lire 12.000 al kg

DAL 17 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE



CAFFETTIERA BAHIA
3 tazze

SERVIZIO CAFFÈ
CON ZUCCHERIERA

KRAFT
g 120
lire 8,333 al kg

FERRO
VAPORE

TRIVELLATO

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

VIA II TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE
VIA MARCONI

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

PAVONE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

FINO AL 27/10/96 SCONTO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 LEGGE 80 IL 04/10/96

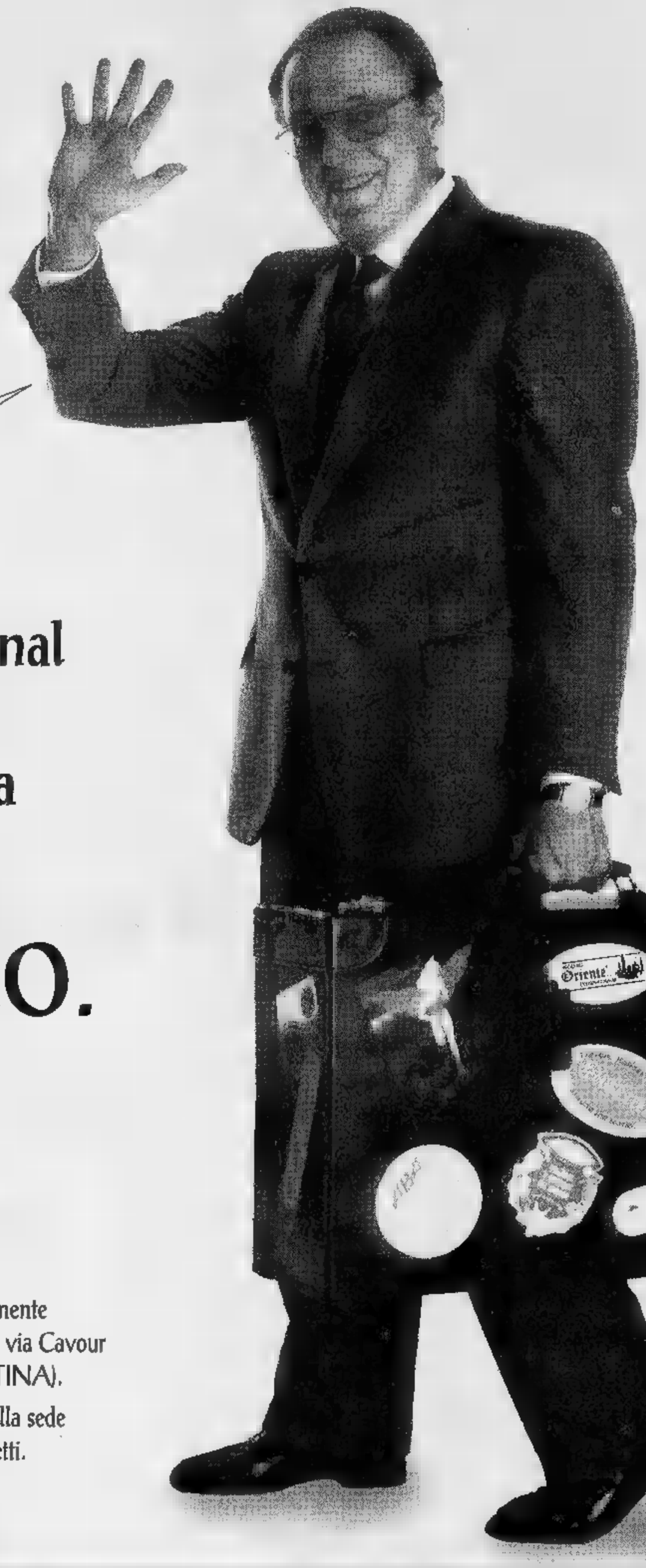
SALVO EVENTUALI ERRORI

SALVO MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI OFFERTE VALIDE FINO AL ... O SALVO ESAURIMENTO

LANDÒ

A 60 anni Joe Risso CHIUDE con i tappeti.

"Prima di andarmene voglio farvi un grande regalo. La possibilità di acquistare pregiati tappeti, scelti personalmente da me e allo stesso prezzo che ho pagato io"



COM. L. 80

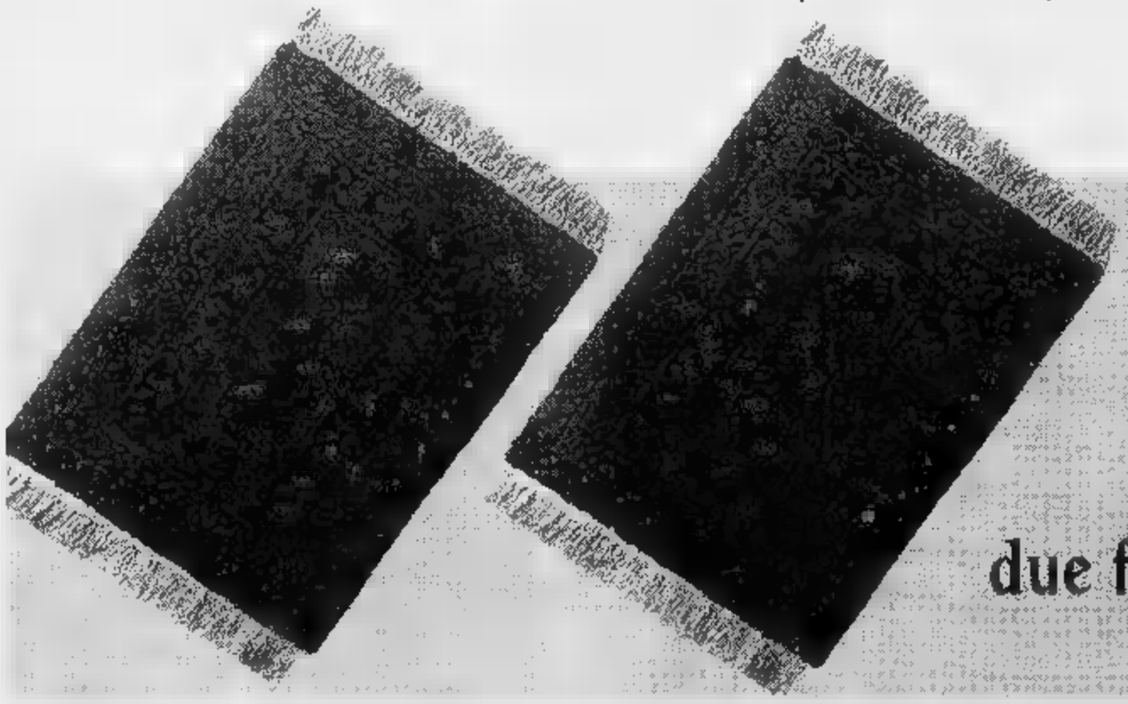
Joe Risso lascia la Vecchio Oriente International che cede la sua quota di tappeti persiani pregiati a

PREZZI DI PURO REALIZZO.

VECCHIO Oriente® s.r.l. DAL 1938 INTERNATIONAL

Per una scelta davvero completa la vendita si svolgerà unicamente negli oltre 400 m² di esposizione della sede di via Gobetti, 5 angolo via Cavour orario 9,30-12,30 e 15-19,30 (CHIUSO IL LUNEDI' MATTINA).

Parcheggi: ACI – Via Teofilo Rossi – Piazzale Fusi – davanti alla sede della Vecchio Oriente International e per tutta la via Gobetti.



C'è una sorpresa, anzi due per chi viene da lontano*. Per tutti gli acquirenti saranno compresi nel prezzo due favolosi scendiletto "Bukhara Afgano".

* Solo per chi proviene da fuori Torino e da altre province.

2
RADDOPPIO DELLA GARANZIA
[redacted] raddoppia GRATIS la garanzia su tutti i prodotti selezionati "QUALITA' TOTALE"

3
GRATIS CONSEGNA E INSTALLAZIONE
UNI-EURO [redacted] GRATIS consegna ed installazione su [redacted] i grandi elettrodomestici selezionati "QUALITA' TOTALE"

1
GARANZIA DEL [redacted] PIU' BASSO
UNI-EURO garantisce il prezzo piu' BASSO in assoluto su tutti i prodotti selezionati "QUALITA' TOTALE"

4
SODDISFATTI O RIMBORSATI
UNI-EURO e' al servizio del cliente. Se nei primi giorni il prodotto non funziona o non corrisponde alle caratteristiche verificate nel punto vendita sara' sostituito immediatamente(reg.int. p.v.)

5
CONTRIBUTO SOLIDARIETA' A VOSTRO MERITO E A NOSTRO CARICO
Dal prodotti "QUALITA' TOTALE" sara' [redacted] una cifra , inclusa nel prezzo , che verra' versata a Vs. nome , con rilascio di regolare ricevuta . La somma portera' ad un grande traguardo

300 MILIONI
che saranno destinati, alla costruzione del nuovo "ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA [redacted] CANCRO" di Candiolo a pochi km da Torino (tramite la Fondazione Piemontese per [redacted] Ricerca sul Cancro) [redacted] alla A.I.R.C. comitato Liguria

TIMMY TI CAMBIA LA VITA
arriva TIMMY il piccolo cellulare
SENZA CANONE
SENZA ATTIVAZIONE
SENZA BUROCRAZIA
che funziona anche con la TIM CARD e...
PAGHI SOLO SE TELEFONI !
anche se prendi gia' un cellulare prova a portarci la tua
TIM CARD

IL GRUPPO UNI EURO LANCIA LA PIU' GRANDE OPERAZIONE DELL'ANNO

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO
SU TUTTI I PRODOTTI "QUALITA' TOTALE"

[redacted]

PIONEER by MOTOROLA con sportello	[redacted]
SAMSUNG ETACS superminì 2 batterie	[redacted]
MOTOROLA GSM c/sportellino	495.000
MOTOROLA colori assortiti	385.000
NOKIA CITYMAN 500 mod. TOP	595.000

su questi ed altri 40 modelli LA [redacted] DI ATTIVAZIONE E' IMMEDIATA E [redacted] oltre 10 possibilita' [redacted]

[redacted]

Segreteria originale SIP	89.000
Segreteria SIP piu' funzioni	119.000
CORDLESS originale SIP	295.000
CORDLESS mod.TOP + funzioni	329.000
[redacted] completo GRAN MARCA	489.000
FAX originale SIP completo	545.000

[redacted]

SAMSUNG family [redacted] telecomando	795.000
PANASONIC VHSc zoom 14x grandangolo	1.095.000
[redacted] zoom 10x 0,6lux basso consumo	1.149.000
CANON TOP zoom 40x stabilizz.ottico editing	[redacted]

TV COLOR

DAEWOO 14" scart sleep timer	[redacted]
PANAASONIC 14" scart telecomando	349.000
SAMSUNG 20" bifonico	489.000
[redacted] MARCA 14" + videoregistratore incorporato	[redacted]
SANYO 25" televideo monitor look	[redacted]
PHILIPS 25" stereo televideo	999.000
SANYO 25" stereo televideo	1.099.000
SONY 29" supertrinitron "occhio magico"	1.799.000

VIDEOREGISTRATORI

GRUNDIG [redacted] 38cm caric.centrale	399.000
SAMSUNG caricamento centrale	399.000
[redacted] Show View moviola	495.000
PANASONIC superMoviola Show View	595.000
SANYO stereo hi-fi 6 testine	799.000

AUTORADIO

[redacted] TOP asport.integrale	189.000
PIONEER 4x30 [redacted] dolby pro	279.000
PIONEER rds 4x35 full logic	[redacted]
[redacted] autoradio + bauletto 10CD	659.000

IMPIANTI HI-FI

[redacted] completo CD	350.000
PHILIPS 30w completo CD [redacted] telecomando	499.000
[redacted] 70w full logic 3 vie	695.000
AIWA mod.TOP 100w RDS multiCD	895.000
TECHNICS 96w pezzi separati 3vie	959.000

LA MUSICA

WALKMAN COLORATI colori assortiti	15.900
WALKMAN stereo equalizzato c/auricolari	19.900
WALKMAN SANYO stereo bass expander	29.900
Radioregistratore stereo DAEWOO 2 cassette	79.900
Microregistratore SANYO attivazione vocale	99.900
CD portatile PANASONIC slim	189.000
Radioregistratore c/CD PHILIPS stereo	248.000

MICROONDE e CUCINE

DE LONGHI mw315 piatto rotante	185.000
SAMSUNG 800w bombato	229.000
MOULINEX SELECTA digitale	289.000
SANYO comby grill 800/1000w	359.000
SANYO superdigitale TOP	499.000
Cucina SELECTA fuochi fusso forno gas	259.000
Cucina DELONGHI [redacted] fuochi+2piastre forno elettrico	550.000
Cucina DELONGHI 60x50 3+1 forno elettrico	550.000
Cucina ARISTON superTOP 7 cuochi sicura 60x60	899.000

CONGELATORI

HIRUNDO verticale con cassetti	399.000
KORTING a pozzo 210lt.	450.000
OCEAN a pozzo SELECTA t/300lt.	599.000
OCEAN maxi verticale SELECTA	699.000

FRIGORIFERI

HIRUNDO by MERLONI monoporta	279.000
HIRUNDO by MERLONI 2 porte con freezer	425.000
CANDY 2 porte bombato con freezer	489.000
ARISTON 3 porte bombato SELECTA	799.000
HIRUNDO combinato 370 [redacted] i 2 motori	899.000
IGNIS maxi combinato	949.000
DAEWOO maxi americano T\500 [redacted] nofrost	1.495.000

LAVATRICI

HIRUNDO by MERLONI superautomatica 5KG.	375.000
KORTING vasca [redacted] giri 12 programmi	[redacted]
IGNIS 550 giri c\termostato	599.000
[redacted] SELECTA Margherita inox	650.000
CANDY SELECTA 400giri carica dall'alto	699.000
ARISTON SELECTA Margherita inox	699.000
ZOPPAS LUXUS660 TOP 6 tasti	799.000
CANDY Activa Plus 80 TOP [redacted] giri	899.000
AEG made [redacted] Germany inox	899.000

[redacted]

HIRUNDO by MERLONI 60X60 12coperti	[redacted]
AEG super silenziosa 33DB	899.000
ARISTON facciata inox front.nero	[redacted]
[redacted] SELECTA 30 doppia sicurezza	999.000
ARISTON modello TOP [redacted] per accessoriato	1.150.000

RISCALDAMENTO

[redacted] W	29.900
Termoconvettore Bagnodima	52.900
[redacted] ventola	89.000
Radiatore DELONGHI [redacted] elementi 2000w	129.000
Catalitico DELONGHI [redacted] monlata	179.000
Bruciatutto FOCO 860R [redacted] m3	349.000
Bruciatutto [redacted] super ghisa	499.000
[redacted] ARGO 9000 [redacted] autom	599.000
[redacted] a [redacted] FOCO originale tutto in [redacted]	799.000

PULIZIA CASA

MASTER lucidatrice cromata [redacted]	[redacted]
DELONGHI Colombina SELECTA 700W	159.000
FISELDEM sistema vapore professionale	179.000
PANASONIC aspirapolvere giallo 1200w	[redacted]
ROWENTA aspirapolvere 1300w elettr.	239.000
HOOVER aspirapolvere ALPINA 1400W super elettr.	[redacted]

PULIZIA PERSONA

SANYO [redacted] portatile a pile	37.900
SELECTA phon professionale 1800w	39.900
BRAUN phon super volume 1600w	69.000
PHILIPS rasoio 3 testine	109.000
GIRMI casco professionale	139.000
BRAUN rasoio ricaricabile	159.000

PER LA CUCINA

Tostapane SELECTA con timer	39.900
Tostapane TEFAL automatico con timer	49.900
Bistecchiera SELECTA maxi antiaderente	99.000
Fornetto DELONGHI 91 lux white	189.000
Macchina caffe' GAGGIA SELECTA	289.000

PER [redacted]

TEFAL/DELONGHI/PHILIPS ferri a vapore	29.900
MOULINEX Optimate super inox	79.000
ROWENTA [redacted] vapore verticale	[redacted]
MICROMAX c/caldaia 320 professionale	219.000
[redacted] LONGHI PRO880 SELECTA doppio caldaia	339.000
POLTI c\caldaia 2H + regolazione vapore	299.000

PROMOZIONE VALIDA SALVO ES.SCORTE,ERRORI ED OMISSIONI COM.EFF. LEGGE [redacted]

GRUPPO **UNI-EURO**

(VC)VERCELLI NUOVO
tangenziale Ovest
P.le Continente tel.0161/294692

(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

(TO)TORINO
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi)
tel.011/6638888

(TO)TORINO
[redacted] Vandalino 101
tel.011/4033993

(TO)SETTIMO T.
C. comm.Panorama TRONY
tel.011/2238337

(TO)RIVALTA
PEREMPORIO 63
[redacted].C.Comm.SOLEBORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE
ABBADIA ALPINA
via Giustetto 43 tel.0121/202010

(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona
tel.011/9450895

(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)BORGO SANDALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12
tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.[redacted] tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona, 10 tel.0173/81146

(PV)VOGHERA
v.le Repubblica [redacted] tel.0383/367736

(AT)CANELLI
P.zo C.Gancia,1 tel.0141/822215

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA [redacted]
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Beneseea 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
[redacted] Vernetti,5 tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

MAGAZZINI AZ

MAGAZZINI AZ (CN)CASTAGNITO
v. Neive,16 tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)

MAGAZZINI AZ (CN)RORETO di CHERASCO
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(accanto alla DIMAR)

I PRODOTTI A "QUALITA' [redacted] AIUTANO LA LOTTA CONTRO IL CANCRO

anche all' EURO GIMBO

Avete scelto il meglio delle auto. Scegliete il meglio dell'assistenza.

AutoCentauro. Assistenza e ricambi originali, garantiti Mercedes-Benz.
Servizio carrozzeria. Service 24 ore su 24.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 - (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

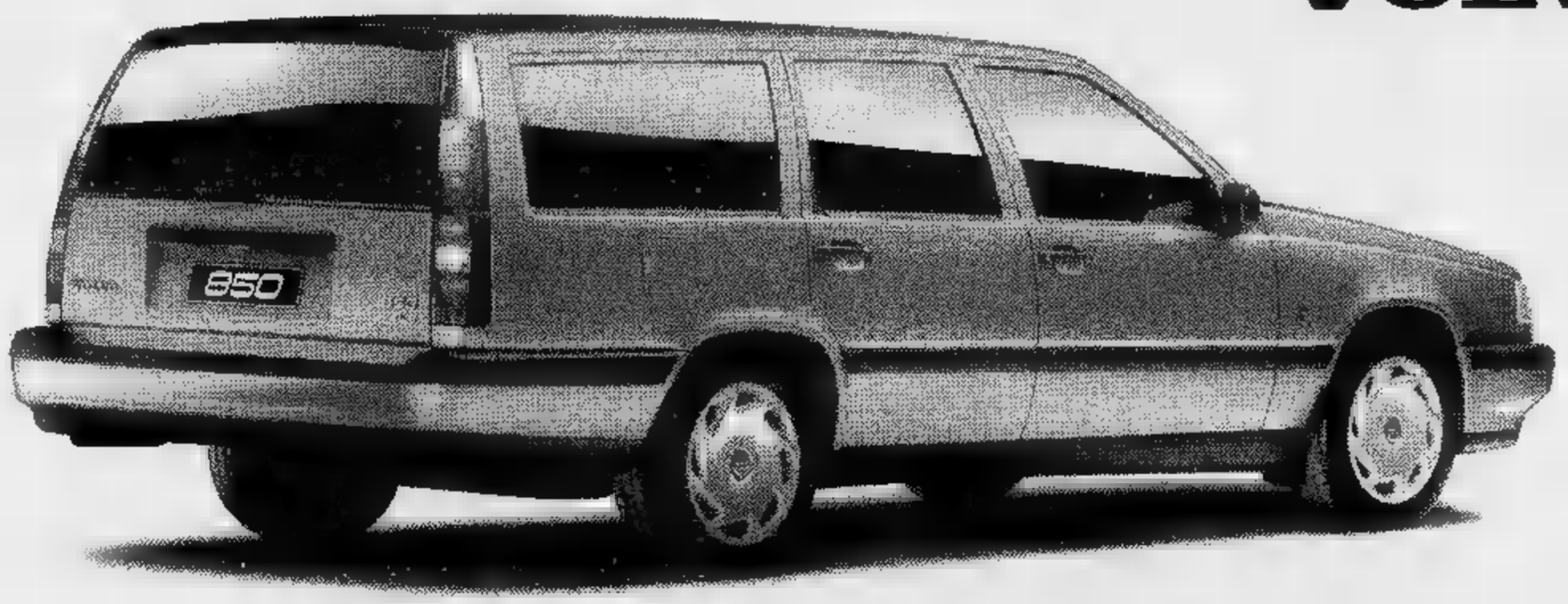
Volvo 850 GLE.

Nella categoria delle duemila, un'auto di un'altra categoria.

Motore ■ cinque cilindri in linea da 2000 cc. Potenza: 126 CV. Velocità: 195 km/h. Da 0 a 100 km/h in 11.7 secondi.
ABS Volvo, airbag full-size, barriere di protezione laterali SIPS. Airbag laterali (SIPS Bag).

Berlina, lire 46.700.000. Station Wagon, lire 49.700.000Tutti i prezzi Volvo sono chiavi in mano (escluse IET ed APIET) ■ bloccati fino alla consegna.

VOLVO



AutoGrup

TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 24.56.600 • TORINO - Corso Turati 15 - Tel. (011) 593833
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 / Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366 / 675905

5 ANNI DI SUCCESSI CONTINUI

5° ANNIVERSARIO

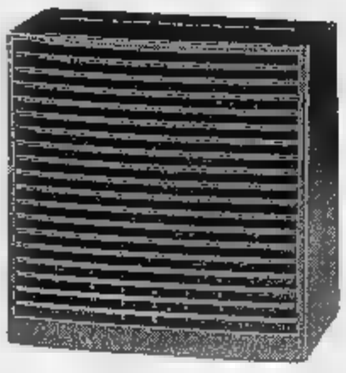
MEDIA WORLD: 5 ANNI

EURO RSCG

LE OFFERTE CONTINUANO SU INTERNET: HTTP://WWW.MEDIAW.IT

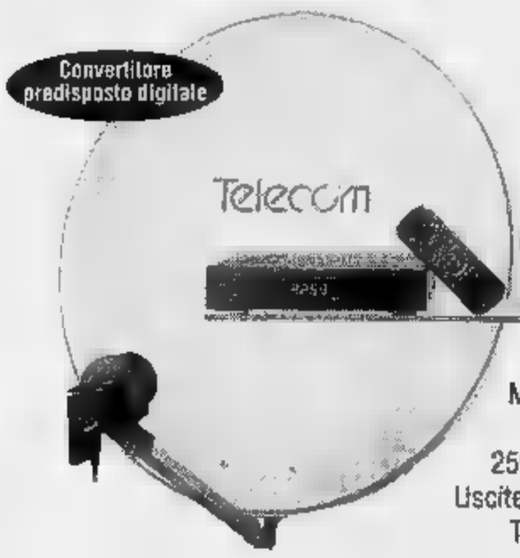
2.690.000

Personal Computer Packard Bell
Mod. [illegible] 133C. CPU Pentium 133 Mhz. Desktop. [illegible] Mb Ram. Hard Disk 1 Gb. CD Rom 4x.
Scheda sonora 16 bit. Fax, modem, segreteria, telefono, radio, telecomando. Windows 95, Works, Publisher, oltre 30 titoli software. Monitor 14" SVGA a colori.



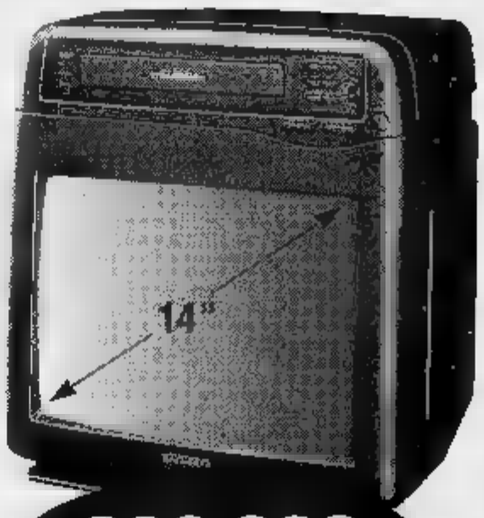
19.900

Termoventilatore EWT
Mod. 01 S. Potenza 1000/2000 Watt.
Tre livelli: flusso, aria, temperatura.
Protezione anti-surriscaldamento.



259.000

[illegible] satellitare Telecom
Mod. TC 3101 C. Ricevitore satellitare con convertitore universale.
250 canali programmabili. 3 prese Scart.
Uscite RCA audio/video. Parabola diam. 85 cm.
Telecomando. Contiene videocassetta con corso [illegible] installazione.



689.000

Televisore 14" con videoregistratore Daewoo
Mod. DTV 1485. TV Color 14" con videoregistratore. 100 canali memorizzabili.
OSD. Accensione e spegnimento programmabile.
Ingressi audio/video. Telecomando.

LA PROVA DEL 9 DELLA CONVENIENZA

Per festeggiare alla grande il suo 5° anniversario Media World ha preparato per voi una promozione pazzesca, su quasi 300 prodotti, divisi per fasce prezzo.
Per esempio, vi serve un radioregistratore, una macchina fotografica o un telefono per la casa? Cercate sul punto vendita fra i 99 prodotti a 99.000 Lire!

99 X 99.000

O ancora, sognate un grande impianto Hi-Fi, un sistema Home Video Theatre o un frigorifero maxi? Allora cercate fra le 99 incredibili proposte a 999.000 Lire!

99 X 999.000

In più, sul punto vendita vi aspettano anche **99 offerte a sole 9.900 Lire!**

99 X 9.900

Ecco alcuni esempi:

Riavvolgitore per VHS Sonoko
Mod. JU 300

Ferro da stiro a vapore CGM
Mod. FV-1/FV-3

Riproduttore stereo Fenner
Mod. FW 140

Porta CD Mapes
Mod. Discomatic. Da 30 CD.

Lettera al C[illegible] in data 18/10/96. Offerte valide dal 18/10/96 al 8/11/96, fino ad esaurimento scorte. L'offerta è limitata all'acquisto di un[illegible] prodotto per [illegible] cliente.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

VIDEO • TV • HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World
Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

[illegible] DELLA
BATTAGLIA (PV) - S.S.10
[illegible] VOGHERA [illegible]
CASTEGGIO
TEL. 0383/892940

FUTURA
è
ALFA ROMEO
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 linee r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì Ottobre 1996 AL 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

RUDI
Automobili
è HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 -
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

Ponte Orti: arcate da liberare. Via pioppeti in città e a Masio

«Il Tanaro va allargato»

Ecco le priorità dei periti di Brusco

ALESSANDRIA. Ghiaioni, isolotti da dragare? Sì, ma nel mirino della magistratura potrebbe finire ben altro: la rimozione di tutte le [illegible] del Tanaro nel tratto della città ul[illegible].

L'équipe dell'Istituto di Idraulica della Facoltà di ingegneria di Padova, incaricata dal procuratore della Repubblica Carlo Brusco di compiere accertamenti, ha effettuato i primi rilievi (anche fotografici) sottolineando [illegible] serie di priorità evidenti: ad esempio è urgente «disinterrare» quattro arcate del ponte [illegible] Orti che [illegible] sempre state adibite a coltivazioni; poi riportare le aree golenali alle origini, considerate [illegible] modifiche al [illegible] del fiume negli anni; e, ancora, eliminare le «alberature a margine» (sono stati individuati pioppeti a Masio, ma ce n'è uno anche in città, [illegible] i due ponti, che «restringe» molto il Tanaro).

Sono operazioni che richiedono espropri, ma se sull'altro piatto [illegible] bilancia c'è la sicurezza dall'alluvione la magistratura non pare disposta a transigere oltre. Anche l'ambientalista professor Luigi Nosenzo, in [illegible] petizione inviato al prefetto, chiede «di ordinare senze ulteriori indugi la ricalibratura dall'alveo a valle della città fino alla confluenza col Po rimuovendo qualunque ostacolo al raggiungimento dell'obiettivo». Suggerisce [illegible] un consistente allargamento dell'alveo (almeno 50 metri) e la riduzione degli isolotti «al livello di affioramento in condizioni di magra del fiume».

Il disalveo dev'essere, però, attuato [illegible] interventi programmati e coordinati: c'è un convulso [illegible] intreccio di competenze - Anas, Comune, Provincia, Regione, MagisPo - che rende difficile capire chi ha fatto determinati lavori e a chi esattamente spetta il compito.

[illegible] Camagna

I rimborsi «completare»

Torgani: avanzo di 32 miliardi ma ne mancano 20 per chiudere

L'assessore Mario Torgani: «Chi attende ancora i rimborsi non deve temere la mancanza di soldi»

ALESSANDRIA. Alla data del 1° ottobre l'Ufficio danni del Comune, aperto dopo l'alluvione del novembre '94, aveva elargito, con 20.588 pratiche di pagamento, rimborsi ai privati per danni ai beni mobili (arredamento, auto, moto e altro) e immobili per 191 miliardi e [illegible] milioni circa. Dallo Stato erano [illegible] assegnati 224 miliardi: c'è quindi un avanzo di 32 miliardi e poco più. Ma, da un primo calcolo, restano da completare rimborsi per 52 miliardi.

I dati sono stati forniti dall'assessore Mario Torgani che ha la responsabilità dell'Ufficio danni. «Ritengo - ha detto Torgani - che quanti attendono rimborsi non devono temere la mancanza di soldi. In questi giorni dalla prefettura ho [illegible] assicurazione di un'ulteriore assegnazione di 15 miliardi. I primi 10 dovrebbero [illegible] disponibili a brevissimo termine, poi seguiranno gli altri cinque».

Resterebbe uno scoperto di quattro-cinque miliardi, ma potrebbero risultare inferiori i calcoli su quanto ancora dovuto. Poi potrebbero anche venire disposti ulteriori stanziamenti. L'assessore [illegible] dice tranquillo.

L'assegnazione per i beni immobili (alloggi) [illegible] stata di 121 miliardi e [illegible] milioni: [illegible] stati erogati 116.299 milioni. La disponibilità per i beni mo[illegible] era di 76.697 milioni, ed è stato erogato qualche milione in più. Complessivamente [illegible] somma pagata è di 67.705 milioni. Venticinque miliardi erano stati assegnati per i beni im[illegible]bili non abitativi «la cui definizione - dice l'assessore - ha comportato tutta [illegible] serie di accertamenti e controlli». Sino a [illegible]i sono stati erogati 6844 milioni per il primo [illegible] per cento, e 135 milioni per il secondo acconto. Restano [illegible] pagare circa sette miliardi [illegible]mborsi.

Infine per i beni mobili, in immobili non abitativi, l'ufficio aveva a disposizione 518 milioni, tutti erogati.

Sono [illegible] in sospeso le perizie suppletive, e l'assessore Torgani sostiene anche la necessità che [illegible] posta una data certa per il termine dei lavori di ristrutturazione, per poter chiudere definitamente il capitolo dei rimborsi.

Api e rimborsi mutui. Il presidente dell'Api, Cesare Baroso, propone di prorogare i termini per il rimborso dei finanziamenti agevolati ottenuti dalle aziende alluvionate, al tasso del per cento, a partire [illegible] terzo anno. «Molte nostre imprese - dice Baroso - si [illegible] coraggiosamente riprese. Alcune hanno aumentato il [illegible] dei dipendenti, ma dev'essere considerato molto delicato e pericoloso il momento in cui si dovrà cominciare a pagare [illegible] dei mutui. Per le aziende alluvionate l'emergenza quindi non è finita. Chi fatica sta riprendendo potrebbe avere difficoltà a pagare le rate».

L'Api chiede allora che il pagamento venga diluito in 16 anziché otto anni, almeno per le aziende che hanno subito danni per oltre un miliardo. Alcuni parlamentari di Rc, [illegible] i quali Angelo Muzio, avevano proposto un emendamento al decreto legge 437 per ottenere che sul ritardato pagamento [illegible] imposte dirette e indirette, da parte degli alluvionati, non vengano applicati interessi. In aula il relatore Targ[illegible] e il sottosegretario alle Finanze, Marongiu, hanno fatto notare che l'emendamento avrebbe provocato confusione sui termini di pagamento. E' stato ritirato, ma c'è l'impegno [illegible] governo: gli inte[illegible] decorreranno dalla data successiva all'ultima scadenza [illegible]

Franco [illegible]

In edicola La Stampa e la scheda da grattare

Da domani Supertris con premi milionari

La scheda a tessere che vi sarà consegnata in edicola insieme a La Stampa

Pronti a diventare milionari? Mancano poche [illegible] al primo appuntamento con SUPERTRIS, il nuovo gioco de La Stampa e del settimanale Specchio. Se volete partecipare recatevi domani, sabato 19 ottobre, nella vostra edicola e acquistate La Stampa. Insieme al giornale vi sarà consegnata una scheda formata da 7 tessere; [illegible] avrete preso anche Specchio, avrete diritto a due schede. Le tessere che compongono la scheda sono 7 perchè le prime due vanno «giocate» subito la domenica e le altre in corrispondenza di ciascuno dei giorni successivi fino a venerdì [illegible] preso (sabato escluso). Su ciascuna tessera leggerete la scritta in argento «Scopri e Gioca» ed è su quella che dovrete agire. Aspettate fino al giorno dopo e comprate La Stampa di domenica. Sulla copertina [illegible] pubblicate due cifre e una scritta «Specchio» [illegible] confrontare [illegible] la tessera o le tessere in vostro possesso abbinate a quel giorno. L'obiettivo sarà quello di fare tris, perciò dovrete andare in cerca di tre cifre (valori/premio) uguali fra loro, oppure di tre scritte «Specchio». Prendete dunque la vostra tessera, grattatene [illegible] una monetina la parte argentata con la scritta «Scopri e Gioca» e guardate cosa c'è scritto sotto. [illegible] trovate due volte la scritta «Specchio» e sul giornale è pubblicata [illegible] stessa scritta, avete vinto. Potrete quindi recarvi [illegible] edicola il sabato successivo e avere in regalo una copia del settimanale Specchio. Se, invece, per esempio leggete due volte 400.000 lire e sul giornale la cifra pubblicata quel giorno è proprio 400.000 allora sarà come aver vinto denaro contante. Il valore del SUPERTRIS realizzato corrisponde infatti a un identico valore in buoni benzina, spendibili presso le stazioni IP. I premi [illegible] da 100.000 lire a 4.000.000: chi [illegible] deve telefonare allo 011/43.43.363 entro le 12 del sabato successivo al giorno della vincita. I lettori potranno comporre questo stesso numero per [illegible] informazioni dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 18. Fuori orario [illegible] sarà comunque una segreteria telefonica. Coloro che non avranno avuto fortuna durante [illegible] settimana potranno inviare la scheda, [illegible] i propri dati a Concorso Supertris - La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro. Perteciperanno per ogni settimana di gioco (8 in tutto), all'estrazione di 1 Coupé Fiat e di altri buoni benzino.

Bandito nel '92 per Cardiologia. Coinvolti i sette della commissione giudicatrice

Inchiesta su concorso da primario

Tortona, il secondo classificato accusa: «Favoritismi»

TORTONA. I sette componenti della commissione giudicatrice del concorso al posto [illegible] primario [illegible] cardiologia dell'Usl tortonese, bandito nell'autunno '92, e il medico che lo ha vinto sono sotto inchiesta: si ipotizza l'ac[illegible] di abuso d'ufficio.

Sono: il cardiologo Pier Antonio Ravazzi di Alessandria, Alberto Pietrini Pallotta di Rivanazzano, Leoluca Crescimano di Roma (inviato dal ministero della Sanità), Fulvio Moirano [illegible] Savigliano (aveva il compito di segretario), i medici Giuseppe Riggio [illegible] Novara, Antonio Brusca e Giancarlo Lavezzano di Torino, e Valerio Freggiaro [illegible] Arquata Scrivia, il sanitario vincitore del concorso.

L'inchiesta è partita [illegible] un esposto inviato alla magistratura dal dottor Marcello Costantini di Tortona, il quale aveva partecipato al concorso piazzandosi al secondo posto. Il sanitario asseriva che gli esami erano stati predisposti in modo tale da far vincere il dottor Freggiaro.

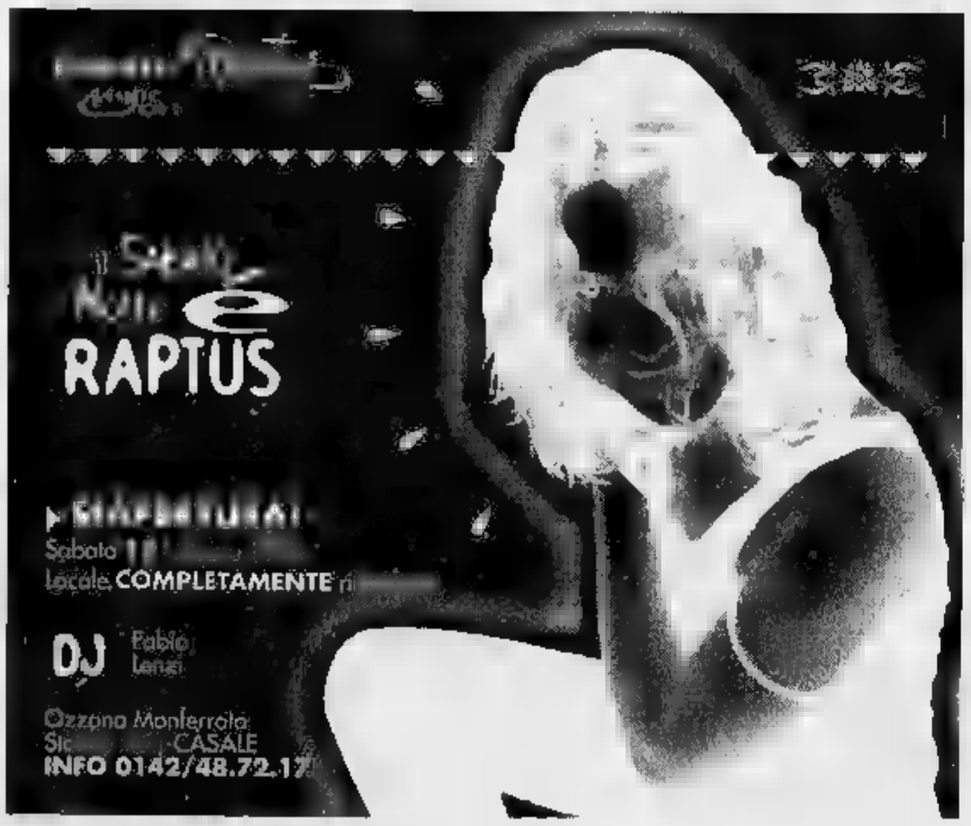
Dopo una prima indagine, il procuratore della Repubblica Aldo Cuva chiedeva l'archiviazione degli atti al gip che non l'ha [illegible]. Nel frattempo [illegible] dottor Costantini ha prodotto altra documentazione e il procuratore ha richiesto gli atti al gip per continuare le indagini.

Ora è [illegible] disposto un incidente probatorio [illegible] ai professori Claudio De Vita e Giuseppe Gadaleta di Milano è stato chiesto, in base alla lettura e allo studio dei verbali del concorso e alla documentazione presentata, di stabilire se effettivamente emergono elementi a convalida della tesi del dottor Costantini e, [illegible] conseguenza, se la commissione, che nega, ha agito in modo tale da favorire il dottor Fraggiaro. [e. c.]

BLOCCO FARMACI

Era già scattata la caccia ai farmaci

ALESSANDRIA. Revocato sul filo di lana [illegible] sciopero dei farmacisti, era già in atto una campagna durissima contro l'iniziativa, promossa dai sindacati di categoria. Un comunicato dei sindacati Cgil Cisl e Uil ieri pomeriggio proponeva l'aumento dello stoccaggio nei magazzini delle farmacie comunali. «Chiediamo ai sindaci - scrive[illegible]no i sindacati - [illegible]tà sanitarie nei comuni, una sollecitazione: ci sono molte farmacie comunali che non aderiscono allo sciopero, saranno prese d'assalto. Fareste cosa giusta nell'attrez[illegible] per tempo le farmacie pubbliche ad affrontare quella [illegible] sarà un'emergenza». Intanto nei piccoli paesi e nelle frazioni era già scattata la [illegible] al medico di famiglia per farsi prescrivere per tempo la quantità necessaria di farmaci. Spaventati dall'atteggiamento dei farmacisti soprattutto gli anziani. «Molte categorie [illegible] medicinali sono già state eliminate dall'esenzione - spiega[illegible] dalle farmacie comunali - è ingiusto far pagare ai pensionati o alle fasce più deboli le carenze dello Stato». Stessa linea [illegible] principio per l'Adiconsum cittadino che in [illegible] comunicato scriveva: «Gli scontri tra Governo e Federfarma [illegible] devono ricadere sui cittadini più deboli. Semmai dovrebbe [illegible] ridiscusso il ruolo dei farmacisti ormai diventati commercianti e sulle farmacie ormai sempre più simili a drugstore». [a. m.]



MASTER
S.S. Alessandria - Novi Ligure
(AL)
298.246

VENERDI' 18 OTTOBRE
[illegible] BALLO LISCIO
BRUNO D'ANDREA
MASTER 2
MARIO GARCIA
"ENSALADA LATINA"
[illegible]
D.J. CUCKY LIGHT - J.F. TASCA - S. [illegible]

SABATO 19 OTTOBRE
PISTA CENTRALE
Musica a 360 gradi
[illegible]
D.J. ROBERTO DELLEDONNE
PISTA [illegible] - D.J. STEVE

GIOVEDI' 24 OTTOBRE
Liscioteca
Musica
Latino Americana
Musica dal vivo
anni
'60 - '70 - '80 - '90

LA TROUPE

DOMENICA [illegible] OTTOBRE
MASTER [illegible] LISCIO
[illegible] BERGAMINI
MASTER [illegible] DISCOTECA
GOLDEN [illegible] AND NEW HIT
by D.J. GIANNI [illegible] A - CUCKY LIGHT - J.F. TASCA - S. FABRY

MARTEDI' 22 OTTOBRE
MUSICA PER DIVERTIRSI
D.J. BENNY
D.J. GIANLUCA PICCININI
THE BROTHERS
PISTA PROGRESSIVE
D.J. GIANNI CANOVA
D.J. CUCKY

Comunale «a rischio»? Sì, secondo i tecnici della vigilanza. Ma decide il sindaco

La commissione «boccia» il teatro

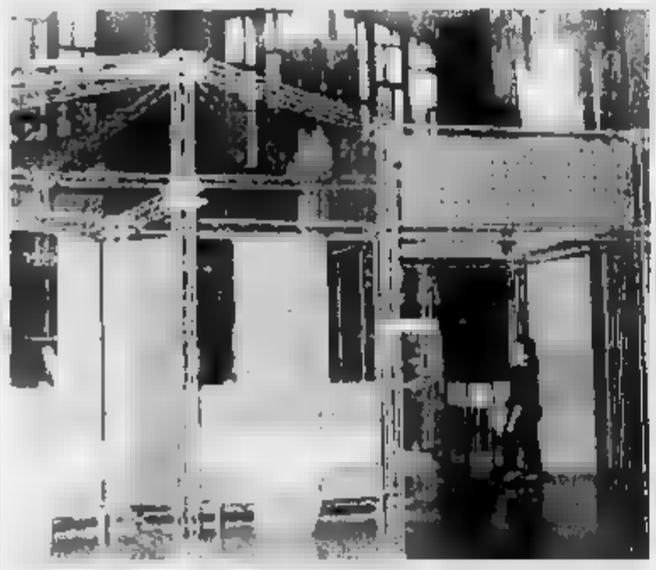
Il direttore replica: «Troppe norme diverse»

ALESSANDRIA. La Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo ha espresso parere negativo al proseguimento dell'attività del Teatro Comunale di viale della Repubblica. La commissione è un organismo consuntivo che esprime il proprio parere al sindaco, al quale spetta poi l'ultima decisione. Sarà quindi Francesca Calvo a dover decidere se sospendere l'attività teatrale e cinematografica.

In passato c'è già stato il caso del campo sportivo «Moccagatta» per il quale la commissione si era espressa negativamente e che l'allora sindaco aveva egualmente dichiarato agibile. Forse nel caso di un cinemateatro la situazione è diversa, comunque il sindaco può non tenere conto del parere.

La commissione provinciale di vigilanza, di cui è presidente, con delega del prefetto, il vice prefetto dottor Cosimo Macrì, è formata da rappresentanti dei vigili del fuoco, della questura, dei sindacati, dell'ispettorato del lavoro, del servizio igiene pubblica dell'Usl, del servizio decentrato opere pubbliche (ex Genio civile) e dei sindacati.

La commissione ha effettuato sopralluoghi, ha riscontrato quali interventi sono stati fatti «o piuttosto quanti» stati prodotti», ha disposto audizioni col direttore del Comunale, dottor Franco Ferrari.



Un foyer rinnovato. Al Comunale i lavori, come gli esami, non finiscono mai

«Sono trascorsi diversi mesi - dicono i componenti la commissione - e non è cambiata una sola virgola dalla situazione che era stata definita lontana dalle condizioni che devono rispettate, ci sono pesanti carenze, quindi è stato deciso di esprimere parere negativo al proseguimento dell'attività».

In particolare la commissione di vigilanza avrebbe riscontrato due aspetti che provocano grossi dubbi: la mancanza delle richieste condizioni di sicurezza per la prevenzione degli incendi mentre l'impianto elettrico non risponderebbe a quelle norme stabilite per i locali di pubblico spettacolo. Per questo i componenti la commissione hanno concluso che non esistono le condizioni per proseguire l'attività. [fra. mar.]

ALESSANDRIA. Cortesemente seccato, Franco Ferrari, direttore del Comunale, enuncia: «La commissione di vigilanza ci ha fatto alcune prescrizioni, come avviene quasi ogni giorno, da dieci anni a questa parte, e noi stiamo provvedendo».

In verità fin da prima del suo completamento, nel '78, il Comunale - affettuosamente ribattezzato da alcuni il «bunker» e anche il «fortino», per la sua massiccia struttura in cemento armato, è stato «teatro» di numerosi interventi, di volta in volta necessari per rendere ignifughe le poltroncine (prima ancora dell'inaugurazione) e per migliorare l'acustica, inizialmente davvero scarsa della sala grande, o per rendere più fruibili gli spazi faraonici dell'ingresso. Una catena di aggiustamenti vuoi spontanei vuoi dovuti al susseguirsi delle nuove leggi in materia, che è continuata negli anni fino a oggi.

E recentissimi sono gli ultimi cambiamenti, dalla rivoluzione nel foyer, arredato avveniristici mobili metallici, all'informatizzazione del sistema vendita biglietti, fino al completo rifacimento degli impianti sanitari.

I campi d'intervento - elenca Ferrari - attualmente legati all'eliminazione delle barriere architettoniche, all'adeguamento dei servizi igienici e soprattutto alle norme anti incendio. Per quanto riguarda quest'ultima parte ci siamo affidati a degli esperti che devono presentarci i progetti di adeguamento. Bisogna ottemperare con le dovute scalette e inoltre dobbiamo fare queste contemporaneamente all'attività ordinaria, che comunque deve proseguire».

Teatro insicuro? «Siamo già protetti da mille misure - ribatte il direttore - ma siamo un ente che fa spettacolo e siamo soggetti a molte più e controlli di tanti altri edifici pubblici». Una situazione che ha una data di nascita precisa: il giorno del rogo al cinema Statuto di Torino. Un evento che ha prodotto, tra l'altro, un diluvio di leggi e regolamenti in perenne mutamento. «Con tutte le contraddizioni - sottolinea Ferrari - Ad esempio chiedono cinque vigili del fuoco per la sorveglianza durante gli spettacoli, mentre ai teatri con meno di 500 posti non è richiesto nemmeno di avere una squadra».

«Il rischio vero - conclude - è doversi adeguare, per poi subire dopo doversi riadeguare nuovamente, spendendo l'altro parecchio danaro. Alle norme, poi, bisogna aggiungere l'interpretazione e questo può creare situazioni di contingenza davvero un po' complessa».

Carla Reschia

Fu sindaco di Frascaro, aveva 75 anni

Si è spento Conta ex presidente Cri

ALESSANDRIA. Si è spento ieri nella propria abitazione di Castellani 9, stroncato da grave malattia, Giovanni Conta, dal 1986 cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica. Aveva 75 anni ed è molto conosciuto (non soltanto in tutta la provincia) per l'attività imprenditoriale ed il grande impegno profuso in diciotto anni di presidenza del comitato provinciale Croce rossa, istituzione della quale è diventato, da quasi un biennio, presidente onorario.

Per un ventennio, dal 1970 al '90, lo scomparso era stato sindaco di Frascaro, suo paese d'origine, e una quindicina d'anni era presidente del moto club «Madonnina dei centauri», l'ente che ogni anno organizza il tradizionale raduno internazionale motociclistico.

Già presidente del Rotary e vice presidente della Federgrossisti, nel 1976 e '77 Giovanni Conta aveva presieduto l'«Association des organisations professionelles du commerce» per i Paesi della Cee. Fra i riconoscimenti ricevuti, figura anche l'«European award gold mercury», consegnatogli nel 1975 a Bruxelles dal ministro dell'Industria.

Dopo aver creato un «impero» nel settore saccarifero, lo scomparso aveva abbandonato l'attività imprenditoriale e si occupava di consulenze commerciali. Nominato nel '76 presidente del Comitato provinciale della Croce rossa, a questo ente ha dedicato tempo ed energie; a lui si devono tante iniziative l'istituzione di un gruppo di donatori di sangue e di molte delegazioni.

Giovanni Conta: funerali domani

Oltre alla moglie, il cavalier Conta lascia due figlie, la minore delle quali è sposata con l'avvocato Alberto Roiteri. Questa sera, alle 21, sarà recitato il rosario nella chiesa del Cuore Immacolato, in via Monteverde, la stessa dove alle 11 di domani verranno celebrati i funerali; la salma sarà tumulata nella cappella di famiglia nel cimitero cittadino. [em. cam.]

Una festa Fiat stasera all'Alessandrino

In teatro c'è Faletti per l'esordio «Marea»

ALESSANDRIA E' organizzata dai concessionari Fiat della provincia la festa di questa sera, al cine teatro Alessandrino di via Verdi, per il successo dei modelli berlina e «weekend» Marea. Alcune vetture saranno parcheggiate proprio davanti all'ingresso, per soddisfare la curiosità della gente.

Gli inviti sono disponibili, sino a esaurimento, in tutte le concessionarie. Si comincia alle 21, e il programma prevede musica e buonumore. Sul palco salirà per primo il gruppo jazzistico «The Edge», composto dagli insegnanti della scuola di musica Thelonious di Vicenza.

Sono Michele Calgaro (chitarra), Paolo Birro (piano), Lorenzo Calgaro (contrabbasso), Gianni Bertoncini (batteria) e il giovane saxofonista italo canadese Robert Bonisolo. «The Edge» si richiamano agli storici Jazz Messengers e il loro stile può essere definito «post-bop».

Dopo l'angolo jazzistico sarà la volta del cabaret, con un personaggio d'eccezione, che fra l'altro ha mai nascosto il

Ilsera è in scena Giorgio Faletti

feeling con il mondo dei motori: Giorgio Faletti.

Già qualche mese fa il comico astigiano doveva esibirsi all'Alessandrino, ma all'ultimo momento lo spettacolo fu rinviato «per indisposizione» dello stesso protagonista. [b. v.]

Domani convegno

La sicurezza in azienda e i consulenti

ALESSANDRIA. «Sicurezza in azienda: quali prospettive per il consulente del lavoro» è il titolo del convegno di domani, a Palazzo Borsalino, organizzato dall'Ordine consulenti del lavoro in collaborazione con la facoltà di Scienze politiche II. Si parlerà anche degli obblighi a cui aziende ed enti pubblici dovranno ottemperare entro fine anno in tema di igiene e sicurezza del lavoro.

I lavori si apriranno domani alle 9 con un intervento di Alfredo Casotti, moderatore del dibattito. Roberto Cavallo Perin, docente di diritto amministrativo, tratterà dell'applicazione dei decreti legislativi 626/94 e 242/96.

Sul decreto e la pratica professionale si soffermerà poi il consulente del lavoro Giuseppe Mezzina. Durante il convegno sarà affrontato anche il problema del sistema sanzionatorio e della vigilanza, l'intervento di Michele Campurra, responsabile del servizio di medicina del lavoro all'Enea di Frascati. [b. v.]

Lo chiede il sindaco

«Il questore chiuda il bar delle proteste»

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo ha scritto una lettera al questore Francesco Faggiano chiedendogli di «valutare l'eventualità di un provvedimento di chiusura temporanea per un bar di corso Monferrato». specificare quale pubblico esercizio sia.

La richiesta è motivata da ragioni di ordine pubblico: in Comune sono giunte numerose lettere di cittadini che segnalano situazione di notevole disagio, provocata dagli avventori del bar. In particolare, le proteste arrivano dagli abitanti condominio in corso Monferrato, angolo spalto Rovereto e dai genitori degli alunni della scuola materna «Piero Gobetti».

Un provvedimento di chiusura temporanea era stato adottato per il bar Zerbino, di fronte alla stazione. In estate, era stata un'ordinanza del sindaco a limitare a mezzanotte l'orario di chiusura del Roxy Bar, in via Milazzo, e del «A la derecha e a la izquierda», in corso Cento Cannoni, per disturbo della quiete pubblica. [b. v.]

Oggi sulla statale 35, all'altezza dello stabilimento «Fn»

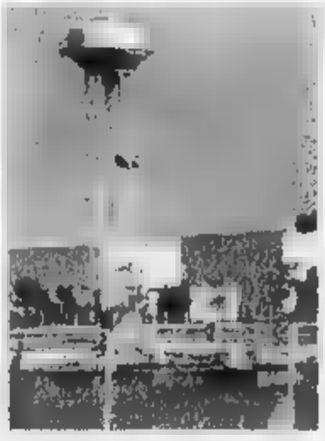
Presidio contro gli espropri

I tecnici prendono possesso dei terreni per ampliare la sede stradale. «Sono lavori post alluvione». I Comitati: «Bugie, tutto è legato al Centro per i rifiuti»

BOSCO MARENGO. Alle 8,30 di stamane i tecnici della Edil-Fi-lo, l'impresa milanese incaricata dall'Anas di eseguire lavori lungo la statale 35 bis tra i chilometri 16+100 e 16+900, all'altezza dello stabilimento della «Fabbricazioni nucleari», procederanno alla presa di possesso di quelle parti di terreno fiancheggianti la strada quali hanno ottenuto l'esproprio con decreto prefettizio.

«Un'operazione sospetta - dicono i "Comitati per il no" sorti alla Fraschetta contro un impianto smaltimento rifiuti industriali da realizzare nell'area Fn -, pensiamo che la decisione dell'Anas non sia dovuta alla necessità di lavori alla sede stradale danneggiata in seguito all'alluvione del '94 (che quella zona ha colpito), ma che nasconda la volontà di predisporre una corsia preferenziale per immettersi al Centro ecologico polifunzionale che la "Fn" intende costruire e a cui ci opponiamo con tutte le forze».

Per questi motivi stamane i «Comitati per il no» faranno



Lo stabilimento Fn di Bosco Marengo

convergere nella zona dall'esproprio abitanti dei paesi e sobborghi della Fraschetta, per dare vita ad un presidio «al fine di ostacolare e l'esproprio della fascia di terreno adiacente alle corsie scorrimento della statale».

I partecipanti all'iniziativa partiranno da Bosco Marengo, Fresonara, Basaluzzo, Predosa, Frugarolo, Casalcermelli, Litta Parodi, Spinetta Marengo, Mandrogne e Cascinagrossa, per ritrovarsi tra i chilometri 16+100 e 16+900.

I Comitati, proprio perché l'Anas giustifica i lavori per la riparazione di danni dovuti all'alluvione '94, hanno già inviato un esposto alla magistratura e informato il ministero dei Lavori pubblici, «avendo ragione di dimostrare che l'esondazione del Tanaro ha interessato la zona alessandrina che dista 12 chilometri circa ad Ovest del sito degli espropri».

Rifondazione comunista si è già schierata a fianco della protesta degli abitanti dell'area della Fraschetta sostenendone la protesta e l'onorevole Angelo Muzio ha rivolto una interrogazione ai ministri dei Lavori pubblici e dell'Interno per il coordinamento della Protezione civile chiedendo «di fare luce sui reali motivi dell'intervento dell'Anas». [fra. mar.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere vanno fatte pervenire alla de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

Monitoraggi del Wwf lungo i d'acqua

A seguito della disastrosa alluvione del '94 il Wwf, su iniziativa della di Alessandria, ha varato il progetto «Allerta Fiumi». Sono state istituite stazioni di rilevamento lungo il corso del Tanaro, della Bormida e dell'Orba, in contatto tra loro mediante telefono, fax e telefonini. In caso di piena notevole del fiume, ogni stazione allerta quelle collocate a valle. L'organizzazione, collaudata la primavera scorsa, ha dimostrato di funzionare egregiamente durante la piena del Tanaro. La sezione alessandrina del Wwf ha ricevuto l'allarme già nel primo pomeriggio di martedì 8 ottobre, un tempismo che ha dell'eccezionale, se si considera che tutta l'organizzazione si basa sul volontariato, e non su professionisti stipendiati. La squadra di volontari del Wwf di Alessandria ha attuato un programma di monitoraggio del Tanaro, che è stato tenuto sotto osservazione giorno e notte. Si ribadisce che i volontari sono pronti a fornire aiuti ai cittadini colpiti dalla calamità.
La sezione Wwf di Alessandria

Pendolari ringraziano Ferrovie e Provincia

Ritengo sia doveroso ringraziare a nome di tutti i viaggiatori (aderenti alla petizione fatta) il presidente della Provincia di Alessandria Palenzona, l'assessore ai Trasporti Borioli ed il personale delle Ferrovie, che hanno contribuito a rendere realizzabile la formazione del nuovo treno Alessandria - Tortona - Milano Centrale n. 2563. In particolare vorrei ringraziare il signor Greglia del servizio ferroviario regionale di Milano che, oltre alla disponibilità data, si è particolarmente distinto per la sua gentilezza. Grazie ancora.

Antonio Romeo, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 322.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.529.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casalnoc: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce 462.268; Croce Verde 453.310.
C.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Carrara: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.888.
Ponzano: Croce Rossa 927.317.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.686.
Serravalle S.: Croce Rossa 86.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falcone, via Milano 31 (252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ricevimento su prescrizione medica urgente, diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.466).
Casale: Fabris, via Sangiorgio (452.150).
Novi Ligure: Belardi, via Girardengo 50 (29.94).
Ovada: Moderna, via Cairoli 185 (80.348).
Tortona: Desteferia, via Emilia 89 (862.006).
Valenza: Rasetti, via Cavour (94.1.306).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: a, Infanzia, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.841.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 765.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castelnuovo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.783; **Carrara:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 836.129; **Tortona:** 98.51; **Valenza:** 952.801.

STATO CIVILE

NOVI

Federico Fernando, Deborah Bosio, Manvino, Umberto Capriloglio, Jessica Merlo.

Enzo Delfunchio, con Gabriella Grosso; Pietro Locatelli, con Irene Frigeri; Alberto Maranzana, con Milena Bocca.

MORTI. Maria Zerbo anni 81, Sebastiano Mariano di Angelo Terzoni di 80, Luigia Abergo di 81, Gregorio Bottari di 70, Tomaso Barbieri di 72, Egle Ghiara di 84, Ottavio Firpo di 81. **[m. pa.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Silvana Orecchia Coppo è la nuova presidente della storica Distilleria di **Rosignano** e della Valle Ghenza, nel . Subentra a Giuseppe Ravizza. Vicepresidente è Giuseppina Coppo, consiglieri: Mario Ardiò, Domenico ed Imarisio. La distilleria era stata acquisita «Consolato» della famiglia Coppo. **[s. m.]**

E' stato convocato per le 20,30, il Consiglio comunale di **Arquata.** Fra i punti all'ordine del giorno, la convenzione di Grondone per il servizio di trasporto scolastico e tre interpellanze di Rifondazione comunista, una quali sull'esistenza un piano bonifica per presenza di amianto nel territorio. **[m. pa.]**

APPUNTAMENTI

Sosta vietata

Dalle 14 alle 24, in via Verdi, è vietata la sosta sul lato sinistro per dimostrazione della Fiat Marea; dalle alle 24 non si sosta in piazza Giovanni XXXIII, in via Milano e in via Parma per lavori. [b. v.]

Console di Palestina a Valenza

Incontro dibattito Hani Gaber, console palestinese per l'Italia Settentrionale questa sera alle 21,30 al Circolo Altritalia di Valenza, in via Melgara, 10. farà il punto sulla situazione politica e sociale in Palestina, nel momento in cui le trattative pace stanno incontrando maggiori difficoltà. [r. c.]

INCONTRO

Le leggende metropolitane

«La notte - Anarchia e mistero nelle storie e nelle leggende metropolitane»: è il tema un incontro che si tiene alle 21,30 al Centro comunale di cultura di Valenza. Ospiti d'onore Paolo Montesi e Danilo Arona, autori rispettivamente di «Il grande disordine», edito da Frassinelli e «Tutte storie» editore Costa Nolan. [r. c.]

Veglia missionaria in duomo

Veglia missionaria organizzata dall'ufficio missionario e dall'ufficio pastorale giovanile della diocesi: ritrovo alle 21 in san Giovannino (giovani), San Pio V (famiglie) e cappella di via Moncalvo (religiose), poi in cattedrale. [b. v.]

Un film da discutere

Alle 15 in sala Ferraro, per gli studenti dell'Unitré, proiezione del film «Le notti bianche» introducono i docenti Giuliana Callegari e Nuccio Lodato. [b. v.]

Aperta nuova sede a Valenza

in via Cavour, 29/A, a Valenza, è aperta la nuova sede Cisl. Resta aperta dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [r. c.]

Scattata l'altra notte l'iniziativa del prefetto per far ripartire i pullman

Precettati gli autisti Arfea

Ma viaggiano solo nelle «fasce di garanzia»: dalle 5 alle 8,30 e dalle 12 alle 14,30. Ieri c'è stato altro incontro all'Ufficio del lavoro, le trattative continuavano a oltranza

ALESSANDRIA. Hanno viaggiato, ieri, i pullman dell'Arfea, ma soltanto dalle 5 del mattino alle 8,30 dalle 12 alle 14,30. E' la conseguenza della precettazione adottata dal prefetto Gallitto per impedire il terzo giorno consecutivo di blocco del servizio per l'«astensione spontanea» del personale, in rotta con le decisioni del presidente Francesco Franco.

Dopo la rottura tra azienda e sindacato, avvenuta nel pomeriggio mercoledì all'Ufficio del Lavoro, le trattative sono riprese nel pomeriggio di ieri. E' stato lo stesso prefetto a invitare le parti a riunirsi nuovamente per trovare una soluzione di reciproca soddisfazione: i disagi, soprattutto per lavoratori pendolari e studenti, non possono proseguire a lungo.

Nel caso non si arrivasse in tempi brevi a accordo, potrebbe essere necessario un nuovo intervento del prefetto, che ieri ha invitato i sindacalisti a intercedere presso i lavoratori per far cessare già da oggi l'agitazione. In caso contrario è da attendersi un nuovo provvedimento di precettazione.

Nel tardo pomeriggio di ieri trapelava comunque un cauto ottimismo sulla possibilità una ripresa regolare dei servizi Arfea. La proposta di mediazione presentata dall'Ufficio del Lavoro, che includeva il congelamento dei provvedimenti disciplinari, pareva incontrare il gradimento dei sindacati, c'era ancora un nodo da dipanare. Quello relativo a due autisti esentati dalle mansioni di guida, l'obbligo restare a disposizione per altri incarichi.

I sindacati chiedevano che venissero reintegrati nelle loro funzioni, ma sulla questione Francesco Franco appariva irremovibile: «Situazioni incresciose - scrive un comunicato il presidente dell'Arfea - non possono essere utilizzate a fini rivendicativi sindacali».

L'obiettivo della riunione di ieri la stesura di semplice accordo-ponte utile a consentire la temporanea sospensione dell'agitazione e a fissare scadenze per la soluzione dei problemi indicati dal sindacato: sicurezza dei pullman, verifica dell'organico.

Franco ha espresso la disponibilità ad accettare le verifiche sull'organico e sulle linee, ha ribadito «la necessità che la Regione versi in tempi brevi al- i dei 12 miliardi per contributi non versati tra '87 e 93». E per il capo-officina? «Stiamo cercandone altro: il precedente ha lasciato l'azienda».

Brunello Vescovi

Hanno ripreso. Scongiurato il terzo giorno di blocco delle corse dei pullman

IN BREVE

TORTONA

Sottoscritta convenzione per area industriale

E' stata sottoscritta ieri dal Comune e dalla Soprin spa la convenzione per realizzare l'area industriale attrezzata. Sorgerà a Rivalta e comprenderà il Parco scientifico e tecnologico delle telecomunicazioni: previsti investimenti per 45 miliardi. Il contributo Cee è di 7,6 miliardi. [m. t. m.]

ALESSANDRIA

Rogo in un cascinale di via Maranzana

Incendio ieri mattina via della Maranzana, ad Alessandria, nel cascinale di Calogero Buttiglieri: distrutti vari quintali di legno, motozappa, altri attrezzi, gran parte del tetto. I danni sono ingenti nonostante il pronto intervento dei vigili del fuoco. [r. c.]

CASALE

Muore di malattia a 32 anni oggi i funerali in Duomo

Si svolgono oggi alle 15,15 in Duomo, a Casale, i funerali di Raffaella Vassallo Rosso, morta a 32 anni per una grave malattia. Abitava in via Goito. Massimo, il marito, [s. m.]

VIGUZZOLO

In fiamme una roulotte del circo Tribertis

Allarme l'altro giorno nel deposito del circo Tribertis, sulla strada per Garbagna. Ha preso fuoco una delle roulotte dei dipendenti del circo: è bruciata interamente. Sull'accaduto è aperta un'inchiesta. [m. t. m.]

[illegible]

La città festeggia San Paolo della Croce

Funzioni solenni oggi a Ovada in onore di S. Paolo della Croce, fondatore della congregazione dei Padri passionisti. Nella casa in cui nacque il 3 gennaio 1694 vengono celebrate messe alle 8, 9, 10 e 20,30; alle 11 nel Santuario di Italia, celebrata dal vicario Carlo Ceretti. Il vescovo Livio Maritano celebrerà alle 16,30 nella parrocchiale. Poi la processione. [r. bo.]

PONZONE

Stroncato da malore macellaio di 33 anni

Un macellaio originario di Ponzone è stato ucciso da un malore sulle alture di Vezzi Portio, vicino a Finale Ligure. E' Corrado Grattarola, aveva 33 anni e abitava a Savona. [r. sv.]

ARQUATA SCRIVIA

Raid notturno nell'asilo non rubano, banchettano

Sono entrati di notte nell'asilo nido in via Roma, hanno messo a soqquadro i locali e hanno banchettato in mensa, senza rubare nulla. [m. d.]

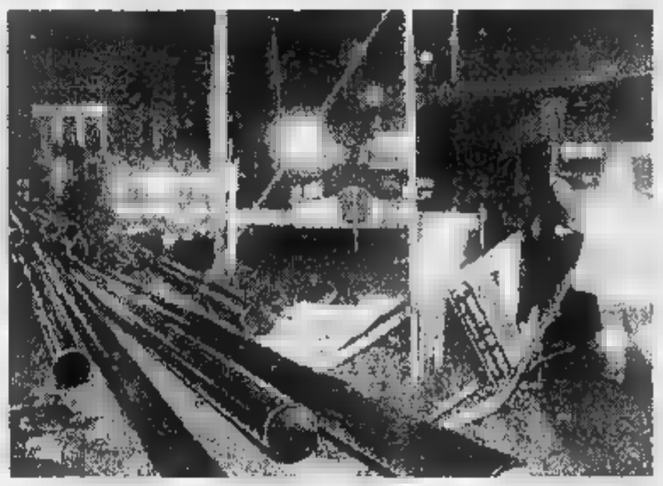
Tortona, l'incidente era accaduto l'altra sera alle 17

Via bloccata fino a ieri per i tubi caduti dal Tir

TORTONA. S'è lavorato fino a ieri a mezzogiorno per rimuovere i tubi caduti da un camion l'altro pomeriggio davanti all'autoconcessionaria Citroen, tra la statale per Alessandria e corso Alessandria. L'incidente, avvenuto alle 17, orario di punta del traffico, ha creato caos sulla statale 10 e in città, alla rotonda «Liebig» e sulle strade ad essa collegate, in particolare su corso Cavour verso il centro.

Colonne di (la più lunga si è formata sulla statale e arrivava fino a San Giuliano) hanno creato disagi agli automobilisti fino a sera, dopo le 21 il traffico è tornato normale. Liberata la statale nei due sensi, i vigili sono piazzati alla rotonda cercando far passare le a turno in tutte le direzioni. Intanto in corso Alessandria i vigili del fuoco hanno lavorato fin dopo la mezzanotte per rimuovere i tubi. La corsia uscita è rimasta chiusa fino a ieri mattina, quando il titolare della «Lavagetti» di Novi, proprietario del camion, ha inviato una gru per completare la rimozione.

L'autocarro aveva rovesciato sulla strada tutto il carico: una sessantina di pesantissimi tubi in acciaio lunghi 12 metri e del diametro 20-25 centimetri. Cadendo, i tubi hanno danneggiato l'aiuola spartitraffico, un palo della luce, tutti i cartelli della segnaletica stradale e tre auto in esposizione davanti alla . Nessun danno alle persone. [m. t. m.]



Ore di caos. Da un camion sono caduti una sessantina di pesantissimi tubi di acciaio

ARRESTATO

Tenta di rapinare un'auto

TORTONA. Tenta di rapinare un'Audi 80. Bloccato dai carabinieri, è stato arrestato: è piantonato al reparto psichiatrico di Novi. E' Danilo Cartasegna, 28 anni, Serravalle, via Monterotondo 79, operaio. L'Audi 80 è di Biagio Ariganello, 32 anni, corso Don Orione, impiegato all'Iper. Ieri alle 13 in corso Don Orione, Ariganello parcheggiata l'auto sotto casa, stava per scendere quando Cartasegna ha aperto portiera ed è salito. Farfugliando, voleva che Ariganello ripartisse, ma quest'ultimo ha reagito. Cartasegna gli è volato addosso, minacciandolo di morte. Ariganello dopo una colluttazione s'è liberato, poi col «cellulare» ha chiamato i carabinieri. Cartasegna vista l'«Alfetta», è salito a bordo. E' stata dura per i militari farlo scendere e ammanettarlo: uno di loro è rimasto ferito. [m. t. m.]

La manifestazione il 28 al Teatro Comunale: nel mirino in particolare «Al 2000»

«Serrande giù contro i "mostri"»

Illustrata la serrata dei negozi anti ipermercati

ALESSANDRIA. «Fermiamo il mostro». Con questo slogan i commercianti alessandrini - quelli della città, ma vengono coinvolti anche i loro colleghi della provincia - manifesteranno lunedì 28 ottobre contro ipermercati e grande distribuzione. Bersaglio primo della protesta il progettato iper e centro commerciale, per 15 mila metri quadrati, all'interno del complesso «Alessandria 2000» che dovrebbe sorgere alle porte della città.

Alle del 28 ottobre i negozi abbasseranno le serrande ed i commercianti si riuniranno nella sala del Teatro Comunale di viale della Repubblica per una grande manifestazione alla quale sono invitati i rappresentanti delle istituzioni, dei partiti, delle forze sociali.

La «serrata» è stata illustrata ieri durante una conferenza stampa dai presidenti dell'A- e della Confesercenti, Boano (con i vice Bonati e Cordaro) e Guidi, i direttori Cava e Guglielmero, ed i rappresentanti Berrone, Dell'Alba e Vercelli del «Comitato per il no» sorto nelle settimane contro iper e mega mercati.

«Ipermercati e centri commerciali - dicono i commercianti - sono mostri proteiformi qui il manifesto della manifestazione, con l'immagine appunto di un mostro; ndr) che distruggono giorno dopo giorno la tradizionale attività commerciale al dettaglio, portando vantaggi solo illusori a cittadini e consumatori. E' dunque giunto il momento di gridare "basta", tutti insieme, all'insediamento selvaggio di scatoloni commerciali: la provincia me è satura e Alessandria, già agonizzante e sfigurata a causa di mille difficoltà e problemi irrisolti, è letteralmente divorata da carrelli e punti vendita della grande distribuzione».

Nei vari interventi i responsabili delle associazioni e del comitato hanno ricordato la crisi del commercio e le valide motivazioni per dire no alla grande distribuzione. [f. m.]

IN VIA GIRARDENGO

Cortile nuovo, ma come quello Anni 40

NOVI LIGURE. Parte il piano di recupero di un altro suggestivo angolo del centro storico. Il Comune ha adottato il progetto per la ristrutturazione del complesso di edifici di via Girardengo, compresi tra via Abba e la chiesa San Nicolò. L'area appartiene a privato, Gian Ettore Baiardi, che ha presentato all'ufficio Urbanistica gli elaborati per poter varare l'intervento. La documentazione è esposta all'albo pretorio: se non ci saranno osentro due mesi, gli amministratori Novi chiederanno il parere vincolante della Commissione Regionale di tutela beni culturali, poi autorizzeranno i lavori. Nel fabbricato principale è prevista l'opera di consolidamento e ammodernamento. Due dei tre corpi secondari saranno abbattuti, l'ultimo sarà sottoposto a un intervento di riqualificazione, con il rifacimento degli intonaci e l'uso di materiali e colori «idonei». Si dovrebbero ricavare cinque alloggi e una dozzina di box. Sarà anche realizzata una corte interna (con accesso da via Abba), come quella di 50 anni fa; poi si procederà al riordino dei cortili già esistenti. Fra l'altro, in concomitanza con gli interventi interni sugli edifici, dovrebbe abbellita la facciata del caseggiato che sovrasta il negozio di articoli da regalo. Il proprietario ha infatti presentato domanda per accedere ai contributi stanziati dal Comune. [m. d.]

Pomaro: è cominciato ieri il processo

Mazzette al night per 2 finanzieri?

CASALE. Due finanzieri intascavano mazzette dal titolare di un night club? Lo dovrà accertare il tribunale che ha aperto ieri mattina il processo contro Salvatore Spedale, 36 anni, di Valenza, e Angelo Salerno, 52 anni, di Vercelli, che fino allo scorso anno erano rispettivamente brigadiere e appuntato alla Tenenza della Guardia Finanza di Casale. Ora si sono congedati. Sono accusati di concussione. Spedale deve anche rispondere di peculato e spaccio di una banconota da centomila falsa.

I carabinieri, che ieri mattina sono stati sentiti alla prima udienza del processo, hanno spiegato come erano state condotte le indagini. Da fonte confidenziale (una ballerina del night club Apollo di Pomaro) avevano saputo che il titolare del locale, Walter Folloni, di Pettenasco, «pagava mazzette ai finanzieri». Ma l'uomo, interpellato, aveva negato.

Solo successivamente aveva confessato, spiegando anche a chi consegnava il denaro: di Spedale aveva fatto il nome, dell'altro aveva indicato la fotografia comparsa su un giornale. Nel frattempo, benzinaio di Pomaro aveva incassato una banconota da centomila falsa. Sullo stesso biglietto aveva annotato il numero di targa dell'auto guidata dallo «spacciatore». I carabinieri erano quindi risaliti a Spedale, il quale, dichiaratosi sempre innocente, aveva detto che al momento del rifornimento c'era anche un'altra automobilista al distributore. Il benzinaio, però, ha escluso di aver ricevuto le centomila dalla donna.

Il titolare del night aveva spiegato agli investigatori di aver versato circa tre milioni, perché i finanzieri avevano promesso di «aggiustare le cose, senza chiasso».

Ieri mattina sono stati sentiti numerosi testi, altri saranno ascoltati nella prossima udienza del 18 novembre. Non potrà deporre Folloni che, proprio giorno prima che il gip firmasse il rinvio a giudizio dei finanzieri, morì in un incidente. [s. m.]

LIGURI

Adottato da nove ditte

Polo dolciario scelto il marchio per i prodotti

NOVI. Il «polo dolciario» ha il suo marchio qualità. Il simbolo che comparirà sui prodotti delle nove ditte che hanno aderito all'iniziativa (Novi-Elah-Dufour, Pernigotti, Gambarotta, La Suissa, Nichol's, Roquette, Ricard, Tre Rossi e Serra) è stato scelto ieri sera dagli industriali, ma per ora resta «top-secret». Nelle prossime ore, il marchio verrà registrato ufficialmente. Poi, ci sarà la presentazione. Intanto, è confermata la decisione organizzare a metà novembre convegno e una mostra riservati ai prodotti dolciari del Novese. Il Comune patrocinerà la gna, che si terrà con la Fiera di Santa Caterina e vedrà la partecipazione dei vertici della Confindustria. Per l'occasione, l'Accademia del Corzetto e il Cenacolo degli Enofili promuoveranno altre iniziative di valorizzazione della gastronomia e dei vini locali. [m. d.]

ARQUATA SCRIVIA

Domani la cerimonia

Mercato spostato per inaugurare la

ARQUATA. Mercato trasferito domani per l'inaugurazione della caserma dei carabinieri. Le bancarelle, il sabato in via San Girolamo, andranno in via Libarna. La cerimonia d'inaugurazione della nuova avrà inizio alle 10, in piazza Caduti. Deposizione della corona al monumento ai Caduti tutte le guerre poi parata per le vie cittadine di una Compagnia Formazione e della Fanfara del 3° B Carabinieri «Lombardia» Milano. Si raggiungerà la nuova caserma e dopo gli interventi delle autorità seguirà la benedizione della bandiera tricolore, l'alza bandiera, il taglio del nastro, lo scoprimento della targa di intitolazione benedizione. Madrina della cerimonia sarà Caterina Procaccini, vedova dell'appuntato Vittorio Vaccarella, a cui è intitolata la caserma, ucciso in un conflitto a fuoco il 19 ottobre '70, a Gavi. [m. pu.]

Autunno Gastronomico 1996 — A tavola nell'Alto Monferrato

Domenica 20 Ottobre 1996 ore 13,00	Giovedì 24 Ottobre 1996 ore 20,30	Sabato 26 Ottobre 1996 ore 20,30	Giovedì 31 Ottobre 1996 ore 20,30	Domenica 3 Novembre 1996 ore 13,00
Ristorante Moretti	Ristorante del Pallone	Ristorante Malò	Ristorante Carlo Parisio	Ristorante Belvedere
PONZONE Località Moretti, 115 Tel. (0144) 70037 - 70072 Numeri posti: 70 Chiusura settimanale: lunedì	**BISTAGNO** Corso Italia, 17 - Tel. (0144) 79.186 Numero posti: 120 Chiusura settimanale: martedì sera e mercoledì	**PONZONE** Piazza Garibaldi, 1 Tel. (0144) 78.124 Numero posti: 100 Chiusura settimanale: mercoledì	**ACQUI TERME** Via Mazzini, 14 Tel. (0144) 56.650 Numero posti: Chiusura settimanale: lunedì	**DENICE** Via del Levante, 4 Tel. (0144) 92.018 Numero posti: 70 Chiusura settimanale: giovedì
Menu Salumi misti con focaccia di pasta di raschera Verdure al vapore in bagna cauda Fagotto ai funghi porcini Lasagne con fonduta e tartufo Tagliatelle al sugo di lepre e ginepro Vitella con funghi porcini Coniglio in casseruola al vino Frutta al forno con crema gelata Torta di nocciole e cioccolato caldo **Prezzo Lit. 55.000 i.c.**	*Menu* Insalata di manzo bollito e funghi porcini Sformato di cardi con bagna cauda Torta di porcini con fonduta tartufata Gnocchi di topinambour con verza Agnolotti al sugo di brasato Stufato di manzo al barbera Cotechino in crosta Polenta di grano saraceno Budino di Sbrisa Bavarese al torroncino Zabaione al moscato **Prezzo Lit. 50.000 i.c.**	*Menu* Filetto baciato e fichi Tartrà alle erbe fini con bastoncini di verdure croccanti Carpaccio ai funghi porcini Sfogliatine ai porri con fonduta Taglierini con broccoletti o Crotin Lepre in salmì con crostini di polenta Penne d'anatra all'uva Formaggetta locale con miele e nocciole Torta di mele e amaretti con zabaglione al moscato **Prezzo Lit. 50.000 i.c.**	*Menu* Tonno di coniglio Bocconcini di carne in carpione Sformato di porri Zuppa di zucca Agnolotti Vitello con finanziera Faraona in salmì Torta di ricotta **Prezzo Lit. 50.000 i.c.**	*Menu* Carpaccio di carne cruda Formaggetta alla crema di tartufo Arrosticini alla castellana Fagottini ai funghi Flan di verdura con fonduta Peperoni in bagna cauda Taglierini ai funghi Ravioli al plin Stinco di vitello al forno Brasato al barbera Torta di nocciole - Budino della nonna **Prezzo Lit. 40.000 i.c.**

In collaborazione con le Case Vinicole: CA'BIANCA - LA GUARDIA - MARENCO - TRAVERSA Cascina Bertolotto - VILLA BANFI

Domenica a Selvapiana la 25ª edizione della festa autunnale

Dieci quintali di castagne

In Val Curone la sagra più antica

SELVAPIANA. Uno dei posti più belli della Val Curone, situato a un'altitudine di 780 metri sul livello del mare, in un'invidiabile posizione nel Comune di Fabbrica Curone, Selvapiana offre ai visitatori uno scenario di monti e di boschi, di case di pietra e belle ville.

La «Sagra della castagna», una tradizione che si ripete dal 1971 tutti gli anni, nella terza domenica di ottobre, è la manifestazione più importante. «E' anche la festa più antica della valle - dice il sindaco Eugenio Ferrari - perché è stata la prima a essere organizzata 25 anni fa. Le castagne anticamente avevano un valore diverso rispetto a oggi perché, sui monti, servivano per il sostentamento e costituivano un alimento indispensabile, mentre adesso sono apprezzate più come leccornie. Le sagre, oltre a far conoscere i prodotti tipici locali, portano visitatori in Valle per conoscere le zone e servono anche a ricordarci come eravamo».

La XXV Sagra della Castagna, organizzata dalla pro loco «Amici di Selvapiana» domenica porterà in valle migliaia di visitatori: tra le autorità è atteso anche il presidente della Provincia, Polenzoni. Dal mattino si potrà visitare il mercatino dei prodotti locali e delle curiosità (c'è anche uno stand di lumache). Dalle 14,30 saranno distribuite le caldarroste: la pro loco ne farà preparare ben 10 quintali. Alle 15 esibizione del corpo musicale «San Marco» di Marcallo con Casone (Milano) con le majorettes. Alle 16 inizierà la festa in paese: polenta e salamini in piazzetta con l'orchestra «Raffaella» e un angolo giovani con «Il Duo Picche». Si potrà inoltre gustare il gelato di marroni della gelateria «Statuto» di San Sebastiano.

[m. t. m.]

Il «mercatino» dei prodotti locali sarà aperto dal mattino: quest'anno è previsto anche uno stand di lumache. Sotto la preparazione delle caldarroste in uno spiazzo di Selvapiana: si potranno gustare dalle 14,30

C'è un problema: la piazza

«Manca da sempre; è necessaria» In alternativa la strada per Cella

SELVAPIANA. Come ogni anno, in particolare il giorno della «Sagra della Castagna», si ripropone lo stesso problema: una piazza, mancante nel paese e richiesta ormai da decine d'anni (qualcuno dice: «Da sempre!»). Ora sembra in via di definizione, grazie alle sollecitazioni della pro loco.

«La piazza - dice il presidente della pro loco, Ernesto Ferrari - servirebbe per la sosta delle auto che altrimenti si bloccano lungo la provinciale come lo scorso anno, quando alle 16 i carabinieri hanno dovuto bloccare la strada e hanno "ammazzato" la festa. Se il tempo è bello facciamo parcheggiare le auto nei campi e nei prati, ma se piove siamo rovinati. Una soluzione sarebbe sistemare la strada per Cella di Varzi, praticabile solo d'estate perché è sterrata: non ha ghiaia né fossi né tombini».

Il collegamento con Cella di Varzi con una strada percorribile dagli automezzi, o almeno il miglioramento della strada intercomunale esistente per il transito di veicoli sino al Tempio della Fraternità dei popoli di Cella, è considerato indispensabile per l'ottima riuscita della Sagra della castagna e per il collegamento con la Val Staffora e le sue località turistiche.

«La Comunità Montana - continua il geometra Ferrari - 4 o 5 anni fa aveva stanziato dei fondi per sistemare la strada intercomunale ma poi nessuno se n'è interessato e sono stati destinati diversamente. Stiamo lottando con il Comune di Varzi e con la Comunità montana per riottenerli. Questa strada permetterebbe lo sfogo delle auto, invitando al tempo stesso i turisti a visitare il Tempio della Fraternità».

La pro loco inoltre ha aperto una sottoscrizione, che ha già raggiunto la considerevole somma di alcuni milioni, per la raccolta dei fondi necessari a ristrutturare la «Cappelletta della Costa», sulla strada sterrata che collega Selvapiana a Cella, poco prima del confine con la provincia di Pavia, e ripristinare la festa religiosa che prima della guerra si celebrava il 29 agosto, in onore della Madonna della Guardia, di cui custodiva la statua prima che fosse portata nella chiesa in paese. Ognuno ha contribuito con entusiasmo assicurando materiale, manodopera e progetti.

[m. t. m.]

Il ristorante «La genzianella». E' il «cuore» di Selvapiana e sede della pro loco

Il ristorante

Méta dei ritiri per i calciatori

SELVAPIANA. All'inizio del paese il ristorante «La Genzianella» accoglie i visitatori quasi volesse dire: «Benvenuti a Selvapiana». E' un locale piacevole, luminoso e vallata che scende ripida tra campi e dossi. Si può anche soggiornare nell'annesso albergo, accogliente e moderno, già meta di diverse squadre di calcio (Derthona, Pontecurone ed altre) per i ritiri estivi.

«La Genzianella» infatti si è dotata di campo sportivo privato d'eccezione, tenuto con cura dai proprietari. Il ristorante è a conduzione familiare e la cucina si rifà alla gastronomia della Valle. A seconda della stagione vengono proposti salumi della casa, malfatti al gorgonzola, pasta e fagioli, polenta pasticciata, polli ruspanti, selvaggina, funghi porcini e tartufi. Il bar del locale è il ritrovo di tutti gli amici di Selvapiana ed è proprio a «La Genzianella» che ha sede la pro loco, tramite con gli enti pubblici per i problemi del paese e promotore delle molte manifestazioni.

[m. t. m.]

pro loco
amici di selvapiana
XXV SAGRA DELLA CASTAGNA
DOMENICA 20 OTTOBRE
PROGRAMMA
Dal mattino:
Mercatino dei prodotti locali e delle curiosità
Rassegna locandine manifestazioni storiche del Piemonte
(a cura dell'U.N.P.L.I.)
Ore 14.30: *INIZIO DISTRIBUZIONE CALDARROSTE*
Ore 15: *Esibizione corpo musicale* **"SAN MARCO"** *di Marcallo con Casone (MI) con* **MAJORETTES**
Ore 16: **"FESTA IN PAESE"** *Polenta e salamini in piazzetta con l'orchestra* **"RAFFAELLA"**
Angolo giovani con **"IL DUO DI PICCHE"**
e il gelato di marroni della "GELATERIA BAR STATUTO"
(Piazza Roma, 6 - S. Sebastiano C. Tel. 0131/786109)

Ingram HERNO BORGOFIORI MISSONI UOMO Calzaturificio di Lazzi S.p.A. Cesare Firrato
Confronta i prezzi a parità d'articolo, allora sarai cliente!
Bergonzi non è fumo negli occhi, ma una realtà
a Brignano Frascata in via Roma, 33
e a TORTONA in via Emilia, 335

Panificio della Barca
DI LUGANO L. & C. S.N.C.
Via Tortona - Tel. 878134
Fraz. Barca - MONTEMARZINO (AL)

«Appuntamenti autunnali»
ALBERGO - RISTORANTE
La Genzianella
Fraz. SELVAPIANA - Tel. 0131 - 780135 CHIUSO IL MARTEDI'

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
Filiali di:
Tortona - P.za Duomo, 9 - tel. 0131/813901
Monleale - C.so Roma, 48/50/52 - tel. 0131/806628

Salumeria - alimentari - macelleria
Fiabile Andrea
Prodotti lavorati con l'antica tradizione e mestiere tipici della nostra famiglia.
Scelta delle carni, stagionatura naturale ed artigianale risaltano il profumo, il sapore e la fragranza dell'Alta Val Curone
Via Roma, 48 - 15050 Fabbrica Curone (AL)
telefono (0131) 78.01.10

La polizia casalese mette ko banda romana: colpi per centinaia di milioni

Una maxi truffa in tutta Italia

Denuncia di un moranese fa scoprire il «giro»

CASALE. Un'organizzazione criminale, che aveva scelto come sede Roma e truffava aziende in Italia e all'estero, è stata smascherata dalla polizia casalese alla quale si è rivolto il titolare di una ditta di Morano, gabbata per alcune decine di milioni. Due persone - Emilia di Mario, 34 anni, ed Edoardo Tiraferri, 56, entrambi romani - sono state denunciate per associazione a delinquere e truffa.

Un terzo individuo, che dovrebbe essere il capo della gang, è ricercato per le stesse imputazioni. Si tratterebbe di tal «dottor» Pier Mario Rizzo, ma non è escluso che questo sia un nome fittizio. Gli investigatori ritengono che sia l'autore di numerosi «colpi» messi a segno negli ultimi anni.

L'inchiesta è partita da Casale ai primi di ottobre, quando l'amministratore della Siel srl di Morano, Franco Varese, ha raccontato in commissariato di aver venduto una grossa partita di frigoriferi da incasso (circa 150 per oltre 50 milioni) alla «Medial srl», con sede amministrativa e depositi a Roma (di cui Di Mario è amministratore unico) che si era messo in contatto telefonicamente tramite il fantomatico dottor Pier Mario Rizzo. La Medial, con funzioni di intermediario nella commercializzazione di prodotti di qualsiasi tipo, era intenzionata ad acquistare i frigoriferi dalla Siel a condizione che la merce venisse consegnata in un deposito di Roma. A garanzia della serietà della società veniva indicato l'ammontare del capitale sociale (199 milioni), oltre ad una fitta rete di linee telefoniche, sia fisse che cellulari, un numero verde e una linea per ordinazioni telematiche. Inoltre si vantava un ingente patrimonio immobiliare in Sardegna.

La merce, dunque, è partita da Morano e puntualmente consegnata a Roma, in cambio di un acconto di 9 milioni regolarmente incassati. Le tranches successive, invece, non andarono a buon fine. Da qui le preoccupazioni della Siel e la denuncia alla squadra anticrimine del commissariato.

La ditta e i due denunciati: Emilia Di Mario, 34 anni, Edoardo Tiraferri, 56

Gli investigatori hanno accertato che numerose altre ditte del settore del freddo erano state contattate nel Casalese con modalità e scopi analoghi a quelli che hanno incastrato la Siel. Aperta l'inchiesta, fu trovato subito il nome da scrivere sulla copertina del fascicolo: Operazione Cold Thrust, ovvero Truffe del freddo. Ma i poliziotti di Casale, dopo aver messo sull'avviso i colleghi dei commissariati dell'Eur di Roma e di Genzano, alla periferia della capitale, scoprivano che non erano solo i frigoriferi ad interessare la gang truffaldina.

Moltissime le ditte finite nella rete, tra cui Telecom e Omnitel, Ibm, Arquati, Perla, Italclima e numerose altre, nonchè la «Dun & Bradstreet Kosmos» di Milano, a cui la Medial si era rivolta per una ricerca di mercato mirata e ditte solvibili tra cui poter attingere i clienti-vittime. Gli investigatori casalesi e i colleghi laziali, che hanno posto sotto sequestro a Roma un deposito, pieno di merce non ancora [illegible], e la centrale operativa della società, hanno trovato lunghi elenchi di aziende truffate e altre che erano pronte per essere «incappottate». Si sono smascherate truffe per circa 600 milioni. Si tratterebbe di una piccola parte. Ora gli investigatori stanno entrando nei programmi informatici della società romana per dipanare la matassa.

Silvana Mossano

Inquinamento

Slitta processo Guarnero & C.

CASALE. E' stato rinviato al 10 gennaio il processo contro i tredici imputati (uno, però, nel frattempo è deceduto) coinvolti nell'inchiesta che ha ricostruito la presunta attività illecita da cui è derivato un inquinamento di vaste proporzioni in tutto il Monferrato casalese. Il personaggio principale della vicenda è ritenuto Roberto Guarnero, già amministratore della Ecosystem di Castagnone di Pontestura.

L'inchiesta era partita nell'aprile 1986, quando era stato scoperto l'inquinamento della rete idrica casalese. Ci sono voluti cinque anni per arrivare al rinvio a giudizio, che è datato marzo 1991, e altri cinque per fissare la prima udienza del processo di primo grado, che avrebbe dovuto svolgersi ieri; l'udienza è stata rinviata perché due notifiche agli imputati erano imprecise. Molti dei reati contestati, tranne [illegible] per delinquere e falso in bilancio, sono prescritti. [s. m.]

Pronto il progetto per la bonifica

Via tutti liquami di «Greenpoint»

CASALE. Le centocinquanta tonnellate di rifiuti speciali contenuti in fusti accatastati nel deposito della fallita «Greenpoint», in pieno centro abitato della frazione di Casale Popolo, saranno regolarmente smaltite entro la fine del prossimo anno. L'intervento costerà all'incirca, salvo imprevisti, centocinquanta milioni alla Provincia, che ha già accantonato questa cifra. Lo ha spiegato nella sala giunta di Palazzo Sangiorgio l'assessore provinciale all'ambiente Ennio Negri, presentando, con uno staff tecnico, il delicato progetto che si dovrà seguire per lo smaltimento e la bonifica dell'area.

Spiegano i progettisti, prof. Luigi Ariati e ing. Fulvio Delucchi: «L'intervento è complesso per l'eterogeneità dei rifiuti accatastati, che, dalle analisi fatte fino ora, sono solo di tipo speciale».

«Quelli tossici che avevamo rilevato durante i primi sopraluoghi alla Greenpoint - spiega Giuseppe Puccio, dell'ufficio ambiente della Provincia - erano già stati trasferiti in centri di smaltimento».

I tecnici affermano che bisognerà separare i bidoni in partite omogenee in base alle caratteristiche merceologiche: analogia di colore, di odore, di consistenza. «Solo dopo questa operazione si potrà scegliere dove trasferire i rifiuti e in che misura va pagato lo smaltimento» precisano. «Prima del 15 novembre - precisa l'assessore Vincenzo Ottone - sarà stipulato un "accordo di programma" con cui la Provincia affida al Comune di Casale il compito di conferire l'appalto in base al capitolato messo a punto con il progetto che i tecnici si sono impegnati a consegnare entro fine ottobre».

La presidente del consiglio di circoscrizione di Casale Popolo, Maria Grazia Gentilcore, ha chiesto indicazioni sui tempi di attuazione del programma.

«Non si è ancora deciso come l'individuazione della ditta incaricata dell'intervento avverrà tramite licitazione o trattativa privata - spiega Ottone - Sono due metodi che richiedono tempi diversi, ma, comunque, è probabile che, al più tardi a marzo, i lavori possano iniziare per concludersi entro la fine del '97». Un sospiro di sollievo per gli abitanti della frazione che avevano sollevato vivaci proteste per gli odori nauseanti provenienti dal deposito.

L'assessore Negri ha anche annunciato la disponibilità a contribuire con un finanziamento tra i 200 e i 300 milioni per il progetto di raccolta differenziata che da gennaio sarà gestito dal Consorzio Rifiuti. La Provincia contribuirà anche alla bonifica del Baraccone, mentre l'assessore all'ecologia Gianni Calvi fa presente che il Comune si dedicherà ad altri progetti come la differenziazione dei rifiuti tra secco e umido. [s.m.]

Per l'invito alla Padania la Provincia si dissocia dall'Acqui storia

E' Olivero il «Testimone»

Riconoscimento al fondatore del Sermig. Domani la consegna del premio letterario a Hilberg e Mafai. Ma la scrittrice ripartirà se si parlerà di secessione

Ernesto Olivero

ACQUI. Si conclude tra le polemiche la 29ª edizione del Premio «Acqui storia». Domani, alle 21,30 al teatro Ariston, saranno consegnati i premi: per la sezione scientifica, a Raul Hilberg per «La distruzione degli ebrei d'Europa» (Einaudi) e, per la sezione divulgativa, a Miriam Mafai con «Botteghe Oscure, addio» (Mondadori). Intanto ieri è stato reso noto che vi sarà un solo «Testimone del tempo», Ernesto Olivero, fondatore, nel 1964, e animatore del Sermig di Torino e che per la sua opera è stato candidato al Nobel per la pace da Madre Teresa di Calcutta.

La Provincia, però, ieri sera ha preso le distanze dalla manifestazione: «Le ragioni di tale scelta, certo dolorosa per il significato e i valori che all'Acqui storia sono [illegible]i - sottolinea la giunta -, risiedono nel nostro dissenso verso l'invito contestuale del presidente del Consiglio e dell'on. Pagliarini che, per il modo in cui è stato annunciato, ha lo scopo evidente ed inaccettabile di collocare sullo stesso piano il legittimo rappresentante del governo italiano con l'inesistente figura del capo del "governo della Padania"».

Il Premio «Acqui storia» è al centro di polemiche sia per la proposta del sindaco leghista Bernardino Bosio di attribuire per il prossimo anno il riconoscimento di «Testimoni del tempo» a rappresentanti del governo della Padania sia per l'iniziativa di Bosio di invitare ufficialmente alla cerimonia di domani anche esponenti del governo padano.

In ambito comunale nei giorni scorsi Adriano Icardi, Rc («Che c'entra la Padania con l'Acqui storia, premio cittadino e, soprattutto, italiano?», e Luciano Bresciano, pds, avevano espresso disappunto per la posizione assunta dal sindaco. Qualcuno aveva ipotizzato che per protesta Miriam Mafai avrebbe disertato la premiazione. Ma la giornalista e scrittrice ha confermato che sarà ad Acqui. Pare, però, pronta a ripartire se durante la cerimonia si parlerà di Padania. [g. l. f.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
in Torino
VIA ARSENALE 38
VIA DI NANNI 20
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

Importante società del Tortonese
CERCA
GIOVANE ESPERTO/A
trasporti e distribuzione
uso PC e sistemi informatici dedicati,
conoscenza lingua inglese.
Scrivere a: Casella Postale 134
15057 Tortona (AL)

PARC AZUR • SAINTE MAXIME
GOLFE DE SAINT TROPEZ
RISERVATO AI PRIVILEGIATI
Dal monolocale ai quattro vani
Tutti i "confort" d'una residenza eccezionale
Situazione:
Vista sul mare, centro città, accessori di lusso
Aria condizionata nel soggiorno,
cucina attrezzata, luogo sicuro, confortevole
TTI - Tel. 0033 94 49 23 79

CASALE

Dalla Regione

Usl, stanziati oltre 6 miliardi per i lungodegenti

CASALE. A distanza di pochi giorni è arrivato un secondo finanziamento miliardario all'Usl 21 Casale-Valenza. Sono 6 miliardi e 160 milioni e serviranno per il completamento del cosiddetto «ex lungodegenti» del «S. Spirito», dove saranno realizzati uffici amministrativi e il reparto di Geriatria.

Con lo stesso finanziamento, ottenuto sulla base di un progetto che l'Usl aveva inviato alla Regione già da qualche anno, sarà completata la realizzazione della palestra e della piscina che servirà per scopi terapeutici di supporto all'attività del servizio di riabilitazione.

Ora si dovrà procedere all'appalto. Quando gli uffici amministrativi si sposteranno nella nuova sede, resteranno liberi i locali occupati al primo piano. Una vecchia ipotesi prevedeva un'estensione del reparto di Radiologia, ma potrebbero esserci ripensamenti. [s. m.]

Insegnante trasferita

Ieri in sciopero due classi dello scientifico

CASALE. Gli alunni della terza e quinta D del liceo scientifico «Pellis» hanno scioperato ieri per protestare contro «il cattivo funzionamento della scuola italiana laddove l'autorità di alunni e genitori supera quella del preside». La presa di posizione riguarda un episodio che ha per protagonista l'insegnante di [illegible] e latino, a cui era stato concesso il trasferimento nelle classi VA e IIIB, che si sarebbero ribellate e questa soluzione. La docente sarebbe pertanto rientrata nella sezione D.

La vicenda ha avuto ripercussioni attraverso malumori e mugugni fino all'astensione dalle lezioni da parte dei ragazzi. Di giornata la vicenda si è chiarita tra preside, insegnante, ragazzi e genitori. Commenta il capo istituto, Emilio Leonotti: «Ritengo di aver agito correttamente con lo scopo preciso di tutelare l'interesse della docente e dei ragazzi». [s. m.]

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108
BALLO LISCIO BALLO LISCIO BALLO LISCIO

VENERDI' 18 OTTOBRE SERA	SABATO 19 OTTOBRE SERA	DOMENICA 20 OTTOBRE	MARTEDI' 22 OTTOBRE
GIGLIANA GILIAN	ENRICO TRAVERSO	POMERIGGIO GIANNI ZANONI e GIORGIO VILLANI	ORCHESTRA BORGHESI
ogni MARTEDI' e SABATO DISCOTECA			ogni MARTEDI' LISCIO

Promozionale ottobre
Eccezionale: l'occasione di rinnovare con le migliori marche di
sanitari-rubinetterie ed arredobagno
SCONTI REALI dal 35 al 50%
SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI
EDIL-M
CERAMICA - SANITARI - RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare - Tel. (0143) 822777 (3 linee) - FAX (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)

Dal talento dei migliori ingegneri e designer Ford, nascono le nuove

Mondeo

LA GUIDA AD ALTA DEFINIZIONE.

SIAMO ORGOGLIOSI DI INVITARVI A PROVARE LE NUOVE MONDEO E A DARCI LE VOSTRE IMPRESSIONI

VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO 19 ■ DOMENICA 20.

Paterna

il presente del verbo viaggiare

Unica Concessionaria Ford per Alessandria

Spalto Marengo, 73 - Tel. 0131/ 23.40.22

Ford

Al via la stagione del Civico con «Buonanotte Bettina»

Si apre con il musical

La [illegible] tournée dell'«evergreen» di Garinei e Giovannini parte da Tortona. Oggi ci sono le prove, domani e domenica lo spettacolo

TORTONA. S'inaugura domani la stagione '96/'97 del Teatro Civico. Il primo spettacolo in cartellone, che sarà replicato anche domenica, è «Buonanotte Bettina», uno dei più grandi successi della coppia Garinei e Giovannini, dal '94 in giro per l'Italia con un grosso successo di pubblico e di critica.

Questo è il terzo anno di rappresentazione della commedia e la [illegible] tournée parte proprio da Tortona. Per le prove la compagnia sarà in città già da oggi. Le musiche, indimenticabili, sono di Gorni Kramer.

Fu Walter Chiari [illegible] rappresentare per la prima volta «Buonanotte Bettina» nel '56 [illegible] Della Scala e poi negli anni a seguire con Alida Chelli. L'allestimento che va in scena domani sera, alle 21 precise, è interpretato da Maurizio Micheli, Benedicta Boccoli, Aldo Ralli e Miranda Martino per la regia di Gianni Fenzi.

E' una fiaba moderna sull'amore e sulla gelosia, ambientata nell'Italia di qualche anno fa. «Buonanotte Bettina» è il titolo [illegible] un romanzo a sfondo erotico scritto dalla protagonista femminile, la timida mogliettina di un bancario di provincia che un bel giorno si scopre autrice di un best-seller.

Il romanzo, però, con grande sorpresa e scandalo da parte di tutta la famiglia, [illegible] presidente della banca [illegible] dell'editore del libro, narra di un virilissimo camionista detto «la tigre dell'autostrada», tutto sporco di olio di macchina, ma super maschio insaziabile.

Un'immagine di scena dal celebre musical «Buonanotte Bettina»

Sono pochissimi i biglietti [illegible] disponibili: si trovano [illegible] vendita alla biglietteria [illegible] Civico tutti i giorni dalle 11 alle 12,30 [illegible] dalle 17 alle 19,30. Nei giorni di spettacolo il botteghino [illegible] aperto fino al primo intervallo e sono sempre in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone, che come ogni anno, riscuotono molto successo.

La stagione '96/'97, poi, ha fatto registrare un vero record di vendite di abbonamenti [illegible] biglietti: al pubblico, che, dice il direttore del Civico, Massimo Davico, «non è solo tortonese, [illegible] proviene da tutta la provincia [illegible] in particolare da Alessandria», è piaciuto il mix di spettacoli [illegible] prosa e comicità, soprattutto i «musical», vera novità del cartellone di quest'anno, che, sottolinea Davico «pur essendo organizzato dal Teatro Stabile, mantiene intatta la [illegible] autonomia».

Maria Teresa Marchese

Al via il Laboratorio dello spettacolo

I corsi per tutti danza e teatro

TORTONA. Stanno per iniziare i corsi del Laboratorio dello spettacolo, un'iniziativa curata dalla Compagnia Torino Spettacoli in collaborazione [illegible] il Comune, che si rivolge, a tutti i giovanissimi, dai [illegible] anni in poi, interessati a teatro e danza classica, contemporanea [illegible] jazz.

Esiste da sei anni, produce due spettacoli all'anno con i ragazzi che lo frequentano e li pre[illegible] al Teatro Civico. «Da quest'anno - dice il regista della Torino Spettacoli, Girolamo Angione - nascerà una vera Compagnia del Laboratorio con i giovani formati in questi anni al suo interno [illegible] con quelli che, dopo l'esperienza del Laboratorio, hanno completato la propria formazione in altre scuole [illegible] teatro».

[illegible] teatro per bambini e ragazzi, in base al numero degli iscritti (almeno 10 per corso), sarà diviso in due sezioni, dai 6 agli [illegible] [illegible] dagli 8 ai 14: una lezione settimanale di due ore al sabato pomeriggio. Il teatro per giovani [illegible] adulti prevede un'audizione d'ingresso per chi frequenta per la prima volta le attività che sono: dizione, educazione della voce, espressione corporea e recitazione, in due incontri per 4 ore settimanali (venerdì [illegible] sabato pomeriggio).

La scuola di danza classica, per i più piccoli, consiste in una lezione settimanale di 9[illegible] [illegible] (lunedì pomeriggio): per chi non è più principiante la formazione delle classi e la determinazione dei livelli avverrà su audizione e in relazione al numero di iscritti, con 2 lezioni settimanali al pomeriggio.

Studenti in scena al Civico di Tortona

La scuola [illegible] danza moderna e jazz consta di due lezioni settimanali per un totale di 4 ore (lunedì e sabato pomeriggio). I corsi [illegible] danza classica o moderna [illegible] di teatro per giovani [illegible] adulti costano 50 mila lire [illegible] mese, quelli [illegible] teatro per bambini 60 mila. Altre informazioni [illegible] iscrizioni rivolgendosi all'ufficio attività culturali, via Pernigotti 10 (telefono 0131/864.428). **[m. t. m.]**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Presentazione Fiat Marea
Tel. (0131) 252.[illegible]
Ore 21

Ambra — **Scomodi omicidi**
[illegible].252.079
[illegible].: 20/22,20
L. [illegible]
di E. Tamahori, con N. Nolte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '95) — Sul misterioso omicidio di una squillo indaga uno speciale gruppo di quattro poliziotti, e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 53' **Thriller**

Comunale — **Bambola**
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20,20/22,30
Lire 10.000 (posto unico)
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugonia (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo [illegible] cerca l'amore ma trova [illegible] delusioni e violenze di uomini [illegible]. V. M. 18 1h 35' [illegible]

Comunale — **Metalmeccanico e parrucchiera...**
SALA FERRERO
Tel. 234.240.
Or.: 20/22,30
L. 10.000 (posto unico)
di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili liti e baruffe politiche. N. V. 1h 46' **Commedia**

Corso — **Eraser - L'eliminatore**
Tel. 268.080
Or.: 20/22,15
L. 10.000 (posto unico)
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. [illegible] (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato [illegible]. M. V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] — **Film vietato ai minori [illegible] anni 18**
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
L. 7000 (posto unico)

[illegible] — **Phenomenon**
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
L. 10.000/8000

Moderno — **[illegible] fan (il mito)**
Tel. 252.707.
Or.: 20,10/22,25
L. 10.000 (posto unico)
T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un [illegible] viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di [illegible] beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

ACQUI TERME
Ariston — OGGI CHIUSO
Tel. (0144) [illegible]

Cristallo — **Il rompiscatole**
Tel. (0144) 332.400
Orario 20/22
Lire 9000 posto unico
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Brodenick, L. Mann (Usa '[illegible] — Un tecnico [illegible] personalità estrosa e disturbata si innamora come un incubo nella vita di [illegible] giovane, manipolandola e suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

ARQUATA S.
Roma — OGGI [illegible]
Tel. (0143) 687.516
Or.: 15/17/20,30/22,30
Lire [illegible]

CASALE M.
Vittoria — **Trainspotting**
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20; 22,25
L. 10.000/8000
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. [illegible] 1h 34' **Grottesco**

Poli — **Independence day**
Tel. (0142) 452.061
Or.: 19,30/22,20
L. 10.000 (posto unico)
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. [illegible] — Un'orda [illegible] extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue [illegible] e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h [illegible] **Fantascienza**

Moderno — **Il barbiere di Rio**
Tel. (0142) 452.616
[illegible].: 20/22,30
L. 10.[illegible]

NIZZA MONF.
Aurora — **[illegible] parrucchiera...**
Tel. (0141) 701.459
Or.: 20,20; 22,30
Lire 10.000 (posto unico)
di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una [illegible]chiera leghista, lui un operaio [illegible] rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili liti e baruffe politiche. N. V. 1h 46' **Commedia**

Lux — **Trainspotting**
Tel. 702.788
Or.: [illegible],30/22,30
L. 8000/6000
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. [illegible] 1h 34' **Grottesco**

Sociale — **[illegible] - L'eliminatore**
Tel. 701.498
Or.: [illegible]
L. [illegible]
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa [illegible]) — Un [illegible] funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi [illegible] allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Verdi — **Ritratto di signora**
Tel. 701.458
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000 (posto unico)

NOVI L. — **Ritratto di signora**
[illegible]
Tel. (0143) 78.280
Or.: 20/22,20
L. 10.000/8000

OVADA — **Striptease**
Comu[illegible] Dolby
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20/22,15
L. 10.000/5000
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un maniaco le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

SERRAVALLE S.
Lara — **Trainspotting**
Tel. (0143) [illegible]
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000/5000
di D. Boyle, con E. McGregor, [illegible] Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — [illegible] vita quotidiana di un gruppo [illegible] ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

TORTONA
Sociale — CHIUSO PER RESTAURI
Tel. 861.328

VOGHERA — **Phenomenon**
[illegible]chino
Tel. (0383) 648.124.
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000 (posto unico)

[illegible] E NOTTE

NEI LOCALI

Dalle cover ai ritmi latini, [illegible] jazz

All'On the river in lungo Tanaro San Martino ad Alessandria cover con i Contanti debiti. Musica dal vivo con i Sede al Saxo pub di via dei Mille, [illegible] Novi. Al Thunder road di Codevilla [illegible] balla con il gruppo cubano Fiebre Latina. Al piano bar La Loggia di via dei Dottori, ad Acqui, alle 21,30 si esibisce il chitarrista jazz Filippo Tarditi [illegible] pagnato da Matteo Ottonello (batteria) e Biagio Sorato (contrabbasso). Al Caffè della Pesa di Vignale serata d'intrattenimento col Musical box duo. Al Macallé di Castelcerriolo viene proiettato alle 22,30 «Tributo a Otis Redding». **[b. v.]**

[illegible]

Fotografie [illegible] arte d'ogni tempo

Ultimo giorno per visitare la mostra fotografica «Tracce» di Roberto Parodi nello Spazio arte in Corte Zerbo, [illegible] Gavi. Sono esposte [illegible] foto in bianco e nero, [illegible] riproducono [illegible] trasfigurano oggetti del quotidiano. Orari: dalle 17 alle 19. **[m. pu.]** Prosegue sino al [illegible] novembre alla Bottega dell'Arte di Acqui [illegible] mostra di 22 opere di Giacomo Manzù, [illegible] '31 al '60: sculture, dipinti, disegni. **[b. v.]** Ad Alessandria fino al 1° dicembre [illegible] palazzo Cuttica «Le stanze delle meraviglie» affianca [illegible] [illegible] arte contemporanee e una quadreria ottocentesca. Orario: 10-12 e 15-20. **[b. v.]**

[illegible]

[illegible] danza con Enrico Musiani

Al circolo La Nuova Boccia [illegible] Alessandria si balla alla sera con Enrico Musiani [illegible] i Madreperla. **[b. v.]**

[illegible]

Al via corso [illegible] recitazione

Prende il via domani un corso di recitazione nei locali della scuola media «Bella» di Acqui. [illegible] terrà tutti i sabati dalle 15 alle 19 ed è organizzato dal Teatro del Rimbómbo; i docenti sono Enzo Buarnè e Laura Gualtieri. Informazioni e iscrizioni fino al 31 ottobre telefonando [illegible] Laura Gualtieri, tel.0131/ 892835, [illegible] [illegible] Enzo Buarnè, 0143/744241. **[b. v.]**

C'E' DA BALLARE

IMMAGINE

Si vince con la roulette

All'Immagine [illegible] Pozzolo si balla domani [illegible] i dj Charly, Mauro Bocca [illegible] Gianluca Piccinini. Si vincono consumazioni con roulette e black-jack. **[b. v.]**

OMNIA

Due ambienti, [illegible] eventi

E' aperto stasera e domani l'Omnia di Gaminella all'insegna dello slogan «Due ambienti per nuovi eventi». **[b. v.]**

[illegible]

[illegible] la febbre del «liscio».

Ballo liscio alla Cometa di Sale stasera con Gigliana Gilian, domani con Enrico Traverso e alla domenica sera con Giorgio Villani. **[b. v.]**

MAYERLING

Tre deejay nel Garden room

Ogni sabato al Mayerling di Castellar Guidobono musica [illegible] Garden [illegible] con tre dj. Max [illegible] nel privé Chica Loca, aperto anche alla domenica. **[b. v.]**

MASTER

La musica è a 360 gradi

«Ensalada latina» ogni venerdì I Master di Bosco Marengo, domani musica [illegible] 360°. **[b. v.]**

[illegible]LYO

Venerdì sempre più «alternative»

Proseguono all'Archivolto di Altavilla i venerdì «Alternative night». **[b. v.]**

PARADISO IN

La musica dal vivo è con i Gemini

Si balla solo [illegible] sabato [illegible] Paradiso In di Castelletto d'Orba: 4 sale, live music con i Gemini. **[b. v.]**

LE [illegible]

Arriva Zac da radio Montecarlo

Alle Rotonde di Garlasco domani si balla con il dj Zac Zaccara di Radio Montecarlo. **[d. s.]**

MEDITERRANEO

Il Glamour culture club è privé

C'è il dj Mike in consolle domani nel «Glamour culture club», il privé del Mediterraneo di Isola d'Asti. **[b. v.]**

[illegible] CASTELLO IN

Il rock domani è italiano

Al Club Castello in «by Manuel» domani rock italiano [illegible] la Stephen's band, poi (dopo l'una) disco-soft. **[b. v.]**

[illegible]

In disco con Federica Panicucci

Ballo con orchestre da stasera a domenica al Palladium music-hall; domani in discoteca c'è Federica Panicucci. **[b. v.]**

PIN [illegible]

Regia mania: è prog[illegible]

Proseguono i sabati «Regia mania» al Palace di Serravalle: musica progressive. **[b. v.]**

[illegible]

Underground & commerciale

Al discobar Mamunja di Ovada si balla da stasera a domenica con underground, progressive [illegible] commerciale. **[b. v.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Velocità veloce.** Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. [illegible] 1: **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M.14. Sala 2. **The rock.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **Bambola.** Or.: [illegible]; 15,30; [illegible] 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Bommarsar 22, tel. 581.7190. **Tin cup.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.805. [illegible] **lopa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]. C. Alberto 27, tel. 546.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. [illegible] **Scomodi** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/a, telefono [illegible]. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 850.7100. **Albergo Roma.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. [illegible]. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 2[illegible].
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. S[illegible], tel. 447.5241. **[illegible] fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** Ved. Min. 14. Or.: 16; 19; [illegible].
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 617.1642. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il rompiscatole.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Suozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.8057. **Trainspotting.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
IDEAL c. [illegible] 4, tel. [illegible]. **Metalmeccanico e parrucchiera** [illegible] [illegible] di [illegible] e politica. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 15,30; [illegible] 20,30; [illegible].
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.814. **Hotel paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. [illegible] Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]; 15,30; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] tratto di signora.** [illegible]: 14,30; 17,10; [illegible] 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Streptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **Impossible.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO FITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'eliminatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera [illegible]. I nuovi abb. ai turni ordinari e 6/8 spettacoli sono in vendita fino al 20/10. Abb. ai turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. Bigl. per tutti gli spettacoli dal 31/10. Info, biglietti [illegible] 13/18,30 tel. 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo.
[illegible], Cristina 71, tel. 669.8084.

LE TV PRIVATE

Telestar
15 — **Amichevolmente con...**
18 — **Radici**, sceneggiato
19,02 **Trider G7**, cartoni
19,25 **Torton**, cartoni
20 — **Tg [illegible]**
20,30 **Cover girl**
22,20 **Condo**, telefilm

Telecupole - Cinquestelle
17,30 **Il fantastico mondo di [illegible] Monroe**, [illegible]
18 — **La lunga ricerca**, documentario
[illegible] [illegible] out, telefilm
19,27 **Tg 4**, informazione
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Tg 4**, informazione

Telegranda
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity
17,20 **I Walton**, telefilm
18,20 **Essenziale**, varietà
18,35 **Vacanza istruzioni per l'uso**
19 — **Tg7**
19,32 **He Man**, cartone animato
20 — **Kan il guerriero**, cartone
20,30 **Nido dell'aquila**, tv movie
22,30 **Seven Show**, varietà

Quadrifoglio Odeon Tv
17,55 [illegible] [illegible] **cartoni**
19,25 [illegible] **motori**
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Tg rosa story**
20,40 **Eventi [illegible] copertina**
22,30 **Informazioni regionali**
[illegible] — **Tg [illegible]**
23,05 **Pianeta video** [illegible] puntata

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... al [illegible]**
23 — **Le auto [illegible] [illegible]**

Primantenna
18,30 **Sport: Girone A**
19,30 **Tg sera**
20,10 **La auto della settimana**
22 — **Rubrica**
22,30 **Tg**
22,45 **Telefilm**

Quarta Rete Tv
18 — **Knights and warriors**
19 — **Tg4**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Tre donne per un uomo**, film tv
22,30 **Al lupo al lupo**

G.R.P.
19,30 **GRP [illegible]**
20 — **Vivere Torino**
20,30 **L'isola del libro**
21 — **Grand'angolo**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa: I Sinodi in Pie[illegible]**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Grand'angolo**
21,15 **Filodiretto... quasi un rotocalco**

Rete 7
19,03 **Auto della settimana**
19,55 **Informasette**
20,10 [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] **Mosca**
22,30 **Meglio di Protezione civile**
22,40 **Informasette**

Videonord
[illegible] **Match [illegible] Machine**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Platinum collection**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Images**

Quinta Rete
14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **Missione sabbia roventi**, film

[illegible]me
15,30 **Fiori nella polvere**, film
18,30 **Speciale spettacolo**
19,20 **Tg time**
[illegible] — **Romagna mia**
21,30 **Telesport**
22,20 **Tg time**

Telecampione
19 — **Ticino news**
20,30 **Meteo Etv**
21,30 **Milano metropoli**
22 — [illegible] [illegible]
22,20 **Comuni 2000**

Tsi
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa: I Sinodi in Pie[illegible]**
[illegible] [illegible] [illegible]
19,30 **Il regionale**
20,10 **Appuntamento [illegible]...**
20,45 **Obiettivo sport: le anticipazioni**
21,15 **Filodiretto... quasi un rotocalco**
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tempestive [illegible] delle emittenti.**

Pronostico aperto ed un'unica certezza: in campo ci sarà battaglia

Un derbissimo ad armi pari

La capolista Novese nella tana dell'Acqui

ACQUI. «In Coppa Italia li abbiamo strapazzati, in campionato sarà più difficile»: Ortensio Negro, presidente dell'Acqui, anticipa il derby di Eccellenza, domenica, con la Novese: «Loro attraversano un momento di esaltazione e soli in vetta alla classifica, il pronostico è a loro favore».

Sino a sabato, le due formazioni condividevano la leadership, poi la Novese ha battuto il Venaria con un gran gol di Sandro Megna mentre l'Acqui è caduto a Saluzzo. «Poche squadre riusciranno a far meglio di a Saluzzo - assicura Negro -, tuttavia se avessimo giocato l'intero incontro come la parte conclusiva non solo non avremmo perso, ma ci saremmo aggiudicati i 3 punti». Negli ultimi minuti i termali hanno accorciato le distanze con Petrini, sfiorando poi il pari. Proprio sull'attaccante ex Novese si appuntano le attese dei tifosi: «Vogliamo almeno un gol, se possibile quello del successo».

L'«Ottolenghi» è d'altra parte da sempre un campo stregato per la Novese. Perciò, il presidente Edoardo Gemme firmerebbe per un pari nel derby, che interromperebbe la serie di quattro sconfitte consecutive negli scontri diretti con i «bianchi». Dice Gemme: «L'Acqui è un'ottima squadra e ci ha battuto con pieno merito in Coppa. Un risultato positivo con i termali sarebbe motivo di grande soddisfazione e confermerebbe che la Novese è in crescita». Il primato in classifica dopo cinque giornate non illude il clan biancoceleste, ma l'allenatore T e i dirigenti consapevoli che il lavoro svolto comincia a dare i frutti.

Domenica, la Novese recupererà il giovane difensore Mazzoglio, che ha scontato la squalifica. E' incerto l'impiego di Carbone, che lamenta qualche acciacco, mentre si sono perfettamente ristabiliti Spinetta e Fantin. Ad Acqui, Pastorino compagni avranno il supporto di molti tifosi: in città è rinato l'entusiasmo e i «fedelissimi» seguiranno in la squadra del nella vicina trasferta.

Per la grande sfida di domenica, non sono validi gli abbonamenti: il prezzo, per tribuna e parterre, è di 15 mila lire, 10 mila i ridotti.

Rodolfo Castellaro
Massimo Delfino

L'allenatore Arturo Merlo

AMICHEVOLI

Rinviata Libarna-Genoa

SERRAVALLE. E' stata rinviata per impraticabilità del campo l'amichevole tra Libarna e Genoa, in programma per le 15,30 ieri al «Bailo». In mattinata, i dirigenti del club serravallese hanno compiuto un sopralluogo sul terreno di gioco, che era inzuppato per la pioggia caduta ininterrottamente per . «Abbiamo subito preso atto lo staff dirigenziale del Genoa, informando che i giocatori avrebbero trovato un campo pesantissimo - spiega il ds del Libarna, Luigi Schirra -. Sarebbe stato un rischio per i "grifoni" disputare un match in condizioni non ottimali e tre giorni dall'importante partita campionato la Reggina. Così, ci siamo accordati per rinvio». Il direttore sportivo del Genoa, Landini, ha ringraziato per la disponibilità la dirigenza del Libarna. Nei prossimi giorni, le due società fisseranno la nuova data dell'amichevole. [m. d.]

In D tre finaliste fra cui Villadeati e Pro Cerrina

Tutta monferrina la caccia del titolo

Anche il Villadeati c'è l'ha fatta. La squadra di Franco Capusso e Alberto Uva ha vinto lo spareggio il Borgosatollo (13-9) e domani e domenica ritorna quindi a Castelli Calepio (Bergamo) per le finali del campionato serie D di tamburello. Con Pro Cerrina, saranno quindi due le formazioni alessandrine a contendersi il titolo 1996 della categoria insieme all'At Verona, che completa il terzetto delle finaliste.

Al di là del fatto che, a questo punto, c'è la possibilità per una delle due squadre monferrine di fregiarsi dello scudetto, l'essere giunti due formazioni alla finale del campionato è già un risultato positivo per il tamburello alessandrino. Questo malgrado le delusioni che sono invece venute dalle due formazioni Italvalv-Basaluzzo, una impegnata in serie D e l'altra in serie C e che non hanno saputo ripetere l'avventura del 1982, quando fu proprio la squadra di Basaluzzo e vincere lo scudetto di serie C. Assieme all'Ovada, che ha vinto il titolo lo scorso anno, sono queste le uniche società alessandrine ad aver scritto il loro nome nell'albo d'oro serie C e D.

Franco Capusso (Villadeati)

Domani domenica, a Marene, finali anche per la serie C. Con gli astigiani del Cocconato e con Sacco (Mantova) gareggerà l'Aldeno (Trento), che nello spareggio di domenica scorsa ha battuto il Botti Capriano per 13 a 11.

Intanto, domenica è stato assegnato il titolo di serie B alla Goitese: nella finalissima ha battuto il Sabbionara per 13 a 9.

CICLISMO

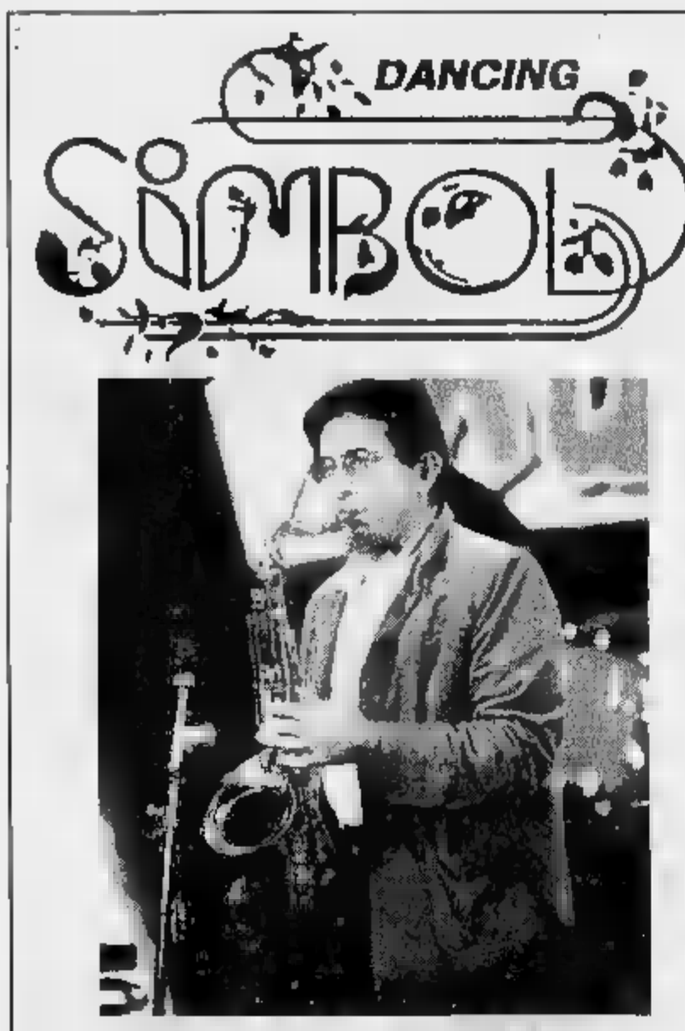
A Spezia e Collegno

I valenzani trionfano fra i giovani

VALENZA. Grande finale di stagione per i Giovanissimi dell'Anpi sport Valenza, che hanno gareggiato in Liguria e in Piemonte conquistando medaglie. Ora si pensa già alla grande festa che a novembre chiuderà l'annata, in cui i successi hanno superato largamente le previsioni. «E' stata una stagione eccezionale - commenta il presidente Danilo Massocchi -: siamo più che soddisfatti».

Gli ultimi risultati ne sono la prova. A Vezzano (La Spezia), in una competizione Primi sprint, Marco Depetris ha fatto il vuoto nelle categoria G5, imitato da Davide Cabella nella G2. La giornata è stata completata dall'argento di Michela Massocchi nella G2 femminile e dal bronzo di Davide Vuto (G5) e Francesco Massocchi (G4). La somma dei piazzamenti ha valso all'Anpi la conquista del trofeo per la miglior società.

A Collegno, dove si disputava un'altra gara Primi sprint, ennesimo trionfo di Marco Depetris. Ed è salita sul più alto gradino del podio anche Michela Massocchi, mentre Davide Cabella è giunto secondo (G2), mentre Vuto e Francesco Massocchi quarti. [r. c.]



Un mese di sfide molto importanti per l'Alessandria, tra il campionato e la Coppa Italia

Grigi ad Alzano, poi un «tour de force»

Ulteriori ingaggi per il club: Melani fa pretattica

ALESSANDRIA. Un mese di sfide importanti e indicative attende i grigi. Fra campionato e Coppa Italia (terzo turno), l'Alessandria ha davanti a sé una serie importante di incontri, prima della seconda interruzione stagionale, prevista per il 17 novembre.

S'inizia domenica sul campo del neo promosso Alzano Virescit per proseguire mercoledì 23, ancora fuori casa, in Coppa, a Leffe, il ritorno al campionato: partita al «Moccagatta» contro il Brescello, prima della trasferta a La Spezia e dell'incontro casalingo del 10 novembre con il Siena, per poi concludere, tre giorni dopo, con il retour match di Coppa con il Leffe di fronte ai propri tifosi.

Fra gli ultimi giocatori indisponibili, ad allenarsi regolarmente con i compagni il trequartista Gaetano Fontana e il difensore Maurizio Ferrarese. «Sul piano clinico -dice Giancarlo Rovere dello staff medico - i due giocatori completamente a posto. Fontana si è ristabilito dallo stiramento muscolare alla coscia sinistra, mentre Ferrarese ha assorbito del tutto la contrattura al retto femorale destro».

Ferrarese e Fontana non giocano dal 15 settembre scorso. Entrambi, durante la sfida casalinga contro il Monza, sono stati costretti a uscire anzitempo per infortunio. Ora, recuperati, sono nuovamente a disposizione di mister Ferrari che deciderà, per la gara di Alzano, sul loro utilizzo, nelle ore precedenti il fischio d'inizio.

Quanto alle voci di nuovi arrivi, soprattutto in relazione al tesseramento di un attaccante, Renzo Melani, consulente sportivo della società, dichiara: «Stiamo attenti, come sempre, a chi ci circonda, e valutiamo le opportunità che si presentano in relazione alle nostre esigenze. Non corriamo dietro, e questo dev'essere chiaro, ad alcun giocatore in particolare. Non è nel nostro stile».

Roberto Gelato

Infermeria. Il difensore Maurizio Ferrarese è tornato ad allenarsi regolarmente

A Casale è in forse Muscio

Brutto incidente col Derthona e non si esclude una denuncia

CASALE. Una corsetta, qualche piegamento e niente più: Mauro Muscio ha dovuto interrompere l'allenamento (a cui aveva voluto partecipare) a causa delle cattive condizioni del suo occhio destro, colpito a freddo da un avversario a Tortona.

«Non ho dubbi sull'intenzionalità del colpo, sferrato con palla lontana e in modo proditorio - racconta il giovane attaccante - sinceramente certe cose non le capisco, non hanno nulla da spartire con lo sport».

Ma l'occhio come va? «Si è sgonfiato leggermente, il taglio mi fa male - risponde Muscio - mi spiacerebbe saltare la partita di domenica con la Sparta». Oggi i genitori del giovane visioneranno una cassetta fornita da una rete televisiva: se le immagini confermeranno l'accaduto, sono intenzionati a sporgere denuncia contro il difensore del Derthona, Marini.

Intanto, l'allenatore Nicola Petrucci si è detto sorpreso dal fatto che il Derthona non si sia sentito in dovere di scusarsi: «Il gesto non ha giustificazioni - ribadisce -, ma un semplice scritto avrebbe attenuato la tensione». Muscio ce la farà, contro lo Sparta giocherà Marchesi e il tecnico dovrà rinunciare al «tridente». [r. c.]

L'attaccante Mauro Muscio

AUTOCROSS

Campionato italiano: domenica a Maggiora si disputa l'ultima prova

Barberis va a caccia del podio

«Ma il primo posto è già ipotecato da Ferrari»

SALVATORE. Sfida decisiva nel campionato italiano di autocross. Per Barberis, l'affermato driver sansalvatorese, domenica c'è l'ultima delle 10 prove in programma, ed è l'ultima possibilità per guadagnare una posizione di prestigio: «Per il primo posto, occupato dall'emiliano Ferrari, non c'è più nulla da fare - spiega Barberis - ma posso piazzarmi tra i primi cinque».

Attualmente, il sansalvatorese è sesto, tradito dalle prove con la pioggia: «Odio il fango che annulla le doti tecniche ed esalta il rischio - spiega - purtroppo, se non cambia il tempo, anche domenica sarà lo stesso».

La gara si disputa all'autodromo di Maggiora, dove un mese fa Barberis ottenne un risultato di prestigio nel campionato europeo, piazzandosi primo tra gli italiani: «Anche allora ho dovuto fare i conti col fango - ricorda - uscito di strada nelle prove cronometrate che però non contavano molto ai fini della competizione».

Questa volta, invece, i tempi ottenuti detteranno la griglia di partenza, e bisognerà rischiare. Il programma prevede in mattinata le prove a tempo e nel pomeriggio le manches di categoria e le finali. Barberis gareggia su monoposto motore Kawasaki 1600 cc. [r. c.]

Il pilota Luca Barberis

PALLAMANO

Si conclude domenica il torneo del Derthona

Under 10: sette società al «Memorial Faravelli»

TORTONA. Si concluderà domenica il 6° memorial organizzato dalla Polisportiva Derthona per ricordare Marzia e Vittorio Faravelli: i due coniugi, scomparsi anni fa in un disastro aereo a Cuba, erano dirigenti del club di pallamano.

Al torneo partecipano squadre Under 18, in linea con la scelta del Derthona, che da un paio di stagioni ha limitato la attività al settore giovanile, sette le società che hanno aderito l'iniziativa: oltre ai padroni di casa, figurano Leardi Casale, Città Giardino Torino, Exes Rivalta, Biella, Abc Bordighera e Cassano Magnago.

Le squadre sono raggruppate in un girone unico all'italiana: sono 21 gli incontri in programma, da disputarsi con tempi di durata ridotta. Al termine della prima giornata è al comando la Città Giardino Torino, campione regionale di categoria.

Questi i risultati: Casale-Derthona 21-3, Città Giardino-Rivalta 12-6, Cassano Magnago A-Bordighera 15-9, Cassano Magnago B-Derthona 13-1, Casale-Bordighera 22-4, Città Giardino-Cassano Magnago A 13-4, Rivalta-Bordighera 14-9, Cassano Magnago A-Cassano Magnago B 10-10, Città Giardino-Derthona 18-3, Cassano Magnago B-Rivalta 9-7, Città Giardino-Casale 14-6. [b. v.]

SPORT FLASH

CALCIO

Acsi: iscrizioni al corso per aspiranti arbitri

L'Acsi provinciale indice un per aspiranti arbitri. Alle lezioni, che sono gratuite, possono partecipare uomini e donne, tra i 17 e i 40 anni. Occorre iscriversi alla sede di Novi, tel. 0143/71572 - 72095. [r. c.]

MOTO

La scuderia Repetto al campionato francese

La scuderia Repetto motors di Alessandria disputerà col «groupe Maurin» le due ultime prove (Cavannes e Var) del campionato francese di rally: pilota Yves Loubet. [b. v.]

VOLLEY

La Pantera sponsor dell'Alessandria in B1

Rimo Anjanti Alessandria ha definito l'accordo di sponsorizzazione con «La Pantera». Il marchio della società di vigilanza comparirà sulle maglie del grigiobiù nel prossimo campionato di serie B1. [m. d.]

SCI

Rinnovato il consiglio del club Verdefondo

Rinnovato il consiglio dello sci club Verdefondo: presidente Giovanna Ricci, vice Giampiero Coggiola, segretario Gian Ghé. Consiglieri Tiziana Bellinazzo, Luciano Braconi, Carlo Gallina, Caterina Paiuzzi, Fernando Robutti, Pia Molinari, Enzo Torti. [b. v.]

AUTOMOBILISMO

Il castelnovese Concaro sfortunato a Sanremo

Al Rally di Sanremo si è ritirato per noie meccaniche l'equipaggio Gregis-Concaro Escort Cosworth 4x4. [b. v.]

Fiat Marea e Marea Weekend.

SPAZIO ALLA MUSICA.

I nuovi successi Fiat vi offrono una serata di musica e cabaret con

GIORGIO FALETTI E IL GRUPPO JAZZ "THE EDGE"

Il successo di Fiat Marea e Marea Weekend merita una grande festa. Per questo vi invitiamo a una serata eccezionale di musica e buonumore, venerdì 18 ottobre, alle 21.00, al Cinema Teatro Alessandrino. Ospite d'onore sarà il noto cabarettista Giorgio Faletti, la musica invece sarà a cura della jazz band "The Edge", gruppo vicentino di grande prestigio. I biglietti disponibili in omaggio (fino esaurimento posti) presso tutte le Concessionarie Fiat della provincia di Alessandria. Spazio alla musica allora e buon divertimento dai nuovi successi Fiat.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VISAUTO S.S. 10 PER VOGHERA REG. VILLORIA - TORTONA

VIA PIAVE, 1 ALESSANDRIA

CAVANNA FRANCESCO VIA ROCCAGRIMALDA, OVADA

SAMA CORSO MARENCO, 73 NOVI LIGURE

GRIGNOLIO e C. CORSO VALENTINO, 125 CASALE MONFERRATO

CAVANNAAUTO VIALE MASSOBRIO, 20 ALESSANDRIA

LARGO CURIEL, 2 VALENZA

Stet
ci avvicina

www.stet.it

Telecomunicazioni in Italia e nel mondo

Appuntamento alla Summ, 16-17 ottobre, padiglione 26

Tutte le informazioni su Fiat Marea e Marea Weekend su Internet WWW.FIAT.COM

Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina o Weekend, ecco la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Salì ■ bordo ■ scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione.

Per prove e informazioni 167-410410

LA TUA SCELTA. 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione a elevata portata con funzione di ricircolo. Interni di colore grigio o beige, scegli tu. C'è poi spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante in pelle ai fari anteriori polielittici, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. E un mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino ■ 500 dm³ (1.550 dm³ con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend.

LA TUA SICUREZZA. Qui la protezione non è solo una forte sensazione, ma una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea somma tutti i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino a comprendere i sedili con rilievi "antisubmarining", la struttura di protezione in caso di urto laterale ■ il trattenimento bagagli.

LA ■■ POTENZA. Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), ■ i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V, oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm a 4.000 giri/minuto).

IL TUO NUOVO TURBODIESEL. Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, e Fiat Marea vuole che sia tuo.

Compilate e spedite in busta chiusa a: SOS, casella postale 1388 - 10100 Torino.
Desidero ricevere gratuitamente la videocassetta informativa su Fiat Marea e Marea Weekend.

Cognome _____ M

Nome _____ Tel. _____

Età _____ Professione _____

Via _____ N° _____

Località _____

Provincia _____ CAP _____

LA PASSIONE DI GUIDA. FIAT

Avete scelto il meglio delle auto. Scegliete il meglio dell'assistenza.

AutoCentauro. Assistenza e ricambi originali, garantiti Mercedes-Benz.
Servizio carrozzeria. Service 24 ore su 24.

Organizzazione Mercedes-Benz

autoCentauro

TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 - (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

PIRELLI GÖTTSCHE

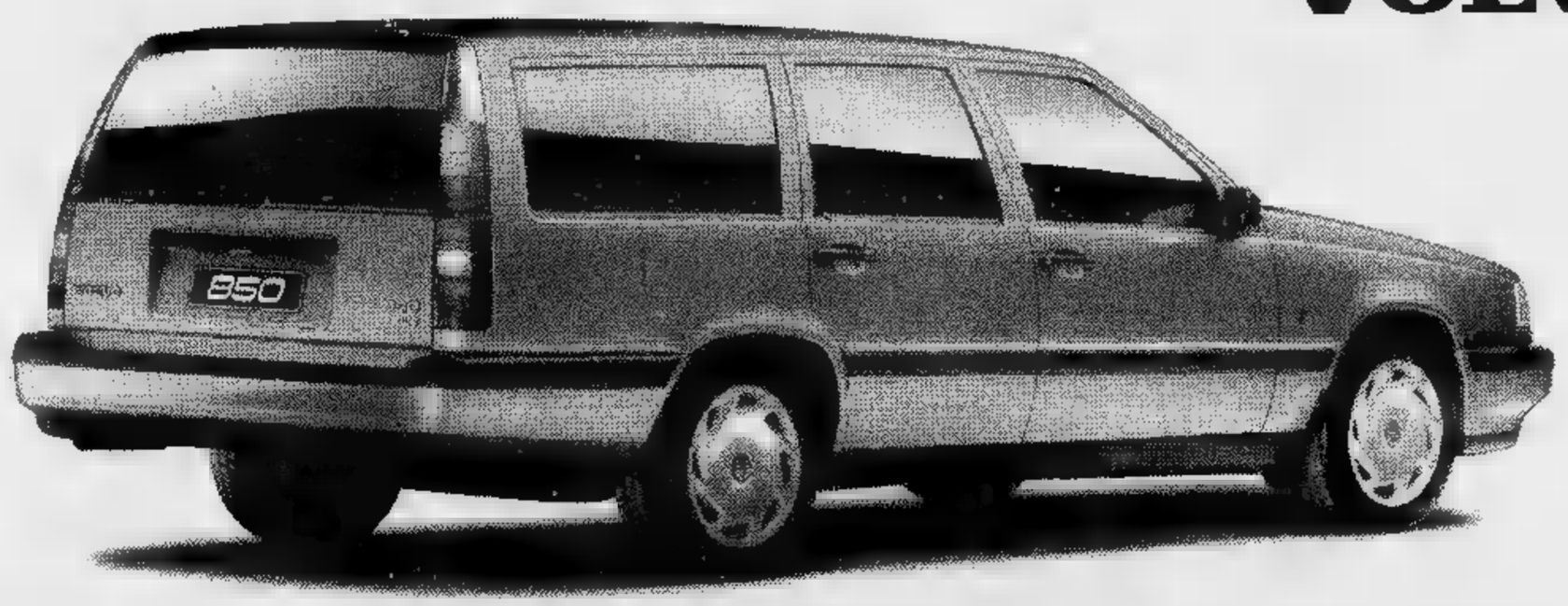
Volvo 850 GLE.

Nella categoria delle duemila, un'auto di un'altra categoria.

Motore a cinque cilindri in linea da 2000 cc. Potenza: 126 CV. Velocità: 195 km/h. Da 0 a 100 km/h in 11.7 secondi.
ABS Volvo, airbag full-size, barriere di protezione laterali SIPS. Airbag laterali (SIPS Bag).

Berlina, lire 46.700.000. Station Wagon, lire 49.700.000Tutti i prezzi Volvo sono chiavi in [illegible] (escluse IET ed APIET) e bloccati fino alla consegna.

VOLVO



AutoGrup

TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 24.56.600 • TORINO - Corso Turati 15 - Tel. (011) 593833
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 / Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366 / 675905

Avete scelto il meglio delle auto. Scegliete il meglio dell'assistenza.

AutoCentauro. Assistenza e ricambi originali, garantiti Mercedes-Benz.
Servizio carrozzeria. Service 24 ore su 24.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 - (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Fiori d'Arancio
di Vito Cama & C. snc
PER UN REGALO IMPORTANTE
Via St. Martin 58 Corléans, 169
Tel./Fax 0165 554514 - 0330 202215

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

• FIORI FRESCHI
• PIANTE DA APPARTAMENTO
• ARTICOLI DA REGALO
• FAXIFLORA... FIORI OVUNQUE LI DESIDERIATE
• PER UN SERVIZIO MINUZIOSO SI CONSIGLIANO LE DECORAZIONI PER LA FESTIVITA' DEI SANTI

Venerdì 18 Ottobre 1996 Ao 37
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Casinò, Alberto Arrigoni interrogato per un'ora e mezzo

Un affitto da due miliardi

Il contratto Sitav-gestione straordinaria. «No comment» dell'ex commissario
Il suo legale Sergio Badellino: «La posizione del mio cliente sarà archiviata»

AOSTA. «Una bella giornata per fare gita in Valle d'Aosta». E' la prima battuta che Alberto Arrigoni, commissario straordinario del Casinò, scambiato con i giornalisti all'uscita dall'ufficio del sostituto procuratore David Monti, dopo l'interrogatorio di ieri pomeriggio. Ma oltre alle frasi scherzose, niente. Neppure una parola sulla «chiacchierata» di un'ora e con il giudice. Un po' più loquace il legale, l'avvocato Sergio Badellino di Torino: «Il magistrato voleva capire i rapporti tra gestione straordinaria, Sitav e Saav. Una vicenda complessa, il mio cliente ha risposto con la massima tranquillità, spiegando ogni particolare. Abbiamo ricostruito la "storia" dei rapporti tra gestione straordinaria, Sitav e Saav dal '94 ad oggi. Siamo sereni, a mio parere la posizione del mio cliente archiviata». Nessuna dichiarazione sull'interrogatorio da parte del sostituto procuratore David Monti.

Il commercialista Alberto Arrigoni è inchiesta per il «contratto capestro» tra Sitav e gestione straordinaria del Casinò. L'accusa nei suoi confronti è abuso d'ufficio a scopo patrimoniale.

Il documento al centro delle indagini del sostituto procuratore David Monti è quello firmato da Sitav e Arrigoni nel luglio '94: che (fino al 30 settembre '95) ha consentito al Casinò utilizzare i parcheggi e i programmi dei computer di proprietà Sitav. In cambio la gestione straordinaria avrebbe dovuto pagare quasi due miliardi al mese, che comprendevano anche la «prenotazione» di 112 mila posti l'anno al Saint-Vincent.

Una clausola poi costringerebbe il Casinò a pagare milioni «per ogni giorno di ritardo nella riconsegna dei beni». I parcheggi mai stati «restituiti» e ora Sitav esige il pagamento miliardi, somma delle penali che sarebbero dovute dal settembre '95 alla di Saint-Vincent.

David Monti sospetta che quell'accordo sia un abuso a vantaggio della Sitav. E i soldi sarebbero della Regione. [a. t.]

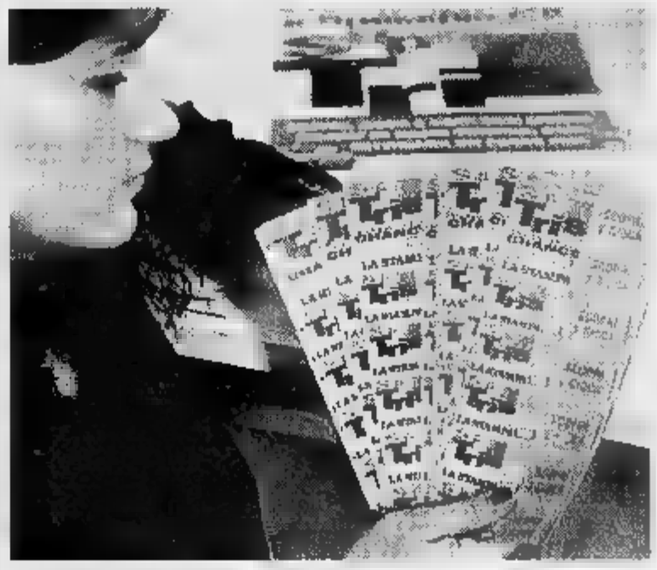
IL CORSIVO DEL GIORNO

Interpellanze sul Casinò

Ancora «affaire Casinò» agli onori della cronaca del prossimo Consiglio regionale convocato per mercoledì e giovedì prossimi. Si parlerà delle iniziative della Saav di «avviare la procedura di mobilità per tutto il personale del Grand Hotel Billia», e della Sitav di «depositare presso il Tribunale di Aosta istanza di fallimento nei confronti della gestione straordinaria regionale». Le due vicende verranno portate nell'aula consiliare da interpellanze dei consiglieri Ivo Collé (ppv) ed Enrico Tibaldi (indipendente e da qualche giorno «portavoce» Polo). Mercoledì, intanto, Domenico Vigilante, amministratore delegato Eurosecurities, società che controlla oltre il per cento di Sitav, che a volta detiene il 100 per cento del pacchetto azionario Saav, ha avuto un incontro «interlocutorio» con i rappresentanti sindacali dei lavoratori Saav e Sitav. Martedì i sindacati incontreranno i capigruppo consiliari. [a. c.]

In edicola La Stampa e la scheda da grattare

Da domani Supertris con premi milionari


La scheda a tessere che vi sarà consegnata in edicola insieme a La Stampa

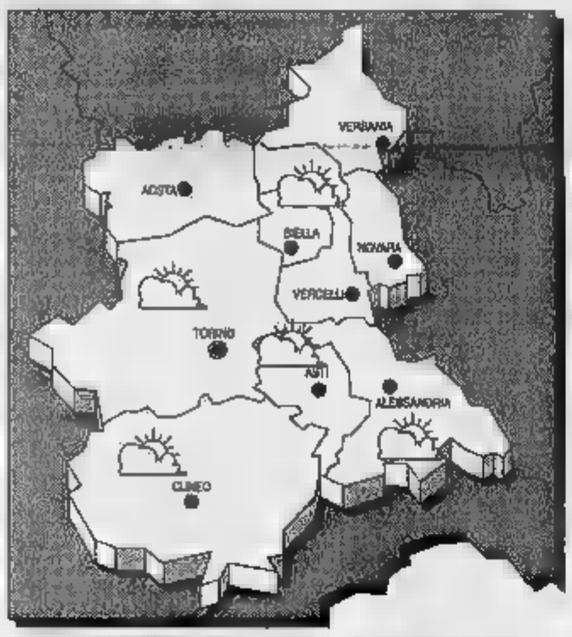
Pronti a diventare milionari? Mancano poche al primo appuntamento con SUPERTRIS, il nuovo gioco de La Stampa e del settimanale Specchio. Se volete partecipare recatevi domani, sabato 19 ottobre, nella vostra edicola e acquistate La Stampa. Insieme al giornale vi consegnata una scheda formata 7 tessere; avrete preso anche Specchio, avrete diritto a due schede. Le tessere che compongono la scheda sono 7 perchè le prime due vanno «giocate» subito domenica e le altre in corrispondenza di ciascuno dei giorni successivi fino al venerdì compreso (sabato escluso). Su ciascuna tessera leggerete la scritta in argento «Scopri e Gioca» è quella che dovrete agire. Aspetterete fino al giorno dopo e comprate La Stampa di domenica. Sulla copertina saranno pubblicate due cifre e scritta «Specchio» da confrontare con la tessera o le tessere in vostro possesso abbinate a quel giorno. L'obiettivo sarà quello di fare tris, perciò dovrete andare a cerca di tre cifre (valori/premio) uguali fra loro, oppure di tre scritte «Specchio». Prendete dunque la vostra tessera, grattate con una monetina la parte argentata con la scritta «Scopri e Gioca» e guardate c'è scritto sotto. Se trovate due volte la scritta «Specchio» sul giornale pubblicata la scritta, avete vinto. Potrete quindi recarvi in edicola il sabato successivo e in regalo una copia del settimanale Specchio. Se, invece, per esempio leggete due volte 400.000 lire sul giornale la cifra pubblicata quel è proprio 400.000 allora come aver vinto denaro contante. Il valore SUPERTRIS realizzato corrisponde infatti a un identico valore in buoni benzina, spendibili presso le stazioni IP. I premi da 100.000 lire a 4.000.000: chi vince deve telefonare allo 011/43.43.363 entro le 12 del sabato successivo al giorno della vincita. I lettori potranno comporre questo stesso numero per avere informazioni dal lunedì al sabato, dalle alle 13,30 e dalle 14,30 alle 18. Fuori orario ci sarà comunque segreteria telefonica. Coloro che non avranno avuto fortuna durante la settimana potranno inviare la scheda, i propri dati a Concorso Supertris - La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro. Parteciperanno per ogni settimana di gioco (8 in tutto), all'estrazione di 1 Coupé Fiat e di altri buoni benzina.

XXI SECOLO PIEMONTE

Il federalismo e la politica

Seconda puntata del «viaggio» tra i partiti e i movimenti attivi in Valle d'Aosta sul tema molto attuale in questi giorni del federalismo. SERVIZI A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SEREMO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

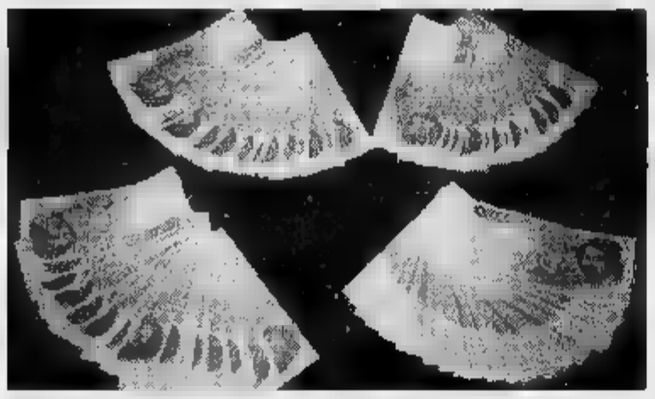
PREVISTO PER
Condizioni di variabilità con schiarite sempre più ampie nel corso della giornata.
Stazionaria.
intorno Ovest.
TENDENZA DEL Condizioni di nuvolosità variabile con possibili addensamenti sulle interne.

LE
IERI AD
Max: 20; 8; media: 14
UN ANNO
Max: 21; min: 4; media: 1
TEMPERATURE IN
Torino 16,6; Alessandria 15; Asti 16; Cuneo 15; Novara 16; Vercelli 15.

Sequestro della Finanza al Traforo del Gran San Bernardo

Presi con 14 milioni falsi

I militari hanno trovato le banconote nascoste nei bagagli di un torinese diretto in Svizzera, che è stato arrestato. Denunciato il compagno di viaggio


Le banconote false sequestrate ieri dagli uomini della guardia di finanza

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES. La guardia finanza in servizio al tunnel del Gran San Bernardo ha sequestrato ieri mattina oltre 14 milioni di lire in banconote false. Una persona stata arrestata, un'altra denunciata, entrambe l'accusa di detenzione banconote false.

La Valle, per la seconda volta in pochi giorni, è al centro di traffico internazionale di valuta falsa.

I militari hanno Rocco Leonardis, 47 anni, carrozziere abitante a Torino in Largo Orbassano 66/bis. Le banconote nei suoi bagagli. Con Leonardis viaggiava anche un amico, Antonio Medico, autista torinese di 44 anni, abitante in via Riess Romoli 6. Quest'ultimo è stato denunciato, dopo i primi accertamenti è stato rilasciato. Leonardis è invece stato trasferito nel carcere di Brissogne. Il suo arresto dovrà essere convalidato entro dal giudice per le indagini preliminari.

Le banconote false sono state trovate dai militari della Finanza in collaborazione i funzionari doganali del Gran San Bernardo. L'auto sulla quale viaggiavano Leonardis e Medico era diretta in Svizzera. Le indagini delle Fiamme Gialle proseguono nel riserbo, ma sembra che il sequestro di ieri mattina abbia dato importanti elementi all'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. [a. ser.]

Saluto a
BIELLA in via Italia 13
Tel.
Maucci
300 mq SU TRE PIANI
Inverno 96/97: da noi spendi la metà!
PELLICCE PRET-A-PORTER
da 1.290.000 -
ALTA MODA
da 2.900.000 - 4.90
PELLE NABUK - SHEARLING
250.000 - 990.000
PRENOTA CON 200.000
PRENOTA CON
VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
Molte novità Reversibili in seta, pelle e pelliccia
pelle e montone pluriaccessoriato con 100.000 -
Molte novità per i giovani
NOI IMPORTIAMO
NOI FABBRICHIAMO

Collezione autunno inverno.

Civic Honda presenta la nuova collezione autunno inverno: in passerella sfila Civic Determinata, Honda 1.400 cc sedici valvole a iniezione PGM-FI da cavalli. Morbida, nelle ineguagliabili sospensioni a ruote indipendenti a doppi trasversali. Esuberante, nella dotazione con servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, antifurto "immobilliser", poggiatesta posteriori, chiusura centralizzata aria condizionata rigorosamente di serie. Garantita per due anni con chilometraggio illimitato, Civic Silk ti aspetta nella Concessionaria FUTURAUTO di Ivrea.
Salita con lei in passerella.
Nuova Honda Civic Silk L. 25.500.000* aria condizionata compresa. fino al 31 ottobre.
PROVATELA DA NOI SABATO 19 OTTOBRE
Nuova Concessionaria Honda per Ivrea e Valle d'Aosta
FUTURAUTO
IVREA - Via Jervis, 37 - Tel. 0125/641166
HONDA
Cerchi a lega fendinebbia sono accessori • *Prezzo chiavi in mano IPT.
Servizio Honda assistenza 24 ore su 24 su strada e autostrade di tutta Europa (167-801175). Garanzie europea con chilometraggio illimitato; generale - 2 anni; vernicialura - 3 anni; corrosione passante - 5 anni.

Continua il processo della riforma per l'amministrazione regionale

Pronti i «nuovi» assessorati

La giunta ha stabilito le competenze che avranno i dicasteri che verranno costituiti dopo le elezioni del 1998. Gli assetti decisi dovranno ottenere la fiducia del Consiglio

L'impostazione degli assessorati regionali subirà importanti modifiche a partire dalla legislatura che comincerà nel 1998

AOSTA. Va a posto un altro tassello del processo di riforma dell'amministrazione regionale. La giunta ha stabilito «i criteri e le denominazioni per l'articolazione delle strutture organizzative, decidendo così le linee di indirizzo per operare un riordino complessivo delle competenze dei diversi assessorati». La proposta dovrà essere approvata dal Consiglio. Dopo le elezioni regionali del '98, la giunta potrà presentarsi in Consiglio per ottenere la fiducia con il quadro definito delle strutture.

La presidenza della giunta gestirà l'ufficio di gabinetto, la segreteria di giunta, l'ufficio stampa e i dipartimenti: enti locali, prefettura e protezione civile; pianificazione economica e politiche strutturali; personale, organizzazione e sistema informativo; legislativo e legale; politiche del lavoro. Al dicastero dell'Agricoltura e Risorse Naturali competeranno le attività finalizzate a tutela, sviluppo e promozione di agricoltura e risorse naturali, la gestione del corpo forestale, del demanio forestale e idrico. L'assessorato all'Ambiente, Urbanistica e Territorio si occuperà della tutela di paesaggio e ambiente, della programmazione urbanistica e dei trasporti.

All'assessorato al Bilancio, Finanze e Programmazione competeranno il supporto operativo per il funzionamento dell'amministrazione, la gestione e l'utilizzo delle risorse finanziarie e patrimoniali. Il dicastero della Cultura e dell'Istruzione avrà le funzioni collegate all'istruzione scolastica e al diritto allo studio, le attività di tutela e fruizione del patrimonio linguistico e culturale. Per l'assessorato all'Industria, Artigianato ed Energia le competenze andranno dalle attività finalizzate allo sviluppo di industria e artigianato, il settore energetico, alle funzioni di Camera di commercio.

Il dicastero dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Difesa del Suolo avrà compiti di programmazione, realizzazione, gestione e manutenzione di opere edili, viabilità e infrastrutture di rete. All'assessorato alla Sanità e Politiche Sociali spetteranno le attività collegate all'attuazione delle politiche della salute, programmazione, gestione e controllo sanitario, politica sociale. Il dicastero del Turismo, Sport e Servizi dovrà occuparsi della promozione e del sostegno allo sviluppo delle attività turistiche, ricettive, ricreative e sportive, e le attività terziarie funzionali al turismo.

Alessandro Camera

Critiche alla scarsa pubblicità delle manifestazioni

«Manca un programma per attirare più turisti»

AOSTA. Il desiderio di contribuire ad un rilancio del capoluogo regionale sotto il profilo turistico stimola la formulazione di nuove idee. Il fatto che per l'estate appena trascorsa non sia stato diffuso alcun programma finalizzato a reclamizzare le iniziative turistiche comunali ha incentivato alcuni esponenti politici a dare suggerimenti in proposito, facendo notare come le carenze organizzative penalizzino la qualità e la quantità delle manifestazioni.

«Non esiste un programma che reclamizzi il "volto" turistico della città - dice Flavio Serra, dei Popolari per Aosta -. La promozione dell'offerta turistica può avvenire una settimana prima della realizzazione. Il decollo turistico di Aosta dovrebbe passare, secondo la nostra opinione, attraverso l'organizzazione di iniziative che abbiano carattere di continuità, in modo da stabilire dei villeggianti appuntamenti fissi da anno all'altro».

Durante un recente Consiglio comunale, l'assessore al Turismo, Renato Favre, ha chiesto di respingere la mozione con cui tre consiglieri sollecitavano la giunta a «definire le opportune sinergie tra i vari assessorati al fine di giungere alla predisposizione di un programma delle manifestazioni e promuoverle a livello nazionale e internazionale». Secondo i sostenitori della mozione, rifiutare il confronto su queste tematiche (il Consiglio ha poi respinto la mozione) equivale ad annullare le opportunità di collaborazione proposte da chi crede nella possibilità di elaborare un'offerta turistica concreta, che rivitalizzi l'immagine di Aosta e risponda alle aspettative degli ospiti e degli operatori turistici.

Secondo Flavio Serra, dei Popolari per Aosta, manca attenzione verso i turisti

«Non a caso - riprende Serra - gli stessi albergatori hanno protestato per l'assenza di un programma delle manifestazioni da presentare alle persone che scelgono la Valle per le loro Che senso ha organizzare un concerto se, in definitiva, ne è a conoscenza un numero ristretto di persone che, forse, lo hanno saputo ascoltando le televisioni locali?»

Anna Lucchini

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Trovato morto soffocato dai gas di scarico dell'auto

Un autista di anni, Carmelo Donato, è stato trovato morto ieri poco dopo le 12 nell'auto in un garage al piano interrato di un condominio di via St-Martin de Corléans. L'uomo è morto soffocato dai gas di scarico dell'auto. Sul posto è intervenuta anche una équipe del «118», ma per Donato non c'era più nulla da fare.

AOSTA

Il bilancio d'attività di Telefono Amico

Due giornate di festa per il terzo «compleanno» di Telefono Amico. Domani, in piazza Chanoux, dalle 8 alle 20 e domenica dalle 8 alle 14, alle Porte Pretoriane, l'associazione di volontariato manifestazione «Un fiore per amico». Saranno distribuiti in cambio di un'offerta fiori di legno e materiale informativo.

SARRE

La 25ª «Sagra della castagna»

Sarà inaugurata questa sera la 25ª «Sagra della castagna», organizzata dalla Pro loco nel piazzale dello Stadio Crestella. Alle 21 ci sarà il concerto dei «Trouveur Valdotèn».

AOSTA

Cambiano i prefissi telefonici in Francia

Cambiano da domani le numerazioni telefonica in Francia. Dalle 23, al prefisso internazionale 0033 dovranno seguire sempre 9 cifre. Non sono variazioni per chiamare Parigi e la regione circostante. Altrove va aggiunta, prima degli attuali numeri a 8 cifre, un'ulteriore cifra. La Telecom ha a disposizione un gratuito per altre informazioni: 172-3333.

SAINT-VINCENT

«Il figurino storico in Valle d'Aosta»

Il salone delle Terme ospita da oggi a domenica il 2° internazionale dedicato al «Figurino storico in Valle d'Aosta», con l'esposizione soldatini e ricostruzioni storiche.

Festeggiato ieri il secolo di vita dell'insegnante elementare nato a Etroubles

I cento anni del maestro Deffeyes

Nella sua casa di regione Saumont, oltre ai quattro figli, si sono ritrovati molti degli alunni che ebbe negli Anni 40 nella scuola di piazza San Francesco. Le tappe della sua carriera durata quarant'anni

AOSTA. Vittorio Deffeyes, maestro elementare, ha festeggiato ieri i 100 anni di vita. Nato ad Etroubles, dopo avere ottenuto il diploma magistrale, Deffeyes ha cominciato la carriera di insegnante, prima a Saint-Rhémy-en-Bosses, poi a Valtournenche, a Charvensod e infine ad Aosta. Deffeyes ha partecipato alla Prima guerra mondiale ed è stato prigioniero in Germania. In 40 anni di insegnamento il maestro Deffeyes ha insegnato a leggere, a scrivere e a fare di conto a generazioni di valdostani. Ieri, nella casa aostana di regione Saumont, circondato dai figli e da un gruppo di alunni che negli Anni 40 aveva frequentato la quinta elementare nella scuola di piazza San Francesco, Vittorio Deffeyes ha ricevuto anche la visita di Roberto Louvin. L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione ha fatto omaggio al maestro del libro di Augusta Vittoria Cerutti «Le pays de la Doire» e di un prezioso catalogo delle opere dello scultore Giovanni Thoux. [a. c.]

Il maestro Vittorio Deffeyes, festeggiato ieri da parenti, amici ed alunni, per il suo centesimo compleanno

Caveri e il governo

«Commissioni tributarie da adeguare»

AOSTA. Il governo ha accettato come «raccomandazione» un ordine del giorno presentato dall'onorevole Luciano Caveri. Il documento si occupa della questione della composizione in Valle delle commissioni tributarie. Nell'ordine del giorno il parlamentare valdostano ha proposto al governo di adoperare «un'apposita norma di attuazione dello Statuto, tendente ad armonizzare la legislazione statale alle particolari situazioni della Regione, consentendo la formazione e il funzionamento delle commissioni tributarie e tenendo inoltre conto delle necessità derivanti dal bilinguismo. Questo perché essendo limitato in Valle il numero dei magistrati, inesistenti i docenti di ruolo universitari, rari i dipendenti civili dello Stato e di altre amministrazioni pubbliche che abbiano i requisiti, difficile che avvocati, notai o dottori commercialisti locali disposti a lasciare gli albi professionali, sarebbe pressoché impossibile la formazione delle commissioni». [a. m.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Il negozio di è utile a

Siamo un gruppo di persone anziane di Saint-Denis, tutti ultrasessantenni, pensionati e non pendolari, e, se possibile, attraverso *La Stampa*, vorremmo esprimere al sindaco e all'amministrazione comunale il nostro vivo ringraziamento per l'intento di aprire un negozio di alimentari nel nostro Comune. A chi si oppone con tanto accanimento a tale iniziativa, vorremmo far presente che: 1) la popolazione di Saint-Denis sta diventando una popolazione anziana (il 28 per cento degli abitanti ha più di sessant'anni), e di essi la maggioranza vive da sola o col coniuge, non possiede la macchina, e anche per chi la possiede può risultare gravoso consumare ogni giorno qualche litro di benzina per andare a comprarsi il pane, il latte o qualsiasi gli gli . Questi giovani e forti oppositori a questo servizio (che non è elemosina di pane e formaggio, poiché ha chiesto offerto questo) o non vivono nel nostro paese o non conoscono le nostre necessità. Risulta infatti da un'indagine fatta dal Comune fra tutti i capifamiglie che il per cento di quanti hanno risposto, ha espresso parere favorevole all'istituzione di questo servizio. 3) Saint-Denis, per la sua esposizione, il suo clima, le bellezze naturali, ha anche una notevole potenzialità turistica che però viene fortemente penalizzata dalla mancanza di negozi di generi alimentari. Infatti la frazione Semon che è quella più alta vocazione turistica, dista e km e mezzo più vicino negozio alimentare. 4) Siamo vicini al 2000, con la media della vita tendente sempre ad allungarsi, quando medici e sociologi auspicano che ogni anziano possa vivere in sua, indipendente e autosufficiente, perché mai gli di Saint-Denis, soprattutto quelli soli, dovrebbero condannati a dipendere ogni giorno dall'aiuto del parente e del vicino per procurarsi il necessario per vivere?

Seguono 20 firme, Saint-Denis

La Stampa, piazza Chanoux 28, Aosta. Telefono (0165) 231181. Fax 0165/235470.

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili Aosta: 238.239/300.458
Vigili del fuoco: 116
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.883;
Percorribilità stra
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 1
Traforo Gran San 780.904
(Sav): 0166/560.411

DI

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-Andrè*
Distr.
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 20 ottobre 1996

Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalitè; Fina, via Ginevra; , viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsane); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; ; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842226
Châtillon/St-Vincent: (0166)
(0125)

STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Chiara Passion; Maurice Ammoni; Mathias Trento; Matthieu Brunier.

Salvatore Lai Laura Sarica.

. Bruno Bionaz, 44 anni, operaio agricolo, Quart; Tomaso Enria, 65 anni, pensionato, Issogne.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Consiglio regionale dovrà esaminare progetto legge, approvato dalla giunta relativo al finanziamento di un miliardo concedere al Comune di Aosta, in vista della ristrutturazione dello di via Stévenin adibito dormitorio pubblico.

Montjovet. La giunta regionale ha parere favorevole, sotto il profilo della compatibilità ambientale, ai progetti rifacimento del tratto Fenilletaz-Col d'Arlaz della strada collinare Montjovet, rifacimento e prolungamento della pista di sci nordico di Plan Commarial di Fontainemore e di ricostruzione del bivacco alla montagna «Malvezzi-Antoldi» di Cogne.

Aosta. La giunta regionale ha approvato l'adesione al programma «Gaia» per la realizzazione di un sistema di conoscenza in materia di ambiente naturale che collega diverse Regioni italiane il ministero.

APPUNTAMENTI

MORGEX

Conferenza di Roberto Nicco

La commissione gestione della biblioteca ha organizzato un ciclo di conferenze sulla storia della Valle d'Aosta con relatore Roberto Nicco. Questa sera il terzo appuntamento, sul tema: «Ottocento».

AOSTA

I fumetti del Belgio

E' aperta da ieri la intitolata: «L'art de la bande dessinée en Wallonie et à Bruxelles», strisce di fumetti allestite nella Torre Lebbroso. E' un'iniziativa organizzata in ne dell'inaugurazione della biblioteca regionale. La mostra, con ingresso libero, aperta fino al 17 novembre, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

ISSOGNE

Corsi di scultura e intaglio

Il Comune e la biblioteca hanno organizzato due corsi di scultura e intaglio, le cui iscrizioni sono già aperte. Dovrà esserci un minimo di 10 iscritti per ogni corso. Per informazioni rivolgersi alla biblioteca, telefono 0125/920279, orario dalle 15 alle 18,30 dal lunedì al giovedì, il mercoledì apertura anche dalle 8,30 alle 11,30 e sabato dalle 15 alle 17,30.

AOSTA

Sulle orme di Walt Disney

L'Arci ha organizzato il 4° di fumetto, che comincerà il 24 ottobre. Le iscrizioni (telefonare allo 0165/44262) sono già aperte. Gli iscritti potranno visitare l'Accademia Disney di Milano. Il corso finirà a maggio. Lezioni di un'ora e mezza ogni settimana.

AOSTA

Quadri di due artisti torinesi

Nella Torre dei Signori di Sant'Orso è aperta fino al ottobre la di pittura degli artisti torinesi Adelma Mapelli Eligio Juricich. Entrambi propongono opere realizzate in Valle. L'iniziativa è dell'Azienda promozione turistica. La rassegna è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20.

(s. ser.)

Ultimi due giorni per la vendemmia: quest'anno il raccolto è ottimo

«Doc», in Valle 700 mila bottiglie

Un dato molto buono. Non sono previsti aumenti sostanziali nei prezzi. I vini rossi dovrebbero attestarsi fra le 6 mila e le 6.500 lire a bottiglia, mentre i bianchi saranno intorno alle 8 mila

AOSTA. Domani e dopodomani saranno gli ultimi due giorni della vendemmia 1996 in Valle d'Aosta, con un raccolto che si presenta ottimo sia sotto l'aspetto quantitativo che sotto quello qualitativo. Dopo alcuni anni di delusioni e di lavoro in perdita, finalmente fra i viticultori della regione torna il sorriso.

Andrea Costa, enologo alla «Cave di vegneron» di Chambave dice: «Abbiamo registrato nei campionamenti fatti sul campo e sulle uve raccolte un ottimo dosaggio, un rapporto equilibrato, fra contenuto zuccherino e acidità».

Domani e dopodomani gli associati alla «Cave» di Chambave raccoglieranno ancora le uve per il «Fumin», ad Aymavilles vi sono ancora alcuni quintali di «Torrette» e «Petit Rouge» e uve per vini da tavola, alcuni privati hanno ancora piccoli quantitativi sui filari per una definitiva maturazione, ormai la raccolta è agli sgoccioli e già si può fare delle valutazioni.

E' sicuro che nel prossimo anno potranno essere messe in vendita almeno 700 mila bottiglie di «Doc», forse anche qualche migliaio in più, il valore ottimale negli anni di raccolto buono, che in Valle vuol dire da 90 a 100 quintali per ettaro. Non sono previsti aumenti sostanziali dei prezzi, solo forse qualche ritocco e arrotondamento dell'ordine delle poche centinaia di lire per bottiglia. I rossi dovrebbero attestarsi, in media, fra le 6 mila e le 6.500 lire a bottiglia, prezzo alla «cave», mentre per i bianchi il valore è un po' più alto, attorno alle 8 mila lire.

La vendemmia a Morgex, dove ci sono i vitigni più alti d'Europa. E' questa la zona da dove comincia la raccolta in Valle

Non mancano le eccezioni: per i rossi, ad esempio, per un vino di piccolissima produzione e di qualità, come l'«enfer» d'Arvier si possono superare le 8-9 mila lire a bottiglia. Gli esperti dicono che «occorre ancora aspettare qualche settimana, per i prezzi definitivi, per vedere se vi sono stati rincari nei materiali di cantina, tappi, bottiglie, etichette, anche pezzi di ricambio per pigiatrici, pompe e altre apparecchiature».

In Valle d'Aosta vi sono adesso venti vini «Doc», a denominazione d'origine controllata, tutti raccolti sotto l'unica etichetta «Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste». In Valle la raccolta e la vinificazione avviene con sei cooperative vitivinicole e con una piccolo gruppo (una decina) di privati.

Le cooperative sono quelle del «Vin Blanc de Morgex et La Salle», dell'«Enfer d'Arvier», degli «Onze communes» di Aymavilles, dei «Vegneron» di Chambave e, scendendo verso fondo valle, troviamo ancora la «Cave cooperative» di Donnas e «La Kiuva» di Arnad.

I vini della Valle d'Aosta rappresentano in quantità una modesta percentuale della produzione vinicola nazionale, ma esprimono molto sotto il profilo della qualità.

Hanno un ottimo mercato e sono ormai presenti come accompagnamento a menù tipici in tutti i migliori ristoranti della regione.

Le origini della viticoltura in Valle d'Aosta sono antichissime: alcuni storici ritengono che la vite sia stata introdotta con la conquista da parte dei Romani, altri presumono che venisse già coltivata in precedenza.

Il clima valdostano secco, caldo e protetto viene giudicato ideale per la viticoltura.

Bruno Baschiera

Saint-Vincent

Convegno sulle cure oculistiche

SAINT-VINCENT. Le moderne tecniche e cura oculistiche, le lenti a contatto, le terapie laser. E' una parte dell'ampio dibattito previsto oggi e domani a Saint-Vincent, dove nel centro congressi del palazzo municipale si riuniranno i migliori oculisti italiani per partecipare al XVIII congresso annuale della Società Italiana e Contattologia Medica. Ad organizzare l'iniziativa di Saint-Vincent è uno dei componenti del Consiglio direttivo della Società, Enrico Demarie, medico ed ex assessore comunale alla Sanità nella cittadina termale.

Nei due giorni i lavori saranno approfondite le più moderne scoperte dell'oculistica in tema di difetti visivi. Saranno discussi i problemi dell'astigmatismo, ipermetropia, miopia semplice o di grado elevato, insieme la loro più moderna correzione attraverso lenti a contatto tradizionali o a rimpiazzo frequente (usa e getta), con chirurgia refrattiva tradizionale o con i nuovi laser ad «Eccimeri» e ad «Olmio».

Le conclusioni del congresso affidate ad una tavola rotonda alla quale parteciperanno i migliori esperti italiani, francesi e tedeschi. Tema della discussione sarà «Il futuro della contattologia in Italia e in Europa». Da oggi a domani ci saranno otto tavole rotonde e sette corsi e aggiornamento, oltre ad un'esposizione tecnico-scientifica. [s. ser.]

A Gressan

Canarini in mostra al bocciodromo

GRESSAN. Appuntamento per gli appassionati e ornitologia: la XXI mostra di volatili, organizzata per domani e domenica al bocciodromo «Le Carreau», in località Les Iles, di Gressan. Promotrice dell'iniziativa, l'associazione ornitologica della Valle d'Aosta, presieduta da Sandro Glarey, che, avvalendosi della collaborazione dell'amministrazione comunale e Gressan, della Pro loco, e gruppo sportivo bocciofila «Le Carreau», del Consorzio dell'Envers, ha avuto l'opportunità di ripresentare questa singolare manifestazione.

Un migliaio di volatili, fra canarini di varie specie e colori, tortore, quaglie, colini, colombi, pappagalli australiani verrà osservato da una apposita giuria che assegnerà tre tipi di premi: grolla, diploma e scudetto oro e canarino al campione di razza; scudetto oro e diploma al canarino primo classificato; medaglia d'argento al secondo classificato. Infine, i premi «stamm» che consistono nell'assegnare riconoscimenti ai proprietari dei volatili, e scudetto oro con canarino al primo classificato di ogni categoria con un minimo di punti e medaglia d'argento con canarino al secondo classificato e un minimo di 356 punti. A tutti gli espositori verrà offerta una targa ricordo. La premiazione è prevista per domenica alle 16; la chiusura alle 18 e pre di domenica. [s. l.]

Alla «Magnesium»

Una visita del ministro canadese

VERRES. Il ministro canadese del Lavoro ha visitato ieri tina lo stabilimento della «Magnesium Products of Italy» di Verrès, in compagnia del console generale Ian McLean e del console commerciale Jessie Hislop. Nel pomeriggio, la delegazione diplomatica ha incontrato il presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica.

Gagliano ha voluto visitare il moderno stabilimento della «Magnesium», 140 dipendenti, la cui realizzazione è il risultato di un accordo tra la canadese «Meridian Technologies» di Toronto, la torinese Teksid e la Regione Valle d'Aosta. La «Magnesium» offre componenti per il mercato automobilistico, è tra le aziende leader nel mondo, tra i suoi clienti ha già «colossi» dell'industria come la Fiat. Gagliano ieri pomeriggio ha spiegato a Viérin e Mafrica la volontà del governo canadese di «sviluppare le relazioni e intensificare le collaborazioni nelle tecnologie avanzate». [s. ser.]

Problemi per continuare l'attività della struttura per i bimbi

Nus rinuncia alla ludoteca?

I locali aperti nell'edificio comunale potrebbero chiudere dal giugno 1997
Il sindaco: «La legge regionale che prevedeva i contributi è stata cancellata»

NUS. E' più che un'ipotesi: la ludoteca di Nus, la prima istituita in Valle, allestita nei locali del municipio, potrebbe chiudere in via definitiva a partire dal giugno 1997, scadenza del contratto con la società incaricata di gestire l'animazione nella struttura. Questo possibile epilogo è conseguente alla «chiusura» del contributo annuale assicurato dall'amministrazione regionale all'atto dell'avvio di questo luogo ricreativo per bambini in età compresa tra i 6 e i 14 anni. Un sostegno promesso già agli amministratori precedenti, promotori della realizzazione della ludoteca.

«La legge regionale relative alle ludoteche è stata cancellata e la Regione dimostra una maggiore propensione a finanziare iniziative riservate ad adolescenti», dice Silvio Trione. Il primo cittadino di Nus non intende entrare in polemica, parla delle gravi difficoltà in cui si dibatte l'amministrazione comunale per questo di svago post scolastico, di usufruisce una media giornaliera di 10-15 ragazzini: «Sosteniamo un costo annuo di 30-40 milioni, a fronte di una quota a carico dei ragazzi di duemila lire per ogni presenza. E' impensabile prevedere il proseguimento di una spesa di queste proporzioni senza la garanzia di un contributo adeguato».

La volontà continuare, però, sta accentrando l'impegno degli amministratori del paese. «Prima di arrivare a questa drastica e dolorosa decisione - riprende il sindaco - ci attiveremo per studiare qualsiasi possibile soluzione mirata a far "vivere" la ludoteca e, quindi, l'accoglienza ai nostri piccoli ospiti». [s. l.]

Le iscrizioni alle lezioni dell'Agenzia del lavoro

I corsi di formazione per elettricisti e meccanici

AOSTA. Scadono i termini per iscriversi al corso di formazione al lavoro per i settori elettrico e meccanico. E' una opportunità offerta ai giovani valdostani fra i 14 e i 17 anni, diploma di terza media e iscritti lista di collocamento, offerta dalla Agenzia del lavoro di Aosta. Il corso si terrà per le lezioni teoriche (poche) e per le esercitazioni pratiche (molte) all'Ipr Aosta. Il progetto di formazione punta all'inserimento dei ragazzi nel mondo del lavoro delle piccole e medie imprese della Valle d'Aosta, appunto nei comparti elettrico e meccanico, con contratti di apprendistato e di formazione-lavoro.

E' previsto un primo biennio di formazione di base, un tirocinio formativo di 8 mesi al terzo anno e poi l'inserimento dei giovani in ditte artigiane e industriali di piccole dimensioni. Nel programma, con circa 32 ore settimanali, avrà molto peso l'attività pratica, specifici laboratori per le lavorazioni.

In particolare, nalla meccanica, i giovani corsisti potranno scegliere fra le specializzazioni termica e prettamente meccanica tradizionale, intesa oggi come uso delle macchine computerizzate a controllo numerico e, nell'ambito elettrico, opzione fra l'elettrotecnica e l'elettronica.

Il è gratuito e le attività comincaranno a novembre, per concludersi nel prossimo anno fine di maggio-primi di giugno.

L'attività didattica organizzata in quattro «moduli», chiamati di comunicazione, di laboratorio scientifico, di lavorazioni meccaniche e di elettrotecnica e impianti. I docenti sono persone con notevole esperienza didattica e qualificazione professionale. [b. bas.]

IMPRESA
ALLOGGI
PRONTA CONSEGNA
Garage e posti auto ottime rifiniture in villette 4 unità + magazzini per depositi facilitazioni di pagamento.
tel. 0165 33394 - 0337 206895

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
AOSTA
zona collinare vendesi villa singola in costruzione

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
in Torino
VIA ARSENALE 38
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE
E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

Grande apertura
LE GRANDI FIRME a prezzi di stock
ABBIGLIAMENTO FIRMATO DONNA - UOMO - BIMBO
COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO
Da anni ci specializzati nell'acquisto di eccedenze produzione di abbigliamento firmato uomo-donna, già presenti migliori piazze italiane europee, ora anche Aosta
I NOSTRI

DONNA:			
ABITI/GIACCONI	a partire L. 69.000	PANTALONI	a partire da L. 39.000
PANTALONI	a partire da L. 39.000		a partire L. 69.000
GONNE	a partire da L.		a partire L. 129.000
MAGLIE	a partire L. 000	CAMICIA	a partire L. 39.000
CAMICIE	a partire da L. 000		a partire L. 29.000
TAILLEUR	a partire da L. 149.000	CAPPOTTI	a partire L. 169.000
GIACCA	a partire da L. 99.000	GIACCONI	a partire da L. 99.000
CAPPOTTI	a partire da L. 149.000		

GRANDE ASSORTIMENTO CALZATURE UOMO-DONNA
I MARCHI: mind • love, STONE ISLAND, ICEBERG, ASPESI, C.P. COMPANY, FENDI, ZANONE allegri, Versace sport Golf, francesco smalto, ANTONIO FUSCO, GERANI, KRIZIA UOMO, BALAJÒ, ISSEY, VERSUS, Cornelian, GIANFRANCO FERRÉ, valentino, ETRO, Semilana, Barberrys, byblos, A.N.I.S. Collection ecc. ecc
Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - lunedì 15,00/19,30
LE GRANDI FIRME a prezzi di stock
Telefono 0165 45.828 LOCALITA' CHEMIN N. 114
Unieuro) - CHRISTOPHE

XXI SECOLO

VERSO LA RIFORMA DELLO STATO

Seconda puntata del dialogo sul tema del momento. E c'è chi ha organizzato undici lezioni

A confronto sull'ipotesi federalista

Dieci interventi sulla nuova «via» della politica

SECONDA puntata di «XXI secolo» sul federalismo, anzi, sulla riforma federale dello Stato. E' il tema del momento, [illegible] di [illegible] si sta forse abusando, tuttavia è questa la riforma verso cui quasi tutte le forze politiche vanno. Quasi, perché vi sono alcune eccezioni. E' di questi giorni il deciso «no» di Giuliano Amato. In Valle d'Aosta parlare di federalismo ha [illegible] senso che si potrebbe definire doppio: se ne parla da sempre.

Adesso però la Valle d'Aosta autonoma concorre alla formazione di uno Stato federale. La Regione è una di quelle che ha chiesto allo Stato [illegible] referendum sul federalismo. Ma come raggiungere lo scopo della riforma? Lo abbiamo chiesto alle forze politiche del Consiglio regionale.

Il ventaglio delle opinioni [illegible] è ancora esaurito, senza contare che ospiteremo gli scritti di chi voglia partecipare al dibattito [illegible] questo importante tema politico. Per poterlo fare si possono scegliere due «vie», quella della lettera indirizzata a «La Stampa, rubrica XXI secolo - piazza Chanoux, 28 - Aosta», oppure quella del fax: il numero è 0165-235470.

PDS: TUTELA DELLE [illegible]

Piero Ferraris segretario regionale del pds-gv

LO Stato attraversa una crisi di legittimazione in cui si esprimono forti spinte autonomiste se non separatiste e [illegible] riformato per essere più efficace. Il pds-gv, che considera il federalismo uno dei suoi elementi fondativi, ritiene che lo stesso possa rappresentare un nuovo collante della società italiana, ridare il senso di una comune appartenenza e offrire strumenti e poteri di autogoverno delle comunità regionali. Proponiamo un nuovo impianto istituzionale che preveda l'articolazione del potere legislativo e di quello esecutivo sul doppio livello, Stato e Regioni.

Un progetto [illegible] riforme che assegna alle Regioni una vasta gamma di poteri e competenze legislative oggi dello Stato, delegando a [illegible] volta dalle Regioni [illegible] Comuni. Questo modello impone una riforma radicale [illegible] Parlamento: una sola Camera legislativa ridotta come numero di membri e potenziata nella sua capacità di controllo. Affiancato a questa [illegible] per le Regioni federate.

[illegible] pds-gv propone inoltre un progetto di federalismo cooperativo e solidale che garantisca a tutte [illegible] Regioni le stesse opportunità per giungere [illegible] livello massimo di autonomia, garantendo un unico status di cittadinanza. Il passaggio al federalismo può quindi realizzarsi in modo che le Regioni a Statuto speciale, che godono di particolari condizioni di autonomia, possano, in conseguenza delle risorse organizzative e gestionali [illegible] cui dispongono, accedere al massimo grado di autogoverno tramite una «corsia veloce».

Non ci convincono [illegible] macroregioni e [illegible] quindi prevista la possibilità di una coesistenza all'interno dello Stato [illegible] regioni [illegible] dimensioni notevolmente diverse. Il pds-gv a livello locale e il pds a livello nazionale sono impegnati per la tutela della «diversità» attuata [illegible] una strategia che tenga conto dell'internazionalizzazione dei processi economici, della competitività e dell'equità.

Piero Ferraris

PPV: FARE UN AMPIO CONFRONTO

Ivo Collé segretario regionale del ppv

L'IDEA del federalismo nasce in noi dalla volontà di applicazione del concetto di sussidiarietà, [illegible] dei principi basilari della Dottrina sociale della Chiesa. Pensare oggi al federalismo, non significa dunque limitarsi alle dispute sull'organizzazione dello Stato, ma dovrebbe coinvolgere una riflessione più ampia che giudichi anche quanto, ad esempio nella nostra Regione, si sia dato vita all'applicazione [illegible] principio di sussidiarietà.

Come sappiamo bene gli Stati europei non hanno [illegible] stessa «velocità di crociera». Per questo noi pensiamo che sia più utile concentrare forze e energie per far sì che un modello federale abbia ad instaurarsi innanzitutto in Italia. Almeno apparentemente mai [illegible] oggi vi è stata una così forte sensibilità nei confronti del federalismo. Sovrapporre a questo dibattito delle argomentazioni quali quelle proposte dalla Lega Nord (secessione) e dall'union valdôtaine (euroregioni), [illegible] fa altro che allontanare l'obiettivo principale, che [illegible] quello di veder inserita la Valle d'Aosta all'interno di [illegible] Stato italiano federale.

E' qui che, invece, il dibattito langue: quali ripercussioni potrà avere per la nostra regione [illegible] vedersi inserita come nazione all'interno dello Stato italiano? Probabilmente su questo argomento alcune forze politiche evitano accuratamente l'approfondimento e il confronto. Se immaginiamo la nostra attuale situazione trasportata all'interno di uno Stato federale, ci si accorgerebbe forse che non solo non [illegible] avrebbero risultati migliori, ma che vi sarebbero molte probabilità che la situazione finanziaria potrebbe rivelarsi decisamente più critica. A nostro avviso è [illegible] che le forze politiche della Valle d'Aosta, e in particolare quelle di governo, conducano [illegible] dibattito [illegible] quale ruolo avrà la nostra regione: [illegible] necessario affrontare con serietà l'attualizzazione dello Statuto speciale.

Ivo Collé

VERDI: STATO DELLE AUTONOMIE

Elio Riccarand assessore regionale dei Verdi

IL progetto federalista del movimento verde alternativo della Valle d'Aosta è stato delineato in modo chiaro e puntuale nel «Programma per [illegible] legislatura regionale 1993-1998» presentato in occasione della campagna elettorale [illegible] 1993.

I verdi alternativi sono per [illegible] pratica dell'autonomia che parta dal singolo cittadino, dai Comuni [illegible] che trovi un coordinamento generale in Enti «Regione» dai forti poteri istituzionali. Per trasformare l'Italia in uno Stato delle autonomie regionali occorre modificare la seconda parte della Costituzione ridefinendo i compiti dello Stato e quello delle Regioni.

Gran parte delle competenze devono essere attribuite alle Regioni, mentre alcune funzioni di coordinamento e [illegible] rappresentanza di interesse generale (difesa, giustizia, sicurezza pubblica, rapporti [illegible] cooperazione internazionale, moneta, fiscalità generale, tutela dell'ecosistema e dei grandi beni culturali e ambientali, istruzione universitaria) devono essere attribuite allo Stato.

La commissione bicamerale che sta per insediarsi [illegible] un'occasione da non perdere per ridefinire i contenuti di [illegible] rapporto fra Stato e Regioni. Contemporaneamente alla ridistribuzione delle competenze occorre provvedere alla definizione di un nuovo ordinamento fiscale che assegni alle regioni la quota maggioritaria dei tributi riscossi sul territorio regionale.

Anche la struttura del Parlamento deve essere rivista. Bisogna affiancare a una «Camera dei Deputati», espressione dell'unità dello Stato, [illegible] «Camera delle Regioni», espressione delle autonomie regionali.

Inoltre i verdi alternativi sono per l'Europa unita con maggiori poteri al Parlamento europeo (a partire dal compito [illegible] eleggere un governo europeo) e ritengono opportuno creare, accanto al Parlamento europeo, una «Camera delle regioni e dei popoli d'Europa».

Elio Riccarand

POUR LA VALLEE D'AOSTE

Adolfo Dujany consigliere di Pour la Vallée

LA nostra analisi sul federalismo parte dal rilevare che ogni visione [illegible] Stato nazionale [illegible] in via di superamento per cui il processo di cambiamento ci costringe ad avere come scenario lo spazio europeo. Ciò comporta guardare alla Valle non più come ad una servitù di transito internazionale, bensì come [illegible] una comunità posizionata [illegible] all'interno dell'Europa e ciò va studiato sia alla luce della globalizzazione dell'economia, sia alla luce del fatto che le politiche economiche dipendono per lo più dalle direttive comunitarie. Il quadro di riferimento nuovo non può non tenere conto che [illegible] ruolo del mercato sarà decisivo e che le politiche di sostegno economico della pubblica amministrazione improntate alla sopravvivenza [illegible] saranno più ammesse.

Sul piano culturale, l'idea di difesa della diversità culturale del nostro popolo sancita tramite la tutela della lingua francese e del tedesco nell'attuale Statuto e Costituzione diventeranno solo uno strumento di facilitazione all'integrazione europea, alla comunicazione fra comunità limitrofe mentre [illegible] monolinguismo italiano corrisponderebbe a un impoverimento e isolamento.

Proprio il multilinguismo ci permetterà d'esser, fin da subito, più europei, soprattutto [illegible] quel mondo frontaliero più omogeneo sul piano socio economico e culturale con la nostra realtà di montagna e che potrebbe fare da cerniera e ponte col resto d'Europa. Si pensi a una regione del Monte Bianco in cui alla Savoia, [illegible] possa aggiungere [illegible] Vallese. Non possiamo dimenticare che dovremo potenziare anche nel contesto istituzionale europeo, la nostra autonomia venendo a far parte di un'area regionale di sviluppo forte che stia sul mercato europeo evitando la marginalizzazione socio-economica. Non riteniamo che la proposta uv, calata nelle istituzioni nazionali, ci possa far entrare in Europa.

Adolfo Dujany

FEDERATION: L'AUTONOMIA

Guglielmo Piccolo consigliere Fédération

[illegible] inteso come libertà [illegible] ogni comunità di decidere il proprio avvenire nel rispetto delle altre comunità. Rispetto che viene garantito da [illegible] Stato federale al quale vengono demandate alcune competenze (difesa, moneta, [illegible]), e che deve andare incontro alle esigenze di alcune comunità minori che [illegible] [illegible] in grado di gestirsi secondo il principio della «sussidiarietà».

Federalismo nel quale [illegible] singole regioni possano sviluppare al massimo le proprie caratteristiche storico-culturali e linguistiche, che hanno accompagnato negli anni la loro storia. Pertanto il federalismo non può essere calato dall'alto, cioè dallo Stato, [illegible] partire [illegible] basso, dalle realtà locali (come diceva Emile Chanoux).

Quindi noi diciamo «no» alle proposte di federalismo fino a oggi avanzate: fondazione Agnelli, proposta prof. Miglio, proposta della Lega con le macro-regioni. Tutti da qualche tempo parlano [illegible] federalismo anche quelle forze storicamente centraliste, ma [illegible] abbiamo sentito parlare di che fine faranno le Regioni a Statuto speciale.

[illegible] oltre 40 anni di autonomia e di autogoverno della nostra regione sono per noi la [illegible] storia, sono l'esperienza da utilizzare per [illegible] costruzione del federalismo.

Siamo riusciti, non sempre senza errori, a gestire in modo autonomo le nostre risorse: finanziarie, umane e ambientali. Chiediamo quindi a tutte le forze politiche che credono veramente nell'autonomia e nel federalismo di impegnarsi insieme affinché si possa garantire alla Valle d'Aosta la sua peculiarità, la sua lingua, la storia e [illegible] [illegible] tradizioni, cercando quindi di mantenere e rafforzare il ruolo della [illegible] stra regione, che sono il frutto dei sacrifici e delle lotte di coloro che ci hanno preceduto.

Questo per noi vuol dire [illegible] federalisti, vuol dire essere europeisti.

Guglielmo Piccolo

RIFORMISTI E POPOLARI

Edoardo Bich consigliere regionale riformisti

ANALIZZANDO le esperienze storiche del federalismo si evince che esso si [illegible] realizz[illegible] [illegible] approcci diversi e con contenuti differenti a seconda del momento storico, della cultura e delle tradizioni dei popoli interessati. Non ha senso quindi astrarre un modello assoluto di federalismo al quale fare riferimento, ma bisogna chiedersi quale tipo di federalismo sia possibile e utile oggi.

Concordando che l'attuale forma di organizzazione dello Stato, che risente ancora della cultura ottocentesca, non risponde più alle esigenze di una società moderna sempre più complessa, una riforma possibile in [illegible] federalista, da elaborare attraverso un confronto pacifico e democratico, dovrebbe configurare lo Stato come [illegible] entità unitaria e omogenea verso l'esterno [illegible] molto articolata al proprio interno.

I punti che noi poniamo al centro di tale riforma sono: a) mantenimento delle attuali frontiere geo-politiche, respingendo ogni forma di secessione, di indipendenza, di disaggregazione anche [illegible] macroregioni, nonché ogni fantasticheria [illegible] repubbliche intra-montane che non hanno alcun fondamento storico-culturale; [illegible] rafforzamento del governo centrale con un assetto istituzionale in senso presidenzialista, [illegible] più necessario mentre si [illegible] verso forme di federalismo interno; c) patto costituente [illegible] fra attuali Regioni e lo Stato che sancisca la piena autonomia legislativa delle Regioni, salvo alcune materie ben definite di rilevanza internazionale e di indirizzo economico; d) piena autonomia finanziaria, equamente ripartita tra Regioni e Comuni, con riscossione diretta delle imposte e devoluzione di una quota allo Stato, sia per i fini istituzionali sia per un sostegno alle Regioni economicamente più squilibrate; e) sottoposizione di tali proposte a referendum popolare.

Edoardo Bich
Liborio Pascale

[illegible]

AOSTA. Conoscere [illegible] analizzare il federalismo. Potrebbe essere definito così l'obiettivo del secondo a[illegible] della Scuola [illegible] politica. L'iniziativa [illegible] delle Acli, dell'azione cattolica, del Cif e dell'Enaip ed è patrocinata dall'ufficio per la pastorale sociale della diocesi e dal Comune [illegible] Aosta. Il corso di base di formazione alla politica ha quest'anno come titolo «Giovani politica federalismo». Sono undici appuntamenti, che si articoleranno in lezioni-dibattito.

La prima lezione è con Paolo Soddu, dell'Università di Torino, che il 5 novembre parlerà sul [illegible]a «Che cos'è per noi il federalismo». Poi, a scadenza quindicinnale, il sabato, dalle 16 alle 19, gli altri incontri su vari argomenti: «Che cos'è la politica», «Lo Stato federale a confronto con l'Italia di oggi», «Usa e Germania: Stati federali a confronto», «Federalismo e economia», «Federalismo [illegible] stato sociale», «L'Italia: vero quale federalismo». E ancora una tavola rotonda che avrà come tema «Quale federalismo per la Valle d'Aosta, quale Valle d'Aosta per il federalismo».

La Scuola di politica [illegible] aperta a tutti. L'iscrizione [illegible] di 60 mila lire. **(sa. b.)**

ITALIA UNITA

TUTTI parlano di secessione, senza preoccuparsi delle gravi conseguenze dello scellerato piano della Lega Nord. La secessione rischia di trascinare il Paese sulla [illegible] dell'ex Jugoslavia in una guerra civile tra bande portando miseria e povertà. In Valle d'Aosta è sorprendente l'abilità politica dell'uv, che tramite le dichiarazioni del suo segretario politico, riesce a proporre nello stesso tempo, federalismo, indipendenza, autonomia e [illegible] frontaliere e secessione, mentre, alcune esponenti del suo movimento a Roma tifano Repubblica, per richiedere lauti finanziamenti.

Che dire del governo nazionale delle sinistre, che [illegible] permettano [illegible] Savoia, dopo 50 anni, di tornare in Italia, per paura di che cosa, non [illegible] riesce a capire, mentre lascia liberi i cosiddetti «pentiti [illegible] mafia» e [illegible] confronti della Lega cerca addirittura di trattare la secessione. Questa è debolezza di politici irresponsabili.

Lo [illegible] federalismo è pericoloso, in quanto tramite la trasformazione dello Stato unitario in quello federalista è una strada per arrivare alla secessione.

Gaetano Baldassarre

LEGA NORD: [illegible]ECESSIONE

Paolo Linty segretario regionale Lega Nord

FEDERALISMO significa accettare la secessione. Se prendiamo come elemento di partenza di un progetto federalista il diritto all'autodeterminazione dei popoli, non possiamo schierarci contro le istanze secessioniste. Non è possibile condannare la [illegible] della Padania dal resto del Paese e poi plaudire alla richiesta d'indipendenza del popolo del Québec. Federalismo significa accettare che siano i popoli a decidere il loro futuro.

La lega Nord ha tentato negli anni passati di sollecitare le riforme istituzionali [illegible] senso federalista, ma nisba. Niente di niente, Roma e soprattutto il Mezzogiorno [illegible] [illegible] [illegible] da quell'orecchio. [illegible] Italia ci sono 7 milioni di pensioni di invalidità, dicono che le fasulle [illegible] superano le 150 mila. Allora o qui qualcuno ci prende in giro, o [illegible] popolo italiano è così sfortunato da avere il 12,5 per cento della popolazione invalido.

Alle istanze di autogoverno e giustizia fiscale presentate dal Nord, Roma [illegible] risponde? Con 261 miliardi per la riconversione dello stabilimento [illegible] Bagnoli (Napoli), con [illegible] mila 500 miliardi per il Giubileo, con 60 miliardi per la Cartiere Miliani [illegible] Crotone [illegible] di proprietà del Poligrafico, con [illegible] mila [illegible] miliardi per risanare il deficit del banco di Napoli, con l'Iva sul metano che al Nord è del 19 per [illegible] e [illegible] Sud del [illegible] per cento.

Appartenere a un unico Stato significa condividere diritti e doveri. Dal fatto che una parte del Paese osserva diligentemente i doveri, mentre l'altra parte gode esclusivamente dei diritti, devo dedurre che lo Stato italiano [illegible] finito da un pezzo. Ci penserà Prodi, o chi per lui, a spaccare l'Italia in due. Con il debito pubblico a più di 5 milioni di miliardi si incrementa la pressione fiscale e l'indebitamento dello Stato. Perderemo l'appuntamento [illegible] Maastricht e le conseguenze si abbatteranno anche [illegible] chi ha sempre pagato il dovuto.

Paolo Linty

TIBALDI: NO ALLE ETNIE

Enrico Tibaldi consigliere regionale indipendente

IL maxiprelievo fiscale contenuto nella manovra finanziaria per il 1997 ci è stato presentato dal capo del governo Romano Prodi, [illegible] [illegible] «primo passo verso il federalismo fiscale». Sessantatremila miliardi di iniqui e gravosi sacrifici, a carico delle famiglie e dei lavoratori italiani, per avviare [illegible] riforma dello Stato e per entrare in Europa? Storiella paradossale [illegible] che tende a fornire alla gente un'idea distorta del concetto di federalismo e che tende a far crescere a dismisura il numero degli euroscettici.

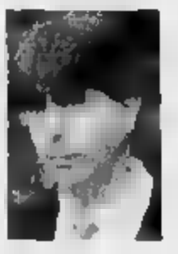
Il federalismo non può essere utilizzato [illegible] alchimia politica [illegible] per massacrare i contribuenti, perché altrimenti nel giro di poco tempo nessuno vorrà più sentirne parlare. Se il federalismo è pressoché generalmente riconosciuto come quella forma di cultura politica liberale che [illegible] a garantire il carattere democratico di una società, oggi è necessario cimentarsi nell'organizzazione pratica e in quel delicato compito di ingegneria istituzionale che dovrebbe portare alla riforma del Paese.

Ritengo che una riforma dello Stato italiano in senso federale non possa disconoscere le realtà regionali esistenti e dobba attribuire proprio a [illegible] quell'insieme di competenze e di responsabilità che oggi non possiedono ancora. Sono tre i principi ispiratori del pensiero federalista: la sussidiarietà, la respnsabilità e la trasparenza, intimamente correlati e imprescindibili l'uno dall'altro.

La Valle d'Aosta che ha potuto sperimentare [illegible] forma di autonomia [illegible] può, anzi deve, essere portatrice di [illegible] positiva nell'ampio dibattito che concerne la riforma dello Stato italiano. Evitando di avallare quelle tentazioni secessioniste o quegli egoismi localistici, che spesso si fondano su presunte e anacronistiche distinzioni etniche come purtroppo [illegible] [illegible] nel corso dell'ultima seduta del Consiglio.

Enrico Tibaldi

MVP: L'[illegible]IMPORTANZA DEL RIPARTO



André Lanièce consigliere regionale [illegible] mvp

L'IDEA di una riforma dello Stato [illegible] senso federale e rispettosa della specificità delle regioni a Statuto speciale è insita anche nella nostra Costituzione, laddove, in base al principio di sussidiarietà, [illegible] suggerisce «di non fare a livello superiore ciò che si può fare a livello inferiore».

Il federalismo [illegible] è comunque l'unica strada per ridisegnare i confini della politica economica e sociale di una Valle d'Aosta «europea». La politica federalista applicabile nella nostra regione non può [illegible] non deve penalizzare la possibilità [illegible] [illegible] corretta attuazione delle [illegible] contenute nello Statuto speciale della Valle d'Aosta. Sappiamo bene che l'economia federalista così [illegible] è pensata oggi penalizzerebbe tantissimo le entrate statali concesse alla Valle d'Aosta. Assicurare la piena applicazione delle garanzie dello Statuto, anche prima dell'avvento [illegible] [illegible] politica federalista in Italia, è il compito primo di qualunque forza politica valdostana: troppo spesso in questi anni si è assistito all'abuso indiscriminato del termine «autonomia», abbiamo avuto «autonomie» in tutte le salse, ma la realtà, non dobbiamo nasconderlo, è che fino a oggi l'economia valdostana è rimasta purtroppo aggrappata alle elargizioni provenienti da Roma, alla risorsa dei nove decimi.

L'autodeterminazione, invece, la piena autonomia politica e economica passano per forza attraverso un'applicazione trasversale dello Statuto speciale. Attualmente noi non possiamo privarci, come l'etica federalista prevederebbe, dei nove decimi concessi dallo Stato: [illegible] sapremmo, non potremmo nell'immediato sostituirli [illegible] altre fonti economiche. Così, senza per questo negare l'importanza e la [illegible] di una riforma federalista dello Stato, dobbiamo riconoscere l'inevitabile esigenza [illegible] legame «economico» che ci lega allo Stato.

André Lanièce

Dopo il trasferimento di Tinti a Torino e il pensionamento di Boggio

Vitari prende servizio in procura

Grimaldi presidente del tribunale di Ivrea

Da domani la Procura della Repubblica di Ivrea avrà un nuovo responsabile. E' Giorgio Vitari, ex coordinatore del pool di magistrati che si occupano del settore «fasce deboli» presso la pretura di Torino. Vitari, magistrato di punta della procura torinese, all'inizio degli anni '80 si occupò della prima «Tangentopoli subalpina», raccogliendo le confidenze di Adriano Zampini, un faccendiere che, con i suoi racconti, fece finire in manette amministratori pubblici e capitani d'impresa. Nel nuovo incarico sostituisce Bruno Tinti, da qualche mese procuratore aggiunto della Procura di Torino.

A Ivrea, Giorgio Vitari coordinerà il lavoro dei sostituti Alberto Braghin e Lorenzo Fornace che, dall'inizio del mese di settembre seguono l'inchiesta sui presunti falsi in bilancio alla Olivetti. Con l'arrivo del nuovo procuratore capo la situazione degli uffici giudiziari eporediesi inizia a normalizzarsi. E' imminente, infatti, l'arrivo del nuovo presidente del tribunale. Si tratta di Luigi Grimaldi, responsabile della Pretura che, giovedì prossimo, prenderà il posto di Franco Boggio, l'ex presidente, in pensione all'inizio dell'anno. Inevitabile qualche problema in pretura dove, con la partenza di Grimaldi resteranno al lavoro solo due magistrati (Antonio Tiseo e Daniela Pagliaga). «I cinque vice pretori onorari - dice Pietro Cecchin, il presidente dell'ordine degli avvocati di Ivrea - daranno una grossa mano in questa fase, decisamente critica per la massa di lavoro che deve essere svolta quotidianamente. Certo è che sarebbe molto meglio se a tempi brevi fossero fatte le nuove nomine».

Da sinistra il nuovo procuratore di Ivrea Giorgio Vitari e il presidente del tribunale Luigi Grimaldi

Ancora aperta, invece, la questione delle soppressioni dei tribunali «minori», tra cui Ivrea. Il 1° ottobre, a Roma, i sindaci dei centri sedi di uffici giudiziari «a rischio» si troveranno per discutere la questione accorpamenti. Comunque, dopo una serie di prese di posizione, sembra che la questione sarà temporaneamente accantonata. «Indipendentemente dall'ipotesi di chiusura - dice Pietro Cecchin - il nostro obbiettivo vero è quello di riuscire a fare gravitare su Ivrea i centri che fanno parte del mandamento di Rivarolo e che oggi, invece, dipendono dalla Procura e dal tribunale di Torino. Sulla questione abbiamo preparato un documento che analizza il problema. Ora aspettiamo le risposte degli organi competenti».

L. Poletto

Per il blocco della «Data GB & C»

Forno, il sindaco bocciato dal Tar

Il Tar ha dato ragione, almeno per ora, alla «Data GB & C», l'azienda di Forno che si occupa di stampaggio a caldo (e dove si producono, fra l'altro, gli alberi motore per le Ferrari), «vittima» nella primavera scorsa di due provvedimenti del sindaco Giancarlo Banso: quello per la chiusura dello stabilimento e, successivamente, per la limitazione dell'orario di lavoro dei magli. E' stato infatti accolto il ricorso dell'avvocato Mario Bassi, uno dei legali della società, che chiedeva la sospensione in via cautelativa dell'ordinanza. Ora l'attività dell'industria può procedere regolarmente, in attesa della sentenza definitiva.

La vicenda risale all'estate scorsa. Alcune famiglie di Forno presentarono un esposto al sindaco e all'Usl, giudicando insopportabile il rumore del maglio utilizzato dalla «Data GB & C» (fondata a inizio secolo e con 35 dipendenti). «Non vogliamo danneggiare l'azienda - era scritto -. Chiediamo solo che quel maglio cessi di battere. Il rumore e le vibrazioni sono impossibili da sopportare, e le nostre case sono già piene di crepe».

Furono effettuati interventi per l'insonorizzazione e l'assorbimento delle vibrazioni, ma non fu sufficiente. E tra aprile e maggio il sindaco firmò prima l'ordinanza di chiusura dello stabilimento, poi quella che limitava gli orari di attività. I legali dell'azienda, avvocati Bassi e Fiore, impugnarono il provvedimento. Inizialmente il Tar concesse nuovamente l'orario e l'utilizzo dei magli, disponendo periodiche verifiche da parte dell'Usl sulla loro rumorosità. E proprio gli esiti di queste verifiche, ora, hanno ora portato alla sospensione della precedente ordinanza del sindaco.

[m. rev.]

IN BREVE

Il saluto di Bettazzi al treno «olivettiano»

Il vescovo Luigi Bettazzi ha assistito ieri sera alla partenza del treno che porterà i lavoratori dell'Olivetti oggi a Roma per la manifestazione nazionale. Bettazzi, in passato, ha partecipato a manifestazioni sindacali, ma questa volta trattengono ad Ivrea i tre giorni di festeggiamenti per i trent'anni alla guida della diocesi. Il vescovo vuole però dimostrare ai lavoratori la sua solidarietà e per questo è andato alla stazione dove è partito un treno speciale con circa 500 lavoratori e sindacalisti.

Udienza rinviata per Luca Giovanetto

Ancora un rinvio dell'udienza preliminare per Luca Giovanetto, il ventenne di Montalto che il 30 giugno '95 tentò di uccidere a coltellate la compagna di classe Irma Pagliari, di Ivrea, durante una festa di fine anno scolastico. Giovanetto (e lui anche la stessa vittima e un altro compagno di studi, l'eporediese Francescomarco Sini, alla sbarra per essersi passati uno spinello) tornerà davanti al gip il 16 gennaio prossimo.

Gemellaggio con Marnaz centro dell'Alta Savoia

Il Comune si gemella con il centro francese di Marnaz, in Alta Savoia. Domani sera, nel Salone delle Feste e delle Tradizioni, si esibiscono le bande musicali di Hône e di Marnaz: il gemellaggio verrà ufficializzato domenica mattina, con il contorno di altre rassegne folcloristiche e musicali.

CALUSO

Appello agli artisti «Un quadro per l'asilo»

«Aiutateci a sostenere l'asilo»: un sos che il Consiglio di amministrazione della scuola materna Guala di Caluso lancia, in modo particolare, agli artisti della zona. «Nei giorni 7 e 8 novembre - spiegano i responsabili dell'iniziativa - vorremmo allestire una mostra-mercato di dipinti, oggettistica in ceramica e prodotti dell'artigianato, per raccogliere i fondi alla sussistenza delle attività dell'asilo». Da qui l'invito agli artisti a donare una propria opera da porre in vendita. Chi volesse rispondere all'appello può rivolgersi ai numeri 011/983.04.62 o 983.23.

IL CASO

LUTZ DEI VOLONTARI

Animali maltrattati a Montalenghe: il magistrato ordina il sequestro

Trenta cani sporchi e senza collare

Sigilli al capannone «lager» in cui erano chiusi

QUANDO i volontari dell'associazione (Soccorso animali maltrattati), hanno aperto il capannone dietro lo zoo «Arca di Noè», a Montalenghe, si sono trovati di fronte ad uno spettacolo ripugnante. Trentatré cani di diverse razze (pastori tedeschi, sharpei, barboncini, dalmata, chow chow, terranova, collie, husky, meticci, ecc.) erano rinchiusi in uno spazio sporco e senza aerazione, con il pavimento coperto di escrementi, pane ammuffito e rifiuti di ogni genere, fra cui due galline morte e già decomposte. Gli animali sono stati sequestrati, e portati in una struttura attrezzata.

Era stata la associazione, a seguito di alcune segnalazioni, a chiedere ed ottenere dalla Procura di Ivrea l'autorizzazione a portare via i cani. Martedì pomeriggio, sotto una pioggia battente, volontari e carabinieri della stazione di Caluso sono stati impegnati per diverse ore nella difficile operazione. E oggi sul tavolo del Procuratore c'è un'accurata relazione sulle pessime condizioni sanitarie dei cani (alcuni presentavano estese micosi, quasi tutti devono essere sottoposti ad un profondo trattamento igienico) e del capannone. «Da due giorni - dice Sam - siamo al lavoro per pulire e disinfettare i cani. Inoltre cerchiamo di individuare la loro provenienza e la destinazione; e la facendo magistratura». Non è escluso che venga chiamato in procura a Ivrea l'allevatore Andrea Musso, di Torino: alcuni cani aveva affittato dai proprietari dello zoo il capannone finito sotto sequestro. Il quale precisa: «Era una sistemazione provvisoria. L'Usl ne era a mi aveva già imposto di trasferire gli animali entro il 27 ottobre».

I volontari della «Sam» si sono trovati di fronte ad uno spettacolo ripugnante: gli animali erano in condizioni pietose

Mauro Revello

DOVE & QUANDO

MUSICA POLIFONICA. Si esibisce alle 21, in cattedrale a Ivrea, il polifonico eporediese diretto da Nino Nigra in un programma interamente dedicato alla polifonia . L'ingresso è libero; il concerto fa parte delle celebrazioni per i cinquant'anni di Messa del vescovo di Ivrea.

". Conferenza, alle 21 in biblioteca a Cuorgnè, del ciclo dedicato alla salute: Rodolfo Peverello parla di «Iridologia: l'occhio come specchio del corpo e dell'anima». L'ingresso è libero.

Inizia a Piverone la «Festa d'la castigna»: alle 20,30 è in programma il concerto delle bande musicali di Piverone e di Settimo Vittone; a seguire vin brulè offerto a tutti i presenti.

DONNE AFGHANE. Si parla di diritti umani e di iniziative di solidarietà verso le donne dell'Afghanistan, alle 21 nella sala al pianterreno del municipio di Ivrea.

SERATA CON I CORI. Si inaugura, al salone pluriuso comunale di Brosso, la Sagra della castagna organizzata dalla Pro loco. Alle 21 sono in concerto i cori Monte Marzo, diretto da Tonino Pacetta, e Mimosa, alla cui guida c'è Cristina Zoppo. Domani, ore 21, convegno sulle castagne.

STORIA Conferenza di Gian Savino Pene Vidari organizzata dal Corsac. Alle 20,30, alla Camera del lavoro di piazza Pinelli, a Cuorgnè, il docente universitario tratterà di «Tutela ambientale e del territorio tra Medioevo ed età moderna in Canavese».

Amministrazione comunale e gruppi operanti sul territorio ripropongono domani «Una giornata per Oglianico». Appuntamento alle 8,30 davanti al municipio.

2
RADDOPPIO DELLA GARANZIA
UNI-EURO raddoppia GRATIS la garanzia su tutti i prodotti selezionati "QUALITA' TOTALE"

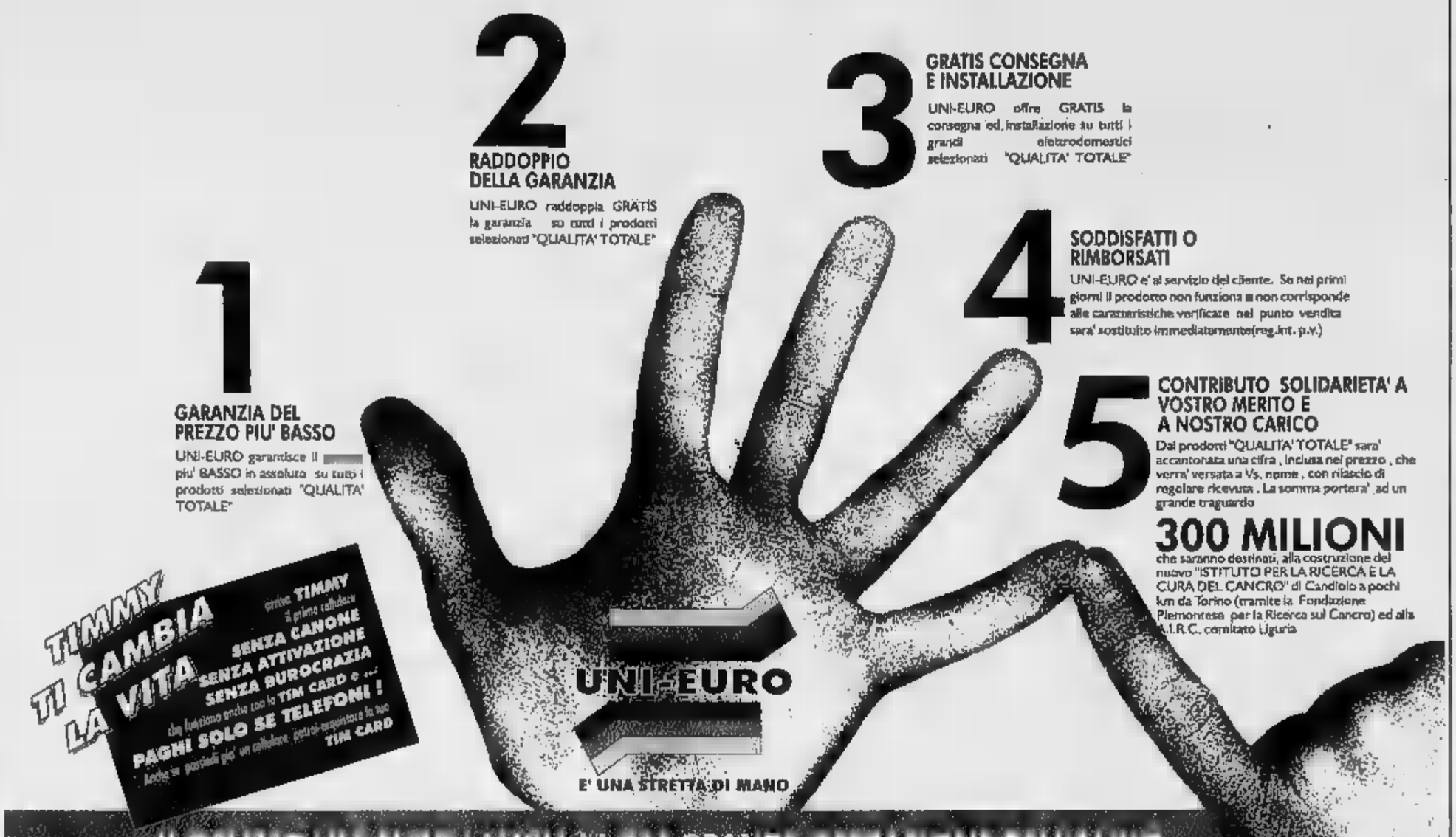
3
GRATIS CONSEGNA E INSTALLAZIONE
UNI-EURO offre GRATIS la consegna ed installazione su tutti i grandi elettrodomestici selezionati "QUALITA' TOTALE"

1
GARANZIA DEL PREZZO PIU' BASSO
UNI-EURO garantisce il più' BASSO in assoluto su tutti i prodotti selezionati "QUALITA' TOTALE"

4
SODDISFATTI O RIMBORSATI
UNI-EURO e' al servizio del cliente. Se nei primi giorni il prodotto non funziona o non corrisponde alle caratteristiche verificate nel punto vendita sara' sostituito immediatamente(reg.int. p.v.)

5
CONTRIBUTO SOLIDARIETA' A VOSTRO MERITO E A NOSTRO CARICO
Dai prodotti "QUALITA' TOTALE" sara' accantonata una cifra , inclusa nel prezzo , che verra' versata a Vs. nome , con rilascio di regolare ricevuta . La somma portera' ad un grande traguardo

300 MILIONI
che saranno destinati, alla costruzione del nuovo "ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO" di Candiolo a pochi km da Torino (tramite la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro) ed alla A.I.R.C. comitato Liguria



IL GRUPPO UNI-EURO LANCIA LA PIU' GRANDE OFFERTA DELL'ANNO

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO
SU TUTTI I PRODOTTI "QUALITA' TOTALE"

TELEFONI CELLULARI

by MOTOROLA con sportello	395.000
SAMSUNG ETACS supermini 2 batterie	449.000
MOTOROLA GSM c/spartellino	495.000
MOTOROLA colori assortiti	385.000
NOKIA CITYMAN 500 mod. TOP	595.000

su questi ed altri 40 modelli LA PROCEDURA DI ATTIVAZIONE E' IMMEDIATA E GRATUITA altre 16 possibilita' di contratto

TELEFONIA E OFFICE

Segreteria originale SIP	89.000
Segreteria SIP piu' funzioni	119.000
CORDLESS originale SIP	295.000
CORDLESS mod.TOP + funzioni	329.000
FAX completo GRAN MARCA	489.000
FAX originale SIP completo	545.000

TELECAMERE

SAMSUNG family zoom telecomando	795.000
PANASONIC VHSc zoom 14x grandangolo	1.095.000
SONY zoom 10x 0,6lux basso consumo	1.149.000
CANON TOP 40x stabilizz.ottico editing	1.990.000

TV COLOR

DAEWOO 14" scart sleep timer	275.000
PANAASONIC 14" scart telecomando	349.000
SAMSUNG 20" bifonico	489.000
GRAN MARCA 14" + videoregistratore incorporato	
SANYO 25" televideo monitor look	849.000
PHILIPS 25" stereo televideo	999.000
SANYO 25" stereo televideo	1.099.000
SONY 29" supertrinitron "occhio magico"	1.799.000

VIDEOREGISTRATORI

GRUNDIG Midi 38cm caric.centrale	399.000
SAMSUNG caricamento centrale	399.000
GRUNDIG Show View moviola	495.000
PANASONIC superMoviola Show View	595.000
SANYO stereo hi-fi 6 testine	799.000

AUTORADIO

IRRADIO TOP asport.integrale	189.000
PIONEER 4x30 w dolby pro	279.000
PIONEER rds 4x35 logic	355.000
SONY autoradio + bauletto 10CD	659.000

IMPIANTI HI-FI

AIWA completo CD	350.000
PHILIPS 30w completo CD e telecomando	499.000
PIONEER 70w full logic 3 vie	695.000
mod.TOP 100w RDS multiCD	
TECHNICS 96w pezzi separati 3vie	959.000

MUSICA

COLORATI colori assortiti	15.900
WALKMAN stereo equalizzato c/auricolari	19.900
WALKMAN SANYO stereo boss expander	29.900
Radioregistratore stereo DAEWOO 2 cassette	79.900
Microregistratore SANYO attivazione vocale	99.900
CD portatile PANASONIC slim	189.000
Radioregistratore c/CD PHILIPS stereo	248.000

MICROONDE CUCINE

DE LONGHI mw315 piatto rotante	185.000
SAMSUNG 800w bombato	229.000
MOULINEX SELECTA digitale	289.000
SANYO comby grill 800/1000w	359.000
SANYO superdigitale TOP	499.000
Cucino SELECTA fuochi lusso forno gas	259.000
Cucino DELONGHI 4 fuochi+ 2piastre forno elettrico	550.000
Cucino DELONGHI 60x50 3+1 forno elettrico	550.000
Cucino ARISTON superTOP 7 cuochi sicura 60x60	899.000

CONGELATORI

HIRUNDO verticale con cassetti	399.000
KORTING a pozzo 210lt.	450.000
OCEAN a pozzo SELECTA t/300lt.	599.000
OCEAN maxi verticale SELECTA	699.000

FRIGORIFERI

by MERLONI monoporta	279.000
HIRUNDO by MERLONI 2 porte freezer	425.000
CANDY 2 porte bombato con freezer	489.000
ARISTON 2 porte bombato SELECTA	799.000
HIRUNDO combinato 370 litri 2 motori	899.000
IGNIS combinato	949.000
DAEWOO maxi americano T\500 litri nofrost	1.495.000

LAVATRICI

by MERLONI superautomatica 5KG.	375.000
KORTING vasca inox 450 giri 12 programmi	
IGNIS 550 giri c\termostato	599.000
ARISTON SELECTA Margherita inox	650.000
CANDY SELECTA 400giri carico dall'alto	699.000
ARISTON SELECTA Margherita inox	699.000
LUXUS660 TOP 6 tasti	799.000
CANDY Activa Plus 80 TOP giri	899.000
AEG made in Germany inox	899.000

LAVASTOVIGLIE

HIRUNDO by MERLONI 60X60 12coperti	650.000
AEG super silenziosa 33DB	899.000
ARISTON facciata inox front.nero	950.000
SAN GIORGIO SELECTA 30 doppia	
ARISTON modello TOP super accessoriato	1.150.000

RISCALDAMENTO

1000/1200 w	29.900
Termoconvettore Bagnoclima	52.900
termoconvettore by DELONGHI ultra ventola	
Radiatore elementi 2000w	129.000
Catalitico DELONGHI 3000W montato	
Bruciatutto FOCO 860R	349.000
Bruciatutto ARGO super	
originale in	599.000
	799.000

PULIZIA CASA

MASTER lucidatrice cromata inox	
DELONGHI Colombina SELECTA 700W	
FISELDEM sistema vapore professionale	179.000
PANASONIC aspirapolvere giallo 1200w	
ROWENTA aspirapolvere 1300w elettr.	239.000
HOOVER aspirapolvere ALPINA 1400W super elettr.	399.000

PULIZIA PERSONA

SANYO rasoio portatile a pile	37.900
SELECTA phon professionale 1	39.900
BRAUN phon super volume 1600w	
PHILIPS rasoio 3 testine	
GIRMI casco professionale	139.000
BRAUN rasoio ricaricabile	159.000

PER LA CUCINA

Tostapane SELECTA con timer	39.900
Tostapane TEFAL automatico con timer	
Bistecchiera SELECTA maxi antiaderente	99.000
Fornetto DELONGHI 91 lux white	189.000
Macchino caffe' GAGGIA SELECTA	289.000

PER STIRARE

TEFAL/DELONGHI/PHILIPS ferri a vapore	29.900
MOULINEX Optimate super inox	79.000
ROWENTA inox vapore verticale	89.900
MICROMAX c/caldaia 320 professionale	219
DE LONGHI PRO880 SELECTA doppia caldaia	339.000
POLTI c\caldaia + regolazione vapore	299.000

PROMOZIONE VALIDA SALVO ES.SCORTE,ERRORI OMISSIONI COM.EFF. LEGGE 80

GRUPPO **UNI-EURO**

(VC)VERCELLI NUOVO
tangenziale Ovest
P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(TO)TORINO
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi)
tel.011/6638888
(TO)TORINO
via Vandalino
tel.012/4033993
(TO)SETTIMO T.
C. comm.Panorama TRONY
tel.011/2238337
(TO)RIVALTA
PEREMPORIO 63
Int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE
ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41 tel.0121/202010
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona
tel.011/9450895
(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
Int.GranChemin,114
tel.0165/235415
(CN) CUNEO Fossano
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)BORGO SANDALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza
tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47290
(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona, 10 tel.0173/81146
(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91 tel.0383/367736
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia, 1 tel.0141/822215
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Beneseo 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive,16 tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)
MAGAZZINI AZ
(CN)RORETOdi CHERASCO
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(accanto alla DIMAR)

I PRODOTTI A "QUALITA' TOTALE" AIUTANO LOTTA CONTRO IL CANCRO

anche all' EUROGIMBO

La novità della rassegna '96/'97: tre conferenze su nuovi studi e ricerche

Un po' di scienza nella Saison

Si parlerà di «Seimila anni di biotecnologia del lievito», di «Stagioni alpine» e di «Atomi per la salute: i "quarks" contro il cancro e il progetto di adroterapia». Primo incontro il 7 febbraio

AOSTA. Una delle novità della «Saison culturelle» 1996/97 è costituita dalla presenza in calendario, per la prima volta, di tre conferenze a carattere scientifico. Si completa così l'ampio e variegato ventaglio dell'offerta proposta dal Servizio attività culturali dell'assessorato regionale della Pubblica istruzione. Gli incontri previsti sono tre. Il primo è in calendario il 7 febbraio con il titolo: «Seimila anni di biotecnologia del lievito»: la ricerca scientifica più avanzata come la genomica può contribuire alla risoluzione di problemi secolari dell'uomo come la fame e le malattie genetiche. Il relatore sarà il professor Carlo V. Braschi, ricercatore al Centro internazionale di Ingegneria genetica e biotecnologia del parco scientifico di Trieste, un «polo» di ricerca biomedica fra i più qualificati del mondo.

Gli altri due appuntamenti sono stati fissati il 4 e il [illegible] aprile. Il 4 aprile il professor Luca Mercalli, presidente della Società meteorologica subalpina e direttore della rivista «Nimbus» tratterà il tema: «Stagioni alpine: la meteorologia nel passato e nel futuro della Valle d'Aosta». L'ambiente alpino è fra i più sensibili alle variazioni del clima. Al pubblico verrà proposto un affascinante viaggio tra nevi, ghiacciai, tempeste, siccità, dalle antiche cronache parrocchiali al supercomputer. Mercalli è un profondo conoscitore della realtà geo-meteorologica valdostana, alla quale ha dedicato anni di studio e ricerca.

La terza conferenza si terrà il 18 aprile, a cura del professor Ugo Amaldi. E' uno scienziato di fama mondiale, figlio di Edoardo Amaldi, uno dei «padri storici» della fisica italiana che fu collaboratore di Enrico Fermi nel gruppo del laboratorio di via Panisperna a Roma. Ugo Amaldi è nel Consiglio scientifico permanente del Cern (Centre européen de la récherche nucléaire) di Ginevra e da anni segue le possibili applicazioni della fisica alla medicina. Il tema della sua conferenza sarà: «Atomi per la salute: i "quarks" contro il cancro e il progetto di adroterapia». Dalla fisica viene un importante aiuto per combattere il cancro: i tumori vengono «bombardati» dagli «adroni», particelle elementari prodotte da acceleratori. A Milano sta nascendo, grazie alla fondazione «Tera» (terapia radioattiva adronica) il primo centro di terapia d'Europa, il terzo nel mondo dopo gli Stati Uniti e il Giappone. Le conferenze sono proposte nell'intento di toccare argomenti scientifici di attualità e con una attinenza ai problemi del mondo di oggi.

[r. s.]

Sopra, il professor Ugo Amaldi A sinistra, il centro Plateau Rosa

Inchieste, film e attualità tra i programmi delle televisioni francofone

La Russia di oggi su France 2

Grande cinema «impegnato» nella serata di Tsr

Un film, alle 8,55, su Tsr. E' *«Fuoco fatuo»* (Francia, 1894, 97'), diretto da Gérard Vergez e interpretato da Laurent Malet e Christine Boisson. E' la storia di Alain Rebours, un uomo ricoverato in una clinica per la disintossicazione dalla droga. Un giorno, dopo aver appreso di essere guarito, decide di uscire per ritrovare la sua donna. Ma si ritroverà alle prese con una società allo sbando, la stessa che anni prima lo aveva spinto alla tossicodipendenza.

In serata, alle 20,05, la televisione svizzera prosegue con *«La zèbre»* (Francia, 1992, 90'), un film di Jean Poiret, con Thierry Lhermitte e Caroline Cellier. Ne è protagonista Hippolyte, detto la «zebra», un [illegible] di provincia arguto e divertente, che oltre al lavoro professionale, ha anche una splendida moglie con cui è perdutamente innamoratissimo, dopo 15 anni di matrimonio. Ma il destino gli riserva qualche brutta sorpresa.

L'attrice Jodie Foster stasera su Tsr

Alle 21,45 Tsr trasmette *«Les accusés»* (Usa, 1988, 110'), un film di Jonathan Kaplan, con Jodie Foster e Kelly McGillis. Racconta la disavventura di una ragazza americana, violentata una sera in un bar da alcuni avventori sotto gli occhi del pubblico partecipe. Rappresentata da un'avvocatessa femminista militante, riuscirà a ottenere giustizia.

Alle 22,40 France 2 propone *«Bouillon de culture»*, condotta da Bernard Pivot. Soggetto della serata, la Russia di oggi. Alle 23,45 France 2 prosegue con *«Touchez pas au Grisbi»* (Francia, 1954, 94'), un film di Jean Becker, con Jean Gabin, Lino Ventura e Jeanne Moreau. E' la storia di un vecchio gangster, giunto all'ultimo colpo della carriera. Un capolavoro del «noir». Alle 23,50 Tsr manda infine in onda *«Engrenages»* (Usa, 1987, 102'), un film di David Mamet, con Lindsay Crouse e Joe Mantegna. Una psicanalista di successo viene attirata in uno sporco giro di truffatori e di bari: un'esperienza allo stesso tempo piacevole e amara. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. **Vasco va veloce.** Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 656.521. Il [illegible] di [illegible]. Or.: [illegible]; 16,30; 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBRUOSO MUD c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Trainspotting.** Or.: [illegible]; 16,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. *Sala 2.* **The rock.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. *Sala 3.* **Bambola.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Tin cup.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL s. S. [illegible] 24, tel. 540.605. **Le lupe.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. [illegible] omicidi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
C. [illegible] 32/a, [illegible] 436.0723. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.7100. **Albergo Roma.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 2 tel. 542.422. [illegible] omicidi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. [illegible]. **Le onde del destino.** Vist. Min. 14. Or.: 16; 18; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. [illegible] za di personale. Or.: 15,30; [illegible] 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Monceliori 241, tel. 661.54.47. **Il complicatolo.** Or.: 20,30; [illegible]
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** Or.: 16; 18,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33 23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
IDEAL c. Baccarla 4, tel. 521.4316. **Metalmeccanico e parrucchiera** un [illegible] di [illegible] e politica. [illegible]; 16; 16,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5696. **La [illegible] è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; [illegible].
[illegible]. S. Teresa 5, tel. 534.574. **Hotel paura.** Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] gal. S. Federico, [illegible] **Independence day.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **La canzone** [illegible] [illegible] 15,30; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]E 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il bar[illegible] Rio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritorno di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Streptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 552.0145. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [illegible]0150. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1766. **L'allenatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera [illegible]. I nuovi abb. ai turni ordinari e 8/9 spettacoli sono in vendita fino al [illegible]. Abb. ai turni speciali e 4 spettacoli dal 22 al 25/10. Bigl. per tutti gli spettacoli dal 31/10. Info. biglietteria ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.9034.

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22,30 — L. [illegible]
Il mito — *di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, W. Berkhi (Usa '96)* — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino. N. V. 1h 55'

[illegible] — [illegible]. (0165) 262.220 — Or.: [illegible] — L. [illegible]
Il barbiere di [illegible]

[illegible] — **Monte** [illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Lire 12.000/9000 — Ore 21,30
Ritratto di signora

[illegible] — **Des Guides** [illegible] — [illegible] (0166) 949.473 — Or.: 17/20/22 — Lire [illegible]

[illegible] — **Gran Paradiso** [illegible] — [illegible] (0125) 641.490 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/7000

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] — **Boaro** — Tel. (0125) 641.490 — Or.: 20/22,30 — Lire [illegible]
Independence Day — *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e dist[illegible] gli abitanti: sta agli umani resistere N. V. 2h 20' — **Fantascienza**

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20/22,10 — [illegible]
Trainspotting — *D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un [illegible]o di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' — **Grottesco**

ABCinema — Tel. (0125) 425.084 — Or.: [illegible] — [illegible] 9000
Ritratto di signora

CASTELLO E NOTTE

[illegible]
La festa dei coscritti

Festa dei coscritti, da oggi a domenica nell'area verde di Hône. I nati nel 1976 e 1978 balleranno questa sera con la discoteca «Midnight Express», domani e domenica con «Planet Music». Ingresso libero e bar fornitissimo.

[illegible]
Concerto di «acid jazz»

Tornano domani [illegible] allo «Sweet Rock Café» di viale Piccolo San Bernardo i «Jazz Set» in concerto. Propongono una sorta di «acid jazz» [illegible]le, con cover dei «Dirotta su Cuba», «Freek Power», «Jamiroquai». Voce solista Roberta Megnetti delle «Fun per tre».

AOSTA
Rock domani al «Duit»

Il «Caffè Duit» di piazza Vuillermin ospita domani alle 22,30 il gruppo valdostano «Diatriba». Propone rock e ballata, con testi e musiche di propria produzione, oltre a qualche «co[illegible].

AOSTA
Corsi di percussioni

Sono stati organizzati corsi di batteria e percussioni da «Taulino Strumenti Musicali», in Regione Borgnalle ad Aosta. Le iscrizioni sono aperte. Oggi alle 18 ci sarà una riunione nella sede di «Taulino» per gli interessati al corso. I docenti [illegible] Mauro Gino e Marco Giovinazzo, percussionisti.

[illegible]
Stage di violino

I Trouvaur Valdotén, gruppo di musica etnica valdostana, in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e [illegible] l'Avas (Association valdôtaines archives sonores», ha organizzato uno stage di «violino tradizionale». Il corso durerà due giorni e si svolgerà il [illegible] e 27 ottobre prossimi alla Maison de Mosse di località Runaz, ad Avise. Le iscrizioni [illegible] [illegible] fino al giorno prima dell'inizio dello stage. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare al numero 0165/902245.

[a. ser.]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr** [illegible] **Valle d'Aosta**
18,55 **Au revoir les enfants** a cura di S. Charles
[illegible]
7,20 **La voix** [illegible] **la**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,10 **I castelli valdostani.** Fleuve e Romeo

France 3
13,50 **Derrick,** série
14,55 **Le renard,** série
16 — **La chance aux chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres,** jeu
17,20 **Sauvés par le** [illegible]
19,15 [illegible] **nuit les petits**
19,59 **Journal**
[illegible] **Le patient de Maigret,** film tv
22,40 **Bouillon de culture**

Tele Alpi
11 — **Donna e dintorni**
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**
15; 19,20 **Dottori con le ali,** telefilm
15,30 **Match music,** [illegible]
18 — **Canta Italia,** programma musicale
20,30 **Pro e contro,** attualità
22,30 **Tad,** programma musicale
[illegible] [illegible] **Tonic**
12,45 **Tj-sbd**
13,30 **Arabesque,** série
14,20 **L'as de la crime**
15,05 **Pacific Beach**
15,30 **La croisière s'amuse**
16,20 **Bus et compagnie**
17,25 **Lois et Clark,** série
18,15 **Top Models,** série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **La zèbre,** film
21,45 **Les accusés,** film
23,50 **Engrenages,** film

R. Aosta [illegible]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
[illegible] — [illegible] **Doc**

[illegible] Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and informazion**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
16 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

[illegible] Radio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 101 [illegible]
9 — **Liscio in** [illegible]
10 — **101 mattina**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

[illegible] Monterosa
8; 10; 12; 14; 18; 20 **Informalibe:** [illegible] **locali**
9,10 [illegible] **in allegria** con Manuela
12,10 **Ballo e** [illegible]
16,10 **Rock café**
18,10 **Il mercatino delle** [illegible]
20,10 **I barocchi**

Radio [illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610,** la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit** [illegible] **parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
18 — **Le più belle musiche** di **tutti i tempi**

Rete [illegible] Vinhani [illegible]
12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni,** rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

Top Italia [illegible]
[illegible] **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 [illegible] **Tir**
16 — **Marco Fresson**
17,20 **Mary** [illegible]
18,20 **Music** [illegible]

[illegible] [illegible] Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
9; 10,05; 12; 15; 18; 17; 18 **Il globo**
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'Oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
15 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

[illegible] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
[illegible] **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

● [illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

LA CONVENIENZA È TUTTO A...

L 10.000 L5.000 L 15.000 L.3.000 L20.000 L.2.000 L.1.000

L.2.000

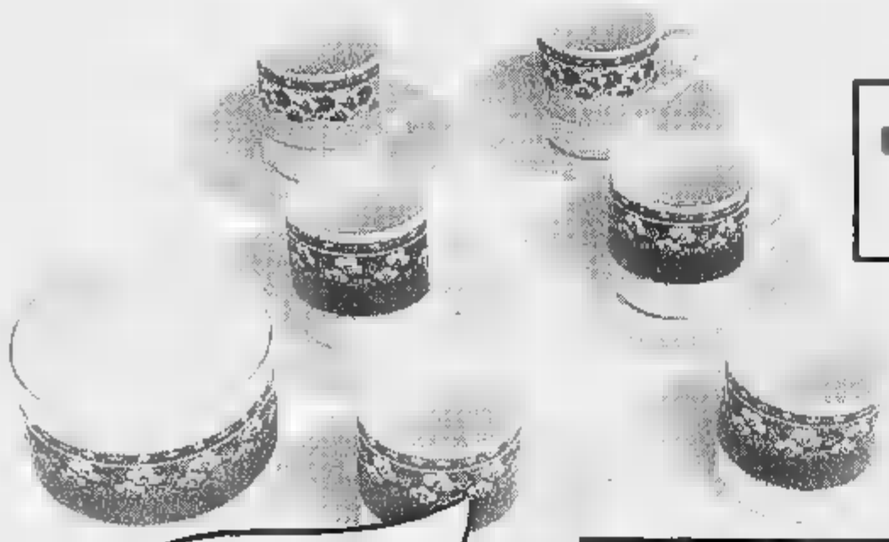
ACQUA MINERALE NATURALE SANTAFIORA
conf. da **6** bottiglie da L **1,5** cad.
lire 222 al L

L.5.000

CAFFÈ SPLENDID
aroma classico
g 500
lire 10.000 al kg

L.3.000

BURRO NUOVO PREALPI
g 250
lire 12.000 al kg



L.15.000

SERVIZIO DA CAFFÈ PER 6 PERSONE CON ZUCCHERIERA

L 10.000

FORMAGGIO SPALMABILE FRESCO PHILADELPHIA KRAFT
g 120
lire 8.333 al kg

L.1.000

L.20.000

FERRO DA STIRO TERMOSTATO

I PUNTI VENDITA IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE
VIA MARCONI

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

SAN MAURO CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI

RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE [redacted] AL 2/11/96 [redacted] ESAURIMENTO [redacted] DELL'ARTICOLO BLOCCHI DI IL 05/10/96

I Lions ospitano il fanalino di coda

Il giovane difensore Paolo De Luca assieme all'attaccante Christophe Ville

Hockey, arriva il Vipiteno in crisi

AOSTA. Gli opposti si incontra-, Questa alle 20,30 l'Hockey club Lions CourmAosta ospiterà l'Erdinger Sterzing di Vipiteno nella quinta giornata del campionato di serie A2. Saranno di fronte la capolista, che viaggia punteggio pieno, il fanalino di coda, ancora a zero punti. Pronostico facile; l'unico pericolo per i ragazzi allenati da Massimo Da Rin che l'impegno venga preso sotto gamba. Sarebbe un peccato lasciare per strada punti facili alla vigilia della difficile partita sulla pista del Merano in programma domenica.

non dovrebbero esserci sorprese. Il morale c'è. E un po' alla volta il coach giallonero sta avendo la piena disponibilità anche dei giocatori che all'inizio del campionato non avevano ancora una preparazione adeguata. Inoltre la terza linea dando risultati più che soddisfacenti: anche domenica scorsa contro lo Zoldo sono stati fatti scendere sul ghiaccio tutti i giocatori.

L'avversario di questa sera si presenta ad Aosta con un ruolino di marcia deludente: sconfitta casalinga per 4 6 contro il Gardena, sconfitte sulle piste del Fassa per 9 a 3 e del Brunico per 5 a 2, ultima sconfitta casalinga contro l'Asiago per 2 a 6.

Sulle altre piste si giocheranno Renon-Como (non c'è stato l'anticipo previsto martedì), Alleghe-Zoldo, Asiago-Latscher, Brunico-Merano, Cortina-Feltreghiaccio e lo scontro tra dirette inseguitrici dei Lions CourmAosta Gardena-Fassa.

[gio. mac.]

Bocce, nuovi stimoli dopo il risultato del Quart allievi

«I club creino i vivai»

La formazione di I D dry si è piazzata quarta agli It Si dovrebbe obbligare tutte le società ad avere settori giovanili»

SAINT-VINCENT. Il quarto posto finale ai campionati italiani giovanili squadre, riservati alla categoria allievi, ha confermato la crescita del livello tecnico del boccismo regionale. I portacolori del Quart Sorgent Gran Paradiso hanno chiuso alle spalle del Quadrifoglio Udine, del Forti e Sani Fossano e del Cdc Asti la rassegna tricolore per società, disputata Saint-Vincent. La formazione valdostana formata da Lorenzo Daudry, Luca Fongaro, Massimiliano Lale Demoz Daniele Pesquin.

«Per noi è già stato un suc- alla fase conclusiva dei campionati italiani - dicono i quattro ragazzi del Quart Sorgenti Gran Paradiso -. Essere riusciti entrare tra le prime quattro formazioni a livello nazionale (all'inizio della rassegna tricolore erano sedici le compagini partecipanti, ndr), ci ha premiato per i sacrifici fatti per tutta la stagione. Sape- di avere possibilità di lasciarci alle spalle le altre tre compagini che si sono qualificate per aggiudicarsi il titolo nazionale, ma siamo felicissimi aver potuto giocare contro avversari che più che delle promesse in campo nazionale».

I numerosi spettatori che so- accorsi al bocciodromo di Saint-Vincent hanno avuto modo di vedere in azione alcuni giovani che fanno ormai parte stabile della Nazionale azzurra giovanile.

A destare le maggiori impressioni sono stati l'udinese Marco Di Fant, che ha recentemente fatto registrare la miglior prestazione mondiale nel tiro veloce sui 5' con 52 bocce colpite 55 tirate, e il piemontese Fabio Mandola. Ma anche i giovani valdostani hanno saputo meritarsi gli applausi degli appassionati.

La formazione del Quart Sorgenti Gran Paradiso che ha partecipato ai campionati italiani allievi di bocce piazzandosi quarto posto (foto IMAGO)

«Stiamo lavorando con grande intensità con i ragazzi - sottolinea il responsabile del Quart Sorgenti Gran Paradiso, Ivo Daudry -, perchè soltanto curando settore giovanile si può garantire un futuro alla disciplina in Valle. Se i nostri atleti sono riusciti ad arrivare alla fase finale dei campionati italiani, è soprattutto perchè hanno potuto misurarsi con avversari di tutta Italia, partecipando a numerose manifestazioni fuori dalla nostra regione, migliorando così l'aspetto tecnico grazia confronti con le altre realtà nazionali».

«Sono convinto - aggiunge Daudry - che soltanto se si arriverà a obbligare tutte le società ad avere un proprio settore giovanile si potranno raggiungere dei risultati significativi. Portare i giovani a giocare bocce non facile, perchè bisogna vincere la concorrenza di molti altri sport, però ci sono tutte le possibilità per favorire l'avvicinamento di altri ragazzi alla disciplina. L'importante organizzarsi in modo adeguato, perchè non ci mancano certo le strutture per incrementare ulteriormente lo sviluppo delle bocce in Valle».

Sigfrido Beneyton

Pallavolo

Brilla soltanto il Cogne

AOSTA. Si disputerà domani l'ultimo turno della prima fase della Coppa Piemonte di pallavolo. campo femminile il Cogne Acciai Speciali sarà di scena Nus contro il Montalto e il Cafasse, mentre il Csi Telealpi Châtillon e il Nus/Fénis giocheranno il derby affronteranno poi l'Ibiesse Ivrea. Nel settore maschile l'Olimpia sarà impegnato ad Aosta contro il Chivasso e il Trisfera, mentre a Cavaglià scenderanno in campo il Csi Châtillon e il Valdigne.

L'unica formazione valdosta- che può proseguire il cammino nella manifestazione interregionale è il Cogne Acciai Speciali. La squadra ha ipotecato il passaggio del turno, conquistando 15 dei punti in palio. Alle aziendali sarà sufficiente domani imporsi in delle 2 sfide contro il Montalto e il Cafasse per chiudere il girone in una delle prime due posizioni. «Finora la squadra ha saputo esprimersi buoni livelli - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro -, anche non ha trovato la giusta continuità di rendimento. Mancano 8 giorni al del campionato e le ultidue sfide di Coppa ci serviranno per mettere a punto schemi e condizioni per presentarci al meglio al via della C2».

Meno bene le altre compagini valdostane. Nell'ultimo turno il Nus/Fénis, dopo aver perso per 3-0 contro il sestetto di Moro, è stato superato per 2-1 dal Venascavi Venaria. Doppia sconfitta per 3-0 per il Csi Telelapi Châtillon contro il Rivarolo e il Cafasse. Male anche il settore maschile. L'Olimpia ha vinto il derby con il Valdigne, ma ha poi perso per 2-1 contro il Virone. Il Csi Châtillon, infine, non ha raccolto alcun set nella doppia sfida contro il Trisfera e il Parella.

[s. b.]

Calcio a cinque

E' partito il torneo per amatori

AOSTA. Trenta squadre divise in due gironi hanno aperto al Montfleury il cammino verso i turni ad eliminazione diretta (dagli ottavi di finale in poi) del primo campionato di calcio a cinque per amatori (giocatori non utilizzati in campionati ufficiali) Claude Sport Libertas. Il torneo per diciannove fine settimana interesserà circa appassionati occuperà per parecchie ore la struttura aostana, sempre più sfruttata da un numero crescente di appassionati.

I risultati più eclatanti sono stati ottenuti nel girone A dalla Valser, che ha superato con il risultato di 7 0 L'Artigiana Idraulica, e dalla Istituto Vigilanza (la squadra del portiere infortunato dell'Aosta Roberto Murzilli e del direttore sportivo Renato Ramires), che ha superato per 7 a La Grenade; nel girone B invece l'attesa squadra del Lokomotiv Caffè Duit ha vinto per 7 a 1 sulla Mts Rockets.

A cogliere il primo successo sono stati anche per il girone A Oreficeria Garzotto, Nipponly, Elettric Express, Rcl Mobili ed Ecovert e per il girone Claudesport, Snooker, Blue Moon, Hard Rock, Nuova Sportline 2 e Veterani Plan Felinaz.

Tra i cannonieri (che ogni giornata si aggiudicano un premio speciale), 4 reti state realizzate da Walter Iacuzzi della Valser e Denis Giardi della Lokomotiv Duit, 3 da Francesco Varamo del Lokomotiv, Arduitrevisan della Nipponly, Maurizio Lancione della Blue Moon e Giovanni Calderaro dell'Oreficeria Garzotto.

Il secondo turno del campionato è in programma domani sera per la giornata di domenica con 14 incontri in calendario.

[r. s.]

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita tutti, fatti grandi piccoli che sono stati lo sfondo di quanto successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto LA STAMPA Compact

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
Sono in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauno (L. 250.000)
Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
acquistare il CD-ROM Tuttoscienza (81-92) (L. 200.000)
Pagamento: contrassegno assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fisc.
Via
N. C.A.P.
Città
Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

Stet
ci avvicina

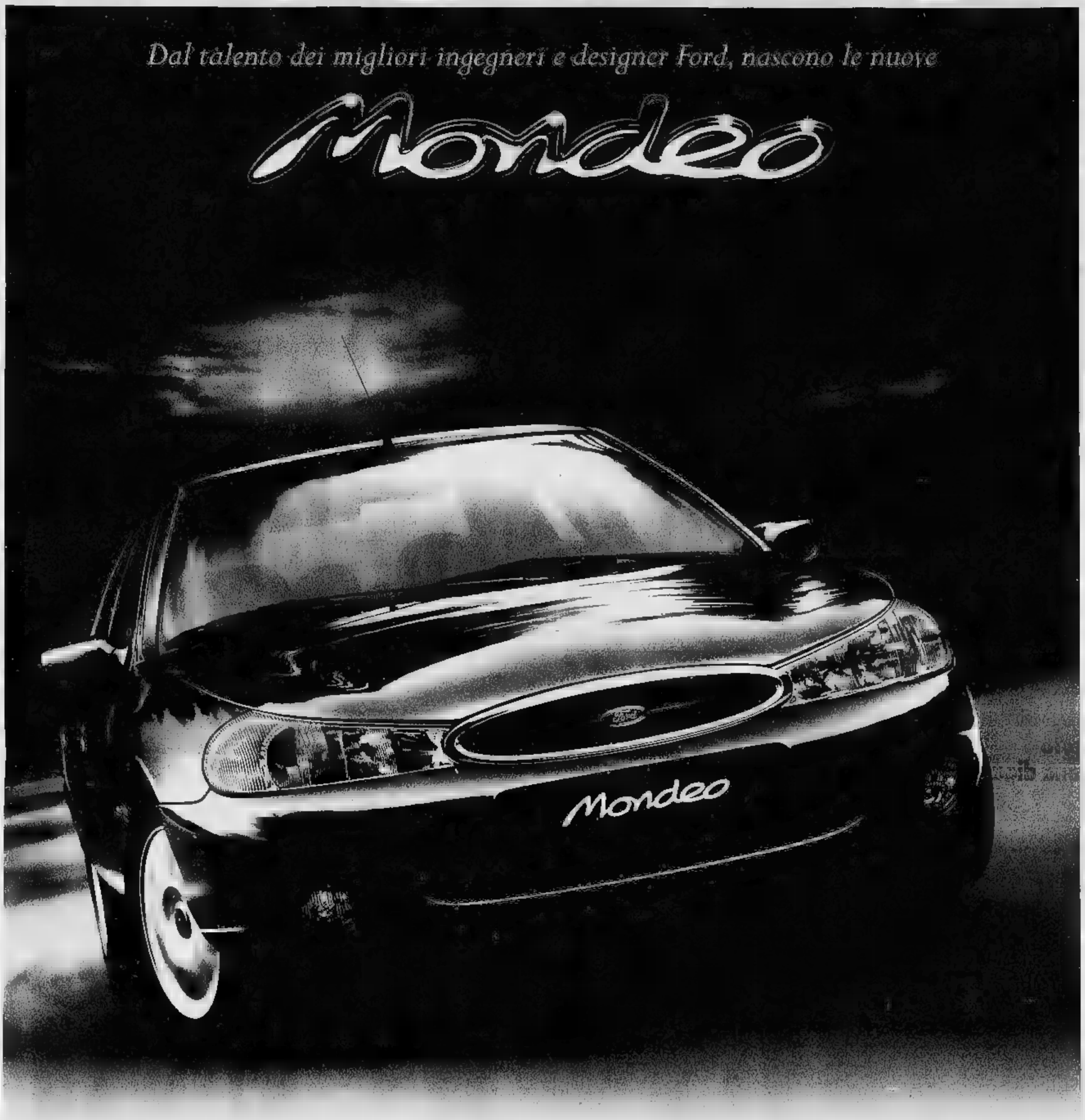
www.stet.it

Telecomunicazioni in Italia e nel mondo

Appuntamento allo Smau, 18-22 ottobre, padiglione 33

Dal talento dei migliori ingegneri e designer Ford, nascono le nuove

Mondeo



LA GUIDA AD ALTA DEFINIZIONE.

SIAMO ORGOGLIOSI DI INVITARVI A PROVARE LE NUOVE MONDEO E A DARCI LE VOSTRE IMPRESSIONI.

VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO 19 E DOMENICA 20.

IN C.SO TORINO 72

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME

PEROSINO S.R.L.

Ford

Da oltre 70 anni al vostro servizio, molto di più di una stretta di mano!

ESPOSIZIONE E VENDITA: C.so Torino, 72 - Asti - Tel. (0141) 41.12.37 (2 linee r.a.)
CENTRO ASSISTENZA E RICAMBI: C.so Casale, 321 - Asti - Tel. 0141/47.71.64-47.65.50

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Sono stati definiti ieri gli interventi di disalveo del fiume

Le ruspe entreranno in Tanaro

I lavori toccano Cerro, Castello d'Annone, Rocchetta, Azzano e Rocca d'Arazzo
Saranno rinforzate le sponde. Si sta progettando l'ampliamento di alcuni ponti

ASTI. Pulizia dell'alveo di detriti, ricostruzione dei vecchi argini (in di quelli nuovi) «saltati» sotto la pressione dell'acqua, consolidamento dei ponti: c'è tanto lavoro da fare per mettere in sicurezza i centri rivieraschi del Tanaro. Ieri il sole ha fatto sciogliere la tensione per quanto di brutto il fiume avrebbe potuto portare dopo la piena giorni fa.

Per i Comuni e la Provincia è stata una giornata di lavoro: stamane sarà consegnata in Regione la documentazione sull'intervento di disalveo e il ripristino delle sponde. Isola e Castello d'Annone hanno svolto la funzione di Comuni capofila nelle zone a monte e a valle di Asti, incaricandosi di consegnare in Provincia le carte che saranno portate oggi a Torino.

Ripulitura dell'alveo. La circolare Barberi ha espressamente indicato che, per quanto riguarda l'Astigiano, l'intervento dovrà essere svolto ad Annone, Cerro e Rocchetta. Il riferimento ai comuni limitrofi ha consentito di «ripescare» anche Azzano e Rocca d'Arazzo.

Un'immagine di Rocchetta di novembre '94. Ora si avviano i lavori sui fiumi

A Rocchetta la ripulitura delle sponde consentirà l'asportazione di circa mila metri cubi di materiale (terra, ghiaia, sabbia e detriti). L'intervento riguarderà entrambe le e coinvolgerà anche il tratto che costeggia il paese.

Ad Annone il disalveo porterà a prelevare dalle sponde altri 400 mila metri cubi di materiale. Le ruspe lavoreranno su tratto di 600 metri in sponda destra; a monte e a valle del ponte, e 300 metri in sponda sinistra, davanti al paese.

Cerro conta di alleggerire le rive di 200 mila metri cubi di detriti. Rocca d'Arazzo chiede che l'intervento riguardi direttamente il letto del Tanaro, Azzano prevede lavori sulle due sponde. I Comuni hanno già individuato le aree dove il materiale dovrà essere stoccato in attesa di essere venduto.

Il 25 ottobre a Roma saranno esaminati i progetti: quelli approvati saranno finanziati. «La circolare Barberi - ricorda Sandro Valenzano, sindaco di Annone - prevede che, se il MagisPo non sarà in grado di eseguire i lavori, l'incombenza tocchi direttamente ai Comuni».

«Speriamo che entro fine bre si passi finalmente ai fatti» dice il vicepresidente della Provincia, Giovanni Borriero.

La possibilità di procedere, di pari passo al disalveo, anche alla ricostruzione degli argini, a difesa dei centri abitati, ha coinvolto, oltre ad Annone, Rocchetta e Cerro, anche Isola, Costigliole, Castagnole Lanze e Revigliasco. Nel capoluogo sarà ripristinato l'argine a San Marzanotto Piana.

Interventi sui ponti. Nei giorni scorsi la Provincia ha inviato in Regione la richiesta di finanziamento (2 miliardi) per il consolidamento dei ponti di Motta (800 milioni) e Annone (1 miliardo 200 milioni). Il viadotto di Annone dovrà anche essere ampliato: la carreggiata raggiungerà gli metri di larghezza contro gli attuali 5. Gli interventi non supererebbero i 6 mesi di lavoro: lo scoglio più arduo è legato al reperimento dei fondi. Il ponte di Rocchetta, invece, in futuro dovrà essere demolito: le pile, in caso di piena, ostacolano il deflusso delle acque. La Provincia prevede di costruire una nuova opera (costo 15 miliardi, in parte già coperti dallo Stato) in prosecuzione della strada per Cerro (a monte dell'attuale ponte).

Nel capoluogo infine, secondo le indicazioni dell'Autorità di bacino, Comune e Ferrovie dovranno allargare il ponte di corso Savona: i lavori richiederanno una spesa intorno agli 11 miliardi.

Laura Nosenzo

In edicola La Stampa e la scheda da grattare

Da domani Supertris con premi milionari

La scheda a tessera che vi sarà consegnata in edicola insieme a La Stampa

Pronti a diventare milionari? Mancano poche al primo appuntamento con SUPERTRIS, il nuovo gioco de La Stampa e del settimanale Specchio. Se volete partecipare recatevi domani, sabato 19 ottobre, nella vostra edicola e acquistate La Stampa. Insieme al giornale vi sarà consegnata scheda formata da 7 tessere; se avrete preso anche Specchio, avrete diritto a due schede. Le tessere che compongono la scheda sono 7 perchè le prime due vanno «giocate» subito la domenica e le altre in corrispondenza di ciascuno dei giorni successivi fino al venerdì compreso (sabato escluso). Su ciascuna tessera leggerete la scritta in argento «Scopri e Gioca» ed è su quella che dovrete agire. Aspettate fino al giorno dopo e comprate La Stampa di domenica. Sulla copertina saranno pubblicate due cifre e una scritta «Specchio» da confrontare con la tessera o le tessere in vostro possesso abbinate a quel giorno. L'obiettivo sarà quello di fare tris, perciò dovrete andare in cerca di tre cifre (valori/premio) uguali fra loro, oppure di tre scritte «Specchio». Prendete dunque la vostra tessera, grattate con una monetina la parte argentata con la scritta «Scopri e Gioca» e guardate cosa c'è scritto sotto. Se trovate due volte la scritta «Specchio» e sul giornale è pubblicata stessa scritta, avete vinto. Potrete quindi recarvi in edicola il sabato successivo e avere in regalo una copia del settimanale Specchio. Se, invece, per esempio leggete due volte 400.000 lire e sul giornale la cifra pubblicata quel giorno è proprio 400.000 allora come aver vinto denaro contante. Il valore del SUPERTRIS realizzato corrisponde infatti a un identico valore in buoni benzina, spendibili presso le stazioni IP. I premi vanno da 100.000 lire a 4.000.000: chi vince deve telefonare allo 011/43.43.363 entro le 12 del sabato successivo al giorno della vincita. I lettori potranno comporre questo stesso numero per informazioni dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 18. Fuori orario ci sarà comunque una segreteria telefonica. Coloro che non avranno avuto fortuna durante la settimana potranno inviare la scheda, con i propri dati a Concorso Supertris - La Stampa - Casella Postale 730 -10100 Torino Centro. Parteciperanno per ogni settimana gioco in tutto), all'estrazione di 1 Coupé Fiat e di altri buoni benzina.

L'Enel

«Non abbiamo aperto alcuna diga»

ENTRACQUE. «L'8 e 9 ottobre abbiamo trattenuto nelle dighe Chiotas e Piastra 6 milioni di metri cubi d'acqua, cioè metri cubi al secondo. L'altro giorno, sono stati trattenuti 8 milioni di metri cubi».

A spiegare come è stata controllata l'acqua in alta Valle Gesso è il responsabile dell'Unità di esercizio Enel, ing. Alessandro Moretti, rispondendo indirettamente alle voci che, per l'innalzamento del Tanaro dei giorni scorsi, chiamano in causa le dighe. «Non sono state aperte le paratie - spiega -. L'acqua è stata raccolta alla Piastra e poi in parte trasferita nel serbatoio Chiotas, a valle. Quindi è stata riportata alla Piastra e di qui destinata alla centrale d'Andonno. Il livello è sempre stato di gran lunga di sotto del livello sfioro (35 milioni metri cubi). Normalmente a Roaschia, il Gesso ha portata d'acqua di 30 metri cubi al secondo, nel punto di massima è 300 metri cubi». [r. a.]

Preoccupazione anche nell'Astigiano dopo la notizia della protesta dei farmacisti

Medici sotto assedio per le ricette

Code negli ambulatori. Soprattutto i pensionati cercano di farsi una scorta delle medicine abituali
Aumento di richieste per «salvavita» più costosi. Una dura lettera anti-sciopero della Camera del Lavoro

ASTI. La notizia della protesta dei farmacisti del 28 ottobre ha portato un po' di scompiglio che nell'Astigiano. A farne le spese sono stati soprattutto i medici, che si sono trovati di fronte a un inconsueto aumento di richieste di ricette creare piccole scorte dei medicinali che dal ottobre i pazienti avrebbero dovuto pletamente.

La protesta dei farmacisti, annunciata domenica, ieri stata annullata, dopo riu d'urgenza a Roma della Federfarma (la federazione dei 16 mila titolari di farmacie private), ha partecipato anche l'astigiano Michele Maggiora, titolare dell'omonima farmacia in corso Torino, presidente dell'Associazione titolari di farmacie di Asti.

«Abbiamo trovato uno spiraglio per comporre la vertenza - dice Maggiora - e ora ci sarà un incontro con il ministro della Sanità. Andando verso la trattativa, l'allarme dovrebbe rientrare». E commenta: «In realtà, la paura e la corsa alla scorta di medicine è stata più forte nelle grandi città. Nella realtà astigiana non si è avvertita come a Milano a Roma».

Nelle farmacie astigiane l'aumento di richieste di medicinali è stato moderato

Molti medici di base però in qu giorni sono stati assediati dagli assistiti, anche quelli che non hanno contratto i primi malanni di stagione. Si sono registrate lunghe code negli ambulatori, in alcuni casi i ricettari sono andati esauriti.

«I medici hanno cercato di contenere le richieste - dice Roberto Battaglia, titolare della farmacia dalla Torretta - possiamo dire che l'agitazione dei clienti sotto controllo. Sono soprattutto i pensionati a preoccuparsi di più. Qui in ogni modo abbiamo registrato un aumento tra il 15 e il per cento circa». La farmacie del quartiere Torretta è stata fino a sei anni fa comunale; da allora ad Asti non ve ne sono più a gestione pubblica.

«Certo c'è agitazione - dicono alla farmacia di piazza Alfieri - un po' di accaparramento si è visto, ma i medici sono prudenti. I farmaci più richiesti gli ipertensivi, gli antibiotici e gli antineoplastici, i cosiddetti 'salvavita', più costosi».

L'affluenza più alta si è registrata soprattutto nei quartieri dove vivono più anziani: «Abbiamo registrato un um delle richieste di almeno un terammette Viviana Signori, farmacia Domenico in strada Volta.

«E' naturale che chi deve pagare 30 mila lire per una confezione di medicine cerchi di farsi fare una ricetta multipla: con 6 mila lire ne porta a casa sei - commenta Paola Fantozzi a Canelli - Soprattutto i pensionati non possono permettersi altre soluzioni».

Al coro delle proteste contro la vertenza dei farmacisti, è unita anche la Cgil astigiana con una lettera. Ricordando che con tale forma di protesta «scarica sugli ammalati il costo del protesta», il sindacato scrive: «Ci permettiamo, sommessamente, di ricordare che quando un lavoratore dipendente sciopera, paga in prima persona con il stipendio e, se è un dipendente di un servizio di pubblica utilità, garantisce comunque i servizi minimi indispensabili». aggiunge: «Si è scoperto, ma noi lo sapevamo da sempre, che i lavoratori dipendenti sono tra i più ricchi contribuenti del Paese, e allora anche sul fisco nel 1995 ci hanno tagliato un poco di detrazioni, guarda caso sulla malattia e sulla prima casa, in particolare». Conclude il comunicato della Cgil astigiana: «Su molte cose si può scherzare, non sulla salute e sulle tasche di chi con il proprio salario e la propria pensione cerca vivere, o peggio ancora di chi è disoccupato». [c. f. c.]

Urta auto in sosta. Bloccato a Torino, poi rilasciato

Ruba pullman a Villanova e fa lo slalom fari spenti

VILLANOVA. A luglio era «sal un'ambulanza della Croce Rossa di Villanova, riuscendo ad arrivare fino a Torino: mercoledì sera è stata invece corriera delle Autolinee Giachino ad attirare l'attenzione di F.S, 30 anni già noto in paese per una serie di atti di intemperanza. Si alla guida del pullman (vuoto) e anche questa volta ha preso la direzione del capoluogo torinese.

Il movimentato episodio durato un paio e solo grazie all'intervento dei carabinieri che hanno «intercettato» la corriera non ha conseguenze ancora più gravi.

Erano circa le 21,30 quando un autista delle linee Giachino ha parcheggiato il nella centrale piazza vicino alla Torre Civica. La corsa era diretta a prendere gli operai. Si è assentato solo pochi muniti.

«Il tempo di una telefonata - spiega il titolare Enrico Giachino - quando tornato il pullman c'era più». Forse F.S appostato poco distante o si trattato di una coincidenza.

Come già luglio, l'uomo si è avviato verso Torino. Intanto dalla ditta di trasporti è partita la segnalazione ai carabinieri. Due pattuglie hanno «incrociato» la corriera sulla salita del Pino. «Ci hanno raccontato - spiega Giachino - che procedeva fari spenti zigzagando: è stato anche necessario bloccare la circolazione».

F.S è così arrivato in Lungo Stura Lazio (la volta precedente era finito in corso Italia, quando lo hanno trovato, chiacchierava con alcune prostitute).

Prima di terminare la folle corsa però avrebbe tamponato paio di macchine che a loro volta sarebbero finite contro altre due. Per fortuna ci stati solo danni alle carrozzerie. L'uomo è finito in manette. In caserma arrivato anche titolare della ditta che ha spiegato come l'uomo fosse già noto per episodi simili: F.S è stato rilasciato, ieri è ricomparso in paese. [m. t.]

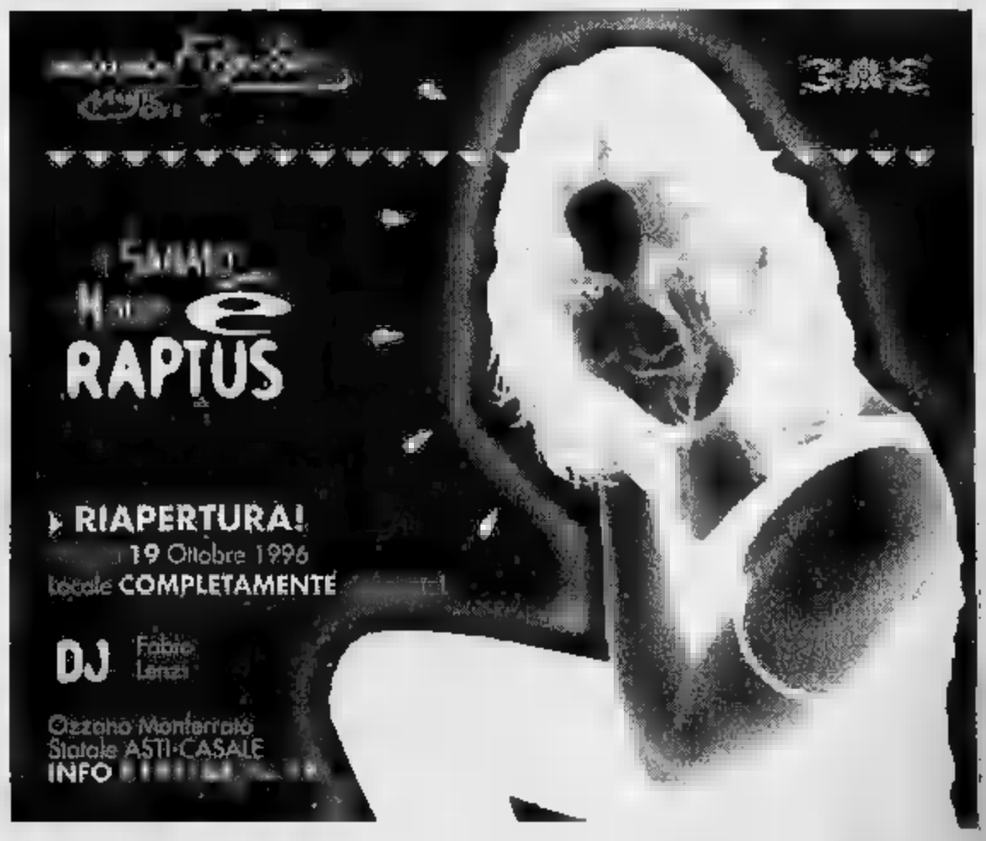
Traffico bloccato

Autoarticolato si rovescia sui binari Nizza

Incidente ieri verso le sulla strada per Canelli. passaggio a livello, un camionista sloveno ha perso il controllo del suo autoarticolato. veicolo, scarico, ha colpito con una ruota lo spartitraffico e ha finito la sua corsa ribaltandosi un fianco sui binari. Il conducente è rimasto illeso.

Il traffico ferroviario rimasto bloccato per un paio d'ore; si registrati disagi per quello automobilistico. Sono intervenuti i carabinieri Canelli. I vigili del fuoco Asti e una squadra di recupero hanno rimesso carreggiata il veicolo, che è ripartito v le 8,15.

Altro incidente a Variglie. La Niva di Giorgio Arecco, 29 anni, via Musso 18, per cause in via di accertamento parte polstrada di Asti, si è con la Lancia di Claudia Zanatta, 38 anni, abitante a Revigliasco, strada Ponda 1. Nell'urto donna ha riportato contusioni giudicate guaribili in una settimana. [r. s.]



Il Comitato «Rinascita Asti Centro» invierà lettere a Scalfaro, Di Pietro e MagisPo

Anche via Cavour chiede gli argini

«Qui riviviamo l'incubo di due anni fa»

Via Cavour, come appariva la mattina del 6 novembre 1994: oltre un metro d'acqua

ASTI. «Il sottoscritto, quale alluvionato del novembre 1994, oggi ottobre 1996 rivive l'incubo di due anni fa, viste le piogge che continuano a cadere nelle province di Asti, Cuneo Alessandria...»: inizia così la lettera che il Comitato rinascita Asti Centro sta distribuendo, non solo a chi due anni fa si trovò casa e negozio invasi dell'acqua, invitando a spedirla a uno degli indirizzi indicati: presidente della Repubblica, ministro degli Interni e dei Lavori pubblici, Magistrato del Po.

«Un'iniziativa che ha lo scopo di ricordare, a chi vive lontano dalle zone alluvionate, che qui il pericolo di una nuova esondazione è tutt'ora alto, perchè in due anni nulla è stato fatto per mettere in sicurezza i corsi d'acqua» spiegano i promotori del Comitato (soprattutto commercianti, artigiani e professionisti della zona delle vie Cavour, Brofferio e dintorni). Nella lettera, tra l'altro si ricorda che «i danni di due anni fa, a interesse minimo e in 10 anni, comunque li paghiamo noi» (per le attività produttive sono stati previsti mutui agevolati, ndr).

«Non si potrà dimenticare mai la solidarietà avuta allora - prosegue la lettera. Oggi, nel 1996, sono necessari fatti e precisi referenti istituzionali». Nel documento sono anche elencati una serie di interventi urgenti da realizzare sul Tanaro e che sono ancora sulla carta. «Sappiamo che il rischio è di perdere i finanziamenti per questi lavori, se non saranno approvati i progetti entro fine anno: rischio reso più consistente dal fatto che il governo è impegnato a 'raschiare il fondo' per far quadrare i suoi bilanci».

Copia delle lettere sono in distribuzione nei negozi: «Prima visione» (via Brofferio), «Plastic casa» e «Target» (via Cavour). Domani saranno allestiti dei banchetti. E per il 27 è in programma una festa del Comitato. [f. la.]

LETTERE DAL DOPO ALLUVIONE

Gli argini ad Asti e nuovi guai per Isola

Nella mia veste di consigliere provinciale e componente della Commissione infrastrutture della Provincia di Asti, ho avuto la ventura di occuparmi del problema delle opere arginali, previste dal MagisPo. La Commissione ha promosso incontri fra i Comuni interessati e gli Enti coinvolti, la Provincia ha messo a disposizione le proprie strutture e l'assessore Borriero ha svolto un enorme lavoro, giungendo ad organizzare l'incontro con quelle autorità ad Asti il 15 ottobre. L'incontro è stato utile, perchè ha indotto le autorità a nuovi immediato sopraluoghi. Per il resto è stato ampiamente deludente. Infatti, non solo il MagisPo non è stato in grado di fornire date precise ma, pur dopo molta riluttanza, ha dovuto rispondere (ad una mia domanda) che i progetti sono appunto preliminari e che gli attuali argini saranno tenuti se messi alla sicurezza, no, no.

Se si tolgono gli argini attuali, ogni modesta piena invaderebbe da sud in precedenza protette! Non chiarire questo punto è falsità o irresponsabilità. Infatti se si dimostra la necessità di far espandere liberamente l'acqua, togliendo gli argini, bisogna dichiarare apertamente che quelle aree saranno spessissimo alluvionate e quindi non possono più essere abitate; questo aspetto è particolarmente evidente nel territorio della frazioni rivierasche di Isola e di Costigliole. E allora? La mia proposta è: si proceda urgentissimamante alle opere di manutenzione straordinaria che il MagisPo ritiene utili per in sicurezza. Inoltre si proceda al più presto ai grandi opere previste dai progetti del MagisPo (compresi i grandi argini a proteggere Asti) salvo quelle opere soggette a controversia. Dopo questa fase, urgentissima, si proceda ad uno studio vasto su tutto il bacino fluviale (ponti, ostacoli, alveo, etc.) partendo da indagini geognostiche basate anche su una cartografia aggiornata (quella disponibile è imprecisa, inattuale e non affidabile). Si ricordi infine che le osservazioni e le proposte di modifica presentate a giugno dai Comuni e poi di nuovo a settembre, sono state definitivamente vagliate dal MagisPo e dalla Regione.

Sono conscio del gran lavoro fatto da questi Enti, ma non sono d'accordo sul fatto che ineluttabilmente vadano eseguiti tutti i progetti sul Tanaro e niente

Nello Silvestri
consigliere provinciale
Grappolo

Da noi a Borbore non ci sentiamo difesi

Vogliamo esprimere la nostra preoccupazione circa il progetto preliminare degli interventiin conseguenza dell'alluvione del 1994.

Non intendiamo ne pretendiamo sfornare pareri tecnici ma il nostro buon senso, quello che ci ha fatto tirare sino ad oggi, nonostante l'alluvione del '94 e gli enormi disagi e essa susseguitisi, quel buon senso ci che è assai pericoloso prevedere una zona esondazione molto ampia a del ponte di corso Savona, a partire dal quale, poi (e fino al ponte della ferrovia per Nizza) il Tanaro (che ha già ricevuto le acque del Borbore) dovrebbe adattarsi a scorrere ristretti limiti che si vorrebbero concedere.

Sono state previste opere di protezione spondale arginali per impegno finanziario complessivo di non pochi miliardi di lire, il scopo primario dovrebbe essere quello di proteggere -oltre che limitare- l'area di esondazione alla superficie strettamente necessaria ad un quanto più possibile controllato deflusso delle acque in piena anche e soprattutto tenendo conto che stiamo parlando di subUrbane e coltivazione intensive pregiata (orti e serre).

Scopriamo, invece, che tali opere vengono proposte a difesa, dai pericoli provenienti dal Tanaro, di Case Nuove agglomerato sub-urbano che nel 1994 è stato minimamente interessato dall'alluvione e per il quale i maggiori rischi dovrebbero forse essere cercati in direzione Borbore. Non solo, scopriamo anche che le «linee di difesa» proposta ricalca più meno il limite è arrivata l'acqua nel novembre '94: e allora ci sorgono spontanee alcune domande.

In primo luogo, un'opera «a difesa» dovrebbe avere come scopo primario quello di salvaguardare - nell'eventualità del verificarsi eventi eccezionali- collettività ed i beni cittadini da danni quali quelli a tutti noi ben noti. Vi pare allora che le «linee di difesa» a monte del ponte corso Savona assolvano allo scopo, se comportano l'assoluto abbandono -ove vengano realizzate secondo il progetto- vaste di terreni a coltivazione pregiata, di abitazioni, alle acque del Tanaro anche in quei casi, assai più frequenti, piene solamente un po' più corpose?

In secondo luogo, supposto che una scelta trovi ampie «giustificazioni nelle preminenti esigenze di interesse generale e collettivo», non ritenete assai sconveniente solo auspicare che qualcuno provveda, in un qualche modo, avanescente, ad indennizzare quegli insediamenti abitativi e produttivi che siano in posizioni tali da non poter essere (o che si decide non siano) difesi dalle opere di arginatura? O, a nessuno piacendo di essere abbandonato alla mercè degli eventi, il progetto dovrebbe definire prioritariamente, e dettagliatamente questo aspetto?

Ed ancora, non si rietiene che le «preminenti esigenze d'interesse generale e collettivo» debbano coincidere in primo luogo con esigenze interessi,di tutti coloro che attorno a Tanaro e Borbore vivono e essi convivono?

Un gruppo di abitanti di strada Borbore

Se il MagisPo non basta si crei un «MagisTani»

Leggo sulla Stampa che il sindaco Bianchino, di Asti, si dimostra risentito dal fatto che alcuni abitanti del quartiere Tanaro abbiano chiesto che invece di fare i marciapiedi di corso Savona sia più opportuno mettere in sicurezza il Tanaro con nuovi argini perfettamente ragione quando dice che i lavori sugli argini di competenza «MagisPo» e non del primo cittadino di Asti. Però sono qui a chiedermi chi è che deve portare avanti le nostre tesi, idee, proposte, critiche, se non quelli che abbiamo scopo sotto agli occhi e (paura) tutti la situazione degli argini del Tanaro mi sembra impossibile per chi deve vivere nella non fare paragoni.

Signor sindaco, è giunta l'ora dimostrare differenza che c'è tra normale sindaco burocrate e un vero rappresentante della gente. Voglio ricordarle che esistono dei sistemi, talvolta molto personali (es., minaccia di dimissioni, incatenamenti, digiuni, denunce), tutta roba che per pubblicizzare i e che aiutano la gente a capire che non abbandonati!

E' chiaro che i gesti plateali richiedono molto e pagano poco, però forse consentono al MagisPo di accorgersi esiste Asti con i suoi problemi. Se il MagisPo così attento alle sorti del Po trova il tempo di dedicarsi ai nuovi argini perchè, propongo nel mio piccolo, io crea un «MagisTani» che risolva i problemi del Tanaro aiutando così il MagisPo?

Luciano Valente

Quelle costruzioni col «peccato originale»

Scrivo osservatore esterno, nel senso che fortunatamente non abito in delle zone direttamente coinvolte al rischio alluvione. Leggo che ci perplessità e critiche ai progetti (preliminari) dei nuovi argini. Come sempre più spesso accade, appena c'è la proposta di fare qualcosa, subito un Comitato che si oppone. Giusto che la gente partecipi, discuta; il problema è che difficilmente si trova un'altra soluzione seriamente praticabile.

E' necessario garantire la sicurezza dei paesi; gli studi preliminari sono per l'appunto «preliminari» e quindi non hanno la necessità di essere precisi nel particolare: compito che spetta al progetto esecutivo. Quello, e solo quello, può essere contestato a ragion veduta.

Purtroppo, mi rendo conto, ci saranno case o fabbricati che non sarà ragionevolmente possibile proteggere, perchè costruiti dove non dovevano essere costruiti. Considerato questo «peccato originale» e fatta salva la buona fede di tutti, credo che debba prevalere l'interesse generale: almeno a questo deve puntare un'amministrazione pubblica, prevedendo certamente progetti subordinati per i casi particolari.

Fabio Perrone

IN BREVE

DA DOMANI A RAI3. Stasera, alle 20, su Rai 3, la trasmissione «Dalle 20 alle 20» prenderà in esame i problemi legati all'emergenza maltempo. Lo studio anche il sindaco di Asti, Alberto Bianchino (che solleciterà la realizzazione dei nuovi argini) e il presidente della Regione Ghigo.

DA ASTI A CROTONE. L'esperienza maturata in Piemonte dopo il novembre '94 torna utile anche per altri analoghi casi. Il sottosegretario alla Protezione civile Barberi ha invitato il Comune di Crotone a far riferimento per il rimborso dei danni subiti dai privati, al «vademecum» predisposto per iniziativa, tra gli altri, dell'assessore provinciale di Asti, Maurizio Dania e quello comunale di Alessandria Mario Torgani.

RIMBORSI. Sono in distribuzione all'Ufficio relazione il pubblico (p.za Secondo) e all'Ufficio Agricoltura (p.za Saracco), le schede predisposte dal Comune per la denuncia «conoscitiva» dei danni subiti dalle aziende agricole nel territorio di Asti, a causa del maltempo dei giorni scorsi. Il termine per presentare le schede è sabato 26. Informazioni: tel. 399.399 e 399.313.

INTERPELLANZE. «I cittadini di Asti, Alessandria e Cuneo hanno ancora avuto modo di tornare alla normalità»: inizia l'interrogazione del deputato di Rifondazione Muzio per sapere quali provvedimenti saranno adottati per mettere urgentemente in sicurezza i fiumi. I consiglieri del Polo Brusa e Marengo in chiedono al sindaco Bianchino acome mai si è giunti a questo periodo per i lavori attraversamento del Tanaro della condotta fognaria, aver provveduto a rimarginare le sponde».

Tre richieste di utilizzo, ma non come macello

Centro carni di Asti un futuro incerto

ASTI. In una lettera al sindaco Bianchino, all'assessore Caron e al presidente della seconda commissione consiliare, Aldo Bologna, il consigliere del pds Roberto Serra, richiama l'attenzione degli amministratori sul problema del Centro carni di viale Pilone.

Serra ricorda la scadenza del giugno '97 per la messa a della struttura e l'avviso pubblico che il Comune ha bandito per cercare possibili acquirenti della struttura e di parte di essa. Chiede quindi che una prossima seduta della 2ª commissione venga convocata al «macello» «per consentire a tutti i consiglieri - scrive Serra - una migliore conoscenza delle strutture». L'esponente del pds propone anche una visita guidata all'impianto e a quei reparti destinati al possibile cambiamento di gestione».

Il Centro registra un aumento del passivo e un decremento dei capi macellati (3 mila in un anno, pochi per una gestione vantaggiosa che ne richiederebbe almeno più del doppio). dopo aver invano cercato privati con i quali intraprendere nuove forme di gestione, l'Amministrazione comunale ha «tagliato» gli organici (oggi il personale si sdoppia tra macello e mercato ortofrutticolo), cercando di contenere il più possibile le spese. Alcune parti del complesso sono state affittate.

All'avviso pubblicato nelle scorse settimane è scaduto alcuni giorni fa, hanno risposto in tre: due privati e l'Asp che sarebbe interessata all'area delle stalle, per ampliare la zona del Foro boario che le è già stata destinata.

«Nessuna delle proposte che ci sono giunte è però legata alla macellazione» precisa il dirigente dell'area servizi del Comune, Gianluigi Porro. «Le valuteremo attentamente - aggiunge - I tempi a disposizione per decidere cosa fare sono strettissimi: una scelta andrà fatta in tempo per la stesura del bilancio». [f. c.]

Fondazione Cassa

Lotta ai tumori un convegno e tre premi

ASTI. Un convegno con luminari e anche un concerto di musica classica in Cattedrale completeranno giovedì 31 ottobre la consegna dei premi, istituiti da Fondazione Cassa di risparmio di Asti e sezione di Asti della Lega italiana per la lotta contro i tumori, a medici e ricercatori. L'iniziativa è stata presentata ieri in una stampa dal presidente della Fondazione Bruno Marchetti e da Fernando Sorisio presidente Lega contro i tumori di Asti, presenti tra gli altri Franco Valfrè, ordinario all'università di Milano.

I premi (quest'anno sono tre, da dieci milioni ciascuno in ricordo del senatore Giovanni Boano) verranno consegnati ai professori Andrea Bacigalupo, Alessandro Liberati, Pier Giuseppe Pelicci che si sono distinti nel campo prevenzione e cura dei tumori.

Il convegno a cui parteciperà tra gli altri Umberto Veronesi s'intitolerà «Moderne prospettive mediche nello studio e nella cura dei tumori». [m. t.]

Bando del Comune

Chi vuole restaurare casa Alfieri?

ASTI. Trecento milioni per riallestire il museo Alfieriano: è la richiesta finanziaria che il Centro studi ha depositato in Regione. Prima di procedere all'intervento, tuttavia, bisognerà risistemare il tetto e le strutture murarie e procedere alla sostituzione degli impianti, oggi non a norma.

Il Comune ha deciso di affidare a ingegneri e architetti esterni l'incarico per progettare la ristrutturazione e il restauro palazzo Alfieri. I professionisti interessati dovranno presentare domanda in municipio entro il 4 novembre.

Il Centro studi, intanto, ci accinge a organizzare due giornate dedicate ad Alfieri. L'attore Renzo Arato leggerà brani tratti dall'«Epistolario», dalle «Rime» e del diario giovanile.

Il 24 ottobre si affronterà il tema «Viaggi, cavalli e musica», il 28 «Amore e morte». Appuntamento civico istituto di musica «Verdi» alle 17,30 (ingresso libero). Musiche scelte da Arturo Sacchetti. [l. n.]

IL BOCCONE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Perché quell'ufficio è chiuso

Mi sono recata all'Ufficio Registro per pagare tasse e ho trovato la sorpresa della variazione dell'orario di apertura al pubblico, gli uffici sono aperti per le varie consulenze anche nel pomeriggio ma la cassa è chiusa. quindi per pagare ed informarsi bisogna perdere due giornate lavorative e sorpresa per me incomprensibile la cassa rimane chiusa nella mattinata di sabato, unico giorno della settimana in cui il servizio sarebbe veramente utile per noi utenti lavorando settore privato dedichiamo il sabato a queste commissioni nei vari uffici pubblici, senza perdere ore lavorative e quindi denaro.

Proporrei quindi di sopprimere le inutili aperture pomeridiane e invece rendere veramente fruibili tutti i servizi degli uffici ministeriali nella intera mattinata sabato che ad Asti è pure giorno di mercato, d'altra parte ciò avviene già in molti paesi nordici certamente più sensibili ai problemi reali dei cittadini. Le riforme di pura facciata non risolvono certo le nostre difficoltà con la burocrazia sempre meno razionale, manca forse il buon senso ai responsabili?

Anna Maria Accornero

Per quella corsa ho perso il

Mercoledì 16 ho perso mezza giornata di lavoro causa una corsa ciclistica. Abito a Castell'Alfero e lavoro a Torino, che raggiungo col treno che parte verso le 13 da Asti. Mercoledì, ignara di tutto, arrivo al solito verso venti all'una ad Asti. in corso Casale trovo la fila ferma. Pensavo ci fosse una grave emergenza, invece vengo a sapere che deve passare una corsa ciclistica. Spiego ai vigili che ho necessità di arrivare in stazione, per motivi di lavoro, e quello allarga le braccia e mi dice di tranquilla. Per farla breve: arrivo in stazione solo all'1,08, il treno è già partito.

E' possibile che si chiuda una strada senza preavvertire adeguatamente (almeno il giorno prima)? E' possibile che non si prevedano percorsi alternativi? E' possibile che per una gara sportiva, si crei tanto disagio?

Lettera firmata

«I nostri pazienti vi ringraziano»

Intendo esprimere i più sentiti ringraziamenti, a nome mio personale, e di tutti i miei collaboratori e dei nostri pazienti, all'Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids, Sezione Piemonte (Piemonte AnlAids), nelle persone del presidente Sig.ra Maria Toller, e del vice presidente Sig.Antonio Destefanis, e dell'attivissimo astigiano Sig. Paolo Bonfanti, per la donazione a favore della Divisione malattie infettive di importante strumentazione scientifica da impiegarsi per la diagnosi e la terapia di particolari infezioni opportunistiche Aids-correlate. La gratitudine è tanto maggiore in considerazione delle «ristrettezze» cui a volte dibattono i centri diagnosi e cura che non costituiscono oggetto abituale delle grandi correnti di finanziamento.

Alberto Biglino
primario
Divisione Malattie Infettive
ospedale di Asti

UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593.345
Nizza 726.390
Montaldo 997.555
Montemagno 63.086
CROCE ROSSA
417.741
921.979
624.222
Castello d'Annone 401.388
Castelnuovo D.B. 011/9827.301
Cocconato 907.503;
Costigliole:
958.666
Monale: 689.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
921.314
Montegrosso 953.175
Montiglio 994.698
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.086
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.035

GUARDIA MEDICA

928.444
832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Alvo 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza
408.180
948.555
pronto intervento

Asti: 530 198
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo: 011/987.6152
Costigliole: 966.066
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.086
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948 035

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/261.288

Ad **Asti**: sono di turno ore 8-19,30 senza interruzione **Garella**, c. Felice Cavallotti 2/a, tel. 593.461 e ore 9-12,30 e 16-8 del giorno successivo (ore 22-8 e serande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Corso Savona**, c. Savona 136, tel. 530.263.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Bianchi, via Pistì 1.

VITA AMMINISTRATIVA

ISOLA. Oggi prenderà ufficialmente servizio il municipio la nuova vigilessa Roberta Vaccaneo. La giovane, residente a Calosso, è stata assunta dal Comune a tempo determinato (5 mesi) per sostituire il castagnolese Fulvio Cortese, che di recente è stato assunto in municipio a San Damiano.

MONBALDONE. Il Comune ricerca un impiegato. Si richiedono diploma di scuola media superiore, nozioni di informatica e l'iscrizione almeno due anni nelle liste di collocamento. Identica richiesta (sempre per un posto di impiegato) è stata avviata dai Comuni di Montabone e Rocchetta Palafea. In tutti e tre i casi si un 13 ore settimanali per 3 giorni settimana. La «chiamata» pubblica è fissata per le 11,30 di oggi all'Ufficio del lavoro di Canelli, in Risorgimento 294.

Scade oggi il termine per la presentazione domande di contributo, in municipio, da parte di enti e associazioni per il corrente anno. La domanda va redatta sui moduli in distribuzione all'ufficio Servizi sociali. Per ulteriori informazioni sul resto della documentazione da produrre telefonare all'820.226.

ASTI. La «Energetrol» di Gaetano Torinese aggiudicata l'appalto per la fornitura di 900 mila litri di gasolio per riscaldare uffici e servizi provinciali. La società ha praticato il miglior ribasso (21%) sull'importo a d'asta (1 miliardo 8 milioni) stabilito dalla Provincia. Il fabbisogno per il riscaldamento degli istituti provinciali così suddiviso: 222 mila litri per la sede di piazza Alfieri; 7 mila per l'autoparco; 466 mila per gli istituti scolastici «Giobert», «Artom» e «Vercelli» di Asti; mila litri per le sezioni degli istituti professionali di Nizza, Canelli e San Damiano e per il liceo scientifico di Nizza.

ASTI. Gli anziani ultrasessantenni soli e le famiglie con minori a carico, che non fruiscono già di assistenza domiciliare continuativa e con reddito inferiore al minimo vitale, possono presentare entro il 31 ottobre per ottenere i contributi straordinari erogati dal Comune e finalizzati al pagamento delle spese per la casa. Per informazioni sulla documentazione da presentare gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Servizi sociali, corso Alfieri 350.

E' profondamente mancata
Piera Olearo in Corte
di anni 86
La piangono inconsolabili il marito Carlo, la figlia Giuliana, Rosanna, Roberto con il marito Salvatore. Funerali ad Agliano Terme oggi ore 14,45.
— Agliano Terme, 18 ottobre 1996.

MISTERO

LE INDAGINI SUL DELITTO DELL'INSERZIONE

Otto giorni fa a Bricco Roasio fu rinvenuto il corpo della ragazza

Lorena, un mosaico di indizi

Gli inquirenti stanno facendo il punto dopo una settimana di serrate indagini
Il pm Sorbello: «Cerchiamo un insospettabile». Altre telefonate al numero verde

ASTI. A otto giorni dal ritrovamento del cadavere sono in una fase di stallo le indagini sull'omicidio di Lorena Veronese, la ragazza di [illegible] strangolata e abbandonata in una radura in località Bricco Roasio.

Gli inquirenti stanno compiendo un primo bilancio degli indizi raccolti, anche a seguito dell'impulso arrivato da alcune delle 300 telefonate fatte al numero verde (167/293.718) attivato martedì in occasione della trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?». Altre chiamate sono arrivate ancora ieri: si stanno vagliando alcuni elementi che potrebbero [illegible] rilevanti per le indagini. Ogni minimo particolare potrebbe essere utile per lo soluzione del «giallo».

«Stiamo incasellando ciascuno degli indizi in nostro possesso - ha spiegato il procuratore Sebastiano Sorbello, che coordina le indagini di polizia e carabinieri - per avere un quadro più nitido».

Il magistrato ha più volte fatto riferimento alla possibilità che [illegible] rispondere all'annuncio di lavoro pubblicato sulla «Luna» da Lorenza, sia stato un «serial killer»: dietro questa definizione da [illegible] poliziesco potrebbe nascondersi «l'insegnante milanese di Sessant con madre [illegible] a carico» che ha attirato [illegible] vittima all'appuntamento-trappola [illegible] località Valbella. «Ci troviamo davanti ad un insospettabile - [illegible] Sorbello - a questo non semplifica certo le indagini».

Il caseggiato [illegible] quartiere [illegible] Alba dove Lorena Veronese (nella foto accanto) abitava da sei anni con i famigliari

Ma gli inquirenti [illegible] scartano tuttavia neppure le ipotesi che l'assassino abbia agito con l'aiuto di un complice: come può aver fatto una sola persona a trasportare Lorena nella «prigione» dove avrebbe trascorso le ultime 30 ore della sua vita?

L'autopsia ha escluso infatti la presenza di tracce [illegible] sostanze narcotizzanti nè sul corpo [illegible] sono segni di colluttazione.

Una svolta all'indagini potrebbe inoltre arrivare dalla «traccia elettronica»: l'individuazione dell'utenza da dove sono partite le due telefonate fatte a casa Veronese dal «professore milanese» per fissare l'appuntamento alla fermata autobus di Valbella. Gli esperti stanno cercando il numero nella [illegible] memoria del «cervellone» Telecom. Un tentativo complesso che potrebbe però incastrare l'assasino: sempre che questi non abbia chiamato da un cabina pubblica.

E mentre si cerca l'«insospettabile», ha lasciato invece la [illegible] abitazione di Sessant il professor Tullio Tentori, l'insegnante milanese che vive a Sessant su cui in un primo tempo si erano concentrati i sospetti degli investigatori. Le perquisizioni compiute nella [illegible] casa [illegible] Sessant, dove vive con il fratello [illegible] una donna anziana, lo hanno completamente scagionato: il docente si trova ora [illegible] Jesolo Lido per lavoro.

Roberto Gonella

Condanne

Eroina, inflitti 36 anni di carcere

ASTI. Sei albanesi sono [illegible] condannati per droga dal gip Aniello Mosca [illegible] complessivi [illegible] anni di carcere.

Sono Arjan Shpendi (10 anni di carcere e 40 milioni di multa), Fredreriko Kelay [illegible] anni e 40 milioni) [illegible] la moglie, Majlinda Haxiya (4 anni e 4 [illegible] oltre [illegible] 30 milioni)

Pena analoga per altri due connazionali, Edmond Rika ed Alfred Gjoni: ad un sesto albanese, Mikel Shpendi, sono stati invece inflitti 5 anni di reclusione e 30 milioni di multa. Il pm Barbara Badellino aveva formulato richieste per [illegible] anni di carcere.

Erano stati arrestati dalla Squadra mobile in un appartamento in via Dettoni (zona corso Volta). I poliziotti avevano sequestrato circa 850 grammi di eroina «sugar brown» per un valore di alcuni miliardi.

I legali, [illegible] Matina, Mirate e Rattazzi presenteranno ricor[illegible] in appello. [r. gon.]

Roggero scrive all'assessore Cavallera: «Intervenga sull'Amiat». Oggi il costo di conferimento è di 230 lire/kg

Ora Asti chiede uno sconto sulle tariffe rifiuti

In caso contrario c'è il rischio che nel '97 la tassa aumenti

ASTI. Tariffe rifiuti: il Consor[illegible] astigiano chiede uno sconto all'Amiat. La lettera è stata firmata dal presidente Silvano Roggero, ieri sera, [illegible] conclusione del direttivo: [illegible] indirizzata all'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera, invitato [illegible] intervenire sulla municipalizzata torinese per ottenere un abbassamento delle quote.

Il direttivo si è deciso a questo passo facendosi interprete delle preoccupazioni espresse da numerosi sindaci e tenendo anche conto del pronunciamento scaturito, mercoledì sera, dalla riunione delle forze di maggioranza al Comune di Asti.

La [illegible] battuta d'arresto sul progetto della nuova discarica [illegible] Villanova (il Tar ha sospeso il decreto regionale per l'occupazione dei terreni di Lapaudin) ha fatto allontanare la possibilità di far scendere [illegible] 120 lire al chilo le tariffe di smaltimento all'impianto dell'Amiat.

«Oggi [illegible] costo per il conferimento dei rifiuti a Torino - indica Enrico Bestente, consigliere comunale di Asti e membro del direttivo Roggero - è di 230 lire, che diventano tuttavia 366 lire se si aggiungono le altre [illegible] fisse legate, per esempio, alla stazione di transfert di Costigliole. Le tariffe stanno ormai gravando sui cittadini in modo insostenibile».

La spesa che il Comune di Asti si troverà [illegible] [illegible] fin da subito, se l'Amiat non accetterà di abbassare le tariffe, sarà all'incirca di un miliardo al mese. Il '96 «succhierà» dal bilancio qualcosa come 8 miliardi. «E se le quote dovessero mante[illegible] sulle 230 lire al chilo - prevede Bestente - nel '97 si porrà il problema di ritoccare la tassa rifiuti: stiamo lavorando per scongiurare questo rischio».

Impegnato a fare i conti è anche il presidente consortile Roggero. «Il [illegible] abbassamento delle tariffe a 120 lire - spiega - costringerà il Consorzio, in questi ultimi mesi dell'anno, [illegible] sostenere una spesa ulteriore [illegible] un miliardo 600 milioni, da ripartirsi [illegible] tutti i comuni».

Il sollecito [illegible] intervenire sull'Amiat, rivolto a Cavallera, è la conseguenza diretta del pronunciamento del Tar, a favore del movimento «antidiscarica», sulla vicenda di Lapaudin. In questi giorni proseguono i [illegible] tutti tra Consorzio [illegible] Regione per decidere le misure da intraprendere contro la sospensiva decisa dalla giustizia amministrativa: pare scontato il ricorso al Consiglio di Stato.

E intanto ad Asti città si punta a incentivare la raccolta differenziata. Nuovi cassonetti per il recupero [illegible] carta, vetro, lattine saranno sistemati dall'Asp, a partire dalle prossime settimane, nel [illegible] storico per migliorare la raccolta porta a porta. Difficoltà, invece, per il decollo a tempi brevi della «Rifiuteria» (raccolta differenziata riservata ad artigiani e commercianti) nel sito [illegible] regione Quaglie. Sull'area, occupata in passato da un rottamaio, sarebbero stati smaltiti abusivamente rifiuti tossico-nocivi: servirebbero 400 milioni per procedere alla bonifica. [l. n.]

L'INTERVENTO

Non è colpa dei più deboli se lo smaltimento costa caro

Il sindaco di Valfenera Giuseppe Camisola attacca il Consorzio

Riceviamo e pubblichiamo.

Non è colpa di chi manifesta legittimamente le proprie ragioni contrarie se la provincia di [illegible] si trova nuovamente in [illegible] con lo smaltimento dei rifiuti.

Già nel 1993 si proponeva una convenzione per progettazione [illegible] smaltimento rifiuti [illegible] Beronco di Montechiaro, ma [illegible] un'astuta manovra politica all'interno dei 68 Comuni facenti parte del Consorzio Smaltimento Astigiano, l'acclamato direttivo Bosia perse l'appoggio della maggioranza e non potè proseguire [illegible] questa linea.

Nonostante la contrarietà manifestata da tempo sulla discarica «tal quale», il commissario regionale Fanzia Oglietti, prosegue sulla stessa linea e opta per i siti [illegible] Villanova e Cer[illegible] Tanaro, presentando in extremis un progetto di pretrattamento a Valterza d'Asti. Nel frattempo il presidente del Consorzio, Silvano Roggero propone un qualcosa di alternativo, rivedendo il progetto di Valterza [illegible] sostenendo l'impianto di compostaggio a San Damiano. Risultato?: contestazioni a Villanova e San Damiano. Cerro ha [illegible] posto [illegible] veto da tempo [illegible] Valterza manifesta.

Non è nostro compito puntare il dito alla ricerca dei colpevoli, ma non è neanche corretto scaricare le responsabilità degli insuccessi sui chi politicamente è più debole. E' pur vero quanto affermato [illegible] Roggero quando dice che, come Valfenera per la sua discarica ha ereditato [illegible] stato [illegible] fatto, anche lui come presidente [illegible] consorzio ha avuto un [illegible] stato di fatto»; ma va detto che il sottoscritto aveva una discarica autorizzata per la seconda «vasca» dal 1993 e il provvedimento di chiusura temporanea si riferisce ad una realtà risalente ai primi anni [illegible] e non ancora definitivamente chiarito, [illegible] il consorzio dal 1993 [illegible] in perenne emergenza smaltimento.

Condivido che l'assessore regionale all'Ambiente sottolinei l'incapacità della Provincia a trovare una soluzione per smaltire, ma non è sufficiente per avallare [illegible] costo di smaltimento al quale è assoggettata tutta la provincia; anche se ai sensi della legge 59/95 è ancora più insostenibile che due Comuni [illegible] Valfenera e Dusino siano in at[illegible] dell'autorizzazione regionale per lo smaltimento [illegible] termoutilizzatore di Vercelli, nonostante il parere favorevole del consorzio vercellese e della Termomeccanica. Per questo ci vediamo costretti a dover pagare circa 10 milioni [illegible] più al mese per lo smaltimento dei nostri rifiuti. Com'è [illegible] compito dover optare per la scelta economicamente più conveniente per l'amministrazione, penso che lo sia anche per gli altri enti preposti ad amministrare la [illegible] pubblica.

Vorrei poi riportare le motivazioni del Tar sui ricorsi contro il decreto di occupazione di urgenza del presidente della Regione. «Ritenuto che il provvedimento regionale non appare immune da censure per quanto attiene alle modalità dell'istruttoria e alla valutazione delle risultanze delle stessa, atteso che il provvedimento di occupazione d'urgenza all'esame si pone in rapporto di consequenzialità necessaria con l'atto presupposto onde risulta affetto in via derivata degli stessi vizi di quest'ultimo - il Tar accoglie la suindicata domanda di sospensione». Vista la motivazione, occorre valutare [illegible] [illegible] sostenibile spendere denaro pubblico nel ricorrere al Consiglio di Stato.

Giuseppe Camisola
sindaco di Valfenera

SAN DAMIANO

Convocato il 21 ottobre

Consiglio aperto sulla crisi alla ex «Facis»

SAN DAMIANO. Il coordinamento sindacale della «Gft» (ex Facis) di San Damiano si è riunito per fare un punto della situazione sulla crisi che coinvolge il gruppo. Dopo la sospensio[illegible] dell'attività per un calo di [illegible] all'estero, la proprietà ha già annunciato la [illegible] integrazione tra ottobre e novembre per i [illegible] addetti dei due stabilimenti sandamianese [illegible] per altri del gruppo. Ma i sindacati temono che siano [illegible] avvisaglie di una profonda ristrutturazione. Dopo un incontro con gli amministratori della Provincia, lunedì 21 il consiglio comunale di San Damiano terrà [illegible] consiglio comunale aperto. [illegible] discuterà anche dei problemi occupazionali in zona: parteciperanno anche dipendenti della Gft. «Ipotesi di chiusura o di [illegible] cedenze [illegible] personale troveranno la nostra ferma opposizione» sostengono in un comunicato i sindacati. [r. gon.]

ASTI

Udienza a dicembre

«Dolce notte» davanti al gip i 50 inquisiti

ASTI. E' stata fissata per il [illegible] dicembre l'udienza preliminare [illegible] «Dolce notte», [illegible] maxi inchiesta che nel '94 sconvolse vasti settori [illegible] mondo enologico piemontese. Ad agosto il procuratore Sebastiano Sorbello [illegible] chiesto il rinvio a giudi[illegible] di 50 personaggi coinvolti nella vicenda a vario titolo.

Sotto inchista ci sono [illegible] mercianti, industriali, enologi, autotrasportatori ed anche funzionari d[illegible] Maf, il servizio repressione frodi. Tutto aveva preso il via dal sequestro di zucchero ritenuto di contrabbando: secondo l'accusa era smerciato clandestinamente e destinato alla sofisticazione, in particolare alla produzione di «spumantelli». Da quella prima indagine ne scaturino altre: tra queste, presunte complicità di uomini della Repressione frodi, accusati di aver ammorbidito i controlli in cambio di bustarelle. [r. gon.]

Oggi i funerali

Stroncata a 41 anni da un tumore

CANELLI. Si svolgeranno oggi, alle 15,30, nella parrocchia di San Tommaso, i funerali di Maria Elena Traversa, 41 anni. La donna, sorella dell'ex assessore comunale Mauro Traversa, [illegible] morta all'ospedale di Alessandria dove era stata ricoverata [illegible] causa di un male incurabile diagnosticatole un mese fa.

Maria Elena Traversa, che diversi anni fa aveva perso la sorella Delia in un incidente sulla strada che da Cassinasco porta a Bubbio, lascia il marito Paolo Gandolfo, impiegato alla Bosca-Cora, attivo volontario del gruppo «Storico militare» dell'Assedio, [illegible] il figlio Roberto, 15 anni, studente. E' stata avviata [illegible] raccolta di fondi da destinare ad un ente che si occupi della ricerca contro il cancro. Le offerte in memoria di Maria Elena Traversa possono [illegible] fatte presso la latteria «Piana» di piazza Gioberti. [fi. l.]

IN BREVE

ASTI

Senza cassaintegrazione 13 addetti della Morando

Ancora disagi per gli ex dipendenti della Morando Impianti, l'azienda [illegible] corso Torino fallita martedì. Sulla «Gazzetta Ufficiale» è stato pubblicato il decreto sulla [illegible] integrazione (la durata è di 12 mesi e scadrà nel giugno '97) concessa a 207 addetti anziché a 220 come richiesto. All'appello, per cause non ancora chiarite, mancano i 13 dipendenti in contratto di formazione. «Non ricevono lo stipendio da marzo - spiega Silvano Uppo, delegato sindacale - [illegible] alcuni di loro hanno [illegible] famiglia a carico». Il sindacato sta valutando la possibilità di intentare causa all'Inps. [r. gon.]

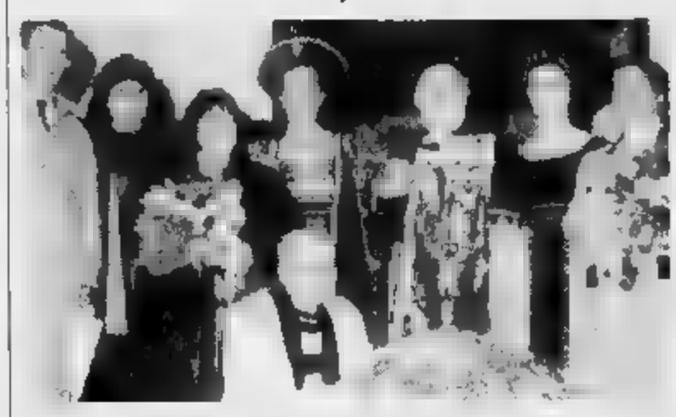
ASTI

Allagamenti: sopralluoghi [illegible] S. Marzanotto [illegible] Carretti

Come evitare che a ogni pioggia sulle strade provinciali si accumuli acqua e fango, creando disagi alla viabilità? La questione è stata discussa ieri in Provincia [illegible] riferimento alla situazione che si registra a San Marzanotto Piana e [illegible] Carretti. In quest'ultima località la prossima settimana i tecnici dei Comuni di Asti e Azza[illegible] e della Provincia svolgeranno un sopralluogo per individuare le soluzioni al problema. [l. n.]

ASTI

Ancora [illegible] alla [illegible] [illegible] riposo «Città [illegible] Asti»



Il Palio ha avuto una appendice domenica alla [illegible] di riposo «Città di Asti», su iniziativa dell'associazione «Amici Ca.Ri» e un centinaio [illegible] studenti dell'istituto «Sella», che hanno sfilato per gli ospiti con i costumi dei rioni Don Bosco, San Secondo e Tre T [illegible] responsabili dei borghi [illegible] andate perganene ricordo. Nella foto, da [illegible]: Enzo Bertolino, Saida Pascullo e Claudia Mombellardo del rione San Secondo, Augusta Viarengo di Tre T, Giovanni Grillone, la coordinatrice Patrizia Porcellano, Luigina Vaccaro e Lina Perotti, madrina del [illegible] Don Bosco. Domenica dalle 14 alla Casa di riposo si terrà inoltre una gara di liscio aperta a tutti.

[illegible]

Il Comune chiede di [illegible] trasferire l'ufficio postale

Il sindaco di Baldichieri Giorgio Sattanino ha inviato alla direzione delle Poste di Asti e al prefetto Federico Quinto la richiesta di non trasferire gli uffici postali sullo statale per Torino. Nel documento si fa inoltre riferimento alle 500 firme contrarie allo spostamento, raccolte in paese. [m. t.]

ASTI

Fallito il ristorante «L'uovo di Colombo»

Sentenza di fallimento in tribunale per il ristorante «L'novo di Colombo», di viale al Pilone. L'esame del passivo [illegible] svolgerà il [illegible] novembre. Giudice delegato sarà Enrico Della Fina, curatore il commercialista Roberto Valleri. [r. gon.]

ASTI

Corso per candidati [illegible] diventare vigili urbani

La Funzione pubblica della Cgil organizza un corso riservato ai candidati al concorso per vigili urbani indetto dal Comune. Le lezioni, prenderanno il via il 22 ottobre alle 20,30 per concludersi il 29, si svolgeranno al circolo Avir di corso Cavallotti. [r. gon.]

ASTI

Negro nella Commissione regionale Artigianato

Emilio Negro, presidente della Commissione provinciale per l'Artigianato di Asti è tra i componenti della Commissione regionale che si è insediata a Torino. L'organismo ha la funzione di decidere sui ricorsi [illegible] le decisioni delle commissioni provinciali per l'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane. [m. t.]

ASTI

Si parla del reparto Infettivi e dell'Aids

La situazione del reparto Infettivi dell'ospedale e la ricerca contro l'Aids saranno illustrate oggi, in una conferenza stampa, dal primario Alberto Biglino [illegible] da Paolo Bonfanti, tra i fondatori della sezione piemontese dell'associazione «Anlaids». L'incontro alle 18,30 all'«Osteria del Santo» (via dei Cappellai). [l. n.]

[illegible]

Maddalena Vercesi ha compiuto 100 anni

Ha compiuto il secolo di vita: è Maddalena Vercesi, vedova Ferro (nella foto con i nipoti che l'hanno festeggiata). Alla nonnina, che gode buona salute, l'amministrazione comunale ha donato una targa ricordo. Trasferitasi bambina in Argentina, si sposò a 17 anni con un immigrato aglianese, Giovanni Ferro. Dopo aver lavorato molti anni in Sud America, Maddalena tornò in Italia stabilendosi ad Agliano dove vive tutt'ora.

[illegible]

Firme per chiedere la modifica del sistema fiscale

Sono oltre 200 le adesioni raccolte dall'Unione commercianti per chiedere la modifica sostanziale del sistema fiscale. Altre firme saranno registrate oggi, a partire dalle 14,30, nella sede di piazza Astesano 33. L'iniziativa sarà replicata [illegible] 25 ottobre. [l. n.]

CASORZO

[illegible] presentano le liste dei candidati alle comunali

Le liste di candidati alle elezioni comunali del prossimo 17 novembre a Casorzo potranno essere presentate agli uffici del Comune oggi (orario 8-20) e domani (8-12). [bru. m.]

LA CONVENIENZA È TUTTO A...

L 10.000 L5.000 L 15.000 L3.000 L20.000 L.2.000 L1.000

L.2.000

ACQUA MINERALE GASSATA SANTAFIORA
conf. da **6** bottiglie da L **1,5** cad.
lire 222 al L

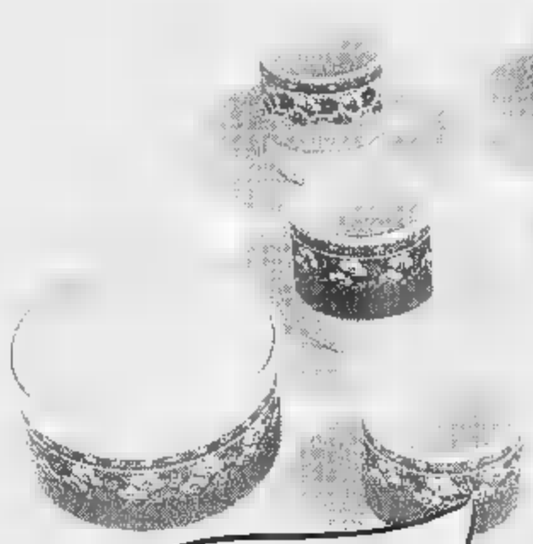
L.5.000

CAFFÈ SPLENDID
aroma classico
g 500
lire 10.000 al kg

L.3.000

BURRO NUOVO PREALPI
g 250
lire 12.000 al kg

DAL 17 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE

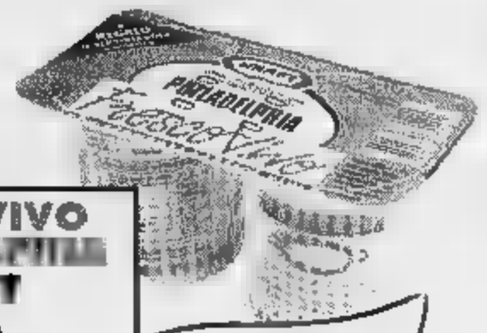


L.15.000

SERVIZIO CAFFÈ PER 6 PERSONE CON ZUCCHERIERA

CAFFETTIERA BAHIA
3 tazze

L 10.000



FRESCOVIVO PHILADELPHIA KRAFT
g 120
lire 8.333 al kg

L 1.000

L.20.000

FERRO DA STIRO TERMOZETA

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE
VIA MARCONI

SALUZZO (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

I PREZZI POSSONO VARIARE NEL CASO DI EVENTUALI RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 2/11/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. CON. AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 LEGGE 80 DEL 05/10/96.

La polizia casalese mette ko banda romana: colpi per centinaia di milioni

Una maxi truffa in tutta Italia

Denuncia di un moranese fa scoprire il «giro»

CASALE. Un'organizzazione criminale, che aveva scelto come sede Roma e truffava aziende in Italia e all'estero, è stata smascherata dalla polizia casalese alla quale si è rivolto il titolare di una ditta di Morano, gabbato per alcune decine di milioni. Due persone - Emilia di Mario, 34 anni, ed Edoardo Tiraferri, 56, entrambi romani - sono state denunciate per associazione a delinquere e truffa.

Un terzo individuo, che dovrebbe essere il capo della gang, è ricercato per le stesse imputazioni. Si tratterebbe di tal «dottor» Pier Mario Rizzo, ma non è escluso che questo sia un nome fittizio. Gli investigatori ritengono che sia l'autore di numerosi «colpi» messi a segno negli ultimi anni.

L'inchiesta è partita da Casale ai primi di ottobre, quando l'amministratore della Siel srl di Morano, Franco Vorese, ha raccontato in commissariato di aver venduto una grossa partita di frigoriferi da incasso (circa 150 per oltre 80 milioni) alla «Medial srl», con sede amministrativa e depositi a Roma (di cui la Di Mario è amministratore unico) che si era messa in contatto telefonicamente tramite il fantomatico dottor Pier Mario Rizzo. La Medial, con funzioni di intermediario nella commercializzazione di prodotti di qualsiasi tipo, aveva intenzione ad acquistare i frigoriferi dalla Siel a condizione che la merce venisse consegnata in un deposito di Roma. A garanzia della serietà della società veniva indicato l'ammontare del capitale sociale (199 milioni), oltre ad una fitta rete di linee telefoniche, sia fisse che cellulari, un numero verde e una linea per ordinazioni telematiche. Inoltre si vantava un ingente patrimonio immobiliare in Sardegna.

La merce, dunque, era partita da Morano e puntualmente consegnata a Roma, in cambio di un acconto di 8 milioni regolarmente incassati. Le tranches successive, invece, erano andate a buon fine. Da qui le preoccupazioni della Siel e la denuncia alla squadra anticrimine del commissariato.

Gli investigatori hanno accertato che altre ditte del settore del freddo erano state contattate nel Casalese con modalità e scopi analoghi a quelli che hanno incastrato la Siel. Aperta l'inchiesta, fu trovato subito il nome da scrivere sulla copertina del fascicolo: Operazione Cold Thrust, ovvero Truffa del freddo. Ma i poliziotti di Casale, dopo aver messo sull'avviso i colleghi dei commissariati dell'Eur di Roma e di Genzano, alla periferia della capitale, hanno privano che non erano solo i frigoriferi ad interessare la gang truffaldina.

Moltissime le ditte finite nella rete, tra cui Telecom e Omnitel, Ibm, Arquati, Perla, Italclima e numerose altre, nonchè la «Dun & Bradstreet Kosmos» di Milano, a cui la Medial si era rivolta per una ricerca di mercato mirata a ditte solvibili tra cui poter attingere i clienti-vittime. Gli investigatori casalesi e i colleghi laziali, che hanno posto sotto sequestro a Roma un deposito, pieno di merce non ancora consegnata, e la centrale operativa della società, hanno trovato lunghi elenchi di aziende truffate e altre che erano pronte per essere «incappottate». Si sono smascherate truffe per circa 3 milioni, ma si tratterebbe di una piccola parte. Ora gli investigatori stanno entrando nei programmi informatici della società romana per dipanare la matassa.

Silvana Mossano

La ditta e i due denunciati: Emilia Di Mario, 34 anni, Edoardo Tiraferri, 56

Inquinamento

Slitta processo a Guarnero e C.

CASALE. E' stato rinviato al 20 gennaio il processo contro i tredici imputati (uno, però, nel frattempo è deceduto) coinvolti nell'inchiesta che ha ricostruito la presunta attività illecita da cui è derivato un inquinamento di vaste proporzioni di tutto il Monferrato casalese. Il personaggio principale della vicenda è ritenuto Roberto Guarnero, già amministratore della Ecosystem di Castagnone di Pontestura.

L'inchiesta era partita nell'aprile 1986, quando era stato scoperto l'inquinamento della rete idrica casalese. Ci sono voluti cinque anni per arrivare al rinvio a giudizio, che è datato marzo 1991, e altri cinque per fissare la prima udienza del processo di primo grado, che avrebbe dovuto svolgersi ieri; l'udienza è stata rinviata perché due notifiche agli imputati erano imprecise. Molti dei reati contestati, tranne associazione per delinquere e falso in bilancio, sono prescritti. [s. m.]

Pronto il progetto per la bonifica

Via tutti liquami di «Greenpoint»

CASALE. Le centocinquanta tonnellate di rifiuti speciali contenuti in fusti accatastati nel deposito della fallita «Greenpoint», in pieno centro abitato della frazione di Casale Popolo, saranno regolarmente smaltite entro la fine del prossimo anno. L'intervento costerà all'incirca, salvo imprevisti, centocinquanta milioni alla Provincia, che ha già accantonato questa cifra. Lo ha spiegato nella sala giunta di Palazzo Sangiorgio l'assessore provinciale all'ambiente Ennio Negri, presentando, con uno staff tecnico, il delicato progetto che si dovrà seguire per lo smaltimento e la bonifica dell'area.

Spiegano i progettisti, prof Luigi Ariati e ing. Fulvio Delucchi: «L'intervento è complesso per l'eterogeneità dei rifiuti accatastati, che, dalle analisi fatte fino ad ora, sono solo di tipo speciale».

«Quelli tossici che avevamo rilevato durante i primi sopralluoghi alla Greenpoint - spiega Giuseppe Puccio, dell'ufficio ambiente della Provincia - erano già stati trasferiti in centri di smaltimento».

I tecnici affermano che bisognerà separare i bidoni in partite omogenee in base alle caratteristiche merceologiche: analogia di colore, di odore, di consistenza. «Solo dopo questa operazione si potrà scegliere dove trasferire i rifiuti e in che misura va pagato lo smaltimento» precisano. «Prima del 15 novembre - precisa l'assessore Vincenzo Ottone - sarà stipulato "l'accordo di programma" con cui la Provincia affida al Comune di Casale il compito di conferire l'appalto in base al capitolato messo a punto con il progetto che i tecnici si sono impegnati a consegnare fine ottobre».

La presidente del consiglio di circoscrizione di Casale Popolo, Maria Grazia Gentilcore, ha chiesto indicazioni sui tempi di attuazione del programma.

«Non si è deciso se l'individuazione della ditta incaricata dell'intervento avverrà tramite licitazione o trattativa privata - spiega Ottone - Sono due metodi che richiedono tempi diversi, ma, comunque, è probabile che, al più tardi a marzo, i lavori possano iniziare per concludersi entro fine del '97». Un sospiro di sollievo per gli abitanti della frazione che avevano sollevato vivaci proteste per gli odori nauseanti provenienti dal deposito.

L'assessore Negri ha anche annunciato la disponibilità a contribuire con finanziamento tra i 200 e i 300 milioni per il progetto di raccolta differenziata che da gennaio sarà gestito dal Consorzio Rifiuti. La Provincia contribuirà anche alla bonifica del Baraccone, mentre l'assessore all'ecologia Gianni Calvi fa presente il Comune si dedicherà ad altri progetti come la differenziazione di rifiuti tra e umido. [s.m.]

Per l'invito alla Padania la Provincia si dissocia dall'Acqui storia

E' Olivero il «Testimone»

Riconoscimento al fondatore del Sermig. Domani la consegna del premio letterario a Hilberg e Mafai. Ma la scrittrice ripartirà se si parlerà di secessione

Ernesto Olivero

ACQUI. Si conclude tra le polemiche la 29ª edizione del Premio «Acqui storia». Domani, alle 21,30 al teatro Ariston, saranno consegnati i premi: per la sezione scientifica, a Raul Hilberg per «La distruzione degli ebrei d'Europa» (Einaudi) e, per la sezione divulgativa, a Miriam Mafai con «Botteghe Oscure, addio» (Mondadori). Intanto ieri è stato noto che vi sarà un solo «Testimone del tempo», Ernesto Olivero, fondatore, nel 1964, e animatore del Sermig di Torino e che per la sua opera è stato candidato al Nobel per la pace da Madre Teresa di Calcutta.

La Provincia, però, ieri sera ha preso le distanze dalla manifestazione:; «Le ragioni di tale scelta, certo dolorosa per il significato e i valori che all'Acqui storia sono sottesi - sottolinea la giunta -, risiedono nel nostro dissenso verso l'invito contestuale del presidente del Consiglio e dell'on. Pagliarini che, per il modo in cui è stato annunciato, ha lo scopo evidente ed inaccettabile di collocare sullo stesso piano il legittimo rappresentante del governo italiano con l'inesistente figura del capo del "governo della Padania"».

Il Premio «Acqui storia» è al centro di polemiche sia per la proposta del sindaco leghista Bernardino Bosio di attribuire per il prossimo anno il riconoscimento «Testimoni del tempo» a rappresentanti del governo della Padania sia per l'iniziativa di Bosio di invitare ufficialmente alla cerimonia di domani anche esponenti del governo padano.

In ambito comunale nei giorni scorsi Adriano Icardi, Rc («Che c'entra la Padania con l'Acqui storia, premio cittadino e, soprattutto, italiano?», e Luciano Bresciano, pds, avevano espresso disappunto per la posizione assunta dal sindaco. Qualcuno aveva ipotizzato che per protesta Miriam Mafai avrebbe disertato la premiazione. Ma la giornalista e scrittrice ha confermato che sarà ad Acqui. Pare, però, pronta a ripartire se durante la cerimonia si parlerà di Padania. [g. l. f.]

Tutto pronto per la 23ª edizione della tradizionale festa

Calliano, una sfida speciale

Nove borghi si affrontano nella corsa degli asini. Di fronte le scuderie Demaria e Varvello che preparano gli animali migliori: L'appuntamento domenica

CALLIANO. Tutto è pronto in paese per la 23ª edizione della corsa degli asini, in programma domenica alle 16. C'è attesa sia per la sfida tra i nove rioni in gara, San Rocco, Pietra-Pirenta, Vicinale, Cristo, Courtin, Piazza, San Michele, Barriera di Casale, Perrona, sia per quella tra le scuderie rivali Cesare Demaria, vincitore dell'edizione '95, e del granese Paolo Varvello, proprietario di molti asini pluri-campioni.

La corsa sarà preceduta dalla sfilata storica che, a partire dalla 14, attraverserà le vie del paese. In serata la festa continuerà nel padiglione allestito in piazza Marconi dove si esibiranno Antonella e la sua orchestra.

La corsa degli asini è l'appuntamento di spicco della festa patronale, che prenderà il via domani, alle 15, con la partita di calcio tra i padroni di casa e il Nuova-Villanova, gara valida per il campionato di Seconda categoria. Alle 16, nell'ex cinema, verrà inaugurato il banco di beneficenza a favore della scuola materna. Apertura alle 17, per la mostra di pittura allestita da Francesco Negro e Mario Accornero, nel salone comunale. A partire dalle 20, nel centro sportivo, il gruppo «Amici cani utilità Val Susa» proporrà un'esibizione con prove di obbedienza e difesa personale. A partire dalle 21, serata danzante, nel padiglione riscaldato allestito in piazza, con il complesso «Sani e salvi».

Un momento della corsa del '95. Anche quest'anno la pista dei rioni

La mattinata di domenica, a partire dalle 9, sarà dedicata ai festeggiamenti per il gemellaggio tra Calliano ed i Comuni di Calliano di Trento e di Callian du Var, centro della Provenza.

La patronale proseguirà lunedì con la fiera bovina, equina ed agrimeccanica, che sarà inaugurata alle 9.

[bru. m.]

IN BREVE

«Cassa» per 12 alla e per 9 alla Lamp di Villanova

Tre piccole aziende astigiane ricorreranno alla cassa integrazione. Il provvedimento è stato chiesto dalla «Bst» di Portacomaro (servizi tecnici): riguarda 12 dipendenti e si concluderà il ottobre. Nove settimane invece per 9 addetti della Lamp di Villanova a partire dal 21 ottobre. Infine quattro settimane per quattro addetti alla «Rosa Viola» (motorini elettrici) nella zona industriale di corso Alessandria, ad Asti. [r. gon.]

COCCONATO

Una nuova associazione per rilanciare il turismo

Si è costituito il gruppo «Pro-Cocconato»: fa capo a professionisti che lavorano e abitano in paese. «La nostra intenzione - spiegano - è di organizzare iniziative complementari alla Pro loco recentemente ricostituita, puntando su temi o manifestazioni turistiche». Nelle prossime settimane saranno comunicati i primi appuntamenti [m. t.]

Terminati i restauri alla chiesa di San Martino

Sono terminati i lavori di ristrutturazione della chiesa di San Martino (tra le testimonianze più antiche in paese, le origini si fanno risalire all'anno Mille). La Sovrintendenza alle Belle Arti ha seguito i lavori di restauro di affreschi e interni (compreso il recupero dell'altare ligneo del '700). Ora la manutenzione dell'edificio sarà competenza del Comune. [m. t.]

DAMIANO

Iscrizioni fino al 21 al corso di lavorazione del ferro

E' stato prorogato fino al 21 ottobre il termine per iscriversi al corso di lavorazione del ferro battuto. Per essere ammessi è necessaria la licenza media, stato di disoccupazione e residenza nei comuni che rientrano nell'obiettivo 5b. Gli allievi riceveranno una retribuzione di mila lire l'ora. Informazioni: ufficio Servizi sociali, tel. 975.056. [cl. o.]

CASSINASCO

Sarà risistemato la torre costruita nel 960

L'antica torre simbolo del paese verrà restaurata. Lo conferma il sindaco Sergio Primosig che indica anche i costi dell'operazione: milioni provenienti da fondi statali. Il progetto di ripristino è stato affidato all'architetto canellese Elena Prato. [fi. l.]

CASALE

Dalla Regione

Usl, stanziati oltre 6 miliardi per i lungodegenti

CASALE. A distanza di pochi giorni è arrivato un secondo finanziamento miliardario all'Usl 21 Casale-Valenza. Sono 6 miliardi e 150 milioni e serviranno per il completamento del cosiddetto «ex lungodegenti» del «S. Spirito», dove saranno realizzati uffici amministrativi e il reparto di Geriatria.

Con lo stesso finanziamento, ottenuto sulla base di un progetto che l'Usl aveva inviato alla Regione già qualche anno, sarà completata la realizzazione della palestra e della piscina che servirà per scopi terapeutici di supporto all'attività del servizio di riabilitazione.

Ora si dovrà procedere all'appalto. Quando gli uffici amministrativi si sposteranno nella nuova sede, resteranno liberi i locali occupati al primo piano. Una vecchia ipotesi prevedeva un'estensione del reparto di Radiologia, ma potrebbero esserci ripensamenti. [s. m.]

In negozio dal 1928

Oggi i funerali dell'ex edicolante morta a 90 anni

Maria Contratto 90 anni l'ex edicolante di Monastero. Oggi si svolgeranno i funerali

MONASTERO BORMIDA. Si svolgono oggi alle 15,30, i funerali di Maria Contratto, 90 anni, ex edicolante del paese. L'anziana è deceduta mercoledì, nella casa dove abita anche il figlio Giovanni la moglie Marisa e il figlio Massimo. Lascia altre figlie, Marisa e Piera. Maria Contratto aveva gestito l'edicola con ferramenta dal 1928 per 60 anni: subentratole il figlio, non aveva mai smesso di frequentare il negozio, fino a un paio di anni fa: era molto stimata. [fi. l.]

Due anni fa la piena del Belbo semidistrusse medie ed elementari

Festa per la scuola «rinata» dal fango

Il «grazie» di 400 alunni a chi ha aiutato nei lavori

SANTO STEFANO BELBO. Oggi alle 10,30, 400 ragazzi, alunni delle scuole elementari e studenti delle medie, festeggeranno il loro edificio scolastico completamente ristrutturato dopo l'alluvione di due anni fa. Con loro amministratori pubblici, insegnanti e volontari che hanno contribuito alla ricostruzione della scuola santostefanese.

«Per la città è un avvenimento importante; per chi ci ha aiutati un giusto riconoscimento» dice il sindaco Luigi Ciriotti. Ma l'iter di ricostruzione del palazzo è stato tutt'altro che agevole.

L'onda di piena del Belbo, che scorre proprio a pochi metri dalla scuola, provocò danni enormi. Dopo i primi giorni di emergenza i bambini delle elementari furono costretti a diverse collocazioni di fortuna. Tornarono alle loro aule solo nel Meno fortunati i ragazzi delle medie che furono ospitati per quasi due anni nei prefabbricati della Croce Rossa montati in piazza Umberto. Il rientro nella sede ristrutturata della scuola media solo quest'anno, all'inizio della stagione scolastica.

Paola Boggetto e Silvana Carbone, rispettivamente direttrice didattica delle elementari e preside delle medie, concordi nel dichiararsi soddisfatte dei lavori, ma anche nel precisare che mancano molte cose: prima di tutto la sistemazione delle aree verdi e l'ampliamento dell'edificio per trovar posto a quelle aule e servizi (mensa, laboratori) che ora sono «sacrificati».

«Il secondo lotto deve andare in appalto a breve - annuncia l'assessore comunale alla Pubblica istruzione, Carmelina do -. Una volta affidati i lavori si procederà alla svelta». Tempi di realizzazione: un anno, forse due. In tutto la scuola ristrutturata costerà intorno ai 5 miliardi.

Intanto si fa la festa. Tra i molti invitati l'ex direttrice didattica delle elementari Pasqualina Diotto (era in carica quando ci fu l'alluvione e gestì i primi giorni dell'emergenza); i rappresentanti della casa editrice De Agostini di Novara e Specchio dei Tempi della Stampa che hanno collaborato al ripristino di parte del palazzo; amministratori e tecnici del Comune di Ravenna e di quello di Albizzate (Varese); i volontari del «Filo della solidarietà» di Vicenza; una delegazione della Fininvest Programma Italia (che ha donato 50 milioni per la scuola); e una sfilza di autorità pubbliche piemontesi, dal Provveditore agli studi Giovanni Ferrero, all'assessore regionale ai Lavori pubblici Ugo Cavallera. [fi. l.]

In programma domenica

Anche i fischietti alla Fiera del tartufo

MONCALVO. Conto alla rovescia per la 42ª edizione della Fiera del Tartufo, in programma per domenica; la seconda giornata della Fiera si terrà il 27 ottobre. Saranno i portici di piazza Carlo Alberto a fare da scenario alla Fiera, che assegnerà ai migliori «diamanti grigi» in concorso il «Tartufo d'oro» e lo «Zappino d'argento». Il programma della giornata propone, oltre alle esposizioni dei tartufi e dei prodotti locali, altre iniziative. Tra queste spicca la mostra dei fischietti in terracotta, meglio conosciuti come fischietti di Patro, organizzata dall'associazione «Anemos»: verrà allestita a casa Montanari. Si aggiungono la mostra d'arte nel ridotto del Teatro comunale e quella micologica, sotto i portici. I ristoranti di Moncalvo e dintorni propongono al profumo di tartufo; anche la Pro loco è presente in piazza con uno stand gastronomico. [bru. m.]

1
GARANZIA DEL PREZZO PIU' BASSO
UNI-EURO garantisce il prezzo piu' BASSO in assoluto su tutti i prodotti selezionati "QUALITA' TOTALE"

2
RADDOPPIO DELLA GARANZIA
UNI-EURO raddoppia GRATIS la garanzia su tutti i prodotti selezionati "QUALITA' TOTALE"

3
GRATIS CONSEGNA E INSTALLAZIONE
UNI-EURO offre la consegna ed installazione su tutti i grandi elettrodomestici selezionati "QUALITA' TOTALE"

4
SODDISFATTI O RIMBORSATI
UNI-EURO e' al servizio del cliente. Se nei primi giorni il prodotto non funziona o non corrisponde alle caratteristiche verificate il punto vendita sara' sostituito immediatamente(reg.Int. p.v.)

5
CONTRIBUTO SOLIDARIETA' A VOSTRO MERITO E A NOSTRO CARICO
Dai prodotti "QUALITA' TOTALE" sara' accantonata una cifra , inclusa nel prezzo , che verra' versata a Vs. nome . con rilascio di regolare ricevuta . La somma portera' ad un grande traguardo

300 MILIONI
che saranno destinati, alla costruzione del nuovo "ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO" di Candiolo a pochi km da Torino (tramite la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro) ed alla L.I.R.C. comitato Liguria

IL GRUPPO UNI EURO LANCIA LA PIU' GRANDE OPERAZIONE DELL'ANNO

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO
SU TUTTI I PRODOTTI "QUALITA' TOTALE"

TELEFONI CELLULARI

PIONEER by MOTOROLA con sportello	395.000
SAMSUNG ETACS supermini 2 batterie	
MOTOROLA GSM c/sportellino	495.000
MOTOROLA colori assortiti	
NOKIA CITYMAN 500 mod. TOP	595.000

questi ed altri 40 modelli LA DI ATTIVAZIONE E' IMMEDIATA E oltre 16 possibilita' contratto

TELEFONIA E OFFICE

Segreteria originale SIP	
Segreteria SIP piu' funzioni	119.000
CORDLESS originale SIP	
CORDLESS mod.TOP + funzioni	329.000
FAX completo MARCA	489.000
FAX originale SIP completo	545.000

TELECAMERE

SAMSUNG family zoom telecomando	795.000
PANASONIC VHSc zoom 14x grandangolo	1.095.000
SONY zoom 10x 0,6lux basso consumo	1.149.000
CANON TOP zoom 40x stabilizz.ottico editing	

TV COLOR

DAEWOO 14" scart sleep timer	275.000
PANAASONIC 14" scart telecomando	349.000
SAMSUNG 20" bilonico	489.000
GRAN MARCA 14" + videoregistratore incorporato	690.000
SANYO 25" televideo monitor look	849.000
PHILIPS 25" stereo televideo	999.000
SANYO 25" stereo televideo	1.099.000
SONY 29" supertrinitron "occhio magico"	1.799.000

VIDEOREGISTRATORI

GRUNDIG Midi 38cm caric.centrale	399.000
SAMSUNG caricamento centrale	
GRUNDIG Show View moviola	
PANASONIC superMoviola Show View	
SANYO stereo hi-fi 6 testine	

AUTORADIO

IRRADIO TOP asport.integrale	189.000
PIONEER 4x30 w dolby pro	279.000
PIONEER rds 4x35 full logic	355.000
SONY autoradio + bauletto 10CD	

IMPIANTI HI-FI

AIWA completo CD	350.000
PHILIPS 30w completo CD e telecomando	499.000
PIONEER 70w full logic 3 vie	695.000
AIWA mod.TOP 100w RDS multiCD	895.000
TECHNICS 96w pezzi separati 3vie	

LA MUSICA

WALKMAN COLORATI colori assortiti	15.900
WALKMAN stereo equalizzato c/auricolari	19.900
WALKMAN SANYO bass expander	29.900
Radioregistratore stereo DAEWOO 2 cassette	79.900
Microregistratore SANYO attivazione vocale	99.900
CD portatile PANASONIC slim	189.000
Radioregistratore c/CD PHILIPS stereo	248.000

MICROONDE E CUCINE

LONGHI mx315 piatto rotante	185.000
SAMSUNG bombato	229.000
MOULINEX SELECTA digitale	289.000
SANYO comby grill 800/1000w	359.000
SANYO superdigitale TOP	499.000
Cucina SELECTA fuochi lusso forno gas	259.000
Cucina DELONGHI 4 fuochi + 2piastre forno elettrico	550.000
Cucina DELONGHI 60x50 3+1 forno elettrico	550.000
Cucina ARISTON superTOP 7 cuochi sicura 60x60	899.000

CONGELATORI

HIRUNDO verticale con cassetti	399.000
KORTING a pozzo 210lt.	450.000
OCEAN a pozzo SELECTA t/300lt.	599.000
OCEAN verticale SELECTA	699.000

FRIGORIFERI

by MERLONI monoporta	279.000
HIRUNDO by MERLONI 2 porte freezer	425.000
CANDY 2 porte bombato con freezer	489.000
ARISTON 3 porte bombato SELECTA	799.000
HIRUNDO combinato 370 litri 2 motori	899.000
IGNIS maxi combinato	949.000
DAEWOO maxi americano T\500 litri nofrost	1.495.000

LAVATRICI

HIRUNDO by MERLONI superautomatica 5KG.	375.000
inox 450 giri 12 programmi	450.000
IGNIS 550 giri c\termostato	599.000
ARISTON SELECTA Margherita inox	650.000
CANDY SELECTA 400giri carica dall'alto	699.000
ARISTON SELECTA Margherita	699.000
ZOPPAS LUXUS660 TOP 6 tasti	799.000
CANDY Activa Plus 80 TOP 800 giri	899.000
AEG made in Germany inox	899.000

LAVASTOVIGLIE

HIRUNDO by MERLONI 60X60 12coperti	650.000
AEG super silenziose	
ARISTON facciata inox front.nero	950.000
SAN GIORGIO SELECTA 30 doppia sicurezza	999.000
ARISTON modello super accessoriato	1.150.000

RISCALDAMENTO

	29.900
	52.900
DELONGHI ventola	89.000
DELONGHI 2000w	129.000
	179.000
m3	349.000
	499.000
	599.000
originale ghisa	799.000

PULIZIA CASA

MASTER lucidatrice cromata inox	129.000
Colombina SELECTA 700W	159.000
FISELDEM sistema vapore professionale	179.000
PANASONIC aspirapolvere giallo 1200w	199.000
ROWENTA aspirapolvere 1300w elettr.	
HOOVER aspirapolvere ALPINA 1400W super elettr.	399.000

PULIZIA PERSONA

SANYO rasoio portatile a pile	37.900
SELECTA phon professionale 1800w	39.900
BRAUN phon super volume 1600w	69.000
PHILIPS rasoio 3 testine	109.000
GIRMI casco professionale	
BRAUN rasoio ricaricabile	159.000

PER LA CUCINA

Tostapane SELECTA con timer	
Tostapane TEFAL automatico con timer	49.900
Bistecchiera SELECTA maxi antiaderente	
Forneito DELONGHI 91 lux white	189.000
Macchina caffe' GAGGIA SELECTA	289.000

PER STIRARE

TEFAL/DELONGHI/PHILIPS ferri a vapore	29.900
MOULINEX Optimate super inox	79.000
ROWENTA inox vapore verticale	89.900
MICROMAX c/caldaio 320 professionale	219.000
DE SELECTA doppia caldaio	339.000
POLTI c\caldaio 2H + regolazione vapore	

PROMOZIONE VALIDA SALVO ES.SCORTE,ERRORI ED OMISSIONI COM.EFF. LEGGE 80

GRUPPO **UNI-EURO**

(VC)VERCELLI NUOVO
tangenziale Ovest
P.le Continente tel.0161/254692

(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

(TO)TORINO
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi)
tel.011/6638888

(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033993

(TO)SETTIMO T.
C. comm.Panorama TRONY
tel.011/2238337

(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042

(TO)CARMAGNOLA
via Goberti,21 tel.011/9713825

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE
ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41 tel.0121/202020

(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona
tel.011/9450895

(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415

(CN) CUNEO Fossore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)BORGO SANDALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12
tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.58 tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146

(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91 tel.0383/367736

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Verneiti,5 tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

MAGAZZINI AZ

MAGAZZINI AZ (CN)CASTAGNITO
v. Neive,16 tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)

MAGAZZINI AZ (CN)RORETOdi CHERASCO
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(accanto alla DIMAR)

I PRODOTTI A "QUALITA' TOTALE"
AIUTANO LA LOTTA CONTRO IL CANCRO

anche all' EURO DIMAR

Stasera concerto jazz dello statunitense Danny Moss

Un «re» del sax tenore al Blue bird di Nizza

NIZZA. Una serata di grande jazz al «Blue bird», un interprete di rilievo, il sassofonista Danny Moss.

Il jazzista statunitense sarà l'ospite d'onore del locale specializzato in musica afroamericana in corso IV Novembre a Nizza. L'appuntamento con le formazioni jazz è diventato mensile, in modo da permettere scegliere serate qualità indubbio richiamo. Il programdel locale prevede inoltre serate di piano bar il venerdì e il sabato. Il titolare, Marco Biglia, sta intanto organizzando una nuova edizione del «Festival jazz» che di preannuncia particolarmente ricca di interessanti.

Stasera alle 22, l'appuntamento è il sassofonista Danny Moss, molti esperti considerato uno dei più originali e importanti nella storia del jazz, immediatamente riconoscibile dalle sonorità e dal fraseggio.

Moss è stato collaboratore Maynard Ferguson importanti big band come quelle di Ted Heath e Johnny Dankworth. Dal '52 esibisce con il suo quartetto cui ha più importanti club e festival internazionali; ha anche con Sarah Vaughan, Ella Fitzgerald, Louis Armstrong e Buddy Rich.

Da alcuni si è stabilito in Australia la moglie, la vocalist Jeannie Lamb, tiene spesso tournée negli Stati Uniti e in Europa.

Il sassofonista statunitense Danny Moss sarà la «star» del concerto di stasera al Blue di Nizza. Con il jazzista suoneranno il batterista Bobby Durham, il pianista Massimo Faraò e Aldo Zunino al contrabbasso

Stasera accanto a lui suonerà un altro statunitense di fama, il batterista Bobby Durham, collaboratore di personaggi come Lionel Hampton, Count Basie e Tommy Flanagan, per anni al fianco di Oscar Peterson, Ella Fitzgerald e Duke Ellington. Ha compiuto incursioni anche in altri generi, collaborando Frank Sinatra, James Brown, Ray Charles e McCoy Tyner.

Con loro Massimo Faraò e bassista Aldo Zunino, musicisti genovesi che costituiscono tempo «aritmica» di fiducia del locale. Faraò anche l'ideatore del cd registrato al «Blue bird» due anni fa, dedicato alla rilettura in chiave jazzistica delle colonne sonore cartoni animati celebri.

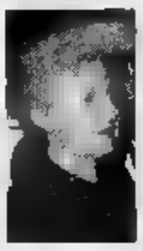
L'ingresso al concerto stasera è gratuito, ma è consigliabile prenotare al numero 793.569. [c. f. c.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

di Manuela Taliano

Nuovo presidente

Passaggio ufficiale di consegne alla presidenza del Soroptimist: Renza Rosso ha lasciato l'incarico a Dolores Argentero Delmonte, che ha presentato le nuove socie del Club. Maria Luisa Amerio Fastrone, dietologo; Caterina Carpanzano Calabrese, pubblicista; Lucia Klingli Agnella, medico; Franca Occhetti Fava imprenditrice; Giovanna Paviglianiti Guasco insegnante di Lettere; Giovanna Gado Cavagnino, segretario comunale capo; Gabriella Visconti, procuratore legale.



Dolores Argentero Delmonte presidente del Soroptimist Asti

ZONTA

Consiglio nazionale

Domani si terrà il primo Consiglio nazionale dei presidenti dei club Zonta. L'inizio dei lavori è fissato alle 9,30 all'Hasta Hotel, Valle Benedetta.

Convegno e festa

«Imparare a invecchiare» è titolo del convegno in programma il 26 ottobre alle 15 alla Casa di riposo Città Asti, promosso dal gruppo volontariato «Vivere Insieme» e dal Consiglio amministrazione. Relatori Adriana Marchis, Elda Colla, Piereugenio Fea, Luisella Regge, Ugolo Bona, Vittorio Voglino. Domenica 27 si terrà la sesta festa dell'anziano.

Incontro interclub

Una delegazione del Rotary astigiano con il presidente Paolo Pontacolone ha partecipato all'incontro interclub Torto-na, dove è continuata la raccolta di fondi per la costruzione un impianto idrico a Togo.

Gioco psicologico

Al Centro di Armonia della Ca- Valgomio di Moncucco domani e domenica terrà lo stage «Il gioco della trasformazione» condotto da Gabriella Delfante. Domani alle 17 sarà presentato il in 10 lezioni «Danzare in cerchio celebrando la vita» di Ornella Zerilli. Domenica in programma inoltre dalle 9,30 alle 18 un ritiro yoga con Federico Chiales. Tel. 011/987.49.17

AISM

Raccolta di fondi

Oggi domani continua raccolta fondi dell'Aism Asti (Associazione italiana sclerosi multipla) effettuata al supermercato Coop, Monti. Una nuova raccolta terrà nei giorni 25 e 26.

TUMORE

Corso per volontari

Stasera alle 18,30 all'Oasi dell'Immacolata, secondo incontro introduttivo corso formazione per volontari che si occupano di malati tumore.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux
Tel. 594.147
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000/8000
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Politeama
Tel. 530.068
Or.: 20,10/22,30
Lire 10.000/8000
L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ritz
Tel.
Lire
Or.: 19,45/22,30
di signora

Nuovo Splendor
Or.: 20/22,40
Lire
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli gli sistono N. V 2h 20' **Fantascienza**

Don Bosco
Or. in. 21,15
L. 8000/8000
Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: folla e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. 14 2h 25' **Fantathriller**

CANELLI
Balbo
Tel. 624 689
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000
The - Il mito
di T. Scott, con De Niro, Snipes, E. Bana (Usa — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

NIZZA
Aurora
Tel. 701.459
Lire 10.000, : 20/22,30
parrucchiera
L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, Orocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista; amore, passione, ma anche immancabili liti e baruffe politiche. N. V. 1h **Commedia**

Lux
Tel.
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, C. Carlyle, E. Bremner (Ingh. — La vita quotidiana di un gruppo ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. 14 1h 34' **Grottesco**

Sociale
Tel. 701.496
Or.: 20,15; 22,30
L.
L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Verdi
Tel. 701.459
Or.:
Lire 9000
Ritratto signora

SAN DAMIANO
Cristallo
124
Or.: 21,30
L. 7000/8000
Four rooms
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Lux
Tel. 975.015
Or.: 20,30/22,30
L.
OGGI RIPOSO

Splendor
Tel. 982.288
Or.: ap. 16,30/ult. 22,30

Agriturismo Rupestr

Piatti di Langa diapositive di tutto il mondo

CANELLI. Nuova rassegna gastronomica abbinata alla proiezione di diapositive all'agriturismo «Rupestr» regione Piancanelli. Lo chef Giorgio Cirio propone piatti tipici della cucina piemontese con il «contorno» di immagini di escursioni viaggi in paesi lontani. Ecco il programma:

Stasera: «bagna cauda» con formaggi di Langa; «Sahara» fotografato da Luca Santini.

8 ottobre: fritto misto piemontese; «Malta, Eolie, Cicladi Lampedusa» del canellese Claudio Cecchini.

8 novembre: riso, ceci, frittate «finanziera»; «India» dall'albese Giancarlo Ferrero.

novembre: agnolotti e bollito; «Argentina» di Giorgio Cirio.

22 novembre: polenta; «Sta- Unitis» di Giorgio Cirio.

Tutte le serate s'inizieranno alle 20,30. Prenotazioni: 832.670 o 824.799. [fi. l.]

CASTELNUOVO DON BOSCO

Con «Sipario Amico»

Al via «Corriera per il teatro» e corsi di danza

CASTELNUOVO DON BOSCO. Riparte la «Corriera per il teatro», il pullman organizzato dal laboratorio di ricerca e sperimentazione teatrale «Sipario Amico» per permettere agli appassionati del Nord Astigiano di assistere agli spettacoli teatrali in programma a Torino. Si tratta di una quindicina di appuntamenti, partire dal 31 ottobre «La Rosa tatuata» di Tennessee Williams, al Teatro Alfieri, regia di Gabriele Vacis.

è inoltre iniziato il corso di espressione corporea danze latino-americane (salsa, merengue, cha-cha-cha) organizzate da «Sipario Amico» nella palestra della scuola media (dieci lezioni settimanali). Da gennaio in programma anche corsi di ballo liscio.

Informazioni per la «Corriera del teatro» e i corsi si ricevono telefonando ai numeri 011/987.21.91; 992.73.54. [m. t.]

CISALFA A TEATRO

Stasera alle 21 Cristallo sarà proiettato «Four rooms» di Quentin Tarantino, Rodriguez, Anders e Rockwell, con Antonio Banderas e Madonna. Ingressi: mila lire.

Stasera alle 21,15 al cinema Don Bosco, Dante 188, sarà proiettato «Strange days» di Kathryn Bigelow. Ingressi mila lire (6 mila rid.), abbonamenti film, mila lire.

CASSINASCO

Stasera dalle «Malteses», la cantante francese Pascale Charenton proporrà canzoni d'autore periodo fra le due guerre. Ingressi 10 mila lire (compresa consumazione).

CANELLI

Stasera «Sonic box» al Fonema in corso Libertà. Dalle 23 rock, reggae e funk con il dj Fabrizio Napoli (Mambassa). Ingresso libero.

MONTAFIA

Il Rochado pub in località Bagnasco stasera ripropone l'incontro dedicato tatuaggi body art, oltre al karaoke. Apre alle 21. Ingresso libero.

ASTI

Proseguono le serate musicali

Madonna è tra gli interpreti del film «Four rooms» stasera al Cristallo di San Damiano

al disco bar Akhenaton, in via dell'Ospedale (accanto al Politeama). Si balla con il dj Andy. Ingresso libero.

CANELLI

Stasera alle 20, al ristorante «Meeting» regione Dota, serata con polenta cervo. Prenotare all'824.966. La domenica pomeriggio l'enoteca del locale offre degustazioni gratuite dei Moscati docg della zona.

MONTEGROSSO

Stasera circolo «H2O» (Villa Benzi) musica Anni '70 e '80 proposta dal dj Master Adams. Ingresso con tessera.

AGLIANO

Stasera dalle 21,30 al Rebus Pub animazione con «Roby Tattoo staff». Ingresso libero.

COSTIGLIOLE

Il «Voxvoci» viale Marconi presenta stasera dalle 22 il complesso jazz «Blue in green». Ingresso con consumazione obbligatoria; 10 mila lire.

MONALE

Country all'«Appaloosa»; stasera dalle 21,30 suoneranno gli «Autostop per la luna». Ingresso libero.

CASTELNUOVO BELBO

Il Gran canyon alle 22 proporrà complesso rock astigiano «Strega». Ingresso libero.

MONCALVO

Piano bar stasera dalle al Caffè Roma in piazza Garibaldi. Si esibiranno «I soliti tre». Ingresso libero.

ASTI

E' aperta la prevendita per spettacolo «Trentaquaranta... il regime canta» Francesco Visconti, in scena il 22 ottobre in sala Pastrone. Rivolgersi Babele (via XX Settembre 19, tel. 436.865), Fuoriorario (via RAnco 18, 593.642) e Circolo Al Pino (via Natta 49, 592.717).

BADOGLIO

Prosegue la rassegna «Cucina tartufo bianco di Moncalvo e del territorio monferrino»: stasera cena al ristorante «Il Bagatto» (menù a 60 mila lire).

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 209 c. G. Cesare 67, tel. Vessa va 1965. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 400 corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA c. Emanuele II 52, t. 547.007. 3 : **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 2 **The rock.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 3 **Gambola.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 681.7190. **Tin cup.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.505. **lupo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 438.0723. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 438.0723. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 550.7100. **Albergo Roma.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30. condizionata.

IL BUCO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** Ver. Min. 14. Or.: 16; 22.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 617.1642. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.

ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Il rompicatole.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** Or.: 16; 19,50; 22,35.

FARO Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Metalmeccanico parrucchiera in un turbine politica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.5996. **Le dietro l'angolo.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. Teresa 5, tel. 534.614. **Hotel paura.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. condizionata.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX gal. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 15; 19,50; 22,35.

MASSIMO UNO v. 6, t. 817.1048. di Maria. : 15,30; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. 3. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rità di signora.** Or.: 14,30; 17,10; ; 22,30.

II via Arsenale 31, telefono Strepitoso. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI via tel. 531.400. **Mission: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, . 819.0150. to di signora. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

via Roma 336, tel. 562.1789. **L'eliminatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. I nuovi abb. ai turni ordinari a 8/9 spettacoli sono in vendita fino al 20/10. Abb. ai turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. Bigl. per tutti gli spettacoli 31/10. biglietti. 13/18,30 tel. 6815.241/242.

RAI. P. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.6034.

LE TV PRIVATE

Telestar

15 — **Amichevolmente con...**
18 — **Radici**, sceneggiato
19,02 **Trider G7**, cartoni
19,26 **Toriton**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Cover girl**
22,20 **Condo**, telefilm

Telecupole - Cinquestelle

17,30 **Il fantastico mondo di** telefilm
18 — **La lunga ricerca**, documentario
18,30 **Time**, telefilm
19,27 **Tg 4**, informazione
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Tg 4**, informazione

Telegranda

11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **e programmi**
Dimensione speciale
18 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi**

Telecity

17,20 **I Walton**, telefilm
18,20 **Superclassic**, varietà
18,35 **per l'uso**
18 — **Tg7**
19,32 **He Man**, cartone animato
20 — **Kan il guerriero**, cartone
20,30 **Nido dell'aquila**, tv movie
22,30 **Seven Show**,

Quadrifoglio Tv

17,55 **Wilma e... cartoni**
18,25 **Tg motori**
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Tg rosa story**
20,40 **Eventi da copertina**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tg motori**
23,05 **Pianeta video** 2ª puntata

Videogruppo

15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie.. al news**
23 — **Le auto della settimana**

Primantenna

18,30 **Sport: Grecia A**
19,30 **Tg sera**
20,10 **Le auto della settimana**
22 — **Rubrica**
22,30 **Tg**
22,45 **Telefilm**

Quarta Tv

18 — **Knights and warriors**
19 — **Tg4**
19,30 **Canta Italia**
Tre donne per amo, film tv
22,30 **Al lupo al lupo**

G.R.P.

19,30 **GRP monitor**
20 — **Vivere Torino**
20,30 **L'isola del libro**
21 — **Grand'angolo**

Telesubalpina

Cartoni
19 — **Vita della Sinodi in Piemonte**
19,25 **Domani**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni**
Grand'angolo
21,15 **Filodiretto... quasi un rotocalco**

Rete 7

Auto della
19,55
20,10 **dell'occulto**
20,40 **Casa Mosca**
22,30 **Meglio di Protezione civile**
22,40 **Informasette**

Videonord

18,30 **Music Machine**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Platinum collection**
21 — **na**
22 — **Images**

Quinta Rete

14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **Missione sabbie roventi**, film

Telelime

15,30 **Fiori nella polvere**, film
16,30 **Speciale spettacolo**
19,20 **time**
20 — **Romagna mia**
21,35 **Telesport**
22,20 **Tg time**

Telecampione

19 — **Ticino**
20,30
21,30 **Milano metropoli**
22 — **Business news**
Comuni

Tai

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa: I Sinodi in Piemonte**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **Appuntamento con...**
20,45 **Obiettivo sport: le anticipazioni**
21,15 **Filodiretto... quasi un rotocalco**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CINEMA RITZ
ASTI

Il pilota sarà festeggiato venerdì per i successi automobilistici

«Dindo», ritorno da campione

E' il primo pilota ad aver regalato ad Asti il titolo italiano Superturismo
La festa a Santo Stefano Belbo dove vive con la famiglia. Poi tutti in discoteca

Rinaldo «Dindo» Capello campione italiano di Superturismo con la «Audi»

SANTO [redacted] BELBO. [redacted] l'inizieranno venerdì 18 i festeggiamenti per la conquista del titolo italiano Superturismo da parte del pilota astigiano Rinaldo «Dindo» Capello. Ad aprirli ufficialmente sarà l'Amministrazione comunale di Santo Stefano Belbo, che, in riconoscenza dell'amicizia dimostra- [redacted] dal pilota al centro langarolo e per premiare l'impegno profuso in campo agonistico, gli consegnerà una targa ricordo.

Capello non [redacted] di Santo Stefano Belbo: lì però c'è la casa dei genitori, dove il campione abita quando non è in giro per i suoi impegni sportivi, con papà Gaspare e [redacted] Milli [redacted] i fratelli Valerio [redacted] Paolo; la casa si trova proprio al confine con Canelli, in regione Marmo.

A Santo Stefano [redacted] padre [redacted] Rinaldo ha uno studio da commercialista, dove ora lavorano anche i due fratelli. E sono ancora in molti in paese a ricorda- [redacted] Dindo quando andava dal padre e prendeva le chiavi della «500» [redacted] nascosto, per compiere i primi giri sul piazzale della chiesa oppure quando improvvisava impossibili [redacted] di go-kart lungo corso IV Novembre.

Quindi Santo Stefano Belbo non si è lasciata scappare l'occasione per premiare un suo figlio adottivo, che anche quando è in giro per il mondo continua [redacted] parlare con riconoscenza del paese.

Dopo la cerimonia in Comune, tutti gli invitati andranno a festeggiare [redacted] campione italiano in discoteca.

L'appuntamento è al «Mediterraneo» di Isola d'Asti, dove, oltre a Capello, sarà presente l'intera squadra dell'Audi Sport Italia.

All'ingresso sarà esposta l'Audi A4 [redacted] cui Dindo ha portato ad Asti [redacted] primo titolo tricolore della specialità al [redacted] di una stagione esaltante che lo ha consacrato ai massimi livelli.

Giorgio M. Gianuzzi

A Valmanera si chiude la stagione agonistica iniziatasi [redacted] fine marzo

In pista per il tricolore di [redacted]

La sfida tra i migliori specialisti delle classi 125 e Open

ASTI. «La nostra ultima preoccupazione è la pista. Domenica a Valmanera si correrà regolarmente». Parole rassicuranti di Gippy Crosetti, da quasi vent'anni presidente del Cross Club Asti che organizza manifestazioni di motocross nel campo internazionale alle porte della città.

Domenica prossima calerà il sipario sull'attività agonistica '96 del crossodromo astigiano. Una stagione intensa che [redacted] [redacted] aperta il 31 marzo con la manche del Campionato del Mondo classe 500 cc e proseguita con ben sette gare valide per i titoli tricolore.

[redacted] l'appuntamento di domeni- [redacted] a Valmanerà coinciderà con le ultime prove della specialità: saranno decisi i titoli italiani delle classi 125 e Open, i più prestigiosi della specialità. Inoltre verrà anche assegnato il Trofeo Supercampione '96.

In pista scenderanno tutti i migliori crossisti della penisola: una sfida decisiva dove verranno giocate le ultime carte di tutta una stagione.

Con loro, [redacted] però parteciperà alla classifica tricolore, gareggeranno anche una decina di specialisti di altre nazioni.

Per gli appassionati astigiani sarà l'ultima occasione [redacted] vedere impegnato Alex Puzardue, vincitore di due titoli iridati: la gara di Asti concluderà la [redacted] carriera di crossista per passare alla nuova esperienza sulle quattro ruote.

Ma oltre al campione [redacted] Ceva saranno presenti anche Chiodi, attuale leader della classifica, Camerlengo, che quasi sicuramente il prossimo [redacted] passerà a difendere i colori del Cross Club Asti, Fanton, l'astro nascente del motocross italiano Enrico Oddenino, torinese di nascita ma tesserato per la squadra diretta da Crosetti, Andrea Bartolini, capoclassifica della classe Open, Stevanini, Lazzarini Del Bosco.

Saranno inoltre in gara la campionessa Stefania Baù, oltre a Gazzarata, Fausone e Moore, tutti portacolori della squadra astigiana.

Intenso il programma della manifestazione: prevede per domani le prove e le manche di qualificazione, mentre domenica [redacted] mattino si disputeranno le prove cronometrate. A partire dalle ore 13,30, inizieranno invece le batterie finali.

Il costo dei biglietti è di [redacted] mila per la giornata di sabato mentre domenica il biglietto salirà [redacted] [redacted] mila lire (15 mila [redacted] ridotto). Per i ragazzi sotto i 14 anni l'ingresso sarà gratuito.

[g. m. g.]

SPORT FLASH

PODISMO

Domenica la «Due mulini» a San Paolo Solbrito

Il 20 ottobre a S. Paolo Solbrito 15ª edizione della «Due mulini», podistica di 12 km, indetta da Pro loco [redacted] Fidal. Ritrovo alle [redacted] al circolo Anspi; partenza alle 9,30. Percorsi ridotti per la «non competitiva» (6 km) e per i giovanissimi (poco meno [redacted] 2 km). Informazioni e iscrizioni ai numeri (0141/936423, 936248, 936121).

CICLISMO

Da Novara ad Agliano si sfidano [redacted] Juniores

Si corre il 20 ottobre la Novara-Agliano, corsa per juniores FCI, organizzata dal V. Club Novarese [redacted] Comune [redacted] Pro loco di Agliano. Percorso: Novara (il via alle 12,30), Camerlano, Orfengo, Borgo Vercelli, Tricerro, Trino, Pontestura, Ceresato, Moncalvo, Penango, Calliano, Castell'Alfero, Portacomaro stazio. ., Asti (passaggio è previsto verso le 14,30), Isola, Costigliole, Salere, Agliano.

1995
continua
La Stampa
in CD-ROM.
tutto
LA STAMPA
Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DANCING
SIMBOL

SABATO 19 OTTOBRE
orchestra spettacolo
FRANCO MAGUTTI
VIGLIANO D'ASTI • S.S. ASTI-MARE • TEL. 0141 952132

INAUGURAZIONE
NUOVA SALA
LATINO AMERICANA
D.J. TEAM
e l'ANIMAZIONE
travolgente vi faranno
vivere l'atmosfera
SUDAMERICANA
SABATO 19 OTTOBRE
VIGLIANO D'ASTI

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi [redacted] possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati [redacted] «La Stampa» hanno diritto [redacted] uno sconto del 20% sulle singole opere [redacted] potranno acquistarle presso il Salone [redacted] via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con [redacted] figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
[redacted]. XIV-214
[redacted] 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. [redacted]

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con [redacted] figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, [redacted] 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», [redacted] DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Al via questa sera, con gli anticipi, il campionato di Promozione

Festival di derby nel basket

Tre squadre astigiane ai nastri di partenza: Omega, Teneroni e l'Azeta Quest'ultima si è molto rinforzata. In partita anche l'argentino Ormeno

Pippo Cornero e Roberto Perrone

COSI' SUL PARQUET

Ed ecco come si presentano in campo le squadre.

OMEGA COMPUTER 1. La rosa è composta da 19 giocatori. Aldo Binello (guardia); Fabio Boncaldo (play maker); Luigi Campini (ala-centro); Sergio Campini (centro); Davide Carbone (centro); Duilio Castagneri (centro); Filippo Cornero (play); Andrea Cotto (guardia); Maurizio Ghisa (guardia); Andrea Giannini (ala); Giorgio Marengo (ala/guardia); Giancarlo Moro (centro); Felice Musto (ala); Daniel Ormeno (ala); Claudio Pennazio (ala); Carlo Alberto Rebaudengo (ala); Andrea Saglietti (guardia); Federico Tacchini (ala); Marcello Vogliolo (guardia). Allenatore: Giorgio Marengo (confermato). Presidente: Duilio Castagneri. Piazzamento 1995-96: sesto posto. Anno di fondazione: 1992. Incontri interni il martedì alle 21 al Giobert in corso Dante. Colori sociali: [illegible]. Sponsor: «Computer 1», di corso Felice Cavallotti 126.

[illegible] L'organico è formato da 16 elementi. Gian Paolo Casale (guardia); Matteo Conti (ala); Giovanni Dezzani (centro); Giuseppe Ercole (ala); Fulvio Farò (guardia); Pier Carlo Fasolis (guardia); Andrea Fea (ala); Ivan Gallizzi (guardia); Stefano Ghidella (guardia); Fiorenzo Giaggio (play maker); Gian Franco Locatelli (centro); Giorgio Locatelli (play maker); Silvio Malan (play maker); Roberto Mantello (centro); Fabio Pellegrino (guardia); Dino Perissinotto (ala). Coach: Ugo Tartarone (nuovo). Presidente: Guido Zerilli. Piazzamento 1995-95: ultimo posto. Anno di fondazione: 1984. Gare casalinghe il venerdì alle 21 al Giobert. Colori sociali: rosa. Sponsor: nessuno.

[illegible] Sono 13 gli elementi che compongono la squadra. Marco Amerio (pivot); Giorgio Bonello (ala-pivot); Fausto Cantore (guardia); Alberto Cavallo (ala); Giovanni Guerreschi (guardia); Lorenzo Mazza (guardia); Maurizio Murrau (guardia); Gian Franco Pezzoni (ala-pivot); Marco Scanavino (guardia); Guido Sodano (pivot); Romano Tarasco (ala); Viarengo (guardia). Allenatore: Gian Franco Pezzoni (confermato). Presidente: Fausto Cantore. Piazzamento 1995-96: quarto posto. Anno di fondazione: 1975. Partite interne il lunedì alle 21 al palazzetto dello sport. Colori sociali: blu. Sponsor: nessuno. [e. a.]

ASTI. Prende il via stasera il campionato di basket di Promozione, al quale partecipano tre formazioni astigiane: l'Azeta, l'Omega Computer 1 e i Teneroni. Nel loro girone sono state inserite due squadre albesi (Cestistica Albese e Alba), il Moretta, il Cuneo, il Ceva, il Mondovì e il Dogliani. Si comincia con due partite: Ceva-Moretta e Mondovì-Dogliani.

Due compagini locali esordiranno domenica: l'Omega, impegnata alle 15 ad Alba con la Cestistica e a seguire alle 20,30 i Teneroni, che affronteranno l'Alba.

Lunedì scenderà invece sul parquet l'Azeta, che al palazzetto di [illegible] Gerbi ospiterà il Cuneo (ore 21,15).

Tra le favorite per la vittoria finale ci sono appunto i «biu» di Gian Franco Pezzoni, coach confermato: la squadra è frutto della fusione tra la compagine dello scorso anno, classificatasi al sesto posto e l'Asti Basket 86, giunta nona. Nelle file dell'Azeta c'è anche l'allenatore della Cassa di Risparmio (militante in serie D) Romano Torasco. Ruolo: ala-pivot.

«Siamo indubbiamente più forti della stagione passata - avverte la guardia Maurizio Murrau -, abbiamo una rosa più ampia e puntiamo a condurre un campionato di vertice».

Sui cugini dice: «L'Omega mi pare più debole [illegible] la perdita di Cavalla. I Teneroni invece si sono rinforzati con Fea e Ghidella. Mi sembra si siano dati una struttura più professionale. Negli scontri diretti non dovremmo avere problemi, anche se i derby presentano sempre delle sorprese».

I Teneroni si [illegible] assicurati come coach Ugo Tartarone [illegible] cercheranno di cancellare la «maglia nera» conquistata nel '95-96 come quintetto ultimo classificato.

L'Omega [illegible] presenta [illegible] con un nuovo sponsor: «Computer 1», negozio che ha sede in corso Felice Cavallotti. In panchina è stato confermato Giorgio Marengo: «Abbiamo perso due pedine fondamentali [illegible] Cavalla [illegible] Moro - afferma l'allenatore -. Il primo è ritornato per fine prestito alla Cierre, il secondo ha abbandonato per problemi fisici. Li abbiamo [illegible] stituiti [illegible] Tacchini, un pivot che [illegible]rriva da Milano [illegible] attualmente fa [illegible] servizio civile alla Caritas di Asti [illegible] con Davide Carbone, [illegible] Asti Basket».

Il tecnico dell'Omega sta lavorando per dare un gioco diverso alla squadra: «Non avendo più due lunghi [illegible] quel calibro, dovremo basarci maggiormente sulla velocità e il contropiede. L'obiettivo sarebbe migliorare il sesto posto dell'anno [illegible]. Nell'organico del sodalizio presieduto da Duilio Castagneri milita anche lo «straniero»: l'argentino Daniel Ormeno, 34 anni, che gioca da ala, alla sua quarta stagione nell'Omega.

Enzo Armando

Volley: domani primo derby in Coppa

Per Futura e Pgs tempo di verdetti

ASTI. Si riapre per Package Futura [illegible] Pgs Rig la stagione dei derby. La due squadre [illegible] affronteranno domani alle 16, sul parquet neutrale di San Mauro Torinese, nell'ultimo turno della Coppa Piemonte. Un antipasto della sfida che si ripeterà altre due volte nel campionato di serie C2, dove entrambe le squadre [illegible] neopromosse.

Una rivalità vera, cresciuta [illegible] coltivata negli anni, anche se la partita [illegible] Coppa ha un'importanza relativa: «E' una competizione che non ci interessa - afferma Carlo Oliva - ma non per questo sottovaluteremo l'impegno, che ci sarà utile come allenamento in vista del campionato».

La C2 si inizierà sabato prossimo: la Package ospiterà nella palestra [illegible] corso Dante alle 21 il Carmagnola; la Pgs Rig, che ha [illegible] sponsor le caramelle «Bonelle», affronterà in trasferta [illegible] Mondo Alba.

«Intanto cercheremo di onorare nel migliore dei modi [illegible] derby - dice Cristina Carniel, presidente e giocatrice del Rig -, anche se [illegible] sentiamo molto questa partita, visto che giochiamo fuori Asti. E poi il campionato ha un sapore diverso, manca il clima agonistico. Sarà una gara di routine».

Per Oliva comunque «si tratterà sempre di [illegible] bella gara, perché il Rig è il nostro avversario per tradizione. La nostra e la loro sono due società leader nel settore femminile astigiano».

Nel 1995-96 i due sestetti si sono affrontati in tre occasioni, con due successi per la Rig e una per la Futura.

La Carniel invidia molto ai cugini «l'organizzazione societaria e la grinta, la voglia di lottare su tutti i palloni delle giocatrici. E' un entusiasmo tutto giovanile. Noi siamo più sornione, anche perché più anziane. Non per questo però non ci teniamo a vincere. Non lo diamo a vedere, ecco tutto».

Entrambe le formazioni sono piuttosto rimaneggiate: nelle file del Rig mancheranno Michela Bianco e Nicoletta Martinengo. Falcidiata da infortuni è la Package: non [illegible] dell'incontro Paola Pescarmona, Sara Vesca, Valeria Trotta [illegible] Sonia Valenza. L'allenatore Vincenzo Rondinelli darà spazio alle giovani dell'under [illegible]: Gloria Sona, Elisa Silvestri, Claudia Mazza e Micol Magra.

«Tecnicamente sono ragazze molto valide - prosegue Oliva - ma devono ancora crescere. Noi veniamo da una giornata negativa con due sconfitte interne ([illegible] Florio e Lilliput Torino per 3-0, che indubbiamente [illegible] serviti per fare esperienza».

La Rig ha invece battuto per 2-1 in trasferta Chieri e Cambianese, che era ancora imbattuta. In classifica la compagine allenata da Mauro Zigarini è quinta con 9 punti; la Package settima con sette. [e. a.]

SPORT FLASH

ATLETICA

Oggi con i 3000 siepi si chiude la stagione

Si svolge oggi pomeriggio al campo scuola di via Gerbi alle 15 una gara sui 3000 siepi, alla quale parteciperanno gli atleti della Vittorio [illegible] Alfieri, della Virtus [illegible] delle società [illegible]li astigiane. La competizione chiude la stagione agonistica 1996. [e. a.]

CICLISMO

Domani gara ciclopodistica: [illegible] [illegible] Casabianca

La sezione ciclismo [illegible] Pro Loco [illegible] Casabianca, in collaborazione con il Comitato Provinciale dell'Acsi, organizza domani una gara ciclopodistica a coppie aperta a tutti gli Enti della Consulta e a tutte le categorie. Il ritrovo di ciclisti e podisti [illegible] previsto per le 13, a Casabianca, presso [illegible] sede della Pro Loco. Alle 14,30 il via per i podisti che passeranno poi il testimone ai ciclisti. Il percorso interessa il circuito di: Casabianca (partenza e arrivo), Rioscone, bivio Montegrosso, Valleandona, Casabianca. I chilometri da percorrere sono 8 per i podisti e 20 per i ciclisti. In palio medaglie d'oro per le prime due coppie classificate [illegible] premi in natura per i piazzati fino al 10° posto. La quota [illegible] iscrizione [illegible] di 14.000 lire a coppia. Gli abbinamenti [illegible] effettuati tramite sorteggio prima [illegible] partenza. [ca. l.]

NUOTO

Dal 21 ottobre corsi palestra+piscina [illegible] Comune

Inizieranno il prossimo 21 ottobre e termineranno il 13 dicembre 1996 i corsi denominati «palestra-piscina» organizzati dall'assessorato allo Sport del Comune di Asti.

I corsi [illegible] ginnastica per adulti si articoleranno in 15 lezioni di 50 minuti ciascuna il martedì e giovedì e il mercoledì e venerdì. Il primo turno sarà dalle 19,30 alle 20,20 e il secondo dalle 20,30 alle 21,20. La quota di partecipazione è di 120 mila lire per la soluzione che prevede l'utilizzo della palestra e della piscina; 80 mila per la sola palestra. I corsi serali di nuoto per adulti si articoleranno in 15 lezioni di [illegible] minuti ciascuna il martedì ed il giovedì dalle 19 alle 19,45 e dalle 19,45 alle 20,30, oppure il mercoledì e venerdì dalle 20,30 alle 21,15 [illegible] dalle 21,15 alle 22. La quota [illegible] partecipazione è di 150 mila.

I corsi [illegible] nuoto pomeridiani [illegible] ragazzi dai 5 ai 14 anni avranno luogo due volte alla settimana, [illegible] scelta il lunedì e il sabato (dalle 15,15 alle 16, dalle 16 alle 16,45, dalle 16,45 alle 17,30 e dalle 17,30 alle 18,15), il martedì e giovedì [illegible] il mercoledì [illegible] venerdì (dalle 15,15 alle 16, dalle 16 alle 16,65, dalle 16,45 alle 17,30, dalle 17,30 alle 18,15 e dalle 18,15 alle 19). [illegible] quota di partecipazione è [illegible] 100 mila.

Informazioni ed iscrizioni si ricevono alle segreteria della piscina comunale coperta, in via Gerbi 18, tel.399.310 e 399.311.

CALCIO

Derby Vesime-Calamandrana nel torneo Acsi

Derby nel campionato Acsi, raggruppa formazioni alessandrine e astigiane, tra Vesime e Calamandrana. Si giocherà, tempo permettendo, sul campo di Vesime stasera alle 21. [fi. l.]

CALCIO

Iscrizioni aperte [illegible] corsi del Massimiliano Giraudi

Sono aperte le iscrizioni alla scuola calcio organizzata dal Massimiliano Giraudi per bambini nati negli anni '87, '88, '89. Le lezioni [illegible] terranno il mercoledì [illegible] il venerdì alle 16,30 sul campo di corso Alba. Per informazioni telefonare alla sede della società biancoverde (592.191) oppure al 594.076. [e. a.]

TIFOSI

Trasferta con i rossoneri per Milan-Napoli

Il Milan Club Asti [illegible] un pullman per la partita Milan-Napoli, in programma domenica 20 ottobre [illegible] 15,30. Per informazioni rivolgersi all'edicola Giardini, [illegible] Cavallotti 8 (tel. 592.118). [e. a.]

VOLLEY

La Asti [illegible] [illegible] al mini volley [illegible] Tanaro

Sono aperti i [illegible]rsi di mini-volley organizzati dalla società Asti Kid. Le lezioni si terranno alla palestra della parrocchia di Tanaro [illegible] nell'impianto della scuola media Getti dalle 18 alle 20. Per informazioni rivolgersi [illegible] Luigi Muscato (tel. 405.927) [illegible] a Ezio Valpreda (tel. 353.551). [e. a.]

Cresce l'attesa per la partitissima tra i campioni in carica e il Bonate di Tommasi

Castelferro a un passo dallo scudetto

L'incontro di domenica vale il titolo. I padroni di casa non perdono sul loro sferisterio da 6 anni L'allenatore Valle disporrà della formazione al completo: «Promettiamo una partita di alto livello»

Andrea Petroselli sarà in campo

L'allenatore astigiano del Castelferro, Giorgio Valle (in primo piano)

ASTI. C'è grande attesa per la partita tra Castelferro [illegible] Bonate Sotto (Bergamo) che [illegible] giocherà domenica sullo sferisterio alessandrino; fischio d'inizio alle 14. «E' la gara che vale lo scudetto 1996», esordisce l'allenatore del Castelferro Giorgio Valle. Continua: «Sarà senz'altro un incontro di alto livello; noi [illegible] in gran forma, ma il Bonate non [illegible] da meno».

L'incontro è valido per la penultima giornata di ritorno del girone di spareggio, in [illegible] si stanno affrontando Castelferro, Bonate [illegible] Tuenno (Trento) per aggiudicarsi il titolo italiano della massima divisione. I trentini, ancora fermi al palo alla vigilia della penultima giornata del girone, [illegible] [illegible] tagliati fuori. Castelferro [illegible] Bonate, invece, sono entrambe a quattro punti; con la differenza però che i piemontesi hanno ancora due gare da disputare, mentre per i bergamaschi ne resta una soltanto, quella di domenica, appunto.

«Per [illegible] Bonate questa partita rappresenta l'ultima spiaggia. A noi basterebbe pareggiare [illegible] poi fare almeno ancora [illegible] punto [illegible] il Tuenno domenica prossima per assicurarci lo scudetto, ma [illegible] vogliamo vincere», interviene il mezzovolo [illegible] Castelferro, Riccardo Dellavalle.

Per la squadra [illegible] Valle, la vittoria di domenica significherebbe chiudere il campionato [illegible] una giornata di anticipo. Invece, in caso [illegible] affermazione del Bonate [illegible] profilerebbe l'eventualità di uno «spareggio dello spareggio», tra le due squadre a pari punti, da disputarsi in campo neutro. La data è già stata fissata: domenica [illegible] novembre.

Sono sei anni che il Castelferro non perde in [illegible] e questo record la dice lunga sulle potenzialità di questa squadra, pronta a conquistare il [illegible] quinto scudetto di A1 consecutivo. Domenica la società piemontese schiererà in campo la formazione [illegible] gran completo con Beppe Bonanate, Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Piero De Luca, Giorgio Cavagna e la riserva Paolo Baggio.

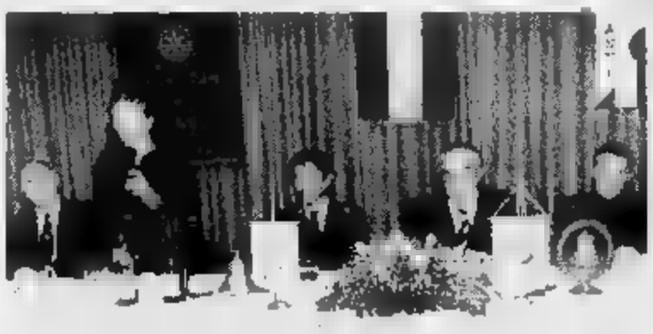
La formazione bergamasca è capitanata dal grande Renzo Tommasi, che a 46 anni compiuti, è ancora considerato uno dei migliori tamburellisti a livello nazionale; con lui in formazione Massimo Teli, cresciuto nelle squadre giovanili del Bonate, Graziano Conti, Marco Andreaoli [illegible] Claudio Mariani. La compagine è allenata da Luciano Brambilla.

[bru. m.]

Pierino Gros alla serata organizzata da Rotary Asti e Panathlon

Anche Asti tifa per il Sestriere

Presentati i campionati mondiali del febbraio '97



Da sinistra Michele Serra, Tiziana Nasi, Paolo Pontacolone, Giorgio De Alexandris [illegible] Pierino Gros alla [illegible] presentazione [illegible] Mondiali

ASTI. Si è tenuta martedì sera all'hotel Salera la presentazione dei campionati mondiali di sci, che si svolgeranno al Sestriere dal 2 al 15 febbraio.

La riunione è stata organizzata dalle associazioni astigiane del Rotary, rappresentato dal presidente Paolo Pontacolone [illegible] dal Panathlon, presieduto da Giorgio De Alexandris.

Ospiti della serata erano Tiziana Nasi, presidente del comitato operativo delle competizione, [illegible] Pierino Gros, nella veste [illegible] vice-commissario governativo della manifestazione. Gros [illegible] stato uno [illegible]ei più grandi campioni dello sci italiano: faceva parte [illegible] «valanga azzurra» [illegible] [illegible] conquistato [illegible] Coppa del Mondo [illegible] una medaglia d'oro olimpica.

Hanno preso parte all'incontro un centinaio di soci del Rotary e del Panathlon, il presidente provinciale del Coni Michele Serra e quello della Federazione [illegible] sci Ugolo Bona, recentemente riconfermato.

Un filmato ha illustrato l'evoluzione [illegible] stazione sciistica torinese dagli anni Trenta alle recenti gare di Coppa del Mondo in notturna.

I Mondiali del Sestriere potrebbero essere l'ultima occasione per ammirare Alberto Tomba: il fuoriclasse azzurro ha annunciato che al termine della rassegna iridata potrebbe anche ritirarsi, essendo questo il [illegible] ultimo obiettivo.

[e. a.]

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
in Torino
VIA ARSENALE 38 [illegible]
[illegible] DI NANNI 90 [illegible]
LA QUALITÀ MIGLIORE
AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE
E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

Stet
ci avvicina

www.stet.it

Telecomunicazioni in Italia e nel mondo

Appuntamento allo Smau, 18-22 ottobre, padiglione 21

CI SONO *Sogni* MAGNIFICI DA FARE

E *Altri* IN CUI È STUPENDO ABITARE

Se stai sognando la tua nuova casa, vieni a visitare il nostro nuovo negozio. Abbiamo realizzato per te un piccolo quartiere di abitazioni: "LE CASE DI BELLA". Pronte da vedere, toccare, confrontare con i tuoi desideri, rifinite in tutti i dettagli dell'arredamento e della decorazione, con in vista prezzi e note su ogni prodotto.

Se poi hai qualche specifica necessità ci sono i nostri reparti: dalle cucine ai bagni, dagli armadi ai complementi, dalle cameretta per i ragazzi ai letti. E le grandi marche? Ci sono tutte, a cominciare da Cassina e DePadova. La casa che tu desideri, di qualunque sogno tu sia, sarà un sogno stupendo da abitare.

CESARE BELLA

PER ABITARE MEGLIO

SUPER UNION

Sabato 19 Ottobre
a Cuneo
vieni ad incontrare
lo SMAU
e la ALPITOUR CUNEO.

smau 96

FESTA DOPPIA!

RINFRESCO E OMAGGI AI VISITATORI...

...MAGLIETTE, BERRETTINI, SORPRESE

OFFERTE FOLLI SOLO PER LA GIORNATA.

ALPITOUR CUNEO

festeggia la sua più recente vittoria: la SUPER COPPA EUROPEA conquistata la scorsa settimana, che va ad aggiungersi a tutti gli altri entusiasmanti trionfi conseguiti sui campi di gioco più famosi.
E si prende un sabato di riposo per incontrare i suoi tifosi fra le novità del SuperUnion.

COMPUTER UNION

festeggia il suo più recente primato: la GARANZIA A DOMICILIO PER 3 ANNI inclusa nel prezzo con tutti i suoi computer originali, compresi quelli in offerta. Un nuovo vantaggio esclusivo per i suoi clienti.

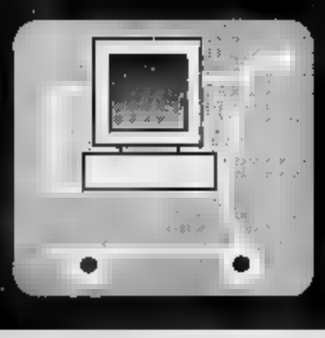
3 GARANZIA A DOMICILIO

COMPUTER UNION

VIDEOCONFERENZA CON MILANO FIERA

per visitare il nostro stand allo SMAU e vedere tutte le novità senza muoverti da Cuneo. E se l'indomani vuoi andare di persona, c'è un **BIGLIETTO D'INGRESSO PER IL XVII SMAU** a tua disposizione al desk.
Nostro stand: Pad. 11, n. C28-D25.

SUPER UNION



OFFERTE valide solo il 19/10/96

Tutti i marchi ® appartengono ai legittimi proprietari

CD ROM 8X	SCHEDA AUDIO 16 BIT	DISCHETTI 3,5" 1.44 Mb
L. 149.000	L. 69.000	L. 390 cad. max 10

Offerte valide fino ad esaurimento scorte - Prezzi IVA 19% esclusa

IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL' INFORMATICA

Il mercatino di Bene Vagienna servirà anche per mettere in mostra gli antichi portici che consentono di percorrere via Roma sotto la pioggia senza

A Bene Vagienna torna la tradizionale esposizione dei tartufi e dei porri

Il mercatino rientra in Fiera

Anche quest'anno la rassegna ospita circa trecento bancarelle di collezionismo e antichità
Si utilizza la suggestiva via XX Settembre. Da domenica mostra fotografica sull'alpinismo

Alla Fiera del tartufo e dei porri sarà affiancato il mercatino

VAGIENNA. Torna le Fiera del tartufo e dei porri, anche quest'anno aperta dal settimo mercatino dell'antiquariato. La manifestazione, che a Bene Vagienna si svolge due volte l'anno, ha acquistato un nome e un'ottima quotazione tanto che giungono operatori da molte regioni. Sono attese trecento bancarelle di antichità e collezionismo in via Roma, piazza S. Francesco, piazza Botero, via Beata Paola, via Costanzo Gazzera e via Settembre.

«Quest'ultima strada, ampia e suggestiva, finora non era mai stata utilizzata - dice il sindaco Alessandro Aguzzi -, l'aumento delle richieste ci ha indotti a estendere il mercato anche a questa zona».

Per Bene Vagienna sarà un'altra occasione di mettere in mostra e far conoscere le bellezze artistiche, a cominciare dagli antichi portici, che permettono di percorrere via Roma anche in caso di pioggia: e questo ha garantito il successo del mercatino di maggio, malgrado la pioggia. La conformazione del nostro paese ha consentito lo svolgimento della manifestazione senza disagi».

I visitatori potranno approfittare per entrare nei numerosi vicoletti che offrono scorci affascinanti annegati in un passato ricco di storia.

Chi arriva a Bene, attirato dal mercatino, non potrà fare a meno di visitare il vecchio centro storico, dai due bastioni che lo delimitano a pentagono, al castello, dal viale dei sospiri, con la bellissima vista sulle colline che da Bene partono verso le Langhe, alle piazzette.

Domenica il gruppo alpinistico Dario Oreglia propone una mostra fotografica in un locale del Credito Cooperativo di Bene Vagienna, in via Roma. Verranno esposte fotografie delle gite del gruppo e proiettate diapositive. In vendita anche due stampe di Teresita Terreno raffiguranti la nuova sede del Cai di Fossano - ottenuta con recupero di un'antica chiesa - e il rifugio Migliorero.

Nella chiesa di San Bernardino dei Disciplinati Bianchi, in via Roma, sarà allestita, a cura dell'Associazione Amici di Bene, la mostra «Fiori per Bene» che raccoglierà opere di quattordici artisti: Nino Aimone, Renato Brazani, Romano Campagnoli, Francesco Casorati, Mauro Chessa, Riccardo Cordero, Ettore Fico, Ugo Nespolo, Giorgio Aramella, Marina Sasso, Giacomo Soffiantino, Mario Surbone, Luisa Valentini e Alexandra Wetzel, che esporranno dipinti, acquarelli, disegni, incisioni e sculture.

Nella suggestiva cornice della sala clienti del Credito Cooperativo di Bene Vagienna verranno esposti i manufatti (pizzi, tovaglie, asciugamani, grembiuli, ricami, intagli) realizzati dalle donne dell'«Atelier della terza età», organizzato dall'Azione Cattolica, un luogo nel quale le anziane del paese trascorrono il tempo libero lavorando in compagnia. Il ricavato della vendita verrà devoluto alle Missioni.

«Quest'anno abbiamo chiamato tutte le Associazioni del paese perché la manifestazione abbia un carattere il più possibile corale - dice l'assessore alla Cultura Simona Servetto -; la festa diventa così il frutto del contributo della gente di buona volontà, che ama particolarmente il suo paese».

Venerdì 25, a partire dalle 7, viene aperto il tradizionale mercato dei tartufi che si svolge in piazza Botero per quattro mattine consecutive, dal venerdì al lunedì.

La Fiera dei porri e del tartufo, organizzata da un Comitato di cui fanno parte i commercianti, sarà inaugurata venerdì 25 alle 20 nel padiglione in piazza Martiri.

Ogni sera (venerdì, sabato, domenica e lunedì) si potranno visitare gli «stand» artigiani e commerciali allestiti nel padiglione. I buongustai si siederanno a tavola per provare i nuovi piatti a base di porri e tartufi (a menù fisso e alla carta) preparata dai cuochi Remo e Dino (è preferibile prenotare telefonando al 0172- 654234 o al 654886).

Alle 21,30 si avvieranno le danze: il venerdì, sabato e domenica sono previste orchestre per il ballo liscio.

Domenica 27, alle 9,30, si riaprirà la mostra fotografica del Cai; alle 10,30 si potrà visitare la «collettiva» d'arte dedicata ai fiori, e per l'intera giornata il gruppo archeologico cuneese farà da cicerone a chi è interessato a conoscere la storia di questo interessante paese: in occasione della fiera sarà infatti aperto il museo archeologico e quello napoleonico. Lunedì 28 (quest'anno la Fiera si protrae anche oltre la domenica) andrà in scena, nel padiglione della Fiera di Bene, una commedia dialettale. [l. a.]

Città di Bene Vagienna

L'Amministrazione Comunale
Il Comitato Festeggiamenti
I.e Associazioni Benesi

I Trifulau Benesi

con la collaborazione della Banca di Credito Cooperativo, La Camera di Commercio di Cuneo, Provincia di Cuneo - Regione Piemonte

Presentano

DOMENICA 20 OTTOBRE 1996 - 7ª Edizione del MERCATINO DELL' ANTIQUARIATO

8ª FIERA DEI TARTUFI BENESI E DEL PORRO

DOMENICA 20 OTTOBRE 1996
Dalle ore 8 alle ore 18 7ª edizione del Mercatino dell' Antiquariato, collezionismo e curiosità.

VENERDÌ 25 e SABATO 26 OTTOBRE 1996
Ore 7 nella splendida cornice di piazza Botero: MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO BENESE
Ore 20 in piazza Martiri, nel Salone delle Feste: SERATA GASTRONOMICA con menù fisso e alla carta, preparata dai cuochi "Remo e Dino" - Apertura stands - SERATA DANZANTE

DOMENICA 27 OTTOBRE 1996
Ore 7 nella splendida cornice di piazza Botero: MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO BENESE
Ore 9,30 apertura della Mostra Fotografica del Gruppo Alpinistico "Dario Oreglia"
Ore 10,30 nella Chiesa di S. Bernardino, l' Associazione Culturale "Amici di Bene" presenta la Mostra "FIORI PER BENE" - con la partecipazione di vari pittori a tecniche differenti
Ore 15 arriva LA BANDA. Sfilata per le vie cittadine della Banda "Città di Bene Vagienna"
Ore 16,30 distribuzione gratuita di vino e caldarroste in piazza Martiri, nel Salone delle Feste
Ore 17 intrattenimento musicale "I quatr nierla ed Bene"
Ore 20 in piazza Martiri, nel Salone delle Feste: SERATA GASTRONOMICA con menù fisso e alla carta, preparata dai cuochi "Remo e Dino" - Apertura stands - SERATA DANZANTE

LUNEDÌ 28 OTTOBRE 1996
Ore 20,30 apertura stands
Ore 21,30 UNA SERATA IN ALLEGRIA - spettacolo in dialetto

Per le serate gastronomiche è gradita la prenotazione: telefono 0172/654234-654886-642280

Salumificio Benese

SALUMIFICIO BENESE srl

Via Narzole 2 - Tel. 0172 654.158
Tel. e fax 0172 654.870
BENE VAGIENNA (CN)

ACTIVITY SPORT
di MARCHISIO EZIO

RIABILITAZIONE POST-TRAUMA
MASSAGGIO SHIATZU - MASSAGGIO MUSCOLARE
RIFLESSOLOGIA PLANTARE
INOLTRE VASTO ASSORTIMENTO INTEGRATORI NATURALI

BENE VAGIENNA - Piazza Martiri, 9/E - Tel.0172/655095

Orologerie - gioiellerie - argenterie - ottica

MORRA dal 1857

Lab. assistenza orologi - costruzione e riparazioni gioielli proprio marchio di fabbrica - esclusività migliori marche
Reparto di Ottica con vasto assortimento di montature e lenti oftalmiche - occhiali da sole esame della vista computerizzato

A CARRU' nella Via Mazzini - tel. 75.219 / Fax 0173 - 75.219

Indian Pub
Namastè

L'esotismo della lontana India unito al Classicismo Inglese

Martedì Chiuso

Mercoledì, Giovedì, Venerdì
11.00-15.00 - 18.00-02.00

Sabato, Domenica, Lunedì
11.00 - 02.00

CARRU' - Piazza Persiani 54
Telefono 0173/75495

EDILCAR

- Lavorazione tondo C.A.
- Montaggio Gabbie Tonde
- Lamiere e travi NP-HE taglio a misura, a fiamma o a seghetto
- Produzione distanziatori per armature e pannelli

Carrù - Via Pio Conti 6 - Tel. 0173/75.323-75.191 - 75.191

LANDO NARDI

A 60 anni Joe Risso CHIUDE con i tappeti.

"Prima di andarmene voglio farvi un grande regalo. La possibilità di acquistare pregiati tappeti, scelti personalmente da me e allo stesso prezzo che ho pagato io"

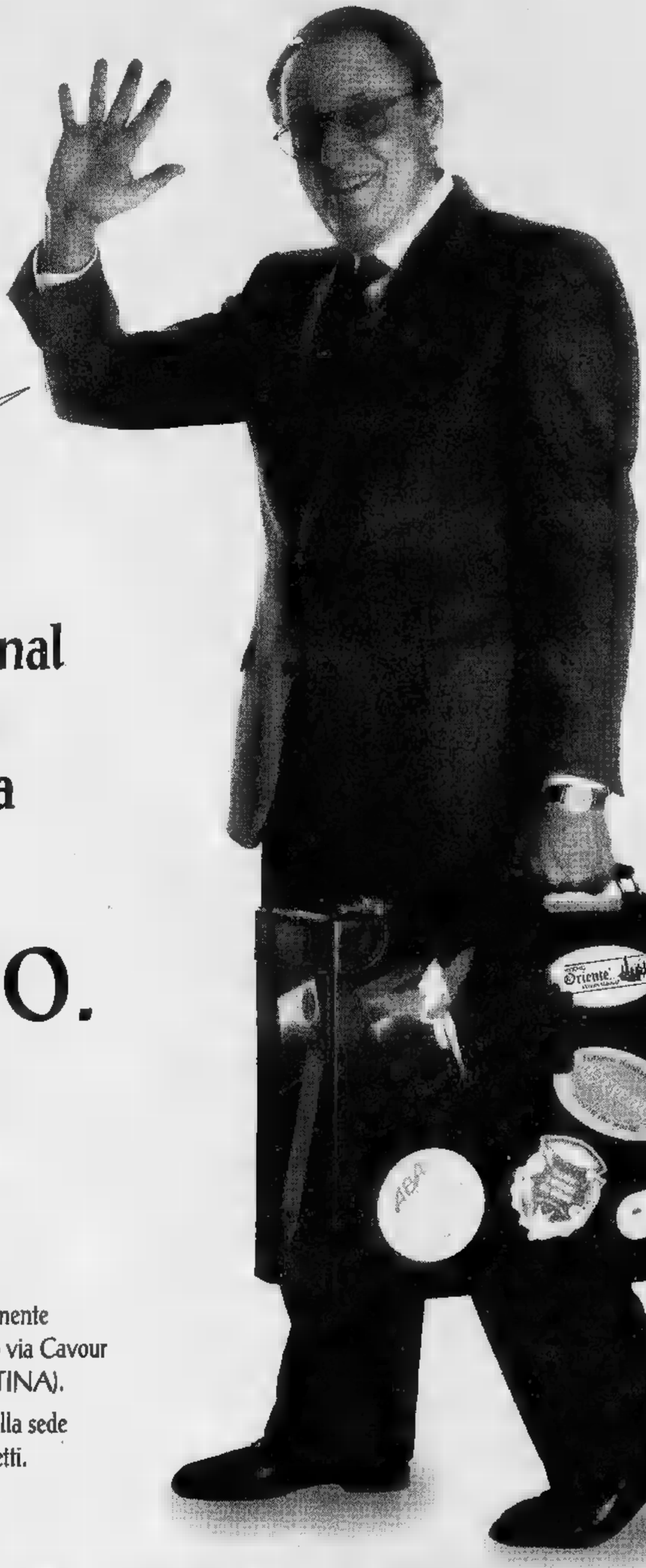
Joe Risso lascia la Vecchio Oriente International che cede la sua quota di tappeti persiani pregiati a

PREZZI DI PURO REALIZZO.

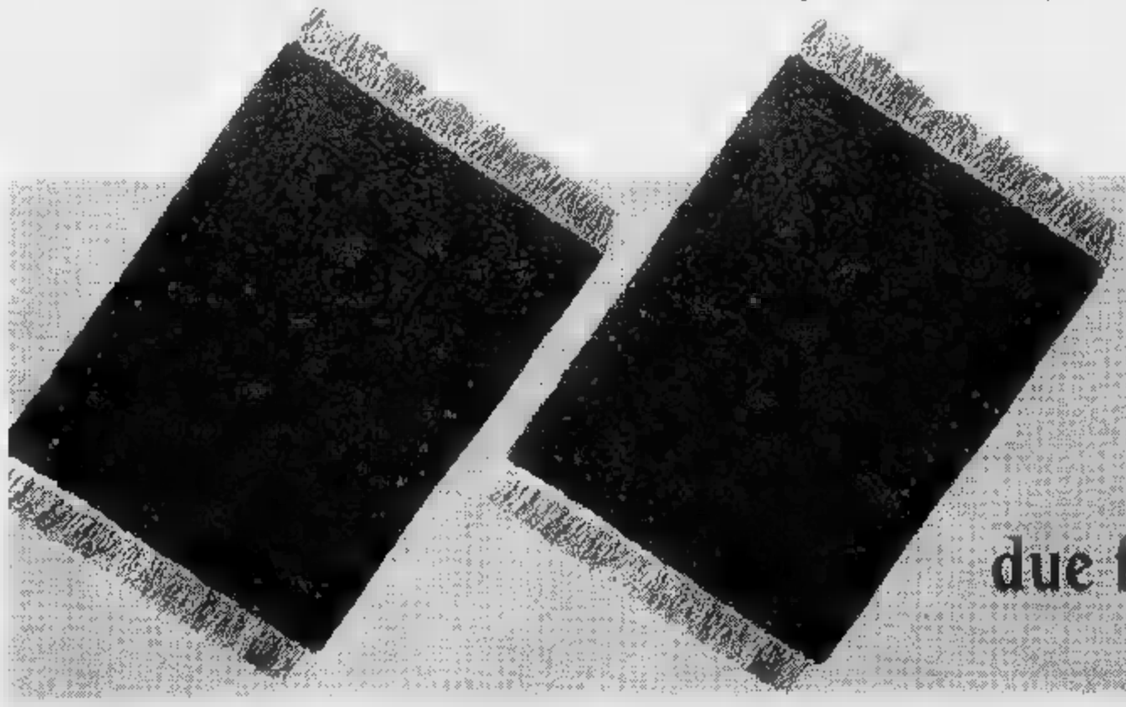
VECCHIO Oriente® s.r.l. DAL 1938 *INTERNATIONAL*

Per una scelta davvero completa la vendita si svolgerà unicamente negli oltre 400 m² di esposizione della sede di via Gobetti, 5 angolo via Cavour orario 9,30-12,30 e 15-19,30 (CHIUSO IL LUNEDI' MATTINA).

Parcheggi: ACI – Via Teofilo Rossi – Piazzale Fusi – davanti alla sede della Vecchio Oriente International e per tutta la via Gobetti.



EFF. COM. L.



C'è una sorpresa, anzi due per chi viene da lontano*. Per tutti gli acquirenti saranno compresi nel prezzo due favolosi scendiletto "Bukhara Afgano".

*Solo per chi proviene da fuori Torino e da altre province

Saranno i marchesi Ludovico II e Margherita di Foix circondati dai militari dell'esercito marchionale a fare da «starter» alla partenza della camminata saluzzese

Stracittadina a Saluzzo: appuntamento domenica alle 9,30 in piazza Cavour

La passeggiata del Marchese

Il percorso della camminata non competitiva si snoderà per sette chilometri sulla collina e nel centro storico (tempo massimo 2 ore e mezzo). Parte dell'incasso devoluto in beneficenza

SALUZZO. Ritorna domenica la «Passeggiata del Marchese», tradizionale stracittadina non competitiva, che chiude i festeggiamenti del «Settembre Saluzzese». La manifestazione, organizzata dell'ente «Pro Saluzzo», è giunta alla sua undicesima edizione. La «Passeggiata», realizzata con il contributo della Cassa di risparmio di Saluzzo, è stata ripresa nel '95, dopo una pausa di qualche anno. Saranno i marchesi Ludovico II (al secolo, Carlo Panero) e Margherita di Foix (Renata Panero Dabbene), circondati dai militari dell'esercito marchionale, a fare da «starter» alla partenza della stracittadina. E' sempre il profilo di Ludovico II, l'illuminato e colto signore della città che ha segnato una delle pagine più significative della storia saluzzese, a stagliarsi fra le sagome della torre civica e del campanile della suggestiva chiesa di San Giovanni, costituendo il «logo» ufficiale della manifestazione. Questo simbolo, che ha caratterizzato dalla prima edizione, la pubblicità della «Passeggiata», sarà riprodotto sulla maglietta e sul cappellino, regalati al momento dell'iscrizione.

Il programma prevede il raduno dei partecipanti, alle 9,30, in piazza Cavour da dove, con qualsiasi condizione atmosferica, si partirà mezz'ora più tardi, per coprire il percorso della «Passeggiata». I partecipanti percorreranno Italia, via Bodoni, per imboccare la strada panoramica di via Matteo Olivero, per giungere a San Bernardino, tuffandosi nel cuore del centro storico. Da qui si raggiungerà piazza Castello, per proseguire in via Santa Chiara, via Pusterla, via San Rocco, per giungere nella collinare delle Terre Rosse, scendendo poi alla località San Lazzaro e proseguire in via Pagno, via dei Camini, corso Piemonte, via Torino, via Mazzini e ritorno in piazza Cavour. Il tempo massimo assegnato per percorrere l'intero tragitto è di due ore e mezzo. La lunghezza dell'intero percorso, accessibile a tutti, anche da bambini ed anziani, è di sette chilometri.

Con i partecipanti si mescoleranno comparse in costume storico

Alle 12, sempre in piazza Cavour, avverrà l'estrazione dei biglietti della lotteria, collegata alla manifestazione (costo del biglietto: 2 mila lire). I principali premi, abbinati ai pettorali, sono: un televisore, un videoregistratore, viaggi, mountain bike, macchine fotografiche, oggetti d'arte, cene in ristoranti. Gli organizzatori metteranno a disposizione coppe e riconoscimenti ai gruppi partecipanti più numerosi. Le iscrizioni si ricevono nella sede della «Pro Saluzzo», in piazza Cavour 12.

I biglietti della lotteria sono in vendita in numerosi esercizi pubblici e negozi della città e del Saluzzese. A Saluzzo, presso: bar Alpi, bar Principe, bar Vittoria, Cartolibreria «Punto e virgola», Bruno libri, Edicola Leone, Macelleria Fornetti, Pick-up, Jo-Jo, Vicentini, Turisport, Slalom; a Manta, presso bar Vecchio Camino; a Costigliole, Careglio; a Verzuolo, Maurice e Careglio; a Revello, bar Stazione; a Sanfront, Battisti; a Savigliano, bar Wall Street. Le quote di adesione sono stabilite in 10 mila lire, per gli adulti e 6 mila lire, per i bambini fino a 13 anni.

Una parte dell'incasso sarà devoluto all'Associazione per la prevenzione dei tumori in Piemonte. Agli iscritti sarà consegnato una maglietta e un cappellino. Al termine della camminata, potranno ritirare una confezione di latte.

«Speriamo in una massiccia adesione di partecipanti - dice il presidente della «Pro Saluzzo», Bruno Rossi - a quest'iniziativa sempre ben accolta dalla popolazione». E, peraltro, intenzione degli organizzatori rilanciare la «Passeggiata del Marchese». Dopo il successo riscontrato nelle prime edizioni della stracittadina, anche per la difficoltà di reperire nuovi percorsi alternativi, gli organizzatori hanno pensato ad una sospensione. La «Passeggiata» è tornata, lo scorso anno, con il suo tragitto più tradizionale, che ha interessato parte della collina e parte del borgo antico saluzzese.

«E' nostro intendimento - conclude Rossi - rilanciare la manifestazione e di esaurire i biglietti della lotteria, abbinata alla stracittadina». Sarà lo stesso Marchese Ludovico II a consegnare i premi in palio. Con la «Passeggiata» cala ufficialmente il sipario sul «Settembre Saluzzese». Peraltro, sarà, a metà novembre, lo svolgimento della sfilata di moda, allestita il delle boutique cittadine, ma poi rinviata. Lo spostamento è necessario, secondo quanto comunicato dagli organizzatori, per l'impossibilità di taluni negozi di poter disporre del campionario. La rassegna si terrà nell'ex «Mario Musso», in piazza Montebello.

[g. ne.]

CUCINA IN ARTE POVERA H.242 CM
LUNGA 285 CM COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI

ESCLUSIVISTA CUCINE BERLONI

L. 4.000.000

POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTI IN SEDE

mobili dolce casa

Verzuolo - Via Prov. Saluzzo, 36 - Tel. **0175/88222**

...é sempre

piacevole passeggiare

anche sotto la pioggia.

LA PASSEGGIATA DEL MARCHESE

Iscriveteri alla Passeggiata del Marchese, avrete diritto ad un biglietto della Lotteria. L'estrazione verrà effettuata alle ore 12 di domenica 20 ottobre in Piazza Cavour.
Premi speciali per gli iscritti più giovani, più anziani, che provengono da più lontano, per i gruppi più numerosi, eco...

Aspettiamo solo voi!

ACOS
dal 1970 Concessionario FIAT
[illegible], Via Circonvallazione 25 - tel. 0175-43227

Elenco vetture aziendali disponibili e [illegible]
Prezzi Iva [illegible]

Modello	Immatricolazione - Colore	Prezzo	[illegible]
Cinquecento ED	4/95 Bianco	9.800.000	22.000
Punto 55S [illegible]	11/95 Bianco	13.950.000	19.500
Punto [illegible]	11/95 Bianco - Opt.: alza cr. el.+ bloccaporte	15.200.000	18.500
Punto [illegible]	03/95 Green Val.	14.000.000	28.000
[illegible] 75S [illegible]	03/96 Rosso Br. Opt.: metall., air bag, sed. vol. reg., specc. dx.	17.500.000	13.000
Brava 1.4S	04/96 Bianco	19.900.000	10.800
Brava1.6EL	04/96 Rosso - Opt.: air bag, metall.	25.000.000	KM 0
Brava 1.8ELX	09/95 Avorio Opt.: climatizzatore, abs, air bag, metall.	26.800.000	25.000
Ducato F14 q. TD 1900	04/95 Bianco - Opt.: paratia terzo posto	29.900.000	18.000
Ulysse 2.1 TD	07/96 Vert. as. Opt.: metall., anti avv., cod sed., supp. post., fendinebbia	46.500.000	10.200

P.G.F. GRASSO
MORETTA - TEL. 0172 - 91.11.08 - 91.11.01

Spurgo fognature e pozzi neri trasporto liquami civili, speciali tossico-nocivi e rifiuti solidi - noleggio cassoni confezionamento, smantellamento eternit

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo
Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832 - 699.939

L'olimpionico di Atlanta ospite d'onore a Frabosa Sottana

«Castagna d'oro» a Chechi

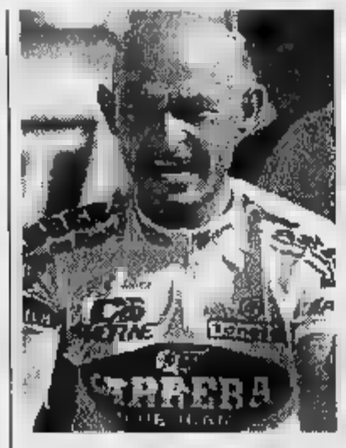
Oltre al «signore degli anelli» nella festa del weekend Pantani e Albarello
Domani s'inaugura la sagra. In serata spettacolo con il comico Martufello

FRABOSA SOTTANA. Sarà il signore degli anelli» Juri Chechi, olimpionico di ginnastica Atlanta, quattro volte campione del mondo e altrettanto campione europeo, a ricevere la «Castagna d'oro». Domani e dopodomani, Frabosa Sottana si aprirà ai visitatori per l'ottava «Sagra della castagna» che, con la rassegna estiva dedicata al formaggio raschera, rappresenta la manifestazione simbolo.

All'appuntamento lanciato dall'attiva Pro loco, sotto il coordinamento presidente Paolo Bruno, oltre a Chechi hanno risposto il ciclista Marco Pantani e lo sciatore Marco Albarello. Si attendeva anche la presenza del ciclista russo Pavel Tonkov (che a Prato Nevoso nel giugno '96 ha conquistato la maglia rosa Giro d'Italia indossata fino termine), all'ultimo ha dato «forfait».

Il programma prevede per domani, alle 15, l'inaugurazione della sagra nel padiglione che ospiterà i prodotti tipici dell'artigianato e dell'agricoltura del paese e della vallata.

Alle 21 ci si sposterà nel Centro incontri località Ressia, tra Gosi e Sottana. Gli organizzatori hanno dovuto rinunciare tradizionale Palatenda nel campo sportivo Frabosa: il nubifragio ha allagato il terreno, rendendo impossibile il montaggio. «A Ressia è stato messa disposizione un capannone molto capiente, il fondo di cemento e il riscaldamento - spiegano alla Pro loco -. Oltre ad avere più posti disponibili, c'è il pregio che la rassegna potrà svolgersi con qualsiasi tempo». E, in più, ci sono molti posti per il parcheggio.



In alto, Juri Chechi, oro ad Atlanta e quattro volte . Il (da sin.) il ciclista Marco Pantani e lo sciatore Marco Albarello

Protagonisti dello spettacolo serale di domani saranno Chechi, Albarello e Pantani. A presentarli sul palco sarà il comico Martufello, reduce dai televisioni con «Rosse » e «Beato fra le donne». Molte le altre presenze significative, oltre a quelle sportive: ci i giornalisti Filippo Grassia e Beppe Conti, il direttore del Giro d'Italia Carmine Castellano e il commissario tecnico della Nazionale italiana ciclismo, Alfredo Martini. Ancora altri ospiti: le maschere torinesi Gianduja e Giacometta, in trasferta la corte, soprattutto Giorgio I, Sua altezza serenissima principe di Seborga.

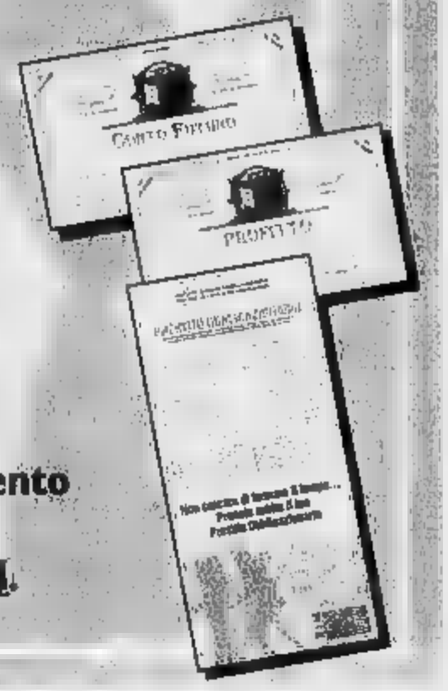
Tutti, nella serata, potranno gustare stuzzicanti di piatti tipici locali, sempre a di cagne.

Il siparlo sulle «Sagra» si riapre domenica alle 9: i visitatori potranno raggiungere via principale del paese - isola pedonale - utilizzando il servizio- che funzionerà dai parcheggi all'area della festa. Ci saranno tutti i colori e i caratteristici una manifestazione che cura molto, oltre a quello turistico e promozionale, anche l'aspetto mmerciale. Numerose le bancarelle, che riempiranno la strada chiusa al traffico. Nel pomeriggio, inizio alle 14, si svolge la sfilata della corte di Gianduja e Giacometta. Segue, alle 15, la cerimonia di consegna della «Castagna d'oro». A riceverla, oltre a Juri Chechi, vuole la tradizione ci saranno anche due personaggi locali: quest'anno tocca alla campionessa di twirling di Carrù Simona Mancini e allo scrittore di Frabosa Giovanni Griseri.

Infine, un interessante appuntamento da non perdere: stasera, a partire dalle 20.30, sempre nel Centro incontri di Ressia, sarà proiettato in anteprima il filmato (durata cinquanta minuti) sulle tradizioni culturali locali, particolare sulla fienagione, realizzato dall'Amministrazione comunale, privati e dalla Pro loco di Frabosa Sottana. (p. a.)

banca di credito cooperativo
di carrù e del monregalese

Dal 1899 il nostro Istituto
cura i vostri interessi
pensando FUTURO.
Bisogna sempre
approfittare delle
occasioni favorevoli
allora perché non
garantirsi subito
un PROFITTO sicuro?
Non possiamo fermare
il tempo in un mondo
in continuo movimento
ma Vi offriamo, per i
prossimi anni, un rendimento
costante con i nostri
PRESTITI OBBLIGAZIONARI.



Albergo Ristorante DEL SOLE

MIROGLIO
di Frabosa Sottana
0174 / 24.40.72 - 24.47.00

PASTICCERIA
'l panaté Sciolla
SPECIALITA' PANE DI CASTAGNA
ALIMENTARI

Sciolla Rinaldo
PANETTERIA
PASTICCERIA
ALIMENTARI
Via IV Novembre 18
Tel. 0174/ 244272
FRABOSA SOTTANA (Cn)

NUOVA APERTURA
BRUNO gomme a Mondovì
C.so Firenze, 1
Tel. (0174) 42.304
MONDOVÌ
Via Frabosa, 2 - TEL. E FAX (0174) 69.83.
VILLANOVA MONDOVÌ
MICHELIN

Martufello Marco Pantani Marco Albarello
Jury Chechi e... saranno ospiti
all'Hotel Ristorante
«delle Alpi»
MIROGLIO - Frabosa Sottana Tel. 0174/244.066 - 244.043

Garden Bar
GELATERIA • CREPERIA
GIOCHI • TENNIS
MARKET • TABACCHI
MIROGLIO - Frabosa Sottana Tel. 0174/244.066 - 244.171

F.lli LANZA
MACELLERIE
SALUMERIE
CARNI PIEMONTESI DI 1ª QUALITÀ
SALUMI PRODUZIONE PROPRIA
POLLI E CONIGLI NOSTRANI
FRABOSA SOTTANA Via Miroglio, 13 - tel. 0174/24.46.63
Via IV Novembre, - tel. 0174/24.40.57

European Zone Entertainment

INAUGURAZIONE UFFICIALE
«DJ GUEST SEASON»
1996-97

SABATO 19 OTTOBRE
TRIBAL CHOICE WITH
MR. MARVIN

SABATO 25 OTTOBRE
DJ GUEST
PIETRO VILLA

QUESTA SERA
LET THE RHYTHM GO ON!

HOUSE DJ'S: PEPPO MAGILLA - DJ'S RESIDENT: MR. MARVIN - CARLO MOGNASCHI
ANIMATION: SEX PLEASURE STAFF - DOOR SELECTOR: KRISTINE
LJ ROBERTO BOIDO - LILLY LAMPADINA
ART DIRECTOR: M. G. ROFF

EZE PLEASURE CLUB

SS 20 GENOLA - CN - INFOPRENOTAZIONI: 0172/689966 - 0175/42190 HOT LINE 0336/790392

Incline alla potenza.

Nuovo Frontera
2.5 TDS
115 CV

Dalle risaie del Huaiyauan alle vette del monte Shenh Shan. Dalle sponde del lago Chao Hu al Mar Giallo è impossibile fermare il mio Frontera. ● Nuovo motore 2.5 TDS a gestione elettronica, disponibile sia su Frontera Sport Hard e Soft Top sia su Frontera Wagon ● 115 CV, coppia max 260 Nm a 1800 giri/min ● Motori a benzina disponibili: 2.0 115 CV su Sport e 2.2 Ecotec 16V 136 CV su Wagon ● Nuova elegante plancia ● Trazione integrale inseribile, 5 marce più 5 ridotte ● Sospensioni Multi-link ■ 4 freni a disco (ABS a richiesta) ● Immobilizer codice Transponder ● Climatizzatore ecologico (di serie su Wagon, a richiesta su Sport) ● Doppio full size airbag (a richiesta).

Venite a conoscerla da:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 18 Ottobre 1996
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Il capo Anas: «Il nuovo ponte di Breolungi costerà 3,5 miliardi»

Il Monregalese conta i danni

Voragine sulla strada per le Terme di Lurisia. Statale 28 chiusa fra Ceva e Nucetto
Dopo una frana già riaperta ferrovia per Savona. Viadotto provvisorio a Sanfront

Dall'alto la frana alle Terme di Lurisia e il ponte di Breolungi a Mondovì

ROCCAFORTE MONDOVI'. Una voragine che si è aperta sulla strada, accanto alle Terme di Lurisia, ieri ha bloccato lo stabilimento. A provocare il buco, profondo alcuni metri e lungo almeno una decina, è stato il torrente Lurisia, che in quel tratto scorre in un tubo.

«Il torrente si è gonfiato - racconta il proprietario delle Terme, l'industriale milanese Vittorio Invernizzi -. Quindi ha rotto il cemento e ha avuto l'effetto di un'esplosione. I camion con le bottiglie non possono passare, quindi siamo fermi».

Gli operai hanno lavorato tutto il giorno, scaricando massi all'interno della voragine: hanno previsto di riuscire a ripristinare il passaggio già in serata.

Il crollo ha intaccato la grande tubazione del gas, che passa poco sotto l'asfalto. Dieci minuti prima che la carreggiata si aprisse, sulla strada era transitato uno dei tir che escono dallo stabilimento: appena un leggero ritardo e sarebbe stata una tragedia.

Situazione difficile per i mezzi pesanti anche sulla statale 28, ancora chiusa per frane tra Ceva e Nucetto. Le deviazioni sulle provinciali di Malpotremo e Battifollo non sono percorribili dagli autocarri di portata superiore a trentacinque quintali. Per i tir che arrivano dalla valle Tanaro esistono altre alternative.

Alle 12 è stata invece riaperta a mezzogiorno la ferrovia Torino-Savona, interrotta a Ceva mercoledì sera, per alcuni massi che si erano staccati dalla Rocca del Forte finendo sui binari, come nel novembre '94. Il «via libera» ai treni, prima sostituiti da autobus nel tratto Ceva-San Giuseppe, è stato dato dopo i sopralluoghi dei tecnici delle Ferrovie e del sindaco Alfredo Vizio.

Ieri mattina, a Mondovì, il sindaco Riccardo Vaschetti, i consiglieri regionali Giacomo Rossi, Claudio Dutto e William Casoni, il vice presidente della Provincia Paolo Gazzola e l'assessore provinciale alla Viabilità Marco Botto hanno incontrato il capo compartimento Anas di Torino Luigi Simonini. All'ordine del giorno, la ricostruzione del ponte sul Pesio a Breolungi. Simonini ha mostrato la prima bozza del progetto, che costerebbe tre miliardi e mezzo: un ponte in travi prefabbricate, con l'arcata centrale lunga quaranta metri e le due laterali da trentacinque. La struttura sarebbe un metro e mezzo più alta della precedente.

«Escluderei di realizzare un passaggio provvisorio - ha detto Simonini -, perché sarebbe pronto in sei mesi, ma con limiti di portata a senso unico alternato. Per ricostruire da capo, con ci saranno i pareri favorevoli in tempi brevi, occorrerà un anno. Prima di Natale avrò pronto il progetto». Il sindaco Vaschetti: «Apprezziamo la buona volontà di Simonini, ma non siamo del tutto soddisfatti. Martedì incontreremo gli assessori regionali. Due anni per riavere un ponte sono troppi».

Intanto a **Sanfront** la Provincia ha iniziato a costruire il ponte provvisorio sul Po a Rocchetta. I 380 abitanti della frazione non saranno più completamente isolati.

Paola Scola

BATTIFOLLO

Si ribalta un'autocisterna

Ieri è rimasta chiusa al traffico per alcune ore la provinciale per Ceva-Scagnello-Bagnasco. A due chilometri da Battifollo verso le 16 si è rovesciata un'autocisterna della «Salca» di Cuneo, carica di quindicimila litri di benzina. La strada è da mercoledì l'unico collegamento con la Val Tanaro, dopo la chiusura per frane della statale 28 del Colle di Nava; la Provincia ha però stabilito che, per sicurezza, l'arteria sia percorribile solo per gli automezzi di portata inferiore ai trentacinque quintali. Un divieto che l'autocisterna non avrebbe rispettato. Sono intervenuti vigili del fuoco di Ceva, polstrada, carabinieri e Finanza. Le forze dell'ordine hanno chiesto l'intervento dell'Usl, per verificare un possibile inquinamento ambientale: lì vicino c'è una delle prese dell'acquedotto. [p. s.]

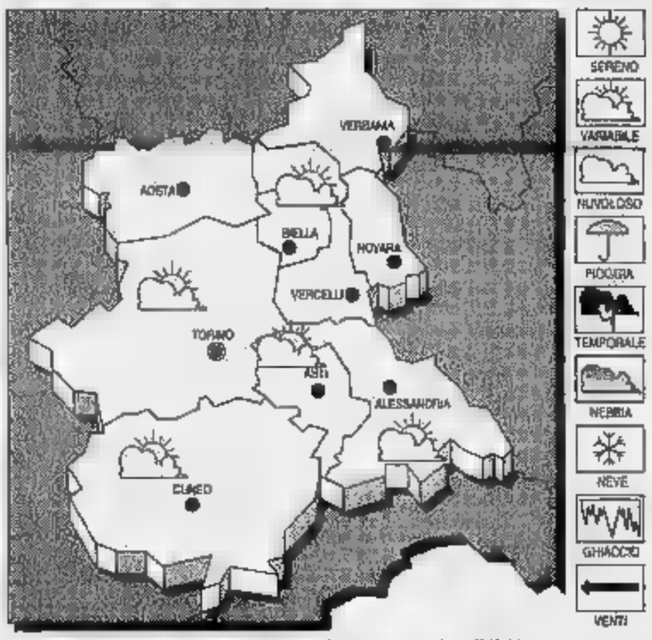
In edicola La Stampa e la scheda da grattare

Da domani Supertris con premi milionari

La scheda a tessere che vi sarà consegnata in edicola insieme a La Stampa

Pronti a diventare milionari? Mancano poche ore al primo appuntamento con SUPERTRIS, il nuovo gioco de La Stampa e del settimanale Specchio. Se volete partecipare recatevi domani, sabato 19 ottobre, nella vostra edicola e acquistate La Stampa. Insieme al giornale vi sarà consegnata una scheda formata da 7 tessere; se avrete preso anche Specchio, avrete diritto a due schede. Le tessere che compongono la scheda sono 7 perchè le prime due vanno «giocate» subito la domenica e le altre in corrispondenza di ciascuno dei giorni successivi fino al venerdì compreso (sabato escluso). In ciascuna tessera leggerete la scritta in argento «Scopri e Gioca» ed è su quella che dovrete agire. Aspettate fino al giorno dopo e comprate La Stampa di domenica. Sulla copertina saranno pubblicate due cifre e una scritta «Specchio» da confrontare con la tessera e le tessere in vostro possesso abbinate a quel giorno. L'obiettivo sarà quello di fare tris, perciò dovrete andare in cerca di tre cifre (valori/premio) uguali fra loro, oppure di tre scritte «Specchio». Prendete dunque la vostra tessera, grattate con una monetina la parte argentata con la scritta «Scopri e Gioca» e guardate cosa c'è scritto sotto. Se trovate due volte la scritta «Specchio» e sul giornale è pubblicata la stessa scritta, *avete vinto. Potrete quindi recarvi* in edicola il sabato successivo e avere in regalo una copia del settimanale Specchio. Se, invece, per esempio leggete due volte 400.000 lire e sul giornale la cifra pubblicata quel giorno è proprio 400.000 allora sarà come aver vinto denaro contante. Il valore del SUPERTRIS realizzato corrisponde infatti a identico valore in buoni benzina, spendibili presso le stazioni IP. I premi vanno da 100.000 lire a 4.000.000: chi vince deve telefonare allo 011/43.43.363 entro le 12 del sabato successivo al giorno della vincita. I lettori potranno comporre questo stesso numero per avere informazioni dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 18. Fuori orario ci sarà comunque una segreteria telefonica. Coloro che non avranno avuto fortuna durante la settimana potranno inviare la scheda, con i propri dati a Concorso Supertris - La Stampa - Casella Postale 730 -10100 Torino Centro. Parteciperanno per ogni settimana di gioco (8 in tutto), all'estrazione di 1 Coupé Fiat e di altri buoni benzina.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI. Condizioni di variabilità con schiarite sempre più ampie nel corso della giornata.
TEMPERATURA. Stazionaria.
Moderati intorno Ovest.
TENDENZA DEL Condizioni di nuvolosità variabile con possibili addensamenti sulle Alpi Marittime.

LE IERI A CUNEO
Max: ; min: 10; media:

UN ANNO FA
Max: 15; min: 10; media: 12

IN
Torino 18,6; Alessandria ; Asti 16; Aosta 20; Novara 18; Vercelli 16.

CERVERE

In curva sulla «231»

Un albanese è morto nello scontro

CERVERE. Ennesimo incidente mortale, ieri mattina, verso le 7,30, alla curva di «Roccaisabella», sulla 231, in prossimità del centro abitato. Una Renault 21 proveniente da Bra, con a bordo due albanesi, è uscita di strada nell'affrontare la curva nei pressi della «Mobil Asseln», scontrandosi con un autocarro Mercedes Benz, proveniente da Fossano. L'impatto è stato violentissimo; uno dei due albanesi (di cui non sono state rese note le generalità, in attesa di poter informare i familiari) è morto sul colpo. L'uomo, 34 anni, residente in Emilia Romagna, è stato portato all'obitorio del cimitero di Cervere.

Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Cervere, la Croce Bianca di Fossano con l'ambulanza e medico a bordo; il personale ha prestato i soccorsi al giovane alla guida della «Renault 21» e all'autista dell'autocarro che sono stati ricoverati a Savigliano. [l. a.]

Dal 1920 DEGIOVANNI abbigliamento calzature
Sportswear collection '96/'97

STORM SYSTEM
100% impermeabilità al vento
140% termicità
99% traspirabilità

GIACCA E GILET MAREMMA
Velluto nido d'ape
100% cotone
Peso gr/m: 480

VIA R. D'AZEGLIO 43 ANG. P.ZA S. MARIA - BUSCA (CN) - TEL. 0171 945.233

Anche i titolari nel Cuneese protestano contro la Finanziaria che prevede tagli sull'utile

In cinquanta paesi farmacie a rischio

I gestori temono che i provvedimenti del ministro Bindi costringano alla chiusura gli esercizi dei piccoli Comuni
Ieri a Roma decisa la sospensione dell'agitazione che prevedeva il blocco della distribuzione gratuita delle medicine

Sembra scongiurato (almeno per ora) il pagamento delle medicine mutuabili Sopra, il presidente dell'Associazione titolari di farmacia Massimo Mana

CUNEO. «Le conseguenze della Finanziaria potrebbero essere molto negative anche per le farmacie del Cuneese: se non cambierà nulla, almeno cinquanta in provincia rischiano la chiusura». L'allarme viene dall'Associazione titolari di farmacia della «Granda», la cui assemblea aveva votato, giorni scorsi, la sospensione, a partire dal ottobre, come previsto a livello nazionale, della distribuzione gratuita dei farmaci, in segno di protesta contro i provvedimenti Governo. Dopo una riunione ieri a Roma, tale forma di agitazione (almeno per e in attesa di «segnali positivi» da parte del ministro) è stata sospesa.

«Da tre anni - dice il presidente dell'Associazione nella «Granda», Massimo Mana - continuano a ridurre il numero di farmaci mutuabili e i margini di guadagno delle farmacie, già tra i più bassi in tutta Europa. Per tutelare i cittadino e contribuire a far risparmiare lo Stato il farmaco deve fornito solo dalle farmacie: Le medicine non sono caramelle!».

In questo l'associazione intende anche rispondere a quanti, proprio nei giorni scorsi, hanno proposto che, come ad esempio negli Stati Uniti, determinate medicine - per la verità numero e tipologia molto limitati - siano poste in vendita libera nei supermercati e in altri punti di distribuzione. «Se la Finanziaria verrà applicata - concludono all'Associazione farmacisti -, mille farmacie in Italia, 50 198 nel Cuneese, sono destinate a chiudere. E' facile immaginare che saranno i paesi piccoli a pagare il prezzo. Nella sola "Granda" una cinquantina di comuni potrebbero rimanere senza farmacia».

Cosa sarebbe successo dal ottobre se la protesta dei farmacisti fosse stata «congelata»? Le medicine mutuabili sarebbero state pagate al ritiro il cittadino avrebbe poi chiesto il rimborso alla propria Usl. Ma molti dirigenti della Sanità avevano già «messo le mani avanti»: i tempi sarebbero stati molto lunghi.

E sulla protesta c'è da registrare la presa di posizione delle segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil, secondo le quali «la minaccia dell'Associazione delle farmacie private è ricattatoria, perché gli effetti negativi si scaricano proprio sugli utenti, ed è almeno curiosa perché comporterebbe per gli "scioperanti" non un sacrificio, ma un immediato e cospicuo guadagno, a spese delle persone più deboli per condizioni economiche e di salute».

Mario Bosonetto

LUIGI CUNEO

LIMONE

Ufficio postale chiuso alla domenica

Le Poste informano che da domenica l'ufficio di Limone sarà più aperto nei festivi. Il nuovo orario è dal lunedì al venerdì 8,10-13,35, sabato 8,10-11,45. L'ultimo giorno del mese gli sportelli chiudono alle 12, con esclusione di raccomandate e assicurate che vengono accettate fino alle 13,35.

CULTURA

Come vengono utilizzate le sale comunali

Oggi, alle 17,45, nella saletta pre Consiglio in municipio a Cuneo, la IV commissione discuterà sul futuro della fondazione Galimberti, la regolamentazione dell'utilizzo delle sale comunali e la consulta di cinema e teatro.

CENTALLO

Conquista 10 milioni al «Gratta e vinci»

Un giovane centallese ha conquistato 10 milioni al «Gratta e vinci» (concorso 7.e vinci). Il biglietto è stato acquistato nella tabaccheria di piazza Vittorio Emanuele 18.

Consorzio per lo sviluppo dell'imprenditorialità

E' stato costituito a Cuneo il consorzio «Iscomforma» per favorire sviluppo e crescita dell'imprenditorialità. «Il consorzio - spiega il neo presidente Giuseppe Bellauri - si dedicherà alla formazione. Il fermento delle iniziative nell'ambito delle collaborazioni transfrontaliere rappresenta un'occasione per lo sviluppo delle imprese cuneesi». Le adesioni già 500. «Il primo progetto di IscomForm - dice Sergio Di Maio, direttore dell'Iscom - è stato presentato in Regione. Abbiamo chiesto il finanziamento per la formazione 500 responsabili della sicurezza all'interno delle aziende». [r. s.]

Pubblicato il discorso dello storico Giovana

L'Anpi ha pubblicato il discorso dello storico Mario Giovana, il 9 gennaio '94, al teatro civico, in ricordo del 50° anniversario della prima rappresaglia nazi in Val Maira. L'opera è in distribuzione in biblioteca a Dronero

DAMIANO

Associazione cavalli Merens gestirà «libro genealogico»

L'Associazione cavalli Merens ha raggiunto un accordo col ministero dell'Agricoltura francese, per la gestione, parte italiana, del libro genealogico della razza. [c. g.]

Boves, miniature artistiche da 24 nazioni

Duecento ex libris dedicati ai golosi

BOVES. Un artista bielorusso e uno di Varese sono i vincitori «equo» del concorso internazione di «ex libris», quei contrassegni, etichetta o timbro che siano, formati da delicati fregi, disegni o motti, che si appongono ai libri per indicarne la proprietà.

Il concorso era organizzato dal Centro cultura e tradizioni popolari «Primalpe», dal Centro internazionale della cucina territorio di Boves, con patrocinio di Regione, Provincia e Comune di Boves. Temi di riferimento, per la realizzazione di queste piccole, raffinate opere d'arte, erano «Pantagruel» (simbolo letterario del buon mangiare, della golosità) e il «Fascino del tempo che passa» (nella concretezza de «l Almanach», popolare almanacco cuneese che ha raggiunto i vent'anni di pubblicazione).

Della giuria, presieduta da Bruno Ambrosoli, facevano parte Costanzo Martini e Nino Baudino. Tra duecento opere di centoundici autori che lavorano e vivono in ventiquattro diverse nazioni, ne sono state scelte diciassette. Vincitori ex equo sono stati scelti Gennady Vial, della Bielorussia ed Ettore Antonini, di Varese. Il secondo premio andrà all'argentino Claudio Lara e il terzo all'estone Vive Talli. Tredici le «segnalazioni» di autori da tutto il mondo.

Nel comunicare che la premiazione dei vincitori è fissata per l'8 dicembre, al teatro Borelli di Boves, gli organizzatori annunciano una rassegna «per consentire a tutti di scoprire questa raffinata forma d'arte». Dal 9 al 21 novembre, per iniziativa del «Fai» (Fondo per l'Ambiente italiano) e del Comune, le duecento opere verranno esposte al pubblico in alcune sale del castello di Manta. Iniziativa collegata al rilancio dell'antico maniero che, nei prossimi due anni, sarà ulteriormente restaurato grazie al Fai e a un contributo straordinario della Fondazione Cassa Risparmio di Torino che annuncerà il piano dell'intervento il a Torino. [g. mar.]

Pronto il piano dell'Usl per spostare gli ospiti di tre sedi che saranno ristrutturate

Case di riposo, 84 trasferimenti

Lunedì 68 anziani di Borgo ricoverati a Boves. Sedici non autosufficienti del «Mater Ambilis centro»
a inizio novembre saranno accolti in un'ala del Cottolengo di Cuneo. A gennaio cantieri anche Busca

CUNEO. Adeguamento norma degli edifici e radicali ristrutturazioni. Nei prossimi giorni in tre case di riposo inizieranno cantieri che prevedono spese di alcuni miliardi. L'Usl 15 ha pronto il piano per spostare gli ospiti in ospedali e altre strutture, in modo da permettere lo svolgimento dei lavori. Il primo trasferimento riguarda i ospiti della di riposo di **Borgo** che, lunedì (per 8 mesi) saranno portati all'ospedale di Boves. «A Boves - spiega il commissario Usl Martino Macchiolo - stati bloccati i ricoveri. Al dell'accoglienza degli anziani i degenti (oggi 42) saranno 12. Otto saranno trasferiti a Demonte. A inizio novembre 16 autosufficienti del «Mater Amabilis centro» Cuneo saranno ospitati nella nuova ala del Cottolengo (disponibile per 3 anni), dove sono in corso lavori di adeguamento: recupero degli arredi, sistemazione dei locali e revisione a norma degli impianti, oltre all'abbattimento delle barriere architettoniche. A dicembre, poi, 30 ospiti della casa di riposo di Busca saranno trasferiti a Caraglio, per permettere i lavori di ristrutturazione dell'edificio. «Abbiamo chiesto alle famiglie e agli operatori - conclude Macchiolo - un minimo disturbo e collaborazione, per tutelare gli anziani». [r. s.]

Il commissario Usl Martino Macchiolo

L'ospizio ha 100 anni

CARAGLIO. La di riposo «San Giuseppe» festeggia i 100 anni di attività. Domenica, in occasione di una manifestazione commemorativa, sarà anche inaugurata una nuova ala della struttura assistenziale, situata in via Sant'Agnese. Complessivamente la Casa di riposo caragliese dispone di 78 posti letto: 10 per non autosufficienti, 36 come residenza assistenziale, autosufficienti. Prestano servizio nell'istituto operatori, tra cui 5 suore. I festeggiamenti prenderanno il via alle 15,15, con gli interventi del presidente della casa di riposo, don Alberto Bruno e del sindaco, Alberto Belliardo. Seguirà una preghiera di benedizione e lo scoprimento di lapide.

Il sindaco Alberto Belliardo

«Si tratta di una struttura molto importante - spiega il primo cittadino - sia per la nostra città, sia per la Valle Grana. Con l'entrata in funzione del nuovo padiglione la casa di riposo avrà anche un locale mensa». [c. g.]

Le cave non più utilizzate possono diventare vigne

LA Pro Natura di Cuneo, presieduta dal prof. Domenico Sanino, ha effettuato una visita di documentazione ai lavori di recupero e di riuso di alcune zone cave del Monferrato dal Vercellese, utilizzate da società del gruppo Fratelli Buzzi, lo stesso che è proprietario Presacementi di Robilante. località Pia, in comune di Moncalvo, un pendio collinare è stato da una cava di calcare da cemento, grandi gradoni e scavo profondo al piede. Con attente operazioni di colmata e ricolmata lo stesso è stato ridisegnato nella morfologia originaria e con terreno di risulta si riempito lo dove si formato uno stagno di raccolta dell'acqua di scolo. Sul pendio ripristinato sono stati messi a dimora 2500 vitigni di grignolino; la vigna ormai in produzione da anni non vi è più alcuna traccia dell'antica cava. Nel vicino comune di Grazzano è stato effettuato altro recupero, in una zona di piano colle di oltre 4 ettari, con il rimodellamento dei dossi e l'imboschimento delle pendici, con latifoglie e resinose. Sempre nello stesso Comune, la pendice degradante Madonna dei Monti e che ospitava cava ed impianti di preparazione dei materiali, su una superficie di ettari, ha subito lo stesso trattamento antichi cascinali stati recuperati per un'attività di agriturismo. Tutte questi ricuperi e riusi sono dovuti alla sensibilità del fondatore del gruppo, il cav. del lavoro dott. Luigi Buzzi, che così ha operato prima che venissero promulgate leggi a proposito.

Un altra interessante operazione di recupero e di riuso è stata visitata in comune di Trino Vercellese, in località Lucedio dove si è agito su circa 100 ettari di antico pascolo permanente. La sua struttura non ne permetteva la normale aratura. Inoltre era sopraelevato mediamente di almeno cinque metri rispetto alla rete dei canali d'irrigazione. In questo caso, in accordo con la proprietà fondiaria, si è proceduto ad una vera propria bonifica agraria con un abbassamento totale dei cinque metri. materiale di risulta era di varia natura, trattandosi geologicamente di argille eoliche. Con una sinergia fra tre attività imprenditoriali, fu usato per la fabbricazione di argilla espansa, per ammorbidire il minerale di una fornace e per realizzare un grande rilevato stradale. Ora nella località, perfettamente livellata, con un buon governo delle acque, la terra coltivata a riso a granoturco e è traccia dell'attività di cava.

Questi esempi dovrebbero essere d'insegnamento, sia al pubblico che al privato, per certe di inerti della pianura cuneese. Vi sono da trarre delle indicazioni di come agricoltura e attività estrattiva possano agire in un razionale uso del territorio.

Giovanni Romolo Bignami

NO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'Istituto climatico ringrazia i soccorritori

Terminata l'emergenza dell'8 ottobre nell'Istituto climatico di Robilante, a seguito dell'interruzione di ogni comunicazione esterna, causata dal maltempo, l'amministrazione dell'Istituto ringrazia per il tempestivo intervento a per collaborazione tutte le istituzioni intervenute, i componenti della Protezione civile della Prefettura di Cuneo, le Forze dell'ordine, i vigili del fuoco, il Centro operativo misto n. 3, Il Comitato di Cuneo e il Sottocomitato di Borgo della Cri, il sindaco di Robilante, le strutture ospedaliere che hanno accolto temporaneamente i nostri degenti, i tecnici dell'Enel, Telecom e Italgas, il personale tecnico, sanitario e di assistenza dell'Istituto che hanno collaborato in modo efficace. In particolare, si ringrazia il direttore tecnico per le capacità organizzative dimostrate.

Clara Capitolo Niceto
presidente
Consiglio d'amministrazione
Istituto climatico
di Robilante

Difficile raggiungere gli impianti sportivi

Mi sembra più che giusto segnalare e biasimare gli atti di vandalismo (mi riferisco ai piloni buttati a terra corso Solaro). Ne approfitto però per esprimere il mio dissenso sulla chiusura di questa strada e chiedo perché sia mai stata terminata la strada, iniziata una ventina anni fa, nella zona sottostante, di fronte ai campi di calcio che si immetterebbe appunto nella scorciatoia di corso Solaro.

Faccio inoltre notare che per raggiungere la sportiva è necessario esseri muniti di auto e «tempo libero» in quanto non esiste un servizio bus.

I passaggi pedonali in questa angusti e pericolosi, tanto da non lasciare andare da soli i propri figli durante il giorno, tantomeno al termine delle attività sportive quando ormai buio.

Lettera firmata
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444, **Alba:** 316 313; **Cri** 441 744, **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013, **Bra:** 423 370, 42 01; **Busca:** 945 558, 945.455, **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72 31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 915 333, **Fossano:** 698 111, **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552 255, **Monforte d'Alba:** 787.313; **Moretta:** 811.010; **Morozzo:** 772.555; **Murazzano:** 877.407; **Nizza Belbo:** 796.388, **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339 555, **Racconigi:** 84 644, **Saluzzo:** 45.245-470 00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666; **Sommariva del Bosco:** 551 02, **Savigliano:** 719 111, **Vinadio:** 959 126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, 692.347. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Meloddi, via Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022

Bra: Comunale, via Bruzo 23, tel. 412.419

Fossano: Cumino, via Roma 77, tel. 60.318

Mondovì: Santa Maria, piazza Montegale 4, tel. 42290

Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 8, tel. 42.242

Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

GUARDIA MEDICA

, prefestiva e festiva:

Usl di **Cuneo** 269632 oppure 280013
Usl di **Alba** 316.316,
Usl di **Borgo** 269.632,
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 280013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719 111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 85 333; **Saluzzo:** 48.444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
: **Cuneo:** **Ceva:** 71.162; 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Cent. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

DRONERO

NATI. Girardo Daniele (Cuneo); Chiara Lorenzo (Cuneo).
Gribaldo Sabina, 59 anni, (residente a Dronero), pensionata.
MATRIMONI. Boriando Giovanni (residente a Cavallermaggiore), impiegato, con Ghio Monica (residente a Dronero), casalinga; Bonelli Silvano (residente a Dronero), impiegato, Borsotto Graziella (Caraglio), impiegata.

CARAGLIO

NATI. Re Michele (Cuneo); Hysi Davide (Cuneo).
MORTI. Giraudo Angela vedova Riba, anni (residente a Caraglio), pensionata; Barbero Angela vedova Giolì, 92 anni (residente a Caraglio), pensionata; Magnaldi Giovanni, 71 anni (res. a Caraglio), pensionato.
Bonelli Silvano (residente a Dronero), impiegato, con Borsotto Graziella (residente a Caraglio), impiegata; Nasi Sabatino (residente a Caraglio), operaio, con Cottino Nadia (residente a Cuneo), infermiera professionale.

BUSCA

Fornasero Roberto (residente a Cuneo); Dalfino Lorenzo (Cuneo).
MORTI. Tallone Anna, anni (residente a Busca), pensionata; Garino Mario, 76 anni (residente a Busca), pensionato.

FOSSANO

NATI. Fusco Marika; Tortone Federico; Bruno Michela; Marchisone Bluma.
MORTI. Rossi Maurizio, anni, consulente commerciale (residente a Torino), con Bobig Alda, 32 anni, commessa (Fossano).

RINGRAZIAMENTI

La moglie, i figli e famigliari tutti di
cav. Giuseppe
M. a C.S. della
profondamente per le testimonianze di affetto tributate al caro congiunto, ringraziano tutti coloro che con presenza, fiori e scritti hanno preso parte al loro immenso dolore. Un particolare ringraziamento a S.E. Mons. Vescovo Natalino Pescarolo, al sindaco prof. Beppe Manfredi, a don Renzo Abrate, a don Pierangelo Chiaramello, ai reverendi cappellani di Torino e della GTG di Cuneo don Mario e don Dino, ai dottori e personale del reparto Rianimazione dell'ospedale S. Croce di Cuneo, ai dott. Antonio Vallauri, ai dott. Giovanni Rivarossa, al prof. Gustavo Carba, alle Fiamme Gialle del Piemonte, ai Dirigenti, Amministratori e Colleghi della Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna. La S. Messa di trigesima sarà celebrata sabato 16 novembre alle 10 nella chiesa parrocchiale dello Spirito Santo in Fossano.
—, 17 1996

Medici della Neurologia e Servizio E.E.G. partecipano al dolore dei dott. Piero Zagnoni per la perdita del padre
Zagnoni
— Cuneo, 17 ottobre 1996

APPUNTAMENTI

EDILIZIA

Casa e riforma delle locazioni

Domani, alle 9,30, all'Unione industriale di Cuneo, convegno «La casa tra fiscalità e riforma delle locazioni». Interverranno il segretario nazionale della Confedilizia Corrado Sforza Fogliani e il vice direttore de «Il Sole 24 ore» Gianfranco Fabi. L'incontro è dell'associazione della proprietà edilizia per inaugurare le delegazioni di Cuneo e Fossano, coordinate dall'avv. Gianmaria Dalmasso.

PRAZZO

Fritto misto alla piemontese

Il ristorante «Scudo di Francia» di Prazzo inferiore organizza domenica un «Gran fritto misto alla piemontese» con 35 pezzi diversi. Per prenotazioni 0171/99125.

INDUSTRIALI

Convegno sulla Finanziaria

Oggi, alle 16, all'Unione industriale di Cuneo, convegno sulla Finanziaria e l'Irep, relatore il docente universitario Vincenzo Caramelli. [r. s.]

Botta e risposta tra Lega e maggioranza con documenti distribuiti porta a porta

Guerra dei volantini a Fossano

Il Carroccio accusa: «La giunta Manfredi è culo e camicia con la precedente amministrazione» Secca la replica: «Tentiamo di riparare ai guai del passato e facciamo risparmiare la città»

FOSSANO. Siete «culo e camicia» coi vostri predecessori. Firmato «Lega Nord». Non è la frase sfuggita in un alterco in Consiglio comunale, ma il titolo, scritto a grandi caratteri, di un volantino recapitato ieri in tutte le cassette delle lettere della città e delle frazioni.

«Nonostante le dichiarazioni di intenti, anche con questa amministrazione alla Lega viene negato il diritto di espressione in Consiglio comunale». Il riferimento - lo precisa il consigliere Bernardino Tortone (eletto domenica segretario provinciale della Lega) è al penultimo Consiglio quando si è discusso di riaffidare l'appalto rifiuti alla ditta «Aimeri». A dibattito concluso, al momento della dichiarazione di voto, l'esponente leghista iniziò a leggere una requisitoria contro l'appalto alla ditta «Aimeri», con apprezzamenti sulla precedente amministrazione che suscitò una violenta reazione nell'ex vice-sindaco Nando Manganiello che minacciò querele. Il presidente del consiglio Marina Olivero bloccò la discussione invitando il consigliere Tortone a rispettare il regolamento: «Siamo in fase di dichiarazione di voto; l'assessore non le può più rispondere. Lei deve soltanto dire sì o no all'appalto».

«In base al regolamento hanno ragione - dice Tortone - si usano due pesi e due misure. An può parlare e la Lega no. Con la Lega l'amministrazione Manfredi si comporta come la precedente. E anche nei fatti».

Il sindaco Beppe Manfredi e il consigliere della Lega Bernardino Tortone

I fatti sono quelli riportati nel volantino: «Raccolta rifiuti all'Aimeri? Manfredi riaffida; gestione discarica? Manfredi raddoppia. Variante al piano regolatore? Manfredi ratifica. Parcheggi sotterranei? Manfredi usa il progetto e ringrazia».

Le liste che sostengono l'attuale giunta rispondono punto su punto con un loro volantino: «Raccolta rifiuti all'Aimeri? L'amministrazione Manfredi fa risparmiare 328 milioni rispetto alla precedente amministrazione. Gestione discarica? La giunta tenta di riparare i guai della precedente gestione definendo una convenzione che salvaguardi Fossano oneri di manutenzione rilevanti. Variante al piano regolatore? L'amministrazione Manfredi ha ampliato le aree per gli artigiani e il consigliere Tortone, presidente degli artigiani, si è sempre astenuto. Per quali motivi? Parcheggio sotterraneo? L'opera è indispensabile. Tutti, anche la Lega, l'hanno approvata».

Luigina Ambrogio

Un'assemblea

Contestato progetto-piscina

«Questa piscina s'ha da fare». Il sindaco Beppe Manfredi lo ha confermato, così così come aveva annunciato in un manifesto affisso in città, all'incontro che si è tenuto mercoledì sera al castello per valutare i risultati di uno studio di fattibilità realizzato da una società specializzata in impianto sportivi.

Dall'incontro sono perplessità e opposizioni: Enrico Rivarossa, segretario politico della Lega, ha detto che nell'attuale fase economica le risorse indirizzate ad altri interventi.

L'ex assessore all'Ambiente Maria Andrea Colli Medaglia ha contestato i dati esposti dal consulente, che prospettavano un possibile pareggio (o anche utile) nella gestione piscina, a condizione che venga gestita da un'«impresa sociale» ovvero dall'associazionismo sportivo.

Su questo punto si è soffermato, nelle conclusioni, l'assessore ai Lavori pubblici Francesco Balocco. [l. a.]

BARGE

Lunedì la Fiera

Altri 4 giorni di festa con Ottobrata

BARGE. La tradizionale Fiera di Ottobre, in programma nella di lunedì 21, chiuderà le manifestazioni dell'«Ottobrata». La rassegna, organizzata dalla Pro loco, comprende iniziative popolari, culturali e di carattere Sono stati allestiti, in piazza Europa e sotto l'ala del mercato coperto, gli stand commerciali e il padiglione degli spettacoli. Sono in programma, oggi, alle 21, una serata di Kick Boxing. E' prevista anche la partecipazione del pugile bargese, Bruno Vottero, ex-campione italiano.

Una commedia dialettale sarà rappresentata, domani, alle 21, dalla compagnia «El Ciochè» di Busca. Sarà il gruppo folkloristico «La Cucardo» di Sampeyre ad allietare il pomeriggio di domenica 20, a partire dalle 15. Alla sera si svolgerà un intrattenimento danzante, con la partecipazione dell'orchestra «I Braidas». La sera della fiera, la parola fine all'«Ottobrata» sarà data con caratteristica cena campagnola. [g. ne.]

Provocazione di Costa

Un litro di latte in dono a Prodi contro le multe

MONDOVI'. Raffaele Costa, leader dell'Udc in Forza Italia, ha consegnato ieri alle 8, a Palazzo Chigi, un litro di latte fresco prodotto in eccedenza sulle quote Cee, per la colazione del presidente del Consiglio Prodi. «Auspico - ha dichiarato Costa - che il modesto omaggio valga a rammentare al presidente l'urgenza con cui il governo deve affrontare il problema delle multe sulle quote latte, 430 miliardi, la cui esazione va sospesa immediatamente». Costa ha criticato l'apparato comunitario: «Un esercito di burocrati che lavorano al servizio degli industriali tedeschi mortificando gli agricoltori italiani».

Il leader Udc ha sottolineato positivamente la convergenza Berlusconi-D'Alema per un indirizzo comune sulla Bicamerale: «Ritengo la cosa per nulla scandalosa, anzi utile ad avviare i lavori della commissione riforme. Bisognerà distinguere i lavori della Bicamerale dal giudizio sul governo che non può minimamente positivo per il Polo». [Agi]

DALLA PROVINCIA

PONTECHIANALE

Bracconaggio, 3 denunciati per la cattura di camosci

Tre persone sono denunciate per aver catturato due camosci e per l'illecita detenzione di un'arma. Sono Pier Carlo Roggero, 57 anni, e Bruno Paschetta, 56 anni, di Verzuolo, Ivo Martino, anni, di Pagno. La denuncia è conseguente ad un'operazione anti bracconaggio, che ha portato la Polizia giudiziaria, insieme ai carabinieri di Casteldelfino, alla Forestale di Sampeyre e al personale di vigilanza della Provincia, coordinati dal sostituto procuratore Valerio Dell'Anna, a una perquisizione al rifugio Helios, a Conca. [g. ne.]

SALUZZO

Incontro dell'Asprofrut sulle varietà di mele

Stasera, alle 20,30, nel salone di via Mazzini 7, promosso dalla Regione e Asprofrut sulle nuove varietà di melo. [g. d. m.]

Oggi in tribunale la lite tra Comune e Confraternita

Stamane in tribunale si svolgerà la causa fra il Comune e la Confraternita che possiede l'ex chiesa di «Santo Stefano», a Breo: la proprietà dell'edificio dovrebbe passare al Comune, in cambio delle spese sostenute in questi anni per la manutenzione e la sicurezza. [p. s.]

SALUZZO

Studenti francesi in al Marchesato

E' in corso la visita degli studenti del liceo «Villars» di Gap ai corrisponenti italiani dell'Istituto per ragionieri «Denina». Oltre ad assistere alle lezioni, a confrontarsi temi culturali ed economici, i ragazzi francesi visiteranno gli uffici della Cassa di risparmio, la scuola di Alto perfezionamento musicale, il centro storico ed il mercato. [g. ne.]

BENE

Pasti scolastica da ristorante

La per i ragazzi di elementari e medie (martedì e giovedì) verrà affidata a un ristorante del posto. [l. a.]

MONDOVI'

Marco Revelli presenta il libro «Le due destre»

Stasera, alle 21, nel salone conferenze di Statuto, il docente della facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino e studioso di storia contemporanea Marco Revelli presenterà il suo ultimo libro, intitolato «La due destre», pubblicato da Bollati-Boringhieri. [m. bo.]

Savigliano, decisa la ristrutturazione aziendale

Entro un anno la St. Gobain metterà 97 dipendenti in mobilità

SAVIGLIANO. Nella sede dell'Unione industriale di Cuneo si è tenuto l'incontro tra le rappresentanze sindacali della «Sekurit - Saint Gobain» e i vertici dell'azienda «per la definizione delle modalità di attuazione del piano di ristrutturazione dello stabilimento di Savigliano». Entro il 31 dicembre del 1997 l'organico dell'insediamento produttivo che si trova lungo la statale Savigliano-Saluzzo scenderà dalle attuali 343 unità a 250, mediante una serie di «tagli» realizzati anche ricorrendo a incentivi e prepensionamenti. In particolare, i sindacati e l'azienda, specializzata nella produzione di cristalli per autoveicoli, hanno concordato due scadenze a breve termine per l'esecuzione della ristrutturazione: 31 ottobre e 31 dicembre. Entro quest'ultima data i tagli riguarderanno: 2 addetti visita, 6 addetti minilaterali e 1 addetto imballo nel «servizio laterali»; 8 addetti taglio, 8 addetti controllo qualità, 2 addetti autoclave, 3 attrezzisti e un assemblatore nel «servizio stratificati»; un addetto movimentazione e due a disposizione nel «servizio lunotti»; un responsabile di magazzino e 4 addetti nel «servizio magazzino lastre»; due addetti del «servizio magazzino generale» e due addetti al servizio di vigilanza. In tutto, 34 persone che mobilità entro la fine dell'anno.

Nel contempo l'azienda si è impegnata «a ricercare occupazione in altre industrie della ai lavoratori interessati dai provvedimenti di mobilità e a proseguire negli investimenti per il rilancio dell'unità produttiva saviglianese» dopo che, due anni fa, è stata trasferita a Pisa l'intera produzione di vetri per automobili. [p. b.]

DOPPIA LA QUALITA'!
DOPPIO IL RISPARMIO!
DOPPIA LA SUPERFICIE

400 m² DISPOSTI SU 2 PIANI

AUTUNNO-INVERNO x2
PIU' SPAZIO, PIU' LIBERTA' DI SCELTA, PIU' ASSORTIMENTO

IL DI PIU' DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA PELLE

CENTRO VENDITA CONFEZIONI
CROCERA DI BARGE
S.S. SALUZZO - CAVOUR 0175/30140

l'abbiglia tutti

APERTO TUTTO L'ANNO LA DOMENICA MATTINA

ATTENZIONE! DOMENICA 20 OTTOBRE APERTI TUTTO IL GIORNO

ASTA DEL MOBILE
CERCA
VENDITRICE
per sede in Cavallermaggiore, abile, con presenza, disponibilità.
Tel. ore 11-13 e 15-17 allo 0172 382.807.

Società di consulenza informatica ricerca
PROGRAMMATORE (Visual Basic) e AS/400 (RPG/Cobol)
Costituirà titolo preferenziale una buona esperienza nel campo delle reti (Eternet o Token Ring).
E' richiesta la disponibilità a brevi trasferte.
Scrivere: - Rif. 710

Azienda leader nel settore dei prodotti per la pulizia della casa e igiene della persona, ricerca
VENDITORI
per:
dettaglio tradizionale/organizzato
Il candidato ideale deve possedere una breve esperienza di vendita ed una forte motivazione professionale.
Offriamo: zona in esclusiva e portafoglio clienti. Inquadramento previsto è alle dipendenze con stipendio, diaria giornaliera ed incentivi sulle vendite.
Zona operativa: Cuneo e provincia.
Scrivere: Casella Postale 55 - 21046 Gazzada (Va).

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE RICERCA
per ampliamento servizi, personale da inquadrare a libro paga più provvigioni ed incentivi.
REQUISITI INDISPENSABILI
- Età inferiore ai 32
- Esperienza di vendita
- Grosse motivazioni
- Dinamicità e spirito imprenditoriale
- Patente B
- Massima serietà
Per eventuali colloqui telefonare al n. 0172/49.59.12-3 ore ufficio

Ottobre: tessuto.
Più comodo stai, più affari fai.

"Divano del Mese" è un'iniziativa nata per rendere la qualità Chateau d'Ax più conveniente che Fino al 27 ottobre nei negozi Chateau d'Ax trovate la nuova linea New York in tessuto, molto comoda attuale, creata in esclusiva per questa occasione. A prezzi affare sulla poltrona, doppio affare sul divano due posti, triplo affare sul tre posti! Tutto con rate a tasso zero (Tan e Taeg 0%). IVA e trasporto sono compresi nel prezzo. Approfittatene... prima che esaurisca!

Chateau d'Ax

New York è realizzato in cotone "mano pesca" nei colori: bianco, giallo, verde, rosso e blu.

modelli in oltre 1000 colori, in tessuto, pelle e Alcantara®.

Doppio affare. tessuto due posti (acconto L. 100.000 più 12 rate da L. 90.000)

Affare. Poltrona tessuto (acconto L. 100.000 più 12 rate da L. 70.000)

Triplo affare. Divano tessuto posti (acconto L. 100.000 più 12 rate da L. 100.000)

Il due posti e il tre posti sono disponibili anche nella versione divano-letto con l'aggiunta di 12 rate da L. 40.000.

Cuneo: Villaggio Colombero S.S. Cuneo-Beinette Tel. 0171-402670
Torino Corso G. Cesare, 168 Tel. 011-201481

Spazi culturali a Palazzo Medford

Insegne d'arte con le «trifole»

Pubblico sempre numeroso alle manifestazioni della Fiera. La rassegna ospita anche i «cugini» del Monferrato (sotto)

ALBA. Proseguono con notevole afflusso di pubblico, nonostante il maltempo degli ultimi giorni, le manifestazioni della 66ª Fiera nazionale del tartufo. Oltre alla rassegna agroalimentare, che con i suoi 150 stand di prodotti tipici, rappresenta il clou della fiera, molto interesse stanno riscuotendo le mostre culturali, che fanno da cornice alle manifestazioni in alcune sale del palazzo esposizioni di piazza Medford.

Tra queste le «Insegne d'arte, trattorie e ristoranti tipici dell'Alta Langa» dipinte da artisti contemporanei, su iniziativa della Comunità montana Alta Langa e con la collaborazione della Galleria d'arte Peira di Bra. L'assessore al Turismo e cultura della Comunità montana, Flavio Borgna, commenta: «Partendo dal presupposto che la valorizzazione della Langa passa anche attraverso un collegamento sempre più stretto con il mondo artistico e culturale, la Comunità montana ha avviato l'iniziativa delle "Insegne d'arte" con operatori turistici privati. Una proposta analoga era già stata realizzata a Bossolasco negli Anni Sessanta».

Sono stati coinvolti dodici artisti, che hanno realizzato prestigiose insegne per altrettanti esercizi: Ugo Nespolo (per la Trattoria dei cacciatori «Da Cesare» di Albaretto Torre; Daniele Fissore per il ristorante Piemonte «Da Renato» di Feisoglio; Fernando De Filippi per l'albergo-ristorante San Carlo di Cortemilia; Mauro Chessa per l'albergo-ristorante «Conte D'Aste» di Somano; Giacomo Soffiantino per l'albergo-ristorante «Alte Langhe» e Omar Ronda per l'albergo Bellavista, entrambi di Bossolasco. E ancora; Giorgio Ramella (albergo-ristorante Da Maurizio di Cravanzana); Antonio Fomez (Trattoria «Del Peso» di Belvedere Langhe); Tino Stefanoni (albergo-ristorante «L Bunet» di Bergolo). Altre insegne sono state realizzate per le aziende agrituristiche: Riccardo Cordara per l'agriturismo «Il Monarca» e Giorgio Cortassa per il «Balcone sulle Langhe» di Cissone; Nicole Gravier per l'azienda «Reflazz» di Paroldo. Le insegne, che sono esposte alla Fiera del tartufo, daranno il benvenuto ai turisti all'ingresso dei ristoranti, alberghi e aziende agrituristiche.

Roberto Peria, dell'omonima galleria d'arte contemporanea di Bra: «Con queste iniziative la Comunità montana ha dato il via a una sorta di museo all'aperto, che spero possa estendersi ad altre località dell'Alta e Bassa Langa. Insegne che qualificano l'offerta turistica, stabiliscono un rapporto tra arte e gastronomia. Non mancheranno di essere apprezzate dai turisti anche stranieri, svizzeri e tedeschi, che frequentano la zona.

Tutte le opere sono riprese in un manifesto realizzato dalla Comunità montana, in distribuzione alla fiera. Nelle sale di piazza Medford sono pure esposte le insegne degli Anni Sessanta (tra gli autori Paulucci, Chessa, Casorati, Tabusso e altri) pregevolmente restaurate. Nel Palazzo dei congressi completano le rassegne culturali una raccolta storica di menù, manifesti e brindisi degli Anni Cinquanta e un'altra collezione di manifesti della vite e del vino.

La parte centrale all'ingresso del palazzo fieristico è dedicata al tartufo: alla vita, alla riproduzione e al suo mondo misterioso. La fiera coinciderà con un'importante novità per il profumato fungo ipogeo. Il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero, ha già annunciato la prossima creazione di un centro studi, un laboratorio di analisi sensoriale codificato dalla normativa internazionale: lo scopo è di individuare origine e caratteristiche del tartufo, a tutela del consumatore.

Un'iniziativa che non mancherà di far discutere, ma che vuole fare chiarezza con metodi scientifici su un prodotto che è oggetto di molta confusione commerciale.

Il progetto del Centro studi formatori e assaggiatori e porta le autorevoli firme dei professori Andrea Giomo, Roberto Zironi dell'Università di Udine e dei professori Vincenzo Gerbi, Riccardo Beltramo, Giuseppe Zeppa dell'Università di Torino con il coordinamento di Luigi Odello (presidente Centro studi e formazione assaggiatori). Agostino Aprile presidente dell'Associazione trifolau delle Langhe e Monferrato: «Siamo favorevoli all'istituzione di un Centro studi, di un laboratorio di analisi che abbia lo scopo di fare chiarezza sui tartufi, sulla loro tipologia. Come associazione siamo disponibili a dare tutta la collaborazione. Sono iniziative che vanno a vantaggio del trifolao delle nostre zone, che vede valorizzato il proprio prodotto e il consumatore che viene maggiormente garantito».

Intanto, i tartufi vengono venduti da 170 a 200 mila lire l'etto. Proseguono le mostre-concorso indette dall'Ente turismo e dell'Associazione trifolao per favorire la presenza in fiera di esemplari di rilievo. Il concorso weekend prevede premi in denaro per i migliori tartufi bianchi d'Alba, di peso superiore a duecento grammi, presentati nelle domeniche di fiera (è riservato ai tartufai che per poter partecipare devono iscriversi entro le 11 di ogni sabato). La fiera prosegue fino al 27 ottobre con un calendario ricco di appuntamenti enogastronomici, culturali, folcloristici e dibattiti.

La mostra-mercato agroalimentare e gli stand commerciali nel padiglione fieristico si possono visitare nei giorni feriali dalle 17 alle 23; sabato e festivi dalle 10 alle 23. Le rassegne culturali nel Palazzo di piazza Medford sono aperte nei giorni feriali dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 23; sabato e festivi 10-23. Meritano una visita la mostra «La storia del bosco», allestita dalla Comunità montana Alta Val Tanaro, Mongia, Cevetta e dal Gruppo micologico di Ceva nel cortile della Maddalena, nonché la mostra dello scultore Unia (chiesa di San Domenico), del pittore del Palio Guido Bucci (coro della Maddalena). Continuano anche i percorsi di lettura con l'iniziativa «Alba, città del libro». [g. f.]

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA VINERIA
Serra dei Turchi, 88
LA MORRA
Tel. 0173/50.829
Vino e spuntini tipici di Langa
Aperta tutti i giorni: 12.00-01.00 (chiusa domenica e lunedì)
Gianni Gagliardo

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

Carpediem
STUDIO FOTOGRAFICO
La miglior qualità in campo fotografico sul territorio.
La rapidità dei tempi affiancata ai prezzi concorrenziali.
Siamo lieti di dimostrarvi la nostra professionalità e serietà!
ALBA - Via Vittorio Emanuele, 16 - tel. 0173/290394

NUOVA GESTIONE
Ristorante
squola alimentare
Torrero Massimo
Aperto a pranzo e cena con cucina tipica langarola
il lunedì
1/A - (CN)
LOC. BRICCO - TEL. 0173/67.75.65

ESSE.VI.
di CANE SERGIO - OBERTO VITO & C.
LAVORAZIONE FERRO BATTUTO E ALLUMINIO
Cancelli - Ringhiere - Tram - Strutture - Coperture
Via G. Verdi, 12 - Fraz. S. Giuseppe
CASTAGNITO
Tel. e FAX (0173) 211886

COMPLESSO RESIDENZIALE «IL CORSO»
Frazione Mussotto - Corso Canale
COSTRUZIONI EDILI COMEV s.r.l.
VENDE Appartamenti
2-3-4-5 camere, Autorimesse
Mutui - Agevolazioni
PROSSIMA REALIZZAZIONE NUOVO COMPLESSO IN C.SO EUROPA
COMPLESSO RESIDENZIALE «BEL SITO»
UFFICIO VENDITA:
Per gli sposi e per chi vuole investire, c'è la possibilità di ottimo affare
COMEV s.r.l. - MARENGO VARALDO - C.so Europa, 100 - ALBA - Tel. 0173/28.37.31-34.195

Domani la protesta contro le ordinanze del sindaco

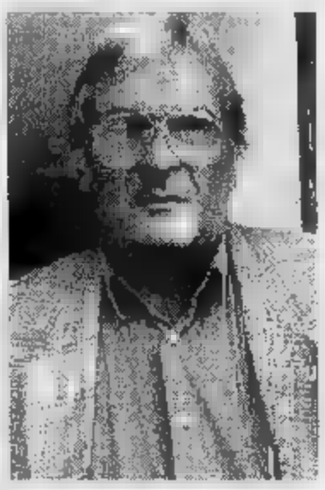
A Pocapaglia un «sit-in» degli amici del motocross

POCAPAGLIA. I dirigenti e i praticanti degli sport che fanno capo all'impianto di motocross dell'America dei Boschi domani, dalle 14 in poi, saranno protagonisti di un «sit-in» davanti al municipio del paese delle Rocche, per protestare contro le ordinanze di limitazione dell'attività del campo emesse dal sindaco Gianfranco Tibaldi.

La manifestazione è stata indetta dai responsabili del Motoclub Bra, gestore della pista e destinatario di una serie di ingiunzioni a rispettare le norme «antirumore», di cui è stata accertata la violazione da parte sia dell'autorità sanitaria, sia della magistratura. In conseguenza il sindaco ha ordinato al presidente del Motoclub, Mario Tortone, di «provvedere al contenimento delle emissioni sonore entro i limiti e i criteri prescritti dal decreto 1° marzo 1991» e, costatata l'inosservanza del provvedimento (sanzionata con un'ammenda di 10 milioni), di «cessare immediatamente l'esercizio di ogni attività comportante emissioni sonore eccedenti tali limiti e criteri».

«Per noi significa la chiusura - sostiene Tortone -, perché è che non abbiamo provato a metterci in regola: ci siamo ingegnati a livellare tratti del percorso in modo da "diluire" il rumore, ma il problema è che, per legge, vengono misurate, le emissioni saranno sempre eccedenti i parametri del decreto». Essendo l'area in cui sorge l'impianto qualificata come residenziale, «le viene attribuito un "rumore di fondo" pari a zero, rispetto al quale anche una sola moto diventa "fuori legge". Ma il nostro impianto, che funziona secondo le normative federali e di tutte le altre autorità, esiste da oltre 40 anni, e cioè da ben prima che in questa campagna crescesse selva di case».

E' appunto da alcuni proprietari o inquilini delle villette vicine che è partita la contestazione al frastuono prodotto durante le gare, le prove e gli allenamenti. Con conseguenze (sopralluoghi dell'Usl e dell'autorità giudiziaria) di cui il sindaco Tibaldi ha dovuto tener conto. [g. n.]



Da sin. il sindaco Gianfranco Tibaldi e Mario Tortone, presidente del Motoclub

AMERICA DEI BOSCHI

Impianto per i campioni

Il nucleo iniziale del crossdromo dell'America dei Boschi (frazione di Pocapaglia confinante con la collina braidese di San Michele) fu costruito nel 1953 per iniziativa di Giuseppe Mondino, predecessore di Mario Tortone alla guida del Motoclub Bra. Dal '59, anno della prima gara, nell'impianto - ristrutturato e ampliato soprattutto dal '77 - si sono succeduti eventi di grande rilievo, tra cui quattro campionati del mondo di motocross e sidecarcross e un campionato europeo. Inoltre, sulla pista si allenano piloti professionisti e dilettanti, mentre numerosi «centauri», anche principianti, frequentano i corsi della «scuola di fuoristrada» organizzata dal club. Il complesso occupa un'area di 160.000 metri quadrati, dove sorgono, oltre alle piste (attrezzate anche per esibizioni notturne) e ai servizi igienici, un grande parcheggio, la tribuna, locali adibiti a sala stampa, giuria e bar, una birreria, un fast food.

Era licenziato

Marocchino vince causa sul lavoro

ALBA. Un marocchino, che era stato licenziato dalla ditta presso cui lavorava, potrà tornare in fabbrica. Il presidente del tribunale, Luciano Panzani, in qualità di giudice del lavoro, ha respinto il ricorso presentato dall'azienda e confermato l'annullamento del licenziamento, disposto in precedenza dal pretore di Bra, che aveva già ordinato la reintegrazione dell'extracomunitario.

Il lavoratore è Elouaid Belaid, 30 anni, sposato, un figlio, abitante a Fossano, in via Matteotti. In Marocco era studente universitario. Immigrato in Italia, aveva trovato lavoro alla ditta metalmeccanica Itt srl di Cervere, che ai primi di ottobre lo licenziò. Belaid, durante le ferie di agosto dello scorso anno, si recò in Marocco, ma non rientrò al lavoro nel giorno stabilito e fece pervenire come giustificazione un certificato medico. L'azienda lo contestò e mosse altri rilievi, licenziando l'uomo. Il Belaid, assistito dall'avvocato Pierluigi Armando di Cuneo e con l'appoggio del sindacato (Cisl) ha impugnato il licenziamento: si è rivolto al pretore di Bra, che gli ha dato ragione. L'azienda ha fatto, a volta, tribunale di Alba, che ha confermato la sentenza del pretore.

Il Belaid, qualche mese dopo il licenziamento, ha trovato un'altra occupazione e non si sa prenderà in considerazione la possibilità che gli viene offerta di tornare alla società Itt.

Il sindacalista Matteo Carena, segretario provinciale metalmeccanici (Cisl), rileva che «è stata fatta giustizia».

Soddisfatto anche il difensore, che durante la causa lavoro ha respinto tutte le contestazioni. [g. f.]

Risiede a Bra

Ascom Fidi C'è il nuovo presidente

Luigi Purcaro (nella foto) sostituisce al vertice della cooperativa a garanzia l'albese Aldo Gonella

ALBA. E' stato rinnovato il consiglio di amministrazione della cooperativa di garanzia Ascom Fidi Langhe e Roero: presidente è stato nominato Luigi Purcaro di Bra; vice Adolfo Barbero e Aldo Gonella (presidente uscente), entrambi di Alba. Segretari sono Giancarlo Drocco e Luigi Barbero, rispettivamente direttori delle Associazioni commercianti di Alba e Bra. La cooperativa, nata iniziativa delle due associazioni, ha lo scopo di fornire un supporto credizio agli operatori del commercio, del turismo e dei servizi. In particolare, per il settore turistico, ha sottoscritto quote nel nuovo Ente turismo territoriale, che è diventato operativo la Fiera del tartufo.

Le Ascom Fidi, nel '95, ha accolto richieste di finanziamenti per 10 miliardi e 828 milioni, concessi alle aziende tramite le banche convenzionate, i tassi di interesse agevolato. Le agevolazioni sono possibili grazie a tre importanti convenzioni: con la Camera di commercio di Cuneo (in via rinnovo), la Regione e per il settore turistico (alberghi ristoranti e bar) con le Banche di credito cooperativo locali. Secondo le previsioni, entro fine anno saranno erogati 15 miliardi di finanziamenti e i soci saliranno a 1400 (attualmente sono 1370). [g. f.]

IN BREVE

BRA

S'inaugura la rinnovata di un negozio d'arredamento

Sarà inaugurata oggi la rinnovata sede del negozio di arredamento di Cesare Bella, in corso Piave 4 (ore 18). Il punto di vendita, che ospita mobili di case prestigiose, ha subito una completa trasformazione per offrire un miglior servizio alla clientela. [g. f.]

ALBA

Citato a giudizio davanti al pretore

La procura della Repubblica del capoluogo langarolo ha disposto la citazione a giudizio davanti al pretore di Giorgio Boschiazzo, 56 anni, di Castiglione Falletto. In qualità di legale rappresentante della ditta Centro viticoltori associati di Grinzane, è accusato di aver prodotto una partita di vino nuovo in fermentazione nebbiolo doc, trovata priva dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione. Sono anche contestate annotazioni relative alle caratteristiche della partita di vino in questione sui registri di carico e scarico. [g. f.]

S. STEFANO BELBO

«Taglio del nastro» per Elementari e Medie

Stamani (ore 10,30) saranno inaugurati gli edifici delle scuole elementari e medie gravemente danneggiati dall'alluvione del novembre di due anni fa e completamente ristrutturati. Saranno presenti rappresentanti di enti e associazioni che hanno contribuito alla ricostruzione. [g. f.]

CORTEMILIA

S'inizia il processo al parricida

S'inizia stamani, alle 9, davanti alla corte d'assise di Cuneo, presieduta da Vittorio Lanza, il processo contro Beniamino Galistru, anni, tossicodipendente e malato di Aids, accusato di avere ucciso con due fucilate e premeditazione il 29 febbraio scorso il padre Antonio (59), col quale aveva avuto una violenta discussione. La pena massima prevista per il che gli è contestato è quella dell'ergastolo. Sostiene l'accusa il pm di Alba Luigi Riccomagno; alla difesa l'avv. Roberto Ponzio. [g. d. m.]

PARC AZUR - SAINTE MAXIME
GOLFE DE SAINT TROPEZ
RISERVATO AI PRIVILEGIATI
Dal monolocale ai quattro vani
Tutti i "confort" d'una residenza eccezionale
Situazione :
Vista sul mare, centro città, accessori lusso
Aria condizionata nel soggiorno,
cucina attrezzata, luogo sicuro, confortevole
TTI - Tel. 0033 94 49 23 79
Dopo il 20 ottobre : 0033 4 + ...

Azienda in costante espansione da anni operante settore lattoneria edile cerca con urgenza
AGENTE MONOMANDATARIO
zona Torino Sud-Ovest, Albese, Astigiano.
Richiedesi:
serietà, esperienza di vendita possibilmente nel settore, disponibilità immediata. Telefono.
Offresi:
Auto aziendale, fisso mensile, provvigioni, portafoglio clienti. Inviare fax al n. 0172/74.28.37

galleria d'arte Cavaglion dal 1961
Antiche trame scomparse
rassegna di tappeti orientali d'antiquariato e da collezione
sezione seconda
13-27 ottobre 1996
Cuneo, via Statuto 4, tel 0171/692007
dal lunedì pomeriggio alla domenica 9.00-12.15; 15.30-19.30
giovedì e venerdì apertura serale 21.00-23.00

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA
ripercorrono trent'anni di storia musicale con
DINA
Si parte dai successi 60 fino alle ultime sonorità
H2O DISCOTECA
DISCO NOSTALGIA
L'originale venerdì dell'H,O pubblico simpaticissimo per l'appuntamento mondano settimana in consolle
VITTORIO GIANNI
In prima serata sarai protagonista dei fantastici latini-caraibici e non solo con scuola di ballo

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
Tel. 0172/69.41.14
Aperto tutte le sere escluso il martedì dalle ore 22.30 alle 05.00

del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavalieri maggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/281.280
QUESTA SERA
"SBALLANDO CON COMBA"
OSPITE
GROUP
SERA
CABRIO
DI GIORGIO VILLANI
SERA
"HAPPY MUSIC"
SANDER DJ
Ingresso omaggio donne

CEDO
in Mondovì-Breo, centralissima
BOUTIQUE
Tab. XIV, attrezzata per 2 persone, oppure adatta ad eventuale Franchising o altro genere.
SCRIVERE A CASELLA POSTALE 36 - Mondovì - Cuneo

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA

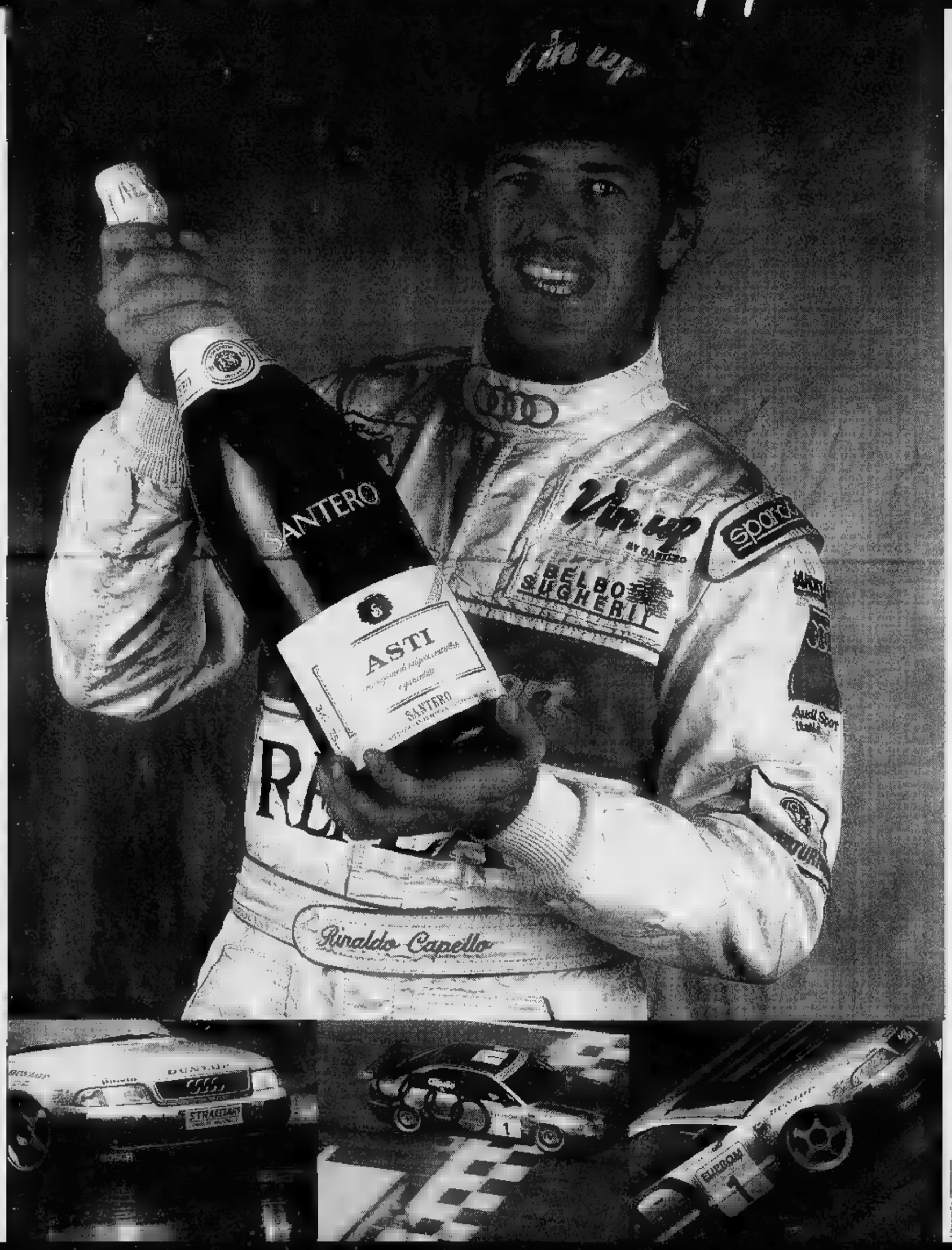
DANCING SIMBOL
INAUGURAZIONE
NUOVA SALA LATINO AMERICANA
D.J. TEAM
e l'ANIMAZIONE travolgente vi faranno vivere l'atmosfera
SUDAMERICANA
SABATO 19 OTTOBRE
VIGLIANO D'ASTI

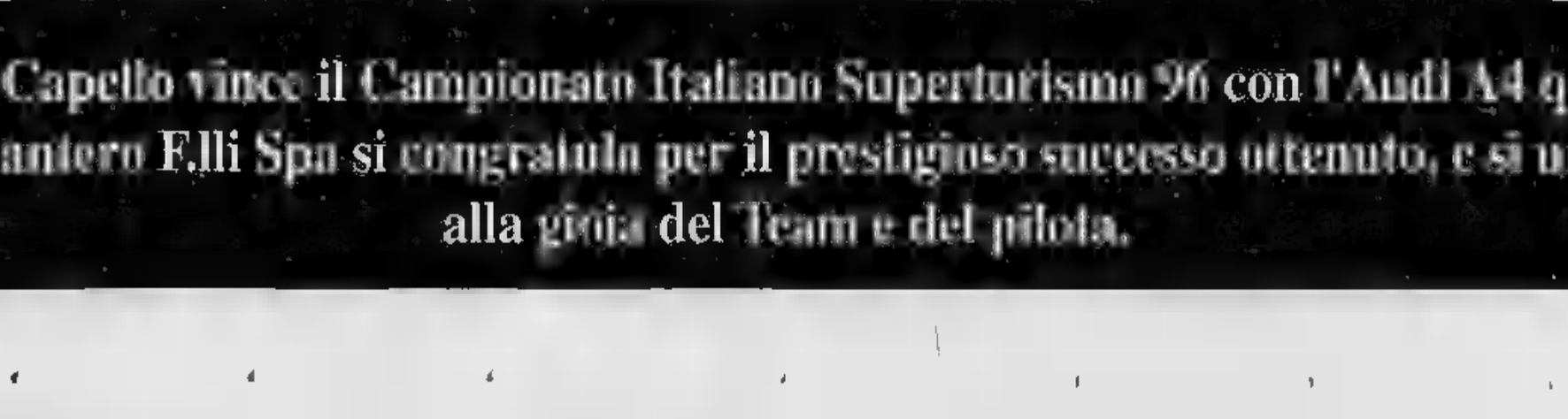
SABATO 19 OTTOBRE
orchestra spettacolo
FRANCO BAGUTTI
VIGLIANO D'ASTI • S.S. ASTI-MARE • TEL. 0141 9521

IL PIACERE DELLA LETTURA
Libreria
L'IPPOGRIFO
piazza Europa 3 - Cuneo Tel. 67331

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
in Torino -
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.685
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

ASTI SANTERO & "DINDO" CAPELLO VITTORIA SPUMEGGIANTE





ASTI SANTERO FORNITORE UFFICIALE AUDI SPORT

www.agriline.it/sml/santero

Dindo Capello vince il Campionato Italiano Superturismo 96 con l'Audi A4 quattro.
La Santero F.lli Spa si congratula per il prestigioso successo ottenuto, e si unisce alla gioia del Team e del pilota.

Il Popsy di Manta inaugura i suoi venerdì di tendenza

Sera in musica con dj

Il gruppo d'animazione «Le voyage» proporrà ritmi underground «Progressive» alla Lanterna di Limone. Gadget al Cabiria di Borgo

MANTA. Il Popsy inaugura stasera i venerdì di tendenza. La serata vedrà protagonisti il dj Faber Moreira con la sua «glamour consolle» e il gruppo di animazione «Le voyage» che proporrà una lunga notte all'insegna dell'underground. Domani sera, invece, si tornerà nell'attiguo Top Sound con i resident dj Riki Rich e Paolo Aliberti. L'ingresso costa 15 mila lire.

Sempre stasera, La lanterna di Limone ospiterà il dj Sergio Marrone, che proporrà progressive e underground, mentre il dj Fabry presenterà il sound commerciale. Animerà la ballerina Francesca. Verrà messo in palio un viaggio di 8 giorni per due persone a Londra. All'ingresso (libero) sarà consegnato un biglietto per l'estrazione.

Notte in pista anche al Fellini disco, di Madonna dell'Olmo a Cuneo. In cabina ci saranno i dj Sergio D'Angelo & Tania che «mikeranno» successi commerciali e revival. In sala, le ragazze della Trend fashion di Milano. L'ottica Chiara Immagine presenterà i nuovi modelli della linea Dolce & Gabbana. Al Cabiria di **Borgo San Dalmazzo** «Serata Marlboro» con animazione e gadget in omaggio. In consolle i dj Viva e Frank. Infine, al Fortino di **Paesana**, domani si potrà scegliere tra sound commerciale nella sala Nautilus, progressive nel Blue room; liscio, revival e ritmi latino-americani nella sala rosa. Ingresso 15 mila lire. [v. p.]

Le discoteche invitano a ballare con le più recenti proposte musicali

VILLAR

Festa country alla Locanda

Alla «Locanda del parco» di Villar San Costanzo, a due passi dal «ciciu», stasera, dalle 21,30, «Country western party», ovvero musica, sorprese e giochi conditi a birra e stuzzichini all'insegna delle atmosfere del Far West. Ad animare la festa il dj Davide e la Elia's band, complesso fondato da Paolo Acchiardi, in arte Elia. Il gruppo, che interpreta un repertorio di rhythm 'n blues, è composto oltre che dal leader, chitarra solista e voce, da Riccardo Anellino (chitarra ritmica), Mauro Esposito (batteria), Enrico Barbaro (basso elettrico), Giuseppe Cepollaro (sax tenore), Maurizio Curcio (piano e tastiere) e Davide Garola (trombone). Ingresso libero. [v. p.]

MOSTRE E ARTISTI — a cura di Claudia Ferraresi

TRINITA'

Pittura e scultura

Si svolge domenica il primo concorso di pittura e scultura sul tema: «Trinità-il fascino di una terra». La premiazione avverrà, a cura del Comune, alle 17, nella chiesa dei Battuti Rossi. Le opere premiate o segnalate saranno esposte fino al 27 ottobre. Il concorso, molto ricco e qualificato, si prefigge di diventare biennale.

CHERASCO

Cento vignette

Nella chiesa di Sant'Iffredo si apre domani, alle 17, un nuovo appuntamento con l'opera inedita: si tratta di un centinaio di vignette «Sillabario umorismo dalla A alla Z» di Danilo Paparelli. Una ghiotta occasione per sorridere. Orario: festivi e prefestivi 9,30-12,30 15-18,30, fino al 17 novembre.

ALBA

Il meglio di Agosti

Alla Banca Popolare di Novara, in via Roma 4, nasce un intelligente programma di mostre: il 21 ottobre parte la prima rassegna, che durerà circa due mesi, ospite l'artista Pietro Agosti. Torinese, Agosti è affermato anche a livello internazionale. La mostra albese presenta l'evoluzione dei materiali, delle tecniche compositive, rafforzando la musicalità della sua pittura, del suo linguaggio «leggerissimo», eppure dal segno marcato. Orario: dal lunedì al venerdì 8,30-13,20, 14,30-15,30. Nel coro della Maddalena, dal 22 al 27 ottobre, nel segno del gemellaggio con Beausoleil, l'Ente turismo promuove un'interessante rassegna di Galeazzo, secondo un progetto europeo di scambi che il bravo artista di Vence sta portando avanti a più livelli. Orario: 10,30-12,30; 15,30-19,30.

LA MORRA

Quadri in cantina

Nella cantina comunale Pierflavio Gallina espone i suoi ultimi lavori, sempre attraenti per concetti per materiali impiegati. Il legame forte resta la vigna, il simbolo vitale del sole, il cerchio che racchiude incanti. L'evoluzione lenta e coerente, ma continua, ha reso l'opera di questo artista sempre nuova. Orario 10-12,30; 14,30-18.

BENE VAGIENNA

Fiori sulla tela

L'associazione culturale Amici di Bene organizza il 20 e 27 ottobre e il 1° e 3 novembre, nella chiesa di San Bernardino, in Roma, la mostra: «Fiori per Bene», con opere pregevoli. Alcuni artisti presenti: Aimone, Campagnoli, Casorati, Cordero, Fico, Nespolo, Ramella, Soffiantino. Inaugurazione domenica, alle 10,30. Orario: 10,30-12,30; 15-18.

SAVIGLIANO

Fra boschi e parchi

Alla Sala d'arte, in via Cambiani, si apre domani, alle 17, la mostra di Eliana Asparaggio, sensibile pittrice che trova nella natura la forza per raccontare boschi, fiori e il verde del parco cittadino. Fino al 30 ottobre. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19,30.

ITALIA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. —
Or.: 16/18/19.50/22 L. 10.000 sab. e fest. 12.000

Eraser - L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia protegge i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Fiamma — Tel. 693.654
Or. festivi e festivi: 17/19.30/22 L. 10.000 sab. e fest. 12.000

Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono. V. 2h 20' **Fantascienza**

Italia — Tel. 692.951
Or. fer/fest. 16/18/19.50/22 L. 10.000; sab. e fest. 12.000

Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771
Or.: fer. 20/22 sab. e dom.: 16/18/20/22 Ingresso con tessera

Ultimo giorno
di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) — Un manager allenato dal lavoro recupera allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58' **Commedia**

Don Bosco — Feriale ore 21 Fest. ore 16.30; L. 7000/4000

OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 383.021 Fer. Fest.: 15/18/20/22 Ingr. 10.000/rid. 7000

Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

BAROLO

Comunale — Tel. 346.901
Ore 21.15 Festivo 15/17/19/21

Four rooms
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La di Capodanno nelle stanze di albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce W., Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40'

B. S. DALMAZZO

Tel. 282.211

Gli intrighi del potere - Nixon
di O. Stone, con A. Hopkins, P. Boothe, P. Sorvino (Usa '95) — Gli intrighi del potere alla Casa Bianca. Lo scandalo Watergate, le dimissioni: la storia del presidente Nixon, vista con luce nuova e anticonvenzionale. N. V. 3h 10' **Dramm.**

BRA

Impero — Tel. 412.317
L. 10.000 Sab. e festivi L. 12.000

Il barbiere di Rio

Tel. 412.771

Trainspotting

Prezzi fer.: 10.000 sab. e fest. 12.000

BUSCA

Nuovo Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22; fest. 15/17/20/22 L. 7000/5000

OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — Ore 15 e 20.30

OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Ore 20/22. Fest. 15/22 L. 7000/5000

OGGI RIPOSO

CENTALLO

Nuovo Lux — Tel. 211.726
Ore fer. 21 fest. 20/22 Ingr. L. 7/5000

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324
Fest.: 20/22 Fer.: 17/20/22

OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 393
Fer. ore 20-22 Fest. ore 16/18/20/22

Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Nuovo Politeama — Tel. 62.407.
Or. fest 16.30; fer 20; 22. L. 10.000/8000

Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) - Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

GARESSIO

Excelsior — Fer. e fest.: 21 Lire 7000

CHIUSO PER LAVORI

LIMONE

Lux — Tel. 927.534
L. 10.000

OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.898
L. 10.000; rid. 8000

SALA UNO: **The rock**

SALA DUE: **Vesna va veloce**

Ariston — Tel. 391.311
Ore 21.15 Lire 8000

OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or.: 21 sabato 20/22 festivi 16/18/20/22. L. 8000

Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti, ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 19.30/22 : 14.30/17/19.30/22 L. 10.000

rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) - Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscitoin passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Ilia — Tel. 42.606

Trainspotting
di D. Boyle, E. McGregor, Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

SAN DAMIANO M.R.

Or.: 20.30/22.

OGGI RIPOSO

SAN DAMIANO D'ASTI

Or.: 21.30

Four rooms
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer s. N. V. 1h 40' **Comm.**

SAVIGLIANO

Aurora — 712.957

Mr. Holland's Opus
di S. Herek, con R. Dreyfuss, G. Headly, J. Thomas (Usa '95) — Un professore di musica, frustrato per non aver mai composto nulla di importante, capisce il valore dell'insegnamento. N. V. 2h 15' **Sentimentale**

Vittoria — Tel. 712.477 Feriale L. 7000/9000

Bambola
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenza di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

CINEMA E TEATRI

POLLENZO

Brani rock-blues

Stasera, al Caimano, dalle 22,30, musica dal vivo rock-blues con i torinesi «Little red & the roosters».

PAESANA

Cover con i Sex peer

Al Wellington pub stasera, dalle 22, rock con i Sex peer. Ingresso libero.

CONCERTI

Sfida Heineken

«Green session Heineken» stasera, alle 22, al «Duck the rock» di Gerbo e **Fossano** con i «Madai»; al «Boccaccio» di **Limone** con gli «Odietamo».

ORMEA

Rossini e Beethoven

Nella sala della Società operaia, stasera, alle 21, concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Walter Proost. Saranno eseguiti il concerto op.35 per violino e orchestra di Cajkovskij, la sinfonia n.7 op. 92 di Beethoveen e pagine da «Il barbiere di Siviglia» di Rossini. Ingresso 5 mila lire.

RIPRENDO

C'è il cabaret

Musica e cabaret stasera (ore 22), alla birreria «Scacco matto» con il comico Piero Floris.

CENTALLO

Film d'autore

Per la rassegna «Cinema d'autunno», al Nuovo Lux si proietta stasera, alle 21, «Frankie delle stelle».

SALUZZO

Suona il duo

Al circolo Internodue stasera, dalle 22, intrattenimento musicale con il duo Joe & Joe. Ingresso con tessera.

Revival Anni 70

Al club texano El Loco stasera, dalle 21,30, i Mazzaferro presentano cover degli Anni 70.

A Saluzzo il «Teatro del Marchesato» stasera presenta la nuova commedia

Storia d'Arianna fra note e parole

Tre atti di brani d'operetta con situazioni comiche

SALUZZO. La compagnia «Teatro del Marchesato» debutta stasera con il suo nuovo lavoro: una commedia brillante, con musiche di ogni genere. «Arianna, molto pepe e un po' di panna» è il titolo dello spettacolo, in tre atti, scritto da Sergio Enomondo. «E' la storia di una donna seducente, anche un po' matta - spiega il regista, Nuccio Cantamutto - con tre fidanzati e un finale a sorpresa».

Nel contesto degli episodi travolgenti, s'inseriscono pezzi cantati, con un'attinenza alla trama della commedia. Saranno eseguiti brani d'opera, operetta, musical e musica leggera. Il lavoro è ambientato nel '35. Interpreti della commedia brillante sono, oltre al regista, Anna Cantamutto, Carlo Panero, Walter Scarafia, Mauro Bocci, Giovanni Rabino, Caterina Panero, Natascha Chiarlo, Maria Bellino e Meco Menardi. Le parodie dei brani cantati sono scritte da Giorgio Gerbotto. Accompagnamento musicale di Pieran Cagliero, scenografia di Pia Ghigo che, con la figlia Paola, è anche attrice.

Le attrici Anna Cantamutto Pia e Paola Ghigo in un precedente spettacolo della compagnia saluzzese intitolato «Non ti conosco più» Aldo De Benedetti

Lo spettacolo, presentato nella sala del «Teatro del Marchesato», piazza Vineis 11, sarà replicato domani, il 25, 26, 27, 30 e 31 ottobre, sempre inizio alle . La prevendita dei biglietti avviene nei locali del teatro, oggi e domani, e riprenderà da mercoledì 23 a sabato 26 e da martedì 29 a mercoledì 30, dalle 16,30 alle 18,30. [g. ne.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vesna va veloce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di .** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3900. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. *Sala 2.* **The rock.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. *Sala 3.* **B.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561. **Tin cup.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. Il. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il lupo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Scorsese omicidi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 550.7100. **Albergo Roma.** Or.: 18,10; 20,20; .
. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; . Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **La onde del destino.** Vist. Min. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22. Aria condizionata.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il rompiscatole.** Or.: 2 ; 2 .
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING Po 21, telefono 812.5996. **La felicità è Fangoio.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.514. **Hotel paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15.10; 17; 18,50; 20.40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. 8, t. 817.1048. **La canzone di Carla.** Orario: 15.30; 18; 20.15; 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
1 via Arsenale 31, . **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17.10; 19,50; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.445. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX 15, tel. **Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 818.0150. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'amante.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. I nuovi abb. ai turni ordinari e 8/9 spettacoli sono in vendita fino al 20/10. Abb. ai turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. Bigl. per tutti gli spettacoli dal 31/10. Info, biglietti: 13/18,30 tel. 241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
15 — **Amichevolmente con...**
18 — **Radici**, sceneggiato
19,02 **Strider G7**, cartoni
19,25 **Torilon**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Cover girl**
22,20 **Condo**, telefilm

Telecupole - Cinqueslelle
17,30 **Il fantastico mondo di ros**, telefilm
18 — **La lunga ri doc**
18,30 **out**, telefilm
19,27 **Tg 4**, informazione
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Tg 4**, informazione

Telegranda
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity
17,20 **I Walt film**
18,20 , varietà
18,35 **Vacanze istruzioni per**
19 — **Tg7**
19,32 **Hi Man**, cartone animato
20 — **Ken il guerriero**, cartone
20,30 **Nido dell'aquila**, tv movie
22,30 **Seven Show**, varietà

Quadrifoglio Odeon Tv
17,55 **e...**
19,25 **Tg motori**
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Tg rosa story**
20,40 **Eventi da copertina**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tg motori**
23,05 **Pianeta video** 2ª puntata

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... al news**
23 — **Le auto della na**

Primantenna
18,30 **Sport: Girone A**
19,30 **Tg sera**
20,10 **Le auto dalla settimana**
22 — **Rubrica**
22,30 **Tg**
22,45 **Telefilm**

Quarta Rete Tv
18 — **Knights and warriors**
19 — **Tg4**
19,30 **Cuba Italia**
20,30 **Tre donne per un uomo**, film tv
22,30 **Al lupo al lupo**

G.R.P.
19,30 **GRP monitor**
20 — **Vivere Torino**
20,30 **L'isola del libro**
21 — **Grand'angolo**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
18 — **Vita della Chiesa: i Sinodi in Piemonte**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Grand'angolo**
21,15 **Filodiretto... quasi un rotocalco**

Rete 7
19,03 **Auto della mana**
19,55 **Informasalute**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Casa Mosca**
22,30 **Meglio di Protezione civile**
22,40 **Informasalute**

Videonord
18,30 **Match Music Machine**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Platinum collection**
21 — **Le auto della**
22 — **Images**

Quinta Rete
14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Rete**
20,30 **Missione sa roventi**, film

Telelime
15,30 **Fiori nella polvere**, film
18,30 **Speciale spettacolo**
19,20 **T**
20 — **Romagna mia**
21,30 **Telesport**
22,20 **Tg time**

Telecampione
19 — **Ticino news**
20,30 **Matrioska**
21,30 **metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Comuni 2000**

Tal
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa: i Sinodi in Pie**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **Appuntamento con...**
20,45 **Obiettivo sport: le anticipazioni**
21,15 **Filodiretto... quasi un rotocalco**
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Per domenica 10 novembre gli organizzatori puntano al pieno di podisti

«Straconi», obiettivo 15 mila

Il premio dato ai piccoli gruppi sportivi della città con più iscritti può stimolare la corsa alle iscrizioni. Un sogno: «Per una giornata far sembrare insufficiente piazza Galimberti»

CUNEO. Gli oratori parrocchiali, le piccole società, tutti i club cuneesi che l'anno ogni [illegible] i conti con un bilancio dal totale molto piccolo (inferiore ai 25 milioni), ma che è difficile far quadrare, sono in piena «Straconi». [illegible] per gli organizzatori de «Il Podio» il lavoro s'inizia [illegible] Capodanno e si conclude alla vigilia del [illegible] al lavoro per la «Straconi» successiva, per oratori e piccole società [illegible] momento caldo è avviato, perché bisognerà arrivare al 10 novembre con tantissime adesioni.

«Siamo felici di [illegible] i piccoli club si attivano - dice Sergio Costamagna del "Podio" -: far divenire la "Straconi" sponsor principale di chi [illegible] ha grandi risorse è idea azzeccata».

Così Salesiani, S. Tarcisio, parrocchie della Cuneo storica e società con denaro in quantità inversamente proporzionale all'entusiasmo, [illegible]no impegnate nella «caccia» all'iscritto che potrebbe fruttare a «sasse sempre piangenti un contributo decisivo. Se la «corsa all'iscritto» avrà successo, sarà anche la «Straconi» a guadagnarci.

La rassegna cuneese ha uno «zoccolo d'affezione» che assi- [illegible] [illegible] mila iscritti. Per salire ci va spinta e voglia delle piccole società di guadagnare un bel contributo potrebbe essere lo stimolo per riempire piazza Galimberti di 15 mila podisti.

Sergio Costamagna, Romano Siravegna [illegible] gli altri ambiscono a vedere tanti podisti in piazza. «Alla "Straconi" si lavora in volontariato - dice Costamagna -: mi sembra giusto dare agli amici gratificazione. Chiedono di far sembrare piccolo per un giorno un "salotto" enorme come piazza Galimberti».

Ed a faticare per far [illegible] che tutto proceda bene il [illegible] novembre sono i «soliti noti» che, da anni ormai, lavorano a fianco del presidente del Comitato organizzatore Costamagna. Franco Arese e Romano Siravegna sono vice presidenti, coadiuvati, in direzione, da Giorgio Damilano, Maurizio Damilano, Federico Giraudo, Flavio Peano, Paolo Peano, Giuseppe Peirotti, Giuseppe Pepino [illegible] Guido Riba. Addetti ai [illegible] logistici sono Marcello Barbero, Silvio Bella, Gianni Bo, Marco Castellino, Alda Cavallo, Alessandra Cometto, Adriano Cuniberti, Giuseppe Dho, Marco Dutto, Laura Fantino, Aldo Formento, Gianni Giraudo, Bruna Magnano, Gianni Mandrile, Simona Mandrile, Alessia Marengo, Antonella Migliore, Luigi Miglio- [illegible], Mary Peirotti, Teresa Peirotti, Silvano Rinero, Giorgio Rosso, Stefania Rosso, Alessandro Sereno. Responsabili «Asics run» Franco Arese, Sergio Costamagna, Giorgio Damilano, Maurizio Damilano, Emilio Fabbiani, Franco Romano, Fla- [illegible] Mano [illegible] Paolo Peano.

Gualtiero Franco

Per garantire il successo di partecipazione «quelli della Straconi» lavorano con impegno dallo scorso gennaio (BEPINO)

VOLLEY

Stasera elezioni, Remo Merlo non si ricandida

Presidente della Fipav lascia dopo sedici anni

CUNEO. Era entrato con 800 tesserati, se [illegible] [illegible] lasciandone 2 mila, oltre a [illegible] bambini del minivolley. Remo Merlo non si [illegible] ricandidato alle elezioni per la presidenza della Federazione provinciale volley che [illegible] tengono stasera alla 21 alla Residenza Bisalta (si premierà la saviglianese Tamara Mana, per due anni di fila vittoriosa nel Trofeo delle Province).

Da [illegible] trentennio in questo sport - arbitro, poi dirigente - guidava [illegible] Fipav da sedici anni; ha ottenuto importanti riconoscimenti al [illegible] lavoro, quali la stella bronzo al merito sportivo del Coni, la nomina ad arbitro benemerito e l'elezione nella giunta esecutiva Coni: per quest'ultimo incarico ha abbandonato la presidenza (candidato a succedergli [illegible] Giovanni Aime). «Ringrazio i collaboratori - dice Merlo - e auguro di proseguire e, certamente, migliorare il cammino intrapreso». [r. s.]

Il presidente [illegible] Fipav provinciale [illegible] Merlo abbandona il mandato E' divenuto componente della giunta Coni

Grandi trionfi

La stagione da record delle bocce

MARENE. Stagione record per i bocciofili cuneesi. Gli atleti della Fib provinciale, che è guidata da Mario Trucco, hanno fatto l'en plein di trionfi n[illegible] campionati italiani [illegible] coppie di tutte le categorie e anche nella petanque. Nella categoria A si [illegible] imposti Mauro Reinaudo [illegible] Guido Trucco dell'Auxilium Saluzzo; nella B, Domenico Audero e Piero Pautassi (Autonomi Fossano); nella C, Carlo Giordanengo e Piero Tavella (Vecchio mulino [illegible] Caramagna); nella D, Paolo [illegible] Bruno Cravero (padre [illegible] figlio) della Bra bocciofila. Il «tricolore» petanque è stato firmato da Alessandro Picco (consigliere regionale della specialità) e Natale Dalmasso dal team «Salvetti» di Cuneo.

Il Comitato cuneese [illegible] [illegible] anche aggiudicato per il quarto anno consecutivo la Coppa Italia giovanile. Norma Pautassi (Centallese) si è laureata [illegible] [illegible] a italiana; l'Autonomi Fossano ha vinto il campionato società di D. L'ultimo trionfo nella Coppa Italia, per bocciofili «B», da Franco Gallino, Franco Barosio, Giuseppe Boffa, Giuseppe Bresciani, Fulvio Lombardi [illegible] Giacomo Pasero della Bocciofila Alba.

Lunedì 28 a Fossano [illegible] saranno le votazioni per rinnovare [illegible] Comitato Fib. «Mi [illegible] impegnato a fondo per questo sport - dice il presidente Mario Trucco, fra gli artefici del "boom" bocciofilo nella "Granda": i tesserati [illegible] passati, in quattro anni, [illegible] 2800 a quattromila -; ora, però, per motivi famigliari e di lavoro non mi ricandido. Mi auguro si facciano avanti nuovi consiglieri». Dopo [illegible] successo del campionato provinciale per società di C, [illegible] per [illegible] varato un torneo riservato alla D.

Renato Arduino

Giuseppina Cecco prima in Umbria

Maratona vinta dalla caragliese

Nella maratona di S. Francesco a Bastia Umbra **Giuseppina Cecco** (caragliese che corre per il gruppo sportivo Fiat Sud Formia) [illegible] coperto i 42 chilometri in 3h10'4" resistendo a forti dolori [illegible] nell'ultima parte di gara Quest'anno si è anche imposta a Piacenza (FOTO ADRIANO [illegible])

CARAGLIO. Una trentaseienne della Valle Grana, Giuseppina Cecco, ha vinto la maratona [illegible] «San Francesco» a Bastia Umbra. La podista (del gruppo sportivo Fiat Sud Formia), ha coperto il tracciato di gara (42 chilometri) in 3h10'4".

«Un tempo più alto rispetto alle sue possibilità - spiegano i preparatori della Podista Caragliese, dov'è cresciuta -: si tratta però di un risultato importante considerando che Giuseppina ha percorso gli ultimi 14 km ad andatura ridotta, cercando di soffocare dolori a fegato [illegible] stomaco».

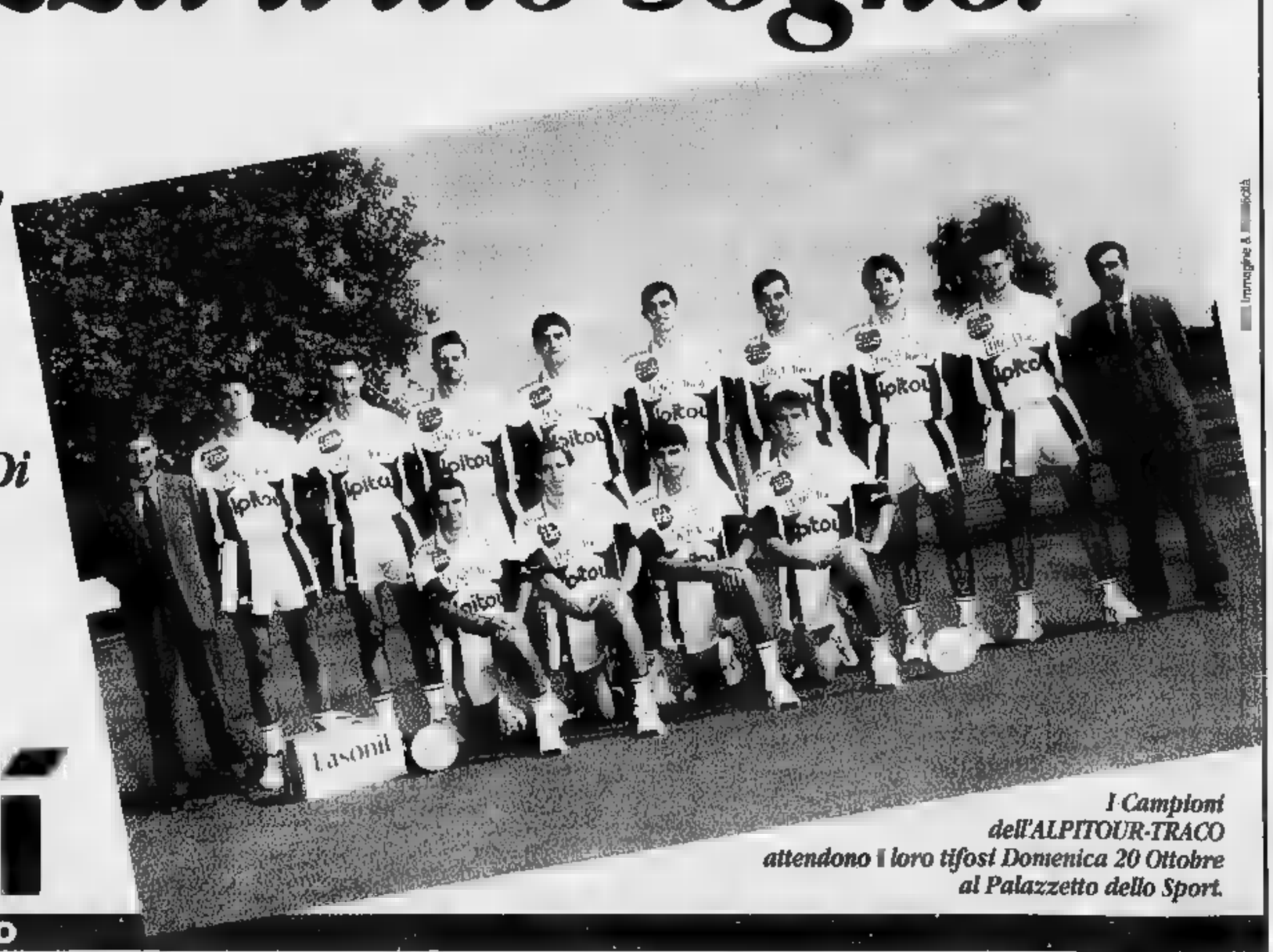
Giuseppina Cecco ha iniziato l'attività agonistica giovanissi- [illegible]. Dopo una pausa di alcuni anni, per problemi personali, ha ripreso a frequentare le piste d'atletica nel '91. Oltre al trion- [illegible] nella maratona [illegible] «San Francesco», quest'anno ha vinto la maratona [illegible] Piacenza. Due mesi fa inoltre, Giuseppina Cecco, si [illegible] imposta anche nella maratonina di Novi Ligure. L'atleta, allenata dalla saluzzese Silvana Cucchietti [illegible] podista [illegible] «Fiat Sud Formia», si prepara correndo lungo le strade della Bassa Valle Grana. In questi giorni Giuseppina Cecco si allena per [illegible] gara, sempre sulla lunga distanza, che si disputerà il 15 dicembre prossimo [illegible] Reggio Emilia. [c. g.]

Una giornata da Campioni.

Realizza il tuo Sogno!

Vieni a conoscere di persona i Campioni dell'ALPITOUR-TRACO!

Ti aspettano SABATO 19 OTTOBRE dalle 16.00 alle 19.00 al Supermercato DiperDi a Cuneo in Corso Francia, 40.



I Campioni dell'ALPITOUR-TRACO attendono i loro tifosi Domenica 20 Ottobre al Palazzetto dello Sport.

diperdi ESCA È

IL SUPERMERCATO

Domenica si premiano atleti e società della Val Stura

Demonte, al Palatenda c'è una festa dello sport

L'olimpionica e iridata Stefania Belmondo sarà protagonista a Demonte

DEMONTE. La Val Stura premia i suoi campioni. Domenica nel Palatenda di Demonte c'è la festa dello sport organizzata dalla Comunità montana (coordinatori il vice presidente Sebastiano Ortu e l'assessore al Turismo Adriano Perona). Saranno consegnati dodici piatti floreali d'onore ad atleti prestigiosi: dall'olimpionica e iridata Stefania Belmondo, all'altra fondista Katya Beltrando al tecnico regionale Franco Giordanetto; dall'olimpionico di Garmish Giulietto Gerardi ad Agostino Tamagno (partecipò alla spedizione sul K2); dalle due «promesse» dell'atletica Andrea Falco (salto in alto) a Diego Perona (corsa campestre) a Danilo Sartore, bisthlon. Riconoscimenti anche ai fratelli Elena e Danilo Desderi (lei fondista, lui esperto dei raid in mountain bike) e ai ciclisti Stefano Giuppone (con cui si rivivono i mitici tempi di Coppi).

Oltre ai campioni sfileranno anche, per ricevere pergamene, un centinaio di protagonisti delle società sportive: lo sci (Festiona, Vinadio e Argentera), l'atletica (importante la corsa Rittana), la canoa (Gaiola ospita le gare del Canoa Club Aurna Cuneo), il volley (che sta decollando), le bocce (a Demonte ci sono atleti tricolori) e calcio.

Fra gli invitati i presidenti regionale (Giovanni Morzenti) e provinciale (Giusto Giusta) della Fisi, il presidente Coni Attilio Bravi, l'onorario Palanca, il fiduciario dell'atletica cunese Fabbiani e Italo Giubergia, capo dello sci di fondo in Piemonte.

S'inizia alle 16,30; alle 16 cerimonia, poi rinfresco e occitano. «E' un appuntamento che il nostro p è lieto di ospitare» dice il sindaco di Demonte Mario Bertoldi. [l. t.]

La «rosa» dell'Albese nel campionato di Quarta Serie '46 prima partita pareggiata per 3-3 contro il Carignano

Domenica si raduneranno le «vecchie glorie» azzurre

Riecco l'Albese del '46

Messa commemorativa, consegna di medaglie ricordo e il pranzo Fra i settanta partecipanti anche il sindaco Demaria, ex calciatore

ALBA. Si ritroveranno domenica all'insegna di ricordi e nostalgia i superstiti dell'Albese che anni fa diedero vita a un'annata significativa del calcio albese in Quarta Serie.

L'idea è stata accolta con entusiasmo dalle «vecchie glorie» azzurre. «Le adesioni - dice Giuseppe Boasso, organizzatore della festa - oltre settanta. Uno dei nostri compagni arriverà addirittura da Madrid». Alle 11 gli azzurri si raduneranno chiesa di San Cassiano per una messa commemorativa, cui seguirà la consegna di una medaglia ricordo. Alle 13 pranzo nel ristorante Cassiano. Sarà presente anche il sindaco di Alba Enzo Demaria, anche lui calciatore dell'Albese in anni più recenti.

L'avventura di «quella» Albese prese il via nel '46, quando le difficoltà del Dopoguerra imposero di allestire una squadra formata da giocatori locali. In «rosa» c'erano Vittorio Aria, Aldo Elidio Balocco, Giuseppe Boasso, Francesco Boggione, Giancarlo Bio, Gian Paolo Bonardi, Piero Bonaventura, Domenico Borio, I fratelli Cagnasso, Casimiro Delpero, Lorenzo Magliano, Carlo Miroglio, Tino Modenese, Gaetano Montrucchio, Paolo Paganelli, Antonio Porello, Giacinto Rinaldi, Giovanni Roggero, Mario Sandri. Presidente Felice Bonardi.

Erano anni eroici e poveri, nei quali i giocatori si pagavano anche le trasferte e si davano da fare per preparare il campo da gioco. C'era unione che nasceva dalla consapevolezza di giocare per i colori della propria città. Lo si vide con chiarezza nel '48 quando una terribile inondazione del Tanaro sommerse anche lo stadio Coppino. I giocatori furono in prima fila per ripristinarlo. [a. s.]

Giusto Giusta confermato presidente della Fisi

Il «numero uno» uscente rimane ancora in carica

Giusto Giusta è stato confermato presidente provinciale Fisi. L'ha rieletto l'assemblea delle società con voti. Con lui lavoreranno tre vice: Aldo Meinero, che si occuperà del fondo e dei rapporti con scuola e Coni; Giuseppe Vittorio Costanzo, per lo sci alpino e Sandro Michelis (sci alpinismo). Fanno inoltre parte del nuovo Consiglio Pietro Biengini, Tiziana Ciravegna Verna, Giorgio Colombo, Francesco Delforian, Martino Franchino, Walter Giraudo, Gilberto Pellegrino, Benvenuto Sanguinetti e Guido Veglia.

All'assemblea, presieduta da Italo Giubergia (responsabile fondo piemontese) c'erano presidente della Federazione piemontese Giovanni Morzenti, che ha da poco chiamato alla Commissione tecnica regionale sci nordico il limonese Guido Pettavino, e il vice Romano Maia. [r. s.]

La società della «Granda» hanno rieletto **Giusto Giusta** al vertice della Federazione provinciale sport invernali

CALCIO SPORT

DUATHLON

Vignolo quinto trofeo mountain-bike

Torna l'appuntamento il Duathlon di Vignolo. La quinta edizione del trofeo (tre chilometri di corsa, diciotto in mountain-bike, altri tre di corsa) si svolgerà domenica con partenza alle 10,30 al campo sportivo. Le iscrizioni si riceveranno dalle al Centro anziani dove, grazie alla collaborazione dei signori Anna e Albino, ci terranno un piccolo ristoro e la premiazione. Al via i migliori specialisti regionali; da quest'anno sarà possibile partecipare a coppie (un podista e un ciclista). [r. s.]

VOLLEY

Domenica amichevole Villanova e Mondovì

Il Mobili Bressano Villanova Mondovì presenterà la sua stagione domanica alle 17 quando nel Palazzetto locale si giocherà l'amichevole con il Vbc Mondovì. Alla guida tecnica della squadra ci sarà Fabrizio Garello che avrà a disposizione Dardanello, Bonicco, Bessone, Basso, Dompè, oltre ai rientranti Bolognesi, Turco e Cavarero, agli atleti in prestito dal club di B1 Cuniberti, Bonino, Fia e Arioli e all'inserimento di Militerni. Massaggiatore fermato Luciano Fontana. Nel corso della partita saranno presentate tutte le formazioni del Villanova, sia maschili, femminili [r. s.]

I risultati delle gare al Bricco di Venasca

Nella Coppa Ciser-Nuova ceramica-Ambrosino Borgo al Bricco di Venasca, nella Prima Categoria successo di Marco Marino e Massimo Giolitti, primo lordo Giuseppe Giraudo e Renato Mainardi, secondo lordo Piero Nicolino e Massimo Giraudo. Seconda Categoria: primi Silvano Rolando e Domenico Girello; secondi Gianni Boniolo Ermanno Dompè. [r. s.]

AUTO USATO SICURO GARANTITO

CONCESSIONARIA DAEWOO
AG AUTOGAMMA s.r.l. D'ALBA Tel. 0173/282584

CROMA T.D. 2.0 ecol./cond. - bianco	'91
INNOCENTI ELBA 1.5 -	
BMW 318 - cat. - bordeaux metallizz. - cerchi in lega	
BMW 520 - climat. grigio ch. met.	
LANCIA DELTA 16V - int. grigio met.	
LANCIA THEMA 16V - blu met. - sw - Abs - c. lega - cond.	
OPEL VECTRA - bianca	
164 TWIN SPARK8 - arg. met. - clim.	
VOLKSWAGEN GOLF GTI - 5 p. 2.0 antif. - gr. scuro met.	
VOLKSWAGEN GOLF intercooler - s. cond. servost. retro mot.	
VOLKSWAGEN GOLF GTD 5p t.a. - bianco	
SEAT TERRA autoc. - fatturabile	
FIAT PANDA 4X4 - verde medio T.A.	
FIAT TEMPRA SW 1.6. - bordeaux	
FIAT CINQUECENTO SPORTING - gialla	
FIAT TIPO 1.4 DIGIT - bordeaux met.	
FORD FIESTA 1.3 5X - 5p verde met.	
306 5p - condz. blu met.	
MITSUBISHI PAJERO TD - arg. met. - d. lega - autoc.	
AUTOBIANCHI Y10 azzurro met.	
AUTOBIANCHI Y10 - blu petrol	
CITROEN GS PALLAS - blu met.	
LADA NIVA - accessoriata - bianca	
RENAULT FURGONE TRAFIC	
RENAULT CLIO 1.4 3p - c. lega nero	
RENAULT CHAMADE - Condiz. - verde scuro met.	
RENAULT - bianco	
DAIHATSU ROCKY - blu met. - servost.	
TOYOTA MR2 - t.e. rosso	
VOLVO POLAR SW G	
SUZUKI VITARA CABRIO - blu met., servost., v. elettr., chiusura entr.	

CONCESSIONARIA OPEL
L'automobile ALBA - SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO
LOC. SAN CASSIANO, TEL. 0173/282853

MERCEDES C 180 Elegance 1.8 i - ABS - climat. - 2 airbag	'95	L.	
MERCEDES 190 E t.a.		L.	18.000.000
FORD ESCORT 1.8 D Van	'90	L.	
FIAT CROMA 2.0 16V ABS/clim.		L.	
FIAT PUNTO 55 SX 3p. antif.		L.	
FIAT TEMPRA 1.6 IE SX		L.	11.500.000
FIAT 1 CS - 5 porte	'91	L.	
FIAT 1 CS - 3 porte	'88	L.	2.000.000
OPEL OMEGA 2000 16V CD - Station Wagon abs-clima	'95	L.	
OPEL OMEGA 3.0 MV6 full optionals - c. elettr.	'94	L.	
OPEL CALIBRA 2.0 16v c. climat. abs	'94	L.	
OPEL VECTRA 1.6 16v - class 4p - abs - clim. (vettura aziendale)		L.	
OPEL CALIBRA 2.0 16v abs - climat. km zero	07/96	L.	39.000.000
OPEL CORSA GSI 1.8 16V - abs - climat. - servost.		L.	
OPEL ASTRA 1.4 CLUB - servosterzo	'92	L.	
OPEL TIGRA 1.4 16V OPTIC-PAK - yellow		L.	
EUSEDT 106XN 850 3p cat.	'92	L.	
VOLKSWAGEN GOLF GTI 3p	'89	L.	
RENAULT CLIO 16v - km 8000		L.	24.000.000
RENAULT CLIO 1.9 D VAN	'92	L.	9.500.000
RENAULT CLIO 1.9 D VAN	'94	L.	12.000.000
RENAULT LABUNA 1.8 RT - abs - climat.	'94	L.	
SUZUKI VITARA 1.6 cabrio Jlx		L.	16.500.000
RENAULT 19 1.4 GTS	'89	L.	

«ACQUISTIAMO OPEL CORSA E ASTRA SW USATE»
La pubblicazione del prezzo delle nostre auto è sinonimo di serietà e trasparenza

CARELLI AUTOMOBILI SNC
CUNEO - TEL. 0171 261.609
ha selezionato per Voi «fior fiore dell'usato»

PORSCHE CARRERA CABRIO F.O.	'88
MASERATI GHIBLI F.O.	'94
4v F.O.	'92
200E F.O.	'91
109E 1.8	'93
VOLVO F.O.	'91
RENAULT LAGUNA 1.8 F.O.	'94
OPEL CALIBRA 16v	'92
VW GOLF SW 1.8 GL	'94
FIAT TEMPRA SW 1.4	'94
SUZUKI SWIFT GTI 1.3	'93
ROVER 114 GTI	'92
RENAULT CLIO varie	'91-'92-'94
PEUGEOT XT	'95
FORD FIESTA 5X 1.100	'93
FIAT	'93

DIESEL

MERCEDES F.O.	'91
NISSAN PRIMERA aria cond.	'94
AUDI AVANT 1.9 TDI	'93
PEUGEOT 5p	'93

4 x 4

vari	'89-'90-'91-'92-'93-'94-'95
BERTONE FREECLIMBER	
OPEL FRONTERA SPORT 2.0 aria cond.	'94
MITSUBISHI PAJERO intercooler Se	'91
MITSUBISHI PAJERO autocarro vari	'88-'89
NISSAN KING-CAB ART-TOP aria cond.	'88-'94
NISSAN PATROL GR autocarro	'90
TOYOTA PICK-UP doppia cabina	'91
JEEP CHEROKEE 4p	'94

QUESTE ED ALTRE OCCASIONI DISPONIBILI GARANTITE

è una realizzazione... PK Alba
PUBLIALBA Publikompass spa
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
BRA
Tel. 0172 431.003

Anche sull'usato la garanzia di serietà della concessionaria Lancia
AUTOSTILE

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

Lancia Thema 2.0 i.e.	'91	Lancia K 2.0 LS	'95
Lancia Thema 2.0 ie 16V	'92	164 T.S.	'94
Lancia Thema TD cat.	'94	Alfa 164 V6 Turbo 2.0	'92
Lancia Thema SW	'91	Alfa 155	'94
Lancia HF	'95	Peugeot	'86
Lancia 1.8 16V	'96	Autobianchi Y10 ego	'91
Lancia K TD LS	'96	Autobianchi Y10 1.3	'89
		Fiat Tipo 1.6 S cat.	'93
		Punto 55	'95
		Fiesta 1.1	'91
		Mercedes SW	'91
		Renault 19 16V	'91

AUTOSTILE Concessionaria Lancia
ALBA - corso Europa, 138 - tel. 0173/28.92.41
CASTAGNITO - via Alba 13 - tel. 0173/21.10.71

Camauto
MONTICELLO D'ALBA (loc. Piana Biglini)
S.S. 231 N. 12 - Tel. 0173/441008 - Fax 0173/363813

AUTO

316 Touring a.c. blu met.	'90
Peugeot 405 srl sw a.c. grigio sc.	'88
Alfa Romeo Duetto 2.0 America aut. ac. h.t.	'93
Seat Ibiza Glx 1.8 5p grigio sc.	'95
Bmw 318 4p t. ap. gpl blu met.	'90
Panda Elx	'92
Fiat Tipo 1.6 dgt grigio met.	'90
Bmw 520	'87
Bmw 518 5p verde met.	'81
Citroen Ax 4x4 5p nero	'92
Punto 55S 3p bianca	'95
Fiat Uno 903 3p bordeaux	'92
Punto 55S 5p	
Saab 900 turbo 5p a.c. t. apr.	
Fiat Tipo 1600 5p azzurro	
Honda Civic Esi 5p full opt. bianco	'92
Vw Polo Gt ie bordeaux met.	'92
Opel Kadett sw gti bianco	'90
Opel Astra 1.4 gls 5p te antrac.	'92
Peugeot 205 Rally 3p bianco	'89
Rover 824 Sterling full opt. bianco	'89
Rover 213 Se 4p antrac.	'89
Gti 3p 1580	'86
Ford Sierra Sw Gl 1.6 grigio met.	'92
Volkswagen Gli 5p nera	
Fiesta 1100 3p 3p rossa	
Ford Orion 1600 Turbo tet. apr.	'91
Fiat Uno 70 5x 3p	
Ford Fiesta 1300 5x 3p tet. apr.	
Rover 820 Ti rosso blu metal.	

DIESEL

A.R. 164 Td Eco ultra abs blu met.	'93
Voyager Td 5e bianco	

VEICOLI COMMERCIALI

Renault Express furgone 1100 benzina	'96
Renault Express furgone 1600 diesel	'91
Renault Express Combo 1100 benzina	'98
Trafic 100 furgone diesel	
Peugeot 205 Xad bianca autor.	'93
Fiat Uno van diesel	'96
Vw 3p autocarro	'89
Land Rover Hi D autoc.	
Toyota 8j 40 arancio autoc.	

Twingo Pack rosso '93
Cabrio 2.0 16V bordeaux 6/95
Coupe 3p nero '94
Laguna D 2.2 Rt verde met. 5/96
Twingo Pack nero met. '98
Clio Rt 1.2 5p argento '91
Clio Classic 5p argento + bianca '96
Laguna Rt 2.0 bordeaux
R21 Turbo S2 3V grigio scuro
R21 1700 Tse verde metal.
R21 Rs 1795 argento
R21 1700 Tse 4p bianco
R21 Nevada Gtx azzurro met. '87
Super 5 Gt Turbo Pack grigio met.
R11 Tse 5p blu met. '85
Super 5 Gtr grigio scuro 3p '88
Super 5 950 3p '87
Super 5 Gt Turbo Pack grigio met. '87
Clio Ice 1400 3p nero
Rexaut 4
Renault 4 '87
R18 Gt 1.4 5p grigio met. '93
Rt Limited air cond '94

Clio Fgt 92 5p rosso '93
Clio Rt 14 3p argento '92
R5 Gt Turbo Pack '88
Clio 3p rt 12 '92
K 20 ls blu metal '95
Zx break Aura 14 argento '94
C 180 Elegance nero '95
960 Turbo 3p nero 16V nero '95
Golf Cabrio Classic 110 CV bianco '92
525 i clim. tetto apr. nero met. '89
Calibra 2.0 16V clim. radio blu metal '92
306 Xt 14 5p verde metal '93
525 Tds Touring full optionals blu metal. '93

NUOVO IN PRONTA CONSEGNA A PREZZI SPECIALI
Nuovo Jeep Gran Cherokee TD 5P Laredo
Nuovo Jeep Gran Cherokee 4.0 5.2 Limited
Nuova Range Rover TD DT 2.5
Nuova Range Rover TD DSE 2.5
Nuova Range Rover 4.0 V8
Nuova Range Rover 4.6 HSE
Discovery TDI 3P/5P
Suzuki Vitara Jlx 1.6 F.PA CE
Suzuki Vitara Jlx 16V SW
Suzuki Vitara Jlx Diesel p.pack
Suzuki Santana 1.3
Nuova BMW 520i 24V
Nuova BMW 525 TDS
Mercedes 400 Elegance Full Optionals serramenti
Fiat Scudo/Ulisse
Fiat Punto 55S
Fiat Punto Cabrio

Stet
ci avvicina

www.stet.it

Telecomunicazioni in Italia e nel mondo

Appuntamento allo Smau, 18-22 ottobre, padiglione 33

1

GARANZIA DEL PREZZO PIU' BASSO

UNI-EURO garantisce il prezzo piu' BASSO in assoluto su tutti i prodotti selezionati "QUALITA' TOTALE"

2

RADDOPPIO DELLA GARANZIA

[redacted] raddoppia GRATIS la garanzia su tutti i prodotti selezionati "QUALITA' TOTALE"

3

GRATIS CONSEGNA E INSTALLAZIONE

UNI-EURO offre GRATIS la consegna ed installazione su tutti i grandi elettrodomestici selezionati "QUALITA' TOTALE"

4

SODDISFATTI O RIMBORSATI

UNI-EURO e' al servizio del cliente. Se nei primi giorni il prodotto non funziona o non corrisponde alle caratteristiche verificate nel punto vendita sara' sostituito immediatamente(reg.int. p.v.)

5

CONTRIBUTO SOLIDARIETA' A VOSTRO MERITO E A NOSTRO CARICO

Dai prodotti "QUALITA' TOTALE" sara' accantonata una cifra , inclusa nel prezzo , che verra' versata a Vs. nome , con rilascio di regolare ricevuta . La somma portera' ad un grande traguardo

300 MILIONI

che saranno destinati, alla costruzione del nuovo "ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO" di Candiolo a pochi km da Torino (tramite la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro) ed alla A.I.R.C. comitato Liguria

GRUPPO **UNI-EURO**

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Beneseca 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

IL GRUPPO UNI EURO LANCIA LA PIU' GRANDE OPERAZIONE DELL'ANNO

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO

SU TUTTI I PRODOTTI "QUALITA' TOTALE"

TELEFONI [redacted]

PIONEER by MOTOROLA con sportello	395.000
SAMSUNG ETACS supermini 2 batterie	[redacted]
MOTOROLA GSM c/sportellino	495.000
MOTOROLA colori assortiti	385.000
NOKIA CITYMAN 500 mod. TOP	595.000

su questi [redacted] altri 40 [redacted] LA [redacted] DI ATTIVAZIONE E' IMMEDIATA E GRATUITA con oltre [redacted] possibilita' [redacted]

TELEFONIA E OFFICE

Segreteria originale SIP	89.000
Segreteria SIP piu' funzioni	119.000
CORDLESS originale [redacted]	295.000
CORDLESS mod.TOP + funzioni	329.000
FAX completo GRAN MARCA	[redacted]
FAX originale SIP completo	545.000

TELECAMERE

SAMSUNG family zoom telecomando	795.000
PANASONIC VHSc [redacted] 14x grandangolo	1.095.000
SONY zoom 10x 0,6lux basso consumo	1.149.000
CANON TOP zoom 40x stabilizz.ottica editing	1.990.000

TV COLOR

DAEWOO 14" scart sleep timer	275.000
PANAASONIC 14" scart telecomando	[redacted]
SAMSUNG 20" bifonico	489.000
GRAN MARCA 14" + videoregistratore incorporato	690.000
SANYO 25" televideo monitor look	849.000
PHILIPS 25" stereo televideo	999.000
SANYO 25" stereo televideo	1.099.000
SONY 29" supertrinitron "occhio magico"	1.799.000

VIDEOREGISTRATORI

GRUNDIG [redacted] 38cm caric.centrale	399.000
SAMSUNG caricamento centrale	399.000
GRUNDIG Show View maviola	495.000
PANASONIC superMoviola Show View	595.000
SANYO stereo hi-fi 6 testine	799.000

AUTORADIO

IRRADIO TOP asport.integrale	189.000
PIONEER 4x30 w dolby [redacted]	279.000
PIONEER rds 4x35 full logic	355.000
SONY autoradio + [redacted] 10CD	659.000

IMPIANTI HI-FI

AIWA completo CD	350.000
PHILIPS 30w completo CD e telecomando	499.000
PIONEER 70w full logic 3 vie	695.000
AIWA mod.TOP 100w RDS multiCD	895.000
TECHNICS 96w pezzi separati 3vie	959.000

LA [redacted]

[redacted] COLORATI colori assortiti	15.900
WALKMAN stereo equalizzato c/auricol.	19.900
[redacted] SANYO stereo boss expander	29.900
Radioregistratore stereo DAEWOO 2 cassette	79.900
Microregistratore SANYO attivazione vocale	99.900
CD portatile PANASONIC slim	189.000
Radioregistratore c/CD PHILIPS stereo	248.000

MICROONDE e CUCINE

DE LONGHI mw315 piatto rotante	185.000
SAMSUNG 800w bombato	229.000
MOULINEX SELECTA digitale	289.000
SANYO comby grill 800/1000w	359.000
SANYO superdigitale TOP	[redacted]
Cucina SELECTA fuochi fusso forno gas	259.000
Cucina DELONGHI 4 fuochi + 2piastre forno elettrico	550.000
Cucina DELONGHI 60x50 3+1 forno elettrico	550.000
Cucina ARISTON superTOP 7 cuochi sicura 60x60	899.000

CONGELATORI

[redacted] verticale [redacted] cassetti	399.000
KORTING a pozzo 210lt.	450.000
OCEAN a pozzo SELECTA t/300lt.	599.000
OCEAN maxi verticale SELECTA	699.000

FRIGORIFERI

HIRUNDO by MERLONI monoporta	279.000
HIRUNDO by MERLONI 2 porte [redacted] freezer	425.000
CANDY 2 porte bombato con freezer	489.000
ARISTON [redacted] porte bombato SELECTA	799.000
HIRUNDO combinato 370 litri 2 motori	899.000
IGNIS maxi combinato	949.000
DAEWOO maxi [redacted] T\500 litri nofrost	1.495.000

LAVATRICI

HIRUNDO by MERLONI superautomatica 5KG.	375.000
KORTING [redacted] inox 450 giri 12 programmi	450.000
IGNIS 550 giri c\termostato	599.000
ARISTON SELECTA Margherita inox	650.000
CANDY SELECTA 400giri carica dall'alto	699.000
ARISTON SELECTA Margherita Inox	699.000
ZOPPAS LUXUS660 TOP 6 tasti	799.000
CANDY Activa Plus 80 TOP [redacted] giri	899.000
AEG made in Germany [redacted]	899.000

LAVASTOVIGLIE

HIRUNDO by MERLONI 60X60 12coperti	[redacted]
AEG super silenzioso 33DB	[redacted]
ARISTON facciata inox front.nero	[redacted]
SAN GIORGIO SELECTA [redacted] doppia sicurezza	[redacted]
ARISTON modello TOP super accessoriata	[redacted]

RISCALDAMENTO

[redacted] 1000 [redacted] W	[redacted]
[redacted]	[redacted]
[redacted] 2000w	[redacted]
[redacted]	[redacted]
[redacted] 860R [redacted] m3	[redacted]
[redacted]	499.000
[redacted] 9000 [redacted]	599.000
[redacted] FOCO [redacted]	799.000

PULIZIA CASA

MASTER lucidatrice cromata inox	[redacted]
DELONGHI Colombina SELECTA 700W	[redacted]
FISELDEM sistema vapore professionale	179.000
PANASONIC aspirapolvere ciclo 1200w	199.000
ROWENTA aspirapolvere 1300w elettr.	239.000
HOOVER aspirapolvere ALPINA 1400W super elettr.	399.000

PULIZIA PERSONA

SANYO [redacted] portatile a pile	[redacted]
SELECTA phon professionale 1800w	39.900
BRAUN phon super volume 1600w	69.000
PHILIPS rasoio 3 testine	109.000
GIRMI casco professionale	139.000
[redacted] ricaricabile	159.000

PER LA CUCINA

Tostapane SELECTA con timer	39.900
Tostapane TEFAL automatico con timer	49.900
Bistecchiera SELECTA [redacted] antiaderente	99.000
Fornetto DELONGHI 91 lux white	189.000
Macchina caffe' GAGGIA SELECTA	[redacted]

PER [redacted]

TEFAL /DELONGHI/PHILIPS ferri a vapore	29.900
MOULINEX Optimale super inox	79.000
ROWENTA inox vapore verticale	[redacted]
MICROMAX c/caldaia 320 professionale	219.000
[redacted] LONGHI PRO880 SELECTA doppio caldaia	339.000
POLTI c\caldaia 2H + regolazione vapore	299.000

PROMOZIONE VALIDA SALVO ES.SCORTE,ERRORI [redacted] OMISSIONI COM.EFF. LEGGE [redacted]

ELETTRO ISTI SPECIALISTI IN

GARANZIA* A DOMICILIO. PER TRE ANNI. SU TUTTI I COMPUTER UNION.

* Oltre garanzia obbligatoria di prodotto

E' l'evento dell'anno per il PC!

COMPUTER UNION

3 ANNI DI GARANZIA A DOMICILIO

Con tutte le configurazioni di PC Union, comprese quelle in offerta, avrai un Tecnico direttamente al tuo tavolo di lavoro per gli interventi

E un nuovo primato Computer Union che ancora una volta ti dà ciò che dagli altri non puoi avere. Come la qualità dei suoi prodotti e per sua

Assistenza telefonica A VITA | FAX on demand 011/4031266 | CE | Designed for Microsoft Windows 95 | intel inside pentium

Tutti i prezzi sono da considerarsi IVA 19% esclusa - Tutte le configurazioni sono da considerarsi monitor escluse - Tutti i marchi ® appartengono ai legittimi proprietari.

OFFERTE COMPUTER UNION PCI

Case minitower + alim. ■ • Mainboard Triton ■ HXO VX esp. 512 Kb con cache Pipeline Burst • HD 1.3 Gb PIO mode 4 • SVGA 1280 x 1024 PCI esp. a 4 Mb con dec. MPEG software integrato • Drive 3"1/2 1.44 Mb • Tastiero per Win 95 • Monitor opzionale • 24 software compresi nel prezzo.

■■■ 120 PCI		Premium ■■■ PCI	
16 Mb RAM	£ 1.698.000	16 Mb RAM	£ 1.998.000
32 Mb RAM	£ 1.898.000	32 Mb RAM	£ 2.189.000
Premium 133 PCI		Premium ■■■ PCI	
16 Mb RAM	£ 1.798.000	16 Mb RAM	£ 2.249.000
32 Mb RAM	£ 1.998.000	32 Mb RAM	£ 2.449.000

FINANZIAMENTO ■■■ Leasing per Aziende del PC. Anticipo zero...

5 mesi ASSISTENZA SOFTWARE HELP

KIT MULTIMEDIALE già installato • CD ROM 8x • Scheda audio 16 Bit • Casse multimediali

£ 298.000 + Iva 19% OPZIONALE SU TUTTE LE CONFIGURAZIONI

24 PACCHETTI SOFTWARE inclusi nel prezzo

NUOVO Simply Trans 2. Traduttore inglese-italiano e viceversa. Traduce anche le PAGINE WEB!

NUOVO Zanichelli enciclopedia in italiano. La famosa enciclopedia italiana anni'90, ora multimediale.

LE VERSIONI AGGIORNATE DEI SOFTWARE PIÙ RICHIESTI

OFFERTE ACCESSORI E COMPONENTI

computer e accessori

4.000 VOCI IN CATALOGO

CD ROM 8X L. 199.000

SC. AUDIO 16 BIT L. 99.000

IOMEGA ZIP L. 279.000

SUPER UNION IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL' INFORMATICA

SUPERUNION

BIELLA - V.le Roma, 7	015/8408238
CUNEO - P.zza Europa, 9 Int. gal. S.Carlo	0171/695913
TORINO1 - Via Quix, 14/C	011/715658
TORINO2 - V. Valperga-Caluso, 18	011/6509531
MILANO - Via San Galdino, 5	02/33105690
MILANO - V. Maestri Camp., 25	02/59901475
RIMINI - Via M.da Forlì, 38	0541/782540
GENOVA - Via Maltoni, 50/R	010/417957
BOLOGNA - Via De Carracci, 6	051/375682
ANCONA - Via De Gasperi, 22	071/2805678
FIRENZE - Viale Volta, 127	055/574608
ROMA - Via Casoria, 20/22	06/7027451
SALERNO - V. Caio Trebazio Testa	089/759944
VARESE - V. Morini, 14 ang. V. Cairoli	0332/830001
BRESCIA - Viale Piave, ■3	

■■■■ VENDITA ALESSANDRIA
Conegliano (TV)
BRINDISI
VERONA
LA SPEZIA
INZAGO (MI)
RIETI
LECCE
COSENZA
R. CALABRIA
PESCARA
AVEZZANO(AQ)
CATANZARO
Tolentino (MC)
CAGLIARI
MANTOVA

NUOVA APERTURA
0438/412372
0831/528842
045/8003531
0187/513864
02/95311085
0746/205161
0832/354399
0984/75741
0965/22973
085/4214777
0863/414889
0961/727454
0733/966359
070/494875
0376/329862

MAGLIE (LE) 0836/427910
CROTONE (CZ) 0962/901539
PERUGIA 075/5732298
NOVARA 0321/35894
COMO 031/530946
NAPOLI 081/5788930

Chiedi al numero verde il punto vendita più vicino. 167-019331

DIREZIONE VENDITE, DISTRIBUZIONE, NUOVE AFFILIAZIONI:
Via Antonelli 36, COLLEGNO (TO)
Tel. 011/4034828 r.a. Fax 011/4033325
Internet E-Mail: comp-union@videocomputer.it
SITO INTERNET: http://www.videocomputer.it/comp-union/
■■■■ NUOVE AFFILIAZIONI: ippolito@videocomputer.it

EURO RSCG

5 ANNI DI SUCCESSI CONTINUI

5° ANNIVERSARIO

MEDIA WORLD:

Gimme 5!

LE OFFERTE CONTINUANO SU INTERNET: HTTP://WWW.MEDIAW.IT

LA PROVA DEL 9 DELLA CONVENIENZA

Per festeggiare alla grande il suo 5° anniversario Media World ha preparato per voi una promozione pazzesca, su quasi 300 prodotti, divisi per fasce prezzo.
Per esempio, vi serve un radioregistratore, una macchina fotografica o un telefono per la casa? Cercate sul punto vendita fra i 99 prodotti a 99.000 Lire!

99 X 99.000

O ancora, sognate un grande impianto Hi-Fi, un sistema Home Video Theatre o un frigorifero maxi? Allora cercate fra le 99 incredibili proposte a 999.000 Lire!

99 X 999.000

In più, sul punto vendita vi aspettano anche **99 offerte a sole 9.900 Lire!**

99 X 9.900

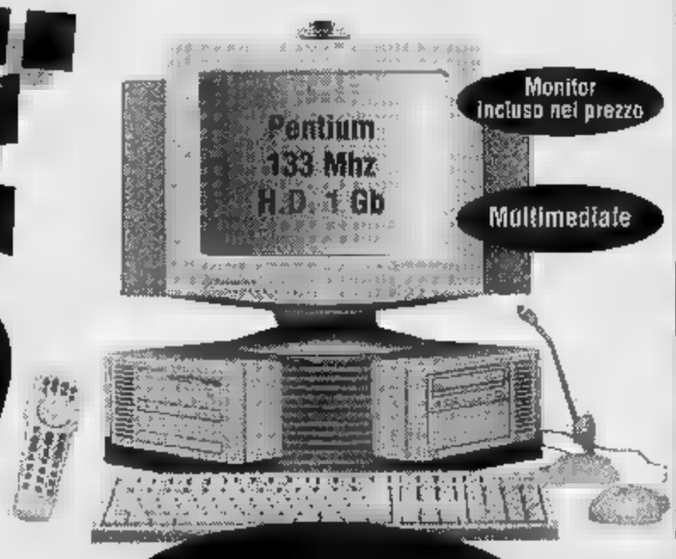
Ecco alcuni esempi.

Riavvolgitore per VHS Sanoko
Mod. JU 300

Ferro da stiro a vapore CGM
Mod. FV-1/FV-3

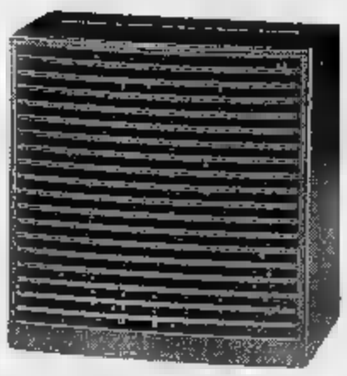
Riproduttore stereo Fenner
Mod. FW 140

Porta CD Mapes
Mod. Discomatic. Da 30 CD.



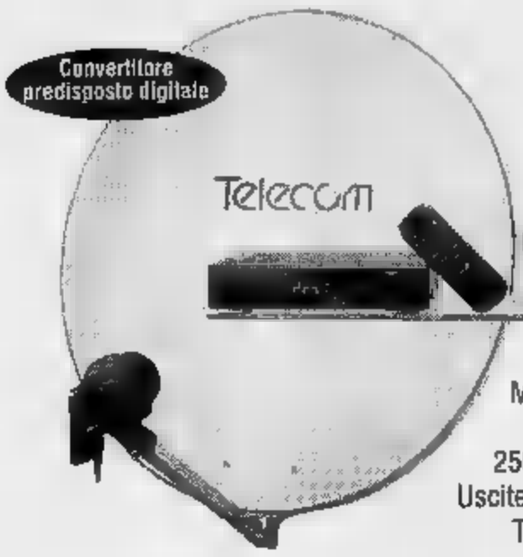
2.690.000

Personal Computer Packard Bell
Mod. PB 133C. CPU Pentium 133 Mhz. Desktop. 8 Mb Ram. Hard Disk 1 Gb. CD Rom 4x.
Scheda sonora 16 bit. Fax, modem, segreteria, telefono, radio, telecomando. Windows 95, Works, Publisher, oltre 30 titoli software. Monitor 14" SVGA a colori.



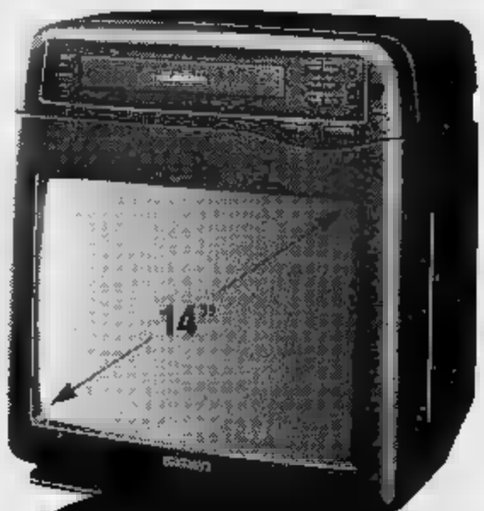
19.900

Termoventilatore EWT
Mod. 01 S. Potenza 1000/2000 Watt.
Tre livelli: flusso, aria, temperatura.
Protezione anti-surriscaldamento.



259.000

Kit satellitare Telecom
Mod. TC 3101 C. Ricevitore satellitare con convertitore universale.
250 canali programmabili. 4 prese Scart.
Uscite RCA audio/video. Parabola diam. 85 cm.
Telecomando. Contiene videocassetta con corso di installazione.



689.000

Televisore 14" videoregistratore Daewoo
Mod. DTV 1485. TV Color 14"
con videoregistratore. 100 canali memorizzabili.
OSD. Accensione e spegnimento programmabile.
Ingressi audio/video. Telecomando.

Offerta valida nei punti vendita Media World aperti al pubblico entro il 31/12/96. Offerta valida dal 18/10/96 al 9/11/96, fino ad esaurimento scorte. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

VIDEO • TV • HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World
Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL. 0383/892940

Per la pubblicità
STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 18 Ottobre 1996 LV 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 884.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Il Tar del Lazio accoglie un ricorso: sparisce il numero chiuso?

Rivoluzione all'Università

Caute reazioni dopo la sentenza. Il Rettore di Genova: «Valuteremo la situazione» Certo il ricorso al Consiglio di Stato. La situazione ■ Medicina e Architettura

GENOVA. «Non ho ancora ricevuto copia della sentenza ■ Tar del Lazio. Quando sarà in nostro possesso, sarà esaminata dai nostri legali per decidere il da farsi. Alcune ipotesi sono già state adombrate: ■ fare ricorso al Consiglio di Stato, oppure accettare la decisione del Tar e successivamente, con il ricorso, chiedere eventualmente la sospensiva. Oltre che sulla base delle nostre considerazioni, cercheremo, con uno scambio di opinioni reciproche, ■ uniformare il nostro comportamento ■ quello di altri Atenei italiani coinvolti nella stessa ■.

E' prudente, secondo il suo costume, il Rettore dell'Università di Genova, Sandro Pontremoli, di fronte alla nuova «grana». Nei giorni scorsi, infatti, il Tar di Roma ha accolto il ricorso presentato da un folto gruppo di studenti di diverse università italiane che contestavano la legittimità del numero chiuso imposto in molte Facoltà, in particolare quelle di Medicina: il Tar ha dato loro ragione, ma adesso si tratta ■ valutare le conseguenze della sentenza, che, ovviamente, ■ ■ definitiva perchè certamente gli Atenei ricorreranno in appello al Consiglio ■ Stato.

Spiega il prof. Pontremoli: «Nel 1990 una legge dello Stato aveva consentito alle singole facoltà di calibrare l'accesso alle stesse, in conformità ■ loro potenziale ricettivo ■ didattico. ■ pratica si trattava di valutare spazi, strutture, laboratori, sale da disegno, posti-letto (nel ■ ■ Medicina) e così via. Per questo si arrivò a realizzare il numero chiuso alla Facoltà di medicina, sia per i corsi di laurea in medicina e in odontoiatria, sia per la facoltà di Architettura». A Medicina, attualmente, i posti ■ 210, mentre 30 ■ ■ Odontoiatria; ad Architettura sono 290. Ci ■ poi altri corsi interni ad altre facoltà, come quello dei beni culturali o di scienze ambientali. Sembra, comunque, che i ricorsi vengano soprattutto dagli esclusi di Medicina ■ di Odontoiatria. «Le decisioni delle Facoltà genovesi - spiega ancora il prof. Pontremoli - vennero prese a ■ tempo ■ molta ponderazione e sulla base del potenziale delle facoltà stesse. Sarà questo certamente un elemento ■ ricorso. Ovviamente, la questione generale, sul piano dei principi, me ne rendo conto perfettamente, è complessa: ■ può limitare ■ ■ il diritto allo studio? L'Università ha ■ funzione specifica di formazione e ■ ricerca. Capisco persino i dubbi giuridici dei costituzionalisti ■ materia, anche se non si possono chiedere cose impossibili».

Indubbiamente, la questione è complicata. Se cadesse ogni preclusione ■ sarebbero facoltà destinte a scoppiare. Medicina, prima dell'introduzione del ■ chiuso aveva molte centinaia di iscritti in più ogni ■ e «produceva» laureati molto al di sopra delle possibilità ■ assorbimento del bacino di utenza della Liguria, la regione d'Italia che ha il più alto numero di medici presenti sul territorio, in proporzione alla popolazione. Ma persino un piccolo corso di laurea breve, come quello in giornalismo, nonostante il numero chiuso, ha immesso sul mercato alcune decine di giovani destinati alla disoccupazione. Architettura è stata costretta a introdurre il numero chiuso perchè stava diventando la «succursale» degli studenti che non riuscivano a iscriversi nelle altre facoltà del Nord Italia, dove tale regola era già in vigore.

■ Lingua

In edicola La Stampa e la scheda da grattare

Da domani Supertris con premi milionari

La scheda a tessere che vi sarà consegnata in edicola insieme a La Stampa

Pronti a diventare milionari? Mancano poche ore al primo appuntamento con SUPERTRIS, ■ nuovo gioco de La Stampa e del settimanale Specchio. Se volete partecipare recatevi domani, sabato 19 ottobre, nella vostra edicola e acquistate La Stampa. Insieme al giornale vi sarà consegnata una scheda formata da 7 tessere; se avrete preso anche Specchio, avrete diritto a due schede. Le tessere che compongono la scheda sono 7 perchè ■ prime due vanno «giocate» subito la domenica e le altre in corrispondenza di ciascuno dei giorni successivi fino al venerdì ■ compreso (sabato escluso). ■ ciascuna tessera leggerete la scritta in argento «Scopri e Gioca» ed è ■ quella che dovrete agire. Aspettate fino al giorno dopo e comprate La Stampa di domenica. Sulla copertina saranno pubblicate due cifre ■ una scritta «Specchio» da confrontare ■ la tessera o le tessere in vostro possesso abbinate ■ quel giorno. L'obiettivo sarà quello di fare tris, perciò dovrete andare ■ cerca di tre cifre (valori/premio) uguali fra loro, oppure di tre scritte «Specchio». Prendete dunque la vostra tessera, grattate con una monetina la parte argentata con la scritta «Scopri e Gioca» e guardate cosa c'è scritto sotto. ■ trovate due volte la scritta «Specchio» ■ sul giornale ■ pubblicata la stessa scritta, avete vinto. Potrete quindi recarvi in edicola il sabato ■ ■ sivo e avere in regalo ■ copia del settimanale Specchio. Se, invece, per esempio leggete due volte 400.000 lire e sul giornale la cifra pubblicata quel giorno ■ proprio 400.000 allora sarà come aver vinto denaro contante. Il valore del SUPERTRIS realizzato corrisponde infatti a un identico valore in buoni benzina, spendibili presso le stazioni IP. I premi vanno da 100.000 lire a 4.000.000: chi vince deve telefonare allo 011/43.43.363 entro le 12 del sabato successivo al giorno della vincita. I lettori potranno comporre questo stesso numero per avere informazioni dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 18. Fuori orario ci sarà comunque ■ segreteria telefonica. Coloro che non avranno avuto fortuna durante la settimana potranno inviare la scheda, con i propri dati a Concorso Supertris - La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro. Parteciperanno per ogni settimana di gioco ■ in tutto), all'estrazione di 1 Coupé Fiat e di altri buoni benzina

IL RICORDO

LA TRAGEDIA IN UNA CITTA' SOTTO CHOC

L'azione legale della famiglia contro la Rai fa tornare alla memoria il dramma di venticinque anni fa

Sei maggio 1971, parte la caccia al maniaco

Milena Sutter: l'assoluzione e poi la condanna di Lorenzo Bozano

GENOVA. L'azione legale scatenata dalla famiglia Sutter contro la Rai per la rievocazione del dramma ■ Milena di 25 anni fa, ha fatto riaffiorare in molti ambienti genovesi il ricordo d'un episodio criminale, anomalo e assurdo. Resta in molti, ■ infondatamente, la convinzione che quello di Lorenzo Bozano fu un delitto senza un ■ significato, perchè il «biondino», ■ conto che il suo tentativo di rapimento per ottenere un riscatto non ■ sarebbe concluso ■ alcun modo, ■ la povera ragazzina.

Il ■ Sutter» è ■ ■ parallela di Milena ■ di Lorenzo Bozano. La prima, una ragazza tredicenne, sana, sportiva, sulle soglie della giovinezza, la cui vita è stata troncata brutalmente. ■ secondo, un «balordo» certo con una difficile situazione familiare alle spalle (il vero padre non si è mai saputo chi sia: il co■ ■ glielo diede il marito della madre), che viveva d'espedienti, dopo aver abbandonato gli studi.

Milana Sutter venne rapita tra via Peschiera e via Romani il 6 maggio 1971, all'uscita dalla Scuola Svizzera che lei, elvetica di famiglia, frequentava. Nei giorni successivi alla sua scomparsa, accanto a tante telefonate di sciacalli, la famiglia (imprenditori facoltosi del settore chimico per prodotti casalinghi: cere, lucido da scarpe, ecc.) ne ricevette anche alcune che furono ritenute «vere» dalla polizia: si chiedevano 200 milioni per il riscatto. Nel frattempo le indagini erano scattate ■ ■ teste casuale, che abitava nei pressi della Scuola SDvizzera, ricordò d'aver notato all'angolo tra le due strade un giovanotto biondo, piuttosto robusto che osservava i ragazzi ■ da lezione appoggiato a una vecchia «Giulietta Spyder» rosso fiamma. Era Lorenzo Bozano: non fu difficile identificarlo perchè di vetture di quel tipo a Genova ne giravano pochissime.

Lorenzo Bozano in una foto al processo per il sequestro e l'assassinio di Milena Sutter

Angelo Costa, il «Maigret genovese», allora capo della Mobile, lo sospettò dal primo ■ to. L'unico dubbio che lo tormentava ■ la personalità di Bozano: mitomane, bugiardo, ■ dichiarate manie sessuali (molestatore), dedito ■ piccoli traffici, tutte qualità negative, ma non tali da farne uno spietato assassino ■ un sequestratore come i componenti della «banda del XXII Ottobre» che l'anno precedente avevano rapito Sergio Gadolla. Bozano fu interrogato, senza sostanziali risultati, ma venne tenuto d'occhio. Quindici giorni dopo il rapimento, sulla spiaggia di Priaruggia, ■ ne avvistato un corpo senza vi■. Era d'una giovane donna: irriconoscibile perchè semidivorato dai pesci. Era il corpo della povera Milena che qualcuno aveva affondato, dopo averlo zavorrato con una cintura da sub dai pesi dipinti di rosso. Fu ■ prima prova a carico di Bozano che commerciava in attrezzature subacquee ed era sub ■ sua volta.

I pesi rossi lo tradirono. Inoltre, a Priaruggia c'era la villa d'un suo zio. Per gli inquirenti, il «biondino» aveva fatto salire Milena, all'uscita dalla scuola con uno stratagemma, sulla propria vettura, l'aveva portata in un posto isolato ■ poi strangolata o soffocata, per il timore d'essere riconosciuto. Quindi aveva nascosto il corpo nella villa dello ■ e nottetempo l'aveva affondato in ■.

Bozano venne arrestato e processato due ■ dopo in corte d'assise. A metà del processo Bozano, che era difeso dall'avv. Francesco Marcellini, ricusò ■ difensore (che, si diceva, voleva indurlo ■ confessare) ■ affidò la ■ sorte al giovane avvocato Silvio Romanelli che ■ il prof. Antonio Sotgiu. Lo scontro ■ assiste fu memorabile. Romanelli e Sotgiu smontarono l'accusa e insinuarono il dubbio nella giuria popolare. Bozano, inaspettatamente, venne assolto. Liberato, scomparve dalla circolazione ■ venne processato in contumacia due anno dopo in assiste d'appello. L'accusa e la parte civile serrarono le fila e Bozano venne condannato all'ergastolo. Ma aveva fatto perdere ■ tracce. Per una banale contravvenzione stradale alcuni anni dopo venne smascherato dalla polizia francese ed estradato in Italia. Finì a Porto Azzurro. (p. l.)

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

Promozionale ottobre
Eccezionale: l'occasione di rinnovare la casa con le migliori marche di
sanitari-rubinetterie ed arredobagno
SCONTI REALI dal 35 al 50%
SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI
EDIL-M
CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - TEL. (0143) 822777 (3 linee) - FAX (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)
COMUNICAZIONE AL SINDACO IN DATA 25/06/96

Nel piano regionale il ridimensionamento delle strutture pediatriche a favore del Gaslini?

Ospedali, è guerra all'ultimo letto

Ieri Barnard a Genova testimonial di «Piccoli amici»

GENOVA. Il segreto per mantenere il cuore giovane e sano? «Prendersela con calma, non bere e non fumare troppo, fare molto esercizio fisico senza dimenticare il sesso». La prescrizione è di Christian Barnard, il pioniere dei trapianti, che ha fatto tappa ieri all'ospedale pediatrico Gaslini. C'era già stato nel 1968, non se ricordava più: l'ha scoperto quando gli hanno fatto firmare il libro dei visitatori e gli hanno mostrato la pagina di 28 anni fa. E' il testimonial «Piccoli Amici», un'iniziativa sponsorizzata da Nuova Tirrenia, Cassa di Risparmio di Roma e Telecom Italia che, sorta nel marzo scorso, offre il trasporto gratuito dagli ospedali nascita ai centri specializzati per neonati affetti da gravi problemi cardiologici. Ogni anno nascono 3500 bambini affetti da cardiopatie congenite. Di questi, la metà muore entro il primo anno di vita. Di questa metà, l'80 per cento non supera il primo mese. Per questo è essenziale l'intervento tempestivo. Da marzo a oggi, su 40 seguiti da «Piccoli Amici», 10 sono confluiti al Gaslini.

E proprio davanti alla vetrata della rianimazione, con i neonati operati al cuore, Christian Barnard ha mostrato un momento di commozione. Lui, che ha sempre operato gratuitamente i bambini italiani che arrivavano in condizioni disperate alla sua clinica di Capetown, ha detto: «Sarei più orgoglioso di essere ricordato per il mio lavoro con i bambini piuttosto che per il primo trapianto». Solo parole di elogio per l'attività delle équipe del Gaslini: «Non è importante l'edificio ma chi vi lavora. Un palazzo non ha mai salvato una vita umana». Parole che colano come il miele sul cuore del presidente del Gaslini Ugo Serra, reduce da una polemica che investe il suo ospedale accusato di non essere più quello di una volta, con tempi di attesa lunghissimi per visite ed esami, nonché un deficit di 15 miliardi. A dir la verità, un'aria di bufera si è abbattuta su tutte le strutture sanitarie genovesi. La causa scatenante è la proposta di riorganizzazione della rete ospedaliera ligure all'esame della giunta regionale, ed è risposto una guerra di trincea ospedaliera: nessuna struttura vuole arrendersi senza tentare di salvare fino all'ultimo letto.

La riorganizzazione parte da un'analisi obiettiva della popolazione ligure e cittadini: più anziani, meno bambini (anche se si registra un incremento lieve delle nascite), quindi più reparti geriatrici e via la pediatria dalla maggior parte degli ospedali. Tanto c'è il Gaslini, con i letti vuoti da riempire (in alcuni reparti cinque su dieci, come dice l'assessore regionale alla Sanità Bertolani). Ma Serra lancia l'allarme: «Noi dovremmo tagliare 150 letti. E se c'è un'emergenza, come facciamo? Dove mandiamo i bambini se gli altri reparti pediatrici non sono all'altezza?». Risponde furibondo il presidente dell'Ordine dei Medici Sergio Castellaneta: «Il presidente del Gaslini, dopo aver screditato la pediatria ligure, vorrebbe l'assessore alla Sanità Bertolani chiudesse gli altri reparti e convogliasse le risorse sul Gaslini. Questo non è possibile in quanto anche gli altri reparti hanno pari dignità e devono poter esistere». Senza contare la sperequazione tra cittadini che vedrebbe logisticamente agevolati quelli Levante, con due grosse strutture come Gaslini e San Martino facilmente raggiungibili, e penalizzati quelli del Ponente, costretti a lunghi spostamenti per star vicino a familiari ricoverati, soprattutto se è degente è un piccino.

In realtà, il documento regionale sulla riorganizzazione sembra che dia un colpo al cerchio, e uno alla botte. Al cerchio: «Per quanto riguarda l'area pediatrica si ritiene che l'Istituto Gaslini possa assolvere anche funzioni esclusive di aleazione per l'intera area metropolitana. Tale impostazione richiede la disattivazione di tutte le funzioni degenziali di pediatria e chirugia pediatrica attualente previste negli ospedali della stessa area metropolitana». Alla botte: «Significativo il valore del Gaslini che conferma la presenza, accanto a punti di qualità altissima, di un'attività di tipo ordinario che va ridimensionata favorendo invece lo sviluppo dell'alta specialità». Getta acqua sul fuoco il Consiglio di amministrazione del Gaslini: «Entro la fine dell'anno renderemo noto il piano di riorganizzazione dell'Istituto che farà fronte alle reali aspettative ed esigenze di una struttura delle dimensioni e dell'importanza del Gaslini, in coerenza con il piano sanitario regionale, per rispondere concretamente alle reali esigenze degli utenti. Ad esempio si risolveranno i rari casi in cui i tempi di attesa per visite ed esami non rispettano quello standard cui gli utenti del Gaslini sono abituati».

Il professor Christian Barnard ieri con un piccolo ricoverato del Gaslini

Alessandra Pieracci

Licenziamenti, il Galliera nella tempesta

Una minaccia per 154 tra medici e infermieri
L'assessore Bertolani: «Mobilità fra le strutture»

GENOVA. Entro il 31 dicembre dovrà essere formalmente approvata la riorganizzazione della rete ospedaliera ligure, altrimenti scatteranno penalizzazioni sul finanziamento. Poi partiranno i piani triennali delle singole aziende sanitarie.

E' un ottobre caldo per la sanità, che vede profilarsi la mannaia dei tagli di posti letto. Gli ospedali in ebollizione e nel marasma vengono a galla tutti i problemi. L'ultimo grido di allarme arriva dal Galliera: con un deficit di quasi 20 miliardi (141 miliardi il contributo della Regione) il consiglio di amministrazione ha deciso di ridurre le uscite che riguardano gli stipendi, minacciando la mobilità per 154 tra medici e paramedici. Ora i dipendenti sono 1930, per 800 letti, ma se i letti dovranno essere ridotti a 600, come prevede il piano regionale, il personale risulterà in esubero. Il direttore generale dell'ospedale di Carignano (il consiglio di amministrazione è presieduto dall'arcivescovo Tettamanzi) passa la palla alla Regione, «colpevole» di ridurre il bacino d'utenza dell'ospedale alla sola area centrale metropolitana. Ma l'assessore Franco Bertolani precisa che nel piano di riorganizzazione della ospedaliera non viene indicato alcun bacino: «I cittadini possono rivolgersi alle strutture che preferiscono, senza vincoli che siano, nei casi di urgenza, quelli ora in vigore, che obbligano le ambulanze a raggiungere l'ospedale più vicino».

La linea dura del Galliera provoca i sindacati. Ettore Carri, consigliere regionale dell'Anaao, puntualizza: «Se ci sono troppi medici, perchè tre medici di San Martino hanno seguito il professor Gazzaniga al Galliera?». Massimo Gazzaniga aveva lasciato il posto di primario al San Martino per raggiunti limiti di età. La Cgil funzione pubblica ha convocato per oggi alle 14 un'assemblea nella sala mensa dell'ospedale e ha diffuso un documento in cui manifesta la sorpresa per la posizione dell'arcivescovo Tettamanzi il quale «dopo che ha richiamato fermamente i datori di lavoro, officiato funzioni religiose per l'occupazione» come presidente del Galliera percorrerebbe «la strada del direttore generale», cioè la riduzione del personale.

Bertolani ha annunciato che oggi nel corso della conferenza Stato-Regione sarà richiesto l'inserimento nella legge finanziaria di una disposizione che destini una quota delle risorse per il settore sanitario al risanamento dei debiti pregressi delle Usl e all'attivazione dei piani di edilizia sanitaria. Sul problema esuberi, ha detto: «La strada è la mobilità tra strutture. Ad esempio è sottodimensionata l'area di e riabilitazione degli anziani. Abbiamo già ottenuto dall'Unione Europea la possibilità di avviare un piano di formazione di 500 tra infermieri e tecnici». **(a. p.)**

Con Hinshelwood

Psicoanalisi un convegno domani a Quarto

GENOVA. Domani alle 9 convegno presso la biblioteca del presidio socio-sanitario di Quarto (Usl genovese, via G. Maggio 6) su «Attacchi allo spazio riflessivo del gruppo e capacità di contenimento».

Al convegno, organizzato dall'associazione genovese «Acanto» che si occupa dello studio delle dinamiche di gruppo da un punto di vista psicoanalitico, partecipa, con relazione, lo psicoanalista inglese R.D. Hinshelwood.

Di formazione kleiniana, lo studioso inglese è autore, tra l'altro, del libro «Cosa accade nei gruppi?» in cui ha descritto la loro nascita e trasformazione nella comunità terapeutica.

Il contributo clinico è particolarmente attento al concetto di «spazio riflessivo del gruppo» in cui si misura la capacità di mantenere il pensiero creativo all'interno delle vicende emotive suscitate dalle strutture intermedie (comunità terapeutiche, comunità alloggio, centri diurni e altro ancora). **(r. s.)**

Lorenzo Scorza, condannato a 25 anni per la morte di Chiara Boero, è rinchiuso nel penitenziario di Vercelli

L'assassino dal carcere spedisce minacce

Le frasi in una cartolina inviata al fratello della vittima

GENOVA. Una querela per minacce contro Lorenzo Scorza il ventitreene di Rapallo che uccise la sua ex fidanzatina Chiara Boero, 18 anni, perché aveva lasciato. La presenterà il difensore della famiglia Boero, l'avvocato Silvio Romanelli.

Spiega il legale che al fratello della giovane assassinata, Flavio, è giunta una cartolina con frasi e giudizio minacciose, tre giorni dopo la sentenza secondo grado che il 2 ottobre scorso aveva aumentato la condanna da 20 anni e 25 anni e mesi di reclusione. Nella cartolina è scritto: «Questa notte il Signore mi ha parlato e mi ha sussurrato all'orecchio queste parole che mi sento in dovere, da buon predicatore, di far giungere alle pecorelle smarrite. Eterno riposo, dona a lei la pace, risplenda a voi la luce perpetua. Riposate in pace. Amen».

La cartolina porta il timbro postale di Vercelli, nel cui carcere è detenuto Scorza, ed è firmata semplicemente «Lorenzo». L'avv. Romanelli ha comparato la grafia quella di alcuni biglietti scritti dall'imputato alla sua ex fidanzata e che in calce portano la stessa firma. Per il legale vi è una fortissima rassomiglianza. «Presenterò quindi querela per minacce», dice. E aggiunge: «Non bisogna dimenticare poi quanto Scorza detto al processo, quasi per giustificare il delitto. Aveva affermato che quando colpiva al capo Chiara vedeva il volto del fratello Flavio cui aveva bisticciato».

Lorenzo Scorza durante una delle udienze per il delitto di Chiara Boero

Il delitto avvenuto a Coreglia, nei pressi di Rapallo, il 2 maggio del '94. L'imputato era stato condannato in assise il novembre dell'anno a venti di reclusione, con lo «sconto» del rito abbreviato. Ma i giudici, in secondo grado, non hanno applicato il rito alternativo considerando l'aggravante della crudeltà. I difensori Pasquale Tonani ed Enzo Farolfi hanno sempre sostenuto che l'omicidio della ragazza fu un «delitto d'impeto» e seguito a lite. «Lorenzo Scorza non era ben visto dalla famiglia di Chiara - ha anche detto l'avvocato Tonani. Quando il giovane è appartò con la giovane sulle alture di Rapallo lo fece soltanto perché voleva spiegazione lei e non per scegliere il luogo dove avrebbe poi commesso l'omicidio».

I due difensori, quindi, avevano escluso che l'imputato avesse volontariamente condotto la Boero in quel luogo appartato per ucciderla. L'incensuratezza di Lorenzo Scorza e il fatto che avesse confessato spontaneamente, hanno pure aggiunto i difensori, dovevano fare prevalere le attenuanti sulle aggravanti. Ma i giudici sono stati di diverso avviso.

Il rappresentante della pubblica accusa Severino Scala, al processo d'appelo, basato la sua richiesta del carcere e vita sull'aggravante della crudeltà. Il giovane, ha puntualizzato il magistrato, dopo strangolato la ragazza, l'ha gettò in una discarica, il corpo rotolò per 19 metri, e poi si buttò ancora su lei infierendo quando era già morta.

Contro questa impostazione dell'accusa, peraltro accolta in secondo grado, si era, però, già espresso, il presidente della corte d'assise Lino Monteverde che nella motivazione della sentenza aveva scritto: «La dinamica dell'aggressione e dell'omicidio porta a escludere questa aggravante che sussiste quanto vengono cagionate alla vittima sofferenze fisiche e morali più gravi di quelle necessarie a commettere il reato.»

Attilio Lugli

Nel progetto prevista anche la «Commissione emergenza famiglie»

La Chiesa combatte gli usurai

Tettamanzi presenta oggi la nuova Fondazione

GENOVA. Decolla in questi giorni l'iniziativa duplice della Curia di Genova: la «Fondazione anti usura» dedicata a Santa Maria del Soccorso e la «Commissione emergenza famiglie». Oggi a Palazzo Ducale, presente l'arcivescovo mons. Dionigi Tettamanzi, sarà presentato ufficialmente il progetto. Interverranno due religiosi che da tempo hanno studiato e analizzato il fenomeno dell'usura e guidano iniziative a livello nazionale: padre Massimo Rastrelli e mons. Alberto D'Urso, che coordina la federazione nazionale delle Fondazioni di tipo ecclesiale.

Domenica prossima si terrà una Messa Pontificale in Cattedrale e il via ufficiale all'iniziativa. Le prospettive d'intervento pratico sono state illustrate ieri mattina dal presidente delle due istituzioni, Marco Granara, nuovo rettore del Santuario della Madonna della Guardia, e dal vicepresidente Alberto Montani, ex funzionario del Banco San Paolo. Si avvarranno d'un comitato formato da volontari, molti dei quali dirigenti d'azienda o funzionari di istituti di credito a riposo. Gli interventi saranno, per necessità di cose, di ordine tecnico. Molti dei casi d'intervento sono - a detta del dottor Montani - non solo frutto di contingenze negative gravi, ma sovente di cattiva amministrazione, di confusioni contabili, di gestione maldestra: è il caso dei piccoli esercizi familiari, degli ambulanti e persino di dissesti di nuclei familiari che non gestiscono specificamente una attività commerciale o artigianale.

In partica, grazie all'impegno di due istituti bancari (San Paolo e Carige) è già stato costituito un fondo di 200 milioni che consentirà interventi (anche da 20, 30 milioni a singolo) per evitare gli effetti più gravi dell'usura. Però la pratica sarà, sia pure in tempi stretti, istruita in modo da impostare l'attività della «vittima» in modo che sia possibile la restituzione del denaro, recuperata la «buona amministrazione». Si vuole assolutamente evitare l'elargizione a fondo perduto, perchè, ha spiegato mons. Granara «servirebbe solo a nutrire e ad alimentare l'usura e gli usurai».

Certo: si giocherà sulla fiducia e sulla carità, passando per il filtro dei centri di segnalazione delle parrocchie, del volontariato e della Caritas aparsi sul territorio della Diocesi. Sarà praticato interesse molto più basso di quello corrente: di sotto dell'11%. Si vuole insomma puntare a battere l'usura, ma soprattutto a «rimettere in carreggiata» piccole imprese o famiglie, con impegno di respiro per affrontare le radici del problema. **(p.l.)**

Sotto accusa i socialisti Francesco Froio ed Ermido Santi: le indagini sono partite dalle fatture gonfiate

Tangenti, il processo a due ex deputati

Un imprenditore: «Ho versato 100 milioni per sbloccare i lavori»

GENOVA. Processo per concussione a due ex deputati del psi, Francesco Froio ed Ermido Santi, imputati per una presunta tangente da 100 milioni. Froio è stato consigliere d'amministrazione della Società italiana traforo del Frejus (Sitaf) e, secondo l'accusa, avrebbe indotto l'imprenditore Giancarlo Varsi, amministratore delegato della CMF Sud a dargli indebitamente 100 milioni per sbloccare l'operatività dei lavori di costruzione casello autostradale di Avigliana (Torino) appaltati alla Cmf.

In base alla deposizione aveva Varsi in istruttoria, l'imprenditore avrebbe consegnato personalmente la somma custodita in una busta alla presenza di Ermido Santi che si sarebbe interessato a questa vicenda. I due imputati hanno sempre negato tutto.

Ieri mattina il difensore di Santi, l'avvocato Gianni Di Benedetto, ha illustrato ai giudici della terza sezione penale, presieduta da Lino Monteverde, un rinvio per il suo assistito perché malato.

Ermido Santi, ex deputato del psi

Il dibattimento è così proseguito per il solo Froio. La seconda udienza è già stata fissata per il 13 gennaio del prossimo anno.

Ha iniziato quindi il pubblico ministero Vito Monetti a spiegare, nella sua relazione introduttiva, come l'accusa è giunta all'imputazione nei confronti dei due ex deputati. Le indagini partite dalle fatture «gonfiate» di imprese che in questo modo avevano a disposizione i fondi neri le tangenti. Monetti ha detto che intende dimostrare la bustarella da cento milioni sia stata pagata dalla Cmf a Froio, con la mediazione di Santi, per mantenere buoni rapporti nell'esecuzione del contratto.

I difensori dell'ex deputato, gli avvocati Camillo Ciurlo e Alberto Mittone (del foro di Torino) hanno invece contestato che sia mai avvenuto questo pagamento e che vi sia stata da parte di Froio la volontà di bloccare l'operatività del casello di Avigliana. Inoltre, hanno detto, se i lavori ebbero una sosta ciò fu dovuto esclusivamente a esigenze della stessa Cmf. Successivamente è stata ascoltata la testimonianza dell'ex amministratore delegato della Cmf ingegner Giancarlo Varsi (costituitosi parte civile con gli avvocati Pasquale Tonani e Guido Colella).

Varsi ha raccontato che nel 1989 Ermido Santi, consulente commerciale della azienda, gli fece conoscere Froio, direttore generale della Sitaf. Dopo alcuni incontri furono assegnati alla Cmf i lavori per il casello di Avigliana. Secondo la versione di Varsi Santi gli fece capire che ci volevano cento milioni per Froio. «Dopo molte difficoltà - ha detto Varsi- trovai il denaro in nero e lo diedi in una busta a Froio anche perché ero accorto che i lavori stentavano andare avanti». **(a. l.)**

Rapallo: si trovano alle spalle della frazione San Pietro di Novella

Le frane provocate dalle cave

Il movimento ha interessato la strada che raggiunge le località Arbocò, Chiniero e S. Andrea Interpellanza in Regione. Dal 1991 oggi numerose ispezioni e l'ordine di avviare una bonifica

RAPALLO. Due cave per l'estrazione calcare sul monte alle spalle di san Pietro di Novella, da diversi anni provocano frane che ultimamente hanno interessato la strada per la frazioni di Arbocò, Chiniero e S. Andrea. In questo periodo di piogge strada alternativa, che stata tracciata lungo il torrente san Pietro, è risultata impraticabile per l'alzamento del livello del torrente.

I vigili urbani ancora l'altro ieri sono intervenuti per regola- il traffico a senso unico alternato e sospenderlo quando il livello dell'acqua ha invaso il tracciato. Quattro consiglieri regionali di Alleanza Nazionale, Gianni Plinio, Nuccio Chierico, Gianfranco Gadolla e Renato Scoscoria, hanno presentato una interrogazione per conoscere quali iniziative intende prendere la giunta regionale «dal momento che l'escavazione incontrollata del monte, cioè priva di opere e adeguati interventi di supporto nella cava della ditta Daneri e Garibotti, ha provocato le numerose frane con grave rischio per la pubblli- incolumità».

La Regione ha risposto ai consiglieri dettagliando i vari interventi fatti dal 1988, quando autorizzò la ditta a continuare l'escavazione con considerevole riduzione programma di coltivazione. La prima consi- frana si verificò nel giugno del 1991 e allora la Regione intervenne inibendo l'accesso

La frana che ostruisce il passaggio lungo la strada che conduce ad località attorno a S. Pietro Novella (FOTO ALFREDO BARNI)

alle interessate dalla frana o comunque ritenute pericolose. Nel mese di luglio dello stesso anno venne richiesto alla ditta un progetto per alcuni lavori da realizzare sul fronte della frana, corredato da uno studio geotecnico sulla situazione dei luoghi.

Nel novembre sempre del 1991 la Regione approvò un intervento per la realizzazione di un canale di raccolta e di un fos- guardia per la regimentazione delle acque meteoriche oltre alla esecuzione alcuni lavori per la stabilizzazione dell'area. Ma frane sono continuate e la ditta non ha eseguito gli interventi perché ha incontrato difficoltà nell'ottenere la disponibilità dei terreni. Il 15 febbraio del 1994 la Regione ordinò alla ditta di sospendere l'attività fino all'approvazione del progetto di bonifica richiesto. Sono seguite una serie lettere sempre con la richiesta, parte della Regione, di interventi per sanare la situazione.

momento del primo movimento franoso, nel 1991, la Regione ha ordinato dieci ispezioni e stati presi alcuni provvedimenti tra i quali il di- di accesso agli impianti di trattamento dei materiali estratti in occasione di forti piogge, divieti di accesso al piazzale sottostante la frana e ordinato la realizzazione di barriere protettive. [g. vi.]

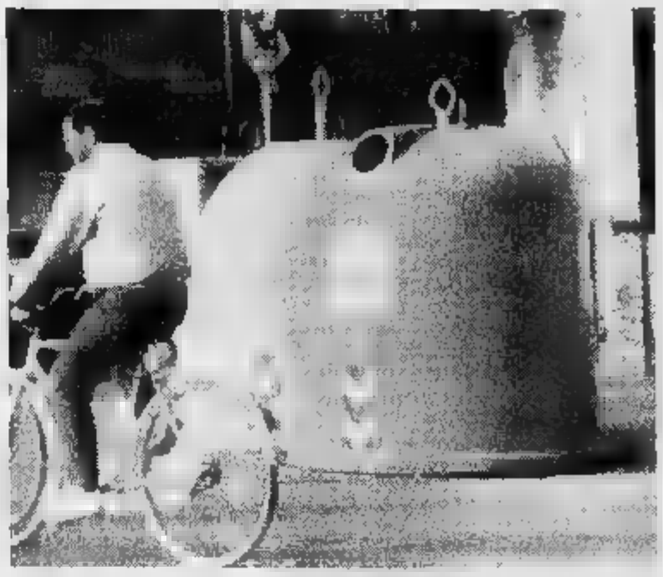
Iniziative per riciclare plastica, carta e vetro

La raccolta dei rifiuti Chiavari va nelle scuole

CHIAVARI. L'amministrazione comunale ha deciso di avviare una sensibilizzazione sul problema della raccolta differenziata dei rifiuti, partendo dalle scuole. bambini sono infatti il miglior veicolo di informazione per le famiglie», ha detto l'assessore all'ambiente Torribio Guatteri che ha incontrato i presidi delle scuole cittadine per impostare un programma di collaborazione per il nuovo anno scolastico.

L'assessore ha reso noti alcuni dati: nel 1995, a pochi mesi dall'inizio della raccolta differenziata, sono state raccolte 14.190 tonnellate di rifiuti di cui 1.190 in «differenziata». Il nuovo sistema di raccolta ha quindi raggiunto una percentuale del 7,75 per cento: «Rispetto dati europei che si aggirano sul per cento, poca cosa - ha detto Guatteri - ma anche da considerare che si tratta di dati relativi primo no di raccolta. Occorre perciò incrementare questi dati».

A fine anno scade l'appalto per la raccolta dei rifiuti e quindi per l'anno prossimo la raccolta differenziata sarà ampliaanche alla plastica che già quest'estate, nell'ambito una iniziativa della Provincia, è stata raccolta sulle spiagge buoni risultati. «Raggiungere il 30 per cento di raccolta differenziata - ha spiegato l'assessore - significherebbe sottrarre 23 per cento di rifiuti normali con notevole risparmio nello smaltimento». Guatteri ha quindi ricordato che smaltire i rifiuti Scarpino costa lire al chilogrammo e a Vado circa la metà (il chilometraggio incide minimamente sui costi). La raccolta differenziata, oltre a permettere il recupero di materie prime, è anche necessaria per un impianto di termodistruzione che produce energia bruciando solo rifiuti organici.



La raccolta differenziata dei rifiuti sta per essere potenziata anche a Chiavari

Su questo argomento l'assessore ha ricordato che il consorzio «Tigullio Ambiente 2000», che riunisce i Comuni del comprensorio, durante l'ultimo incontro ha ufficialmente dato l'incarico all'università di Pisa per le scelte del sito dove costruirlo. In quanto all'iniziativa di coinvolgere i ragazzi delle scuole, i presidi hanno dato la loro disponibilità alla collaborazione per cui già per questo anno scolastico sarà impostato un programma didattico che solleciti gli alunni. [g. vi.]

NOTIZIE FLASH

Ambra assalita dal fan le barche

Salone nautico movimentato da giovani giovanissimi per la visita di Ambra, che ieri mattina ha girato alcune immagini per la prossima puntata di «Super, la classifica dei dischi della settimana», in onda domenica alle 13 Canale 5. La troupe del programma ha filmato il Salone dall'elicottero. Prima di andarsene, Ambra firmato centinaia autografi. [a. p.]

INQUINAMENTO

Il monossido di carbonio supera i limiti

Il monossido carbonio, inquinante classico del traffico, ha superato il limite in due stazioni su undici della provincia di Genova. Le due cabine che hanno registrato gli sforamenti, le di mercoledì e la stessa ora ieri, sono quelle corso Gastaldi e corso Sardegna. [a.p.]

PREVENZIONE

Incontro sull'apertura pomeridiana delle scuole

Ieri provveditore Gaetano Cuozzo, l'assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia Roberta Pinotti hanno incontrato i rappresentanti degli studenti delle scuole medie superiori per discutere dell'apertura pomeridiana degli istituti scolastici, che potrebbero diventare centri di incontro per ragazzi quartieri. [a.p.]

DIMOSTRAZIONE

Centro bloccato dai commercianti in corteo

Manifestazione sorpresa, ieri pomeriggio, tra le 18,30 e le 19,30 dei commercianti del Centro storico che avevano annunciato una serrata di protesta contro i danni economici subiti in conseguenza dei problemi di viabilità: posteggi inesistenti, lavori perennemente in corso. Ma la serrata si è poi via via trasformata in un raduno di circa persone che dai vicoli hanno raggiunto piazza della Nunziata, bloccando la circolazione, finchè non si sono incamminate in via Cairoli, per manifestare davanti Comune. [a. p.]

Nella sede dell'Ulivo

Legalizzazione della droga un dibattito

CHIAVARI. Nell'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio comunale stata inserita discussione dell'adesione o meno della città al cosiddetto «Cartello di Stoccolma», che raccoglie località contro la legalizzazione delle droghe leggere. La pratica non stata discussa ma rinviata all'esame della commissione sanità che ieri l'ha affrontata alla presenza rappresentanti di comunità terapeutiche di recupero, esponenti del Sert, il servizio di distribuzione del metadone ed esperti del settore.

Adesso sarà ripresentata nel della prossima seduta consiliare. «E' problema coscienza - ha detto il sindaco Agostino - su cui devo esprimersi il Consiglio». Del problema parla oggi la senatrice Maria Grazia Daniele che ha organizzato, per questo pomeriggio alle 17, incontro-dibattito comunità per la tossicodipendenza. Al convegno, che si svolgerà presso la sede dell'Ulivo, parteciperanno anche alcuni medici. [g. vi.]

Dopo i tagli

Servizi sociali gli interventi della giunta

RAPALLO. L'amministrazione comunale sta attivando per cercare salvaguardare, nonostante i tagli previsti dalla finanziaria, il settore dei servizi sociali. La giunta ha considerato le pressanti necessità dei numerosi anziani residenti città alcuni dei quali si trovano in stato di vero bisogno.

Rapallo è sempre più una città di persone con i capelli bianchi. Secondo dati ufficiosi i titolari di pensione sarebbero circa 12 mila, addirittura il 45 per cento della popolazione residente. Una grande percentuale di questi sono persone sole che hanno come reddito soltanto la pensione minima. A questi vanno aggiunti i pensionati che, pur non essendo residenti, soggiornano per gran parte dell'anno nella cittadina in qualche gravano sui servizi sociali del Comune. A Rapallo, co- ha ammesso l'assessore ai servizi sociali, Roberto Di Antonio, il numero degli anziani è destinato a crescere, quindi i servizi sociali dovranno affrontare nuovi problemi. [g. vi.]

CHIAVARI

Appello dei reduci

«Il 4 novembre vogliamo il corteo»

CHIAVARI. Per la cerimonia rievocativa del 4 novembre sezione chiavarese dell'Associazione nazionale Combattenti Reduci, vuole essere considerata quale organizzatrice unitamente al Comune.

Il presidente dell'Associazione, Giovanni Marabotti, indica come intende la cerimonia: dopo la in cattedrale dovrebbe formarsi un corteo sino al monumento ai Caduti in piazza Roma «dove resi gli onori a tutti coloro per i quali i nostri predecessori hanno innalzato monumenti viali di rimembranze». In questi ultimi anni la cerimonia si è svolta senza corteo per le strade del centro. Marabotti conclude spiegando perché chiede la compartecipazione all'organizzazione della cerimonia che si conclude al cimitero: «Per compensare le dissacranti e offensive azioni recentemente poste in essere, contro tutti i caduti che non hanno più voce, da parte di forze irresponsabili, prive di ogni sensibilità umana, morale e del dello Stato». [g. vi.]

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
DI NANNI 90
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

1996
continua lo Sconcerto in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

Autunno Gastronomico 1996 A tavola nell'Alto Monferrato

Domenica Ottobre 1996 ore 13,00 — Ristorante Moretti — PONZONE — Località Moretti, 115 — Tel. (0144) - 70072 — Numero posti: 70 — Chiusura settimanale: lunedì
Menu: Salumi e focacce di pasta al rosmarino; Verdure al vapore in bagna cauda; Fagotto ai funghi porcini; Lasagne con fonduta e tartufo; Tagliatelle al sugo di lepre e ginepro; Vitello con funghi porcini; Coniglio in casseruola al vino; Frutta al forno con crema gelato; Torta di nocciole e cioccolato caldo; Prezzo Lit. 55.000 t.c.

Giovedì 24 Ottobre 1996 ore 20,30 — Ristorante del Pallone — BISTAGNO — Corso Italia, 17 - Tel. (0144) 79.186 — Numero posti: 120 — Chiusura settimanale: martedì sera e mercoledì
Menu: Insalata di manzo bollito e funghi porcini; Sformato di cardi con bagna cauda; Torta di porcini con fonduta tartufata; Gnocchi di topinambour con verza; Agnolotti al sugo di brasato; Stufato di manzo al barbera; Cotechino in crosta; Polenta di grano; Budino di Strazi; Bavarese al torroncino; Zabaione al moscato; Prezzo Lit. 50.000 t.c.

Sabato 26 Ottobre 1996 ore 20,30 — Ristorante Malò — PONZONE — Piazza Garibaldi, 1 — Tel. (0144) .124 — Numero posti 100 — Chiusura settimanale: mercoledì
Menu: Filetto baciato e fichi; Tartrà alle erbe fini con bastoncini di verdure croccanti; Carpaccio ai funghi porc; Sfogliatina ai porri con fonduta; Taglierini con braceletti a Cratin; Lepre in salmì crostini di polenta; Petto d'anatra all'uva; Formaggetta locale con miele e mecciole; Torta mele e con zabaglione al moscato; Prezzo Lit. t.c.

Giovedì 31 Ottobre 1996 ore 20,30 — Ristorante Carlo Parisio — ACQUI TERME — Via Mazzini, 14 — Tel. (0144) 56.650 — Numero posti: 50 — Chiusura settimanale: lunedì
Menu: Tonno di coniglio; Bocconcini di carne in carpione; Sformato di porri; Zuppa di zucca; Agnolotti; Vitello con finanziera; Formaggi in salmì; Torta di ricotta; Prezzo Lit. 50.000 t.c.

Domenica 3 Novembre 1996 ore 13,00 — Ristorante Belvedere — DENICE — Via del Levante, 4 — Tel. (0144) 92.018 — Numero posti: 70 — Chiusura settimanale: giovedì
Menu: Carpaccio di carne cruda; Formaggetta alla crema di tartufo; Acciughe alla castellana; Fagottini ai funghi; Flan di verdura con fonduta; Peperoni in bagna cauda; Taglierini ai funghi; Ravioli al plin; Stinco di vitello al forno; Brasato al barbera; Torta di nocciole - Budino della nonna; Prezzo Lit. 40.000 t.c.

COMUNE DI ANDORA
Provincia di Savona
C.A.P. 17020 - Tel. 0182 85.185 - Fax 0182 87.120
Avviso di pubblico incanto
IL SINDACO
In esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale n. 913 del 12/9/1996, esecutiva ai sensi di legge
RENDE NOTO
Che il Comune di Andora intende appaltare i lavori "isola pedonale di via Roma", con le modalità di cui all'art. , comma 1, della Legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del ribasso sull'importo opere a corpo posto a base d'asta. La percentuale media ribasso, al dell'esclusione dalla offerta anomale, calcolata senza tener delle offerte in aumento. Se perverranno meno di 5 offerte non si procederà alla verifica dell'anomalia delle offerte. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di 1 sola offerta valida. L'importo a base d'appalto è di Lire 630. . E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6). "Costruzioni e pavimentazione stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari" per un importo inferiore a L. 750.000.000.La impresa dovranno produrre la propria offerta le dall'avviso di pubblico incanto, entro le 12 del giorno 13/11/1996. Le condizioni di possono essere desunte dal bando integrale, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, la cui copia può essere ritirata presso l'U.T.C. - Settore LL. PP. in norma dell'art. 12 Legge n. 1 del 3/1/1978, i lotti possono essere affidati mediante trattativa privata alle condizioni indicate dal medesimo articolo. La gara sarà esperita ore 11 del giorno 14/11/1996.
Andora, lì 16/10/1996
IL SEGRETARIO REGGENTE dott. Gianfranco Lionetti
IL SINDACO geom. Pierluigi Pasero

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gherardi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [illegible].

Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* tel. 377.1430 (nelle zone concordate)

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
Sori via Cairoli 18, telefono [illegible].
RECCO
Bomi p.le Europa 1, telefono 84.015.
CAMOGLI
Antola via della Repubblica 97, telefono 771.069.
SANTA [illegible]
Internazionale p.zza Martiri [illegible] telefono 287.189.
RAPALLO
Montallegro [illegible] Libertà [illegible], telefono 53.395.
ZOAGLI
Valiera piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI
Civi via Aurelia 2186 (Lavagna), telefono 390.095.
SESTRI LEVANTE
Ligure via Nazionale 131, tel. 41.100.
MONEGLIA
Marconi via Longhi 66 tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
G[illegible]n: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287 019.
Rapallo: tel. [illegible], 50.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750
Riva Trigoso: tel. 41 764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.366.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: [illegible]. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **S.go [illegible]** tel. [illegible]; **[illegible]o:** tel 74 102; **S. Margherita:** [illegible]. 283 511; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] Margherita:** tel. 60 333 **Chiavari, Lavagna, Sestri Lavante:** tel 303.410-32.91. **Borzonasca:** tel. 340.239. **S. [illegible] d'Aveto:** tel 98.129, **Cicagna:** telefono 92.147. **Varese Lig.:** telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114; **Riguilla Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel 41.364 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081, **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **[illegible] Margherita:** tel 285.530; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza [illegible] Negro, [illegible] Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso, **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa. Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherite Ligure, **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri [illegible]nente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita:** telefono 286,598-287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.[illegible], 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel [illegible], 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

[illegible] DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51,
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 568831 - 550429 - 586553;
Casarza Ligure: tel. 457.141;
Borzonasca: tel. 340.016;
Cicagna: tel. 92.035;
Rezzoaglio: tel. 97.043;
[illegible] [illegible] d'Aveto: [illegible]. 99.072.

SPETTACOLI AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 21. L. 40.000 posto unico

Teatro Stabile — **Zio Vanja**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
Ore 20,30. L. 35/55 000
di Cechov, regia di Peter Stein, con Maddalena Crippa, Michele De Marchi, Giovanni Fochi, Remo Girone, Roberto Herlitzka, Elisabetta Pozzi, Tonia Rocchetta, Bianca Sollazzo e Lino Troisi.

Teatro Stabile — **Verso Peer Gynt, esercizi per gli attori**
Sala Duse
Tel. 831.16.81. Ore 20,30
Lire 40.000 posto unico
[illegible] Henrik Ibsen. Regia [illegible] Luca Ronconi, con Riccardo Bini, Massimo De Francovich, Anna Maria Guarnieri, Massimo Popolizio.

Pol. Genovese — **Non ti pago**
Tel. 839.35.69. Ore 21
L. 38/28.000 mar.-giovedì
L. 42/32.000 ven.-domenica
di Eduardo De Filippo, con [illegible] Giuffrè, Antonella Morea, Massimiliano Gallo, Piero Pepe, Anna D'Onofrio, Aldo De Marino, Claudio Veneziano.

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93

T. della Tosse — CHIUSO
Sala Dino Campana
Or.: 22.30
L. 18.000/15.000

T. della Tosse — CHIUSO
Agorà

Sheraton
Dizzy Night Sheraton Hotel
Genova Aeroporto
Tel. 6549 081 - 65.491
Bruno Lauzi: Una sera in Jazz, con Bruno Lauzi, Rosario Bonaccorso, Santino Palumbo e Gianpiero Prina. Prezzi: [illegible] (ore 20,30) e spettacolo [illegible] 65.000. Solo spettacolo (ore 22,30) e prima consumazione lire 25.000.

CINEMA — **Prezzi [illegible] cinema [illegible] Genova**
(dove non indicato diversamente)
mercoledì lire 8000 (posto unico)
altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 7000)
prefestivo e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

[illegible] 1 — **Tin Cup**
Tel. 208.549
Or.: 15/17,30/20.20
22,45

Ariston — **Mission: Impossible**
Tel. 308.549
Or.: (4,50/16,50/18,50
20,50/22,50
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Augustus — **Independence Day**
Tel. 566 810
Or.: 14,15/17/19,45
22,40
di [illegible] Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Corallo 1 — **L'ottavo giorno**
Tel. 586.418
Or.: 15,30/17,55
20,10/22.30
di J. Van Dormael, con P. Dpquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) — Un manager stanco del lavoro recupera allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 56' **Commedia**

Corallo 2 — **La canzone [illegible] [illegible]**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17.50/20,10
[illegible]30
di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga [illegible] Nicaragua e la convince a ritornare nel [illegible] Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Grattacielo — **Phenomenon**
[illegible] 564 403
Or.: 15/17,30/20/22,30

Lux — **The Fan - Il mito**
Tel. 561 091
Or.: 15,30/17.50/20,10
22,30
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

Odeon — **Independence Day**
Tel. 362.0288
Or.: 14,15/17/19,45/22,30
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Olimpia — **Il barbiere di Rio**
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30.

Orfeo — **Scomodi omicidi**
Tel. 564.849
Or.: 15,30/17,50/20.10
22,30
di L. Tamahori, con N. Notte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '96) — Sul misterioso omicidio di una squillo indaga uno speciale gruppo di quattro poliziotti, e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. M. 1h 53' **Thriller**

Palazzo — **Ritratto di signora**
Tel. 565.512
[illegible] 14,30/17,10/19,50,22,30

Ritz d'essai — **Fuga dalla scuola media**
Tel. 314.141
Or.: 15/17/18,50/20,50
22,30
di T. Solondz, con H. Melarazzo, B. Sexton jr. (Usa '96) — Le disavventure di una ragazzina che va alle medie in una scuola del New Jersey, brutiana, vestita con abiti orrendi. Premio al Sundance Festival '96 N. V. 1h 36' **Commedia**

Universale — **The Rock**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1
Or.: 15/17,30/20/22,40
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per formare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Universale — **Fratelli**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2
Or.: 15/16,55/18,50/20,45
22,40

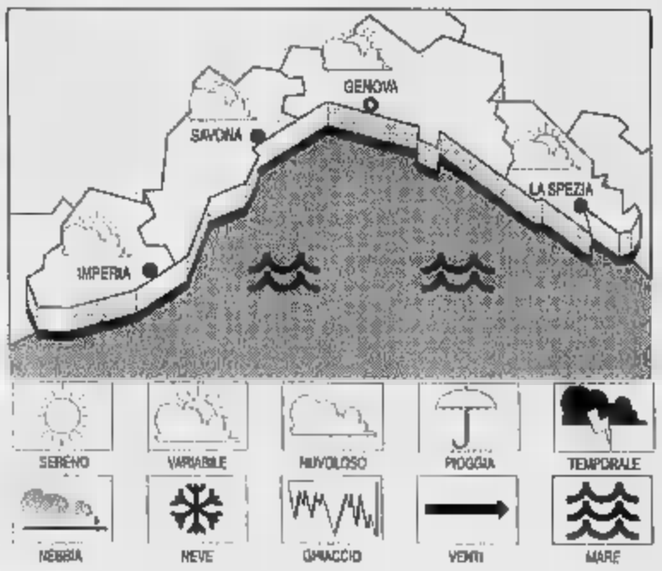
Universale — **L'eliminatore - The [illegible]**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] — **Trainspotting**
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,15/19
20,45/22.30
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Irish, '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

[illegible] — Albo tel. 413.838; **Alcione** tel. 514.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.360; **Chiabrera** tel. 261.566; **Cristallo** tel. 298.967; **Dioniso** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** [illegible]. 201.619.

CINECLUB Amici del cinema — **La felicità è dietro l'angolo**
Tel. 413.838
Or.: 20.15/22.30
L. 6000/5000
di E. Chatiliez, con M. Serrault, E. Mitchell, S. Azema (Francia) '96) — Un imprenditore stanco della sua vita decide di cambiare, grazie a una trasmissione tv dove si cerca un uomo scomparso da molti anni. N. V. 1h 40' **Commedia**

Carignano d'essai — **Difesa ad oltranza**
Tel. 570.23.46
Or.: 21,15
L. 7000
di B. Bamford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Lento miglioramento, con schiarite alternate ad annuvolamenti [illegible] mattinata con possibili, isolate precipitazioni, vento moderato, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, temperatura in aumento nelle massime. **Tempo previsto per [illegible].** Variabilità con prevalenza di cielo poco nuvoloso e saltuari addensamenti soprattutto sui rilievi.
RILEVAZIONI DI [illegible]. Temp. del mare 19° C, umidità rel. 75%, vento Est Sud Est-Ovest Sud Ovest 10-15 km/h, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, cielo irregolarmente nuvoloso, press. baromm. 1006 mb (in aumento).

[illegible] IERI

Genova	max 20	min 15
Savona	max 20	min 15
Imperia	max 19	min 14

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 22; min: 16; temp. mare 20° C

Il Sole sorge alle 7,46 e tramonta alle 18,39. La **Luna** si leva alle 13,28 e cala alle 23,26 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **Le persone normali...**
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 16/18/20,15/22,30
L. 6000 (primo vis. 8000)

Chaplin — **Dead Man**
Tel. 880 069
Ore 21
Lire 6000/4000
Tessera soci
di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Henriksen (Usa '96) — Un uomo, oggetto per equivoco di una serrata caccia all'uomo scatenata da un ricco signorone, trova aiuto in un indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Nickelodeon — **Palookaville**
Tel. 589.540
Or.: gio. e sab. 21,15
ven. 16/21,15 dom. 17/21,15
Lire [illegible]000
di A. Taylor, con W. Forsythe, V. Gallo, A. Trese (Usa '95) — Tre poveracci, molto amici ma decisamente goffi e maldestri, maldano il colpo perfetto. Obiettivo: una rapina a un furgone blindato. N. V. 1h 32' **Commedia**

Cineforum — CHIUSO
Tel. 887.041

Fritz Lang — **I miserabili**
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000. 1ª vis. [illegible]
di C. Lelouch, con J. P. Belmondo, A. Martinez, J. Marais (Fra. '95) — Liberamente tratto da Victor Hugo, la gesta di Jean Valjean di volta in volta nei panni di forzato, pugile, partigiano e sindaco. N. V. 2h 53' **Avvent.**

PEGLI — **Qualcosa di personale**
Eden-Pegliclnema
Or.: 20,30/22,10. Fest. 15,30
17,10/18.50/20,30/22,10
Lire 10.000/5000
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo [illegible]. N. V. 2h 04' **Romantico**

CASELLA — OGGI RIPOSO
Cinema parrocchiale
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000

NERVI — **Qualcosa di personale**
S. Siro
[illegible] 32.02.564
Orario 20.15/22,30
Sab./dom. ie 15,30 ul. 22,30. 5000
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

[illegible] — **Vesna va veloce**
Ambrosiano
Tel. 813.61.38 - Gio/ven: 20,45/22.30 - Sab/dom: 15,30/22,30. L. 5/6000
di C. Mazzacurati, con T. Zalickova, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un [illegible] che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

S. MARGHERITA — **Il barbiere di Rio**
Centrale
Tel. [illegible]
Or.: 16,15-22,30
L. 10.000

RAPALLO — **L'eliminatore**
Augustus
Tel. 51.051
Or.: 20,20/22,30
Lire 10.000
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' [illegible]

CHIAVARI — **Phenomenon**
[illegible]**ro**
Or.: 16/18,10/20,15/22,30
Lire [illegible]

Mignon — **Ritratto [illegible] signora**
Tel. 309.594
Or.: 16,30/19,15/22,30
Lire 10.000

SESTRI LEV. — **Ritratto di signora**
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 20/22,30
Lire 10.000

SAVONA

Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 15
[illegible]

Astor — **Trainspotting**
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30. L. 10.000/7000/5000
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Irish, '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. [illegible] 1h 34' [illegible]

[illegible] 1 — **Eraser - L'eliminatore**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni [illegible] Stato corrotto. N. V. 1h 55' [illegible]

Diana 2 — **[illegible] [illegible] signora**
Tel. 825.714
Or.: 16,45/19,30/22,15
L. 10.000/7000/5000

[illegible] 3 — **Indepencende day**
Tel. 825714
Or.: 16,45/19,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Eldorado — **Il barbiere di [illegible]**
Tel. 820.563
Or.: 14,45/18/20.15
22,30. L. 10.000/7000/5000

Filmstudio — **Hotel Paura**
Tel. 838.63.22
Or.: 20,30; 22,30
Lire 7000/5000
di R. De Maria, con S. Castaldo, I. Ferrari, I. Forte (Italia '96) — Un manager, dopo un improvviso licenziamento, perde [illegible] famiglia, sicurezza, finisce tra i barboni e riscopre altri valori N. V. 1h 35' **Drammatico**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
[illegible]

Salesiani — OGGI RIPOSO
Ore 15,30
Lire 7000/5000

ALASSIO — **Eraser - L'eliminatore**
Colombo
Tel. 040.253. Or.: 20,30
22,30. Fes., prel, 15,30/18,30
L. 10.000/8000/5000
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni [illegible] Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ritz — **Il [illegible] di Rio**
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30. Fest.
16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/6000/5000 anziani

ALBENGA — **Independence day**
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20/22,30
L. 4500. Fes., prel: 16/17,30
L. 9000/6000/5000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere [illegible] abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Astor — **Il barbiere di Rio**
Tel. 50.997
Or.: 20.30/22,30
Fes. e prel. 16,30/18,30
20,30/22,30. L. 9/6/5000

ALBISOLA SUP. — OGGI RIPOSO
Teatro Le[illegible]
Or.: 20/22
Lire 6000/5000

CAIRO MONTENOTTE — **Independence day**
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

FINALE LIGURE — **Striptease**
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22.30
L. [illegible].000/8000

LOANO — **Mission Impossible**
Loanese
Tel. 669.901
Or.: 20,30/22.30
Lire 7000/5000
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

MILLESIMO — OGGI RIPOSO
[illegible]
Tel. 564.505
Or.: 21,30
Lire 7000

SASSELLO — **Mission Impossible**
Teatro Sassello
Ore 21,30
L. 7000
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

VARAZZE — **Il barbiere di [illegible]**
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 20,30
22,35. Fest. 15,20/17,30
Lire 10.000/7000

[illegible] 2 — **[illegible] [illegible] signora**
Tel. 97.249
Or.: 20,10/22,35
Lire 10.000/7000

IMPERIA

Centrale — **[illegible]tratto[illegible] signora**
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 20.15; 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]

Dante — **Metalmeccanico e parrucchiera...**
Or.: 20.30; 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]
di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. [illegible]i (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili liti e barufe politiche. N. V. 1h 46' [illegible]a

Imperia — **Phenomenon**
Or.: 20,15; 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]

SANREMO — **Il [illegible] di [illegible]**
Or.: 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/7000

Ariston [illegible] — **L'eliminatore**
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
L. 10.000/7000
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] uno — SFILATA DI MODA LIONS CLUB MATUTIA
Tel. (0184) 506.060
Ore 21

[illegible] due — SFILATA DI MODA LIONS CLUB MATUTIA
Tel. (0184) 506.060
Ore 21

Ariston Roof Sala tre — SFILATA DI MODA LIONS CLUB MATUTIA
Tel. (0184) 506.060
Ore 21

Centrale (Sala A) — **Phenomenon**
[illegible] (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/7000

Tabarin (Sala B) — **La canzone di [illegible]**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/7000
di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Sanremese — **Independence day**
Or.: in. 16; ult. 22,30
L. 10.000/7000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Orfeo — **Metalmeccanico e parrucchiera...**
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/7000
di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili liti e barufe politiche. N. V. [illegible] 46' **Commedia**

Era andato in cerca di funghi mercoledì e non era rientrato a casa. Stroncato da malore?

Vezzi, savonese trovato morto in auto

E' un macellaio di 33 anni, per i carabinieri è un «giallo»

PORTIO. E' stato trovato morto dentro la sua auto ai bordi della strada provinciale a Vezzi Portio, in località San Giorgio. Era semisdraiato sul sedile a fianco al guidatore, come se dormisse. Corrado Grattarola, 33 anni, abitante a Savona in via San Lorenzo, 23/5, macellaio, è stato probabilmente stroncato da un malore, forse un infarto o un ictus. Il giovane è stato vittima di un grave incidente stradale verificatosi una decina di anni fa in Piemonte. Per questo fatto è rimasto in parte per diverso tempo ed aveva avuto malgrado ottenuto l'invalidità civile del cento per cento.

Solo l'autopsia, già decisa dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi, potrà chiarire le cause esatte di questa morte per certi aspetti ancora da chiarire. La più probabile resta comunque quella dell'infarto. Non sono ancora escluse altre ipotesi. Da un primo esame del cadavere da parte del medico legale è comunque esclusa ogni forma di violenza. Sul corpo di Corrado Grattarola non ci sono segni particolari.

Subito dopo il ritrovamento del corpo si era sparsa la voce che il giovane fosse morto in seguito ad una overdose. Ma questa circostanza è stata poi smentita categoricamente dagli inquirenti e dagli stessi familiari. Corrado Grattarola era un giovane molto sfortunato che portava i segni evidenti della grave menomazione dopo l'incidente di dieci anni fa. Aveva difficoltà a camminare e a parlare.

A sinistra la stradina di Vezzi Portio dove è stata ritrovata la Fiat Punto con dentro il cadavere del macellaio. Sopra la vittima, Corrado Grattarola

Questo non gli impediva comunque di guidare la macchina. L'altra sera infatti si era diretto da Savona nell'entroterra del Finalese con ogni probabilità alla ricerca di funghi. Una conferma arriva dal ritrovamento degli stivali e di un bastone all'interno dell'auto, una Fiat Punto quasi nuova. Non è stato chiarito se il giovane fosse andato solo per funghi. I genitori non si sono insospettiti del suo mancato ritorno a casa. E' del tutto normare, a oltre trent'anni, restare a dormire da un amico o da una conoscente.

La Punto è stata trovata, solo ieri alle 10,30, regolarmente posteggiata a uno spiazzo della strada che collega le frazioni San Giorgio e San Filippo di Vezzi Portio. La strada non è molto trafficata, soprattutto la notte. Ieri mattina un automobilista di passaggio si è accorto che all'interno dell'auto di colore verde c'era una persona che sembrava dormire. L'automobilista ha anche pensato fosse morta.

Insospettiva la posizione anomala in cui si trovava. La segnalazione era purtroppo esatta. Sono stati avvisati i carabinieri di Noli e Spotorno e l'automedicale dell'ospedale San Paolo di Savona. Arrivati sulla strada di San Giorgio carabinieri e militi hanno sfondato il vetro dell'auto. La Punto era infatti chiusa regolarmente dall'interno. Il corpo del giovane era già rigido. La morte dovrebbe risalire alla serata precedente. Solo l'autopsia potrà chiarirlo. Corrado Grattarola era semisdraiato, senza scarpe, ritrovate comunque nell'auto. Ai primi soccorritori arrivati sul posto ha dato l'impressione di dormire.

Forse, ma è solo una delle tante ipotesi, l'altra ha deciso di riposarsi. Le sue condizioni fisiche, con le difficoltà a muoversi, erano certo ottimali. E' in questo momento che sarebbe stato colpito dal malore che in pochi istanti lo ha stroncato. «Forse è passato dal sonno alla morte senza accorgersene», commenta uno degli inquirenti. Nell'auto c'erano molti oggetti personali, alcune musicassette e le sigarette. Nessuna traccia strana, nulla che possa far pensare ad un delitto o a un suicidio.

Augusto

La famiglia

Vita di lavoro dietro al banco

SAVONA. Corrado Grattarola viveva in via San Lorenzo a Savona il padre Giorgio, la madre Irma Olivieri e la sorella. Sino ad un anno fa aveva lavorato nella macelleria dei familiari che si trova tutt'ora, anche se con una nuova gestione, in via San Lorenzo. L'attività era infatti stata venduta. La famiglia Grattarola è stimata dai vicini di casa. «Gente che ha lavorato per anni senza problemi», dicono. Anche il giovane era ben visto. Era conosciuto nel quartiere anche per la sua attività lavorativa nella macelleria. Un paio di anni fa si era sposato con una straniera, non figli.

I funerali non sono ancora stati fissati. Il corpo del giovane è stato trasportato all'obitorio del cimitero di Spotorno a disposizione della magistratura. Nelle prossime ore verrà eseguita l'autopsia. Solo dopo l'esame necroscopico arriverà il nulla osta del procuratore per la sepoltura. **[a. r.]**

Abusò della figlia

Pena di 8 anni all'artigiano di Toirano

SAVONA. Otto anni di carcere, di cui due condonati. Totale, sei anni. Questa la pena inflitta ieri dal tribunale a M.S., 43 anni, artigiano di Toirano, accusato di atti di libidine e violenza carnale nei confronti della figlia.

Il pm Alberto Landolfi aveva chiesto una condanna a nove anni. La difesa, rappresentata dagli avvocati Donato Cangiano e Pierluigi Pesce, aveva chiesto l'assoluzione dagli atti di libidine e il riconoscimento delle attenuanti generiche per l'accusa di violenza carnale. Richiesta che il tribunale ha accolto.

La vicenda è nata dalla denuncia della ragazza (costituitasi parte civile e assistita dall'avvocato Elio Paleologo). Il padre ha ammesso gli addebiti, salvo smentire i presunti atti di libidine, che secondo il capo d'imputazione avrebbero avuto inizio quando la ragazza aveva quattro anni e che sarebbero proseguiti sino agli 11-12 anni, età in cui, secondo l'accusa, sarebbe maturata violenza carnale, reiterata sino ai 16 anni.

L'imputato, nel corso della precedente udienza, aveva fornito una interpretazione di violenza carnale, e dimostrare che la ragazza non sarebbe stata «piegata con la forza». Ma la legge, dinanzi a un caso che coinvolge come vittima una minore di 16 anni e come reo il padre, non ammette «sfumature». E' sempre violenza carnale presunto. **[f. p.]**

IL CASO

SEGNALI DI CRISI

Le agenzie immobiliari: «Ma mancano anche i compratori»

Alassio, negozi in vendita

I clienti in calo, le tasse in aumento

ALASSIO. La città commerciale è in vendita. Bar, ristoranti, negozi ed alberghi sono i veri protagonisti di questo lungo periodo di stasi del mercato immobiliare. Molti i venditori, quasi inesistenti i compratori. I prezzi? Così come quelli degli alloggi, alle stelle.

Che ci sia da tempo un blocco del mercato immobiliare è ormai un fatto registrato e confermato di continuo dagli operatori del settore. La cosa si fa più preoccupante se ci si accorge che a costituire materiale di compravendita sono in larga parte le attività commerciali e turistiche. Per verificare di persona la tendenza basta dare un'occhiata alle vetrine delle agenzie immobiliari: i cartelli riguardano bar, ristoranti, negozi di vario tipo, alberghi.

Di questi tempi, stando al parere degli agenti immobiliari, manca la fiducia negli investimenti. «I soldi sono fuori mercato. Troppa gente vuole vendere e veramente poca vuole acquistare. C'è chi si muove alla ricerca di informazioni ma la trattativa è difficile e raramente viene conclusa. Chi gestisce un'attività commerciale, poi, è schiacciato dagli affitti e dalle altre spese e si trova costretto a cedere. Se la crisi era latente da alcuni anni ora è veramente esplosa. Chissà se sarà possibile rimediare a questa preoccupante tendenza», hanno commentato dallo studio immobiliare «2S» di piazza Partigiani.

Per fare qualche esempio, i prezzi per l'acquisto di un bar non viaggiano mai al di sotto dei 350-400 milioni, toccando cifre veramente considerevoli. Un appartamento di circa cento metri quadrati spesso non costa meno di 250 milioni. Il prezzo chiesto per alcuni attici e mega-alloggi del centro di Alassio si avvicina, e in certi casi supera di molto, i due miliardi.

La crisi del mercato immobiliare è piuttosto generalizzata. Spiega Ferdinando Mucci, presidente delle agenzie immobiliari di Andora: «In alcuni momenti sembra che qualcosa si possa rimettere in movimento, poi ci si accorge che il tutto

Il presidente Ascom Lino Vena

fermo. Le richieste di acquisto sono poche perchè si è persa la fiducia nell'investimento immobiliare che sembra non garantire più sicurezza».

Troppi oneri fiscali. La crisi è una triste conseguenza dell'andamento economico generale e della pressione del Governo. «L'andamento attuale era prevedibile. Le misure fiscali ed i repentini cambi di settore merceologico concessi dalla legge ad alcune attività hanno prodotto una rivoluzione commerciale. Bar e negozi sono effettivamente troppi. La grande distribuzione nel settore alimentare e dell'abbigliamento, che ha ricevuto agevolazioni, ha pesato molto sui piccoli dettaglianti. Una cosa è però certa e non mi stancherò di ripeterla: i negozi che lavorano con professionalità hanno sempre più possibilità di sopravvivenza rispetto ad altri improvvisati», ha spiegato il presidente dell'Ascom Lino Vena. Ed ha aggiunto: «Purtroppo quando si corre ai ripari e si tenta di migliorare qualcosa si rimette sempre il commercio ed il turismo delle piccole città che non viene preso abbastanza in considerazione».

Boero

Albenga, la vicenda sta avendo anche risvolti amministrativi

Caso Viveri, gli assessori vogliono tornare in carica

ALBENGA. Oltre ad un fatto giuridico e politico il «Caso Viveri» si sta rivelando un vero rebus amministrativo. Con le nuove leggi elettorali e sugli enti locali, infatti, la vicenda che ha portato all'arresto del sindaco Angelo Viveri e di gran parte dei suoi assessori, si presentano adesso una serie di problemi di non facile risoluzione. Il problema più pressante è quello degli assessori. Dopo il loro arresto, infatti, era scattato un provvedimento di sospensione temporanea dai pubblici uffici. Adesso il provvedimento è scaduto (in più il tribunale del riesame ha accolto il ricorso di revoca) e, almeno in teoria, gli assessori di Alternativa democratica potrebbero tornare nei loro uffici. Ma Antonino Simula, il commissario straordinario nominato dal prefetto, è stato incaricato di sostituire non solo il sindaco, ancora agli arresti domiciliari, ma anche il vicesindaco e gli assessori. Una situazione quanto mai ingarbugliata e di difficile interpretazione.

I responsabili dei vari uffici della giunta Viveri si riuniranno nei prossimi giorni per decidere il da farsi. Tra di loro sono pochi quelli che hanno ancora voglia di rientrare a palazzo civico dopo l'esperienza degli arresti domiciliari. Quasi tutti hanno detto di volersi ritirare dalla politica. «Ma qui si tratta anche di stabilire dei principi. La legge, in questo caso, è piuttosto lacunosa, non c'è una giurisprudenza da fare riferimento visto che si tratta di leggi relativamente nuove», spiegano gli assessori.

Sul fronte giudiziario, dopo aver ascoltato a Roma il ministro dei Trasporti Claudio Burlando, il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi ha riaperto il suo ufficio a indagati e testimoni locali. Ieri mattina sono state ascoltate, come informate dei fatti, due persone. Sembra abbiano raccontato è coperto ovviamente dal segreto istruttorio. Di certo c'è il fatto che i fronti dell'inchiesta sono ormai decine e sembrano allargarsi ad altri filoni. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

L.

Per reati di natura fiscale condannati 2 professionisti

Roberto Garzon, 35 anni, è stato condannato per emissioni di fatture false al fine di evadere il fisco. Anche il dentista Mario Giannantonio, 45 anni, di Spotorno è stato condannato per reati fiscali. **[a. r.]**

Da ieri è stato sospeso il vigile «infedele»

L'ufficiale da ieri la sospensione del vigile di Spotorno reo di aver intascato alcune multe. La decisione è stata presa dal Comune in attesa di decisioni in merito della procura della Repubblica. Il vigile era in «prova» per sei mesi, dal primo giugno. **[a. r.]**

L.

Per stato di ubriachezza denunciato un giovane

E' stato denunciato per guida in stato di ubriachezza M.M., 22 anni, il giovane alla guida di una Peugeot che la scorsa notte è finito contro un muro all'incrocio fra l'Aurelia e il Maremola a Pietra. Nell'incidente il ragazzo, ha riportato ferite leggere. **[a. r.]**

Anche la Mediocredito interessata alla Piaggio

L'assessore regionale all'industria, Mario Margini, incontrerà nei prossimi giorni i responsabili della Mediocredito. La finanziaria ha confermato infatti di rappresentare una società che è interessata a partecipare ad una gestione «in affitto» della Piaggio Aeronautica. E' una delle poche strade rimaste per rilanciare la fabbrica di Finale in crisi. **[a. r.]**

A

Tre furti su auto in sosta San Fedele chiede controlli

Tre furti ai danni di automobili sono stati compiuti la notte scorsa nella frazione di San Fedele. I residenti richiedono da tempo maggiori controlli delle forze dell'ordine soprattutto nei confronti degli extracomunitari. **[r. ar.]**

Dure critiche al sindaco da Garassini e Fantuzzi

Per la lettera a Scalfaro a Loano ora si polemizza

LOANO. «E' goffo e ridicolo che un sindaco rifiuti di incontrare il Presidente della Repubblica. Dimostra scarsa sensibilità istituzionale, senza entrare nel merito delle motivazioni di questo gesto». Alessandro Garassini, presidente della Provincia, critica apertamente il primo cittadino della «sua» Loano. A creare la polemica è stata la lettera inviata ieri da Francesco Cenere al Presidente Scalfaro in cui annuncia il rifiuto ad «omaggiarlo» nella prevista visita a Genova del Capo dello Stato il 22 ottobre. Scrive fra l'altro: «La mia assenza non è dovuta a motivi secessionisti. Le ragioni sono più politiche. Il suo operato in questi anni non è stato super partes. Ho condivido infine la sua presa di posizione a favore della Bicamerale, ulteriore carrozzone che, come nel passato, non porterà ad alcuna riforma. Ho posizioni molto distanti da quelle da Lei propugnate, e quindi a scindere in Lei il ruolo di presidente da quello di "vice-esternatore"».

Duro anche il commento di Lucia Fantuzzi, capogruppo del pds a Loano per la lettera di Cenere. Dice: «Le affermazioni del sindaco sono ingiustificate. La città ha perso un'altra occasione di portare la sua realtà locale ai massimi livelli. Questa maggioranza dovrebbe fare meno atti di volontà politica e più atti amministrativi».

In merito alla recente decisione della giunta di Loano di intitolare una via ai «Martiri delle Foibe» c'è una precisazione di Giampaolo Stradella di Alleanza nazionale che ha proposto la titolazione di una via ai Martiri delle Foibe. Dice: «Non ho mai parlato di comunisti infoibati, ma di partigiani anticomunisti. I comunisti slavi e italiani erano i carnefici e non le vittime». **[a. r.]**

Replica il sindaco: «Al via lavori per miliardi»

Finale, richiesta di An «La giunta? Si dimetta»

FINALE L. «Un'altra estate è passata, ed i problemi rimangono sempre quelli. Se amate la vostra città dimettetevi». E' la richiesta contenuta in un manifesto affisso ieri a Finale Ligure a firma di Alleanza nazionale. Nel mirino la giunta di centrosinistra. Il circolo di An, non rappresentato in Consiglio comunale, elenca una quindicina di problemi irrisolti: dalla mancanza dei posteggi all'ordine pubblico, alla nuova passeggiata già rovinata all'abbandono completo del rione Pia. Si legge infine: «La vostra incompetenza, la poca efficenza, la mancanza di idee e programmazione l'avete già ampiamente dimostrata».

Replica il sindaco Pier Paolo Cervone: «E' impensabile che dopo poco più di un anno di amministrazione si possano risolvere problemi accumulati in 15 anni. Respingo certe affermazioni. Stiamo lavorando e la gente sa. Abbiamo idee ed il nostro è un programma molto serio. Stanno per partire infatti lavori per molti miliardi. Ne riparleremo fra due anni e mezzo». **[a. r.]**

Finale, il sindaco Pier Paolo Cervone

Contestata l'ipotesi di trasferimento a Pietra

Per ginecologia scontro tra Albenga e L. Corona

PIETRA L. E' «guerra» fra Pietra Ligure ed Albenga, fra azienda Santa Corona e Usl del Savonese, per il futuro dei reparti di ostetricia e ginecologia nel Ponente. Ieri pomeriggio il caso è tornato all'esame dell'assemblea dei sindaci. Ad Albenga si vuole mantenere il reparto e soprattutto il servizio nascite. A Pietra, non si vuole far chiudere il reparto di Albenga, ma si ribadisce che dal Santa Corona è «assurdo» togliere questo servizio. In difesa di questa tesi è sceso in campo ieri anche Guido Viglietti del Tribunale dei diritti del malato. Al Santa Corona vicino a ginecologia ed ostetricia c'è, fra l'altro, il Dipartimento di secondo livello.

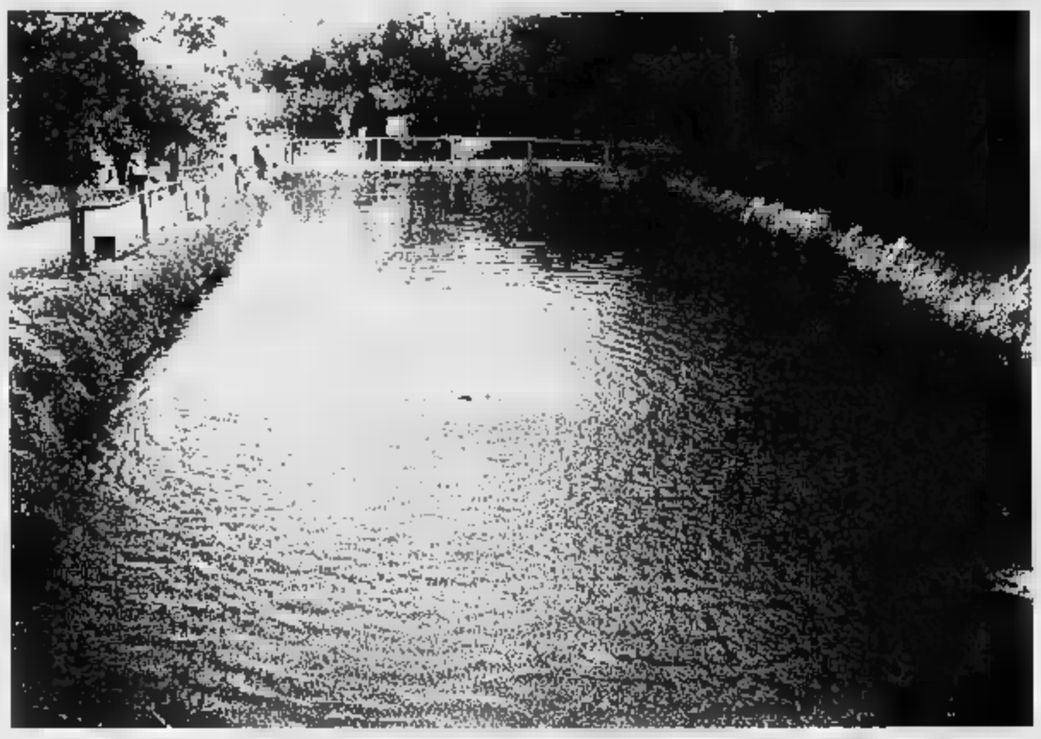
Dopo anni di polemiche, le scelte della Regione e delle Usl e soprattutto delle «cadute» di molti servizi, i nodi sono arrivati al pettine. A Pietra ed Albenga, ad una distanza di meno di 15 chilometri, ci sono troppi reparti e reparti in comune, troppi doppioni «inutili» che, in questo clima generale di tagli alla sanità, sono visti da più parti uno spreco. Da qui la necessità di trasferire, fondere e riorganizzare molti reparti. Alcune cose sono già state decise. Fra queste il trasferimento del servizio di otorino da Albenga a Pietra. Altre restano da decidere. Si ipotizza ad esempio lo spostamento a Pietra del servizio dialisi. Da definire la riorganizzazione di ortopedia, laboratorio e naturalmente ostetricia e ginecologia. Nell'ospedale ingauno resta da definire anche la qualità del servizio di pronto soccorso, soprattutto durante la notte. Al Santa Maria di Misericordia, intanto, il personale è in stato di agitazione. Sotto gli interventi promessi dall'Usl e che ancora non sono stati effettuati. **[a. r.]**

A BOISSANO NEL VERDE

Azienda Agricola «LAGO NEL BOSCO»

Via Rive n°6 - BOISSANO
Tel. (0182) 98.99.94

a 1200 m. dal Campo Sportivo di Loano



Il 26 - 27 ottobre 1996 offerta di CALDARROSTE E TRATTENIMENTO MUSICALE con GINO e STEFANO IL FESTAIOLO

Unica Azienda Agricola in Liguria con PESCA ALLA TROTA

Vendita Prodotti agricoli e vino nuovo con degustazione

L'Azienda Agricola «IL LAGO NEL BOSCO»

è aperta I giorni festivi e prefestivi dalle ore 9 in poi

Lunedì sera, nella Sala Agorà, lo spettacolo «Siamo un sogno dentro un Sogno»

Riparte il Teatro della Tosse

Si tratta di una ripresa della prima parte del progetto biennale «L'opera completa di William Shakespeare» che ha debuttato nella passata stagione. «Libreria Notturna» al S. Agostino ogni giorno, dalle 18 alle 24

GENOVA. Dopo il Genovese, il Duse e la Corte, riparte, lunedì, anche il Teatro della Tosse, altro importante protagonista del cartellone degli spettacoli della nuova stagione.

Un programma fitto di appuntamenti davvero di tutti i generi che punta a scoprire anche delle «nicchie» di spettatori, oltre che a soddisfare, naturalmente, gli abbonati e i fedelissimi.

In scena, nella Sala Agorà, lo spettacolo «Siamo un sogno dentro un Sogno», una ripresa della prima parte del progetto biennale «L'opera completa di William Shakespeare» che ha debuttato nella passata stagione, ma le novità non tarderanno ad arrivare. E non solo quelle in palcoscenico.

Una di queste è la «Libreria Notturna» che aprirà i battenti al Sant'Agostino ogni giorno, dalle 18 alle 24.

Spiega Maria De Barbieri, responsabile delle relazioni esterne della Tosse: «L'idea, per la verità, è di Alfredo Ferrozzi, libraio in Genova (Libreria Atzeca, in piazza Banchi) e in Camogli (Il Portolano) e ci è piaciuta moltissimo. Non sarà, però, una libreria tradizionale, ma dedicata ai volumi di piccoli editori molto raffinati, con uno spazio riservato ai libri di teatro e di spettacolo in genere».

Ma non è tutto. Sempre alla Tosse, e all'interno di una mostra a Palazzo Ducale, si sta preparando Il Teatrino dei Burattini, in scena ogni sabato alle 16. Le marionette sono disegnate dallo scenografo Emanuele Luzzati e animate da Bruno Cereseto, attore e costumista della compagnia del regista Tonino Conte.

E con i burattini inizierà la lunga rassegna intitolata «Bambini a Teatro nei week end», che ha in cartellone spettacoli come «L'uccello di fuoco», da Igor Strawinsky, «Pierino e il lupo», di Sergei Prokofief, i «Nuovi racconti» di Mara Baronti.

L'«Opera» di Shakespeare che andrà in scena lunedì per la regia dello stesso Tonino Conte, con le scene e i costumi di Guido Fiorato, ha come interpreti Nicola Alcozer, Giampiero Alloisio, Bruno Cereseto, Pietro Fabbri, Giuliano Fossati, Gianmario Ghirardi, Paolo Kessisoglu, Carla Peirolero, Veronica Rocca, Alessandra Torre e il fisarmonicista Franco Piccolo. I quattro espisodi che compongono questa prima parte del progetto scespiriano sono stati scritti da Edoardo Sanguineti, Vincenzo Cerami, Pier Paolo Pasolini e da Nico Orengo.

La seconda parte «La festa degli assassini», tratta da Enrico IV, Enrico V, Enrico VI, Riccardo II e Riccardo III debutterà alla Tosse lunedì 11 novembre.

Com'è noto, per il progetto biennale dedicato a «Tutto Shakespeare», Tonino Conte ha chiesto a scrittori e a personalità della cultura italiana di ripensare e riscrivere alcuni dei capolavori del grande drammaturgo.

Hanno aderito al progetto, per le puntate successive, che andranno avanti fino ai primi mesi del prossimo anno, Guido Almansi, Ettore Capriolo, Franco Cardini, Maurizio Maggiani, Alessandro Serpieri. Due puntate saranno interpretate dagli autori stessi, Mara Baronti e i giovani del Collettivo Pronto Intervento Poetico «Altri Luoghi».

La stagione del Sant'Agostino continuerà con un programma articolato che vede in primo piano gli allestimenti della Compagnia della Tosse (oltre a Shakespeare ci sarà un singolare «Faust Circus» ispirato a Goethe, ma anche a Max Ophuls e un nuovissimo testo inglese, «Road», di Jim Cartwright), una serie di importanti appuntamenti internazionali, alcuni in esclusiva per l'Italia, con il ritorno di Pep Bou, la presenza della Bremer Shakespeare Company, di «Yellow» di Slava Polunin, della Compagnia di Philippe Genty con «Voyager Immobile» e dello straordinario teatro di Eimuntas Nekrosius.

Mauro Boccaccio

Brani tratti da Pier Paolo Pasolini

CAMPOPISANO

La festa del «Genovino»

E a poche decine di metri dalla Tosse, a Campopisano, il teatro va in piazza per la festa del «Genovino», cominciata con il sostegno del Comune, della Camera di Commercio di Genova, dei negozianti della zona, con il contributo logistico del Piccolo Teatro di Campopisano diretto da Mimmo Chianese. Dopo il concerto di musica celtica e provenzale del Myrrdin Quartet di ieri, domani secondo e ultimo appuntamento con il «Genovino». Alle 16, partenza da piazza Sarzano, si snoderà un concerto itinerante del gruppo della «Ricnda» che presenterà al pubblico un ricco repertorio di canti, filastrocche, ninnananne, musiche e ballate tradizionali della Liguria. Uno spettacolo che è il frutto di un lungo lavoro di ricerca e di raccolta compiuto da diversi etnomusicologi e dagli stessi componenti dell'ensemble nato cinque anni fa a Busalla. «La Ricnda» è composta da Roberto Bagnasco, Mauro Barbieri, Antonio Capelli, Fabrizio Contini, Filippo Gambetta, Giuseppe Lariuccia, Lorenzo Pastore e dalla cantante Laura Parodi. Sempre sabato, alle 17, in piazza Campopisano, si esibirà il mimo e illusionista Tino Fimiani in uno spettacolo di clownerie e di magie con il suo funambolico compagno Luca Regina. L'ingresso a tutti gli spettacoli delle festa del «Genovino» è libero. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

CINEMA

Quattro prime da oggi nelle sale genovesi

Quattro prime cinematografiche, oggi, nelle sale genovesi. All'Olimpia debutta «Il Barbiere di Rio», con Diego Abatantuono, all'Orfeo «Scomodi omicidi», con Melanie Griffith, John Malkovich, Nick Nolte, Chazz Palmintieri, Chris Penn, al Palazzo e al Ritz d'essai «Ritratto di signora» di Jane Champion, con Nicole Kidman, John Malkovich e Barbara Hershey. Altra prima di domani al'Universale, «Phenomenon», con John Travolta.

COTTON CLUB

Le cover della Bruno Santoro Band

Cover internazionali, questa sera, alle 22, al Cotton Club, in via Cesare Cabella, a Genova, con la Bruno Santoro Band. Seguirà musica disco con il dj Coccio.

VICTOR VITTORIO

Danze con il gruppo Sabor del Tropico

Venerdì sera tutto sudamericano e caraibico con il gruppo Sabor del tropico, alle 22, alla discoteca Victor Vittoria, in via Santa Rita, a Genova. In programma repertorio di salsa, merenguo, bachata.

BOOZE'N BLUES

Nuova stagione di musica e cover

Musica e cover internazionali con band dal vivo, alle 22,30, al Booze'n Blues, in via Montevideo, vicino a piazza Tommaseo.

CAI MONTEBELLA

La conquista del Monte Cauriol

Questa sera alle 21, nella sede dell'Associazione nazionale alpini, in via Mura delle Cappuccine, Luca girotto, studioso fra i più preparati della guerra alpina, terrà una conferenza sul tema «Anno 1915, la conquista italiana del Monte Cauriol».

NEW PAIPS

Musica caraibica al New Paips

Musica caraibica, brasiliana e dico music, alle 22,30, alla discoteca New Paips, in via Obordan, a Nervi. Dalle 22,30 alle 23 è aperta la scuola di ballo. Ingresso libero con drink card.

CIRCOLO CULTURALE VECCHIA CORTE

Venerdì jazz in via Smirne

Concerto di musica jazz, questa sera, alle 22, al circolo culturale Vecchia corte, in via Smirne, con Alessandro testa alle tastiere, Maurizio Marenco al basso e Micky Cesareo al sax. **[m. b.]**

Don Mazzi e Mara Venier sono i testimonial

La Missione Exodus in rotta da Genova

GENOVA. Una rotta verso la solidarietà nel Porto Antico di Genova, dove ieri mattina è stato presentato all'Acquario di Genova il progetto 1997 della Missione Exodus, con il bilancio delle iniziative che si sono svolte durante tutto il 1996.

Presenti, fra gli altri, Don Antonio Mazzi, l'amministratore dell'azienda Stendardo che ha contribuito direttamente alla riuscita dell'iniziativa umanitaria e molte autorità, nel corso della conferenza stampa è stato fatto il punto sull'iniziativa che punta a realizzare, attraverso la vendita di orologi dedicati alla Marina Militare Italiana, profitti da destinare, appunto, alla Fondazione Exodus. Il sodalizio, presieduto da Don Mazzi, lavora nel campo della prevenzione e delle grandi emarginazioni sociali.

Si tratta di un programma di lavoro destinato a durare nel tempo e a produrre aiuti costanti. La Missione Exodus, infatti, è stata istituita e si è sviluppata secondo normali criteri di impresa e di mercato. In sostanza, è stato realizzato un «prodotto» che traesse, non dal richiamo alla solidarietà la sua ragione di essere ma, al contrario, che tenesse conto delle naturali condizioni di diffusione commerciale.

Le cifre dell'iniziativa benefica sono, del resto, molto significative. Nel corso di quest'anno sono stati versati alla Fondazione circa 150 milioni di lire. Altrettanti, si spera, potranno essere raccolti il prossimo anno.

Madrina del Progetto Exodus è Mara Venier, che, trattenuta a Roma da impegni di lavoro, ieri mattina ha inviato un telegramma di saluto ai promotori della manifestazione.

Un particolare ringraziamento è stato fatto dagli organizzatori alla Marina Militare che, con la concessione dell'utilizzo dei suoi distintivi, ha dato una grossa mano alla riuscita dell'operazione di cui si parlerà ancora a lungo nei prossimi mesi. **[m. b.]**

Lo spettacolo stasera al Dizzy Nigt dello Sheraton Hotel di Sestri Ponente

Bruno Lauzi per una sera di jazz

Accompagnato dal trio di Santino Palumbo al pianoforte, Rosario Bonaccorso al contrabbasso, Giampiero Prina alla batteria. Un intenso weekend di musica nei locali del Tigullio. Poesie a Palazzo Spinola

GENOVA. Si apre con la poesia il fine settimana degli spettacoli nel capoluogo. Oggi pomeriggio, alle 16,30, nella sala del Consiglio Provinciale, a Palazzo Spinola i poeti Silvano Fiorato, Bianca Maria Angelone e Carla Caselgrandi si confronteranno con i critici letterari Gabriella Corsinovi, Manrico Murzi e Marcello Veglio.

All'iniziativa - battezzata «Poetando insieme» - promossa dall'Amministrazione provinciale di Genova, interveranno, fra gli altri, gli assessori alla Cultura dell'ente padrone di casa Angelo Bobbio e quello del Comune di Genova Giovanni Meriana.

«Poetando insieme - spiega Bianca Maria Angelone, ideatrice dell'incontro (e scontro?) fra autori e critici - vuole essere una manifestazione in controtendenza, diversa dai soliti incontri nei quali il relatore parla, quasi sempre, dell'opera dell'autore in chiave di compiacimento, senza neppure sfiorare, come invece sarebbe giusto fare, quelle corde critiche che sono molto importanti».

Paolo Conte applaudito a Genova

Dalla poesia alla buona musica il passo, si sa è molto breve. E questa sera la musica più «gettonata» sarà quella dei grandi classici del musical americano proposti, nientemeno, che da Bruno Lauzi, in versione jazz, alle 22, al Dizzy Nigt dello Sheraton Hotel di Sestri Ponente, con l'accompagnamento del trio di Santino Palumbo al pianoforte, Rosario Bonaccorso al contrabbasso, Giampiero Prina alla batteria.

Bruno Lauzi definisce il jazz una sua «seconda vita musicale» nata alla fine degli Anni Cinquanta, quando una sera al mitico «Derby di Milano», tempio del cabaret, chiese di unirsi a Enrico Intra e Franco Cerri e di cantare uno standard americano. Da allora il cantautore genovese non perde occasione di tornare sui suoi passi e ogni tanto fa un salto allo Studio 7 di Milano a duettare con Dado Moroni e altri jazzisti.

Undici anni fa - ma lo sanno in pochi - Bruno Lauzi incise persino un album (oggi introvabile, un autentico culto) intitolato Back to jazz. Con lui c'erano lo stesso Santino Palumbo, Dado Moroni, Renato Sellani e un certo Paolo Conte, da Asti, al vibrafono.

Molti di quei brani, Lauzi li presenterà stasera allo Sheraton, pezzi indimenticabili di Gershwin, Porter, Berlin e molti altri.

Prima di lui, alle 21,30, Monica Moroni animerà il «Dizzy Night» con alcuni successi internazionali accompagnata al pianoforte dal maestro Andrea Zanzottera.

La cena e lo spettacolo costano mila lire. I biglietti per il solo concerto sono in vendita a 25 mila lire, compresa consumazione.

Questa sera comincia anche un intenso weekend di musica nei locali del Tigullio, con appuntamenti alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante, alle Thermae di Cavi di Lavagna, al Covo di Nord Est e al Covino di Santa Margherita e al Carillon di Paraggi.

Anche se i locali genovesi girano oramai a pieno regime, le discoteche della Riviera esercitano sempre una forte attrazione sul popolo della notte, dando vita a curiose migrazioni da un posto all'altro. **[m. b.]**

Bruno Lauzi e Dado Moroni

Un cartellone nutrito con nomi prestigiosi: Uto Ughi, Quartetto Vermeer, Richard Goode e altri

Con Radu Lupu via alla stagione della Gog

Il pianista rumeno si esibisce lunedì sera al Teatro Carlo Felice

GENOVA. Si inaugura lunedì sera al Carlo Felice la nuova stagione della Giovine Orchestra Genovese. A dare il via al ricco cartellone sarà il pianista Radu Lupu. Rumeno, cinquantenne, una lunga carriera alle spalle (ha debuttato all'età di 12 anni) con una nutrita serie di Concorsi vinti, Lupu è ospite abituale della Giovine orchestra genovese.

Ricordiamo la sua esibizione nell'87 con la Scottish Chamber Orchestra e nell'88 in un recital solistico. Negli Anni Novanta, poi, ha avuto frequentemente l'onore di inaugurazione. Così è stato nel 1990 e nel 1994 con un concerto solistico, mentre il 21 ottobre 1991 ha tenuto lo spettacolo d'apertura proprio con lo stesso gruppo con il quale si esibirà lunedì prossimo.

Si tratta del «Deutsche Kammerakademie Neuss» diretto da Johannes Goritzki con i Fiati solisti della Staatskapelle di Dresda. Il programma di cinque anni fa era dedicato a Mozart e Beethoven (Concerto n. 4).

Quello attuale lo ricalca in parte. Ancora Concerto beethoveniano (il n. 3 la cui interpretazione valse a Lupu nel 1972 il «Premio Charles Cros») e Sinfonia (la n. 2) di Schubert, mentre Mozart sarà presente in versione cameristica: il Quintetto in mi bemolle maggiore K 452.

Goritzki, violoncellista allievo, tra gli altri, di Casals e Navarra, ha fondato il complesso strumentale nel 1978 e da quattro anni ha avviato una collaborazione con il gruppo fiati di Dresda. La stagione della G.O.G., ventisette concerti divisi fra il Carlo Felice e l'Auditorium dell'Expò (gli ultimi sette a partire da aprile) salterà poi la prossima settimana per riprendere la cadenza settimanale in novembre, mese in si preannuncia fitto di appuntamenti di richiamo.

Il 4 arriverà il Quartetto Vermeer (Shmuel Ashkenasi e Mathias Tacke, violini, Richard Young, viola, Marc Johnson, violoncello) con il violoncellista Antonio Meneses: in programma due Quartetti di Beethoven (op. 18 n.3) e Sciostakovic (op. 73 n.3) oltre al Quintetto op. 163 di Schubert. L'11 arriverà Uto Ughi con l'Orchestra del Festival Internazionale di Brescia e di Bergamo diretta da Agostino Orizio.

Il celebre violinista proporrà due concerti mozartiani (K 216 e K219), la serata sarà completata da una Sinfonia di Haydn e da una Sonata a quattro di Rossini.

Al barocco sarà invece dedicato l'appuntamento del 18 con il «Musica Antiqua Koln», impegnato in lavori di Telemann, Bach e Haendel. Il mese di novembre si chiuderà con il pianista Richard Goode anch'egli più volte applaudito dai frequentatori della Giovine orchestra genovese: l'ultima volta nella stagione 1993.

Il pianista americano offrirà lavori di Bach, Chopin, Brahms, Beethoven. Quest'anno la Giovine Orchestra Genovese ha varato una iniziativa certamente utile per il pubblico.

Il materiale informativo in genere inserito nel programma di sala distribuito la sera del concerto è stato trasferito invece nel giornale mensile che viene inviato agli abbonati e a chi ne faccia richiesta.

Sul fronte degli abbonamenti, la campagna vendita è naturalmente aperta: la platea (primo e secondo settore) dovrebbe registrare un afflusso più o meno simile a quello della passata stagione (allora gli abbonamenti furono circa 1250).

Roberto Iovino

Il titolo è: «La Liguria, il Mediterraneo, opere dal 1929 al 1990»

Aligi Sassu, omaggio a Finale

Domani la mostra dedicata al grande artista

Aligi Sassu in mostra a Finalborgo

FINALE L. E' uno degli eventi culturali più importanti e prestigiosi della fine dell'anno in Liguria. Si inaugura domani alle 17,30, presso i chiostri di Santa Caterina a Finalborgo (oratorio De' Disciplinanti) la mostra dal titolo «Aligi Sassu: La Liguria, il Mediterraneo, opere dal 1929 al 1990».

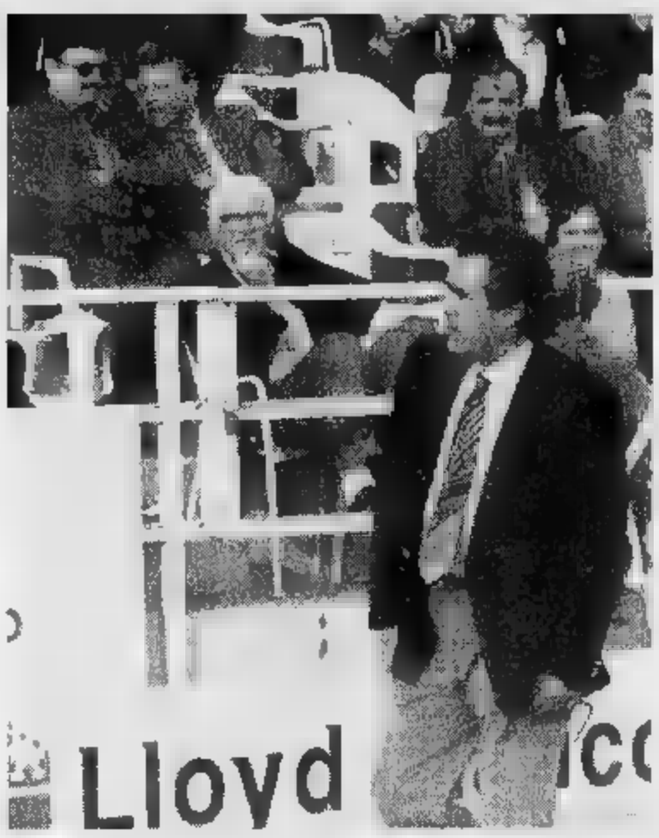
Spiegano gli organizzatori: «Il percorso espositivo presenta due differenti direttrici di lettura: da un lato consente attraverso la sequenza di un'ottantina di opere di disegnare per intero la lunga vicenda dell'artista, dall'altro punta ad evidenziare solo l'importanza della solarità mediterranea nell'opera sassiana».

La mostra di Finalborgo, organizzata dal Comune di Finale, ospiterà in particolare una sezione di una dozzina di pezzi scelti di ceramica e terracotta. Altro significativo momento sarà rappresentato dalla riproposta serie «Il porto di Savona», un nucleo di tele eseguite appositamente da Sassu agli inizi degli Anni '50 per una personale alla galleria Sant'Andrea di Savona. A disposizione dei visitatori ci sarà un catalogo contenente la riproduzione di tutte le opere in mostra e testi critici di Mario De Micheli e Silvio Riolfo e repertori bio-bibliografici di Giuseppe Bonini. La sarà visitabile da domani sabato al 19 gennaio prossimo dalle 9 alle 19, compresi i festivi ed escluso il martedì.

Grande protagonista della storia dell'arte contemporanea Sassu, nato a Milano nel 1912, fu presente con un suo dipinto futurista già nel alla Biennale di Venezia. «La ricerca di Sassu prosegue nel tempo fedele ad un vibrante ed acceso cromatismo e ricca di impeto espressivo», è il giudizio sintetico della critica. **[a. r.]**

PALLANUOTO

A1: DOMANI A SIRACUSA IL DEBUTTO STAGIONALE



Una foto emblematica: dalla tribuna il C.t. azzurro Rudic «marca» Mistrangelo

Il presidente dell'Athena mostra fiducia: «Traguardo playoff»

Cuneo: «Questa è una Rari che può anche esplodere»

SAVONA. Risollevato dall'esperienza di un incontro in Comune che gli ha fatto riscoprire l'attenzione delle città («Ci ha fatto bene constatare che tutte le forze politiche mostrano la volontà di darci una mano»), il presidente della Rari Nantes Athena, Filippo Cuneo, può anche pensare a quello che un massimo dirigente dovrebbe aver diritto di pensare sempre e soprattutto, per dire soltanto: il campionato.

Domani a Siracusa (ore 14,30: la vasca è scoperta) si comincia. Verso quale stagione? «Molto interessante per noi, almeno sulla carta e se la piscina smetterà di essere un problema. Davanti anche stavolta vedo Posillipo e Roma, realmente intoccabili. Potrebbe essere inun po' meno qualitativo il Pescara che ha perso Simenc e Salonia. Noi, è noto, puntiamo a quei playoff che sarebbero un traguardo eccezionale: è vero che la prima rivale per tale piazzamento è la Florentia, ma chissà che un eventuale calo del Pescara non apra la battaglia per un posto in più».

In Sicilia si giocherà alle 14,30: lo stesso orario che l'Athena dovrà osservare fino all'aprile nelle gare interne. Che ne pensa Cuneo? «Si tratta di un cambiamento d'orario da verificare. A priori, direi che per noi non ci dovrebbero essere grandi problemi di calo di pubblico. Anzi. E non mi spaventa certo il fatto di far conoscere agli altri in anticipo il nostro risultato: è un falso problema».

Savona più forte dell'anno scorso, giurano gli addetti ai lavori: è vero? «Lo dico anch'io. Abbiamo perso quattro elementi, ma ne sono arrivati altrettanti di grande affidamento. Minetti, Vicevic e Santamaria non li scopro certo io, anche il giovane De Georgio potrà far bene. Della vecchia guardia, di certe 'querce', poi, c'è da fidarsi ad occhi chiusi, anche se hanno già dato tantissimo. E sui giovani contiamo moltissimo».

Nessun vero problema, dunque? «Beh, sì. Il primo, e più evidente, è quello della mancanza di un mancino che non sia un centroboa. Giambasu e Onofrietti infatti hanno queste caratteristiche. Ma ci penserà Mistrangelo: questo nostro infinito asso di manica che è l'allenatore, e che senza alcun dubbio saprà proporre le alternative migliori all'assenza di un tiratore mancino 'da fuori'».

Buona, quasi buonissima, la Rari vista al Memorial Badino. Tutto facile anche domani a Siracusa? Cuneo: «Tutt'altro. Intanto perché l'Ortigia nella sua vasca è un cliente pericolosissimo, e poi più questa gara contiene tutti gli interrogativi di un esordio stagionale. Però certo, al 'Badino' la squadra si è mossa assai bene. Ed anche se le rivali in quei giorni potevano non essere al meglio, lo stesso si può in fondo sostenere per noi».

Gli intenditori parlano, calendario alla mano, di un avvio di stagione favorevole. «Ad occhio e croce lo direi anch'io. Però attenzione, all'inizio ci sono sempre sorprese e ben lo sappiamo noi l'anno scorso pur battendo la Roma in corso Colombo, lasciammo punti pesantissimi alla Florentia in casa, e a Como. Occorre massima concentrazione, e Mistrangelo anche in questo è un maestro, per non incappare in pericolose giornate negative».

Roberto Baglietto

Il Posillipo, quasi un mito

Anche quest'anno tutti i favori sono per i pluricampioni d'Italia

Chi ha paura del Posillipo? Tutte le altre: perché il club che dal '93 tiene in ostaggio lo scudetto, sembra aver le carte in regola per fare pokerissimo. L'invincibile armata rossoverde punta alla storia: nell'era dei playoff nessuno ha fatto meglio del club partenopeo; nell'elenco dei vincitori del massimo campionato solo il super Recco di Pizzo e Lavoratori è ancora davanti (9 scudetti consecutivi dal 1964 al 1972), mentre è già stato eguagliato il record di 4 titoli consecutivi dell'Andrea Doria dei Gavolgio e degli Ambrosini (1925-'28).

Al Posillipo non hanno dormito sugli allori: lo scudetto numero non era ancora cucito sulle calottine che il tecnico Paolo De Crescenzo e i suoi dirigenti erano già alla ricerca dei rinforzi per tenere a bada la concorrenza nella stagione '96-'97. Uno solo ma importantissimo acquisto: Francesco Postiglione, giocatore eclettico e dotato di grandi mezzi fisici, che torna a casa dopo una parentesi con la Roma Nuoto. Il nazionale prende il posto del grande Mario Fiorillo, che ha deciso di abbandonare la scena da trionfatore. Postiglione, pluricampione italiano di nuoto nella rana, è considerato con Silipo (entrambi del '72) il più talentuoso della «generazione di degli azzurri di Rudic.

Forse però il vero affare il Posillipo lo ha fatto riuscendo a trattenere Franco Porzio, che benché non più nel cuore di Rudic, resta uno dei più grandi mancini della scena internazionale. Porzio stato tentato da una mega-offerta dell'Ethnikos Pireo ma è rimasto «dove lo portava il cuore». Col fratello Pino è uno della vecchia guardia, della nidiata che contribuì al primo scudetto nell'ormai lontano '86. La squadra di De Crescenzo non ha punti deboli, è collaudata, ha ricambi validissimi per tutti i ruoli, partirà piano al solito, e come al solito verrà fuori nei playoff.

A contrastarla proveranno il Pescara e la Roma. A dire la verità le due squadre appaiono rispetto all'anno scorso un po' meno forti. Tutto da dimostrare che il Pescara Simenc, Salonia e Vittorioso, con Estiarte che ha deciso di continuare che è del '61 e non può rendere a certi livelli per tutto l'arco di stagione, possa tornare a gettare il guanto di sfida nella finalissima-scudetto.

La Roma ha cambiato parecchio, preso Temellini per sostituire in cabina di regia Campagna, punta tutto e quasi sulle invenzioni del fortissimo Tibor Benedek, il mancino ungherese che può giocare in tutti i ruoli e che alle Olimpiadi è stato giudicato il più forte assieme all'intramontabile Manuel.

Dietro il terzetto delle eccellenti c'è la coppia delle ottime, formato da Savona e dalla Florentia. La squadra di Tempestini non ha fatto parlare di sé sul mercato ma c'è da scommettere che in campionato saprà ripetere i fasti della scorsa stagione.

Un gradino sotto si collocano, oltre al Recco, il Paguros, l'Ortigia e il rinnovatissimo Anzio, che ha comprato molto e si è affidato a un allenatore di gran nome, Pierluigi Formiconi. Nel girone dei dannati, i club che lottano per restare in A1, oltre al Nervi candidati Brescia (allenato dal ligure Romolo Parodi), l'altra neopromossa Uisp Bologna, Catania e il Brescia che ha acquistato mezzo Modena, oltre al promettente comasco Celia. **[d. s.]**

Paolo De Crescenzo guida il Posillipo

Le genovesi

Pro Recco e Nervi sono da scoprire

La Pro Recco ha voltato pagina: la società di Punta S. Anna ha radicalmente mutato il volto della prima squadra, e anche dei quadri e direttivo. Il presidente Carbone si è guardato dopo i deludenti risultati delle ultime stagioni e ha stretto un patto col professor Enzo Mora, già responsabile della prima squadra del Nervi, e con Fulvio Tornich, presidente biancoceleste a fine Anni 80. A Punta S. Anna tornati Marco Baldineti come tecnico (non giocatore), Cristilli e l'ungherese Gyoengyossi.

Sono andati via Rainero e Temellini, che nel Recco avevano fatto tutta la trafila fino alla A1. Ma arrivati Mannai, Renzo e Francesco Mora. Nuovi anche gli stranieri: al posto di Vicevic e Damianovic, oltre a Gyoengyossi c'è il croato Miskulin, centroboa l'anno scorso al Modena. Del Nervi che ha conquistato la A1 è rimasto ben poco: via Cristilli e Misaggi, dentro i rientranti Botto, Magalotti, De Ambrosis. Il presidente Minuto che ha avuto i grattacapi col Comune di Genova per il contributo per il Porticciolo, ha fatto un ulteriore sforzo per assicurare a Pastore due buoni stranieri: discreto il centroboa serbo Pantelic, ottimo il portiere ungherese Kuna, titolare della Nazionale. **[d. s.]**

Possono contribuire a far luce sulle protagoniste del torneo i match di questo week-end

Due anticipi per un'incerta Seconda

Un sabato in compagnia di Cicagna-Deiva e Ri-Né

Anche è presto per dirlo, c'è la sensazione che il campionato di Seconda sarà molto bello perché molto incerto. In due giornate è già successo parecchio. L'equilibrio al vertice è notevole, prova ne sia che neppure una delle 16 concorrenti è riuscita a vincere sempre. Abbastanza sorprendente anche l'ultima posizione di Vecchia Chiavari e Cicagna. Quest'ultima pare aver esaurito l'entusiasmo che la portò due anni fa a vincere la Terza, e l'anno scorso a brillare anche in Seconda.

Due partite della terza giornata vengono anticipate a domani pomeriggio. La prima riguarda proprio la squadra della Valfontanabuona, che ospita sull'erba di Moconesi (16,30) il Deiva. Un'altra formazione che ha ottimi motivi per brontolare: ha ricevuto una durissima punizione per i fatti capitati con la Croce Verde Bogliasco. 280mila lire di multa, la squalifica sino al 6 novembre del dirigente Semia, una giornata a Guntelli e ben 6 ad Andreozzi. Quest'ultimo è stato accusato di aver colpito l'arbitro con un calcetto e uno stinco. Il Cicagna (p. 0) approfitterà delle difficoltà degli ospiti per ottenere il primo punto? Parallelamente il Deiva (p. 2) cercherà di sfruttare la rabbia per recuperare con una vittoria in trasferta il terreno perduto. L'altro anticipo riguarda una classica, ma della Terza: l'anno scorso Ri (3)-Né (1), detta anche il «derby dei monosillabi) sarebbe stata valida per la serie inferiore. Si gioca a Caperana alle 15,30. Le due matricole han superato l'emozione per l'esordio col confortanti risultati della seconda giornata.

Gli incontri più interessanti sono quelli di domenica mattina a Sottocolle Davagna e a Calvari alle 10,30. Il Bargagli (4) ospita la rivelazione Sestieri (4). I lavagnesi non possono mandare in panchina mister Giancarlo Bertoni, sospeso sino al 23 ottobre. Il derby della Valfontanabuona tra Calvarese (4) e Fontanabuonagattorna (4) promette di seguitissimo e combattuto: in palio non c'è solo il primato. Completano il turno: Ciassetta (2)-Moneglia (2) al Riboli (15,30); Casarza (4)-S. Lorenzo (2) al Comunale (10,30); C. Verde (4)-Bogliasco 76 (3) al Comunale (10,30); V. Chiavari (0)-Cogornese (1) alla Colmata alle 10,30. [d. s.]

SQUALIFICHE

L'Entella perde 2 titolari

E' già lavoro duro, per il Giudice sportivo dei dilettanti. In Eccellenza sono stati squalificati per una giornata Agata e Braschi (Entella), Schiappacasse (Sestri Levante) e Luzzo (Cairese), per due turni viene fermato Lucisano del Vado. In Promozione, 80mila lire di multa al Riviera, 3 giornate di squalifica a Garbuglia (Méditerranée), 2 a Marchiano (Bogliasco) e Ferron (Caperanese). Stradini e Zignaigo (Fezzanese), Brignardello e Giuliani (Lavagnese), Benso e Poggi (Ligorna), Balducci (Rapallo) e Alioto (Sarzanese) debbono stare fermi per una giornata. In Prima categoria, girone B, due turni di squalifica a Salba (Borzoli); turno a Bordioli (Cosmos), Zingariello (Multedo), De Fazio (Ossidal), Pelizza (S. Fruttuoso), Vallerga (Varazze). Nel girone C una giornata a Perfumo (Borgoratti), Cozza (Cogoleto), De Rosa (S. Michele), Fanti (Crevarese) e Puggelli (Pro Recco). Nel girone D, due giornate a Natali (Mazzetta) e Farallo (Ceula); una giornata di squalifica a Mallegni (Ortonovo) e Copello (Riese). Intanto, la partita di Coppa Italia del girone C, Molassana-Bolzanetese giocata mercoledì sera, è terminata sul 2-0 per gli ospiti. [d. s.]

Brustia gioca adesso nel San Lorenzo

La «Terza»

Segesta-Ciavai è da primato

A battere il primo colpo è stato il nuova arrivato, il Ciavai. Il suo 8-1 all'Atletico Maggi ha comunicato alle altre pretendenti che per la promozione dovranno fare i conti con lui. La seconda giornata offre subito una controprova: Segesta (3)-Ciavai (3), che si gioca come quasi tutte le altre partite domani pomeriggio. L'unico posticipo è Moconesi (0)-Panchina Chiavari (1), a Ferrada alle 10,30 di domenica.

La sfida del Sivori alle 15, rimesso a nuovo grazie agli sforzi del Segesta che ha ottenuto dal Sestri Levante la gestione del campo in «subconcessione», sarà emozionante. I chiavaresi dovrebbero schierare la formazione migliore, con la forzata eccezione del difensore Grigoni che sabato sul finire dell'incontro si è infortunato seriamente, fratturandosi il malleolo destro.

La squadra di casa si sta impegnando per tornare in Seconda: nell'ambito di questo programma quest'estate si è dedicata alla rimessa a nuovo del vecchio campo sestrese: sono stati rifatti gli spogliatoi, ridotti a due baracche fatiscenti, è stato fatto il possibile per migliorar la gradinata per gli spettatori, e la recinzione esterna.

Un'altra partita che riguarda due big è Monilia (3)-Bargone (3) alla Secca alle 15,30. Il sodalizio era sin dal precampionato indicato tra i candidati al successo finale, la formazione di Sandro Giacobbe costituisce una sorpresa perché è stata capace di espugnare il difficile campo di Uscio.

Le altre gare. S. Salvatore (0)-S. Ambrogio Uscio (0) al Centro Scuola alle 15; Atletico Maggi (0)-Saline Baceza (1) a Calvari alle 14,30; Leivi (1)-Villaggio (0) al Comunale alle 15,30; Portofino (1)-AuroreRiva (3) alla Colmata alle 14,30; Real Deiva (1)-Val d'Aveto (1) al Fratelli Cevenini alle 15,30. L'unico squalificato (un turno) è Calla del Val d'Aveto. [d. s.]

Ancora ritocchi da parte della Fipav

Volley: rinunce e gironi variati

Ci sono cambiamenti non di poco conto nei calendari dei campionati nazionali distribuiti a società e stampa a fine estate. Da quel momento in avanti tra rinunce e cessioni di diritti molte delle protagoniste sono cambiate e i calendari sono stati se non rifatti sensibilmente modificati.

La prima rinuncia della quale si è venuti a conoscenza è quella dello Spes Spezia, non per mancanza di fondi ma perché non è riuscita a trovare 12 giocatori di livello dignitoso per la C1 maschile in tutta la zona di La Spezia e dintorni. Un segnale d'allarme che dovrebbe far riflettere sulla crisi profonda attraversata dal settore maschile nella nostra regione.

Il vuoto aperto nel girone della C1 maschile dallo Spezia non è stato colmato perciò Primavera Imperia, S. Pio Loano, Ala Bianca Arneglia, Iris Carcare e Athena Savona dovranno vedersela le piemontesi S. Anna Pescatori Torino, Bressano, Meneghetti Torino, Vallemosso, As Novi, Plastipol Ovada, la lombarda Pallavolo Cremonese, la toscana Pallavolo Massa. Un girone a 13 con una squadra che riposerà a turno.

Nel femminile è avvenuto uno scambio di diritti tra Folgore S. Miniato (Pisa) e B.A. Ripoli Firenze. La prima che due stagioni fa era in B1, ha rinunciato alla ed è stata spostata in C1 nel girone E. La seconda che ha perso di un soffio i playoff promozione la scorsa primavera ha acquistato i diritti del club pisano ed è stata inserita al suo posto nel girone A della B2, quello dove giocano le 4 liguri. Perciò ora nella prima giornata il Ceparana fa il suo esordio a Firenze, e nella seconda l'Italbrokers ospiterà il B.A. Ripoli non il S. Miniato.

Ultima variazione della quale sia giunta notizia è quella che riguarda il girone D della C1, quello dove gioca il Cpo Ortonovo. Il Turris Pisa ha rinunciato, al suo posto c'è dalla C2 toscana il Casciavola (Firenze).

A lato di questi cambiamenti ci sono grandi movimenti anche sul fronte elettorale. Vanno riducendosi le speranze che la Liguria possa difendere il suo posto in consiglio federale. Stefano Noli, eletto nelle votazioni suppletive due anni fa sembra chiuso dall'alleanza di ferro tra i club piemontesi. [d. s.]

Elezioni

Sono in lizza due «cordate»

Si profila una dura lotta, per le elezioni dei Comitati provinciali Genova e Levante. In settimana si sono tenute diverse riunioni elettorali nel capoluogo e in riviera, e si è scoperto che domenica 27 ottobre si presenteranno alle votazioni due diverse «cordate». Da una parte il presidente uscente Lematri, che intende riproporre in blocco quasi il consiglio uscente, dall'altra il dirigente ex Villetta, Zuccarino. Dall'esito delle votazioni a Genova dovrebbe dipendere anche la nomina del presidente del comitato del Levante.

Il comitato è in pratica indipendente, ma per ragioni burocratiche va come formalmente dipendente da Genova. E' chiaro che il presidente di Genova non è mai andato contro la volontà delle società locali. Fino ad oggi sul nome del designato c'è sempre stata unanimità. Il 27 ottobre forse non più: se vince Lematri, ci sarebbe la conferma anche per Flavio Cremisio, dirigente dell'Admo Lavagna che ha retto il Comitato nell'ultimo quadriennio. Se dovesse farcela Zuccarino, è possibile ci sia un cambiamento anche a Chiavari.

Intanto in via Martiri della Liberazione gli uffici del Levante continuano a lavorare anche in questo «clima elettorale» e hanno preparato i calendari dei giovanili provinciali. La situazione è tutt'altro che rosea. Niente Juniores (Under 18) maschile, non c'erano che tre iscritte. Lo Juniores femminile parte il 24 novembre con 4 squadre: Cames Sestri, Cariparma Chiavari, Chiavari e Camogli. La vincente alle finali regionali. Il torneo Ragazzi (Under 16) parte il 9 novembre, a 5 squadre: Villaggio, Borzonasca, Admo, Rapallo, Latte Oro. Il campionato Ragazze parte il 9 novembre, con due gironi. Nell'«A» Chiavari 90, Rapallo A e B, Tigullio e Pro Recco. Nel Leani, Admo, Latte Tigullio, Cames e Tre Stelle. [d. s.]

Calcio a 5: genovesi nella bufera, domani sfida col «Milanfive»

Robello divorzia dal «Futura» Sola sarà il nuovo allenatore

GENOVA. Bufera al Favola Uga Buga. Dopo 3 giornate di serie B è ormai certa la rottura col tecnico Luca Robello, che si è trovato gran parte della squadra contro. L'allenatore dice di essersi trovato a fronte un gruppo troppo lontano dalla mentalità di questa disciplina. «La società ha puntato su giocatori che han giocato per tanto tempo a calcio - spiega - magari anche con esperienze tra i "pro", e sono convinti di doversi comportare in un certo modo, agonisticamente e tatticamente. questo è un altro sport».

Dopo gara persa l'Eurotravel, candidato alla promozione, pare volate parole grosse. «Purtroppo non possiamo cambiare 10 giocatori - replica il d.g. Roberto Lamanna - e comprendiamo gli sforzi di Luca, che peraltro ha finora dovuto far salti mortali per essere disponibile al sabato. D'altra parte, situazioni così è meglio risolverle per tempo».

C'è già anche il nome del sostituto che, salvo sorprese, dovrebbe Sola. «E' stato l'allenatore della "Beretti" dell'Alessandria, - spiega Lamanna - è un sergente di ferro e ora è quel che ci vuole». C'è da che ciò non incida sulla gara che i genovesi dovranno affrontare domani con il Milanfive: è una di quelle partite in cui il Favola deve far bottino pieno per assicurarsi i punti salvezza. Per l'occasione potrebbe esserci l'esordio dell'ex milanista Andrea Icardi. «Vive a Milano e lavora per il Milan - continua Lamanna - però mi ha promesso la sua presenza, almeno per le trasferte vicine. Dal momento che ha una casa a Celle, sarà disponibile anche quando farà i weekend in Riviera. La sua esperienza sarebbe importante come quella di Luca Pellegrini, che sto cercando di convincere».

Pellegrini, ex Vado, ora al «Futura»

Si prospetta dunque un anno di transizione, con l'imperativo di ottenere la salvezza il più presto per poi programmare il futuro. D'altra parte c'è da considerare che questa squadra è stata ripescata ai primi di luglio, e che quindi si è trovata in tempi ristrettissimi. Un aiuto per il futuro potrebbe arrivare dalle 37 formazioni che lunedì inizieranno la serie C, e che potrebbero essere un bel «bacino» da cui attingere. [m. i.]

Il grande Yury star della manifestazione assegnata alla Ginnastica Genova

A Varazze, sulle orme di Chechi

Domani e domenica ci sono i Campionati italiani

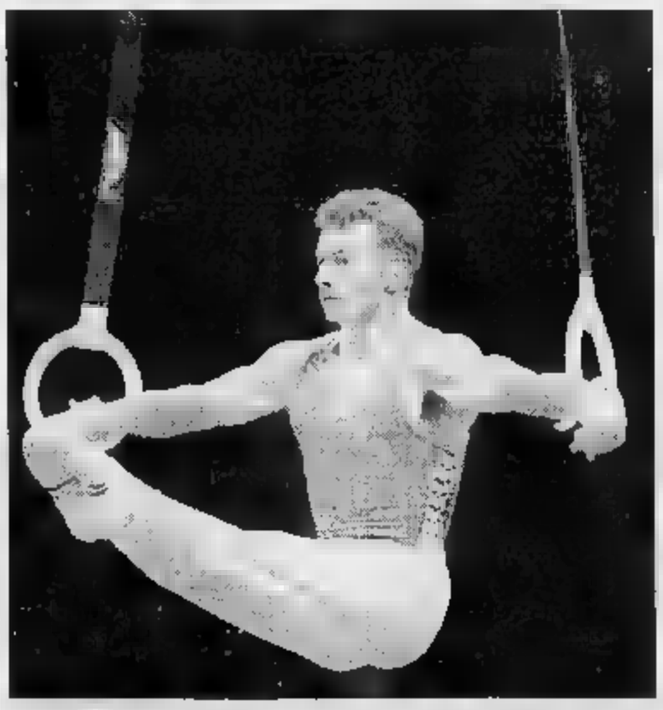
GENOVA. La Ginnastica Genova ha ricevuto dalla Federazione Ginnastica Artistica come premio per il ventennale della sua attività l'organizzazione campionati assoluti individuali maschili e femminili. Domani 19 e Domenica 20 ottobre al PalaVarazze si esibiranno tutti i migliori atleti italiani. Presente anche Yuri Chechi, che non parteciperà al concorso ma che domani sera si esibirà agli anelli.

Alle 15 di domani inizia il concorso generale maschile con 25 ginnasti in rappresentanza di 18 società. Sempre domani alle 20,30 inizia il concorso generale femminile in gara 17 ginnaste in rappresentanza di 13 società. Tra la savonese Tania Rebagliati, che gareggia però per la Lissonese. Domenica alle 15 inizieranno le finali di specialità (6 maschili, 4 femminili) in gara per ogni attrezzo gli atleti che il giorno prima hanno ottenuto i migliori punteggi.

Il glorioso sodalizio genovese ha un'opportunità pressoché unica: questi Campionati italiani avranno una cassa di risonanza inaspettata grazie alla presenza della «star» Yuri Chechi, che sicuramente riempirà i gradoni del Palavarazze so a lucido la sua sola presenza. Chechi ha deciso di non difendere il titolo perché troppo poco allenato. Dopo i trionfi in terra americana si è concesso infatti un periodo di meritato riposo.

Da generoso qual'è non ha però voluto sottrarsi ai suoi «doveri» di «predicatore del verbo ginnico» ed ha acconsentito di buon grado ad esibirsi. Sarà lui ad incoronare il successore. A questo proposito si fa un gran parlare dei ventitreenne lombardo Roberto Galli, unico ginnaste azzurro, eccetto naturalmente Chechi, che ad Atlanta ottenuto risultati confortanti.

In campo femminile la savonese Rebagliati è in piena corsa per il titolo assoluto. Non c'è la campionessa uscente, Elisa Lamperti, infortunata, e il gradino più alto del podio se lo contenderanno Rebagliati, cresciuta nella Fratellanza Ginnastica Savonese, poi passata alla Sampierdarenese e di lì a Milano chiamata al Centro nazionale permanente della Federginnastica, Adriana Crisci ed Ilenia Meneghesso. [d. s.]



Yury Chechi sarà a Varazze sabato, manifesto: non gareggia per il titolo

Campionati giovanili

La Figc ha varato Esordienti ed Esordienti Jr

CHIAVARI. Martedì si è tenuta, alla sala Acli di Chiavari, la riunione delle società del Comitato provinciale che operano nel settore giovanile e scolastico. Alla riunione era presente il presidente del Comitato regionale, Giuseppe Piccardo.

Sono state prese le decisioni finali sulla composizione e la regolamentazione dei campionati Esordienti ed Esordienti Junior organizzati dal Comitato di Chiavari. Al torneo Esordienti riservato a '84 e '85 parteciperanno Arecco, Calvarese, Camogli, Caperanese, Entella A e B, Lavagnese, Pro Recco, RivaSamba, Samm, Sestri Levante e Villaggio S. Salvatore A e B. Girone unico che parte sabato 2 e domenica 3 novembre. Non ci sarà classifica finale anche se le partite verranno dirette da arbitri dell'Aia.

Al Torneo Esordienti Junior (leva 1985 fino al compimento del decimo anno) parteciperanno Arecco, Calvarese, Casarza, Entella, Lavagnese, Pro Recco, Rapallo A e B, RivaSamba A e B, Sammargheritese, Sestri Levante A e B, Villaggio S. Salvatore. Anche qui nella categoria superiore, 14 iscritte. Però gli Esordienti Junior saranno suddivisi in due gironi. Nessuna classifica finale: le partite dirette da tecnici e dirigenti delle società. La data d'inizio verrà stabilita in un secondo momento. Alla manifestazione «Sei bravo a...» parteciperanno i ragazzi delle leve 1985 e 1986. Il Sestri è stato multato di 600mila lire per la rinuncia al campionato Allievi provinciali. [d. s.]

Stet
ci avvicina

www.stet.it

Telecomunicazioni in Italia e nel mondo

un unico avvicinare dall'informatica alla una le cose

STET

Appuntamento alle ore 16-18 nostro padiglione 14

1996 - UN ANNO CON...

PARRUCCHI

SUSANNA MESSAGGIO

RETEQUATTRO
APRILE
«La Moda e le stelle»

CANALE 5
GIUGNO
«Tutti in piazza»

GERRY SCOTTI

MELBA RUFFO

RAIUNO
GIUGNO
«Uno mattina»

E...

LUGLIO - AGOSTO: CONCORSO NAZIONALE ***«New Model Today»***

AGOSTO: ***Moac '96***

SETTEMBRE: ACCONCIATURE ALLE ***«Vele d'epoca»***

ART HAIR STUDIOS

HAIR DESIGN

PARRUCCHIERI DONNA-UOMO

VIA GARESSIO 62/64 - IMPERIA O.
TEL. E FAX 0183/297824

ART HAIR STUDIOS I PARRUCCHIERI

SCEGLIE WELLA

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 18 Ottobre 1996 in 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.16.94
Fax. 0184/24.16.94
de la France:
19-33-184-24.14.44/24.10.88

Lo ha confermato alla Camera il sottosegretario all'Interno

Sanremo, Bottini sindaco

Nel suo intervento l'on. Adriana Vigneri precisa che l'attuale Consiglio è legittimo perché eletto direttamente dalla volontà del popolo. Dura reazione di Oddo

SANREMO. Lino Bottini è il legittimo sindaco di Sanremo. Lo ha detto ieri alla Camera il sottosegretario all'Interno Adriana Vigneri, a nome del governo, rispondendo all'interpellanza presentata da tre parlamentari di Forza Italia, Rebuffa, Scajola e Vito. La sentenza del Tar che annulla il decreto di scioglimento del Consiglio comunale presieduto da Davide Oddo - secondo il sottosegretario - si limita a dichiarare illegittimo quel provvedimento; ma ha effetti sulle elezioni che avevano portato a Palazzo Bellevue Bottini e il Polo. «I nuovi eletti a seguito di un procedimento elettorale autonomo - ha detto l'onorevole Vigneri - sono titolari di un diritto alla carica che scaturisce direttamente dalla volontà popolare e che non può essere posto in dubbio perchè la consultazione elettorale si è svolta regolarmente e non c'è stato alcun ricorso contro l'indizione dei comizi elettorali e la proclamazione degli eletti».

L'unico rimedio per inficiare il risultato elettorale - è la tesi del ministero dell'Interno - sarebbe stato quello previsto dalla legge in materia di contenzioso elettorale e cioè l'impugnativa davanti al tribunale in due differenti momenti: all'atto della convocazione dei comizi e, successivamente, al momento della proclamazione degli eletti. «Oddo non ha vinto in un caso, e neanche nell'altro perdendo il diritto - è sempre il sottosegretario all'Interno che parla - a rioccupare la carica di sindaco di Sanremo».

L'orientamento del Ministero tiene conto di un principio secondo il quale l'annullamento di un provvedimento amministrativo non implica l'annullamento di tutti i provvedimenti conseguenziali. Come dire che la consequenzialità fra scioglimento del Consiglio (illegittimo) e le elezioni (regolari) è soltanto teorica.

Il ministero, di fronte ai molteplici interrogativi di natura giuridica che tuttavia sussistono, ha investito del caso l'Avvocatura dello Stato che al fine di proporre ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza dei giudici amministrativi della Liguria.

L'onorevole Giorgio Rebuffa, eletto nel collegio di Sanremo e primo firmatario dell'interpellanza assieme a Claudio Scajola e a Elio Vito, si è dichiarato soddisfatto della risposta de sottosegretario ed ha ribadito che «sotto i nodi giuridici, spesso, si nascondono dei problemi politici e, in questo caso, il problema politico era quello del mantenimento del rispetto della volontà popolare».

«Certamente - ha commentato - un Consiglio comunale come quello di Sanremo, da pochi mesi in carica, e che sta lavorando, esprime compiutamente la volontà popolare».

Soddisfazione per la presa di posizione del governo anche a Palazzo Belelvue: «Non ho mai spesso di lavorare perchè nessuno mi ha detto che dovevo smettere» ha commentato il sindaco Bottini. Che ha aggiunto: «Più della metà degli elettori sanremesi ha scritto sulla scheda elettorale il mio nome. La volontà popolare non è stata tradita».

Davide Oddo, allora sindaco del Carroccio, oggi leader dei federalisti, non nasconde il suo disappunto: «L'avevo detto che avrebbero fatto carte false per stravolgere il diritto e piegarlo alle loro esigenze» dice. E aggiunge: «Mi auguro una cristallina applicazione della legge da parte del Consiglio di Stato. Non può che dire che ho ragione. E' l'ultima speranza di questo Stato. Perchè, adeguare il diritto alla volontà del padrone, significa tradire lo Stato di diritto».

Giovanale Bottini, confermato sindaco

Anche Marco Lupi, numero uno della Lega Nord di Sanremo, ha qualcosa da dire in merito all'interpretazione della sentenza del tar da parte del sottosegretario Vigneri: «Ero certo che Roma-Polo e Roma-Ulivo si sarebbero messi d'accordo in questo momento in cui bisogna caricare il Nord di tasse per salvare il Paese dal tracollo».

Dunque Consiglio comunale regolare. Sotto tutti gli aspetti. Bottini è sindaco, la giunta ha pieni poteri e i consiglieri siedono al posto giunto. Almeno fino a quando il Consiglio di Stato pronuncerà la sua sentenza.

Piero Moretti

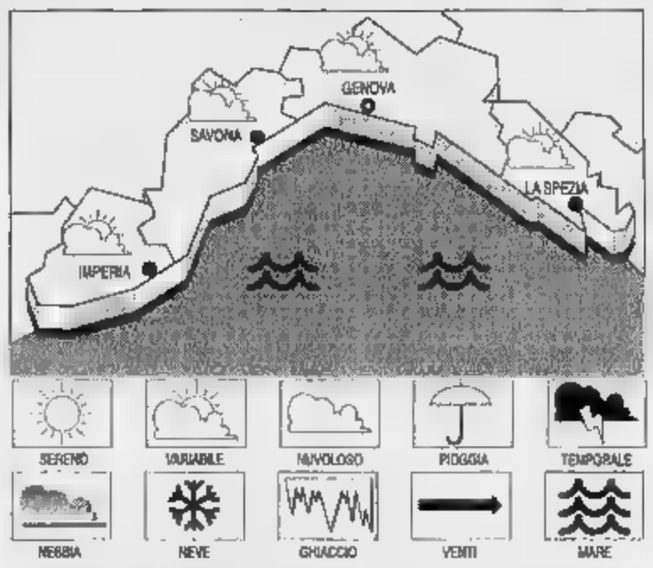
In edicola La Stampa e la scheda da grattare

Da domani Supertris con premi milionari

La scheda a tessere che vi sarà consegnata in edicola insieme a La Stampa

Pronti a diventare milionari? Mancano poche ore al primo appuntamento con SUPERTRIS, il nuovo gioco de La Stampa e del settimanale Specchio. Se volete partecipare recatevi domani, sabato 19 ottobre, nella vostra edicola e acquistate La Stampa. Insieme al giornale vi sarà consegnata una scheda formata da 7 tessere; se avrete preso anche Specchio, avrete diritto a due schede. Le tessere che compongono la scheda sono 7 perchè le prime due vanno «giocate» subito la domenica e le altre in corrispondenza di ciascuno dei giorni successivi fino al venerdì compreso (sabato escluso). Su ciascuna tessera leggerete la scritta in argento «Scopri e Gioca» ed è su quella che dovrete agire. Aspettate fino al giorno dopo e comprate La Stampa di domenica. Sulla copertina saranno pubblicate due cifre e una scritta «Specchio» da confrontare con la tessera o le tessere in vostro possesso abbinate a quel giorno. L'obiettivo è quello di fare tris, perciò dovrete andare in cerca di tre cifre (valori/premio) uguali fra loro, oppure di tre scritte «Specchio». Prendete dunque la vostra tessera, grattate con una monetina la parte argentata la scritta «Scopri e Gioca» e guardate cosa c'è scritto sotto. Se trovate due volte la scritta «Specchio» e sul giornale è pubblicata la stessa scritta, avete vinto. Potrete quindi recarvi in edicola il sabato successivo e avere in regalo una copia del settimanale Specchio. Se, invece, per esempio leggete due volte 400.000 lire e sul giornale la cifra pubblicata quel giorno è proprio 400.000 allora è come aver vinto denaro contante. Il valore del SUPERTRIS realizzato corrisponde infatti a un identico valore in buoni benzina, spendibili presso le stazioni IP. I premi vanno da 100.000 lire a 4.000.000: chi vince deve telefonare allo 011/43.43.363 entro le 12 del sabato successivo al giorno della vincita. I lettori potranno comporre questo stesso numero per avere informazioni dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 18. Fuori orario ci sarà comunque una segreteria telefonica. Coloro che non avranno avuto fortuna durante la settimana potranno inviare la scheda, con i propri dati a Concorso Supertris - La Stampa - Casella Postale 730 -10100 Torino Centro. Parteciperanno per ogni settimana di gioco (8 in tutto), all'estrazione 1 Coupé Fiat e di altri buoni benzina.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo migliorando, con schiarite alternate ad annuvolamenti in mattinata con possibili, isolate precipitazioni, vento moderato, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, temperatura in aumento nelle minime. **Tempo previsto per domani.** Variabile con prevalenza di cielo poco nuvoloso e saltuari addensamenti soprattutto sui rilievi.

STAZIONE DI Temp. del mare 19° C, umidità rel. 70%, vento Est Sud Est-Ovest Sud Ovest 10-15 km/h, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, cielo irregolarmente nuvoloso, press. baromt. 1005 mb (in aumento).

DATI DI IERI

Genova	max 20	min 16
Savona	max 20	min 15
Imperia	max 22	min 14

UN ANNO FA A IMPERIA: max: 22; min: 16; temp. mare 20° C

Il sole sorge alle 7,46 e tramonta alle 18,39. La luna si leva alle 13,28 e cala alle 23,26 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Meteo Marsia di Portofino.

Imperia: polemica sulle consulenze richieste da altri enti

Il Cdu sgrida i tecnici comunali «Troppi gli incarichi extra»

IMPERIA. Ancora polemiche sull'operato dei dipendenti del Comune d'Imperia (di qualche giorno la grana assenteisti). A gettare benzina sul fuoco è il consigliere Nicola Falciola, capogruppo del cdu, che ritiene «incompatibili» le consulenze esterne che due tecnici del Comune, gli ingegneri Enrico Lauretti e Giuseppe Enrico, starebbero svolgendo per conto di altre amministrazioni. Va detto che collaudi e perizie vengono svolti fuori dall'orario d'ufficio e che gli incarichi sono stati accettati solo dopo il benestare della giunta. Falciola però non appare convinto: ha parlato genericamente di «ruoli inconciliabili», lasciando intuire che ci sarebbero validi motivi per lasciare che dipendenti comunali assumano doppi impegni.

«Non capisco dove stia il problema», obietta uno dei diretti interessati, l'ingegnere capo Lauretti, che ha collaborato e collabora con i Comuni di Albenga, Diano, Ospedaletti e Laigueglia. «Lo consente la legge. Eppoi lo si è sempre fatto, e sempre dopo aver ottenuto l'autorizzazione. Nelle città più grandi è la norma. L'aspetto economico è importante ma in questo caso contano anche le gratificazioni: se vogliamo, l'interessamento di altri enti è un riconoscimento alla professionalità nel settore della progettazione di opere pubbliche. Qualcuno mette in dubbio il nostro impegno? Preciso che un anno fa, per il Comune, ho sforato il tetto delle 200 ore in più di servizio».

Consulenze in Comune: nasce un caso

Aggiunge il sindaco Davide Berio: «Quello del Comune è un atteggiamento improntato alla completa fiducia verso i suoi tecnici. Strano l'intervento di Falciola: perchè non ha sollevato obiezioni prima, quando stava in maggioranza?».

Intanto, buone notizie per gli impiegati. Il prossimo mese dovrebbero trovare 60 mila lire in più sulla busta paga. Un aumento frutto dei recenti accordi tra Comune e sindacati. «Ora aspettiamo che vengano mantenute le altre promesse», spiega Piero Di Meo, segretario territoriale Cisl per gli enti pubblici. «E cioè che arrivino gli arretrati e i compensi per la produttività del '95». [m. v.]

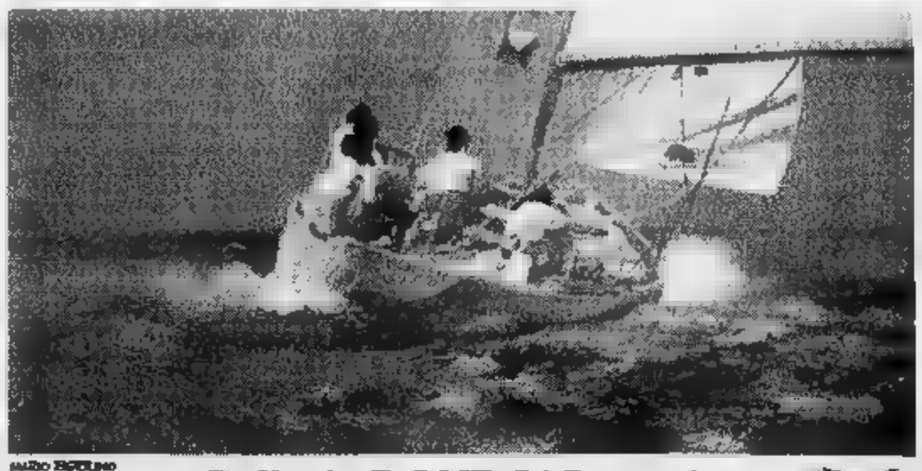
Ieri a Ventimiglia

Treni in ritardo per lo sciopero dei ferrovieri

VENTIMIGLIA. Traffico ferroviario in tilt nella città di confine per l'agitazione del personale viaggiante della compagnia nazionale transalpina. L'agitazione è iniziata l'altra sera alle 20 e termina questa mattina alle 9. Lo sciopero ha creato una serie di problemi anche sul versante italiano con l'annullamento dei convogli locali, quelli che solitamente vengono utilizzati dai frontalieri, e di alcuni treni a lunga percorrenza provenienti da Nizza e Cannes e diretti a Milano e gli altri centri del settentrione. L'astensione dal lavoro ha penalizzato pesantemente anche il traffico ferroviario della Valle Roia dove comunque gli utenti francesi hanno potuto utilizzare i convogli della tratta Ventimiglia-Cuneo.

Le associazioni di categoria transalpine hanno confermato che, se l'agitazione avrà trovato sufficienti riscontri, nei prossimi giorni lo sciopero potrebbe riprendere. [g. ga.]

Old England
di Casali Ergia
Burberrys
CANALI - JSL (Cravatte)
HEMMOND - HENDECO
ARAGON - VIYELLA
GRANDE LIQUIDAZIONE
per rinnovo locali
DAL 26 OTTOBRE AL 26 NOVEMBRE
SCONTI DAL 30% AL 50%
Via Matteotti 30/32 Sanremo Tel. 0184/541080


Galleria RONDO' Imperia
dal 18 al 27 ottobre
"Omaggio a Imperia"
MOSTRA CULTURALE
MARIO BERRINO
ORARIO: h. 16 - 20 tutti i giorni

Le elezioni si tingono di giallo alla vigilia della presentazione delle liste in Comune

Diano, verso la rinuncia di Novaro

Minacce e lettere anonime al candidato del Polo

DIANO MARINA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si tingono di giallo le elezioni di Diano Marina. Proprio alla vigilia della presentazione delle liste, Giorgio Novaro, il candidato a sindaco di Forza Diano, sembra sia stato costretto a dimettersi. Minacce telefoniche e lettere anonime lo avrebbero convinto a rinunciare. Questa mattina a Imperia, nella sede di Forza Italia, saranno resi noti i particolari dell'inquietante vicenda, dagli oscuri contorni.

Intanto è iniziato il conto alla rovescia. Manca un mese alle votazioni per il rinnovo del Consiglio comunale, e gli adempimenti d'obbligo incombono. Da questa mattina alle 8 e sino domani alle 12 i presentatori delle liste in competizione dovranno consegnare gli elenchi dei candidati nelle mani del segretario comunale. Poi, scatterà la campagna elettorale.

Sono quattro gli schieramenti che scenderanno in campo per conquistare i 17 seggi del consiglio. Tre sono liste civiche e una e, invece, di partito.

La prima ad essere stata ufficializzata è quella capitanata dal sindaco uscente Andrea Guglieri, che ha come motto «Indipendenti con Diano» e un simbolo che riproduce quello dei federalisti delle Alpi Azzurre. Raccoglie, infatti, federalisti e indipendenti. Della lista faceva parte, sino a ieri, anche il docente universitario Stefano Zecchi, che ha poi rinunciato, lasciando il posto a Gino Aiolfi, anni, un ex operatore turistico dianese, oggi in pensione, molto noto per aver gestito per molti anni il «Bar sud-est» a Sant'Anna, uno dei ritrovi mondani della cittadina. Zecchi si è riservato, però, in caso di vittoria, di assumere il posto di assessore «esterno» alla Cultura.

La seconda formazione ad avere presentato la propria squadra è stata «Insieme al 2000». Si tratta di una coalizione che comprende L'Ulivo (con tutte le componenti, eccezione del Sì) e Rifondazione comunista. E' condotta dal dottor Edoardo Marino, repubblicano. In caso di vittoria, si avvarrà dell'opera di tre assessori esterni (Candida Ferrari del Ppi, Emilio Cordeglio del Pds e Lorenzo Viale di Rifondazione). Vice sindaco dovrebbe essere Federico Chinni, che nelle consultazioni era stato candidato sindaco per i progressisti: nell'ultima legislatura è stato consigliere di minoranza.

La terza lista è quella del centro destra con qualche «correzione». Infatti nell'elenco figurano rappresentanti del Polo della Libertà e «Socialisti italiani». Si presenta con il motto «Forza Diano». Dopo le clamorose novità di ieri sera, non si ha la certezza che sia ancora capitanata da Giorgio Novaro, attuale consigliere d'amministrazione di Olea e Borelli. Non si conoscono neppure i nomi dei componenti dell'esecutivo. Sembra certo solo il posto di Marcello Damonte, commercialista, richiesto da An.

L'ultima lista ad essere stata presentata al pubblico è quella della Lega Nord, che però è l'unica formazione a scendere in campo con il simbolo del proprio partito. A guidarla è Adriano Ragni, assessore al Turismo uscente. Nell'elenco dei candidati, come consigliere figura anche il parlamentare Giacomo Chiappori, che dovrebbe assumere, in caso di vittoria, anche il ruolo di assessore.

La Lega non ha fatto altre anticipazioni, quindi non si sa ancora chi sarà chiamato a ricoprire i vari posti nell'esecutivo. Si ha ragione di pensare, però, che ai lavori pubblici possa tornare Giacomo Novella, che ha fresca esperienza nel settore e che siano favoriti sui nuovi arrivati i consiglieri uscenti.

Salvo sopprese dell'ultimissima sembra essere rimasto fuori dai vari schieramenti Walter Lanteri che aveva partecipato a riunioni con il centro sinistra. Negli ultimi giorni è circolata la voce secondo la quale l'ex delegato provinciale al Turismo avesse intenzione di realizzare una lista civica. Ma poi si è saputo più nulla.

Angelo Basso

ANDREA GUGLIERI

Andrea Guglieri, 60 anni, guida la formazione Indipendenti con Diano. Commercialista, coniugato, padre di due figli, ha una lunga carriera politica. Negli anni Settanta era stato assessore comunale Dc, poi era uscito di scena. E' ricomparso con l'esplosione della Lega Nord. E' stato eletto senatore per due volte nelle file del Carroccio. Poi è passato nella Lif. Alle ultime politiche, candidato sotto il simbolo delle Alpi Azzurre, non è stato eletto. E' sindaco uscente, ricordato per i divieti ai bikini alle brutte in città e i premi alle «maggiorate». [a. b.]

EDOARDO MARINO

Edoardo Marino, 47 anni, è il candidato della lista di centro sinistra «Insieme al 2000». Medico cardiologo, coniugato e padre di due figlie. E' tifosissimo della Juventus. Per molti anni è stato anche medico sportivo della squadra di calcio della Dianese. E' iscritto al Partito repubblicano. E' consigliere comunale uscente: era stato eletto nella lista dei progressisti. Sedeva, quindi, ai banchi dell'opposizione. E' nato ad Andorno Micca (Vercelli), e abita a Diano Marina da quando ha fatto il servizio militare alla Caserma Camandone. [a. b.]

GIORGIO NOVARO

Giorgio Novaro, 49 anni, capeggia la lista di centro destra, denominata «Forza Diano». E' laureato in sociologia, coniugato con un'albergatrice di Diano Marina, dove risiede, e padre di due figli. E' industriale oleario: prima alla Sasso (di cui era titolare di un terzo della proprietà), l'azienda della sua famiglia, ed ora componente del consiglio d'amministrazione della Borelli e del Consorzio Olio Imperia. E' l'erede testamentario del poeta Angiolo Silvio Novaro, del quale è pronipote. Non ha precedenti esperienze in campo politico amministrativo. [a. b.]

ADRIANO RAGNI

Adriano Ragni, 43 anni, aspira a diventare sindaco nello schieramento della Lega Nord. E' celibe, e nella vita di tutti i giorni è un albergatore, che ha ed esercita la propria attività nel limitrofo Comune di San Bartolomeo al Mare. Con Andrea Guglieri (ora suo avversario), Fede Latronico e l'attuale parlamentare Giacomo Chiappori, è stato una delle «colonne» originarie della Lega nel Ponente ligure. Nella precedente legislatura ha rivestito la carica di assessore al Turismo. E' stato il creatore del Palavela e di molte manifestazioni dianesi. [a. b.]

DALLA CITTA'

INFORTUNIO

Inciampa e una piastrella sconnessa: bidella ferita

Dipendente della scuola media Mario Novaro all'ospedale per una buca nel pinerottolo. A farsi male inciampando e a procurarsi la frattura del malleolo è stata Lina Tedesco, 45 anni, residente in via Artallo 35. Ne avrà per venti giorni. [b.v.]

EDILIZIA

Sotto processo per una massicciata abusiva

Nei guai per una massicciata abusiva. Franco Sessa, 38 anni, abitante a Diano in via all'Isola, è stato rinviato a giudizio e il 13 marzo dovrà comparire in pretura. Era stato denunciato dai vigili. Il suo difensore, Erminio Annoni: «Non è un'opera abusiva. Il cliente si è limitato a riparare una struttura già esistente».
[b. v.]

[illegible]

Mancavano i permessi: multati gestori di discoteca

Tre milioni di ammenda ciascuno ai vecchi gestori della discoteca Futura di Diano Arentino, Luigi Vaira, M[illegible] Bracco e Maria Nardozza. La multa è stata inflitta dal pretore Varalli per un episodio risalente all'inverno scorso: il locale era stato aperto, ma senza alcun permesso, per una serata di liscio. La denuncia era stata fatta dai carabinieri. Gli imputati erano difesi dagli avvocati Erminio Annoni e Carlo Fossati. [b. v.]

COMUNE

Un mini-ospedale per cani e gatti randagi

Un servizio di pronto soccorso per animali randagi. E' l'iniziativa del Comune d'Imperia, che cerca di porre freno a un fenomeno, quello del randagismo appunto, che può avere gravi conseguenze. L'assessore ai Diritti degli animali, Gabriella Badano, e la giunta, hanno conferito l'incarico ai veterinari Marco Poggi, Marco Bellando e Francesco Basso, che hanno vinto la gara d'appalto. La spesa annuale è di 21 milioni. Animali «sbandati» potranno ricevere le prime cure nello studio di via Armelio 59.
[a. f.]

Imperia, la questione solleva un caso sulle norme del codice

Perde la patente e il posto

Documento sotto sequestro 3 mesi, lavoro un giovane che ha bisogno di spostarsi. «Ingiusto basarsi sulla prognosi dell'altra persona coinvolta»

IMPERIA. Rischia il posto per il sequestro della patente: atto cautelativo, deciso perchè la persona ferita nello scontro ha avuto 60 giorni prognosi. Questo, in base a tabelle stabilite in Prefettura, comporta il ritiro documento di circolazione per un periodo di tre si. «Non voglio essere assolto dalle mie responsabilità: ma è giusto che in base al referto medico, più che secondo la dinamica dei fatti, venga tolta la patente?», chiede Flavio Perrone, 30 anni, residente a Imperia, in via Dalla Chiesa, che il 13 settembre rimasto coinvolto in incidente sull'Aurelia, in località Aregai di Cipresse.

Aggiunge: «Il non è caso isolato: molti altri devono affrontare lo stesso problema. Non voglio una diminuzione della pena, ho chiesto una sospensiva proprio perchè per me questo significa perdere il lavoro: sono assistente commerciale in vari "discount", e devo spostarmi in diverse della città. Non mi è stata con Ho però scoperto in ritardo che avrei potuto appellarmi al Tar».

Da ieri, con l'invio del verbale dei carabinieri, il provvedimento diventato operativo. «Al di là di quello che mi è capitato, mi sembra che le disposizioni siano da rivedere: perchè stilare una tabella sui periodi di ritiro in base ai giorni di prognosi? Per i danni riportati, intervengono già le assicurazioni. Devo pagare per l'infrazione che ho commesso o perchè l'altra persona si è fatta male?».

Secondo le norme, comunque, il giudizio non può essere cambiato. Per una prognosi di 30 giorni, ad esempio, il ritiro di un mese. [e. f.]

ABUSI EDILIZI

Si querelano: tutti assolti

Aveva realizzato sopra casa, a Diano Gorleri, una tettoia di poco più di tre metri, abusiva. Cristina V. era stata denunciata dal vicino di Giuseppe F., commerciante, che si era rivolto al Comune di Diano Marina. è fatto un clamoroso autogol. In seguito a un accertamento si è scoperto che anche lui aveva montato una tettoia, in un magazzino, chiesto i permessi, come era necessario trattandosi sottoposta a vincolo. E nei guai è finita anche terza persona, Carla G., che aveva dato in affitto il magazzino. Tutti e tre sono stati quindi denunciati all'autorità giudiziaria. Il pretore però ha risolto il rebus assolvendoli tutti dall'accusa di abusi edilizi: in pratica si erano limitati ad aggiustare la parte superiore degli immobili, senza intervenire radicalmente. Cristina V. difesa dall'avvocato Emilio Varaldo, gli altri due indagati dai legali Carli e De Grossi. [b. v.]

Il documento firmato da medici ed educatori

Mozione sull'hashish discussa in Consiglio

IMPERIA. Si parlerà di hashish e di liberalizzazione delle droghe leggere al prossimo consiglio comunale d'Imperia. Sfruttando (e sarebbe la prima volta) le possibilità fornite dallo statuto, il Gruppo antiproibizionista che fa capo al Centro La Talpa e l'Orologio, ha presentato una mozione che ricalca quelle elaborate a Torino e Ventimiglia, in cui si chiede la discussione in Consiglio, di questi temi, molto attuali. Alla fine il sindaco Berio, nelle intenzione dei firmatari, dovrebbe mandare il risultato degli approfondimenti ai vari ministeri competenti, in modo da vivacizzare il dibattito e creare un movimento d'opinione.

Il documento sottoscritto da medici ed educatori del Sert, da quello del carcere, da un paio di addetti dell'Igiene. E' stato contattato il senatore Luigi Manconi, sensibile a questo tipo di problematiche, perchè tenga una conferenza a Imperia. Nei giorni scorsi inoltre i giovani del Centro sociale La Talpa avevano organizzato dei presidi nei punti nevralgici della città per informare la gente e raccogliere adesioni. Nella mozione si dice che «il problema della droga deve essere affrontato legalizzando gli stupefacenti cosiddetti leggeri e attuando politiche di "riduzione del danno" per quelle pesanti».

Sulla legalizzazione dell'eroina, invece, è soffermato il giornalino Oltre il muro, scritto e edito dai detenuti del penitenziario d'Imperia. Se ne parla in un articolo firmato da un ex tossicodipendente, Nicola M., in prigione per reati legati alla detenzione e allo spaccio di stupefacenti. Spiega così personalissima tesi: «La legalizzazione controllata dell'eroina da parte delle Usl comporterebbe l'annullamento del mercato clandestino. I tossicodipendenti si troverebbero a essere clienti dei servizi sociali che a loro volta potrebbero intervenire terapeuticamente. Cadrebbe l'allarme sociale: senza la schiavitù del mercato nero non ci sarebbero reati connessi al fenomeno». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

Diano, scuola i pini di via Biancheri

A nome del personale della scuola media «Novaro» vorremmo rispondere a quanto ha detto il commissario prefettizio di Diano in un articolo pubblicato il 13 ottobre scorso da La Stampa.

Si legge, testualmente: «... il taglio di alcuni pini rientra in un progetto di completamento di un'opera iniziata tempo fa». Ci permettiamo di sottolineare che era stato in realtà deciso di procedere al taglio delle conifere per evitare di «spogliare» via Biancheri delle piante che costituiscono la parte più bella e più caratteristica.

Chi, quando, avrebbe in seguito preso un'altra iniziativa? Perchè, ancora una volta, nessuno ne è stato informato? E' vero che le radici delle piante danneggiano gli immobili, ci sono modi drastici per evitarlo.

Gabriella Raiteri e Paola Guglielmi
Diano Marina

Delusione dei tifosi «Imperia, vergogna!»

Siamo un gruppo di tifosi (e sosteniamo i colori nerazzurri sin dai tempi di Ranzini...), reduci dalla partita Sanremese-Imperia, finita con un'ennesima brutta figura da parte della nostra squadra.

Nell'occasione, ci siamo veramente vergognati di essere imperiesi, e per una volta abbiamo anche condiviso gli «sfottò» che i tifosi sanremesi ci lanciavano: come si fa a giocare così male?

Il presidente Cipolla, ottima persona sotto tutti i punti di vista, continua a dire che i tifosi devono andare allo stadio perchè si divertiranno: che si riferisca al divertimento dei tifosi avversari?

Siamo veramente stufi di guidati incompetenti (e non ci riferiamo a Cipolla, sia ben chiaro), che negli anni hanno lasciato partire giocatori come Baldisserri, Avanzi, Celella e Piccareta, oltre a molti calciatori locali, che almeno giocavano con il .

A proposito, dimenticavamo Ancona, sostituito da Gestro, sul conto del quale preferiamo astenerci da ogni commento (basta vedere la sistemazione della barriera sul primo goal sanremese!).

Noi continuiamo a sentire i dirigenti, che dicono che manca un difensore: a quando subiamo una rete, chi dovrebbe segnare dei nostri, lo Spirito Santo? Alfano è bravo, ma assolutamente solo, e il giorno che anche lui sarà assente perchè infortunato e squalificato, chi giocherà di punta, Pennone? Ma siamo seri!!

Ci siamo volutamente autocensurati, perchè questa nostra lettera possa essere pubblicata.

E speriamo che serva a qualcosa, ma quanta amarezza, dopo Sanremo!!

Giacomo Ranise, Ubaldo Amoretti, Mario De Stefano, Gianni Daneri, Silvano Fossati, Tiziano Marvaldi, Giacomo De Angeli, Stefania Binelli, Giuseppe valdi, Vincenzo Lanteri, Gianna Ghio e Oscar Ritondale

Imperia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: (numero unico soccorso). **Bordighera:** telefono 252.525. **Vallecrosia:** telefono 295.455. **Camporosso:** telefono 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 406.353. **Diano Marina:** telefono 494.112. **Dolcedo:** telefono 206.878. **Ospedaletti:** telefono 505. **Pieve di Teco:** telefono 36.377. **Pontedassio:** telefono 279.700. **Pornassio:** telefono 325.132. **Riva Ligure:** telefono 485.754. **Santo Stefano di Mare:** telefono **Sanremo:** telefono 505.050. **Taggia:** telefono 41.444. **Ventimiglia:** 250.722.

ASSISTENZA

tel. **Amico:** tel. (0183) 280.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: Capoville, p. Doria 33, tel. 293.591.
Bordighera-Vallecrosia: Ziomirski, via Colonnello Aprosio 183, tel. 284.319.
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: Sanil, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: Scioli, corso Garibaldi 18, tel. 495.092.
Dolceacqua: Muratorio, piazza 2, tel.
Ospedaletti: Marcaz, via Matteotti 108/109, tel. 689.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel.
Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel.
Bosso, corso Imperatrice 9, tel.
Arma Taggia: Revelli, via Quaiolo 67, tel.
Ventimiglia: Morsi, Cavour tel. 351.181.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: telefono 7941. **Sanremo:** telefono 5351. **Bordighera:** telefono 2751. **Costarainera:** telefono 91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) telefono 167-554.400. **Imperia** telefono (0183) 280.777. **Sanremo:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **odontoiatrica** orario: 9-12, telefono (0183)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA
Assemblea dei Testimoni

I Testimoni di Geova della provincia di Imperia si raduneranno per l'assemblea annuale sabato 19 e domenica 20 a Cairo Montenotte, nella sala riunioni. Parteciperanno 1600 delegati. [a. b.]

IMPERIA
Corsi e sudamericano

Proseguono con i corsi di ballo liscio e sudamericano tenuti dal maestro Luca Ascheri. Le lezioni si svolgono presso lo Sporting Dance di piazza Mameli. [a. b.]

[illegible]
Una lezione sull'ipnosi

«Ipnosi e catalessi» è il tema della lezione gratuita che si terrà il 6 novembre Studio Farina di via Cavour 42, a Ventimiglia. [d. bo.]

IMPERIA
Visita guidata a Realdo

L'associazione Ligura da Scoprire di Imperia organizza per domenica un'escursione guidata nel territorio di cultura rigasca Realdo (Triora). Il ritrovo è alle davanti al ristorante Ca' da Roca. [a. b.]

[illegible]
Ginnastica presciistica e corsi

E' nato a Ventimiglia lo Sci club della Croce Verde Intemelia. L'associazione si occuperà dei corsi sci, di ginnastica presciistica, escursioni invernali, sconti sugli skipass. [g. ga.]

[illegible]
Nuova mostra al casinò

«Il gioco nell'arte» è il tema della collettiva nella hall porta teatro del casinò. L'esposizione curata da Maria Giosaffi della «Bottega d'Arte». [g. ga.]

SANREMO
Tutti in bicicletta

Aperte le iscrizioni alla «Pedalata in relax», in programma domenica tra Sanremo e Pigna. Contattare lo «Sporting Club Casinò» allo 0184/678233 o il 53.30.66. [g. ga.]

Illustrato al salone nautico il Piano territoriale di coordinamento della costa

Le barche stanno allo stretto

Si punta a raddoppiare i posti [illegible] disposizione, portandoli a 22-25.000. Ma per adesso non è prevista la costruzione di nuovi porticcioli turistici. Ecco le previsioni nell'Imperiese

GENOVA. Attualmente, sono circa 16.000, ma scendono a 12 mila se si prende come riferimento l'imbarcazione media da 12 metri: c'è carenza, in Liguria, di posti barca, basti pensare che in Costa Azzurra, come ricorda Gianni Cozzi, presidente di Portosole a Sanremo e di Marina degli Aregai a Santo Stefano, «sono ormeggiati non meno di 20 mila scafi con bandiera italiana». Bisogna allora incrementare la disponibilità di attracco nei porti e negli approdi turistici della Regione: e l'obiettivo del Piano territoriale di coordinamento della costa è appunto di raddoppiarla, portandola a 22-25.000 posti.

Lo hanno detto ieri mattina gli assessori Fabio Morchio (Urbanistica) e Maria Paola Profumo (Turismo) al Salone Nautico di Genova, durante l'incontro per presentare lo schema dello studio, in fase di elaborazione progettuale. «Lo strumento ha già ricevuto le osservazioni dei Comuni interessati, e nei primi mesi del '97 la Regione sancirà le scelte definitive», spiegano Morchio e la Profumo. Per [illegible] momento, tuttavia, non è prevista la costruzione di nuovi porticcioli turistici: sono previsti - hanno precisato i tecnici regionali Lorenzoni e Luccardini - «soltanto interventi [illegible] strutture minori per la nautica, come gli approdi e le spiagge attrezzate per l'alaggio e il rico- [illegible] delle imbarcazioni».

Il porto turistico di Bordighera

Si recupereranno posti barca nell'ambito dei porti storici, e precisamente «in quei bacini non più essenziali per le funzioni commerciali». L'incremento possibile [illegible] da 2 mila a 5.600. Imperia potrebbe salire [illegible] a 1.300, «attraverso [illegible] progetto per la riconversione di Porto Maurizio, già adottato dalla Capitaneria e trasmesso alle autorità ministeriali». Savona [illegible] 350 [illegible] 1.250, «con l'imminente avvio dei lavori di sistemazione della vecchia darsena [illegible] la realizzazione di un porticciolo all'imboccatura del porto commerciale verso Albissola». Ge- [illegible] [illegible] 1.250 [illegible] 3.250, mediante i progetti Morosini, Expo, Molo Giano e soprattutto la riconversione turistica del porto di Sestri Ponente (1.500 posti); e La Spezia da 300 a 2.000.

Ma, aggiungono Morchio e la Profumo, [illegible] agirà anche per una diffusa riqualificazione, con gli ampliamenti degli scali già esistenti». E l'ipotesi di incremento, in questo caso, è del cento per cento: da 3.000 posti si passerà a 6.050. Per Bordighera, Diano Marina [illegible] Santa Margherita [illegible] pratiche sono a buon punto, mentre Varazze ha già ottenuto la positiva valutazione [illegible] impatto ambientale [illegible] parte della Regione. Nuovi porti: ne [illegible] previsti solo tre, per ora, a Ventimiglia, San Lorenzo al Mare e Levanto (1.000 posti barca). E altri sono all'esame (Noli-Spotorno) o [illegible] già [illegible] templati dai Piani regolatori (Albenga, Cogoleto, Moneglia).

Stefano Delfino

La possibile espansione degli approdi

PORTI	SITUAZIONE ATTUALE	AUMENTO POSSIBILE	SCENARIO FINALE
BORDIGHERA	150	200	350
DIANO [illegible]	150	(*)	150+(*)
ANDORA	400	350	750
LOANO	350	750	1100
FINALE	350	300	650
VARAZZE	200	650	850
ARENZANO	150	(*)	150+(*)
SANTA [illegible] L.	350	100	450
CHIAVARI	450	450	900
SESTRI LEVANTE	[illegible]	150	350
LERICI	250	100	350
TOTALE	3000	3050	6050

(*) Non viene quantificato alcun aumento in relazione al carattere ancora aperto delle alternative possibili.

MONACO

Menu di gran classe con le migliori birre

DIFENDERE e illustrare il valore gastronomico della birra: è il motto dell'Ordine [illegible] Coppa d'Oro che, venerdì 18 ottobre, organizza alla Salle Empire dell'Hôtel de Paris la «Notte della birra», patrocinata dal principe ereditario Alberto. Sarà un'occasione, sia durante il buffet, sia nella cena, per scoprire la varietà delle birre, l'eleganza nel servirle, le «nuances» dei sapori, e per sottolineare la grande finezza dell'alta cucina abbinata alla birra.

Non sarà un [illegible] delle tante grandi bevute di birra, una sorta [illegible] coda della Oktoberfest, ma l'annuale incontro del «91° Chapitre dell'Ordre de la Chope d'Or», importante ordine presieduto da Bernard Marchand, che da oltre trent'anni persegue l'obiettivo di promuovere il valore della birra come prodotto nobile da affiancare alla più raffinata gastronomia, [illegible] [illegible] bevanda [illegible] di storia, tradizione e cultura.

Questa filosofia non è lontana, come recitano i suoi statuti, da quella espressa dalle grandi confraternite dei più prestigiosi vini: Chevalerie de Tastevine, Grand Conseil du Vin de Bordeaux, tanto per citarne alcune. Con studi approfonditi [illegible] recuperano i valori culturali della birra, si promuovono ricerche sulla sua origine [illegible] si valorizza l'apporto [illegible] questa bevanda nei costumi, nelle arti, nella scienza [illegible] nelle lettere.

La filosofia mira inoltre a valorizzare la gastronomia con l'introduzione [illegible] l'abbinamento della birra nella più alta cucina. Questi accostamenti sono [illegible] ormai accettati da grandi Chef d'oltralpe come Troisgros, Bocure, Taillevent [illegible] Alain Ducasse, lo chef del ristorante Louis XV dell'Hôtel [illegible] Paris dove si svolgerà la raffinata cena [illegible] perfetti accostamenti tra cibo e birra. Il menù di venerdì [illegible] si apre [illegible] una tradizionale birra bianca della Fiandra abbinata a conchiglie [illegible] frutti di mare. Seguirà un risotto alla birra dolce da consumare [illegible] [illegible]a leggera birra bionda di Alsazia e altre due portate prima [illegible] dolce al cioccolato dell'Ordine dei Cavalieri della Birra.

L'appartenenza all'Ordine della «Chope d'Or», fondata nel 1961, è molto ambita in tutta Europa: quest'anno verrà creato Cavaliere dell'Ordine il celebre scultore Sacha Sosno. L'anno scorso era stata la volta del collega Fernando Botero.

Tra gli altri prestigiosi nomi del mondo politico europeo [illegible] accademici che ne fanno parte, il Principe Alberto è Grande Ufficiale. Nell'occasione sarà anche ricordato [illegible] Principe Louis de Polignac, scomparso l'anno scorso: era [illegible] delegato della «Chope d'Or» per il Principato di Monaco.

Prenotazioni all'Sbm, telefonando allo 00.377.92.162.966. Prezzo: 620 franchi, birre comprese. **(d. bo.)**

Tanta paura per una donna di 63 anni

Caduta in un pozzo è salvata a Latte

VENTIMIGLIA. Sfiorata la tragedia [illegible] mattina a Latte, dove un'anziana è caduta dentro un pozzo rischiando di morire annegata. L'intervento del figlio e di un volontario della Croce Verde Intemelia ha comunque permesso di evitare [illegible] peggio impedendo alla donna di scomparire sott'acqua prima dell'arrivo dei Vigili del fuoco. Il salvataggio di Maria Caraballona, [illegible] anni, residente a Latte in via Resistenza 3, si è completato nel giro di mezz'ora. La donna, trasportata all'ospedale Saint Charles, ha riportato alcune escoriazioni e uno stato di choc. Tanta paura, quindi, [illegible] le [illegible] condizioni non destano particolari preoccupazioni.

L'incidente è avvenuto nelle campagne di Latte poco dopo le 10. Maria Caraballona stava camminando, quando [illegible] «tombino» di legno che chiudeva il pozzo ha ceduto. La donna ha fatto [illegible] volo nella buca di circa quattro metri rimanendo incastrata [illegible] pelo dell'acqua. Alla scena hanno assistito il figlio dell'anziana e un volontario della Croce Verde Intemelia, Mauro Capucci. I due, senza perdere un'istante, hanno calato una corda invitando la donna [illegible] legarsela sotto le spalle. L'operazione è durata qualche minuto. Poi, mentre [illegible] figlio è rimasto a tenere la corda in posizione di sicurezza, Capucci ha dato l'allarme. [illegible] in pochi minuti un'ambulanza della Croce Verde e una squadra dei Vigili del fuoco hanno raggiunto Latte. Maria Caraballona [illegible] stata tratta in salvo utilizzando un verricello. L'intervento è stato condotto con la massima cautela per il rischio che la donna potesse scomparire in fondo al pozzo [illegible] per evitare che, presa dal panico, potesse causare un crollo dalle pareti con un movimento brusco.

L'anziana è stata trasportata quindi all'ospedale di Bordighera da dove è stata dimessa nel primo pomeriggio. Dovrà rimanere a riposo per una [illegible]timana. Intanto, sono iniziati gli accertamenti per chiarire le circostanze della drammatica vicenda. **[g. ga.]**

Quarto giorno di lotta contro l'alto costo del gasolio consumato per il riscaldamento delle serre

Sciopero della fame, cresce la solidarietà

Ma la Coldiretti avrebbe strappato un «sì» al ministro Visco

SANREMO. Quarto giorno dello sciopero della fame per Roberto Aprosio, Giancarlo Cassini [illegible] i floricoltori Adriano Catalano, Alessandro Parodi e Roberto Poggi. Nessuno dei dirigenti sindacali [illegible] dei coltivatori in lotta contro il governo, la Finanziaria e il «caro gasolio», anche se provato, sembra sul punto di «alzare bandiera bianca». Ieri il bollettino medico [illegible]. 2, firmato da Marco Tibaldi, riportava questa diagnosi: «Le condizioni cliniche di tutti gli aderenti allo sciopero della fame sono al momento ancora soddisfacenti. L'aspetto cardiocircolatorio è regolare tranne in uno scioperante in cui si è osservato un sensibile calo pressorio rispetto ai normali valori fisiologici. Le condizioni generali psico-fisiche sono nella norma».

Anche Palazzo Bellevue ha preso ufficialmente posizione [illegible] favore dei floricoltori in lotta. La giunta comunale presieduta [illegible] sindaco Giovenale Bottini ieri ha votato un articolato «ordine del giorno» in cui, testualmente, [illegible] chiede al governo «che le proposte avanzate per la manovra fi- [illegible] 1997 siano modificate attraverso la riduzione del costo del gasolio da riscaldamento per le serre, al fine di perequarare i costi di produzione dei produttori della provincia di Imperia con quelli [illegible] loro partners degli altri Paesi europei [illegible] Olanda, Francia, Germania, Belgio, Spagna ecc.».

La giunta municipale ha chiesto a Prodi anche «la revisione del calcolo dell'imponibile passando da quello basato sulla contabilità Iva a quello sui redditi catastali; la revisione delle tariff- [illegible] d'estimo, che oggi sono da 10 a 100 volte superiori rispetto a quelle del resto d'Italia; il mantenimento del regime catastale, [illegible] sopra aggiornato, quale base per la determinazione del reddito per tutte le aziende».

«Siamo solidali - hanno dichiarato diversi assessori - con i floricoltori in lotta. Se la Finanziaria venisse approvata così com'è, senza modifiche, per il settore ortofrutticolo, agricolo [illegible] floricolo imperiese sarebbe una vera mazzata. Il settore è già in crisi, c'è il grosso rischio di nuova disoccupazione. E' indispensabile intervenire [illegible] sostegno delle giuste rivendicazioni dei floricoltori, delle organizzazioni di categoria».

Lo sciopero della fame contro il «caro gasolio» [illegible] raccogliendo un mare di consensi. «Ci arriva- [illegible] valanghe di telegrammi - dicono nelle [illegible] associazioni - di gente come noi, ma anche da autorità, studenti, pensionati. Ci dicono di "non mollare". Ci hanno inviato telegrammi anche il presidente della Provincia, Boscetto, l'assessore regionale alle Finanze, Vassallo, ed una quindicina di sindaci».

Con il passare delle ore aumenta anche il numero dei floricoltori «volontari», disposti [illegible] dare il cambio ai cinque che attualmente fanno lo «sciopero della fame». Sono già più [illegible] 100, moltissime sono donne.

C'è anche chi giudica «inutile» lo sciopero della fame. Tra questi la Coldiretti, che si è subito dissociata ed [illegible] ha fatto pervenire ai giornali una notizia clamorosa: dopo colloqui a Roma con il presidente della Coldiretti, il ministro Visco accetterebbe [illegible] emendamento all'articolo 41 della Finanziaria che risolverebbe il [illegible] gasolio». Insomma [illegible] le altre Associazioni «alzavano i materassi» polarizzando i media, la Coldiretti, zitta zitta, avrebbe fatto gol. «Dai digiuni ai fatti».

Roberto Basso

Numerosi floricoltori discutono davanti alla sede della Camera di Commercio (GATTI)

TRASPORTI

COME CAMBIA IL SETTORE DEI [illegible]

Lo scalo della Costa Azzurra registra una significativa crescita dei collegamenti con quelli italiani

Nizza, l'aeroporto fa il pieno di passeggeri

L'obiettivo dei gestori è di dieci milioni all'anno entro il 2006

NIZZA. Cinquant'anni. Ma [illegible] li dimostra. Anzi, l'aeroporto «Côte d'Azur» [illegible] Nizza sembra sempre più giovane e snello. Oggi è il secondo aeroporto di Francia. Il primo in Europa di [illegible] città non capitale. In mezzo secolo ha [illegible] in fila 110 milioni di passeggeri. [illegible] [illegible] 1996 si preannuncia come anno record [illegible] [illegible] bilancio [illegible] [illegible] milioni e mezzo di passeggeri. L'obiettivo che la Camera di [illegible] mercio di Nizza - che gestisce l'impianto - si è prefisso è il raggiungimento dei dieci milioni di passeggeri all'anno entro il 2006. [illegible] traguardo raggiungibile grazie agli investimenti (due miliardi di franchi, 600 miliardi di lire in dieci anni).

Tra gli interventi previsti figura lo spostamento della pista principale più a sud. L'operazione permetterà il reperimento di 79 posti nuovi posti per lo stazionamento degli aerei. In programma anche il raddoppio della zona «Arrivi» [illegible] terminal 1 con una estensione di 2700 metri quadri che permetterà l'adeguamento alle [illegible] internazionali con la divisione fra i passeggeri internazionali e quelli dei paesi che hanno aderito al trattato [illegible] Schengen. I lavori dovrebbero concludersi nel '98 assicurando all'aeroscalo una capacità di 4-5 milioni di passeggeri all'anno.

In aumento i collegamenti fra l'aeroporto «Côte d'Azur» e gli scali italiani. Grazie alla liberalizzazione [illegible] voli, Nizza oggi [illegible] collegata con Roma (otto volte al giorno), Milano (tre volte), Bologna (tre frequenze al giorno), Firenze (due al giorno), Napoli (una volta al giorno), Venezia (una volta al giorno) e Olbia (tutti i giorni ma solo [illegible] estate).

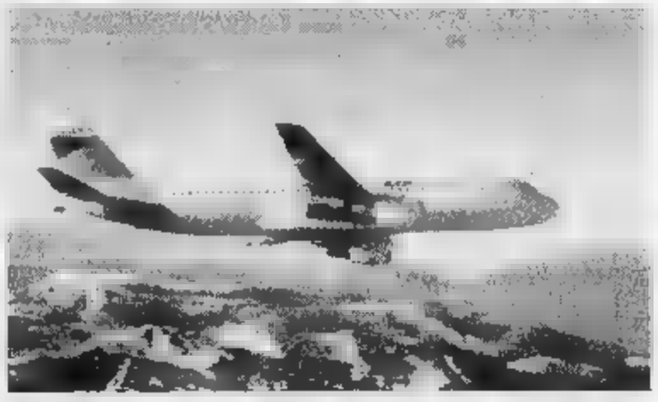
Fra le nuove destinazioni italiane figurano Genova (18 voli alla settimana con possibilità di andata [illegible] ritorno in giornata partendo da Nizza), Verona, [illegible] Firenze, in tutti i casi collegate [illegible] aerei Atr 42-500.

Nizza è collegata con tutti i paesi dell'Ovest europeo; alcuni dell'Est; con gli Stati Uniti, con il Medio oriente [illegible] [illegible] l'Africa.

La linea Nizza-Parigi è la più frequentata con [illegible] voli alla [illegible]. Secondo posto per Ginevra con 63 voli. Roma è terza con 54 collegamenti alla settimana davanti [illegible] Londra (47), Lione (45), Bordeaux (41).

E, in occasione dei [illegible] anni del «Côte d'Azur», la compagnia di bandiera francese Air France e la Delta Air Lines di Atlanta negli Stati Uniti, hanno siglato [illegible] accordo che prevede cooperazione commerciale [illegible] operativa. Oggi da Nizza partono cinque voli alla settimana con destinazione New York, tutti assicurati [illegible] «Delta». [illegible] mercato francese e statunitense rappresenta [illegible] [illegible] milioni di passeggeri all'anno. E' il terzo mercato transatlantico. La cooperazione fra le due grandi compagnie dovrebbe permettere l'accesso a nuovi mercati, serviti in modo insufficiente o non serviti per niente. Assieme Air France e Delta Air Lines nel '95 hanno trasportato più di 120 milioni di passeggeri.

Gian Piero Moretti



Un velivolo della Air Inter mentre sorvola le Alpi Marittime (FRANCO GATTI)

Domani e domenica

L'esposizione di micologia [illegible] frontiere

SOSPEL. Esposizione di funghi in collaborazione transfrontaliera [illegible]. La manifestazione di domani [illegible] domenica [illegible] Sospel rientra nel Programma comunitario Pacte «Mediterraneo 2002», in collaborazione [illegible] Patrasso, in Grecia, e con Rocchetta Nervina, Isolabona, Pigna, San Biagio della Cima e Saorge. Il Comune di Sospel, su iniziativa dell'Ufficio turismo e [illegible] l'Associazione Naturalisti di Nizza, organizza per [illegible] giorni dalle 10 alle 19 [illegible] esposizione [illegible] funghi commestibili e velenosi nella sala consiliare. Il programma prevede inoltre l'esame della raccolta fatta dagli appassionati di funghi, che verrà [illegible] guita [illegible] un micologo, proiezioni di video con [illegible]ti, una mini mostra di filatelia e libri specializzati. L'entrata sarà libera. Per l'occasione i ristoratori [illegible] Sospel prepareranno menù a base di funghi. Nella [illegible] di domani si organizzerà un ballo nella sala polivalente. **(d. bo.)**

La Festa d'autunno

[illegible] passeggiata [illegible] fratellanza [illegible] [illegible] della [illegible]

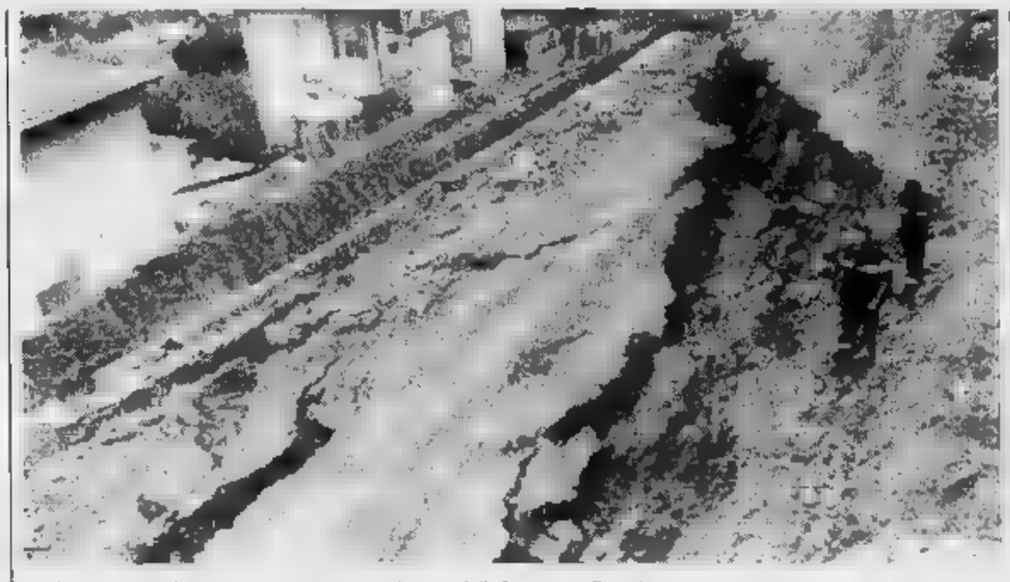
VALLEBONA. Domenica [illegible] Vallebona si svolge la undicesima «Festa d'Autunno» Organizzata dalla comunità parrocchiale e dai giovani di Vallebona, in collaborazione [illegible] la Pro Loco, ospiterà la decima Marcia panoramica di dieci chilometri non competitiva. Le iscrizioni, [illegible] [illegible] mila lire, si raccoglieranno la mattina stessa, prima della partenza, fissata per le 9. La [illegible] [illegible] articolerà per tutta la giornata, con arrivo intorno alle 18. Sarà più che altro una «passeggiata dedicata alla fratellanza», [illegible] dice il parroco don Salvatore Crisopulli. A mezzogiorno, pranzo per tutti [illegible] base di polenta, spaghetti, trippa e spiedini. Sono previsti anche musica, ballo, giochi da campo, gara alla fune e frutta [illegible] caldarroste a volontà. Si disputerà anche la «stima [illegible] toma»: chi indovinerà il peso di una toma di formaggio se la porterà a casa. **[d. bo.]**

Promessa del prefetto agli sfollati dopo il sopralluogo alla frana in via Pascoli

«Entro domani tutti a casa»

Continuano i lavori di consolidamento del terreno vicino alla voragine. I controlli della polizia
Gli esperti confermano che il fronte dello smottamento è stato imbrigliato. Aperta un'inchiesta

Un'inquilina lascia la casa per la frana


Anche ieri gruppi di tecnici hanno ispezionato la zona della frana in via Pascoli

SANREMO. In via Pascoli si lavora per mantenere la promessa del prefetto. Assicurare il rientro a casa entro domani alle quindici persone - frattotre» dalla frana che martedì scorso ha interessato il cantiere dell'Aurelia-bis nell'area del San Lazzaro. Da ieri mattina, le ruspe hanno preso il posto dei macchinari che l'altro giorno avevano «sparato» pali d'acciaio nell'argilla umida per consolidare il terreno. In via Pascoli la vita è intanto tornata alla normalità anche perchè nel pomeriggio Sanremo è tornato a splendere il sole ed è stato inoltre confermato che il fronte dello smottamento si è finalmente arrestato. La voragine, che rimane ancora coperta dal telo impermeabile per evitare nuove infiltrazioni d'acqua, ha rappresentato un incubo per giorni. Paura tra gli abitanti sfollati dall'ordinanza del sindaco e preoccupazione per quelli delle case vicine. Gli esperti, comunque, hanno ribadito anche ieri mattina che le fondamenta degli edifici non hanno avuto lesioni in seguito alla frana e che il piano di lavoro varato da «Vialit» e Autostrada dei Fiori è quanto di meglio si possa avere sotto il profilo della sicurezza.

Un'altra dimostrazione che la situazione è migliorata si è avuta con la revoca dell'ordine di piantonare le abitazioni sfollate per il timore di un raid da parte degli «sciacalli». Alla polizia municipale, che si era occupato del servizio, sono subentrate le pattuglie di polizia e carabinieri che hanno ricevuto l'ordine di controllare ad intervalli gli alloggi ai numeri civici 58 e 60 di via Pascoli. Una precauzione necessaria per rispettare chi, in seguito alla frana, ha abbandonato la propria casa lasciando oggetti di valore, ricordi, tutto.

Intanto, sono in molti a chiedersi se quanto accaduto poteva essere evitato. L'apertura di un'inchiesta per lo smottamento di via Pascoli è stato un atto scontato, ma a quale punto sono gli accertamenti? Su ogni particolare c'è il silenzio. L'impresa costruttrice aveva provveduto ad effettuare un sondaggio geologico della collina prima di proseguire nei lavori? Era prevedibile che in caso di pioggia il terreno potesse cedere? Chi si è occupato degli esami lo ha fatto in modo scrupoloso? E in questo caso i responsabili potrebbero essere chiamati a rispondere in concreto dei disagi creati ai cittadini e delle spese relative ai lavori di ripristino dei normali parametri di sicurezza.

Intanto le famiglie sperano che il cessato allarme venga dato con la giornata di domani. Si tratta di un atto dovuto nei confronti di chi non ha avuto alcuna responsabilità per quanto è avvenuto. E i tecnici verranno chiamati ad un nuovo sopralluogo. Una visita accurata per dare il cessato allarme e ritornare alla normalità. E i lavori dell'Aurelia-bis sono destinati a continuare a ritmo serrato. Viadotti, gallerie e svincolo dovevano essere ultimati entro la fine dell'anno ma l'Autostrada dei Fiori ha già annunciato un rinvio tecnico a gennaio. L'amministrazione comunale ha già fatto pressioni perchè l'inaugurazione avvenga prima del Festival della Canzone ma molto dipenderà dagli interventi di rifinitura che potrebbero essere particolarmente lunghi. E già da questo momento si pone il problema di quelle che saranno le conseguenze dell'apertura del nuovo tratto. Per la sezione attivata fino a San Martino un fatto negativo è la paralisi di via della Repubblica nelle ore di punta. Il nuovo tratto, con l'allacciamento in via Borea, rischia di paralizzare via San Francesco e piazza Colombo. E all'orizzonte risultano nuovi finanziamenti per proseguire un'opera che si sta rivelando faraonica.

Giulio Gavino

Scelte del Comune

Sei sfollati a Casa Serena

SANREMO. Il dramma dello «sgombero» ha colpito 15 sanremesi. La maggior parte, nove, sono stati subito ospitati da parenti e amici che hanno dimostrato in modo concreto che la solidarietà non si fa soltanto a parole. Sei persone, invece, hanno potuto contare sull'intervento del Comune e si sono ritrovate a Casa Serena, nel centro di accoglienza degli anziani che si trova a Poggio e che per «buon costume» non vuole chiamare «ospizio». L'altro giorno il sindaco Bottini ha dichiarato che si trovano così bene e che rimarranno fino a quando non sarà rientrata l'emergenza». Ma la città aveva qualcosa di meglio da offrire a chi, non potendone assolutamente nulla, è stato costretto dalle avverse circostanze a lasciare la propria abitazione? E la frana a ridosso di via Pascoli e dell'Aurelia-bis è stata una calamità, non sarebbe stato più opportuno intervenire in modo da alleviare i disagi delle famiglie?

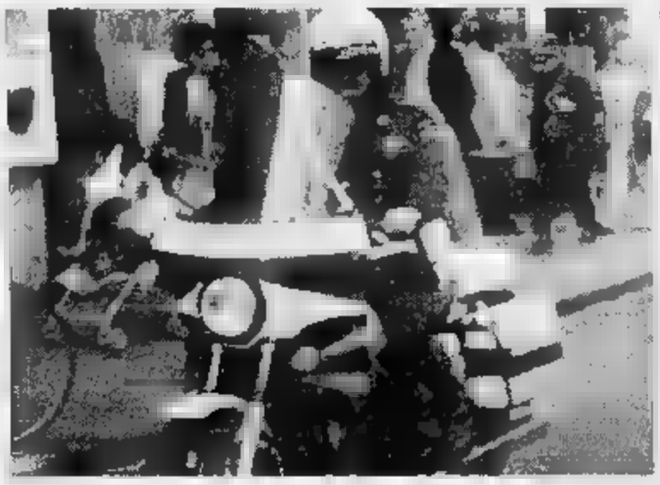
Il problema non si riferisce soltanto al fatto che Casa Serena sia o meno idonea ad alloggiare gli «sfollati», ma anche alla sua lontananza dal centro, agli scarsi collegamenti con i mezzi pubblici, al «comfort» che il quantomento standardizzato alle esigenze degli anziani.

E allora, sarebbe stato magari più opportuno dirottare i senza tetto in un albergo. Nessuno ha parlato di Hotel Royal, ma il Comune si sarebbe potuto permettere senza troppi problemi un hotel a due a tre stelle, ma almeno una del centro. Una spesa troppo onerosa? Questo problema forse non ha sfiorato quegli amministratori che gestiscono miliardi di ospitalità per congressi e decine di manifestazioni. Altri Comuni più poveri di mezzi rispetto a Palazzo Bellevue, ad esempio Ventimiglia, in casi analoghi hanno dimostrato maggiore «ricchezza» e più sensibilità. [g. ga.]

La ditta fornitrice delle divise rifiuta le consegne dopo l'apertura di un contenzioso con il Comune

Senza guardaroba i vigili urbani di Sanremo

Il comandante della polizia municipale scrive al sindaco Bottini


Per i vigili urbani di Sanremo si preannuncia un inverno difficile e freddo

SANREMO. Vigili urbani senza impermeabili, cappotti e guardaroba invernale. Le lamentele arrivano proprio dagli addetti al traffico che negli ultimi giorni, nonostante il maltempo, sono stati costretti ad indossare capi d'abbigliamento logori e strappati o, nel peggiore dei casi, ne hanno addirittura fatto a meno. Il disagio che interessa i dipendenti della polizia municipale non è però legato ad un problema di «furerie» o approvvigionamento ma alla mancata consegna dell'abbigliamento invernale da parte della ditta di Genova che tre anni fa aveva avuto l'appalto dalla giunta di Davide Oddo. Tra l'azienda e il Comune si sarebbe addirittura aperto un contenzioso. Tra burocrazia e questioni legali la realtà è dura da accettare per chi, sotto la pioggia battente, non ha a disposizione gli indumenti adatti per proteggersi.

Le lamentele degli addetti al traffico ieri mattina sono state registrate dal comandante del corpo di polizia municipale, Claudio Frattarola, che ha confermato l'intenzione di inviare una lettera al sindaco, e per conoscenza al segretario generale Alessandro Baldi, comunicando lo stato di disagio e chiedendo che vengano presi provvedimenti visto l'avvicinarsi della cattiva stagione.

Secondo la normativa vigente la divisa viene cambiata una volta all'anno mentre impermeabili e giubbotti ogni tre. «L'usura del materiale è inevitabile - spiegano alcuni agenti della polizia municipale - un impermeabile normale, di una persona che lavora, prende l'acqua pochi minuti al giorno. Noi, invece, stiamo all'aperto anche per cinque ore». Manca anche il vestiario per i «vespisti», i vigili in scooter, che proteggersi dalla pioggia avrebbero dovuto ricevere una speciale tuta impermeabile. Niente cappotti, niente giubbotti di pelle. Al comando di Palazzo Bellevue tutti hanno capito che il materiale in dotazione deve essere usato con parsimonia, soprattutto cinturoni e bandoliere per i porta multe che quando possibile vengono anche «passati» di collega in collega tra un turno di lavoro e l'altro.

E gli agenti, nel timore che la pioggia possa farsi più frequente con l'inoltrarsi dell'autunno, hanno chiesto che i provvedimenti vengano presi in fretta. «Nessuno ha interesse a prestare servizio sotto la pioggia senza protezione e tantomeno ad ammalarsi». [g. ga.]

DALLA CITTA'

ARRESTI

Furti al supermercato intervento dei carabinieri

Due extracomunitari sono stati arrestati l'altra sera dai carabinieri mentre stavano rubando capi d'abbigliamento e generi alimentari al supermercato Standa di via Roma. Si tratta di Hammar Sahel, 24 anni, residente a Sanremo, e di Adbel Bildi, di 26, senza permesso di soggiorno, entrambi algerini. Un terzo nordafricano, minorenne, è stato denunciato a piede libero per furto. [g. ga.]

INCONTRO

Corso sull'alimentazione parlano i vegetariani

Nuovo incontro serale per il corso sull'alimentazione promosso dal circolo «Ponente Verde» della Legambiente di Sanremo. Alle 21, nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, è prevista la conferenza di Ennio Marchesini, bolognese, presidente nazionale dell'Associazione Vegetariani Italiani. Il tema è «Carne: una bomba chimica». [g. ga.]

TRIBUNALE

Per l'accoltellatore processo a fine mese

E' stato rinviato al 31 ottobre il processo a Giovanni Battista Trinchi, l'uomo di Ventimiglia che l'estate scorsa aveva preso a coltellate il giovane Espedito La Rosa. Trinchi, difeso dagli avvocati Pazzini e Careccia, si proclama innocente. Lo stesso La Rosa, nel corso della prima udienza lo aveva scagionato affermando con certezza di non essere stato ferito da lui ma da un'altra persona presente alla lite che però non sarebbe in grado di identificare. [g. ga.]

PROTESTA

Guasto alle fogne problemi alla Foce

Lamentele e proteste da via Panizzi per un problema relativo alla fuoriuscita di miasmi da una condotta fognaria. Il disagio, già segnalato da diversi giorni al Comune, è stato denunciato dagli abitanti della palazzina al numero civico 59 che sono costretti ad utilizzare l'ingresso sul retro. [g. ga.]

La struttura è stata realizzata in via Ruffini. L'inaugurazione probabilmente ai primi di novembre

Taggia, nuovo centro sociale per gli anziani

Il nuovo impianto potrà ospitare fino a sessanta persone

TAGGIA. Il Centro anziani di Taggia diventa realtà. La struttura è stata ultimata proprio in questi giorni mentre resta un'unica incombenza: scegliere la data dell'inaugurazione.

Il centro è stato ricavato in un alloggio di proprietà del Comune, ristrutturato, in via Ruffini, a pochi passi dall'Ospedale di Carità, un nosocomio che ospita una trentina di anziani.

La struttura è composta da un unico ampio salone, corredato da tavoli per il gioco, e da un paio di uffici oltre che dai servizi igienici. Potrà ospitare contemporaneamente fino a sessanta anziani.

La realizzazione del centro di Taggia è dovuta proprio agli anziani di Arma. Erano stati infatti i pensionati armesi a richiedere al Comune una struttura dove trascorrere il tempo libero ed organizzare attività socio-ricreative. Il Comune ha provveduto: ma il centro è sorto a Taggia. Arma resta così completamente scoperto di ritrovi analoghi visto che, finora, l'unico centro di tutto il Comune per gli anziani era quello delle Levà, gestito però autonomamente dall'Associazione Pensionati.

«E' intenzione dell'amministrazione - osserva il vice-sindaco Maurizio Negroni, che ha pure la delega ai Servizi sociali - attivare un centro per anziani anche ad Arma. Ora ci stiamo in questo senso studiando il modo per intervenire e concretizzare il progetto».

Negroni è stato l'artefice del nuovo centro anziani di Taggia. Da qualche parte (ed all'interno della stessa giunta) era stata prospettata anche l'idea di creare un unico, e grande, centro anziani per tutto il Comune. Ma ciò si scontrava con le esigenze di chi, avanti con gli anni, avrebbe dovuto spostarsi da Arma a Taggia e viceversa.

«Meglio avere invece - sostiene il vice-sindaco - piccoli centri. Quelli di grandi dimensioni, con una certa utenza, è stato dimostrato, non favoriscono l'aggregazione. L'ideale, per il nostro comune, sarebbe potere attivare tre distinti centri anziani, uno per Taggia, un altro alle Levà e l'ultimo ad Arma».

Intanto l'amministrazione intende godersi il centro appena ultimato: quello di Taggia. Ma quando ci sarà l'inaugurazione ufficiale? «Tutto è pronto - risponde Negroni - ed occorre soltanto studiare una appropriata, e quindi dare diffusione di quanto accadrà anche se, ormai, sono molti quelli a conoscenza di quanto sta per nascere. Penso che l'inaugurazione avverrà ai primi di novembre».

Intanto la giunta ha assegnato alla dottoressa Marisa Bonfà, giovane sociologa di Bussana, l'incarico di organizzare una serie di attività ricreative per gli anziani del centro di Taggia.

«Occorre agire - è la tesi della Bonfà - organizzando attività di cui gli anziani usufruiscano in modo attivo, anche con la guida di qualcuno, come ad esempio ballo liscio, teatro, piccole ricerche personali, seminari». Lo studio e l'attività della sociologa (5 milioni e 380 mila lire il suo compenso) prevede incontri periodici con medici - omcologo, geriatra, cardiologo eccetera - insieme ad escursioni e vari spettacoli.

«L'idea - nota ancora la Bonfà - è conseguente a studi sull'invecchiamento. Gli anni che rinunciano ai ruoli che svolgevano in precedenza avvertono un senso di perdita, si sentono esclusi e possono anche smarrire la loro indentità personale».

Marco Corradi

COMUNE DI ANDORA
Provincia di Savona
C.A.P. 17020 - Tel. 85.165 - Fax 0182 87.120

Avviso di pubblico incanto

IL SINDACO
In esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale n. 913 12/9/1996, esecutiva ai sensi di legge

RENDE NOTO
Che il Comune di Andora intende appaltare i lavori **"isola pedonale di via Roma"**, con la modalità di cui all'art. 21, comma 1, della Legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, e il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta, la percentuale media di ribasso, ai fini dell'esclusione delle offerte anomale, sarà calcolata senza tener conto delle offerte in aumento. Si procederà alla verifica dell'anomalia delle offerte. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di 1 sola offerta valida. L'importo a base d'appalto è di Lire 530.390.910. E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6). "Costruzioni e pavimentazione stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari" per un importo non inferiore a L. 750.000.000. Le imprese dovranno produrre la propria offerta secondo le modalità previste dall'avviso di pubblico incanto, entro le ore 12 del giorno 13/11/1996. Le condizioni di gara possono essere desunte dal bando integrale, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. Il suo copia può essere ritirato presso l'U.T.C. - Settore LL.PP. e nelle forme dell'art. 12 Legge n. 1 del 3/1/1978. I lotti successivi possono essere affidati mediante trattativa privata alle condizioni indicate dal medesimo articolo. La gara sarà tenuta alle ore 11 del giorno 14/11/1996.
Andora, li 18/10/1996
IL SEGRETARIO REGGENTE dott. Liberata Lisetti
IL SINDACO geom. Pierluigi Pesenti

COMUNE DI CIPRESSA
Provincia di Imperia
Questa amministrazione intende appaltare mediante licitazione privata i lavori di fognatura e canalizzazione acque bianche in frazione Ungueglietta per un importo complessivo di L. 95.000.000 oltre IVA.
Il bando, contenente i requisiti di partecipazione, è disponibile presso gli uffici Comunali.
Le richieste di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro il termine del 2/11/1996 all'ufficio di Segreteria.
IL SINDACO geom. Luciano

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
in
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
DI NANNI 90 TEL. 447.685
LA QUALITÀ MIGLIORE
AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE
E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

La Riviera dei Fiori e la Costa Azzurra chiedono aiuto alla Comunità Europea

Un progetto per salvare il Roia

Occorrono mezzo miliardo e 200 milioni di lire per prevenire ogni tipo di inquinamento del fiume L'Aamaie di Sanremo e la francese Compagnie Générale des Eaux vogliono eliminare la siccità

VENTIMIGLIA. Ricordate negli anni scorsi l'allarme siccità che ha colpito molti Comuni balneari della Provincia mettendo in ginocchio intere stagioni estive? La «rabbia» di migliaia di turisti ed operatori delle vacanze gravemente penalizzati dalla mancanza d'acqua potabile negli alberghi, nelle case, nei ristoranti, nelle spiagge? Per diverse settimane era impossibile bere anche il caffè al bar: era salato.

Per eliminare il problema, per salvare l'acqua del Roia, per impedire che si ripetano i disagi del passato, per poter garantire a tutti, residenti e villeggianti, acqua corrente a volontà sulla Costa Azzurra e lungo la Riviera dei fiori, Italia e Francia hanno siglato un patto importante.

«L'Aamaie - ha detto il presidente, avvocato Paolo Ferrari - ha infatti approvato la proposta 'Roialarme', un progetto predisposto in collaborazione con il francese Compagnie Générale des Eaux.' 'Roialarme' è destinato a garantire il controllo continuo di parametri chimico-fisico-biologici delle acque del fiume Roia che, rivelando immediatamente la presenza di agenti inquinanti, consentirà interventi solleciti prima che si determinino condizioni di criticità irreversibili».

Il progetto è stato trasmesso alla Regione Liguria per poter poi accedere ai finanziamenti previsti dal Programma operativo Interreg.II Italia-Francia. «La Comunità europea - ha detto Ferrari - sta per finanziare proprio tutte quelle iniziative che prevedano la collaborazione tra le regioni transfrontaliere mirate a rafforzare la collaborazione nel campo dell'assetto del territorio. 'Roialarme' va proprio in questa direzione».

Una centrale di sollevamento dell'acqua del fiume Roia nella zona di Bevera. (F. GATTI)

I rischi esistono. Un solo caso di inquinamento potrebbe comportare gravissime conseguenze sulle condizioni di vita delle numerose comunità alimentate dal fiume. I fabbisogni idrici di tutte le popolazioni litoranee tra Villefranche sur Mer ed Andora sono, infatti, enormi. Basta pensare alle necessità di centri come Mentone, Ventimiglia, Sanremo, Bordighera, Taggia, Imperia, Diano, solo per citare i più grossi.

Ma quali sono i pericoli che incombono sul Roia? «Il bacino del fiume - ha detto Ferrari - è attualmente minacciato da considerevoli insediamenti umani ed attività produttive come le tre reti ferroviarie, un'autostrada e diverse strade nazionali di grande traffico. Tutto il sistema di approvvigionamento è dunque molto vulnerabile. E' quindi indispensabile realizzare sistemi di rilevamento continui e specifici sul fronte dell'inquinamento accidentale delle falde e delle reti di distribuzione. Elaborare piani di intervento, controllare le discariche e tutte le fonti di inquinamento urbano ed industriale italiane e francesi».

La spesa è di circa 1 miliardo e 200 milioni. La Comunità europea ha stanziato fondi per la copertura del 35%. L'Aamaie di Sanremo dovrebbe pagare il rimanente (circa mezzo miliardo), la Francia il 40%.

Roberto Basso

A Bordighera

Non paga l'hotel ma è assolto

BORDIGHERA. Assolto dall'accusa di aver soggiornato per dieci mesi al Grand Hotel del Mare di Bordighera e aver pagato il conto: 150 milioni. Il pretore di Bordighera ha respinto l'ipotesi accusatoria di insolvenza fraudolenta contestata, con una querela, a Giuseppe Piroddi, 56 anni, di Arenzano, rappresentante legale della «Linea Alimentare Mediterranea».

A trascinare Piroddi in pretura è stata la direzione del grande albergo bordigotto al termine di una vicenda che nei mesi scorsi è già approdata ad una causa civile. Nel '90 Piroddi aveva avuto contatti con il Grand Hotel del Mare per l'insediamento di un centro dietetico basato sulla terapia dell'alimentazione mediterranea. Per due anni aveva quindi frequentato l'hotel di Bordighera installando, per i suoi studi di programmazione, alcuni computer in due stanze. Alla fine, però, l'affare non era andato in porto e la «Linea Alimentare Mediterranea» aveva chiesto i danni all'albergo per il tempo «perso» nello studio del programma dietetico. Per tutta risposta è arrivata la richiesta di saldare il conto, 150 milioni per 10 mesi. Ma Piroddi, difeso davanti al pretore di Bordighera dall'avvocato Alessandro Moroni, è stato riconosciuto innocente. **[g. ga.]**

Continuano serrati i controlli al valico italo-francese

Auto rubate e diserzione Quattro arresti al confine

VENTIMIGLIA. Quattro arresti in meno di 24 ore. Continua il super-lavoro per gli agenti del settore di polizia di frontiera distaccati nella città di confine agli ordini del vice questore Petrillo. I controlli alla stazione e al valico autostradale dimostrano la necessità di un servizio di vigilanza costante a tutela del cittadino. Anche se le frontiere sono state abbattute dall'Unione Europea la polizia riveste un ruolo determinante e non solo per la lotta al narcotraffico, che ha già dato una serie di brillanti risultati, e nella caccia ai latitanti.

Il primo arresto è avvenuto a bordo di un convoglio arrivato a Ventimiglia e in partenza per la Francia. Gli agenti hanno bloccato Francesco Di Franco, 25 anni, napoletano. A suo carico, infatti, è stato riscontrato un ordine di carcerazione per diserzione emesso nel '79 dal Tribunale Militare di Bari. E gli accertamenti hanno permesso di appurare che l'uomo, sottufficiale della Marina Militare alla base di Taranto, aveva fatto perdere le tracce all'improvviso. Lui stesso ha raccontato di aver prestato servizio per 3 anni nella legione straniera e, con il congedo, di vivere da due anni a Nizza. Di Franco è stato subito trasferito nel carcere militare di Peschiera ma la polizia ha confermato che la magistratura intende interrogarlo in merito ai motivi della sua fuga dalla Marina.

Gli altri tre arresti sono stati effettuati al valico autostradale di Ventimiglia dove la polizia ha intercettato una Volkswagen «Golf», una Mercedes ed una Peugeot rubate con al volante tre cittadini extracomunitari, un marocchino e due algerini. E i controlli sono destinati a continuare. **[g. ga.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Delitto della scogliera: ieri il via alle analisi

Sono partiti questa mattina per Roma i campioni di capelli e di saliva che secondo gli inquirenti sono destinati a risolvere il giallo della morte di Luigi Pilato, l'elettricista di Torino trovato senza vita la scorsa settimana sulla scogliera alla foce del Roia. Gli elementi rinvenuti dagli uomini della polizia giudiziaria, coordinata dal vice questore Pietro Martullo, saranno esaminati dagli esperti dell'Ufficio nazionale scientifico. **[g. ga.]**

BO

Rinviato a maggio il processo per i posti barca

E' stato rinviato all'8 maggio il processo in pretura relativo all'indagine della magistratura sull'assegnazione dei posti barca al porto di Bordighera. Il reato contestato è di concorso in abuso di ufficio. Gli imputati sono alcuni assegnatari di posti barca che avrebbero avuto un trattamento di favore da parte dei dipendenti delle poste addetti a ricevere le richieste per i posti barca. **[g. ga.]**

CAMPOROSSO

Due feriti nell'incidente sulla provinciale

Incidente frontale ieri mattina a Camporosso, sulla strada provinciale che collega il litorale a Perinaldo. L'ambulanza della Croce Verde Intemelia è intervenuta per soccorrere i due conducenti delle vetture coinvolte. Si tratta di Mario Piragallo, 29 anni, residente a Imperia, e di Alessandro Paoletti, 30 anni, di Perinaldo. Soltanto la Piragallo è stata ricoverata in osservazione per trauma cranico ed alcune escoriazioni. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

La Croce Verde organizza una raccolta di sangue

La Croce Verde Intemelia e l'associazione marinai promuovono una raccolta straordinaria di sangue. Gli interessati possono trovare medici e volontari dalle 9 alle 12 nella sede dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, in via Cavour, a fianco della chiesa di Sant'Agostino. **[g. ga.]**

BORDIGHERA

Enzo Maiolino espone in Germania dal 20 ottobre

Una mostra in Germania per i 70 anni di Enzo Maiolino, pittore cosentino naturalizzato bordigotto dal '45. L'esposizione è prevista a partire dal 20 ottobre presso il «Museum fur Konkrete Kunst» di Ingolstad per passare poi a Friedberg. Il prossimo anno la «pittura geometrica» di Maiolino arriverà anche a Bonn. **[g. ga.]**

oddo
arte regalo
dal 1899

Rosenthal
in occasione dell'apertura
del rinnovato negozio
Oddo
è lieta di presentare le sue collezioni
di multipli d'arte contemporanea
in porcellana e vetro.

INAUGURAZIONE
20 E 21 OTTOBRE

via Bonfante, 19 IMPERIA - Tel. 0183 29 46 86

Era andato in cerca di funghi mercoledì e non era rientrato a casa. Stroncato da malore?

Vezzi, savonese trovato morto in auto

E' un macellaio di 33 anni, per i carabinieri è un «giallo»

VEZZI PORTIO. E' stato trovato morto dentro la sua auto ai bordi della strada provinciale di Vezzi Portio, in località San Giorgio. Era semisdraiato sul sedile a fianco al guidatore, come se dormisse. Corrado Grattarola, 33 anni, abitante a Savona in via San Lorenzo, 23/5, macellaio, è stato probabilmente stroncato da un malore, forse un infarto o un ictus. Il giovane era stato vittima di un grave incidente stradale verificatosi una decina di anni fa in Piemonte. Per questo fatto era rimasto in coma per diverso tempo ed aveva sub malgrado ottenuto l'invalidità civile del cento per cento.

Solo l'autopsia, già decisa dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi, potrà chiarire le cause esatte di questa morte per certi aspetti ancora da chiarire. La più probabile resta comunque quella dell'infarto. Non sono escluse altre ipotesi. Ma un primo esame del cadavere da parte del medico legale è comunque escluso ogni forma di violenza. Sul corpo di Corrado Grattarola ci segni particolari.

Subito dopo il ritrovamento del corpo si era sparso la voce che il giovane fosse morto in seguito ad una overdose. Ma questa circostanza è stata poi smentita categoricamente dagli inquirenti e dagli stessi familiari. Corrado Grattarola era giovane molto sfortunato che portava i segni evidenti della grave menomazione dopo l'incidente di dieci anni fa. Aveva difficoltà a camminare e a parlare.

Questo non gli impediva comunque di usare la macchina. L'altra infatti si era diretto da Savona nell'entroterra del Finalese con ogni probabilità alla ricerca di funghi. Una conferma arriva dal ritrovamento degli stivali e di un bastone all'interno dell'auto, Fiat Punto quasi nuova. Non è stato chiarito se il giovane fosse andato da solo per funghi. I genitori non si sono insospettiti del suo mancato ritorno a casa. E' del tutto normale, a oltre trent'anni, restare a dormire da amico o da una conoscente.

A sinistra la stradina di Vezzi Portio dove è stata ritrovata la Fiat Punto con dentro il macellaio. Sopra la vittima, Corrado Grattarola

La Punto è stata trovata, solo ieri alle 10,30, regolarmente posteggiata in uno spiazzo della strada che collega le frazioni San Giorgio e San Filippo di Vezzi Portio. La zona non è molto trafficata, soprattutto la notte. Ieri mattina un automobilista di passaggio si è accorto che all'interno dell'auto di colore verde c'era una persona che sembrava dormire. L'automobilista ha anche pensato fosse morta.

Insospettiva la posizione anomala in cui si trovava. La segnalazione era purtroppo esatta. Sono stati avvisati i carabinieri di Noli e Spotorno e l'automedicale dell'ospedale San Paolo di Savona. Arrivati sulla strada di San Giorgio carabinieri e militi hanno sfondato il vetro dell'auto. La Punto era infatti chiusa regolarmente dall'interno. Il corpo giovane era già rigido. La morte dovrebbe risalire alla serata precedente. Solo l'autopsia potrà chiarirlo. Corrado Grattarola era semisdraiato, scarpe, ritrovate comunque nell'auto. Ai primi soccorritori arrivati sul posto ha dato l'impressione di dormire.

Forse, è solo una delle tante ipotesi, l'altra ha deciso di riposarsi. Le sue condizioni fisiche, con le difficoltà a muoversi, non erano certo ottimali. E' in questo momento che sarebbe stato colpito dal malore che in pochi istanti lo ha stroncato. «Forse è passato dal sonno alla morte senza accorgersene», commenta uno degli inquirenti. Nell'auto c'erano molti oggetti personali, alcune musicassette e le sigarette. Nessuna traccia strana, nulla che possa far pensare ad un delitto o a un suicidio.

Augusto Rembado

La famiglia

Vita di lavoro dietro al banco

SAVONA. Corrado Grattarola viveva in via San Lorenzo a Savona con il padre Giorgio, la madre Irma Olivieri e una sorella. Sino ad un anno fa aveva lavorato nella macelleria dei familiari che si trova tutt'ora, anche se con una nuova gestione, in via San Lorenzo. L'attività era infatti stata venduta. La famiglia Grattarola è stimata dai vicini di casa. «Gente che ha lavorato per anni senza problemi», dicono. Anche il giovane era ben visto. E conosciuto nel quartiere anche per la sua attività lavorativa nella macelleria. Un paio di anni fa si era sposato con una straniera, non aveva figli.

I funerali non sono stati fissati. Il corpo del giovane è stato trasportato all'obitorio del cimitero di Spotorno a disposizione della magistratura. Nelle prossime ore verrà eseguita l'autopsia. Solo dopo l'esame necroscopico arriverà il nulla osta del procuratore per la sepoltura. [a. r.]

Abusò della figlia

Pena di 8 anni all'artigiano di Toirano

SAVONA. Otto anni di carcere, due condonati. Totale, sei anni. Questa la pena inflitta dal tribunale a M.S., 43 anni, artigiano di Toirano, accusato di atti di libidine e violenza carnale nei confronti della figlia.

Il pm Alberto Landolfi aveva chiesto una condanna a nove anni. La difesa, rappresentata dagli avvocati Donato Cangiano e Pierluigi Pesce, aveva chiesto l'assoluzione dagli atti di libidine e il riconoscimento delle attenuanti generiche per l'accusa di violenza carnale. Richiesta che il tribunale non ha accolto.

La vicenda è nata dalla denuncia della ragazza (costituitasi parte civile e assistita dall'avvocato Elio Paleologo). Il padre ha ammesso gli addebiti, salvo smentire i presunti atti di libidine, che secondo il capo d'imputazione avrebbero avuto inizio quando la ragazza aveva quattro anni e che sarebbero proseguiti sino agli 11-12 anni, età in cui, secondo l'accusa, sarebbe maturata la violenza carnale, reiterata sino ai 16 anni.

L'imputato, nel corso della precedente udienza, aveva fornito una sua interpretazione di violenza carnale, tesa a dimostrare che la ragazza non sarebbe stata «piegata con la forza». Ma la legge, dinanzi a un caso che coinvolge come vittima una minore di 16 anni e come reo il padre, non ammette «sfumature». E' sempre violenza carnale presunta. (f. p.)

SEGNALI DI CRISI

Le agenzie immobiliari: «Ma mancano anche i compratori»

Alassio, negozi in vendita

I clienti in calo, le tasse in aumento

ALASSIO. La città commerciale è in vendita. Bar, ristoranti, negozi alberghi sono i veri protagonisti di questo lungo periodo di stasi del mercato immobiliare. Molti i venditori, quasi inesistenti i compratori. I prezzi? Così come quelli degli alloggi, alle stelle.

Che ci sia da tempo un blocco del mercato immobiliare è ormai un fatto registrato e confermato continuamente dagli operatori del settore. La cosa si fa più preoccupante se ci si accorge che a costituire materiale di compravendita sono in larga parte le attività commerciali e turistiche. Per verificare di persona la tendenza basta dare un'occhiata alle vetrine delle agenzie immobiliari: i cartelli riguardano bar, ristoranti, negozi di vario tipo, alberghi.

Di questi tempi, stando al parere degli agenti immobiliari, manca la fiducia negli investimenti. «I prezzi sono fuori mercato. Troppa gente vuole vendere e veramente poca vuole acquistare. C'è chi muove alla ricerca di informazioni ma la trattativa è difficile e raramente viene conclusa. Chi gestisce un'attività commerciale, poi, è schiacciato dagli affitti e dalle altre spese e si trova costretto a cedere. Se la crisi era latente da alcuni anni ora è veramente esplosa. Chissà se sarà possibile rimediare a questa preoccupante tendenza», hanno commentato dallo studio immobiliare «2S» di piazza Partigiani.

Per fare qualche esempio, i prezzi per l'acquisto di un bar non viaggiano mai di sotto dei 350-400 milioni, toccando cifre veramente considerevoli. Un appartamento di circa metri quadrati spesso non costa meno di milioni. Il prezzo chiesto per alcuni attici e mega-alloggi del centro di Alassio si avvicina, e in certi casi supera di molto, i due miliardi.

La crisi del mercato immobiliare è piuttosto generalizzata. Spiega Ferdinando Mucci, presidente delle agenzie immobiliari di Andora: «In alcuni momenti sembra che qualcosa si possa rimettere in movimento, ma poi ci si accorge che è tutto fermo. Le richieste di acquisto sono poche perchè si è persa la fiducia nell'investimento immobiliare che sembra non garantire più sicurezza».

Il presidente Ascom Lino Vena

Troppi oneri fiscali. La crisi è una triste conseguenza dell'andamento economico generale e della pressione del Governo. «L'andamento attuale era prevedibile. Le misure fiscali ed i repentini cambi di settore merceologico concessi dalla legge ad alcune attività hanno prodotto una rivoluzione commerciale. Bar e negozi sono effettivamente troppi. La grande distribuzione nel settore alimentare e dell'abbigliamento, che ha ricevuto agevolazioni, ha pesato molto sui piccoli dettaglianti. Una cosa è però certa e non mi stancherò di ripetorla: i negozi che lavorano con professionalità hanno sempre più possibilità di sopravvivenza rispetto ad altri improvvisati», ha spiegato il presidente dell'Ascom Lino Vena. Ed ha aggiunto: «Purtroppo quando si corre ai ripari e si tenta di migliorare qualcosa ci rimette sempre il commercio ed il turismo delle piccole città che non viene preso abbastanza in considerazione».

Massimo

Albenga, la vicenda sta avendo anche risvolti amministrativi

Caso Viveri, gli assessori vogliono tornare in carica

ALBENGA. Oltre ad fatto giuridico e politico il «Caso Viveri» si sta rivelando un vero rebus amministrativo. Con le nuove leggi elettorali e sugli enti locali, infatti, la vicenda che ha portato all'arresto del sindaco Angelo Viveri e di gran parte dei suoi assessori, si presentano adesso una serie di problemi di non facile risoluzione. Il problema più pressante è quello degli assessori. Dopo il loro arresto, infatti, è scattato il provvedimento di sospensione temporanea dai pubblici uffici. Adesso il provvedimento è scaduto (in più il tribunale del riesame ha accolto il ricorso di revoca) e almeno in teoria, gli assessori di Alternativa democratica potrebbero tornare nei loro uffici. Ma Antonino Simula, il commissario straordinario nominato dal prefetto, è stato incaricato di sostituire non solo il sindaco, ancora agli arresti domiciliari, ma anche il vicesindaco e gli assessori. Una situazione quanto mai ingarbugliata e di difficile interpretazione.

I responsabili dei vari uffici della giunta Viveri si riuniranno nei prossimi giorni per decidere il da farsi. Tra i loro sono pochi quelli che hanno ancora voglia di rientrare a palazzo civico dopo l'esperienza degli arresti domiciliari. Quasi tutti hanno detto di volersi ritirare dalla politica. «Ma qui si tratta anche di stabilire dei principi. La legge, in questo caso, è piuttosto lacunosa, non c'è una giurisprudenza da fare riferimento visto che si tratta di leggi relativamente nuove, spiegano gli assessori.

Sul fronte giudiziario, dopo aver ascoltato a Roma il ministro dei Trasporti Claudio Burlando, il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi ha riaperto il suo ufficio a indagati e testimoni locali. Ieri mattina sono state ascoltate, come informate dei fatti, due persone. Cosa abbiano raccontato è coperto ovviamente dal segreto istruttorio. Di certo c'è il fatto che i fronti di inchiesta sono ormai decine e sembrano allargarsi ad altri filoni. [a. p.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Per reati di natura fiscale condannati due professionisti

Roberto Gerzon, 35 anni, è stato condannato per emissioni di fatture false al fine di evadere il fisco. Anche il dentista Mario Giannantonio, 45 anni, di Spotorno è stato condannato per reati fiscali. [a. r.]

SPOTORNO

Da ieri è stato sospeso il vigile «infedele»

E' ufficiale da ieri la sospensione del vigile di Spotorno accusato di aver intascato alcune multe. La decisione è stata presa dal Comune in attesa di decisioni di merito della procura della Repubblica. Il vigile era in «prova» per sei mesi, dal primo giugno. [a. r.]

PIETRA L.

Per stato di ubriachezza denunciato un giovane

E' stato denunciato per guida in stato di ubriachezza M.M., 22 anni, giovane alla guida di una Peugeot che la notte è finito contro un muro all'incrocio fra l'Aurelia e il Marmola a Pietra. Nell'incidente il ragazzo, ha riportato ferite leggere. [a. r.]

FINALE L.

Anche la Mediocredito interessata alla Piaggio

L'assessore regionale all'industria, Mario Margini, incontrerà nei prossimi giorni i responsabili della Mediocredito. La finanziaria ha confermato infatti di rappresentare una società che è interessata a partecipare ad una gestione «in affitto» della Piaggio Aeronautica. E' una delle poche strade rimaste per rilanciare la fabbrica di Finale in crisi. [a. r.]

ALBENGA

Tre furti su e San Fedele chiede controlli

Tre furti ai danni di automobili sono stati compiuti la notte scorsa nella frazione di San Fedele. I residenti richiedono da tempo maggiori controlli delle forze dell'ordine soprattutto nei confronti degli extracomunitari. [r. sr.]

Dure critiche al sindaco da Garassini e Fantuzzi

Per la lettera a Scalfaro a Loano ora si polemizza

LOANO. «E' goffo e ridicolo che un sindaco rifiuti di incontrare il Presidente della Repubblica. Dimostra mancanza di sensibilità istituzionale, entrare nel merito delle motivazioni di questo gesto». Alessandro Garassini, presidente della Provincia, critica apertamente il primo cittadino della «sua» Loano. A creare la polemica è stata la lettera inviata ieri da Francesco Conere al Presidente Scalfaro in cui annuncia il rifiuto ad «omaggiarlo» nella prevista visita a Genova del Capo dello Stato il 22 ottobre. Scrive fra l'altro: «La mia assenza non è dovuta a motivi secessionisti. Le ragioni sono più politiche. Il suo operato in questi anni non è stato super partes. Non condivido infine la presa di posizione a favore della Bicamerale, ulteriore carrozzone che, come il passato, non porterà ad alcuna riforma. Ho posizioni molto distanti da quelle da Lei propugnate, non riesco quindi a scindere in Lei il ruolo di presidente di quello di "vice-esternatore"».

Duro anche il commento di Lucia Fantuzzi, capogruppo del pds a Loano per la lettera di Conere. Dice: «Le affermazioni del sindaco ingiustificate. La città ha perso un'altra occasione di portare in realtà locale ai massimi livelli. Questa maggioranza dovrebbe fare meno atti di volontà politica e più atti amministrativi».

In merito alla recente decisione della giunta di Loano di intitolare una via ai «Martiri delle Foibe» c'è una precisazione di Giampaolo Stradella di Alleanza nazionale che ha proposto la titolazione di una via ai Martiri delle Foibe. Dice: «Non ho parlato di comunisti infoibati, ma di partigiani anticomunisti. I comunisti slavi e italiani erano i carnefici e non le vittime». [a. r.]

Replica il sindaco: «Al via lavori per miliardi»

Finale, richiesta di An «La giunta? si dimetta»

FINALE L. «Un'altra estate è passata, ed i problemi rimangono sempre quelli. vostra città dimettetevi». E' la richiesta contenuta in un manifesto affisso ieri a Finale Ligure a firma di Alleanza nazionale. Nel mirino la giunta di centrosinistra. Il circolo di An, rappresentato in Consiglio comunale, elenca una quindicina di problemi irrisolti: dalla mancanza dei posteggi all'ordine pubblico, dalla nuova passeggiata già rovinata all'abbandono completo rione Pia. Si legge infine: «La vostra incompetenza, la poca efficenza, la mancanza di idee e programmazione l'avete già ampiamente dimostrata».

Replica il sindaco Pier Paolo Cervone: «E' impensabile che dopo poco più di un anno di amministrazione si possano risolvere problemi accumulati in 15 anni. Respingo certe affermazioni. Stiamo lavorando a la ganta lo sa. Abbiamo idee ed nostro un programma molto serio. Stanno per partire infatti lavori per molti miliardi. Ne riparleremo fra due anni a zo». [a. r.]

Finale, il sindaco Pier Paolo Cervone

Contestata l'ipotesi di trasferimento a Pietra

Per ginecologia scontro tra Albenga e S. Corona

PIETRA L. E' «guerra» fra Pietra Ligure ed Albenga, fra azienda Santa Corona e Usl del Savonese, per il futuro dei reparti di ostetricia e ginecologia nel Ponente. Ieri pomeriggio il caso è tornato all'esame dell'assemblea dei sindaci. Ad Albenga si vuole mantenere il reparto e soprattutto il servizio nascite. A Pietra, non si vuole far chiudere il reparto di Albenga, ma si ribadisce che dal Santa Corona è «assurdo» togliere questo servizio. In difesa di questa tesi è sceso in campo ieri anche Guido Viglietti del Tribunale dei diritti del malato. Al Santa Corona vicino a ginecologia ed ostetricia c'è, fra l'altro, il Dipartimento di secondo livello.

Dopo anni di polemiche, a causa delle scelte dalla Regione e delle Usl e soprattutto della scadutaa di molti servizi, i nodi sono arrivati al pettine. A Pietra ed Albenga, ad distanza di meno di 15 chilometri, ci sono troppi servizi e reparti in comune, troppi doppioni «inutili» che, in questo clima generale di tagli alla sanità, sono visti da più parti come uno spreco. qui la necessità di trasferire, fondere e riorganizzare molti reparti. Alcune già state decise. Fra queste il trasferimento del servizio di otorino da Albenga a Pietra. Altre ra- da decidere. Si ipotizza ad esempio lo spostamento a Pietra del servizio dialisi. Da definire la riorganizzazione di ortopedia, laboratorio e naturalmente ostetricia e ginecologia. Nell'ospedale ingauno resta da definire anche la qualità del servizio di pronto soccorso, soprattutto durante le notte. Al Santa Maria di Misericordia, intanto, il personale è in stato di agitazione. Sotto accusa gli interventi promessi dall'Usl e che ancora sono stati effettuati.

Questa sera alle 21 il recital di una delle più grandi voci del melodramma

Raina Kabaivanska al casinò

La cantante lirica proporrà serie di brani tratti dalle grandi opere della tradizione internazionale arie di autori contemporanei. Prezzi d'ingresso fra le 25 e le 35 mila lire

SANREMO. Grande lirica domani sera al teatro dell'opera del casino municipale: Raina Kabaivanska, una delle grandi voci del melodramma internazionale, sarà protagonista di un recital (ore 21) dove presenterà una di brani tratti dal grande repertorio di tradizione e da brani autori contemporanei.

Il programma è diviso in due parti. Nella prima la Kabaivanska eseguirà musiche di Puccini («Si, mi chiamano Mimì», «Donde lieta uscì» «Sole e tratti da La Bohème), di Massenet («Adieu, notre petite table» tratta dalla Manon Lescaut) e di Verdi («Addio del passato» da La Traviata). Dedicata a musiche, in gran parte di questo secolo, la seconda parte nella quale il celebre soprano eseguirà brani di Rubinstein («La notte»), ancora di Puccini (la celeberrima «Vissi d'arte» tratta Tosca), Satie («Je te veux»), Cilea («Io son l'umile ancella» da Adriana Lecouvreur) di Tosti, il re delle romanze, di cui in programma brani («Ideale», «Chanson de l'adieu» e «First Waltz»). La Kabaivanska sarà accompagnata al piano da Arnold Bosman. Prezzi d'ingresso al recital: lire 35000 platea primo settore, lire 30000 platea secondo settore lire 25000 galleria.

Raina Kabaivanska, che arriva in un momento in cui la lirica si affacciando nuovamente con frequenza nel panorama degli appuntamenti rivieraschi, è di origine bulgara. Compiuti gli studi musicali ed ottenuto il diploma di pianoforte nel suo paese d'origine, l'artista venne Italia a perfezionare il suo canto sotto la guida di Zita Fumagalli Riva. Dopo il debutto in provincia, a Vercelli nel «Tebano», la Kabaivanska esordì nel 1961 alla Scala di Milano dove prese parte ad memorabile edizione della «Beatrice di Tenda» di Bellini al fianco Joan Sutherland. Da allora la sua carriera è stata un crescendo, passando attraverso i di mezzo mondo (nel 1973 fu tra i protagonisti, Maria Callas, de «I vespri siciliani» che riaprì il ricostruito teatro Regio di Torino), adattando la sua voce e le sue interpretazioni a spartiti diversi Bellini, Verdi, Catalani, Massenet e Puccini, autori con i quali mise in mostra il suo stile raffinato e la sua grande personalità artistica. Non c'è grande personaggio femminile del melodramma, da Butterfly a Tosca, da Francesca da Rimini ad Adriana Lecouvreur o a Manon Lescaut, che non abbia visto la Kabaivanska cimentarvisi con successo, dedicandosi però anche ad opere quasi dimenticate «Fausta» Donizetti che veniva rappresentata da quasi un secolo.

Numerosi i riconoscimenti ottenuti nel corso della sua carriera come il Premio Bellini nel 1965, il Premio Puccini nel 1978, il Premio Monteverdi nel 1980 o, più recentemente, nel 1995, il Premio della Critica Italiana per la sua interpretazione dell'Affaire Macropoulos per la regia Luca Ronconi, allestita al Regio di Torino. Il paese, la Bulgaria, nel 1971, le aveva assegnato il premio «Artista del popolo», onorificenza campo artistico, quel periodo, nel paese balcanico.

A confermare la sua poliedricità la sue due partecipazioni nel teatrotenda Bussoladomani di Bernardini negli anni Settanta e il suo «Omaggio Puccini» Domenica in.

Bruno Monticone

Raina Kabaivanska stasera a Sanremo

Weekend al cinema, tra commedie e film in costume

Prime: metalmeccanici e ritratti di signora

IMPERIA. Commedie costume, film di fantascienza e opere tratte da capolavori letterari: ce n'è per tutti i gusti nelle sale cinematografiche della provincia, che questo fine settimana propongono numerose prime. Tra i arrivi, spiccano «Metalmeccanico e parrucchiera», che segna il ritorno al passato per Lina Wertmüller, «Il barbiere di Rio» «Ritratto di signora».

«Metalmeccanico parrucchiera in turbine di politica e sesso», che già nel titolo richiama le fortunate pellicole di satira sociale firmate dalla Wertmüller negli Anni 70, è in programmazione al Dante di Imperia e all'Orfeo di Sanremo. Veronica Pivetti e Tullio Solenghi danno vita a passione a metà tra sesso e politica, con riferimenti all'attuale situazione italiana.

«Ritratto di signora», trasposizione grande schermo di un romanzo dell'800, è in cartellone al Centrale di Porto e da domani anche alla sala 1 dell'Ariston Roof. Jane Campion dirige Nicole Kidman panni di Isabel Archer, una ragazza americana che «esplora la vita» nella vecchia Europa.

Veronica Pivetti e protagonista Solenghi del nuovo film della Wertmüller «Metalmeccanico parrucchiera» in programma a Imperia e Sanremo

«Il barbiere di Rio», Diego Abatantuono, è un'altra commedia che parla delle altersfortune degli italiani all'estero. Lo presenta l'Ariston Ritz della città dei fiori. «Phenomanon», che negli Stati Uniti ha segnato un nuovo successo al botteghino per John Travolta, è invece proiettato all'Impero. Nel cast figura anche Robert Duvall.

Per gli appassionati di «science fiction», da non perdere «Independence day», al Sanremese: è una nuova variante sul tema dell'invasione aliena alla Terra.

Il Tabarin propone infine «La canzone Carla». **[e. f.]**

GIORNO E NOTTE

DIANO

Animazione Valerie

Il Valerie club di via Generale Ardoino, Diano Marina, assicura l'animazione in compagnia di dee jay locali. Nella sala viene servito «cocktail del pirata». **[e. f.]**

DIANO CASTELLO

Go-kart e minigolf

Il Bowling di Diano Castello mette a disposizione divertimenti per tutti i giovani. Nell'impianto di via San Pietro si trova una pista di go-kart, un campo da minigolf e strutture per il calcetto. **[e. f.]**

IMPERIA

Musica al Clagiò

Il Clagiò di del Collegio a Oneglia punta sul karoke. Nel caratteristico locale si possono scegliere i italiani stranieri. **[e. f.]**

IMPERIA

Video al pub Baciccadda

Al pub Baciccadda, che si affaccia sul porto Oneglia, si possono vedere video musicali. Nel ritrovo vengono servite varie marche birre alla spina panini. **[e. f.]**

VENTIMIGLIA

Nuove compilation di karaoke

Il karaoke della «Riserva» di Casteldappino presenta stasera le nuove compilation italiane e straniere. Il pub sulle alture di Ventimiglia è aperto a partire dalle 21. **[g. ga.]**

OSPEDALETTI

all'«Emmedue»

Il Dancing «Emmedue» di via Colombo ad Ospedaletti presenta compilation di ballo liscio. E' possibile ballare dalle 21,30 a tarda notte, al ritmo di tradizionali valzer, mazurke e polke. **[g. ga.]**

BORDIGHERA

Torneo bridge

Appuntamento al Bridge Club di via Stoppani per il torneo open aperto ai tesserati. Le smazzate avranno inizio alle 21,30. **[g. ga.]**

SANREMO

Giochi in ludoteca

Gioco enigmistico alla ludoteca «Malatesta» dove sono a disposizione anche nuovi svaghi per i ragazzi. Ai primi verranno distribuiti in omaggio «gratta e vinci». **[g. ga.]**

In programma anche una pellicola inedita a Imperia musica barocca nella città vecchia di Nizza

«Pop corn party» e Oktoberfest in Riviera

Il calendario degli appuntamenti del venerdì sera nei locali

IMPERIA. Dai party del Pop 2000 all'«Oktoberfest» Oneglia, si moltiplicano gli appuntamenti con l'allegria, musica e lo cucina nel Ponente. In Costa Azzurra, sono in programma spettacoli li e note di classica.

La serie di proposte si apre con il Pop 2000 di via Scassari Ughi, a Diano San Pietro. Stasera sarà presentato un «Pop corn party» tutto da sgranocchiare. L'animazione sarà assicurata da Layla Francesca, mentre alla consolle siede una coppia collaudata: i dj Carlo e Ivan. Dalle 23.45, verranno selezionati successi rock. Si balla anche al Tangò di Molo Landini.

A Imperia, prosegue l'«Oktober Arcifest» del Circolo Arci Antica Compagnia portuale via Bastioni Mezzo 6. Dalle 22, saranno serviti wurstel e salsicce, tipiche pietanze tedesche. Si potrà inoltre bere la birra non pastorizzata, principale ingrediente della grande che si svolge in questi giorni a Monaco. L'ingresso è riservato ai soci (la tessera costa 10 mila lire). L'iniziativa continuerà fino a domenica.

Sempre nel capoluogo, il Centro sociale La Talpa e l'orologio di viale Matteotti organizza la proiezione su maxi schermo di «Panther», film di Mario Van Peebles sulle Pantere Nere. L'appuntamento, che permetterà di vedere una pellicola censurata dalle distribuzioni statunitensi ed europee, inizio alle 21,30.

L'Orchestra sinfonica di Sanremo suona intanto alla Società operaia di Ormea. La formazione, diretta da Walter Proost, sarà affiancata dalla solista di violino Silvia Marcovici. In scaletta, la Sinfonia dal «Barbiere di Siviglia» di Rossini, il Concerto in Re maggiore op. 35 di Tchaikowskij e la Sinfonia n. 7 in Re maggiore op. 92 di Ludwig Van Beethoven.

Alle 21, nel Teatro Princesse Grace di Montecarlo, verrà messa in scena la commedia «Harold et Maude» di Colin Higgins, Danielle Darrieux. L'ingresso è di 200 franchi per gli adulti e di 100 per studenti e minori di 21 anni.

A Nizza, s' oggi la stagione di musica barocca nella città vecchia. Alla Chiesa Gesù, l'Ensemble Baroque de Nice eseguirà il Concerto grosso op. 6 di Arcangelo Corelli. L'inizio è alle 20,30. Nella Salle Brasseur del teatro di Nizza, alle 21, sarà presentato lo spettacolo «Tris boléros» di Odilie Duboc.

Enrico Ferrari

Dal Pop e al Tangò di Diano

MUSICA LIVE

Al Daytona c'è Barlanda

Al «Daytona» di corso Matuzia a Sanremo è protagonista la musica rock con il chitarrista Gianni Barlanda che propone grandi successi degli anni Ottanta e Novanta. Al casinò proseguono gli appuntamenti alla Sala Liberty il piano bar del giovane «Marco». Sempre nella città dei fiori si segnala una nuova semifinale del concorso canoro «Sanremo Nuovi Talenti»: sul palco del «Pascià Club» una ventina di esordienti interpreti cantautori. A Riva Ligure l'intrattenimento al «Sansual Disco Club» è garantito a partire dalle 21,30 dall'orchestra spettacolo «Nuove Immagini» che presenta un ampio repertorio di ballabili «evergreen». Al «Dandy Bar» di Bordighera debutto degli «A51», complesso che propone musica country. A Nizza proseguono gli appuntamenti con la musica barocca: alle 20,30 l'«Ensemble Baroque de Nice» presente un concerto di brani di Arcangelo Corelli. **[g. ga.]**

«Frenchline» al casinò

Musica e ballerine spettacolo per il cabaret

MONACO. Come ogni autunno, il Cabaret del Casinò di Montecarlo propone il spettacolo: una rivista con ballerine in costumi scintillanti, la «vedette», il cantante, canzoni e coreografie di sicuro effetto. Lo spettacolo ricalca in gran parte quelli che d'estate vengono rappresentati nel più grande e sontuoso Sporting Club. E, sempre nel rispetto della stessa formula, la cena è sottolineata dalla musica della Tony Evans Orchestra con la cantante Monica Zane.

Fino al 16 dicembre si può assistere a «Frenchline», con Paul Tomak e Liza Moran. Tutto inizia quando le ballerine, le «Cabaret Dancers», si ritrovano su un molo d'imbarco, prima di essere invitate a salire a bordo di uno yacht incantato per un viaggio da sogno.

Le di ballo, firmate da Barry Collins, intervallate da attrazioni internazionali: fino al 18 novembre sono l'illusionista Finn Jon, l'equilibrista Gonçalves e il mago Eric Reboul. Il Cabaret è aperto tutte le sere, tranne martedì. La cena con spettacolo, a partire dalle 21, costa 420 franchi, la semplice consumazione (con spettacolo alle 22,30), ne costa invece 150. Prenotazioni all'Sbm, allo 00.377.92.163.636. **[d. bo.]**

SPIATELA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — OGGI RIPOSO
tel. 61.978
Ore 21

Centrale — di signora
Tel. (segr. tel.)
Or.: 20,15; 22,30
L. 10.000/rid.

Dante — Metalmeccanico e parrucchiera...
Or.: 20,30; 22,30
L. 10.000/rid.
di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili liti e beruffe politiche. N. V. 1h 45' **Commedia**

Imperia — Phenomenon
Or.: 20,15; 22,30
L. 10.000/rid. 7000

Capitol — Qualcosa di personale
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21,15
Lire 7000
di J. Amiel, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante tele-reporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

BORDIGHERA

Olimpia — Bambola
Or.: 20.30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/ Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo e violenza di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Cristallo — OGGI RIPOSO
Ore in. 15/ult. 21,15
Lire 6000; rid. 5000

Diana — The fan - Il mito
Or.: 20,20/22,30
Lire 9000/rid. 6000
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

Vallecrosia — OGGI RIPOSO
Via Colonnello Aprosio 433
Or. 15/17. L. 8000/rid. 5000
pensionati over 60 L. 4000

SANREMO — Il barbiere di Rio

Ariston — Eraser - L'eliminatore
Or.: 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/7000
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ariston Ritz — L'eliminatore
507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
L. 10.000/7000
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Roof Sanremo
Tel. (0184)
Ore 21
SFILATA DI MODA LIONS CLUB MATUTIA

Ariston Sala due
(0184) 508,060
Ore 21
SFILATA DI MODA LIONS CLUB MATUTIA

Ariston Roof Sala
Tel. (0184) 506.060
Ore 21
SFILATA DI MODA LIONS CLUB MATUTIA

Centrale (Sala A) — Phenomenon
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/7000

Tabarin (Sala B) — La di Carla
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/7000
di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la aiuta a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Sanremese — Independence day
Or.: in. 16; ult. 22,30
L. 10.000/7000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Orfeo — Metalmeccanico e parrucchiera...
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/7000
di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili liti e beruffe politiche. N. V. 1h 45' **Commedia**

SAVONA

Alassio Colombo — Eraser - L'eliminatore
Tel. 640 263.
22,30. Fes., pref. 16,30/18,30
L. 10.000/6000/5000
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, il Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ritz — Il iere di Rio
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30. Fest.
16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/6000/5000 anziani

Tel. 51.419. Or.: 20/22,30
L. 4500. Fes., pref. 15/17,30
L. 9000 — **Independence day**
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Astor — Il barbiere
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
Fes. e pref. 16,30/18,30
20,30/22,30. L. 9/6/5000

GENOVA

TEATRI

Teatro della Corte: Zio Vanja di Cechov, di Peter Stein. Ore 20,30. Lire 35-55.000
Teatro Stabile - Sala Dose: «Verso Peer Gynt, esercizi per gli attori» di Henrik Ibsen. Ore 20,30. Lire 40.000 posto unico
Politeama Genovese: «Non ti pago» di E. Filippo. Regia di C. Giuffrè. Ore 38/28.000
Sheraton Dizzy Night - Sheraton Hotel Genova Aeroporto (tel. 65491): oggi riposo. **18 ottobre:** Bruno Lauzi una sera in Jazz. **19 ottobre:** A cena col comico Dalila Ballo

CINEMA

Ariston 1: Tin Cup
Ariston 2: Mission Impossible
Augustus: Independence day
Corallo 1: L'ottavo giorno
Corallo 2: La Canzone di Carla
Gratacielo: Fenomeno
Luce: The fan - Il mito
Odeon: Independence day
Olimpia: Il barbiere di Rio
Orfeo: Scomodi omicidi
Palazzo: Ritratto di signora
Ritz: Fuga dalla scuola media
Universale 1: The rock
Universale 2: Fratelli
Universale 3: L'eliminatore
Verdi: Trainspotting
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: La stanza di Cloe
Carignano: Oggi riposo
Lumière: Il cinema Vittorio De Sica: 20,30 I bambini di guardano (1943). 22,30 Un Garibaldino al Convento (1942)
Nickelodeon: Palookaville

PEGLI

Eden: Qualcosa di personale

VOLTRI

Ambrosiano: Qualcosa di personale

PALLANUOTO

A1: DONNE A SIRACUSA IL DEBUTTO STAGIONALE

SAVONA. Risollevato dall'esperienza di un incontro in Co- che gli ha fatto riscoprire l'attenzione della città («Ci ha fatto bene constatare che tutte le forze politiche mostrano la volontà di darci una mano»), il presidente della Rari Nantes Athena, Filippo Cuneo, può ora anche pensare a quello a cui un massimo dirigente dovrebbe aver diritto di pensare sempre e soprattutto, per dire soltanto: il campionato.

Domani a Siracusa (ore 14,30: la vasca è scoperta) si comincia. Verso quale stagione? «Molto interessante per noi, almeno sulla carta e se la piscina smetterà di essere un problema. Davanti anche stavolta vedo Posillipo e Roma, realmente intoccabili. Potrebbe invece un po' meno qualitativo il Pescara che ha perso Simenc e Salonia. Noi, è noto, puntiamo a quei playoff che sarebbero traguardo eccezionale: è vero che la prima rivale per tale piazzamento è la Florentia, ma chissà che un eventuale calo del Pescara non apra la battaglia per un posto in più».

In Sicilia si giocherà alle 14,30: lo stesso orario che l'Athena dovrà osservare fino ad aprile nelle gare interne. Che ne pensa Cuneo? «Si tratta di un cambiamento d'orario da verificare. A priori, direi che per noi dovrebbero esser grandi problemi di calo di pubblico. Anzi. E mi spaventa certo il fatto di far conoscere agli altri in anticipo il nostro risultato: è falso problema».

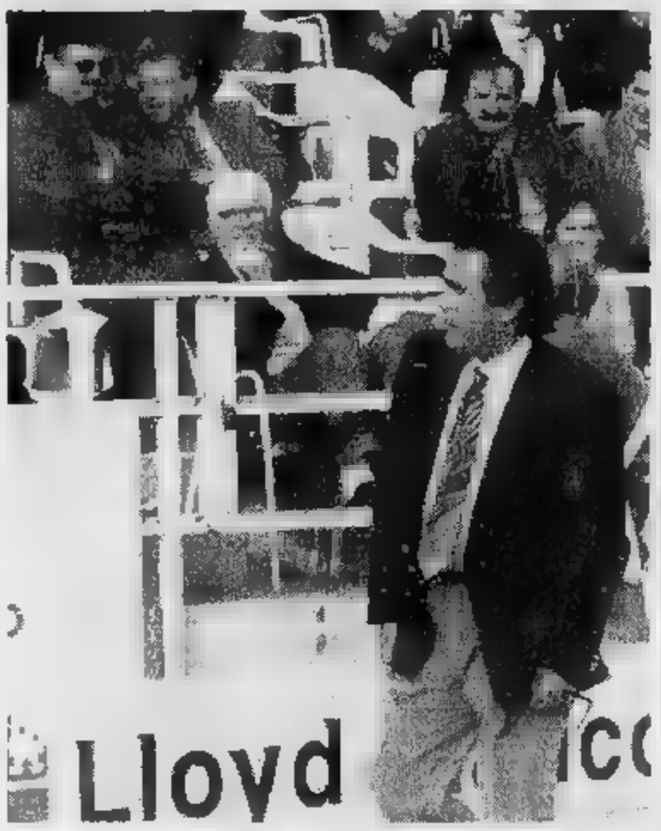
Savona più forte dell'anno scorso, giurano gli addetti ai lavori: è vero? «Lo dico anch'io. Abbiamo perso quattro elementi, ma ne sono arrivati altrettanti di grande affidamento, Minetti, Vicevic e Santamaria non li scopro io, ed anche il giovane De Georgio potrà far bene. Della vecchia guardia, di certe 'querce', poi, c'è da fidarsi ad occhi chiusi, anche se hanno già dato tantissimo. E sui giovani contiamo moltissimo».

Nessun vero problema, dunque? «Beh, no. Il primo, e più evidente, è quello della mancanza di un mancino che non sia un centroboa. Giambasu e Onofrietti infatti hanno queste caratteristiche. E penserà Mistrangelo: questo nostro infinito asso nella manica che è l'allenatore, e che alcun dubbio saprà proporre le alternative migliori all'assenza di un tiratore mancino 'da fuori'».

Buona, quasi buonissima, la Rari vista al Memorial Badino. Tutto facile anche domani a Siracusa? Cuneo: «Tutt'altro. Intanto perché l'Ortigia nella sua vasca è un cliente pericolosissimo, e per di più questa gara contiene tutti gli interrogativi di un esordio stagionale. Però certo, al 'Badino' la squadra si è assai bene. Ed anche se le rivali in quei giorni potevano non essere al meglio, lo stesso si può in fondo sostenere per noi».

Gli intenditori parlano, calendario alla mano, di un avvio di stagione favorevole. «Ad occhio lo direi anch'io. Però attenzione, all'inizio ci sono sempre sorprese e ben lo sappiamo noi che l'anno scorso pur battendo Roma corso Colombo, lasciammo punti pesantissimi alla Florentia in casa, e a Como. Occorre massima concentrazione, e Mistrangelo anche in questo senso è un maestro, per incappare in pericolose giornate negative».

Roberto Baglietto



Una foto emblematica: dalla tribuna il C.t. azzurro Rudic «marca» Mistrangelo

Il presidente dell'Athena mostra fiducia: «Traguardo playoff»

Cuneo: «Questa è una Rari che può anche esplodere»

Il Posillipo, quasi un mito

Anche quest'anno tutti i favori sono per i pluricampioni d'Italia

Chi ha paura del Posillipo? Tutte le altre: perché club dal '93 tiene in ostaggio lo scudetto, sembra aver le carte in regola per fare pokerissimo. L'invincibile armata rossoverde punta alla storia: nell'era dei playoff ha fatto meglio club partenopeo; nell'elenco dei vincitori del massimo campionato solo il super Recco di Pizzo e Lavoratori è ancora davanti (9 scudetti consecutivi dal 1964 al 1972), mentre è già stato eguagliato il record di 4 titoli consecutivi dell'Andrea Doria dei Gavolgio e degli Ambrosini (1925-'28).

Al Posillipo non hanno dormito sugli allori; lo scudetto numero era ancora cucito sulle calottine che il tecnico Paolo Crescenzo e i suoi dirigenti erano già alla rinforzi per tenere a bada la concorrenza nella stagione '96-'97. Uno solo ma importantissimo acquisto: Francesco Postiglione, giocatore eclettico e dotato di grandi mezzi fisici, che torna a casa dopo una parentesi con la Roma Nuoto. Il nazionale prende il posto del grande Mario Fiorillo, che ha deciso di abbandonare la scena trionfatore. Postiglione, pluricampione italiano di nuoto nella rana, considerato con Silipo (entrambi del '72) il più talentuoso della «generazione di mezzo» degli azzurri di Rudic.

Forse però il affare il Posillipo lo ha fatto riuscendo a trattenere Franco Porzio, che benché più nel cuore Rudic, resta più grandi mancini della scena internazionale. Porzio era tentato da una mega-offerta dell'Ethnikos Pireo ma è rimasto «dove lo portava cuore». Col fratello Pino uno della vecchia guardia, della nidiata che contribuì al primo scudetto nell'ormai lontano '86. La squadra De Cre- non ha punti deboli, è collaudata, ha ricambi validissimi per tutti i ruoli, partirà piano come al solito, e come al solito verrà fuori nei playoff.

A contrastarla proveranno il Pescara e la Roma. A dire la verità le due squadre appaiono rispetto all'anno o po' meno forti. Tutto da dimostrare che il Pescara senza Simenc, Salonia e Vittorioso, Estiarte che ha deciso di continuare ma che è del '61 non può rendere a certi livelli per tutto l'arco di una stagione, possa tornare a gettare il guanto sfida nella finalissima-scudetto.

La Roma ha cambiato parecchio, ha preso Temellini per sostituire in cabina di regia Campagna, ma punta tutto quasi invenzioni del fortissimo Tibor Benedek, il gherese che può giocare in tutti i ruoli e che alle Olimpiadi è stato giudicato il più forte assieme all'intramontabile Manuel.

Paolo De Crescenzo guida il Posillipo

Dietro il terzetto delle eccellenti c'è la coppia di ottime, formato da Savona e dalla Fiorentia. La squadra di Tempestini non ha fatto parlare di sé sul mercato c'è da scommettere che in campionato saprà ripetere i fasti scorsa stagione.

Un gradino sotto si collocano, oltre al Recco, il Paguros, l'Ortigia rinnovatissimo Anzio, che ha comprato molto e si è affidato un allenatore di gran nome, Pierluigi Formiconi. Nel girone dei dannati, i club che lottano per restare in A1, oltre al Nervi sono candidati Brescia (allenato dal ligure Romolo Parodi), l'altra neopromossa Uisp Bologna, Catania il Brescia che ha acquistato mezzo Modena, oltre al promettente come- Celia. [d. s.]

Le genovesi

Pro Recco e Nervi sono da scoprire

La Pro Recco ha voltato pagina: la società Punta S. Anna ha radicalmante mutato il volto della prima squadra, e anche dei quadri tecnici direttivo, il presidente Carbone si è guardato attorno dopo i deludenti risultati delle ultime stagioni e ha stretto un patto col professor Enzo Mora, già responsabile della prima squadra del Nervi; con Fulvio Tornich, presidente biancoceleste a fine Anni 80. Punta . Anna tornati Marco Baldineti tecnico (non giocatore), Cristilli e l'ungherese Gyoengyoesi.

Sono andati via Rainero e Temellini, che nel Recco avevano fatto tutta la trafila fino alla A1. arrivati Mannai, Renzo e Francesco Mora. Nuovi anche gli stranieri: posto di Vicevic Damianovic, oltre a Gyoengyoesi c'è il croato Miskulin, centroboa l'anno scorso al Modena. Del Nervi che conquistato la A1 è rimasto ben poco: via Cristilli e Misaggi, dentro i rientranti Botto, Magalotti, De Ambrosis. Il presidente Minuto che ha avuto i suoi grattacapi col Comune Genoper il contributo per il Porticciolo, ha fatto ulteriore sforzo per assicurare a Pastore due buoni stranieri: discreto il centroboa serbo Pantelic, ottimo il portiere ungherese Kuna, titolare della Nazionale. [d. s.]

La società smentisce, ma ci sarebbe un contatto con l'attaccante ex nazionale argentino

Ora l'Imperia pensa anche a Pasculli

Non c'è solo Lalo Maradona nel mirino nerazzurro

IMPERIA. L'Imperia raccoglie i cocci, in vista della sfida col temibile Châtillon. La preparazione è ripresa, ma non è può far finta che negli ultimi sette giorni sia accaduto nulla. Prima il «taglio» di Barone, poi il tracollo nel derby, la protesta dei tifosi che hanno [illegible] uno «sciopero del tifo» per la gara [illegible] valdostani, e [illegible] insistenti voci su nuove partenze e arrivi [illegible] giocatori, [illegible] sul possibile cambio della guida tecnica, hanno reso palpabile la tensione nell'ambiente nerazzurro. La società, almeno ufficialmente, [illegible] quadrato attorno a mister Pisano, ma intanto circolano con sempre maggiore insistenza i nomi di Bodi e Ferraro, [illegible] quali, nelle ultime ore, si è aggiunto Ghilino, [illegible] Sestrese.

Sul fronte giocatori, il sodalizio di piazza d'Armi deve fare i conti [illegible] la presa di posizione [illegible] tifosi, che hanno minacciato iniziative clamorose se dovesse concretizzarsi l'ipotesi di rinunciare alle prestazioni di Pino Alfano, e con [illegible] necessità di rinforzare un organico dimostratosi insufficiente [illegible] reggere il peso del Nazionale dilettanti.

I dirigenti avrebbero così ripreso febbrili contatti con numerosi giocatori, tra i quali un attaccante argentino. Non c'è solo Lalo Maradona nel mirino nerazzurro, perché si tratterebbe [illegible] Pedro Pablo Pasculli, 37 anni, centravanti che negli [illegible] '80 militò [illegible] A con il Lecce, [illegible] coppia col fantasista Barbas, [illegible] compagno anche nella [illegible] Nazionale argentina. Pasculli [illegible] scorso anno era alla Casertana e, ai tempi del Lecce, giocava con Ceramicola, altro elemento che da tempo [illegible] dice sia tra gli obiettivi [illegible] dell'Imperia.

[illegible] team manager nerazzurro Gino Garibaldi [illegible] l'esistenza di [illegible] trattativa: «Non sono a conoscenza del fatto che si stia trattando [illegible] Pasculli. E' un momento delicato, aspettiamo il risultato [illegible] domenica. Poi decideremo il da farsi, [illegible] torneremo attivi sul mercato. Sono sicuro che l'organico attuale [illegible] sia [illegible] tutto carente, anche se la classifica si [illegible] preoccupante».

E' intanto certo il ritorno [illegible] Novaro. In estate il tornante aveva deciso di non giocare più, [illegible] qui erano cominciati i primi guai di Pisano, alle prese con una [illegible] za determinante. Di recente No[illegible] è tornato ad allenarsi e potrebbe avere una maglia di titola[illegible] nel match [illegible] Châtillon.

Luca Amoretti

QUALIFICHE

Fuori due della Taggese

Mano pesante del Giudice sportivo dei dilettanti. In Eccellenza due giornate di squalifica sono toccate a Lucisano (Vado), mentre lo stop per una domenica riguarda Agata e Braschi (Entella), Schiappacasse (Sestri Levante) e Luzzo (Cairese). In Promozione, due turni a Frazzetto (Rivarolese) ed uno [illegible] Bacinelli (Albenga), Silvestri (Arenzano), Barbieri [illegible] Traverso (Bolzanetese), Paniate, Pesce e Vernazza (Coalma), Murtas (Audace), Zerbini (Pietra Ligure), Calabratta (Rivarolese) [illegible] Piu (Voltrese). In Prima categoria, due turni a Capezio e Tino (Altarese), Lettieri (Camporosso), Molinaro (Carlin's), Massardo (S. Ampelio) ed uno a Manuello (Bordighera), Fullone (Don Bosco Vallecrosia), Pellegr[illegible] (Pietrabruna), [illegible] Pietri (Poggese), Sanguineti (S. Ampelio), Cassese e Soscare (Taggese), Romeo (Camporosso). In Seconda categoria, squalifica fino al 15 gennaio per Verri della San Filippo Neri, e severo provvedimento anche per Ramognini del Sassello: sei turni. Quattro domeniche invece per Bandini (Albisola) e tre per Zunino (Sassello). Due giornate poi [illegible] Balbis (Alassio) ed una a Bracco (Aurora), Nari (Calizzano), Cavalli (Cengio), Pagano (Dolcedo), Zunino (Legino), Pregliasco (Millesimo), Zandonella (Pontedassio), Vecchio (Valleggia) e Varaldo (Veloce).

[g. o.]

Pasculli ha giocato in serie A col Lecce

Sanremese

Nuova spinta dalla Coppa

[illegible] E' [illegible] Sanremese che funziona. Anche in Coppa Italia, mercoledì sul campo del Derthona, nel match [illegible] andata del terzo turno, i biancazzurri hanno confermato [illegible] loro ottimo stato di salute: hanno pareggiato 1-1, [illegible] una formazione piuttosto rimaneggiata, e recuperando [illegible] gol ai piemontesi in inferiorità numerica. In quel momento, quando Baldisserri ha pareggiato il gol iniziale dei padroni di casa, la Sanremese [illegible] giocando in nove per le espulsioni di Sarcina e Calabria, mentre il Derthona, a sua volta, [illegible] ridotto in dieci. [illegible] conto, anche un palo colpito da Caruso per i biancazzurri.

Insomma, una Sanremese per nulla arrendevole come poteva far pensare la «rivoluzione» subita dalla formazione rispetto a quella vittoriosa in campionato nel derby [illegible] l'Imperia. «In campo andiamo sempre per vincere, anche se ripeto: dovremo valutare il nostro cammino in Coppa Italia perché il nostro organico non può reggere [illegible] temporaneamente tanti impegni», dice Luigi Cichero, l'allenatore biancazzurro che nelle file [illegible] Tortona ha visto all'opera Giulietti, l'attaccante ex Vogherese lungamente inseguito in estate. Da Giulietti [illegible] partito l'assist decisivo per il gol [illegible] Derthona, ma tutto sommato, per quanto p[illegible] valere, nel confronto a distanza Zaniolo - arrivato [illegible] Sanremo al suo posto - sembra farsi preferire.

Il match di ritorno con il Derthona si giocherà al Comunale mercoledì prossimo (ore 15,30). Prima però bisogna pensare [illegible] difficilissimo match di campionato, domenica sul campo del Castelnuovo Garfagnana. «Sarà durissima. - aggiunge mister Cichero - Loro sono caricatissimi, è una squadra di un piccolo paese, [illegible] strutturata come un club professionistico. Sarà molto difficile, ma noi [illegible] al solito non andremo in campo per accontentarci del pareggio».

[b. m.]

Domenica il via, ponentini quotati

Cinque «big» per la Terza

[illegible] Cinque imperiesi [illegible] cinque savonesi. E' il panorama della Terza che inizia domenica sotto l'egida del Comitato imperiese. Diciotto giornate per decidere le due formazioni che saliranno in Seconda, e le compagini del ponente [illegible] presentano subito agguerrite, con l'obiettivo [illegible] succedere a Laigueglia e Sanremo 70 nel gran salto.

Candidata d'obbligo al [illegible] è la Riviera dei Fiori, neoretrocessa, che ha abbondantemente attinto dal S. Lorenzo, rimasto quest'anno al palo. Gli iridati, affidati a Pietro Delfino [illegible] Bruno Di Francesco, contano su [illegible] rosa caratterizzata da un grande equilibrio tra giovani provenienti dal vivaio ed elementi esperti del calibro di Riccardo Amoretti, Luca Lepri [illegible] Antonio Scala. Quest'ultimo, in particolare, [illegible] un attaccante di qualità, che dovrebbe garantire alla formazione imperiese un'eccellente spinta offensiva.

La Riviera inizierà il torneo in casa, con la Villanovese. Pronostici favorevoli anche per il Costarainera che, sfiorata la promozione lo [illegible] anno, ha ritoccato la formazione ed [illegible] assai ambizioso. Perso Marco Sammassimo, i biancoverdi di Giuseppe Griseri hanno [illegible] biato l'intero reparto d'attacco ingaggiando De Vito, ex Argentina, Bruna, proveniente dal Dolcedo, e Anselmi, la scorsa stagione al Pontedassio. Invariata la retroguardia, col giovane Cristian Griseri e il «vecio» Antonello Gandolfo pilastri di un reparto che offre buone garanzie. Il Costarainera ospita gli ingauni del Pontevecchio.

Potrebbe far bene anche il S. Biagio del confermato Ottavio Fassola, al via con il Borghetto. I gialloneri, alla seconda stagione di attività, hanno rinforzato la squadra e sperano di imporsi come outsider. Stesso discorso per la Badalucchese, affidata [illegible] cure del tecnico Maurizio Andreoli. I rossoblù non hanno ceduto alle richieste per i due «gioielli» Mirko Secondo e Mirko Chiocchini, e con l'acquisto di Lombardi hanno rafforzato l'attacco. Il primo appuntamento per la squadra della Valle Argentina è in casa [illegible] il quotato Leca. Mira a [illegible] stagione di rilievo anche il Riva Ligure dell'allenatore-giocatore Giampaolo Minasso. I biancogranata del presidente Gagliardi all'esordio [illegible] la vedranno, in trasferta, col Calice.

[l. a.]

La «Seconda»

Il Pontedassio sotto i riflettori

IMPERIA. Terzo turno all'insegna del Pontedassio. I biancazzurri del presidente Fabio Ramoino, reduci da un pareggio col Dolcedo e dalla bella vittoria sul Borghetto, possono provare [illegible] prendere [illegible] volo, anche se il calendario ha riservato loro un avversario certamente ostico: la [illegible] Cecilia Albisola. Milly Giordano ha ritrovato la verve offensiva di Paolo Lanteri, attaccante esperto che costituisce un lusso per la categoria, ma deve fare i conti con alcune [illegible] importanti, che sottolineano nuovamente i problemi di organico [illegible] registrati nell'immediato precampionato.

Ancora in cerca del primo successo stagionale [illegible] Dolcedo che, archiviati non [illegible] qualche polemica i pareggi con Pontedassio e Dego, deve ora vedersela [illegible] la lanciatissima capolista Aurora Cairo. Il segretario del lilla, Adolfo Ranise, è ottimista ma non nasconde la preoccupazione per il valore della squadra valbormidese: «A Dego la mia squadra si [illegible] bene, e ha subito il pareggio solo a tempo scaduto. Con l'Aurora cercheremo di far valere il fattore campo [illegible] non sarà facile, ci troveremo [illegible] fronte un avversario galvanizzato da due vittorie consecutive. In ogni caso [illegible] Dolcedo è in buone condizioni e cercherà [illegible] tre punti».

Nel Dolcedo saranno assenti il tecnico [illegible] Moro, allontanato dal campo dall'arbitro domenica scorsa, e lo squalificato Pagano, [illegible] rientrerà il [illegible] difensore Donati. Sul campo del Pontelungo, il Sanremo 70 cercherà di vendicare il passo falso casalingo patito ad opera del Magliolo. La squadra allenata da Marco Corradi, sprecona dal dischetto a Pian di Poma, dovrà fare a meno di Dragoni, appiedato in settimana dal Giudice sportivo. Il tabellino della terza giornata comprende anche le gare Alassio Auxilium-Celle, Andora-S. Filippo Neri, Borghetto-Dego e Magliolo-Laigueglia.

[l. a.]

Un importante vertice nella città dei fiori: ecco le risultanze

Tennis: le «grandi manovre» sono comincIate da Sanremo

SANREMO. Il Circolo Tennis Sanremo ha ospitato un incontro tra i «vertici» del tennis ligure, guidati dal presidente del Comitato Regionale della Federazione Italiana Tennis Eugenio Gollo, [illegible] i maestri [illegible] gli allenatori dei circoli dell'estrema riviera di ponente. Numerosi gli argomenti toccati.

Centri tecnici provinciali. Il responsabile regionale Marco Lubrano ne ha annunciato, ufficialmente, la soppressione. [illegible] decisione sofferta, ma ritenuta indispensabile. «Faremo maggiori interventi di assistenza tecnica, raduni [illegible] incontri amichevoli», ha detto Lubrano. Già pronto un calendario aperto [illegible] la selezione già avvenuta ad Arma di Taggia per i nati nel 1986 e 1987; gli appuntamenti saranno intensificati nel periodo delle vacanze di Natale [illegible] che per [illegible] in condizione gli under 12 e gli under 14 di partecipare [illegible] tornei federali in programma a Casinalbo (Modena), Forte dei Marmi e Milano.

Progetto Go-back. Lo hanno illustrato Bruno Barberis ed Angelo Gadina, responsabili dell'attività giovanile, in provincia. Si tratta di un progetto [illegible] promozione del tennis a livello [illegible] scuole elementari.

Tornei Under. I tornei «osservati» per under 14 si svolgeranno, in provincia di Imperia, dal 13 al 23 febbraio. Il presidente del comitato provinciale genovese, Marco Preti, ha illustrato poi il calendario delle gare promozionali under 10, 12, 14 e [illegible] e per amatori e [illegible] classificati, una serie [illegible] tornei che mirano a fornire opportunità diverse ai giocatori e giocatrici esclusi dalle [illegible] agonistiche maggiori.

I liguri. E' [illegible] reso noto anche il bilancio 1995 dei tennisti liguri. Sono stati 45 i liguri che hanno gareggiato nei vari campionati individuali, [illegible] buoni risultati soprattutto negli under 14 [illegible] under 12.

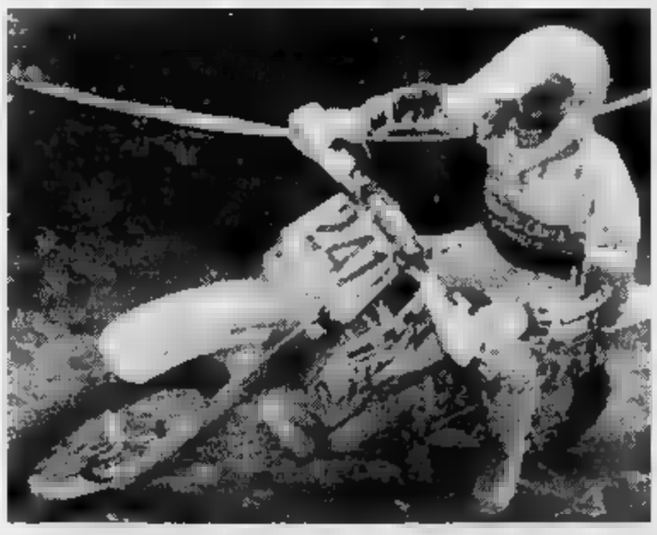
Tornei 1997. Verranno ripetute, in provincia di Imperia, le tappe del circuito FIT per under 12 e 14, C3 e C4. Confermato anche il replay, [illegible] Sanremo, [illegible] campionati europei under 14 svoltisi con successo, in luglio, al Tennis Club Solaro.

Rinasce [illegible] «Volée». [illegible] corso della riunione, che era stata introdotta dal saluto [illegible] presidente del Circolo Tennis Sanremo Benito Varriale, [illegible] stata mostrata ai presenti una copia d'archivio de «La Volée», pubblicazione edita nel 1981 presso il circolo sanremese, che fungeva da guida per l'intera attività tennistica provinciale. Un impegno prezioso, che si vorrebbe rilanciare adesso, nel corso del [illegible]. Il circolo sanremese, nel manifestare questo proposito di rilancio, ha rivolto un invito a tutti a partecipare all'operazione.

[b. m.]

Moto: lo Junior vicecampione italiano enduro

Faccio trionfa ad Ancona è sua l'argento tricolore



Alessio Faccio in azione: [illegible] la vittoria di Ancona è vicecampione d'Italia juniores

SANREMO. Il giovane pilota sanremese Alessio Faccio, che gareggia per il Motoclub Trial David Piacenza, ha conquistato, nell'ultimo week-end, la vittoria nella quinta [illegible] ultima prova del campionato italiano Juniores di «enduro», classe [illegible] cc, nella prova svoltasi presso Ancona. Il successo ha permesso al pilota matuziano di [illegible] quistare il secondo posto [illegible] luto nel campionato tricolore, staccato di soli 5 punti dal veneto Pitrelli, [illegible] ha conquistato il titolo italiano. Un piazzamento ottimo, ma [illegible] qualche rimpianto per Faccio che è stato [illegible] tra i dominatori del ciclo di [illegible] tricolori, vincendo due delle cinque prove in programma [illegible] piazzandosi al secondo posto nelle altre tre.

A fare la differenza è stata una banale caduta, in un momento in cui Faccio era in testa, nella prima giornata della pri[illegible] prova tricolre svoltasi [illegible] Lecce ed alcuni problemi meccanici nella seconda prove. Il successo ottenuto da Faccio ad Ancona ed il suo secondo posto tricolore confermano la tradizione [illegible] motorismo matuziano nella classe 80 cc, ma conferma anche, ancora una volta, che [illegible] pilota rivierasco per gareggiare a un certo livello deve trovare spazio in [illegible] scuderia in un'al[illegible] regione.

[b. m.]

[illegible] ormai nel pieno l'attività del tennis tavolo

Il Borgo vince ed avanza Ospedaletti, gran torneo

SANREMO. Seconda vittoria in campionato per la Polisportiva Borgo Sanremo (Giontella, Pagano, Cartisano) nel campionato di serie B2: i sanremesi hanno vinto (5-1) in trasferta, in casa [illegible] Mobili Grinza Poirino raggiungendo quota 5 punti in classifica, alla pari del 3T Libertas Genova, del Bra Libertas Fossano e [illegible] Polisportiva San Giorgio Limite, ad una lunghezza dalla capolista ASTT Corona Ferrea [illegible]a.

Costretta ad inseguire anche in serie C1 le squadre rivierasche: GSTT Bordighera A, Polisportiva Borgo Sanremo e Soms Pistarino Imperia sono anch'esse a quota 5 punti dietro [illegible] piamontesi dell'ASTT A4 Verzuolo [illegible] che guidano la classifi[illegible] con 6 punti.

Nella terza giornata di C1, però, Polisportiva Borgo [illegible] GSTT Bordighera A hanno per[illegible] i matuziani (Cosentino, Dito, Vitanza)) hanno perso 5-0 sul terreno della capolista Verzuolo B; i bordigotti (Gatto, Marani, Pinto) [illegible] stati battuti con l'identico risultato in casa dell'Amatori Savona. Invece, il [illegible] Pistarino Imperia (Caratto, Francia, Piana) ha [illegible] 5-1 sull'ASTT [illegible] Verzuolo A [illegible] il GSTT Bordighera B (Balestra, Santilli, Scaffidi) ha avuto [illegible] meglio 5-3 sulla Baia del Sole Alassio. La seconda squadra bordigotta, in classifica, ha 4 punti.

Intanto è scattato anche il campionato di C2. Nella prima giornata l'Overside Ventimiglia ha vinto, in trasferta (5-3), il derby contro [illegible] GSTT Bordighera, mentre la Polisportiva Borgo Sanremo ha regolato, abbastanza facilmente (5-1), l'Amatori Savona.

Torneo Ospedaletti. Importante appuntamento domani e domenica ad Ospedaletti. Nella palestra comunale di via Isnart [illegible] svolgerà la seconda edizione del torneo «Città di Ospedaletti», manifestazione Top 12 nazionale assoluta. Sono iscritti alcuni dei «big» del pongismo nazionale. In campo maschile tra gli altri ci saranno Massimiliano Mondello, quattro volte campione d'Italia dal [illegible] al 1996 numero uno delle classifiche nazionali; Valentino Piacentini vincitore dell'edizione dello [illegible] anno del torneo ospedalettese; Massimo Costantini vero «monumento» [illegible] questa disciplina (è stato campione d'Italia otto volte [illegible] il 1976 ed il 1982); Giovanni Bisi campione d'Italia nel 1983 e nel 1985 e l'asso cinese Chen Yuwei naturalizzato italiano che ha vinto, nello scorso agosto, [illegible] meeting internazionale di Bordighera. In campo femminile spicca la presenza di Flioura Boulatova, campionessa tricolore nel 1994 e nel 1996, numero uno nelle classifiche femminili federali.

La manifestazione, organizzata dal Comitato provinciale della Federazione Tennis Tavolo, scatterà domani alle 8,30 proseguendo fino alle 18,30 con quattro turni del singolare maschile e femminile; proseguirà domenica, tra le 8,30 e le 16,45, con il quinto turno dei singolari, [illegible] semifinali e le finali: alle 15 quella femminile, alle [illegible] quella maschile.

[b. m.]

ALBA

CITTA' DEL TARTUFO
[illegible] LA CITTA'
nella
2ª MOSTRA AGROALIMENTARE "DAL RISO ALL'OLIO"
ATTENTI NEI LE COLLINE [illegible] TARTUFO [illegible] DEI GRANDI VINI

12 - 27 OTTOBRE 1996

ORGANIZZAZIONE
ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO
INFORMAZIONI
A.P.T. LANGHE E ROERO
Tel. (0173) 35833 Fax (0173) 363878
CONSORZIO TURISTICO LANGHE MONFERRATO ROERO
Tel (0173) 361538 Fax (0173) 440596
[illegible] ALBA
Tel (0173) [illegible] Fax (0173) 362562
INTERNET: http://www.arcs.cn.it/fiere/tuber/langheroero/

Stet
ci avvicina

www.stet.it

Telecomunicazioni in Italia e nel mondo

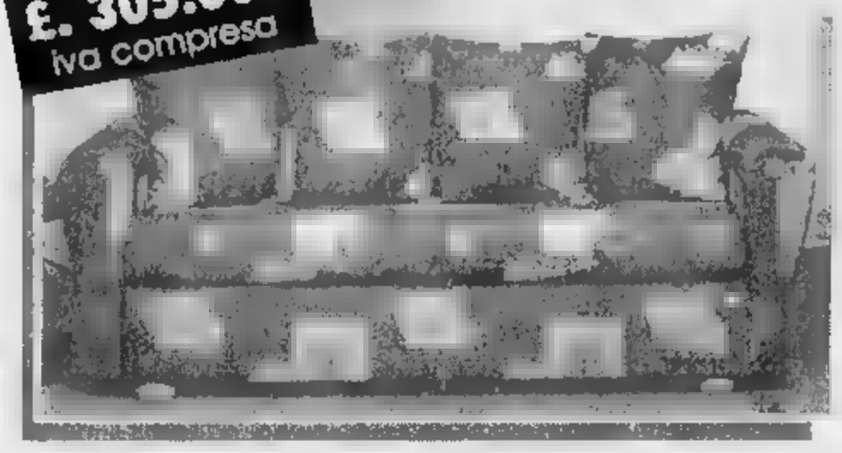
Appuntamento alla Smau, 16-22 ottobre, padiglione 23

Studio [illegible] - 3D design FERRA' Art Design

AD ALBENGA COSE DELL'ALTRO MONDO!

LA GRANDE FIERA DEL SALOTTO INVADE IL MERCATO CON LE SUE ULTIME INCREDIBILI PROPOSTE

£. 305.000 iva compresa



DIVANO 3 POSTI mod. IDA vari tessuti ■ scelta
Salotto completo a £. 590.000

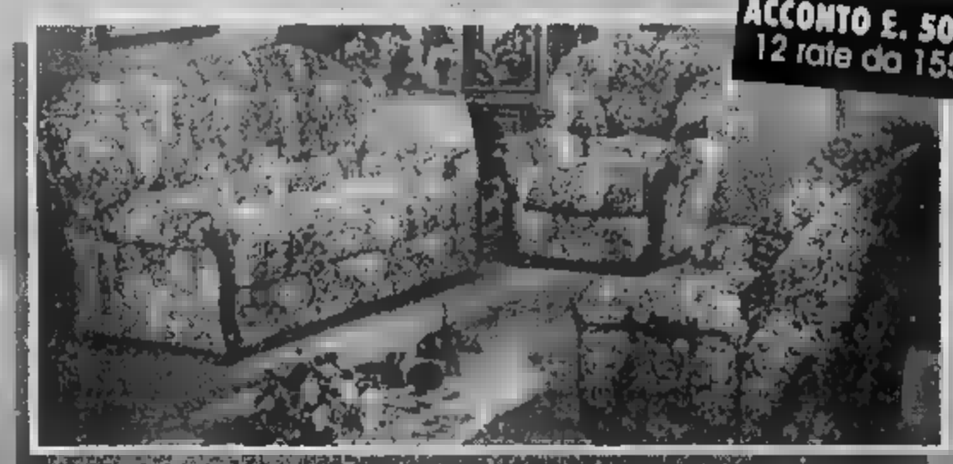
£. 550.000 iva compresa

DIVANO LETTO MATRIMONIALE cm. 160
con rete ortopedica, piumone, 2 cuscini

ACCONTO £. 90.000 12 rate da 68.000

DIVANO 3 POSTI mod. MILENA
completamente sfoderabile
£. 790.000 2 posti £. 750.000

ACCONTO £. 500.000 12 rate da 155.500



SALOTTO CLASSICO in tessuto, legno a vista
£. 2.100.000

CDS
Centro Distribuzione
SALOTTI

Strada di Torre Pernice, 13
complesso POLO '90
Tel. 0182/20904

Sopra palazzo Mercedes
a 300 mt. uscita autostrada
casello di Albenga

VASTO ASSORTIMENTO DI
salotti in NABUK, PELLE,
ALCANTARA E STUPENDI
LETTI IMBOTTITI
e... a [illegible] il [illegible] vecchio
divano ci pensiamo noi!

NAVIGA CON NOI SU INTERNET
e-mail cds@star.shiny.it
http://star.shiny.it/aziende/cds/index.html

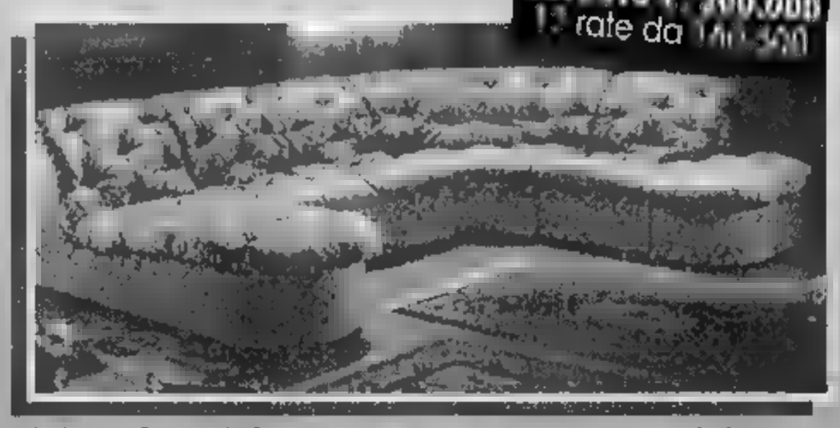
ACCONTO £. 90.000 12 rate da 165.000

DIVANO 3 POSTI mod. ESTER
Completamente sfoderabile
£. 690.000 2 posti £. 650.000

ACCONTO £. 190.000 12 rate da 116.500

DIVANO mod. CASTELLO 3 posti letto
con reti ortopediche, piumone, 3 cuscini
£. 1.390.000

ACCONTO £. 200.000 12 rate da [illegible]



DIVANO ANGOLARE mod. MILENA come foto
£. 1.950.000

ACCONTO £. 160.000 12 rate da 99.000

DIVANO ANGOLARE mod. LAURA **£. 1.180.000**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.987-811
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"La IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Racket dei «colletti bianchi», e adesso scatta l'emergenza

I prigionieri degli usurai

Grido d'allarme del presidente Ascom: «Con la crisi dei consumi cresce il rischio»
Aziende strangolate dai prestasoldi a Savona, Alassio, Albenga ■ Val Bormida

SAVONA. L'usura? Colpa della recessione, ■ calo dei ■mi, dello stato di crisi diffuso. Si spende ■ meno, si spende nei supermercati, e i commercianti sono possibili prede per chi presta a strozzo. Lo dice, con la cautela che lo contraddistingue, Vincenzo Bertino, presidente provinciale dell'Ascom. Proprio per affrontare il problema nei prossimi giorni i vertici dell'associazione si riuniranno per discutere e si ■messi a disposizione del prefetto chiedendo un incontro.

«E' una situazione strana, molto particolare. Bisogna fare molta attenzione, stare con gli occhi bene spalancati. Il pericolo è reale», spiega Bertino. Impossibile strappargli qualche esempio: «Diciamo che ■ un problema da affrontare, in questo momento, ■ maniera generale. Non c'è dubbio che ■ periodi difficili ■■■ questi gli usurai possono avere buon gioco». Fuori dalla diplomazia di■■■ esponenti dell'associazionismo commerciale, sia dell'Ascom che della Confesercenti, denunciano senza mezzi termini la presenza di personaggi che prestano denaro ■ tassi da capogiro. «Il sistema bancario, troppo spesso, ■■■ aiuta in maniera efficace le aziende in difficoltà. Qualcuno, preso dalla necessità ■ avere dei liquidi, ■■■■ al prestito usuraio e si trova senza possibilità di uscir■. Sono tantissimi i negozi, i bar, gli alberghi che ■■■ cambiato proprietario, gli usurai sono subentrati da padroni in aziende che probabilmente avrebbero potuto salvarsi ■■■ qualche "iniezione di fiducia" da parte delle banche», spiegano.

Il presidente provinciale dell'Ascom Vincenzo Bertino ha lanciato l'allarme usura

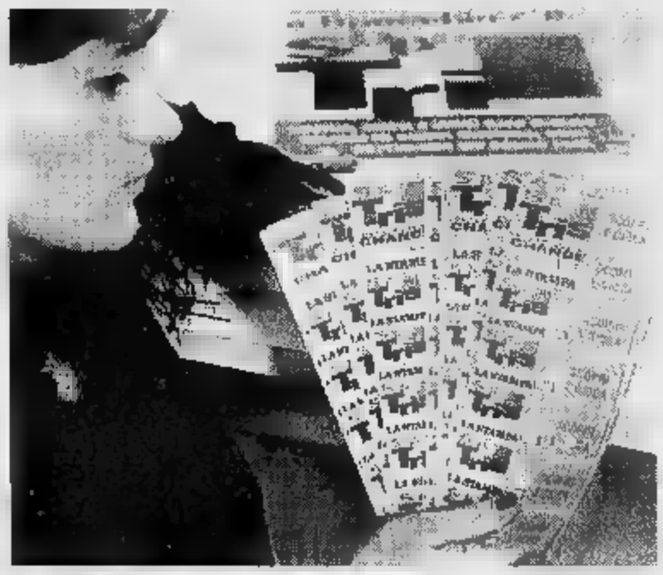
A preoccupare ■ anche ■ fatto che tutte le zone della pro■■■ sono funestate dall'usura, quasi che il savonese fosse all'improvviso diventata ■■■ zona di cravattari. Molto spesso i prestasoldi sono comunque di fuori. Lo scorso anno, ad esempio, ■■ albergo ■ Alassio ha ricevuto da un «banchiere» piemontese un prestito da un miliardo. E il fenomeno riguarda non solo il commercio e il turismo ma anche l'artigianato e l'agricoltura. Aziende floricole della Piana di Albenga hanno cambiato proprietari nel giro di pochi anni o sono state costret■ a prendere come «soci» gli usurai.

I pochi che denunciano gli usurai sono, in qualche caso, delusi dai tempi lunghi della giustizia. «Due anni fa ho denunciato chi, con tassi di interesse altissimi, mi ha rovinato economicamente. Gli investigatori hanno ascoltato decine di persone che hanno confermato come la persona che ha prestato a me i soldi ■■ abbia usurato ma, sino ad oggi, non ■ successo nulla. Per fortuna ho mio padre che ■■ mantiene, in ■■■ contrario mi chiedo cosa dovrei fare per mantenere i miei figli», si chiede un commerciante di Albenga che in pochi anni ha perso due avviate attività. A Borghetto Santo Spirito, invece, per un prestito ■■ usura i titolari di un piccolo supermercato hanno dovuto vendere un intero stabile. Adesso devono paga■■ l'affitto. All'usuraio.

Stefano Pezzini

In edicola La Stampa e la scheda da grattare

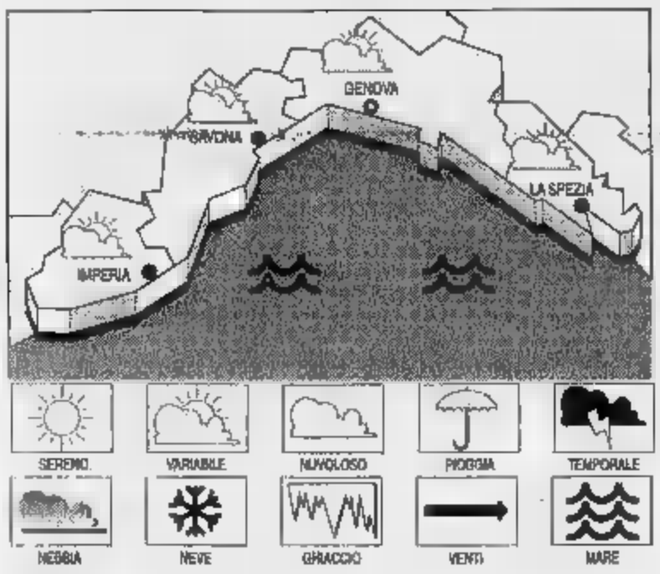
Da domani Supertris con premi milionari



La scheda a tessere che vi sarà consegnata in edicola insieme a La Stampa

Pronti a diventare milionari? Mancano poche ore al primo appuntamento con SUPERTRIS, ■ nuovo gioco ■■ La Stampa ■ del settimanale Specchio. ■■ volete partecipare recatevi domani, ■■ bato 19 ottobre, nella vostra edicola e acquistate La Stampa. Insieme al giornale vi sarà ■■■ gnata una scheda formata da 7 tessere; se ■■te p■■■ anche Specchio, avrete diritto a due schede. Le tessere che compongono ■ scheda sono 7 perché le prime due vanno «giocate» subito la domenica e le altre in corrispondenza di ciascuno dei giorni successivi fino al venerdì ■■■ preso (sabato escluso). Su ciascuna tessera leggerete la scritta in argento «Scopri e Gioca» ed è su quella che dovrete agire. Aspet■■■ fino al giorno dopo e comprate La Stampa ■ domenica. Sulla copertina saranno pubblicate due cifre ■ una scritta «Specchio» ■■ confrontare ■■■ la tessera o le tessere in vostro possesso abbinate a quel giorno. L'obiettivo sarà quello di fare tris, perciò dovrete andare in cerca di tre cifre (valori/premio) uguali fra loro, oppure di tre scritte «Specchio». Prendete dunque la vostra tessera, grattate con una monetina la p■■■ argentata con la scritta «Scopri e Gioca» e guardate cosa c'è scritto sotto. Se trovate due volte la scritta «Specchio» e sul giornale è pubblicata la stessa scritta, avete vinto. Potrete quindi recarvi ■■ edicola il sabato successi■■■ ■ avere ■■ regalo ■■■ copia del settimanale Specchio. Se, invece, per esempio leggete due volte 400.000 lire ■ sul giornale ■■ cifra pubblicata quel giorno è proprio 400.000 allora sarà come aver vinto denaro contante. Il valore del SUPERTRIS realizzato corrisponde infatti ■ ■■ identico valore in buoni benzina, spendibili presso le stazioni IP. I premi ■■■■ da 100.000 lire a 4.000.000: chi vince deve telefonare allo 01 1/43.43.363 ■■■ ■ 12 del sabato successivo al giorno della vincita. I lettori potranno ■■■■■ questo stesso numero per avere informazioni dal lunedì al sabato, dalle ■ alle 13,30 e dalle 14,30 alle 18. Fuori orario ci sarà comunque una segreteria telefonica. Coloro che non avranno avuto fortuna durante la settimana potranno inviare ■ scheda, con i propri dati a Concorso Supertris - La Stampa - Casella Postale 730 -10100 Torino Centro. Parteciperanno per ogni settimana di gioco ■ ■■ tutto), all'estrazione di 1 Coupé Fiat e di altri buoni benzina.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Lento miglioramento, con schiarite alternate ad annuvolamenti in mattinata con possibili, isolate precipitazioni, vento moderato, mare mosso sottocosta-molto ■■■ il largo, temperatura in aumento nelle ■■■■■. **Tempo previsto per domani.** Variabilità ■■ prevalenza di cielo poco nuvoloso e settuari addensamenti soprattutto sui rilievi.
■■■■■■ **DI IERI.** Temp. del mare 19° C, umidità ■■. 75%, vento Est Sud Est-Ovest Sud Ovest 10-15 km/h, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, cielo inizialmente nuvoloso, press. barom. 1006 mb (in aumento).

■■■■■■ **E DI IERI**

Genova	max **20**	min **15**
Savona	max **20**	min **15**
Imperia	max **19**	min **14**

UN ANNO FA ■ IMPERIA
Max: **22**; min: **16**; temp. mare **20° C**

■ **Sole** sorge alle 7,46 e tramonta alle 18,39. **La Luna** si leva alle 13,28 e cala alle 23,26 (fase crescente).

■■■ gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia ■ Pontolino.

E per entrare in garage sarà necessario un «pass» speciale

Palazzo di giustizia «blindato» All'ingresso, il metal detector

SAVONA. L'architetto Ricci, nell'ideare il nuovo palazzo di Giustizia, pensò a ■■■ spazio aperto, interconnesso col tessuto cittadino, una sorta di moderna agorà. Per motivi di sicu■■■ però, la sua visione è destinata a ridimensionarsi.

Entro un ■■■■ infatti, l'ingresso principale cambierà volto. Al posto delle porte ■■ cristallo temperato ad apertura automatica, sino ad oggi incustodite, verrà installato un sistema d'ingresso ■ porta girevole, presidiato da «metal detector» e forze dell'ordine. Come quello che da tempo saluta gli operatori e i visitatori del palazzo ■ Giustizia di Genova.

L'ingresso principale ■■ palazzo di giustizia sarà «difeso» da metaldetector e presidiato dalle forze dell'ordine

Quali sono i motivi di questo «giro di vite»? Di sicurezza, certo, ma richiamati da cosa? Minacce, avvertimenti, timori infondati? «Nulla di tutto questo», risponde il presidente del tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga. «I lavori sono stati previsti anni fa, per adeguare ■ palazzo di Giustizia di Savona a quelli delle altre città».

Così spiega anche il procura■■■ capo Renato Acquarone, facendo riferimento a esigenze di maggior controllo degli accessi del palazzo, soprattutto nelle ore pomeridiane e serali (ci sono stati furti ■ sono state trovate più di ■■■ siringa). Con il nuovo ingresso presidiato, verrà chiuso quello secondario che dà sul bar. Sono inoltre allo studio ■■ potenziamento di controlli per ■ garage e un sistema ■■ «pass» per personale e addetti ai lavori.

[f. p.]

Ieri in via Chiabrera

Anziana d■■■ scippata della borsetta

SAVONA. Scippo, ieri pomeriggio, in via Chiabrera a Legino. La vittima è una pensionata ■ 73 anni, R.L., che era appena uscita di casa quando è stata avvicinata da un giovane. Questi le ha strappato la borsa (conteneva 150 mila lire), è salito su un'autovettura (guidata da un complice) che è ripartita a tutta velocità dirigendosi verso l'Aurelia. R.L., cadendo, ha riportato contusioni che ■■■ ■■■ giudicate guaribili all'ospedale San Paolo in una settimana.

Furto alla Standa di via Venezia. Una donna è stata bloccata, ieri sera, da un addetto alla vigilanza mentre guadagnava l'uscita con due bottiglie di champagne nascoste sotto la maglia. La sconosciuta ha consegnato la refurtiva, ma è riuscita a scappare prima dell'arrivo dei carabinieri. I militari sarebbero, però, già riusciti a identificarla: si tratterebbe ■ una donna ■ circa trent'anni abitante nella periferia della città che adesso rischia una denuncia a piede libero alla procura.

[c. v.]

Meno disagi per i savonesi

E' stato revocato lo sciopero ■■ farmacisti

SAVONA. Lo sciopero dei farmacisti ■ stato ■■■■. Cessa quindi l'allarme per i medicinali che avrebbe dovuto scattare a partire dal giorno ■■ con gravi disagi anche nel Savonese. La decisione, presa a Roma dalla Federfarma, è giunta ■ Savona in serata con un comunicato inviato al presidente provinciale dei farmacisti, Alberto Fumagalli.

Gli utenti non dovranno quindi più pagare i farmaci a prezzo pieno e chiedere successivamente il rimborso all'Usl.

Positiva la reazione della federazione dei medici di famiglia, che negli ultimi giorni erano stati letteralmente presi d'assalto dai pazienti che intendevano fare scorta di medicinali. I medici di famiglia sono anche alle prese con la p■■■■ delle società sportive che si lamentano per il fatto che i certificati di idoneità sportive sono a pagamento anche per chi non pratica attività a livello agonistico.

[p. p.]

Santonici
ABBIGLIAMENTO UOMO
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI DAL 20 AL 40%
PANTALONI - GIACCHE - ABITI - GIACCONI
VIA MISTRANGELO 16R. - SAVONA - Tel. 019/82.37.42

VENDITA PROMOZIONALE
dal 4 ottobre al 30 novembre 1996
SPORT LINE
TI INVITA ALLA
PROMOZIONE D'AUTUNNO
SCONTI DAL 10 AL 30%
ZAINI • SCARPE • TUTE
GIACCHE IN PILE • AEROBICA
ABBIGLIAMENTO - ARTICOLI SPORTIVI
Via Manzoni, 26r • Savona • tel. 850676

L'adunanza il 9 novembre. Studenti premiati all'Ipsia

Il «Chiabrera» raduna oltre 3 mila ex liceali

La [illegible] di premiazione con cui ieri mattina sono state consegnate le borse di studio agli allievi [illegible] del «Da Vinci»

SAVONA. Il Chiabrera chiama a raccolta. Si è costituita l'associazione «Amici del liceo» che raduna allievi, professori ma anche simpatizzanti di una [illegible] scuole più antiche e prestigiose della città. Intanto ieri l'Ipsia «Da Vinci» ha premiato gli allievi diplomatisi con i voti migliori lo scorso anno.

Amici del liceo. Studenti e professori per una volta lavoreranno insieme. La barriera della cattedra è caduta definitivamente di fronte all'obiettivo comune di promuovere l'immagine della scuola. L'associazione è presieduta dall'ex allievo Alessandro Schiesaro che nel frattempo è diventato docente universitario, ma ne fanno parte anche docenti attualmente in forza al «Chiabrera» come Amoretti, Godani e la preside Ferrando o prestigiosi ex come Croci. La prima «convention» degli amici del liceo è in programma il [illegible] novembre. Per quest'occasione la preside Ferrando ha chiamato a raccolta gli ex allievi degli ultimi trent'anni. «Spediremo un invito ai 3 mila allievi che si [illegible] diplomati al Chiabrera negli ultimi trent'anni ma questo è solo l'inizio. L'associazione non è riservata solo agli [illegible] studenti del Classico ma [illegible] tutti i simpatizzanti» Le finalità degli «Amici del liceo» sono la promozione di attività artistiche e culturali, il sostegno didattico ed economico del liceo, la valorizzazione degli allievi più meritevoli, la qualificazione dell'immagine della [illegible]la. Sono già stati individuati alcuni obiettivi concreti: gli studenti del Chiabrera allestiranno infatti [illegible] mostra dedicata all'ex allievo Sandro Pertini sul Priamar. Inoltre è stata avviata la schedatura delle opere d'arte donate dal presidente Pertini a Savona.

Premi all'Ipsia. Ieri mattina all'Ipsia «Da Vinci» si è svolta la cerimonia di premiazione dei migliori studenti che hanno preso parte al progetto «Cultura di impresa» in collaborazione [illegible] la Bitron. Quattro i premiati: Alessio Bertone e Claudio Donato che lo [illegible] anno si [illegible] diplomati ottenendo 60 e 58 sessantesimi, Massimo Pujia [illegible] Simone Siriqu che attualmente frequentano il quinto anno.

Palestre. [illegible] presidente Garas[illegible] sottolinea che l'aumento delle tariffe per le palestre è stato ridotto al minimo: «E' vero che gli affitti sono aumentati mentre coprono appena un terzo delle spese sostenute dalla Provincia. Proprio tenendo conto della funzione sociale svolta dai club sportivi abbiamo infatti applicato solo le tariffe minime previste per legge». [e. b.]

La levata di scudi pro-Rari delle forze politiche avrà un ruolo decisivo

Piscina: il Comune «studia»

Mini-vertice tra il sindaco Gervasio, il segretario Panassidi, [illegible] Goso dell'Ufficio Sport
Si cercano nuove soluzioni per l'affidamento. Il «caso» dei lavoratori della cooperativa

SAVONA. Stallo. Ma per poco. Il caso-piscina tornerà d'attualità a giorni, perché non è più possibile aspettare. Dopo le risultanze del vertice di mercoledì [illegible] in Comune, [illegible] l'altro, sembra farsi più forte la posizione della Rari Nantes Athena. In pratica tutte le forze politiche h[illegible] appoggiato il «grido [illegible] dolore» della società, tanto che [illegible] sindaco Gervasio e il segretario generale Panassidi sembrano rimasti i soli ad asserragliarsi nella difesa del bando per la gara d'appalto.

Il segretario, del resto, ha grande competenza specifica in materia. Inoltre, [illegible] solo si è documentato su recenti «affidamenti» realizzati da altri Comuni, ma ha anche già affrontato una situazione analoga, a Sanremo pochi anni fa. Difficile davvero contrapporre tesi ad [illegible] tecnico così preparato, [illegible] è comprensibile perché Gervasio all'inizio abbia detto: «La gara d'appalto è l'unico modo corretto per operare».

Adesso però c'è stata la levata di scudi, e sul carro forse anche stavolta vincente della Rari Nantes sono saltati un po' tutti. Speriamo serva: dopo l'opinio[illegible] che un ritocco al bando [illegible] rebbe stato il solo intervento possibile per far [illegible] che la società biancorossa potesse almeno partecipare all'appalto, si fa strada l'ipotesi di [illegible] nuovo affidamento. Non più, però, nelle forme precedenti: vi stanno studiando Panassidi, lo stesso Gervasio e Richard Goso dell'Ufficio Sport del Comune.

E' probabile che quando le parti si rivedranno, insomma, dal fronte degli amministratori parta una nuova proposta. La Rari Nantes dal canto suo re[illegible] in attesa, ed anche un po' in apprensione: «La soluzione [illegible] è ancora evidente, e non c'è dubbio che il dubbio pesi su di noi, squadra compresa, come una spada di Damocle», ha sottolineato il presidente Cuneo.

Bruno Pisano presiede [illegible] cooperativa

Sul problema agonistico [illegible] sportivo, [illegible] innesta anche il disagio della quindicina [illegible] addetti che, tramite la cooperativa a cui [illegible] assegnata in gestione la piscina olimpica, lavorano in corso Colombo. Rischiano il posto di lavoro, [illegible] anche per loro ha parlato in questi giorni Bruno Pisano, presidente della cooperativa stessa: «Purtroppo, il bando iniziale pareva privilegiare più una ditta di pulizie che le società sportive... Speriamo [illegible] una soluzione reale, e definitiva, anche perché qui ci sono lavoratori e famiglie con il fiato sospeso».

Forse anche questo fattore deve aver convogliato nel «partito» pro-Rari un po' tutte le forze politiche. E' singolare però che per accorgersi della situazione di [illegible] società in cui fanno attività decine e decine di savonesi, [illegible] i cui risultati sportivi sono ignoti solo ai sassi, si sia dovuto sbattere il naso [illegible] una manifestazione di piazza, sui titoli dei giornali, [illegible] una situazione francamente avvilente per la città, qualunque sia la decisione che verrà presa. Sarà un caso, ma il provvedimento iniziale venne forse preso un po' troppo [illegible] [illegible] leggero. C'è da augurarsi [illegible] avvenga anche su altri fronti, [illegible] certo la Rari Nantes Savona una strada l'ha indicata: occorre alzare la voce, e magari andare in piazza, per [illegible] farsi calpestare.

Roberto Baglietto

NOTIZIE FLASH

AMMINISTRAZIONE

La giunta provinciale comunica [illegible] Televideo

La Provincia [illegible] Televideo. Attraverso una convenzione con le emittenti private del Nord Italia l'amministrazione di Palazzo Nervi potrà fornire notizie in tempo reale ai telespettatori. [e. b.]

[illegible] L.

Molestava donne [illegible] bimbe Assolto «perché incapace»

Assolto perché incapace di intendere [illegible] volere [illegible] al momento del fatto. [illegible] è concluso così il processo a B.R., 47 anni, che era accusato [illegible] atti osceni in luogo pubblico. Nell'estate del '93 [illegible] molestato donne [illegible] bambine nella stazione Mongrifone, a Celle e Albisola. [c. v.]

[illegible]

Investì [illegible] l'auto pedone Condannato a quattro mesi

Quattro mesi di reclusione. E' la pena inflitta a Sandro Santarelli, 59 anni, Albisola, via Grana, accusato di omicidio colpo[illegible]. Nel novembre '92 investì con l'auto, [illegible] corso Vittorio Veneto, Oreste Panigo, 69 anni. Il pensionato [illegible] [illegible] ospedale [illegible] mese dopo. [c. v.]

PROCESSO

Gallerista [illegible] per una tela non autentica

Rinviato al 27 febbraio il processo a Franco Esposito, [illegible] anni, Modena, accusato [illegible] truffa al gallerista savonese Daniele Tiscione perchè gli avrebbe venduto una tela [illegible] autenti[illegible]. Fra i testimoni c'è il critico Vittorio Sgarbi. [c. v.]

LUTTO

Ex maresciallo di polizia morto all'età [illegible] 77 anni

E' morto Antonino Sanfilippo, ex maresciallo della polizia. Aveva 77 anni. Lascia la moglie Maria e il figlio Giuseppe. I funerali questa mattina alle 10 nella chiesa dei Due Leoni in via alla Rocca. [c. v.]

[illegible]

Ladri in [illegible] [illegible] ospedale rubata la [illegible] [illegible] infermiere

Ancora furti al San Paolo. L'altro pomeriggio, i «soliti ignoti» hanno rubato una tuta utilizzata dai sanitari di Savona Soc[illegible] Ritrovata alla Conca verde due Y 10 rubate. [c. v.]

[illegible]

Per il disastro della Haven il Wwf chiede 800 miliardi

Il Wwf per il disastro della petroliera «Haven» chiede un risarcimento di 883 miliardi. Secondo l'associazione ambientalista il governo deve pretendere oltre 800 miliardi al Fonde internazionale per l'inquinamento [illegible] idrocarburi. [e. b.]

Una campagna pubblicitaria del Comune

Contro la droga arriva Dylan Dog

SAVONA. Dylan Dog testimonial del Comune contro la tossicodipendenza. L'assessore [illegible] Servizi sociali Luciano Maiolo ha fatto stampare alcune migliaia di manifesti [illegible] il celebre personaggio dei fumetti che invita i giovani [illegible] stare alla larga dalla droga. [illegible] tratta di un progetto che il Comune aveva avviato quasi quattro anni fa, quando era assessore Agostino Varaldo. Dopo le solite lungaggini burocratiche il Comune è riuscito a far decollare l'iniziativa.

L'amministrazione comunale ha ottenuto anche la collabora[illegible] di Tiziano Sclavi, autore del celebre personaggio Dylan Dog, che ha fornito gratuitamente i clichè per i manifesti. «Abbiamo a disposizione sui o sette cartelloni diversi - spiega Maiolo - con Dylan Dog in primo piano [illegible] sullo sfondo [illegible] droga raffigurata a forma di mostro. Oltre ai manifesti abbiamo realizzato anche volantini [illegible] pieghevoli con cui verrà tappezzata la città. Speriamo che i giovani accettino più facilmente uno slogan pronunciato da un personaggio amato [illegible] conosciuto come Dylan Dog, che da sempre è impegnato nella lotta contro il male». La campagna pubblicitaria costa [illegible] milioni. [e. b.]

Dylan Dog, il personaggio dei fumetti

Per scontare [illegible] pena

Si costituisce a Imperia «Sì sta meglio»

SAVONA. «E' meglio essere detenuto nel carcere di Imperia che in quello di Sant'Agostino». G.C., 27 anni, abitante a Savona, sapendo di dover scontare una vecchia condanna (quattro mesi per furto, oltraggio e resistenza [illegible] pubblico ufficiale), ha lasciato la città ed è andato a costituirsi nella caserma dei carabinieri di Imperia. Ha spiegato il giov[illegible] al [illegible] avvocato, Emy Roseo: «A Imperia si sta meglio. E poi potrò continuare a seguire la terapia con il metadone». G.C. si [illegible] costituito nel carcere di Imperia, mercoledì, scorso, ma non [illegible] stato accettato per un problema burocratico: l'ordine di carcerazione non era stato ancora trasmesso. Tutto si è risolto ieri pomeriggio.

I carabinieri hanno, invece, arrestato Bruno D., 33 anni, perchè trovato in possesso di sei flaconi di metadone. Infine un marocchino abitante [illegible] Savona è stato bloccato a Genova insieme [illegible] altri due [illegible] nali mentre spacciava eroina a un tossicomane. [c. v.]

In piazza Bologna

A Villapiana [illegible] il parcheggio

SAVONA. Gli abitanti [illegible] piazza Bologna contestano sempre il parcheggio sotterraneo. Il comitato dei cittadini [illegible] Villapiana ha criticato duramente anche l'ultima formulazione del progetto, che prevede una significativa riduzione [illegible] box sotterranei. Malgrado l'impresa abbia accettato di costruire solo 90 dei 150 parcheggi inizialmente previsti, gli abitanti ritengono che i box possano pregiudicare l'assetto idrogeologico del quartiere. Inoltre il Comitato di Villapiana ha evidenziato che la costruzione dei doi parcheggi sotterranei comporterà l'eliminazione di g[illegible] parte dei posteggi in superficie. Il presidente della II Circoscrizione Michele Brosio ha annunciato [illegible] convocazione [illegible] un Consiglio per esprimere un parere sul progetto. Intanto la Circoscrizione ha protestato [illegible] il Comune per le precarie condizioni della passerella pedonale sul Letimbro. Quando piove, infatti, il ponte [illegible] allaga perchè è privo di canali per lo scolo delle acque. [e. b.]

Testi [illegible] confronto

Caso Contship Perotti presto reinterrogato?

SAVONA. Sarà reinterrogato presto, forse già la prossima settimana, l'imprenditore [illegible] vonese Paolo Perotti, indagato dalla procura di Spezia nell'inchiesta che, il 15 settembre scorso, ha portato in [illegible] [illegible] manager delle Ferrovie Loren[illegible] Necci, e i faccendieri Pier Francesco Pacini Battaglia e l'ex parlamentare dc, iscritto alla P2, Emo Danesi.

Il pm Alberto Cardino ora metterà a confronto i verbali dei tre indagati, più la bobine delle intercettazioni. Obiettivo, quello di verificare [illegible] [illegible] quadro ricostruito da Gico [illegible] procura ha mantenuto [illegible] premesse del primo scorcio d'indagini. Tra Perotti e il duo Pacini Battaglia-Danesi, emergerebbe un profondo dissenso sulla ricostruzione delle varie fasi della trattativa. L'imprenditore savonese, difeso dagli avvocati Scopesi e Mirenghi, avrebbe precisato di ritenersi una «vittima» delle [illegible]vre dei due mediatori. Ora i pm vogliono ricostruire, in tutti i particolari, il caso Contship. [m. nu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Loano, via delle foibe il grazie degli istriani

Il servizio del 16 ottobre non contribuisce certo ad illuminare presso l'opinione pubblica la questione, misconosciuta [illegible] più, di ciò che sono le «foibe». Già il titolo «Loano dedica una via alle foibe per [illegible] dimenticare i massacri in Jugoslavia» è errato. Le «foibe» sono infatti [illegible] fenomeno tipicamente istriano ed i massacri in esse perpetrati riguardano la pulizia etnica operata dai partigiani comunisti di Tito contro gli italiani in Istria, allora territorio italiano, facente parte della regione Venezia Giulia. Poi, per estensione, questo tipo [illegible] eliminazione sommaria operata contro gli italiani anche [illegible] Zara, Fiume, Trieste, Gorizia e nel Friuli in mille modi barbari [illegible] crudeli venne compresa tra gli infoibati, la cui cifra si può calcolare, presumibilmente, attorno alle 20 mila unità. Per questo è errata anche la frase nel [illegible] «violenze avvenute nel Friuli e nella vicina Jugoslavia», mentre non si accenna in nessuna parte all'Istria. Questo genocidio, per la maggior parte perpetrato [illegible] guerra finita, [illegible] alla base delle motivazioni che indussero ben 350 mila istriani, fiumani [illegible] dalmati all'esodo quando, nel '47, il trattato di pa[illegible] assegnò le loro terra alla Jugoslavia. Oggi l'Istria è divisa tra tre Stati (Italia, Slovenia [illegible] Croazia) [illegible] noi esuli istriani di «Istria Europa» speriamo divenga un giorno un'unità Euroregione. Per questo la [illegible] strada che unirà corso Europa al piazzale Mazzini, apostolo della libertà dei popoli, ed alla via Trento e Trieste [illegible] per noi un significato ben augurale. Di ciò ringraziamo la comprensione di Loano.

Lino Vivoda, direttore Istria Europa, Imperia

I no degli ambientalisti [illegible] Enel [illegible] Vado [illegible]

Le associazioni ambientaliste Legambiente [illegible] Moda esprimono piena solidarietà al consigliere provinciale dei Verdi Marco Costantino che ha recentemente dichiarato pubblicamente che uscirà dalla maggioranza qualo[illegible] la Provincia non si pronunci apertamente per ricontrattare con l'Enel l'attuale accordo [illegible] convenzione (che prevede un'inquinante ristrutturazione «a carbone») per ottenere il depotenziamento e completa metanizzazione della Centrale Enel di Vado, [illegible] votato all'unanimità dal Consiglio provinciale [illegible] data 15/1/1995 sulla mozione presentato [illegible] consigliere [illegible] Rifondazione, Bruno Marengo. Nel manifestare il nostro sentito ringraziamento al consigliere Costantino per il coraggio, [illegible] coerenza [illegible] la tenacia nel perseguire [illegible] linea politica sinceramente ambientalista in armonia con le associazioni ambientaliste presenti sul territorio sui vari e gravi problemi di inquinamento che minacciano la [illegible]e e l'ambien[illegible] della provincia di Savona (centrale Enel di Vado, fanghi al cromo a Bossarino, discariche di tossico-nocivi, Resol dell'Acna), ribadiamo ancora una volta con forza: no al carbone per la centrale Enel di Vado; [illegible] all'ipotesi di impianti per la gassificazione del carbone nelle aree ex Agrimont [illegible] S. Giuseppe; [illegible] all'impianto Resol.

Virginio Fadda, Legambiente [illegible] **Paola Dodaro**, Moda

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona [illegible] [illegible] provincia: [illegible]. 118 per richiesta urgente ambulanza ed emergenza sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85[illegible] (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: [illegible] (Croce Bianca).
Carisio: 90.105-891.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Carepani, [illegible] Montenotte 48, telefono [illegible].
Carnevale, [illegible] [illegible] 84, tel. [illegible].
[illegible] *Fornaci*, [illegible] Veneto 149, tel. [illegible].

Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle [illegible] dalla farmacia:
[illegible] *Ferrero*, [illegible] Italia 153, telefono [illegible].

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. [illegible].
ALBENGA
Vadino, via Pieve 31, tel. 555.589.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 486.810.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, [illegible] Biglieri 24, [illegible]

[illegible] [illegible]
Franchi, via [illegible] 15, telefono 970.036.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.464.
[illegible]
Comunale, via Aurelia 146, telefono 931.049
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, telefono 692.670.
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza [illegible] 45, telefono 585.[illegible].
NOLI
[illegible] *Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
[illegible]
Barmano, via Diaz 2, telefono 660.209
[illegible]
Trinchieri, [illegible] Matteotti 45, telefono [illegible]

[illegible] [illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.588 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.588 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.588 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. numero verde 167.556.588.

STATO CIVILE

[illegible] **17 OTTOBRE**
[illegible] Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Aldo Lolli, [illegible] anni, Valleggia, via Bellotto 3. Trasporto diretto alle 9,45. Antonino San Filippo, 77 anni, Savona, via Gnocchi Viani 2. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa dei due leoni in via Chiavella.
[illegible] [illegible]
* [illegible] sezione di collocamento di Finale Ligure verrà effettuata la [illegible]zione di [illegible] lavoratore per [illegible] impiego a tempo determinato. La chiamata verrà effettuata il [illegible] [illegible]re per selezionare un impiegato d'ordine con conoscenza del personal computer per [illegible] Camera [illegible] commercio. [illegible] tratta [illegible] un impiego annuale.
* Il consigliere comunale [illegible] Savona, Franco Lirosi del Cdu, ha presentato [illegible] ordine [illegible] giorno sul Sert, il Servizio di recupero tossicodipendenti. La commissione consiliare si è quin[illegible] pronunciata sul centro per [illegible] distribuzione del metadone, suggerendo all'Usl la sistemazione agli ambulatori [illegible] via [illegible] [illegible] all'ospe[illegible].
* Il consigliere provinciale [illegible] Rifondazione comunista Bruno Marengo [illegible] chiesto spiegazioni alla giunta sullo smaltimento [illegible] rifiuti in località Bossarino di Vado Ligure.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Scuola di formazione politica

Oggi nella sede del Seminario vescovile, in via Ponzone, prima lezione della Scuola di formazione politica. [illegible] parlerà di «Organizzazione degli enti locali - la Corte costituzionale, gli enti, lo Stato». Interverrà Giovanni Ghione. [p. p.]

[illegible]

Mercatino [illegible] i portici

Domenica dalle 7 alle 21 sotto i portici [illegible] via Paleocapa si svolgerà il «Mercatino del brocantage domestico» organizzato dall'Ascom-Confcommercio. All'iniziativa hanno già aderito oltre [illegible] espositori. [p. p.]

[illegible] [illegible]

Corsi [illegible] decorazione floreale

L'Edfa di Savona organizza un [illegible] annuale di decorazione floreale a Pietra Ligure. Sono 17 gli appuntamenti previsti, al mercoledì pomeriggio, fra novembre e giugno. Per informazioni rivolgersi allo 019/61.67.21. [a. r.]

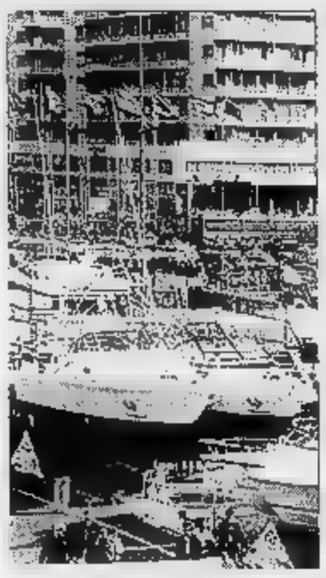
Carenza di attracchi in Liguria: sono 12 mila contro i 20 mila della Côte

Mancano troppi posti barca

L'obiettivo del Programma territoriale di coordinamento della costa è di raddoppiare la capacità fino a 22-25.000. Gli spazi necessari saranno recuperati nell'ambito dei porti storici

GENOVA. Attualmente, circa 16.000, ma scendono a 12 mila se si prende come riferimento l'imbarcazione media da 12 metri: c'è carenza, in Liguria, di posti barca, basti pensare che in Costa Azzurra, come ricorda Gianni Cozzi, presidente di Portosole Sanremo di Marina degli Aregai Santo Stefano, «sono ormeggiati non meno di 20 mila scafi bandiera italiana». Bisogna allora incrementare la disponibilità di attracco nei porti e negli approdi turistici della Regione: e l'obiettivo del Piano territoriale di coordinamento della costa è appunto di raddoppiarla, portandola a 22-25.000 posti.

Lo hanno detto ieri mattina gli assessori Fabio Morchio (Urbanistica) e Maria Paola Profumo (Turismo) al Salone Nautico di Genova, durante l'incontro per presentare lo schema dello studio, in fase di elaborazione progettuale. «Lo strumento ha già ricevuto le osservazioni dei Comuni interessati, e nei primi mesi del '97 la Regione sancirà le scelte definitive», spiegano Morchio e la Profumo. Per il momento, tuttavia, non è prevista la costruzione di nuovi porticcioli turistici: sono previsti - hanno precisato i tecnici regionali Lorenzani e Luccardini - «soltanto interventi in strutture minori per la nautica, come gli approdi e le spiagge attrezzate per l'alaggio e il rico-



Alcune imbarcazioni del Salone

vero delle imbarcazioni».

recupereranno posti barca nell'ambito dei porti storici, precisamente «in quei bacini non più essenziali per le funzioni commerciali». L'incremento possibile è da 2 mila a 5.600. Imperia potrebbe salire da 300 a 1.300, «attraverso progetto per la riconversione Porto Maurizio, già adottato dalla Capitaneria e trasmesso alle autorità ministeriali». Savona da 350 a 1.250, «con l'imminente avvio dei lavori di sistemazione della vecchia darsena e la realizzazione di un porticciolo all'imboccatura del porto commerciale verso Albissola». Genova da 1.250 a 3.250, mediante i progetti Morosini, Expo, Molo Giano e soprattutto la riconversione turistica del porto di Sestri Ponente (1.500 posti); e La Spezia da 300 a 2.000.

Ma, aggiungono Morchio e la Profumo, «si agirà anche per diffusa riqualificazione, gli ampliamenti degli scali già esistenti». E l'ipotesi di incremento, in questo caso, è del cento per cento: da 3.000 posti si passerà a 6.050. Per Bordighera, Diano Marina e Santa Margherita le pratiche a buon punto, mentre Varazze ha già ottenuto la positiva valutazione di impatto ambientale da parte della Regione. Nuovi porti: ne sono previsti solo tre, per ora, a Ventimiglia, San Lorenzo al Mare e Levanto (1.000 posti barca). altri sono all'esame (Noli-Spotorno) o sono già contemplati dai Piani regolatori (Albenga, Cogoleto, Moneglia).

Stefano Delfino

La possibile espansione degli approdi

PORTI	SITUAZIONE ATTUALE	AUMENTO POSSIBILE	SCENARIO FINALE
BORDIGHERA	150	200	350
DIANO MARINA	150	(*)	150+(*)
ANDORA	400	350	750
LOANO	350	750	1100
FINALE	350	300	650
VARAZZE	200	650	850
[illegible]ENZANO	150	(*)	150+(*)
SANTA [illegible] L.	350	100	450
CHIAVARI	450	450	900
SESTRI LEVANTE	200	150	350
LERICI	250	100	350
TOTALE	3000	3050	[illegible]

(*) Non viene quantificato alcun aumento in relazione al carattere ancora aperto delle alternative possibili.

Una domanda per estrarre rutilo

Urbe e Sassello pericolo miniera

URBE. Si torna a parlare di nichio-miniera per le zone di Piampaludo e Vara, nei Comuni di Urbe e Sassello.

Dopo le forti contestazioni delle popolazioni, che nel 1991 avevano dato vita a esposti, cortei e manifestazioni con l'appoggio degli enti locali, il problema del rinnovo della per l'estrazione di rutilo alla Compagnia Europea per il titanio torna all'attualità. Sull'argomento, infatti, è stata recentemente convocata dal Distretto minerario di Carrara una conferenza dei servizi per acquisire da parte degli enti interessati i pareri su un'attività che verrebbe svolta in un'area protetta che oggi viene duramente contestata anche dai rappresentanti del Parco del Beigua. Se venisse dato il alla concessione, le caratteristiche del giacimento sarebbero di una cava a cielo aperto, che oltre ad alterare l'equilibrio naturale del paesaggio produrrebbe forte quantità di materiale di risulta gravi conseguenze su già predisposte al dissesto idrogeologico. L'attività estrattiva, secondo studi fatti da associazioni protezionistiche, provocherebbe inoltre inquinamento da polveri e fibre problemi dal punto di vista igienico-sanitario per l'alto contenuto di amianto. Altre ricadute si avrebbero sul fronte della viabilità montana per il continuo passaggio di pesanti. Di fronte ai rischi reali conseguenti al rinnovo della concessione estrattiva, gli oppositori confidano nel peso nel ruolo determinante, ai fini delle scelte future, del neo costituito Parco del Beigua.

«La legge istitutiva del Parco, che deriva da una legge quadro nazionale ed stata approvata dalla Regione nel '95, vieta in maniera assoluta l'apertura cave o miniere nei parchi - spiega il presidente dell'ente Germano Damonte - E' questa la novità rispetto alle lotte del passato anche il nostro nuovo punto di forza: ministero dell'Industria, cui spetta la decisione, non potrà infatti ignorare le leggi di protezione vigenti sul territorio. Di qui la decisione di formulare con i Comuni di Urbe e Sassello, la Provincia e la Comunità montana del Giovo un documento da presentare in conferenza dei servizi, mentre al ministero chiederemo di archiviare definitivamente l'istanza di rinnovo della concessione mineraria».

«La nostra montagna non ha bisogno di un'attività economica distruttiva come quella estrattiva - aggiunge Paolo Cresta, direttore del Parco - intendiamo investire risorse nel par-. Non a caso, solo in questi ultimi mesi siamo riusciti a far confluire nell'area del Beigua investimenti per più di 4 miliardi di lire per opere fognarie nelle frazioni, l'ammodernamento delle strade di montagna, recupero di edifici storici realizzazione di alcuni centri di accoglienza». [a. z.]

FRONTE UNITO CONTRO LA STANGATA

La protesta degli agricoltori imperiesi contro la Finanziaria è appoggiata dai savonesi

Tutti in piazza dopo il digiuno

Prosegue in una sala della Camera di Commercio di Imperia lo sciopero della fame di cinque fra dirigenti e operatori. Se la manifestazione otterrà riscontri positivi ci sarà uno sciopero il 15 novembre

ALBENGA. Gli agricoltori del Savonese affiancano i colleghi imperiesi nella lotta contro la stangata della Finanziaria che metterebbe fuori mercato la maggior parte delle aziende che si dedicano alle colture in serra. Ai cinque imperiesi, fra dirigenti agricoltori (Poggi, Aprosio, Cassini, Parodi e Catalano), che stanno digiunando in una sala della Camera di Commercio di Imperia, i savonesi fanno giungere il loro sostegno intensificando la protesta e cercando di sensibilizzare i governanti le testate televisive nazionali con l'invio quotidiano di un vaso di ciclamini. Ma la mobilitazione, non avranno risposte positive, si trasformerà in una giornata lotta già programmata per venerdì 15 novembre.

La decisione è stata comunicata nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno preso parte i presidenti provinciali della Coldiretti, Cia e Confagricoltura (Fazio, Benedetti e Sanguineti) ed i rispettivi direttori (Moretti, Geddo e Micheluccì). Il tema più scottante è quello del gasolio che oggi si aggira sulle 820 lire al litro contro le 300/400 dell'Olanda e della Francia. «Nell'incontro cui hanno partecipato i nostri dirigenti nazionali e Prodi, con i ministri Treu, Visco e Ponti, è stato detto che la percentuale di tassazione sul gasolio scenderà dal 30 al 13 per cento», spiegano gli agricoltori.

Ma sull'orizzonte incombe l'Irep, la nuova tassa regionale che assorbirà per gli altri settori alcune tasse già esistenti che per i contadini rappresenta un aggravio assolutamente nuovo.

C'è pure la minaccia di assoggettare al regime dei settori commerciali ed artigianali anche le aziende agricole con fatturato superiore ai 500 milioni annui. Infine, l'aumento del 10 per cento dei redditi catastali «punirebbe» la Liguria nei confronti di altre regioni.

Ha detto Ennio Fazio, presidente provinciale della Coldi-

Poggi partecipa alla protesta

retti: «Abbiamo avuto lunedì un incontro con il presidente della giunta regionale Mori e i parlamentari liguri, presente l'assessore regionale al bilancio Vassallo. Giovedì ci siamo confrontati con il prefetto Tolu. Noi, che creiamo posti di lavoro a costo zero per lo Stato, chiediamo di poter essere competitivi poter affrontare le sfide del mercato facendo valere le nostre capacità il nostro impegno». Gianna Benedetti, presidente della Cia, ha ricordato i quattro fronti di rivendicazioni che costituiscono una pressione insostenibile.

Flavio Sanguineti, presidente della Confagricoltura, ha detto: «Inizia la stagione invernale ed il gasolio è ancora alle stelle. Molte aziende dovranno chiudere o trasformarsi radicalmente per riuscire a sopravvivere».

Aldo Alberto, presidente dell'Ortofrutticola, ha spiegato come sta procedendo la campagna di sensibilizzazione dei componenti del governo e dei direttori dei telegiornali nazionali. All'Ortofrutticola è andato il ringraziamento delle associazioni per la disponibilità operativa dimostrata in questa situazione.

Romano Trizzoli

Artigiani

Le iniziative per i giovani

SAVONA. Una guida per nuovi imprenditori. A Finale, il 30 ottobre si svolgerà un incontro presentazione del progetto «Crea impresa», curato da Cna, Regione Unioncamere. Si tratta di un'iniziativa rivolta a tutti coloro che intendono avviare attività di impresa o piccolo artigianato. Settori sicuramente redditizi, che possono offrire buone prospettive occupazionali. In Provincia mercoledì pomeriggio si è svolto un primo incontro a cui hanno preso parte oltre giovani. Ai partecipanti è stata consegnata la guida «Crea impresa», che dispensa consigli agli aspiranti imprenditori. [r. p.]

COMUNE DI ANDORA
Provincia di Savona
C.A.P. 17020 - Tel. 0182 85.165 - Fax 0182 87.120

Avviso pubblico incanto

IL SINDACO

In esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale n. 913 del 12/9/1996, esecutiva ai sensi di legge

RENDE NOTO

Che il Comune di Andora intende appaltare i lavori **"isola pedonale di via Roma"**, con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della Legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta. La percentuale media ribasso, ai fini dell'esclusione delle offerte anomale, sarà calcolata senza tener conto delle offerte in aumento. Se perverranno meno di 5 offerte non si procederà alla verifica dell'anomalia delle offerte. L'aggiudicazione avverrà anche in di 1 sola offerta valida. L'importo a base d'appalto è Lire 630.360.910. E' richiesta iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6), "Costruzioni e pavimentazione stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari" per importo inferiore a L. 750.000.000 Le imprese dovranno produrre la propria offerta le modalità previste dall'avviso di pubblico incanto, entro le ore 12 del giorno 13/11/1996. Le condizioni di gara possono essere desunte dal bando integrale, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, la cui copia può essere ritirata presso l'U.T.C. - Settore LL.PP. A norma dell'art. 12 Legge n. 1 del 3/1/1978, i lotti successivi possono essere affidati mediante trattativa privata alle condizioni indicate dal medesimo articolo. La gara sarà esperita alle ore 11 giorno 14/11/1996.

Andora, li 18/10/1996

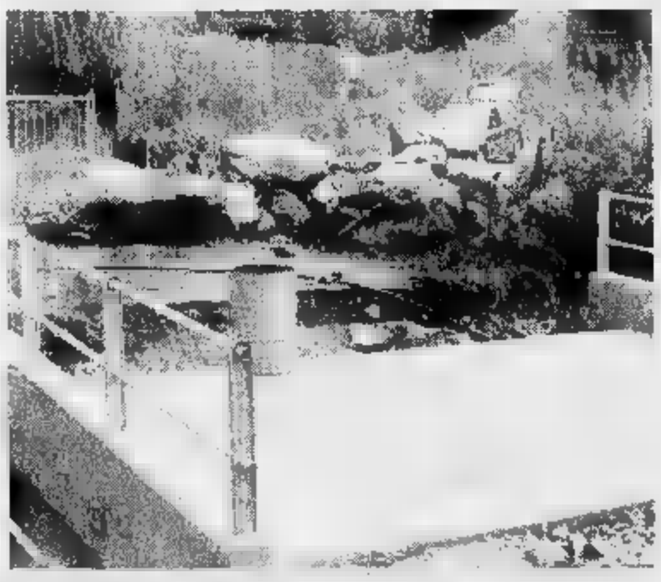
IL SEGRETARIO REGGENTE
dott. Gianfranco Lionetti

IL SINDACO
geom. Pierluigi Pesenti

Le famiglie della frazione di Stella non possono utilizzare il ponte danneggiato dall'alluvione

Il muro vacilla, Castellari rischia l'isolamento

Il vicesindaco: «Se i proprietari non lo abbattono, lo faremo da soli»



Il ponte oltre il quale si trova il muro pericolante che isola la frazione

STELLA. Una decina di famiglie di località Castellari rischiano l'isolamento per un contenzioso tra Comune e privati in merito alla demolizione un muro pericolante.

Nella frazione San Bernardo sale il malumore per un disagio che sembra destinato a protrarsi nel tempo: dover continuare a passare su una strada di privati, senza poter usufruire del ponte che insiste una strada vicinale. La struttura, resa pericolante dell'alluvione del '92 e rimessa recentemente in sicurezza dall'amministrazione comunale, in grande sorpresa dei residenti non può infatti essere utilizzata perchè, appena superata, incombe sulla strada il muro fatiscente di casa privata destinato da un'ordinanza del sindaco alla demolizione. Sino ad allora, però, le famiglie di Castellari, con anziani, bambini e un cardiopatico, dovranno convivere con il rischio d'isolamento le difficoltà anche ad essere raggiunte dai mezzi di soccorso. «Il nuovo ponte non è utilizzabile - spiegano gli abitanti della zona - e continuiamo usufruire del passaggio concessoci gentilmente da privati. Tutto questo perchè il Comune sembra riuscire a imporsi con i proprietari del muro». Il problema non sembra però facile soluzione:

«Dopo perizie geologiche e statiche sul muro - spiega il vice sindaco Nico Vicenzi - Biale ha firmato un'ordinanza nella quale viene intimato ai proprietari di abbatterlo. Ma invece di eseguire disposizione a tutela dell'incolumità dei residenti e dei vicini, i privati hanno pensato bene di rivolgersi a un avvocato. A questo punto, attendiamo i 90 giorni legge poi provvederemo con nostri mezzi demolire la pericolosa struttura». [a. z.]

«No alle 20 mila lire»

Controllo caldaie Troppa burocrazia

Cisl

SAVONA. I sindacati contestano la burocrazia di Comune e Provincia. Secondo Cgil, Cisl e Uil non è corretto che gli enti locali pretendano dai cittadini l'autenticazione della firma per la denuncia delle caldaie. «Si tratta di un balzello inutile - protesta Andrea Barcellona della Cisl - che penalizza i cittadini già gravati di tasse. Oltre a dover presentare la denuncia sul grado di combustione delle caldaie, i savonesi dovranno pagare un bollo da 20 mila lire per l'autentica della firma. Sarebbe molto più da la pratica dell'autocertificazione». Il sindacato ha sottolineato anche l'onerosità della verifica della caldaia: «Per analizzare gli scarichi gli artigiani pretendono tariffe piuttosto elevate, che si aggirano sulle 150 mila lire. Se queste somme si aggiungono i bolli, è facile comprendere il disagio cui incontro i cittadini». [c. b.]

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
in Torino
VIA ARSENALE 38 TEL.
VIA DI NANNI 90
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto

Era andato in cerca di funghi mercoledì e non era rientrato a casa. Stroncato da malore?

Vezzi, savonese trovato morto in auto

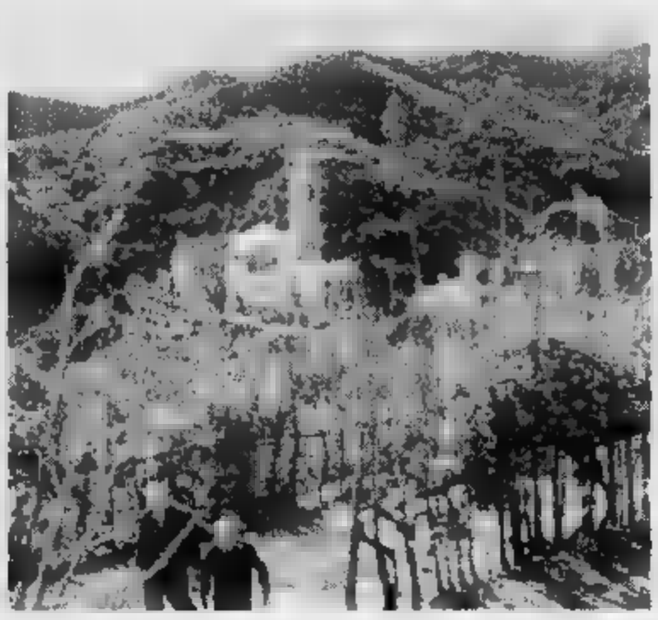
E' un macellaio di 33 anni, per i carabinieri è un «giallo»

VEZZI PORTIO. E' stato trovato morto dentro la sua auto ai bordi della strada provinciale di Vezzi Portio, in località San Giorgio. Era semisdraiato sul sedile a fianco al guidatore, come se dormisse. Corrado Grattarola, 33 anni, abitante a Savona in via San Lorenzo, 23/5, macellaio, è stato probabilmente stroncato da un malore, forse un infarto o un ictus. Il giovane era stato vittima di un grave incidente stradale verificatosi una decina di anni fa in Piemonte. Per questo fatto era rimasto in coma per diverso tempo ed aveva suo malgrado ottenuto l'invalidità civile del cento per cento.

Solo l'autopsia, già decisa dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi, potrà chiarire le cause esatte di questa morte per certi aspetti ancora da chiarire. La più probabile resta comunque quella dell'infarto. Non sono ancora escluse altre ipotesi. Da un primo esame del cadavere da parte del medico legale è comunque esclusa ogni forma di violenza. Sul corpo di Corrado Grattarola non ci sono segni particolari.

Subito dopo il ritrovamento del corpo si è sparsa la voce che il giovane fosse morto in seguito ad una overdose. Ma questa circostanza è stata poi smentita categoricamente dagli inquirenti e dagli stessi familiari. Corrado Grattarola era un giovane molto sfortunato che portava i segni evidenti della grave menomazione dopo l'incidente di dieci anni fa. Aveva difficoltà a camminare e a parlare.

Questo non gli impediva comunque di usare la macchina. L'altra sera infatti si era diretto da Savona nell'entroterra del Finalese con ogni probabilità alla ricerca di funghi. Una conferma arriva dal ritrovamento degli stivali e di un bastone all'interno dell'auto, una Fiat Punto quasi nuova. Non è stato chiarito se il giovane fosse andato da solo per funghi. I genitori non si sono insospettiti del mancato ritorno a casa. E' del tutto normale, a oltre trent'anni, restare a dormire da un amico o da una conoscente.



A sinistra la strada di Vezzi Portio dove è stata ritrovata la Fiat Punto con dentro il cadavere del macellaio. Sopra la vittima, Corrado Grattarola

La Punto è stata trovata, solo ieri alle 10,30, regolarmente posteggiata in uno spiazzo della strada che collega le frazioni San Giorgio e San Filippo di Vezzi Portio. La zona non è molto trafficata, soprattutto la notte. Ieri mattina un automobilista di passaggio si è accorto che all'interno dell'auto di colore verde c'era una persona che sembrava dormire. L'automobilista ha anche pensato fosse morta.

Insospettiva la posizione anomala in cui si trovava. La segnalazione era purtroppo esatta. Sono stati avvisati i carabinieri di Spotorno e l'automedicale dell'ospedale San Paolo di Savona. Arrivati sulla strada di San Giorgio carabinieri e militi hanno sfondato il vetro dell'auto. La Punto era infatti chiusa regolarmente dall'interno. Il corpo del giovane era già rigido. La morte dovrebbe risalire alla serata precedente. Solo l'autopsia potrà chiarirlo. Corrado Grattarola era semisdraiato, senza scarpe, ritrovate comunque nell'auto. Ai primi soccoritori arrivati sul posto ha dato l'impressione di dormire.

Forse, ma è solo una delle tante ipotesi, l'altra sera ha deciso di riposarsi. Le sue condizioni fisiche, le difficoltà a muoversi, erano ottimali. E' in questo momento che sarebbe stato colpito dal malore che in pochi istanti lo ha stroncato. «Forse è passato dal sonno alla morte senza accorgersene», commenta degli inquirenti. Nell'auto c'erano molti oggetti personali, alcune musicassette e le sigarette. Nessuna traccia strana, nulla che possa far pensare ad un delitto o a un suicidio.

Augusto Rembado

La famiglia

Vita di lavoro dietro al banco

SAVONA. Corrado Grattarola viveva in via San Lorenzo a Savona con il padre Giorgio, la madre Irma Olivieri e una sorella. Sino ad un anno fa aveva lavorato nella macelleria dei familiari che si trova tutt'ora, anche se con una nuova gestione, in via San Lorenzo. L'attività è infatti stata venduta. La famiglia Grattarola è stimata dai vicini di casa. «Gente che ha lavorato per anni senza problemi», dicono. Anche il giovane era ben visto. Era conosciuto nel quartiere anche per la sua attività lavorativa nella macelleria. Un paio di anni fa si era sposato con una straniera, non aveva figli.

I funerali non sono ancora stati fissati. Il corpo del giovane è stato trasportato all'obitorio del cimitero di Spotorno a disposizione della magistratura. Nelle prossime ore verrà eseguita l'autopsia. Solo dopo l'esame necroscopico arriverà il nulla osta del procuratore per la sepoltura. **[a. r.]**

Abusò della figlia

Pena di 8 anni all'artigiano di Toirano

SAVONA. Otto anni di carcere, di cui due condonati. Totale, sei anni. Questa la pena inflitta ieri dal tribunale a M.S., 43 anni, artigiano di Toirano, accusato di atti di libidine e violenza carnale nei confronti della figlia.

Il pm Alberto Landolfi ha chiesto una condanna a nove anni. La difesa, rappresentata dagli avvocati Donato Cangiano e Pierluigi Pesce, ha chiesto l'assoluzione dagli atti di libidine e il riconoscimento delle attenuanti generiche per l'accusa di violenza carnale. Richiesta che il tribunale ha accolto.

La vicende è nata dalla denuncia della ragazza (costituitasi parte civile e assistita dall'avvocato Elio Paleologo). Il padre ha ammesso gli addebiti, salvo smentire i presunti atti di libidine, che secondo il capo d'imputazione avrebbero avuto inizio quando la ragazza aveva quattro anni e che sarebbero proseguiti sino agli 11-12 anni, età in cui, sempre l'accusa, sarebbe maturata la violenza carnale, reiterata sino ai 14 anni.

L'imputato, nel corso della precedente udienza, aveva fornito una sua interpretazione di violenza carnale, tesa a dimostrare che la ragazza non sarebbe stata «piegata con la forza». Ma la legge, dinanzi a un caso che coinvolge una vittima una minore di 16 anni e come nel padre, non ammette «sfumature». E' sempre violenza carnale presunta. **[f. p.]**

Il caso

SEGNALI DI CRISI

Le agenzie immobiliari: «Ma mancano anche i compratori»

Alassio, negozi in vendita

I clienti in calo, le tasse in aumento

ALASSIO. La città commerciale è in vendita. Bar, ristoranti, negozi ed alberghi sono i veri protagonisti di questo lungo periodo di stasi del mercato immobiliare. Molti i venditori, quasi inesistenti i compratori. I prezzi? Così come quelli degli alloggi, alle stelle.

Che ci sia da tempo un blocco del mercato immobiliare è ormai un fatto registrato e confermato di continuo dagli operatori del settore. La cosa si fa più preoccupante se ci si accorge che è costituire materiale di compravendita sono in larga parte le attività commerciali e turistiche. Per verificare di persona la tendenza basta dare un'occhiata alle vetrine delle agenzie immobiliari: i cartelli riguardano bar, ristoranti, negozi di vario tipo, alberghi.

Di questi tempi, stando al parere degli agenti immobiliari, manca la fiducia negli investimenti. «I prezzi sono fuori mercato. Troppa gente vuole vendere e veramente poca vuole acquistare. C'è chi si muove alla ricerca di informazioni ma la trattativa è difficile e raramente viene conclusa. Chi gestisce un'attività commerciale, poi, è schiacciato dagli affitti e dalle altre spese e si trova costretto a vendere. Se la crisi era latente da alcuni anni ora è veramente esplosa. Chissà se sarà possibile rimediare a questa preoccupante tendenza», hanno commentato dallo studio immobiliare «2S» di piazza Partigiani.

Per fare qualche esempio, i prezzi per l'acquisto di bar e viaggiano mai al di sotto dei 350-400 milioni, toccando cifre veramente considerevoli. Un appartamento di circa 50 metri quadrati spesso non costa meno di 250 milioni. Il prezzo chiesto per alcuni attici o mega-alloggi del centro di Alassio si avvicina, e in certi casi supera di molto, i due miliardi.

La crisi del mercato immobiliare è piuttosto generalizzata. Spiega Ferdinando Mucci, presidente delle agenzie immobiliari di Andora: «In alcuni momenti sembra che qualcosa si possa rimettere in movimento, ma poi ci si accorge che è tutto fermo. Le richieste di acquisto sono poche perchè si è persa la fiducia nell'investimento immobiliare che sembra garantire più sicurezza».

Il presidente Ascom Lino Vena

Troppi oneri fiscali. La crisi è una triste conseguenza dell'andamento economico generale e della pressione del Governo. «L'andamento attuale era prevedibile. Le misure fiscali ed i repentini cambi di settore merceologico concessi dalla legge ad alcune attività hanno prodotto una rivoluzione commerciale. Bar e negozi sono effettivamente troppi. La grande distribuzione nel settore alimentare e dell'abbigliamento, che ha ricevuto agevolazioni, ha pesato molto sui piccoli dettaglianti. Una cosa è però certa e non starò stancherò di ripeterla: i negozi che lavorano con professionalità hanno sempre più possibilità di sopravvivenza rispetto ad altri improvvisati», ha spiegato il presidente dell'Ascom Lino Vena. Ed ha aggiunto: «Purtroppo quando si corre ai ripari e si tenta di migliorare qualcosa ci rimette sempre il commercio ed il turismo delle piccole città che non viene preso abbastanza in considerazione».

Massimo Boero

Albenga, la vicenda sta avendo anche risvolti amministrativi

Caso Viveri, gli assessori vogliono tornare in carica

ALBENGA. Oltre ad un fatto giuridico e politico il «Caso Viveri» si sta rivelando un rebus amministrativo. Con le nuove leggi elettorali e sugli enti locali, infatti, la vicenda che ha portato all'arresto del sindaco Angelo Viveri e di gran parte dei suoi assessori, si presentano adesso una serie di problemi di non facile risoluzione. Il problema più pressante è quello degli assessori. Dopo il loro arresto, infatti, è scattato un provvedimento di sospensione temporanea dai pubblici uffici. Adesso il provvedimento è scaduto (in più il tribunale del riesame ha accolto il ricorso di revoca) e, almeno in teoria, gli assessori di Alternativa democratica potrebbero tornare nei loro uffici. Ma Antonino Simula, il commissario straordinario nominato dal prefetto, è stato incaricato di sostituire non solo il sindaco, ancora agli arresti domiciliari, ma anche il vicasindaco e gli assessori. Una situazione quanto mai ingarbugliata e di difficile interpretazione.

I responsabili dei vari uffici della giunta Viveri si riuniranno nei prossimi giorni per decidere il da farsi. Tra il loro pochi quelli che hanno ancora voglia di rientrare a palazzo civico dopo l'esperienza degli arresti domiciliari. Quasi tutti hanno detto di volersi ritirare dalla politica. «Ma qui si tratta anche di stabilire dei principi. La legge, in questo caso è piuttosto lacunosa, non c'è una giurisprudenza da fare riferimento visto che si tratta di leggi relativamente nuove», spiegano gli assessori.

Sul fronte giudiziario, dopo aver ascoltato a Roma il ministro dei Trasporti Claudio Burlando, il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi ha riaperto il suo ufficio a indagati e testimoni locali. Ieri mattina sono state ascoltate, come informate dei fatti, due persone. Cosa abbiano raccontato è coperto ovviamente dal segreto istruttorio. Di certo c'è il fatto che i fronti di inchiesta sono ancora decine e sembrano allargarsi ad altri filoni. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Per reati di natura fiscale condannati 2 professionisti

Roberto Garzon, 44 anni, è stato condannato per emissioni di fatture false al fine di evadere il fisco. Anche il dentista Mario Giannantonio, 44 anni, di Spotorno è stato condannato per reati fiscali. **[a. r.]**

SPOTORNO

Da ieri è stato sospeso il vigile «infedele»

E' ufficiale da ieri la sospensione del vigile di Spotorno accusato di aver intascato alcune multe. La decisione è stata presa dal Comune in attesa di decisioni in merito della procura della Repubblica. Il vigile era in «prova» per sei mesi, dal primo giugno. **[a. r.]**

PIETRA L.

Per stato di ubriachezza denunciato un giovane

E' stato denunciato per guida in stato di ubriachezza M.M., 22 anni, il giovane alla guida di una Peugeot che la notte è finito contro un muro all'incrocio fra l'Aurelia e la Maremola a Pietra. Nell'incidente il ragazzo, ha riportato ferite leggere. **[a. r.]**

FINALE L.

Anche la Mediocredito interessata alla Piaggio

L'assessore regionale all'industria, Mario Margini, incontrerà nei prossimi giorni i responsabili della Mediocredito. La finanziaria ha confermato infatti di rappresentare una società che è interessata a partecipare ad una gestione «in affitto» della Piaggio Aeronautica. E' una delle poche strade rimaste per rilanciare la fabbrica di Finale in crisi. **[a. r.]**

Tre furti su in sosta San Fedele chiede controlli

Tre furti ai danni di automobili sono stati compiuti la scorsa nella frazione di San Fedele. I residenti richiedono tempo maggiori controlli delle forze dell'ordine soprattutto nei confronti degli extracomunitari. **[r. ar.]**

Dure critiche al sindaco da Garassini e Fantuzzi

Per la lettera a Scalfaro a Loano ora si polemizza

LOANO. «E' goffo e ridicolo che un sindaco rifiuti di incontrare il Presidente della Repubblica. Dimostra mancanza di sensibilità istituzionale, senza entrare nel merito delle motivazioni di questo gesto». Alessandro Garassini, presidente della Provincia, critica apertamente il primo cittadino della «sua» Loano. A creare la polemica è stata la lettera inviata mesi da Francesco Genere al Presidente Scalfaro in cui annuncia il rifiuto ad «omaggiarlo» nella prevista visita a Genova del Capo dello Stato il 22 ottobre. Scrive fra l'altro: «La assenza non è dovuta a motivi secessionisti. Le ragioni sono più politiche. Il suo operato in questi anni non è stato super partes. Non condivido infine la presa posizione a favore della Bicamerale, ulteriore carrozzone che, nato nel passato, non porterà alcuna riforma. Ho posizioni molto distanti da quelle da Lei propugnate, riesco quindi a scindere in Lei il ruolo presidente da quello di "vice-esternatore"».

Duro anche il commento di Lucia Fantuzzi, capogruppo del pds a Loano per la lettera di Genere. Dice: «Le affermazioni del sindaco sono ingiustificate. La città ha perso un'altra occasione di portare la sua realtà locale ai massimi livelli. Questa maggioranza dovrebbe fare atti di volontà politica e più atti amministrativi».

In merito alla recente decisione della giunta di Loano intitolare una via ai «Martiri delle Foibe» c'è una precisazione di Giampaolo Stradella di Alleanza nazionale che ha proposto la titolazione di via ai Martiri delle Foibe. Dice: «Non ho mai parlato di comunisti infoibati, ma di partigiani anticomunisti. I comunisti slavi e italiani erano i carnefici e le vittime». **[a. r.]**

Replica il sindaco: «Al via lavori per miliardi»

Finale, richiesta di An «La giunta? Si dimetta»

FINALE L. «Un'altra estate è passata, ed i problemi rimangono sempre quelli. Se amate la vostra città dimettetevi». E' la richiesta contenuta in un manifesto affisso ieri a Finale Ligure a firma di Alleanza nazionale. Nel mirino la giunta di centrosinistra. Il circolo di An, non rappresentato in Consiglio comunale, elenca una quindicina di problemi irrisolti: dalla manutenzione dei posteggi all'ordine pubblico, dalla nuova passeggiata già rovinata all'abbandono completo del rione Pia. Si legge infine: «La vostra incompetenza, la poca efficenza, la mancanza di idee e programmazione l'avete già ampiamente dimostrata».

Replica il sindaco Pier Paolo Cervone: «E' impensabile che dopo poco più di un anno di amministrazione possano risolvere problemi accumulati in 15 anni. Respingo affermazioni. Stiamo lavorando e la gente lo sa. Abbiamo idee ed il un programma molto serio. Stanno per partire infatti lavori per molti miliardi. riparleremo fra due anni e mezzo». **[a. r.]**

Finale, il sindaco Pier Paolo Cervone

Contestata l'ipotesi di trasferimento a Pietra

Per ginecologia scontro fra Albenga e S. Corona

L. E' «guerra» fra Pietra Ligure Albenga, fra azienda Santa Corona e Usl del Savonese, per il futuro dei reparti di ostetricia e ginecologia nel Ponente. Ieri pomeriggio è tornato all'esame dell'assemblea dei sindaci. Ad Albenga si vuole mantenere il reparto e soprattutto il servizio nascite. A Pietra, non si vuole far chiudere il reparto di Albenga, si ribadisce che dal Santa Corona è «assurdo» togliere questo servizio. In difesa di questa tesi è sceso in campo ieri anche Guido Viglietti del Tribunale dei diritti del malato. Al Santa Corona vicino a ginecologia ed ostetricia c'è, fra l'altro, il Dipartimento di secondo livello.

Dopo anni polemiche, a causa delle scelte della Regione e delle Usl e soprattutto della «caduta» molti servizi, i nodi arrivati al pettine. A Pietra Albenga, ad una distanza di meno di 15 chilometri, si sono troppi servizi e reparti in comune, troppi doppioni «inutili» che, in questo clima generale di tagli alla sanità, sono visti da più parti come uno spreco. qui la necessità di trasferire, fondere e riorganizzare molti reparti. Alcune sono già state decise. questo il trasferimento del servizio di otorino da Albenga a Pietra. Altre restano da decidere. Si ipotizza ad esempio lo spostamento a Pietra del servizio dialisi. definire la riorganizzazione di ortopedia, laboratorio e naturalmente ostetricia e ginecologia. Nell'ospedale ingauno resta da definire anche la qualità del servizio di pronto soccorso, soprattutto durante la notte. Al Santa Maria di Misericordia, intanto, il personale è stato di agitazione. accusa gli interventi promessi dall'Usl e che ancora non sono stati effettuati. **[a. r.]**

Sono chiuse per frane le strade Piana Crixia-Lodisio e Murialdo-Riofreddo

Maltempo, treni fermi e disagi

Per 12 ore bloccata la linea S. Giuseppe-Ceva ■ causa di smottamenti. Organizzato un servizio sostitutivo di bus. In mattinata la situazione è tornata normale. Disavventure dei pendolari

CAIRO M. Quasi dodici ore di interruzione della linea-ferro- via Ceva-S. Giuseppe di Cairo, in seguito ai problemi legati al maltempo che si è abbattuto sulla zona.

In base ad un'ordinanza emanata dal sindaco di Ceva, dalle 23,50 dell'altra notte a sino alle 11,45 di ieri mattina, il tracciato è rimasto chiuso per permettere una serie di controlli da parte dei tecnici. Controlli effettuati per accertare eventuali situazioni di pericolo dopo che si erano registrati fra- e alcuni smottamenti nel tratto piemontese.

Le Ferrovie dello Stato hanno tuttavia, garantito il servizio per i passeggeri attraverso l'utilizzo di pullman sostitutivi. La situazione è tornata alla normalità nella tarda mattinata di ieri. Ma non mancano le polemiche. Un gruppo di pendolari valbormidesi che lavorano in Riviera, infatti, in una nota, spiegano i disagi cui hanno dovuto far fronte.

Raccontano: «Il treno "10191" è stato soppresso e il "4615" proveniente da Acqui Terme è partito con circa venti minuti di ritardo. Pertanto avevamo deciso di utilizzare i nostri mezzi, ma il capotreno, dopo aver telefonato alla stazione ferroviaria di Savona, ci ha rassicurati sul fatto che il treno "2880" che collega Genova a Ventimiglia avrebbe atteso il nostro arrivo a Savona».

Continuano i pendolari: «Invece, appena arrivati, abbiamo constatato con rammarico che quel treno stava partendo con due minuti di ritardo sull'orario previsto».

E aggiungono: «Accompagnati dal capotreno, ci siamo rivolti, per spiegare i motivi delle nostre rimostranze, al primo capostazione aggiunto in servizio a Savona, il quale ci ha risposto in maniera sgarbata e declinando persino le proprie generalità». Concludono: «Il primo treno utile per Ventimiglia era in partenza alle 9. Chi paga per il nostro ritardo sul lavoro? La causa di tanto disagio è stata determinata esclusivamente dalla mancanza di coordinamento tra le stazioni di S. Giuseppe e quella di Savona».

E sempre in tema di maltempo, che per tre giorni non ha dato tregua alla Val Bormida, le abbondanti piogge hanno creato non pochi disagi in alcuni paesi del comprensorio. Oltre all'allagamento di garage nel quartiere «Cairo 2» che, in occasione dell'alluvione di due anni fa erano stati completamente sommersi dall'acqua, e del sottopasso ferroviario di S. Giuseppe di Cairo, ormai una consuetudine in caso di piogge abbondanti, i problemi maggiori si sono verificati lungo alcune strade comunali.

Dall'altro ieri, ad esempio, la strada che collega Piana Crixia a Lodisio è chiusa a causa di una serie di smottamenti. Un provvedimento adottato dagli enti preposti a scopo precauzionale per evitare eventuali rischi agli automobilisti. Nel pomeriggio di ieri, intanto, è stato effettuato un sopralluogo per valutare la situazione.

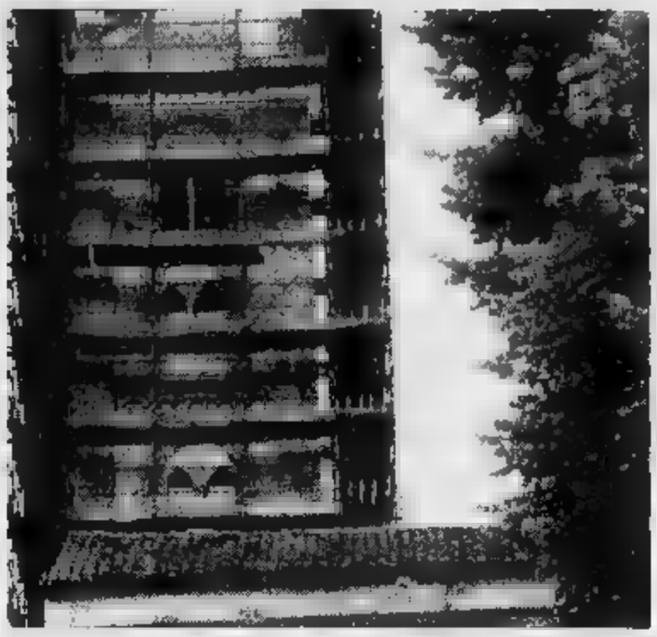
Continua a rimanere chiusa al traffico anche la salita Ferraro, a Cairo Montenotte, dove alcuni massi hanno invaso la carreggiata. L'episodio, che risale all'altro ieri, ha visto l'immediato intervento dei vigili del fuoco. Anche in questo caso si dovranno attendere i risultati dei sopralluoghi da parte dei tecnici prima di poter intervenire.

Infine, problemi di viabilità si registrano anche lungo la strada comunale che collega Murialdo alla frazione Riofreddo. Parte del tracciato, circa una decina di metri, è completamente franato.

«Stiamo elaborando un piano di intervento», spiega il sindaco, Bruno Odella. Il quale aggiunge: «Dovremo, infatti, provvedere a ripristinare il percorso il più presto possibile per evitare che la situazione peggiori ulteriormente creando seri pericoli per quanti utilizzano la strada comunale».

Lucia Barlocco

IL CAMPANILE DI MURIALDO



Lunedì sarà liberato dai ponteggi

L'antico campanile della chiesa parrocchiale S.Lorenzo, con ogni probabilità, lunedì verrà «liberato» dai ponteggi che lo imprigionano ormai da mesi. Almeno è quanto si augura il sindaco, Bruno Odella, il quale si è rivolto alla ditta che ha installato le impalacature, dopo che, nonostante i lavori di restauro, costati milioni, si siano conclusi da tempo, il campanile, monumento nazionale, a tutt'oggi risulta «coperto» dai ponteggi. [l. b.]

E' irrisolto il problema del cimitero

Cairo, le tombe date in prestito

CAIRO M. Una storia vecchia di vent'anni che, dopo le polemiche sollevate tre anni fa, torna in primo piano. La vicenda riguarda i ritardi nei lavori di ampliamento del cimitero di Cairo. A sollevarla, per l'ennesima volta, è il consigliere di minoranza, Flavio Strocchio che, nell'ultima riunione di Consiglio, ha chiesto chiarimenti alla giunta Belfiore.

«E' inaccettabile - dice Strocchio - che nonostante le assicurazioni fatte in passato dall'amministrazione presieduta da Piero Castagneto, e poi, dall'attuale, non si sia ancora proceduto agli appalti». Prosegue: «Un problema che tocca la sensibilità di tutti. Innumerevoli sono le persone che hanno dovuto e che devono continuare a chiedere tombe in prestito per i loro defunti». Dice ancora Strocchio: «Nel corso della campagna elettorale, l'attuale maggioranza aveva dato ampie garanzie sull'avvio dell'opera, dopo che era stata scartata l'ipotesi di realizzare un nuovo cimitero nell'area dove sorge l'antico monastero francescano, area che era stata acquistata dal Comune con una spesa di 400 milioni».

Una spiegazione, tuttavia, la giunta l'ha fornita. L'assessore Astesiano ha detto che l'Ufficio tecnico sta concludendo la progettazione e che i ritardi sono «dovuti al fatto che si è dovuto far fronte agli impegni legati ai danni alluvionali». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Un albisolese e un cerialese condannati a 3 mesi per furto

Giovanni Bitonti, 21 anni, di Albisola Superiore, e Gabriele Mameli, 24 anni, di Cerialo, sono stati arrestati dal nucleo operativo dei carabinieri di Cairo coordinati dal tenente Nicola Notari, per furto di alcuni pneumatici, sottratti a «Autogomma» di Cairo. Il furto è avvenuto l'altra notte. I due giovani, ieri, in pretura, sono stati processati per direttissima e condannati a tre mesi, con i benefici della condizionale.

CARCARE

Si droga in portone dovrà 20 giorni

Massimo Cinti, 29 anni, Carcare, via degli Orti 40/4, è stato condannato dal pretore a giorni di reclusione per violazione di domicilio. Nel dicembre '92 era entrato in un portone di Galleria Scarcoria, a Savona, per drogarsi.

DEGO

Preoccupazione in per le decisioni dell'azienda

Dopo la fermata delle linee di produzione alla Vetr.I. Dego per sovraccarico dei magazzini, in fabbrica si attende con trepidazione l'incontro in programma martedì. Nel corso della riunione, infatti, la direzione illustrerà le soluzione che intende adottare per far fronte alla situazione. Si parla di ferie forzate o di cassa integrazione.

CAIRO M.

Strade di nuovo buio in un quartiere di Ferrania

Sono di nuovo spente le luci del quartiere Oltrebormida a Ferrania. Anche dopo parecchie telefonate al Comune non ha ancora provveduto e gli abitanti della zona stanno protestando vivacemente.

CENGIO

Riaperto in via P. Gorello la sede del Centro giovanile

Dopo la pausa estiva, il Centro giovanile di via Padre Gorello, riprende l'attività. Il Centro, gestito dal Comune, dove i ragazzi dagli 11 anni in poi possono dedicarsi ad attività ricreative, culturali e sociali, rimane aperto il lunedì, martedì e giovedì dalle 14,30 alle 17,30.

MILLESIMO

piscina comunale corsi per bimbi e adulti

E' ripresa a pieno ritmo l'attività alla piscina comunale. L'impianto, il primo ad essere stato realizzato in Val Bormida, in occasione della nuova stagione si è rifatto il look. Fra le attività in programma, corsi di nuoto per bambini e adulti, subacquei e di acquaerobica. [l. b.]

Novità a Roccavignale per l'edizione '96

Le monete in ferro del presepe vivente

ROCCAVIGNALE. Daniela Zinola, 22 anni, studentessa di Roccavignale, impersonerà la Madonna in quella tradizionale Presepe vivente che, ogni anno, alla vigilia di Natale anima il piccolo centro dell'Alta Val Bormida.

E come sempre, a due mesi dalla rappresentazione, gli organizzatori hanno estratto a sorte il nome della giovane che vestirà i panni di Maria. Come nella precedente edizione, invece, Giuseppe verrà impersonato da Vincenzo Meinero, e Gesù Bambino da Francesca Chiuch. Insomma, una riconferma, accolta dai due «protagonisti» con particolare soddisfazione.

Fra le novità che l'appuntamento riserverà alle migliaia di visitatori, vi sarà l'utilizzo di monete in ferro coniate dai promotori in sostituzione delle banconote. Ed è con queste monete che si potranno acquistare i prodotti preparati dai figuranti. Da segnalare, infatti, che al di là dei contenuti religiosi, il Presepe rappresenta anche un'occasione per immergersi nelle atmosfera di un tempo, fra colori, sapori e suoni del passato.

Un pezzo di storia riproposto con grande professionalità dagli abitanti del paese che, lungo i carruggi del vecchio borgo, ridaranno vita alle antiche botteghe e ai mestieri. Il tutto sullo sfondo delle note di cantastorie e musicisti. Non mancheranno anche cartomanti e personaggi quantomai singolari.

Insomma, tanto folclore, ma anche un'autentica espressione di religiosità e della grande collaborazione di una comunità che conta poche centinaia di persone, le quali tuttavia, proprio in occasione del Presepe vivente, il cui allestimento richiede mesi di lavoro, impegno e preparazione, confermano il profondo attaccamento al loro paese. Tanto che l'appuntamento è ormai entrato a pieno titolo a far parte della tradizione di Roccavignale. Tradizione che ogni anno si arricchisce con nuove, interessanti proposte. [l. b.]

Un volume di Danilo Bruno rievoca le vicende del sodalizio fondato nel 1866

Carcare, la Soms ha 130 anni ma è arzilla

Domenica la società operaia celebra solennemente l'anniversario di fondazione. I discorsi del sindaco degli assessori e del presidente dell'Arci. Tra i fondatori anche Anton Giulio Barrili. Oltre 270 gli iscritti

CARCARE. La Società operaia di Carcare festeggia i 130 anni di attività. E per celebrare degnamente tale ricorrenza, gli iscritti, insieme con il presidente Paolo Tealdi e il patrocinio dell'Amministrazione provinciale e del Comune, hanno promosso un fitto calendario di appuntamenti in programma domenica.

Alle 9,15 di dopodomani, i 270 soci si riuniranno nella sede di piazza Cavaradossi. L'invito a partecipare alle celebrazioni è stato esteso a tutte le Soms che, con le loro bandiere sociali, potranno dare un pizzico di «colore» alla manifestazione.

Seguiranno gli inteventi del sindaco Franco Delfino, dell'assessore provinciale alla Cultura Riccardo Aicardi e quello di Tealdi. Poi, nella tarda mattinata, spazio alla cultura. Verrà, infatti, presentato il libro, scritto da Danilo Bruno, dal titolo «Una pagina di storia sociale. La società degli operai di Carcare». Illustrerà i contenuti del volume Carmelo Prestipino, presidente della valbormidese dell'Istituto internazionale di studi liguri.

Pagine in cui si narrano le origini delle Società di mutuo soccorso e il loro ruolo nei vari paesi, naturalmente, con particolare riferimento a quella carcarese nata nel 1866. Insomma, uno spaccato della realtà storica, sociale e culturale di quegli anni per quanti amano ed hanno episodi e aneddoti che l'autore ha stralciato dai vecchi «verbali» redatti dai soci di un tempo.

Alle celebrazioni dei 130 anni parteciperà anche il presidente nazionale dell'Arci. Poi, a mezzogiorno, tenendo fede ad un'antica tradizione, è in programma un rinfresco con brindisi augurale. Il tutto per rendere omaggio ai tanti personaggi, uno fra tutti, Anton Giulio Barrili, socio onorario, che hanno dato lustro all'ultracentenaria Società operaia di Carcare che, adattandosi ai tempi, da qualche anno organizza spettacoli musicali e gli irrinunciabili tomboloni. [l. b.]

La sede dell'antica Società di mutuo soccorso di Carcare in piazza Cavaradossi

Nel parco dell'Adelasia

Riparte domenica l'itinerario eno-gastronomico

CAIRO M. Terza tappa dell'itinerario gastronomico-culturale, organizzato dall'associazione «Mantice», in collaborazione con il Comune di Mallare e La Stampa. L'appuntamento con la rassegna, «Un tempo per il cibo», è domenica alla «Cascina Miera» nel parco dell'Adelasia.

Un'occasione, spiegano i promotori, per «apprezzare la Val Bormida e i tesori che racchiude, in maniera forse inusuale, ma consapevole». Aggiungono: «La scelta della Cascina Miera, infatti, permetterà ai partecipanti di ammirare oltre alla riserva naturalistica lo stupendo panorama delle Alpi Liguri e Marittime».

L'appuntamento è per le 10. Poi, dopo le escursioni, potranno finalmente assaporare i piatti tipici locali preparati dai «Negro Ricevimenti». Al termine, proiezione di diapositive sulla flora e fauna della riserva. [l. b.]

Doveva tornare in cella

Fuggito da Cairo il rapinatore della gioielleria

SAVONA. Verrà giudicato in contumacia Arben Bylyshi, l'albanese di anni accusato di essere stato uno degli autori della rapina (210 milioni) alla gioielleria Delfino di Cairo, avvenuta nell'ottobre '85, nel corso della quale i rapinatori spararono due colpi di pistole contro due agenti di polizia penitenziaria che li stavano sorvegliando.

L'imputato si è infatti reso irreperibile, dopo la revoca degli arresti domiciliari. E' sempre stato latitante, invece, l'altro imputato, il connazionale Thelaj Muhamet, 31 anni. Ieri mattina in tribunale il processo ha visto proseguire la fase dibattimentale. A testimoniare, gli altri, l'ex compagna di Bylyshi, che ha confermato di aver consegnato una catenina all'albanese perché andasse a farla riparare dai titolari della gioielleria di Cairo. Il processo riprenderà il 2 dicembre. [l. p.]

Autunno Gastronomico 1996 · A tavola nell'Alto Monferrato

Domenica 20 Ottobre 1996 ore 13,00
Ristorante Moretti
PONZONE
Località Moretti, 115
Tel. (0144) 70037 - 70072
Numero posti: 70
Chiusura settimanale: lunedì
Menù
Salumi misti con fonduta di patate al rosmarino
Verdure al vapore in bagna cauda
Fegato ai funghi porcini
Lasagne con fonduta e tartufo
Tagliatelle al sugo di lepre e ginepro
Vitella con funghi porcini
Coniglio in casseruola al timo
Frutta al forno con crema gelata
Torta di nocciole e cioccolato caldo
Prezzo Lit. 55.000 t.c.

Giovedì 24 Ottobre 1996 ore 20,30
Ristorante del Pallone
BISTAGNO
Corso Italia, 17 - Tel. (0144) 79.186
Numero posti:
Chiusura settimanale: martedì sera e mercoledì
Menù
Insalata di manzo bollito e funghi porcini
Sformato di cardi con bagna cauda
Torta di porcini con fonduta tartufata
Gnocchi di topinambour con verza
Agnolotti al sugo di brasato
Stufato di manzo al barbera
Cotechino in crosta
Polenta di grano saraceno
Budino di Sirasi
Bonarese al torroncino
Zabaione al moscato
Prezzo Lit. 50.000 t.c.

Sabato 26 Ottobre 1996 ore 20,30
Ristorante Malò
PONZONE
Piazza Garibaldi, 1
Tel. (0144) 78.124
Numero posti
Chiusura settimanale: mercoledì
Menù
Filetto baciato e fichi
Tortrà alle erbe fini con bavarcini di verdure croccanti
Impiccio ai funghi porcini
Sfogliatina ai porri con fonduta
Tagliolini con broccoletti e Crotin
Lepre in salmì con crostini di polenta
Petto d'anatra all'uva
Formaggetta locale con miele e nocciole
Torta di mele e amaretti con zabaglione al moscato
Prezzo Lit. 50.000 t.c.

Giovedì 31 Ottobre ore 20,30
Ristorante Carlo Parisio
ACQUI
Via Mazzini, 14
Tel. (0144) 56.650
Numero posti: 50
Chiusura settimanale: lunedì
Menù
Tonno di coniglio
Bocconcini di carne in carpione
Sformato di porri
Zuppa di zucca
Agnolotti
Vitello con finanziera
Faraona in salmì
Torta di ricotta
Prezzo Lit. 50.000 t.c.

Domenica 3 Novembre 1996 ore 13,00
Ristorante Belvedere
DENICE
Via del Levante, 4
Tel. (0144) 92.018
Numero posti: 70
Chiusura settimanale: giovedì
Menù
Carpaccio di carne cruda
Formaggetto alla crema di tartufo
Acciughe alla castellana
Fagottini ai funghi
Flan di verdura con fonduta
Peperoni in bagna cauda
Tagliolini ai funghi
Ravioli al plin
Stinco di vitello al forno
Brasato al barbera
Torta di nocciole -Budino della nonna
Prezzo Lit. 40.000 t.c.

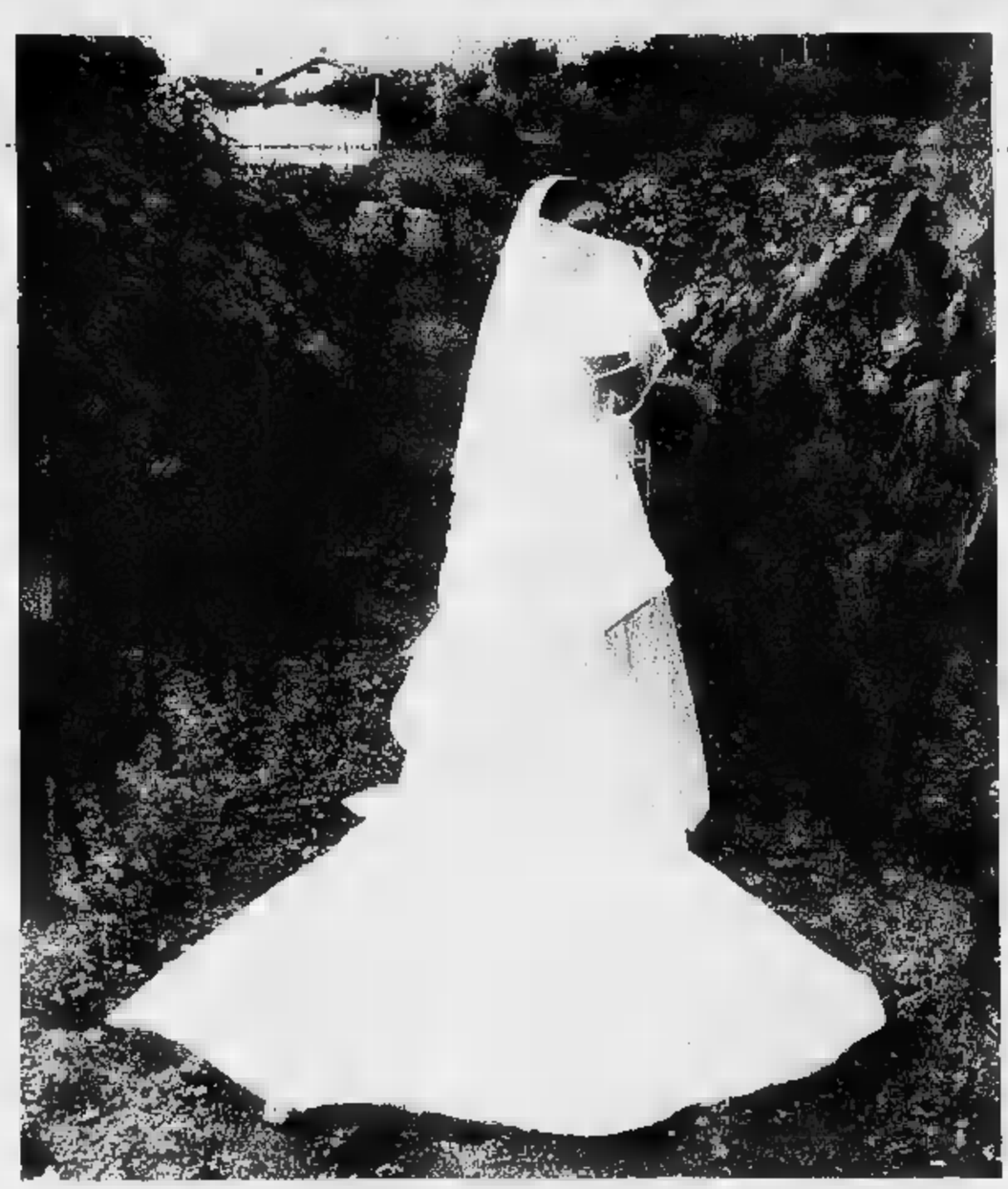
A BOISSANO NEL VERDE

Azienda Agricola «LAGO NEL BOSCO»

Via Rive n°6 - BOISSANO
Tel. (0182) 98.99.94

a 1200 m. dal Campo Sportivo di Loano

Il 26 - 27 ottobre 1996 offerta di CALDARROSTE E TRATTENIMENTO MUSICALE con GINO e STEFANO IL FESTAIOLO



Unica Azienda Agricola in Liguria con

PESCA ALLA TROTA

Vendita Prodotti agricoli e vino nuovo con degustazione

L'Azienda Agricola

«IL LAGO NEL BOSCO»

è aperta i giorni festivi e prefestivi dalle ore 9 in poi

Una guida agli appuntamenti di stasera nel Savonese

Cabaret show di Pistarino A Loano il jazz di Gould

Il cabaret con Carlo Pistarino al ristorante Oliveto di Albisola e il concerto di Rachel Gould a Movida di Loano sono gli eventi più attesi della serata. Riapertura all'El Cielo di Alassio.

Dance commerciale e revival alla discoteca Gilda. Liscio e revival con l'orchestra Rommy al Nautilus.

Serata underground alla discoteca Thenax.

Cena spettacolo e cabaret con Carlo Pistarino alle 22 al ristorante Oliveto. Ritrovo da Il Portichetto di Ninetto e al Sun Dial.

Replica dello spettacolo teatrale al Lux con la compagnia Prova di gioco.

Ritrovo con musica al Betty Boop e al Green Pub.

Doppio spazio discoteca al Symbol (genere underground) e al Fantasque.

Taverna del navigatore telematico al Tnt di vico Spinola. Messaggeria «Phenomena» al Capolinea di via Mistrangelo. Musica al Pirata calata Sbarbaro.

Il comico genovese Carlo Pistarino

VADO L. Musica dal vivo al Dau Baci.

Musica d'ascolto e ritrovo al Sinte Galeshka, road pub, in località Faro.

FINALE L. Liscio e revival con I Novelli al Patio. Jazz live da Pilade. Discobar al Monkey Business di Finalpia.

Happy hour al Trocadero sul lungomare.

Venerdì sera da ballare, con musica dal vivo, al Giuditta Rockcaffè di via Valle.

PIETRA L. Piano-bar all'Airone in piazza XX Settembre. Messaggeria «Phenomena» al Delphin's. Revival al Malibù.

LOANO. Liscio e revival al Manhattan Inn e al Saitta. Ritrovo con il karaoke al Poseidon. Festa di inaugurazione autunnale al Club Movida in via al Giardino con il «Rachel Gould Quartet».

ALBENGA. Venerdì commerciale e underground grande richiamo alla maxidiscoteca Moghì. Ritrovo al Black-Out discoteca, al Maximilian Pub, all'Avenue e alla Piazzetta degli Artisti.

Venerdì di riapertura autunnale alla discoteca El Cielo. Musica da ballare al Boccaccio Club e al Manila Club. Ritrovo da Spotty.

Alla Casa del Priore prosegue l'Oktoberfest con birra e specialità tedesche. Liscio e revival al dancing Timone. [a. r.]

Da domani ai Chiostri di S. Caterina antologia di opere dal '29 al 1990

Finale, omaggio a Aligi Sassu

Saranno esposte oltre ottanta opere che ripercorrono le tappe della carriera dell'artista
Una sezione raccoglie ceramiche e terrecotte, un'altra la serie di tele sul porto di Savona

Una delle celebri opere del pittore Aligi Sassu in esposizione a Finalborgo

FINALE L. E' uno degli eventi culturali più importanti e prestigiosi della fine dell'anno in Liguria. Si inaugura domani alle 17,30, presso i chiostri di Santa Caterina a Finalborgo (oratorio De' Disciplinanti) la mostra di titolo «Aligi Sassu: La Liguria, il Mediterraneo, opere dal 1929 al 1990».

Spiegano gli organizzatori: «Il percorso espositivo presenta due differenti chiavi di lettura: da un lato consente attraverso la sequenza di un'ottantina di opere di disegnare per intero la lunga vicenda dell'artista, dall'altro punta ad evidenziare non solo l'importanza della Liguria mediterranea nell'opera sassiana.

La mostra di Finalborgo, organizzata dal Comune di Finale, ospiterà in particolare una sezione di una dozzina di pezzi scelti di ceramica e terracotta. Altro significativo momento sarà rappresentato dall'esposizione della serie «Il porto di Savona», un nucleo di tele eseguite appositamente da Sassu agli inizi degli Anni '50 per una personale allestita alla galleria Sant'Andrea di Savona.

A disposizione dei visitatori ci sarà un catalogo contenente la riproduzione di tutte le opere in mostra e testi critici di Mario De Micheli e Silvio Riolfo e repertori bio-bibliografici di Giuseppe Bonini. La mostra sarà visitabile da domani fino al 19 gennaio prossimo. L'orario di apertura al pubblico dalle 9 alle 19, compresi i festivi ed escluso il martedì.

Grande protagonista della storia dell'arte contemporanea Sassu, nato a Milano nel 1912, fu presente con un dipinto futurista già nel 1928 alla già allora prestigiosissima rassegna «Biennale» di Venezia.

«La ricerca di Sassu prosegue nel tempo fedele ad un vibrante ed acceso cromatismo e ricca di impeto espressivo». Il giudizio sintetico della critica sul suo lavoro. Fra le esposizioni antologiche più recenti dedicate all'artista ci sono quelle di Buenos Aires (1992), San Paolo del Brasile (1992) e Tokyo (1989) e Monaco (1987). [a. r.]

INCONTRO E MOSTRE

ALBISOLA
Incontro «interattivo»

Incontro «interattivo» con il regista Marco Ferrando, questa sera alle 20,30, al circolo laboratorio Brandale in vico Forni a Savona. [a. r.]

FINALE L.
Jazz e blues

Ristorante con specialità di pesce ma anche contenitore di eventi musicali jazz e blues al venerdì e al sabato. E' il ristorante «Mille Perchè?», situato sul lungomare di Finalmarina. [a. r.]

FINALE L.
Il mondo dei videomessaggi

Videomessaggeria «Phenomena» al Delphin's bar sul lungomare Bado di Pietra Ligure. Il locale è dotato anche di un settore karaoke aperto a tutti. [a. r.]

FINALE L.
Teatro dialettale per l'Aism

La Compagnia di prosa «La Torretta» metterà in scena sabato e domenica la commedia dialettale di Govi «Impresa trasporti» al teatro dei Salesiani di via Piave. Biglietti a 10 mila lire. L'incasso sarà devoluto a favore della sezione savonese dell'Aism, l'associazione italiana sclerosi multipla. [p. p.]

LOANO
Due settori per il liscio

Genere liscio e revival, tutte le sere, al dancing Saitta in piazzale della Stazione a Loano. Lo storico locale, dotato di due settori, ospita sempre orchestre dal vivo. [a. r.]

FINALE L.
Festa underground allo Scotch

Genere commerciale e musica underground alla rilanciata discoteca Scotch di palazzo Moroni a Finalmarina. Il locale è aperto per ora solo al giovedì e al sabato sera. [a. r.]

ALASSIO
Incontro letterario

Avrà luogo oggi alle 17,30, al salone comunale Morteo, la presentazione della traduzione italiana del romanzo dello scrittore inglese Cecil Roberts «Portal to Paradise», curata da Lina Pagetti e Maria Chierichetti. La manifestazione, organizzata dal Comune, conclude la rassegna «Alla scoperta della Riviera» curata da Domenico Astengo. [r. sr.]

Ma il Comune continua ad aumentare il prezzo dei biglietti

Il Chiabrera perde spettatori Flessione negli abbonamenti

SAVONA. Il «Chiabrera» perde spettatori. Al botteghino del teatro comunale si è registrata una flessione del 10-15 per cento nelle vendite degli abbonamenti per la stagione dei concerti. Probabilmente gli utenti non hanno gradito l'aumento delle tariffe deciso dal Comune ma la giunta nel bilancio pluriennale ha previsto un ulteriore incremento delle entrate.

L'avvio della campagna abbonamenti ha confermato i timori espressi lo scorso anno dal direttore del teatro Roberto Bosi. L'aumento del prezzo dei biglietti (da 28 a mila lire a concerto) ha provocato infatti una flessione delle vendite. Un fenomeno che preoccupa soprattutto in vista della campagna abbonamenti della stagione di prosa che verrà aperta domani. La clientela del «Chiabrera» non ha gradito l'ennesimo aumento dei prezzi, soprattutto perchè esorbita ampiamente rispetto al tasso di inflazione.

Gli amministratori comunali, invece, hanno addirittura previsto un ulteriore incremento delle entrate derivanti dal teatro per la prossima stagione. Il «Chiabrera» dovrebbe infatti fruttare un miliardo e 400 milioni, 234 milioni in più rispetto a quest'anno. In Comune si parla quindi di un nuovo aumento dei biglietti del 5 per cento o in alternativa di una differenziazione delle tariffe. Il consigliere del Cdu Gianfranco Ricci ha proposto la creazione di «poltronissime». Il bilancio pluriennale prevede del anche altri rincari come quello sull'Ici (6 per mille). Per quanto riguarda la tassa sulla spazzatura, invece, scatterà una complessa modifica che prevede un radicale cambiamento dei parametri: non si pagherà più in base alle dimensione dei locali ma in base ai rifiuti prodotti. [e. b.]

DONI MAZZI E LA GARDINI

Domani incontro a Savona

Don Antonio Mazzi ed Elisabetta Gardini daranno vita domani alla giornata diocesana delle comunicazioni sociali promossa dalla Curia, dalla libreria San Paolo e dai cooperatori paolini. Tra i due personaggi noti al grande pubblico - il primo, sacerdote impegnato nella lotta contro la droga e divenuto popolare anche grazie alle apparizioni a «Domenica In», la seconda presentatrice e attrice - si profilerà un autentico «duello» sul tema «Donna, da oggetto a soggetto della Tv». Teatro del dibattito sarà la sala consiliare della Provincia dove, alle 17, i protagonisti avranno modo di esprimere la loro opinione sul ruolo della donna all'interno della televisione di ieri e di oggi. Non mancherà un occhio alla situazione locale e in particolare all'iniziativa «Varazze, La Città delle donne», manifestazione nazionale salita recentemente anche alla ribalta televisiva. A raccontarne la storia ci saranno Marilena Ratto, presidente dell'Ascom di Varazze, e Paola Bennici, consigliere della locale associazione albergatori. [a. z.]

Costituita a Finale

Associazione per promuovere jazz e blues

FINALE L. «Il nostro scopo è quello di coinvolgere locali notturni, istituzioni, associazioni musicali e turistiche cercando di diventare un punto di riferimento e un tassello importante nel rilancio culturale e turistico della Riviera di Ponente». Il presidente Adolfo Pelizzari illustra le finalità dell'associazione «Amici del jazz» di Finale Ligure. Il sodalizio si è costituito a primavera ed ha già in bilancio numerose iniziative musicali.

Aggiunge Pelizzari: «Abbiamo organizzato e collaborato, questa estate, a quattro concerti a Varigotti e a due a Borgio Verezzi, con grande riscontro di pubblico, e con la partecipazione di artisti del livello di Coop, Piernanuzzi, Zegna, Satragno ed altri ancora.

Stiamo organizzando per l'autunno un importante concerto jazz e blues al teatro Domus di Finale con gruppi a livello internazionali». Direttore artistico degli «Amici del jazz» è il pianista loanese Riccardo Zegna, fra i più noti in Italia per gli amanti del genere. [a. r.]

Al Rajah di Pietra

Antiquariato sulla pista da ballo

PIETRA L. E' prevista alle 15 di oggi l'apertura della prima Mostra di antiquariato allestita all'interno della sala da ballo del Castello, risalente al decimo secolo, di Pietra Ligure. La discoteca Rajah è a domenica lascia infatti da parte luci, effetti speciali e la dance underground e trendy per ospitare la mostra. Saranno presenti nelle sale del «Castrum Petrae», per la prima volta e assoluto, mobili ed oggetti e quadri del periodo compreso fra il '700 e l'800.

Spiega Gabriele Giordano della direzione del locale: «In esposizione avremo, in particolare, arredi, dipinti, vetri, pietre, cristalli, porcellane e soprattutto mobili selezionati. Sono previsti anche opere ed oggetti di antiquariato di notevole valore storico ed artistico».

La mostra del Castello di Pietra sarà visitabile oggi, solo dalle 15 alle 20, domani e domenica orario non stop dalle 10 alle 23. Si tratta di un esperimento che potrebbe avere un seguito nei prossimi mesi. [a. r.]

L.

Musiche di Vecchiato

«Palma d'oro» concerto di Young a Verona

FINALE. Lo scorso anno ha vinto il Palma d'Oro, prestigioso concorso musicale di Finale, e adesso, avviato una carriera luminoso, è il protagonista di un concerto che si tiene questa sera alla Sala Maffeiana di Verona: il pianista australiano Timothy Young, brillantemente diplomato al Conservatorio Paganini di Genova e allievo di Lidia Baldecchi Arcuri, eccellente insegnante che scopre talenti, eseguirà «Gaspard de la Nuit» e la Sonatina di Ravel, «quadri di Verona medievale» e la Suite n. 1 di Aloyse Vecchiato, il compositore finalese, «patrono» del Palma d'Oro.

Ha un significato speciale, questo recital: organizzato dall'Associazione Musica Camera di Finale con la collaborazione dell'Accademia Filarmonica di Verona, vuole un affettuoso omaggio alla memoria di Carlo Bologna, già consigliere dell'Ente lirico dell'Arena, «critico e giornalista al servizio della conoscenza», come lo definisce Vecchiato, che lui era fraterno amico. E il giovane Timothy Young, attraverso le musiche di Ravel e di Vecchiato, farà vibrare nell'emozione del ricordo il pubblico della Sala Maffeiana, un gioiello artistico di Verona. [s. d.]

ITALIA AL CINEMA

SAVONA

Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 16
L. 50.000/30.000

Astor — *Trainspotting*
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,15/19/20,
L.
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '95) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro placare V. M. 1h 34'

Eraser - L'eliminatore
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ritratto di signora
825.714
Or.: 16,45/19,30/22,15
L. 10.000/7000/5000

3 — **Independence day**
825714
Or.: 16,45/19,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 20'

Eldorado — **Il barbiere di Rio**
Tel. 820.583
Or.: 14,45/18/20,15
22,30. L. 10.000/7000/5000

Filmstudio — **Paura**
Tel. 836.83.22
Or.: 20,30; 22,30
Lire 7000/5000
di R. De Maria, con S. Castellitto, I. Ferrari, I. Forte (Italia '95) — Un manager, dopo un improvviso licenziamento, perde casa, famiglia, sicurezza, finisce tra i barboni e riscopre altri valori N. V. 1h 35' **Drammatico**

Jolly —
Tel. 860.579
Or.: 15/22,30
L. 9000/6000/5000

OGGI RIPOSO
Ore 15,30
Lire 7000/5000

ALBENGA

Colombo — **- L'eliminatore**
Tel. 540.253. Or.: 20,30
Fes., prel. 16,30/18,30
L.
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ritz — **Il di Rio**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30. Fest.
16,30/18,30/20,30/22,30
anziani

Ambra — **Independence day**
Tel. 51.419. Or.: 20/22,30
L. 4500. Fes., prel. 15/17,30
L. 9000/6000/5000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Astor — **Il barbiere di Rio**
Tel. 50
Or.: 20,30/22,30
Fes. e prel. 16,30/18,30
20,30/22,30. L. 9/8/5000

Te Le — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22
8000/6000

Abba — **Independence day**
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere abitanti: gli umani resistono N. V.

Striptease
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000

Loanese — **Mission: Impossible**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 564.505
Or.: 21,30
Lire

VARAZZE

Teatro Sansello — **n: Impossible**
Ore 21,30
L. 7000
De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa — Uno 007 deve la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia . Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

1 — **Il Rio**
Tel. 97.249. Or.: 20,30
22,35. Fest, 16,20/17,30
Lire 10.000/7000

2 — **Ritratto signora**
Tel. 97.249
Or.: 20,10/22,35
Lire

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro della Corte: Zio Vanja di Cechov, regia di Peter Stein. Ore 20,30. Lire 35-55.000
T. Stabile - Sala Duse: «Verso Peer Gynt, esercizi per gli attori» di H. Ibsen. Ore 20,30. L. 40.000 posto unico
Politeama Genovese: «Non si paga» di E. De Filippo. Regia di C. Giuffrè. Ore 16/20.000
Ebensee Dizzy Night - S. H. Genova Aeroporto (tel. 65491): oggi riposo. **18 ottobre:** B. Lauzi una sera in Jazz. **19 ottobre:** A cena col comico D. Ballantini

CINEMA
Ariston 1: Tin Cup
Ariston 2: Mission Impossible
Augustus: Independence day
Corallo 1: L'ottavo giorno
Corallo 2: La canzone di Carla
Ginnasticolo: Fenomeno
Lux: The fan - Il mito
Odeon: Independence day
Olimpia: Il barbiere di Rio
Orfeo: Scomodi omicidi
Palazzo: Ritratto di signora
Ritz: Fuga dalla scuola media
Universale 1: The rock
Universale 2: Fratelli
Universale 3: L'eliminatore
Verdi: Trainspotting
Cuci rosso: Abc, Ariosto, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.
Centrale: Ritratto di signora
Doria: Metalmeccanico e parrucchiera
Imperia: Phenomenon
Ariston: Il barbiere di Rio
Ariston Ritz: L'eliminatore
Ariston Rossi Sala 1, 2, 3: ore 21: Sfilata di moda Lions club Matuta
Sampierdarena: Independence day
Centrale: Phenomenon
Orfeo: Metalmeccanico e parrucchiera
Lo cercano Carla

PALLANUOTO

A1: DOMANI A SIRACUSA IL DEBUTTO STAGIONALE

Una foto emblematica: dalla tribuna il C.t. azzurro Rudic «marca» Mistrangelo

Il presidente dell'Athena mostra fiducia: «Traguardo playoff»

Cuneo: «Questa è una Rari che può anche esplodere»

SAVONA. Risollevato dall'esperienza ■ ■ incontro ■ Comune che gli ha fatto riscoprire l'attenzione della città («Ci ha fatto bene constatare che tutte le forze politiche mostrano la volontà di darci una mano», il presidente della Rari Nantes Athena, Filippo Cuneo, può ora anche pensare a quello a cui un ■■■■ dirigente dovrebbe aver diritto di pensare sempre e soprattutto, per non dire soltanto: il campionato.

Domani a Siracusa (ore 14,30: la vasca è scoperta) si comincia. Verso quale stagione? «Molto interessante per noi, almeno sulla carta ■ ■■ la piscina smetterà di essere un proble■■. Davanti anche stavolta vedo Posillipo e Roma, realmente intoccabili. Potrebbe essere in■■ un po' ■■■ qualitativo il Pescara che ha perso Simenc ■ Salonia. Noi, è noto, puntiamo a quei playoff che sarebbero un traguardo eccezionale: è vero che la prima rivale per ■■ piazzamento è la Florentia, ma chissà che un eventuale calo del Pescara non apra la battaglia per un posto in più».

In Sicilia si giocherà alle 14,30: lo stesso orario che l'Athena dovrà osservare fino ad aprile nelle gare interne. Che ne pensa Cuneo? «Si tratta ■ un cambiamento d'orario da verificare. A priori, direi che per noi non ci dovrebbero esser grandi problemi ■■ calo ■■ pubblico. Anzi. E non mi spaventa certo il fatto di far conoscere agli altri in anticipo il nostro risultato: è un falso problema».

Savona più forte dell'anno scorso, giurano gli addetti ai lavori: è vero? «Lo dico anch'io. Abbiamo perso quattro elementi, ■■ ■■ sono arrivati altrettanti di grande affidamento. Minetti, Vicevic e Santamaria non li scopro certo io, ed anche il giovane De Georgio potrà far bene. Della vecchia guardia, ■ certe 'querce', poi, c'è da fidarsi ad occhi chiusi, anche se hanno già dato tantissimo. E sui giovani contiamo moltissimo».

Nessun vero problema, dunque? «Beh, no. Il primo, e più evidente, è quello della mancanza di un mancino che non sia ■■ centroboa. Giambasu e Onofrietti infatti hanno queste caratteristiche. ■■ ci penserà Mistrangelo: questo nostro infinito asso nella manica che è l'allenatore, ■ che ■■■ alcun dubbio saprà proporre le alternative migliori all'assenza di un tiratore mancino 'da fuori'».

Buona, quasi buonissima, la Rari vista al Memorial Badino. Tutto facile anche domani a Siracusa? Cuneo: «Tutt'altro. Intanto perché l'Ortigia nella sua vasca è un cliente pericolosissimo, e per di più questa gara contiene tutti gli interrogativi di un esordio stagionale. Però certo, al 'Badino' la squadra si è mossa assai bene. Ed anche se le rivali in quei giorni potevano non essere al meglio, lo stesso si può in fondo sostenere per ■■■.

Gli intenditori parlano, calendario alla mano, di un avvio di stagione favorevole. «Ad occhio e croce lo direi anch'io. Però attenzione, all'inizio ci ■■ no sempre sorprese e ben lo sappiamo noi che l'anno scorso pur battendo la Roma ■ corso Colombo, lasciammo punti pesantissimi alla Florentia in casa, e a Como. Occorre massima concentrazione, e Mistrangelo anche in questo ■■■ è un maestro, per non incappare in pericolose giornate negative».

Roberto Baglietto

Il Posillipo, quasi un mito

Anche quest'anno tutti i favori sono per ■ pluricampioni d'Italia

Chi ha paura del Posillipo? Tutte le altre: perché il club che dal '93 tiene in ostaggio lo scudetto, sembra aver le carte in regola per fare pokerissimo. L'invincibile armata rossoverde punta alla storia: nell'era dei playoff nessuno ha fatto meglio del club partenopeo; nell'elenco dei vincitori del ■■■■simo campionato solo il super Recco di Pizzo e Lavoratori è ancora davanti ■ scudetti consecutivi dal 1964 al 1972), mentre ■ già stato eguagliato il record di 4 titoli consecutivi dell'Andrea Doria dei Gavolgio ■ degli Ambrosini (1925-'28).

Al Posillipo non hanno dormito sugli allori: lo scudetto numero ■ non era ancora cucito sulle calottine che ■ tecnico Paolo De Crescenzo e i suoi dirigenti erano già alla ■■■■ dei rinforzi per tenere a bada la concorrenza nella stagione '96-'97. Uno solo ■■ importantissimo acquisto: Francesco Postiglione, giocatore eclettico e dotato di grandi mezzi fisici, che torna a casa dopo una parentesi con la ■■■■ Nuoto. Il nazionale prende il posto del grande Mario Fiorillo, che ha deciso di abbandonare la scena da trionfatore. Postiglione, ■■ pluricampione italiano ■ nuoto nella rana, ■ considerato con Silipo (entrambi del '72) il più talentuoso dalla «generazione di mezzo» degli azzurri di Rudic.

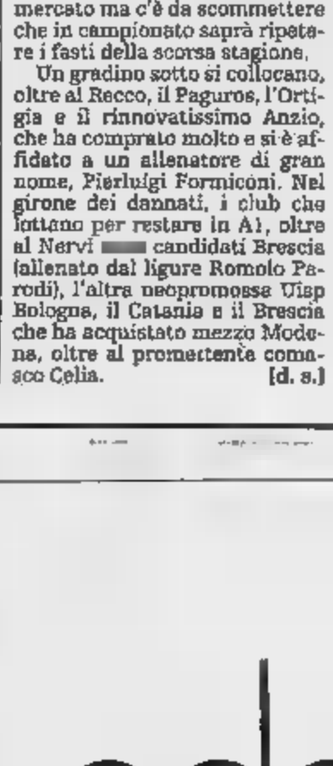
Forse però il vero affare il Posillipo lo ha fatto riuscendo a trattenere Franco Porzio, che benché non sia più nel cuore di Rudic, resta uno dei più grandi mancini della ■■■■ internazionale. Porzio era stato tentato da una mega-offerta dell'Ethnikos Pireo ma è rimasto «dove lo portava il cuore». Col fratello Pino è uno della vecchia guardia, della nidiata che contribuì al primo scudetto nell'ormai lontano '86. La squadra di De Crescenzo non ha punti deboli, ■ collaudata, ha ricambi validissimi per tutti i ruoli, partirà piano come al solito, e come al solito verrà fuori nei playoff.

A contrastarla proveranno il Pescara e la Roma. A dire la verità le due squadre appaiono rispetto all'anno scorso un po' meno forti. Tutto da dimostrare che il Pescara senza Simenc, Salonia ■ Vittorioso, con Estiarte che ha deciso di continuare ma che è del '61 e non può rendere a certi livelli per tutto l'arco di una stagione, possa tornare a gettare il guanto ■ sfida nella finalissima-scudetto.

La Roma ha cambiato parecchio, ha preso Temellini per sostituire in cabina di regia Campagna, ma punta tutto o quasi ■■■ ■■■■■ del fortissimo Tibor Benedek, il mancino ungherese che può giocare in tutti i ruoli e che alle Olimpiadi è stato giudicato il più forte assieme all'intramontabile Manuel.

Dietro il terzetto delle eccellenti c'è la coppia delle ottime, formato da Savona e dalla Florentia. La squadra di Tempestini non ha fatto parlare di sé sul mercato ma c'è da scommettere che in campionato saprà ripetere i fasti della scorsa stagione.

Un gradino sotto si collocano, oltre al Recco, il Paguros, l'Ortigia e il rinnovatissimo Anzio, che ha comprato molto e si è affidato a un allenatore di gran nome, Pierluigi Formiconi. Nel girone dei dannati, i club che lottano per restare in A1, oltre al Nervi ■■■ candidati Brescia (allenato dal ligure Romolo Parodi), l'altra neopromosse Uisp Bologna, il Catania e il Brescia che ha acquistato mezzo Modena, oltre al promettente comasco Celia. [d. s.]



Paolo De Crescenzo guida il Posillipo

Le genovesi

Pro Recco e Nervi sono da scoprire

La Pro Recco ha voltato pagina: le società di Punta S. Anna ha radicalmente mutato il volto della prima squadra, e anche dei quadri tecnici ■ del direttivo. Il presidente Carbone si è guardato attorno dopo i deludenti risultati delle ultime stagioni e ha stretto un patto ■■ professor Enzo Mora, già responsabile della prima squadra del Nervi, e con Fulvio Tornich, presidente biancoceleste a fine Anni 80. A Punta S. Anna sono tornati Marco Baldineti come tecnico (non giocatore), Cristilli e l'ungherese Gyoengyoesi.

Sono andati via Reinero e Temellini, che nel Recco ■■■ fatto tutta la trafila fino alla A1. Ma sono ■■■ivati Mannai, Ranzo e Francesco Mora. Nuovi anche gli stranieri: al posto ■ Vicevic ■ Damianovic, oltre ■ Gyoengyoesi c'è ■ croato Miskulin, centroboa l'anno ■■■ al Modena. Del Nervi che ha conquistato la A1 ■ rimasto ben poco: via Cristilli e Misaggi, dentro i rientranti Botto, Magalotti, De Ambrosis. ■ presidente Minuto che ha avuto i suoi grattacapi col Comune di Genova per ■ contributo per ■ Porticciolo, ha fatto ■■ ulteriore sforzo per assicurare a Pastore due buoni stranieri: discreto il centroboa serbo Pantelic, ottimo il portiere ungherese Kuna, titolare della Nazionale. [d. s.]

A Piovano, tecnico della Loanesi, è piaciuta la sfida di Coppa

«Bel derby, ottimo Vado»

L'1-1 di mercoledì all'«Ellena» rilancia le quotazioni delle due savonesi
Per la Coppa Liguria due rinvii, due pareggi e vittoria della Santa Cecilia

Sotto la pioggia, diverse compagini sono in campo mercoledì per gli incontri di Coppa Italia e di Coppa Liguria. I riflettori erano puntati soprattutto sul derby dell'«Ellena».

Pareggio e spettacolo. Termina in parità (1-1) Loanesi-Vado, dopo un confronto decisamente più intenso e spettacolare di quello giocato in campionato venti giorni fa (e chiuso sullo 0-0). Il verdetto condanna la Loanesi ad abbandonare la competizione, mentre il Vado deciderà le sorti il 30 ottobre nel match contro il Ventimiglia. L'incontro, disputato su terreno reso viscido dalla pioggia, ha vissuto il primo momento determinante all'11' del primo tempo, quando Infante portava in vantaggio i padroni di casa.

Il gol però non abbatteva il team di Pansera che, soprattutto ad inizio ripresa, si rendeva pericoloso in più di una circostanza. Tutte le azioni però sfumavano grazie ad un Durando, portiere della Loanesi, davvero in forma smagliante. A cinque minuti dalla conclusione però il Vado raccoglieva i frutti della propria azione, andando in rete con Palermo. Mister Piovano non è certo dispiaciuto: «Siamo abbonati ai pareggi. La squadra ha giocato bene contro un team che, sulla carta, è certo superiore a noi».

Coppa Liguria. Rinviato a data da destinarsi Portovado-Carcarese, il match più atteso (almeno per quanto riguardava le compagini savonesi) di mercoledì per quel che riguardava la prima giornata del secondo turno. La pioggia ha consigliato tutti a rimandare a giornate meno sfavorevoli il confronto.

Con un campo ai limiti della praticabilità si è invece disputata Dianese-Laigueglia (1-1), per gli ospiti di Chirivì. Divisione della posta anche in Pontevecchio-Speranza, conclusasi sul 2-2. La Santa Cecilia Albisola ha invece piegato di misura (1-0) la Polisportiva Sassello, grazie a un gol di Ubertone. Rinviata per impraticabilità di campo anche la gara tra Dego e Cogoleto. Le partite della seconda giornata del secondo turno sono in programma mercoledì prossimo.

Guglielmo Olivero

Bonomo, pilastro del Vado di Pansera

Pesca subacquea: parla l'azzurro

I magici abissi di Cappucciati

VADO — NOSTRO SERVIZIO

Gli amici, per qualche giorno, faranno bene a non invitarlo in un ristorante in cui si servono specialità Eh già: perché Paolo Cappucciati, elemento di spicco della Nazionale di pesca subacquea (e portacolori del «Team Omer» di Brescia) vuole godersi un pizzico di tranquillità dopo il doppio impegno ai Campionati mondiali ed italiani.

Il suo negozio («Abissi», sulla via Aurelia) è in questi giorni meta di tanti appassionati desiderosi di sentirsi raccontare da Paolo le esperienze raccolte in un'avventura, davvero appassionante, durata quasi due mesi: «Il risultato migliore - attacca - è arrivato ai Campionati italiani, nei quali ho chiuso al sesto posto. La prova si è svolta in uno scenario quasi fiabesco, a pochi chilometri dal golfo di Cagliari, in una zona chiamata Sella del Diavolo. Nella prima giornata abbiamo dovuto fare i conti con calmo ed una visibilità davvero variabile: ottima ad ovest, pessima ad est. Dopo cinque solo due atleti si presentavano carnieri abbondanti: il napoletano Cascone, che si è aggiudicato poi il titolo, ed il siciliano Riolo. La mia quinta posizione comunque buona, determinata da un buon carniere, catturato ad una profondità di circa 30 metri».

Prosegue Cappucciati: «Nella giornata conclusiva, gran parte del carniere era stato catturato oltre i 30 metri di profondità. Le posizioni in classifica rimanevano in pratica immutate, anche se passavo dal quinto al sesto posto finale». Paolo Cappucciati (che in domani non lontano potrebbe andare a rivestire il ruolo di Commissario tecnico della Nazionale di pesca subacquea) si sofferma anche sulla prova mondiale disputata in Spagna, a Gijon, alla fine di settembre.

Lui è partito per la rassegna iridata in veste di riserva: «Ma questo non mi ha evitato di fare una grande esperienza. La vittoria, da pronostico, è andata allo spagnolo Pedro Carbonell, mentre nella competizione a squadre l'Italia è piazzata al terzo posto. Purtroppo le condizioni ambientali non sono favorevoli, considerato che la manifestazione è stata accompagnata da una violenta mareggiata che ha intorbidito molto l'acqua. La visibilità è stata ridotta per tutte le giornate di gara, impedendo così di catturare un bel carniere».

Adesso qualche giorno di riposo, come detto, poi «il canto delle sirene» che arriva dal mare, e che i grandi appassionati sanno ascoltare, porterà Paolo Cappucciati a nuove avventure. Nelle quali, c'è da esserne sicuri, recita ancora una volta parte da grande protagonista. [g. o.]

Misteriosa Terza: domenica si comincia

Nel girone con le imperiesi può far bene il Calice
Il gruppo di Savona nel segno di Luceto e Cosseria?

Scongiuri a parte, sono diciassette compagini della provincia che s'apprestano a debuttare nella Terza categoria che salpa domenica. Nel girone di Imperia ed Albenga, se i riflettori sono puntati su Pontevecchio e Calice, in grado secondo gli esperti di disputare un torneo di vertice, molta è la curiosità intorno al Varatella Borghetto, nata dalla fusione tra il Borghetto '84 ed il Balestrino Toirano. Nel raggruppamento savonese, davvero difficile sbilanciarsi in pronostici anche se il Luceto e il Cosseria, quest'ultimo chiamato a rimediare agli errori dello scorso anno, partono con un pugno di preferenze in più.

Girone Imperia-Albenga. E' nato per ultimo, ma è fin d'ora primo in fatto di entusiasmo: il Varatella Borghetto si presenta via con tanti giovani in grado di far bene. Tra gli acquisti meritano senz'altro una citazione Marco Gallo (difensore) e Stefano Revelli (attaccante), entrambi provenienti dal Calizzano.

Ad un campionato di vertice punta il Calice Ligure: il team del presidente Mario Genesio appare rinforzato dall'arrivo di un bomber di qualità come Fabio Cordiale (dal Pontevecchio) non può che generare fiducia (in panchina, giova ricordarlo, Marco Curci ha preso il posto di Massimo Becco).

Anche il Pontevecchio, che in pratica (Cordiale a parte) ha confermato l'intera «rosa», può disp un di vertice. Così come il Leca che si è decisamente rinforzato sul «mer» grazie agli arrivi di Pizzorno (dal Magliolo); Biolzi, Mantica e Balbis (tutti dalla San Filippo Neri). Poche novità invece sul conto della Villanovese, che ha in pratica confermato l'intero organico della stagione passata.

Girone Savona. Arriva un torneo tutto da decifrare, con molte squadre in grado di ben figurare (o magari di deludere le aspettative). Come il Bardineto, ad esempio, che sarà guidato dal confermato Angelo Calcagno, e che ha acquistato Zunino e Mandraccia dal Calizzano. Il Piana Crixia ha ingaggiato un nuovo mister, Massimo Milanesi, proveniente da Cairo, acquistando inoltre anche buoni giocatori come Pos e Bottinelli.

Anche le squadre sono appena dodici (due meno della passata stagione), l'interesse non dovrebbe anche per le matricole come il Plodio, che non vogliono certo mal figurare. Il Cosseria ed il Pallare (quest'ultimo ha prelevato dal Letimbro due giocatori di qualità come Berta e Bolla) mirano al vertice mentre il Sabazia Vado, che si affida all'entusiasmo del neo-presidente Ovidio De Stefanis, punta su tanti giovani oltre ad alcuni elementi di esperienza.

La prima giornata del girone savonese offrirà domenica queste partite: Letimbro-Bardineto; Sabazia-Cosseria; Rocchetta di Cengio-Murialdo; Piana Crixia-Plodio; Priamar-Luceto e Pallare-San Nazario Varazze. Spiccano soprattutto le gare in programma a Vado (Sabazia), al Csi (Priamar) e a Pallare. [g. o.]

GINNASTICA ARTISTICA

A Varazze il grande Chechi

Sarà Yuri Chechi, nella foto, la «stella» dei Campionati assoluti di ginnastica in programma nel week-end al Palavarazze: l'asso toscano sarà fuori gara ma si esibirà ai prediletti anelli. La manifestazione, organizzata dalla Ginnastica Genova, scatta domani alle 15 con gli esercizi liberi maschili, per proseguire poi alle 20,30 coi «liberi» femminili. Domenica dalle 15, sono invece in programma le finali per ogni singolo attrezzo. Da seguire anche la savonese Tania Rebaglieti, punto fisso della Nazionale. [g. o.]

«Saracinesche» a bomber

Decollano le classifiche speciali con Supercoppa 2M e «Settestelle»

La rassegna dei dilettanti offre spunto per evidenziare episodi inediti e classifiche aggiornate sulla «Supercoppa 2M», le «Settestelle» e i marcatori. Se il «Nazionale» ha già giocato 7 turni, per gli altri tornei si è al quarto e nelle categorie minori al secondo. Intanto, troviamo che il portiere del Bragno **Andrea Bellé**, classe '73, è imbattuto da 360', da quando è iniziato il torneo, e il suo collega della Sanremese, il 32enne **Claudio Siracusa** lo segue 275'. Poi **Giorgio Rapalino** del Magliolo, che domenica ha neutralizzato due rigori del Sanremo 70, portando così il suo palmarès a ben 21 rigori parati in anni di carriera.

Cannonieri. Nel «Nazionale» 5 in vetta mentre in Prima categoria il 27enne **Davide Gonella** dello Zinola sale a quota 5, frutto di una doppietta a Camporos e una tripletta col Ste. Fano. Poi reti per Saltarelli (istitu della categoria), Gabrielli Pallone d'Acciaio, e gli *ex* biancoblù - ancora Junior - Tino (Altarese) e Rocca (Quiliano). Ma è solo l'inizio: il gioco si farà sempre più interessante.

Dilettanti. Veleggia la Sanremese su tutti i fronti: 3-0 nel derby ha rilanciato le velleità di partenza. Supercoppa 2M: p. 4 Sanremese; 1 Sestrese ed Imperia. Prossimo incontro allo deci giornata: Sestrese-Savona. Imbattibilità di 276' per il matuziano Siracusa. Cannonieri: 3 reti De Vincentiis e Zaniolo (Sanremese), Perziano (Savona), Barone (Sestrese) e Alfano (Imperia); 2 Panucci (Savona), Iannolo (Imperia) e Calabria (Sanremese).

Eccellenza. Loanesi e Vado con 1 punto, prossimo incontro sarà Cairese-Vado. Nel «quadrangolare» anche Finale. Marcatori: reti Buttiglieri (Loanesi).

Promozione. Tre punti il Pietra, zero l'Albenga. La prossima giornata si giocherà Cisano-Bragno. Marcatori: reti Fissore (Albenga). Imbattuto da 360' Bellé (Bragno), che subisce gol dall'inizio del campionato.

Prima. Tre punti Quiliano; 2 Spotornese; 1 Zinola e Portovado; 0 Altarese. Prossime gare domenica: Spotornese-Altarese e Zinola-Bragno. Cannonieri: reti Gonella (Zinola); 3 Fezzoli (Borgio); 2 Tino (Altarese), A. Saltarelli (Portovado), Rocca e Rossello (Quiliano).

Seconda. Coppa Presidente Monti: p. 6 Legino; 3 Veloce; 0 Sciarborasca e Speranza. Prossime gare alla e 6a giornata: Valleggia-Speranza e Albissola-Veloce. I dei gironi, 7 giocatori 2 reti: Gagliotti (Pontelungo), Oddero (S. Cecilia), Spinardi (Cameran.), Salvo (Millesimo), Massucco (Mallare), Gabrielli (Rocchettese), Esposito (Veloce). Coppa Ponente: p. Borghetto; 2 Pontelungo; 1 Filippo e Magliolo; 0 Laigueglia. Domenica con Andora-S. Filippo e Magliolo-Laigueglia. Coppa Valbormida: p. 4 Cameranese e Rocchettese; Calizzano e Mallare; 0 Sassello e Cengio. Prossimo incontro Calizzano-Cengio. [n. d. m.]

Allenamenti difficoltosi per il maltempo, De Marco pare ormai prossimo all'innesto in squadra

Savona verso Pietrasanta, trasferta-chiave

Ambiente sereno in vista di un match che l'anno scorso fu rovente

SAVONA. Settimana sotto la pioggia allenamenti sul campetto dei giovani per non sciupare l'erba del «Bacigalupo»: una settimana di lavoro anche per il magazziniere Bertolucci con tutti gli indumenti di gioco da ripristinare. Il Savona, si sa, ha voglia di volare, a Mialich nella solita disamina della gara precedente e nella preparazione alla prossima ha parole di compiacimento e anche pungolo: il gioco fa duro e non c'è più da nascondersi. La partita di domenica a Pietrasanta (quarta trasferta in Toscana) è guardata con sospetto anche per i poco piacevoli precedenti del passato torneo: si tornò a battuti e insultati, un dopopartita da dimenticare.

Le premesse non sono incoraggianti, questo Savona ha ormai capito che può confrontarsi con chiunque. Nello spogliatoio, dove Perziano sta spopolando nei pronostici del Savona Goal, è tornato un Rocco De Marco che è già legato con i «capi storici». E' un inizio incoraggiante, e per De Marco pure a sorpresa: quando nell'82 era a Savona, c'era ben altro clima.

Ora tutto appare più sereno anche sul piano societario, tanto che il «duro» Mialich scherza coi giocatori. C'è anche lavoro in infermeria per la contrattura di Panucci, per il piede di Feluffo, e altre piccole magagne di Codice e Viviani: «» fata» Bordo le sistema a unguenti, saune e strani aggeggi.

Intanto arrivati anche i giubbotti e scarpe nuove che Bertolotto centellina decantandone i pregi. Non solo prima squadra, comunque, anche tantissimo settore giovanile: il segretario Ostuni e la «vica», Cinzia, hanno il loro daffare. E' il della crescita del club: ogni giorno nuovi arrivi dai Primi Calci agli Allievi, e se cresce vivaio può che migliorare pure la prima squadra. Oggi ancora allenamento, domani rifinitura, poi la partenza per Pietrasanta. [n. d. m.]

Squalifiche dilettanti

Mano pesante del Giudice sportivo. In Eccellenza due giornate toccate a Lucisano (Vado), e lo stop domenica ad Agata e Braschi (Entella), Schiappacasse (Sestri Levante) e Luzzo (Cairese). In Promozione, due turni a Frazzetto (Rivarolese) ed uno a Bacinelli (Albenga), Silvestri (Arenzano), Barbieri e Traverso (Bolzanetese), Paniate, Pesce e Veruazza (Coalma), Murtas (Audace), Zerbini (Pietra Ligure), Calabretta (Rivarolese) e Piu (Voltrese).

In Prima categoria, due turni a Capezio e Tino (Altarese), Lettieri (Camporosso), Molinaro (Carlin's), Massardo (S. Ampelio) e uno a Manuello (Bordighera), Fullone (Don Bosco), Pellegrino (Pietrabruna), De Pietri (Poggese), Sanguineti (S. Ampelio), Cassese e Soscare (Taggese), Romeo (Camporosso). In Seconda, squalifica fino al 15 gennaio per Verri (S. Filippo), e duro provvedimento anche per Ramognini (Sassello): turni. Quattro domeniche Bandini (Albisola) e 3 a Zunino (Sassello). Due a Balbis (Alassio) e una a Bracco (Aurora), Nari (Calizzano), Cavalli (Cengio), Pagano (Dolcedo), Zunino (Legino), Pregliasco (Millesimo), Zandonella (Ponted.), Vecchio (Valleggia) e Varaldo (Veloce). [g. o.]

8 Lunedì — SAVONA GOAL '96
Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 20 ottobre '96

1	PIETRASANTA	SAVONA
2	VADO	
3		SESTRI
	CISANO	
5	CALIZZANO	CENGIO
6	CARCARESE	

Lo sportivo dell'anno '96

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

VENERDI' 18 OTTOBRE 1996

66ª FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO

ALBA

CITTA' DEL TARTUFO
LA QUALITA'
nella
2ª MOSTRA
DEL RISO ALL'OLIO"
ATTRAVERSO LE
COLLINE
DEL TARTUFO
E GRANDI VINI

12 - 27
OTTOBRE 1996

Festa di profumi sapori e colori

ORGANIZZAZIONE
ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO
INFORMAZIONI
A.P.T. LANGHE E ROERO
CONSORZIO TURISTICO LANGHE MONFERRATO ROERO
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO
INTERNET:

a cura della CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

Stet
ci avvicina

www.stet.it

Telecomunicazioni in Italia e nel mondo

un ... vicinare te ... dall'informatica alla ... dalla telefonia al ... una con ... in Italia e ... E il lavoro di un gr ... da ... te socie ... a in tutti i settori: dalle teleco ... una ... sempre di più sorprendente da ... zioni ... dalla manifattura ... uno ... disputa ... fino ... altri

Appuntamento allo Smau, 18-22 ottobre, padiglione 23

Avete scelto il meglio delle auto. Scegliete il meglio dell'assistenza.

AutoCentauro. Assistenza e ricambi originali, garantiti Mercedes-Benz.
Servizio carrozzeria. Service 24 ore su 24.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 - (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

PIRELLA GÖTTSCHE

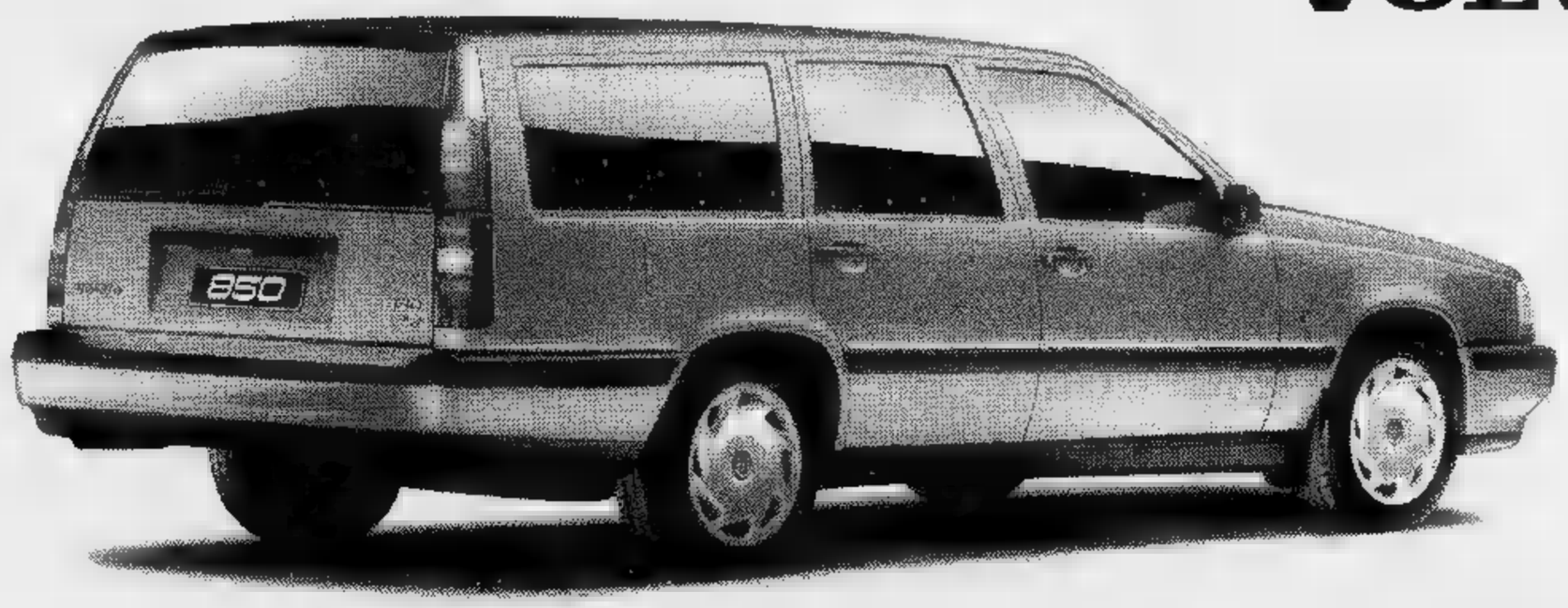
Volvo 850 GLE.

Nella categoria delle duemila, un'auto di un'altra categoria.

Motore a cinque cilindri in linea da 2000 cc. Potenza: 126 CV. Velocità: 195 km/h. Da 0 a 100 km/h in 11.7 secondi.
ABS Volvo, airbag full-size, barriere di protezione laterali SIPS. Airbag laterali (SIPS Bag).

Berlina, lire 46.700.000. Station Wagon, lire 49.700.000Tutti i prezzi Volvo sono chiavi in mano (escluse IET ed APIET) e bloccati fino alla consegna.

VOLVO



AutoGrup

TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 24.56.600 ■ TORINO - Corso Turati 15 - Tel. (011) 593833
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 / Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366 / 675905

Avete scelto il meglio delle auto. Scegliete il meglio dell'assistenza.

AutoCentauro. Assistenza e ricambi originali, garantiti Mercedes-Benz.
Servizio carrozzeria. Service 24 ore su 24.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 - (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

A NOVARA

UN NUOVO SUPERMERCATO

uni

Corso Risorgimento

più qualità più scelta più risparmio

...più vicino !!!

UN SIMPATICO OMAGGIO
A TUTTI I CLIENTI

da sabato 19 ottobre

Apre alle Gru un innovativo negozio per l'abbigliamento maschile

Total look, ecco la nuova moda

Oggi la «vernice» con un concerto jazz

Total look. Lo offre, nel settore dell'abbigliamento maschile, la G'Art che inaugura oggi (dalle 18 alle 21) il punto vendita a Grugliasco, presso la shopville Le Gru. Sarà un piccolo avvenimento «cult» con la presenza di un trio jazz. Una musica che vuole richiamare le atmosfere degli Anni 60 e 70 a cui si ispira, pur nella costante ricerca di novità, di linea di abbigliamento.

Per il gruppo G'Art (che ha la sede a Firenze, nella zona commerciale dell'Osmannoro) è un'altra importante tappa sulla strada di una graduale espansione già passata attraverso la realizzazione di vari punti vendita in Italia ed all'estero.

Il prodotto è l'abbigliamento maschile concepito in «total look», cioè attraverso l'offerta di tutti i capi di abbigliamento e degli accessori (dalle scarpe alle cinture, alle borse, ai cappelli, alle sciarpe, alle cravatte). G'Art si propone con un prodotto di sicura qualità, raffinato e ricercato nello stile, moderno senza eccessi, capace di accompagnare la vita di chi lo indossa in ogni momento della giornata, nel lavoro e nel tempo libero.

G'Art nasce da una filosofia ben precisa che si esprime principalmente attraverso l'unione di ogni elemento di cui si compone il processo produttivo, dalla creazione alla vendita.

La collaborazione continua e costante con ogni cliente che interviene alla realizzazione del prodotto finale diviene la forza trainante del gruppo G'Art e la certezza per il consumatore di trovare sempre un prodotto curato, funzionale e contemporaneo.

In quest'ottica di reciproco scambio e di collaborazione, si inserisce anche l'apertura del punto vendita di Torino, nato dall'unione del gruppo G'Art con l'agenzia moda «Rappresentanti Riuniti Di Gioia». La scelta di collocare il negozio nella shopville Le Gru di Grugliasco non è casuale: collegatissimo con il centro di Torino e con tutti i centri dell'area di Sud-Ovest della metropoli (con un bacino complessivo di quasi 2 milioni di abitanti) offre una passerella particolarmente ambita. Il negozio è disposto su 170 metri quadrati, al piano superiore delle Gru, proprio nella galleria di accesso alla piazzetta esterna. Un punto di forza sono le 18 luminose vetrine.

G'Art ha voluto manifestare attraverso i suoi abiti, i suoi accessori, i suoi prodotti in generale, una visione della vita. Un'esistenza concepita come assoluta contemporaneità vissuta oltre gli schemi.

L'ottica è quella della continua evoluzione dell'uomo contemporaneo, una visione dell'esistenza umana che è in evoluzione ma non necessariamente in rivoluzione. Infatti G'Art propone la pars costruens dell'uomo moderno, ossia la sua duttilità, la sua disponibilità a vivere nel mondo senza rinunciare ad apportare la sua originalità.

L'abbigliamento di G'Art esprima un modo di sentirsi, non è solo una curata veste del corpo ma un'immagine dello spirito di chi la indossa, rappresenta un segno, un'icona dell'anima di chi la porta, che attraverso la propria immagine vuole mandare un messaggio. E' una linea creata per l'uomo che attraverso l'abbigliamento comunica ma anche per chi cerca una sua immagine significativa. Infatti i punti vendita G'Art sono gestiti da personale esperto e preparato alla consulenza ed al suggerimento, in rapporto più avanzato e più complesso del tradizionale rapporto cliente-venditore.

Fra gli obiettivi più interessanti di G'Art c'è quello di creare un legame con l'arte contemporanea, offrire al pubblico le proprie collezioni rendendole uno spunto, un'occasione di contatto con un mondo altrimenti per molti lontano dalla quotidianità, dove per arte si intende ogni forma di espressione culturale. Nel prossimo futuro le inaugurazioni delle collezioni G'Art saranno sempre più legate ad eventi d'arte (mostre, performance...).

Sui presupposti e sulle idee che abbiamo illustrato nasce un prodotto ben rappresentato dall'immagine che G'Art ha scelto come metafora emblematica del suo progetto ma soprattutto della sua filosofia: un uomo che fugge «oltre» le griglie di un codice che lo classifica, per trovare il suo spazio vero e autentico.

Oltre

Inaugurazione

Venerdì 18 Ottobre

dalle 18,00 alle 21,00

Shopville "Le Gru"

Grugliasco Torino

Telefono 011 703960

g'art
ABBIGLIAMENTO CONTEMPORANEO

grafik & comp advertising company - prato (italy - graffikcomp@inwind.it

5 ANNI DI SUCCESSI CONTINUI

5° ANNIVERSARIO MEDIA WORLD:

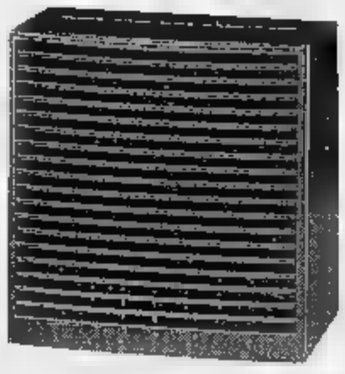
Gimme 5 Bi-Bi!

EURO R5C0

LE OFFERTE CONTINUANO SU INTERNET: HTTP://WWW.MEDIAW.IT

2.690.000

Personal Computer Packard Bell
Mod. PB 133C. CPU Pentium 133 Mhz. Desktop. 8 Mb Ram. Hard Disk 1 Gb. CD Rom 4x.
Scheda sonora 16 bit. Fax, modem, segreteria, telefono, radio, telecomando. Windows 95, Works, Publisher, oltre 30 titoli software. Monitor 14" SVGA a colori.

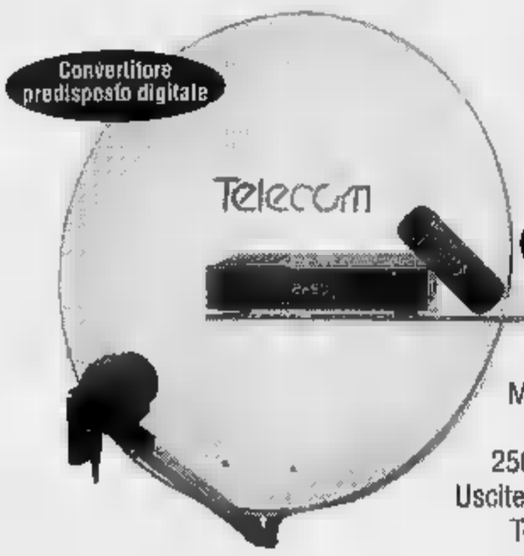


19.900

Termoventilatore EWT
Mod. 01 S. Potenza 1000/2000 Watt.
Tre livelli: flusso, aria, temperatura.
Protezione anti-surriscaldamento.

689.000

Televisore 14" videoregistratore Daewoo
Mod. DTV 1485. TV Color 14"
con videoregistratore. 100 canali memorizzabili.
OSD. Accensione e spegnimento programmabile.
Ingressi audio/video. Telecomando.



259.000

satellitare Telecom
Mod. TC 3101 C. Ricevitore satellitare
con convertitore universale.
250 canali programmabili. 3 prese Scart.
Uscite RCA audio/video. Parabola diam. 85 cm.
Telecomando. Contiene videocassetta
con corso di installazione.

LA PROVA DEL 9 DELLA CONVENIENZA

Per festeggiare alla grande il suo 5° anniversario Media World ha preparato per voi una promozione pazzesca, su quasi 300 prodotti, divisi per fasce prezzo.
Per esempio, vi serve un radioregistratore, una macchina fotografica o un telefono per la casa? Cercate sul punto vendita fra i 99 prodotti a 99.000 Lire!

99 X 99.000

O ancora, sognate un grande impianto Hi-Fi, un sistema Home Video Theatre o un frigorifero maxi? Allora cercate fra le 99 incredibili proposte a 999.000 Lire!

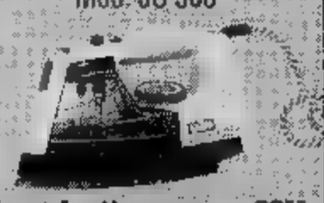
99 X 999.000

In più, sul punto vendita vi aspettano anche **99 offerte a sole 9.900 Lire!**

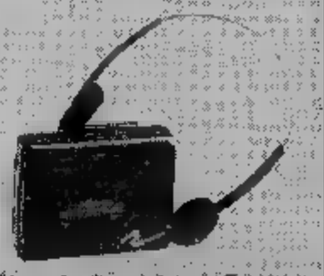
99 X 9.900

Ecco alcuni esempi:

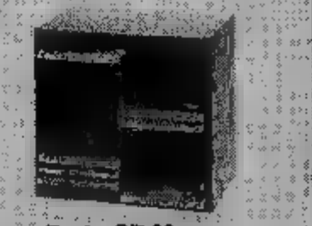
Riavvolgitore per VHS Sonoko
Mod. JU 300



Ferro da stiro a vapore CGM
Mod. FV-1/FV-3



Riproduttore stereo Fenner
Mod. FW 140



Porta CD Mapes
Mod. Discomatic. Da 30 CD.

Offerte valide al Comune in data [illegible] al 9/11/96, fino ad esaurimento scorte. L'offerta [illegible] limitata all'acquisto di un solo prodotto [illegible] ogni cliente.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 21
MAR.-MER. GIOV.	9.30 - 12.30 15 - 20
VEN.	9.30 - 12.30 15 - 22
SAB.	[illegible]

HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO • VIDEO • TV

Media World
Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

PUNTO [illegible] DI GALLARATE

VIALE [illegible] 99/103
GALLARATE (VA)
TEL. 0331/770776

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"Fm"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Venerdì 18 Ottobre 1996 n° 87
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

«Esponete cartelli: non possiamo fare spese senza soldi»

I metalmeccanici chiedono solidarietà dei commercianti

NOVARA. Nuovo sciopero dei metalmeccanici novaresi che invitano alla solidarietà anche i commercianti e contestano la busta paga «trasparente» degli imprenditori. Martedì prossimo i quattordicimila lavoratori della provincia del settore metalmeccanico incroceranno nuovamente le braccia per quattro ore: Fim, Fiom e Uilm hanno indetto una manifestazione per le nove di martedì. Il corteo dei lavoratori partirà da piazza Garibaldi per concludersi in piazza Duomo alle 10.30, dove parlerà dei responsabili sindacali nazionali della categoria, Giancarlo Zanoletti. Lo sciopero è un altro segno di protesta nei confronti dell'intenzione di Federmeccanica di modificare l'accordo del luglio '93, ma questa volta il sindacato coinvolge nella protesta anche i commercianti. «Gli operatori commerciali novaresi protestano perché dicono che i loro affari sono diminuiti: è vero - dicono i segretari novaresi dei metalmeccanici, Franco Milanesi, Giuseppe Carboni e Mario Serra - e questo accade perché i lavoratori sono sempre più penalizzati e il potere d'acquisto del loro stipendio è in continua diminuzione. Non si può fare spesa ed acquistare se lo stipendio è a livelli di pura sopravvivenza. Allora chiediamo ai commercianti novaresi di mandarci un segnale concreto di solidarietà: espongano nelle vetrine un cartello in cui dicono concordi con i nostri obiettivi. Fra l'altro ricordiamo che lo sciopero del 27 settembre ha avuto un'adesione altissima dei lavoratori, oltre l'80%, quindi siamo fiduciosi che stavolta anche altre categorie possano attestare la loro solidarietà». Venerdì 25 ottobre 50 delegati metalmeccanici saranno a Bologna all'assemblea nazionale dei rappresentanti di fabbrica del settore, e per il 15 novembre è in programma una giornata di sciopero generale. Nel mirino sindacale è anche la busta paga «trasparente», un'iniziativa delle aziende metalmeccaniche che hanno aggiunto alla busta paga dei dipendenti un foglio esplicativo in cui illustrano gli oneri fiscali a cui sono sottoposte le imprese. Il costo del lavoro, dicono gli imprenditori, è diventato troppo alto e quindi non è possibile erogare altri aumenti in busta paga. «Per ogni 100 lire nette percepite dal lavoratore, lo Stato ne incassa altre 98, mentre per dare un aumento retributivo di 100 lire nette l'azienda deve spendere complessivamente 250 lire. Lo scopo di questa iniziativa - dice il foglio aziendale - è per sentirle di riflettere su quanto questa situazione sia difficilmente sopportabile sia per i lavoratori che per le imprese».

Di diverso avviso il sindacato: «E' il gioco delle tre carte - ribatte Milanesi - perché le aziende dicono che il costo del lavoro è aumentato, ma aggiungono che è nettamente diminuito il costo del lavoro per unità prodotta; nel '94 la flessione è stata del 2,4%, l'anno scorso del 4,6%. La trasparenza dovrebbe includere anche questi dati».

Marcello Giordani

Negozi in centro a Novara I metalmeccanici hanno indetto uno sciopero per martedì prossimo chiedendo la solidarietà dei «Loro vendono perché noi non possiamo spendere»

Negozi, più di 100 chiusure

Le associazioni contro il Comune «Non sanno garantire il sostegno»

NOVARA. E' l'autunno nero del commercio novarese. Le associazioni di categoria, Ascom e Confesercenti, sono concordi: il settore è in caduta libera per quanto riguarda abbigliamento e alimentari. Qualche timido segnale di ripresa interessa altri settori, librerie, comparto hi-fi ed elettrodomestici. Ma nel complesso i commercianti risentono della forte contrazione dei consumi. Angelo Roccia, direttore dell'Ascom Novara: «La chiusura di alcuni negozi storici del centro è un segnale allarmante. Sono le vittime clamorose di una condizione drammatica. Il polso della situazione lo offrono le domande di fallimento al credito. In passato i commercianti chiedevano finanziamenti per la ristrutturazione dei locali. Oggi le richieste vengono presentate per pagare le tasse e coprire gli ammanchi. La crisi non interessa solo il centro, si allarga anche ai negozi di periferia».

I dati parlano chiaro: negli ultimi sei anni il saldo nove aperture e cessazioni è negativo: nel capoluogo hanno chiuso 114 negozi. Secondo le associazioni di categoria, i motivi della crisi sono ben individuabili: costi di gestione molto alti, aumento dei costi fissi e contrazione dei consumi.

Gianmario Caramanna, segretario della Confesercenti, e Roccia ritengono che l'amministrazione comunale non sia stata presente con adeguati interventi. «Le amministrazioni non si sono mai fatte carico di questa crisi - dice Caramanna - e lo verifichiamo nel capoluogo come ad Arona. Il compito degli amministratori non terminava solo con le aperture domenicali. Si doveva pensare ad un centro più vivibile».

Roccia: «La politica commerciale adottata in passato dal Comune ha contribuito a farci trovare oggi in questo dramma: è mancata la pianificazione, ci troviamo con negozi delle tabelle collocati uno a fianco dell'altro o di fronte. Eppure da sempre le associazioni di categoria hanno chiesto al Comune di fare il possibile per evitarlo».

Interviene Luciano Bistaffa, assessore al Commercio: «Abbiamo ereditato una situazione piuttosto complessa. Ci siamo mossi come ci era consentito, battendoci contro l'apertura di nuovi centri commerciali, organizzando iniziative festive. La principale motivazione della contrazione dei consumi rimane il calo di denaro nelle tasche dei consumatori».

Cristina Meneghini

Angelo Roccia dell'Ascom Novara e **Gianmario Caramanna** della Confesercenti. Concordano sulla scarsa attenzione delle municipalità verso il commercio

In edicola La Stampa e la scheda da grattare

Da domani Supertris con premi milionari

Pronti a diventare milionari? Mancano poche ore al primo appuntamento con SUPERTRIS, il nuovo gioco de La Stampa e del settimanale Specchio. Se volete partecipare recatevi domani, sabato 19 ottobre, nella vostra edicola e acquistate La Stampa. Insieme al giornale vi sarà consegnata una scheda formata da 7 tessere: se avrete preso anche Specchio, avrete diritto a due schede. Le tessere che compongono la scheda sono 7 perché le prime due vanno «giocate» subito la domenica e le altre in corrispondenza di dei giorni successivi fino al venerdì compreso (sabato escluso). Su ciascuna tessera leggerete la scritta in argento «Scopri e Gioca» ed è su quella che dovrete agire. Aspettate fino al giorno dopo e comprate La Stampa di domenica. Sulla copertina saranno pubblicate due cifre e una scritta «Specchio» da confrontare con la tessera o le tessere in vostro possesso abbinate a quel giorno. L'obiettivo sarà quello di fare tris, perciò dovrete andare in cerca di tre cifre (valori/premio) uguali fra loro, oppure di tre scritte «Specchio». Prendete dunque la vostra tessera, grattate con una monetina la parte argentata con la scritta «Scopri e Gioca» e guardate cosa c'è scritto sotto. Se trovate due volte la scritta «Specchio» e sul giornale è pubblicata la stessa scritta, avete vinto. Potrete quindi recarvi in edicola il sabato successivo e avere in regalo una copia del settimanale Specchio. Se, invece, per esempio leggete due volte 400.000 lire e sul giornale la cifra pubblicata quel giorno è proprio 400.000 allora sarà come aver vinto denaro contante. Il valore del SUPERTRIS realizzato corrisponde infatti a un identico valore in buoni benzina, spendibili presso le stazioni IP. I premi vanno da 100.000 lire a 4.000.000: chi vince deve telefonare allo 011/43.43.363 entro le 12 del sabato al giorno della vincita. I lettori potranno comporre questo stesso numero per avere informazioni dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 18. Fuori orario sarà comunque in segreteria telefonica. Coloro che non avranno avuto fortuna durante la settimana potranno inviare la scheda, con i propri dati a Concorso Supertris - La Stampa - Casella Postale 730 -10100 Torino Centro. Parteciperanno per ogni settimana di gioco (8 in tutto), all'estrazione di 1 Coupé Fiat e di altri buoni benzina.

La scheda a tessere che vi sarà consegnata in edicola insieme a La Stampa

Novara, riparato l'impianto di riscaldamento

Sciopero rientrato al liceo artistico

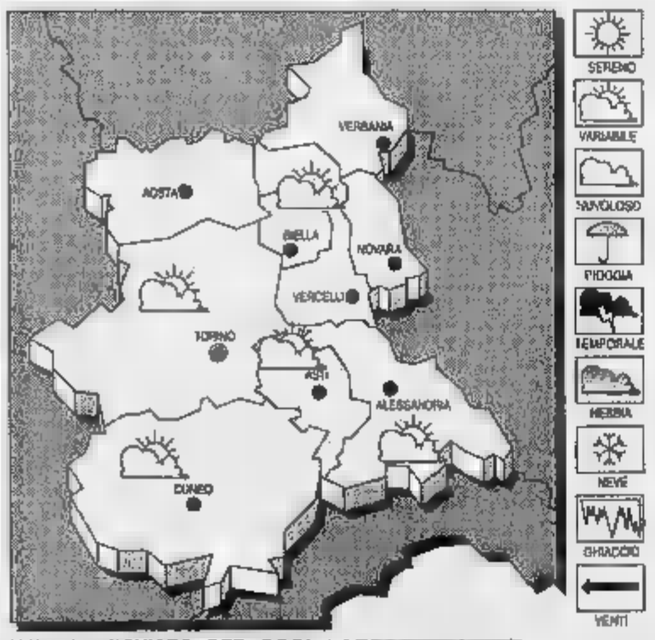
NOVARA. Sciopero rientrato al liceo artistico, dove l'impianto di riscaldamento è stato riparato e rimesso in funzione.

Gli studenti che l'altro giorno avevano iniziato a disertare le lezioni in segno di protesta per il freddo, da ieri hanno ripreso ad andare a scuola. «Se le prime proteste avevano un senso - dice il preside del liceo artistico, Bruno Polver - perché faceva effettivamente freddo, l'ultimo sciopero non l'ho davvero giustificato. Nonostante l'impianto non fosse funzionante la temperatura non era tale da creare seri problemi agli studenti, ed infatti li ho convinti a riprendere le lezioni».

Nessun problema anche per i modelli, le persone che devono spogliarsi nelle aule per consentire i disegni: «Da parte dei modelli ho avuto la massima disponibilità - sottolinea Polver - ed anzi, hanno effettuato egualmente il loro lavoro anche quando la temperatura era abbastanza basse. Perciò li voglio ringraziare». Gli studenti dell'artistico hanno nel frattempo chiesto un intervento urgente per la risistemazione della porta interna del cortile e per i controlli sui soffitti dell'ultimo piano. Sempre in ambito scolastico va segnalato che in questi giorni gli studenti degli istituti superiori stanno organizzando le liste per le votazioni dei rappresentanti di istituto che si terranno a partire dalla fine della prossima settimana. A novembre, il 10 e l'11, sono invece in programma le elezioni per il rinnovo del consiglio scolastico provinciale. In quell'occasione voteranno anche i genitori, chiamati alla nomina dei propri rappresentanti negli organi collegiali. Le associazioni sindacali della scuola stanno sensibilizzando in questi giorni le famiglie per coinvolgerle nell'iniziativa: la partecipazione negli ultimi anni è stata infatti molto basso, nell'ambito del 40 per cento degli aventi diritto al voto.

[m. g.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità schiarite sempre più ampie nel corso della giornata.
TEMPERATURE. Stazionarie.
VENTI. Moderati intorno Ovest.
EVOLUZIONE DEL TEMPO. Condizioni di nuvolosità variabile con possibili addensamenti sulle zone interne.

LE TEMPERATURE IERI IN PIEMONTE
Max: 18; min: 11; media: 15

UN ANNO FA
Max: 19; min: 10; media: 14

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18,6; Alessandria 18; Asti 18; Aosta 20; Cuneo 18; Vercelli 16.

LA LEGA CRITICATA OGGI E' IN PIAZZA

Fra reazioni e proteste

Oggi Lega in piazza con Maroni e forse Bossi ma c'è l'unanime condanna dalle minoranze. Reazioni sullo scontro nel dopo Consiglio di lunedì. Articolo A PAGINA 38

CRISTINA
MARMI
GRANITI
CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA
ECCEZIONALI NOVITA' DAL CANADA:
le nuove stufe envirofire
senza fumo né odore
70% in più di CALORE
30% in meno di CONSUMO
Presso le nostre esposizioni stufe
A PARTIRE DA LIRE 1.100.000
Concessionaria Stufe Danesi ABC
SCONTI PIASTRELLE E ARREDOBAGNO A MAGAZZINO
Cristina
Via Parrocchia, - GHEVIO DI MEINA
Tel. 0322/218408 - 218037 Fax 0322/218716
Esposizione: C.so Garibaldi, 33 - BAVENO
CAMINETTI
MARMI GRANITI
PARQUET
ARREDO BAGNO
FOCOLARI
PIASTRELLE
COTTO PREGIATO
VASCHE IDRO MASSAGGIO

Un coro di critiche sullo scontro fra il segretario comunale e il capogruppo Carbonero

«Via il sindaco e stop alle provocazioni»

La minoranza attacca. La Lega: «Oggi arriva Bossi»

Da sinistra Gianni Mancuso (An) Giuliana Manica (pds) Giovanni Pace (Cdu) e Guglielmo Carbonero (Lega) i capigruppo dell'opposizione condannano gli episodi di violenza e le provocazioni

NOVARA. Oggi arrivano i ministri della Padania e le camicie verdi da diverse città. Ci sarà anche Umberto Bossi: lo ha confermato ieri sera la segreteria provinciale della Lega. Manifesteranno dalle 17,30 davanti a Prefettura e Municipio. La richiesta: sia rimosso il segretario comunale che ha aggredito, stando alle prime ricostruzioni, il capogruppo Carroccio Guglielmo Carbonero. Intanto arrivano anche reazioni di ferma condanna e quanto è accaduto fuori dal Consiglio lunedì sera.

La manifestazione di oggi. Luciano Bistaffa, vicesindaco e attivista del Governo della Padania, annuncia in pompa magna: «Aspettiamo un buon numero di sostenitori. Poi Maroni, Farassino, Borghezio e altri parlamentari. Chiederemo la rimozione del segretario Tennirelli. Il sindaco Merusi ha presentato la richiesta ufficiale al prefetto. Fra l'altro c'è un caso singolare a Bergamo su un ordine del giorno per concorsi riservati ai padani, come a Novara. Nessuno è intervenuto a bloccare la discussione d'imperio. Poi a Bergamo si sono menati ma è un altro discorso... Che ci sia già il federalismo?».

Rigettano il gioco delle battute e delle provocazioni, i capigruppo consiliari da An alla sinistra. I comunicati, nei giorni scorsi, si sono susseguiti. Ma è ascoltando la voce dei consiglieri d'opposizione che si avverte quanto forte sia il disagio. Gianni Mancuso, di An, parte con un suo bilancio personale: «Da dieci anni sono in Consiglio e sempre all'opposizione. Ho visto passare colori e personaggi diversi. Ma a questo livello d'inciviltà non si era arrivati. Mai così in basso. E non mi riferisco tanto all'episodio di lunedì sera, che è un caso particolare. La Lega sta portando avanti un'escalation di provocazioni che hanno, per ora, solo effetto: lo scadimento del consesso amministrativo. Ho già segnalato volte in aula quanto la situazione sia insostenibile. Astio, odio, battute triviali: ma dove siamo? Il commissariamento, ora, sarebbe la soluzione meno dolorosa».

Riparte dal clima ogni Consiglio il consigliere pidiessino Giovanna Teodori: «Tanti eletti per la Lega lì con i pochi voti dei parenti. Che e chi rappresentano? Invece di avere in mano delibere e consiliari, fanno le parole crociate. Sbuffano, leggono riviste. Sull'aggressione non entro nel merito. Sarebbe il caso di discutere invece sull'educazione e l'impegno che ormai, nell'aula, hanno sempre meno spazio». In un'occasione Carbonero confidò ai cronisti che quando interviene in Consiglio il sorriso riservato a lui da Teodori lo innervosisce parecchio. Teodori: «Carbonero è stato da pregato, in più di un'occasione, di ascoltare le persone quando parlano. Di accettare il confronto. Di non continuare a uscire ed entrare dall'aula e dalle commissioni come se fosse al bar. Il mio sorriso? Non capisco. Forse se Carbonero sapesse ascoltare e parlare in termini costruttivi, si sentirebbe meno preso di mira».

Giuliana Manica, capogruppo del pds: «Il sindaco dica una volta per tutte se vuole amministrare, nei pochi mesi che restano, o se continuerà a sfasciare la città. Abbiamo fatto una nota, come centrosinistra, in cui spieghiamo che la crescita provocazioni e violenze "politiche" è frutto di una strategia che parte da Novara e non a caso. Tutto questo anche a coprire il vuoto amministrativo. Domani arrivano Bossi e le camicie verdi? Affari loro. Pensando a Silvio Pellico, dico soltanto "Al voto, al voto"». Sulla stessa lunghezza d'onda Nando Cardinali, che era concorrente di Merusi alla carica di sindaco, e Teresa Marrocu di Rifondazione comunista.

Giovanni Pace, capogruppo per il Cdu, lancia un accorato appello: «La città deve rispondere, il buon senso venga fuori. Mi rivolgo anche ai leghisti: fra voi ci persone per bene, fatevi vedere. Emarginate le teste calde. Novara non è paesetto e i problemi tanti, si deve lavorare. Senza violenza e provocazioni, volantini e teatro. Speriamo che i cittadini rispondano con civiltà ma anche con fermezza. Ormai la Lega gode a provocare e non riesce più amministrare, anche perché è tardi. Usando il buon senso e le libertà sancite dalla Costituzione, non dobbiamo permettere che questi trasformino la città e il Consiglio in un'arena».

Paola Arbola

Accuse e repliche per gli asili Negroni

Presidente-sindacati è lite all'Opera Pia

NOVARA. E' scontro tra i sindacati di Cgil e Uil e la presidente dell'Opera Pia Negroni, Piera Moretti. L'ente morale sussidiato dal Comune gestisce, oltre a un patrimonio, gli asili di via Giulietti e largo de Pagave. I sindacati hanno inviato un duro documento d'accusa all'amministrazione comunale.

Luigi Martinoli (Cgil) e Grazia Muriano (Uil) puntano il dito contro la presidente in carica dall'ottobre '95, lamentando «clima invivibile e di terrore» all'interno dell'asilo. Diversi i comportamenti rimproverati, tra cui la consulenza con uno studio legale di Monza (costata oltre 8 milioni), l'intenzione del consiglio di amministrazione del Negroni di avere collaborazioni esterne per coordinare le maestre, il pagamento di oltre due milioni ad una volontaria per un lavoro che, secondo Cgil e Uil, avrebbe svolto una dipendente e il rifiuto di retribuire prestazioni rese dalle maestre.

Moretti ribatte: «Ho sempre chiesto consiglio al funzionario comunale ma la nostra situazione è diversa e per alcuni problemi sono ricorsa ad un avvocato di diritto amministrativo. La parcella si riferisce ad un anno di consulenza. La persona che era già qui volontaria ha eseguito una ricerca chiesta dalla biblioteca. C'è una vertenza per straordinari che però la legge non riconosce».

I sindacati riferiscono poi di dicerie di lassismo sulle dipendenti a cui, inoltre, era stato disattivato il telefono mentre la presidente era dotata di cellulare. E addirittura parlano di minacce rivolte ai lavoratori.

La replica: «Io non compro nulla senza il permesso del cda: ho il cellulare per la reperibilità. Il telefono non si è usato solo per venti giorni per possibile chiamare in caso di emergenza. Non ho mai minacciato nessuno. Cerco di sbrogliare matasse e razionalizzare spese esagerate. Prima qui non si tenevano inventari, contabilità, graduatorie di supplenze e regole per ammettere i bimbi. Sono andati via 4 presidenti in un anno». **[b. c.]**

La titolare di una boutique stava per consegnare un milione e mezzo ai truffatori

Negoziante ipnotizzata da anello

«E' una coppia di colore. Lui pronunciava parole in inglese e francese. Mi ha mostrato quel gioiello e non ho capito più nulla». E' intervenuta subito un'amica della commerciante ma i due sono fuggiti

NOVARA. Ipnotizzata da un anello misterioso, consegna milione e mezzo a due malviventi. Poi si risveglia e riesce a recuperare parte del denaro. E' accaduto l'altra sera a Monica Zanella che gestisce il negozio di biancheria «Valentina Intimo» in Torino 21. Poco prima delle 18 sono entrate in negozio due persone distinte: lui sui 35 anni, vestito in modo elegante, lei sui 30, una coppia tante che però si esprimeva in inglese ed in francese. «In quel momento - dice Monica Zanella - mi trovavo in negozio con una mia amica: la donna mi ha chiesto un collant, e quando le ho domandato se lo voleva di un modello particolare mi ha risposto che le andava bene qualsiasi. La ragazza ha dato il collant ai due e questi hanno pagato con una banconota da centomila lire: «Quando ho dato il resto, mentre la donna cercava di parlare con la mia amica, l'uomo ha cominciato a dire pian piano dei numeri e delle frasi assurde in inglese e in francese, poi mi ha mostrato un anello che portava all'anulare. Un anello d'oro con una pietra nera, un oggetto stranissimo: in quel momento non ho capito più niente, ho preso la mia borsetta, dove un milione e mezzo di lire, e gli ho consegnato i soldi». A questo punto è intervenuta l'amica: «Mi ha preso per un braccio chiedendomi cosa stavo facendo; è come mi fossi risvegliata all'improvviso e ho strappato i soldi dalle di quest'individuo. Questi allora mi ha detto che voleva come resto le banconote che gli dando, soldi di taglio diverso, e ha ripreso a parlare. Di nuovo non capito più niente, ormai confusa, e gli ho chiesto anche . Quando la «strana coppia» ha lasciato il negozio, Monica Zanella si è accorta che mancavano centomila lire. «Siamo uscite per vedere dove si fossero cacciati ma abbiamo fatto appena a tempo a i due che scappavano un'utilitaria grigia». **[m. g.]**

Monica Zanella, negoziante

TRE DENUNCE

Rubavano mobili antichi

ACQUI. Sventato dai carbinieri un furto di mobili antichi in una villa dell'Acquese, in frazione Costa di Morbello. L'altra notte i militari sono stati avvertiti che alcune persone a bordo di un camioncino stavano operando specie di trasloco. Scattato l'allarme, sul posto arrivati i carabinieri di Acqui con i colleghi delle stazioni di Molare, Ovada e Spigno. Vistisi scoperti i ladri si sono dati alla fuga in ai boschi, ma dopo alcune ore di ricerche sono stati fermati ed identificati. Sono Raffaello Gaffo anni, abitante a Varallo Pombia, Antonio Barbieri, di 34, di Besnate (Varese) e Claudio Migliorin, di 23, di Arona. Sul furgone, un Fiat Ducato frigorifero, risultato proprietà di Migliorin, erano già stati sistemati alcuni mobili antichi, tra i quali un tavolo ovale, una specchiera e una cassettiera, per valore di alcune decine di milioni. I tre sono denunciati a piede libero per furto. **[g. l. f.]**

IN BREVE

Frana sulla carreggiata chiusa strada frazioni

nubifragio dei giorni ha causato frane al Motto Mirabello, la collina si trova fra Dagnente e Montrigiasco. Da ieri la strada che sale dalla frazione Campagna alla deviazione per Oleggio Castello è stata interrotta al traffico con una ordinanza del Comune. L'altra notte il terreno franato ha completamente carreggiata. Il divieto di transito riguarda il tratto compreso tra via Motto Mirabello e l'intersezione con la provinciale 159. **[s. bot.]**

Due assessori a giudizio dopo la lite nel bar

Negli Anni Settanta erano compagni di giunta iscritti psi. Poi i rapporti tra di loro guastarono, complice anche un'inchiesta per corruzione. Così l'incontro casuale tra i due, l'11 dicembre '94 nei pressi di un bar, si trasformò in un match di pugilato: botte, occhiali rotti ed entrambi i protagonisti medicati in ospedale. Ora la contesa proseguirà davanti al pretore. Giuseppe Allevi, anni, di Vigevano, impresario di pompe funebri, risponderà di lesioni, ingiurie e danneggiamento; Italo Maggioni, 55 anni, Vigevano, avvocato, il accusato di lesioni personali. **[c. br.]**

Scontro fra auto e furgone migliora il ferito

Uno scontro frontale tra un furgone e una Fiat Uno, il conducente dell'utilitaria incastrato tra le lamiere ed estratto dai vigili del fuoco, poi la corsa verso l'ospedale. Le condizioni di Ezio Lusona, anni, Vigevano, erano apparse inizialmente gravissime, tanto da consigliare un trasferimento ad Alessandria. Ma gli accertamenti diagnostici hanno dato risultati confortanti. Il ferito è stato così ricoverato a Vigevano. Il conducente del furgone, Fabio Tessarin, 24 anni, di Vigevano, è rimasto illeso. **[c. br.]**

I corsi per educatori si svolgeranno al Maggiore

Ieri il trasloco, oggi l'avvio dei per assistenti sociali. Si sono trasferite nella nuova sede all'ospedale Maggiore le scuole professionali del Comune. Le lezioni per gli educatori dovrebbero partire tra una decina di giorni. Il trasloco è stato necessario dopo la dichiarazione di inagibilità dell'ala del «Bellini» occupata dalle scuole. «La nuova sede - dice l'assessore Teresita Giuliani - è stata trovata grazie alla disponibilità del direttore dell'ospedale, Scarabosio». **[b. c.]**

LEGA

Domani s'inaugura la sede della banda «La Volpina»

S'inaugura domani alle 14,30, nelle vecchie scuole comunali, la nuova sede della banda musicale «La Volpina». Durante la cerimonia saranno consegnate le cavaliere al merito della Repubblica ai due più anziani musicanti, Gino Conterio e Giovanni Morellini, di 73 e 71 anni. **[s. b.]**

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

«Io, 5,30 tra i frontalieri»

Ho letto la lettera del sindacalista della Cgil che lamenta scarsa attenzione ai problemi dei frontalieri.

E' scorretto che egli non abbia ricordato come sia stata subito ripresentata dal sottoscritto, ad inizio legislatura, un'articolata proposta di legge per il riconoscimento dell'indennità di disoccupazione ai frontalieri, insieme ad altre in loro tutela, frutto anche del lavoro svolto in commissione lavoro nella scorsa legislatura e di cui avevo immediatamente tra copia anche ai sindacati, che l'avevano diffuso pero citarne la fonte.

E mi si viene a dire che proporre non basta, quel sindacalista avrebbe potuto vedermi di persona, dalle 5,30 di mattina in poi, distribuire a centinaia di frontalieri in transito quelle mie proposte ai valichi di confine di Ponte Ribellasca e Piaggio Valmara.

Non è esibizionismo andare di persona a distribuire queste cose, è cercare di far capire alla gente che deputato che seriamente vuol lavorare non può dimenticare questa categoria che è una delle più importanti risorse economiche di tutto il Vco.

Certo, può dar fastidio a certi sindacalisti che ci si occupi di queste tematiche, ma forse non si rendono conto del loro distacco dalla realtà, confermato anche dalla aquiescenza verso la recente stangata fiscale.

Per Berlusconi tutti in piazza, e non c'era mille lira di tassa in più, per Prodi imbarazzati silenzi, eppure il governo impone sacrifici durissimi ed ingiusti. Non è che, nel piccolo come nel grande, i sindacati siano diventati più «partito di potere» che tutela di chi lavora sul serio?

Marco Zacchera
deputato An nel Polo
per le libertà

Le lettere inviate a «La Stampa», della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. 51.61; **Borgomanero:** telef. 843.083; **Domodossola:** tel. 46.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323/ 848.559/865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. 0323/405.000/556.000/556161; **Baveno:** tel. 0323/924.222; **Mergozzo** tel. 0323/80.705; **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.s tel 0163/418.617; **Maurizio d' Opaglio:** tel. 0322/ 987.458, **Lesa:** tel. 0322/76.897; **Piedimulera:** telef. 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62 60 00, **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** telef. 0322/81.500; **Domodossola:** telef 0324/491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Ma-** tel. .111; tel. 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323/541.318

A Viale Roma, Roma, 21 telefono 61.17.89 (apertura dalle ore 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Gorla, lg. Buscaglia, 2 tel. 62.40.78 (apertura con orario notturno 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, reperibilità notturna dietro presentazione di ricetta mediche urgenti

Tornaco: *Luoni*, via IV Novembre, 31 tel. 84.61.25.

Cerano: *Valli*, via Gramsci, 72.82.60.

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322/53.130.

Oleggio: *Mazzonzelli* c.so Matteotti, 79 91.249.

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 62 tel. 0322/94.074.

Suno: *Brigatti*, via Matteotti, 2 tel. 0322/85.033.

Verbania (Intra): *Pretti*, via 25 aprile, 30 tel. 0323/40.31.75.

Stresa: *Politzzani*, Cavour, 16 tel. 0323/93.38.33.

Pallanzeno: *Vigarió*, c.so Roma, 29 tel. 0323/89.302.

Masera: *Bizzarri*, via Provinciale, tel. 0324/35.221.

Omavasso: *Clova*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323/80.71.42.

Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45 tel. 0324/95.018.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Ucceli, 18 tel. 0323/70.178.

Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia, 23 tel. 0163/83.32.96.

APPUNTAMENTI

QUARTIERI

Tangenziale e manifestazioni

Tangenziale e le manifestazioni del prossimo inverno quartiere sono all'ordine del giorno del consiglio circoscrizionale Sud in programma stasera. L'assemblea dei consiglieri alle 20,45 in via Monte San Gabriele 50 a Novara. **[b. c.]**

SCUOLA

Letteratura per ragazzi

alla letteratura e all'illustrazione per ragazzi è tema del primo incontro del corso di aggiornamento per gli insegnanti delle elementari e medie in programma oggi alle 15 all'aula magna del Fauser in via Ricci a Novara. L'incontro è preceduto dall'introduzione di Roberto Cicala Centro di Studi letterari. **[b. c.]**

DIAPOSITIVE

Il grande Nord a San Martino

e film con «Immagini del grande Nord» sono in programma stasera alle 21 al quartiere San Martino di via Perazzi 5 a Novara. Le immagini di Cominetti, Navino, Rineli e Viana commusicale di Tosatti. **[b. c.]**

Alla conquista del Giappone

Il Giappone, terra di conquista per le industrie: come stabilire i contatti utili? Lo illustra il seminario organizzato dall'Associazione industriali novaresi oggi alle 10 in Cavallotti 25 a Novara. **[b. c.]**

GIOVANI

Bolzano, si parla di droga

«Usa la testa, la droga»: è il titolo dell'incontro in programma alle nella sala parrocchiale di Bolzano Novarese. Don Ottavio, della comunità Samuel di Cerano e alcuni ospiti della comunità, parleranno del problema. **[m. g.]**

Incontro sui problemi dell'Iraq

Un incontro sulla situazione in Iraq è in programma alle 21,15 alla Barriera Albertina di Novara, promosso dal circolo Zabriskie Point di Novara. Parlano Bruno Paronaco, cardiochirurgo di «Un ponte per Bagdad», Paolo Limonta, del Comitato Golfo, e don Renato Sacco dell'associazione «Beati costruttori di pace». **[c. m.]**

Muggeo all'Interclub di Novara

In occasione dell'Interclub Leo, Rotaract Valticino, Kiwa Junior ed Interact, alle 21,30 all'hotel Italia è presente il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Pasquale Muggeo. Illustrerà le operazioni condotte dall'Arma. **[c. m.]**

ARTE

Cinemanatura, ultimo film

A villa Marzoni a Tornaco si conclude la rassegna «Cinemanatura '96»: alle 21 sarà proiettato il film «Tiger - il tegliaro», per la regia di Luigi Rosini. **[c. m.]**

RINGRAZIAMENTI

Ubaldo nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia tutti coloro che hanno voluto rendere l'ultimo omaggio al loro caro

Giovanni Carlo

— Novara, 18 ottobre

Il presidente sollecita il progetto per la sede Perrone

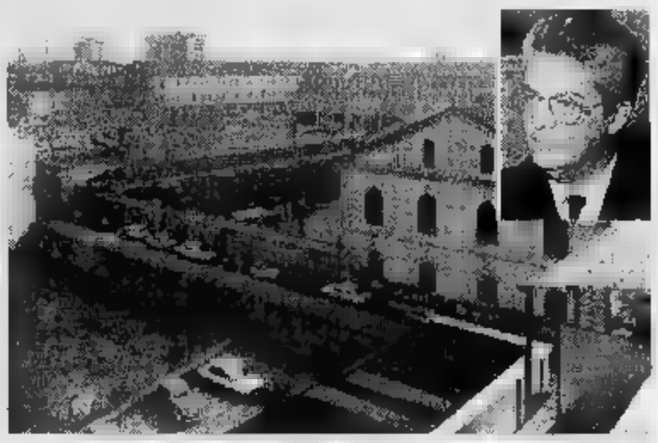
Macchi: «Per l'Università abbiamo 2 mesi di tempo»

NOVARA. Università sotto esame, il 5 e il novembre. Questa volta tocca agli studenti superare la prova, ma all'ateneo del Piemonte Nord Orientale, nella sua complessità. Esaminatori gli esperti dell'«Ossdervatorio universitario permanente» che valuteranno l'efficacia della didattica, lo stato degli edifici e le condizioni logistiche delle facoltà Novara, Vercelli e Alessandria.

La casa per l'Università, tormentone che angustia studenti, docenti, amministratori. Alberto Macchi, presidente Consorzio per l'insediamento universitario a Novara, dispera. «Anzi, - dice - penso proprio che siamo sulla strada giusta per arrivare alle soluzione caso». Che Novara si chiama caserma Perrone. L'ex area militare pronta, anni, per essere trasformata in sede universitaria. Ma troppi sono ancora gli ostacoli di ordine burocratico. Consiglio comunale è emersa un'amara realtà: si è scoperto che, dopo la firma del protocollo d'intesa per la dismissione della caserma, poco è stato fatto per compeireu n passo in più. La ha votato un ordine del giorno nel quale sollecita l'amministrazione ad accelerare tutte le pratiche. Macchi: «E' arrivato il momento di dare una spinta decisiva e mi auguro proprio che il Comune ci metta la buona volontà. Ci sono 60 giorni di tempo per presentare alla Regione un progetto che consenta ottenere il finanziamento Cee di 10 miliardi a fondo perso. Stiamo facendo i salti mortali. Con questo finanziamento, alla somma già a disposizione dallo Stato, dovremmo coprire la spesa trasformazione dell'intera area».

E' un obbiettivo irrinunciabile quello di dare una all'Università. Per Macchi, che è anche presidente della di Commercio, la sede universitaria finalizzata a Economia e Commercio e Farmacia diventato un chiodo so: «Non voglio anticipare date, ma entro il 2000, io dico prima, la Caserma Perrone deve diventare il punto di riferimento degli studenti. Da parte mia non ci sono problemi, il rettore ci ha delegato la reponsabilità dell'iniziativa. Ad ognuno deve fare la parte. Nel frattempo - aggiunge - abbiamo trovato una soluzione provvisoria ma altamente dignitosa: la sede Salesiani risponde alle esigenze studenti docenti, Economia e Chimica farmaceutica possono fruire di una sede adeguata, in attesa che la Perrone diventi la "casa" definitiva». Ma Università non significa soltanto muri di un'ex caserma. Macchi: «Un deve essere parte integrante del territorio. Non solo: mi auguro che anche i docenti non si sentano forestieri, ma diventino "novaresi" a tutti gli effetti, così come è già stato per Medicina».

Gianfranco Quaglia



La caserma Perrone, dove dovrà sorgere la sede. Nel riquadro Alberto Macchi

Corso per disoccupate

La Scuola di amministrazione aziendale dell'Univesità di Torino, che recentemente aperto una sede anche a Novara, scende in campo contro la disoccupazione femminile. Con il «Corso di specializzazione in assistente tecnico commerciale all'Export», che scatterà ai primi di novembre nelle sede torinese di via Ventimiglia 115 (tel. 011/6399244), in collaborazione con la Camera di Commercio e l'Unione Europea la ha infatti il progetto «Donne imprese: formazione per l'impiego». Il nuovo corso, gratuito, che durerà 1000 ore ripartite in sei e prevede anche stage all'estero, è rivolto gruppo di laureate disoccupate, indirizzi giuridico, o linguistico. Le candidate verranno sottoposte a selezione. L'obiettivo è di creare figura professionale «strategica» che, la globalizzazione dei potrà trovare sbocchi anche nelle piccole e medie imprese. [r. s.]

E' Barbaglia c'è un altro ostacolo

Borgo, in giunta nuovo assessore

BORGOMANERO. La giunta di nuovo praticamente al completo sull'amministrazione cade un'altra tegola: il Coreco boccia la variante del piano regolatore. Due episodi contraddittori per la maggioranza Lega Nord-Forza Italia.

Sono pressochè concluse le trattative per la sostituzione dei due assessori che si sono dimessi. Viene ormai dato per scontato rientro di Cesare Tricerri, che la settimana scorsa aveva rassegnato l'incarico dall'Istruzione e Sport. E' arrivata intanto la nomina Lavori pubblici per Carlo Alberto Barbaglia. La conferma ufficiale verrà data oggi pomeriggio dal sindaco Maria Piera Pastore che dovrà firmare i decreti di nomina. Con questo atto si chiuderà una settimana di «passione» per l'amministrazione, con la giunta ormai ridotta ai minimi termini dopo la defezione di due assessori nel giro di ventiquattro ora.

I nuovi assessori verranno presentati nel corso del prossi- Consiglio comunale, in programma per la fine del mese, che si presenta incandescente perché le opposizioni hanno preannunciato battaglie sulle ultime vicende amministrative e dovrebbero presentare anche richiesta di dimissioni alla giunta.

Un problema inaspettato per la maggioranza è costituito dalla bocciatura della variante di piano regolatore da parte del Coreco: la delibera, votata lo 22 luglio nel corso di una seduta di Consiglio in cui erano avanzate numerose critiche alla variante, prevedeva fra l'altro la realizzazione delle cosiddette programma», zone del centro storico dove sarebbe stato privilegiato il piccolo commercio e le residenziali.

Contro il progetto urbanistico erano stati presentati sei esposti, fra i quali un ricorso del Wwf a proposito del colle di San Michele e dell'area della Baraggiola. Un altro esposto riguardava zona Beatrice il progetto del maxi centro commerciale: progetto urbanistico pertanto di enorme importanza per lo sviluppo della città, che ora dovrà essere completamente riesaminato.

L'amministrazione è in attesa delle motivazioni della bocciatura da parte del Comitato di Controllo: a Palazzo Tornielli finora è arrivato soltanto il fonogramma. [m. g.]

Carlo Alberto Barbaglia è il nuovo assessore ai Lavori Pubblici nel Comune di Borgomanero

Il celebre alpinista stasera al 50° della sezione del Club Alpino

Borgomanero, il Cai fa festa e ha invitato Kammerlander

BORGOMANERO. Hans Kammerlander, uno dei più grandi alpinisti contemporanei, sarà Borgomanero questa sera in occasione del cinquantesimo di fondazione della locale sezione del Club Alpino Italiano.

Kammerlander parlerà alle all'auditorium Rosmini, in via Fornari, commentando le diapositive che illustrano le sue eccezionali imprese, dalla discesa dall'Everest con gli alla scoperta mummia di Similaun, risalente 5 mila anni fa, avvenuta nel corso un tour i monti Italia, Austria e Svizzera insieme all'amico Reinhold Messner.

Kammerlander illustrerà ben diapositive, accompagnato dalla colonna sonora composta dal musicista austriaco Markus Lindner.

Uno della proiezione, che durerà 70 minuti, è costituito dall'inquinamento che ha raggiunto anche le cime himalayane, e Kammerlander ha fotografato lo scempio accaduto sull'Everest diventato una sorta di meta per turisti in ca di avventure forti.

Hans Kammerlander è a Borgo

L'alpinista altoatesino illustrerà anche l'impresa «Da Nord a Nord», compiuta salendo sull'Ortles con Hans Peter nel 1991, attraversando poi provincia Bolzano in bicicletta per 220 chilometri e infine risalendo le tre cime di Lavaredo: una performance effettuata in sole 24 ore. Con questa impresa Kammerlander ha voluto testimoniare il contributo al superamento del limite delle possibilità .

La serata è organizzata nell'ambito delle manifestazioni che il Cai cittadino ha organizzato per ricordare il mezzo secolo di vita: in zona il sodalizio è da tempo punto riferimento importante non solo per chi ama la montagna ma anche per gli appassionati della natu- e per chiunque ha a cuore l'ambiente.

Il successo delle iniziative del Cai è confermato dalla partecipazione crescente agli appuntamenti domenicali: domenica prossima ad esempio si terrà l'annuale castagnata, programmata per quest'anno a Breia, in Valsesia. La partenza sarà da piazza Matteotti alle 9,30. Al termine dello spettacolo multimediale di questa sera il pubblico potrà rivolgere all'ospite domande sul tema della montagna. [m. g.]

Le indicazione del super-vertice svoltosi Vercelli fra gli amministratori delle quattro province

Uniti sulle priorità del Nord-Est piemontese

Riunite in dossier le controproposte per il ministro Di Pietro

NOVARA. Super-vertice le quattro province del Piemonte Orientale. Gli amministratori locali l'avevano indetto subito dopo l'incontro, per loro molto deludente, con il ministro Antonio Di Pietro alla Regione Piemonte. E' servito per definire un elenco contro-proposte sulle priorità viabili e ferroviarie territorio.

Martedì pomeriggio a Vercelli hanno rappresentato il Novarese presidente della Provincia Paolo Cattaneo e l'assessore comunale Andrea Olivelli mentre per il Vco c'erano presidente provinciale Giuseppe Ravasio e il sindaco Verbania Aldo Reschigna. Erano poi presenti gli amministratori delle Province e dei Comuni Vercelli e Biella.

«Ci teniamo territorio legato al Piemonte ma soprattutto vogliamo andare in Europa - commentato dopo la riunione l'assessore Olivelli -. E per noi ci si attraverso il Sempione e la Malpen-. Abbiamo il timore che in Regione la questione valutata sotto l'aspetto Torino-centrico e cuneese».

L'assessore novarese Andrea Olivelli

Le priorità. Una tratta viabile si muove da Vercelli a Locarno e necessita di vari interventi: la tangenziale di Vercelli, l'allargamento della statale 11, le circonvallazioni di Novara (il lotto Sud già finanziato e poi gli ipotizzati uno e zero sulla strada per la Valsesia e Borgomanero) e il potenziamento del collegamento da Verbania a Locarno.

L'altra, invece, riguarda la Pedemontana con l'asse da Biella alla Lombardia attraverso Romagnano, dove stata ipotizzata una circonvallazione. Lo stesso avviene per il scorso ferroviario con il potenziamento linea Genova-Sempione e l'Alta Velocità.

Inoltre, il Comune e la Provincia di Biella hanno ribadito la loro idea di chiedere in concessione la tratta Novara-Biella e di gestirla direttamente. Nella società potrebbero entrare anche gli enti locali Novarese. Il sindaco Sergio Merusi si è detto molto interessato.

Definite le priorità, ora comincia la parte tecnica. Gli enti locali delle quattro province costituiranno presto un gruppo di lavoro hanno già chiesto un incontro con il presidente e la Giunta regionale per l'esame delle proposte.

«Elaboreremo piani dettagliati da presentare a palazzo Lascaris - conclude Olivelli -. Abbiamo formato un coordinamento che va al di del colore politico di ogni singola amministrazione: è sorta 'partito trasversale' contro l'egemonia torinese».

Il sindaco Sergio Merusi aggiunge: «La politica delle ' prevale sul gioco generale, ora confuso. L'unico dato di fatto è che le opere pubbliche ferme, le iniziative languono e tutto è bloccato da lacci e lacciuoli allucinanti».

Barbara Cottavoz

SERVIZIO PROVVEDITORATO - ECONOMATO
Viale Zoppis, 10 - 28021 BORGOMANERO - Tel. 0322/846328 - Fax 0322/844584
ESTRATTO DI BANDO
È indetta, ai sensi del R.D. n°827/1924, gara (pubblico incanto) d'appalto per l'affidamento in gestione dell'attività commerciale di
DI ALIMENTI E BEVANDE, DENOMINATA "BAR BIANCO"
Importo a base d'asta: L. 180.000.000 + I.V.A.
Criterio di aggiudicazione: massimo rialzo sulla base d'asta.
Le persone e imprese interessate, in possesso dei requisiti previsti per legge e dal bando, possono presentare offerta, nei termini e con le formalità indicate nel bando e nel capitolato d'oneri. Le offerte dovranno pervenire all'Amministrazione appaltante entro e non oltre il giorno:
2 Dicembre
Il bando ed il capitolato di gara possono essere liberamente richiesti al Servizio Provveditorato dell'U.S.L. n°13 agli indirizzi e recapiti telefonici, indicati in epigrafe. Termine ultimo per tale richiesta: 25.11.1996
IL COMMISSARIO
Dott. Pierpaolo Arnoldi

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
ARSENALE 38 TEL. 538.453
DI NANNI 90 TE
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

Soltanto 23143 PELLICCERIA 300 mq. SU TRE PIANI
PELLE NABUK SHEARLING
VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
NOI IMPORTIAMO NOI FABBRICHIAMO

STUDIO PROFESSIONALE IN ARONA
Assumerebbe impiegato/a per amministrazione personale; richiesta esperienza almeno triennale in tale settore.
Telefono 0322/48.432.

Pool aziende commerciali in continua espansione nel settore Forniture Elettriche all'ingrosso ad uso Civile/Industriale, ricerca per la nuova sede di ara le seguenti figure professionali:
RESPONSABILE COMMERCIALE Rif.to RF 56
di ita | 32/40 anni
VENDITORI ESTERNI Rif.to VE
di età compresa tra i 25/35 anni
ADDETTI AL BANCO Rif.to AB 28
di età compresa i 22/30 anni
Per tutte le posizioni si richiede una significativa esperienza nel ruolo mentre si offrono interessanti prospettive professionali ed un livello retributivo commisurato alle effettive capacità ed ai risultati gestionali ottenuti.
Gli interessati sono pregati di spedire il Curriculum Vitae citando il riferimento a:
STUDIO CENTER - Via , 51
20013 Magenta (MI) - Tel. 02/97.29.21.08 - Fax 02/ 97.29.18.50

Carla Variala
Coordinati in maglia in vendita direttamente presso il produttore:
CAPI DI QUALITA' IN PURO CASHMERE
e in MISTI LANA-CASHMERE
a prezzi di fabbrica.

APERTURA DAL LUNEDI AL SABATO
14.30 - 18.00
SICRI MAGLIA s.r.l.
S.Maurizio d'Opaglio (NO) - Via A. De Gasperi, 4 - Tel. 0322/919990

Lo ha reso noto ieri l'azienda, i 101 dipendenti resteranno [illegible] da lunedì

Crodo, «cassa» fino a Natale

La direzione: «Misura necessaria per fronteggiare la stasi della domanda e l'accumulo di scorte». E sul caso-Ossola il presidente della Comunità montana scrive a tre ministri

CRODO. Cassa integrazione allo stabilimento della Crodo-Campari. Lo ha [illegible] noto ieri la direzione della Campari che [illegible] raggiunto un accordo con le rappresentanze sindacali per [illegible] messa in cassa integrazione ordinaria dei 101 dipendenti dello stabilimento antigoriano. I lavoratori rimarranno a casa dal 21 ottobre al 21 dicembre.

«Il ricorso alla cassa - dice [illegible] direzione della Campari - è stato necessario per fronteggiare la stasi della domanda di acque minerali e di bevande e il conseguente aumento delle scorte in magazzino. Fenomeno congiunturale notevolmente aggravato dalle avverse condizioni meteorologiche che hanno caratterizzato questi ultimi mesi».

Per fine novembre [illegible] parti si incontreranno per verificare l'andamento produttivo-commerciale della Campari-Crodo e [illegible] conseguente proseguimento della «cassa» a dicembre per un certo numero di dipendenti. [illegible] direzione della Campari, inoltre, illustrerà ufficialmente martedì 22 novembre [illegible] coordinamento nazionale [illegible] gruppo [illegible] piano che interessa tutti gli stabilimenti.

«Sarà in quella sede che ribadiremo le nostre posizioni -dice [illegible] Cgil, Cisl e Uil-, posizioni già sostenute [illegible] i mesi passati e che prevedono [illegible] mantenimento e l'eventuale rafforzamento della produzione dell'aperitivo Crodino; un rilancio della produzione di acque e prodotti a marchio Crodo; l'assunzione [illegible] un impegno affinché lo stabilimento resti nel gruppo Campari. Condizioni essenziali per il mantenimento dell'occupazione e per garantire uno sviluppo dell'intera economia della valle».

Dopo Enichem, Ferdofin e Sisma, si ripropone dunque nel panorama sindacale anche il «nodo» Crodo, scoppiato in primavera quando pareva che la Campari volesse trasferire tutta la produzione del «Crodino» a Sulmona. L'azienda aveva poi rivisto la sua decisione ma questo dietrofront non era piaciuto ai lavoratori che temevano e temono tuttora una riduzione dei posti di lavoro.

Lo stabilimento della Crodo, per i 101 dipendenti inizia un periodo di cassa integrazione. A fianco Enrico Borghi

Ma il «caso Ossola» è già approdando [illegible] Roma. Oltre ai guai della Crodo, infatti la vertenza Sisma di Villadossola, il passaggio di proprietà della Ferdofin di Pallanzano e il problema Ddt all'Enichem di Pieve Vergonte [illegible] no stati illustrati in una lettera dal presidente della Comunità Montana Valle Ossola. Enrico Borghi ha scritto ai ministri del Lavoro, dell'Industria e del Bilancio per rimarcare [illegible] situazio[illegible] drammatica della valle.

«L'Ossola è riconosciuta area depressa dalla Cee [illegible] seguito della sua ventennale crisi occupazionale - scrive Borghi - e [illegible] tale è stata inserita nei territori ad obiettivo 2 e 5b, cioè a declino industriale e rurale. In questo territorio stiamo cercando con grandi sforzi di attivare quelle provvidenze economiche contemplate dall'Unione Europea per cercare di fornire delle risposte alle gravi [illegible] imprenditoriali e occupazionali. Ma queste speranze rischiano [illegible] essere vanificate d'un colpo, gettando [illegible] mare il lavoro sin qui fatto, dalle contingenze che si stanno verificando nei grossi presidi industriali della valle, che per motivi diversi rischiano di [illegible] poter garantire [illegible] futuro di rilancio occupazionale e produttivo».

[illegible] Balducci

«Una delusione»

Sisma, l'azienda non ha il piano

VILLADOSSOLA. Non è ancora chiusa la vertenza alla Sisma di Villadossola, il complesso siderurgico che dà lavoro [illegible] 450 per[illegible] Neppure la mediazione del prefetto Vittorio Balestra ha permesso [illegible] chiudere una trattativa aperta da tempo [illegible] divenuta «calda» dopo che i lavoratori avevano rigettato ogni ipotesi di accordo sui turni di lavoro e sul premio di risultato. «L'incontro con [illegible] prefetto è durato sino a tarda notte - ha riferito Ottorino Girelli, della Fiom Cgil - ma non ha portato giovamenti alla trattativa soltanto perchè questa direzione aziendale si è dimostrata inaffidabile».

«Dopo aver parlato di turni di lavoro e premio di risultato -aggiunge il sindacalista - ci siamo trovati di fronte ad [illegible] direzio[illegible] che ha candidamente ammesso di non avere in mano un piano d'investimenti. Come è possibile chiederci di trattare quando l'azienda non è in grado di garantire per iscritto i programmi sui quali vuole impostare [illegible] futuro dello stabilimento?».

Ora le parti dovrebbero nuovamente incontrarsi il 7 novembre all'Unione Industriali di Verbania. Intanto il Consiglio comunale di Villadossola ha discusso nell'ultima seduta dei problemi di inquinamento [illegible] cui è accusata la Sisma.

Rispondendo ad un'interrogazione del gruppo «Impegno sociale per Villadossola», il sindaco del paese, Franco [illegible]doni ha ricordato le «pressioni» esercitate sulla direzione affinché cessino i densi fumi usciti per mesi dai [illegible]umini dello stabilimento. «Una situazione non più tollerabile» ha detto il sindaco. [re. ba.]

Già raccolte 1600 firme per aprire un centro sociale

«Uno spazio per i giovani nell'ex macello di Domo»

[illegible] Milleseicento firme raccolte, [illegible] festa [illegible] tutto rock nei giardini di via Trieste, un'altra in cantiere che si terrà al teatro Galletti. I giovani do[illegible] esistono [illegible] vogliono gridarlo forte. Il problema è quello di sempre: [illegible] si può andare avanti solo con discoteche, bar e «vasche» [illegible] e giù per il viale. Servo[illegible] anche luoghi, preferibilmente [illegible] un tetto, dove sia possibile presentarsi senza portafoglio.

Così [illegible] gruppo [illegible] giovani [illegible] Domodossola e dintorni (dai 15 ai 20 anni, composto da studenti e lavoratori) ha promosso una petizione per un centro socio-culturale. E' già stata anche individuata un'area: quella dell'ex macello comunale. La raccolta di firme continuerà fino [illegible] [illegible] novembre. Banchetti sono allestiti sul corso, in via Briona, alla coop [illegible] via Cassino e davanti [illegible] Municipio il mercoledì, venerdì e [illegible] bato.

Spiegano i promotori dell'iniziativa: «E' dovere di chi ci go[illegible] far sì che la [illegible] città risponda con strutture adeguate alle esigenze dei cittadini. D'altra parte, però, è anche nostro dovere, nel momento in cui ci troviamo in [illegible] situazione di disagio, farlo p[illegible] in modo che chi ne è delegato possa intervenire. Pensiamo che molte persone [illegible] Domodossola, soprattutto giovani, [illegible] scontente di ciò che que[illegible] città offre. Crediamo che sia diffusa l'esigenza di un ritrovo alternativo [illegible] bar e discoteche dove chiunque, indipendentemente da possibilità economiche [illegible] idee politiche o religiose, possa trovare uno spazio di svago, di incontro e di approfondimento culturale. Molti ragazzi sarebbero interessati ad avere un posto dove organizzare dibattiti, proiezioni di film, concerti, o semplicemente incontrarsi».

Spiega Alessandro Lilla, uno dei promotori del centro sociale: «L'area dell'ex macello [illegible] molto interessante perchè articolata in tanti edifici. Per partire ci basterebbe uno di quei locali. D'estate sarebbe l'ideale per feste all'aperto e andrebbe benissimo per ospitare laboratori di fotografia, mostre, rappresentazioni teatrali. Iniziative che, in piccolo, [illegible] ranno al [illegible] [illegible] festa che [illegible] terrà a fine novembre al teatro Galletti. Ci saranno anche gli allievi dell'artistico di Omegna. In quell'occasione inviteremo il sindaco e gli consegneremo le firme a sostegno [illegible] lla nostra richiesta. Nel frattempo speriamo che il gruppo promotore si ingrandisca. Il nostro, infatti, non è un progetto da sottoscrivere [illegible] basta. Abbiamo bisogno di partecipazione [illegible] ides. Chi vuole contattarci ci trova ogni mercoledì dalle 21 e 30 alla sede del pds domese, in corso Dissegna (prima eravamo nella sede di Rifondazione). Abbiamo accettato l'ospitalità. Ci consideriamo un gruppo apartitico. Proprio perché crediamo che la nostra richiesta vada oltre ogni bandiera».

Carlo Bologna

In alto alcuni giovani impegnati nella raccolta [illegible] firme lungo corso Ferraris A fianco l'ex macello comunale, l'area individuata per ospitare il centro sociale

Si difende, insieme ad altri coinvolti: «Ero in gita, senza armi»

Bracconaggio, tra i denunciati c'è anche il sindaco di Calasca

Alcuni dei camosci che erano stati fatti a pezzi e sotterrati dai bracconieri. Le guardie hanno denunciato dodici persone ma alcune posizioni sono ancora da chiarire completamente

DOMODOSSOLA. Ha destato stupore e sensazione la notizia dei bracconieri presi per aver abbattuto e fatto a pezzi camosci che poi venivano celati sottoterra per sfuggire ai controlli dei guardiacaccia. Tranci che pare dovessero poi finire a un ristoratore svizzero.

La notizia delle dodici denunce sta facendo il giro dell'Ossola anche perché tra le persone ritenute coinvolte [illegible] questo atto di bracconaggio all'alpe Stufa, vicino alla Cravariola, al confine [illegible] Svizzera e Italia, ci sarebbero, secondo la denuncia fatta alla magistratu[illegible] dalle guardie venatorie, alcuni esponenti di spicco delle istituzioni della caccia e [illegible] sindaco ossolano.

Tra i dodici denunciati dai guardiacaccia figurano l'ex presidente del Consorzio Caccia ossolano, Mario Ravandoni, 55 anni, di Villadossola, e il sindaco di Calasca, Guido Pirozzini, 60 anni, pure residente a Villadossola.

Oltre a loro gli agenti venatori della Provincia avrebbero denunciato anche Giuseppe Prelli, 53 anni, di Druogno; Donato Margaroli, 33 anni, di Montecrestese; Alfredo Sartori, 61 anni, di Malesco; Michele Scolari, 30 anni, di Verbania; Gilberto Taborini, 59 anni, di Verbania e suo figlio Maurizio di 31 anni; Alessandro Leoni, 25 anni, di Cannero; Vincenzo Silvano, 44 anni, di Domodossola; Angelo Buissonin, 53 anni, [illegible] Omegna; Fulvio Fornetti, [illegible] anni, di Piedimulera.

Sul gruppo dei dodici è piovuta una accusa [illegible] bracconag[illegible] per aver catturato cinque camosci grandi e un piccolo di cinque mesi; per alcuni [illegible] loro anche la contestazione per il possesso di alcune armi che non risulterebbero denunciate.

I denunciati rigettano nel modo più assoluto le accuse che sono state avanzate dai guardiacaccia.

«Sì, facevo parte della comiti[illegible] [illegible] ero il [illegible] [illegible] non ero a caccia e non avevo armi [illegible] me - dice il sindaco di Calasca, Guido Pirozzini -. Tra i non cacciatori c'era anche Vincenzo Silvano che era pure lui in gita. Mi sono aggregato perché non [illegible] quella zona [illegible] volevo visitarla. Mi sorprendono queste [illegible] contestazioni mosse anche [illegible].

Pure l'ex presidente del Consorzio Caccia, Mario Ravandoni respinge categoricamente gli addebiti.

«E' una attribuzione del tutto indiziaria quella contestatami - dice Ravandoni -. Nessuno può dire [illegible] avermi preso in flagran[illegible]. Sono addebiti che io e gli altri respingiamo: alcune di queste persone erano [illegible] in gita. Addirittura uno [illegible] [illegible] Michele Scolari, è stato denunciato pur non essendo [illegible] quel giorno in Cravariola: lo può dimostrare avendo dei certificati medici rilasciati dal dottore che l'ha visitato il giorno in cui i guardiacaccia ci [illegible] quelle infrazioni». [re. ba.]

NUOVA ROVER 825 TURBODIESEL. OPINION LEADER.

A partire da L. 45.400.000* Chiavi in mano

*Listino A.I.S.E.T. Offerta valida fino al 15.11.96

Lo stile Rover in ogni particolare. Gli interni completamente rinnovati. [illegible] nuovo, eccezionale motore Diesel Turbotronic a 4 cilindri per 121 CV, [illegible] più potente ed elastico. Ecco la Nuova Rover 825 SDi Lusso, concentrato di forza ed eleganza, tecnologia e prestigio. Bella e scattante, con un motore che può raggiungere i 200 km all'ora, mantenendo i consumi a livelli impensabili.

E anche fortunata. Come tutti i modelli della gamma Rover 800, infatti, anche la 825 SDi Lusso beneficia del **Programma Power Protection, che offre 2 anni in più [illegible] protezione.** Venite a vederla. Scoprirete che meglio di una Rover 825 SDi Lusso non c'è assolutamente più niente.

ROVER

AUTONOVA Srl

S.S. del Sempione 32 dal km 5.8 - Canteri (NO) - Tel. 0321/622211

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

Migliora il giovane accoltellato a Intra dopo una lite fra tossicodipendenti

«Non ci siamo accorti che era grave»

Il ferito è stato sottoposto a delicato intervento chirurgico all'addome nell'ospedale di Pallanza
L'episodio ha indotto esercenti e commercianti della zona ad inviare ... lettera al prefetto

VERBANIA. Sono in via di miglioramento le condizioni di E.C., 30 anni, di Verbania, sottoposto ad un delicato inter... chirurgico all'ospedale di Pallanza dopo esser stato accoltellato da M.M. e F.S., 30 e 27 anni, tossicodipendenti, verbanesi, già noti alle forze dell'ordine che li hanno denunciati a piede libero per lesioni aggravate e porto illegale di arma.

Il fatto di sangue - sulla cui origine stanno compiendo ulteriori accertamenti gli uomini della squadra mobile ma che appare ormai ... dubbi come la degenerazione di una violenta lite - è avvenuto poco prima ... 14 dell'altro ieri in piazza San Rocco a Intra, luogo abitualmente frequentato da «tos... del Verbano e dintorni.

Con l'addome squarciato, da cui fuoriusciva parte dell'apparato intestinale, e mentre i suoi aggressori si erano dileguati, E.C. si è trascinato nella vicina piazzetta antistante il lungolago di corso Memeli ed ha chiesto aiuto ad alcuni clienti del bar '1200'.

«In un primo momento - ... conta ... barista - non ci siamo resi conto delle gravi condizioni in cui ... giovane che si premeva le ... sull'addo... Poi abbiamo capito che era indispensabile un'ambulanza ... forse ... panico che ci ... presi, abbiamo richiesto l'intervento del 113. In breve tempo ... poi giunti sul posto sia i poliziotti sia l'ambulanza. Non ricordo d'aver mai visto quel giovane prima ... potrebbe essere uno dei tanti che in certe ore della giornata stazionano sulla piazzetta, proprio davanti al mio bar».

Il cruento episodio ha indotto esercenti e commercianti della zona ad inviare una lettera al prefetto al quale vengono richiesti interventi per evitare il ripetersi, in pieno centro storico, di simili tragici episodi che oltre ad arrecare turbativa all'ordine pubblico, non miglioreno certo l'immagine della città. Intanto la magistratura ha aperto un'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Elena Stoppini mentre ulteriori indagini sono in corso per verificare se alla base del diverbio culminato ... l'accoltellamento di E.C. possano eventualmente esservi motivi legati direttamente allo spaccio di droga.

Nel rendere una prima versione dei fatti, il ferito ha sostenuto ... ... procurato lo squarcio all'addome cadendo su di ... tubo d'acciaio contro cui era inciampato camminan... Versione che non ha però convinto gli inquirenti i quali a seguito di rapidi indagini nel mondo della tossicodipendenza sono risaliti ad indizi rivelatisi utili all'identificazione dei due aggressori. Uno perquisizione dell'abitazione ... uno dei due giovani ha condotto ... rinvenimento del coltello a serramanico usato per l'aggressione.

Aristide ...

Piazza San Rocco a Intra, il teatro dell'accoltellamento avvenuto l'altro ieri dopo una lite fra tossicodipendenti

IN BREVE

OMEGNA

Dibattito sulle Società operaie per i cent'anni ... Circolo

Il centenario del Circolo «Fran... Ferrarisi» di Omegna verrà ricordato questa ... alle 21 al cine Teatro Sociale con un dibattito su tema:«1896-1996: dalle Società Operaie alle sinistre al Governo» con ... presenza dell'onorevole Sergio Chiamparino, segretario regionale e membro della direzione nazionale del Pds, di Paolo Ferraro, della segreteria Partito della Rifondazione Comunista e Pietro Marcenaro, segretario regionale della Cgil. [v. a.]

...

Seminario a Pallanza sull'insufficienza cardiaca

«L'insufficienza cardiaca dal 1965 al 2000» è il tema del ... minario che si tiene oggi e domani al Collegio Santa Maria di Pallanza, organizzato dalla Fondazione Tonolli per la Cardiologia in preparazione al cor... nazionale di aggiornamento previsto per maggio '97. Vi partecipano docenti provenienti dalle Università di Padova, Brescia, Milano, Pavia, Trieste, Roma, Napoli ... Bologna. [a. r.]

Nel Consiglio comunale di Verbania

Il leghista Turconi resta presidente

VERBANIA. Il leghista Massimo Turconi resta presidente del consiglio comunale. L'ordine del giorno di 14 consiglieri per deliberarne la sfiducia ... non dissenziente dalle posizio... della Lega, ... stato modificato nel corso del lungo ... animato dibattito sulla questione ... palazzo Flaim. Alla fine ha prevalso un documento di condanna della secessione che non chiama in causa la posizione del presidente.

In avvio ... seduta lo stesso Turconi presentà una mozione, definendo l'ordine del giorno inammissibile perchè illegittimo e avanzando perplessità istituzionali e formali. «Si vuole negare la libertà di pensiero e di appartenenza ad una forza politica - sostiene l'esponente leghista -, perciò intendo tutelare ... i miei diritti quelli dell'intero consiglio». A ribadire le motivazioni dell'iniziativa è Mazzola: «Turconi ha tutta la nostra stima, nè si mettono in discussione le sue capacità - afferma il capogruppo del Pds -. La questione è politica: non ci ... bene essere rappresentati da chi esprime il partito che vuole dividere il Paese».

Vari consiglieri di maggioranza ... di opposizione non condividono però la formulazione del documento: «Va bene dire no alla secessione - sostiene Poletti dell'Ulivo -, ma ... ci ... gli estremi per la sfiducia».

Anche Albertini ... Rifondazione condanna l'idea secessionista ma critica la personalizzazione del problema, mentre Zacchera (An) giudica la richiesta una «forzatura politica» e Caruso (Verdi) ritira l'adesione al documento. Reschigna invece contesta ... fermezza le argomentazioni ... Turconi: «Trovo scorrette - dice il sindaco - una risposta di tipo giuridico ad un problema politico».

Dopo la bocciatura della mozione di Turconi, si registra la svolta. Bocci, dei Popolari, legge un nuovo ordine del giorno privo di riferimenti personali: «Considerata la dichiarazione ... indipendenza della Padania un atto illegale contro ... Costituzione, ... condanna chiunque agisca per la secessione ricoprendo incarichi istituzionali in organismi della Repubblica». E' il testo poi approvato all'unanimità. Turconi, che ... ... in sala per il voto, commenta il risultato all'esterno: «Resto al mio posto. Il consiglio ... mi ... sfiduciato, dunque mi ritengo legittimato a proseguire l'incarico». Il caso lascia comunque code polemiche.

«La formulazione ci trova d'accordo - afferma Cattaneo ... Forza Italia -, ora invitiamo Pds e Popolari alla coerenza nelle giunte ove amministrano con la Lega». Altri ribadiscono perplessità: «Non mi sento rappresentato da chi attenta a sovranità e territorio dello Stato», sostiene Corti dei Popolari. «Se Turconi ... contro questa Repubblica e le sue istituzioni - aggiunge Nobile del Pds -, non può rappresentarle. E' inconcepibile che egli possa vivere una simile contraddizione». [s. r.]

Massimo Turconi

Comune approva

Opere pubbliche per 16 miliardi

VERBANIA. Ammontano a circa 15 miliardi e 832 milioni le opere pubbliche di cui il consiglio comunale ha approvato i progetti nella seduta di mercoledì sera.

Tra le principali figurano il nuovo porto pubblico che verrà realizzato nell'insenatura tra villa Maioni e ... parcheggio di villa Taranto ... uno capienza di 146 posti barca fissi per un costo di 6 miliardi e 350 milioni, la ristrutturazione della ex villa Bauer ... della sua dipendenza in Castagnola (2 miliardi e 409 milioni) per ricavarvi 16 alloggi da destinare ad anziani ... disabili, il restauro conservativo ... la ristrutturazione ... parte della villa Simonetta di Intra (2 miliardi e 173 milioni) e di una edificio pubblico nella frazione di Cavandone (un ...iliardo e 560 milioni) per ottenere complessivamente 18 alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata.

A Cavandone sarà disponibile anche ... sala pubblica polivalente.

Pure approvato il progetto per le opere della nuova piazza del quartiere di Sant'Anna ... la relativa sistemazione del verde (2 miliardi ... mezzo), mentre i residui interventi riguardano la creazione ... oltre 50 nuovi punti luce nella illuminazione pubblica cittadina, la costruzione del campo di calcio in località Renco con relativi servizi ... un parcheggio in via alle Fabbriche.

Per tutte queste opere si usufruirà di congrui finanziamenti regionali, mentre le somme residue saranno coperte dal Comune con la contrazione di mutui.

Il sindaco Aldo Reschigna sottolinea l'importanza ... questa manovra come momento significativo di avanzamento del programma ... investimenti della giunta. [s. r.]

Domani ... Cavandone

«Venite tutti ... ripulire il Monterosso»

VERBANIA. «Vivi il Monterosso» ... lo slogan con cui viene lanciata una manifestazione in programma domani e dedicata al recupero della collina verbanese.

A promuoverla sono il Cai, l'associazione Amici del Monterosso, le scuole elementari e medie, con il patrocinio del Comune.

«Vogliamo contribuire alla rinascita di una parte importante del territorio comunale, cominciando da un'operazione di restauro ... di pulizia», commenta l'assessore Angelo Sommaruga.

Tra i principali obiettivi perseguiti vi è quello di ripristinare antichi sentieri abbandonati, interrotti o sconvolti dall'alluvione per restituire agli abitanti ... agli ospiti ... Verbania una collina praticabile.

Il raduno dei partecipanti all'iniziativa ... recupero è fissato per le 9,30 nella piazzetta di Cavandone, con gli attrezzi da lavoro necessari; alle 16 per tutti è prevista una grande castagnata. [s. r.]

Un esperimento pilota nella mensa delle scuole elementari di Gravellona Toce

Il viaggio nell'«isola della bontà»

L'idea è di una società internazionale con sede a Parigi, leader nel campo della ristorazione collettiva
La novità consiste nella sostituzione del tradizionale refettorio con un self service a misura di bambino

GRAVELLONA TOCE. C'era una volta il refettorio...adesso c'è invece un'isola felice. Anzi, un arcipelago allegro e colorato, tutto da scoprire: basta prendere un vassoio e dall'isola di «partenza» andare nell'isola del «dolce forno», ... qui si ... nell'isola della «freschezza» per concludere il viaggio nell'isola ... «bontà». Dopodichè tutti a tavola e buon appetito! Sembra ... fiaba tolta da un moderno cartone animato ma per i bambini della scuola elementare di Gravellona Toce l'arcipelago del «buon appetito» ... una simpatica realtà. Alla tradizionale ... è stato sostituito un moderno ... razionale servizio di self servi...

Tutto ... misura di bambino, ovviamente. L'idea ... Sodexho, una società internazionale con sede a Parigi, leader mondiale nel campo della ristorazione collettiva; che ha trovato nel ... tocense un valido supporto al proprio progetto. Le scuole elementari di Gravellona sono state così scelte, uniche in tutto ... Piemonte, ... sede per un esperimento pilota ... educazione all'autonomia nell'alimentazione dei bambini in età scolare. E' Massimo Colombo, della divisione scuola della Sodexho Italia ad illustrare le novità dell'innovativo progetto: «A questo programma siamo arrivati dopo ... lungo studio condotto ... d... anni ... un campio... di seimila bambini. Ai quali abbiamo chiesto di illustrare la loro mensa ideale - dice Colombo - è emerso così un progetto che dà maggior spazio al bambino, al suo desiderio di autono...a, alla necessità di creare un ambiente allegro e sereno». Il risultato è quello ... avere, ... della mensa tradizionale dove i bambini hanno tutti lo stesso pasto servito in tavola, un vero e proprio self service, dove possono scegliere, nell'ambito del menù previsto dall'Usl, i cibi ed ... condimenti che preferiscono. Con un'ampia possibilità di scelta: nell'isola del dolce forno i bambini possono scegliere ... tipi di pane diverso, dal tradizionale all'integrale; nell'isola della freschezza si va dallo yogurth alla verdura cruda a diversi tipi di frutta; nell'isola della bontà possono spaziare tra ... primo ed il secondo con ... torno. I bambini insomma proiettati nel mondo degli adulti. Ed i risultati non si sono fatti attendere. Un esempio: il consumo di frutta ... aumentato del 15% con grande gioia dei genitori.

Anche se i più entusiasti sono i bambini: «Oggi ho scelto l'arancia ... lo yogurth ai frutti di bosco» dice Elisa Bava della quinta B mentre ... sua campagna di classe Serena Orlando aggiunge: «ho preso anche l'insalata...che ... ... mangio mai!». [v. a.]

Per i bambini dell'elementare di Gravellona Toce, mensa «self service»

Malattie tiroidee

Premio ... medico di Verbania per ... ricerca

... Un significativo ... professionale ... stato ottenuto da Luca Giovanella, un giovane chirurgo verbanese occupato come assistente medico nucleare presso l'Ospedale regionale ... Varese. Nel corso ... Congresso nazionale delle società italiane di medicina nucleare svoltosi a Siena, gli è stato assegnato il premio intitolato al professor Aldo Perussia quale autore del miglior lavoro scientifico italiano nel campo della medicina nucleare. L'ope... premiata riguarda ricerche sulle malattie tiroidee autoimmuni svolte presso il laboratorio dell'ospedale ... circolo di Varese.

Sullo ... argomento il dottor Giovanella ha relazionato al recente Congresso europeo ... medicina nucleare a Copenhagen, dove è stato nominato coordinatore del ...ppo di studio europeo sulle malattie della tiroide. [s. r.]

Oggi a Verbania incontro tra medici e volontari

Anziani, quale assistenza per i non autosufficienti?

VERBANIA. Prendersi cure delle persone ... ammalate ... autosufficienti per farne i protagonisti di un programma assistenziale ... sanitario: ... queste le motivazioni di una giornata di riflessione promossa dall'istituto «Sacra Famiglia» sulla situazione attuale e sulle prospettive del problema. «Il progressivo invecchiamento della popolazione - spiega il direttore dell'istituto, Romano Malavasi - rende sempre più importante il settore dell'assistenza sociale che intendiamo valorizzare, invitando al confronto medici, operatori socio-assistenziali, amministratori ... volontari».

Il convegno si svolge oggi nell'auditorium della Famiglia Studenti, dove ... ... si susseguono ... due sessioni gli interventi di esperti ... ... che trattano il tema dell'anziano ... autosufficiente da un punto ... vista generale ... nelle ... implicazioni sul territorio. Moderatori sono Fabrizio Fabris dell'Università ... Torino, Marco Trabucchi dell'Università degli studi ... Roma e Antonio Guaita, direttore dell'istituto geriatrico Golgi ... Abbiategras...

La filiale di Intra della «Sacra Famiglia» di Cesano Boscone promuove l'appuntamento in occasione del centenario di fondazione e in linea con i criteri della propria tradizione di servizio agli inguaribili.

L'istituto si avvale attualmente di 151 operatori professionalmente qualificati e svolge una vasta gamma ... attività, parzialmente convenzionate con la Usl, in favore di ospiti anziani ... disabili psichici. In questo ... ... costituisce la struttura di accoglienza più importante nel Verbano Cusio Ossola sia sul versante assistenziale a rilievo sanitario, sia ... quello riabilitativo. [s. r.]

FULL OPTIONAL
Corso Garibaldi, 227
13045 Gattinara (Vc)
Tel. 0163 - 833048
Chiuso lunedì - martedì
Tutte le sere:
Musica dal vivo
4 attrazioni internazionali
American Bar - Snack
Prenotazioni per
meeting ... convention

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Intervento di edilizia residenziale sperimentale convenzionata-agevolata

Impresa Mattioda Pierino e Figli S.p.A. - Mattioda Costruzioni S.r.l.

a GATTICO VENDIAMO

Ville a schiera e appartamenti composti da ampio soggiorno, cucina, 1-2-3 camere, doppi servizi, cantina, box e giardino

MUTUO AGEVOLATO con tassi a partire dal 3% annuo

PREZZI CONVENZIONATI: Lit. 1.890.000 al mq. per le abitazioni e Lit. 1.290.000 al mq. per i piani seminterrati ed i box

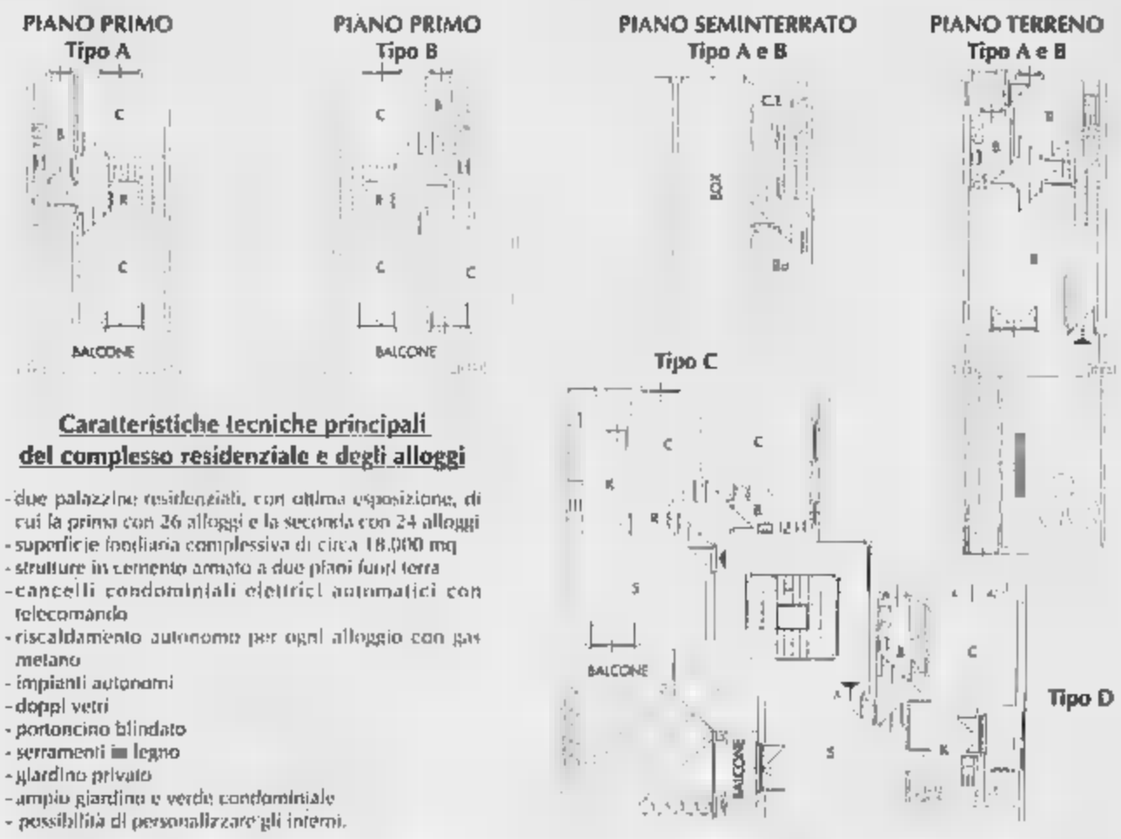
Tipologia degli alloggi

Tipo A: disposto su due piani con scale interne (oltre seminterrato e sottotetto); locale autorimessa, locale caldaia, cantina al piano seminterrato; ingresso, ampio soggiorno, cucina e bagno al piano terreno con giardino privato, porticato e balcone; due camere da letto e bagno al piano primo con terrazzo.

Tipo B: come il tipo A, ma con tre camere da letto e bagno al piano primo.

Tipo C: disposto su un piano; ampio soggiorno, cucina, bagno, balcone e 2 camere da letto; box e cantina al piano seminterrato.

Tipo D: disposto su un piano come il tipo C, ma con una camera da letto.



Caratteristiche tecniche principali del complesso residenziale e degli alloggi

- due palazzine residenziali, con ottima esposizione, di cui la prima con 26 alloggi e la seconda con 24 alloggi
- superficie fondiaria complessiva di circa 18.000 mq
- strutture in cemento armato a due piani fuori terra
- cancelli condominiali elettrici automatici con telecomando
- riscaldamento autonomo per ogni alloggio con gas metano
- impianti autonomi
- doppi vetri
- portoncino blindato
- serramenti in legno
- giardino privato
- ampio giardino e verde condominiale
- possibilità di personalizzare gli interni.

Perché acquistare nel nuovo complesso residenziale di Gattico

Ecco le ragioni:

- La posizione è incantevole, a poca distanza dal Lago Maggiore e dal Lago d'Orta, vicino agli svincoli autostradali di Arona e Borgomanero con collegamento per Milano-Varese-Torino-Novara-Domodossola ecc.
- L'intervento è realizzato su una superficie di circa 18.000 mq. su due piani fuori terra ed è ubicato in una zona centrale molto tranquilla e contornata da ampio verde di elevato pregio ambientale.
- È stata definita la progettazione urbanistica della zona di intervento con la realizzazione di una nuova strada comunale e di un centro di insediamenti per attività terziarie e commerciali per agevolare la residenza dei cittadini.
- La sperimentazione dell'intervento, approvata e controllata in corso d'opera dal Ministero dei LL.PP. garantisce una migliore qualità della progettazione e della realizzazione in armonia con l'ambiente.
- La Convenzione con il Comune di Gattico fissa i prezzi di vendita in Lit. 1.890.000 il mq. per le abitazioni e Lit. 1.290.000 il mq. per i piani seminterrati e box.
- Le vendite sono effettuate **in diritto di proprietà** e con l'agevolazione I.V.A. per la prima casa.
- L'Istituto Bancario San Paolo di Torino eroga un mutuo agevolato ventennale con tassi di interesse a partire dal 3% annuo ed un ulteriore mutuo ventennale a tassi ordinari
- L'esperienza, la serietà ed il prestigio dell'Impresa Mattioda di Cuorgné (TO) realizzatrice dell'intervento, è una reale garanzia di sicurezza per gli acquirenti.

Vi aspettiamo in Cantiere

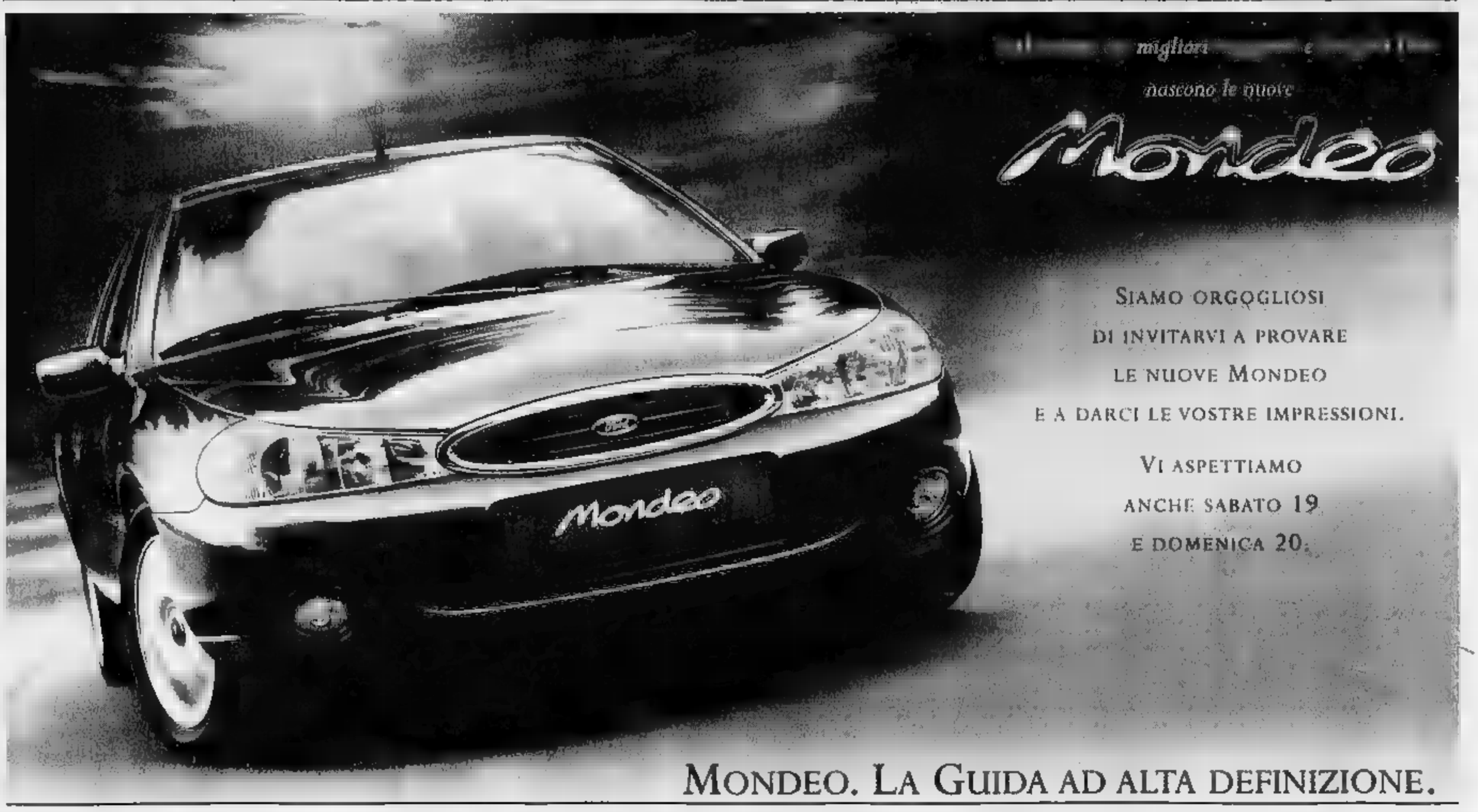
Gattico, settembre 1996

Raggruppamento di Imprese
Mattioda Pierino e Figli S.p.A.
Mattioda Costruzioni S.r.l.
Sede in Cuorgné (TO) - Tel. 0124/629028

Informazioni e prenotazioni
in Cantiere a Gattico (NO)
Ingresso da P.zza Leonardi e da Via San Rocco
Tel. 0322/838644 - 0336/790666

Il nostro personale è disponibile in cantiere con appuntamento anche il sabato e la domenica

Capo Cantiere Geom. Ercole Francisco



VENITE A VEDERLA E PROVARLA DA

TICINO CAR

C.so Italia, 23 - TRECATE

Ford

Stasera s'inaugura il Festival intitolato al grande direttore d'orchestra scomparso nel '56

I «Berliner» al Coccia per Cantelli

Diretta da Umberto Benedetti Michelangeli, la prestigiosa Orchestra dei Symphoniker offrirà un concerto interamente dedicato a opere di Beethoven con la partecipazione solistica del pianista cino-americano Derek Han

NOVARA. Folco Perrino, presidente degli Amici della Musica e della Fondazione Cantelli, ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie ma alle fine ce l'ha fatta e questa sera, ad inaugurare al teatro Coccia il Festival intitolato alla memoria del grande direttore d'orchestra novarese ci saranno i Berliner Symphoniker. Una presenza di assoluto prestigio, che, unita alla qualità del cartellone e agli altri protagonisti attesi nei prossimi mesi, organizzati in collaborazione con il Comune di Novara e il sostegno di alcuni sponsor, renderà omaggio in modo adeguato a Guido Cantelli, di cui proprio quest'anno ricorre il quarantennale della morte.

Era infatti il 24 novembre del '56 quando un tragico destino privò il mondo del talento musicale novarese che fu pupillo di Toscanini.

Diretto da Umberto Benedetti Michelangeli e con la partecipazione del pianista cino-americano Derek Han per le parti soliste, il complesso tedesco eseguirà un programma interamente impostato su celebri opere di Beethoven.

La serata, che avrà inizio alle 21, si aprirà sulle tragiche note del «Coriolano», l'ouverture composta dal Genio di Bonn nel 1807, anno in cui realizzò anche la Quinta Sinfonia, tanto che accomunò le due opere con la stessa tonalità, il Do minore.

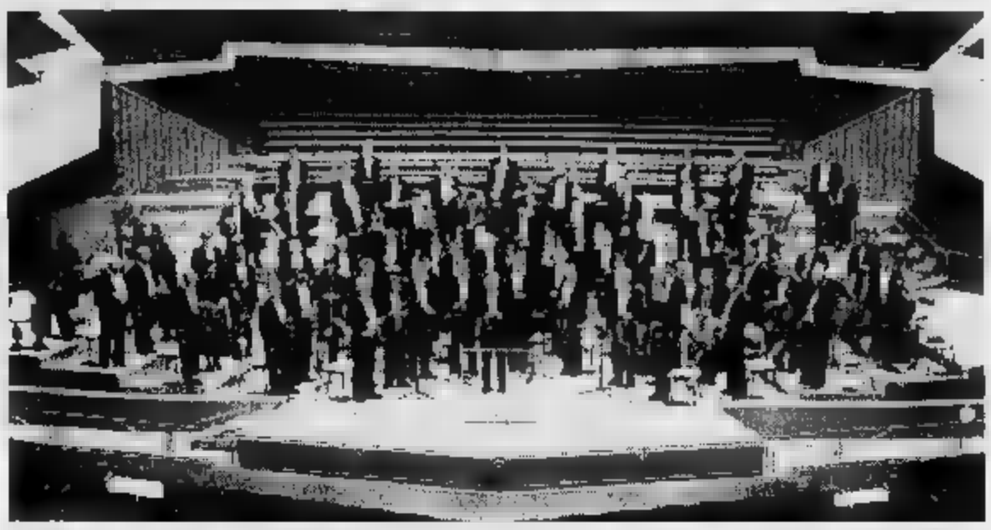
Al «Coriolano» seguirà il celebre concerto in Sol maggiore per pianoforte e orchestra, che accanto ai «Berliner» vedrà in scena Derek Han, autentico virtuoso della tastiera. Maestosa chiusura il concerto sarà poi la Settima Sinfonia, che Wagner definì «apoteosi della danza».

«Ho voluto fortemente i Berliner a Novara, che sarà fra le poche tappe della loro tournée italiana - dice il Perrino - sia per l'indiscussa qualità ma soprattutto perchè sapevo che avrebbero offerto un programma interamente dedicato a Beethoven e con brani, come il Quarto concerto per pianoforte e orchestra, che sono di rara esecuzione per la città. Credo che Beethoven, compositore che ritengo investito di doti soprannaturali, abbia sempre molto da dirci attraverso la sua arte: un'autentico messaggio di luce con quella sua forza spirituale».

I biglietti per il concerto sono in vendita a 20 mila lire per i posti in platea e nei palchi di primo e secondo ordine, a 15 mila per il terzo ordine e la prima galleria, prezzo che scende a dieci mila lire per la seconda galleria.

I prossimi concerti del Festival ospiteranno l'Orchestra «Ars Cantus» (30 ottobre), la «Piccola Sinfonica» di Milano (12 novembre) e, il 25 novembre, l'Orchestra Guido Cantelli diretta da Alberto Veronesi in un'inedita formazione sinfonica di 55 elementi con Federico Giarbella come flauto solista.

Pietro Benacchio



I Berliner Symphoniker. A Novara eseguiranno l'ouverture «Coriolano», il Concerto in Sol maggiore e la Settima Sinfonia

Nella Bassa

Dalle «Frottole» a Golebiowski

GALLIATE. Echi di classica su due palchi della Bassa. Stasera alle 21 al castello sforzesco di Galliate è in programma un singolare concerto di musica rinascimentale proposto dall'ensemble strumentale e vocale «Triaca musicale, subtilitas e dulcedo». Il gruppo un programma di brani dal Rinascimento al Barocco, in un recital dal titolo «Frottole, strambotti, ode, balletti ed altre ridicolose». La formazione è composta da Paola Ferracini (soprano e percussioni), Susanna Soncin (soprano e percussioni), Mara Colombo (alto, organo e percussioni), Enrico Rizzio (controtenore e percussioni), Silvano Arioli (clavicembalo e organo portativo), Renata Rossetti (violoncello).

La formazione è formata in parte da musicisti vercellesi. «Ci siamo posti un obiettivo - dicono i musicisti - la realizzazione di un repertorio musicale, finalizzato all'esecuzione, basandosi sul recupero delle fonti originali».

La Triaca ha realizzato una serie di produzioni che poi ha eseguito, in occasione di importanti manifestazioni culturali, in diverse località italiane.

Il programma immerge il pubblico nell'atmosfera delle corti italien tra il Quattrocento ed il Cinquecento: colte, sfarzose, rappresentavano il polo di attrazione della cultura rinascimentale, dove la musica era considerata un divertimento. Il programma di sala comprende numerosi esempi di questi «svaghi», di cui la danza e le canzoni d'amore sono ingredienti essenziali.

La scaletta prende, tra i vari brani, «O gelosia de amanti» di Stringani, «Sonetto testo» di Mudarra, «Oda» di Cara.

A Borgolavezzaro domani sera è in programma alla chiesa di San Rocco un concerto d'organo eseguito da Karol Golebiowski. Il maestro avrà a sua disposizione uno storico organo Mentasti ad una tastiera, ancora da restaurare. Il programma di sala è una carrellata dal Rinascimento al Romanticismo. La serata si apre alle 21 con «Suite» di Roman e «Cinque danze rinascimentali» di Johann Sbastian Bach sarà eseguita la «Pastorale Bmw 590». Il concerto include con brani di Haydn e Lefebure-Wely. Golebiowski è vincitore di prestigiosi e vanta numerose incisioni discografiche. [c. m.]

«Teatrando alla Palomar»

Attori in libreria tra Rostand e D'Annunzio

BORGOMANERO. «Teatrando alla Palomar» è l'iniziativa che si apre oggi alle 18 alla libreria Palomar di via Cavour: l'attore e regista aronese Guido Tonetti presenterà, insieme agli studenti del Centro di sperimentazione teatrale di Borgomanero, «Teatrando con Guido Tonetti... il cocktail delle emozioni». Da Rostand a D'Annunzio verranno proposti testi che sottolineano l'importanza delle passioni e delle emozioni nella vita. «L'idea di portare il teatro in libreria è senz'altro nuova per Borgo - dice Mario Ceratti, titolare della Palomar - e mi avrà successo contiamo di proseguirla con altri spettacoli».

Venerdì 25 ottobre è in calendario un secondo spettacolo, «Teatrando al telefono», con tre brani di Ferdinando Crini. Le rappresentazioni saranno precedute e magari anche seguite da discussioni sul teatro fra attori e pubblico. [m. g.]

OMEGNA

Grafica e letteratura

Tre premi alla memoria di Pinto Puppieni

OMEGNA. Quasi cento lavori di grafica e letteratura hanno messo in difficoltà la giuria che doveva assegnare la borsa di studio Avis alla memoria di Pinto Puppieni.

Salomonicamente alla fine è stato deciso di dividere il premio in tre parti uguali: per la grafica sono stati premiati Tiziana Mastrolillo, Valentina Media e Daniela Guglielmini, allievi del Liceo Artistico che hanno presentato un'opera curato la direzione della professoressa Carla Bonecchi.

Per la sezione letteraria il premio è stato assegnato a Sara Del Signore, Cristina Martinoli e Susanna Santallo, studentesse dell'Istituto Tecnico Commerciale.

Un premio speciale è stato attribuito ai 23 allievi del secondo corso panificatori di Gravellona Toce diretti dagli insegnanti Angela Poletti e Sergio Della Mora. [v. a.]

LUCI DELLA RIBALTA

A cura di Marco Piatti

DUE LADRONI

Serata jazz al via

S'iniziano stasera le serate jazz dell'«Hostaria dei 2 ladroni», in vicolo dall'Archivio a Novara. Dalle 22, riflettori puntati su Arrigo Cappelletti e Lucio Terzano. Al loro attivo, anche una collaborazione con Chet Baker.

CAFE'BERIMBAO

C'è Rosalyn Robinson

Una vocalist americana di colore per la serata «Café Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. Si chiama Rosalyn Robinson, propone pezzi funky blues.

NABILA

Si balla con Prezioso

Proseguono i venerdì notte al «Nabila» di Cuzzago di Premosello con gli animatori di «Radio Deejay». Dopo Fargetta, stasera tocca all'effervescente Giorgio Prezioso. Dalle 23.

SPORTINO

Happy disco e strip

Serata «happy disco» allo «Sporting disco» di Santa Maria Maggiore. Alla consolle, Giampy con sexy-strip proposto da Jessica. Dalle 22.

QUARTIERE

Cover pop in duo

Torna la dal vivo al «Quartiere Latino» di Romagnano Sesia. Dalle 20 di stasera sono di scena Marisa ed Emanuele con cover italiane e internazionali. Dalle 20, possibilità di cena.

BAYERNSTRASSE

L'ex dei Cadillacs

Stasera al «Bayernstrasse» di Trobaso di Verbania è di scena Mario Placidi, con rock italiane e internazionali. E' l'ex chitarrista dei Kim and the Cadillacs. Dalle 22. A fine serata, spaghetti per tutti.

MEMPHIS

Suona la M & M Band

Riprendono da stasera gli appuntamenti musicali live al bar «Memphis» di Mergozzo. Stasera si riparte con il sound della & M Band». Dalle 22.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vesna va veloce**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3900. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Trainspotting**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M.14. Sala 2. **The rock**. Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **Bambola**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7180. **Tia cuja**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.806. **La lupa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. omicidi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **L'ottavo giorno**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
CRISTALLO v. Golo 5, tel. 850.7100. **Albergo Roma**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Sconosciuti omicidi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (il mito)**. Or.: 15; 17,50; 20; condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino**. Ver. Min. 14. Or.: 16; 19; V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Qualcosa di personale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il rompiscatole**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530. **Independence day**. Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day**. Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
IDEAL c. Beccaria 4, 521.4316. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5696. **La felicità è dietro l'angolo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
S. Teresa 5, tel. 534.614. **Hotel paura**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting**. V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day**. Or.: 16; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1045. di Carla. Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il barbiere di Rio**. Orario: 15,45; 18; 20, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **3**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Streptease**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossible**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'eliminatore**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera nuovi abb. ai turni ordinari e 8/9 spettacoli sono in vendita fino al 20/10. Abb. ai turni speciali e 4 spettacoli dal 22 al 25/10. Bigl. per tutti gli spettacoli dal 31/10. Info. biglieri. ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
v. S. Cristina 71, tel.

PRIME VISIONI A MILANO

A o Vittorio Emanuele 30. **Il barbiere di Rio**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **La canzone di Carla**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. **Trainspotting**. Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 18. **Hotel Paura**. Orario: 16,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Qualcosa di personale**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **La felicità è dietro l'angolo**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Metalmeccanico e parrucchiere...** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **The Fan-Il mito**. Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **I fratelli McMullen**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Gli angeli**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Parlando di aperi**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO go C. dei Servi 9. **Soc-** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Mission: Impossible**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO via Torino 61. **Le persone normali non hanno niente di eccezionale**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Independence Day**. Orario: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
MAESTOSO Lodi 3. **Impossible**. 15; 17,30; 20; 22,30.
via . **Independence Day**. Orario spettacoli: 16; 19,30; 22,30.
MEI corso Vittorio Emanuele 24. **Scomodi omicidi**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **The Rock**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **L'ottavo giorno**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Independence Day**. Or.: 16; 19,30; 20,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **L'ottavo giorno**. Orario spettacoli: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **L'** Orario spettacoli: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **The Rock**. Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Striptease**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Bambola**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Trainspotting**. Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Albergo Roma**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Giovani streghe**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Classe mista 3ª A**. Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Spia e lascia spiare**. Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Le onde del destino**. Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Independence Day**. Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **The Fan - Il mito**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le onde del destino**. Or.: 16; 19,15; 22,20.
E via Pacinotti 6. **I soliti** Orario: 20,10; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Independence Day**. Orario: 16; 19,30; 22,
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **La lupa**. Orario: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8645.38247. **Vesna va veloce**. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE v. C. Correnti 11, tel. 837.1896. **Insurgentes**. Ore 16-19.
CIAK via Sangallo 33, t. 7611.1015. **Concerto dei pomeriggi musicali**. Ore 21.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7500.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. **Mai stata sul cammello**. Or. 21.
LIRICO via Larga 14, 7233.3222. Riposo.
MANZONI v.le Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Uno sguardo dal ponte**. Ore 20,45.
piazza San Babila 37, tel. 76.00.0066. **Le** lune. Ore 20,45.
OLMETTO via Olmetto 6a. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. **L'eccezione e la regola**. Ore 20,30.
TEATRO DI PORTA ROMANA c. di P. 124. **All'inferno**. Ore 20,45.
SUBALPINA corso Venezia 2, telefo- rio; 21.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI v. Pastrengo 16, tel. 607. Riposo.

STASERA AL CINEMA

Vip — Tel. 625.698 — Or.: 19,30/22,15 — Lire 12.000/fer. 10.000
Ritratto di signora

Faraggiana — Tel. 627.575 — Or. 20,05/22,15 — Lire 12.000/fer. 10.000
Il Barbiere di

Araldo — 47,46,25 — L. 10.000 (feriali) L. 12.000 (festivi) — Or.: 20/22,15
L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Cash (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Tel. 624.158 — Or.: in. 19,35; 22,15 — L. (festivi) L. 10.000 (feriali)
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Vittoria — Tel. 621.395 — Or.: in. 19,55; 22,15 — L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)
Phenomenon

Tel. 465.484. Cinelandia — L. 10.000/7000. 7000 — O
La canzone di Carla
di K. Loach, R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. 1 h. 2h **Drammatico**

S. Andrea — Or.: 16 e 21 — Lire 7000/5000
RIPOSO

ARONA
S. Carlo — Inf. orari su seg. Tel. 24.05.66 — L. 8000/5000 Or. 20/22
Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

Vandoni — CHIUSO

Moderno — 151 — Or.: in. 20,15; 22,15 — lit.
Eraser - L'eliminatore
C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Cash (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Tel. 81.741 — Or.: in. 20,15; 22,15 — Lire 10.000/8000
Phenomenon

Tel. 81.741 — Inizio ore 20,15; 22,15 — Lire 10.000/8000
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Tel. (0337) 244.384 — Lire 8000
RIPOSO

Corso — Inf. su segr. 240.853 — Or.: in. 20,20; 22,30 — Lire 10.000/6000
La Lupa
di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.048 — Or.: in. 20,30; 22,30 — Lire 10.000/6000
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.048 — Or.: in. 20,15; 22,30 — Lire 10.000/6000
The fan - Il mito
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, W. Barkin (Usa '96) — Un viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo idolo N. V. 1h 55' **Thriller**

Tel. (0163) 940 — Lire 8000/6000
RIPOSO

Cine Teatro — Tel. 91.183 Or: 19,50 22,15. Lire 10.000/8000
Qualcosa di personale
di J. Amet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Montegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare televisivo piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

Cinema Sociale — Tel. 81.459 — Ore 20/22. L. 8000/6000
Film a luce rossa

Lire 8000
RIPOSO

S. Pellico — Tel. 71.417 — Lire 10.000/6000

Ariston — Ind. prezzi al n.ro segret. telef. 401.940
CHIUSO

Vip — Ind. prezzi segreteria tel. 401.940 — Or.: in. 20,30; 22,30
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34'

Sociale (Intra) — Ind. prezzi al n.ro t. telef. 401.940 — Or.: in. 20,15; 22,30
Phenomenon

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864 — Or.: in. 20; 22 — Lire 10.000
La lupa
di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

ALTAITALIA TV: 15,55 Telesport; 20,15 Camminiamo insieme; 21,20 Il salotto; 22,30 Telegiornale; 23,30 Made in Italy; 24 Telegiornale.
VIDEONOVARA: 14 Tg Edicola; 18 Wilma e... contorni; 19,45 Ospedale. Istruzioni per l'uso; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Film.
VCO: 19 Baci in prima pagina, telefilm; 19,30 Vco notizie; 20 Cartoline; 20,30 Time out, telefilm; 21,30 Bellezze italiane; 22,30 Vco notizie.

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CEDESI avviato BAR RICEVITORIA TOTOCALCIO
Corso Milano - Gravellona Toce
tel. 0323/864162
dalle ore 14 alle ore 24.

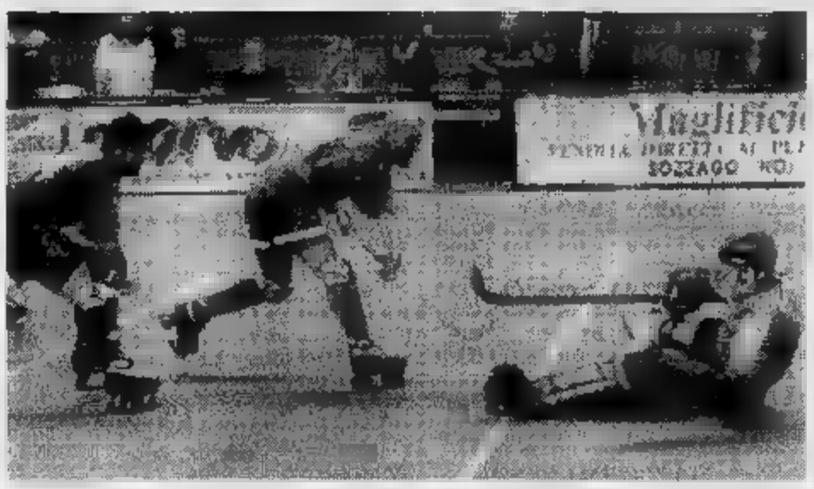
Hockey pista, agli Europei di Salsomaggiore gli azzurri servono il poker

L'Ital-Novara piega la Spagna

Doppietta di Franco Amato, gol di Enrico Mariotti e Rigo, e gli iberici vanno al tappeto
E domani sera è in programma la sfida decisiva per il trono continentale col Portogallo

NOVARA. Doppietta di Amato, gol di Mariotti e Rigo, uguale 4-0, Spagna «matata» e Italia che aspetta solo il match decisivo contro il Portogallo. C'è molto di novarese nella secca vittoria ottenuta dal quintetto allenato da Raul Micheli sulla compagine iberica, mercoledì agli Europei di Salsomaggiore.

Un successo che lancia al comando della classifica gli azzurri d'Italia, a punteggio pieno dopo sei giornate, a pari merito con i rivali lusitani. E la sfida decisiva per la corona continentale batte alle porte, programmata per domani. Tornando al «derby» italo-iberico, arbitrato dal portoghese Lamela e dal francese Aubre, va detto che la chiave del match è stato proprio Franco Amato. Con una prodezza delle sue, l'azzurro ha sbloccato l'incontro dopo 4'34". Su questo vantaggio l'Italia ha potuto impostare al meglio la delicata sfida, vissuta sul filo del rasoio per quasi un'ora. Gli spagnoli hanno dato l'assalto alla porta difesa da Cunegatti, ma il portierone del Novara ha risposto da par suo. Nella ripresa (28'34"), ancora Amato metteva una seria ipoteca alla vittoria italiana, infilando il 2-0. Gli spagnoli crollavano, e gli azzurri in pochi minuti chiudevano i conti: bomba di Enrico Mariotti (s), proprio lui che da quest'anno andrà a giocare in Spagna con la maglia del Barcellona) al 36'01" e sigillo del varese Dario Rigo (38'50"), che confezionava il poker.



Prosegue senza ostacoli la marcia dell'Italia agli Europei di Salsomaggiore. Gli azzurri hanno anche la nazionale spagnola e si preparano alla sfida decisiva al Portogallo

Poco prima di Italia-Spagna erano scese in campo Portogallo e Svizzera. I lusitani non si sono fatti distrarre, battendo in rimonta i rossocrociati (che l'altra sera avevano creato difficoltà anche all'Italia, vittoriosa 'solo' per 3-1), per 7-1. Stasera si disputa la penultima giornata del torneo: per Pedro Alves e compagni problema contro l'Austria, mentre l'Italia affronta la Germania. Ma naturalmente l'attenzione di tutti è già concentrata a domani e alla grande sfida.

Marco Piatti

NASCE L'EUROCLUB

Addio Coppacampioni!

Che beffa! La Coppacampioni resterà per sempre un sogno per gli azzurri dell'Hockey Novara. Proprio così, perchè la Cers - salvo contrordini - ha mandato in pensione tutte le coppe europee, dando vita al famoso progetto dell'Euroclub. Al minicampionato europeo per club partecipano 5 squadre per nazione, tra queste la vincitrice del campionato nazionale, la vincitrice della coppa nazionale e le tre meglio classificate dei campionati, dopo le prime due. Alle fasi eliminatorie dell'Euroclub '97 non partecipano Igualada, La Coruña e Porto, il Novara, la vincitrice della coppa Italia, del campionato portoghese e della Coppa di Portogallo e del campionato spagnolo. Si parte dalla fase eliminatoria, con 32 squadre, si procede ad eliminazione diretta fino alla quarta fase. Lega: due gironi da quattro squadre con incontri di andata e ritorno tutti contro tutti. Il trofeo si assegnerà in una «final four». [m. p.]

Domani Rocca contro Canonica sul primo tracciato

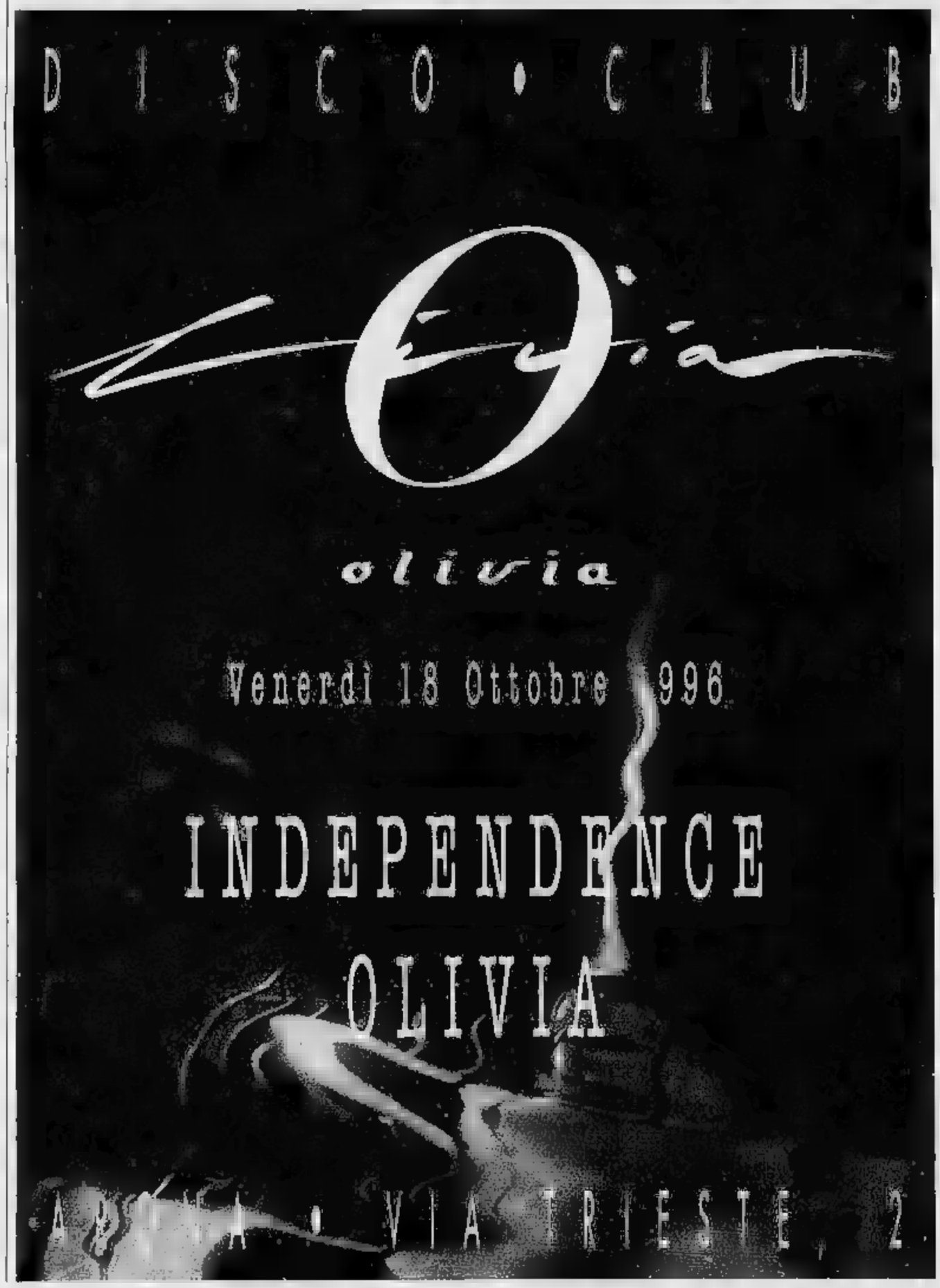
Golf, il green di Bogogno s'inaugura con i campioni

BOGOGNO. Verrà inaugurato domani alle 11.30 quello che, nel giro di due anni, diventerà il più grande impianto di golf in Italia. Per l'occasione arriverà a Bogogno Costantino Rocca, che inaugurerà le prime 18 buche del percorso in «match play» con un altro campione del golf italiano, Emanuele Canonica. Per l'inaugurazione dell'impianto, che conta già 275 soci, suonerà la Ticinum Jazz Band e s'innalzerà in volo mongolfiera. «Il campo è stato disegnato da uno dei maggiori esperti mondiali, Robert Von Hagge - dice l'ingegner Renato Veronesi, presidente della Golfmark, la società proprietaria dell'impianto - la nostra ambizione è quella di farne il campo da golf più prestigioso di livello nazionale».

L'impianto è già stato realizzato per due terzi: sono state completate le 36 buche previste ed è stata ultimata la Club House. Entro il l'intero percorso, che si estende su oltre due milioni di metri quadrati, verrà terminato. «Abbiamo un obiettivo particolare: far confluire a Bogogno dei veri appassionati di golf, per farne un posto esclusivo non per censo o per danaro, ma per educazione e per stile».

Il complesso di Bogogno sorge fra le colline, a pochi chilometri dal lago Maggiore e dal lago d'Orta: nel disegnario Von Hagge ha rispettato il «tracciato naturale», sfruttando proprio le sinuosità e gli angoli dei prati e dei boschi per ideare un triplice percorso adatto a tutte le categorie, dai principianti ai campioni. Con l'inaugurazione di domani il Novarese si colloca al primo posto in Italia per la densità di impianti golfistici: Castelconturbia, Stresa, Gignese, Premeno ed ora Bogogno. Senza contare che è in progetto un altro grande complesso golfistico sulle colline di Sizzano, nell'area della Bergamina. Il momento magico del golf locale è confermato anche dai risultati sportivi: Alessandro Tadini, gozzanese, ha appena ottenuto il terzo posto assoluto ai campionati italiani. [m. g.]

Costantino inaugurerà le prime diciotto buche del tracciato di Bogogno



AGENCE EUROPEENNE
MENTON
Monolocale porto Garavan
215.000 FF
Bilocale, spesa minima terrazza, cantina, garage
750.000 FF
4 vani, vista sul porto fronte mare e porto Garavan 2 box, 2 cantine spesa minima
2.400.000 FF
16, Carnot - 06500 Menton
Tel. 0033 80 58
Fax 0033 54 04

ARMENO LAGO D'ORTA
Appartamento in recente palazzina mq 130, 2° ed ultimo piano, cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, balconi e mansarda con camino e ripostiglio, cantina ed autorimessa.
ARONA MAGGIORE
Appartamento semicentrale, in palazzina, al rialzato, mq 140 ingresso, ampio soggiorno, cucina, pranzo, tre camere, bagno, balconi, autorimessa, cantina e soffitta di proprietà.
BUSINESS
tel. 0322/241212

COMUNE DI
NOVARA
VIA DANTE 65
TEL. 0322/855676 - FAX 0322/917110
Avviso di gara per asta pubblica
E' indetta per il 9/12/1996, alle ore 9 un'asta pubblica per la preparazione di pasti per le scolastiche comunali. Durata contratto 1/1/1997 - 31/12/1998.
Il bando integrale e il capitolato d'oneri vanno ritirati nella Segreteria del Comune.
Gozzano, 11/10/1996.
RIO COMUNALE
dr. Agostino Di Natale

POGNO
Capannone agricolo di 320 mq terreno di 1.500 mq.
Tel. 0337/236234

MAURIZIO D'OPAGLIO
Unica proprietà composta da: due abitazioni e due capannoni con uffici per complessivi 1500 mq e terreno di pertinenza. Trattativa riservata.
Tel. 0322/95331
Tel.

SMARRITO CANE
razza Setter Gordon nero-focato di nome Timos il giorno 11/10/1996 in zona Meina. Tatuaggio numero 4FMF81. Lauta ricompensa.
TEL. 0322/830177

TRIBUNALE DI VERBANIA
Fallimento **SOCOSE S.r.l.**
Vendita immobiliare all'incanto
Si rende noto che il giorno 2 dicembre alle ore 12, il Giudice Delegato dott. Riccobono, si procederà alla vendita a pubblico incanto seguenti beni: in Comune di Craveggia, località La Nola, lotto unico: Nuovo Catasto Terreni
a) Foglio 24 mappale 237, superficie mq 205. Prato Classe 2 R.D.L. 717 = R.A.L. 1.127
b) Foglio 24 mappale 238, superficie mq 75. Prato 2 R.D.L. 262 = R.A.L. 412
c) Foglio 24 mappale 242, superficie mq 67. Prato Classe 2 R.D.L. 234 = R.A.L. 368
d) Foglio 24 mappale 243, superficie mq 64. Prato Classe 2 R.D.L. 224 = R.A.L. 352
e) Foglio 24 mappale 240, superficie mq 2115. Prato Classe 2 R.D.L. 7.402 = R.A.L. 11.632.
Mappale del Foglio 24 insiste una costruzione in cemento armato al rustico a piano terreno.
Condizioni
Prezzo base L. 103.000.000.
Domanda partecipazione in carta legale da presentarsi entro il 30 novembre 12, allegando pari al 10% prezzo base a titolo di cauzione, oltre un ulteriore per spesa di procedura mediante assegni circolari trasferibili Cancelleria Fallimentare del Tribunale Verbania.
Offerte in aumento non inferiori a L. 1.
Versamento prezzo entro giorni data di aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria.
Maggiori informazioni presso il Curatore rag. Armando Tami - Italia 60 - Villadossola - tel. (0324) 51240.
Verbania, 10/6/1995.
L'OPERATORE
rag.

ristorante moroni
via Solaroli, 6
t. 0321/629278
Novara
Vi accoglie nei suoi locali con Specialità a base di funghi di tartufi.
Chiuso lunedì sera e martedì

CENTRO EUROPEO IMMOBILIARE S.r.l.
DORMELLETTO
C.SO CAVOUR, 77
TEL. 0322/497836 - fax 497836
Arona 3 km - Vista lago, in un'oasi di pace e tranquillità, vendiamo esclusiva villa di mq 500 immersa in un parco di mq 13.000. Dependance per . Trattativa riservata.
Lago Maggiore - Sponda lombarda, in zona tranquilla a 100 mt dal lago villetta di mq 200 con piscina. Giardino mq 2500. Posto barca. L.

CINEMA VIP NOVARA

Basket, in B2 torna la sfida che costò la promozione ai borgomaneresi

Cimberio, l'incubo del passato

L'allenatore Pistorello: «Quel che è stato è stato, ora invito anche i tifosi a guardare avanti»
Ma il confronto con il match perso in 7 minuti sarà inevitabile. In C2 la Sicas contro il Valenza

NOVARA. Torna la grande sfida Cimberio Borgomanero-Caffex Pavia. In questo week end le due rivali della stagione passata si ritrovano una [illegible] fronte all'altra in serie B2. E, come nel momento clou dei play off dell'anno scorso, anche questa volta probabilmente il borgomanerese Margarini non ci sarà.

Il tecnico biancoblù Mauro Pistorello mette le [illegible] avanti e liquida [illegible] ricordo dei [illegible] minuti più brutti del basket borgomanerese alla finalissima per la promozione: «Quel che è stato è stato. Ci troviamo di fronte ad [illegible] nuova partita in un nuovo campionato, lasciamo il passato dietro le spalle. E' un invito che rivolgo anche a tutti i nostri tifosi».

Il confronto con la stagione '95-'96 e le aspirazioni di rivalsa, però, [illegible] inevitabili. Tanto per cominciare Matteo Margarini è in forse: lamenta una distorsione abbastanza se[illegible] alla caviglia destra. Lui vorrebbe giocare comunque ma i medici non gli hanno ancora dato il via libera a consigliano prudenza. Con tutta probabilità domenica alle 18 a Pavia non [illegible] campo.

Per il salto iniziale Pistorello dovrebbe schierare Fabrizio Miserocchi, Silvio Ferrarese, Stefano Agnesi, Claudio Gabba a, se [illegible] ci potrà essere Margarini, il nuovo acquisto Maurizio Giadini.

Sarà battaglia dura. I pavesi si [illegible] molto rinforzati rispetto all'anno scorso. Tra i nuovi arrivi spicca Coccoli, [illegible] centro ex serie B. «La Caffex è uno squadrone - continua Pistorello - e compete legittimamente per la prima posizione. Andiamo a Pavia, comunque, con grande fiducia».

Capitolo serie C2. Qualche problema d'infermeria anche per la Sicas Castelletto che sabato [illegible] alle 21 ospita il Valen[illegible]. Baggiani si è fatto male a un braccio in allenamento e [illegible] sa se potrà giocare. Gli avversari sono giocatori forti fisicamente e di esperienza. I più temibili sono l'ex Cimberio Piatto e poi Ferrante, che ha vinto il campionato con il Derthona e Mossi, l'anno [illegible] in forza a Casale.

La Sicas, dal canto suo, lamenta un ritardo di preparazio[illegible]. Tra l'altro, la squadra si è molto rinnovata e vecchi e nuovi giocatori [illegible] si sono ancora amalgamati alla perfezione. In questo inizio di campionato risulta il migliore, in particolare, Stefano Antonetti. La settimana scorsa nel derby è stato determinante.

A Oleggio domani sera alle 21 contro Savigliano per la prima volta siede in panchina l'allenatore Angelo Cerina: il [illegible] esordio in C2 è stato rinviato per impegni di lavoro negli Stati Uniti. «Finalmente - commenta il presidente Franco Garegnani -: sentivamo la mancanza del 'comandante' al ti[illegible] [illegible] squadra, nonostante l'impegno del [illegible] vice. Savigliano è una squadra alla nostra portata, dobbiamo vincere. Sono due punti che non possiamo lasciarci scappare».

Domani sera inizia il campionato [illegible] ritardo anche Clemente Canforini, uno dei nuovi arrivi da Trecate: nelle prime giornate [illegible] fuori per squalifica.

E' una partita da vincere anche per il Verbania che domani alle 21 attende Fossano. Dopo la sconfitta [illegible] Aosta, per Burlotto e i suoi può essere l'occa[illegible] di [illegible] giusta rivincita.

[b. c.]

Protagonisti. Da sinistra: **Maurizio Giadini** e **Claudio Gabba** della Cimberio e **Stefano Antonetti** della Sicas

IN BREVE

CALCIO

Assemblea straordinaria degli allenatori [illegible] Vco

Il gruppo provinciale Aiac, Associazione italiana allenatori calcio, ha organizzato per stasera un'assemblea straordinaria di tutti gli allenatori del Vco, per illustrare le ultime novità in merito alle normative federali. L'incontro è fissato per le 20,30 nella sala consiliare di Villadossola; sarà presentato anche il programma dell'associazione. [c. m.]

PE[illegible]

Tosi e Lombardini in evidenza ad Ostia

Borgomaneresi in evidenza alla Coppa Italia di pesistica. Al palazzetto dello sport di Ostia gli atleti della Pesistica Borgomanero hanno realizzato ottimi piazzamenti. La manifestazione era riservata alle categorie cadetti, speranze, junior e [illegible]nior. Quarto posto per Gianluca Tosi nella categoria kg. 83; Mauro Lombardini si è piazzato al quinto posto nella categoria [illegible] chilogrammi. [c. m.]

CALCIO FEMMINILE

L'Acf Trecate si presenta al pubblico in discoteca

Il calcio arriva [illegible] discoteca. Dopo quattro giornate [illegible] campionato di [illegible] B, stasera alle 22 la squadra femminile dell'Acf Trecate si presenta ufficialmente al pubblico alla discoteca Celebrità, partecipano dirigenti e staff tecnico della società. [c. m.]

JUDO

Trofeo internazionale al Palaverdi di Novara

Le cinture nere di cinque paesi si sono date appuntamento al Palaverdi di Novara, dove do[illegible] [illegible] programma il trofeo internazionale «Gabriele Luoni». La manifestazione è organizzata dalla Judo Conti Makoto Novara e vi partecipano atleti di Austria, Francia, Germania, Slovenia. La società di Mario Conti schiera due squadre. Gare dalle 15. [c. m.]

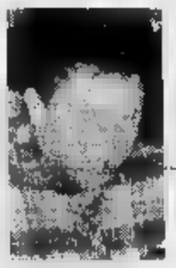
In campo da stasera per ricordare il collega morto poche settimane fa

Torneo di volley dedicato a Flavio

Si sfidano undici squadre di vigili del fuoco

NOVARA. Tutti in campo, per ricordare Flavio Bonomini. Al vigile del fuoco di Villadossola, scomparso poche settimane fa a soli 37 anni, è [illegible] intitolato dai colleghi [illegible] torneo di pallavolo. Il primo memorial «Bonomini» inizia stasera nella palestra della centrale di Novara, in via Generali. Si affronteranno le squadre dei vigili di Arona contro gli Ausiliari di Novara. Gli altri quintetti iscritti: i turni A, B, C e D della caserma di Novara, il distaccamento [illegible] Arona, Borgomanero, Domodossola, Verbania e i volontari di Romagnano.

Le undici formazioni sono state suddivide in due gironi. Si incontreranno in gare [illegible] sola andata seguendo un calendario che [illegible] concluderà con Verbania-Romagnano il 25 novembre. «Alla fine di queste eliminatorie - spiegano gli organizzatori Mauro Zarino e Ivano Mantovan - le due squadre meglio classificate dei rispettivi gironi si scontreranno in semifinali incrociate per stabilire la vincitrice [illegible] Memorial. Tutte le partite inizieranno alle 21, potranno [illegible] rinviato per gravi motivi o in caso di mobilitazione di personale per la colonna mobile. Il trofeo, fornito dalla ditta Ballarini, verrà consegnato il 4 dicembre, giorno dei festeggiamenti di Santa Barbara, alla squadra vincente che si impegnerà a rimetterlo in palio per l'anno successivo, per la seconda edizione del Memorial in ricordo del nostro caro collega».



Flavio Bonomini è morto stroncato [illegible] crisi respiratoria. Ha lasciato la moglie Daniela e la figlia Giada di 3 anni

Oltre al primo premio [illegible] in palio coppe per la seconda, terza e quarta squadra classificata, medaglie per tutti, una targa ricordo alla moglie di Flavio Bonomini e un singolare riconoscimento: una coppa al vigile più anziano che resisterà in campo per almeno 10 minuti. Una bella sfida. [c. bo.]

TUTTOPESCA

Domenica a Galliate campionato tricolore

Appuntamento domenica al Nuovo Lago Maggiore di Galliate per gli «italiani»

Tutto [illegible] pronto al Nuovo Lago Maggiore [illegible] Galliate per la quarta prova dei campionati italiani di Eccellenza Nord. Domenica [illegible] Galliate sarà proclamata la migliore squadra [illegible] nord Italia, quella che nei prossimi mesi si scontrerà con la vincitrice del Sud. Al Nuovo Lago Maggiore la titolare Carmen Ossola sta ultimando i preparativi per l'invasione dei garisti e del loro seguito. Si calcola che in questo fine settimana usufruiranno delle strutture ricettive della zona circa seicento persone.

La manifestazione [illegible] di grande interesse per il Novarese, [illegible] causa della presenza di ben [illegible] squadre della provincia. Al tabellone [illegible] gare sono infatti iscritti Soffritti Novara, Nuovo Lago Maggiore, Creazioni Guido, Triesport Novara, L'Inglese Trecate, Marlin Novara.

Ci sono buone probabilità che il titolo venga assegnato proprio alla provincia. Attualmente la classifica è dominata dalla squadra trecatese di Carlo Moro. Alcune delle formazioni novaresi [illegible] presentano con due squadre e quindi la possibilità di raggiungere il podio è elevata. La gara s'inizia alle 7, le premiazioni nel primo pomeriggio.

Regione. Su proposta dell'assessore alla Caccia e Pesca Matteo Viglietta, la Giunta Regionale ha autorizzato la Provincia di Novara e l'Ente Parco del Ticino all'uso di generatore elettrico per la pesca; nel primo caso per salvaguardare il materiale ittico nei corsi d'acqua [illegible] asciutto ed immetterlo [illegible] altri corsi, nel secondo per catture a scopo scientifico, utili per un'indagine sull'Ittiofauna dell'area protetta. Gli esemplari pescati saranno immediatamente rilasciati. La Regione ha inoltre approvati i programmi di pesca e di semina per la stagione '96/97 presentati dai titolari dei diritti esclusivi. Per la provincia di Novara è interessato il Ticino. I titolari dei diritti dovranno informare di tutte le operazioni ittogeniche la Regione e la Provincia competenti entro 15 giorni dalla data dello svolgimento.

Gare. Organizzata dal gruppo Sampei di Villadossola, è in programma domenica mattina al laghetto di Beura Cardezza [illegible] sagra di pesca alla trota. L'iscrizione costa 20 mila lire, informazioni da Umberto Gros[illegible] di Villadossola, tel. 0324/54160. Il Nuovo Lago Maggiore di Galliate organizza, in collaborazione con Gps Borgomanero Nuovo Lago Maggiore, una gara alla trota a coppie. Le iscrizioni si ricevono entro domani da Pesca sport Mora, tel. 0322/846563. S'inizia il 27 ottobre sul tratto del Ticino a Cameri il Campionato invernale novarese, promosso dalla Lenza Azzurra. Iscrizioni alla Boutique della pesca di corso della Vittoria a Novara.

Cristina Meneghini

iperstore GS

YOGURT YOMO «ALLELUYA» CIOCCOLATO/CAFFE'/NOCCIOLA GR. 250 L. 2.340 AL KG. L 9.360

CORDON BLEU «ARENA» GR. 250 L. 3.990 AL KG. L 15.960

PATATE NOVELLE «LA VALLE DEGLI ORTI» [illegible] 600 L. 3.990 AL KG. L 6.650

[illegible] NOVELLI «FINDUS» KG. 1 L. 4.990

[illegible] «ALLOGEL» SURGELATE [illegible] L. 3.990 AL KG. L 7.980

5 PIZZETTE SURGELATE «GS» [illegible] L. 3.940 AL KG. L 7.880

TORTELLINI [illegible] GR. 250 L. 2.990 AL KG. L 11.960

LATTE «GS» [illegible] LT. 1 L. 1.240

TONNO [illegible] (CONF. 3 PZ. DA GR. 80 CAD) L. 2.990 AL KG. L 12.458

PASSATA VERACE «CIRIO» GR. 700 L. 1.290 AL KG. L 1.842

PASTA DI SEMOLA «DE CECCO» DI GRANO DURO GR.500 L. 1.190 AL KG. L 2.380

PANE BIANCO «MULINO BIANCO» GR. 400 L. 1.840 AL KG. L 4.600

8 CROSTATINE «MULINO BIANCO» ALL' ALBICOCCA GR. 320 L. 2.340 AL KG. L 7.312

[illegible] L. 11.700

[illegible] DOC «DUCHESSA LIA» CC. 750 L. 4.990 AL LT. L 6.653

«BIO PRESTO» FUSTONE KG. 8,2 L. 18.900 AL KG. L 2.304

MAGLIONCINO [illegible] MODA* IN MISTO LANA L. 34.950

MAGLIONCINO DONNA* GIROCOLLO E SERAFINO L. 29.950

COLLANT [illegible] SOGNO «FILODORO» L. 2.990

GIACCA PIOGGIA UOMO CON COULISSE L. 14.900

[illegible] IN TASLAN IMBOTTITO L. 45.900

RADIATORI 7 ELEMENTI L. 99.900

SALAMOTTO PARASPIFFERI TRIANGOLARE L. 4.190

COPPIA EVAPORATORI* [illegible] L. 3.490

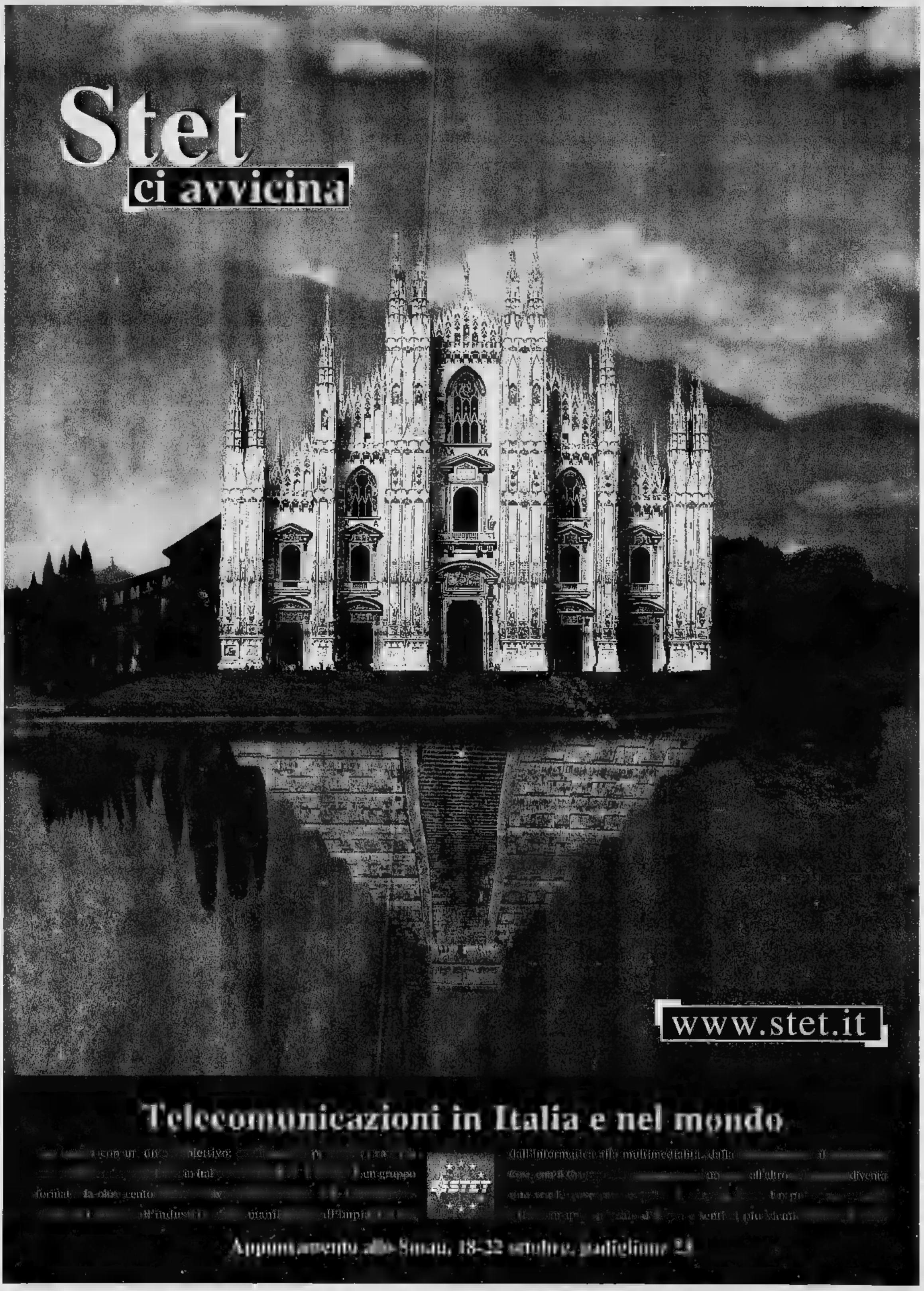
IPER AFFARI! FINO AL 26.10

NOVARA Viale Giulio Cesare
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via Nosere, 31

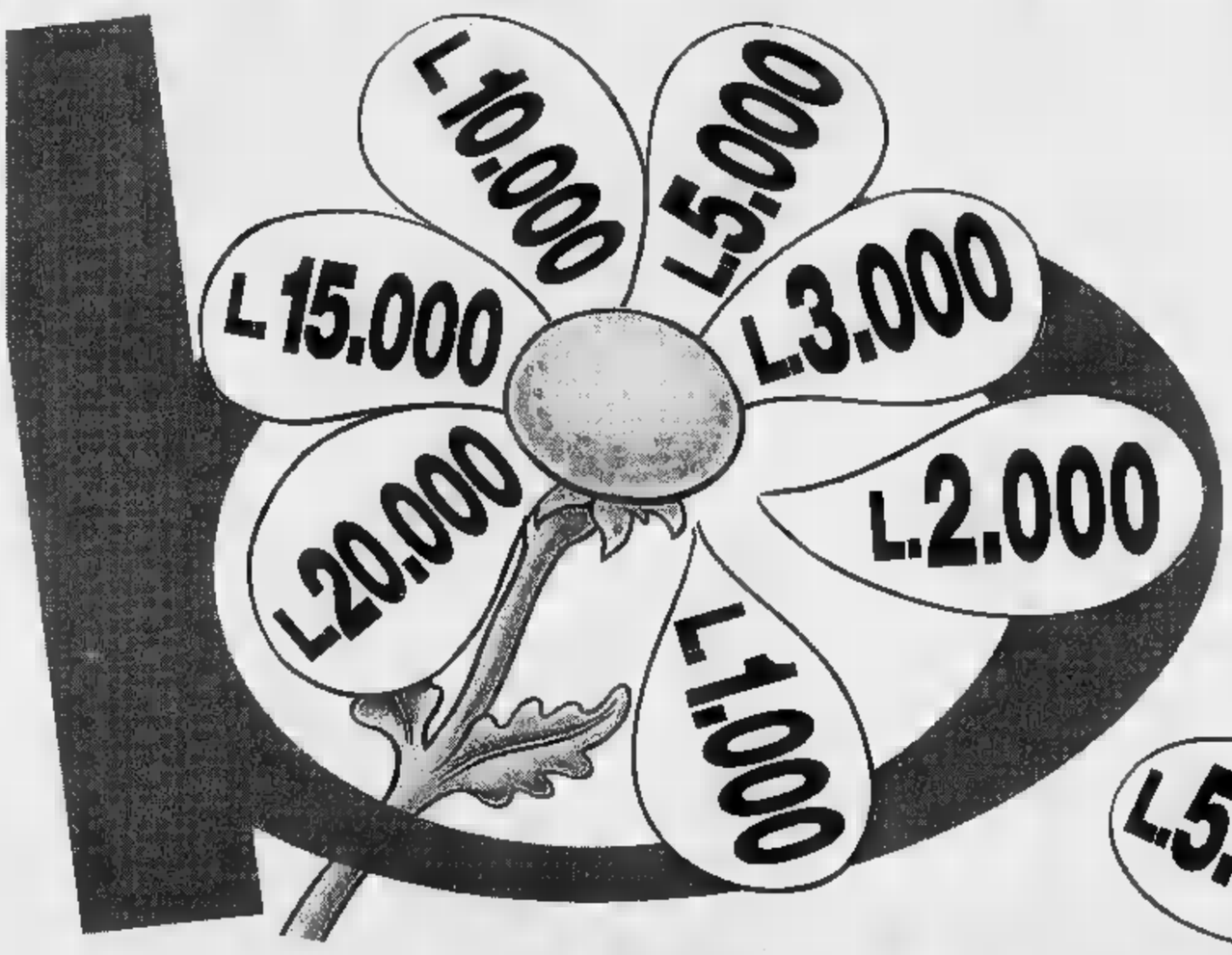
Finanziamento tramite FINDOMESTIC a disposizione dei clienti.

Offerte [illegible] salvo esaurimento scorte e eventuali errori

Iperstore, mi hai capito!

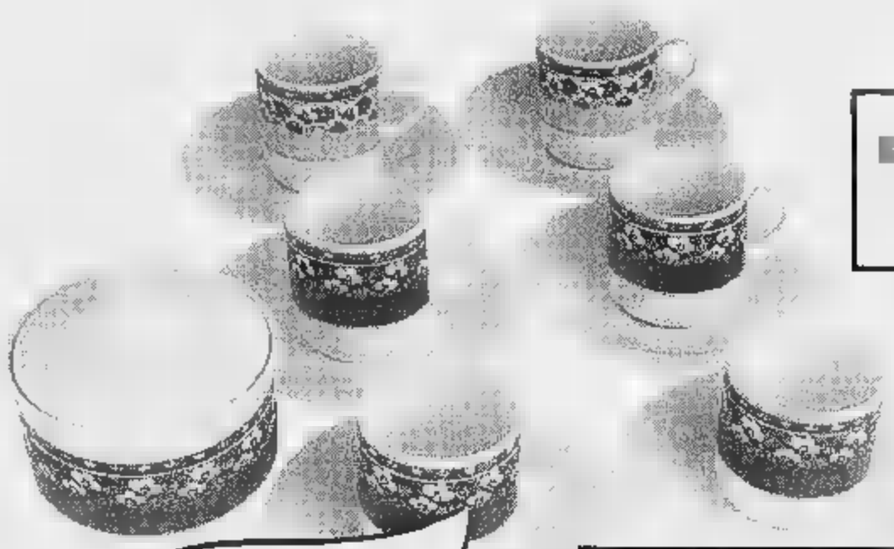

Stet
ci avvicina
www.stet.it
Telecomunicazioni in Italia e nel mondo
STET

LA CONVENIENZA È TUTTO A...



ACQUA MINERALE GASSATA SANTAFIORA
conf. da 6 bottiglie da L 1,5 cad.
lire 222 al L

DAL 17 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE



SERVIZIO DA CAFFÈ PER 6 PERSONE CON ZUCCHERIERA

CAFFETTIERA BIANCA
3 tazze

CAFFÈ SPLENDID
aroma classico
g 500
lire 10.000 al kg

NUOVO PREALPI
g 250
lire 12.000 al kg

FORMAGGIO PHILADELPHIA KRAFT
g 120
lire 8.333 al kg

FERRO DA STIRO TERMOZETA

IPERMERCATI IN PIEMONTE

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE
VIA MARCONI

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E [illegible]

[illegible] CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE: PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

L'ESPOSIZIONE DEI PRODOTTI PUBBLICIZZATI NELLA PRESENTE PAGINA POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NELL'AMBITO DELLA RETE VENDITA. OFFERTE VALIDE FINO AL 2/11/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COMUNICHIAMO CON EFFETTO IMMEDIATO CHE, A SEGUITO DELLE MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI, A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 1997 L'ALIQUOTA IVA SUI PRODOTTI ALIMENTARI PASSERÀ DAL 4% AL 10%. PER QUESTO MOTIVO I PREZZI DI TALI PRODOTTI SUBIRANNO UN AUMENTO DEL 6% CIRCA. PER LE MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI VEDI ARTICOLO PUBBLICATO SU IL SOLE 24 ORE DEL 04/10/96

SE C'E' QUALCUNO CHE PENSA DI FARCI LE SCARPE SAPPIA CHE NOI LE OFFRIAMO A TUTTI I NOSTRI CLIENTI

A 5.000 LIRE

SOLO VENERDI 18
E SABATO 19

AI PRIMI 100 CLIENTI!!

PROTTI CONFEZIONI

VERCELLI - VIA CRISPI, 10

RODIGHIERO gioielli

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 18 Ottobre 1996 ve 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RODIGHIERO gioielli
015/23818

Il pm biellese sorpreso da Novella 2000 con un'ex di Sabani

Chionna, flirt «proibito»?

Il giudice di Varietopoli fotografato all'aeroporto: la donna che abbraccia è una delle prime testimoni dell'inchiesta aperta sui big dello spettacolo

Il pm Alessandro Chionna è stato «beccato» dai paparazzi di Novella 2000

BIELLA. Dal principato di Monaco alla provincia biellese: muta lo scenario, lo scandalo sembra lo stesso. Un fotografo di Novella 2000 ha ripreso il pm Alessandro Chionna mentre abbraccia teneramente Anita Ceccariglia, ballerina di «Non è la Rai», ma soprattutto (o purtroppo per il magistrato) fidanzata di Gigi Sabani e testimone nell'inchiesta «Sesso e modelle».

Le immagini mostrano il sostituto procuratore mentre saluta così affettuosamente la giovane che ora lavora in aeroporto a Roma. Il «paparazzo» ha poi seguito la coppia fino alla spider grigia di Chionna, riprendendo i due mentre salgono sull'auto.

Per la rivista tutta scandali, non c'è abbastanza per andare a nozze. E subito la notizia di una pubblicazione scottante sul numero tra pochi giorni in edicola viene dato alle principali agenzie giornalistiche.

«Varietopoli è stata tolta a Chionna - scrive (sbagliando) Novella 2000 -. Al magistrato qualcosa è rimasto. Nel numero in edicola sabato pubblichiamo le foto di uno dei suoi incontri con Anita Ceccariglia. Ma lei chi è? Una ex ragazza pon pon della trasmissione di "Non è la Rai", la fidanzata di Gigi Sabani fino al '95 e una delle prime ad essere chiamata a testimoniare nell'inchiesta biellese».

In città, come in tutta Italia, la notizia ha avuto l'effetto di una bomba. Il procuratore della Repubblica di Biella, Enrico Gumina, seppure infastidito da una simile eco, è intervenuto. Limitandosi a dire che «così com'è descritto, non ravvedo nulla di penalmente illecito nel comportamento di Chionna. E la sua vita sentimentale assolutamente non mi riguarda».

ALTRI SERVIZI IN CRONACA NAZIONALE

In edicola La Stampa e la scheda da grattare

Da domani Supertris con premi milionari

La scheda a tessere che vi sarà consegnata in edicola insieme a La Stampa

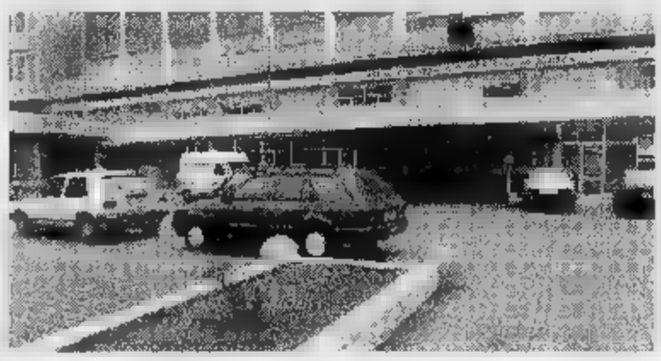
Pronti a diventare milionari? Mancano poche ore al primo appuntamento con SUPERTRIS, il nuovo gioco di La Stampa e del settimanale Specchio. Se volete partecipare recatevi domani, sabato 19 ottobre, nella vostra edicola e acquistate La Stampa. Insieme al giornale vi sarà consegnata una scheda formata da 7 tessere; se avrete preso anche Specchio, avrete diritto a due schede. Le tessere che compongono la scheda sono 7 perchè le prime due vanno «giocate» subito la domenica e le altre in corrispondenza di ciascuno dei giorni successivi fino al venerdì compreso (sabato escluso). In ciascuna tessera leggerete la scritta in argento «Scopri e Gioca» ed è su quelle che dovrete agire. Aspettate fino al giorno dopo a comprare La Stampa di domenica. Sulla copertina saranno pubblicate due cifre e una scritta «Specchio» da confrontare con la tessera o le tessere in vostro possesso abbinate a quel giorno. L'obiettivo è quello di fare tris, perciò dovrete andare in cerca di tre cifre (valori/premio) uguali fra loro, oppure di tre scritte «Specchio». Prendete dunque la vostra tessera, grattate con una monetina la parte argentata con la scritta «Scopri e Gioca» e guardate cosa c'è scritto sotto. Se trovate due volte la scritta «Specchio» e sul giornale è pubblicata la stessa scritta, avete vinto. Potrete quindi recarvi in edicola il sabato successivo e avere in regalo una copia del settimanale Specchio. Se, invece, per esempio leggete due volte 400.000 lire e sul giornale la cifra pubblicata quel giorno è proprio 400.000 allora sarà come aver vinto denaro contante. Il valore del SUPERTRIS realizzato corrisponde infatti a un identico valore in buoni benzina, spendibili presso le stazioni IP. I premi vanno da 100.000 lire a 4.000.000; chi vince deve telefonare allo 011/43.43.363 entro le 12 del sabato successivo al giorno della vincita. I lettori potranno comporre questo stesso numero per avere informazioni dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 18. Fuori orario ci sarà comunque una segreteria telefonica. Coloro che non avranno avuto fortuna durante la settimana potranno inviare la scheda, con i propri dati a Concorso Supertris - La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro. Parteciperanno per ogni settimana di gioco (8 in tutto), all'estrazione di 1 Coupé Fiat e di altri buoni benzina.

Fuori pericolo la piccola valsesiana ricoverata a Vercelli

Un altro caso di meningite In cura una bimba di 2 anni

VARALLO. Ancora un caso di meningite nella nostra provincia. Ad essere colpita dal batterio «emofilus», questa volta è stata una bambina di due anni e mezzo che frequenta l'asilo nido di Varallo. Ora, conferma il primario della divisione Infettivi del Sant'Andrea, Francesco Carcò, il fuori pericolo e l'esito dei prossimi esami sarà incoraggiante, la piccola potrebbe essere dimessa già fra qualche giorno.

Come nel caso della bambina di Vercelli, ricoverata due settimane fa ed ora completamente guarita, la malattia si è manifestata con i sintomi di una banale influenza. Tant'è che la meningite non è stata subito accertata. La bimba non è più andata all'asilo, ma è stata curata a casa con gli antibiotici. Visto però che la febbre non accennava a diminuire i genitori l'hanno portata all'ospedale di Vercelli, dove appunto, dopo altri esami, le è stata diagnosticata la meningite da emofilo.



La bimba di Varallo è affidata all'équipe del prof. Carcò al «Sant'Andrea»

«Grazie comunque alla già iniziata dal medico di famiglia - ha detto Carcò - non è stato difficile sconfiggere i germi, che erano già "intontiti" dagli antibiotici». Tutto bene dunque, ma è innegabile che i casi sembrano moltiplicarsi. «Siamo nella media solita - precisa il primario -. Il qualcosa è aumentato è solo l'attenzione dei media e della gente». Un'attenzione che non deve diventare panico. «Oggi di meningite si guarisce - conclude -. La miglior prevenzione resta l'igiene, fermo restando che i germi colpiscono chi, in quel preciso momento e per tanti motivi, è a corto di anticorpi. [d. b.]

La disgrazia in una fonderia: inutile l'intervento operatorio

Varallo, infortunio sul lavoro Perde la mano nella pressa

VARALLO. Grave infortunio, ieri, in una fonderia valsesiana: un giovane operaio ha avuto una mano amputata da un macchinario cui pare stesse sostituendo un pezzo. E' Nelson Baglioni, 25 anni, di Roccapietra di Varallo, che si trova ricoverato all'ospedale di Biella. Purtroppo è stato possibile riattaccare l'arto.

L'incidente si è verificato alla «Pandolfo Tosca», fonderia di leghe leggere di cui è titolare Aldo Ricotti. L'azienda ha sede nell'area industriale di Roccapietra e Baglioni vi prestava lavoro da alcuni mesi. L'infortunio non ha avuto testimoni diretti: a quanto sembra il giovane stava sostituendo il pistone di iniezione di una pressa, la sua mano sinistra è rimasta imprigionata nello stampo ed è stata straziata quando il macchinario si è rimesso in funzione. Le sue grida hanno fatto accorrere altri dipendenti della fonderia che lo hanno immediatamente soccorso. Da Borgosesia è giunto l'elicottero del «118» che ha trasportato l'operaio in l'ospedale. I medici, diagnosticando l'amputazione dell'arto, hanno emesso una prognosi di sessanta giorni.

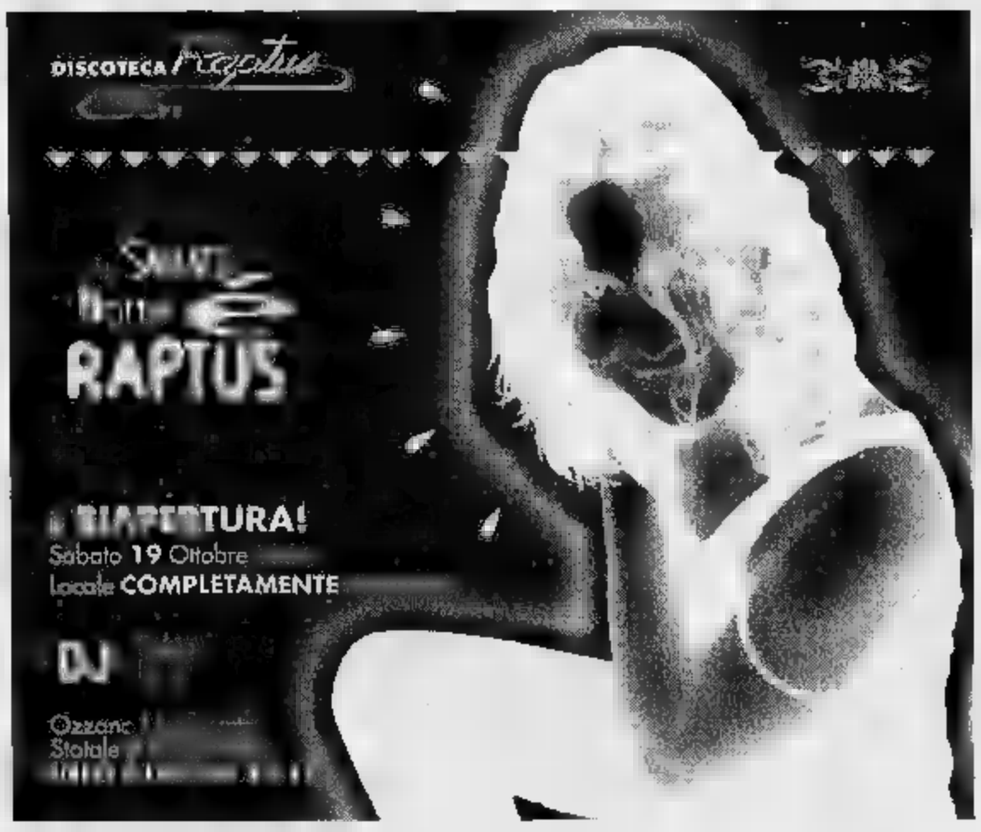
Il nome di Nelson Baglioni è legato ad un altro drammatico fatto di cronaca: l'incidente in cui persero la vita due bambini di Varallo. Il giovane era alla guida dell'auto che nel luglio dello scorso anno investì Maria Paola Baldizzone, di 11 anni, e Cristian Criscuolo, di 9, fermi al bordo della strada. Processato, Baglioni aveva patteggiato una condanna a anno e tre mesi con la sospensione condizionale della pena. [p. q.]

CRESCENTINO

Cade dal fienile, è grave

CRESCENTINO. Ha perso l'equilibrio ed è scivolato dal fienile, mentre stava scaricando la legna. Un pensionato di Crescentino, Renato Lusso, di anni, è ricoverato da ieri all'ospedale di Chivasso, in prognosi riservata. L'anziano nella caduta ha battuto violentemente il capo a terra e le condizioni sono subito apparse critiche. Renato Lusso, al momento dell'incidente avvenuto alle 9, sembra fosse solo in . Soccorso da alcuni vicini, è stato immediatamente richiesto l'intervento dell'elisoccorso e dei volontari della Croce rossa di Crescentino. Non è esclusa che all'origine della caduta, possa esserci stato un improvviso malore.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti anche i carabinieri della stazione locale. [p. m. f.]



Sono partiti ieri mattina con gli scavi i lavori in piazza Palazzo Vecchio

Broletto, riaffiora la fontana

La vasca, che nel secolo scorso occupava il centro dell'area, è venuta alla luce grazie ad un antico progetto. Gli interventi proseguiranno per 8 mesi. Trasloco in vista per gli ambulanti?

VERCELLI. Dagli scavi riaffiora l'antica fontana nel punto esatto indicato dal primo progetto del 1884, conservato dall'architetto Bona. Non potevano partire meglio i lavori per rifare il *maquillage* di piazza Palazzo Vecchio. Sono bastate poche operazioni ed è venuta alla luce la vasca, costruita al centro della piazza alla fine del secolo scorso. Prima sono stati scoperti i gradini, poi, poco alla volta, la ruspa è arrivata a sfiorare il bordo della fontana, che originariamente aveva sei metri di diametro.

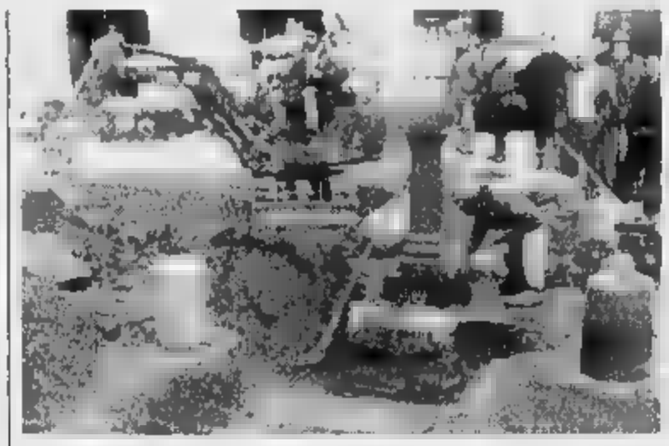
L'inizio degli interventi è stato seguito passo passo dall'ingegner Emanuele Pizzimbone e dall'architetto Renato Tonello, responsabili dell'attuale progetto che regalerà un nuovo volto a piazza dei Pesci. Ma non solo: si è dato appuntamento nel cuore antico della città gli esperti dell'Ufficio traffico del Comune, che stanno disegnando la nuova viabilità, e alcuni cittadini, incuriositi da quanto stava accadendo. Quanto è affiorato (e potrebbe riaffiorare nei prossimi giorni) sarà esaminato dalla Soprintendenza ai monumenti.

La scaletta degli interventi, comunque, andrà avanti senza sosta: agli scavi dovrebbe seguire la posa delle lastre in pietra, giudicate, senza dubbio, più resistenti ed esteticamente più adatte alla pavimentazione rispetto ai cubetti di porfido. Il programma del Comune è ambizioso: entro 8 mesi, al più tardi fra un anno, la piazza del Broletto dovrebbe essere completamente restaurata. Al centro della piazza, come era già stato annunciato nel maxi-convegno tenutosi questa primavera al cinema Astra, tornerà a funzionare, come un tempo, la fontana.

Via ai lavori, ma ieri, nonostante il chiaro divieto di sosta e il cartello di rimozione forzata, le auto erano posteggiate all'interno della piazzetta. Che si farà nei prossimi giorni? Sarà ancora consentito il parcheggio ad oltranza, o i vigili garantiranno controlli a tappeto? Fra l'altro ci si chiede come potranno proseguire gli interventi nella giornata di oggi con la presenza di una decina di ambulanti. Le bancarelle, solite occupare la zona, dovranno traslocare o potranno restare lungo una parte dell'area?

Su questo punto, almeno fino a ieri, nessuno, però, sembrava avere le idee troppo chiare.

[g. mo.]



Gli scavi in piazza dei Pesci hanno fatto venire alla luce l'antica fontana (Cattaneo)

«Zone blu» in appello?

«Il municipio può impugnare l'arbitrato Vercelli Parcheggi»

VERCELLI. «Da parte mia credo che ci sia la possibilità di impugnare il lodo Comune-Vercelli Parcheggi, solo per la parte che riguarda il mancato guadagno. Ma la decisione spetta agli amministratori». Così si è espresso l'avvocato Edmondo Dibitono, che ha seguito per il municipio la vicenda fin dal '94 dopo la rottura del contratto.

Il Comune ha deciso. «Ora che abbiamo il parere legale, decideremo fare» dice il sindaco. Non c'è stato dunque l'atteso annuncio sulla posizione del Comune dopo la conclusione dell'arbitrato che prevede il versamento alla società di circa 4 miliardi e mezzo (dopo i 1600 milioni già pagati) a titolo di indennizzo per la rescissione anticipata del contratto sulle zone blu.

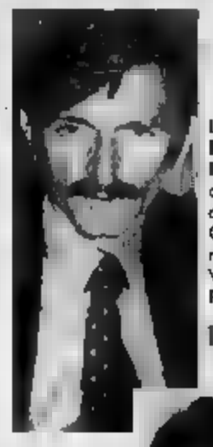
«Il ricorso in Appello - spiega Dibitonto - è possibile in quanto secondo me non si può quantificare il guadagno per la società. Il problema non è tanto cifra, ma dell'impossibilità di avere parametri certi su costi e ricavi, sul grado di utilizzazione delle aree di sosta a pagamento e sulle altre variabili che avrebbero potuto intervenire nei 40 anni di durata teorica del contratto».

Ma il ricorso in Appello ha anche alcuni aspetti che potrebbero sconsigliarlo. In primis, non è assolutamente detto che i giudici diano ragione al Comune. E ciò alla fine potrebbe significare sensibile aumento degli interessi sulla cifra da corrispondere alla società. I conti sono questi: un miliardo e 600 milioni (già pagati) per opere realizzate, due miliardi e 600 per il mancato guadagno, 700 milioni di interessi, 300 di Iva, 500 di parcelle.

Circa la possibilità di rivalsa sugli amministratori che decisero il licenziamento della Vercelli Parcheggi (primavera '94, sindaco Mietta Baracchi) Bagnasco si dimostra scettico: «Al di fuori del giudizio politico, non mi pare che si manifestino responsabilità che possano in- la Corte dei Conti».

Sullo stesso argomento interviene anche il segretario della Lega, Ercole Fossale: «Abbiamo letto che i consiglieri che presero quella decisione potrebbero essere chiamati a risponderne in solido. Vorrei provare a rassicurarli: i nostri consiglieri comunali, votando la rescissione di un contratto capestro che i vercellesi non volevano, fecero un atto politico. Che io difendo e sono sicuro che i consiglieri leghisti di allora non dovranno pagare».

[f. co.]



L'avvocato Edmondo Dibitonto consulente del Comune nel caso Vercelli Parcheggi

Il segretario Ercole Fossale difende la decisione della Lega di cancellare nel 1994 le zone blu

DALLA CITTA'

RICONOSCIMENTI

«Vercellese dell'anno» Candidature entro novembre

Scade il 30 novembre il termine per presentare, alla Famija Varsleisa in Vallotti, le candidature per il nuovo «Vercellese dell'anno». Il premio viene attribuito a personaggi che si siano distinti in campo economico, nella cultura, nello sport e nelle scienze. A selezionare le candidature è un'apposita commissione, nominata Famija. Il riconoscimento sarà attribuito in dicembre. **[d. b.]**

«Vercelli com'era...» ultimi incontri alle 15,30

Si chiude nel fine settimana (ma è già prevista un'appendice fuori programma) la serie di visite guidate di «Vercelli com'era, Vercelli com'è», organizzate dall'assessorato alle Politiche culturali del Comune e da Ar.Tur.O. L'ultimo appuntamento, sabato e domenica, verrà anticipato alle 15,30. Il punto d'incontro, per scoprire «Fiandra e Olanda tra le risaie», è il museo Borgogna. **[d. b.]**

Aiuti all'Opera nazionale per gli orfani militari

Aiuta più di milleduecento persone l'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei carabinieri, un Ente morale nato nel 1948 che ha sede a Roma, in via Dalla Chiesa. Per finanziarne l'attività raccolte offerte in tutta Italia, con versamenti su conto corrente postale numero 288019 o assegno intestato a qualsiasi Comando dell'Arma. **(p. m. f.)**

L'INTERVISTA

«CINE D'ORO» AI RAGAZZI

Delibera «congelata», il sindaco ha inviato le controdeduzioni al Co.Re.Co.

«Il convegno? Si farà comunque»

Bagnasco replica ai consiglieri di minoranza: regolare la procedura d'urgenza, non è stato violato neppure il Regolamento sulle sovvenzioni. «Non ci sono sprechi, basta cavillare su somme modeste»

VERCELLI DOVEVA far notizia per il gran numero di esperti riuniti al Teatro Civico a confrontarsi su centri storici e recupero edilizio. Invece, ad una settimana dall'apertura dei lavori, il convegno organizzato da Italia Nostra e dal Comune torna in cronaca per i costi di cena e coffee-break. E soprattutto per la delibera congelata, in attesa di chiarimenti, dal Co.Re.Co.

Così Gabriele Bagnasco passa al contrattacco, pronto a rispondere ai 14 consiglieri della minoranza, guidati da Mani pulite, che hanno chiesto l'invio della delibera di preventivo di spesa da milioni da versare a Italia Nostra, approvato con procedura d'urgenza] ai giudici amministrativi. «Ogni tanto dal Co.Re.Co. ci arrivano richieste di chiarimenti e integrazioni - dice Bagnasco, che ha appena trasmesso le controdeduzioni della giunta al Comitato di controllo -. In questo caso, vista la situazione, era quasi scontato».

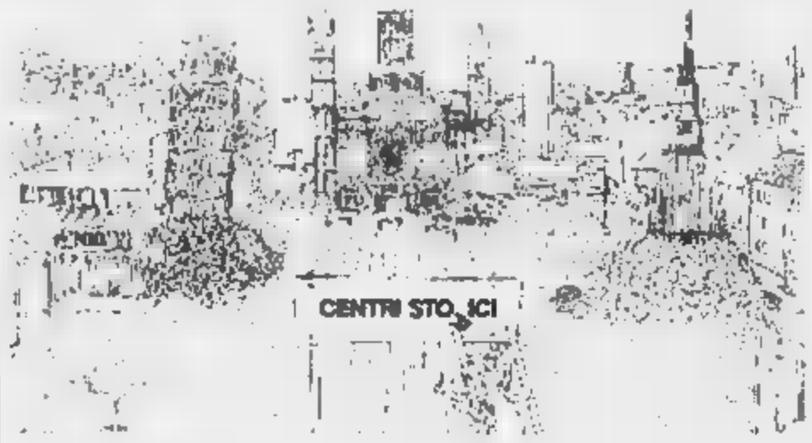
Che cosa risponde l'esecutivo al Co.Re.Co.? «Facciamo riferimento alla lettera dei 14 consiglieri: per loro la procedura d'urgenza non serviva, ci sarebbe stato invece un ritardo precedente nell'iter. Noi spieghiamo che i tempi sono legati agli aspetti organizzativi del convegno e che Italia Nostra ha accettato la convenzione il 10 settembre. La delibera di giunta è del giorno 12».

Il secondo «scoglio» è sui costi. «Sulla spesa per i pasti, ribadiamo che è un preventivo di massima. Comunque, data la caratteristica del convegno, con relatori da tutta Italia, mi pare che anche 70-75 mila lire per una cena siano commisurate alla qualità della manifestazione. Senza contare che i relatori non sono pagati, ricevono solo un rimborso per le spese vive». E l'interesse pubblico della manifestazione? «Il convegno ha ottenuto il riscontro di molte città, affronta un argomento di interesse generale e specifico per Vercelli. E organizzare convegni di grande respiro rende possibile fruire sponsorizzazioni: abbiamo entrate per 33 milioni, che riducono la spesa effettiva».

I consiglieri Mani pulite hanno anticipato che Co.Re.Co. arriverà anche una loro memoria. Sulla posizione Gianni Reina, presidente di Italia Nostra, e sulla percentuale della sovvenzione già erogata, che sarebbero in contrasto con «Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni». Che cosa risponde il sindaco? «Gianni Reina, presidente di Circoscrizione, guida un'associazione culturale senza scopo di lucro. Non esistono violazioni all'articolo 20 del Regolamento. Propongo ancora l'esempio di Lorenzo Piccioni, consigliere comunale: a questo punto dovevamo firmare neppure la convenzione con l'Amatori». E la percentuale già versata? «L'articolo 21 esclude dalle clausole generali le sovvenzioni all'interno di apposite convenzioni. Come questa».

Bagnasco è però anche pronto ad attaccare: «Non mi pare ragionevole sindacare su una cifra modesta, su cena che da 50 può arrivare a costare 70 mila lire, o far pensare che esistano sprechi. Avrei accettato una discussione di merito: mi si poteva dire che dovevamo organizzare qualcosa di diverso. E non accetto soprattutto cavilli da chi è in parte responsabile dei 4 miliardi e mezzo della vertenza Vercelli parcheggi». Ma il Co.Re.Co. annullasse la delibera? «Non credo possa succedere. Ma il convegno si farebbe comunque».

Roberta Martini



Una vignetta della mostra collaterale al convegno sul recupero dei centri storici organizzato da Italia Nostra e dal Comune. Ma a sette giorni dall'inizio dei lavori la delibera che finanzia le manifestazioni è stata congelata dal Co.Re.Co.

Il sindaco Gabriele Bagnasco

In Seminario

Volontariato Stasera il via alla «Scuola»

VERCELLI. Con un «boom» adesioni - gli iscritti sfiorano quota cento - iniziano questa sera le lezioni della Scuola di formazione per il volontariato ad orientamento socio-sanitario. L'assessorato alle Politiche sociali del Comune e il Rotary club vercellese, promotori dell'iniziativa, danno appuntamento alle 21, in Seminario. La conferenza di apertura ha come tema «Dimensioni etiche e sociali dell'azione volontaria» e relatori l'arcivescovo di Vercelli, padre Enrico Masseroni, e il professor Dario Rei dell'Università di Torino.

Alla serata interverranno il sindaco Gabriele Bagnasco, l'assessore Mariapia Massa, il presidente del Rotary vercellese Francesco Boggia, i docenti della Scuola e i rappresentanti delle associazioni di volontariato. Dopo l'esordio, le lezioni proseguiranno in Seminario due volte la settimana (il mercoledì e venerdì sera, dalle 21 alle 23) e il calendario degli appuntamenti è già fissato sino a dicembre. **[r. m.]**

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

I conti del e la Lega Nord

Nel Consiglio comunale del 30 settembre è stata approvata la delibera avente per oggetto: «Gestione finanziaria dell'esercizio 1996 - Presa d'atto, ai sensi dell'articolo del Decreto legislativo 25/02/95 n.77, della salvaguardia degli equilibri di bilancio».

La discussione è stata molto stringata e a fronte delle osservazioni presentate dal sottoscritto, relative al congelamento dei residui attivi e passivi accertati al 31/12/95, per cui al 31/8/96 nulla è mutato, in netta controtendenza alla realizzazione del Bilancio di previsione '96, nessun consigliere di maggioranza ha ritenuto di sollecitare almeno dei chiarimenti da parte degli amministratori in giunta.

Mi permetto quindi, utilizzando i dati in possesso, di portare a conoscenza dell'opinione pubblica quale sia l'andazzo dei conti del Comune di Vercelli. Fronte delle spese: si prevedono 110 miliardi di competenza '96, più di residui (crediti) a fine '95; si è programmato di spendere per cassa 161 miliardi, per cui a fine '96 i residui (debiti) dovrebbero scendere a: 110 + 93 - 161 = 42 miliardi. Al 31/8/96 i residui sono 93 miliardi. Fronte delle spese: si prevedono 110 miliardi di competenza '96, più 71 di residui (debiti) a fine '95; si è programmato di spendere per cassa 161 miliardi, per cui a fine '96 i residui (debiti) dovrebbero scendere a: 110 + 71 - 161 = 20 miliardi. Al 31/8/96 i residui sono 70 miliardi.

Pur pensando ad un riassetto negli ultimi quattro mesi dell'anno, non può sicuramente essere favorevoli all'attuale gestione. Mi auguro solo che tutti prendano coscienza dello stato di fatto e non ci si limiti a prenderne atto. Il saldo gestione di competenza al 31/8/95 rileva comunque un disavanzo di 7 miliardi, per cui nel caso la dinamica dei residui si arrestasse, come appare, spendere per il Comune sarebbe veramente problematico.

Mi rendo conto che le cifre sono aride e servono poco a «fare passerella» rispetto ad altri argomenti, ma la realtà è quella che è.

Concludo riportando i risultati della votazione: 32 presenti, favorevoli, 5 contrari, 2 astenuti.

Francesco Borasio,
consigliere comunale
Lega Nord Ind. Padania,
Vercelli

«Grazie al personale del reparto Oculistica»

Ricoverato per un imprevisto intervento chirurgico presso il reparto di Oculistica del nostro ospedale, ho avuto modo di apprezzare non solo l'indiscutibile professionalità dell'équipe guidata dal validissimo dottor Sandro Croce, ma anche l'eccezionale efficienza e disponibilità di tutto il personale addetto al reparto.

Le camere accoglienti, l'ordine ovunque, la gentilezza delle infermiere ed in particolare l'assistenza costante dei medici, danno al degente sicurezza e fiducia.

Desidero pertanto ringraziare sentitamente tutti gli operatori Oculistica e in particolare il primario reparto stesso.

Renato Martinotti, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Origlasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO

Vercelli: S. Andrea t. (0161) 593.333; ambul (0161) 217.000. **Gattinara:** t. (0163) 822.245; **Santhià:** t. (0161) 929.211. (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

FARMACIE DI TURNO

A oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel. 215.090.

Dr.ssa Piera Coppo, via Marconi 2, tel. 760.119.

Trenzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso Vittorio Emanuele 40, tel. 911.245.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Migliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno supplementare: *San Paolo della Dr.ssa Anna Maria Rolando*, via Torino 58, tel. (015) 350.22. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 80.755.

Donato: *Dr. Antonio Santomartino*, via Martiri della Libertà 31, tel. (015) 641.848.

Dr. Antonio Plantera, via 4 Novembre 7, tel. (015) 562.20.03.

Dr. Paolo Lorenzetti, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.238/828.673.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.138.

Varallo: *Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Quaregna: *Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, tel. (015)

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 836.411; **Santhià:** tel. (0161) **Trino:** tel. (0161) 829.585.

APPUNTAMENTI

STAGE

Internet, parte un corso

Alla Libreria Druetto di via Roma 227 a Torino, domani e domenica si terrà un corso di base per internet. Informazioni ed iscrizioni telefonando allo 011-56.191.66 o 0131-38.76.92.

MOSTRE

Espongono De Bianchi e Ville

Da domani (l'inaugurazione è prevista per le 17), nella chiesa della confraternita di San Bernardino a Vercelli in via Duomo 29, verranno esposte ceramiche artistiche dipinte a mano da Olga De Bianchi. Orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19, fino a domenica 3 novembre. Guido Ville, artista vercellese conosciuto anche negli Stati Uniti specialmente per le sue interpretazioni figurative del poeta Walt Whitman, presenta a Milano all'Istituto universitario di lingue moderne in via Filippo da Liscate la mostra «Nero su bianco: 27 scrittori ed un autoritratto». Le opere resteranno esposte dal 25 ottobre al novembre tutti i giorni dal lunedì al venerdì in orario 9-19.

GASTRONOMIA

Cucina: lezioni dell'Alberghiero

Il 21 ottobre avrà inizio nei locali del Seminario arcivescovile di Vercelli un corso organizzato dall'Istituto alberghiero di Varallo e tenuto dal professor Gabriele Zannetti. Il tema sarà «Cucina, gastronomia e servizio a tavola: a scuola di gusto». Il piano di studio è previsto ogni lunedì o giovedì (a scelta, in gruppi di circa 25 persone) dalle 20 alle per una durata di 10 lezioni dimostrazioni pratiche. Informazioni da richiedere allo 0161.391.469.

FOTOGRAFIA

Mostra del club «Controluce»

Martedì ottobre alle 18, nel foyer del salone Dugentesco a Vercelli, il Club Controluce, inaugurerà la mostra «E' l'Italia» realizzata dagli affiliati Fiaf (Federazione italiana associazioni fotografiche) a livello nazionale. Esposizione da mercoledì 30 ottobre a domenica 3 novembre (dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19).

[g. bar.]

LA SFIDA

BRACCIO DI FERRO SULL'ISOLA DI VERCELLI

Mp propone un referendum, ma i Verdi raccolgono le firme

E i commercianti del Corso stasera preparano la guerra

VERCELLI PER il Corso, il giorno dopo la grande sfida lanciata dai commercianti al sindaco, la vita scorre come sempre: senza auto e con tanti giovani che nel tardo pomeriggio popolano le strade del centro.

Ma, sotto sotto, il malumore a lungo represso dei negozianti è quasi palpabile come la nebbia ottobrina. «Questa rivolta arriva troppo tardi - dice un esercente del Corso -. Noi siamo già morti». E non pochi commercianti annunciano che nel '97 non riapriranno i battenti.

Possibile? L'isola pedonale in pochi mesi ha portato al collasso tutta la categoria? Parla per tutti Gianni Jacopino, che insieme a Roberto Bordin, Pietro Ambrosini ed Elena Ferraresi, ha raccolto le 218 firme di protesta contro la «ztl» di Libertà e per le altre a venire.

«Si è possibile - conferma Jacopino -: la chiusura del centro al traffico è stato il colpo di grazia inferto alla categoria già provata da una crisi generale». Ma perchè ora? «L'idea di ritrovarci stasera al Modo Hotel e poi di andare lunedì prossimo sotto le finestre del sindaco è nata dalla paura. Abbiamo cominciato raccogliere voci sempre più insistenti sulla chiusura di altre parti del centro, e allora ne abbiamo dedotto che, se non ci fossimo mossi, entro Natale saremmo stati blindati tra le mura della vecchia città».

Piazza Cavour intasata dalle auto: il Comune vuole trasformarla in una zona riservata ai pedoni (FOTO GIUFFRI)

Tutti i negozianti assentono e sono unanimi nel ribadire che la loro posizione esprime un disagio vero, e non un pregiudizio politico. «Figuriamoci - insistono - nemmeno le nostre associazioni (Ascom e Confesercenti, ndr) immaginavano che saremmo arrivati a tanto. Condividono le nostre posizioni, ma sono certo loro che ci spingono in piazza».

Il confronto di lunedì prevede infatti nè ordini del giorno nè presidenti di giornata. Continua Jacopino: «Ci troveremo per organizzare la manifestazione silenziosa di lunedì e per riassumere le nostre richieste».

I commercianti sono convinti che a presentarsi alle 14 nella piazza del Municipio saranno in tanti, e non solo gli esponenti di categoria. La protesta, come un virus, sta infatti dilagando anche tra i residenti e i professionisti con uffici nel centro storico. «E dire - continua Jacopino - che nessuno di noi è contrario per principio all'isola pedonale: siamo solo ostili alle cose fatte male ed in fretta».

E qui i voti insufficienti assegnati all'amministrazione si sprecano. «Sarebbe questo l'arredo urbano del Corso - si chiedono i commercianti - due panchine prese alla stazione, e messe vicino al bidone della spazzatura?». E poi ancora ricordano le promesse di nuove luci, di nuovi parcheggi, di nuova pavimentazione. «Per ora - concludono - si danno solo grandi multe ai corrieri che osano di superare il "blocco" con qualche minuto di ritardo. E davvero non ci basta più».

E la città, gli altri 48.500 cittadini che non hanno mai speso una parola nè a favore nè contro l'isola continueranno a stare alla finestra? Questa volta pare proprio che la gente sarà chiamata ad un serio esame di coscienza. «Isola, sì o no?» è infatti l'argomento del referendum che i consiglieri comunali di Mani pulite proporranno al sindaco Bagnasco. Dice Emanuele Caradonna: «Lo statuto del Comune prevede, all'articolo 56, la possibilità di indire un vero e proprio referendum sulle decisioni più controverse».

Anche se il gruppo consiliare non è sicuro che il risultato potrebbe essere vincolante per la giunta, è indubbio il peso politico di un pronunciamento generale. Chi vorrebbe candidarsi al «suicidio politico» cavalcando un progetto indigesto alla maggioranza degli elettori? Ma sull'esito di un eventuale referendum i pareri non sono concordi. La «verde» Paola Aiazza, consigliere comunale dopo le dimissioni di Ezio Conti, è convinta che la gente preferisce passeggiare senza l'incubo delle auto. Da lunedì quindi, in modo altrettanto diretto, inizierà a raccogliere firme davanti al Municipio, ma questa volta per dire a Bagnasco che, conti alla mano, non è solo.

Donata Belossi

Vercelli, l'Ascom attacca

Vendite extra è una bufera

VERCELLI. Com'era prevedibile, la «vendita straordinaria» nel negozio di abbigliamento ex Protti in Rialto ha suscitato una reazione violentissima dell'Ascom. Un comunicato stampa emesso da via Duchessa Jolanda annuncia una serie di iniziative dell'Associazione contro il fenomeno dell'«espansione» di questo tipo di vendite. E quella in questione viene appunto indicata come la più eclatante».

Punti sul vivo da una dichiarazione fatta dal direttore di «Vestobene» proprio al nostro giornale (aveva suggerito ai commercianti vercellesi di «svegliarsi un po'»), i dirigenti Ascom replicano ironicamente di avere accettato il suggerimento. «Ci siamo subito dati da fare - dice il comunicato - per cercare di capire se questa operazione di dimensioni colossali per la piazza vercellese (8100 capi interessati) sia davvero entro i limiti previsti dalle legge 114 del 1980 che regola le vendite straordinarie e quelle promozionali».

Quesito che è stato posto ufficialmente all'assessore alle Attività Economiche del Comune, Piero Odone al quale, dopo la prima levata di scudi dell'Ascom (antecedente alla vendita), aveva raccolto le lamentele della categoria, ricevendo una delegazione in municipio. «Nel corso dell'incontro - l'assessore Odone - scrive adesso l'Associazione - è stato concordato che il Comune sottoponga al proprio legale l'intero iter della vicenda per stabilire la congruità con le norme vigenti». E, dopo tante bordate al Comune (leggi isola pedonale, cavalcavia, etc.), finalmente parole di elogio alla giunta. «Dobbiamo dare atto all'amministrazione - scrive l'Ascom - di aver perfettamente compreso le nostre preoccupazioni e che ci sono state date assicurazioni sul fatto che il Comune terrà conto delle indicazioni dell'Ascom per le vedite di liquidazione, per trasformazione o rinnovo di locali».

L'Associazione commercianti sembra determinata a dare battaglia sia sul caso specifico nei confronti di chiunque altro voglia ripetere l'iniziativa. Nel comunicato non è scritto ma davvero il primo giorno della «vendita straordinaria» al Rialto i negozi del centro, non solo quelli del settore interessato, hanno subito un vero tracollo nelle vendite.

Il comunicato-stampa si conclude con alcune considerazioni molto pesanti sulla vicenda ex Protti che non ci sembra giusto riportare perché anticipano giudizi che potranno essere dati soltanto dalle autorità competenti se - e l'Ascom ha dubbi al riguardo - verranno interpellate. **[e. d. m.]**

Dopo l'ultimo colpo a Cavaglià, polizia e carabinieri intensificano i controlli

Rapine, allarme rosso nel Biellese

Nel mirino delle bande i rappresentanti di gioielli che lavorano in provincia. I commercianti sono invitati a segnalare il loro passaggio al «112» o al «113». I banditi hanno studiato il piano a tavolino

. E' allarme rapine in provincia. Dopo il colpo dell'altro giorno ai danni di un rappresentante di gioielli a Cavaglià e quello non riuscito di Cossato (del tutto simile la dinamica), polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli con pattuglie armate che perlustrano tutte le strade. Un invito viene rivolto anche ai commercianti di preziosi: segnalare al «112» o al «113» il proprio passaggio nel Biellese, magari comunicando il luogo dell'ultimo appuntamento di lavoro. Fino ad ora, infatti, i banditi sono sempre entrati in azione in serata e nel tardo pomeriggio, quando a causa della scarsa visibilità è più semplice sfuggire ai controlli.

Gli investigatori non hanno dubbi: i tre uomini incappucciati di che il centro pae hanno speronato la Polo del torinese Gavino Laddomada, impossessandosi di 200 milioni in oro e pietre preziose, fanno parte di una banda di professionisti. La loro tecnica è studiata nei minimi particolari. L'auto per bloccare quella del rappresentante verrebbe rubata qualche giorno prima del colpo. Nel caso di Cavaglià la Tempra sarebbe sparita da una parcheggio di Caresanablot. I banditi scelgono auto relativamente potenti (come appunto la fatidica 164 oppure la lancia K comparsa nel Cossatese), comunque assai robuste, per sopportare i danni dello speronamento.

L'incrocio di Lessona è stato teatro nei giorni scorsi di un agguato, poi fallito, a un rappresentante di gioielli. Quasi certamente i banditi erano gli che hanno colpito a Cavaglià

I rapinatori non si limiterebbero a servirsi di una vettura di provenienza furtiva: pochi minuti prima di «intercettare» il commerciante, si impossessano anche di una targa, sistemandola sull'auto rubata. Sempre per il colpo di Cavaglià, una targa è appunto scomparsa da una vettura parcheggiata a Santhià.

In questo modo, anche se una pattuglia di militari li notasse, i controlli al terminale non susciterebbero sospetti: quella targa è sicuramente «pulita» poichè di certo il proprietario ha fatto in tempo a sporgere denuncia. O quanto meno, l'esposto non è stato registrato al computer centrale che serve polizia e carabinieri.

Inoltre, secondo gli inquirenti, la banda sarebbe costituita almeno due commandos. Il primo viaggia una vettura non rubata ed ha il compito di raggiungere la della rapina un certo anticipo, controllando così la presenza o meno di forze dell'ordine.

Non viene dato il via libera, entra in azione il gruppo di fuoco: non si tratta di un eufemismo perchè queste persone sono armate (a Cavaglià imbracciavano fucili a pompa) e ritenute assai pericolose. Concluso il colpo, i due gruppi si ricongiungono: l'auto rubata viene abbandonata (magari anche bruciata, com'è accaduto l'anno una delle tante Alfa 164), mentre quella «pulita» serve per la fuga. **[d. p.]**

Invito di Giannone

Gli studenti al convegno sui donatori

VERCELLI. Le scuole cittadine aderiranno al convegno sulle donazioni di midollo osseo in programma domattina in Seminario. Era stato Luigi Maranzana, della Federscuola Cisl, a segnalare l'opportunità di una presenza significativa di studenti ai lavori, visto l'alto valore civico dell'iniziativa promossa appunto dalla Cisl provinciale. Il provveditore Piergiorgio Giannone ha raccolto l'invito mandando un fonogramma alle scuole e anche i capi di istituto si sono mobilitati. Soddisfatti, ovviamente, i due principali organizzatori dell'iniziativa, i sindacalisti Raffaele Steriti e Alberto Comastri. «La presenza dei giovani - commentano - è un fatto importantissimo. Il messaggio che la Cisl, l'Admo e l'Usl intendono lanciare nella tavola rotonda è rivolto soprattutto a loro».

Nel convegno, al quale sono state invitate il ministro della Sanità Rosy Bindi e la senatrice Ombretta Carulli Fumagalli, i maggiori esperti italiani del settore spiegheranno l'importanza di arrivare al più presto al riconoscimento ufficiale (da parte del Servizio sanitario nazionale) del registro dei donatori di midollo osseo: fino a questo momento esiste solo un disegno di legge, presentato appunto dalla Carulli Fumagalli e da altri parlamentari, e non ancora discusso in aula. **[d. b.]**

HOTEL RISTORANTE AMEDE CROCICCHIO CARISIO

INIZIANO LE SERATE DANZANTI

SABATO 19 OTTOBRE

Orchestra "I SILVERMEN"

Per informazioni e prenotazioni tel. 0161 858014

Azienda meccanica specializzata nella produzione di minuterie metalliche di precisione, per ampliamento attrezzeria interna, ricerca

ESPERTI OPERATORI SU MACCHINE UTENSILI

Tradizionali e a controllo numerico, elettroerosioni a filo, tuffo, ecc., con approfondite conoscenze di costruzione e montaggio a banco di stampi a precisione per tranciatura nastro. Età max 40 anni.
Sede di lavoro: equidistante da Santhià-Chivasso.
Offronsi retribuzione di sicuro interesse e benefizi aziendali vari.
Solo se seriamente interessati, telefonare o inviare via fax curriculum dettagliato a:
Studio Mandrino (Tel./Fax 011 38.75.65)

Se il vostro fiuto vi dice che ha tentato la fuga, spalancategli la porta.

In un ménage serena sono necessarie due cose: 1) libertà. 2) tenere fuori gli invadenti.

Ecco perché è bene controllare periodicamente l'impianto del metano. Ciononostante, se sentite odore di gas, non accendete la luce e non usate il telefono.

Chiudete il contatore del gas, aprite le finestre e chiamate il pronto intervento Camuzzi. Il metano è un amico: vi permette di cucinare, di riscaldare l'acqua e la casa, di rinfrescare gli ambienti d'estate, non inquina e costa meno.

Ma non lasciatelo girare per casa.

Camuzzi
Calore e sicurezza

Vercelli: parla Pierre Besançon, docente francese ■ industriale per hobby

«Così ho salvato la Sambonet»

L'investimento è stato di oltre 15 miliardi, tra ripiano del deficit ■ piano di rilancio. «Tutte le banche pagate fino all'ultima lira, ora tocca ai fornitori». Europa e Usa mercati del domani

VERCELLI. N■ meno di 15 miliardi: tanto è costato il salvataggio con il contemporaneo piano di rilancio dello stabilimento e del marchio «Sambonet». Lo ha detto ieri mattina il nuovo presidente, ■ docente francese Pierre Besançon che per hobby ■ l'industriale.

«La mia presenza nella Sambonet - ha commentato - è stata "un petit peu accidentelle", leggermente accidentale: in realtà io cercavo un investimento in un'azienda che lavorasse nel settore dei cristalli, mentre poi la scelta ■ è indirizzata verso questa impresa».

Nell'incontro ■■ i giornalisti il presidente ha più volte affermato la ferma volontà di rilanciare l'azienda. «La Sambonet - ha detto - merita questo sforzo perché ha connotazioni diverse rispetto ■■ altre società e produce oggetti di qualità straordinaria, sicuramente superiori a quelli della concorrenza. Nonostante la crisi il nostro portafoglio ordini è molto ricco, il personale è bravissimo ■ i quadri sono rimasti tutti fedeli».

Un altro concetto che il presidente ha più volte sottolineato è stata l'attuale assoluta mancanza di debiti. «Abbiamo pagato - ha detto - tutte le banche fino all'ultima lira; quanto ai fornitori li stiamo tacitando nei limiti del possibile, e chiediamo loro di ridarci la loro fiducia».

Sono già stati ■■■■ cinque nuovi operai, e complessivamente l'azienda conta oggi 117 dipendenti. Besançon ha spiegato anche le strategie che si prefigge di perseguire: restare con il marchio del martelletto presidiando la sua fascia di mercato medio-alta, ed espandersi il più possibile in tutto il mondo.

«Da sempre - ha aggiunto - l'Estremo Oriente è una piazza molto buona e continua ■ essarlo. Prevediamo un'espansione negli Stati Uniti dove la nostra filiale, dopo le perdite degli ultimi anni, sta cominciando ora a dare risultati; contiamo di espanderci anche in tutta Europa, compresa quella dell'Est, e in Sudamerica». Quanto all'interno, due le direttrici commerciali: i rivenditori (quelli che compilano le liste di nozze, ha esemplificato, ed a proposito dei quali ha detto di intravedere «praterie sconfinate di mercato») e il ■■■■ alberghiero.

Per la picchia ■ fascia inferiore, invece, il presidente intende sfruttare il sottomarchio austriaco «Arthur Krupp», già proprietà dell'azienda. Uno degli interventi immediati riguarda il magazzino: occorre infatti «ricreare le scorte non in misura folle, ma tali da consentire ■ consegne ai clienti in tempi ragionevoli». Proprio i ritardi nelle consegne sarebbero una delle concause della recente crisi.

Ve ne sarebbero state anche altre: l'eccessivo indebitamento avviato dalla precedenti gestioni; la scelta, infelice per i tempi, di aprire ■■ filiale negli Stati Uniti che negli ultimi 7 anni è costata 10 miliardi e che solo ora incomincia a dare frutti; il sistema errato (definito diplomaticamente "curioso") ■■■■ per rilevare i costi aziendali, in b■■ al quale un prodotto il cui puro costo era di 200 lire veniva venduto a 100. Non basta, naturalmente: sono emersi dubbi a proposito del bilancio aziendale '94. Secondo quanto sarebbe stato accertato, esisterebbe ■■■ certificazione irregolare per un miliardo e 300 milioni, grazie alla quale è stato possibile chiudere quell'anno con un utile di 100 milioni. «Della vicenda, che co■■ ipotesi di lavoro potrebbe essere un falso in bilancio - ha chiarito ■ presidente - si ■■ occupando il tribunale ■ Vercelli».

I giudici vercellesi si sono già dovuti occupare della «Sambonet» dandole però ragione: ■ stato quando hanno condannato per concorrenza sleale i responsabili della «Sant'Andrea», che in qualche modo sono identificabili con la vecchia proprietà ed attualmente ■■■ titolari di un'azienda concorrente, i quali avevano diffuso opuscoli «dal contenuto appropriativo - scrive nella sentenza il giudice Maria Pia Di Stefano - di pregi della "Sambonet spa" e capacità confusoria ■■■ i prodotti della medesima». La sentenza vieta anche l'ulteriore diffusione di quel materiale e il suo immediato ritiro ■■ ■■■■.

Walter Camurati

Il neo presidente della Sambonet **Pierre Besançon** (a destra) ha investito 15 miliardi per salvare il prestigioso marchio

Il «chi è»

In quattro ai vertici

VERCELLI. Pierre Besançon insegna cristallografia alla facoltà ■ Farmacia dell'Università di Rouen, mentre la moglie Nicole vi insegna matematica. Sono attualmente gli unici proprietari dello stabilimento e del marchio «Sambonet» attraver■ il «contenitore» della «Ceam, Companie européenne pour les arts de la ■■■■ di Parigi. I vertici aziendali sono guidati dallo stesso professore, che si avvale dell'opera dell'ex liquidatore, il commercialista milanese Angelo Termenini, che è riuscito a portare ■ termine egregiamente il salvataggio dell'azienda vercellese. La dire■■■ amministrativa è affidata al dottor Piero Busnach mentre di quella della produzione si occupa l'ingegner Marco Garetti.

«Non vi è bisogno di molti dirigenti - ha commentato Besançon - perché qui la gente cono■■ molto bene il proprio lavoro, sa perfettamente che cosa deve fare e lo fa anche benissimo». [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

CASALE

Presunte mazzette, in aula finanziere vercellese

Il finanziere vercellese Angelo Salerno, di 52 anni, ora in congedo, è imputato con ■ collega valenzano Salvatore Spedale, 35 anni, in un processo per concussione che è iniziato ieri mattina a Casale. La prossima udienza è fissata per il 18 novembre. I due ex finanzieri avrebbero incassato mazzette dal titolare di un night club di Pomaro. [s. m.]

V■■■■

L'Avis in festa ha premiato i donatori

Successo della festa sociale dell'Avis vercellese (l'associazione che riunisce i donatori del sangue) all'Istituto delle Suore ■ Loreto. Durante l'assemblea, convocata dal presidente Enzo Grolla, sono stati consegnati ■■■■ diplomi ■ benemerenza ai soci che ■ sono distinti nelle donazioni. Ha tenuto la prolusione il professor Francesco D'Addato, primario della Divisione di Ostetricia e Ginecologia all'ospedale Sant'Andrea. Nella foto ■ Renato Greppi un momento della cerimonia. [d. b.]

CIGLIANO

Documenti dell'auto contraffatti, denunciato

Proseguono i «blitz» dei carabinieri sulle strade della provincia. A Cigliano, un automobilista, fermato da una pattuglia durante un'operazione di controllo, è stato scoperto con una serie di documenti falsificati ed è così stato denunciato per falso materiale. A finire nei guai è stato un torinese di 52 anni, F. R., residente a Leinì: l'uomo aveva abilmente contraffatto l'assicurazione dell'auto, la marca da bollo della patente e persino la data di scadenza del documento di guida. [p. m. f.]

Già spesi 1500 milioni, ma manca l'impianto anti-biogas: la battaglia legale farà ritardare i lavori?

Masserano, lite miliardaria sulla discarica

Il Consorzio rifiuti citerà gli ex gestori: pagate voi la bonifica

BIELLA. C'è ■na nuova guerra intorno alla discarica di Masserano: è scoppiata ufficialmente ■■■ ieri, e oppone il Cosrab (Consorzio rifiuti) alla ditta Aimeri ■ Mondovì, che ha gestito le 4 vasche già esaurite di San Giacomo. Da una di ■■■ (ma dovrà confermarlo l'inchiesta giudiziaria) è uscito il biogas che ha ucciso Severino Salvan: dal dicembre '95 si sono spesi 1500 milioni per mettere al sicuro l'area, ■ altri 2 miliardi costerà la rete anti-metano, che deve ancora essere costruita. Ma c'è un problema: chi paga?

Finora l'ha fatto il Cosrab, anche ■■ ■ suo presidente, Luciano Pagani, dice che il conto va spedito alla Aimeri. L'azienda ■■■■■ il contrario: «Non tocca a noi». Così ieri ■ scattata la diffida: la ditta di Mondovì ha 15 giorni per decidere se ■■■guire i lavori ordinati dalla Provincia (cioè fare l'impianto di aspirazione del biogas). Se non accetta (come pare scontato), della «bonifica» ■ occuperà il Consorzio rifiuti: «Ma poi chiederemo i danni - dice Pagani - non solo per le opere ancora da fare, ma anche per il miliardo e mezzo speso fino ad oggi».

Alla discarica ■ Masserano continuano i lavori di bonifica contro il biogas Ma è guerra fra il Cosrab e la ditta Aimeri di Mondovì (che gestì le quattro vasche già esaurite): a chi tocca pagare il conto? (MICHELETTI)

La battaglia, per mesi sotterranea, ora è divenuta pubblica, e gli avvocati sono già in allerta. Il rischio è che il tira e molla fra il Cosrab e la Aimeri faccia ritardare l'inizio degli ultimi lavori previsti a Masserano (la data annunciata è il 20 novembre). Ma Roberto Mezzalama, vicepresidente della Provincia, è ottimista: «Credo che ■■ la faremo, anche ■■ certamente abbiamo perso tempo». Quanto? «Direi un mese e mezzo». Ieri c'è stato un incontro dal prefetto, e la Aimeri, secondo Mezzalama, avrebbe finalmente parlato chiaro: «Prima i suoi rappresentanti indugiavano, venivano agli incontri ■ dicevano: "Ci penseremo". Poi, con una lettera, ci spiegavano che non avrebbero fatto i lavori. Ora sembra che ■ intenzioni della ditta siano chiare».

La diffida del Cosrab, in sostanza, servirà ■ «sfrattare» l'azienda privata, che secondo ■ Consorzio risulta ancora «proprietaria» dell'area. La Aimeri, ovviamente, interpreta in modo diverso i vecchi contratti per la gestione delle discariche (i primi risalgono all'89): il periodo di «concessione» è finito, e con esso ogni obbligo in caso di bonifiche o incidenti. La lite miliardaria, prima o poi, finirà davanti al giudice civile.

Ieri, al summit in prefettura, ha partecipato anche un consulente del Comune di Masserano, Gianni Micheloni, che ha giudicato ottimi i lavori fatti subito dopo la tragedia (ma non s'è pronunciato sul progetto della rete anti-biogas). Nessun cenno all'innalzamento della quinta vasca, contro il quale il Comitato ha raccolto 1500 firme. La Provincia non ha cambiato idea: «L'ampliamento della discarica non è pericoloso - dice Mezzalama -: tuttavia, visto che ■■■ tante persone si oppongono, abbiamo deciso di informare la popolazione con un opuscolo, che spediremo a tutte le famiglie». [g. bu.]

Per un dibattito

Umberto Bossi ■ Vercelli il 5 novembre

VERCELLI. Ci sarà anche Umberto Bossi alla manifestazione anti-Fisco e anti-tasse organizzata a Vercelli dalla Lega Nord per l'indipendenza della Padania. L'appuntamento, ■■■ ha spiegato durante ■■■ conferenza-stampa ■ segretario provinciale Ercole Fossale, è previsto per la serata ■ martedì 5 novembre.

E' in programma un'imponente fiaccolata che, dalla sede della Lega in via Duomo, si snoderà sino al Salone Dugentesco dove è previsto un dibattito su Finanziaria ■ tematiche fiscali. Oltre al «senatur» parleranno altri esponenti del Carroccio.

«Abbiamo dimostrato di saper andare sul Po - conferma Fossale -, quindi anche per il 5 novembre vogliamo fare le cose in grande. Speriamo d'aver un buon seguito di gente perchè si tratteranno argomenti di stretta attualità».

Certa la partecipazione ■ Bossi, che ha confermato ai vertici provinciali della Lega l'intenzione di presenziare alla manifestazione. [p. m. f.]

La cartolina spedita da Vercelli è firmata da un giovane di Rapallo che sconta 25 anni per omicidio

Posta con minacce di morte da un detenuto

Scrive al fratello della ragazza che uccise: riposate in pace, amen

GENOVA. Una querela per minacce contro Lorenzo Scorza, il ventitreenne di Rapallo che ■■■ise la sua ■■ fidanzatina Chiara Boero, 16 anni, perché lo aveva lasciato. La presenterà il difensore di parte civile della famiglia Boero. Spiega il legale che al fratello della giovane assassinata, Flavio, è giunta una cartolina con frasi a suo giudizio minacciose, tre giorni dopo la sentenza di secondo grado che il 2 ottobre ha aumentato la condanna da 20 anni a 25 anni e ■ mesi di reclusione.

Nella cartolina è scritto: «Questa notte il Signore mi ha parlato e mi ha sussurrato all'orecchio queste parole che mi sento in dovere, da buon predicatore, ■ far giungere alle pecorelle smarrite. Eterno riposo, dona a voi ■ pace, risplenda a ■■ la luce perpetua. Riposate in pace. Amen».

La cartolina porta il timbro postale di Vercelli, nel cui carcere è detenuto Scorza, ed è firma■ semplicemente «Lorenzo». L'avvocato Silvio Romanelli ha comparato la grafia con quella di alcuni biglietti scritti dall'imputato alla sua ex fidanzata ■ che in calce portano la stessa firma. Per il legale vi è una fortissima rassomiglianza. «Presenterò querela per minacce» dice. E aggiunge: «Non bisogna dimenticare quanto Scorza avev■ detto al processo, quasi per giustificare il suo delitto. Aveva affermato che quando colpiva al capo Chiara vedeva il volto del fratello Flavio con cui aveva bisticciato».

Lorenzo Scorza

Il delitto era avvenuto nei pressi ■ Rapallo, ■ 2 maggio '94. L'imputato ■■ stato condannato ■ 20 anni ■ reclusione, con lo «sconto» del rito abbreviato. Ma i giudici, in secondo grado, non hanno applicato il rito alternativo considerando l'aggravante della crudeltà.

I difensori hanno sempre sostenuto che l'omicidio della ragazza avvenne «d'impeto» dopo una lite tra fidanzati. I due avvocati avevano escluso che l'imputato avesse volontariamente condotto la Boero in quel luogo appartato per ucciderla.

Il rappresentante della pubblica accusa aveva basato la ■■■ richiesta ■ carcere a vita sull'aggravante della crudeltà. Il giovane, ha puntualizzato ■ magistrato, dopo avere strangolato la ragazza, la gettò in ■■■ discarica e il corpo rotolò per 19 metri. Poi ■ buttò ancora su di lei, infierendo quando era già morta.

Contro questa tesi, poi accolta in secondo grado, si era espresso il presidente della Corte d'assise: «La dinamica porta a escludere l'aggravante che sussiste quanto ■■■■■ cagionate alla vittima sofferenze più gravi di quelle necessarie a commettere il reato».

Lorenzo aveva iniziato verso la fine del '93 la sua relazione con la ragazza di oltre due anni più giovane di lui. Poi la rottura, dopo che i famigliari ■ Chiara avevano manifestato la loro contrarietà. [a. l.]

Il preside Tonani: «Non sono riuscito a capire il perché della protesta»

Vercelli, sciopero senza preavviso di 200 geometri dell'istituto Cavour

Un altro sciopero ieri a Vercelli

VERCELLI. Uno sciopero scolastico a sorpresa ha fatto ieri la felicità dei baristi e delle panetterie del centro. Fin dalle otto infatti ■ caffè di via Gioberti e dintorni sono stati invasi dai soliti ragazzini muniti ■ «Invicta», vocianti e allegri.

L'astensione estemporanea dalle lezioni ■ stata proclamata dai geometri dell'istituto «Cavour». Perchè la protesta? Gli studenti (o almeno il gruppo intervistato) non hanno saputo dirlo. Secondo ■■a ragazza la manifestazione ■■ per ■ diritti degli studenti»; per il suo ■■■ pagno il motivo andava cercato nella mancata accensione dei termosifoni.

Ma una professoressa della scuola precisa: «I caloriferi erano regolarmente accesi e non faceva per niente freddo. Infatti i ragionieri sono entrati tutti in classe». All'appello gli assenti non ■■■ risultati molti, poco più di 200 su 800 iscritti. L'insegnante fa spallucce: non riusce proprio ad immaginare ■■■ si celi dietro allo slogan «per i diritti degli studenti», ripetuto anche davanti al portone dell'istituto.

Ogni scuola, dalle materne in su, ha appena approvato ■ ■■■ per approvare la «carta dei servizi», con il placet nelle superiori degli stessi rappresentanti degli studenti. Sarebbe decisamente presto contestarlo dopo pochi giorni.

Dunque un piccolo «giallo» che stamattina il preside Roberto Tonani cercherà di risolvere, «intervistando» gli ■■■peranti. Ammette il preside: «Di sicuro ■■ che ■■n c'era un motivo specifico per non entrare in classe. E se la protesta era motivata dalla voglia di avere una scuola più attrezzata ■ dignitosa, ebbene ■■■ 10 anni che lo chiediamo, e ■ situazio■■ non cambierà certo per uno sciopero in più». [d. b.]

E' polemica sullo smottamento della strada, mentre cessa l'emergenza

«A Cossila frana annunciata»

Un'abitante della zona: «Già a settembre avevo segnalato il pericolo ad Anas e Comune»
A Caprile danneggiato l'acquedotto. Le previsioni, mentre scende il livello di fiumi e torrenti

BIELLA. Era una frana annunciata, quella sulla statale per Oropa. Lo sostiene Gabriella Ramella, proprietaria di un terreno confinante con la zona smottata l'altro giorno a Cossila, appena dopo il passaggio di un camion della nettezza urbana. Intanto il maltempo, ieri, ha concesso una tregua: in mattinata è spuntato il sole, e per tutto il giorno non è piovuto. Il livello di fiumi e torrenti s'è abbassato: «Non ci è stato segnalato alcun pericolo», dicevano ieri sera in prefettura.

Ma torniamo al cedimento della strada di Oropa. A fine settembre, Gabriella Ramella si era accorta di uno smottamento, e una parte del terreno franato era caduto nel suo appezzamento di terra. «Mi sono rivolta prima al Comune e poi all'Anas - racconta la donna -: non tanto per il danno subito, quanto per segnalare il pericolo. Un tecnico del municipio e poi un ingegnere dell'Azienda strade, accompagnato da un cantoniere, avevano fatto un sopralluogo. Mi hanno detto di stare tranquilla: "Provvederemo"». Evidentemente, i tecnici non hanno fatto in tempo a sistemare quel tratto di statale, poi franato: nella voragine ha rischiato di finire il segretario provinciale di Lega Nord, Giancarlo Ferrari, che viaggiava con la sua Mercedes pochi metri dietro il camion carico di rifiuti.

Ieri, col ritorno del sole, l'emergenza-maltempo è rientrata. I vigili del fuoco hanno tenuto ugualmente sotto controllo fiumi e torrenti, facendo un sopralluogo alle 15: «L'acqua è nei livelli normali - spiegano al Comando di via Gersen -, anche se continua a scorrere con una certa velocità». Nessun pericolo, comunque, sulle rive di Elvo e Cervo, e i vigili del fuoco non hanno ricevuto chiamate per allagamenti e simili.

Alla centrale operativa della prefettura, dove l'altro giorno sono piombate molte segnalazioni di frane e smottamenti, ieri la giornata è trascorsa in tranquillità: «Nelle ultime 24 ore la pioggia è cessata, e questo ha fatto migliorare la situazione», spiega un funzionario. A Caprile, in Valsessera, uno smottamento ha danneggiato la rete dell'acquedotto: ma secondo i primi accertamenti non si tratta di nulla di grave. Piccole frane sono state segnalate anche a Valdengo e a Sordevolo, dove l'altro giorno è stata addirittura sgomberata una casa.

Lo stesso è accaduto a Biella, in Costa San Sebastiano (sempre l'altro giorno): in questo caso, però, le frane non c'entrano. L'abitazione è stata evacuata perché priva del tetto (la stanno ristrutturando), e i teloni provvisori messi al posto delle tegole non sono riusciti a proteggere l'edificio dall'acqua.

Le previsioni dell'osservatorio meteorologico di Oropa, ieri pomeriggio, erano incoraggianti: il bollettino, redatto da don Silvano Cuffolo, parla di «tendenza al miglioramento», anche se la pressione rimane bassa. Fra l'altra notte e ieri mattina sono caduti solo 16 millimetri di pioggia, che hanno fatto aumentare di poco la quantità mensile delle precipitazioni (circa 180 millimetri). La percentuale di umidità è invece dell'88 per cento.

A fianco, la frana sulla strada per Oropa, a Cossila: la proprietaria di una zona sostiene di aver lanciato l'allarme già a settembre. Intanto ieri il maltempo ha concesso una tregua al Biellese (FOTOUTTI)

Sopra i 2000 metri di altitudine è anche nevicato: ma ormai non fa più notizia. Era già accaduto a settembre, quando i biellesi avevano visto imbiancate le principali montagne del comprensorio.

Se la situazione meteorologica continuerà a migliorare, come tutti si augurano, cesserà anche lo stato di pre-allerta: in queste ore, tuttavia, la prefettura, i vigili del fuoco e la Protezione civile continuano a tenere sotto controllo la situazione, per cautela. [r. s.]

Incidenti

Morti a Cossato oggi i funerali

VIGLIANO. Si svolgeranno oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale dell'Assunta, i funerali di Simone Travaglia, 24 anni, il panettiere che mercoledì mattina è schiantato in auto contro un palo. Era in sella ad un'Aprilia che prima ha urtato un furgone e poi ha centrato un palo della luce. La protezione del casco non è servita: Simone Travaglia, che lavorava nel panificio del fratello, è morto durante il trasporto in ospedale.

Sempre oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale di Cossato, si svolgeranno i funerali di Giuseppe Bertinazzi, 44 anni, vittima del secondo incidente stradale di mercoledì mattina, a Cossato. Bertinazzi, padre di due bambini, autista in un'azienda della zona, stava percorrendo via Maffei: improvvisamente il furgone ha tagliato la strada, ha urtato contro un muro, ha proseguito per pochi metri e si è schiantato contro un albero. L'uomo è morto in ospedale. [g. bu.]

IN BREVE

LEVA

Rinvio per studio, domande a Informagiovani di Vercelli

L'ufficio leva del Comune informa che le istanze di ritardo per motivi di studio al servizio militare per il 1997 possono essere presentate a Informagiovani a Vercelli, in via Farini (0161 252740), che svolge servizio di appoggio per il Nucleo informativo del Distretto militare di Torino. L'orario: da lunedì a giovedì dalle 8,30 alle 13 e dalle 13,30 alle 16,30; venerdì dalle 8,30 alle 14,30, sabato chiuso. L'ufficio vercellese di Informagiovani distribuisce inoltre i modelli di domanda: all'istanza di ritardo occorre allegare anche il certificato di frequenza scolastica per l'anno '96-'97. [p. g.]

NOMINE

Oropa, quattro posti vacanti per l'amministrazione

Palazzo Oropa informa che tra breve dovranno essere nominati quattro componenti (tre effettivi e uno supplente) nel Consiglio di amministrazione del Santuario di Oropa per il triennio 1997-'99. Gli interessati, che devono essere iscritti nelle liste elettorali del Comune di Biella, possono presentare la loro candidatura entro il 15 novembre alla segreteria generale del Comune, allegando il curriculum vitae. [g. co.]

LAVORO

I telefoni della Uil per il corso di assistente

La Uil sanità informa che i numeri di telefono per ottenere informazioni sul corso per assistente di comunità infantile sono: 3503284 (dalle 15 alle 17) e 403696 (dalle 17,30 alle 19). [p. g.]

APPUNTAMENTI

Vandea e Rivoluzione francese, un convegno di An

«1796-1996, duecento anni di mistificazione marxista sulla Vandea», è il tema del convegno in programma stasera alle 21 nella sede di Alleanza nazionale, in costa San Sebastiano 1. Relatori esponenti di Alleanza cattolica che spiegheranno i contenuti della rivolta dei vandeani. [g. co.]

FONDO TEMPIA

A Zimone l'ambulatorio di Diritto salute donna

L'ambulatorio mobile di Diritto salute donna (Fondo Tempia) resterà a Zimone (sosta davanti agli uffici comunali) sino al 25 per i controlli citologici. Per informazioni 0337 247071. [p. g.]

OCCHIEPPO

Ad Occhieppo inferiore nuova sede delle Acli

Lunedì sarà inaugurata la nuova sede del Centro Acli di Occhieppo inferiore in via Libertà 28. L'ufficio è aperto lunedì e martedì dalle 9 alle 12 e mercoledì dalle 14,30 alle 17,30. [g. co.]

Anche il vicesindaco

Esonero leva Ponderano Tutti assolti

BIELLA. Era finito sul banco degli imputati con l'accusa di aver retrodatato un documento per non fare il servizio militare. Con lui, accusato di falso, era stato rinviato a giudizio anche il vice sindaco di Ponderano. Ma sono stati assolti, nonostante il pm Chionna avesse chiesto condanne per complessivi 3 anni e 8 mesi di carcere.

Si è risolta per il meglio la vicenda che aveva come protagonisti Emiliano Zanella, 22 anni, di Ponderano, e l'ex vice sindaco Giuseppe Monformoso. Nel '92 il giovane si era rivolto in municipio per avviare la pratica necessaria all'esonero militare. Poichè in famiglia due fratelli avevano già vestito la divisa, il congedo era di diritto.

Ma i termini di presentazione della domanda erano scaduti da pochi mesi. Non restava che presentare «certificato storico». Però, a causa di incomprensioni tra l'impiegata (che ha già patteggiato) e la segreteria comunale, invece di sottoscrivere «certificato storico», il giovane ed il vicesindaco hanno finito per firmare un documento retrodatato. L'Ufficio leva aveva sporto denuncia. Il giovane era così dovuto partire per il militare, anche se dopo qualche settimana un ricorso al Tar gli aveva dato ragione, facendolo tornare a casa. E ora il tribunale ha chiuso anche la pendenza giudiziaria. [d. p.]

Ieri l'assessore D'Ambosio era a Roma

Ospedale, i soldi nella Finanziaria?

BIELLA. Mentre negli uffici dell'Usl cittadina gli amministratori stanno preparando la lettera del capitolato del nuovo ospedale (documento che, non ci saranno nuovi ricorsi da parte delle società escluse dal bando di progettazione, verrà spedito agli aspiranti progettisti a fine ottobre), a Roma si stanno decidendo le sorti degli stanziamenti per il «Degli infermi 2».

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, proprio ieri, è infatti nella capitale per discutere la nuova finanziaria, un incontro Stato-Regioni fondamentale per i progetti attualmente avviati in Piemonte. Sarà infatti in base agli esiti di queste consultazioni che nei prossimi giorni si saprà se i nosocomi di Asti e Biella avranno tutte le carte in regola per decollare definitivamente, passando alla fase realizzativa.

«Durante la visita di martedì scorso a Cossato, Antonio D'Ambrosio ha dato l'impressione di essere ottimista», spiega Bruno Vogliolo, commissario straordinario dell'Usl biellese. Una sensazione confermata dallo stesso amministratore regionale che, poco prima di partire alla volta del ministero, ha commentato: «Nella nuova finanziaria è ancora stato ufficialmente detto, i fondi per l'edilizia sanitaria destinati al Piemonte dovrebbero raggiungere i 350, 400 miliardi. Se questo accadesse, se abbiamo ragione a sperarlo, vorrebbe dire che nel secondo triennio di finanziamenti la realizzazione degli ospedali di Asti e di Biella non dovrebbe più incontrare ostacoli».

L'assessore regionale alla Sanità **D'Ambrosio** è stato a Roma per la disponibilità di fondi per l'ospedale

Per finanziare la progettazione esecutiva del nuovo nosocomio e la costruzione dell'intero complesso saranno necessari circa 220 miliardi: di questi una quindicina sono già disponibili e una parte dovrebbe giungere dalla stessa sanità biellese (grazie all'alienazione degli immobili che ora ospitano il «Degli infermi»). Verranno poi accesi dei mutui, mentre Biverbanca ha annunciato l'intenzione di investire circa 40 miliardi; la restante parte sarà a carico dello Stato. [p. g.]

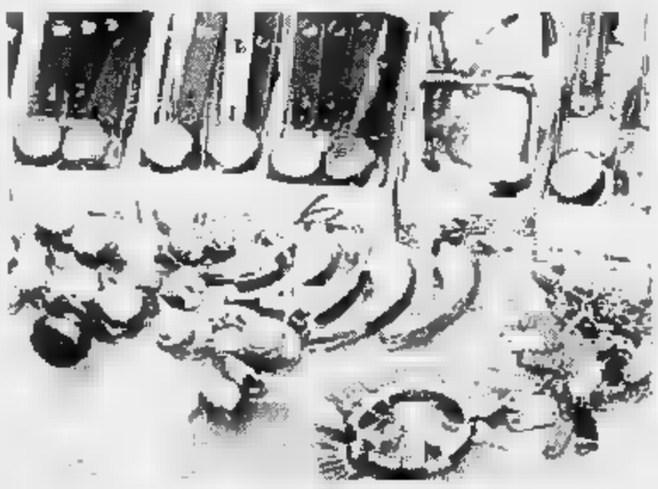
Centinaia di pezzi, in parte già recuperati dai carabinieri

Razzia di maniglie e rubinetti in un cantiere di Chiavazza

BIELLA. Hanno svuotato il magazzino dell'impresa edile Varcon nel cantiere di Chiavazza, dove si stanno costruendo nuove case Atc. Sono così sparite centinaia di maniglie, serrature e accessori per il bagno, rubinetti compresi. Quasi tutto il materiale è stato trovato dai carabinieri in casa di due giovani, denunciati per ricettazione. Purtroppo però i militari non hanno recuperato l'intera refurtiva. All'appello mancano alcune serie di chiavi, circa un centinaio, che obbligheranno l'impresa edile a sostituire tutte le serrature già piazzate: un lavoro che interesserà un intero condominio.

Sono stati segnalati alla magistratura Roberto Padovani, 44 anni, e Claudio De Lucia, di 19, entrambi residenti in via Coppa. A loro i carabinieri del Rono (reparto operativo del nucleo operativo), sono arrivati grazie ad un minuzioso lavoro d'indagine, scattato dalla denuncia per furto.

Quando i militari hanno avuto la certezza che, nascosta in quell'alloggio, c'era la refurtiva sparita dal cantiere hanno fatto scattare una perquisizione. I due sospettati non pensavano di essere scoperti e maniglie, rubinetti e serrature erano ancora custodite nelle scatole originali. Presto il materiale sarebbe stato offerto a qualche commerciante a prezzo di realizzo.



Parte del materiale rubato nel cantiere Varcon e recuperato dai carabinieri

Roberto Padovani e Claudio De Lucia hanno negato di essere gli autori del colpo: «Quella roba ci è stata data in custodia, in attesa di trovare un compratore».

Sempre i carabinieri del Rono hanno trattenuto in carcere in stato di fermo un antiquario di Biella, Graziano Trombini, con l'accusa di aver ordinato un furto di mobili nel negozio di un collega. Il colpo sarebbe stato materialmente commesso da un ex dipendente, William Rizza, 22 anni di Occhieppo Inferiore, aiutato da un amico, Massimiliano Biscaro, 24 anni, di Ronco. Questi due sono stati denunciati.

I giovani sono stati scoperti perchè si erano impossessati anche di alcuni assegni che poi hanno speso in due negozi. Non appena la vittima del furto si è rivolto ai carabinieri, ha segnalato anche la scomparsa del libretto di offatti bancari. E per i militari è stato facile risalire a chi, nel frattempo, li aveva già fatti circolare. [d. p.]

Collezione autunno inverno.

Civic Honda presenta la sua nuova collezione autunno inverno: in passerella sfila Civic Silk. Determinata, nel suo motore Honda 1.400 cc sedici valvole a iniezione elettronica PGM-FI da 90 cavalli. Morbida, nelle sue ineguagliabili sospensioni a ruote indipendenti a doppi bracci trasversali. Esuberante, nella sua dotazione con servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, antifurto "immobiliser", poggiatesta anteriori e posteriori, chiusura centralizzata e aria condizionata rigorosamente di serie. Garantita per due anni con chilometraggio illimitato, Civic Silk vi aspetta nelle Concessionarie Honda. Salite a bordo e fate un giro in passerella.

MODELLO	1.4i Silk	1.5i LS	1.6i LS Cambio automatico	1.6 SR
POTENZA MAX (CV)	90	113	113	
PREZZO* /000	25.500	29.500**	35.400**	36.700**

**Aria condizionata compresa

HONDA CARATTERE INDIPENDENTE

Cerchi e fari fendinebbia sono accessori. *Prezzo chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.

Nuova Honda Civic Silk L. 25.500.000* aria condizionata compresa. fino al 31 ottobre.

PROVATELA DA NOI SABATO 19 OTTOBRE

V.AUTO s.r.l.

Sede
VERCELLI
via W. Manzone, 120
Tel. 0161/56.980-58.102
Fax 0161/55.233

Filiale
GAGLIANICO
Strada Trossi, 51
Tel. 015/54.29.51

Vendita Assistenza Ricambi

SUPERMERCATI A&O

VENERDÍ 18 e SABATO 19 OTTOBRE '96

Prezzi Dolcissimi

BISCOTTI ORO PIÚ CAPPUCCINO
gr. 320 - al kg. £. 7.156 — 2.290

BISCOTTI ORO PIÚ ALBICOCCA
gr. 250 - al kg. £. 9.160 — 2.290

BISCOTTI MULINO BIANCO ABBRACCI - gr. 350 - al kg. £. 6.828 — 2.390

PLUM CAKE MULINO BIANCO LINEA ESSERE - gr. 216 - al kg. £. 9.212 — 1.990

PAN DI SPAGNA MULINO BIANCO LINEA ESSERE - gr. 200 - al kg. £. 9.450 — 1.890

CARAMELLE ELAH BUSTA
gr. 200 - al kg. £. 9.450 — 1.890

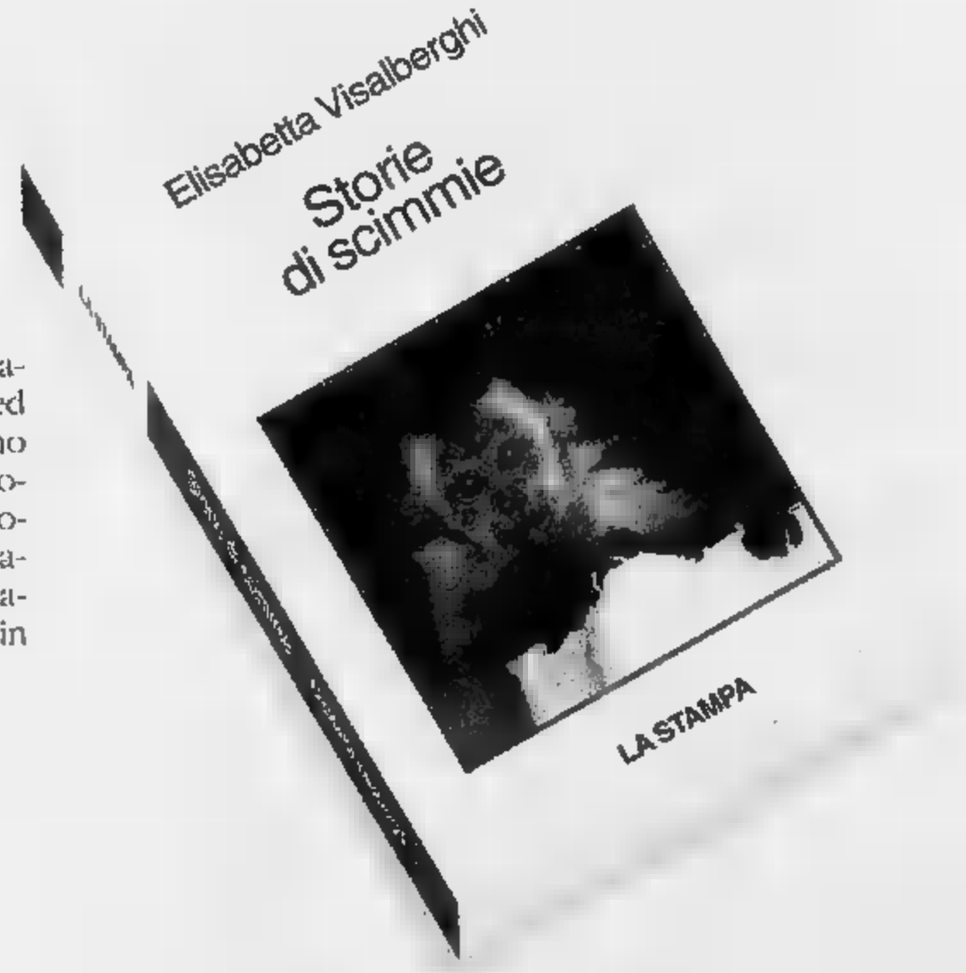
CIOCCOLATO PERUGINA
gr. 150 - al kg. £. 11.600 — 1.740

BUDINI ELAH
gr. 70 - al kg. £. 13.428 — 940

A&O BIELLA - VERCELLI - IVREA - SANTHIÁ - PONZONE
MORGEX - PONT S. MARTIN - OCCHIEPPO INF.

Combi Vercelli - Tangenziale Sud

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 10% acquistando il volume presso il Salone del Libro via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Vercelli, stasera al via la rassegna in corso Randaccio

«Belvedere» d'essai

Il film «Facciamo paradiso» di Monicelli inaugura la locandina
Tra i titoli, sino a Natale, «Dead man», «Othello» e «I miserabili»

VERCELLI. Inizia qu[illegible] sera con «Facciamo Paradiso» la rassegna di pellicole d'essai al cinema Belvedere [illegible] Randaccio, in cartellone ogni venerdì (escludendo il 1° novembre) fino al 20 dicembre.

Il film d'apertura è una storia narrata da Mario Monicelli che riprende un racconto di Giuseppe Pontiggia, «spaccato di vita italiana» dalla borghesia del dopoguerra a quella che potrà [illegible] la spiritualità del Terzo millennio. Con Margherita Buy, Lello Arena, Philippe Noiret ed u[illegible] curiosità per i vercellesi: tra gli attori di «Facciamo Paradiso» c'è anche il loro concittadino Tommy Givogre, che in questo periodo appare spesso anche in televisione tra i ragazzi che animano lo spot di «Bravo» e «Brava» Fiat.

La rassegna prosegue il 25 ottobre con «Le nozze [illegible] Muriel», opera prima dell'australiano Paul J. Hogan, l'interpretazione [illegible] Toni Collette (in versione contrapposta robusta [illegible] poi smilza) e di Bill Hunter, col fascino delle musiche degli Abba.

L'8 di novembre verrà proiettato «L'inglese che salì la collina e scese da una montagna» con Hugh Grant ed un grande Colm Meaney diretti da Chris Monger.

«Flirt: New York, Berlino, Tokyo» un lavoro di Hal Hartley, presente l'anno scorso al Festival Internazionale Cinema Giovani a Torino, è invece previsto per la serata [illegible] 15 novembre, mentre «Dead Man» di Jim Jarmusch, road movie ambientato in America nella seconda metà dell'Ottocento (protagonisti Johnny Depp e Robert Mitchum) [illegible] sullo schermo [illegible] novembre. Chiude [illegible] mese di novembre (la sera del 29) il film «I miserabili» diretto da Claude Lelouch ed interpretato da Jean Paul Belmondo.

Per il 6 dicembre [illegible] sarà «Othello», una rivisitazione shakespeariana girata tra Venezia e Bracciano, con Laurence Fishburne e Kenneth Branagh, che diventa attraverso [illegible] regia di Oliver Parker una sorta di thriller moderno.

Sarà per il 13 dicembre «Il buio nella mente», per la regia di Claude Chabrol, con Sandrine Bonnaire ed Isabelle Huppert: una coppia alla francese ed al femminile ben architettata per il contrasto che rappresenta; ispirazioni dal romanzo «La morte non sa leggere» di Ruth Rendell. La rassegna si concluderà il 20 dicembre [illegible] «Incontri a Parigi» di Rohmer.

Le proiezioni della rassegna d'e[illegible] al Belvedere hanno inizio sempre alle 21,15. Ingresso per i singoli film 7000. Gli abbonamenti [illegible] [illegible] film (35 [illegible]la) sono in vendita nei giorni di apertura della sala.

Giovanni [illegible]

Il vercellese Tommy Givogre (nella foto accanto [illegible] Alberto Sordi, ospite illustre dei «Martedì al cinema») è nel cast di «Facciamo paradiso», [illegible] locandina al Belvedere

Si apre la mostra dei fotoamatori

Images, a Biella i «clic» sono arte

BIELLA. Anche quest'anno, per i fotoamatori biellesi, s'inizia una nuova kermesse dello scatto. «Images '96», la rassegna che vede protagonisti gli appassionati biellesi dell'obiettivo, apre i battenti domani a palazzo Ferrero, al Piazzo, e si potrà visitare per tutta la prossima settimana (fino a domenica). La settimana seguente, poi, è previsto [illegible] altro interessante appuntamento [illegible] la fotografia: la personale di Franco Fontana.

«Images '96» propone le più recenti e belle [illegible] opere dei soci del sodalizio cittadino. La mostra, giunta alla dodicesima edizione, quest'anno si svolge per la prima volta a palazzo Ferrero, dove ha sede la stessa associazione. Sono in esposizione numerose stampe, realizzate sia a colori sia in bianco [illegible] nero. Si tratta di un evento al quale il club dei fotoamatori biellesi è molto affezionato.

Attraverso questa rassegna, infatti, gli appassionati possono confontarsi fra loro, e [illegible] prattutto sottoporre i loro lavori al giudizio [illegible] pubblico, che col passare del tempo [illegible] sempre più attento e informato.

Come al solito, «Images '96» [illegible] ha [illegible] tema obbligato. Le fotografie proposte dagli autori ritraggono così soggetti fra i più disparati: si va dai paesaggi allo «still-life» al ritratto. Ogni immagine [illegible] realizzata con profonda sensibilità, [illegible] con la forte dose di passione che accomuna tutti i fotografi dell'associazione biellese. Alla «vernice», in calendario alle 17 di domani, partecipano i vertici della Fab e le autorità cittadine. La mostra si potrà poi visitare tutti i giorni dalle 15 alle 19; il martedì e il venerdì «Images» è aperta anche la sera, dalle 21 [illegible] le 23.

Intanto la Fab, sempre per questo mese, ha organizzato un altro importante appuntamento: si tratta della personale di Franco Fontana, che verrà allestita pochi giorni dopo la chiu[illegible] di «Images». La mostra s'intitola «Paesaggi», e si svolge sempre a palazzo Ferrero (da mercoledì 30). Le foto di Fontana si potranno ammirare fino al 12 novembre. [p. g.]

Una delle immagini in mostra

LA STAMPA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Independence Day
Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 Or.: sp. 21,30 - L. 10.000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono. N. V. 2h 20' — Fantascienza

[illegible] — Trainspotting
[illegible] 257.744 Informaspettacolo 69.633 Orario [illegible]: 19,30 Lire 10.000
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo [illegible] ragazzi drogati a Edimburgo che [illegible] per l'eroina [illegible] con allegro piacere V. M. 14 1h 34' — Grottesco

Principe — Eraser - L'eliminatore
Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Or.: 19,30 - Lire 10.000
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan ([illegible] '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, [illegible] nemici esterni e doppi giochi interni [illegible] Stato corrotto. N. V. 1h 55' — Thriller

Viotti — Il barbiere di [illegible]
Tel. 250.945 Informaspettacolo 69.633 [illegible].: sp. [illegible] 10[illegible]

Belvedere Dolby — Facciamo Paradiso
Inf. or. tel. 215.018 Lire 7000 o con tessera Or.: 21,15 spett. [illegible]
di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95) — La lotta, gli amori, le conquiste umane e sociali di una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 50' — Commedia

Lux
Inf. or. tel. 213.375 Or.: sp. 21 L. [illegible] (o con tessera)
[illegible] RIPOSO

Teatro Barbieri
[illegible] Parini 1 — CHIUSO

Tea[illegible] Civico
Inf. orari tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

Dugentesco
Via G. Ferraris [illegible] — CHIUSO

[illegible]
Splendor — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,30 spett. [illegible]. L. 8000/7000

[illegible]
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Ore 21 [illegible]. unico) L. 8000/5000

GATTINARA
Italia — Film vietato [illegible] minori [illegible] 18 anni
Inf. or. [illegible]. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico

SAN GE[illegible]
Sala Com[illegible] — CHIUSO

[illegible]
[illegible] — CHIUSO
Inf. tel. (0161) [illegible]

TRINO
Orsa
Tel. 0161 [illegible] L. 9000/6000 L. 8000/5000

BIELLA
Impero — Eraser - L'eliminatore
Inf. (015) 22.736-31.312 Lire [illegible]
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici [illegible]ni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h [illegible]' — Thriller

Mazzini — Phenomenon
Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000

Odeon — Independence Day
Inf. (015) [illegible]736-[illegible].312 L. 12.000/10.000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue [illegible] e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono. N. V. 2h 20' — Fantascienza

Sociale — [illegible] [illegible] signora
Tel. (015) 22.736-31.312 Posto unico L. 12.000

BORGOSESIA
Lux — The fan - Il mito
Inf. tel. (0163) 22.698 L. [illegible] Or.: 21 spett. [illegible]
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Bivlen (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino. N. V. 1h 55' — Thriller

[illegible]
[illegible] — Dead Man
Inf. tel. (015) 253.89.27 Ore 22,15 spettacolo unico Lire 11.000/8000
di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Heinriksen (Usa [illegible]) — Un uomo, oggetto per equivoco di una serata caccia [illegible] uomo scatenata da un [illegible] signore, trova aiuto in un indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55' — Drammatico

COSSATO
N. Primavera — Qualcosa di personale
Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000
di J. Amiel, con R. Redford, M. [illegible], J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora [illegible] aspirante fotoreporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' — Romantico

PRAY
Excelsior — Mission: Impossible
Inf. tel. (015) 767.323 Or.: sp. 21 L. 10.000/7000
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana. N. V. 1h 51' — Thriller

BERRAVALLE (C.
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
So[illegible] — Compagna di viaggio
Inf. tel. (0163) 54.286 Or.: 21 spett. unico Lire 6000/4000
di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (Ita '96) — Un vecchio stipendia una ragazza perchè lo sorvegli, lo aiuti, lo riporti a casa. E la fanciulla sembra trovare un senso anche alla propria vita sconnessa. N. V. 1h 48' — Psicologico

PARC AZUR • SAINTE MAXIME
GOLFE DE SAINT TROPEZ
RISERVATO AI PRIVILEGIATI
Dal monolocale ai quattro [illegible]i
Tutti i "confort" d'una residenza eccezionale
Situazione :
Vista sul mare, centro città, accessori [illegible] lusso
Aria condizionata nel soggiorno, cucina attrezzata, luogo sicuro, confortevole
TTI [illegible] Tel. 0033 94 49 23 79
Dopo il 20 ottobre : 0033 4 + n°

DIVERSI E NOTTI

SANTENA
I «Goti'c» in concerto

Domani alle 21, nel nuovo salone parrocchiale di piazzetta del [illegible] Rosario, terranno [illegible] [illegible] to i componenti del gruppo folkloristico I Goti'c. Durante la serata [illegible] eseguite ballate e canti in un viaggio musicale tra osterie e risaie. L'ingresso è libero ed eventuali offerte verranno devolute all'oratorio della parrocchia.

[illegible]
Feste [illegible] «The Legendary Cervo»

Tutti i venerdì sera, [illegible] «The Legendary Cervo», il party ballando-ballando [illegible] chiamerà «Predisco: ovvero musica [illegible] rumore» con dee jay. La festa di venerdì 25 è ispirata invece al cabaret. Dopo le 22.

[illegible]
L'autunno con «Le Baccanti»

Alla frazione Arlezze di Valduggi nel locale dell'Arci «Le Baccanti» (ovvero l'ex «Frantoio») sulla circonvallazione, questa [illegible] si farà concerto con latin jazz dalle 21,30. Di scena Wally Allifranchini al sax, Lorenzo Erra al piano, Carlos Buschini al basso [illegible] Nicola Stranieri alla batteria. Le suggestioni del nuovo locale nascono dal luogo in cui si trova (è nel parco naturale del Monte Fenera). Vin brulé e cioccolata sempre in caldo sulla [illegible] stufa [illegible] legna, miacce e prodotti valsesiani. Apertura ogni venerdì e sabato dalle 16. Do[illegible] alle 12. Per informazioni ci si potrà rivolgere allo 0163.477.81. [g. bar.]

[illegible]
Andy Funk allo Zanzibar

Questa sera allo Zanzibar protagonisti della festa [illegible] Andy Funk al sax [illegible] Alex dee jay, per un menù tra acid jazz, black music, soul, hip hop e jungle. Tutto in dance. Dopo le 22,30.

VERCELLI
Serate all'Oscar [illegible] [illegible] Tina Pica

Dopo le 22, all'Oscar Wilde stasera suoneranno un menù rock i milanesi Trinità. Al Tina Pica Rock Cafè saranno sul palco invece i Biblos.

ALLA RIBALTA

«Sul tranvai da Milan» per fare beneficenza

Pongo, protagonista dello show

LO spettacolo si chiama «La valle dei birichini» e ha per sottotitolo «Sul tranvai da Milan a Varsej, terza fermata...».

Lo vedremo al Teatro Civico alle 21 di martedì [illegible] ottobre: avrà per protagonisti Pongo ed i Celti Beppe & Alceo, tutto quanto architettato dall'attore vercellese Matteo Andreone [illegible] Carmelino Antona che [illegible] questa occasione appare e scompare dalla scena, [illegible] anomalo dee jay, per cucire le parti dello show. L'organizzazione è [illegible] Comune di Vercelli, dell'Ascom vercellese [illegible] del Comitato manifestazioni Vercelli.

Presentando l'iniziativa che si [illegible] ad aggiungere ad un nutrito calendario di eventi tra prosa, concerti ed altre iniziative municipali, l'assessore comunale alle Politiche culturali Gianni Mentigazzi ha spiegato: «Questo è l'ultimo degli spettacoli (in ordine cronologico) che abbiamo organizzato insieme al Comitato manifestazioni». [illegible] scadendo questo mese la convenzione tra Comune e Comitato, [illegible] Mentigazzi ha concluso: «Comunque, anche se con modalità diverse, la nostra collaborazione sarà rinnovata [illegible] persino più "stretta"...». Infatti la rassegna di «Blues al femminile» sarà messa in atto al teatro Barbieri, tra novembre [illegible] dicembre, con il Comune.

Tornando alla serata al Civico, Matteo Andreone e lo stesso Pongo, attore-cabarettista-cantante dall'ampia frequenta[illegible] televisiva, h[illegible] raccontato come sia nata l'idea di portare a Vercelli questo divertente show: «E' uno spettacolo adattabilissimo alla realtà della città tanto da volerlo rendere più "bicciolano" possibile con un'ouverture eseguita dai Celti, ovvero la leggenda folk locale».

Dopo i Celti [illegible] le loro canzoni ci sarà la pirotecnica esibizione «ponghiana». Poi [illegible] finale con Celti featuring Pongo. O Pongo featuring Celti? Questo è ancora in fase di definizione... [illegible] parleremo.

L'ingresso per lo spettacolo [illegible] libero [illegible] le offerte verranno devolute all'Associazione italiana sclerosi multipla. (g.bar.)

PRIME VISIONI A TORINO

AGUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible]va veloce. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AGUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [illegible]. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 2. **The rock.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **Bambola.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Tin cup.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22[illegible].
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible] lupa. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Scomodi amicidi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [illegible]LIN 2 via Garibal[illegible] 32/a, telefono 436.0723. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; [illegible]5.
[illegible]**LO** v. Goito 5, tel. 650.7100. **Albergo Roma.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] amicidi. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
ELISEO GRANDE p. [illegible]ona, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] fan (Il mito). Or.: 15; 17,50; 20; 22,30. [illegible] condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le ande[illegible] destino.** Ver. Min. 14. Or.: 16; 18; 22.
[illegible]. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA II c.so Moncalieri 241, tel. 661.64.47. **Il rompiscatole.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, [illegible]. **Independence day.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.[illegible]. [illegible]so[illegible] **e parrucchiera in** [illegible] **di sesso e politica.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG a. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Hotel paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, [illegible] 537.[illegible] **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; [illegible] 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. [illegible] **di Carla.** Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7, t. 812.4173. 3, Or.: [illegible] 16,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: [illegible] 17,10; 18,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Streptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible] **Impossible.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMAND [illegible]. Subalpina, tel. 562.0149. **Phe[illegible]**: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [illegible]. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 388, [illegible] 562.1789. **L'eliminatore.** Orario: 15,45; 16; 20,15; 22,20.

TEATRI A TORINO

[illegible]. Stagione d'Opera 1996/97. I nuovi abb. ai turni ordinari a 8/9 spettacoli sono in vendita fino al 20/10. [illegible] I turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. Bigl. per tutti gli spettacoli [illegible] 31/10. Info. biglietti. [illegible] 13/18,30 tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossero. Riposo.
[illegible]. [illegible] Cristina 71, tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,02 **Trider G7**, cartoni
19,25 **Torton**, cartoni
20 — **Tg 8**
20,30 **Cover girl**
22,20 **Condo**, telefilm

Telecupole - Cinqueste[illegible]
19,27 **Tg 4**, informazione
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Tg 4**, informazione

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity
18 — **Tg7**
18,32 **He Man**, cartone animato
20 — **Ken il guerriero**, cartone
20,30 **Nido dell'aquila**, tv movie
22,30 **Seven Show**, varietà

Videogruppo
19 — **Videonotizie... si news**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrine**

Primantenna
[illegible] **Tg sera**
[illegible] **Le auto della settimana**
22 — **Rubrica**
22,30 **Tg**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,25 **Tg motori**
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Tg rosa story**
20,40 **Eventi da coportina**
22,30 **Informazioni regionali**

Quarta [illegible] Tv
19 — **Tg4**
19,30 [illegible] **Italia**
20,30 **Tre donne per un uomo**, film tv
22,30 **Il lupo al lupo**

G.R.P.
19,30 **GRP monitor**
20 — **Vivere Torino**
20,30 **L'isola dei libri**
21 — **Grand'angolo**

Rete 7
19,55 **Informasetta**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Casa Mosca**
22,30 **Meglio di Protezione civile**
22,40 **Informasetta**

Videonord
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Platinum collection**
[illegible] — **Le auto della settimana**
22 — **Images**

Quinta Rete
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **Missione sabbie roventi**, film
23 — **Auto d'[illegible]**

Videonovara
19,45 **Ospedale. Istruzioni per l'uso**
20,30 [illegible]
22,30 **Videogiornale**

Telecampione
18 — **Ticino news**
20,30 **Matrioska**
21,30 **Milano metropoli**
22 — **Business** [illegible]
22,20 [illegible]

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: i Sinodi in Piemonte**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animali**
20,40 **Grand'angolo**
21,15 **Filodiretto... quasi un rotocalco**

Altaitalia Tv
20,15 **Camminiamo** [illegible]
21,20 **Il salotto**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Made in Italy**

VCO
19,30 **Vco notizie**
20 — **Cartoline**
20,30 **Time out**, telefilm
21,30 **Bellezze italiane**
22,30 **Vco notizie**

Teletime
19,20 **Tg time**
20 — **Romagna mia**
21,30 **Telesport**
22,20 **Tg time**

[illegible]
19 — [illegible] **Chiesa: i Sinodi in Piemonte**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **Appuntamento con...**
20,45 **Obiettivo sport: le anticipazioni**
21,15 **Filodiretto... quasi un rotocalco**

[illegible] **Eventuali errori e [illegible]zioni nei programmi [illegible] dalla non tempestiva [illegible]**

Vercelli, cerimonia il 27 con i campioni e le migliori firme del giornalismo

Premi Fiaccola ai big dello sport

I prestigiosi riconoscimenti a Gianni Minà e alla spadista di Atlanta Sara Cristina Cometti
Targhe anche per Paolo Milanoli (scherma) e Marta Piola (atletica). Gli altri protagonisti

VERCELLI. Campioni del mondo, olimpionici, prestigiosa firme del giornalismo sportivo e future promesse dello sport italiano; il tutto sapientemente amalgamato dall'Unvs (Unione nazionale veterani dello sport): signori, la magia dei «Premi Fiaccola» è servita. L'appuntamento è per domenica 27 ottobre, alle 10, nella cornice del Modo Hotel. Oratore ufficiale Renato Ranghino.

Il presidente dell'Unvs Nino Piacco e il suo staff non ha lesinato sforzi per racchiudere in un'unica giornata quanto di meglio lo sport regionale potesse offrire. Basta l'elenco dei presenti per scoprire la valenza internazionali dei «Premi Fiaccola». Oltre ai campioni vercellesi verranno applauditi e salutati gli atleti piemontesi che, nel '95 si sono resi protagonisti d'autentiche imprese sportive come Alberto Alciati di Asti (tiro con l'arco); Debora Balboni di Fossano, (tennis tavolo), Giuliano D'Arienzo di Casale (nuoto), Samantha Loschi di Cameri (ciclismo), Marta Anello di Cuneo, Elena Bonanno di Chivasso, Luca Gaido di Vinovo e Claudio Quazza (atletica leggera). Molti di loro sono punti fermi delle selezioni nazionali giovanili.

Naturalmente l'interesse degli sportivi vercellesi sarà rivolto agli «eroi» bicciolani. Il premio Fiaccola sarà assegnato a Sara Cristina Cometti: la giovane spadista vercellese ha già collezionato palmarea degno d'una veterana: campione d'Italia a squadre, argento nell'individuale, vincitrice della Coppa del mondo under 20 e riserva della formazione che Atlanta ha conquistato l'argento. Scherma in evidenza anche per i «premi speciali» Paolo Milanoli, secondo alle Universiadi, tricolore e squadre e componente la spedizione azzurra alle Olimpiadi.

Per il paracadutismo verrà, invece, premiata Silvia Girotchi, dell'Aeroclub Vercelli, record mondiale di lancio in tandem. Riconoscimento individuale per Marta Piola, campionessa italiana Libertas sui metri.

Quattro i premi di marito: Bluetta Lucchesi e Alberto Fenoglio (scherma Pro Vercelli) per i titoli piemontesi e i piazzamenti nelle prove nazionali del Grand Prix (categoria Allievi), Paola Locarni portacolori della Pro Vercelli, terza ai campionati regionali di tiro con l'arco e Chiara Tarnuzzer (Libertas Atletica), argento agli italiani Libertas e campionessa piemontese sui 300 metri ostacoli.

Momento clou della cerimonia la consegna del premio cronista sportiva: il prestigioso riconoscimento verrà consegnato a Gianni Minà, direttore di Tuttosport e apprezzato giornalista televisivo. Memorabili i suoi reportage Mohamed Ali e Diego Maradona.

Piermario Ferraro

Alcuni protagonisti dei «Premi Fiaccola» Da sinistra la spadista **Sara Cristina Cometti** durante una cerimonia della Pro e l'atleta della Libertas **Marta Piola** Sotto il giornalista **Gianni Minà**

Lo judoka di scena in Russia

Galante atteso agli «Europei»

VERCELLI. Nicola Galante torna sul «tatami». Lo judoka vercellese farà parte della spedizione azzurra che, domenica a San Pietroburgo in Russia disputerà i Campionati europei. Una «chiamata» che ripaga l'atleta della Yanagi, costretto a «saltare» i Giochi olimpici per grave infortunio alla spalla.

«Certo non andare ad Atlanta mi ha lasciato parecchio amaro in bocca - Galante -. Adesso, però, voglio pensare al futuro a quest'impegno continentale e, soprattutto, prepararmi per la prossima stagione». Galante, dopo due settimane di raduno collegiale a con la Nazionale, è partito ieri per la Russia. La soddisfazione è ancora maggiore poichè l'ex campione d'Italia ha dovuto vincere la concorrenza degli altri judoki dei +95 chilogrammi. «La formula degli europei - spiega Galante - prevede un atleta per ogni categoria. Io affronterò i pesi massimi delle altre Nazioni e il mio punteggio verrà abbinato a quello degli altri i. Spero di dare il mio contributo per entrare, almeno, "zona medaglia"».

Nicola Galante, per la verità, è al meglio della condizione: «La frattura clavicola mi ha tenuto lontano dalla palestra per alcuni mesi; in pratica ho ripreso ad allenarmi regolarità solo da poche settimane. Forse sarò po' incosciente a cimentarmi subito con a prova di questo livello, ma gran voglia di tornare e p d'averlo dimostrato anche nel stage con la Nazionale».

Nel '96 Nicola Galante ha già centrato prestigiosi traguardi quali la Coppa Italia e il titolo Universitario che è valso qualificazione alle Universiadi, in cartellone a fine anno in Canada. «Purtroppo non sono riuscito a centrare l'obiettivo olimpico - commenta lo judoka bicciolano - per una d'episodi sfortunati. Ma chissà che, con l'impegno e pizzico di buona sorte, non possa in tempo per i Giochi del 2000 a Sidney». **[p. m. f.]**

Lo «judoka» **Nicola Galante**

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella - Tel. 015
VENERDÌ 18
RENZO e LUANA
SABATO 19
PIERROTS
DOMENICA 20 pom. e sera
RICKY SHOW

FULL OPTIONAL
Corso Garibaldi, 227
13045 Gattinara (Vc)
Tel. 0163 - 833048
Chiuso lunedì - martedì
Tutte le
Musica dal vivo
attrazioni internazionali
American - Snack
Prenotazioni per
meeting convention

1995 continua La Stampa in CD-ROM.
tutto LA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

2.500.000
è la che la azienda riconosce ai frequentatori un corso di 5 settimane propedeutico all'inserimento nell'organico commerciale del nuovo ufficio di Vercelli, incarico che comporterà elevati guadagni annui in particolare per i soggetti che ambiscono occupare posti di responsabilità e svolgere un'attività nuova ed unica.
Si richiede età non inferiore anni, buona moralità, disponibilità immediata, telefonare sviluppo 0161/250665 primo colloquio informativo.

MICHELE CASCELLA
E I MAESTRI DEL NOVECENTO ITALIANO

HOTEL AUGUSTUS
BIELLA
Via Italia, 54 - Tel. 015 27.554
Nei giorni 18/19/20 e 11 Ottobre 1996
ORARIO: 10/12,30 - 15/19,30
INGRESSO LIBERO
Selectionart, Via Cernaia 32
10122 Torino - Tel. 011/562.31.32

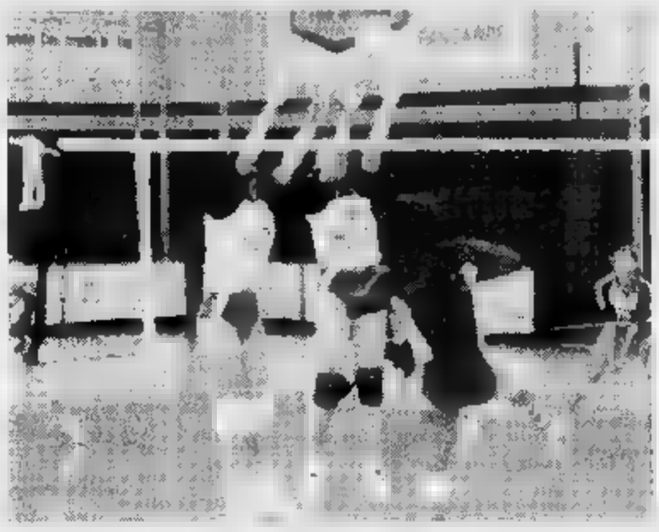
FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
in Torino
ARSENALE 38
NANNI 90 TEL. 447.6851
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

CINEMA SOCIALE
BIELLA

Volley femminile: domani a Gattinara la sfida di Coppa decisiva fra Giletti e Ricignolo

Vallemosso-Candelo, derby verità

Le blufucsia sono attese al riscatto, dopo il «ko» a sorpresa di sei giorni fa. Quasi concluso l'acquisto dell'ex azzurra Barbara Valsesia. Difficile trasferta a Romagnano per il Biella Scarpe: debutta nuovo centrale?



Decisiva trasferta a Gattinara, domani sera per la ragazza del Candelo (foto Archivio)

CANDELO. Nella Coppa di Lega femminile di pallavolo, il Ricignolo-Max Grafica (B1) è impegnato domani sera a Gattinara, nel derby col Giletti Vallemosso (B2). In palio c'è la qualificazione al turno successivo.

Dopo il clamoroso tonfo casalingo di una settimana fa (sconfitta col Romagnano di C1), il Ricignolo è atteso ad un pronto riscatto contro le «cugine» del Giletti. E se è vero che il rendimento di Candelo è ancora condizionato dagli infortuni (Carturan non è al meglio e Cocchi ha ripreso ad allenarsi solo in questi giorni), è altrettanto vero che la sconfitta col Romagnano deve far riflettere, e suona come un pericoloso campanello d'allarme in vista del campionato che scatterà il 26 ottobre. Per il momento il passaggio del turno in Coppa è compromesso (sarebbe grave dimenticare di essere, per le vicecampionesse della manifestazione, uscire al primo turno), ma occorre battere domani il Giletti delle tante ex (ben 6). Il Vallemosso ha l'occasione di provare il «colpaccio», e sicuramente venderà cara la pelle.

Intanto è in dirittura d'arrivo l'acquisto di Barbara Valsesia; a giorni il Candelo annuncerà ufficialmente il tesseramento dell'ex atleta della nazionale, fino allo scorso anno in forza all'Agrigento (A1). Il recupero fisico dell'atleta mancina (infortunata alla spalla sinistra) sarà molto lungo: ma una Valsesia anche a mezzo servizio potrà venire utile alla squadra.

Biella Scarpe. Per la Coppa di lega maschile, incontro proibitivo per il Biella Scarpe (B2), impegnato in trasferta domeni sera col Pavic Romagnano (B1). I biellesi sono attesi ad una conferma dei bei progressi mostrati nell'ultima gara col Novara.

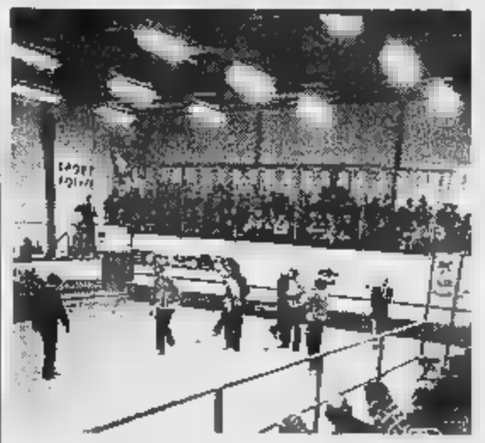
Afferma l'allenatore Luca Manavella: «Il pronostico per noi è chiuso. Ma visto che col Romagnano non abbiamo nulla da perdere, vedremo di continuare il discorso iniziato sabato col Novara, quando abbiamo disputato una buona partita a livello di collettivo. Domani voglio vedere in campo un Biella combattivo».

Potrebbe rientrare per qualche spezzone di gara Ocleppo, l'ultimo degli infortunati a mancare ancora all'appello. E potrebbe anche esserci una sorpresa: la società è in trattativa per l'acquisto di un «centrale» di esperienza. Se in queste sarà concluso l'accordo per il tesseramento, l'atleta potrebbe debuttare già domani.

Gabriele Cornelio

ALLE CASCINE FERME

Chiavazza, Tollegno travolge la Burcina



Ultimi appuntamenti per la stagione della Federbocce prima della pausa invernale dedicata alle gare libere organizzate dalle singole

LA stagione ufficiale della categoria C si è chiusa una gara intercomitariale disputata a Biella, i campi di Chiavazza. A questa competizione hanno preso parte 63 squadre, in rappresentanza dei comitati di Biella, Vercelli, Novara e Casale. La vittoria è andata alla terna della Ferraris Comauto di Tollegno che ha battuto con un clamoroso 13-0 la Burcina. Per la Comauto sono scesi in campo Vassalli, Citro (autore di una prova eccezionale) e Clemente, mentre la Burcina è stata rappresentata da Toso, Schiapparelli e Gallina. In semifinale si sono invece fermate Solenghello Casale (con Radissito, Sola e Flavi) e Amici Chiavazza (con Bonino, Brusaferro e Guabello).

CREVACUORE

La finale della Coppa Comune

Ultimo appuntamento all'aperto della categoria D in provincia di Vercelli. Domani a Crevacuore si disputa la finalissima della «Coppa Comune di Crevacuore» iniziatasi la scorsa settimana. I due settori sono stati vinti da Alberganti-Gardone della Quaronese (su Del Corso-Agosti dell'Oratorio Grignasco per 13-2) e Renzi-Corbellaro del Livorno (su Carisio e Veggi del Bellaria per 13-11).

CRESCENTINO

Si gioca per il torneo Boltri

E' iniziato il torneo, giunto all'edizione n° 17, intitolato a Luigi e Silvio Boltri. Si gareggerà tutte le sere sui campi di piazza Stazione fino al 15 novembre, quando verrà assegnato il primo premio: le partite iniziano alle ore . Sono le terne che si sfideranno per gli ambiti tre pallini d'oro messi in palio per il team vincitore.

La «Boccia» vince la Top Cup

Si è disputato il «Trofeo Top Cup» a quadrette categoria C. Hanno preso parte alla competizione formazioni del Biellese, Casalese e dell'Eporediese oltre ad alcune di Vercelli. Ottima l'organizzazione della Bocciofila santhiatese. Ha vinto la formazione della «Boccia» di Vercelli composta da Serain, Doglietti, Stupenengo, Massano che ha superato per 13-10 quelli di Livorno Ferraris formata da Mosca, Corbellaro, Cinelli, Avanzi.

TORRAZZO

Domenica sfida a baraonda

E' iniziato l'intenso programma invernale del bocciodromo di Torrazzo, nel Biellese. Domenica è in calendario una gara a baraonda che durerà quattro ore mentre questa si disputerà la seconda giornata del trofeo «Serenissima viaggi» che terminerà il 28 febbraio (si gioca tutti i venerdì). Ogni martedì (a partire dal 29 ottobre fino al 18 febbraio) andrà invece in scena il memorial «Giuseppe Barbera».

VARALLO

Gara a coppie di coscritti

Si disputerà domenica a Varallo la tradizionale «gara dei coscritti». La manifestazione è riservata alle coppie composte da giocatori nati nello stesso anno. Le partite inizieranno alle 9.

Ivan Fossati
Francesco Leale

Incertezza in casa Mokaor

Rebus a tre per la qualificazione Duello con il Cus, attenti al Pino

VERCELLI. L'incidente di percontro il Pino Torinese ha rimesso in discussione il discorso qualificazione per la Libertas Mokaor. Per superare il primo turno in Coppa di Lega i dark blu di Silvano Cristini saranno costretti a superare il Cus Torino nella doppia sfida che comincerà domani al Pala Donizetti.

«In realtà anche vincendo sul parquet del Pino saremmo stati ugualmente obbligati a superare i "cussini" - spiega il Massimo Manachino -. Certo, in quel caso sarebbe bastato anche un successo al tie break, adesso, anche il considerazione del retour match in terra torinese, dovremo cercare d'imporci con il maggior scarto possibile. Inoltre è possibile che, nell'eventualità d'una vittoria per parte entri in gioco anche il Pino, atteso da un match abbordabili contro Meneghetti». A due turni dalla conclusione della prima fase, infatti, la classifica del girone vede il comando Libertas e Cus Torino con 6 punti, a quota 4 insegue il Pino, mentre il Meneghetti è ancora fermo a 0.

Sarà il Pala Donizetti, domani alle 21, ad ospitare il primo round. Ritorno a Torino martedì ottobre. In realtà la «gara uno» contro il Cus avrebbe dovuto disputarsi sul parquet degli universitari. La società torinese però ha chiesto l'inversione, accolta dalla Libertas.

Per Cristini i problemi maggiori riguardano Monti: il centrale, infortunatosi al gomito contro il Pino, potrebbe essere tenuto precauzionalmente a riposo. «La nostra attenzione - sostiene Manachino - è naturalmente rivolta al torneo di B2. Questo però non significa che snobberemo l'impegno con il Cus. Anche perchè la gara di domani rappresenta l'ultimo test prima dell'esordio in campionato».

In campo femminile è in pieno svolgimento la Coppa Piemonte. Domani pomeriggio le biancoazzurre di Costanzo saranno di scena a Torino per la quarta giornata. [p. m. f.]

La Provincia di Vercelli ha deciso come ricordare il campione scomparso

A Santhià ecco il palasport Piola

L'impianto è quasi pronto: ospiterà 300 persone

VERCELLI. Mentre palazzo di Città pensa, la Provincia agisce e «brucia» allo sprint il Comune sulla dibattuta questione legata alla maniera più per ricordare Silvio Piola.

Ieri mattina la giunta comunale avrebbe dovuto esaminare le possibilità di dedicare al campione scomparso una struttura cittadina (le ipotesi, tra l'altro, sono parecchie: lo stadio, i due palasport, una via o una scuola), ma non se n'è fatto nulla e la «pratica» è stata così rimandata un'altra riunione.

Puntuale, invece, la replica della Provincia: nell'ultima seduta la giunta provinciale ha deciso d'intitolare a Silvio Piola il palazzetto polivalente di Santhià. «La struttura - si legge in una nota di via San Cristoforo - è un'opera della Provincia. Il palasport verrà inaugurato nelle prossime settimane e, dopo la omologazione, potrà ospitare trecento spettatori». Il palazzetto dovrebbe essere il fiore all'occhiello del nuovo centro sportivo santhiatese che può già vantare una piscina e campi da tennis.

A Silvio Piola sarà intitolato il palazzetto dello sport di Santhià

La Provincia si è immediatamente mossa per attivare le procedure di legge per inviare al Prefetto l'autorizzazione di poter denominare l'impianto di Santhià «Palazzetto dello sport Silvio Piola». In base ad un decreto del 1927, infatti, nessun monumento o ricordo perenne può essere dedicato a persone che non siano decedute da almeno dieci anni, salvo eventuali deroghe. «Dal 1992 - prosegue il comunicato della Provincia - questa possibilità è stata affidata al Prefetto al quale, appunto, verrà inviata la relativa documentazione». [p. m. f.]

iperstore GS

IPER AFFARI!

YOGURT YOMO «ALLELUYA» CIOCCOLATO/CAFFE'/NOCCIOLA GR. 250 L. 2.340 AL KG. L 9.360

ACQUADELLE «ALLOGEL» SURGELATE L. 3.990 AL KG. L 7.980

PASSATA VERACE «CIRIO» GR. 700 L. 1.290 AL KG. L 1.842

D'ASTI DOC «DUCHESSA LIA» CC. 750 L. 4.990 AL LT. L 6.653

OLIO FIAT LT. 1 L. 6.900

CORDON BLEU «ARENA» L. 3.990 AL KG. L 15.960

5 PIZZETTE SURGELATE «GS» GR.500 L. 3.940 AL KG. L 7.880

PASTA DI SEMOLA «DE CECCO» DI GRANO DURO GR.500 L. 1.190 AL KG. L 2.380

USTONE L. 18.900 AL KG. L 2.304

DONNA DONNA A TUBINO ELASTICIZZATA IN FRESCO L. 19.950

«LA DEGLI ORTI» GR. 600 L. 3.990 AL KG. L 6.650

GR. 250 L. 2.990 AL KG. L 11.960

LATTE «GS» PARZIALMENTE SCREMATO LT. 1 L. 1.240

PANE BIANCO «MULINO BIANCO» GR. 400 L. 1.840 AL KG. L 4.600

8 CROSTATINE «MULINO BIANCO» ALL' ALBICOCCA GR. 320 L. 2.340 AL KG. L 7.312

GILET UOMO L. 29.900

CAMICIA UOMO MANICA LUNGA TINTA UNITA L. 9.900

TERMOVENTILATORE L. 39.900

NOVELLI «FINDUS» KG. 1 L. 4.990

TONNO «NOSTROMO» (CONF. 3 GR. 80) L. 2.990 AL KG. L 12.458

CAFFE' «KIMBO» (CONF. 4 PZ. DA GR. 250 CAD) L. 11.900

BIMBO ANNI 7-14 L. 17.950

VIDEOCASSETTE E240 L. 6.490

COPERTA 1 PIAZZA L. 19.950

VERCELLI
Doppio viale per Trino
BORGOSESIA
Località Baraggia

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC riservato ai nostri clienti

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

Iperstore, mi hai capito!

Stet
ci avvicina

www.stet.it

Telecomunicazioni in Italia e nel mondo

Appuntamento allo Smau, 18-22 ottobre, padiglione 33

Gandolfo
NON PRATICA MAGIA NERA
PRANOTERAPIA -CARTOMANZIA
MAGIA RITUALE
AMORE - SALUTE - LAVORO
Via Maestra (2 p.)
Tel. 0173/36.26.76
CUNEO Piazza Libertà, 1
Tel. 0171/69.79.97

LA STAMPA ...

tutto

Alba Bra & Roero

ATTUALITA' • CULTURA • SPORT • TEMPO LIBERO

SERVIZI s.r.l.
SERVIZI ECOLOGICI
- Spurgo pozzi neri
- Stoccaggio e cernita rifiuti
- Trasporto e smaltimento rifiuti liquidi e solidi
Tel. 0172/43.25.07-41.38.74
4.31.13
Fax 0172/43.17.30

INCHIESTA

DUE CITTA'

[illegible]

LA SFIDA [illegible] 2000

Sognano di vivere in una provincia staccata da Cuneo ma il primo bisogno è una struttura che garantisca assistenza sanitaria ai loro abitanti

- *Per realizzare l'ambizioso progetto da 580 posti letto [illegible] 180 miliardi hanno già trovato il terreno adatto nella zona di Verduno*

OSPEDALE? Lascia o raddoppia

PER Alba e Bra è la sfida del Duemila: riusciranno i 155 mila abitanti della [illegible] ad [illegible] un ospedale nuovo, moderno, al passo con i tempi? Il centro ospedaliero del futuro, [illegible] metà strada tra le due città, per il quale è già stata acquisita l'area [illegible] Verduno vicina alla progettata superstrada, è l'unica soluzione possibile al problema dell'assistenza nell'Usl 18, [illegible] territorio con 76 Comuni. Opinione condivisa da esperti, medici, sindaci e avvalorata da uno studio scientifico.

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nella sua recente visita [illegible] stato chiaro: «Non è possibile parla- [illegible] [illegible] nuovo ospedale ad Alba o [illegible] Bra; è proponibile solo un complesso sanitario unico per le due realtà, nell'ottica della razionalizzazione della spesa e della gestione».

I conti in tasca [illegible] un edificio da 580 posti letto (contro i 482 attuali tra Alba [illegible] Bra) li ha fatti, su [illegible] dei sindaci [illegible] dell'Usl, l'istituto di ricerca «Cresa» che, analizzando i pro e i contro, ha espresso un «giudizio ampiamente positivo per il nuovo presidio». I vantaggi indicati sono numerosi: risparmi attraverso l'unificazione [illegible] personale, attrezzature, emergenza, alti livelli nelle prestazioni, integrazione fra i medici, maggior benessere ambientale, miglior accessibilità [illegible] Pronto soccorso dalle grandi vie di comunicazione.

Convinto della necessità del nuovo presidio è [illegible] commissario dell'Usl Ezio Agostinucci: «Gli ospedali San Lazzaro e Santo Spirito, che risalgono entrambi al Settecento, non sono più all'altezza [illegible] [illegible] medicina moderna. Hanno bisogno [illegible] consistenti lavori per essere messi a norma, la loro gestione è anti-economica. Per contro, ci [illegible] i pareri favorevoli degli studi [illegible] fattibilità del nuovo ente [illegible] di idoneità dell'area scelta, sotto il profilo idrogeologico». Prosegue: «A giorni sarà pubblicato [illegible] bando [illegible] livello europeo che affida l'incarico del progetto preliminare per la costruzione [illegible] [illegible] ospedale regionale da 170-180 miliardi. Il progetto, per il quale [illegible] utilizza lo stanziamento regionale di due miliardi, è necessario per [illegible] inseriti nel piano dei finanziamenti».

Il commissario ha preso contatti con la Satap (concessionaria della futura autostrada Asti-Cuneo) affinché siano previsti i dovuti collegamenti; altrettanto farà con la Provincia.

E i finanziamenti? Risponde Agostinucci: «Ci sono privati che hanno dato la loro disponibilità, [illegible] occorre un'intesa con la Regione. Una parte dei fondi può [illegible] recuperata dalla vendita delle attuali strutture». L'Associazione commercianti ha lanciato l'originale idea di raccogliere contributi attraverso la sottoscrizione di Bos (Buoni ordinari della salute).

L'ipotesi del nuovo ospedale è stata fatta propria da [illegible] Comitato [illegible] cittadini, operatori sanitari, associazioni politiche [illegible] culturali, banche [illegible] aziende. Ha già promosso manifestazioni contro [illegible] rischio di declassamento degli ospedali [illegible] Alba e Bra e inviato alla Regione una raccolta di 25 mila firme.

Giuseppina Fiori

ALTRI SERVIZI
[illegible]

LASCIATEMI DIRE

DIFENDIAMO LE COLLINE DAI MOSTRI IN CEMENTO

UN buon esempio è quello del cimitero di Dogliani, nella parte progettata alla fine dell'800 da Giovanni Battista Schellino (c'è sepolta la famiglia Einaudi). Disegni neogotici di compiuta armonia, guglie aguzze, pinnacoli, tempietti, che si rifanno alle altre opere dell'architetto che ha lasciato tanti segni nel paese, dalla parrocchiale alla torre comunale merlata. Brutto esempio invece l'aggiunta, Anni 50-60, all'ex asilo Sacra Famiglia, [illegible] borgata Castello - sempre opera dell'eclettico Schellino - di un'ala che è [illegible] pugno [illegible] un occhio rispetto all'estetica limitrofa, fantasiosa e ruvida. Così com'è uno spavento, sempre a Dogliani, il condominio celestino a fianco della parrocchia. E' il progresso.

La questione architettonica e urbanistica *in Italia* [illegible] un disastro quasi dappertutto, e le Langhe non sono da meno. Perfino i cimiteri, giacché siamo nel discorso, non sfuggono alle brutture. Gli ampliamenti sono sempre [illegible] stridore di denti in confronto alle strutture esistenti. Come i lavori al piccolo camposanto di Somano, per fare un esempio, che sta in silenzio fra noccioleti [illegible] boscaglie.

D'altra parte [illegible] c'è rispetto per i vivi, figuriamoci per i morti. Basta osservare con un po' di attenzione i lati della statale che da Bra conduce ad Alba, per avere sensazioni sgradevoli: piccoli stabilimenti, capannoni di aziende vinicole, market, condomini. Il contesto contadino è sotterrato da un disordine che certo produce reddito, ma non bellezza né serenità. I danni sono diffusi e irreparabili. Non perché [illegible] sia tanto nuovo, ma perché il nuovo è il più delle volte brutto. Tutto lì.

Renato Scagliola

CRONACA

4 GRAZIE
[illegible]
DI MAURIZIO [illegible]
BAGNASCO FESTEGGERA'
IL PONTE RICOSTRUITO
CON 1500 MILIONI

ARTE

5 PER DUE [illegible]
LE OPERE
DI [illegible] PICASSO
[illegible]
NELL'ANTICO PALAZZO
DI CHERASCO

WEEK-END

8 I NOVE [illegible]
[illegible]
DI UNA RIEVOCAZIONE
CHE PORTERA'
INDIETRO NEL TEMPO
IL [illegible] ALBESE

PRESSO LA
GIOIELLERIA OREFICERIA OROLOGERIA ARGENTERIA
ORALBA S.P.A.
ALBA - C.so Piave, 28 - tel. 0173/28.13.01
si terrà dal [illegible] al [illegible]
con [illegible] del [illegible] su tutti i girocolli in oro.
APPROFITTA DEL MOMENTO !
Non lasciarti sfuggire l'occasione e la [illegible] in [illegible] che ti verrà data in caso di acquisto di un collier.

Fiera del Tartufo di Alba • 66ª Fiera del Tartufo di Alba • 66ª Fiera del Tartufo di Alba • 66ª Fiera del Tartufo di Alba • 66ª Fiera del Tartufo di Alba • 66ª Fiera del Tartufo di Alba • 66ª Fiera del Tartufo di Alba • 66ª Fiera del Tartufo di Alba •

Vi invitiamo a farvi tentare da un profumo che non indossereste mai.

Fiera del Tartufo di Alba

Un'aroma inconfondibile ed apprezzato dai buongustai di tutto il mondo, quello del tartufo di Alba. Visitate anche voi la fiera: sarà un gustoso tuffo nella più raffinata gastronomia e nei sapori che ruotano attorno al tartufo. Se poi vi stancate della gastronomia, una tappa alla profumeria MODUS sarà l'occasione per una piacevole immersione negli aromi che non stuzzicano l'appetito (alimentare).

PROFUMERIE

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

in occasione della Fiera un simpatico omaggio a tutti i clienti!!

ALBA Corso Piave 16/d

In occasione della Fiera del Tartufo il punto vendita rimarrà aperto tutte le domeniche di ottobre

BRA via Marconi 19 - CUNEO via XX settembre 43 - SALUZZO corso Piemonte 54 - SAVIGLIANO via Savio 13

Fiera del Tartufo di Alba • 66ª Fiera del Tartufo di Alba • 66ª Fiera del Tartufo di Alba • 66ª Fiera del Tartufo di Alba • 66ª Fiera del Tartufo di Alba • 66ª Fiera del Tartufo di Alba • 66ª Fiera del Tartufo di Alba •

TORINO

ALBA

L'ospedale «San Lazzaro» ha sempre bisogno di spazi

RIMANE la mancanza di spazio l'handicap più grave dell'ospedale «San Lazzaro» di Alba, l'impossibilità di espandersi come sarebbe necessario. L'edificio è caratterizzato da un'ala monumentale (vincolata) che costituisce il nucleo originario, sorto con destinazione ospedaliera nel 1750.

Nel tempo si aggiunti altri reparti con tipologie diverse, ma è la sostanziale limitatezza degli ambienti che crea i maggiori problemi e disagi. Inoltre, l'ospedale è circondato da strade rumorose, con inquinamento acustico ed atmosferico. Anche i parcheggi sono insufficienti. La totale impossibilità di espansione è uno dei motivi che spingono a cambiare sede e ad andare verso un nuovo ospedale.

Attualmente il San Lazzaro dispone di 318 posti-letto, così suddivisi: Rianimazione, 106 Medicina, 54 Chirurgia, 35 Ostetricia-ginecologia, 20 Pediatria, 26 Ortopedia-traumatologia, 15 Psichiatria, 12 Cardiologia, 26 Oculistica, Oto-rinolaringoiatria.

Recentemente sono stati autorizzati due nuovi servizi: l'Urologia e la Terapia intensiva neonatale. I dirigenti dell'Usl vogliono trovare, a tutti i costi, dei locali per ospitarli.

L'Urologia, che attualmente appoggia alla Chirurgia, sarà Divisione autonoma, con ventina di posti-letto. Con la Terapia intensiva neonatale (in provincia c'è solo a Cuneo) non sarà più necessario trasferire altrove i bambini con problemi alla nascita.

Nell'intento di limitare la degenza in ospedale al periodo acuto della malattia, l'Usl ha allo studio un programma con il quale vuole coinvolgere maggiormente i medici di base nel seguire i pazienti quando vengono dimessi. Si pensa anche a creare strutture alternative per la convalescenza.

Tra i reparti sistemati in locali inadeguati, c'è la Psichiatria: situata in un'ala del fabbricato monumentale, avrebbe bisogno ben altro spazio per una corretta terapia di socializzazione. Per il «San Lazzaro», grazie a pratiche avviate anni fa, ora disponibili finanziamenti per circa miliardi, che verranno utilizzati nell'ampliamento del Dea (ex Pronto soccorso), sottodimensionato. Gli altri interventi sono destinati ampliare Cardiologia e in particolare l'Utic (Unità di terapia intensiva cardiologica, che passerà da 4 a 8 posti letto). Saranno realizzate tre nuove sale operatorie e tra gli spostamenti, Chirurgia scenderà dal al primo piano (sopra Dea). L'obiezione che spesso viene rivolta ai responsabili dell'Usl 18: «Vale la pena eseguire queste opere l'obiettivo è di costruire un ospedale nuovo, in altra sede?».

Risponde il commissario Ezio Agostinucci: «Dobbiamo garantire la miglior assistenza possibile ai malati di oggi. L'ospedale deve essere in grado di fornire prestazioni adeguate, non solo nell'interesse dei pazienti, ma anche dell'Azienda ospedaliera, che deve mantenersi efficiente per non perdere gli utenti».

Prosegue Agostinucci: «Per nuovo ospedale, sempre che si trovino i finanziamenti, si profilano tempi medio-lunghi e noi dobbiamo dare una risposta oggi a chi ne ha bisogno. Diverso sarebbe se fossimo già nella fase di costruzione di un nuovo complesso».

Gli utenti protestano per i tempi lunghi nelle prenotazioni di alcune visite specialistiche. I dirigenti dell'Usl precisano che le urgenze vengono sempre risolte in tempo. Sottolineano che spesso persone prenotate non si presentano alle visite. Rivolgono un appello ai cittadini che possono essere presenti il giorno stabilito, di disdire le prenotazioni, anche una telefonata.

L'ospedale di Alba, insieme con quello di Bra, fa parte dell'Usl 18, che occupa circa 1400 persone (900 ad Alba di cui 150 medici) e gestisce un bilancio di miliardi all'anno.

[g. f.]

ANCORA PROGETTI

RIVALUTARE

DI RICICATRICI

L'Usl ha autorizzato l'apertura di due nuovi servizi nel capoluogo delle Langhe: Urologia e Terapia intensiva neonatale Ora si cercano i locali per ospitarli Nella città della «Zizzola» non mancano le polemiche per i ritardi negli interventi di potenziamento dell'importante polo sanitario

Incontro sull'ospedale unico Alba-Bra: il grande complesso consentirebbe di razionalizzare e migliorare i servizi sanitari

BRA

Il «S. Spirito» non vuole essere trascurato

Reparti ampliati, trasferimenti e ritocchi con un investimento che supera i due miliardi

IL «Santo Spirito» Bra volerà ancora. Dopo l'incontro «di chiarimento» con il vertice dell'azienda sanitaria Alba-Bra, chiesto dal sindaco Franco Guida e seguito di concorde pressione delle forze politiche, la più ecumenica serenità sembra regnare nella componente braidese dell'ex Merito del manager-arbitro Ezio Agostinucci da Todi, che alla riunione convocata per discutere dell'applicazione «albese» del piano sanitario regionale alle strutture «braidesi» si presentato snocciolando gli interventi che ha deciso di fare all'ospedale di via Vittorio Emanuele e nel poliambulatorio di via Goito.

Ampliamento «umanizzazione» del reparto di Medicina, completamento di Chirurgia, Radiologia e blocco operatorio, trasferimento in locali più idonei di Ostetricia-ginecologia di Terapia antalgica-anestesia, ristrutturazione del servizio socioassistenziale, rinnovo completamento dell'impiantistica, portineria collegata al Centro unico di prenotazione e alle casse, «ritocchi» persino all'eliporto del Pronto cui questi ed altri lavori, più o meno imminenti, comporteranno un esborso di oltre due miliardi, per i tre quarti direttamente a carico del bilancio aziendale (fanno eccezione i 500 milioni elargiti dalla Crc nell'ambito della convenzione per il servizio di tesoreria).

L'elenco è impressionante, tanto da indurre a domandarsi dove mai il commissario regionale troverà i soldi per soddisfare le prevedibili «parallele» richieste albesi. Ma dottor Agostinucci esclude l'ipotesi «compensatoria»: «Le decisioni che ho annunciato agli amministratori braidesi riguardano esclusivamente i reparti gli ambulatori di Bra. Alba in questa fase non avrà un bel niente. Perché? Ha già avuto quanto le spettava, avendone fatta richiesta a suo tempo». Bra invece... «Nell'incontro in municipio il massimo responsabile sanità locale è stato chiarissimo - riferisce Giuseppe Saffirio, capogruppo del ppi leader dell'opposizione alla Giunta di Franco Guida -, il "Santo Spirito" non è attrezzato come dovrebbe, se dopo tanto tempo i lavori dalla nuova ala da ultimare, ci si trova ancora adesso alle prese con un contenzioso ultradecennale, la colpa è dei politici che si sono succeduti nel recente passato alla guida dell'Usl. E chi è causa del suo mal...».

A sinistra una curiosa immagine dell'ospedale di Alba. Sopra, un intervento chirurgico al «Santo Spirito» di Bra

Davvero è andata sì, davvero l'ospedale di Bra avuto meno dell'ospedale di Alba perché i suoi amministratori non si dati fare a sufficienza per ottenere i finanziamenti? «No, non è vero, quanto meno non lo del tutto - risponde il sindaco Guida, indirettamente chiamato in causa, avendo presieduto il comitato dei garanti per un periodo dell'epoca in cui si suppone che il "Santo Spirito" abbia perso il treno dei contributi -. I soldi sono stati chiesti, ma in quel momento era impossibile ottenerli, perché a livello nazionale era intervenuta la scelta di privilegiare gli ospedali sede di Dea. E Alba dipartimento di emergenza e accettazione ce l'aveva, come ce l'aveva Savigliano; Bra no.».

Il treno sarebbe stato perso prima, c'è chi dice per pigrizia o insipienza e chi per l'immodificabilità dei dati «strutturali», geografici o socioeconomici. Certo è difficile immaginare che un qualsiasi sistema sanitario possa permettersi di mantenere tre ospedali attrezzati per le emergenze nel raggio di 20 chilometri. Già stava scritto da qualche parte che proprio il «Santo Spirito» dovesse essere escluso? questo interrogativo la sotterranea polemica sull'organizzazione fronte braidese della sanità «bipolare»: polemica che incrina l'apparente serenità, l'ecumenica concordia e la generale soddisfazione per gli impegni assunti dal vertice dell'azienda Usl a favore dell'ospedale.

[g. n.]

DIECI ANNI FA

FARMACI E SPRECHI INDAGINE DELL'USL

L'Usl di Mondovì avviava, all'inizio dell'ottobre '86, un'inchiesta amministrativa per accertare eventuali sprechi nell'assegnazione dei farmaci. Alla base dell'indagine una statistica secondo la quale il 45% dei medicinali prescritti nel Monregalese venivano ritirati da assistiti esenti da ticket, pari al 23 per cento della popolazione. Fra le varie ipotesi avanzate dai funzionari del servizio sanitario la possibilità che le ricette con farmaci destinati a persone realmente malate venivano rilasciate a nome di altri, spesso anziani, che per il basso reddito, erano esenti da ticket. L'Usl di Mondovì risultava allora una delle Unità sanitarie che spendeva meno per i farmaci. La spesa media annua per ogni assistito si attestava attorno alle 80 mila lire, mentre la media regionale era di 90 mila.

MOLTE ADESIONI ALLO SCIOPERO

Furono elevate, anche nell'ospedale di Alba, le adesioni allo sciopero proclamato, dal 7 al 10 ottobre '86, dalle organizzazioni sindacali autonome dei medici e dei veterinari dipendenti del servizio sanitario nazionale. La mobilitazione era stata indetta per il rinnovo del contratto di lavoro, scaduto nell'85. A livello provinciale la media delle adesioni aveva raggiunto il 63 per cento. Lo sciopero aveva provocato disagi e proteste da parte degli utenti, anche se i servizi essenziali furono sempre garantiti, secondo il codice di autoregolamentazione.

ACQUA INQUINATA RIENTRA L'ALLARME

Il ottobre '86 rientrava a Mondovì l'allarme per l'acqua inquinata. L'emergenza era scattata il 27 settembre, quando all'Usl erano giunte decine di segnalazioni da di monregalesi colpiti da dolori «gastro-intestinali». I risultati delle analisi chimiche e microbiologiche condotte dall'ufficio d'igiene, su quindici campioni prelevati in diversi punti della rete idrica comunale, avevano infatti accertato che l'acque era potabile. I conati di vomito e i forti dolori addominali avvertiti da numerosi abitanti della zona dovuti, ogni probabilità, ad una forma influenzale. Scattato l'allarme, il sindaco aveva predisposto un'ordinanza che invitava la popolazione a far bollire l'acqua.

[e. g.]

ESCI DAL SOLITO...ENTRA NEL WELLNESS

Gymnica Wellness Club

Via Torino 14/1/A – ALBA TEL. 0173/363490
(COMPLESSO ALBAPARK vicino HOTEL I CASTELLI)

BODY BUILDING CARDIO FITNESS AEROBICA STEP FUNKY STEP CORPO LIBERO TONE UP
TONE E STRETCH GINNASTICA BAMBINI GINNASTICA EVERGREEN PROGRAMMA NEVE (PRESCIISTICA)
KICK BOXING GINNASTICA RIABILITATIVA SCHEDE PERSONALI COMPUTERIZZATE CONSIGLI DIETOLOGICI

ORARIO CONTINUATO 10.00 – 22.00

ISTRUTTORI ISEF

UNA SEDUTA DI PROVA A TUTTI GLI INTERESSATI ...liberta' in movimento

CRONACA

LA TENACIA DI UN PAESE ALLUVIONATO

Neppure il maltempo degli ultimi giorni ha fermato i lavori del nuovo viadotto sul fiume Tanaro costruito grazie a una gara di solidarietà da tutta l'Italia Il sindaco Colombo ha promesso l'inaugurazione entro fine novembre

L'EMERGENZA nella «Granda» dovuta alle precipitazioni di questi giorni, con il pesante bilancio di ponti crollati, straripamenti ed il Tanaro nuovamente gonfio e minaccioso, ha fatto riaffiorare in Valle Tanaro e nel Cebano, dove le ferite procurate dall'alluvione di due anni fa sono ancora aperte, l'angoscia e i timori vissuti in quel momento di paura. «Un dramma - sottolinea il sindaco di Bagnasco Roberto Colombo, 52 anni, insegnante di Fisica - che il mio paese di mille anime ha in parte superato, grazie agli italiani e alle iniziative di Maurizio Costanzo, di "CartaSì", del «Messaggero». In questi giorni, preoccupati per le notizie provenienti dal Cuneese, mi hanno telefonato per rinnovare amicizia, solidarietà e per fare il punto della situazione sulla tenuta delle strutture realizzare, con la loro generosa sponsorizzazione».

Fu appunto il conduttore televisivo, che prossimamente ospiterà per la quarta volta il primo cittadino, a lanciare, dagli studi del teatro Parioli, l'appello «il ponte di Bagnasco è stato costruito dai romani. Tocca a loro, quindi, collaborare tutti insieme per restaurarlo».

Nel messaggio, ripetuto per due mesi consecutivi all'inizio della sua popolare trasmissione, in onda su Canale 5, Costanzo rimarcò l'importanza del viadotto, «unico collegamento fra il centro urbano, l'area industriale e la fabbrica Hollingsworth An Voss Company, ottantasette dipendenti ed unica azienda del posto in grado di offrire una boccata di ossigeno alla fragilissima e precaria economia della zona».

Per garantire gli approvvigionamenti all'ex cartiera, il Corpo Guastatori della Brigata Cremona, aggregata ai reparti della Regione Militare Nord-Ovest di Torino, stese sul Tanaro un ponte Bailey, mentre Maurizio Costanzo vinse quella che riteneva una scommessa: raccogliere un miliardo e mezzo per rimettere in piedi le arcate lesionate del caratteristico monumento in cotto e pietra, pregevole capolavoro architettonico. Inoltre costruirne uno più solido e funzionale adatto a sopportare il passaggio dei mezzi pesanti».

Il giornalista e conduttore televisivo **Maurizio Costanzo** e (a lato) il ponte in fase molto avanzata di costruzione

«A fine gennaio 1995 - racconta Colombo - il popolare anchorman mi consegnò la cifra messa insieme in una gara di solidarietà tesa dalle Alpi alla Sicilia. Fra i protagonisti della sottoscrizione gli abitanti dell'Irpinia, numerosi bambini che avevano rinunciato ai regali di Natale per donare un mattone per il ponte, la scuola «Jack London» di Martinafranca, studenti universitari, associazioni e squadre di calcio del Centro Sud, i ragazzi delle discoteche con le magliette: Help, Bagnasco rinasce, gli alpini e la gente del Friuli, italiani residenti all'estero, i parlamentari di Forza Italia coordinati dall'attuale presidente della Giunta Regionale Enzo Ghigo, originario di Bagnasco».

Più difficile, invece, la partenza dei lavori impedita, a più riprese, da una lunga serie di ostacoli tecnico-burocratici. Sul tappeto l'estenuante trafila per l'acquisizione dei terreni, i sondaggi, gli appalti, le verifiche, i sopralluoghi, le interminabili procedure richieste per dare il via alla sofferta ricostruzione delle opere alluvionate.

Il «balletto dei timbri e delle autorizzazioni» e lo stop di diversi mesi non piace a Costanzo. Nel suo filo diretto con Bagnasco sollecita, chiede spiegazioni sui ritardi, vuole un costante aggiornamento. Si commuove quando il più anziano del paese, Guglielmo Ghigo, 98 primavere ben portate ed affatto emozionato di trovarsi a parlare davanti a milioni di telespettatori, gli racconta con espressione arguta: «Il nuovo ponte, come ho spiegato a turisti e curiosi, per ora è in banca. Se il cielo lo permetterà ci rivedremo all'inaugurazione».

Oggi, finalmente, il desiderio sembra esaudito. Mentre i restauri del ponte medioevale procedono eseguiti da una ditta torinese, sotto l'attento controllo della Sovrintendenza alle Belle Arti, è ormai in fase di ultimazione quello realizzato, cento metri più a valle, dalla «Conicos Mondovì».

Poggiato su pilastri in cemento, lungo 65 metri (due campate laterali di quindici, una centrale di trentacinque) ha già superato, con esito positivo, la fase del collaudo.

«Per completarlo mancano le barriere di protezione, l'asfaltatura, l'impianto di illuminazione, ma entro fine novembre - conclude il sindaco -, insieme a Maurizio Costanzo, che nomineremo cittadino onorario, e ai tanti amici di Bagnasco, festeggeremo il sospirato taglio del nastro».

Sergio Calzia

Bagnasco chiama Roma «Finito il ponte di Maurizio Costanzo»

IL CASO

Fondovalle Casotto in agonia

Il sindaco di Pamparato denuncia che non si è fatto quasi nulla

DOPO l'alluvione del novembre '94, i periti quantificarono in novecento milioni la somma necessaria a ricostruirla: oggi il progettista parla di cinquantatre miliardi. La Fondovalle Casotto, strada provinciale 154, è impraticabile nella sua lunghezza da due anni, da quando, cioè, la piena del torrente che le corre a fianco portò via quattro chilometri e mezzo di carreggiata. I primi finanziamenti alla Provincia hanno consentito di rifare il ponte di Tetti Casotto e di compiere opere minori. Ma bisogna ancora intervenire sui danni maggiori.

Spiega l'assessore provinciale alla Viabilità, Marco Botto: «A monte del ponte di Tetti Casotto, per un tronco di 426 metri, bisogna adeguare la sede esistente. Seguono muri di sostegno per 280 metri e un ponte di 50 che trasferisce la strada in sponda destra. Poi, una tratta a mezza costa di 1.200 metri, un viadotto di 120 e un'altra tratta di 125. Un secondo ponte di 50 metri riporta la strada in sponda sinistra, dove si sovrappone al vecchio tracciato per 1.200 metri. Quindi un altro viadotto di 280 metri, muri di sostegno per altrettanto, un ulteriore viadotto di 280, un ponte di 70, una galleria di 690, ancora un ponte di 55, che scavalca il Casotto e conduce a un tunnel di 420. Un quinto ponte di 80 metri raccorda tutto con la sede esistente».

Un progetto complesso e costoso, ma che risolverebbe in modo definitivo ogni problema. I soldi però non ci sono: la Provincia li ha chiesti alla Regione, che sarebbe disposta a intervenire per una cifra così grande. Il Cuneo aspetta il finanziamento completo, prima di impegnare i pochi miliardi già disponibili, «per essere sicuri che il lavoro arrivi alla fine» ha sottolineato Botto.

Il sindaco di Pamparato, Renato Chinea, e il consigliere provinciale Enrico Costa hanno minacciato clamorose forme di protesta, se la situazione non si sbloccherà entro breve. «La nostra valle senza strada sta morendo - dice Chinea -. Bisogna iniziare a tracciare almeno una pista, per dare un segnale di fiducia alla gente, e farla rimanere qui». E con il maltempo e Pamparato la provinciale è stata chiusa dal sindaco.

[p. s.]

IN BREVE

FESTA PER LE SCUOLE DI S. STEFANO BELBO

La riapertura delle scuole elementari e medie, danneggiate dall'alluvione '94, sarà celebrata oggi a Santo Stefano Belbo con una festa che coinvolgerà oltre 400 ragazzi. La scuola, situata all'ingresso del paese, a una cinquantina di metri dalla sponda del Belbo, fu invasa da acqua e detriti, trasmati dal fiume, nella notte tra il 5 e 6 ottobre.

L'acqua arrivò fino al primo piano dell'edificio, causando danni per centinaia di milioni. Tra gli ospiti d'onore della cerimonia odierna ci sarà il dottor Alberto Bernono, dell'Istituto geografico De Agostini di Novara, che ha finanziato circa la metà della spesa per il recupero, e i rappresentanti della provincia di Ravenna, del Comune di Albizzate e dell'Associazione vicentina «Filo della solidarietà», in qualità di partecipanti al resto del finanziamento.

[r. b.]

A CARRU' VOLONTARI ANTI-SCIACALLAGGIO

C'è una frazione di Carrù, la Reculata, che dall'alluvione di due anni fa si sente minacciata dalla diga sul Tanaro, che le sta a monte. Durante l'allarme della scorsa settimana, per una notte, il sindaco Luigi Leonardo Restagno l'ha fatta evacuare. Per convincere gli anziani ad andarsene, anche soltanto per poche ore, ha dovuto garantire un servizio anti-sciacallaggio. «Lo hanno svolto i volontari della nostra squadra di Protezione civile - dice -. Non accettiamo più, però, di far pagare ai nostri compaesani della frazione la volontà di qualcuno di non imporre alla diga alcuna restrizione e messa in sicurezza».

[p. s.]

GALLERIA DEL TAPPETO
OLD CARPET
Via Roma 22 - CANALE (CN)
TEL. 0173/978977
APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA
CONTINUA L'ECCEZIONALE VENDITA
DI TAPPETI ORIENTALI
A PREZZI IMBATTIBILI!!!
TORINO - Via Bava, 8 - Tel. 011 8126777
QUALITA' PREZZO AUTENTICITA' GARANTITA
EFF. COM. LEGGE 80

ARTE

Cherasco, due mesi con Pablo Picasso

DA LUNEDÌ A PALAZZO SALMATORIS

Le opere esposte tracciano il filone di tutte le tecniche usate dall'artista spagnolo Dai grandi olii ai quadri a pastello fra disegni, linoleum piastrella e 3 vetri creati alla Fucina degli Angeli a Venezia

La mostra antologica si potrà visitare fino al 20/11 Un catalogo di 124 pagine con decine di illustrazioni

CHERASCO, splendida città medievale, ospita il genio pittorico del nostro secolo: Pablo Picasso. L'artefice del cubismo contrasta a Palazzo Salmatoris, seicentesca sede storica di grande fascino classico. E' così che oggi questa stupenda sede pubblica ospita il simbolo della modernità, del «rivoluzione» espressiva, coniugando bene passato e presente sul filo delle grandi rappresentazioni. L'opera di Picasso è giunta a noi grazie a Regione, Provincia, Comune, Ente Turismo Alba-Bra-Langhe e Roero che avvalendosi di aiuti come quelli della Fondazione Banca Crt, La Stampa, Ras Assicurazioni di Savigliano, Iveco, Galleria Arte 80 e l'associazione culturale De Arte, hanno reso possibile questa rassegna.

La mostra antologica, che apre domani alle 17, si protrarrà fino al 22 dicembre e sarà una grande attrazione per il Piemonte. Le opere esposte tracciano il filone di tutte le tecniche usate da Picasso, dai grandi olii, ben 14, datati tra il 1923 e il 1967, a 12 guache e pastelli, 6 disegni, 2 linoleum, una piastrella e 3 vetri creati alla Fucina degli Angeli, a Venezia. Pochi conoscono la poliedricità di questo creatore, anche mista ed incisore di prim'ordine. Infatti, nel percorso alla scoperta, troviamo un'intera sala dedicata all'acquaforte: «Le cocu magnifique», linguaggio erotico di tarda età.

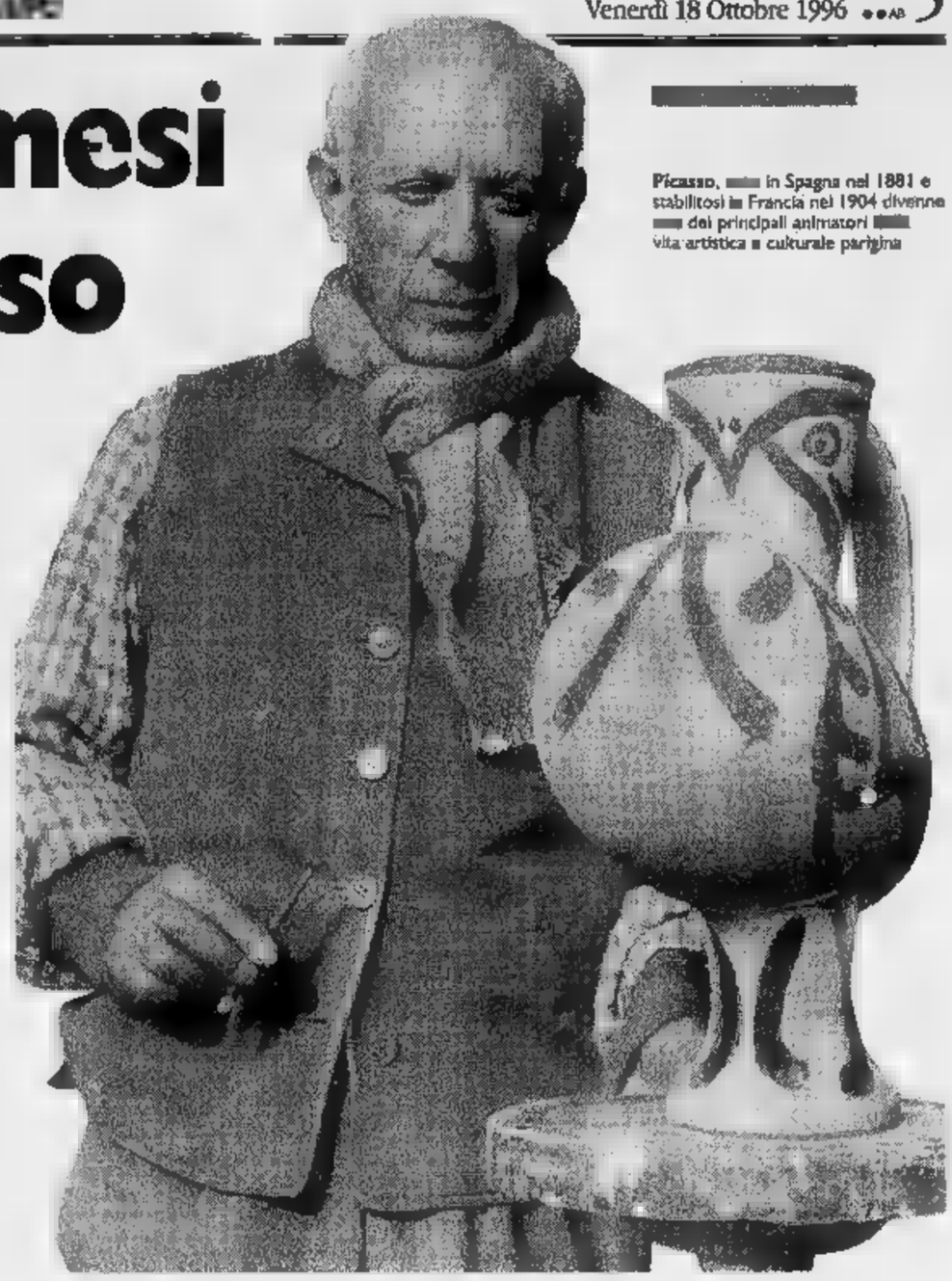
Alcuni olii sono molto importanti, come «Pomme et verre» del '23, «Le peintre et la modèle», un grande formato 162x130 del 1964, «La pace» del '52, «Buste de femme» del 1940, guache da ricordare. I vetri «burleschi», opere il e il 1960, divertenti e bellissimi. Picasso, nato in Spagna 1881, stabilitosi in Francia nel 1904, divenne uno dei principali animatori della vita artistica e culturale parigina. Grande osservatore altre realtà espressive, dopo gli storici periodi del Blue e del Rosa, l'influsso di Cézanne, indaga fortemente sullo specifico della rappresentazione volumi inventando soluzioni che sfociano nel cubismo: noto esempio per tutti, le «Demoiselles d'Avignone» del 1907.

Da una partenza classica, degli Anni Venti la sua attività subisce continue e sempre interessanti, vulcaniche trasformazioni: dal surrealismo fino alla denuncia sociale di «Guernica» (1937). Gli oggetti del quotidiano ritornano nelle sculture e questo momento vengono utilizzate un po' tutte materie e le tecniche. Il risultato quello che tutti conosciamo, che ne esalta il mito, tanto che Picasso identificato con il nostro stesso secolo, come simbolo di modernità, ironia e rivoluzione tutti i parametri estetici.

La rassegna si avvale anche di un esauriente catalogo di 124 pagine con decine di illustrazioni, a cura Marisa Vescovo, Paolo Levi, Enzo Di Martino, per la Bianca & Volta Editore Savigliano, direttore collana Giorgio Barberis. La mostra rappresenta il punto massimo delle iniziative «pensate» per bicentenario della discesa di Napoleone in città.

La mostra sarà aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì (orario 10-13 e 15-20), sabato e prefestivi (10-23), domenica e festivi (10-20). Ingresso 10 mila (ridotto a 8 mila lire per i bimbi fino ai 12 anni e per ultrasessantenni); scuole dell'obbligo, 4 mila; superiori 5 mila.

Claudia Ferraresi



Picasso, in Spagna nel 1881 e stabilitosi in Francia nel 1904 divenne dei principali animatori vita artistica e culturale parigina

Il depliant della mostra nel quale contenute molte notizie utili

Sala della macina
Ruota di sei quintali nel castello «Alfieri»

IL museo dei soffitti in gesso nel castello «Alfieri» di Magliano si arricchisce di una interessante testimonianza: «La sala della macina». Si tratta una grande ruota in pietra del peso di sei quintali che in tempi antichi veniva usata per frantumare il gesso con il quale si costruivano i solai. La ruota, che proviene da un'antica fornace San Giuseppe di Castagnito, veniva fatta girare in tondo da un asino o un mulo: gli animali venivano bendati per evitare che fossero colti da vertigini nel movimento rotatorio.

La «sala della macina» sarà inaugurata domani (ore 16) e andrà ad aggiungersi alle sei stanze che ospitano i numerosi frammenti di soffitti in gesso recuperati in vent'anni di ricerca dal gruppo spontaneo di Magliano, guidato da Antonio Adriano e Silvana Volpe, in collaborazione con il ministero dei Beni culturali, la Soprintendenza per i Beni ambientali ed architettonici del Piemonte. L'iniziativa può contare sul supporto dell'assessorato alla Cultura della Regione, del Comune con il sindaco Cesare Giudice e dell'associazione «Amici del Castello Alfieri» presieduta da Carlo Sacchetto.

La raccolta dei soffitti in gesso è inserita nel «Museo di arti e tradizioni popolari» ospitato nel castello comunale cui è già realizzato il primo lotto; il secondo sarà presentato domani (spesa complessiva circa 200 milioni).

Dopo l'inaugurazione della «Sala della macina» il gruppo spontaneo di Magliano presenterà canti popolari mentre gli istituti musicali di Alba, Fossano e Imperia eseguiranno brani lirici. L'incontro si concluderà un buffet rustico offerto dalla «Cascina del Cornale» Magliano.

Il museo dei soffitti in gesso, che si può visitare tutte le domeniche (10,30-12,30; 14,30-17,30), è costituito da materiale recuperato in case abbandonate e addirittura in discariche. Documenta un aspetto importante dell'identità culturale di un mondo contadino scomparso e rappresenta una delle più curiose creazioni dell'arte popolare.

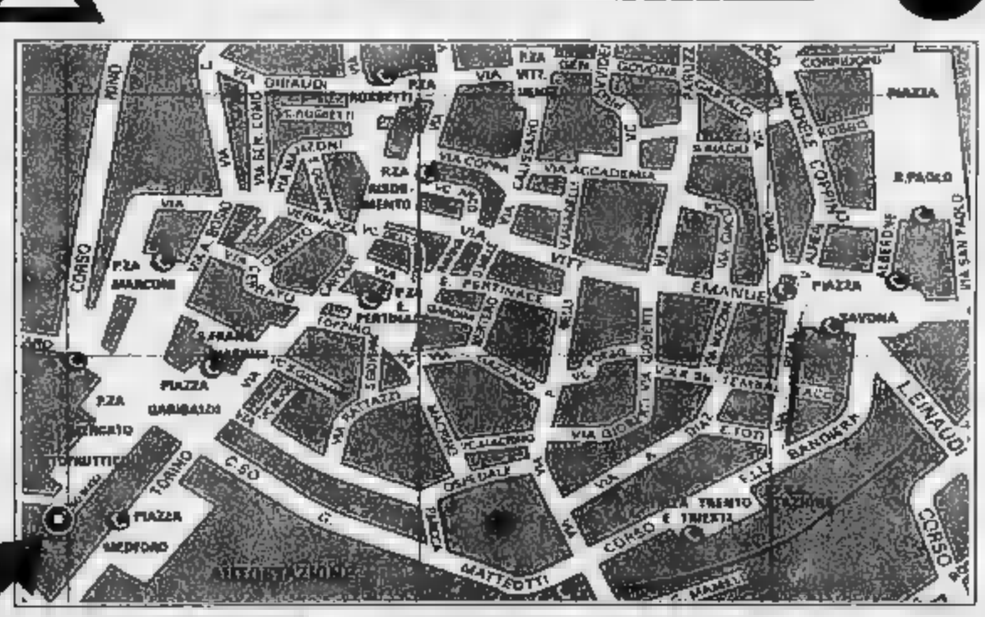
La «cultura del gesso» era molto diffusa nel Seicento, Settecento, Ottocento nell'Albese, nel Monferrato, favorita anche dalla presenza delle molte cave esistenti nella zona.

I pannelli dei soffitti presentano motivi vegetali, floreali, animali, geometrici e religiosi, gli stessi che caratterizzavano le porte intagliate, le formelle in terracotta, le piastrelle in ghisa dei camini, i cassettoni, i tavoli, gli stampati per i dolci, i gioghi per i buoi.

Al castello di Magliano si può anche visitare (fino 27 ottobre) la mostra «Dal Volga al Tanaro: bambole etnografiche in pezza con costumi popolari del XIX secolo».

[g. f.]

punto amico
ristorazione self-service



OTTOBRE
SEMPRE APERTO
DALLE 12 ALLE 14

LISTINO PREZZI

PANE-COPERTO	£. 900	Insalate con tonno e uova	£. 3.800
Antipasti carne	£. 3.300	Frutta di stagione al pezzo	£. 900
Antipasti verdure	£. 2.800	Frutta esotica	£. 1.200
Prosciutto crudo	£. 4.000	Dessert e frutta cotta	£. 2.000
Prosciutto crudo e melone	£. 5.200	Formaggi	£. 3.000
Antipasti pesce	£. 4.000	Reggiano	£. 3.200
Primi piatti	£. 2.500	Acqua minerale	£. 800
Secondi piatti	£. 4.300	Birra 33 cl.	£. 2.100
Secondo con contorno	£. 5.500	Birra Premium 33 cl.	£. 2.500
Carne ai ferri	£. 5.100	Lattine	£. 1.700
Hamburger	£. 4.500	Vino 25 cl.	£. 1.500
Contorni	£. 1.900	Vino 50 cl.	£. 2.900
Contorni misti	£. 2.000	Vino rosso bottiglia	£.10.000
Insalate	£. 2.200	Vino bianco bottiglia	£. 9.500

Un punto, un pasto, un amico !!!

ALBA - Corso Nino Bixio 56/A - Tel. 0173 • 290118

GIOIELLERIA - OROLOGERIA - ARGENTERIA
G. BERRINO
Concessionario ufficiale
Damiani gioielli
Argenteria CESA OMEGA TISSOT
LONGINES SECTOR swatch
BRA - Via Vittorio Emanuele, 117 - Tel. 0172/41.28.28

KITTRIK
moda intima
PREZIOSA
Produzione e vendita al pubblico di biancheria intimo donna.
VENDITA DI FABBRICA
NUOVA APERTURA !
BRA - Via Cuneo, 31 - Tel. 0172/422564

Per la pubblicità su tuttosettimanale
PK
publikompass
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
Alba - Corso M. Coppino 9
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.) - Fax (0173) 442.130
Bra - Via Verdi 7
Tel. (0172) 431.003

ISTITUTO
MEDICAL DERMA
TRATTAMENTI ESTETICI
DIMAGRIRE
con il metodo esclusivo
DERMA DIM
Ridurre la *cellulite* *rassodare* e *rivitalizzare* il corpo con:
✓ massaggi di altissimo livello con prodotti naturali
✓ elettrolipolisi
Trattamenti personalizzati all'acido glicolico per l'invecchiamento cutaneo del viso: rughe, rilassamento e ipotonia
Trattamenti per l'epilazione definitiva
Pedicure con feltraggi ed ortesi
Telefona al 167-237130
JMD
MAGLIANO ALPI
ORARIO CONTINUATO DALLE ORE
CHIUSO IL LUNEDI'

Borri ARREDAMENTI
Grandi firme nella biancheria per la casa
Tappeti - Mobili in midollino per interni e terrazze.
BRA
Via Marconi, 2 Tel 0172/44.136

Carrù
Con la banca a scoprire la Thailandia

Il sindaco Franca Biglio

C'è tempo ancora oggi per iscriversi alla gita sociale che la Banca di Credito Cooperativo, ex Cassa rurale, di Carrù e del Monregalese organizza in Thailandia, dal 22 novembre al 3 dicembre.

L'iniziativa si svolgerà solo se sarà raggiunto minimo di quaranta partecipanti: l'iscrizione costa tre milioni e trecento mila lire a testa (supplemento camera singola settecentomila lire, supplemento business class un milione e ottocentoventimila lire). La Banca contribuirà alle spese versando trecentomila lire per ogni socio.

Il programma prevede la partenza il giorno 22 novembre dall'aeroporto di Caselle, mentre alle 19, a Roma, ci sarà la coincidenza con il volo diretto a Bangkok. Si visiteranno le località e i monumenti più conosciuti e caratteristici della Thailandia. La comitiva della Banca che ha sede nel Castello avrà anche l'occasione per avvicinare e conoscere il sistema economico e creditizio del paese dell'Estremo oriente.

Per informazioni, si può rivolgere alla sede centrale e alle varie filiali del Credito Cooperativo di Carrù e del Monregalese. Non è la prima volta che la banca organizza viaggi con dipendenti e clienti. Con queste iniziative il direttore generale Sergio Nano e il suo staff puntano a dare un'immagine nuova dell'istituto, una realtà che ha ormai conquistato un posto di rilievo nel panorama regionale ed è molto considerata anche a livello nazionale. [p. s.]

Marsaglia
Pulmino finanziato dalla Regione

Con poco più di 200 milioni, quasi come contributo dalla Regione Piemonte, la Comunità Montana Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta ha acquistato il pullman che consentirà di attivare finalmente la linea dell'Alta Langa: da Ceva a Lesegno, Castellino Tanaro, Marsaglia e Torresina. «Per mettere a nostra disposizione questi fondi si è mosso il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, con l'assessore regionale Masaracchio e a quello provinciale Carpani - spiega Franca Biglio, sindaco di Marsaglia -. La nostra zona non ha nessun servizio, quindi questo autobus è molto importante per raggiungere Ceva e il suo ospedale».

La linea è per ora servita da un mezzo più piccolo, che serve soprattutto a trasportare gli studenti delle Medie e delle Superiori cebane. [p. s.]

Garessio
La cartolina è arrivata 23 anni dopo

Una cartolina con «saluti dalla Svizzera» spedita più di 23 anni fa, è giunta finalmente a destinazione in Alta Valle Tanaro. Imbucata a Berna il giorno 8 giugno 1973 è infatti stata recapitata, in questi giorni, alla famiglia di Giuseppe Borghese in via Campo Sportivo a Borgo Ponte di Garessio.

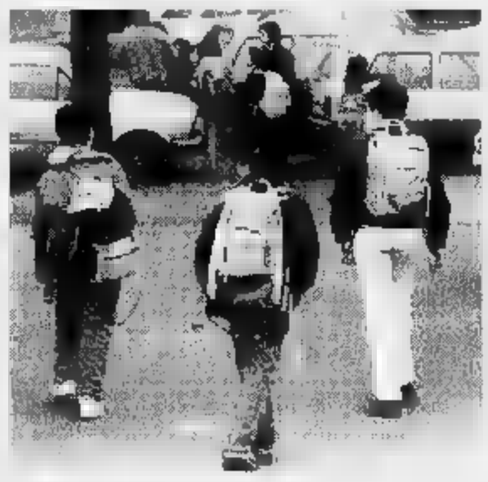
Regolarmente affrancata e timbrata porta, accanto alla serie di scorci panoramici ed angoli caratteristici della capitale federale elvetica, otto firme di un gruppo di amici di Claudio Borghese in gita turistica.

Chiaro e preciso anche l'indirizzo: sotto il nome e cognome del destinatario sono iscritti in stampatello: piazza del Municipio, Borgo Maggiore, 12070 Garessio (Cuneo-Italia). Quindi le Poste non avevano davvero scuse.

«Ho notato subito il singolare ritardo - spiega Giuseppe Borghese, pensionato, ex dipendente stabilimento chimico-farmaceutico Lepetit - perché da tempo abbiamo cambiato residenza, borgata e mio figlio Claudio ora, anziché in piazza del Comune, abita a Carrù. Inoltre la cartolina, pur se ben conservata, è leggermente ingiallita».

«E' indubbiamente più difficile - conclude il pensionato - spiegare lo strano percorso da lumaca compiuto dalla stessa probabilmente dimenticata, dal 1973 ad oggi, in qualche cassetto e sacco postale. Si tratta certamente di un disguido oppure, una volta tanto, di un inghippo della tradizionale "puntualità" elvetica». [s. c.]

Cherasco
Crociata della Lega contro gli zaini troppo pesanti


Cherasco si sono impegnati per agevolare gli studenti

Zaini scolastici meno pesanti per gli studenti della «Città della pace»?

L'opera di sensibilizzazione nei confronti degli alunni di Cherasco, ma soprattutto dei loro genitori ed anche degli insegnanti - invitati ad evitare, quando possibile, di far riempire in modo eccessivo zaini e cartelle - è partita dal gruppo di opposizione della Lega Nord.

«E' un problema che va enfatizzato, ma neppure trascurato» dice Marco Bogetti, consigliere comunale e Cherasco e neosegretario della circoscrizione Alba-Bra-Langhe-Roero del Carroccio. «Lo abbiamo sollevato in Consiglio - aggiunge Bogetti - poi abbiamo avuto un incontro con i rappresentanti scolastici di Elementari e Medie del centro e delle frazioni. Così abbiamo sentito le esigenze di tutti».

Nelle prossime settimane verrà diffuso un volantino, con consigli pratici per evitare zavorre spesso inutili sulle spalle dei «poveri» alunni. «Uno dei nostri primi doveri - spiega Bogetti - è quello di vigilare sulla salute pubblica. Sulle prime, la maggioranza ci ha guardati con ilarità, poi però anche il sindaco e gli altri amministratori ci hanno dato atto che si tratta di un problema da non sottovalutare, per il quale stiamo cercando delle soluzioni sensate».

In zona, il problema zaini-pesanti era stato anche sollevato dalla sezione del Braidese di «Italia Nostra», che due anni fa - per incentivare gli studenti di Bra a raggiungere la scuola a piedi - aveva promosso l'iniziativa «A piedi è bello», sostenuta anche dalle società sportive cittadine, che avevano messo a disposizione atleti e tecnici per «accompagnare» i ragazzi nella passeggiata. Poi, però, cartelle e zaini troppo pesanti avevano scoraggiato decine di alunni ad attraversare a piedi la città.

La Media numero 3 «Carlo Alberto Dalla Chiesa», che si trova in via Edoardo Brizio, ha limitato i disagi di molti studenti, dotandoli di armadietti in cui poter lasciare, per uno o più giorni, pesanti dizionari, voluminosi atlanti e altri libri dalle dimensioni più ingombranti. Per realizzare queste semplici ma utilissime aree di «parcheggio libri» si sono mobilitati, in forma volontaria e gratuita, insegnanti e genitori degli studenti. [r. a.]

Farigliano
Festeggiato il patrono dei lucani

La processione, le fiaccole, i canti, il rinfresco, i fuochi d'artificio: c'erano tutti gli ingredienti di una classica «patronale», sabato scorso nel centro storico di Farigliano. Con una particolarità: la provenienza «esotica» del festeggiato, san Gerardo, nato a Muro Lucano (Potenza) e venerato soprattutto nelle campagne irpine.

Organizzatori della festa, i farigliesi immigrati dalla Basilicata: una ventina di famiglie che ogni anno, a metà ottobre, propongono un ideale gemellaggio tra la chiesa di Farigliano dov'è custodita la statua e il santuario di Materdomini, a mille chilometri di distanza. [g. n.]

S. Stefano Belbo
I concorsi a casa Pavese

Gli «Amici del moscato», che da più di anni curano la memoria dello scrittore Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo, hanno costituito il «Centro pavesiano museo casa natale».

I promotori spiegano che si tratta di una sezione del sodalizio che avrà il compito di riorganizzare tutta l'attività culturale legata al mondo pavesiano. Tra le novità, nel 1997 è indetto un nuovo concorso di scultura su: «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». Andrà ad aggiungersi al concorso di pittura sullo stesso tema e al premio letterario «Cesare Pavese».

La casa dell'autore de «La luna e i falò» è visitata da diecimila persone all'anno, tra cui molti stranieri e studenti. L'itinerario comprende luoghi citati dallo scrittore nelle sue opere che sono diventati mitici come la falegnameria dell'amico Nuto, la collina de «I mari del Sud», «La Gaminella» «Il Nido», «La Mora».

Per accogliere le richieste è stato necessario attivare tre numeri telefonici: 0141-840990/844918 (ore ufficio); 0141-844942 (ore pasti).

La casa si può visitare tutti i giorni su appuntamento; sabato ore 14,30-19; domenica 9-12; 14,30-18. [g. f.]

Ceva
In pensione negoziante del centro

Con la fine del mese di ottobre i portici di via Marenco a Ceva vedranno il «pensionamento» di uno dei commercianti più conosciuti e amati della contrada, Giuseppe Raviola, meglio noto come Beppe, lascia il suo negozio, che si occupa di materiale elettrico e piccoli elettrodomestici. Con lui, cesserà l'attività anche la moglie, Mariuccia Pugolotti, che i clienti erano abituati a vedere ogni giorno dietro il bancone come aiutante e, fondamentale collaboratrice del marito.

Come tengono a sottolineare Beppe e Mariuccia, il negozio però non chiuderà. A rilevarlo sarà molto probabilmente un giovane elettricista cebano, anche se la trattativa non è ancora conclusa e i coniugi dicono niente di più preciso.

Beppe Raviola è conosciuto a Ceva anche come responsabile del pluviometro sul Tanaro, appassionato di meteorologia e grande attore della Filodrammatico cittadina. Senza più il negozio, potrà dedicare tutta la sua attenzione ai suoi passatempi preferiti e, soprattutto, ai due nipotini. [p. s.]

Saliceto
Nozze d'oro in parrocchia per 2 fratelli

Sono nozze d'oro un po' particolari, quelle festeggiate nei giorni scorsi a Saliceto. Nel paese della Valle Bormida di confine tra Piemonte e Liguria hanno ricordato il loro cinquantesimo anniversario di matrimonio due coppie. Un traguardo che non è tutti è dato di raggiungere, ma che, in questo caso, ha avuto un'altra particolarità. La ricorrenza ha riguardato due fratelli, Giuseppe e Guido Niello, che nel 1946 hanno sposato rispettivamente Adriana Badano e Benvenuta Santero.

I numerosi parenti e amici si sono stretti attorno ai quattro sposi, che hanno celebrato le nozze d'oro con una commovente cerimonia nella chiesa parrocchiale. Al termine della messa, alle due spose è stato donato un ricco mazzo di fiori, prima che le coppie posassero per le foto ricordo esattamente come 50 anni prima. [p. s.]

Villanova M.
La cava resta aperta fino al 2016

La cava Giuggia di Villanova Mondovì rimarrà in funzione fino al 2016. La Comunità Montana Valli Monregalesi ha autorizzato l'impresa a continuare la coltivazione per altri due decenni.

L'ultima parola spetta però al Comune, che può riservarsi di concedere il «nulla osta» anche per periodi minori: cinque anni, per esempio, al termine dei quali verificare la situazione, prima di procedere ad autorizzare altri lavori.

Nel Consiglio della Comunità Montana il capogruppo della maggioranza, Claudio Bo, durante la votazione si è astenuto: «Ho deciso così perché nel Monregalese sono attive fin troppe cave di estrazione. I danni per gli equilibri dell'ambiente non si possono negare».

In zona sono aperte cave a Vicoforte e a Briaglia, entrambe più volte contestate dagli abitanti. [p. s.]

Cigliè
Raccolto pomodoro da record

Il 1996 sembra essere un'annata da record per i pomodori. Mai come quest'anno, forse, nelle campagne si è verificata una produzione tanto particolare dei nostri ortaggi, molti dei quali hanno raggiunto dimensioni davvero inconsuete.

Il primato spetta però a un pomodoro coltivato a «coccolato» da una coppia di Cigliè, Giacinta e Nino Boasso. Il frutto delle loro fatiche pesa ben un chilogrammo e mezzo.

«La terra dell'Alta Langa è difficile, ma negli anni la gente qui ha imparato a ricavarne il meglio - spiegano gli abitanti di Cigliè -. Si tratta di una terra generosa con chi la cura e la ama nel modo giusto. Quindi non ci stupiamo quando gli agricoltori, per lavoro o per passione, riescono ad avere in cambio frutti straordinari come questo pomodoro. Frutti che rappresentano la base della nostra cucina». [p. s.]

Mondovì
Sulla torre si pagherà il biglietto

A Mondovì, alla vigilia di una nuova stagione, l'assessore alla Cultura Ernesto Billò traccia un bilancio di quanto avvenuto e dei progetti futuri: dal successo dell'apertura della torre del Belvedere, al nuovo anno accademico all'Università degli Adulti.

L'appuntamento con l'Unidea è fissato per lunedì 6, alle 15, nella sala comunale delle conferenze del corso Statuto. Gli incontri saranno articolati in due cicli: da ottobre al 16 dicembre e da febbraio al 15 maggio '97. Le lezioni si svolgono ogni lunedì e giovedì, dalle 15 alle 17.

«Relatori e argomenti da trattare sono ancora in corso di definizione - spiega il professor Ernesto Billò, che, oltre a far parte della Direzione dei corsi, è anche assessore comunale alla Cultura -. Seguiremo comunque la linea tenuta finora, alternando singoli appuntamenti a brevi cicli di lezioni, concerti e visite a luoghi di particolare interesse».

A tenere le lezioni saranno esperti di ogni settore, che «finora non hanno mai lasciato mancare la loro presenza entusiastica e disinteressata. Ma ci sarà posto anche per giovani studiosi e artisti».

I corsi dell'Università degli Adulti possono essere frequentati da tutte le persone maggiorenni.

«Nelle edizioni precedenti la partecipazione è stata ottima - aggiunge l'assessore Billò -. Questo è motivo di grande soddisfazione, come lo sono state, in estate, altre iniziative promosse dall'Assessorato».

Fra queste, spicca la riapertura della torre del Belvedere, sulla collina di Piazza. Tra il 1° giugno e il 15 settembre sono saliti a visitarla settemilasettecentoquarantasette persone, i cui nomi hanno riempito tre re-

ANILI

Torre Bormida
Aumentano gli svizzeri

La comunità straniera a Torre Bormida continua a crescere. Il numero di svizzeri, austriaci e inglesi residenti ha superato il 10% della popolazione totale. L'afflusso di famiglie straniere e il ritorno di chi era emigrato nei grandi centri urbani negli Anni '60 e '70 ha permesso al paese di svilupparsi anche economicamente. Negli ultimi anni sono sorti due agriturismi, un ristorante e una casa di riposo per anziani. Prossimamente nel centro del paese aprirà un albergo.

«Molti cittadini stranieri - spiega il sindaco Cesare Canonica - hanno scelto il nostro paese per trascorrervi la vacanze estive o per stabilirvi la propria residenza. Nei giorni scorsi oltre duecentocinquanta svizzeri hanno festeggiato nel ristorante "El canton ed langa" il loro compatriota Rico Ritter, oggi residente a Torre. Sono corsi fiumi di vino e di birra e la festa ha coinvolto tutto il paese. E' la dimostrazione che gli ospiti stranieri si sono inseriti benissimo a Torre Bormida e che in futuro la collaborazione potrà contribuire a far crescere ancora di più le piccole comunità dell'Alta Langa, alle prese con problemi di isolamento e di crisi demografica». [g. p.]

Monesiglio
Chiude il castello dei Caldera

Domenica a Monesiglio chiude il duecentesco castello dei conti Caldera, visitato nel periodo maggio-ottobre da oltre duemila persone. L'antico maniero presenta particolari di grande interesse storico ed artistico come la «sala degli stemmi», i sotterranei e la cinquecentesca cappella dei Caldera.

Il programma delle visite, che iniziano alle 14, comprende anche la chiesa romanica della Madonna dell'Acqua Dolce di San Biagio e l'antico mulino con gli attrezzi descritto da Augusto Monti nel libro «I San[illegible]». Nel parco, alle 16, l'associazione culturale «Porte Aperte» organizza una festa sull'aia con castagnata. All'interno espongono i pittori Eugenio Tibaldi e Valerio Berruti.

Per chi intende pranzare nel castello il menu del giorno propone antiche ricette dell'Alta Langa. Il numero di telefono per prenotare è: 0174/92433. Il castello riaprirà al pubblico nella primavera del 1997. Alle giornate di apertura verranno abbinate iniziative culturali, artistiche ed enogastronomiche. [g. p.]

Montà
Adolescenti all'esame di «Apache»

Si chiama «Progetto Apache» e si propone di studiare le problematiche, le esigenze degli adolescenti. Si tratta di un'iniziativa dei paesi di Canale e Montà che, per la prima volta e con un'esperienza unica nel suo genere, hanno deciso di unirsi e di lavorare insieme. Collaborano le due amministrazioni comunali con l'aiuto di un consulente sociologo, operatori dei [illegible] pubblici dell'Usl, associazioni e volontari. Il primo passo è stata una ricerca, che è è conclusa in questi giorni, dopo più di un anno di lavoro: si è svolta attraverso interviste, a [illegible] questionario, di circa cinquecanto persone tra ragazzi da 13 e 18 anni, genitori e adulti in genere.

I risultati hanno messo in evidenza due esigenze fondamentali: i ragazzi sentono prima di tutto la necessità di avere un punto di aggregazione; gli adulti di aggiornarsi sulle tematiche giovanili.

Terminata la prima fase, il progetto è stato presentato ai due Comuni che lo esamineranno in Consigli per decidere sui passi concreti da intraprendere. Il gruppo di lavoro dovrà passare dalla fase di ricerca a quella operativa.

Luca Sibona di Canale che collabora all'iniziativa: «Si tratta di un metodo innovativo: due Comuni che superano il proprio campanile e lavorano insieme per l'intera zona su temi attuali e importanti. E' da ritenere positivo il fatto che prima di prendere delle decisioni siano sentiti operatori sociali, imprenditori, famiglie». [g. f.]

Il cantiniere Massimo Martinelli

Serralunga
Un museo con menù ed etichette

Oggetto: un museo permanente dei «supporti cartacei» del vino, dalle etichette ai poster ai menù. Sede: il castello di Serralunga, nel cuore della Langa del barolo. Scopo: creare un motivo di attrazione per il turismo enogastronomico più qualificato, valorizzando il bellissimo (ma «vuoto») edificio monumentale restaurato per iniziativa di Luigi Einaudi.

La proposta è di Massimo Martinelli, vignaiolo-cantiniere a La Morra, nonché collezionista di qualcosa [illegible] 90.000 etichette. «E' un po' che ho in testa l'idea di un museo, e mi sono deciso a divulgarla dopo [illegible] visitato la mostra promossa a Barolo dall'associazione Giulia Falletti» dice Martinelli, che ha [illegible] progetto anche per il castello di Roddi: «un museo del tartufo, con appendici di storia della gastronomia». [g. n.]

Bandito
Le elezioni del comitato di quartiere

Ventotto candidati suddivisi in due liste da votare in blocco, proprio [illegible] nelle «vere» amministrative a sistema maggioritario.

E' la scelta di fronte alla quale si troveranno gli abitanti del popoloso sobborgo braidese di Bandito che domenica vanno alle urne (allestite dalle [illegible] alle 20 nella sede del Centro d'incontro) per rieleggere il comitato di frazione. Un ente composto da 14 membri, 11 effettivi e [illegible] supplenti, in carica per il prossimo quadriennio.

Dei consiglieri uscenti, si ripresentano in cinque, il vicepresidente Daniele Chiavazza nella lista 1 e gli altri quattro nella 2: «sotto la tenda», invece, il presidente Giuseppe Biga.

La prima lista comprende i nomi di Lazzaro Bergesio, Giuseppe Bertolusso, Aldo Bonardi, Bernardino Bonardi, Vincenzo Ceccia, Daniele Chiavazza, Francesco Cravero, Marina Ferrero, Fabrizio Gai, Efisio Lerda, Margherita Sandri, Do[illegible] Scaglia, Paolo Sottimano, Giovanni Testa.

Nella seconda lista, contrassegnata oltre che dal numero dal motto «Insieme», si presentano Giovanni Bergesio, Franco Bertola, Alessandro Cavallotti, Mario Cravero, Matteo Cravero, Renato Cravero, Chiara Fissore, Lino Garelli, Giorgio Grosso, Caterina Milanesio, Giuseppe Pennacino, Alessio Piumatti, Daniela Rocca, Giovanni Roggero.

Tra gli aventi diritto al voto c'è anche il sindaco Franco Guida, banditese «di adozione» da anni. [g. n.]

Il preside delle Medie Donato [illegible]

Albaretto
Si dimentica di tre fucili Denunciato

Al pensionato Sergio Paruzzo, 69 anni, residente a Benevello e domiciliato ad Albaretto Torre in via Langhe [illegible] dimenticanza è costata una citazione a giudizio davanti al pretore di Alba. L'uomo, in seguito al crollo della sua casa a Benevello, provocato dall'alluvione del novembre '[illegible], si era trasferito nell'abitazione del figlio ad Albaretto Torre. Aveva portato con sé un fucile da caccia calibro 12, un flobert calibro 9, una carabina calibro 22 e due cartucce: tutte armi regolarmente denunciate presso il comando [illegible] carabinieri di Diano competente per il Comune di Benevello.

Non ha però denunciato il trasferimento alla stazione carabinieri di Bossolasco, competente per Albaretto Torre. Oltre che per la mancata denuncia di spostamento, il Paruzzo è stato citato a giudizio anche per [illegible] alterato la [illegible] della carabina munendola di un silenziatore di fabbricazione artigianale. Il processo è stato fissato in Pretura l'11 aprile 1997. [g. f.]

Mango
«Basta sfacchinate venite in gita sulle nostre colline»

Ha un senso caricare decine di ragazzi su un pullman, «paracadutarli» a migliaia di chilometri di distanza, imporre anche ai più riottosi la visita di monumenti e musei di cui non sanno nulla, sfinirsi per sorvegliare le uscite notturne in discoteca e impedire truci gogliardate?

Il fuggi-fuggi che si registra ogni sala professori alla richiesta di «volontari» disposti ad accompagnare gli alunni in gita è soltanto il segnale più appariscente [illegible] disagio che circonda il nobile ma degradato istituto del «viaggio d'istruzione» (contestato ormai anche dalle famiglie, se [illegible] altro per ragioni di costi).

Merita quindi attenta considerazione l'approccio «alternativo» alla gita scolastica proposto dalle scuole medie di Mango e Neive nell'ambito del progetto «Reteiter Piemonte». In cosa consista la novità lo spiega il preside, Donato Bosca: «Abbiamo costruito un itinerario di visita guidata che permette di conoscere Langa albese da un punto di vista paesaggistico, storico, economico e socioculturale. L'itinerario consente di visitare al mattino Barbaresco e Neive, nel pomeriggio Mango, usufruendo per la pausa del pranzo della mensa e delle strutture ricreative scolastiche. Sono possibili anche escursioni [illegible] luoghi di Pavese e di Fenoglio, e ad Alba».

Il «pacchetto» è già stato sperimentato con piena soddisfazione da insegnanti e allievi di due scuole torinesi, che sono anche stati accompagnati nelle vigne di Neive per assistere alla vendemmia: «Vogliamo dimostrare che si possono organizzare viaggi di "vera" istruzione senza far spendere troppi soldi alle famiglie, ma anche contribuire a far crescere nella Langa quella "cultura dell'accoglienza" che è essenziale per lo sviluppo di [illegible] turismo capace di produrre benefici reali e duraturi». [g. n.]

Cortemilia
Le serate con i piatti delle nonne

I piatti tipici della cucina Langa vengono proposti per sei lunedì consecutivi dal ristorante «Piatto d'oro» di Cortemilia. A presentare antiche ricette che arrivano direttamente dai ricordi [illegible] nonne, ubbinate a vini pregiati, sono alcuni esperti di [illegible] culinaria con i quali collaborano il macellaio cortemiliese Amabile Bogliacino ed i produttori vinicoli di Langhe e Roero.

La serata di lunedì 21 ottobre è dedicata ad un piatto tradizionale: il fritto misto alla piemontese con «batsòa». Il programma proseguirà nelle prossime settimane [illegible] altri piatti, tra [illegible] i ravioli al plin, i turtlòt pasquali della Valle Uzzone, la «griva» cortemiliese, il bollito misto alla piemontese e la torta di nocciole «tonde gentili». Per informazioni telefonare a «Turismo in Langa» 0173/440452 oppure il municipio di Cortemilia 0173/81027. [g. p.]

Clavesana
Sette bombe nascoste in un muro

Sette bombe a mano della Seconda guerra mondiale sono state rinvenute, l'altra mattina, nel muro di un'abitazione in frazione Chiecchi Soprani a Clavesana. A trovare i residuati bellici è stata la proprietaria della [illegible] Lunella Luzi, che li ha scoperti in un buco e ha avvertito il tecnico del Comune, il geometra Fabio Manfredi.

Manfredi le ha raccomandato di prestare la massima attenzione e ha avvertito i carabinieri. Sono quindi intervenuti gli artificieri, che hanno esaminato i sette «pezzi». E' stato constatato che sono ordigni, di piccole dimensioni, malgrado la ruggine che li incrosta, sono ancora in buone condizioni. La loro presenza a Clavesana può [illegible] giustificata dal fatto che la fra[illegible] Sbaranzo, molto vicina ai Chiecchi, fu un'importante postazione della Resistenza partigiana, durante l'ultima guerra. [p. s.]

Narzole
Celebrazioni del pioniere dei Paolini

Narzole celebra in questi giorni il centenario della nascita di un [illegible] figlio illustre, il beato Timoteo Giuseppe Giaccardo, pioniere della Pia Società San Paolo. Le manifestazioni, promosse dal Consiglio pastorale, culmineranno domani in una solenne funzione presieduta dal vescovo di Alba e si concluderanno domenica, nella chiesa di San Bernardo, [illegible] una [illegible] musicale animata [illegible] paolini don Pino Fanelli e suor Cristina Damonte.

Nel salone parrocchiale inoltre si potranno visitare due mostre, una sul tema delle vocazioni e l'altra di libri. Al beato Timoteo hanno rivolto una sorta di allocuzione i giovani della comunità ecclesiale narzolese, definendolo «uno splendido esempio di vita» e lodandone «la mitezza, l'obbedienza e fiducia nel maestro Giacomo Alberione, il continuo lavoro per migliorare se stesso». [g. n.]

Cervere
Il parroco compie ottant'anni

A Cervere, in piazza San Sebastiano, i volontari della Pro loco e delle altre associazioni stanno montando il padiglione che domenica sarà «invaso», all'ora di pranzo, da centinaia di compaesani.

Potrebbe sembrare l'allestimento di una prova generale della Sagra del porro, [illegible] programma il mese prossimo: sono [illegible] i preparativi per la festa di compleanno del parroco Carlo Cavallo, che ha da poco tagliato il traguardo degli 80. Ma un qualche legame tra i due avvenimenti esiste, visto che don Cavallo (da quasi mezzo secolo parroco di Cervere) è tra [illegible] persone insignite del «Porro d'oro», il premio che ogni anno gli organizzatori della sagra consegnano a chi ha operato per il bene del paese.

A festeggiare l'ottuagenario ci sarà anche il vescovo di Fossano, che celebrerà [illegible] lui la «messa grande». [g. n.]

Arredamenti
CANALE
Francesco
Progettazione e produzione di mobili massicci con legno pregiato
CONSULENZA GRATUITA
MONFORTE - Via Alba, 1[illegible] - Tel. [illegible]

ERBORISTERIA
LA GENZIANELLA
La natura è amica ci aiuta a stare in forma
- Alimenti naturali biologici
- Cosmesi naturale
- Prodotti della apicoltura
BRA - VIA BAMBAUDI, 19

FILO DI SETA
Tendaggi
Biancheria per la casa
Presenti in Fiera ad Alba *dal 11 al 27 ottobre con* interessanti PROMOZIONI
Via IV Novembre, 32
MAGLIANO ALFIERI
tel. 0173/66767

Cambridge School
INTERNATIONAL SCHOOL OF LANGUAGES
INGLESE-TEDESCO-SPAGNOLO
FRANCESE-GIAPPONESE
ITALIAN FOR FOREIGNERS
- Corsi per tutte le età
- Insegnanti madrelingua qualificati
- Corsi presso aziende e in sede
- Traduzioni
- Iscrizioni e prima lezione gratuita
- Corsi individuali e collettivi
- Preparazione esami *Cambridge*
AL[illegible] ittorio Emanue[illegible] - Tel. 0173/361400

HABITAT DOORS s.a.s.
PORTE PER INTERNI - PORTE BLINDATE
SERRAMENTI [illegible] ESTERNI
Rivenditori autorizzati:
AGNELLI "REGIA" porte laccate
AGNELLI "OPERA" porte classiche e massellate
TRE PIU' "REVER" porte laccate al poliestere
TRE P porte reversibili
GAROFOLI porte in legno massello
DIERRE porte e persiane blindate
Via Cuneo 176 - BRA - Tel. 0172 432.778 - Fax 432794

ATLANTE
Abbigliamento sportivo e calzature sportive
RORETO di CHERASCO

LETTERE

LO «SCONOSCIUTO» [illegible] MORENO

A Dogliani nel 1831 nacque Celso Cesare Moreno. Frequentò l'Accademia militare uscendo capitano.

Imparò quattordici lingue tra cui il cinese; la [illegible] vita fu un'avventura politica. Via via che avevo notizie dagli archivi di Honolulu, Hawaii, mi pareva strano che un uomo così importante fosse in italia completamente sconosciuto.

Il Moreno sposò la figlia del sultano di Sumatra. Per impedire l'occupazione dall'Olanda interessò il governo italiano garantendo che sarebbero bastate due navi da guerra per prendere Sumatra, ma qualcuno mise il bastone fra le ruote, non si fece nulla.

Amico dei cinesi, il primo ministro Li Fango Pao lo informò che in Cina i vini italiani sono preferiti alla birra inglese e ai liquori francesi. Deputato di California, [illegible] Moreno fu anti commercio degli schiavi bianchi. La legge passa con il nome di «The Moreno Bill».

Venne [illegible] Dogliani a riposarsi, [illegible] delegazione andò ad attenderlo alla stazione di Monchiero: oggi il suo nome è sconosciuto. Spero non per molto. La storia del capitano Moreno è delineata dal senatore [illegible] scrittore piemontese Giovanni Faldella: «Villanello, zufolando alla pastura, lavorando nei campi, forse sentì nello stridio di un uccello emigrante l'invito [illegible] altri Paesi. Partì e avverò il sogno di trovarsi mezzo arrampicato alla vetta di un albero della nave. Da mezzo diventa navarca, padrone...».

Ugo Roello
Alba

PERSONAGGIO

Con pastelli [illegible] acqueforti spiega in Langa

Professoressa di Dogliani espone in bottega

Teresita Terreno, un personaggio sorridente, gradevolissimo, soprattutto un'artista. Tanto brava quanto modesta, lavoratrice [illegible] sosta.

Da oltre vent'anni è impegnata in ricerche pittoriche, puntando tutti gli approfondimenti in particolar modo nei confronti della difficile tecnica incisoria dell'acquaforte.

Nata a Dogliani, dove vive, lavora e insegna educazione artistica, ha dedicato le sue attenzioni alla terra di Langa, fissando anche con pastelli ed acquerello momenti lirici di rosseggianti vigneti.

Alberi soli, aerei, sulla campagna innevata, casolari suggestivi, fiori, momenti legati al quotidiano, riferimenti letterari importanti, [illegible] la bella cartella presentata da Trentin e Piccinelli «Le Langhe», con spunti da Beppe Fenoglio.

Teresita Terreno è ormai considerata un'artista affermata a livello nazionale, invitata a rassegne come la «Biennale [illegible] Villa Alton», l'«Artefiera» di Bologna pubblicata sull'importante catalogo Prandi.

In questi giorni, e fino al 27 ottobre, si può visitare alla «Bottega del Dolcetto» di Dogliani, in piazza San Paolo, una [illegible] bella personale, dove sono rappresentate un po' tutte le tecniche, in opere che rendono [illegible] al rito dell'autunno su queste colline, [illegible] ancora a Correggio, alla galleria «Lo Scettro», un'altra [illegible] segna dei suoi lavori.

Teresita Terreno

Delle opere esposte questa volta colpiscono grandi pastelli liberi nel segno, molto sapienti, dai colori caldi del paesaggio langarolo novembrino.

L'acquaforte resta sempre la sua espressione più impegnativa, fatta [illegible] grandi continui affinamenti tecnici, capaci [illegible] minuziosissimi segni che compongono capolavori anche [illegible] abilità manuale.

Il fascino del bianco [illegible] nero, il gioco sottile delle luci e delle ombre, le memorie che si rappresentano rendono l'incisione affascinante quanto misteriosa.

A Dogliani Castello, un'antica [illegible] è diventata un cenacolo d'artisti, un'affascinante stamperia con vecchi torchi litografici [illegible] tipografici dove si avvicendano colleghi [illegible] «tirare» sulle loro lastre.

Antonio Liboà, [illegible] marito, è il raffinato stampatore che [illegible] pleta [illegible] ciclo della stampa, anche di preziosi testi, con tavole incise, da vera collezione.

Carte d'autore, profumi d'inchiostro alla stamperia «Al Pozzo», [illegible] spazi anche per mostre e ritrovo.

Così, da queste parti si [illegible] il richiamo di Teresita per uno scambio [illegible] confronti, per godere dell'amicizia vera [illegible] un'artista generosa, stimolata dall'entusiasmo che è rimasto quello [illegible] una [illegible] ragazzina volitiva e curiosa di ogni approfondimento.

Sta per uscire una [illegible] nuova cartella [illegible] incisioni «Casolari abbandonati di Langa», un ennesimo omaggio alla sua terra, [illegible] infinito [illegible]. Così anche l'opera pittorica si traduce in momento evocativo di grande suggestione.

[c. f.]

DA SALVARE

Il San Giuseppe preda [illegible] umidità e infiltrazioni

Ma dopo i restauri si candida a museo dell'arte diocesana

Ritorna la rubrica dedicata alle memorie che vale la pena di salvare: con il restauro, [illegible] ricordo, lo sforzo di una seria rilettura del passato. Attorno a noi chiese, palazzi, monumenti, portali, paracarri [illegible] alberi che fanno parte del paesaggio [illegible] della storia e proprio perchè parti integranti di noi, spesse volte sorvolati dall'indifferenza, facile assuefazione del frettoloso quotidiano.

Ad Alba esiste una chiesa sconsacrata e in disuso da una trentina di anni che pochi ricordano di aver visitato: [illegible] San Giuseppe in via Vernazza, complesso che comprende una chiesa, [illegible] oratorio, un campanile situato all'estremo destro opposto alla facciata principale, e alcuni locali che [illegible] snodano sullo stesso lato del campanile [illegible] [illegible]anzano fino a raggiungere la facciata della chiesa stessa concludendo il secondo lato della piazzetta. Una sommaria descrizione di questi dati si p[illegible] trovare alla tavola 22 del Theatrum Sabaudiae - Alba Pompeia. Un esempio dell'architettura religiosa piemontese della prima metà del XVII secolo, architettonicamente una delle più ricche di Alba, purtroppo svuotata degli arredi [illegible] dalle tele. Il degrado [illegible] [illegible] veloce, i furti continui, l'umidità rischia di daneggiare con infiltrazioni e condense la stabilità vera dell'edificio. La campagna di scavi portata avanti dalla Sovrintendenza archeologica ha riportato alla luce la fondazione di una tore medievale nel contesto [illegible] un progetto di rifacimento del pavimento ed impiantistiche che portino al recupero funzionale della chiesa che [illegible] può prevedere adibita [illegible] centro polivalente o come Museo diocesano. La proprietà è della Cattedrale di San Lorenzo, che ha dimostrato interesse al ricupero aprendo a suo tempo il cantiere dei lavori e ora attende decisioni per poter procedere. Le volte a botte sono belle, decorate [illegible] soggetti allegorici racchiusi [illegible] grandi cornici prospettiche che ci riportano [illegible] modelli tardo barocco del '700 piemontese, per colori e linee grafiche richiamanti le cappelle terminali della Cattedrale. Il ripasso dei tetti diventa urgente per isolare [illegible] ulteriori infiltrazioni, come pure le aperture murarie, che aggravano sempre più l'o[illegible] del restauro. Molte ricerche sulla storia dell'edificio sono state già fatte da Monica Rabino laureanda in Architettura al Politecnico di Torino, che ha [illegible] possibile anche i nostri approfondimenti.

Claudia Ferrarasi

La chiesa del San Giuseppe [illegible] [illegible] è un esempio dell'architettura religiosa piemontese della prima metà [illegible] XVII secolo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORE
Luigi La Spina
Vittorio Sabadin
SUPPLEMENTO A CURA DI
Giuseppe Grosso
COORDINATORE GRAFICO
Roberto Travan
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
Via Marenco 32, Torino
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluffo
Stabilimento [illegible] [illegible]
Tipografia Editrice La Stampa

La città nel Medioevo con tanti personaggi dei 9 borghi albesi

UN tuffo nel passato domenica [illegible] «La città nel Medioevo». Nell'ambito delle manifestazioni della sessantaseiesima Fiera nazionale [illegible] tartufo, in [illegible] fino [illegible] 27 ottobre, i personaggi dei nove borghi della Giostra delle [illegible] torri faranno rivivere una giornata di vita medioevale, periodo di splendore per Alba. Una grande festa che coinvolgerà tutto il centro storico, prendendo il via nella tarda mattinata [illegible] protraendosi fino [illegible] (ingresso libero).

Ai borghi di San Lorenzo e Moretta è stata affidata piazza Falcone. I borghigiani di San Lorenzo festeggeranno i cavalieri al ritorno dalla crociata in Terra Santa con Carlo D'Angiò.

Le vie del Comune risuoneranno di musiche e allegria, i mercanti e gli artigiani esporranno le loro merci più pregiate, mentre giocolieri e teatranti presenteranno i loro spettacoli. Anche il pubblico potrà partecipare a giochi e divertimenti accostandosi al pozzo dei desideri, consultando la cartomante [illegible] rallegrandosi alla taverna.

A poca distanza, i borghigiani della Moretta [illegible] impegnati a mettere bene in vista il drappo [illegible] Palio vinto quest'anno alla corsa degli asini del 6 ottobre. Tutt'attorno, gli antichi mestieri: vasaio, cestaio, sellaio, la lavorazione del rame, un antico forno e altro ancora.

In piazza Borsellino ci sarà [illegible] borgo del Fumo: un piccolo agglomerato [illegible] capanne [illegible] legno fra le fumose fornaci lungo la via che da Alba portava a Pollenzo. I suoi abitanti, che si dedicavano alla lavorazione dell'argilla e di altre attività, [illegible] rendevano quasi indipendenti dal Comune di Alba per non dover pagare il pedaggio d'ingresso alla città. Tutte animate di vita e lavoro le vie del borgo: ci saranno il fabbro al lavoro con il suo martello, [illegible] richiamo dell'impagliatore, il falegname, il cicalare delle lavandaie e filatrici, il cigolio del carretto del contadino. La [illegible] dei saltimbanchi porterà un po' di allegria e svago ai popolani.

Nello slargo della chiesa [illegible] San Domenico, il borgo dei Palin e Tesor si presenterà con

SETTE

18 Ad **Alba**, alla Fiera del tartufo, per il salotto della 17» incontro su «La tradizione [illegible] nelle Langhe» con Pier Carlo Grimaldi (antropologo), testimonianze dei vescovi Diego Bona di Soluzzo [illegible] Sebastiano Dho di Alba (piazza Medford, ore 17). Alla Trattoria della Fiera, «Le Betulle» di S. Vittoria [illegible] presenta «Cose semplici [illegible] genialità» (piazza Medford, ore 20). Al palazzo tieristico mostre culturali: ricette e documenti del gusto, insegne d'arte, i manifesti dei brindisi degli Anni 50, della vite e vino (piazza Medford, 10-12,30; 17-23); [illegible] mercato agroalimentare, Fiera commerciale (17-23). Alla Festa dell'Unità «I Suoni nel cassetto» concerto rock del gruppo «Tekila» [illegible] presentazione progetto gemellaggio tra Alba e la cittadina bosniaca di Zavidovici (piazza Foro Boario, ore 21). Alla Fondazione Ferrero, mostra «Le macchine di Leonardo da Vinci» (strada [illegible] Mezzo; 9,30-12,30; 14,30-19, ingresso libero).

19 Ad **Alba** Franco Piccinelli presenta il romanzo «Una volta c'era [illegible] Irene» (piazza Medford, [illegible] 17). Alla Trattoria della Fiera menù tipici (piazza Medford, ore 20; prezzo 45 mila). Mostra: ricette, insegne d'arte e manifesti; mostra agroalimentare e Fiera (piazza Medford, 10-23). Alla Festa dell'Unità, cabaret (ore 21). Alla Fondazio[illegible] Ferrero «Le macchine di Leonardo [illegible] Vinci» (9,30-19) [illegible] concerto dell'Orchestra Sinfonica giovanile diretta da Paolo Paglia (ore 21, ingresso libero). Visite guidate al centro storico (piazza Medford, ore 16,30). Convegno [illegible] «Gli svizzeri nel Piemonte Sud: storie di vita, di costume e di amicizia» (sala congressi piazza Medford, ore 10,30). Alla Tenuta La Bernardina, Missoni presenta la moda autunno-inverno '96-'97 (ore 20, a invito).

A **Villanova** [illegible] [illegible] in programma le «Serate gastronomiche» (35 mila lire; prenotazioni al numero telefonico 0174-699400). A **Ceva** c'è il raduno ciclaturistico (inizio alle ore 14,30).

20 Ad **Alba**, mostre: ricette, insegne, manifesti brindisi, della vite e del vino; mostra-mercato agroalimentare [illegible] Fiera (piazza Medford, ore 10-23). Alla Trattoria della Fiera, menù tipici (piazza Medford; ore 10-12; 14,30-19). A [illegible] dell'anbquariato 8-18). Visite [illegible] (10-12; 14,30-10-12; 14,30-

COSTRUZIONI EDILI ALBESI s.r.l.

Possibilità di mutui e agevolazioni

PER INFORMAZIONI
TEL. 0173/44.18.06

Complesso Residenziale "Roberta"
a 5 Km da Alba in località Biglini

VENDE
ville [illegible] schiera e bifamiliari di varie superfici con garage [illegible] giardino

VENDE
ville signorili in posizione panoramica GURARENE fraz. CASTELROTTO

MAGAZZINI MONTELLO
calzature - abbigliamento sportivo
BRA - CHERI - ACQUI TERME

L'appuntamento è per la tarda mattinata quando s'inizierà la giornata-tipo del passato splendidi tuffi nella storia

«Colori di borgata»: giochi per i bambini, la bocca della verità, la tintoria della lana, il fornaio, la zingara che legge la mano e la zecca per ricordare la moneta che campeggia sullo del borgo.

In piazza Rossetti (dietro la cattedrale) i borghi di Santa Rosalia e Santa Barbara. Un villaggio medioevale in piena regola è il tema proposto dal primo, mentre il secondo allestirà ironico Palio degli asini corso sui trampoli tanto di Podestà e tribuna per le autorità. Tra i due borghi scoppiato un contenzioso seriserio. Il presidente di Santa Rosalia, Mario Marrocco, ha fatto scrivere una lettera, da uno pseudo avvocato, al collega Vittorio Fiorito di Santa Barbara. Marrocco lamenta che l'asina del borgo non ha potuto vincere il Palio perché disturbata dall'insistente corteggiamento dell'asino Santa Barbara. Tanto basta per un pubblico processo: il presidente della Giostra, Romano Cugnasco, ha già anticipato che fisserà la data nei prossimi giorni sotto l'androne Municipio. Come dire che tutte le occasioni sono buone per ridere e far festa.

Infine, sulla piazza San Giovanni troveranno posto i borghigiani dei Brichet, delle Rane e di San Martino.

Brichet punterà giochi storici e sulle osterie, mentre tutt'attorno saranno all'opera il maniscalco, cestaio, il vasaio, la filatrice altri artigiani.

Le Rane proporranno una vivace giornata di mercato mentre San Martino sarà impegnato a lapidare l'adultera Maddalena della Cristina, moglie del ricco mercante Giri, sorpresa in compagnia cavaliere Brunello del Carretto.

Ma il clima di festa coinvolgerà tutta la parte più antica della città: artisti di strada, abandieratori e musici spazieranno per vie e piazze facendo da «trait d'union» fra varie rappresentazioni.

Per i turisti che giungeranno Alba, visita d'obbligo al cortile della Maddalena dove per tutto il giorno si svolgerà il mercato tartufo in le (ore 8-20). A tutti i trifolao verrà dato un premio in denaro per la loro partecipazione. Inoltre saranno premiati i tre migliori esemplari peso superiore ai 200 grammi. Un tartufo d'oro andrà alla migliore trifola presentata nelle tre domeniche di Fiera. I profumati funghi ipogei possono trovare negozi di specialità gastronomiche, alla mostra mercato agroalimentare di piazza Medford, dove in 150 stand sono esposti, oltre ai tartufi e ai grandi vini, prodotti di qualità del Piemonte e della Liguria.

Giuseppina

ITINERARI

La popolana di Pezzolo Valle Uzzone

Fu giustiziata per aver dato asilo ai carbonari

Ad Alba bisogna arrampicarsi senza fretta lungo la tortuosa e panoramica statale 29 delle Langhe, fino Cortemilia, e poi proseguire ancora in direzione di Cairo e Savona. Pezzolo Valle Uzzone è lì, tranquilla e silenziosa, nel verde, sparpagliata in tre agglomerati di case: Pezzolo, Torre e Gorrino.

Quest'ultimo, che si incontra dopo superato i tornanti che portano in Liguria, è un suggestivo borgo medioevale raccolto attorno all'antico castello, e la sua imponenza ha fatto sì che rimanesse sede del Municipio, mentre Torre reca appunto ancora qualche resto di una torre nel Palazzo Doglio.

Pezzolo Valle Uzzone è anche conosciuta per un triste episodio storico legato a una povera popolana della località Forcavio: la donna viveva a Casa Resio e venne crudelmente giustiziata per avere concesso asilo a gruppo di carbonari e per averli poi aiutati a sfuggire dalle mani dei gendarmi.

Chi gira per la contrade dell'Alta Langa alla ricerca di antichità rimarchevoli non dovrà dimenticare che nella chiesa di San Colombano custodito bel battesimale di origine romanica e un'icona del diciottesimo secolo.

Si trovano anche angolini nascosti («I ruderi degli antichi mulini, come quello Laré o il mulino della Valle, attivo ancora fino agli anni Cinquanta») che non sono sfuggiti all'occhio infallibile di un langarolo doc come Donato Bosca.

Il paese è sparpagliato in tre agglomerati : Pezzolo Torre e Gorrino

Ma la grande attrattiva di questo delizioso appartato paese è il Santuario del Todocco, che raggiunge imboccando la piccola strada asfaltata all'ingresso di Pezzolo. Dopo circa sette chilometri appare l'edificio sacro, costruito laddove si vuole che la Madonna abbia guarito una pastorella dal sordomutismo. All'interno è custodita lapide romana e vi si ammira un antico quadro che raffigura la Vergine delle Grazie. C'è anche un affresco più recente conservato nell'abside. L'esterno ha la sua maggiore attrattiva nel paesaggio circostante, che suggerisce sentimenti di pace e rilassatezza.

Leonardo Osella

SEGNALAZIONI

PIOZZO, IL CHITARRISTA DI

La sua chitarra ha accompagnato Paolo Conte, Vinicio Caposela, Roberto Vecchioni, Ligabue, Eugenio Finardi, Francesco Guccini (con quest'ultimo collabora dal '76); lui si chiama Juan Carlos «Flaco» Biondini ed è atteso mercoledì (ore 23) a «Le Baladin» di Piozzo. L'artista proporrà tanghi argentini e milonghe cui associa brani tratti dal vasto repertorio latino-americano. A questo tipo musica Biondini unisce anche gli elementi tipici di jazz e latin rock come l'improvvisazione. Sarà accompagnato da Pietro Cantarelli (piano e tastiere), Paolo Mozzoni (batteria e percussioni), Enzo Frassi (basso). **[r. s.]**

A CINZANO ARRIVANO

Serata di moda, giovedì, al ristorante Muscatel di Cinzano dove sfileranno gli abiti delle collezioni autunno-inverno presentate dalla sartoria di Katy Di Rosa Bra e dalla Joy's No Limits. Animeranno l'incontro Katiuscia e Morena Medini uno show circense tra serpenti vivi, odalische e una mangiatrice di fuoco. Per finire, grande gara di karaoke organizzata dal pub The Wharf di Fossano. **[v. p.]**

«MUSICASCUOLA» DUE GIORNI AD ALBA

S'intitola «Musicascuola» il convegno di due giorni che aprirà gli «Incontri corali» in programma ad Alba da martedì 22 a domenica 27 ottobre. L'iniziativa, curata dal centro studi «Goitre» con la Famija Albèisa, il Civico istituto musicale l'assessorato alla Cultura di Alba, affronterà, nelle Elementari del primo Circolo (dalle 17 alle 19,30) le problematiche legate alla didattica della musica. Mercoledì alle 11, in sala Ordet, gli allievi del centro Goitre metteranno scena la fiaba musicale «La luna» di Orlando Di Piazza. Da giovedì sarà lasciato spazio ai concerti: aprirà, dalle 21, Domenico, la «Coral de Escola Técnica Federal de Alagoas», in Brasile. Gli incontri corali proseguiranno per tutto il fine settimana. **[v. p.]**

A TAVOLA

Per il Braciùk il segreto è la vinaccia

Vizi e capricci del maestro formaggiaio

Che sarà mai, il Braciùk? Uno strano mammifero? Un generale dell'Armata Rossa? nomignolo di una vodka? Fuocherello, perché l'alcol etilico in qualche modo c'entra, anche se - nato in riva al Tanaro e sulle sponde del Volga - l'oggetto misterioso preferisce imparentarsi con l'uva piuttosto che con i cereali.

Il Braciùk è una forma di Bra tenero - una delle due versioni del formaggio doc, anzi dop, omonimo del suo principale centro di raccolta e di stagionatura - che viene immersa in vinacce di varietà nobile (nebbiolo, barbera, pelaverga) e lasciate macerare fin quando la crosta prende un bel colore violetto e la pasta raggiunge un tenore alcolico dello 0,1%. la formula non è del tutto inedita (un precedente si riscontra, in Veneto, nell'«ubriaco Piave»), schiettamente cuneesi-langaroli gli ingredienti, tanto che del Braciùk è stato registrato il nome e festeggiato il battesimo nella cerchia dei gourmet stanziati all'ombra della Zizzola. Padre della creatura è Fiorenzo Giolito, erede di un'antica dinastia di formaggiai braidesi, che per quest'ultima «performance» ha fatto tesoro della sua ancestrale esperienza ma anche dei suggerimenti del concittadino Carlo Petrini, «guru» dei buongustai di mezzo mondo. «A dire il vero - confessa Fiorenzo dalla postazione sotto l'"ala" del mercato di corso Garibaldi -, i consigli di Carlìn per ora li ho seguiti a metà. Stessi sentir lui, dovrei procurarmi solo vinacce "firmate" dai migliori produttori: escludo di arrivarci, in futuro, per ora Braciùk è poco più che un esperimento, una curiosità per gli appassionati e un capriccio per . Di operazioni in perdita ne faccio già fin troppe di mio iniziativa, per esempio stagionando Bra doppio del necessario».

Fiorenzo Giolito

Sono «sprechi» di fronte ai quali le buonanime di nonno Giovanni Giolito da Vinchio e di nonna Marietta Almonte da Bra, massaia «economa oltre che esperta in latticini, si rivoltano nella tomba: mio, sia pur richiamando stesso a un minimo di prudenza, il nipote è d'accordo col suo mentore Carlìn. «Qualità è ancora qualità: non c'è altra strada per i produttori avveduti. qualità significa poter disporre di materie prime ineccepibili, bravi artigiani della trasformazione stagionatura, efficace sistema di controlli che eviti "inflazioni" speculative». Un rischio al quale Bra - prodotto oggi come ieri in 200.000 forme l'anno, lavorando 14-15.000 quintali latte - sembra finora essere sfuggito, grazie anche all'impegno del Consorzio di tutela che raggruppa 13 tra margari, industriali e commercianti del settore, con il solo Giolito rappresentare la città che al formaggio doc-dop, «sobrio» «ebbro», ha dato il nome.

Grazia Novellini

GIORNI

(10-16). A **Monesiglio**, porco del Castello «Lo castagno e festa nell'olo» (ore 16). A festa dei ferrovieri (ore 10,30). A **Belvedere Langhe** in calendario gnata sotto i tigli. A **Benvicino**, concerto della corale «Il Gatt di Farigliano» (ore 10,30), castagne e dolcetto (ore 15).

21 Ad **Alba** incontro Giorgio Calabrese, docente Università Cattolica di Piacenza e specialista di alimentazione, presentato da Raoul Molinari (piazza Medford, ore 17). Alla Trattoria della Fiera, «Cavaliere Nero» di Govone presenta alla griglia e verdure Bra (piazza Medford, ore 20, 45 mila). Mostre: ricette, insegne d'arte, manifesti (ore 10-12,30; 17-23); mostro mercato e Fiero (ore 17-23), piazza Medford.

22 Ad **Alba**, Bruno Gambarotto parlerà del suo ultimo libro «Tutte le scuse buone per (piazza Medford, 17). Alla Trattoria della Fiera, cena con riso (piazza Medford, ore 20, 45 mila). Alla scuola media Giovanni XXIII incontro su «l'agricoltura e i effetti sull'ambiente» (ore 14,30), palazzo lieristico di piazza Medford, visita alle mostre, mostro mercato agroalimentare e Fiera commerciale.

23 Ad Gina Lagorio presenta il romanzo: «Il bastardo ovvero gli amori, i travagli e le lacrime di Don Emanuel di Savoia» (piazza Medford, ore 17). Alla Trattoria della Fiera il «San Giorgio» propone «Bolliti e bagnet» (piazza Medford, 20, prezzo 45 mila). Mostre e Fiera.

24 Ad **Alba** si presenta il libro «Sori S. Lorenzo-Angelo Gaja e la nascita un grande vino» (piazza Medford, ore 17). Alla Trattoria della Fiera, «La Cascina» di Verduno propone fritto misto alla piemontese (piazza Medford, ore 20; prezzo 50 mila). Al palazzo di piazza Medford consegno del premio «Città di Alba» dell'Accademia delle Scienze Torino per ricercatori collaborazione di Comune e Egea (ore 17,30). Nello chiesa di S. Domenico incontri corali internazionali della Famija Albèisa (ore 21). Continuano mostre e Fiera. **[g. f.]**

18ª MOSTRA
TAPPETI ORIENTALI

Dal 5 al 27 ottobre
MASCARELLO ARREDAMENTI
Alba, Piazza Garibaldi, 3 Tel. 0173/441174

SHERAZADE
by
Valentino Venni

"La nostra continuità è la Vostra migliore garanzia"

BLASCOVICH ELETTRODOMESTICI

Esclusivista di zona del marchio

SIDEROS®

Propone

La nuova gamma di cucine e stufe a legna, camini in ghisa, stufe in ceramica a prezzi ...

ROVENTI!!!

Presenti in Fiera del Tartufo dal 12 al 27 ottobre con una vasta gamma, applicheremo uno sconto reale del

50%

A TUTTI GLI ACQUIRENTI.

S.S. ALBA-BRA

LOC. PIANA BIGLINI, 59/BIS - 12051 ALBA - TEL. 0173/36.38.52

IN CANTINA

PROGETTI: SPORT

ED [illegible]

E dopo trent'anni il Monte dei Paschi ha rinunciato a un leader toscano

Fontanafredda torna a parlare piemontese

LA notizia della nomina a direttore generale dei «Tenimenti di Barolo e Fontanafredda» si diffuse nell'aprile scorso a Verona, durante il Vinitaly, e Gian Minetti compreso di colpo che cosa significa destare invidia.

Una nomina a sorpresa.

«Sì, anche per me. Cercavano una persona competente dal punto di vista enologico, ma anche capace di muoversi nei meandri della burocrazia. Evidentemente il mio curriculum li ha convinti».

■ così il Gian Minetti di Alba diventa direttore ■ Fontanafredda, segnando il ri[illegible] di un piemontese alla guida della maggiore tenuta vitivinicola delle Langhe.

Effettivamente erano trent'anni che ■ Siena mandavano un loro direttore, scelto [illegible] i dirigenti [illegible] Monte dei Paschi. Con il passaggio della proprietà della banca alla Spa Amministrazioni immobiliari, il legame b[illegible] è più così diretto.

Ma a Fontanafredda si continuerà a «pensare» in toscano?

Direi proprio di no. Il legame con il territorio piemontese è forte e lo sarà [illegible] di più. Del resto, producendo vino, questo rapporto è essenziale. Credere di essere un'isola è sbagliato.

Però quest'anno il marchio Fontanfredda appare sulle maglie della squadra di basket di serie A1 ■ Siena.

E' stata una scelta della proprietà. La Toscana, tra l'altro è un grande mercato per i nostri vini, sia rossi che spumanti.

Direttore da sei mesi. Come va?

Sto imparando. Credevo che in'azienda privata ci fossero meno vincoli burocratici. Le sorprese più piacevoli ■ ho trovate in cantina. Fontanafredda produce grandi vini, dobbiamo imparare ■ comunicarlo [illegible] più e meglio all'esterno.

Progetti?

Tanti. Puntando alla qualità valorizzare prodotti di fascia diversa tra enoteche o negozi specializzati e grande [illegible]tribuzione che sta creando angoli ■ vendita anche per i vini di livello. Noi siamo già presenti in Standa, Rinascente, Coop, Giesse. Ora abbiamo anche un funzionario esperto solo di questo settore. Qualità ■ grandi numeri e la nostra [illegible].

Fontanafredda ha le carte in regola per puntare anche sull'enoturismo.

Pochi possono permettersi una villa reale di caccia ancora arredata con i mobili d'epoca della Bella Rosin. Ma i nostri diecimila visitatori l'anno non la possono vedere. Dobbiamo creare percorsi e occasioni. Abbiamo anche un centro congressi. C'è un bellissimo filmato di Folco Quilici da recuperare. Siamo pronti anche a trasformare per l'agriturismo le nostre cascine Gallareto ■ La Rosa. Stiamo selezionando personale che [illegible] bene le lingue.

E sul piano vitivinicolo?

Siamo stati tra i promotori dell'accordo per le uve nebbiolo da barolo 42 mila il miria. Ai trasformatori [illegible] programmare. Le speculazioni e le fughe in avanti poi si pagano. E' un accordo importante per continuare ■ vendere barolo nel mondo; lo esportiamo all'80 per cento, ■ prezzi giusti, senza pretendere la luna.

Sergio Miravalle

In alto, veduta della tenuta di Fontanafredda A fianco Giovanni Minetti

Da sei mesi direttore

Minetti, albese (42 anni) giocatore di bridge e fondatore dei «Magog»

GIOVANNI Minetti è nato a Paesana il 20 marzo 1954. La famiglia si trasferisce poco dopo ad Alba. Papà ■ [illegible] operai alla Miroglio. Il padre muore ■ [illegible] anni ed è la madre [illegible] sola ■ mandare [illegible] la famiglia e far studiare i due figli.

Giovanni, ovvero Gian, diminutivo che gli danno gli amici ■ che diventa il suo nome più usato, frequenta il liceo classico ad Alba, poi [illegible] iscrive ad Agraria a Torino e si laurea con lode ottenendo anche ■ specializzazione in viticoltura [illegible] enologia. Ad Alba fonda con un gruppo di amici, tra i quali Danilo Manera, oggi apprezzato ispanista traduttore di scrittori cubani, l «Magog» associazione teatrale ■ musicale. Gli è rimasto il gusto per il jazz caldo ■ una sorprendente vena [illegible] passione rockettara.

Con la maturità ha coltivato hobby più tranquilli: gioca a bridge e segue il calcio da tifoso dell'Inter. Dopo la laurea ha seguito a vario titolo il mondo vitivinicolo piemontese, anche per conto della Regione. E' direttore dell'enoteca regionale di Barolo. La moglie, Marinella (hanno un figlio [illegible] 11 anni, Francesco) ha uno studio di consulenza ■ pubbliche relazioni, la Media Service.

Minetti [illegible] curato nel [illegible] il volume «Il vino è ...Piemonte» della Barisone editore, con traduzioni in tedesco e inglese. Scrive di enogastronomia e da qualche tempo è tra i collaboratori delle Guide de l'Espresso con il gruppo di Edoardo Raspelli e Paolo Massobrio. [s. mir.]

barlen

barlen

Moda uomo e calzature

L'esclusivo negozio da uomo presenta
le nuove collezioni autunno-inverno 96/97

Brooksfield
Blackberry
Belstaff
Valentino
Jantzen USA
Cole Haan
Christy
Husky
The Yak Kit
Acqua di Parma

e tantissime altre novità!

Solo ■ BRA, in via V. Emanuele II 179, tel. 0172/42.65.57

LOANO
PONENTE [illegible]
TEL. 019/677.699 - 670.101
VENDIAMO

LOANO direttamente da impresa, alloggi in costruzione con box a partire da L. 175.000.000.

LOANO centro storico alloggi ristrutturati termoautonomo, arredati, con balcone.

[illegible] 300 mt mare, direttamente da impresa, mono ■ bilocali con giardino ■ box da L. 215 milioni. Pronta consegna.

LOANO sul mare, in prestigiosa costruzione alloggi di varie metrature, termoautonomo, ascensore, finiture signorili, da L. 250 milioni.

LOANO E DINTORNI, ville uni e bifamiliari con giardino vista panoramica.

LOANO arredati ■ due passi dal mare, attici di varie metrature, ampi terrazzi vista mare.

Per la pubblicità [illegible]
tuttosettimanale
PK
publikompass

PUBLIALBA Agente Publikompass spa
Alba - Corso ■. Coppino 9 - Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)
Fax (0173) 442.130
Bra - Via Verdi 7 - Tel. (0172) 431.003

Sig. **SILVANO BODINO** Agente Publikompass spa
Cuneo - Via Grandis 11 - Tel. (0171) 630.892-699.939

La Siesta
PIZZA al TAGLIO da Francesco

Pizza
al taglio da asporto
e Farinata a volontà

[illegible] CONDIZIONATA

CORSO [illegible]
ALBA
TEL. [illegible]

Con le saghe [illegible] di Gianni Farinetti è «Delitto fatto in casa»

I protagonisti del giallo assomigliano decisamente a tante macchiette di Bra

Il gioco letterario dell'autunno braidese? I rimandi. Ovvero leggere il bel giallo «Un delitto fatto in [illegible] e andare a scoprire chi sono realmente i personaggi (viventi ■ appartenenti alla memoria collettiva) che hanno ispirato lo scrittore Gianni Farinetti. E se, per i più, è facile individuare la vera identità della signora Fava, qualche problema nasce per risalire alla «sarta» che vestiva la nobiltà braidese negli Anni Cinquanta. E poi quei salotti, quella servitù, quella dispendiosa vita tra la provincia ■ [illegible] Costa Azzurra presentata in questo g[illegible] che, a pochi mesi dalla pubblicazione, è andato esaurito ■ ristampato.

Procediamo con ordine. Gianni Farinetti, 42 anni, [illegible] origine braidese, sceneggiatore e regista per professione, con vita divisa tra Roma e Milano, scrive un giallo-romanzo che viene portato in libreria per la collana «Farfalle» da «Marsilio» (426 pagine, [illegible] mila lire). Scrive attingendo [illegible] memoria, ai racconti familiari, alla cittadina dove visse da ragazzo. Costruisce così un giallo che suscita unanimi consensi del pubblico (si avvia alla terza edizione) e di critica. Cito. Giorgio Barberi Squarotti [illegible] «Un delitto fatto in casa è un'opera molto gradevole e questo sia detto come un grande e convinto elogio; ben condotta, scritta con eleganza, arguta ma con una vena di sorridente malinconia dei sentimenti».

Gian Marco Walch su «Il Giorno»: «Leggete Un delitto fatto in casa, lungo e gustosissimo romanzo, e scoprirete che l'atmosfera natalizia può essere [illegible] ideale per un bel delitto, anche per due, e magari in famiglia».

Gianni Rossi Barilli, sul «Manifesto» ha sostenuto: «Un rit[illegible] travolgente che minaccia di [illegible] una notte in bianco nel caso in cui si decidesse di leggerlo dopo cena».

[illegible] ancora. Guido Vigna sul «Corriere della Sera»: «La let[illegible] [illegible] coinvolgente fino alla soluzione degli enigmi, lontana da ogni supposizione». Sergio Trombetta ne ha scritto b[illegible] su «Panorama», Marisa Rusconi su «L'Espresso» («.. è un giallo ma anche [illegible] saga familiare densa di amori proibiti, faide di potere e peccati di tangenti, una spettegolata beffarda e affettuosa su una galleria di personaggi») e altri, lusinghieri commenti.

In queste 432 pagine - sostiene a ragione l'editore - ce n'è per tutti: giallisti, amanti delle saghe e delle faide di famiglia, musicologi [illegible] palato difficile, eleganti signore [illegible] gari sotto l'ombrellone.

Per chi vive a Bra un divertimento in più: nell'aggirarsi con i personaggi tra la Zizzola e [illegible] Rocche si possono incontrare, nel romanzo [illegible] per strada, quella signora Fava, «macchietta» dai mille strafalcioni linguistici.

Gianni Martini

RIELLO L'AGENZIA RIELLO per ALBA-BRA - LANGHE E ROERO

- Vendita di bruciatori - gasolio - gas e nafta
- Caldaie in acciaio e in ghisa
- Gruppi termici murali e tappeto • Condizionatori d'aria
- Canne fumarie e circolatori

L'assistenza tecnica è garantita, [illegible] ricambi originali e tecnici qualificati, dal **CENTRO ASSISTENZA RIELLO**, che ha ottenuto dalla ICIM la **CERTIFICAZIONE ITALIANA DEI SISTEMI [illegible] QUALITA' DELLE AZIENDE N. 0472,** per l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici pubblici ■ privati anche superiori ai 600 KW (legge 46/10 ■ D.P.R. 412/93) e ci proponiamo anche come 3° responsabile.
Da noi troverete sempre prodotti di qualità con la migliore assistenza, un servizio efficiente e sollecito, per un lungo e regolare funzionamento.

ICIM · SINCERT · CISQ · EQNet

RIELLO
Nino [illegible]

Vendita al dettaglio

ABITPEL

Vendita all'ingrosso

S.S. ASTI-ALBA - Loc. Baraccone di Castagnito D'Alba
Incrocio per Neive - Tel. (0173) 211354

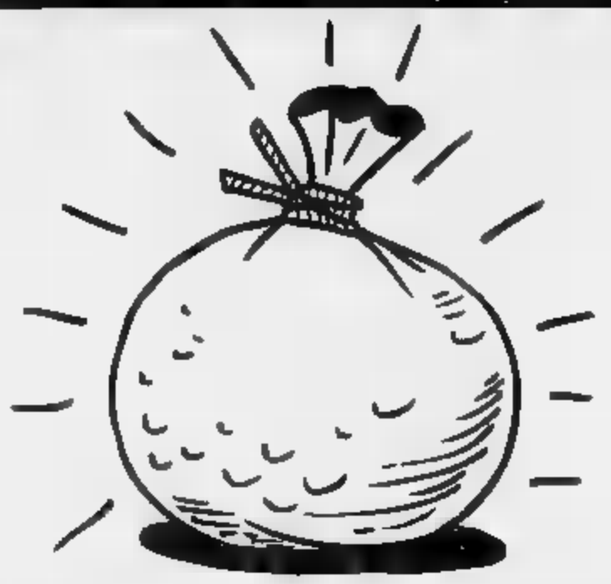
Nessuno ti può fare di meno!!!

Pelle • Pellicce • Montoni • Ecologiche • Abbigliamento uomo

Montoni originali	da L. **490.000**	Abiti uomo	da L. **198.000**
Giaccone vera pelle	da L. **198.000**	Pantaloni	da L. **59.000**
Pellicce ecologiche	da L. **198.000**	Giacche	da L. **98.000**
Pellicceria	da L. **980.000**	Camicie	da L. **39.000**

Due piani di vendita, grandioso assortimento di visoni, specializzati in abiti da uomo.

Su montoni e pellicce
il tuo usato vale oro



ABITPEL

Sempre aperto
mattino e pomeriggio
compreso la domenica.
Chiuso il lunedì mattina.

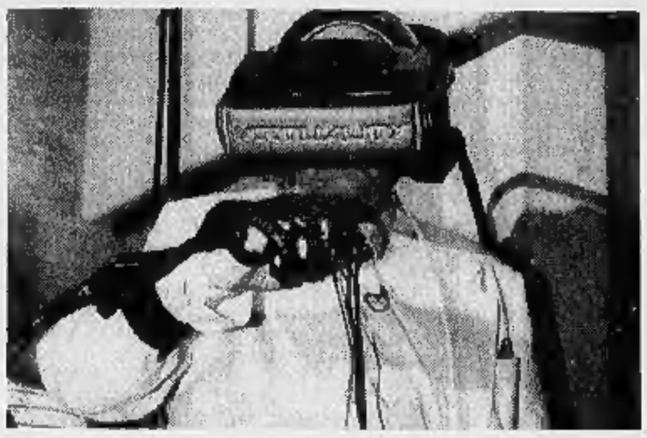
TEMPO LIBERO

Il weekend a Serravalle con giochi elettronici Internet e mondi virtuali

E' probabile che, dopo vini e tartufi, la Langa diventi famosa anche per la comunicazione digitale. L'occasione nasce dalla due giorni (domani e domenica) che si terrà a Serravalle Langhe, per iniziativa del Comune.

La manifestazione s'intitola «Illusioni digitali '96» ed è «una vetrina di esempi di utilizzo della comunicazione visiva nel più ampio spettro dei campi - spiegano gli addetti ai lavori -; una varietà di professionalità e interessi nel mondo della computer graphics». Troveranno spazio le nuove aree dell'utilizzo del mezzo digitale: Interactive Multimedia, Realtà virtuale, Animazione, Immagini, Suoni, Internet e Entertainment; mezzi applicati nella pratica dell'arte moderna, nella ricerca tecnica e scientifica, nell'educazione e nel divertimento.

Spiega il sindaco Gianni Corrado: «Illusioni digitali vuole essere una manifestazione con presentazioni, dibattiti e domande del pubblico su presente e futuro dell'informazione digitale. Si potranno seguire seminari per informarsi e aggiornarsi sui più recenti sviluppi oppure per rimanere sempre al passo con la veloce innovazione della tecnologia ed esplorare le opportunità di utilizzo del mezzo digitale nell'arte, nella scienza, nell'educazione, nei sistemi interattivi, nei mondi 3D, nella società "on line", in modo grafico e ipermediale».



Sempre più persone sono incuriosite dall'affascinante «realtà virtuale»

Aggiunge Giuseppe Canale, uno degli esperti che saranno a disposizione del pubblico: «L'iniziativa si rivolge al bambino di 6 anni come all'anziano di 80. Insomma, è aperta a tutti. Useremo un linguaggio semplice per spiegare un mondo ancora per molti versi sconosciuto. Ci sarà anche un collegamento con lo stand della Comunità montana presente alla Fiera del tartufo di Alba. La manifestazione non ha scopi commerciali, quindi non si parlerà nè di marche nè di prezzi». E aggiunge: «Se ci sono scuole interessate a partecipare all'iniziativa, saranno gradite ospiti».

Ecco il programma e gli orari della due giorni. Dalle 10,30 alle 17,30 nella cappella dei Disciplinati di San Michele (domani e domenica) si parlerà di «Teatro elettronico: cinema tv & pubblicità», filmati di computer graphic ed effetti speciali proiettati su maxischermo. Dalle 10,30 alle 11,30 (domani) e dalle 15,30 alle 16,30 (domenica), nell'area A, vicino alla cappella, «Nuovi mondi: Internet, il villaggio globale», collegamenti in videoconferenza. Sempre nell'area A dalle 11,30 alle 12,30 (domani) e 16,30-17,30 (domenica) «Nuovi mondi: virtual games».

Nell'area B (locale nei pressi della farmacia) 10,30-11,30 (domani) e 15,30-16,30 (domenica) «Finzioni elettroniche: immagini reali o irreali?», illusioni fotografiche, magia e realtà; 11,30-12,30 (domani) e 16,30-17,30 (domenica) «Finzioni elettroniche: metamorfosi dei byte», cambiamenti e mutazioni innaturali e impossibili.

Nella terza area (C), ricavata in un ristorante, dalle 10,30 alle 12,30 (domani) e 15,30-17,30 (domenica) «Echi digitali: il computer e la musica», temi e composizioni musicali. Nell'area A dalle 15,30 alle 16,30 (domani) e 10,30-11,30 (domenica) «Nuovi mondi: Internet, esplorando la ragnatela», in viaggio per la rete alla scoperta della fantasia umana; dalle 16,30 alle 17,30 (domani) e 11,30-12,30 (domenica) «Nuovi mondi: multimedialità», iterattività e ipertesti.

Area B: dalle 15,30 alle 16,30 (domani) e 10,30-11,30 (domenica) «Finzioni elettroniche: animazione 3D», creando e animando dal nulla; 16,30-17,30 (domani) e 11,30-12,30 (domenica) «Finzioni elettroniche: realtà virtuale», lo spazio che non c'è. Da non perdere domani alle 21 nella Cappella «La macchina del tempo», con un gruppo teatrale di Torino: protagonisti quattro personaggi della storia alle prese col computer.

I visitatori che vogliono fermarsi tutto il weekend possono telefonare allo 0173/748102 (8,30-12,30).

[a. f.]

SETTE SERE alla TV

	venerdì 18	sabato 19	domenica 20	lunedì 21	martedì 22	mercoledì 23	giovedì 24
RAI UNO	20,35 varietà *Le torri della zingara* 20,50 film *Il caso Bebawi* Hammau Graia 23,05 attualità	20,35 varietà *Le torri della zingara* con Cloris Brosca 20,50 varietà *Carramba che sorpresa* Raffaella Carrà	20,45 telefilm *Uno di noi* con Gioele Dix 22,35 film *Pianoforte* con Giulia Boschi François Sterner	20,50 film *Dennis la minaccia* con Walter Matthau 22,40 varietà *Isole e dintorni*	20,50 film *Free Willy, un amico da salvare* con J. James Richter 23,10 varietà *Isole e dintorni*	20,50 film *La mamma di un angelo* 22,30 attualità *Donne al bivio* 23 attualità *XX Secolo*	20,50 telefilm *Pazza famiglia 2* 22,45 attualità *Cina allo specchio*
RAI DUE	19,55 varietà *Go-Cart* 20,50 telefilm *Medici in prima linea* 22,30 attualità *TG2 dossier*	20,50 film *La mente del crimine* con J. Bisset 22,40 prosa *Anima nera* con Rossella Falk	20,50 film *Sorvegliato a vista* con Roddy Piper 22,30 varietà *Tutti i colori del cielo*	20,50 telefilm *Derrick: Tè con l'assassino* 22 film *Alexandra, una donna e la sua terra*	20,50 film *Nome in codice: Nina* con Bridget Fonda Gabriel Byrne 22,30 attualità *Sciuscià*	20,50 telefilm *Il maresciallo Rocca* con Gigi Proietti Stefania Sandrelli 22,30 musicale *Speciale: Musica e poesia*	19,55 varietà *Go-Cart* 20,50 calcio *Cagliari-Inter* Coppa Italia 22,40 attualità
RAI TRE	20,30 film *Il complotto della paura* 22,55 attualità *Il viaggiatore* 23,30 telefilm *Legge del cuore*	20 varietà *Schegge* 20,30 attualità *Nel regno degli animali* 22,55 attualità *Inter.Set*	20 varietà *Blob* 20,30 attualità *Elisir* 22,25 sport *La domenica sportiva*	20,30 attualità *Milleunadonna* 22,55 sport *Il processo del lunedì* 23,45 varietà *Pubblimania*	20,30 attualità *Chi l'ha visto?* con G. Milella 22,55 attualità *Professione reporter* con M. Gabanelli	20,30 attualità *Lubrano* 22,55 attualità *Numero zero* 23,55 telefilm *Viaggiatori delle tenebre*	20,30 film *L'ultima seduzione* 23,55 telefilm *Viaggiatori delle tenebre*
CANALE 5	20,40 film *Sognando la California* con Massimo Boldi 23,15 varietà *Maurizio Costanzo Show*	20,40 varietà *Guantafiste* con M. Lopez Luca Barbareschi 23,45 film *L'evaso* con Alain Delon Francia '71	20,30 film *Il ritorno di Sandokan* con Kabir Bedi Romina Power 23,10 varietà *Mamalamada*	20,40 film *Giochi di potere* con H. Ford Anne Archer 22,15 varietà *Maurizio Costanzo Show*	20,40 film *Uccelli di rovo 2 La storia mai raccontata* 23,15 varietà *Maurizio Costanzo Show*	20,40 film *Uccelli di rovo 2* con Richard Chamberlain 23,15 varietà *Maurizio Costanzo Show*	20,40 varietà *Beato tra donne* 23,15 varietà *Maurizio Costanzo Show*
ITALIA 1	20,30 film *Un passo dall'inferno* con Robert Davi 23 telefilm *Highlander: L'agnello*	20,30 telefilm *Hercules e il minotauro* 22,30 film *Il replicante* con Charlie Sheen Usa '86	20,40 telefilm *X-Files* con D. Duchovny 22,30 sport *Pressing* con Raimondo Vianello	20,30 film *I mitici: Colpo gobbo a Milano* con C. Amendola 22,30 varietà *Mai dire goal del lunedì*	20,30 film *Beverly Hills 90210 Filtri d'amore* 22,30 film *Robocop 2* Con Peter Weller	20,30 film *Tartarughe Ninja alla riscossa* con Judith Hoag 22,30 film *El Mariachi* con C. Gallardo	20,30 film *E' tutta fortuna* con Danny Glover 22,30 film *Salto nel buio* con Dennis Quaid Martin Short
RETEQUATTRO	20,40 varietà *Bravo Bravissimo* con M.Bongiorno 22,40 film *Amleto* Usa '90	20,40 film *La battaglia dei giganti* con Henry Fonda 23,30 film *Gli ultimi giganti* con C. Heston	20,40 film *American Gigolo* con Richard Gere 22,45 film *Belle Époque* con Penelope Cruz	20,40 film *L'amante* con Jane March 22,45 film *L'amante di Lady Chatterly* con S. Kristel	20,40 film *Culo e camicia* con E. Montesano 23,30 film *Invito a cena con delitto* con Peter Sellers	20,40 telefilm *Melrose Place* con H. Locklear 22,30 film *La casa del destino* con Julie Christie	20,40 film *Strategia di una vendetta* con Tim Matheson 22,45 film *Saigon* con Willem Dafoe
TMC MONTECARLO	20,30 film *Non ci resta che piangere* con Massimo Troisi 22,45 film *La caccia* con Marlon Brando	20,30 film *Il burbero* con A. Celentano 22,45 film *La vendetta dell'uomo chiamato Cavallo*	20,30 film *Il tenente dei carabinieri* con Nino Manfredi 22,45 film *Stringi i denti e vai* con Gene Hackman	20,30 varietà *Roxy Bar* con Red Ronnie 22,45 film *Fuga di mezzanotte* di Alan Parker	20,30 varietà *Retrovisioni* con Gianfranco D'Angelo 22,45 film *2010 L'anno del contatto* con John Lithgow	20,30 varietà *Il grande gioco del Mercante in fiera* con Jocelyn 23,15 film *Essi vivono* di J. Carpenter	19,55 varietà *Sei forte* 20,30 film *Cyborg Terminator 2* 22,45 film *Best Seller*

Ceriale (SV)
Via Magnone, 119
Tel. 0182 - 930.392 - 931.265
VILLA SERENA s.a.l.
CASA DI RIPOSO PROTETTA
Per anziani e malati psichici stabilizzati
Camere singole e camere a due letti.
Assistenza medica, infermieristica giorno e notte.

I NOSTRI COLLABORATORI

FESTA NEL PARCO
Assistenza igienica personale totale
Servizio di lavanderia. Servizio di animazione, escursioni.
Situata in posizione incantevole, immersa in una pineta con grande parco, zona tranquilla, climatica.

BIRRERIA PIZZERIA
di Peirano Manuela e Ornato Ivo
ANDY CAPP

publialba
Via C. Colombo, 5 - DOGLIANI - Tel. 0173/70614

CAREGLIO MOTO

Assistenza
Accessori
Ricambi
Finanziamenti a tasso zero!
FANTIC MOTOR
Atala
Hacker
CONCESSIONARIO DI ZONA
Malaguti
IDEE IN MOTO
CAGIVA
ALBA • CORSO CANALE N. 5 - Tel. (0173) 33586

VASCHETTO IMPIANTI Srl
Trivellazione pozzi, perforazioni orizzontali mediante spingitubo a piccoli e grandi diametri. Impianti per irrigazione, condotte e gruppi di sollevamento acqua.

BRA • VIA DON ORIONE, 128
TEL. 0172/45.76.91

Da Texarredo
il piacere di arredare con tradizione tessuti di ogni stile e di rinnovare con le più recenti novità
TENDE • TESSUTI • COORDINATI, BIANCHERIA PER LA CASA
ALBA - Via A. Diaz, 6 (accanto al gioco del pallone elastico) - Tel. (0173) 44.08.86

GRUPPO RIVE GAUCHE PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO. RAPPORTI PREFERENZIALI CON I MAGGIORI TOUR OPERATOR.
PER SPEZZARE IL GRIGIORE DELL'AUTUNNO ALCUNE PROPOSTE PER UN' INDIMENTICABILE VACANZA: CAPITALI EUROPEE PRAGA/VIENNA/PARIGI/LONDRA VOLO AEREO, 2 NOTTI CON COLAZIONI DA £.429.000; TUNISIA, VOLO AEREO, MEZZA PENSIONE 8 GG. £.545.000; SPECIALE CROCIERA SUL NILO, VOLO AEREO, PENSIONE COMPLETA, VISITE, £. 990.000; MAR ROSSO, VOLO AEREO, MEZZA PENSIONE IN HOTEL 4 STELLE £. 890.000; CARAIBI: CUBA, VOLO AEREO DA MILANO, MEZZA PENSIONE 9 GG. £. 1.290.000; S.DOMINGO VOLO AEREO DA MILANO, FORMULA TUTTO COMPRESO £.1.290.000; THAILANDIA PARTENZA DA TORINO IL VENERDÌ E LA DOMENICA, COMBINAZIONI DI BANGKOK, PATTAYA, PHUKET, PERNOTTAMENTO E PRIMA COLAZIONE, TRASFERIMENTI, 10 GG. £. 1.490.000; ANTICIPO DI CAPODANNO: PARIGI IN TRENO DA TORINO, PARTENZA IL 28/12 MEZZA PENSIONE, TRASFERIMENTI, VISITA DELLA CITTÀ, ACCOMPAGNATORE 5 GG. £. 598.000.
VIOLA VIAGGI
Via Audisio, 53/a - 12042 - BRA
Tel. 0172/44414 - Fax 0172/44426
Contattateci per ogni vostra richiesta
Orario: 9-13 e 15-19; sabato 9-12,30

BASKET

GRANDI AMICI SI RITROVANO DA AVVERSARI

Giovanni Barberis (uomo simbolo del Giornalino) e Carlo Della Valle (da quest'anno all'Abet) domani sera al Palalanghe daranno vita a un inedito duello dentro la partita

Nel derby Alba-Bra è sfida tra campioni

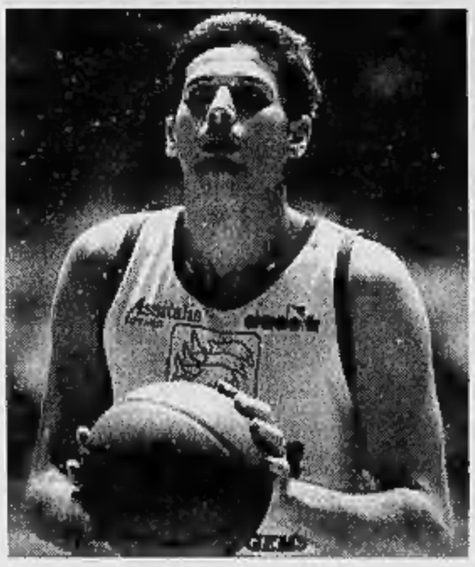
PUNTI in palio due come per tutte le altre partite, ma indubbiamente il derby ha un sapore diverso. Giornalino Alba e Abet Bra che si affrontano domani sera (ore 21,15) nel Palalanghe per la quarta giornata d'andata del campionato di C1 di basket, sono le due migliori espressioni cestistiche della «Granda».

A loro è affidato il compito di tenere alto il nome non particolarmente brillante della provincia in campo cestistico.

Il derby, quindi, metterà a confronto due realtà per molti versi simili e due società che da sempre sono abituate a confrontarsi in campo a viso aperto. La partita si sottrae a ogni pronostico: negli anni non sono mancati i risultati a sorpresa.

«E' vero - dice Aldo Fiorito, coach del Giornalino - il derby è una partita particolare. Anche i giocatori in campo avvertono che c'è un'atmosfera diversa; la sentono non solo gli atleti albesi e braidesi, ma anche quelli che non sono nati da queste parti e che finiscono per essere coinvolti emotivamente dalle ansie speciali che il derby suscita».

Fra i tanti motivi di interesse, quest'anno uno prende il sopravvento: la presenza nelle fila dell'Abet Bra di Carlo Della Valle, albese, nato nel vivaio cestistico langarolo e lo scorso anno punta di diamante della formazione di Fiorito. Giovanni Barberis, uno degli uomini simbolo del Giornalino, sicuramente proverà un'emozione particolare nel trovarselo di fronte come avversario. «Carlo è sempre stato il mio idolo cestistico - dice -. Abbiamo giocato insieme soltanto una stagione, quella appena trascorsa. Io però l'avevo sempre seguito, andando a vederlo in tutte le squadre nelle quali ha militato. Mi farà un certo effetto trovarmelo di fronte, ma spero che la maschera che indosso per proteggermi il naso nasconda parzialmente la mia emozione. Mi spiace che sia andato via, mi sarebbe piaciuto giocare ancora lui. Questo non vuol dire che avremo un occhio di riguardo nei suoi confronti. Se capiterà nel mio raggio di azione e ci sarà da dare la "mazzata", non tirerò certo indietro il braccio».



Della Valle (a sin.) e Barberis si conoscono da tempo ma nell'incontro di stasera non saranno certo rilassati

Anche Carlo Della Valle proverà un po' di emozione nel tornare ad Alba, anche se la sua lunga carriera professionistica l'ha temprato a tutte le emozioni. «Sento il derby come una cosa bella, un ritrovarsi con gli amici. Sono sicuro che l'ambiente sarà fantastico. Sarò emozionato come sempre quando mi è capitato di affrontare le mie ex squadre; sarà un sentimento strano, ma bello. Non ho spirito di rivalsa, anche perché il divorzio da Alba è avvenuto nella massima amicizia. Ritrovarmi contro Barberis, un amico fraterno con il quale lo scorso anno ho avuto un grande feeling, sarà bellissimo. Poi in campo ognuno andrà per la sua strada».

Dichiarazioni improntate al massimo «fair-play», ma i buoni sentimenti spariranno al primo fischio dell'arbitro. I giocatori delle due squadre si conoscono molto bene, fra loro c'è stima, rispetto e talvolta anche amicizia, ma solo fuori dal campo, perché i tifosi non perdonerebbero mai un atteggiamento agonistico troppo rilassato.

Aldo Scavino

IN BREVE

IN VALLE TALLORIA TORNEO DI CALCIO A 5

Scatterà la settimana prossima il quarto campionato delle Langhe e del Roero (serie C) di calcio a cinque sugli impianti Valtal di Valle Talloria (Diano).

Si sono già avviati i tornei di A e B. Le squadre partecipanti sono 12 per ogni serie. Nel torneo di A dopo due giornate di gare è in testa a punteggio pieno la formazione della Foltour di Alba davanti alla Bnl.

In B buona partenza degli albesi dell'Hotel Savona che sono fra i favoriti per la vittoria finale. Da seguire anche l'Amt di Monticello e il Ceresole.

IL GRUPPO VESTEBENE HA SETTANTA CICLISTI

Una nuova formazione sportiva è nata nei giorni scorsi ad Alba. Si tratta del Team Gvb composto da dipendenti del Gruppo Vestebene accomunati dalla passione per la bicicletta. Si dedicheranno alle gare di ciclismo amatoriale.

Gli iscritti alla nuova società sono 70; presidente è stato nominato Carlo Oricco di Santa Vittoria d'Alba. Per il prossimo anno è in programma l'organizzazione di un raid.

AL «COPPINO» DI ALBA I GIOVANI DELLA JUVE

Incontro di cartello domenica al «Coppino» di Alba. L'Albese che partecipa al campionato regionale Giovanissimi di calcio sfiderà la Juventus. La partita s'inizierà alle 10,30. La squadra azzurra è allenata da Gualtiero Astegiano ed è reduce da due sconfitte di misura con Saviglianese e Bra. I Giovanissimi iscritti al Campionato provinciale (allenatore Nando Gorrino) giocheranno domani in casa con il Cherasco.

[a. s.]

HOCKEY

La Lorenzoni è qualificata

Coppa Italia, le braidesi sicure della seconda fase con due giornate di anticipo

LA Lorenzoni Cr Bra ha conquistato, con due turni di anticipo, la qualificazione alla seconda fase della Coppa Italia di hockey su prato. A Cernusco le braidesi hanno superato il Martesana con un sonante 4-0, grazie alle doppiette di Elena Mazzoleni e Monica Celli. Il derby, ancora in trasferta, con il Cus Torino è stato risolto (2-0) dalle reti siglate da Tiziana Grosso.

Intanto, Elena Rivetti e Stefania Tosco sono a Trinidad con la Nazionale, impegnata negli incontri di qualificazione alla Coppa del mondo. Domani le azzurre guidate da Roberto Picco affronteranno la rappresentativa di Trinidad & Tobago.

Nella Coppa Italia maschile, l'Hc Ortobra guida il girone di qualificazione a pari merito con le Pagine gialle Torino. Domenica si disputerà l'ultimo turno della prima fase: la squadra del tecnico argentino Martinez Holn riceverà, alle 11, il Novara, mentre i torinesi saranno ospiti del Moncalvo. Nelle fila braidesi rientreranno, dopo le dure fatiche con la Nazionale, i fratelli Gianpaolo e Massimo Lanzano.

L'altra formazione maschile di Bra, il Benevenuta, sta affrontando la Coppa con i giovani della Juniores allenati da Andrea Moschella. Il loro ultimo impegno è fissato per il 25 ottobre, contro il forte Cus Torino. **[r. a.]**

BALON

«Voglio il primo scudetto»

Stefano Dogliotti pronto alla finale contro Sciorella «Per me occasione storica»

PER Stefano Dogliotti si apre domani pomeriggio alle 14,30 la caccia allo scudetto '96 di pallone elastico.

Il capitano della formazione dell'Hotel Royal di Magliano Alfieri giocherà a Dolcedo l'incontro d'andata della finale contro l'imperiese Alberto Sciorella campione in carica.

«Mi sono preparato con molto scrupolo - dice Dogliotti dal "ritiro" di Scaletta Uzzone dove vive -, ma senza fare nulla di particolare. La preparazione si è svolta nella massima regolarità. Sto bene e mi sento in buone condizioni. L'occasione è importante per me e darò tutto per conquistare il mio primo scudetto. Sciorella è un avversario difficile, ma a questo punto ogni partita è complicata».

Sciorella nelle ultime gare disputate con Molinari non è apparso in forma strepitosa; pertanto le possibilità di Dogliotti di centrare lo scudetto aumentano. E' confermato in forma ufficiale che la gara di ritorno si giocherà sabato prossimo, alle 14, al «Mermet» di Alba.

«Abbiamo scelto Alba - spiega il presidente della Maglianese Domenico Massucco - perché la capienza del nostro sferisterio è ridotta. Invece ad Alba ci staranno molte persone in più. Sono annunciati fin d'ora due pullman di tifosi dalla Liguria. La cornice della partita sarà formidabile». **[a. s.]**

PRIMA DI PARLARE VOGLIAMO CAPIRE CHI CI ASCOLTA

50° ANNIVERSARIO ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI

ORALBA PAPA' LA' BAS CAFE'

AFFIDATEVI A PROFESSIONISTI DELLA COMUNICAZIONE IN GRADO DI AIUTARVI A SVILUPPARE BUONE IDEE CON UNA ORIGINALE VESTE GRAFICA, UN MESSAGGIO INCISIVO, UNA EFFICACE PIANIFICAZIONE DEI MEZZI, UN CONSIGLIO.

PERCHÉ SE COMUNICARE È IMPORTANTE

SoloNatura E. INVERNIZZI & C SPECIALITÀ CASEARIE

DIALO Servizio vir GIULO

UNA BUONA IDEA, SE REALIZZATA CORRETTAMENTE, È SEMPRE UN'IDEA VINCENTE.

COMUNICARE BENE È DETERMINANTE

il buon Pane LA BUONA ABITUDINE DI

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ASTI

La Residenza

iocontO il conto giovani BANCA CR ASTI la tua prima banca

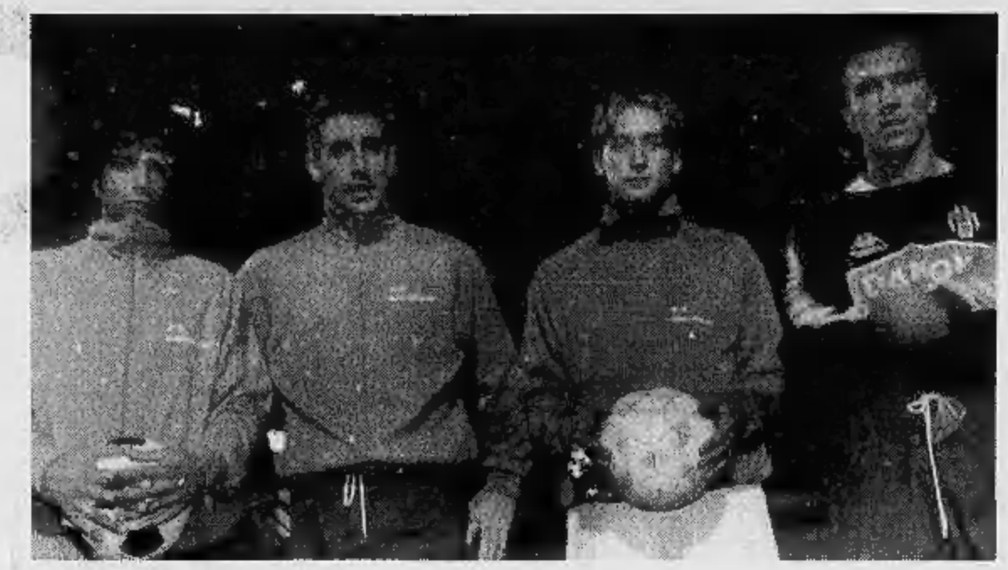
pubblicità e comunicazione

AGENZIA DI PUBBLICITÀ - VIA CARACCIOLO, 29 - 14100 ASTI - TEL. E FAX (0141) 590.030

CALCIO

TREMILA ABITANTI E IL PAESE RESTA IN PROMOZIONE

I dirigenti garantiscono anche il lavaggio maglie e la cura del campo ma intanto pensano a un nuovo acquisto per arricchire la «rosa» agli ordini del dentista-allenatore e puntare ai vertici della classifica



Protagonisti della stagione in Promozione della **Narzolese** Da sinistra Lai, Camperi, Crocetta Perlo. Sopra, il portiere Bergesio

La Narzolese fa gol come una famiglia

NATA nel 1974 dalla fusione tra l'Associazione calcio Narzole e dell'Unione sportiva Real Narzole, la Narzolese milita da quattro anni in Promozione. Il salto di categoria avvenne al termine del campionato 92/93 quando la squadra vinse con bella sicurezza il torneo di Prima Categoria. Da allora è rimasta in Promozione anche se alcuni dirigenti ritengono che il livello del torneo sia superiore alle possibilità della società. «Noi vogliamo rimanere in Promozione - dice il presidente Luigi Adriano - anche se ci rendiamo conto che forse questa categoria per Narzole è eccessiva. Il nostro paese conta 3.000 abitanti, ma ci sono poche strutture sportive, poco pubblico ed in definitiva pochi soldi. Tuttavia finora abbiamo resistito e contiamo di andare avanti anche in futuro, perché ci teniamo a rimanere a questo livello. Le difficoltà sono notevoli, ma noi ci salviamo, perché la nostra è una società a conduzione veramente famigliare, nel senso che facciamo tutto da soli, dalla cura del campo di gioco al lavaggio degli indumenti dei giocatori. Solo in questo modo possiamo sopravvivere».

Il presidente è coadiuvato nella sua azione dal vice Giovanni Mantilleri, dal direttore sportivo Adriano Dogliani, dai due responsabili del settore giovanile Gianfranco Ciravegna e Giancarlo Sicca, dal factotum Giampiero Marasso.

L'allenatore è, per il secondo anno consecutivo, il dentista monregalese Franco Giuliano che prima di sedersi in panchina era stato anche giocatore della formazione narzolese. «Quando giocavo - dice Giuliano - ero un attaccante e anche come allenatore ho mantenuto la stessa filosofia. Voglio che le mie squadre pratichino un gioco brillante ed aggressivo, senza tatticismi esasperati».

Lo scorso anno la formazione del presidente Adriano arrivò quarta, dopo essere rimasta nelle posizioni di testa per tutto il campionato. Un leggero cedimento finale è costato un paio di posizioni.

«La stagione è stata comunque positiva - dice il ds Adriano Dogliani - e ne siamo stati soddisfatti. Durante l'estate abbiamo cambiato parecchio: sono partiti Mazzafera, Vacchetta, Alutto, Pace, Galvagno, Veglio e sono arrivati Mascia, Noviello, Comino, Dorati, Perlo. Il nostro avvio di campionato è stato positivo, nonostante che la squadra fosse molto rinnovata, poi abbiamo rallentato, subendo due sconfitte consecutive. Con il Busca ce la siamo voluta, perché abbiamo giocato veramente male, ma con il Cavallermaggiore non avremmo meritato la sconfitta. Anche il pareggio di domenica a Piobesi ci sta stretto, perché abbiamo attaccato per quasi tutto l'incontro mentre i padroni di casa non sono quasi mai usciti dalla loro metà campo. Purtroppo non siamo riusciti a segnare, ma la squadra mi è parsa in ripresa».

Forse però alle «rosse» manca ancora qualche pedina e la società sta pensando di ritornare sul mercato calcistico. Si sta in particolare cercando un centrocampista incontrista, votato all'attacco per irrobustire il reparto avanzato.

Aldo Scavino

VISTI DA VICINO

Un bilancio mai in rosso

Il sostegno per la società arriva dalla Cassa rurale e da un «big» della canzone

Da sinistra il «ds» **Adriano Dogliani** e il presidente **Luigi Adriano** (MURIALDO)

VECCHIONI, Spagna e altri «big» della canzone sponsor di una squadra di calcio?

Accade da quattro anni a Narzole dove per finanziarsi la società protagonista del campionato di Promozione organizza in estate il concerto di un «grande» dello spettacolo e l'incasso porta linfa nuova nelle casse. In questo modo il bilancio non è mai in rosso e ogni stagione i dirigenti riescono a portare qualche tassello per far diventare la formazione sempre più competitiva. L'iniziativa del concerto testimonia la grande vivacità di quelli di Narzole che riescono a togliersi ogni anno la soddisfazione di arrivare davanti a sodalizi ben più ricchi e blasonati.

I fondi non arrivano ovviamente soltanto dal concerto che è un'operazione sempre un po' a rischio per il possibile «tonfo» di un artista e per il maltempo. Lo sponsor più importante è la Banca di credito cooperativo di Bene Vagienna, ex Cassa rurale. Da cinque anni l'istituto di credito presieduto da Pierpaolo Trossarello è al fianco della Narzolese. La «Cassa» è sempre attenta alle realtà locali e allo sport e segue le vicende della squadra di calcio attraverso il vicepresidente Matterino Dogliani, ex «numero 1» anche della società sportiva. Non c'è solo la banca, ma anche, da quattro anni, l'Elpa abrasivi di Elio Panaro, una delle poche realtà imprenditoriali (25 dipendenti) che operano nel territorio di Narzole.

«Dobbiamo anche ringraziare - spiega il direttore sportivo Adriano Dogliani -, tutte le aziende, le attività commerciali e i narzolesi che ci danno contributi da cinquanta e centomila lire, anche questi sono importanti per la nostra sopravvivenza, ma senza concerto, Banca di credito Cooperativo ed Elpa sarebbe davvero impossibile andare avanti». [l. f.]

IN BREVE

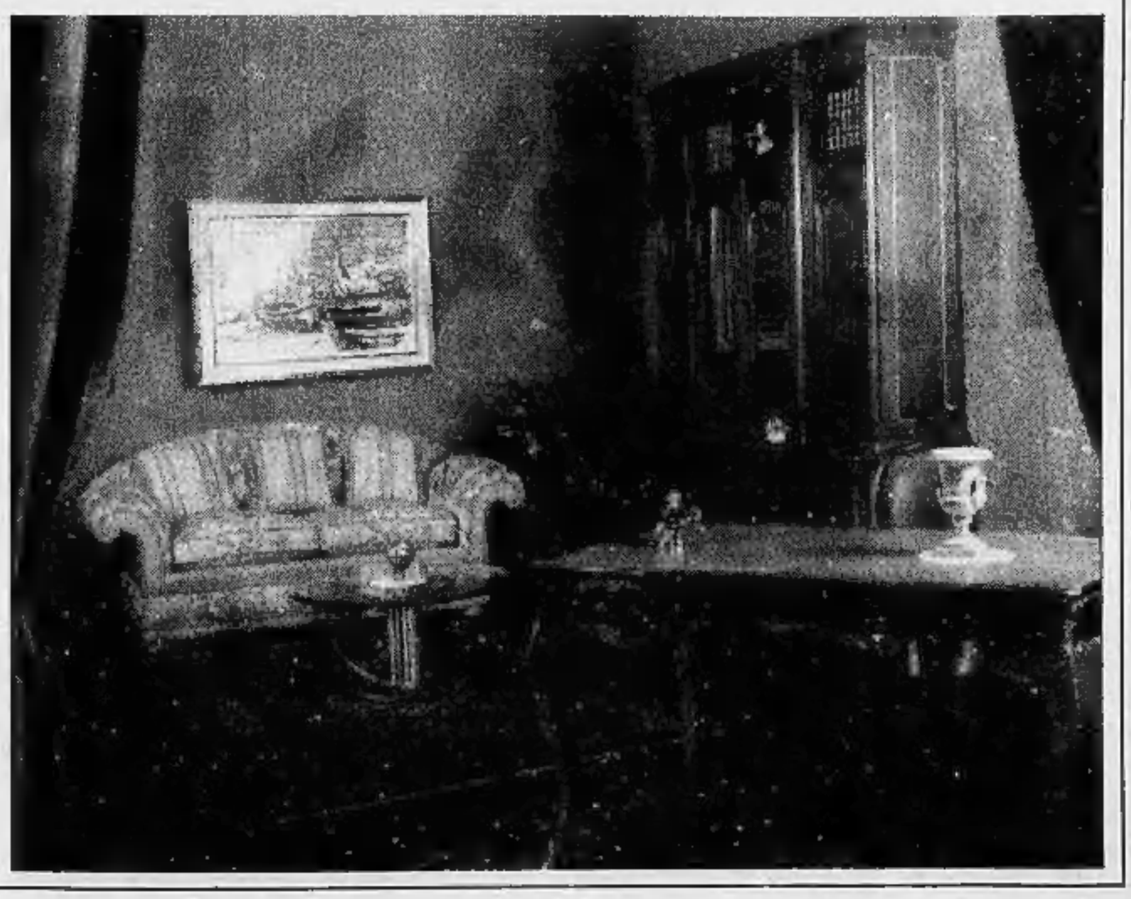
COPPA DEL TARTUFO VITTIMA DELLA PIOGGIA
Il maltempo ha ostacolato il regolare svolgimento della «Coppa del Tartufo», torneo interaziendale di calcio che si disputa al «Coppino» di Alba. La pioggia di lunedì scorso ha reso lo stadio albese impraticabile ed ha costretto gli organizzatori a rinviare gli incontri in programma. Le gare saranno recuperate lunedì: alle 20 scenderanno in campo Ferrero-Miroglio Tessile e alle 21,20 Kinder Division-Mondo. Gli incontri dell'ultima giornata in programma il lunedì successivo saranno Mondo-Ferrero e Kinder-Miroglio Tessile. Probabile lo slittamento anche della finale prevista per il 28 ottobre.

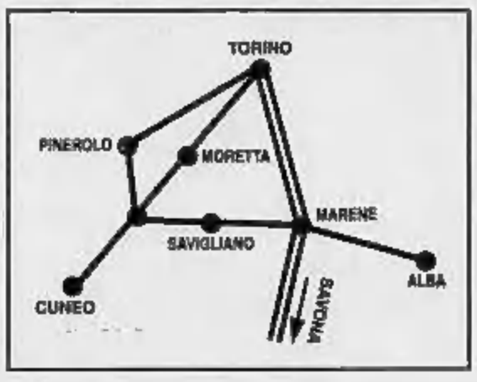
GLI JUNIORES ALBESI CON IL DON BOSCO
Due vittorie ed una sconfitta nel campionato regionale per gli Juniores dell'Albese. Gli azzurri di Enrico Beccaria hanno vinto 3-1 con la Carmagnolese e 4-0 con il Carignano-Villastellone; hanno perso invece in trasferta con il Sandamianferrere 3-2. Domani arriva il Don Bosco Asti.

DOMANI C'E' IL DERBY S. MARGHERITA-EUROPA
Il derby albese Santa Margherita-Europa in programma domani alle 15,30 caratterizza la giornata nel campionato Juniores provinciale. Alle 16 si gioca Koala Mussotto-Narzolese. Alle 15,30 la Montatese sarà impegnata in casa del Savigliano '81 che guida la classifica con Caramagna e Marene.

Domenica alle 10 il Corneliano giocherà proprio a Marene. In classifica alle spalle del trio di testa ci sono Narzolese e Corneliano staccate di un solo punto; l'Europa è a tre lunghezze dal vertice. [a. s.]

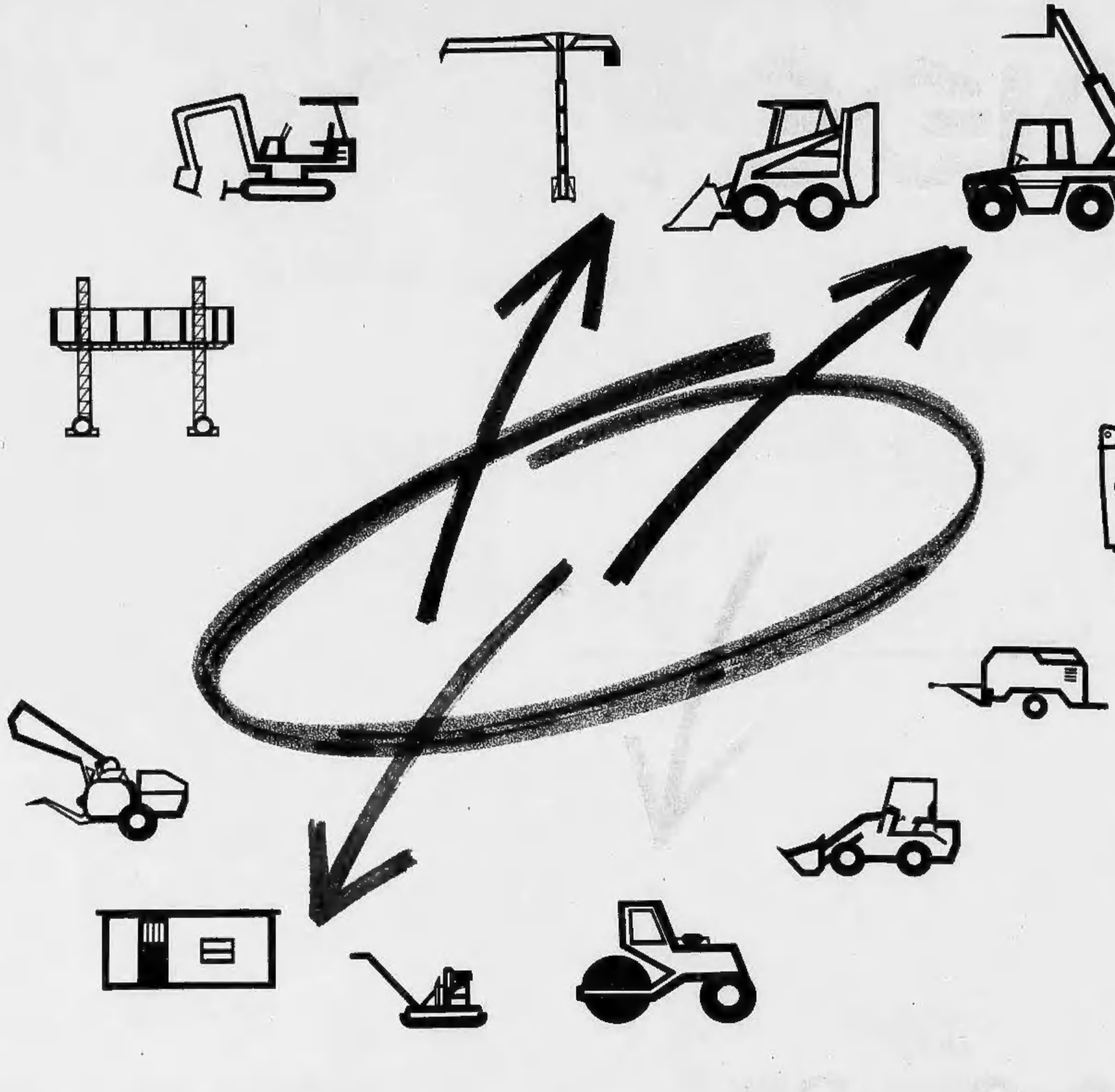
UN AUTUNNO DI MAGICHE OCCASIONI da CARENA e VIGNA





SEDE ESPOSIZIONE PERMANENTE
Via Pollano, 13 (SS di Carignano)
MORETTA
Telefono e fax 0172/94.140
APERTO LA DOMENICA

IL NOLEGGIO



IL VANTAGGIO

NOLEGGIO MACCHINE ED ATTREZZATURE PER IL CANTIERE

MOLLO NOLEGGIO

Corso Canale, 110
12051 ALBA (CN)
Tel. 0173/442227 - fax 0173/441836